Dal produttore al consumatore. Per questo

LA STAMPA

ANNO 131. N. 172. MARTEDI' 24 GIUGNO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

la nostra fiction è così buona. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111. TX 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2. TEL. 02/780571. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6588.334/335; 011/535634, FAX 011/562758. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 14.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Cek. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 662/96 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704480. 10125 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6966211. FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMILI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. LA DIREZIONE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70624 9 771122 176003

Vertice sulla riforma del Welfare, Prodi: maggioranza fortissima

Inflazione ancora giù: 1,4%

Apertura di Fossa sulle liquidazioni

ROMA. Buone notizie sul fronte dell'economia, l'inflazione si aggira intorno all'1,4 per cento. Bisogna risalire ai primi Anni 60, gli anni del boom economico, per trovare livelli così bassi. E contemporaneamente volano Borse e Btp, mentre Wall Street ha chiuso con una forte perdita, circa 200 punti. La situazione italiana dà forza al coro che da giorni insiste soprattutto su un concetto: giù i tassi di interesse. E intanto a vari livelli si discute di riforma dello Stato sociale. Il Fondo monetario internazionale insiste sui tagli alle pensioni di anzianità. Il presidente di Confindustria Fossa è possibilista sul Tfr (trattamento di fine rapporto): «Si può trattare». Ma ammonisce: «Prodi lo ha saccheggiato». Sul Welfare l'Ulivo chiama a raccolta i professori, ma Rifondazione resta ancora lontana. C'è stato un incontro di D'Alema con Cofferati e D'Antoni. Prodi si dice sicuro: «Nessuna congiura, il mio governo è fortissimo». **Altarocca, Fossi, Rampino Sacchi e Sangiorgio** ALLE PAG. 2, 3 E 10

Il presidente di Confindustria, Fossa

RAMOSCELLI D'ULIVO

ROMA

QUATTRO amici al bar» hanno abbozzato il compromesso sulla riforma delle istituzioni, «tre saggi» tentano ora di compattare la maggioranza sulla riforma dello Stato sociale. Chi non ricorda quante volte - dall'altisonante trio di giuristi «Sandulli-Crisafulli-Levi Sandri» dei tempi della P2 in avanti - i tormenti della nazione sono stati curati, leniti o rimossi dall'azione dei «tre saggi»? Quasi mai risolutiva, quasi sempre dilatoria. Eppure così rassicurante. Ma cosa dovranno e potranno fare gli illustri Rossi-Pizzuti-Dau per sbloccare il confronto sul *Welfare* è difficile capire. Al vertice di maggioranza hanno presentato un documento tecnico che Fausto Bertinotti non ha voluto discutere, e che Pietro Larizza ha poi gentilmente bollato come un «inutile sforzo intellettuale». Ma al di là dello spicciolo disincanto del leader della Uil, davvero non si capisce a cosa serva quel documento. Sarà terreno di mediazione tra il radicalismo bertinottiano e il riformismo dalemiano sulle pensioni? Finirà sul tavolo della trattativa, insieme al testo del governo e al controtesto del sindacato? Non si sa. Ma ieri nell'*entourage* di D'Alema il giudizio era perplesso: «Fausto fa melina».

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Somalia, il ministro attacca giornali e tv

Retromarcia di Andreatta «E' tutta una montatura»

Altri interrogatori sulle presunte torture No del pds allo scioglimento della Folgore

ROMA. Continuano gli interrogatori sulle presunte torture in Somalia. Il ministro della Difesa Andreatta (nella foto con l'ammiraglio Venturoni e il generale Forlani), che all'inizio era sembrato propendere per le tesi colpevoliste, è sceso in campo ieri a difesa del nostro esercito. «I soldati italiani - ha affermato - sono molto più bilanciati di alcuni appartenenti ai media». Per Andreatta, l'ipotesi di una montatura prende sempre più corpo. Frattanto, il pds si è schierato contro lo scioglimento della Folgore. SERVIZI A PAG. 9

COME SIAMO GOVERNATI

QUANDO CHI DECIDE NON SA

PARTIAMO dal minimo, dal personale, dal «particulare». Per la quarta o quinta volta a distanza di pochi mesi nella via che Torino ha intitolato a Filippo Juvarra (e dove io abito) sono ricomparsi quegli svolazzanti nastri di recinzione biancorossi e quei segnali triangolari che annunciano lavori di scavo. La nera striscia di ghiaia bituminata dell'ultimo intervento non ha ancora fatto in tempo a consolidarsi che già si ricomincia col frastuono di perforatrici e mascelle d'acciaio, fumigazioni catramose, detriti volanti, polvere, assicelle stese sui cunicoli.

Il primo cunicolo era largo venti centimetri e serviva, ci spiegarono, per deporre nel sottosuolo le fibre ottiche. Uno non sa su due piedi che cosa esattamente siano le fibre ottiche, ma tale è la pressione condizionante del Progresso, della Tecnologia eccetera, che mandiamo giù ogni nuovo rospo senza praticamente fiatare. «E' per il nostro bene», ci diciamo passivi. «Sapranno loro quel che si fanno». Cablatura, si chiamava la formidabile operazione; e da via Juvarra si ramificò per settimane in tutto il quartiere producendo effetti non diversi da quelli visibili nell'ottimo «Tremors», film di fantascienza in cui certi serpentoni mostruosi, dotati di tre bocche una dentro l'altra, buttavano all'aria il deserto del Nuovo Messico. Come nel film, i mostri alla fine sparirono da via Juvarra e dalle sfortunate vie del quadrilatero. Fu una festa, tutti ci abbracciavamo sui marciapiedi ripristinati, ci offrivamo a vicenda caffè decaffeinati nei bar. Ma ecco di lì a pochi mesi ricomparire i nastri, le transenne, e l'indomani i devastatori s'erano rimessi a scavare cunicoli, stavolta di quaranta centimetri. Come mai? Altre fibre ottiche. Ma non potevano metterle tutte in una volta? Gli operai - gli stessi di prima - si stringevano nelle spalle e infilavano sottoterra quei lunghi tubi azzurri.

Quando un film del genere si ripete identico per quattro o cinque volte il cittadino ha diritto di sospettare il peggio. E cioè, che tra imprese appaltatrici e

Carlo Fruttero

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Risultati ok nel '97

Umberto Agnelli «L'Ifil studia i telefonini»

TORINO. Ifil preannuncia risultati per il 1997 migliori di quelli dell'anno passato ed esamina il dossier telefonini. Il presidente Umberto Agnelli (nella foto) ha spiegato ieri all'assemblea dei soci che tra le offerte di investimento allo studio c'è anche la partecipazione a una società che vuol diventare il terzo gestore di telefonia cellulare. **Manacorda** A PAG. 17

I due uomini della Questura accusati di aver malmenato un giovane. I colleghi protestano in Prefettura

Torino, la polizia in piazza contro gli arresti

Il capo dei gip sugli agenti in cella per pestaggio: provvedimento giusto

TORINO. E' ormai polemica aperta tra i poliziotti e la magistratura, a Torino, dopo l'arresto, nei giorni scorsi, di due agenti incarcerati perché accusati di aver pestato un cittadino sospettato di furto che ha subito un intervento di asportazione della milza. Ieri, il sindacato di polizia Siulp è sceso in piazza con una manifestazione di protesta contro i giudici, mentre il Lisipo ha invitato gli agenti a chiedere di lavorare soltanto negli uffici, abbandonando le Volanti. Gli agenti accusano la magistratura di «avercela con la polizia». Ma il presidente aggiunto dei Gip, Francesco Saluzzo, in un duro comunicato, replica: «La magistratura non ce l'ha con la polizia, ma i cittadini devono poter avere fiducia che la legalità venga rispettata in ogni occasione». Intanto, dopo nove ore di interrogatorio, il gip Trovati ha rimandato a Peschiera i due agenti che si sono dichiarati innocenti. **Barbiero e Pietropinto** IN CRONACA

DIRITTO E SICUREZZA

NON era mai accaduto. Non malumori, incomprensioni, insofferenze, ma scontro aperto tra magistratura e forze di polizia a Torino. Il presidente aggiunto dei Gip (giudici per le indagini preliminari) Francesco Saluzzo si è sentito in dovere di emettere un comunicato per difendere il provvedimento che ha portato in carcere due poliziotti delle volanti. Un mese fa, avevano arrestato, nella tempestosa Porta Palazzo, un uomo di 27 anni che passa per essere un ladro recidivo dedito alla droga. Fin qui, siamo nell'ordinario: se non fosse che, secondo le accuse, l'arrestato sarebbe stato picchiato, preso a calci nel cortile della Questura, uscendone con la milza spappolata. I due negano, sostengono che potrebbe essersi ferito da solo nel parapiglia dell'arresto, tra la folla divisa, urtando magari contro la portiera della macchina. I colleghi dichiarano che, anche in presenza di una eventuale colpa, non dovevano essere sottoposti all'onta delle manette. Usano parole forti. Si creerà «un muro» tra la Procura e la base della polizia, tra i magistrati e quelli che sono chiamati a operare ogni giorno, con abnegazione, nelle zone a

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Ridisegnati i poteri del Colle

In Bicamerale la nuova bozza di Salvi I diniani si ritirano: no al «papocchio»

di Fabio Martini A PAGINA 5

Albania, italiano uccide tre ladri

Erano penetrati nella sua azienda a Lac Firmato un patto fra i leader di Tirana

di Maurizio Molinari A PAGINA 6

Toni Negri torna grazie a Cossiga

Aiutato a costituirsi dall'ex Presidente Tra i due una lettera e alcune telefonate

di Pino Corrias A PAGINA 6

Ruba formaggi nel parco, punita: potrebbe dare un cattivo esempio ai cuccioli

I delitti dell'orsa Yoga

MA che briccona quest'orsa del Parco Nazionale d'Abruzzo che, quatta quatta, ruba le merende nelle tende dei campeggiatori o in casa del guardaparco. Un giorno si è persino presa il cocomero messo in fresco in un ruscello. Per tre volte ha visitato una cantina, rosicchiando alcune forme di formaggio. Una simpaticona, diciamolo pure, questa orsa ladra che si chiama Yoga. Naturalmente non la pensano così le vittime dei furti e le autorità del Parco, che la fanno sorvegliare da un esperto mondiale di orsi. L'hanno persino catturata e portata a molti chilometri di distanza. Tutto inutile, è tornata dopo pochi giorni.

Ci si dimentica che l'orso bruno è dotato di uno straordinario senso dell'homing (ritorno a casa) che non ha nulla da invidiare a quello dei cani o dei gatti e che una mappa mentale a base di odori potrebbe forse fornircene la chiave.

Si teme che l'orsa possa trasmettere ai figli la voglia di saccheggiare le dispense. Non è un fatto improbabile. Anche i macachi giapponesi hanno imparato come lavare in acqua salata le patate dolci per renderle più saporite, come fare le palle di neve, o immergersi nelle acque termali per stare al calduccio, insegnando ai figli a fare altrettanto. E le cince d'Inghilterra? Una di loro scopre che forando il tappo delle bottiglie di latte si raggiunge la squisita crema racchiusa nel collo della bottiglia. La notizia si estende in un batter d'occhio come un'epidemia alle cince dei territori vicini. Questa trasmissione di informazioni che non avviene per via genetica, ma attraverso l'insegnamento e l'apprendimento è vera e propria cultura. E allora, se realmente l'orsa Yoga trasmette l'arte del furto ai figli, beh forse impensierirà le autorità, ma noi la guarderemo con più rispetto. Caspita, non si fa per dire, un'orsa che dà prova di cultura fa sempre un certo effetto!

Isabella Lattes Coifmann

Prestiti Personali

Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...

Numero Verde 167-266486

La telefonata è Gratuita

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.

Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

FORUS

Direzione Generale: Milano

INTERVISTA A SOFRI

«Le carceri sono discariche umane»

PISA. L'ex leader di Lotta Continua Adriano Sofri (nella foto), giunto al quindicesimo giorno di digiuno così come Pietrostefani e Bompressi, lancia nuove accuse al sistema carcerario: «Le prigioni sono discariche per rifiuti umani, governate da regole sadiche». **Tiberga** A PAG. 8

Finita la fuga di Salvatore, 14 anni, barese: forse temeva di essere bocciato

Era a Riccione il ragazzo scomparso

Trovato dai bagnanti: «Mi sono preso una vacanza»

BARI. Salvatore Dambra, il ragazzo di 14 anni scomparso da casa martedì scorso, era al mare. Faceva il bagno a Riccione, quando un cine-operatore di Mediaset lo ha visto e, consultando un paio di turisti in spiaggia, ne ha riconosciuto il volto pubblicato dai giornali. L'uomo lo ha chiamato per nome: «Salvatore». E Salvatore ha risposto tranquillamente: «Sono io». Introverso, tutto casa e scuola, questo ragazzo che aveva fatto pensare a un rapimento (ma la famiglia non è ricca) e poi a una fuga per una delusione scolastica (ma è stato promosso) ha raccontato ai carabinieri di essersi messo in treno a Bari e di esserne sceso quando il controllore si è accorto che non aveva il biglietto. Voleva andare a Milano «per vendere una collezione di francobolli» ha spiegato. Sceso forzatamente a Riccione, si è fatto una vacanza. **Attino e Giovara** A PAG. 13

Jean Ziegler

LA SVIZZERA, L'ORO E I MORTI

I banchieri di Hitler

Il ruolo delle banche svizzere nella Seconda guerra mondiale.

MONDADORI

Dal produttore al consumatore. Per questo

LA STAMPA

ANNO 131. N. 172. MARTEDI' 24 GIUGNO 1997 L. 1.500 [*]/ L. 2.500 CON SPECIALE AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111, TX. 221.121, FAX 011/655005; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6784161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780371, FAX 02/29510048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 694-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

[*] PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 14.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 480; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490, 10125 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70624

la nostra fiction è così buona. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

Vertice sulla riforma del Welfare, Prodi: maggioranza fortissima

Inflazione ancora giù: 1,4%

Apertura di Fossa sulle liquidazioni

ROMA. Buone notizie sul fronte dell'economia, l'inflazione si aggira intorno all'1,4 per cento. Bisogna risalire ai primi Anni 60, gli anni del boom economico, per trovare livelli così bassi. E contemporaneamente volano Borsa e Btp, mentre Wall Street ha chiuso con una forte perdita, circa 200 punti. La situazione italiana dà forza al coro che da giorni insiste soprattutto su un concetto: giù i tassi di interesse. E intanto a vari livelli si discute di riforma dello Stato sociale. Il Fondo monetario internazionale insiste sui tagli alle pensioni di anzianità. Il presidente di Confindustria Fossa è possibilista sul Tfr (trattamento di fine rapporto): «Si può trattare». Ma ammonisce: «Prodi lo ha saccheggiato». Sul Welfare l'Ulivo chiama a raccolta i professori, ma Rifondazione resta ancora lontana. C'è stato un incontro di D'Alema con Cofferati e D'Antoni. Prodi si dice sicuro: «Nessuna congiura, il mio governo è fortissimo». **Altarocca, Fossi, Rampino Sacchi e Sangiorgio** ALLE PAG. 2, 3 E 19

Il presidente di Confindustria, Fossa

RAMOSCELLI D'ULIVO

ROMA

QUATTRO amici al bar» hanno abbozzato il compromesso sulla riforma delle istituzioni, «tre saggi» tentano ora di compartire la maggioranza sulla riforma dello Stato sociale. Chi non ricorda quante volte - dall'altisonante trio di giuristi «Sandulli-Crisafulli-Levi Sandri» dei tempi della P2 in avanti - i tormenti della nazione sono stati curati, leniti o rimossi dall'azione dei «tre saggi»? Quasi mai risolutiva, quasi sempre dilatoria. Eppure così rassicurante. Ma cosa dovranno e potranno fare gli illustri Rossi-Pizzuti-Dau per sbloccare il confronto sul *Welfare* è difficile capire. Al vertice di maggioranza hanno presentato un documento tecnico che Fausto Bertinotti non ha voluto discutere, e che Pietro Larizza ha poi gentilmente bollato come un «inutile sforzo intellettuale». Ma al di là dello spicciolo disincanto del leader della Uil, davvero non si capisce a cosa serva quel documento. Sarà terreno di mediazione tra il radicalismo bertinottiano e il riformismo dalemiano sulle pensioni? Finirà sul tavolo della trattativa, insieme al testo del governo e al controtesto del sindacato? Non si sa. Ma ieri nell'*entourage* di D'Alema il giudizio era perplesso: «Fausto fa melina».

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Somalia, il ministro attacca giornali e tv

Retromarcia di Andreatta «E' tutta una montatura»

Altri interrogatori sulle presunte torture No del pds allo scioglimento della Folgore

ROMA. Continuano gli interrogatori sulle presunte torture in Somalia. Il ministro della Difesa Andreatta (nella foto con l'ammiraglio Venturoni e il generale Forlani), che all'inizio era sembrato propendere per le tesi colpevoliste, è sceso in campo ieri a difesa del nostro esercito. «I soldati italiani - ha affermato - sono molto più bilanciati di alcuni appartenenti ai media». Per Andreatta, l'ipotesi di una montatura prende sempre più corpo. Frattanto, il pds si è schierato contro lo scioglimento della Folgore. SERVIZI A PAG. 9

COME SIAMO GOVERNATI

QUANDO CHI DECIDE NON SA

PARTIAMO dal minimo, dal personale, dal «particulare». Per la quarta o quinta volta a distanza di pochi mesi nella via che Torino ha intitolato a Filippo Juvarra (e dove io abito) sono ricomparsi quegli svolazzanti nastri di recinzione biancorossi e quei segnali triangolari che annunciano lavori di scavo. La nera striscia di ghiaia bituminata dell'ultimo intervento non ha ancora fatto in tempo a consolidarsi che già si ricomincia col frastuono di perforatrici e mascelle d'acciaio, fumigazioni catramose, detriti volanti, polvere, assicelle stese sui cunicoli.

Il primo cunicolo era largo venti centimetri e serviva, ci spiegarono, per deporre nel sottosuolo le fibre ottiche. Uno non sa su due piedi che cosa esattamente siano le fibre ottiche, ma tale è la pressione condizionante del Progresso, della Tecnologia eccetera, che mandiamo giù ogni nuovo rospo senza praticamente fiatare. «E' per il nostro bene», ci diciamo passivi. «Sapranno loro quel che si fanno». Cablatura, si chiamava la formidabile operazione; e da via Juvarra si ramificò per settimane in tutto il quartiere producendo effetti non diversi da quelli visibili nell'ottimo «Tremors», film B di fantascienza in cui certi serpentoni mostruosi, dotati di tre bocche una dentro l'altra, buttavano all'aria il deserto del Nuovo Messico. Come nel film, i mostri alla fine sparirono da via Juvarra e dalle sfortunate vie del quadrilatero. Fu una festa, tutti ci abbracciavamo sui marciapiedi ripristinati, ci offrivamo a vicenda caffè decaffeinati nei bar. Ma ecco di lì a pochi mesi ricomparire i nastri, le transenne, e l'indomani i devastatori s'erano rimessi a scavare cunicoli, stavolta di quaranta centimetri. Come mai? Altre fibre ottiche. Ma non potevano metterle tutte in una volta? Gli operai - gli stessi di prima - si stringevano nelle spalle e infilavano sottoterra quei lunghi tubi azzurri.

Quando un film del genere si ripete identico per quattro o cinque volte il cittadino ha diritto di sospettare il peggio. E cioè, che tra imprese appaltatrici e

Carlo Fruttero

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Risultati ok nel '97

Umberto Agnelli «L'Ifil studia i telefonini»

TORINO. Ifil preannuncia risultati per il 1997 migliori di quelli dell'anno passato ed esamina il dossier telefonini. Il presidente Umberto Agnelli (nella foto) ha spiegato ieri all'assemblea dei soci che tra le offerte di investimento allo studio c'è anche la partecipazione a una società che vuol diventare il terzo gestore di telefonia cellulare. **Manacorda** A PAG. 17

I due uomini della Questura accusati di aver malmenato un giovane. I colleghi protestano in Prefettura

Torino, la polizia in piazza contro gli arresti

Il capo dei gip sugli agenti in cella per pestaggio: provvedimento giusto

TORINO. E' ormai polemica aperta tra i poliziotti e la magistratura, a Torino, dopo l'arresto, nei giorni scorsi, di due agenti incarcerati perché accusati di aver pestato un cittadino sospettato di furto che ha subito un intervento di asportazione della milza. Ieri, il sindacato di polizia Siulp è sceso in piazza con una manifestazione di protesta contro i giudici, mentre il Lisipo ha invitato gli agenti a chiedere di lavorare soltanto negli uffici, abbandonando le Volanti. Gli agenti accusano la magistratura di «avercela con la polizia». Ma il presidente aggiunto dei Gip, Francesco Saluzzo, in un duro comunicato, replica: «La magistratura non ce l'ha con la polizia, ma i cittadini devono poter avere fiducia che la legalità venga rispettata in ogni occasione». Intanto, dopo nove ore di interrogatorio, il gip Trovati ha rimandato a Peschiera i due agenti che si sono dichiarati innocenti.

Barbiero e Pietropinto IN CRONACA

DIRITTO E SICUREZZA

NON era mai accaduto. Non malumori, incomprensioni, insofferenze, ma scontro aperto tra magistratura e forze di polizia a Torino. Il presidente aggiunto dei Gip (giudici per le indagini preliminari) Francesco Saluzzo si è sentito in dovere di emettere un comunicato per difendere il provvedimento che ha portato in carcere due poliziotti delle volanti. Un mese fa, avevano arrestato, nella tempestosa Porta Palazzo, un uomo di 27 anni che passa per essere un ladro recidivo dedito alla droga. Fin qui, siamo nell'ordinario: se non fosse che, secondo le accuse, l'arrestato sarebbe stato picchiato, preso a calci nel cortile della Questura, uscendone con la milza spappolata. I due negano, sostengono che potrebbe essersi ferito da solo nel parapiglia dell'arresto, tra la folla divisa, urtando magari contro la portiera della macchina. I colleghi dichiarano che, anche in presenza di una eventuale colpa, non dovevano essere sottoposti all'onta delle manette. Usano parole forti. Si creerà «un muro» tra la Procura e la base della polizia, tra i magistrati e quelli che sono chiamati a operare ogni giorno, con abnegazione, nelle zone a

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Ridisegnati i poteri del Colle

In Bicamerale la nuova bozza di Salvi I diniani si ritirano: no al «papocchio»

di Fabio Martini A PAGINA 5

Albania, italiano uccide tre ladri

Erano penetrati nella sua azienda a Lac Firmato un patto fra i leader di Tirana

di Maurizio Molinari A PAGINA 8

Toni Negri torna grazie a Cossiga

Aiutato a costituirsi dall'ex Presidente Tra i due una lettera e alcune telefonate

di Pino Corrias A PAGINA 6

Ruba formaggi nel parco, punita: potrebbe dare un cattivo esempio ai cuccioli

I delitti dell'orsa Yoga

MA che briccona quest'orsa del Parco Nazionale d'Abruzzo che, quatta quatta, ruba le merende nelle tende dei campeggiatori o in casa del guardaparco. Un giorno si è persino presa il cocomero messo in fresco in un ruscello. Per tre volte ha visitato una cantina, rosicchiando alcune forme di formaggio. Una simpaticona, diciamolo pure, questa orsa ladra che si chiama Yoga. Naturalmente non la pensano così le vittime dei furti e le autorità del Parco, che la fanno sorvegliare da un esperto mondiale di orsi. L'hanno persino catturata e portata a molti chilometri di distanza. Tutto inutile, è tornata dopo pochi giorni.

Ci si dimentica che l'orso bruno è dotato di uno straordinario senso dell'homing (ritorno a casa) che non ha nulla da invidiare a quello dei cani o dei gatti e che una mappa mentale a base di odori potrebbe forse fornircene la chiave.

Si teme che l'orsa possa trasmettere ai figli la voglia di saccheggiare le dispense. Non è un fatto improbabile. Anche i macachi giapponesi hanno imparato come lavare in acqua salata le patate dolci per renderle più saporite, come fare le palle di neve, o immergersi nelle acque termali per stare al calduccio, insegnando ai figli a fare altrettanto. E le cince d'Inghilterra? Una di loro scopre che forando il tappo delle bottiglie di latte si raggiunge la squisita crema racchiusa nel collo della bottiglia. La notizia si estende in un batter d'occhio come un'epidemia alle cince dei territori vicini. Questa trasmissione di informazioni che non avviene per via genetica, ma attraverso l'insegnamento e l'apprendimento è vera e propria cultura. E allora, se realmente l'orsa Yoga trasmette l'arte del furto ai figli, beh forse impensierirà le autorità, ma noi la guarderemo con più rispetto. Caspita, non si fa per dire, un'orsa che dà prova di cultura fa sempre un certo effetto!

Isabella Lattes Coifmann

Prestiti Personali

Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...

Numero Verde 167-266486

La telefonata è Gratuita

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.

Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

FORUS

Direzione Generale: Milano

INTERVISTA A SOFRI

«Le carceri sono discariche umane»

PISA. L'ex leader di Lotta Continua Adriano Sofri (nella foto), giunto al quindicesimo giorno di digiuno così come Pietrostefani e Bompressi, lancia nuove accuse al sistema carcerario: «Le prigioni sono discariche per rifiuti umani, governate da regole sadiche». **Tiberga** A PAG. 6

Finita la fuga di Salvatore, 14 anni, barese: forse temeva di essere bocciato

Era a Riccione il ragazzo scomparso

Trovato dai bagnanti: «Mi sono preso una vacanza»

BARI. Salvatore Dambra, il ragazzo di 14 anni scomparso da casa martedì scorso, era al mare. Faceva il bagno a Riccione, quando un cine-operatore di Mediaset lo ha visto e, consultando un paio di turisti in spiaggia, ne ha riconosciuto il volto pubblicato dai giornali. L'uomo lo ha chiamato per nome: «Salvatore». E Salvatore ha risposto tranquillamente: «Sono io». Introverso, tutto casa e scuola, questo ragazzo che aveva fatto pensare a un rapimento (ma la famiglia non è ricca) e poi a una fuga per una delusione scolastica (ma è stato promosso) ha raccontato ai carabinieri di essersi messo in treno a Bari e di esserne sceso quando il controllore si è accorto che non aveva il biglietto. Voleva andare a Milano «per vendere una collezione di francobolli» ha spiegato. Sceso forzatamente a Riccione, si è fatto una vacanza. **Attino e Giovara** A PAG. 13

Jean Ziegler

LA SVIZZERA, L'ORO E I MORTI

I banchieri di Hitler

Il ruolo delle banche svizzere nella Seconda guerra mondiale.

MONDADORI

Le ultime città campione confermano un calo oltre ogni previsione. Siamo a livelli tedeschi

Inflazione mai così bassa: 1,4-1,5%

Volano Borsa e Btp. Quasi un coro: giù i tassi

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ROMA. L'inflazione scende tendenzialmente in giugno all'1,4-1,5% (1,6% nel mese di maggio), conquistando il livello più basso dal febbraio del '69 e consentendo all'Italia di battere in volata la Germania bloccata sull'1,5%. I dati del secondo gruppo delle «città campione», che rappresentano circa il 75% del totale delle rilevazioni, confermano la forte tendenza al ribasso segnalata la scorsa settimana da Milano-Genova-Trieste-Firenze-Bari e fanno subito riesplodere la polemica sull'opportunità o meno di una riduzione immediata dei tassi di interesse per dare un'ulteriore spinta alla crescita del Paese. Mentre, però, nelle prime cinque città l'inflazione sembrava attestarsi su base annua all'1,5%, il risultato delle verifiche nel secondo gruppo di città è decisamente migliore. E' un traguardo notevole: in un solo anno, dal giugno '96 ad oggi, il tasso di inflazione registra tendenzialmente una flessione di 2,5 punti (dal 3,9% all'1,4%); di conseguenza, nello stesso periodo i tassi di interesse sono passati dal 9% al 6,75% senza contare l'ulteriore taglio che, prima o poi verrà certamente. In Piazza Affari, naturalmente, grande euforia con un +1% isolato nello scenario delle principali borse europee, contrattazioni per 1900 miliardi, lira consolidata e i Btp a dieci anni al livello record di 133,46 punti (0,15 in più del massimo di venerdì scorso).

Il ribasso in giugno è superiore alle previsioni degli istituti di ricerca, che al massimo ritenevano possibile un calo all'1,5% su base annua. Solo a Perugia c'è stato un aumento mensile dei prezzi dello 0,4% rispetto allo 0,3% riscontrato in maggio (causato dal massiccio acquisto di biglietti per le partite di calcio), mentre nel resto delle città le quotazioni risultano complessivamente ferme e in due casi, a Venezia e Napoli, addirittura diminuiscono in misura apprezzabile. A Bologna sono bloccate ai livelli di maggio così come a Bari e Firenze, nelle altre città sono in caduta: a Napoli si è passati dal 2,1% di maggio all'1,9% di giugno, a Venezia dall'1,3% all'1%, a Torino dall'1,6% all'1,7%.

Comunque, in attesa del dato definitivo che sarà comunicato dall'Istat il 4 luglio, il significativo calo tendenziale dell'inflazione è stato ieri al centro dell'attenzione degli ambienti politici, sindacali, economici. Il vice presidente del consiglio Veltroni esulta: «La gara ingaggiata dal governo con l'inflazione è fortemente vittoriosa». E' un risultato importante, commentano «fonti del Tesoro», che confermano lo sradicamento strutturale dell'inflazione, ancora più importante perché avviene in una fase in cui si manifestano chiari segnali di ripresa produttiva. E, qui, da più parti la richiesta di rivedere al più presto i tassi di interesse. «A questo punto - osserva il capogruppo del pds Mussi - sarebbe ragionevole attendersi una riduzione dei tassi». Incalza il leader di rc Bertinotti: «Indubbiamente, in un periodo di crisi e di ristagnazione economica, una riduzione dei tassi di interesse promuoverebbe la crescita». Interviene, critico, il leader di Forza Italia Berlusconi: «Si mena vanto per un'inflazione ai minimi termini, ma è un'inflazione da calo della domanda e calo della produzione. Sarebbe più appropriata la metafora usata una volta da Giulio Tremonti che, facendo un paragone con la temperatura corporea, parlò di rigor mortis. Speriamo che non sia così».

I sindacati premono per la revisione dei tassi. «Ci sono - rileva il segretario confederale della Uil Musi - 5 punti di differenziale con la media europea. Se i tassi fossero portati ai livelli europei ci sarebbero le risorse per pagare la manovra del '97 e resterebbero 10 mila miliardi per lo sviluppo e l'occupazione». Per la Cisl, il segretario confederale Forlani sottolinea che il danaro costa troppo ed è fonte di depressione economica. Il presidente della Confindustria Fossa condivide l'invito di Agnelli a non rompere le scatole» al governatore della Banca d'Italia Fazio, ma il presidente dei giovani industriali Marcegaglia taglia corto: «Un abbassamento dei tassi farebbe certamente bene a tutti». In difesa dell'autonomia della Banca d'Italia scendono in campo il commissario europeo Monti, il segretario del pri La Malfa, numerosi economisti peraltro in contrasto con altri. Intanto, però, qualcosa si muove spontaneamente: diversi istituti di credito, fra cui il Credito Italiano, hanno comunicato tagli ai tassi creditori ed è sceso dal 6,88% al 6,78% il tasso medio ponderato per l'operazione di finanziamento «pronti contro termine» in valuta (quattro miliardi di dollari) lanciata da Bankitalia.

Gian Carlo Fossi

LA LUNGA DISCESA DEI PREZZI

Stato sociale

«Più risparmi col no profit»

TORINO. Coperture assicurative per l'emergenza disoccupazione, maggiori compiti alle famiglie e alle associazioni «no profit» per l'assistenza, computer e controlli incrociati per scoprire e colpire chi evade le tasse. E poi «gli anziani pensino un pochino di più a se stessi». Queste alcune ricette per riformare lo Stato sociale, offerte da una tavola rotonda che si è svolta all'Unione Industriale di Torino.

Vi hanno partecipato il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri, Giorgio Benvenuto, i professori Onofri e Ricossa. Assente, per impegni, il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco, rappresentata da Anna Maria Colella, funzionaria del suo dicastero. In discussione il disegno di legge per separare l'assistenza dalla previdenza, preparato dalla Commissione studi dell'Unione gruppi Anziani Fiat (Ugaf) su richiesta del Comitato regionale Aziani e società del Piemonte.

Il dibattito, moderato dal sociologo Guido Lazzarini, è stato introdotto dal responsabile della commissione Studi dell'Ugaf, Vittorio Corrado. Il quale ha chiarito il significato della proposta di legge: «Da tempo - ha detto - nel mondo politico, sindacale ed economico, si discute sulla necessità urgente di pervenire ad un'organica separazione delle funzioni dell'assistenza sociale da quelle della previdenza».

Il professor Onofri ha accennato alla necessità di creare fondi per «non autosufficienti» ed ha suggerito di «puntare sulle famiglie», con incentivi (anche di carattere fiscale) per rilanciarle. Si tratta - ha aggiunto - di «amministrare la transizione, di passare al nuovo sistema, dirottando i 70 mila miliardi dell'attuale spesa alle nuove norme liquidando, per esempio, le pensioni di invalidità e le indennità di accompagnamento valutando la consistenza dei mezzi degli assistiti e in base ai redditi delle loro famiglie.

Il problema dello Stato sociale - ha avvertito Callieri - esiste in tutta Europa, una zona del mondo dove non solo c'è la più alta percentuale di anziani, ma dove sta invecchiando soprattutto il sistema».

Benvenuto ha annunciato che «la trattativa sulla riforma sta decollando». E, anche secondo l'ex segretario della Uil, per diminuire il peso economico dell'assistenza (un lungodegente in ospedale costa 800 mila lire il giorno) sarà necessario puntare sulle famiglie e sulle associazioni «No profit».

Infine il parere di Sergio Ricossa, che ha accolto con favore la proposta di legge «preparata da anziani e rivolta ad anziani», ed ha chiesto allo Stato di non «depredare» gli italiani con il fisco con un'assicurazione: «Se ci lascerà i nostri risparmi, baderemo noi al nostro futuro».

Giuseppe Sangiorgio

L'Fmi: riformare le pensioni

«Altrimenti l'Italia rischia di rimanere fuori dall'Euro»

ROMA. Il governo italiano «non ha più tempo per girare intorno alla riforma dello Stato sociale» e senza un drastico intervento sulle pensioni di anzianità le speranze di riuscire a conservare, una volta raggiuntala, la permanenza all'interno dell'Unione monetaria europea «rimarrebbero vane». Il giudizio del Fondo monetario internazionale, all'indomani della stentata partenza della trattativa fra governo e parti sociali per la modifica del welfare-state, non potrebbe essere più netto. Secondo Vito Tanzi, responsabile del dipartimento fiscale del Fmi, ogni forma di allarmismo è immotivata: «Si possono correggere uno o due punti di Pil intervenendo sulle pensioni senza creare grossi problemi a nessuna categoria, ma occorre partire dal principio che altrimenti entro pochi anni il dibattito sulle pensioni si esaurirebbe da solo; non ci sarebbero più per nessuno».

IL CASO

LE PROPOSTE PER IL WELFARE

«Sul tfr si può trattare»

Fossa: ma Prodi lo ha saccheggiato

Il presidente di Confindustria Giorgio Fossa
A sinistra, il ministro del Lavoro Tiziano Treu e il segretario della Cisl Sergio D'Antoni

CERNOBBIO (COMO)
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo i voli storici e politici, dopo gli applausi al Piano Marshall di cinquant'anni fa, primo motore dell'Unione europea e degli slanci verso i Paesi dell'Est, la discussione all'interno del «Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti» è alla fine planata sull'accidentatissima nostra realtà quotidiana, sul terreno delle battaglie in corso per la riforma del Welfare. Si fronteggiavano ieri mattina Giorgio Fossa, presidente di Confindustria, e Sergio D'Antoni, segretario della Cisl. E' stato Fossa a portare qualche novità. Sulle liquidazioni, innanzi tutto: il denaro accantonato dalle imprese per il tfr, il trattamento di fine rapporto con i dipendenti, non è più un tabù, una fonte intoccabile di autofinanziamento per le stesse imprese, ma può essere ripensato e destinato a usi innovativi.

Basta intendersi, avverte Fossa. Basta che il tfr non sia «saccheggiato» dai governi per aggiustare i conti dello Stato. Prodi lo ha fatto: questa è invadenza, è malagrazia economica. Il tfr potrebbe invece diventare uno strumento di finanziamento per i fondi pensione, potrebbe essere insomma un volano «per migliorare i mercati finanziari, oggi quasi inesistenti nel nostro Paese», e renderli più democratici, più facilmente accessibili, soprattutto da parte delle piccole e medie imprese. Una tale reinvenzione va però sottoscritta soltanto dai due attori del contratto, imprenditori e lavoratori; e va realizzata con sana gradualità per non sbilanciare all'improvviso le imprese.

Fossa è pronto a discutere anche sulle pensioni di anzianità. E' vero, molte aziende hanno fatto ricorso ai prepensionamenti per le loro ristrutturazioni, rendendole in tal modo meno dolorose per i lavoratori; ma bisogna avere la forza di superare questa «anomalia» tutta italiana. Per lui l'essenziale è ridare efficienza, competitività all'intero sistema industriale: c'è un Sud che langue pericolosamente, e il Nord perde colpi: perché allora non ricorrere alla leva fiscale per aiutare lo sviluppo?

C'è però Bertinotti che mette diversi paletti, quando si parla di riforma del Welfare. «Bertinotti è sicuramente fuori dall'attuale momento storico - risponde netto Fossa -. Il governo faccia le sue proposte e vada in Parlamento, dove la stragrande maggioranza non è contro la modernizzazione del Paese; e comunque non c'è solo Bertinotti a ostacolare la modernizzazione». Stoccata senza bersaglio preciso: Sergio D'Antoni si sente chiamato in causa? «Fossa può individuare meglio i nemici della modernizzazione tra i suoi industriali», risponde ad ogni buon conto il leader sindacale. E aggiunge che l'apertura del presidente di Confindustria sul tfr è nata sul suo «stimolo».

D'Antoni non è proprio in gran vena polemica con Fossa. Preferisce avventarsi su Prodi, sul suo documento per discutere la riforma del Welfare, sulla possibile baldanza dopo il vertice di Denver, dove gli Otto Grandi hanno appena raccomandato anche all'Italia di darsi da fare per diminuire certe spese sociali. Un aiuto non da poco alle posizioni del governo. «Tutto dipende dal modo con cui quest'aiuto sarà interpretato - mette le mani avanti D'Antoni -. Da Denver viene anche l'invito ad avviare sistemi fiscali equi. La verità è che bisogna trovare risorse per avviare un vero, nuovo Stato sociale». E dove mai si troveranno queste risorse? Risparmiando sulle pensioni? «Le pensioni non possono liberare risorse. Una volta chiariti i rapporti con l'assistenza, per noi le pensioni sono in equilibrio. Vedremo poi alla trattativa».

«Prodi deve cambiare il suo documento - riparte D'Antoni -. Se no si apre un conflitto forte». Forte fino a che punto? «Fino a tutto», è la risposta: sciopero generale compreso. E su quali basi andrebbe reimpostato il documento? «Sulle nostre proposte, molto più eque».

Una contrapposizione tattica, persino finta, secondo l'ex ministro Tremonti, intervenuto nel dibattito: governo, sindacati e imprenditori sarebbero per lui già d'accordo. Un accordo «positivo, ancorché non risolutivo». Su un punto D'Antoni e Fossa concordano di sicuro: nell'autonomia da riconoscere al governatore di Bankitalia. «Che gli rompano o no le scatole, decide lui», sintetizza D'Antoni. «Se Fazio non abbassa i tassi, ha i suoi buoni motivi - osserva Fossa -. Evidentemente non crede, come non ci crediamo noi, alla natura strutturale delle manovre economiche succedutesi in questi ultimi tempi. Come rappresentante degli imprenditori, devo tuttavia auspicare che questi tassi prima o poi scendano». [c. a.]

Confindustria chiede: usare le liquidazioni per migliorare i mercati finanziari

DALLA PRIMA PAGINA

QUANDO CHI DECIDE

subappaltatrici si giochi a tirare in lungo il lavoro il più possibile, moltiplicando i costi (e i ricavi) a bella posta. E' come se un chirurgo «dimenticasse» nello stomaco del paziente, ora una garza, ora l'accendino, ora il suo Swatch, ora l'anello di fidanzamento, in modo da poter ripetere l'operazione all'infinito.

Incatramati e immusoniti nel bar, ci diciamo: bisognerebbe segnalare, denunciare, scoprire cosa succede! Ma subito c'è chi passa dal particolare al generale e tira fuori Ustica, ricorda quei ministri che uno dopo l'altro venivano a riferire in Parlamento con la mano sul cuore: abbiamo indagato a fondo, le varie autorità, i vari comandi ci hanno mostrato fino all'ultimo documento, adesso finalmente sappiamo tutto! Mentitori? Cinici insabbiatori? E' difficile credere in un caso di tale gravità alla malafede di un uomo come Giovanni Spadolini, ad esempio. E allora? Ciò che crea questa cronica sfiducia verso i nostri governanti non è tanto l'idea che ci stiano prendendo in giro, che ci nascondano di proposito la verità; quanto il dubbio (ma è più di un dubbio), che essi stessi, pur nella loro elevata posizione, con i mezzi di indagine di cui dispongono, la verità non riescano a farsela dire. C'è sempre qualcuno che trova modo di nascondergli qualcosa nel corso delle proclamate «indagini a tappeto»; passa un po' di tempo e da sotto il tappeto spunta fuori qualche nuovo scarafaggio.

Il risultato è una diffusa, rassegnata incredulità tra noi governati. L'inflazione cala, ecco i dati! Ma nessuno li prende più sul serio, quei dati, se un qualsiasi ragioniere del ministero è in grado di manipolarli, come si scoprirà mesi dopo, in seguito a un ennesimo controllo «definitivo». E così per i prodotti lordi interni ed esterni, per la criminalità micro e macro, per la Somalia, per gli immigrati, per le privatizzazioni, per la «cablatura» di via Juvarra e dintorni.

«La catena di comando è lunga», si giustificava giorni fa un generale su questo giornale. Come dire che lassù in cima sanno soltanto quel che, dal basso, scelgono di fargli sapere. E' un'immagine di ridicola impotenza quella che ci offrono i nostri responsabili, ministri o presidenti, sindaci o assessori che siano. Cadono ogni volta dalle nuvole come i mariti cornuti delle commedie di boulevard. Per questo noi qui, in via Juvarra, non mandiamo esposti, non facciamo cortei, rinunciamo a capire il vero perché di tante picconate, camionate di ghiaia, scavatrici, minacciosi divieti di sosta dalle ore 8 di troppi lunedì. E ci teniamo i nostri «tremors».

Carlo Fruttero

DALLA PRIMA PAGINA

DIRITTO E SICUREZZA

rischio della città. A sedare perfino risse a colpi di scimitarra. Ieri hanno inscenato una manifestazione sotto la Prefettura, distribuendo moduli con i quali i poliziotti che lavorano su strada possono richiedere il trasferimento agli uffici. Per i commercianti l'arresto è comunque inopportuno perché darà baldanza alla malavita, l'Ascom contribuirà alle spese legali dei due inquisiti.

Basta e avanza per segnalare una grave situazione. E' significativo lo stesso comunicato del Gip: inflessibile nella sostanza ma argomentativo e misurato nel tono, sembra preoccuparsi di non inasprire gli animi. Respinge come «pericolosamente fuorviante» la protesta e, in particolare, l'affermazione dei sindacati che i giudici «ce l'abbiano con la polizia». Rammenta che non possono esistere «zone franche» davanti alla legge e che non è ammessa la violazione delle regole da parte di chi è chiamato a farle rispettare, rispettandole.

La lezione è ineccepibile, vale in generale e vale nel caso in cui le accuse contro i due poliziotti si rivelassero fondate. Il contraddittorio tra le voci in campo conferma tuttavia quanto sia acuto il problema della sicurezza e dell'ordine pubblico. E' un tema che ha avvelenato l'ultima campagna elettorale e è diventato un assillo dell'amministrazione civica. L'illegalità diffusa, la larga impunità, la degenerazione di antichi rioni che trasforma i residenti in prigionieri, è destinata a generare illegalità di segno contrario. Saltano i nervi, affiorano reazioni difensive e vendicative, istinti brutali. Ciò che è più grave, le istituzioni dello Stato rischiano di esautorarsi e indebolirsi a vicenda. Comunque finisca questa storia, è un sintomo da valutare con la necessaria severità.

Lorenzo Mondo

Costa denuncia

«All'Enea riviste per 10 miliardi»

ROMA. Il deputato Raffaele Costa dell'Unione di Centro, ha diffuso ieri un comunicato per denunciare che «l'Enea ha esperito una gara d'appalto internazionale per l'acquisto di pubblicazioni, per il triennio 1998-2000: le riviste, prevalentemente di carattere tecnico e scientifico, sono destinate alle sedi dell'Ente. La spesa pubblica sarà di circa 10 miliardi (9600 milioni). «Le pubblicazioni sono le stesse per le quali l'Enea si è abbonata per il '97. La gara è stata vinta da una ditta olandese che ha acquisito la fornitura delle riviste - per conto dell'Enea - al prezzo ordinario dell'abbonamento (neppure scontato). La cifra è sbalorditiva - continua Costa - e servirà a fornire riviste diverse: una recente statistica ha evidenziato che il 75% delle stesse non viene mai consultato».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trapea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peranni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMET spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ecisir, 15-21 Rue du Caire, Rochaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Lunedì 23 Giugno 1997 è stata di 616.469 copie

Rifondazione resta ancora «lontana» dall'Ulivo. Cena segreta fra D'Alema e Cofferati-D'Antoni

Welfare, l'Ulivo chiama i professori

Prodi: nessuna congiura, la maggioranza è fortissima

ROMA. Michele Dau, chi era costui? «Mah, credo sia un economista, uno dei nostri» risponde Franco Marini salendo sull'autoblù con Marco Minniti. E in effetti, attorno al grande tavolo verde posto su una pedana, in fondo alla sala riunioni del gruppo della Sinistra Democratica a Montecitorio, ieri mattina c'erano tre visi che, per solito, non si vedono ai vertici di maggioranza. Quello di Michele Dau, 45 anni, esperto di politica economica del Cnel in quota Popolari. Quello di Felice Roberto Pizzuti, superesperto di previdenza, in quota Rifondazione, visto che con Giordano e Nesi fa parte del *brain trust* bertinottiano sulla riforma dello Stato sociale, e questo nonostante fosse il professore cui Berlusconi affidò la sua possibile riforma delle pensioni. E quello di Nicola Rossi, consigliere economico di Massimo D'Alema, professore a Tor Vergata, che ha già fatto parte, finora, di ben tre commissioni sul Welfare: quella di Prodi, quella di D'Alema e, adesso, quella della maggioranza.

Che ci fanno tre professori in un vertice di maggioranza, con tanto di segretari di partito, D'Alema, Marini, Bertinotti, e tutti i capigruppo della maggioranza? Semplicissimo: il voto di astensione di Rifondazione sul prossimo documento di programmazione economico-finanziaria, che è già stato oggetto di un accordo Mussi-Bertinotti, è scontato, e il governo naviga in acque tranquille. Infatti, da New York, Prodi ha tenuto a ribadire: «La maggioranza di governo è fortissima. Nessuna congiura nell'incontro di ieri, è normale che i partiti di maggioranza si trovino per farsi un'opinione. Ma adesso si tratta di far partire la grande, più volte annunciata, riforma del Welfare. E il governo, tantopiù la maggioranza che lo sostiene, deve far digerire a Rifondazione il «ritocco» sulle pensioni di anzianità. Mettere mano al Welfare è indispensabile: ce lo chiede Maastricht, e dovrà essere un punto importante del piano di convergenza che dovremmo presentare entro giugno, e lo chiede anche la Banca d'Italia. Nella sua relazione a fine maggio, Fazio è stato chiaro: Prodi ha fatto bene con l'inflazione, che pure non è ancora stata sconfitta, ma comunque non ha ancora messo mano ai tagli. E, tra l'altro, il governatore è l'unico che possa usare le forbici per i tassi di sconto.

Dunque, si è pensato di mettere insieme le tre teste d'uovo dei partiti principali che compongono la maggioranza. La tecnica a sostegno della politica: come sempre, quando si tratta di materie complesse, certo, ma soprattutto tatticamente spinose, i principi chiedono aiuto ai consiglieri. E i tre economisti si sono subito messi al lavoro. Giovedì scorso in serata il documento era già disponibile. A Montecitorio, ieri, si diceva che D'Alema l'avesse preventivamente sottoposto, in un adeguato incontro, a Cofferati e Larizza, le due componenti più sensibili del sindacato. E forse non a caso D'Antoni ieri dichiarava: «Io non tratto con la maggioranza, tratto con il governo».

Sia come sia, è stato deciso che sarebbe stato distribuito il documento durante il vertice, già fissato per ieri mattina alle 10 e 30. I professori hanno dato lunga lettura delle sei pagine, scritte fittamente, e a corpo piccolissimo. Ma man mano che leggevano, i volti si oscuravano. Dopo un un paio di cartelle di sviolinata a Rifondazione e Popolari, la spesa sociale si cambia e non si taglia, e attenzione a famiglie e solidarietà, man mano che la lettura proseguiva si capiva che i professori erano andati assai oltre il mandato che era stato loro dato. Massimo D'Alema si è provato a spiegare, D'Amico, al vertice per il partito di Dini, prendeva velatamente le distanze, avrebbe voluto un documento «che si occupasse anche della flessibilità del lavoro e dei mercati finanziari». Ma Bertinotti era seccato: «Qui non c'è materia per un accordo politico». Forse, a lui, il documento non era stato mandato. Punto per punto, Fausto il Rosso ha ripetuto la posizione di Rifondazione. Ha detto chiaro e tondo che «il documento dei professori è un lavoro istruttorio, l'appunto di alcuni esperti». A quello che doveva essere il grande tavolo di trattativa sulla riforma dello Stato sociale ha detto: «Qui non c'è nulla che sia misurabile politicamente». E così, la grande trattativa non è partita. D'Alema è uscito scuro in volto, Nicola Rossi scuoteva la testa sconsolato, Pizzuti dichiarava: «Almeno non c'è stata rottura, ma la prosecuzione di un confronto». E Mussi veniva lasciato a spiegare ai giornalisti, insieme ai professori, che non di un vertice si era trattato, ma di un «seminario». Il cui documento era segreto, perché ognuno potesse riflettere prima di iniziare la discussione. Un documento che però è stato distribuito ai giornalisti dieci minuti dopo. E che è subito stato messo dai politici nel cassetto delle speranze.

Antonella Rampino

LA RICETTA DEI SAGGI

Politiche del lavoro.
Razionalizzare gli ammortizzatori sociali, rafforzando l'ambito di operatività della Cig ordinaria, riunificando altri strumenti come la Cig speciale, l'indennità di mobilità e sopprimendone altri (prepensionamenti).

Assistenza.
Cancellazione di molti degli attuali strumenti di sostegno ai redditi, sostituendoli con un sistema di trasferimenti non categoriale ma selettivo, indirizzato ai maggiorenni, posto a carico della fiscalità generale, amministrato a livello locale, finalizzato all'inserimento al lavoro.

Casa.
Graduale politica di uscita dal regime dell'equo canone, con moderati sgravi fiscali nei casi meritevoli di tutela sociale e forti incentivazioni creditizie nel caso di acquisto della prima casa da parte di giovani nuclei familiari.

Sanità.
La priorità del settore rimane il funzionamento del servizio sanitario nazionale. Solo una reale uniformità del Ssn sul territorio può rendere praticabili forme di compartecipazione al costo delle prestazioni sanitarie.

Previdenza.
Separazione chiara tra previdenza e assistenza, puntare all'unificazione, e non alla semplice armonizzazione, dei regimi pensionistici. Eliminazione delle principali cause di iniquità per riequilibrare i bilanci delle singole categorie. Uniformazione delle regole di pensionamento per i dipendenti pubblici, privati e per alcune categorie speciali. Soppressione del divieto di cumulo. Eliminazione della sperequazione sul metodo di calcolo tra chi ha più o meno di 18 anni di contribuzione. Abolizione dei minimi contributivi che penalizzano i lavoratori a basso reddito. Ripristino dell'aggancio delle pensioni ai salari. Revisione «alla radice» del Tfr, restituendolo alla funzione di accantonamento a fini pensionistici. Considerare (per le pensioni di anzianità) gli aspetti di «equità attuariale» e di «equità sociale».

Il documento di Dau, Rossi e Pizzuti è lungo 6 pagine

Bertinotti: «E' un lavoro istruttorio ma ora tocca a noi»

DALLA PRIMA PAGINA

Qui sopra, il presidente della Banca d'Italia Antonio Fazio. A destra, il presidente del Consiglio Romano Prodi insieme al segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, «sponsor, insieme al pds, della trattativa che ha registrato la presenza di tre economisti nel vertice sul Welfare tenutosi ieri

Faranno melina fino a settembre

Governo e sindacati vogliono prendere tempo

NON che D'Alema, e insieme a lui Salvi, Mussi e Minniti, non capiscano le ragioni «politiche» di questa melina. Rifondazione comunista, con i sindacati che si sono già spinti a un passo dalla rottura e la Bicamerale ancora aperta, minaccia a sua volta il governo, ma intanto prende tempo per un percorso che, come confermava ieri sera lo stesso Fausto Bertinotti, «sarà sicuramente molto lungo, ed entrerà nel vivo solo a settembre». In questa chiave si spiega l'«irruzione» nella trattativa dei «tre saggi», che Pds e Rifondazione avevano deciso di attivare nell'incontro tra le rispettive delegazioni di due settimane fa a Botteghe Oscure. In questa chiave, ancora ieri sera, il leader rifondatore non aveva difficoltà ad ammettere che «questa giornata, dal punto di vista dei passi avanti sul *Welfare*, io la definirei elusiva: i tre saggi hanno fornito una serie di *input* tecnici, e non siamo andati oltre». Perché andare oltre avrebbe evidentemente significato affrontare «i nodi di dissenso politico, che restano tutti»: dalla previdenza alle strategie per l'occupazione. Meglio un po' di «melina», quindi. Fa comodo anche ai sindacati che in questo momento - nonostante l'immediata e durissima reazione allo «strappo» di Prodi della scorsa settimana - appaiono sul *Welfare* in una posizione negoziale debole. A Roma, oltre al vicepresidente Veltroni che ripete che certe intese «non si raggiungono in 36 ore», il sottosegretario Enrico Micheli porge a Cgil, Cisl e Uil frequenti ramoscelli d'olivo riconoscendo che «il sindacato ha un ruolo pedagogico verso le masse, ma ha anche un ovvio problema politico, quello di rappresentare le istanze della sua base». E insiste col dire che «gli accordi si fanno in due, e noi vogliamo un accordo col sindacato, di cui comprendiamo i problemi e le difficoltà». Ma da Denver Prodi ha detto chiaro e tondo che questa volta sullo Stato sociale si fa sul serio, e che nonostante la disponibilità al confronto il governo andrà fino in fondo. Perché la riforma del *Welfare*, come è ormai evidente, è questione di equità tra i privilegi dei padri e i sacrifici dei figli, non di Maastricht o di Fondo monetario.

Difendendo a oltranza il sistema di protezione sociale (almeno sulle pensioni) Cgil, Cisl e Uil hanno rifiutato di seguire il consiglio che un vecchio, vero saggio della Sinistra e del sindacato come Bruno Trentin gli ha suggerito da mesi: giocare d'anticipo. Oggi si trovano davanti una proposta del governo che non li soddisfa, ma non possono pretendere di proseguire il negoziato a condizione che l'esecutivo la ritiri, né questo potrebbe farlo senza perdere irrimediabilmente la faccia davanti ai mercati e alla comunità internazionale. Quindi i sindacati hanno di fronte due strade.

La prima è quella dello scontro frontale e a tutto campo, sui contratti nelle fabbriche, e sulle pensioni col governo. Fino alle estreme conseguenze dello sciopero generale. Ma benché coerente con le strategie seguite fino ad oggi, questa strada è anche suicida: la maggioranza di Centro-Sinistra non potrebbe reggere politicamente l'onda d'urto di uno sciopero. Sarebbe la crisi dell'Ulivo e la fine del governo: allora Cofferati, D'Antoni e Larizza rischierebbero tra qualche mese di dover trattare il nuovo *Welfare* non con il Prodi concertativo e i suoi otto ministri pidiessini, ma magari con governo berlusconiano di Centro-Destra. Dal quale difficilmente potrebbero spuntare qualcosa di meglio, rispetto alle 13 cartelle che gli ha proposto il premier una settimana fa. La seconda, più plausibile, è quella di arretrare passo dopo passo, fino ad una resa. La più onorevole possibile, cioè scambiata con qualche misura sull'occupazione, magari con un po' d'orario ridotto, ma pur sempre una resa.

E' anche per questo che, negli ultimi giorni, l'altalenante «borsino» dei rapporti tra il leader del Pds D'Alema e Sergio Cofferati - storicamente amichevoli, poi seriamente lacerati al congresso del Palaeur, poi di nuovo ricuciti da uno stupefacente *mea culpa* dalemiano e da un bel corteo di lotta alla disoccupazione - pare sia tornato a registrare un forte ribasso. Il numero uno di Botteghe Oscure, sfogandosi con i suoi, non nasconde una profonda delusione per il «deficit di riformismo» dimostrato in questa vicenda dalle confederazioni e, soprattutto, dalla Cgil. Che non è riuscita, finora, a far capire ai suoi associati che con la riforma del *Welfare* nessuno, meno che mai a Sinistra, vuole rimettere in discussione i diritti della povera gente, per far contenti magari i Fossa o i Tietmeyer. Si vuole invece soltanto riportare in equilibrio il conto, sociale ed economico, delle garanzie e delle opportunità tra le generazioni. Di questo, alla fine, paiono convinti anche gli irrequieti basisti della sinistra pidiessina, da Gloria Buffo in giù, sorprendentemente prudenti dopo il primo *round* governo-sindacati della settimana scorsa. Ma non Cofferati, D'Antoni e Larizza. Né lo stesso Bertinotti, che ancora ieri sera ammoniva: «Sullo Stato sociale non contano gli umori dei leader né quelli delle segreterie, ma il Paese reale, i lavoratori e i pensionati, i senza lavoro e le assemblee dei delegati delle fabbriche. E' lì che c'è il malessere più profondo, sono quelle le istanze che noi dobbiamo difendere». Il leader rifondatore cercherà di spiegarlo a Prodi: «Sì, nei prossimi giorni ci dovremo incontrare, per chiarirci le idee». Sarà ancora «melina», con i tre saggi e tutto il resto. Ma non per molto: a settembre la partita finirà comunque, e dovrà avere vincitori e vinti.

Massimo Giannini

Monti

«Cattiva salute per le banche»

ROMA. Antonio Fazio non riduce il tus, «a causa della cattiva salute del sistema bancario nazionale, gravato da molte sofferenze e non ancora pronto ad affrontare la competizione europea».

E' questa l'opinione del Commissario europeo, Mario Monti, intervistato dalle televisioni a margine della festa dell'amicizia a Scandiano. Monti ha quindi difeso il Governatore della Banca d'Italia ricordando che «sulla materia dei tassi di interesse le banche centrali decidono con piena autonomia ed io sono tra i sostenitori di questa autocritica».

Dai tassi di interesse il discorso è passato, su sollecitazione dei giornalisti presenti, al negoziato sul Welfare. Sempre nella cornice festosa della festa dell'amicizia di Scandiano, Mario Monti ha risposto a una domanda sullo Stato sociale: dal negoziato sul Welfare devono venire riforme strutturali, se l'Italia vuole fare l'ultimo passo verso l'Europa. E' questo l'auspicio espresso dal Commissario europeo.

«L'Italia ha fatto molto, sta recuperando ed è in vista del traguardo, ma per entrare in Europa deve fare ancora sforzi, soprattutto nel campo delle riforme strutturali, ad esempio sono attese le decisioni sulle pensioni che conteranno veramente molto. L'importante è che la trattativa tra governo e parti sociali si concluda con un risultato e si concluda presto». **(Adnkronos)**

Niente contributo di solidarietà

Gli esperti disegnano lo Stato sociale

ROMA. Le novità, nel documento sullo Stato sociale Rossi-Pizzuti-Dau, rispetto ai precedenti elaborati della commissione governativa D'Onofri, e di quella del pds, ci sono e non sono da poco: niente tagli alla sanità, via l'equo canone, non l'eliminazione ma la «disincentivazione delle pensioni di anzianità», e abolizione del divieto di cumulo dei redditi. Ma, per arrivarci, una premessa che sembra scritta apposta per Rifondazione: «Nel quadriennio 1993-1997 la spesa sociale ha concorso in misura non trascurabile al processo di risanamento della finanza pubblica».

Si deve in tutta probabilità al professor Pizzuti, che ha messo nero su bianco uno degli argomenti «forti» che nelle trattative sullo Stato sociale usa per solito Bertinotti: in quel quadriennio, tra tagli e minori entrate su previdenza e sanità, il contributo del Welfare al risanamento economico è stato pari a quasi 3 punti percentuali sul prodotto interno lordo, e questo nonostante in Italia si spenda meno che nel resto d'Europa.

E una ciliegina per i popolari: le opportunità di lavoro dei figli sono determinate dalla classe sociale e dal lavoro dei padri, gli infortuni sul lavoro sono ancora una piaga, le pensioni di anzianità vanno a discapito di quelle di vecchiaia. Soprattutto, «i tassi di fertilità sono fra i più bassi nel mondo a causa di una sostanziale carenza di politiche familiari».

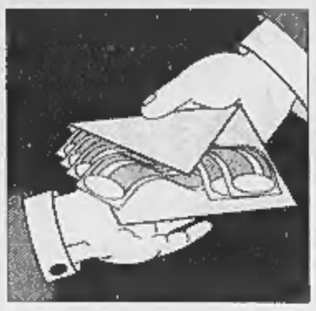
Le conclusioni a queste premesse sono solo apparentemente quelle che tutta la maggioranza va ripetendo da tempo: la spesa sociale non va tagliata, ma riequilibrata, perseguendo «l'equità e l'efficienza economica strutturale».

Perché poi, alla fine delle sei cartelline fitte fitte prudentemente intitolate «La riforma dello Stato sociale: situazione attuale e indicazioni di massima», le ricette ci sono. Si offre ai giovani «l'inclusione nel Welfare» con non meglio specificati ammortizzatori sociali e sostegno dei redditi, con un aiuto «per l'accesso alla casa». Ma si pone mano alle pensioni di anzianità per chi non ha svolto lavori usuranti. In particolare, ai dipendenti del settore privato che non siano operai «si offre la possibilità del pensionamento di anzianità dopo aver ripristinato una qualche relazione fra pensione e contributi versati». A quelli del settore pubblico «si chiede di rinunciare a un complesso di privilegi che non trovano più giustificazioni a fronte di una definitiva certezza circa i loro diritti e doveri». Ai lavoratori autonomi «si chiede di ripristinare la connessione finanziaria fra pensioni e contributi versati a fronte della sicurezza della pensione futura (un punto, questo, su cui aveva già battuto la commissione sul Welfare di Botteghe Oscure *n.d.r.*), del mantenimento della pensione di anzianità, della possibilità di godere di un sistema assistenziale fino ad ora ad essi sconosciuto». Chissà se i lavoratori statali, privati, o autonomi saranno contenti (e in particolare questi ultimi, cui viene offerta la possibilità di accedere a un sistema previdenziale che forse non vorrebbero conoscere): ma appare evidente che, a parte chi ha svolto lavori usuranti, per mantenere le pensioni di anzianità bisognerà mettere mano al proprio portafogli.

Tra gli altri punti in esame, niente tagli alla Sanità e abolizione dell'equo canone

Il segretario del partito popolare Franco Marini

La Confindustria ha subito giudicato «un primo passo» il documento del governo: ne presenterà uno proprio a giorni. Lo stesso hanno già fatto Cgil, Cisl e Uil: «Il nostro documento è alternativo a quello del governo su molti punti, a cominciare dalla previdenza», ha detto il segretario generale della Uil. «Loro hanno come riferimento i problemi di finanza pubblica, noi la riforma dello Stato sociale», ha aggiunto Larizza. **[ant. ramp.]**



La primula rossa di Mani pulite, dopo 5 anni di latitanza, pronto a parlare dei favolosi conti segreti

Troielli abbraccia la moglie malata

Il «cassiere» di Craxi lascia il carcere per tre ore

MILANO. Lacrime e conti. E' questa l'essenza di Gianfranco Troielli. Perché l'uomo delle banche di Hong Kong, lo gnomo dei segreti miliardari del psi di Bettino Craxi, quando l'altra sera è sbarcato a Linate, ha avuto come unica reazione quella di scoppiare a piangere. «Non ne potevo più - ha detto al suo avvocato -. Voglio solo rivedere mia moglie. Facciano di me quello che vogliono, risponderò a quello che mi chiedono». La possibilità di un incontro con la moglie gravemente malata: questo è stato il vero motivo della sua resa. Ed è stato accontentato. Ieri, grazie a un permesso straordinario, Troielli, senza manette, è stato accompagnato dal carcere di Opera nella sua abitazione di via Morgagni, in San Babila, lontano da occhi indiscreti, dove per tre ore, dalle 13 alle 16, ha potuto finalmente vedere la moglie.

Leggermente ingrassato, malandato di cuore, l'ex «primula rossa» di Mani Pulite era tornato domenica sera dal Kenya, dopo cinque anni di latitanza. Ultimamente, racconta il suo legale, Corso Bovio, «da una telefonata alla settimana eravamo passati a 20 o 30». Il Troielli pare fosse addirittura stupito che nessuno l'avesse ancora arrestato: «In Kenya, a Mombasa, tutti sapevano dov'ero». Sarà.

Ma sul passaporto che i carabinieri gli hanno sequestrato domenica sera, al suo rientro dal Kenya, risultano timbri di vari Paesi: Tanzania, Stati Uniti, Isole Comore, Nepal. Per finire con uno strano «T.I.A. Kim», datato 1994, ultimo visto d'uscita stampigliato sul documento d'espatrio. Il che fa sospettare che Troielli per i suoi più recenti spostamenti abbia utilizzato un passaporto falso.

Sarà lo stesso Troielli, se ne avrà voglia, a spiegarlo questa mattina al gip Maurizio Grigo e al pm Francesco Greco che si recheranno al carcere di Opera per interrogarlo. La prima volta dopo cinque lunghi anni, durante i quali, all'ex potentissimo agente d'assicurazione, collettore delle tangenti assicurative e di quelle legate ad appalti Eni e Enel, è stata attribuita la responsabilità della gestione dei conti più occulti di Bettino Craxi all'estero.

Così lo schivo Troielli, che si dice sosterrà di aver avuto rapporti non tanto con Bettino quanto con il defunto segretario amministrativo socialista Vincenzo Balzamo, spiegherà soprattutto cosa si nascondeva nei famosi conti celati tra le mura della Hong Kong Shanghai Bank, dove, stando alle indagini e ai racconti dell'avvocato Agostino Ruju (che del «sistema Troielli» fu l'artefice), portavano le piste delle tangenti destinate al garofano craxiano. Una cassa, sostengono alcuni, di almeno 20 milioni di dollari. Troielli sarebbe disposto anche a far arrivare nelle mani dei magistrati documenti e carte della banca. Carte ormai di scarso valore, visto che su quei conti non sarebbero rimaste che le briciole.

E così si tornerà alla domanda di partenza di tutta Mani Pulite: dove sono finiti quei soldi? Che fine ha fatto l'ormai mitico tesoro di Craxi? Quesito che, nonostante il rientro, ora completo, dei latitanti-prestanome, non ha ancora trovato risposte soddisfacenti. Facendo sorgere però dei sospetti: che il famoso bottino, destinato, secondo Craxi, a coprire i bilanci deficitari del defunto partito, sia svanito in realtà nelle spese per coprire appunto la fuga dei vari Raggio e Troielli. Così ha sostenuto finora l'ex play-boy di Portofino e questo sostiene la difesa di Bettino Craxi, che per bocca di uno degli avvocati, Giannino Guiso, fa sapere di essere «soltanto contento» del rientro dei suoi ex luogotenenti finanziari. «Perché così possono chiarire e spiegare molte cose che sono state in questi anni strumentalizzate». Lo stesso Craxi poi è tornato a farsi vivo ieri con un fax per dichiarare che «Troielli non è mai stato il mio prestanome. Ha invece svolto funzioni di fiduciario delle amministrazioni del psi».

Il ragionier Troielli rivedrà dunque questa mattina anche il pm Greco, l'uomo che nel lontano '86 lo arrestò, la prima e unica volta, per una tangente di 300 milioni che, l'ancora sconosciuto uomo di Hong Kong, avrebbe preso in qualità di presidente della Ussl o dell'ospedale di Legnano per appalti vinti dall'impresa Icomec. Una brutta esperienza dalla quale Troielli uscì in primo grado con una condanna a 6 anni di reclusione e in appello con un'assoluzione con formula dubitativa.

Paolo Colonnello

DIFENDE DI PIETRO

Perquisito collaboratore dell'avv. Dinoia

MILANO. Protestano duramente gli avvocati di Antonio Di Pietro e con loro l'Ordine degli avvocati di Milano per una perquisizione nell'abitazione di un collaboratore dell'avv. Massimo Dinoia disposta dalla procura di Brescia nell'ambito delle indagini per identificare la «talpa» che, come scritto dal settimanale *Panorama*, avrebbe passato ai difensori di Di Pietro atti giudiziari.

Il Consiglio dell'Ordine forense di Milano ha inviato al ministro della Giustizia, al Csm, ai procuratori generali della Cassazione una delibera con la quale protesta per la perquisizione per «un reato inesistente». Secondo il Consiglio dell'Ordine, vista la «gravità dei fatti», vi sarebbe stata «una gravissima violazione dei diritti professionali sia dei giovani collaboratori che degli avvocati Dinoia, Brusa e Spagnolo», che fanno parte dello stesso studio.

Nel suo esposto, Dinoia poi segnala una serie di presunte irregolarità compiute dai militari del Gico della sezione di Brescia nel corso della perquisizione. [Ansa]

Gianfranco Troielli

Gioia Tauro

Forlani e De Mita sotto processo

ROMA. Primo rinvio a giudizio per corruzione per l'ex segretario della dc Ciriaco De Mita. Il parlamentare è stato infatti rinviato a giudizio dal gip Alberto Macchia insieme ad un altro ex segretario democristiano, Arnaldo Forlani, e ad altre sei persone tutte coinvolte nelle presunte tangenti versate in cambio degli appalti per la realizzazione della centrale dell'Enel di Gioia Tauro. Le accuse, a seconda delle singole posizioni, variano dal concorso in corruzione alla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Hanno invece patteggiato la pena altri due imputati: l'ex segretario amministrativo della dc Severino Citaristi (condannato a sei mesi di reclusione per corruzione e violazione) e l'imprenditore Ivo Braglia (30 giorni soltanto per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti). De Mita e Forlani saranno processati il 15 settembre prossimo dai giudici dell'VIII sezione penale. [Agi]

Gorrini

«Non sto morendo e sono innocente»

MILANO. «Della solidarietà di Antonio Di Pietro non so che farmene». Un vero duro Giancarlo Gorrini, in cella da due mesi per il falso in bilancio della Maa assicurazioni e grande accusatore dell'ex pm di Mani Pulite. Ora, secondo la moglie, in gravi condizioni di salute. Così ha rispedito al mittente i saluti portati dal parlamentare di An, Mirko Tremaglia. Ha invece accettato d'incontrare un altro esponente di An, il consigliere regionale Gianni Prosperini. «Non sto morendo, come hanno scritto sui giornali. Sono qui perchè non ho voluto pentirmi di un reato che non ho commesso», gli ha spiegato. «Non l'ho visto così malaccio», ha raccontato Prosperini che è medico: «Anche se io sono per dargli gli arresti domiciliari». Gorrini sostiene che «il giudice del tribunale Brambilla, uno che Di Pietro mi aveva presentato tre anni fa, mi tiene qui per un'inchiesta di truffa nella quale non c'entro». [p. col.]

Borrelli: dà fastidio la persistente vitalità della procura milanese

«Una campagna denigratoria»

Il pm Boccassini: vogliono delegittimarmi

MILANO. «Rilevo che da tempo sono oggetto di una campagna denigratoria tendente a delegittimarmi. Ribadendo con forza che questi attacchi non incidono e non incideranno in alcun modo sulla mia attività professionale, a tutela comunque dei miei figli, perseguirò nelle competenti sedi giudiziarie ogni tentativo di screditamento della mia persona». Poche righe, firmate dal pm Ilda Boccassini, per rispondere con una querela ad un articolo comparso sull'ultimo numero di Panorama. Immediato il sostegno del procuratore Francesco Saverio Borrelli, il quale ha messo in relazione «la campagna denigratoria» denunciata dal suo sostituto con la «persistente vitalità e azione della procura di Milano».

Nel servizio del settimanale, citando una battuta del vicepresidente del Csm, Carlo Federico Grosso, all'indomani della nomina di Vittorio Mele a procuratore generale di Roma, si sostiene la tesi che la stessa nomina venne rinviata di un anno in seguito a un'audizione al Csm dei pm Boccassini e Colombo, titolari dell'inchiesta sulla corruzione tra i magistrati romani. In quel contesto, che il settimanale colloca nel settembre '96, riportando una dichiarazione del consigliere Giuseppe Gennaro, i due magistrati milanesi «fecero intendere che su Mele c'erano cose gravi, che si stavano svolgendo indagini, che "non era possibile rispondere"». In realtà, ha fatto notare ieri Borrelli, l'audizione si svolse non in settembre ma a metà maggio. E il consigliere Gennaro a sua volta ha dichiarato di «non ricordare di aver fatto riferimento a una data precisa» e comunque che con quell'intervento «non si volevano bacchettare i colleghi milanesi». Comunque, spiega ancora Borrelli, «a fine maggio e in giugno, abbiamo mandato verbali al Csm sulla vicenda che riguardava l'archiviazione della posizione di Mele per i suoi rapporti con l'agente di cambio Giancarlo Rossi». Dunque il Csm era perfettamente informato di come stavano le cose. «Già dal 18 giugno scorso - informa quindi Borrelli, che sulla stessa vicenda era già intervenuto due settimane fa - ho inviato al Pg di Milano una lettera allegando una corposa documentazione. Nella lettera ho scritto che da parte nostra nulla si è sottaciuto né nascosto». In serata Panorama ha replicato con un comunicato: «E' totalmente destituita di ogni fondamento l'accusa di voler delegittimare il pm Ilda Boccassini e l'intero pool di Mani pulite. Panorama ha solo documentato, esercitando insieme il dovere d'informazione e il diritto di critica, quelli che ritiene errori o leggerezze di condotta del magistrato milanese». [p. col.]

Il pm milanese Ilda Boccassini

Inchiesta «Gladio»

Rinvio a giudizio per gli ex capi del Sismi

ROMA. Il gip di Roma Claudio Sorrentino ha rinviato a giudizio l'ex direttore del Sismi, ammiraglio Fulvio Martini, l'ex capo di Stato maggiore del Servizio Paolo Inzerilli, e l'ex direttore della VII divisione responsabile di «Gladio» Giovanni Invernizzi in relazione all'attività della struttura cosiddetta «Stay Behind», costituita in Italia in ambito Nato. Il 24 settembre prossimo, davanti ai giudici della II corte d'assise, dovranno rispondere, i primi due, di soppressione di atti concernenti la sicurezza dello Stato e il terzo di abuso d'ufficio.

Le accuse, in particolare, fanno riferimento alla soppressione od occultamento di microfilm di materiale documentale distrutto nel 1965 e alla distruzione di quaderni redatti da singoli «gladiatori» nel corso del loro addestramento nella base di Capo Marrargiu, in Sardegna. [Ansa]

Il generale è malato

Berlusconi-Gdf Per Cerciello processo separato

MILANO. Resta separata la posizione del generale della Guardia di finanza Giuseppe Cerciello da quella degli altri imputati al cosiddetto «processo Berlusconi», per le tangenti pagate a militari della Guardia di finanza nel corso di verifiche fiscali a società della Fininvest.

Lo hanno deciso i giudici della settima sezione penale del tribunale di Milano, i quali hanno ritenuto che le condizioni di salute di Cerciello, documentate dai suoi difensori e accertate dal collegio tramite un controllo svolto stamani dai carabinieri, impediscono la riunione della sua posizione a quella degli altri imputati che era stata ordinata dal presidente del tribunale di Milano. Ieri il tribunale ha riunito al processo principale, che riprenderà il 30 giugno, la posizione di Tripodi. Per quanto riguarda Cerciello, invece, il processo che vede solo lui come imputato è stato rinviato al 24 settembre. [Ansa]

Per il giudice Nordio

«Tangentopoli continua peggio di prima»

ROMA. Il fenomeno della corruzione dopo Tangentopoli continua come prima e peggio di prima; l'esame psico-attitudinale per accedere alla carriera di magistrato è fondamentale; l'informazione di garanzia è un condanna anticipata; il diritto alla riservatezza è stato radicalmente demolito, i nostri diritti civili dimenticati. E' quanto sostiene Carlo Nordio, pm a Venezia, in una intervista alla trasmissione «Lex, storie di quotidiana ingiustizia». «Il bilancio di Tangentopoli - dice Nordio - vede da una parte come aspetto positivo il nostro lavoro contro la corruzione, contro l'emergere del sistema articolato, diffuso e capillare che è stato in parte se non smantellato, limitato, e questo è positivo. Dall'altra parte però il fenomeno continua come prima e forse peggio di prima. Solo una piccola parte della corruzione e concussione è stata scoperta e nella scoperta di questa illegalità vi è disomogeneità territoriale, imprenditoriale e politica». [AdnKronos]

Apertura di Fini, mentre si allarga il fronte dei no: i «diniani» sbattono la porta. Soddisfatto Berlusconi

Bicamerale, l'ultima mediazione di Salvi

Definiti i nuovi poteri del Presidente eletto dal popolo

ROMA. Ultimi sussulti (minoritari) di scontenti a fronte dello sfoggio di ottimismo di Berlusconi e Marini. Per il capo del Polo e per il segretario dei popolari la commissione per le riforme va ormai in discesa verso la conclusione del 30 giugno. Nessuno dei due condivide la previsione nera del presidente Massimo D'Alema, che si è descritto come Cristo che sale con la croce sulle spalle verso il Golgota.

E già ieri c'erano le prime, interessanti, indicazioni sulle riforme che verranno. Il relatore Cesare Salvi ha presentato gli emendamenti che definiscono i nuovi poteri del Presidente della Repubblica eletto dal popolo (che è rimasto l'ultimo problema controverso). Secondo questa bozza (non ancora approvata) il Presidente durerà in carica per sei anni (mentre il Parlamento durerà cinque anni) e presiederà il Consiglio supremo di politica estera e di difesa nazionale (da istituire), ma non il Consiglio dei ministri.

Il Capo dello Stato potrà indire elezioni anticipate solo in caso di dimissioni del governo. Il capo del governo si dimette in cinque casi codificati in Costituzione: quando vengono indette le elezioni politiche; se la Camera nega la fiducia al governo; se la Camera gli vota una mozione di sfiducia; se il premier decide di dimettersi autonomamente; quando il Presidente della Repubblica appena eletto assume i suoi poteri. In questo caso il Presidente è libero di scegliere di lasciare in carica il governo esistente o di indire nuove elezioni.

Proposta alla quale Gianfranco Fini ha dato giudizio positivo. «Confido che si possa delineare una larga convergenza non solo nell'ambito della Bicamerale, ma anche nell'opinione pubblica», diceva ieri sera il senatore Salvi.

E si riferiva al coro di critiche che la soluzione concordata tra Fini-Berlusconi-Marini-D'Alema sta raccogliendo tra i commentatori. Oltre che tra gli «ulivisti» del pds e i «professori» di Forza Italia.

«C'è una superficialità terribile. Vedo una strumentalizzazione, una voglia di scontro che mi pare insensata» sostiene Franco Marini, che teme che gli sparsi scontenti possano fare poi fronte comune quando la riforma passerà all'esame delle Camere. Al suo fianco, Silvio Berlusconi (che ha giocato questa fase in tandem con i popolari) fa il pompiere: «Sono soddisfatto di come il lavoro è andato avanti fino ad ora. Sono anche soddisfatto di gran parte dei risultati. Mi stupisco solo del come certi commentatori seguono i nostri lavori. Capisco gli esclusi e gli invidiosi. Non capisco coloro che di mestiere dovrebbero informare i cittadini e invece hanno fornito alcuni elementi del tutto lontani dal vero». Nelle norme per la campagna elettorale presidenziale non ci sarà l'obbligo di «par condicio» nei mezzi di propaganda tra i concorrenti. Una richiesta del genere è stata respinta con 19 voti contro 18.

La Bicamerale ha approvato ieri le modifiche alla funzione del Senato. Che non sarà Camera delle autonomie (perché si sono ribellati i senatori di tutti i partiti) ma «Senato delle garanzie» che si affianca alla «Camera politica». Le leggi, di norma, saranno approvate col voto della sola Camera, salvo quelle previste in un limitato elenco (materie costituzionali, elettorali, norme sui diritti dei cittadini, informazione e comunicazione radio-televisiva, ordinamento giudiziario, concessione di amnistia e indulto, autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali).

All'interno del Senato nascerà una sorta di «terza Camera» che si chiamerà Commissione delle autonomie territoriali, sede di decisione e confronto permanente tra Stato e autonomie locali. La Commissione sarà composta per un terzo da senatori, un terzo di rappresentanti di Regioni e un terzo di rappresentanti di Comuni e Province. Il Senato potrà richiamare una legge approvata dalla Camera se lo richiede un quinto dei senatori.

Verso il traguardo, quindi, ma col fiato sospeso. I «diniani» sono in fermento (ieri si è dimesso polemicamente il relatore D'Amico) e sono in subbuglio gli «ulivisti» del pds, tutti critici verso il «semipresidenzialismo all'italiana». Si è anche fatta risentire la Lega che (Maroni) cerca di seminar zizzania dicendo che è a favore del doppio turno nei collegi che piace a D'Alema (ma non è nell'accordo concluso nella cena a casa Letta). [r. r.]

Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema con Leopoldo Elia

IL «PRESIDENZIALISMO» ALL'ITALIANA

- Il Presidente della Repubblica dura in carica 6 anni. La Camera dei deputati ne dura 5: è prevista in Costituzione la non contestualità dell'elezione. Qualora sia la Camera sia il Capo dello Stato scadano nello stesso semestre, si procede prima all'elezione del Presidente.
- Il Presidente della Repubblica presiede il «Consiglio supremo per la politica estera e la difesa», che verrà istituito con legge bicamerale. In tutte le altre materie il Consiglio dei ministri è presieduto dal Primo ministro. La prassi stabilirà chi deve rappresentare l'Italia all'estero.
- Il Presidente della Repubblica può esercitare i poteri di scioglimento solo in caso di dimissioni del governo. Il premier si dimette in cinque casi previsti anch'essi nella Costituzione: a) elezione della Camera dei Deputati; b) se la Camera nega al governo la fiducia; c) se la Camera vota una mozione di sfiducia; d) se il premier decide autonomamente di dimettersi; e) all'atto dell'assunzione delle funzioni da parte del nuovo Presidente della Repubblica appena eletto, che in tal caso è libero di decidere se mantenere il governo o indire nuove elezioni.

RETROSCENA

IL PALAZZO SOTTO CHOC

Quirinale, le ambizioni congelate

L'elezione diretta mette in crisi i «soliti noti»

ROMA NON ci saranno telecamere a filmare l'evento, perché i due Presidenti si sono preoccupati di non far trapelare la notizia. Eppure, questa mattina, Nicola Mancino e Luciano Violante si incontreranno a porte chiuse per sottoscrivere la «pace» dopo le punture di spillo che i due si sono scambiati nei mesi scorsi. Una sottile schermaglia, quella tra Violante e Mancino, che si è alimentata per mesi con uno scenario a fare da sottofondo: la corsa al Quirinale che sembrava interessare i due Presidenti.

Ma l'elezione diretta del Capo dello Stato è una novità che sta scombussolando le alchimie e le ambizioni di molti candidati. E' finita per sempre la tradizionale corsa al Quirinale, con i suoi rituali di Palazzo. E dietro le quinte la gran partita per il Quirinale si è riaperta con tattiche, strategie e protagonisti del tutto nuovi. Prima della svolta, i bookmakers del Palazzo accreditavano una folla di candidati schierati con l'Ulivo: Carlo Azeglio Ciampi, Lamberto Dini, Giorgio Napolitano, lo stesso Romano Prodi, oltre naturalmente ai Presidenti delle due Camere, Luciano Violante e Nicola Mancino. Sul fronte del Polo un solo papabile, sia pure con l'«onere» del conflitto di interessi: Silvio Berlusconi.

E ora? «La vera novità è questa: con l'elezione popolare, il potere dei segretari di partito risulta quasi azzerato - spiega il regista della riforma federalista Francesco D'Onofrio -. In questi mesi D'Alema ha potuto alimentare le speranze di molti candidati, ma ora per il Quirinale voterà il popolo...». E ora che decide il voto popolare, chi sale e chi scende nell'ideale scalone del Quirinale? «A conti fatti i due bruciati sono Mancino e Violante - dice Pierferdinando Casini - Il primo si rappresenta da un anno come il garante, il super partes proprio perché puntava al Quirinale. Ma ora tutto cambia per Violante, ma anche per Mancino: se lo vedete Nicola eletto direttamente dai cittadini?». Semmai il paradosso è che Mancino - da solo nel ppi - ha sempre sostenuto il modello venuto fuori dal compromesso dei giorni scorsi: un Capo dello Stato eletto dal popolo, sia pure con poteri ridotti.

Anche un altro candidato al Quirinale - Lamberto Dini - è sempre stato un fautore del semi-presidenzialismo, ma il compromesso raggiunto nei giorni scorsi non gli piace. Dini - che ha un ottimo rapporto con D'Alema e che era un candidato da *pole position* in caso di elezione indiretta - si è forse reso conto che un'elezione popolare non gli giova? «E' moralmente inaccettabile immaginare che un personaggio come Dini possa pensare al proprio interesse anziché a quello del Paese», dice Natale D'Amico di Rinnovamento italiano. Ma poi aggiunge: «E poi attenzione a ragionare con certi schemi, prima di averli verificati: l'msi ha lottato contro il maggioritario e poi si è visto come è andata. E in Francia? Non si diceva che il doppio turno era pensato per far vincere la destra?». Come dire: attenti a dar per affogato il «rospo» prima del tempo...

Semmai il grande enigma riguarda i due leader più giovani: D'Alema e Fini si candideranno alla prima elezione diretta della storia italiana? «Prima bisognerà veder bene che Presidente sarà e quali poteri avrà - dice il vice-presidente del Senato Domenico Fisichella - ma sin d'ora credo sia possibile prevedere una cosa: fra due anni né l'ex comunista D'Alema, né Fini, leader di un partito considerato come ex neofascista, saranno ancora pronti a candidarsi alla carica di Capo dello Stato. Potranno candidarsi a Palazzo Chigi, ma al Quirinale non ancora».

E Tonino? Ignorato dai «bookmakers» fino a quando il Capo dello Stato era eletto dal Palazzo, Antonio Di Pietro entra inevitabilmente nel nuovo «borsino» del Quirinale. «Il ruolo di garante, al di sopra delle parti, credo sia quello che meglio si addica a Di Pietro - dice un amico di vecchia data come Elio Veltri - e oltretutto l'elezione diretta del Capo dello Stato, a differenza di quella del premier, non richiede un partito o uno schieramento alle spalle...». E Oscar Luigi Scalfaro? Con la sapienza che neanche i nemici gli negano, il vecchio Presidente non ha ancora fatto capire le sue intenzioni. Con speciale tempismo, a poche ore dal voto in Bicamerale, ha fatto conoscere la sua preferenza per un presidenzialismo temperato. E nel passato aveva fatto sapere che lui si sarebbe dimesso se le riforme istituzionali avessero intaccato le prerogative del suo ufficio, ma non ha mai detto «non mi ricandido». E un suo vecchio amico come Pierferdinando Casini dice: «Scalfaro? Ha da guadagnarci. Per finire le riforme ci sarà una proroga e lui dovrà... sacrificarsi per altri due anni al Quirinale».

Fabio Martini

SINDACO DI ROMA

Il Polo «saggia» Baldassarre

ROMA. Una cena sull'Appia Antica con Antonio Baldassarre. Tema ufficiale dell'incontro: le riforme della giustizia. Ma, con tutta probabilità, sarà la prima occasione pubblica per «saggiare» la disponibilità dell'ex presidente della Consulta a candidarsi per il Polo a Roma. L'incontro è fissato per domani sera, presso l'Apppia Antica Club, per iniziativa di «Aelle-osservatorio parlamentare», l'associazione di Adolfo Urso, Antonio Martino, Roberto Formigoni e Francesco D'Onofrio. La cena autofinanziata (100 mila lire a persona) non è la prima organizzata da «Aelle». In precedenza se ne è tenuta una con Irene Pivetti. Non c'è dubbio che l'occasione costituirà un momento importante per definire la strategia del Polo per le amministrative di Roma: ci saranno, infatti, Fini, Maceratini, Gasparri, La Russa, Sanza, La Loggia e Tajani. [AdnKronos]

Lamberto Dini
A destra: i presidenti delle due Camere, Luciano Violante e Nicola Mancino

In tilt le candidature di Ciampi, Dini, Prodi e dei presidenti delle due Camere Del Polo resta in lizza solo il Cavaliere

Il procuratore della Repubblica di Napoli Agostino Cordova

«Francé, ma cosa ti credi di essere?»

Cossiga fa autoironia: quante volte me lo sono detto

Al processo di Messina per i «regali» a Cordova l'ex capo dello Stato fa l'elogio dell'auto-ironia

MESSINA. «Questo è uno Stato nel quale fortunatamente anche un ex presidente del Consiglio, un ex presidente del Senato, un ex presidente della Repubblica può essere imputato davanti al pretore di una qualunque città italiana. E questo depone a favore del carattere democratico del nostro Paese». Vola alto il senatore a vita Francesco Cossiga, ex presidente della Repubblica, ieri in un'aula della pretura in veste di imputato. La «qualunque città» per questa occasione è Messina; il pretore si chiama Maria Nastasi e ha l'ingrato compito di dirimere una spinosa faccenda fatta di salvagente con paperella, triciclo e un gioco da tavolo per aspiranti detective, i «regali» che nel 1993 Cossiga inviò all'allora procuratore di Palmi, oggi di Napoli, Agostino Cordova che indagava sulla massoneria, accompagnandoli con un biglietto nel quale lo invitava a prendersi un po' di svago. Cordova, ieri presente in aula ma lontano da telecamere e giornalisti, a quel tempo aveva sequestrato un carteggio tra Cossiga e l'ex Gran Maestro della massoneria Armando Corona, qualcuno dice un innocente scambio di biglietti d'auguri. Cossiga preparò il pacco-dono per Cordova e glielo spedì comprensivo di biglietto. Seguì la querela per oltraggio, finita alla pretura di Messina per competenza territoriale.

La causa è andata avanti fino a ieri e, naturalmente, non si è ancora conclusa nonostante il rinvio «tecnico» di ieri mattina e un pronunciamento della giunta per le immunità parlamentari che, appena venerdì della scorsa settimana, aveva deciso l'insindacabilità dell'operato di Cossiga anche nella versione di donatore di scherzosi regali. Il processo dunque potrebbe saltare definitivamente e ieri, in attesa che il Senato a maggioranza si esprima in proposito, accusa e difesa hanno convenuto sull'esigenza di rinviare l'udienza, e così è stato. Comunque vada, la strategia difensiva degli avvocati di Cossiga è già ben delineata: «Il Presidente spesso esprime le sue posizioni critiche nei confronti di personaggi e di loro comportamenti in forma scherzosa - spiega l'avvocato Franco Coppi, di casa in Sicilia per essere anche il difensore di Giulio Andreotti in ben altro processo - c'è tutta una letteratura sugli scherzi del presidente Cossiga, anche per svelenire sul piano personale le polemiche. Ma per fare gli scherzi bisogna essere in due, chi lo fa e chi lo gradisce. In questo caso, lo scherzo non è stato gradito». Insomma, per gli avvocati il processo sta tutto nella presunta mancanza di spirito del procuratore Cordova. Presto lo stabilirà il giudice o il Senato.

Arrivato il rinvio, Cossiga si è comunque disteso un po' e ha rivelato ai tanti giornalisti presenti: «Ciò che mi ha aiutato in tutti questi anni è stato il prendermi in giro da solo. Sapeste quante volte nel partecipare a grandi cerimonie, essere attorniato da grandi onori, squilli di tromba, io mi dicevo: Francé, ma lascia stare, ma cosa ti credi di essere?». Poi, dopo avere salutato i suoi influenti amici messinesi, è tornato a Roma in tempo per l'ora di pranzo; anche se la sua piccola vicenda giudiziaria è tutt'altro che conclusa.

Fabio Albanese

INTERVISTA

L'EX LEADER DI LOTTA CONTINUA

Qui accanto Adriano Sofri fotografato nel carcere di Pisa A destra Sofri con i «compagni» Bompressi e Pietrostefani

Dura da 15 giorni lo sciopero della fame dei 3 condannati per l'omicidio Calabresi

«Chiediamo una figura alla quale i detenuti possano rivolgersi per far valere i loro diritti»

«La morte di Coiro ci ha molto addolorati Lui ci ha sempre trattati come delle persone»

«Anche la più reazionaria delle autorità è più illuminata dell'opinione pubblica»

«La giustizia? E' una lotteria»

Sofri: e le carceri sono discariche umane

LE CARCERI IN ITALIA

DETENUTI:	48.564
UOMINI:	46.515
DONNE:	2.049
CONDANNATI:	2.843
IN ATTESA DI GIUDIZIO:	18.490
SOGGETTI A MISURE DI SICUREZZA:	1.231
NUOVI INGRESSI:	89.517
IN CUSTODIA CAUTELARE:	86.596 (96,8% della popolazione carceraria)
IN ISTITUTI PER L'ESECUZIONE DELLE PENE:	2.713
IN ISTITUTI PER MISURE DI SICUREZZA:	208
SCARCERATI:	81.547
STRANIERI DETENUTI:	9.241
STRANIERI INCARCERATI NELL'ANNO:	25.313
STRANIERI SCARCERATI:	22.780

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Il tavolone di vetro è più squallido di quanto non sembri in tv. La sala conferenze del carcere di Pisa, quella che ospitò Adriano Sofri durante le sue apparizioni televisive, è una stanzetta segnata dal portone blindato e dalle sbarre alle finestre, ingentilite da un colore verdino che stride con il rumore cupo del metallo.

Sofri, pallido in una maglietta grigia che gli cade addosso, è al quindicesimo giorno di digiuno: da due settimane lui, Bompressi e Pietrostefani - i tre di Lotta continua condannati per l'omicidio Calabresi - si nutrono soltanto di caffè, tè e succo di limone.

«Andremo avanti ancora qualche giorno - spiega - per dar modo ad altri detenuti di sapere e di farci sapere». Ieri, Sofri e gli altri avrebbero dovuto ricevere la visita di Michele Coiro, il direttore del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, colpito l'altro giorno da ictus e morto ieri sera. «Siamo tutti molto addolorati - dice Sofri - persino i detenuti comuni: anche loro avevano capito che questa volta, finalmente, c'era una persona disposta a fare qualcosa».

Sofri, già pochi giorni dopo l'inizio del suo digiuno parlamentari e ministri si erano pronunciati sul suo digiuno. Il direttore delle carceri doveva venire da lei. Non le sembra un po' strano?

«E' normale che chi ha un po' di notorietà - sia pure ottenuta in modo famigerato come ho fatto io - finisca per usarla in qualche modo».

Ma lei è pur sempre un detenuto. C'è chi trova questa situazione imbarazzante...

«E perché? E' evidente che noi siamo tre privilegiati. Grazie al nostro potere e a quello ancor più forte della lobby che ci protegge siamo riusciti ad avere il privilegio di venire in galera: un privilegio per cui abbiamo dovuto batterci per anni e anni...».

La mia domanda non era provocatoria...

«Neppure la mia risposta».

Sofri, se il Palazzo vi ascolta, come ha detto lei, perché continuare il digiuno?

«Perché noi non abbiamo rivendicazioni da fare, non abbiamo qualcosa con cui barattare la fine della nostra protesta».

Qualcosa vorrete pur ottenere. O no?

«Quello che manca al sistema carcerario italiano: una figura cui i detenuti possano rivolgersi per far valere i loro diritti. Il sistema carcerario è fatto di premi e punizioni: basta la denuncia di una guardia, magari infondata, per perdere ogni beneficio per due mesi».

E fino a quando andrete avanti?

«Ancora qualche giorno e finiremo. Non c'è niente di drammatico. Siamo un po' deboli, ma nel complesso stiamo bene. Coiro, piuttosto...».

Al di là della dolorosa vicenda umana, la vostra preoccupazione nasconde la paura che, con un altro direttore, la situazione possa peggiorare?

«Michele Coiro è stato mandato alla direzione delle carceri in un modo vergognoso, a pochi mesi dalla pensione. Eppure non ha mai affrontato il suo nuovo lavoro come una sine cura. Da quando sono qui l'ho interpellato spesso sulla questione dell'autolesionismo e dei suicidi nelle carceri. E lui mi ha sempre risposto da persona a persona».

Politici di ogni colore si sono schierati al vostro fianco. Eppure gran parte dell'opinione pubblica pensa che i detenuti siano trattati anche troppo bene. Perché questo contrasto?

«Già, continuano a dire che abbiamo persino la tv, manco fossimo ancora negli Anni Cinquanta, quando la tv era un lusso da ricchi... Vede, a parte gli addetti ai lavori nessuno sa come si vive qui dentro. Le prigioni sono discariche dove buttare i rifiuti umani e scappar via per non sentire l'odore. Anche la più reazionaria delle autorità ha una posizione più illuminata di quella della cosiddetta opinione pubblica. Nessuno sa che qui ci sono regole assurde, sadiche nella loro folle inutilità».

«Sadiche» o semplicemente dure?

«Quando una regola perde ogni contatto con la sua ragione di esistere e diventa un rito fine a se stesso, allora diventa sadica. Qui tutto è senza senso: il divieto di possedere giacche e soprabiti, la tortura delle luci che si accendono cinque volte per notte. Fuori, c'è chi pensa alla prigione come a una specie di isolamento monastico. E invece qui tutto fa rumore: le porte, i lucchetti, chiavi lunghe trenta centimetri che dondolano alla cintola delle guardie. Solo il mare fa un rumore così eterno...».

Ha letto le dichiarazioni di Piercamillo Davigo: «Si bada più alle garanzie dell'imputato che a quelle delle vittime»?

«Se Fini ha sentito un brivido nella schiena dal palco di Castellanza, immagini che cosa si è potuto sentire qui dentro. Per i detenuti la giustizia è una lotteria che funziona all'ingrosso. Lo sanno i poveracci condannati a pene spropositate per reati insignificanti, e lo sanno quelli che con il carcere hanno una lunga consuetudine: hanno fatto dieci cose, vengono beccati per tre, e condannati magari per altre undici che non hanno mai fatto».

Eppure lei ha avuto fiducia nella giustizia. Poteva scappare, e non lo ha fatto...

«Io sono un detenuto innocente che ha come unica speranza la revisione del processo. Ma, se è questo che voleva farmi dire, non ho lezioni morali da dare a nessuno. Venire in questo schifo è tanto nobile come scappare a gambe levate».

Toni Negri ha deciso di tornare. Può essere una tappa per superare per sempre gli anni di piombo?

«Se lui ha voglia di tornare fa bene a farlo. Così come fa bene Scalzone, se non ne ha voglia, a restare a Parigi. Negri, oltre tutto, si è già fatto più di quattro anni di galera preventiva in tempi bestiali, terribili. Ma tutto questo non c'entra niente con il superamento dei sentimenti, dei pensieri, dei linguaggi e dei gesti di quel periodo. Che è maturo da moltissimi anni, anche senza Toni Negri».

Forse i parenti delle vittime non sono d'accordo su questo «ritardo», non crede?

«Io stesso mi considero un parente delle vittime: molti dei nostri sono stati ammazzati. Sono felice che i parenti delle vittime siano combattivi. Quello che non posso accettare è la pavidità e la demagogia di chi, nascondendosi dietro alle vittime, evita di affrontare i problemi».

Guido Tiberga

Toni Negri aiutato a costituirsi da Cossiga

L'ex Presidente potrebbe riaccompagnare il professore in Italia

PARIGI. Toni Negri dice: «Non mi risulta». Poi ride. Poi sospira: «Sì, ho sentito Cossiga in questi ultimi due mesi, così come ho sentito tanti altri uomini politici...». Ma Cossiga in particolare. Anzi: parecchie telefonate e una lettera sarebbero il filo attraverso cui lei Toni Negri e il senatore Cossiga avete discusso di questo suo conclusivo rientro in Italia. «La lettera gliela confermo». Che genere di lettera? «Mi è stato chiesto di riassumere la mia condizione giudiziaria. Tutto qui». Pausa, chiede: «Ma lei come lo sa? Voglio dire, da dove viene la notizia?».

La notizia circola, sebbene assai tutelata. Ma è del tutto in linea con le cose che l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga va dicendo da parecchi anni a proposito della necessità di «chiudere con una soluzione politica» gli Anni di piombo. E il rientro di Negri potrebbe diventarne il segnale.

Si sa che Antonio Negri, 64 anni, leader dell'Autonomia Operaia, condannato a 12 anni di carcere - quattro e mezzo dei quali passati negli speciali di Palmi, Trani, Fossombrone - esule a Parigi dal 1983, professore al Collège International de Philosophie, è pronto a partire dal Charles de Gaulle di Parigi, destinazione Roma, martedì primo luglio.

A sinistra Toni Negri e, qui accanto l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Calcolati gli anni scontati, i due indulti del 1986 e 1988, le diminutive della legge Gozzini, Negri potrebbe limitare al massimo la sua permanenza in carcere. E in Italia si potrebbe aprire il confronto sul tema dell'amnistia ai protagonisti degli anni del sovversivismo e del terrorismo italiani.

Ha detto Cossiga: «Se accettiamo l'idea che si trattò di un fenomeno storico collegato alle condizioni culturali e politiche del Paese, occorre essere coerenti. L'amnistia non è il perdono, è uno strumento politico».

E' su questo punto che due persone così distanti tra loro - uno bollato come «cattivo maestro» di violenza, l'altro come artefice mente della repressione - si incontrano intrecciando le loro storie, le loro culture, le loro (inconciliabili) consuetudini. Ma ci sarebbe di più. Non solo Cossiga ha dato la sua disponibilità ad affiancare Negri in questa battaglia, ma persino ad accompagnarlo (fisicamente accompagnarlo) durante il rientro Parigi-Roma. Davanti alle telecamere e all'Italia.

Intanto, a Parigi, Toni Negri ha rilasciato un'intervista a Giuliano Ferrara, per *il Foglio*: «Nulla mi spinge a lasciare Parigi, dove vivo bene e lavoro sodo da 14 anni filati. L'anno prossimo potrei avere la naturalizzazione francese e un passaporto. Però intendo restituire la comunità che ho rotto con la mia evasione», dice il professore. «La situazione politica italiana - dice Negri spiegando i motivi del suo rientro - è cambiata, ora si possono risolvere i problemi lasciati insoluti dalle legislazioni speciali degli anni di piombo». Però, osserva, «se fossi un delinquente comune in galera non ci andrei proprio, avendo scontato più della metà della pena. Ma rischio di subire, in quanto Toni Negri». Il professore rischia, infatti, da un minimo di pochi mesi a poco più di 4 anni di carcere. Negri precisa anche che intende «gettare un sasso nello stagno», dal momento che esiste una legge sull'indulto per reati politici: «Io sono un vinto, non uno sconfitto. Ma non un criminale né tantomeno un criminale pentito. E' comunque dal trattamento riservato ai vinti che si misura la dignità dei vincitori». [p. cor.]

La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali e vi consiglia lubrificanti SELENIA

Aut. Min. N° 6/5338

FIAT CHECK-UP. IL MODO PIÙ SERENO DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1997, con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio e il filtro aria, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

A FIANCO DI CHI GUIDA. FIAT

L'Ue vuol ridurre i gas-serra, gli Usa no. Prodi a Clinton: che errore Lubiana fuori dalla Nato

Match ecologico tra Europa e America

Alla Conferenza dell'Onu a New York

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si è aperta con una specie di parata dei reduci da Denver, cioè dei leader dei Paesi del Gruppo dei Sette, la Conferenza dell'Onu sullo «stato della Terra». Durerà una settimana e il suo compito è quello di verificare i progressi fatti nei cinque anni trascorsi dalla Conferenza simile tenutasi a Rio de Janeiro, dove ci si impegnò a promuovere uno sviluppo compatibile con la preservazione dell'ambiente, ma non pare proprio che da questa verifica possano emergere successi di cui vantarsi. Tanto per dare un'idea, nei giorni scorsi c'è stato un gran lavorio diplomatico per mettere a punto una bozza di documento da fare approvare all'Assemblea e la disputa su come rispondere alla domanda «Stiamo meglio o peggio di cinque anni fa?» era fra due termini non incoraggianti: «Peggio» e «Non molto meglio».

In «soccorso» della Conferenza, per usare l'espressione del suo stesso Presidente, Razali Ismail della Malaysia, si sperava potessero venire i «reduci da Denver», ma ciò che Prodi, il francese Chirac, il tedesco Kohl e il giapponese Hashimoto - tutti intervenuti ieri, mentre Clinton parlerà giovedì - hanno portato è stata semplicemente la notizia che sull'emissione dei gas che producono l'effetto serra non sono riusciti a mettersi d'accordo. L'Unione Europea, prima che cominciasse il vertice, si è impegnata a ridurre l'emissione di quei gas del 15% entro il 2010, e i Paesi membri dell'Unione presenti a Denver, cioè Italia, Francia, Gran Bretagna e Germania, hanno chiesto che quello diventasse l'obiettivo di tutti i sette Paesi più industrializzati. Hanno ottenuto l'assenso del Canada e del Giappone ma è mancato quello degli Stati Uniti, cioè del Paese inquinante numero uno.

Chirac si è arrabbiato molto, facendo presente che «l'americano medio produce tre volte la quantità di gas inquinante che produce il francese medio», ma non c'è stato niente da fare perché «l'America non era pronta a un impegno preciso», ha spiegato Prodi. Lui comunque si è detto sicuro che a Kyoto, cioè alla Conferenza su questo problema specifico che si svolgerà alla fine dell'anno, gli Usa «avranno risolto i loro problemi politici» e saranno in grado di impegnarsi su una percentuale precisa. Alquanto ottimista, il Presidente del Consiglio italiano, visto che la maggioranza repubblicana si è impegnata a bloccare qualsiasi trattato che non stabilisca regole anche per la Cina.

Così a Denver si è ripiegato su un documento che impegna i Sette a una vaga «sostanziale riduzione» di quei gas, e questo è stato tutto ciò che i «reduci» sono stati in grado di portare ieri alle Nazioni Unite. Un po' poco, se si tiene conto che il confronto fra lo «stato della Terra» di oggi e quello di cinque anni fa è tutto in perdita, come ha rimarcato anche Prodi nel suo discorso. Oggi, ha detto, «viviamo in un mondo con un maggiore inquinamento, con un maggiore consumo di risorse naturali e con un maggiore spreco, mentre abbiamo meno foreste, meno acqua, meno suolo a disposizione». Su quest'ultimo problema della diminuzione del suolo, cioè il processo di «desertificazione» in corso soprattutto in Africa, il governo italiano sembra deciso a prendere l'iniziativa in modo energico, tanto che Prodi ha annunciato che Roma ospiterà il prossimo settembre una Conferenza internazionale specificamente dedicata a questo tema. «La nostra collocazione geografica - ha detto - ci obbliga ad agire con determinazione».

Giacché c'era, Prodi ha anche parlato (non nel suo discorso all'Onu ma poco prima con i giornalisti) delle due cose che attualmente vedono l'Italia su una linea diversa da quella di Paesi «amici»: la riforma del Consiglio di Sicurezza (in contrasto con Germania, Giappone e Stati Uniti) e l'adesione alla Nato di Romania e Slovenia (che Italia e Francia volevano da subito e che gli Usa hanno voluto procrastinare). Sul primo punto Prodi l'ha buttata sul «buono», esortando a non vedere le cose in termini di «chi vince e chi perde». La posizione italiana, che prevede un'allargamento «democratico» del Consiglio, è semplicemente una posizione più giusta, è per questo che nonostante la forza degli altri continua a raccogliere consensi». L'ambasciatore italiano all'Onu Fulci, seduto a fianco a Prodi, lo ascoltava pensoso, forse ricordando i tanti piccoli blitz tedeschi e giapponesi che quotidianamente è chiamato a parare. Sulla «sospensione» dell'ingresso nella Nato di Slovenia e Romania Prodi ha detto di avere salutato Clinton con queste parole: «E' stato un errore».

Franco Pantarelli

SU UN AEREO OLANDESE

I passeggeri esposti a radiazioni

BRUXELLES. Alcuni passeggeri di un volo della compagnia aerea olandese Klm, sulla linea Amsterdam-Londra, potrebbero essere stati esposti lo scorso 2 maggio a radiazioni nucleari superiori a quelle consentite a causa di attrezzature mediche presenti nella stiva del velivolo e non adeguatamente imballate. L'episodio, che finora era rimasto segreto, è venuto alla luce in seguito alle polemiche scoppiate tra le autorità britanniche che hanno rilevato il problema all'arrivo, quelle olandesi che hanno messo sotto accusa la Klm e la società che aveva spedito a Londra le apparecchiature incriminate. Discordanti, tra le varie fonti, sono anche le valutazioni sugli effettivi rischi corsi dai passeggeri dell'aereo e, in particolare, da quelli seduti nelle file 6 e 7. I cittadini britannici hanno parlato di un assorbimento, durante gli 80 minuti trascorsi in volo, di una dose di radiazioni che sarebbe pari a quella massima consentita per gli esami medici nel corso di un intero anno. Gli esperti della compagnia aerea olandese Klm e quelli della società produttrice delle attrezzature mediche hanno invece affermato che la dose di radiazioni irradiate in volo non avrebbe superato né le norme legali fissate dal governo britannico o olandese né quelle europee. [Ansa]

La tribuna della presidenza dell'Assemblea generale dell'Onu (il primo da sinistra è Annan) e qui ricevuto Romano Prodi [FOTO REUTER]

Il **Presidente**, gli **Amministratori** ed i **Sindaci** della **Società Reale Mutua di Assicurazioni**, profondamente addolorati, partecipano al lutto del dirigente rag. Angelo Camosso per la scomparsa del fratello

Giancarlo Camosso

— Torino, 23 giugno 1997.

Sono vicini a Angelo Camosso gli amici:
Antonio Agliardi
Paolo Ascolani
Franco Biscotto
Luigi Bosso
Massimo Carocò
Piero Castelli
Sergio Chiaberto
Luciano Corradi
Giuseppe Costa
Carlo Cravacore
Giorgio Di Giansante
Alberto Dolla
Onorato Dompé
Leandro Gamba
Sergio Garrone
Cesare Ghezzi
Fulvio Gillone
Giuseppe Luino
Giovanni Madonna
Biagio Massi
Giorgio Mentuccia
Felice Mezzano
Paolo Milona
Osvaldo Mondino
Giovanni Marco Monticone
Fulvio Norse
Rinaldo Oddenino
Carlo Omodeo Zorini
Giorgio Panerati
Maurizio Pillon
Angelo Pilori
Maria Cristina Boella Pisani
Rodolfo Pistoresi
Oreste Porreca
Francesco Rapetti
Ugo Ruffino
Giuseppe Rumazza
Giuseppe Sciolla
Ulf Solheid
Franco Stroppiana
Carlo Tavano
Michele Tazzer
Filippo Valle
Sandro Zippi.

Gad Lerner ricorda con stima amicizia e rimpianto

Sergio Devecchi

un collega esemplare.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

E' mancato

Bruno Castellengo

Lo annunciano la moglie **Tina**, il figlio **Franco** con **Laura**, l'adorato nipote **Enrico**, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 25 ore 10 chiesa «Gesù Maestro». Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Collegno**, 23 giugno 1997.

Il **Collegio Notarile** dei **Distretti Riuniti** di **Torino e Pinerolo** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa della

dott.ssa Mirella Tabacchi Artusi

Notaio a riposo

— **Torino**, 23 giugno 1997.

La **Rai-Radiotelevisione Italiana, Direzione Produzione Abbonamenti**, esprime alla sig.na Fernanda Maoggi il più sentito cordoglio per la scomparsa della mamma

Tina Bacci

— **Torino**, 24 giugno 1997.

(Continua a pag. 8)

Prime ombre sull'accusatrice di Clinton. «Il famoso tatuaggio? Non me ne ha mai parlato»

L'avvocato abbandona Paula Jones

Scandalo Whitewater: Hillary dovrà consegnare alla Corte Suprema tutti i suoi appunti sul caso

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Spenti i riflettori sul proscenio internazionale di Denver, il presidente Clinton viene subito risommerso dagli scandali della capitale. Due novità importanti, una buona e una cattiva (dal suo punto di vista), lo aspettano infatti al suo rientro.

Quella buona riguarda la causa che gli sta facendo Paula Jones. Uno degli avvocati della sua accusatrice ha fatto sapere che intende lasciare la sua cliente. E nel farlo ha rivelato un piccolo particolare che potrebbe minare seriamente la credibilità della Jones: a lui non ha mai detto nulla circa le famose «caratteristiche particolari» dei genitali del Presidente.

La notizia cattiva concerne invece lo scandalo Whitewater sul coinvolgimento dei Clinton in alcune speculazioni edilizie in Arkansas negli Anni Ottanta. La Casa Bianca dovrà consegnare al procuratore che indaga sulla vicenda una serie di appunti che la first lady Hillary Clinton non voleva dargli.

Le decisione di Daniel Traylor - il primo avvocato della Jones - non ha sorpreso. Da tempo altri due avvocati molto più aggressivi di lui hanno preso le redini di questa causa. Così la settimana scorsa Traylor ha chiamato la Jones per dirle che avrebbe chiesto al giudice di poter rinunciare all'incarico. E pressato da un giornalista del *Legal Times*, un giornale di notizie giudiziarie, Traylor ha aggiunto che la Jones non gli aveva mai detto nulla circa quei dettagli anatomici che oggi costituiscono invece uno dei punti chiave dell'accusa.

La Jones sostiene che l'8 maggio del 1991 in una stanza d'albergo di Little Rock, in Arkansas, il Presidente si calò i pantaloni e le chiese di avere un rapporto orale. Ma Traylor non è convinto della versione della sua ex cliente: «Solo due persone sanno veramente cosa successe quel giorno. Per quanto mi riguarda è ora di andare avanti. Voglio occuparmi d'altro. Tutta questa vicenda ha provocato solo danni. Auguro a tutti buona fortuna».

Joseph Cammarata, uno dei due avvocati che oggi conducono la battaglia per la Jones, ha rimproverato con sarcasmo il suo ex collega. E' vero, ha detto, ci sono voluti tre anni perché la Jones tirasse fuori «le caratteristiche particolari» di Clinton. «E se c'è voluto tutto quel tempo è perché Traylor non glielo aveva mai chiesto. E' un avvocato specializzato nell'immobiliare. Non le ha fatto le domande giuste. "Hai notato qualcosa? Segni particolari?". Io gliel'ho chieste, queste cose. E ho ottenuto una risposta».

Ma alla Casa Bianca le dimissioni di Traylor hanno comunque sollevato gli animi. La strategia di Robert Bennett, avvocato di Clinton, è di dimostrare la scarsa credibilità della sua accusatrice. E da questo punto di vista le dichiarazioni di Traylor al *Legal Times* sono indubbiamente positive.

Decisamente negativa per la Casa Bianca, invece, è la decisione della Corte Suprema sugli appunti relativi alla vicenda Whitewater. In due occasioni, nel 1995 e 1996, gli avvocati di Hillary Clinton presero appunti su dichiarazioni riservate della first lady a proposito del caso Whitewater.

Il procuratore speciale che indaga sulla vicenda, Kenneth Starr, considera Hillary Clinton un personaggio-chiave di quell'oscura vicenda. E ha chiesto di poter aver accesso a quegli appunti. Il giudice glielo ha concesso, ma la Casa Bianca, invocando il diritto di proteggere la confidenzialità del rapporto avvocato-cliente, ha fatto ricorso alla Corte Suprema.

Ma a sorpresa - dopotutto era stato il Presidente a chiedere che si pronunciasse - la Corte ha deciso di non intervenire nel caso, lasciando dunque inalterata la decisione della corte d'appello in favore della consegna dei documenti.

Andrea di Robilant

Paula Jones, l'ex segretaria che accusa Clinton di molestie sessuali

Il nipote di 12 anni aveva dato fuoco alla casa

Finita dopo un mese l'agonia della vedova di «Malcolm X»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Betty Shabazz non ce l'ha fatta. La vedova di Malcolm X è morta ieri al New York Hospital a causa delle gravissime ustioni riportate su tutto il corpo tre settimane fa, quando il nipote le diede fuoco nel suo appartamento.

Malcolm Shabazz, 12 anni, fu arrestato poche ore dopo il ritrovamento della Shabazz, una donna di 61 anni che godeva di grande prestigio e che molti afro-americani consideravano una sorta di «first lady» dei neri.

Sembra che Malcolm Shabazz, il quale ha sempre sofferto di problemi di disadattamento, abbia dato fuoco alla nonna perché era scontento del fatto che fosse stato mandato a vivere con lei a New York.

Sua madre, Qubilah Shabazz, vive in Texas e stava cercando di mettere ordine nella propria vita prima di questa enorme tragedia. Louis Farrakhan, il leader estremista nero, l'aveva a lungo accusata di aver cercato di ucciderlo per vendicare la morte di suo padre, Malcolm X (lei si era convinta delle responsabilità di Farrakhan nell'omicidio).

Ma proprio di recente, Farrakhan aveva rinunciato a farle causa e c'era stata una pubblica riconciliazione tra lui e gli Shabazz.

Da quando Betty Shabazz era stata ricoverata in ospedale in condizioni disperate, dignitari e leader neri, a cominciare da Coretta Scott King e il reverendo Jesse Jackson, si erano raccolti attorno a lei. Ma una serie di complessi interventi sulla pelle ustionata non sono stati sufficienti a salvarle la vita. E ieri pomeriggio il sindaco di New York Rudolph Giuliani ha annunciato il decesso. [a. d. r.]

«L'ombra del diavolo», vietato ai minori. La principessa si scusa

Diana, scandalo al cinema

Porta i figli a vedere un film pro-Ira

La principessa Diana nella foto con i principini Harry e William è di nuovo protagonista di uno scandalo. Ha accompagnato i figli a vedere il violento film filo-Ira «L'ombra del diavolo» vietato ai minori [FOTO REUTERS]

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diana è stata costretta a chiedere scusa, pubblicamente; ma l'incidente è tutt'altro che chiuso. Perché la decisione della principessa di portare domenica i figli al cinema ha provocato uno scandalo che potrebbe anche portare alla chiusura di quella sala.

Le colpe di Diana, in realtà, sono due: la più grave, politica, di essere andata a vedere un film americano («The Devil's Own», uscito in Italia come «L'ombra del diavolo») in cui un terrorista dell'Ira (Brad Pitt) è incautamente presentato in panni eroici; l'altra di avere insistito - con successo - per far entrare in sala anche il principe Harry, che ha appena 12 anni, mentre il film è vietato ai minori di 15 anni.

A poco è servito, ieri, il suo atto di contrizione da New York, dove è andata per una cena di beneficenza, le sue scuse per «l'angoscia che può essere stata provocata» in un'opinione pubblica così attenta al benessere dei principini William e Harry.

A irritare ancor più gli inglesi è stato il «non sapevo» di Diana: non sapevo, prima di andarlo a vedere, di cosa trattasse il film. A sei giorni dall'agguato di Lurgan, quando due poliziotti sono stati uccisi dall'Ira, spiegazioni di questo genere non piacciono. Quello di Diana è stato un passo falso, farsi perdonare non sarà facile.

Il film, d'altra parte, è già stato molto criticato: persino dai due protagonisti, Harrison Ford e Brad Pitt. Quest'ultimo, che durante la lavorazione aveva dichiarato forfait ma era poi stato costretto a tornare sul set dalla minaccia di una causa miliardaria, ha definito il film «l'esempio più irresponsabile di cinematografia - se così la si può chiamare - che io abbia mai visto». «Un inetto tentativo della sezione hollywoodiana di "Irlanda Romantica" - ha scritto il critico dell'"Evening Standard" - di mettere un terrorista sullo stesso piano morale di un cittadino perbene: un messaggio anti-britannico che confonde la politica e insanguina le questioni irrisolte».

In Italia il film non ha avuto successo: è già uscito dal circuito delle prime visioni. Qui in Inghilterra è arrivato in ritardo: non avevano voluto farlo uscire durante le elezioni.

Il cinema al centro delle polemiche è l'Odeon di Kensington, a circa mezzo miglio da Kensington Palace, dove sovente la principessa va con i figli. Quando Diana ha cercato di entrare in sala uno degli addetti l'ha fermata, facendole osservare che il principe Harry era troppo giovane per quel film, vietato ai minori di 15 anni in seguito alle sue scene violente (in apertura un uomo viene ucciso davanti ai figli, e non è che l'inizio). In regola, invece, la posizione del principe William, che aveva compiuto 15 anni il giorno prima, sabato. A quel punto Diana ha insistito, chiedendo che si facesse un'eccezione: «Come posso lasciar fuori Harry?», avrebbe detto in tono fra l'implorante e il volitivo. Forse intimorito, l'addetto ha ceduto; e ora è nei guai.

Sull'incidente sono state aperte due inchieste. La prima è delle autorità municipali di Kensington e Chelsea, la cui responsabile per l'ambiente ha denunciato chi «fa uso della propria influenza per consentire a un bambino di vedere un film inadatto».

Il cinema rischia di perdere la sua licenza e di dover chiudere; anche se, si osserva, sarebbe la prima volta che per una singola inadempienza delle leggi sull'età degli spettatori un cinema incorre nelle sanzioni più severe.

L'altra inchiesta è stata aperta dalla direzione del cinema, per stabilire quali pressioni Diana abbia esercitato sul personale: forse anche per crearsi un alibi, davanti a quella situazione «inconsueta» che ha inferocito gli inglesi.

Fabio Galvano

Andreatta: pronti a usare la forza per garantire le elezioni. Kofi Annan a Prodi: brava Italia

Albania, un italiano uccide 3 rapinatori

I leader firmano a Sant'Egidio un patto sul dopo-voto

ROMA. Un fatto di sangue ha coinvolto un imprenditore italiano in Albania. L'uomo, indicato dall'agenzia albanese come Mario Barberi, ha ucciso ieri nella città settentrionale di Lac tre albanesi che si sono presentati armati e mascherati per rapinare il suo magazzino.

Sempre ieri il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, ha ammonito che «i militari italiani sono pronti ad usare la forza in Albania per garantire il corretto svolgimento delle elezioni di domenica prossima». Lo ha detto a margine del summit fra i leader albanesi riuniti dalla Comunità di Sant'Egidio per siglare un patto sul dopo-voto.

«La situazione a Tirana - ha spiegato Andreatta - è delicata per la presenza di una polizia che non fa capo ad un unico comando e l'imminente arrivo di centinaia di osservatori dell'Osce aumenta i rischi di attacchi». «La possibilità di scontri nella prossima settimana è alta - ha concluso - noi faremo di tutto per scongiurarli, ma serve un contributo dalle forze politiche albanesi, che devono imparare l'arte del compromesso».

L'appello era rivolto a Tritan Shehu (leader del partito democratico di Sali Berisha), Fatos Nano (socialisti), Skender Gjinushi (socialdemocratici), Sabri Godo (repubblicani) e Hysen Selfo (Balli Kombetar) riuniti ieri a Sant'Egidio. I primi tre hanno sottoscritto un accordo che prevede: riconoscimento del risultato sancito dall'Osce, governo di «larghe intese», rispetto per i diritti dell'opposizione. I vincitori governeranno dunque il Paese con gli sconfitti ed alla minoranza andranno dei «poteri di controllo sul governo»: la maggioranza delle presidenze delle Commissioni parlamentari, la guida dell'Ente di controllo sullo Stato, la vicepresidenza del Parlamento. Italia, Osce e Usa stavano premendo da tempo in questo senso, e ieri Sant'Egidio è riuscito ad ottenere il primo «patto sul futuro dell'Albania» nella speranza di scongiurare tensioni nel dopo-voto.

L'accordo non è stato siglato all'ultimo momento da Godo e Selfo per non rompere il fronte con gli altri partiti minori, impossibilitati ad essere a Roma e impegnati nel braccio di ferro sulla legge elettorale. Potrebbero però farlo oggi a Tirana. «L'intesa - ha detto Andrea Riccardi della Comunità di Sant'Egidio - dimostra la volontà di vivere in pace e democrazia». Fra gli albanesi convenuti, Shehu è stato il più schivo e Fatos Nano il più loquace. Il leader socialista ha definito «un tocco di Dio» l'intesa raggiunta, si è detto «sicuro della vittoria», ha pronosticato «un futuro nel campo della Sanità» per l'attuale presidente Berisha ed ha auspicato «il ritiro della forza multinazionale allo scadere della proroga di 45 giorni votata dall'Onu». «Se andrà via non sarà un dramma - ha spiegato - e dopo bisognerà cambiare il suo mandato in due direzioni: la presenza deve essere meno militare e più civile, il ruolo dell'Europa deve essere rafforzato a scapito di quello dell'Onu». Al convegno di Sant'Egidio i diplomatici erano numerosi: italiani (gli ambasciatori a Tirana, Spatafora, a Belgrado, Sessa) e stranieri (spagnoli ed americani). Solo i greci hanno fatto notare di non essere stati invitati.

Il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, si è congratulato ieri a New York con Prodi e Dini per la missione Alba. A Roma fonti ufficiali del governo di Washington hanno sottolineato la «forte intesa con l'Italia nella crisi» esprimendo tuttavia «dubbi sulla sicurezza di Fatos Nano di vincere facilmente le elezioni» e «timori per nuovi atti di violenza» assai simili a quelli cui aveva dato voce Andreatta. [m. mo.]

Il leader della opposizione: i mitra potrebbero servirci se dopo il ritiro di Alba la situazione dovesse precipitare

Da sin.: Nano e Shehu con padre Paglia mediatore di Sant'Egidio [FOTO ANSA]

Nano: non consegniamo le armi

Confidenza choc all'ambasciatore italiano

ROMA. Marcello Spatafora, neo-ambasciatore a Tirana, è stato fra i primi ad arrivare a piazza Sant'Egidio. Ha atteso quasi mezz'ora, all'ombra, con il suo borsello di pelle nera in mano, l'arrivo della delegazione degli albanesi. Spatafora ci teneva molto a vedere Fatos Nano e Tritan Shehu a sei giorni dal voto. L'attesa era soprattutto per il leader dell'opposizione socialista. Italia e Stati Uniti temono infatti che, in caso di vittoria del partito di Berisha, torni ad esplodere la protesta nel Sud del Paese, roccaforte proprio di Fatos Nano. Spatafora voleva vederlo a quattr'occhi per chiedergli garanzie contro la possibile violenza, ovvero sul controllo delle armi. E Sant'Egidio lo ha accontentato.

Il leader socialista, appena varcata la porticina della Comunità, è stato condotto, attraverso uno stretto corridoio a zig-zag, in quella che era una volta l'aula capitolare delle suore carmelitane. Spatafora ha aspettato l'ospite in piedi, tradendo una certa impazienza. Fatos Nano è entrato, in completo blu, accompagnato dal braccio destro Ylli Bufi, già suo premier a Tirana, e Skender Gjinushi, leader degli alleati socialdemocratici.

Quando arriva il caffè i quattro si siedono in un angolo della sala.

E' Spatafora che prende la parola. Gli scambi di cortesie durano circa dieci minuti. Si parla in francese. Spatafora ascolta le lamentele dei tre su come Berisha ha condotto la campagna elettorale, sui soldi (fino a 2000 dollari) distribuiti ai facinorosi, sulle scorrettezze durante i comizi. Poi è il nuovo ambasciatore italiano che prende l'iniziativa. E arriva al punto che più gli sta a cuore. «Ma quando consegnerete le armi?», chiede. Fatos Nano cambia tono e lingua, sceglie l'italiano, affinché non vi siano dubbi sulla risposta: «Non le consegneremo». Spatafora ha un attimo di esitazione. Fatos Nano chiede una sigaretta, anche se nella sala c'è il divieto di fumo. Spatafora torna alla carica: «La presenza delle armi è un problema da risolvere, dovete aiutarci, è un rischio lasciarle alla popolazione». Fatos Nano non lascia replicare i suoi due accompagnatori e alza di poco il tono della voce: «Terremo le armi nelle case, dentro i centri abitati, è una promessa, non le useremo». «Ma chi garantisce che non verranno mai usate?», insiste l'ambasciatore. «Noi», replica Nano, che aggiunge: «Le terremo, forse ci potranno servire... in caso di emergenza». Spatafora non se lo aspettava, si china leggermente verso Nano e chiede «quale emergenza?».

La tensione sale ancora ma arriva il turno di Bufi e Gjinushi, che con una risata d'occasione sulla parola emergenza gli fanno ingoiare il rospo: i socialisti rifiutano di consegnare le armi e sono pronti a riadoperarle se la situazione interna nel Paese dovesse precipitare. Spatafora incassa, e prova a sondare Fatos Nano sul futuro dell'apparato di difesa albanese.

«Per noi l'esempio - è la replica - è il modello svizzero, un esercito forte per un Paese neutrale, capace di difendersi da qualsiasi minaccia». La conversazione è finita, Spatafora si alza, sempre con il solito borsello in mano, e fa in tempo a sentire Fatos Nano che torna sul tema delle armi con un giornalista: «Le armi ci sono in Albania ma nessuno le usa e le userà per motivi politici, garantiamo noi».

E' quel garantiamo noi che non convince. I collaboratori del leader socialista si accorgono che qualcosa non va con Spatafora. Un veloce consulto con Fatos Nano e quindi l'ultima, riparatoria, dichiarazione alle agenzie: «La consegna delle armi da parte di politici e civili è una priorità assoluta». Ma per Spatafora credergli ora non è facile.

Maurizio Molinari

(Segue da pagina 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Capra
Ne danno l'annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 11,45 parrocchia S. Remigio.
— **Torino**, 22 giugno 1997.

FIAT SpA partecipa al cordoglio dell'ing. Guglielmo Capra per la perdita del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 24 giugno 1997.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore di FIAT Auto SpA prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 24 giugno 1997.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto SpA partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 24 giugno 1997.

I **Colleghi** della **Direzione Acquisti FIAT Auto SpA** sono particolarmente vicini all'ing. Guglielmo Capra in questo triste momento.

Iveco SpA partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 24 giugno 1997.

Amministratore Delegato, Comitato Direttivo, Dirigenti e Collaboratori tutti della **Teksid SpA** si uniscono al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la perdita del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 24 giugno 1997.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato Direttivo della **Magneti Marelli SpA** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Capra
— **Milano**, 24 giugno 1997.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e Collaboratori tutti di **Comau** e **Uta** partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Capra
— **Grugliasco**, 24 giugno 1997.

Il **Settore Prodotti e Sistemi Ferroviari** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Guglielmo Capra per la perdita del padre signor
Giuseppe Capra
— **Savigliano**, 24 giugno 1997.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale** tutto della **Fiatengineering** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Guglielmo Capra per la perdita del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 24 giugno 1997.

La **Toro Assicurazioni SpA** si unisce con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 24 giugno 1997.

Isvor-FIAT partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 24 giugno 1997.

L'ing. **G. C. Michellone** e **Collaboratori tutti** del **Centro Ricerche FIAT** partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Capra
— **Orbassano**, 24 giugno 1997.

Buren Intersearch Srl partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Guglielmo Capra per la morte del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 24 giugno 1997.

L'**Associazione Ex Allievi FIAT** partecipa al lutto che ha colpito il suo presidente per la morte del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 24 giugno 1997.

L'**Ugaf - Unione Gruppi Anziani FIAT** partecipa al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la perdita del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 24 giugno 1997.

Partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Capra
Luciano Abate
Mario Allia
Emilio Allia
Alfredo Altavilla
Paolo Amante
Giancarlo Angelini
Giancarlo Antinori
Salvatore Apollonio
Fulvio Arona
Diego Avesani
Daniele Bandiera
Piero Balazzi
Giuseppe Bellina
Paolo Beltramo
Antonio [illegible]
Francesco Bernardi
Carlo Bertone
Alberto Bognier
Luigi Bollino
Pier Filippo Bonetto
Renzo Borio
Ettore Boursier Niutta
Sergio Bray
Orazio Bruzzone
Mario Bussolino
Gianna Calvi
Franco Canna
Felice Capello
Loic Caperan
Pier Giorgio Cappelli
Marco Carbone
Giovanni Carena
Pierguido Castelli
Giorgio Cattarossi
Ettore Cavagnero
Bruno Cena
Angelo Cherubin
Guglielmo Chiarle
Alberto Chierighini
Vattorio Chinaglia
Maurizio Comoglio
Tarcisio Condini
Michele Corsaro
Franco Crema
Giuseppe Cretazzo
Attilio Cugnini
Angiolo Dall'Aste Brandolini
Maristella Dalsasso
Claudio Dantini
Salvatore Di Carlo
Nevio Di Giusto
Domenico Di Palma
Roberto Di Stefano
Pietro Diana
Sergio D'Ormea
Giovanni Dusio
Adolfo Ferraro
Elvio Ferrero
Ezio Ferretti
Raffaele Fontanini
Ermes Fornasier
Giovanni Fresia
Carlo Mario Fugazza
Rodolfo Gaffino Rossi
Luigi Galante
Carlo Nicola Gamondi
Aldo Garino
Sebastiano Garofalo
Alberto Ghigliono
Franco Giorda
Romeo Giudici
Piero Grillo
Giorgio Guelfi
Vladimiro Lazzari
Tommaso Le Pera
Salvatore Leboffe
Carlo Levizzani
Giacomo Livinga
Giuseppe Maggio
Guido Maina
Carlo Mangiarino
Antonio Manzo
Massimo Martini
Paolo Marinsek
Enrico Masala
Paolo Massaj
Mauro Mastrogiacomo
Gianluca Matti
Fabio Matteini
Massimo Mattucci
Guido Mazzocchi
Carmelo Messina
Simone Migliarino
Alfredo Miltone
Andrea Molinari
Paolo Montanari
Gilberto Morello
Lorenzo Morello
Giancarlo Morra
Vincenzo [illegible]
Alessandro Nicola
Michele Nicolinti
Angelo Novali
Giorgio Oddone
Paolo Olivero
Amedeo Ollivari
Carlo Onorato
Giuliano Ottani
Antonio Pagano
Romano Pagin
Francesco Palladino
Gilberto Pane
Franco Panno
Giovanni Patelli
Antonino Patricola
Francesco Pereno
Giuseppe Perlo
Paolo Petitti
Alessandro Piccone
Donatella Pinto
Renzo Porro
Paolo Pranzini
Gianpiero Pugnetti
Umberto Quadrino
Ubaldo Radaelli
Virgilio Ranocchiari
Ettore Rieso
Vittorio Romagnoli
Elio Rota
Vincenzo Ruocco
Luigi Sburlati
Paolo Sandri
Paolo Santo
Achille Scalldi
Vincenzo Scarcella
Paolo Scarso Borioli
Orazio Sciarrone
Antonio Scognamiglio
Antony Sheriff
[illegible] Sighicelli
Daniela Silvi
Carlo Sinceri
Umberto Sturchio
Alfredo Taturi
Roberto Testore
Mauro Ulacco
Carlo Varrese
Francesco Villano
Michele Viola
Renato Zambrano.
— **Torino**, 24 giugno 1997.

La **Gallino Plasturgia** si unisce al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la perdita del papà.
— **Nichelino**, 23 giugno 1997.

Il **Presidente**, la **Direzione** e il **Personale tutto** di **Delphi Italia Automotive Systems** e **Delphi Italia Service Center** esprimono all'ing. Guglielmo Capra il più sentito cordoglio per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 23 giugno 1997.

Dario e **Simonetta Tracco** profondamente commossi partecipano al dolore dell'ing. Capra per la perdita del **PADRE**.

Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Pianfei srl partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la grave perdita del **PAPA'**.

Il **C.A.I. Consorzio Applicazioni Industriali** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Capra.

John Barter, Ralph Russo, Laurent Habenstreit, Giancarlo Lombardi, Roberto Faggino, Gerard Giudici e **Gianni Carabelli** della **AlliedSignal Sistemi di Sicurezza S.p.A.** si uniscono al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la perdita del padre.

I **Dirigenti** e i **Dipendenti** dell'**AlliedSignal Sistemi di Sicurezza S.p.A.** partecipano al cordoglio dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del **PADRE**.

Il **Gruppo Fontana s.p.a.** e **Collaboratori** partecipano al dolore dell'ing. Capra per la grave perdita del papà.

Giulio Bianchini, [illegible] Martino, Angelo Longoni e **Collaboratori Simpro S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Capra per la scomparsa del caro padre **GIUSEPPE**.

Massimo, Giovanni e **Paolo Foggini** partecipano commossi al lutto dell'ingegner Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Capra
— **Torino**, 23 giugno 1997.

Il **Presidente** del **Gruppo Aries, Henry Hubert**, la **Direzione** della **Società Le Profil Industrie S.p.A.** ed **Ipil S.p.A.** esprimono all'ing. Guglielmo Capra sentite condoglianze per la scomparsa del **PADRE**.
— **Beinasco**, 23 giugno 1997.

La famiglia **Patti** partecipa sentitamente al grave lutto che ha colpito l'ing. Guglielmo Capra per la perdita del papà **GIUSEPPE**.

Il **Gruppo Cablelettra** porge sentite condoglianze all'ing. Guglielmo Capra per la grave perdita del **PADRE**.

Le **Maestranze** ed i **Dirigenti** della **Breed Italia** porgono sentite condoglianze all'ingegner Guglielmo Capra per la scomparsa del **PADRE**.

La **Direzione**, i **Dirigenti** e le **Maestranze** tutte del **Gruppo Cavis** partecipano al cordoglio dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del caro **PAPA'**.
— **Felizzano**, 23 giugno 1997.

Nanni Giordano partecipa sentitamente al cordoglio dell'ing. Guglielmo Capra.
— **Felizzano**, 23 giugno 1997.

Cristina e **Roberto Facello** partecipano con affetto al dolore di Mimmo per la perdita del caro **PAPA'**.
— **Piossasco**, 24 giugno 1997.

La **KGR S.r.L.**, la **Martor S.r.L.**, la **Stai S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la perdita di
Giuseppe Capra
— **Torino**, 22 giugno 1997.

Presidente, Amministratori e **Dipendenti** della **Co.Me.Car SpA** si uniscono al dolore della famiglia dell'ing. Capra per la scomparsa del **PAPA'**.

Improvvisamente è mancato
Vittorio Audano
anni [illegible]
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna Canevarolo**, i figli **Livio** ed **Ezio** con **Antonella**. Funerali mercoledì 25 giugno alle ore 14,30 Santissima Trinità.
— **Nichelino**, 24 giugno 1997.

Si uniscono al dolore la suocera, cognate, cognati e nipoti.

Si è conclusa l'infelice e sofferta vita di
Rosa Cenna
La sua anima riposi in pace. Con infinita pietà e misericordia. La figlia **Maria Teresa**.
— **Luserna San Giovanni (TO)**, 22 giugno 1997.

Papà ha finalmente raggiunto la pace. Il figlio **Marco** e tutta la famiglia annunciano con dolore la scomparsa di
Roberto Patruno
giornalista
anni 47
Messa funebre alla chiesa S.S. Annunziata, via Po 45 mercoledì ore 11,45. Non fiori ma contributi al Gruppo Abele.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

Adriana, Daniela e famiglie sono affettuosamente vicine a Laura, Paolo, Marco.

Si unisce al dolore la famiglia **Trovato**.

Il **Centro di Produzione** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del giornalista
Roberto Patruno
— **Torino**, 24 giugno 1997.

Partecipano al dolore della famiglia:
Roberto Bellato
Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

Vivi sereno nella casa del Signore e di lassù proteggici
geom. Roberto Valle
maestro del lavoro
Lo annunciano la moglie **Luciana**, i figli **Laura, Marco** e **Guido**, nuore, genero, nipotina e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia Natale del Signore via Bottion. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Villarbasse.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

Anna e **Alberto Kanneworff** partecipano al dolore della famiglia.

Gli **amici** del **Coro Nigritella** partecipano al dolore di Marco e Maria Grazia.

Il tuo insegnamento vivrà in me per sempre. Cristianamente è mancata
Olimpia Sibona ved. Miccone
La piange **Raffaella** con **Mauro, Davide** e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 11,45 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

Improvvisamente è mancata
Benedetta Villaschi ved. Generali
Ne danno il triste annuncio il figlio **Luciano**, la nipote **Anna Maria** e parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. ore 11,45 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 19 giugno 1997.

E' mancato
Giovanni Saracco
L'annunciano il figlio **Aldo** con **Felicita** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 chiesa S. Maria di Borgaretto.
— **Borgaretto**, 23 giugno 1997.

E' mancata
Margherita Arese ved. Gastaldi
Lo annunciano le figlie **Angela** e **Marina** con le rispettive famiglie, fratelli, cognate, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 giugno ore 15,30 parrocchia Santa Maria di Borgaretto. S. Rosario in parrocchia martedì 24 giugno ore 20.
— **Borgaretto**, 23 giugno 1997.

Gli amici piangono
Angelo Delle Piane
Esequie mercoledì 25 ore 10,30 al cimitero Monumentale.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

Ciao **ANGELO. Annina.**

Il **Teatro Stabile di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di
Angelo Delle Piane
per molti anni costumista e responsabile della sartoria dello Stabile torinese.
— **Torino**, 24 giugno 1997.

Si associano al dolore: **Nuccio Messina, Gualtiero Rizzi.**

L'**Istituto Gramsci Siciliano** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Carlo Galante Garrone
la cui personalità, il cui impegno e la cui vita cristallina sono stati e rimarranno esempio per molte generazioni.
— **Palermo**, 23 giugno 1997.

Con serenità ha raggiunto la sua Franca
Angelo Dentale
Lo annunciano con grande dolore la figlia **Silvana** con **Beppe** e le adorate **Barbara** e **Patrizia.** Funerali giovedì ore 10 parrocchia Ascensione.
— **Torino**, 24 giugno 1997.

Rimarrai per sempre nei nostri cuori. Grazie **NONNO, Barbara e Patrizia.**

I suoceri **Maria** e **Giovanni Fea** sono affettuosamente vicini a Silvana in questo triste momento.

E' mancato
Mario De Petris
Ne danno la triste notizia la moglie **Anna**, i figli **Luca** e **Francesca** con **Federico**, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 25 giugno alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

Le famiglie **Piccoli** e **Pedulla** commosse partecipano.

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchiaia
Elda Di Bella
Funerali 26 giugno 1997 ore 11,45.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Cristianamente è mancato
Remo Delpiano
anni [illegible]
Alpino
Anziano Rai
Lo annunciano la moglie **Maria**, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

E' mancato il poeta e scrittore
avv. Carlenrico Navone
di anni 84
Lo ricordano con affetto i cugini **Paola, Luigi, Giorgio, Marilena, Roberto** e **Rosalba.** Per orario funerali telefonare Impresa Salca 273.53.43 mercoledì dopo ore 10.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

Pina, Ermanno e nonni **Goitre** ricordano **CARLENRICO.**

Partecipano al lutto le famiglie: **Fratelli Berardo, Albergo Pialpetta, Giuseppe Berardo, Albergo Setugrino, Piero Berardo, panetteria Famiglia Matture, Famiglia Marengo.**

E' mancato
Alfredo Bagnati
Lo annunciano **Anna** e famiglia, **Angela** e cugini tutti.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

E' mancata ai suoi cari
Anna Salvi in Banche Niclot
Addolorati lo annunciano il marito **Bruno** con **Luca** ed **Alessandro** e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 corr. ore 18 parrocchia S. Nicolao - Coassolo. S. Rosario martedì 24 corr. ore 20,30 parrocchia S. Vincenzo Martire - Nole.
— **Lanzo**, 23 giugno 1997.

Gli amici di sempre sono vicini a Bruno e figli e partecipano al loro grande dolore: **Silvana e Roberto; Silvana e Gildo; Marvi e Dario; Anna e Mario; Mariuccia e Beppe; Silvano, Marisa** e famiglia.

Le famiglie **Cicerale** e **Casale** partecipano al grande dolore.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del
prof. Giorgio Gatti
sentitamente ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.
— **Govone**, 23 giugno 1997.

ANNIVERSARI

[illegible] 12 APRILE 1997
prof. Giovanni Cuminatto
musicista
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari. Riposa in pace.

1979 1997
dott. Giovanni Bottasso
Sempre ricordato.

[illegible] 1997
dott. Elio Morbidelli
Ricordandoti.

1982 1997
Natalina Converso
Sempre nella nostra memoria.

1967 1997
Giovanni Casali
Sempre nei nostri cuori.

[illegible] 1997
Gina Balestretti
Vivi nel ricordo dei tuoi figli.

Il generale Cantone: una faccenda torbida. L'ex ambasciatore a Mogadiscio, Scialoia: ebbi una sola denuncia

Somalia, caccia ai burattinai

Il ministro della Difesa attacca giornali e tv

ROMA
DALLA REDAZIONE

Continuano le indagini sulle presunte torture in Somalia e dal ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, arrivano parole in difesa dell'esercito italiano. Una risposta alle accuse lanciate da alcuni esponenti somali. «I soldati italiani - ha affermato il ministro - sono molto più bilanciati di alcuni appartenenti ai media e sanno valutare con freddezza anche le cose che hanno scandalizzato alcuni esponenti della comunità somala, per la loro trivialità e le loro bassezze».

Per Andreatta, quindi, l'ipotesi di una montatura di tutta l'operazione legata alle accuse rivolte ai militari italiani prende sempre più corpo. A dimostrarlo anche l'intervista fatta alla moglie di Ali Mahdi, Nurta Hagi, che ha dichiarato di non avere mai avuto notizia di violenze contro i somali da parte del contingente italiano e di ritenere che la attuale «campagna contro gli italiani» sia stata ispirata da gruppi che vogliono ostacolare il processo di pace. «Le dichiarazioni della moglie di Ali Madhi - ha sottolineato Andreatta - sono significative e dovrebbero in qualche modo indurre alla vergogna chi ha messo insieme questa operazione».

Interviene sui fatti somali anche l'ambasciatore Mario Scialoia, che dall'agosto del '93 all'aprile del '94 è stato il rappresentante speciale italiano a Mogadiscio. «Durante la mia permanenza in Somalia - ha detto - ho avuto rapporti quotidiani con i due signori della guerra Ali Mahdi e Aidid. E soltanto una volta, nel settembre 1993, Ali Mahdi mi convocò insieme con il generale Fiore per protestare seccamente sul comportamento dei soldati che avevano legato le mani e messo i cappucci ad alcuni guerriglieri somali della sua fazione». E Ali Mahdi anche pochi giorni fa, quando ha riparlato con Scialoia, ha continuato a sostenere di non conoscere altri episodi oltre a quello. Ma rimangono le foto. E allora, secondo l'ambasciatore, non vi è che una spiegazione: «Che si sia trattato di singole circostanze talmente sporadiche da non essere conosciute neanche da loro».

Intanto il clima tra le fila dell'esercito continua ad essere molto teso. Il comandante della brigata «Folgore», generale Luigi Cantone, parla di «una faccenda torbida» che potrebbe nascondere «delle macchinazioni» dai contorni ancora oscuri. Cantone è stato ascoltato ieri dal generale Francesco Vannucchi, responsabile dell'inchiesta amministrativa affidata dall'esercito in merito alle presunte torture inflitte ai somali durante la missione «Restore Hope». Ascoltati anche il tenente colonnello Franco Carlini e l'aiutante Luigi Cerfeda, tirati in ballo da Abdi Hassan che a Mogadiscio era utilizzato dai soldati italiani come traduttore e piantone all'ex ambasciata del nostro Paese. Hassan - che ha accusato Carlini di aver «ucciso e stuprato» il 5 marzo 1994 un ragazzino somalo di 13 anni, Ahmed Omar Ali, e Cantone di aver coperto il presunto delitto - adesso dice di sentirsi «sistematicamente minacciato» e lancia un appello: «Se dovesse succedermi qualcosa, sarebbe sempre dubbio a causa della denuncia contro i militari italiani».

Qui accanto il sergente dei paracadutisti belgi Dirk Hassel al processo di Bruxelles. Lui e due commilitoni sono accusati di violenze su civili somali. A sinistra parà della Folgore schierati nella caserma di Livorno

«Prendiamo esempio da Roma»

Belgio, le parti civili protestano per le pene lievi ai parà torturatori

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

L'avvocato Luc Walleyn dice che si potevano prendere le cose un po' più seriamente, «come hanno fatto in Italia, dove si sono dimessi dei generali». In Belgio no. Eppure i tre parà comparsi nell'aula numero 3 del vecchio palazzo di giustizia con cintura protettiva di mamme, mogli e parenti non hanno nemmeno negato: «Sono stati dei piccoli giochi». In Somalia «giocavano» così: un ragazzino passato sul fuoco come in un *barbecue*, un islamico costretto a mangiare carne di maiale, un altro tenuto fermo con un piede sul collo mentre un parà gli faceva la pipì addosso.

Tutto documentato da fotografie fornite da Marco X., un ex parà, unico testimone anonimo dell'inchiesta, che non si è presentato in aula. L'avvocato Walleyn, che è parte civile e rappresenta l'associazione per le «pari opportunità», avrebbe voluto che il tribunale (quattro militari e un civile, pomposamente denominati «Consiglio di guerra») giudicasse i tre anche per razzismo: «Dobbiamo sanzionare il fatto che un corpo militare ha sviluppato uno spirito razzista sotto la bandiera dell'Onu. In quei "piccoli giochi" certo i marmali non si divertivano».

Il pubblico ministero si è opposto, il Consiglio di guerra gli ha dato ragione, il voluminoso «dossier Somalia» del terzo battaglione dei parà belgi si è così frantumato in vari, piccoli processi, come quello che si è aperto ieri qui a Bruxelles. «Non una generica accusa di razzismo nei confronti del battaglione, ma casi individuali, non generalizzabili», ha detto il pm. Per questi «casi individuali» i parà rischiano solo la condanna a un mese (la pena richiesta) per minacce e lesioni. Nessun somalo è parte civile, nessuna vittima è stata identificata e rintracciata.

Alla sbarra erano il sergente, Dirk Nassel che s'è presentato con il braccio al collo; e due soldati, Kurt Coelus, ora in marina, e Claude Baert, ora civile, ma anche lui con i capelli ancora rapati a zero. La posizione del sergente è stata stralciata a settembre; per gli altri, sentenza il 30 giugno. Ieri hanno parlato i difensori, lamentando un processo «mediatizzato» e cioè già svolto sui giornali dove le foto incriminate (come nel caso italiano) sono comparse a ripetizione. E davanti a quelle foto l'ammiraglio Herteleen, capo di stato maggiore, fece pubblica contrizione: «Forse li abbiamo addestrati troppo da rambo...».

Ma l'avvocato Walleyn sostiene che ci sono ben altri dossier sulla versione belga di *Restore Hope*. Almeno un paio di omicidi, tra cui un ragazzino, e una violenza sessuale raccontata dallo stesso Nassel nel suo diario. Per il compleanno di uno dei due soldati, il sergente offrì una ragazza somala (di 16 o 17 anni) di cui racconta che all'inizio ebbe un comportamento poco «cooperante», ma poi si dovette piegare al piacere del festeggiato e dei suoi amici. Una storia nemmeno finita in tribunale. «Era una puttana», hanno detto i soldati e il pm ci ha creduto. Resta da spiegare perché all'inizio fosse così poco «cooperante».

Cesare Martinetti

Venturoni: troveremo la verità

In tv duello tra l'ammiraglio e Manconi

ROMA. «Mi impegno solennemente ad accelerare l'accertamento della verità e chiarire le responsabilità dei nostri uomini il più presto possibile. Chi avrà macchiato un corpo dell'esercito non sarà tollerato». Così l'ammiraglio Guido Venturoni, capo di Stato maggiore della Difesa, in tv, ieri sera.

«Non sarà un processo in piazza» aveva preannunciato Gad Lerner. Lo speciale che il Tg1 ha trasmesso in prima serata, una «edizione straordinaria» di Pinocchio, ha affrontato il caso Somalia con i vertici delle forze armate - con l'ammiraglio Venturoni c'era il generale Francesco Cervone, capo di Stato maggiore dell'Esercito -, i rappresentanti della politica - il leader dei Verdi Luigi Manconi, Franco Frattini di Forza Italia e Silvia Costa del ppi -, il presidente della sezione italiana di Amnesty International Daniele Scaglioni, il parà Michele Patruno, autore delle prime foto pubblicate da «Panorama», e i suoi commilitoni della Folgore, collegati dalla caserma di Livorno.

«Che effetto le fanno queste immagini?», ha chiesto Lerner all'ammiraglio Venturoni, mostrando la prima fotografia pubblicata da «Panorama», con il parà Valerio Ercole che si avvicina con gli elettrodi in mano a un prigioniero somalo nudo. «Sono immagini crude, che ripugnano alla coscienza di un uomo civile - ha risposto il capo di Stato maggiore della Difesa -. Immagini che disturbano. Bisogna approfondire, capire quali fatti ci sono dietro. Questo approfondimento deve ancora essere fatto, è in corso. Quel che è importante è chiarire che le torture, le sevizie sono deviazioni rispetto alla norma». «Quelle immagini - ha replicato Manconi - ledono in maniera irreparabile l'onore dell'esercito italiano. Perché l'esercito non è stato in grado di indagare, di individuare i responsabili, di sanzionarli. Non posso credere che tutto ciò fosse ignoto alle alte gerarchie militari e ai responsabili della missione in Somalia. Tutto questo configura responsabilità morali che possono essere definite, se non complicità, certo omissione, e forse omertà». «Manconi ha già raggiunto le sue conclusioni - ha risposto l'ammiraglio Venturoni -. Ma dimentica che i prigionieri venivano portati al nostro campo dalla polizia somala in quelle condizioni, già seminudi. Si trattava di criminali. Mi dicono che il somalo nella foto fosse un malvivente recidivo. Certo, in nessun caso è ammissibile la tortura. Se si sapesse che nei nostri reparti è stato tollerato qualcosa del genere, allora potrei dare ragione a Manconi. Ma una cosa è la brutalità, che talvolta può verificarsi. Un'altra cosa è la tortura».

«Eppure - è intervenuto il direttore di Panorama Giuliano Ferrara - dopo le prime foto non è accaduto nulla. E' stata nominata una commissione d'inchiesta, presieduta dal generale Vannucchi. Ebbene, dopo dieci giorni Valerio Ercole non era stato ancora sentito. Aveva fatto una conferenza stampa prima di essere ascoltato dal procuratore militare. Era già in atto la solita commedia del Paese di Pulcinella».

[al. ca.]

INTERVENTO

L'EX COMANDANTE DEI CARABINIERI

Federici: l'esercito muore in solitudine

Il generale Luigi Federici, ex comandante dei Carabinieri

LA campagna denigratoria nei confronti della Folgore continua ad occupare le prime pagine dei giornali e ci ammannisce quotidianamente nuove rivelazioni ad effetto, per minare lo spirito e l'orgoglio di una unità che è e resta, nonostante tutto, un mito nella storia patria.

La memoria italica è corta e spesso irriconoscente! Ci si è dimenticati troppo presto dei Caduti, dei familiari dei Caduti, dei feriti, degli invalidi, dei sacrifici, dei macroscopici aiuti sanitari e alimentari alla popolazione somala, delle ansie, delle difficoltà di una missione definita eufemisticamente di pace ma svolta in condizioni di guerra o meglio di guerriglia ancora più dura.

Nessuno - fatto salvo i diretti interessati e taluni vertici militari - ha sentito il dovere di circoscrivere le accuse, di ristabilire la verità, di ricordare che la Folgore merita rispetto per quanto ha dato in Somalia, mentre molti «soloni» della politica tessevano giochi di palazzo.

Oggi molti uomini politici, seduti comodamente in uffici con aria condizionata giudicano con supponenza, senza conoscere uomini, cose e situazioni ambientali estreme e fanno a gara nella «lapidazione» della Folgore. Certo i colpevoli, se ci saranno, dovranno essere puniti duramente; è giusto, scontato ed inutile ripeterlo. Ma i processi sommari di questi giorni non risparmiano nessuno e la Folgore sembra debba essere relegata nel più profondo girone dell'Inferno dantesco.

Non ci sorprende che alcune frange fortemente ideologizzate siano i capifila di questo linciaggio e perorino lo scioglimento della Brigata; a loro, se non altro, va il merito della coerenza politica.

Non ci sorprende la concomitanza non casuale di questi attacchi con l'impiego dei parà in Albania. Un impiego in un ambiente difficile, violentemente contestato e contrastato sin dal primo momento da ben individuati schieramenti politici, che richiede la solidarietà di tutto il popolo. Non ci sorprende che lo zoccolo duro degli antimilitaristi e dei pacifisti di professione colga l'occasione per guidare la lapidazione, magari nascondendo la mano. Non ci sorprende, anche in questo caso, la vocazione all'autoflagellazione nazionale, frutto di un complesso di colpa ormai assimilato dalla cultura italiana. Non ci sorprende, infine, che gli unici o quasi unici problemi militari all'attenzione dei mass-media riguardino militaropoli, le violenze in Somalia, l'omertà nel caso Ustica, l'obiezione di coscienza ecc... Segno evidente di un disinteresse diffuso o meglio di un'avversione radicata nei confronti della nostra istituzione. Poco importa se le armi sono superate, se i soldati non sono addestrati, se le navi e gli aerei non sono a livello di quelli europei, se i trattamenti economici del personale sono fortemente inadeguati, se la motivazione si spegne. Questo non importa a nessuno o quasi a nessuno.

I quadri dirigenti sono consapevoli di questa disattenzione costante, che ne ferisce lo spirito, la volontà e l'orgoglio. E nella vicenda amara della Folgore, tutto l'Esercito si è sentito più solo che mai! Condannato senza appello! A poco sono valse le tiepide parole del governo e la pure apprezzata solidarietà del Parlamento.

Il problema non è se sciogliere la Folgore, come perorato da alcune parti politiche, o mantenerla in vita. Il vero problema è se le Forze Armate meritano il rispetto e l'attenzione del popolo, del Parlamento e del governo o se è meglio sostituirle con un «esercito della salvezza» da impiegare magari in Somalia e in Albania, con ghirlande di fiori al collo e ramoscelli d'ulivo in mano quali amuleti contro ogni tipo di violenza: potrebbe funzionare! E' una soluzione che vale la pena di studiare e che troverà molti fans!

Luigi Federici
ex Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri

FALCO ACCAME

«Violenze nate dal "nonnismo"»

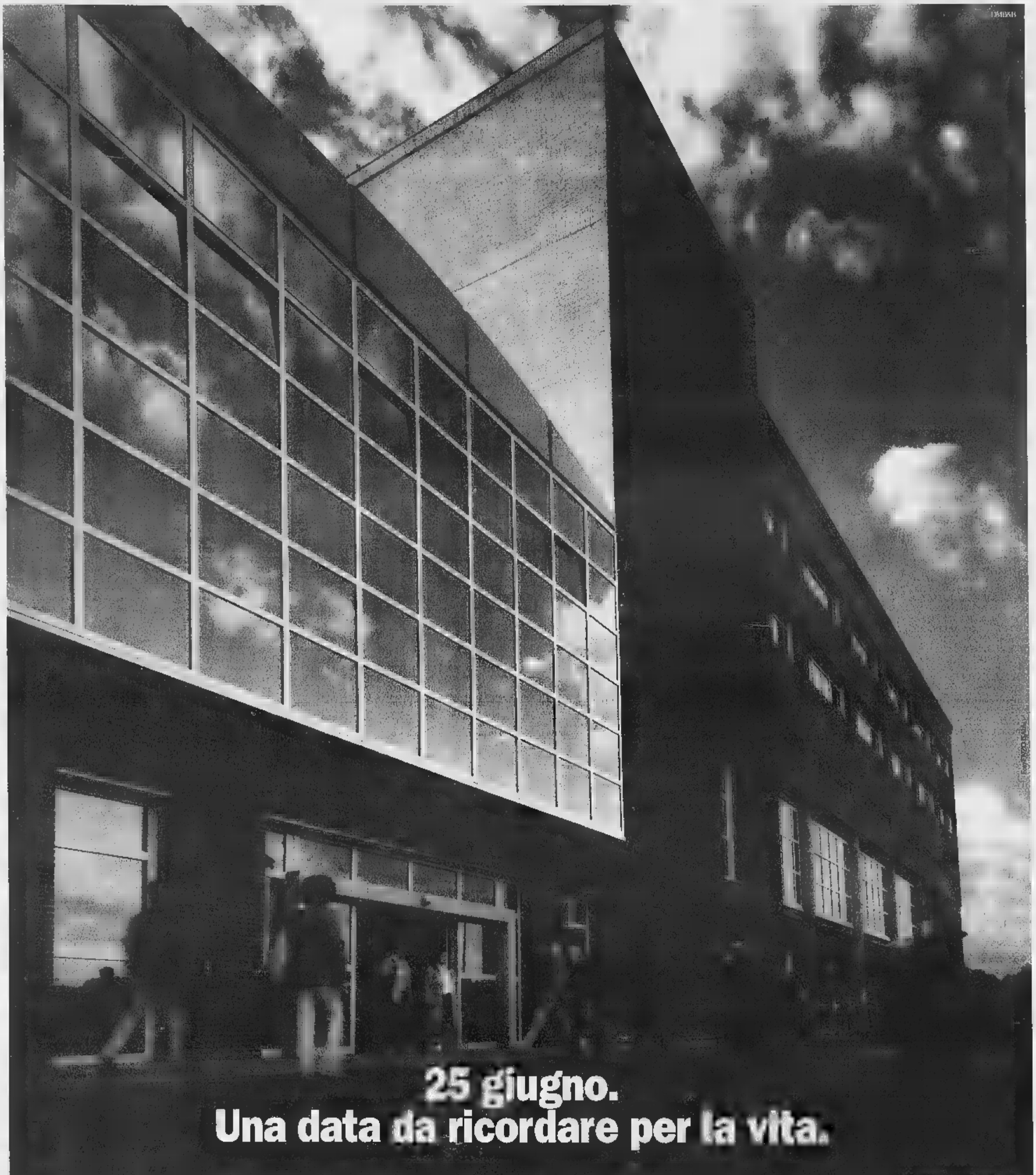
ROMA. «La violenza in Somalia non è altro che il prolungamento in salsa coloniale della violenza che da 18 anni denunciamo nelle caserme italiane». Una violenza, secondo Falco Accame, presidente dell'Associazione assistenza vittime arruolate nelle Forze armate (che ieri a Roma ha presentato un voluminoso dossier di casi di «nonnismo»), «addirittura più grave di quella in Somalia perché spesso ha portato alla morte». «Alle cinque di pomeriggio - ha affermato Accame - le caserme italiane si spopolano del personale che dovrebbe vigilare e il potere rimane ai "nonni". Il dossier riporta casi di stupro, menomazioni fisiche, ragazzi "impalati" o usati come bersaglio mobile e di giovani che per aver denunciato queste violenze sono poi "caduti" dalla finestra». «Centinaia di episodi molto gravi, non isolati - ha proseguito Accame - che possono aiutare chi indaga sulla Somalia a capire l'accaduto». «Oggi si cercano le "mele marce" - ha detto Accame - ma è possibile che nessuno dei livelli gerarchici più alti in Somalia abbia saputo? Ha ragione Andreatta quando parla di goliardia, perché nelle caserme il confine tra goliardia e crimine è sparito». [Ansa]

«Molti politici seduti comodamente nei loro uffici fanno a gara con supponenza nella lapidazione della Brigata Folgore»

«Se le Forze Armate non meritano rispetto sostituiamole con un corpo armato di fiori e amuleti contro ogni tipo di violenza»

Contro arrossamento,
irritazioni e bruciori
Dalla ricerca Bracco
COLLIRIO ALFA
In farmacia
Evitare l'uso prolungato.
Leggere attentamente le avvertenze.
Aut. Min. San. n° 715
BRACCO

LAUREARSI
CONCILIANDO STUDIO E LAVORO
IME
ISTITUTO MULTIDISCIPLINARE EUROPEO
Costituito nel 1989
è il primo Istituto privato in Italia per la
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA
CI RICHIEDA INFORMAZIONI
Riceverà gratuitamente e senza impegno: la brochure illustrativa, i piani di studio (Scienze politiche - Sociologia) ed una videocassetta sui servizi a Sua disposizione.
Numero Verde
167-341143
ANCONA Via Bernabei, 12
URBINO Via Veneto, 33



25 giugno.
Una data da ricordare per la vita.

Chi ama la sostanza più della forma non attribuisce troppa importanza alle cerimonie d'inaugurazione. Il taglio del nastro, la presenza delle autorità, l'attenzione della cronaca, la solennità del momento sono certamente eventi di alto valore simbolico, che però si esauriscono, per loro natura, nell'arco di un giorno o poco più e che, tutto sommato, non sono congeniali alla nostra indole.

Nonostante ciò la data del 25 giugno 1997 conserverà per i Piemontesi un significato importante. Non tanto perché da quel giorno inizierà ufficialmente l'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo, quanto perché, da allora, con l'apertura al pubblico dei primi ambulatori (Oncologia Medica, Ginecologia, Senologia, ORL) e dei servizi diagnostici (com'è noto i laboratori di ricerca hanno già iniziato il loro lavoro da mesi) prenderà più slancio il nuovo impegnativo programma.

Un programma che risulta evidente dal nome stesso, perché l'Istituto nasce per integrare ricerca e cura in un'unica lotta contro il cancro. Un programma che può contare sulle risorse di Enti prestigiosi come l'Università di Torino, che fornirà tradizione, metodo scientifico e valido sostegno operativo e l'Ordine Mauriziano che, forte della sua secolare esperienza nella conduzione di centri ospedalieri al servizio della comunità, sovrintenderà all'organizzazione e alla gestione delle attività clinico-assistenziali.

Un programma di lavoro che avrà un nuovo appuntamento a fine anno quando verranno attivati altri ambulatori, il Day Hospital e il primo reparto di degenza. A partire dal prossimo anno apriranno le prime camere operatorie, le camere sterili per i trapianti, la radioterapia, altri reparti di degenza e i servizi di prevenzione, mentre saranno completati i laboratori di ricerca.

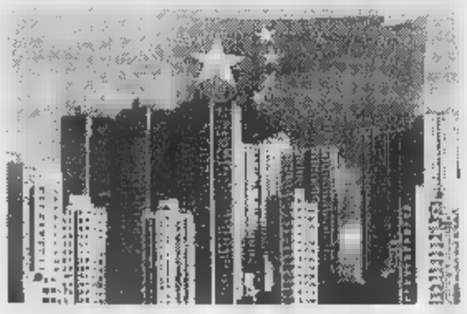
Allora, ricerca di base, ricerca applicata, prevenzione, diagnosi e terapia costituiranno davvero un insieme integrato e il mezzo più idoneo per realizzare l'obiettivo di una lotta sempre più efficace contro i tumori.

Inutile quindi ricordare che l'apertura del 25 giugno non è certo la conclusione, ma l'inizio.

Lo sanno bene tutti i Piemontesi, che hanno dichiarato guerra al cancro sostenendo generosamente la realizzazione di questo Istituto d'avanguardia, attraverso le numerose Delegazioni della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Specchio dei Tempi. Ma lo sanno anche i grandi Enti che sono stati al nostro fianco fin dall'inizio e continueranno ad esserlo. Concretamente e senza tante cerimonie.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Via della Rocca, 49
10123 Torino - Tel. 011/8127688

Il 25 giugno 1997 segnerà l'inizio ufficiale delle attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino - Candiolo.



Guidano 15 mila società che controllano l'export verso la Cina (135 miliardi di dollari)

Bye-bye Carlo, arrivano i principini rossi

I figli della nomenklatura nuovi padroni di Hong Kong

Hong Kong
DAL NOSTRO INVIATO

La bandiera rossa a cinque stelle della Cina popolare che sta per essere issata a questa città di capitalismo avanzato sarà solo l'atto finale di una penetrazione cinese in atto da anni. L'alzabandiera, dopo che sarà ammainata la Union Jack, sarà il sigillo politico di una integrazione di Hong Kong alla Cina che di fatto, sul piano economico, è già da tempo avvenuta. L'attenzione del mondo sarà il 30 giugno sulla cerimonia del passaggio dei poteri davanti a diecimila ospiti di 150 Paesi nel nuovissimo Centro Congressi, costruito per l'occasione su terreno strappato al mare e costato 650 milioni di dollari. Ma il ricongiungimento tra la Cina e il territorio ceduto a Londra nel 1842 è da anni visibile a una trentina di chilometri a Nord a Kowloon, la zona di terraferma, nei tre punti di passaggio del confine. Ogni giorno in entrambi i sensi attraversano la frontiera decina di migliaia di autotreni, carichi di merci e prodotti, spostandosi sulle intasate autostrade a sei corsie fra Hong Kong e la provincia di Canton, 80 milioni di abitanti.

In Borsa a sui terminali diffusi ovunque in città l'integrazione è palpabile con l'eccitazione speculativa sulle 70 «red chips», le grandi compagnie ammesse alla quotazione in questi anni. Su di esse in questi giorni si hanno rialzi che trascinano l'indice a massimi storici, con punte di quasi il 5 per cento come venerdì, quando le transazioni hanno sfiorato quasi quattro miliardi di dollari. Ma pur reale, importante e decisiva, questa integrazione sul piano finanziario resta asettica, priva di concretezza e materialità, quasi virtuale. Lo stupendo grattacielo della Bank of China, opera dell'architetto Pei, lo stesso della piramide del Louvre, slanciato fin quasi a conficcarsi in cielo, svetta tra tutti gli altri per bellezza e altezza. Ma è banca di Stato di Pechino, di fatto, ha fino a poco fa tenuto basso profilo, operando con discrezione benché cospicuamente.

Le lunghe file di autotreni sulle autostrade al confine danno invece la materialità e la concretezza di una economia integrata. L'anno scorso sono passati nei due sensi ventiseimila automezzi al giorno. La Cina è il maggior partner commerciale di Hong Kong, col 35 per cento sul totale. Nel '79 gli scambi furono di poco più di 4 miliardi di dollari; l'anno scorso, 135 miliardi. La ri-esportazione, cioè prodotti ricevuti da un Paese e mandati in un altro, è l'85 per cento dell'export di Hong Kong. Ed è la Cina che provvede al fabbisogno alimentare dell'onnivora metropoli.

Oltre quindici anni di crescenti scambi e di sviluppo hanno cancellato i contrasti tra le due zone di confine: a fine Anni Settanta, dalla parte di Hong Kong, lontano dai primi grattacieli sul lungomare, baracche e capanne, tropicale squallore; di là, file di casupole in cimiteriale ordine comunista. Adesso, di qua, sorgono torri di edilizia popolare, tra le quali sgommano vetture d'ogni marca; di là d'un colpo è arrivato il ventesimo secolo col neon e i grattacieli di Shenzhen, città sorta dal nulla dove c'era solo un villaggio di pescatori. Dal confine a Canton, per un centinaio di chilometri, è un ininterrotto panorama di industrializzazione urbana.

Con l'apertura e le riforme avviate da Pechino all'inizio del 1978 si è trasformata non solo la Cina, ma anche, e soprattutto, Hong Kong, in una fusione crescente e inarrestabile, con sviluppo per entrambe. Hong Kong è il maggior investitore esterno in Cina, con 100 miliardi di dollari, il 40 per cento del totale; buona parte di questa montagna di denaro è solo transitata dalla colonia, venendo da altre fonti, come Taiwan; ma i soli hongkonghesi hanno investito nella regione di Canton 40 miliardi di dollari. Nella stessa area circola liberamente il dollaro di Hong Kong, per un terzo del totale del circolante.

La Cina, a sua volta, è il secondo maggior investitore in Hong Kong, con quasi 14 miliardi di dollari, dopo l'Inghilterra, con oltre 18 miliardi, ma prima del Giappone, con 11 miliardi. Entrambe le parti hanno colto e saputo creare opportunità: gli hongkonghesi per trasferire e iniziare produzioni, approfittando del basso costo del lavoro e dei terreni; i cinesi, per impiantarsi, attrarre capitali, conoscere i meccanismi produttivi e le ingegnerie finanziarie.

Nel 1979, il settore manifatturiero di Hong Kong impiegava 870 mila persone, scese oggi a 380 mila. Sempre meno industria e sempre più servizi e finanza. Ma le imprese honkonghesi in Cina impiegano oggi cinque milioni di persone. Per una Cina cresciuta negli ultimi dieci anni al ritmo del 10 per cento, balzata dal 40° al decimo posto negli scambi internazionali, Hong Kong è banchiere, consigliere di management, assistente legale. Circa centomila hongkonghesi operano in Cina per conto di 250 mila imprese della colonia che fanno da sole metà dell'export cinese.

Nell'intero 1977, i passeggeri in volo da e per la Cina furono 131 (avete letto bene: 131); l'anno scorso, sui 72 voli quotidiani sono stati quasi 5 milioni, cui vanno aggiunti quelli di 20 treni al giorno. In tutto il 1977 attraccarono al porto di Hong Kong 362 unità mercantili cinesi; oggi sono 800 al giorno.

Lo yacht dei reali inglesi, il «Britannia», mentre entra ieri mattina nel porto di Hong Kong

Meno evidente del traffico commerciale, ma parimenti cospicua e determinante, è la presenza di imprese cinesi. Per anni sono state poche e molto ufficiali. Negli ultimi cinque anni sono proliferate. Quelle ufficiali autorizzate da Pechino sono 1756 e impiegano oltre mila persone. In realtà le aziende formalmente di Hong Kong a capitale cinese sarebbero almeno 15 mila. Delle ventimila imprese controllate dall'armata, un buon numero sono qui.

Tra le 1756 svettano le «red chips», quasi tutte a capo «principini rossi», cioè figli di alti esponenti del partito e dello Stato, le quali negli ultimi anni hanno fatto acquisizioni strategiche in settori vitali, impadronendosi di bastioni del vecchio capitalismo coloniale. La più famosa di esse è Citic, una holding di oltre 12 miliardi di dollari. Tre settimane fa, con un accordo con la Cable and Wireless britannica, Pechino è assicurata il controllo in prospettiva, di Hong Kong Telecom. Negli ultimi due anni le «red chips» hanno conquistato posizioni rilevanti nelle linee aeree, Cathay Pacific e Dragonair, nell'energia elettrica, nei trasporti urbani e marittimi, nelle assicurazioni. Esse contano per il 15 per cento nella capitalizzazione di Borsa, che supera i 500 miliardi di dollari.

La Bank of China, tramite controllate, raccoglie il 20 per cento dei depositi, tallonando la venerabile Hong Kong & Shanghai Bank Corporation, tradizionalmente guidata da inglesi e storico istituto di emissione insieme con la Chartered Standard. La Bank of China, che da tempo godeva del diritto di emissione, solo recentemente ha cominciato a usarlo e con grande cautela, funzionando anche da banca centrale. Il suo capo ora è alla guida dell'associazione bancaria, carica per tradizione riservata al numero uno della Hong Kong & Shanghai Bank.

Londra lascia il 30, ma Pechino è già da tempo qui, come da tempo Hong Kong si è volta verso Pechino sfruttando il suo carattere internazionale e cosmopolita. L'importante è che lo conservi, per sé e per per la Cina.

Fernando

Schiaffo regale a Pechino

Attracca lo yacht «Britannia» (e Londra accoglie dissidenti)

HONG KONG. Nelle acque di Victoria, capoluogo di Hong Kong sull'omonima isola e porto più trafficato del mondo, dopo un viaggio di sette mesi ha fatto ieri il ingresso il «Britannia», lo yacht della Corona, scortato da un carosello di imbarcazioni e di elicotteri. Un piccolo sgarbo ai cinesi, che non possono replicare in alcun modo a questa ultima manifestazione di «grandezza imperiale» britannica. Appena dopo l'attracco i 217 uomini di equipaggio hanno cominciato a tirarlo lucido per ormai imminenti celebrazioni dello «handover», il ritorno della colonia sotto sovranità cinese. Nei pochi giorni che restano, il «Britannia» sarà la base del più illustre tra gli ospiti giunti da Londra: il principe Carlo. Dopo il passaggio delle consegne, la nave salperà: l'erede al trono se ne andrà in vacanza, ma il «Britannia» farà rotta Londra portando via con sé Chris Patten, ultimo governatore britannico.

«Se ricevi un Rolls Royce, non ha senso passare settimane mesi a mettere a punto il motore. Basta salire a bordo, accendere il motore e via». Con questo paragone automobilistico Patten ha voluto lanciare un messaggio alla Cina. Secondo l'ultimo governatore, la Gran Bretagna lascia Hong Kong perfetta come Rolls e i cinesi hanno poco o nulla da fare per migliorare la . Dovrebbero solo «lasciare la sua comunità, degna di fiducia, vivere la stessa vita che ha vissuto fino a oggi».

Ben più deciso è stato il monito di Bill Clinton, che da Denver ha ricordato a Pechino l'impegno di mantenere a Hong Kong istituzioni democratiche. «Quello che vogliamo è ricordare ai cinesi che ora hanno luogo unico che sta tornando nelle loro mani - ha detto Clinton - e far capire loro che ciò che fa funzionare Hong Kong non è solo l'apertura dei mercati, l'attività del popolo, la speranza di trovare delle opportunità, ma soprattutto una società vitale ed aperta». Ma dei più importanti esponenti del fronte filo-cinese a Hong Kong, il parlamentare David Li, presidente della «Bank of East Asia» e membro di decine di consigli di amministrazione in società finanziarie e commerciali nonché associazioni, ha reagito con durezza alle parole di Clinton e all'atteggiamento Usa. E' un insulto a Pechino, ha denunciato Li, secondo cui ci sarebbe «una pistola puntata alla tempia» di Hong Kong.

Il governo di Londra ha segretamente asilo politico a cinque dissidenti cinesi, tre uomini e due donne, che vivevano a Hong Kong, la colonia che con il primo luglio torna la sovranità di Pechino. Lo ha rivelato uno dei cinque in un'intervista al giornale «Independent»: le autorità britanniche hanno preferito tenere la cosa segreta per evitare di irritare il governo cinese. Il giornale non rivela i nomi dei cinque e nemmeno quando sono arrivati in Gran Bretagna, ma scrive che si tratta di esponenti del movimento democratico di Piazza Tiananmen del 1989, incluso uno dei leader studenteschi dell'epoca.

[e. st.]

JWT

FINO A VENERDÌ IN BANCA

PRIVATIZZAZIONE ENI TERZA FASE

Ancora poco tempo.
È in corso l'Offerta Pubblica di Vendita azioni ENI. Ecco i vantaggi riservati a chi acquista durante questa Offerta:

10 azioni gratuite ogni 100.
È questo il premio fedeltà per chi acquisterà le azioni ENI dal 23 al 27 giugno e le conserverà almeno anno.

Sconto garantito del 3%.
3%. È questa la percentuale di sconto che verrà applicata sul prezzo che il titolo ENI farà registrare in borsa nell'ultimo giorno dell'Offerta (venerdì 27). Per tutelare i sottoscrittori da eventuali rialzi del titolo in questi giorni, è stato comunque fissato un "prezzo massimo".

Prezzo massimo L. 9.325 ad azione.
Il prezzo effettivo da pagare sarà quindi **il minore tra questi due valori:** il "prezzo massimo" o il prezzo di mercato di venerdì 27 ridotto dello sconto del 3%.

L'appuntamento è in banca.
Affrettatevi.

Eni

http://www.imispa.it/eni3

OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO
Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che il proponente l'investimento deve consegnare.

Il ministro Veltroni presenta il catalogo dei rischi: è lo strumento per intervenire

«Ecco la mappa che salverà l'arte»

Identificati i 57 mila tesori da recuperare

DAL NOSTRO INVIATO

La catastrofe è coloratissima: toni violenti che vanno dal giallo al rosso, fino al verde, al blu e a viola vagamente jettatorio. Sul computer scorrono le carte ad alta definizione delle minacce che incombono su templi, chiese, palazzi e d'Italia. «E' il nostro work in progress», si entusiasma il ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni, presentando ieri l'attesa «Carta del Rischio» dei menti. Quattro anni di lavoro ed ecco uno spettacolo virtuale che sa tanto di cd-rom educativo: 57 mila siti usciti secoli di storia e oltre sui quali incombono con regia da kolossal terremoti, frane, inondazioni, eruzioni, emissioni inquinanti, piogge, furti, vandalismi e folle incontrollabili turisti dai continenti.

Pompei è - manco dirlo - il luogo più fragile in assoluto, degno di no 0 spaccato in fatto di sicurezza e di garanzie. Ma gli allarmi, purtroppo, sono ben distribuiti da Nord a Sud: a Roma il Colosseo e i Fori vengono progressivamente sciolti dai gas di scarico e dalle piogge acide, a Ravenna il Mausoleo di Teodorico è lì lì per sprofondare, a Viterbo, Perugia e Siena le torri medioevali sono alla mercè di sismi che potrebbero spazzarle via da un momento all'altro. Il direttore del mega-progetto, Pio Baldi, ammette che tra le Regioni a maggiore rischio ci sono Sicilia, Campania e Umbria, ma - aggiunge il direttore dell'Istituto centrale del restauro Michele Cordaro - «non dilunghiamoci in elenchi che portano male. Non abbiamo redatto la "Carta" per seminare paure ingiustificate».

Allora, se i grand del ministero veltroniano fanno il tutto per apparire rassicuranti adeguandosi allo stile «buonista», si pensa lo stesso vicepresidente del Consiglio a spiegare a che cosa servirà questa grande fatica: «Con l'immenso patrimonio che conosciamo che abbiamo cominciato a mettere intendiamo finalmente passare dalla cultura dell'emergenza a quella della prevenzione e dalla logica del restauro straordinario a quella della manutenzione ordinaria». Servirà, quindi, sapere che i campanili più instabili si trovano a Messina oppure che a Udine c'è il rischio massimo di erosione, tanto per evitare brutte sorprese e fruste polemiche tipo «noi l'avevamo detto, ma nessuno ci ha mai ascoltato». Il servirà sapere, per esempio, che la basilica di Ciriaco ad Ancona è vittima dell'«aerosol» per decidersi una volta per tutte a piantare una barriera d'alberi che attenui le offese naturali.

«La "Carta" - sottolinea Veltroni - sarà quindi strumento essenziale per programmare interventi e stanziamenti prima che sia troppo tardi». E' la sfida delle sfide. E il direttore del ministero, Mario Serio, cita la sofisticata lezione dell'ormai classicissimo Cesare Brandi e i suoi celebri appelli (quasi sempre ignorati) per i salvataggi in anticipo delle opere d'arte: «Si tratta di creare un sistema di protezione civile del nostro patrimonio culturale sul modello di quello che già esiste per la popolazione». In due parole, più controlli e più efficienza in un settore che da decenni è la cenerentola dei bilanci dello Stato (e che è stato una macchina emblematica di malgoverno).

Adesso tocca a Regioni e soprintendenze dare il loro contributo di saperi per incrementare la «Carta», come spiega uno dei suoi padri, Maurizio Marabelli, e l'obiettivo è stato tracciato in 4 approfondimenti («poli periferici», li hanno battezzati senza troppi sforzi di fantasia). Per le zone-campione di Torino, Ravenna, Roma e Napoli, infatti, si è scesi al livello maniacale ma necessario dello studio dei singoli monumenti. Di ciascuno - una massa eterogenea di 800 tesori - si analizzate caratteristiche e debolezze, stabilendo gli «indici di rischio» non soltanto dell'ambiente circostante, ma anche quelli interni, cioè delle strutture, delle pietre, dei marmi. Un check up completo, .

«E' anche un sistema aperto», aggiunge Veltroni, che ieri ha celebrato l'inizio di una settimana di alto valore simbolico: la nuova legge in discussione sulla sicurezza dei beni culturali, la riapertura della Galleria Borghese, il meeting lussemburghese sul patrimonio d'arte europeo e l'inquietante e liberatoria «Carta del Rischio». «Sarà lei a fare della tutela del nostro passato un volano di sviluppo», dice e a farlo sorridere più del solito ci anche i 300 miliardi che quest'anno il lotto porterà nelle casse del suo squattrinato ministero.

Baccaria

Un'immagine di Pompei, il sito artistico italiano più minacciato

Il sito più fragile è Pompei, seguito dal Colosseo

LE

Terremoti
Frane
Inondazioni
Eruzioni
Emissioni inquinanti
Piogge
Furti
Vandalismi
Turismo di massa

IL SITO PIU' A RISCHIO
Pompei

LE REGIONI PIU' A RISCHIO
Sicilia, Campania e Umbria

MASSIMO RISCHIO STATICO PER I CAMPANILI
Messina

MASSIMO RISCHIO DI EROSIONE
Udine

MASSIMO RISCHIO DI SPOPOLAMENTO
L'Aquila e Ascoli Piceno

MASSIMO DA INQUINAMENTO
Roma

Casi Roma, Milano, Torino e in Abruzzo

«Sieropositivi licenziati perché l'Usl scheda»

Aiuti accusa il ministero e le Regioni La Bindi: noi rispettiamo l'anonimato

Nella città dove la notizia fulminea: dopo pochi giorni dalla notifica di sieropositività fotografo è stato messo fuori dal negozio dove lavorava; storia è toccata a una parrucchiera abruzzese e impiegato veneto di uno studio notarile. Più di una decina di persone sieropositive hanno perso il lavoro perché è stata violata la loro privacy. Riempiendo i moduli previsti dal ministero della Sanità, dalle Regioni e dagli ospedali, sono state cofatti a rivelare le loro generalità, per la concessione dei farnecessari in terapia, nonostante la legge 135/90 richieda garanzia dell'anonimato.

A denunciare «la puntuale violazione della privacy per le persone sieropositive» stati il professor Fernando Aiuti, presidente dell'Anlaids, Rosaria Iardino, della commissione Aids e rappresentante delle persone sieropositive dell'associazione, e Francesca Danese, presidente Anlaids del Lazio.

Ci sono stati casi a Roma, Milano, Torino, Sardegna e in una cittadina abruzzese - hanno riferito i rappresentanti dell'Anlaids - di persone che sono viste licenziare in tronco perché i loro nomi, passando di ufficio in ufficio, sono arrivati alle orecchie dei datori di la-. «Sono decina i moduli in cui si richiede alle persone sieropositive di specificare proprie generalità, seppure non necessarie - ha denunciato Aiuti - cominciare dalla "scheda notifica di immunodeficienza grave" richiesta dall'Osservatorio epidemiologico della Regione Lazio, che dovrebbe in teoria occuparsi di registrare il numero dei sieropositivi e non certo me e cognome di questi ultimi». C'è poi l'elenco dei nominativi dei pazienti in terapia richiesto dalle farmacie ospedaliere, quelle autorizzate a erogare i medicinali.

L'immunologo ha puntato il dito su «un generale addormentamento sul Aids. Solo una persona su tre viene trattata con farmaci tiaids. A oggi sono soltanto 10.500 le persone trattate con la triplice terapia sulle 34 mila che dovrebbero trattate secondo le linee guida avendo un numero di CD4 inferiore a 350 mm³. Mentre sono meno della metà (25 mila su 55 mila) quelli che dovrebbero essere trattati la duplice associazione di farmaci antiretrovirali».

Fernando Aiuti

«Non sarà poco. E allora buon lavoro garante Rodotà». E' l'augurio che presidente della Lila, Vittorio Agnoletto, garante per le privacy, Stefano Rodotà. Commentando gli episodi discriminazione denunciati dall'Anlaids, Agnoletto spiega in una nota che «purtroppo l'elenco potrebbe continuare all'infinito: sono oltre le cartelle con casi di violazione diritti delle persone sieropositive che giacciono presso le sedi della Lila. L'ultimo caso riguarda un visagista al quale si voleva rifiutare l'idoneità perché con le mani toccava il viso dei clienti; e prima c'è stato il caso di una ragazza esclusa dai concorsi per un posto comunale e inserita nelle graduatorie speciali per portatori di handicap solo perché sieropositiva asintomatica».

Ancora più grave, secondo la Lila, la violazione della privacy dei sieropositivi da parte di alcune aziende farmaceutiche che per presentare proprie ricerche hanno direttamente o indirettamente contattato casa alcuni malati.

In serata il ministro della Sanità Rosy Bindi ha replicato a Aiuti: «Non sono previsti moduli ministeriali per accertare l'identità dei pazienti affetti da Hiv. Anche il registro di farmacosorveglianza dell'Istituto Superiore di Sanità è rigorosamente anonimo. [r. cri.]

Un settimanale francese: «1 milione di dollari per notte»

Brigitte Nielsen, dallo sceicco una «proposta indecente»

PARIGI. L'attrice Brigitte Nielsen avrebbe detto sì alla proposta indecente di uno sceicco arabo. In cambio avrebbe ricevuto un milione di dollari, un miliardo e 700 milioni di lire. Lo rivela il settimanale francese «Voici». L'incontro sarebbe durato una sola notte: 12 ore, non un minuto di più. Come da accordi presi. «Voici», dopo un'inchiesta, e dopo verifiche presso una fonte la cui attendibilità non può essere in dubbio, almeno così dicono, ha sparato la «bomba». Prima di lei, sempre secondo il settimanale, la proposta del raffinato e viziato rampollo sarebbe stata fatta a Pamela Anderson e a Geena Lee Nolin, ma entrambe avrebbero declinato l'invito. Pare proprio un vezzo tipico dei sultani spendere cifre da capogiro pur di avere nel proprio harem la donna prescelta. Esattamente un anno fa il ricchissimo sultano del Brunei aveva offerto un milione di dollari per avere Corinne Cléry nella sua reggia a recitare. In quel caso si trattò, a detta del sultano, di amore per la bravura dell'attrice, che infatti andò a recitare accompagnata dal fidanzato. Anche l'attrice Lory Del Santo avrebbe avuto proposte da un altro sceicco.

La trattativa sarebbe stata lunga e ad occuparsene sarebbe stato Nazihabdulatif Al Ladki, 62 anni, libanese di origine, esperto in intermediazioni amorose e noto come «la Madame Claude del medio Oriente». «Molto professionale e pignolo Brigitte - scrive "Voici" - avrebbe preteso in primo luogo che la prestazione si limitasse a sei ore. Il compenso, un milione di dollari, doveva essere inteso al netto, escluso cioè il viaggio, l'alloggio e le piccole spese. Pagamento, ovviamente, in contanti e senza fattura». Stando al racconto del settimanale, a settembre il contratto sarebbe stato onorato. L'attrice, prelevata con un jet privato dalla California, sarebbe arrivata a Cannes dove la attendeva una suite al Martinez, uno dei più begli alberghi della Costa azzurra, dove la famiglia reale dispone di un appartamento privato tutto l'anno. Dopo l'incontro, sulla via del ritorno, l'ex signora Stallone avrebbe avuto in mano una valigetta. Le reazioni del marito, che è anche manager della Nielsen, Raul Meyer, non si sono fatte attendere. Ha definito assurde e offensive le notizie diffuse dal settimanale. «Chiunque conosca Brigitte - ha detto Meyer - sa che mia moglie, madre di quattro figli, ha uno stile di vita assolutamente incompatibile con le bieche insinuazioni del settimanale francese». Meyer si è riservato di intraprendere ogni azione legale contro il settimanale e «contro chiunque riporti le sue indiscrezioni». [r. cri.]

Sopra l'attrice Corinne Cléry. A destra Brigitte Nielsen. Il marito ha definito assurde le notizie diffuse in Francia

Riconosciuto da una troupe televisiva mentre era sulla spiaggia: «Non sapevo che i miei mi cercassero»

In fuga da 5 giorni, era al mare

Trovato a Riccione il quattordicenne di Bari

Salvatore Dambra, 14 anni con un carabiniere poco dopo essere stato ritrovato e una spiaggia di Riccione

BARI. Preoccupati i genitori, che temevano per lui e invocavano aiuto. Preoccupati gli investigatori, i quali cominciavano a pensare a un epilogo tragico. Ma Salvatore Dambra, 14 anni, scomparso di casa martedì scorso dopo aver detto alla mamma «vado in centro, torno per il pranzo», non al rientro. Fa il bagno a Riccione, vicino a viale Ceccarini. E' ricomparso quando un operatore di Mediaset lo ha visto e, consultando un paio di turisti che erano in spiaggia, ne ha riconosciuto il volto pubblicato dai giornali. Impegnato con una troupe televisiva alla preparazione dello spettacolo «Un disco per l'estate», l'operatore l'ha chiamato per nome: «Salvatore». Salvatore ha risposto tranquillamente «sono io». Come se in tutt'Italia lo cercassero, come se tutti i quotidiani non avessero messo in pagina la sua foto. Era ostentatamente disinvolto e sereno. Si è stupito quando gli hanno detto che lo cercavano i suoi genitori. «Davvero? Non lo sapevo».

Introverso, timido, tutto casa e scuola, questo ragazzo dal viso pulito che aveva fatto pensare a un improbabile rapimento (ma la famiglia non è ricca: ipotesi subito scartata) e poi una fuga per delusione scolastica (ma è stato promosso: scartata anche questa), ha raccontato ai carabinieri di essersi messo in treno e di esserne sceso quando il controllore si è accorto che non aveva il biglietto. Salvatore Dambra si è rifocillato con un cono gelato ed ha raccontato finalmente la vera verità, lasciando perplessi i carabinieri. Voleva andare a Milano. «Per vendere una collezione di francobolli» ha spiegato, modificando più volte la sua versione. E' sceso forzatamente a Riccione, e c'è rimasto.

Uscito di casa martedì alle 9, con un jeans indosso e in spalla il suo zainetto nero in cui aveva infilato un album di francobolli, la sua passione, Salvatore ha raccontato di essere rimasto in questi giorni sulla Riviera adriatica ciondolando da una spiaggia all'altra, dormendo sotto le stelle e mangiando qualche panino. Ai pochi spiccioli che la famiglia credeva avesse in tasca (solo il denaro per comprare il biglietto dell'autobus e raggiungere un amico nel centro di Bari), Salvatore aveva aggiunto un biglietto da 50 mila lire sottratto alla madre. Smentita dalla famiglia, Salvatore avrebbe confermato la notizia della telefonata in cui riferiva, terrorizzato, di essere stato rapito e chiedeva aiuto. Poco credibile, la pista del sequestro era stata abbandonata sul nascere dai carabinieri. Inverosimile. Possibile che un sequestrato telefoni a casa? Dallo zainetto è scomparso l'album di francobolli. C'erano però alcune riviste di filatelia. Per questa sua passione - ma la versione è stata poi sostituita dal viaggio a Milano con la imprevista sosta a Riccione - Salvatore sarebbe stato portato a Napoli, ingannato da persone che gli avevano promesso francobolli rari.

Accortosi del tranello, se l'era data a gambe scappando a Riccione. Al momento, è questa l'unica cosa certa, il posto in cui l'hanno trovato: la spiaggia dinanzi a viale Ceccarini. Dopo la paura, l'apprensione, e sei giorni di ricerca, la storia si chiude così, con la festa in casa Dambra, le parole di don Antonio Bonerba, il parroco di Santa Rita, quartiere popolare in cui Salvatore vive («non credo che sia stata una sua iniziativa, è così un ragazzo timido, capirò quando potrò parlare con lui») e con la gioia del padre, Leonardo, dipendente del Monopolio di Stato: «Ringrazio i carabinieri di Bari e di Riccione, sono stati di una umanità eccezionale. Le mie preghiere sono state ascoltate: Dio e l'angelo custode di mio figlio ci hanno aiutati».

Salvatore, prima che arrivasse a Riccione per riportarlo a casa, ha parlato al telefono col papà: lo ha salutato e gli ha chiesto scusa. «Mi ha detto: papà grazie, e poi si è messo a piangere» racconta il padre. I genitori lo hanno già perdonato: «L'importante è che stia bene, che non gli sia accaduto nulla» dice il padre. «Il resto non conta. Chiariremo tutto parlandone».

Tonio Attino

I FUGGITIVI IN FUGA

QUANTI SONO
(casi per cui la Criminalpol ha attivato le ricerche)
1995: **2356** - 1996: **2391** - 1997 (gennaio-giugno): **909**

QUELLI RINTRACCIATI
1995: **1806** - 1996: **1570** - 1997: **930**

QUELLI DA RINTRACCIARE: 1749, dal '95.

CHI SONO: da 0 a 14 anni in maggioranza vittime di «rapimenti da parte di genitori in corso di separazione»; da 14 a 18 anni lasciano la casa volontariamente per disadattamento o gravi dissidi familiari.

LE REGIONI A RISCHIO: Campania: 154 segnalazioni nel '97; Lazio: 150; Puglia: 115; Lombardia: 113.

«Ho mangiato panini e ho dormito all'aria aperta. Avevo 50 mila lire rubate a mia madre». Al padre: «Grazie che sei venuto a prendermi»

«Non criminalizziamolo»

La Schelotto: passaggio tipico dell'adolescenza

ROMA. «Nelle vecchie illustrazioni c'era sempre il ragazzino che scappava di casa, con il fagottino attaccato al bastone. E' un archetipo antico, lasciare la casa dei genitori e andare in cerca del Grande Mondo». Gianna Schelotto, psicoterapeuta, spiega così la fuga di Salvatore: una storia che è sempre successa, un passaggio obbligato dell'età difficile che si chiama adolescenza.

Ma non si può sottovalutare la preoccupazione dei genitori, in angoscia da cinque giorni.

«No. Chiunque di noi abbia figli di quell'età, probabilmente si pone il problema: "e se succedesse anche a me?". Ma io non criminalizzerei i ragazzi che scappano di casa. L'idea che siano fuori, chissà dove e chissà con chi, non può che spaventarci. Ma c'è anche da dire che rispetto ad una volta i ragazzi hanno più "risorse", sono più svegli, e hanno anche più soldi in tasca. Questo rende loro più facile realizzare il sogno della fuga, e anche la sopravvivenza in un ambiente che non è la famiglia».

Parliamo ovviamente di chi scappa volontariamente, e da una famiglia «normale», cioè senza grossi problemi. Ma perché lo fanno?

«Perché ad un certo punto i ragazzi sentono il bisogno del distacco. Che è il bisogno di crescere e di fare esperienze senza sentirsi sul collo il fiato dei genitori. Credo che tutti abbiamo avuto questo pensiero, da ragazzi. E infatti può succedere in qualunque famiglia cosiddetta normale. Che un bel giorno tuo figlio se ne va».

E allora cosa devono fare i genitori?

«Devono capire che il passaggio è assolutamente naturale. Succede ad un certo punto che i ragazzi mandino dei segnali nuovi: cominciano a rispondere male ai genitori, o ad andare male a scuola... Oppure di colpo diventano dispettosi, ostili. E' il momento in cui cercano di darsi un'identità, di contrapporsi. Cercano di far capire a padre e madre che non sono più il bambino da proteggere, o l'eterno amico, ma che sono diventati semplicemente un'altra persona. E' una tappa importante, ma è il momento che spaventa di più i genitori. Si tratta di un passaggio di "inimicizia", che poi di solito si risolve, per diventare una nuova amicizia».

Ma talvolta si passa attraverso una fuga...

«Sì, può succedere. Ma prima magari è già successo di tutto: litigi, eccessive interferenze dei genitori, oppure disinteresse. Scatta la fuga, ma è al momento del rientro che si decidono i giochi».

Perché?

«Perché nel momento in cui il ragazzo torna a casa, quell'inimicizia può anche finire. Ma si trova davanti la comprensibile rabbia, e delusione, dei genitori».

Appunto. E come devono comportarsi i genitori?

«Devono riconoscere che si tratta di un momento "necessario". Mi rendo conto che riconoscerlo e poi reggerlo è molto difficile, ma non c'è altro da fare. Lì si giocano i rapporti personali, attuali e futuri».

Gianna Schelotto psicoterapeuta esperta di problemi giovanili

Brunella Giovara

Parigi, baby assassini per noia

Quattro minorenni affogano un pensionato

PARIGI. «Perché? Mah, tanto per fare qualcosa. Ci annoiavamo...». Così, con freddezza e distacco, senza esprimere emozioni o rimorsi, quattro adolescenti hanno raccontato ai poliziotti increduli la bravata da «Arancia meccanica», lo stupido scherzo finito in tragedia che è costato la vita a Roland Tourat, un pensionato di 72 anni annegato nelle gelide acque del fiume Indre a Châteauroux, una cittadina della Francia centrale.

Un delitto tanto più allucinante in quanto «gratuito», non un dramma della violenza quotidiana che sconvolge le squallide *banlieues* francesi. I quattro non sono né degli emarginati, né dei *beurs* (figli di immigrati nordafricani) delinquenti per disperazione o per reazione al razzismo latente della società transalpina, e tanto meno degli *skinhead* con il cranio rasato e le croci uncinate sul giubbotto. Non sono neppure dei «balordi», ma ragazzi «normali», nati e cresciuti in un ambiente piccolo borghese e abitanti in un quartiere semiresidenziale, particolarmente brillanti a scuola ma tranquilli: il più giovane ha 15 anni, il più grande 17. Nessuno di loro aveva mai avuto a che fare con la polizia; e quando gli agenti sono venuti a prelevarli a una festa, sabato sera, hanno manifestato sorpresa. Cinismo? Piuttosto incoscienza. «La triste verità - dice Pierre Batalla, *commissaire principal* della polizia di Châteauroux - è che si rendono conto di quello che hanno fatto. Il loro assurdo gesto gratuito è sintomatico del degrado morale delle società moderne, dove i giovani hanno più punti di riferimento».

LATINA

Travolte dall'auto civetta

LATINA. Due ragazze in motorino si sono schiantate ieri contro un'auto civetta della polizia del «reparto scorte». Paola Guratti, 16 anni, studentessa, è gravissima; la ragazza che sedeva sul sellino posteriore, Genny Bertocco, 25 anni, impiegata, è ricoverata con una prognosi di 15 giorni. L'Alfa 75 bianca della polizia ha attraversato un incrocio alle spalle della questura nel momento in cui stava sopraggiungendo il motorino. Paola Guratti è stata catapultata sulla fiancata sinistra dell'auto; l'urto le ha provocato un trauma cranico facciale che l'ha fatta entrare subito in coma. Al reparto di rianimazione del Policlinico Gemelli di Roma i medici hanno tentato per tre volte di operarla, senza riuscirvi. I due uomini di scorta, di cui la questura non ha fornito le generalità, guariranno in pochi giorni. Da una prima ricostruzione, l'auto della polizia viaggiava a una velocità moderata. [c. p.]

Mercoledì scorso (il 19 giugno), nel pomeriggio, Roland Tourat, 72 anni, pensionato con molti acciacchi e una sola passione, la pesca, aveva accompagnato la moglie al «Club della terza età» di Châteauroux, dove c'era in programma una rappresentazione teatrale. Lo spettacolo, però, non piaceva al pensionato che, dopo neanche dieci minuti, aveva cominciato a sbuffare. «Vado a pescare e torno a prendervi fra due ore», aveva detto all'anziana compagna. E via con la canna e il cesto. Direzione: il parco «Bel-Ile», appena fuori dall'abitato. Lì, sulla sponda del fiume Indre, c'è un posticino che Tourat amava particolarmente, perché parecchie volte gli era capitato di acchiappare un bel po' di ghiozzi e addirittura qualche luccio.

Per sua disgrazia, quel pomeriggio erano venuti a gironzolare nel parco, per ingannare la noia dei primi giorni di vacanza, anche quattro ragazzi. Per un po' si erano divertiti a tirare sassi in acqua. Poi uno dei quattro, il più giovane, aveva suggerito di fare qualcosa di «diverso»: «Prendiamo uno e facciamogli fare un tuffo. Vedremo se sarà capace di nuotare». Sulla sponda c'è soltanto il pensionato che aspetta con la solita pazienza che un pesce abbocchi. I quattro gli si avvicinano piano piano, si fermano un attimo alle sue spalle, poi il più giovane, quello che ha avuto l'idea del «gioco», gli dà una spinta. Tourat cade nel fiume, annaspa, non sa nuotare, grida aiuto, poi scompare trascinato via dalla corrente. I quattro ragazzi sono già scappati, lontano.

Sulle prime si pensa a una sciagura, morte accidentale per annegamento. Ma la moglie del pensionato non ci crede, supplica la polizia di ricercare eventuali testimoni. Telefonano i genitori di uno studente: «Abbiamo sentito dire che sono stati dei compagni di scuola di nostro figlio ad affogare il vecchio». Sabato sera il fermo, l'interrogatorio, la confessione. Incarcerato a Bourges, L. D. (la legge francese proibisce di pubblicare i nomi dei minorenni incriminati), il quindicenne che ha spinto Tourat, rischia 15 anni di reclusione. I suoi tre complici sono agli arresti domiciliari in attesa del processo.

Enrico Molinari

L'autista: ho visto due ragazzi sul viadotto dell'autostrada Torino-Piacenza

Denuncia: «Colpito da un sasso»

Scheggiato parabrezza di un camion vicino a Tortona

TORTONA. «Il parabrezza del mio camion è stato colpito da un sasso lanciato da un cavalcavia». L'allarme è stato dato ieri, verso le 13, da un camionista di Pergola (Pesaro), Franco Tinti, 53 anni, che percorreva alla periferia di Tortona l'autostrada Torino-Piacenza. La Polizia stradale ha immediatamente iniziato le indagini; sono state trovate sul cavalcavia alcune pietre «di piccole dimensioni». Non c'è la certezza che ci sia stato effettivamente un lancio di sassi: quello che è finito contro il parabrezza dell'autoarticolato potrebbe essere stato schizzato da un'auto in transito.

Ma non si può negare che la denuncia abbia riportato alla luce il problema «sassi». Il cavalcavia è distante pochi chilometri da quello della Cavallosa, dove la sera del 27 dicembre grossi sassi vennero scagliati da un gruppo di giovani. Uno, sfondato il parabrezza di una Mercedes, provocò la morte di Maria Letizia Berdini, che viaggiava assieme al marito.

Il cavalcavia da dove sarebbe avvenuto questo lancio è in località Gentile della frazione Capitania: una strada di campagna che scavalca l'autostrada.

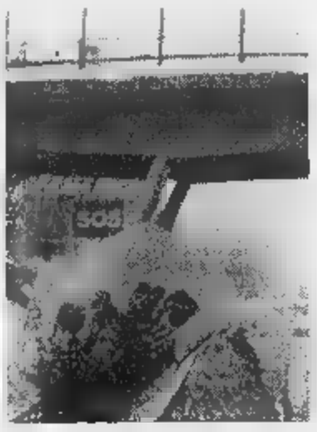
«Posso soltanto dire - ha raccontato Franco Tinti - di aver visto, prima di passare sotto il ponte, due ragazzi. Pochi istanti dopo ho avvertito un colpo e mi sono reso conto che qualcosa aveva scheggiato il parabrezza. I due però non li ho più visti».

Una pattuglia della Polstrada sul cavalcavia avrebbe trovato un mucchietto di piccole pietre. Non sembra invece che gli agenti abbiano rintracciato sulla corsia dell'autostrada il sasso che ha colpito il camion, che per l'urto probabilmente è schizzato lontano. Ora si cerca di raccogliere altri elementi.

Dopo la tragedia della giovane uccisa sono stati denunciati in provincia altri «casi». Anche di recente. Ad inizio aprile un rappresentante genovese che percorreva l'autostrada A7 Milano-Genova aveva raggiunto il casello di Castelnuovo Scrivia e denunciato che la sua auto era stata colpita da pietre, che avevano scheggiato il lunotto posteriore.

Pochi giorni fa, invece, Castrenza Bruscia, 40 anni, una donna di Nizza Monferrato, ha denunciato che transitando sotto un cavalcavia della Autotrafori, nel territorio di Casale, il parabrezza della sua Tipo è stato danneggiato da pietra. La donna era assieme ai due fratelli. In aprile ed in maggio sassi sarebbero stati lanciati anche contro due treni, la prima volta a Trofarello, la seconda a Cassano Spinola. Ma mai c'è stata conferma che si sia trattato di vere «sassaiole» e non di falsi allarmi.

Intanto il procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva, sta per concludere, con la richiesta di rinvio a giudizio prevista per metà luglio, l'inchiesta sulla «banda dei sassi» che sarebbe responsabile dell'episodio che causò la morte di Maria Letizia Berdini. Undici gli indagati, sette in carcere. Per uno, Gianni Mastarone, 26 anni, che avrebbe un alibi, la Cassazione dovrà decidere venerdì sulla scarcerazione. Sempre venerdì il tribunale della libertà di Torino esamina la richiesta di lasciare gli arresti domiciliari presentata da Loredana Vezzaro, la prima che aveva confessato.



Il cavalcavia della Cavallosa a Tortona

Franco Marchiaro

Gino Paoli: «Segnale positivo, vuole dire che la città non è conservatrice»

«Genova favorisce le separazioni»

Una ricerca: sono il doppio della media nazionale

GENOVA. A Genova separazioni e divorzi risultano il doppio della media nazionale. E' questo il dato più eclatante che emerge da uno studio realizzato dall'Istituto ligure per le ricerche economiche e sociali, commissionato dalla Provincia per avere il quadro preciso della situazione femminile su cui basare la politica di sostegno nei confronti delle donne. «In Liguria - dice Luigi Picena, assessore alle Politiche attive del lavoro - diminuiscono i matrimoni, mentre l'incidenza di separazioni e divorzi è particolarmente alta, con effetti pesanti sulle donne, cioè la componente più debole, sotto gli aspetti economici, psicologici e sociali».

Le separazioni in Liguria sono 158 contro le 90 di media nazionale e i divorzi 100 contro 48. Le donne separate e divorziate in tutta la regione sono 31 mila 241, ovvero il 3,9% della popolazione maggiorenne della regione, e il 56,6% di loro, ovvero 17 mila 676, vive in provincia di Genova e il 77,3% di queste ultime, ovvero 13 mila 657, risulta residente nel capoluogo.

«Considero questi dati un segnale molto positivo - commenta Gino Paoli - perché sono in controtendenza rispetto a una caratteristica del ligure che è il conservatorismo a tutti i costi, la volontà di non perdere la faccia. Vuol dire che Genova si sta svegliando. E' triste che ci siano tanti infelici a causa di tentativi falliti, ma è positivo riconoscere il fallimento». L'alta percentuale di separazioni e divorzi non è una novità, tanto che in passato l'emergere di questa situazione aveva spinto a un intervento sull'argomento il cardinale Siri, ma la ricerca dell'Ires fa emergere valori da record.

Le classi di età con il maggior numero di separate o divorziate sono, rispettivamente, quelle tra i 35 e i 44 anni e tra i 45 e i 54 anni. C'è però la tendenza, come conferma questa ricerca, all'aumento di separazioni tra le più giovani. La media cittadina di donne residenti separate e divorziate è del 3,8%. «Colpa dei fidanzamenti troppo lunghi - commenta a modo suo Francesco Baccini -. A Genova le ragazze sono tutte fidanzate. Le coppie vanno avanti per anni dal liceo alla laurea vedendosi dalle 5 alle 7 tutte le sere e dalle 2 a mezzanotte un paio volte la settimana. Poi comprano vicino ai genitori e quando si sposano si accorgono che la vita in due è un'altra cosa. Siamo una terra culturale di confine: come al Sud ci si fidanza al primo appuntamento, poi ci si ricorda di essere al Nord e quando ci si pente divorzia». Quasi la metà delle donne separate e divorziate lavorano: il 48,6 per cento nella provincia e il 49,7 nel territorio comunale contro il 35,7% che costituisce il dato regionale. Il loro livello di scolarizzazione è più alto rispetto alla media della popolazione femminile: ha una laurea il 7% delle separate e il 9% delle divorziate.

Alessandra Pieracci

Agli avvocati: «Sto male, mi sento rinchiuso, ho ammazzato tre volte per aiutare il prossimo»

In manicomio il serial killer di Milano

«Totalmente incapace di intendere e di volere»

MI
DALLA REDAZIONE

Totalmente incapace di intendere e di volere. Quindi, non punibile. Rimane nel manicomio criminale di Reggio Emilia, Gaspare Zinnanti, il serial killer che uccideva per conto Dio, ieri mattina a processo per una rapina compiuta davanti alla stazione Centrale il ventitré marzo, giorno del suo arresto.

Il giovane, che oltre ai tre omicidi in un altro processo deve rispondere del tentato omicidio di una donna, spinta sotto al metrò il 12 marzo, per tutta la durata del processo è rimasto immobile in gabbia, sguardo spento, voce impastata.

«Sto male, mi sento rinchiuso», biascica Zinnanti, pantaloni bianchi, maglietta bianca con disegnato sopra un gruppo di cavalieri e la scritta: «Per andare al passo, al trotto, al galoppo». Poi non dice più nulla, se non per negare di essere responsabile pure della rapina - 72 mila lire - ai danni di una giornalista una radio privata.

In aula, il giovane ha invece nuovamente ammesso la responsabilità dei tre omicidi e del tentato omicidio della donna buttata sotto al metrò. «Voleva aiutare il prossimo», spiega inseguendo i suoi incubi.

E al pm Giovanna Ichino che gli chiede se fosse quello il modo per aiutare qualcuno, Gaspare Zinnanti risponde solo: «Sì».

Poi fa uno sforzo. Insegue i suoi pensieri, i ricordi di quei giorni e ritrova la molla degli omicidi, senza un movente, un perché apparente. «Volevo aiutarli, dopo aver visto Gesù morire in croce», spiega. E aggiunge: «Anch'io dovevo morire come Gesù e allora ho ucciso».

Di quella rapina da niente è imputato anche un altro giovane, Alessandro Vianello, 27 anni, pure lui storie di eroina alle spalle. Di quel giorno, ricorda tutto. La siringa che aveva in mano deterrente, la vittima scelta per caso, solo perché passava nei pressi della stazione Centrale, la minaccia e poi la richiesta: «Non mi denunci».

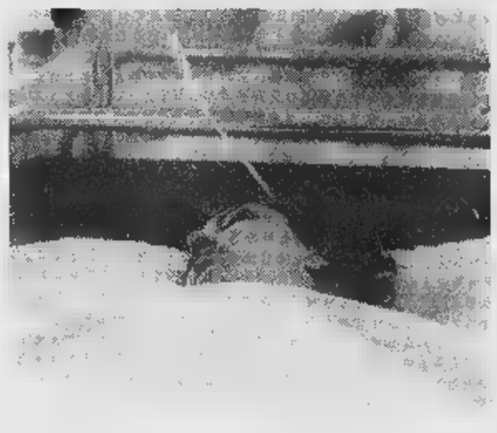
Vianello giura che al suo fianco c'era Zinnanti, a fare il palo. Si erano conosciuti mezz'ora prima, vivevano di eroina e di piccoli furti. «Così pensammo di aggredire qualcuno», spiega Vianello, che racconta di aver comperato la siringa dai tossici che le vendono in stazione. A Vianello, il Tribunale infligge una condanna a 3 anni e sette mesi di detenzione. Da scontare agli arresti domiciliari in un centro di Belluno per il recupero dei tossicodipendenti.

A Gaspare Zinnanti va invece il manicomio criminale.

Almeno per due anni, in attesa che altri esami clinici attestino il suo stato di salute, in attesa delle altre condanne che arriveranno per gli omicidi, presumibilmente destinate ad essere tramutate in manicomio criminale. Gli esiti della perizia psichiatrica sono indiscutibili.

Ma al momento della sentenza, Gaspare Zinnanti ha forse ancora un momento di lucidità. E al suo avvocato, chiede: «Ma se hanno detto che non sono punibile perché totalmente incapace di intendere e di volere, perché mi mandano in manicomio per due anni?».

«Anche io dovevo morire come Gesù Per questo ho ucciso» Sarà rinchiuso per almeno due anni



A fianco Genoveffa Nuzzo, foto grande Gaspare Zinnanti

INTERVISTA

LA DONNA

«Tornerei su quel metrò»

«L'incidente? Preferisco dimenticare»

MILANO

E' stato un miracolo», dice adesso Genoveffa Nuzzo, quaranta anni, cento giorni dopo quel di marzo quando l'hanno buttata dalla banchina della metropolitana fin sui binari, spinta da Gaspare Zinnanti, storie di eroina e di follia, tre gli omicidi sulle spalle più questo tentativo non riuscito per caso, per la frenata di un macchinista dai pronti.

«E' stato un miracolo», ripete lei, dopo un mese in coma, novanta giorni in ospedale a Niguarda a ricucire le ferite, a rimettere insieme i ricordi e dimenticare quel volo nel buio, il treno che arriva, la frenata, la sirena e poi l'urto, violento ma non mortale.

«Volevo ucciderla perché volevo salvarla, dopo aver visto Gesù», ripeterà a verbale dopo l'arresto, nella sua follia mistica, Gaspare Zinnanti, assassino

"Viva per miracolo Non ho mai visto quell'assassino so tutto dai racconti di mio marito"

"Adesso quando esco di casa c'è sempre qualcuno che mi accompagna ma non ho paura"

senza un perché. Genoveffa Nuzzo non l'aveva mai vista, non sapeva chi fosse, solo una vittima scelta a caso tra le trenta che quel giorno aspettavano il metrò sulla banchina, stazione Sondrio, linea gialla.

Signora Nuzzo, dice che è stato un miracolo a salvarla...

«Davvero. Io so che nessuno esce dal metrò, intendo dire che vivo quando finisce binari, sotto al treno in . Sui giornali leggevo spesso di gente che ammazzava così».

Lei invece se l'è cavata con un grande spavento, le fratture, lo shock, ma è ancora viva.

«Sono stata in ospedale tre mesi, ma fino a un mese fa non parlavo ancora. Ci vorrà del tempo...».

Per dimenticare?

«Io di quella mattina non ricordo assolutamente nulla, ho rimosso tutto, preferisco così».

Beh, avrà letto i giornali, avrà visto le foto giovane che l'ha buttata sotto al treno in arrivo?

«Massì, ho intravisto qualcosa sui giornali ma non mi sono fermata a leggere tutti gli articoli. Ho visto prima il suo identikit, poi le foto di quando l'hanno arrestato. Ma a quel volto non dice assolutamente nulla».

Ha rimosso anche questo?

«No. Chi mi ha spinto, io non l'ho mai visto in faccia. Era dietro di me, avrà appoggiato le mani sulla mia schiena, mi ha spinto con forza... Mi hanno detto che poi un giovane si era e correre, che era un biondino, magrolino, con un po' di barba. Ma questi sono tutti racconti che ho raccolto dopo, molto dopo l'arresto di questa persona. Io di quella mattina davvero non ricordo nulla, per era una mattina come tante altre. Stavo andando in tabaccheria o forse tornando a casa, ero al metrò alla stazione di Sondrio, come sempre. Poi...».

Poi?

«Poi quello che è successo ho preferito farmelo raccontare da mio marito, piano piano, poco per volta».

Che opinione si è fatta, di chi l'ha spinta?

«Non ho alcuna opinione, non penso assolutamente niente. Io ho solo intravisto sua foto, l'ho riconosciuto perché non l'avevo mai visto prima. Non so dire assolutamente nulla. Forse è troppo presto chiedermi ho qualche opinione quel fatto, su quello che è Ci vuole tempo, ra molto tempo... E' come se il mio cervello fosse ancora in rodaggio. E poi devo confessare che spero che certi ricordi tornino il più tardi possibile».

Lei si è costituita parte civile?

«Per ora, nel processo, non sono stata coinvolta in alcun modo. So che mio marito ha contattato qualche avvocato, c'è lui che pensa a tutto, adesso. Io sono ancora in grado di occuparmi di certe cose».

Lei è stata dimessa dall'ospedale di Niguarda il 12 giugno scorso. Esce già di casa?

«Sì, ma solo a fatica. Le terapie di riabilitazione sono ancora lunghe. E poi non sono mai sola quando esco, c'è sempre qualcuno che mi accompagna».

Per sentirsi protetta? Ha paura?

«No».

Avrebbe paura, a tornare sul metrò?

«Non lo so, non mi è ancora capitato. Ma credo di avere problemi, anche dopo quello che è successo. Ognuno ha il suo destino... e a me credo sia capitato miracolo».

Fabio Poletti

Per acquistare una polizza
Viaggi Nostop di Europ Assistance
non devi andare lontano.
Basta una telefonata.

Numero Verde
167-443322

Pochi minuti al telefono, e la polizza Viaggi Nostop è tua. Viaggi Nostop di Europ Assistance ti protegge in tutto il mondo, 24 ore su 24, e in caso di un banale infortunio o di problema di salute durante il viaggio, ti garantisce tutta l'assistenza medica necessaria compresi l'invio di medicinali all'estero, il rimborso delle spese mediche, il rientro del malato, ecc. Ma non finisce qui: Viaggi Nostop prevede anche l'assicurazione del bagaglio e l'anticipo delle spese di prima necessità. Puoi acquistare la tua polizza Viaggi Nostop (della durata che vuoi, da 9 giorni a tutto l'anno) per telefono, nei negozi Europ Assistance o presso le Agenzie di Viaggi e le Banche convenzionate. Pronto Polizza risponde dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20 (orario continuato esclusi i festivi).

europ assistance
Non sarai mai solo.

Gruppo Generali Assicurazioni

Certificazione di Qualità UNI-EN-ISO 9001

AZZURRAMIX

Da oggi
l'auto si cambia
in Banca CRT.

PERSONALFIDO AUTO

In concomitanza con l'iniziativa del Governo, prestiti superagevolati per l'acquisto di un'auto nuova.

Fino al 30 settembre, per acquistare un'auto conviene passare in Banca CRT: è nato Personalfido Auto, il modo più vantaggioso per finanziarsi un'auto nuova.
Se avete deciso di cambiare auto, Personalfido Auto vi mette sulla strada giusta.

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

ECCO COME FUNZIONA PERSONALFIDO AUTO
(ESEMPIO SUL TASSO NOMINALE ANNUO 10%)

DURATA MESI	TAEG	RATA MENSILE DI RIMBORSO	IMPORTO COMPLESSIVO
12	13,17 %	883.820	10.605.840
24	12,42 %	466.080	11.185.920
36	12,35 %	327.390	11.786.040

Per ogni più dettagliata informazione circa le condizioni contrattuali, potrete consultare gli avvisi e i fogli informativi distribuiti nelle agenzie e filiali della Banca CRT

Palermo, «avvertimento» al pm Lo Forte. Gli inquirenti: la mafia si vendica degli ultimi arresti

Attentato virtuale al giudice

Un'auto crivellata di colpi vicino a casa

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'auto rubata, crivellata di colpi [redacted] abbandonata vici[redacted] al villino dove è in vacanza il magistrato Guido Lo Forte, procuratore aggiunto a Palermo. L'allarme [redacted] scattato domenica sera a Mondello: la scorta ha fatto intervenire gli artificieri, che [redacted] due piccole cariche di esplosivo hanno appurato che nell'auto non c'erano bombe.

Ma il segnale mafioso [redacted] chiaro e gli agenti [redacted] tornati a impugnare le armi. Si teme una controffensiva dopo i sette importanti arresti in 16 giorni, [redacted] cominciare da quello di Pietro Aglieri, [redacted] Cosa nostra, latitante da nove anni, catturato dalla squadra mobile il 6 giugno. E dopo l'intimidazione [redacted] Lo Forte (in prima linea al fianco di Gian Carlo Caselli), il prefetto Luigi Damiano ieri ha riunito d'urgenza il Comitato provinciale per l'ordine [redacted] la sicurezza pubblica. Immediate le decisioni: gli addetti alle scorte hanno ricominciato a girare non più con le rivoltelle nelle fondine, [redacted] tenendole in pugno pronti a sparare e così, almeno uno su ogni auto blindata in movimento, con [redacted] mitragliette.

Lo Forte è stato avvertito da Cosa nostra con tutta la sottile carica intimidatrice di cui sono capaci le «famiglie» siciliane quando scelgono di replicare ai duri colpi incassati. Nel suo ufficio a palazzo di giustizia il pm, che rappresenta anche la pubblica [redacted] in aula nel processo a Giulio Andreotti, ha sottolineato ieri che «esiste tuttora una Cosa nostra che rifiuta di assoggettarsi all'autorità dello Stato e pretende di imporre [redacted] autorità».

Il magistrato ieri stesso ha presenziato alla conferenza stampa convocata dopo l'ultimo arresto fatto dalla polizia: quello del latitante da otto anni Antonino Tinnirello, indicato come feroce killer al servizio della co[redacted] del rione Brancaccio. «Restare al proprio posto [redacted] la migliore risposta [redacted] opporre [redacted] Cosa nostra», ha commentato un investigatore. E' proprio quello che hanno fatto in questi giorni altri magistrati antimafia pure minacciati dai mafiosi: le sorelle Antonina e Vincenza Sabatino, rispettivamente presidente di corte d'assise a Caltanissetta e pm a Palermo («continuate così e farete una brutta fine», ha detto alla prima uno sconosciuto che poi è scappato); Luca Tescaroli, pm nel processo per la strage di Capaci, sfuggito a due killer il 2 giugno mentre con la fidanzata era al mare [redacted] Basilicata, [redacted] Maratea; il sostituto Domenico Gozzo, che ha scoperto un'intrusione nel sistema informatico del [redacted] ufficio.

Tutti indizi che la mafia è in agguato, pronta a colpire o che almeno vuol far credere di poterlo fare. Con [redacted] strategia della tensione i boss sperano di impaurire per tornare [redacted] vincere. «Si dimostra che gli allarmismi lanciati da alcuni di noi non [redacted] inutili. Cosa nostra vuol riaffermare in modo visibile che esiste, un dato che noi [redacted] abbiamo mai messo in discussione», afferma Antonino Ingroia, uno dei sostituti della Direzione antimafia palermitana.

Antonio [redacted]

[illegible]

[illegible]
A finire per prime nel mirino sono state la [redacted] settimana le sorelle Vincenza e Antonina Sabatino, la prima sostituto a Palermo, la seconda presidente di corte di assise a Caltanissetta. Quest'ultima è stata avvicinata da un uomo nell'androne di casa che le ha detto: «State attente, lei e sua sorella».

SABOTAGGIO.
E' venerdì scorso quando il magistrato Domenico Gozzo, [redacted] sostituto procuratore a Palermo che si occupa dell'inchiesta su Marcello Dell'Utri, aprendo il video scopre [redacted] tentativo di violazione del sist[redacted] informatico.

[illegible]
E' il 2 giugno, a Maratea, costa ionica. I carabinieri di scorta al pm di Caltanissetta Luca Tescaroli mettono in fuga due uomini che, armati di fucile, si erano avvicinati, [redacted] motocicletta, alla spiaggia dove si trovava in [redacted] il magistrato [redacted] la fidanzata.

Avvelenare cani da guardia e l'acqua di un pozzo sono i segnali più comuni di avvertimento

A destra: il procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte. A sinistra: il procuratore Caselli con gli [redacted] della scorta

RETROSCENA

I «CODICI» [illegible]

[redacted] più scettici avranno gioco facile a minimizzare, forse potranno persino cedere ad una punta [redacted] ironia, chiedendosi quale carica d'intimidazione può mai arrivare da una piccola autovettura rubata ed abbandonata vicino all'abitazione estiva del procuratore aggiunto di Palermo, Guido Lo Forte. Certo, detta così la storia non sembra davvero granché, anche [redacted] l'aggiunta dei due colpi di pistola ben visibili sul cofano. Vista da qui, poi, lontano dal contesto palermitano, lontano dal clima torrido [redacted] quella città, senza il peso di una cappa oppressiva alimentata dal quotidiano logorio dei nervi, la preoccupazione potrebbe sembrare eccessiva.

Ma non è in questo modo che gli avvenimenti palermitani, anche quelli apparentemente insignificanti, vanno osservati per poterne trarre vantaggi e insegnamenti. La sufficienza con cui, in passato, si è sorvolato su alcuni campanelli d'allarme, è stata [redacted] di grossi dispiaceri. A Palermo poche cose accadono veramente per [redacted]. Certo, l'occasionalità esiste ma la [redacted] e il costume ci autorizzano a «pensare male per trovarsi bene», come recita la saggezza panormita. Ci sono fatti apparentemente insignificanti che, invece, poi si rivelano importanti. Una notte di primavera del 1980, qualcuno sparò contro la vetrina di una gioielleria di [redacted] Libertà. Non venne rubato nulla, motivo per cui si credette ad [redacted] «bravata» notturna. Passarono alcuni mesi e si scoprì che una serie di omicidi erano stati commessi con la stessa arma usata per il tiro al bersaglio [redacted] gioielleria. Che stranezza! Dalla bravata agli omicidi. Tutto divenne chiaro quando si capì che la bravata in effetti era stata una prova generale. La mafia aveva acquistato i kalashnikov per forare la blindatura delle automobili corazzate e li aveva «collaudati» sulla vetrina blindata della gioielleria. Con una di quelle armi, due anni dopo, sarebbero stati uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, la moglie e l'agente Russo.

L'episodio può servire [redacted] chiarire [redacted] come nulla possa essere frettolosamente archiviato e sottovalutato. D'altra parte, le intimidazioni silenziose, i messaggi poco decifrabili dall'esterno, sono una costante nella storia [redacted] Cosa nostra. Quasi un codice di comunicazione tra i boss e le persone che essi intendono «avvisare». Per intimidire, per chiedere soldi, per creare le condizioni buone adatte ad «avvicinare» qualcuno si può ricorrere ad una bomba. Gli si può incendiare la casa, o l'auto. Ma sono, questi, metodi «estremi», rumorosi, che attirano l'attenzione degli investigatori. Vanno messi in atto solo se dovesse fallire l'avvertimento silenzioso. Avvelenare i cani [redacted] guardia, tagliare le coltivazioni, avvelenare l'acqua di un pozzo dove beve [redacted] gregge, [redacted] avvertimenti silenziosi che vanno tentati prima [redacted] passare ad altro.

Con giudici ed investigatori, poi, l'intimidazione *soft* [redacted] quasi d'obbligo. La lettera anonima con le casse da morto disegnate sotto la foto della vittima designata (ne ricevette molte Giovanni Falcone), le croci su un articolo di giornale che parla di un personaggio (messaggio al commissario Ninni Cassarà), possono risultare efficaci quanto le bombe o le maniere forti. Esiste persino un modo per minacciare direttamente, faccia a faccia, senza pronunciare frasi forti. Con l'ammiccamento e [redacted] doppiosenso. Michele Greco disse a Giovanni Falcone che lo interrogava: «Signor giudice, lei è davvero come me lo avevano descritto. E' bravo. Lei è come Maradona: per toglierle la palla bisogna ricorrere allo sgambetto».

E poi, non dimentichiamo che la mafia sembra aver scelto la strategia del silenzio, in questo momento. Ciò non vuol dire che non governi il territorio o che abbia rinunciato ad esercitare il suo tradizionale potere di oppressione. Sino a qualche tempo fa, una strategia del terrore silenzioso fu la caratteristica della campagna di intimidazione contro gli amministratori del vasto territorio del comprensorio «corleonese». Incendi, danni alle coltivazioni, gatti morti, cani [redacted] le teste mozzate. Le forze dell'ordine neppure venivano a conoscenza di tutto quanto accadeva, perché con la strategia del terrore silenzioso la vittima dell'intimidazione rimane davvero «sola» e con il difficile peso di dover scegliere se denunciare o no. L'episodio accaduto [redacted] Lo Forte non è il solo. E' l'ultimo di una piccola serie, cominciata con le minacce anonime alle [redacted]relle Vincenza ed Antonia Sabatino, la prima sostituto a Palermo, l'altra presidente di Corte d'assise a Caltanissetta. La serie è [redacted]data avanti con il fallito attentato [redacted] Luca Tescaroli, [redacted] dei due pm del processo per la strage di Capaci, e con il tentativo di manomettere il computer del pm palermitano Domenico Gozzo. Si può giustificare l'apprensione del prefetto di Palermo, Luigi Damiano, che ha rafforzato la vigilanza ai giu[redacted]ci.

Francesco La Licata

Quelle «prove generali» che finiscono nel sangue

[redacted] SENTENZA CASSAZIONE [redacted]

«Rubò del pepe, riassumetelo»

ROMA. Il furto di una confezione di pepe da 1800 lire [redacted] può far perdere il posto [redacted] lavoratore che col [redacted] guadagno magari mantiene la famiglia, e che prima d'ora non aveva mai rubato niente. E non contano le precedenti irregolarità disciplinari o i ritardi nell'esecuzione del lavoro per sostenere la legittimità del licenziamento. Così la Cassazione ha rigettato il ricorso [redacted] una Coop lombarda, alla quale avevano già dato torto il pretore e il tribunale di Milano: aveva licenziato un addetto al magazzino, colpevole di aver rubato un pacchettino [redacted] pepe. La Corte ha ribadito che la risoluzione del rapporto di lavoro «può conseguire solo a illeciti di proporzionata gravità e non a fatti, seppur penalmente rilevanti, che vengono ad arrecare un tenue danno patrimoniale al datore di lavoro». **[r. cri.]**

Ex capo a Roma

E' [illegible] il giudice [illegible]

Michele Coiro

ROMA. Il magistrato Michele Coiro, direttore generale delle carceri ed ex procuratore della Repubblica di Roma, è morto ieri sera al reparto rianimazione del Policlinico romano. Alle 19,30 sono state spente le macchine della terapia intensiva che lo tenevano in vita dopo l'emorragia cerebrale che lo aveva colpito tre giorni fa.

Coiro aveva 71 anni [redacted] aveva lavorato negli uffici giudiziari di Roma a partire dal '57. Cominciò come pretore, poi divenne presidente di sezione di Tribunale e, per dieci anni, ricoprì l'incarico [redacted] procuratore aggiunto. Il 12 luglio '94 fu nominato dal Csm responsabile dell'ufficio del pubblico ministero della capitale dopo l'annullamento della delibe[redacted] con la quale lo stesso organo di autogoverno dei giudici aveva nominato procuratore Vittorio Mele.

Il 12 settembre '96 Coiro fu destinato dal Consiglio dei ministri alla direzione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap). Col nuovo incarico [redacted] meno [redacted] procedimento aperto dal Csm per il trasferimento di Coiro per incompatibilità funzionale. L'iniziativa era scaturita dalle indagini sul caso Squillante, il presidente dei gip di Roma arrestato dai giudici del pool di Mani pulite per corruzione. All'allora procuratore di Roma si contestavano due circostanze: l'interessamento mostrato all'inchiesta milanese dopo il ritrovamento di una microspia in un bar di Roma, frequentato da un gruppo di magistrati tra cui lo stesso Squillante, [redacted] pressioni esercitate, insieme con Squillante, sui carabinieri affinché allontanassero dal suo incarico il maggiore Enrico Cataldi.

Poco prima dell'apertura del procedimento Coiro, proprio sull'eventualità di una iniziativa del genere da parte del Csm, rilasciò una dichiarazione che suscitò non poche polemiche. «Non [redacted] essere giudicato - disse -, non credo si possa aprire un procedimento nei miei confronti. Se ci fosse una cosa del genere potrei andarmene sbattendo la porta».

Il procedimento fu invece aperto (Coiro era difeso da Giancarlo Caselli, procuratore di Palermo, come lui esponente di spicco della corrente di Magistratura democratica) e la prima commissione, al termine dei suoi lavori, propose il trasferimento d'ufficio del magistrato. Il 9 settembre '96, giorno precedente la discussione, [redacted] ministro Flick inviò all'organo di autogoverno la richiesta di collocazione fuori del ruolo della magistratura di Coiro, per destinarlo al Dap.

Nei due anni sulla poltrona che conta più di un ministero, quella di procuratore di Roma, Coiro aveva guidato anche l'inchiesta sulla [redacted]stione [redacted] fondi riservati del Sisde. Tra le sue iniziative come direttore del Dap va ricordata la circolare inviata ai direttori delle carceri per mettere [redacted] disposizione degli spazi per i detenuti per incontri affettivi con i familiari e, pochi giorni fa, la risposta alla lettera inviatagli da Adriano Sofri. **[r. cri.]**

Roma: slitta l'udienza per il riesame

[illegible] per [illegible] [illegible]

ROMA. Setacciati [redacted] tappeto tutti i poligoni [redacted] tiro di Roma. E' l'ultima pista che gli inquirenti stanno battendo per dimostrare che [redacted] uccidere Marta Russo la mattina del 9 maggio fu proprio Giovanni Scattone, con l'aiuto di Salvatore Ferraro, i due ricercatori da oltre [redacted] settimana nel [redacted] Regina Coeli con l'accusa di omicidio volontario. L'ipotesi è che qualcuno abbia prestato [redacted] Scattone quella pistola che non si è mai trovata. Intanto è stata rinviata [redacted] giorno, al 28 giugno, la discussione della richiesta di scarcerazione dei due ricercatori avanzata con il ricorso presentato al Tribunale del Riesame dei provvedimenti di custodia cautelare. La decisione del Tribunale si conoscerà soltanto agli inizi della prossima settimana. Ieri, [redacted] è riunita per la prima volta la commissione d'indagine amministrativa istituita dal rettore de La Sapienza, Giorgio Tecce, per valutare l'attività del personale docente e non docente e delle strutture didattiche e di ricerca dell'istituto di Filosofia del Diritto. Le conclusioni dovrebbero giungere tra una decina [redacted] giorni. Ieri sono anche tornati al lavoro Maurizio Basciu, Maria Urilli e il professore Bruno Romano, arrestati nei giorni scorsi con l'accusa di favoreggiamento. **[f. a.]**

Scandalo sanità, presidente del cdu

[illegible]: [illegible] quei [illegible] per alcune [illegible]

Giancarlo Abelli

MILANO. Quasi tre [redacted] di interrogatorio per Giancarlo Abelli il presidente (autosospeso) del cdu lombardo. Ma alla fine accusa e difesa sono rimaste sulle rispettive posizioni: secondo la procura i 70 milioni ricevuti dall'esponente politico erano il pagamento [redacted] favori [redacted] Giuseppe Poggi Longostrevi; secondo Abelli erano inve[redacted] il pagamento per [redacted] consulenza effettivamente prestata. Abelli è accusato di frode fiscale e abuso d'ufficio; [redacted] reato, quest'ultimo, contestato in concorso con Umberto Fazzone, dirigente del servizio ospedali dell'assessorato regionale. Tutto ruota intorno a due fatture e ad alcune telefonate. Le due fatture - [redacted] di 37 milioni datata ottobre '96 [redacted] l'altra di 33 milioni dell'aprile '97 - furono emesse dalla clinica Beato Matteo di Vigevano, cioè una delle tante società [redacted] su da Poggi Longostrevi. E proprio nel periodo dei due pagamenti [redacted] intensificano i contatti tra l'ideatore della truffa dei falsi esami e Abelli. **[r. m.]**

Sentenza della Corte di Cassazione

[illegible] perché [illegible] il [illegible] di sequestro di [illegible]

ROMA. Basta trattenere una persona, contro la sua volontà, anche per soli 10 minuti per rispondere del reato di sequestro di persona. Lo sostiene la Cassazione che ha rigettato il ricorso presentato da [redacted] uomo, accusato di lesioni volontarie personali [redacted] sequestro [redacted] persona ai danni di un conoscente. L'imputato si difendeva spiegando che la corte di appello [redacted] Catania, nel condannarlo, non aveva tenuto conto del «breve lasso di tempo» durante il quale [redacted] stato trattenuto il conoscente, tale da non poter configurare il reato di sequestro di persona. «Il sequestro di persona - spiega invece la Cassazione - [redacted] configurabile tutte le volte in cui la privazione della libertà della persona offesa sia protratta per un tempo apprezzabile, onde non può certo [redacted] esclusa nell'ipotesi [redacted] cui [redacted] sia protratta per dieci minuti». La Cassazione precisa che nella «violenza privata la coazione dell'agente lede la libertà psichica della persona offesa mentre nel sequestro [redacted] persona la coazione si risolve nella restrizione della libertà fisica della persona della quale viene impedita o limitata la libertà di movimento. Nel caso in esame, essendo stata limitata tale libertà per un lasso di tempo sufficientemente lungo, sussiste il reato». **[r. cri.]**

Torino: ieri i funerali civili

[illegible] per l'addio al giurista [illegible]

Galante Garrone

TORINO. I funerali si sono svolti in forma civile, ieri, nella piazza del Municipio [redacted] Torino, per il giurista ed ex parlamentare Carlo Galante Garrone, morto venerdì scorso all'età di [redacted] anni.

Attorno alla bara, ricoperta dalla bandiera di Giustizia e Libertà, di cui Galante Garrone fu esponente negli [redacted] della Liberazione, erano presenti, oltre ai familiari, numerose personalità del mondo della cultura, della politica e della magistratura. Tra questi il filosofo Norberto Bobbio e il procuratore Giancarlo Caselli.

La commemorazione è stata tenuta dall'avvocato Bianca Guidetti Serra e da Giorgio Vaccarino, presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Piemonte. Ad ascoltarli, tra gli altri, [redacted] fratello Alessandro Galante Garrone, la sorella Virginia, le figlie Margherita ed Alessandra. Una corona di fiori è stata [redacted] presidente della Camera, Luciano Violante. **[r. cri.]**

Napoli: affidati ai servizi sociali

[illegible] in [illegible] per droga [illegible]

NAPOLI. Angela Marigliano e Alberto Carciati, la coppia di sposi arrestata lo scorso anno a Nassau con l'accusa di traffico di stupefacenti, ha lasciato ieri il carcere di Bellizzi Irpino, nel quale era stata rinchiusa da circa un mese dopo il trasferimento dalle Bahamas. Lo ha deciso il tribunale di sorveglianza che ha disposto l'affidamento ai servizi sociali.

I due giovani furono fermati nel giugno scorso [redacted] Nassau, mentre stavano per rientrare dal viaggio di nozze trascorso alle Bahamas: nella fodera di un loro borsone la polizia trovò oltre due chili di eroina pura. Alberto [redacted] Angela hanno sempre sostenuto [redacted] non sapere come la droga fosse finita nel bagaglio, ma il tribunale di Nassau li condannò nel settembre scorso [redacted] due anni di reclusione. La pena, con gli sconti per buona condotte, scadrà tra quattro mesi. Particolare soddisfazione per la decisione del tribunale di sorveglianza è stata espressa dalle famiglie. «Per noi è la fine di un incubo durato un anno - ha detto [redacted] portavoce dei parenti - [redacted] non vogliamo smettere di sperare che l'innocenza di Alberto e Angela, di cui siamo certi, possa essere definitivamente dimostrata». **[m. c.]**

Dopo tre stagioni ottime, per gli operatori italiani l'estate '97 si annuncia all'insegna del risparmio

Dal mare soffia il vento della crisi

C'è l'eurotassa, vacanze più brevi e economiche

Anche gli stranieri «tagliano» le spese Liguria: previsioni nere

Tedeschi e americani «salvano» gli affari di Sardegna e Sicilia

ROMA. Soggiorni brevi e a basso costo: sono le due caratteristiche delle vacanze italiane '97. E non solo delle nostre: i parametri di Maastricht hanno fatto stringere i cordoni della borsa a gran parte degli europei. Anche francesi, tedeschi e inglesi accorciano le vacanze e tagliano le spese extra. Sono i risultati di un'inchiesta «turistica» realizzata dalla «Trademark Italia». Dopo tre stagioni ottime per gli operatori turistici italiani, l'estate '97 non si presenta quindi sotto i migliori auspici. Già lo scorso anno il mercato ha dato segni di difficoltà (si è assistito soprattutto al taglio delle spese extra) e quest'anno l'attenzione al portafogli dei turisti è solo destinata ad aumentare.

Il primo segnale di crisi è la riduzione del periodo di vacanza. Il secondo, non meno importante, è l'attenzione ai prezzi. Si riduce anche il numero dei week-end, sempre per il discorso di contenere i costi. E si privilegiano i centri più vicini e facilmente accessibili. Infine, chi possiede una seconda casa potrebbe decidere di non cambiare località per le vacanze.

A fare maggiormente le spese del ridotto «budget» vacanziero di italiani e stranieri sono la Liguria e la Puglia. La prima «paga» prezzi alti e una certa staticità dell'offerta, la seconda l'invasione degli albanesi che ha provocato una flessione nelle prenotazioni, soprattutto per il mese di luglio. Tra le località liguri, il record dell'estate «più nera» va, secondo le previsioni di Trademark, a Sanremo. Nella città dei fiori per ora i turisti si limitano al week end e non hanno ancora dato segnali per la tradizionale vacanza di agosto. Le difficoltà maggiori riguardano gli alberghi di categoria intermedia, che risentono delle minori disponibilità finanziarie dei clienti.

Danno segni di recupero la Calabria e la Lucania, leggermente penalizzate nelle passate stagioni, così come il Lazio l'Abruzzo e il Molise. La Calabria guadagna punti grazie ad un'importante politica di miglioramento dei collegamenti e di varietà dell'offerta. Nel Lazio si registra un incremento turistico durante i week end di clientela interna (romana e laziale), ma anche di turisti che raggiungono il mare dopo un trascorso qualche giorno di vacanza a Roma.

Cresce nel turista italiano e straniero l'attenzione all'offerta «dopo-spiaggia»: divertimenti, escursioni, musei, spettacoli, entroterra sono sempre più richiesti a contorno della vacanza balneare. In questa fase emerge uno dei punti di forza degli operatori turistici dell'Emilia Romagna: ossia la grande flessibilità commerciale e le proposte alternative al mare. Così, a fronte di una flessione complessiva nazionale tra il 2 e il 4 per cento, in questa regione il movimento turistico tiene. Anche se pure per gli operatori turistici romagnoli, come per i toscani, i veneti e i friulani, l'alternarsi di periodi di «pieno» e di «buchi» è maggiore rispetto al passato.

Stazionaria la situazione in Sardegna e in Sicilia. Quest'ultima può ringraziare la buona tenuta del mercato straniero (americani, tedeschi, francesi e giapponesi) e del mercato «dell'organizzato»: i tour «cultura più mare». Stesso discorso per la Sardegna: si dichiarano addirittura «soddisfatti» gli operatori turistici dell'isola che lavorano con gli stranieri (tedeschi, svizzeri, francesi e inglesi) e con i tour operators. I villaggi infatti tengono bene, anche perché hanno incrementato la loro quota di mercato attraverso promozioni ed offerte. Una politica che, in particolare per quest'estate, si sta dimostrando vincente. **(a. tor.)**

Il porto di Sanremo: le previsioni per la stagione turistica non sono positive

«Via il bikini alla Cucinotta»

E' il sogno dei maschi italiani Lo psicologo: gesto liberatorio

Maria Grazia Cucinotta

MILANO. Donne in bikini fate attenzione sulle spiagge: secondo lo psicologo Raffaele Moretti, dell'Istituto Riza di medicina Psicosomatica che ha svolto una ricerca, strappare con foga il bikini a una donna è un gesto liberatorio e benefico dal punto di vista psicologico perché «sublima per ogni uomo il desiderio atavico di entrare in un territorio sconosciuto, vergine, ancora tutto da colonizzare». Lo psicologo ovviamente non si cura delle conseguenze legali e fisiche che il gesto liberatorio può comportare.

L'intervista a Morelli appare sul numero di luglio del mensile Class che al ritorno della moda bikini, dedica un servizio speciale. «Il bikini - afferma ancora Morelli - rappresenta il desiderio delle donne di offrirsi e, al tempo stesso, la volontà di pilotare in qualche modo il rapporto con l'altro sesso. Inoltre è un segnale erotico stuzzicante soprattutto per gli uomini fra i 35 e i 50 anni, l'età in cui il desiderio vive l'acme della maturità e viene sollecitato molto di più dall'idea di un corpo parzialmente coperto, da svestire poco a poco, piuttosto che da un nudo integrale».

Il 49% dei intervistati preferisce il bikini alle altre soluzioni da spiaggia. «Nelle sue fantasie a quali di queste donne, che non si sono fatte fotografare nude, strapperebbe il bikini in un impeto di passione?» è la domanda rivolta. La vittoria è andata a Maria Grazia Cucinotta (15,1%), secondo posto per Mara Venier (13,9%) che per Morelli rappresenta «la donna madre, morbida, accogliente, rassicurante, laddove la Cucinotta incarna la femminilità aggressiva, l'eros che esplode e frena».

Terza, a sorpresa, la giornalista del Tg3 Bianca Berlinguer (10,2%): ha sbaragliato le concorrenti Gruber (sesta) e Lasorella nonché l'eterea Maria Luisa Busi (solo nona). Quarta Paola Barale (9,6%), quinta Martina Colombari (7,7%). Seguono Melba Ruffo di Calabria (4,6%), Lorena Forteza (4,4%) e solo ultima Claudia Schiffer. [Agi]

Un giallo nel Mar Tirreno

Sparita tra Corsica e Sardegna barca con 2 adulti e un bimbo

Una veduta di Sestri Levante

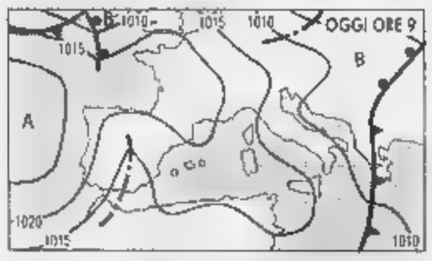
SESTRI LEVANTE. Da domenica mattina non si hanno notizie dell'imbarcazione «Due toni», un 13 metri in ferro, partito dal porto di Cannigione in Sardegna, nei pressi di Porto Cervo e diretta a Sestri Levante con tappe in Corsica e sulla costa toscana. A bordo ci sono Mario Cotichini, 43 anni di Sestri Levante, il figlio Mattia di 8 anni e Romano Sforacchi pure lui di Sestri Levante. Cotichini era andato in Sardegna per acquistare la barca e domenica mattina alle cinque era partito, con mare calmo, diretto verso la Corsica e dove poi avrebbe fatto rotta per l'Italia. Da allora dell'imbarcazione non si è saputo nulla. Alla Capitaneria di Porto Cervo assicurano che il «Due toni» è partito con condizioni favorevoli di mare, ma aggiungono che poche ore dopo si è alzato un forte Maestrale.

A Sestri Levante Tiziano Cotichini, fratello di Mario, ha trovato una comunicazione sulla segreteria telefonica della sua agenzia immobiliare: «Un messaggio di circa 15 minuti del quale non sono riuscito a capire una parola perché coperto da un forte fruscio - dice Tiziano -. Solo alla fine ho capito che si trattava di mio fratello». Ieri della Guardia costiera ha sorvolato il lungo il mare tra la Sardegna e la Corsica, ma dell'imbarcazione nessuna traccia. Le Capitanerie di porto di tutta la costa ligure hanno chiamato a lungo sulle frequenze della radio di bordo, in Vhf, nessuna risposta e mai arrivata.

Cotichini non era considerato un grande intenditore di nautica nell'ambiente da perché aveva lavorato come falegname alla riparazione di imbarcazioni e ultimamente era vicino ad un gruppo di subacquei di Sestri Levante. Secondo il fratello, la barca potrebbe aver riparato in qualche insenatura delle coste della Corsica e Mario potrebbe in difficoltà a mettersi in contatto per problemi di batterie tanto al cellulare quanto alla radio di bordo. **[g. vig.]**

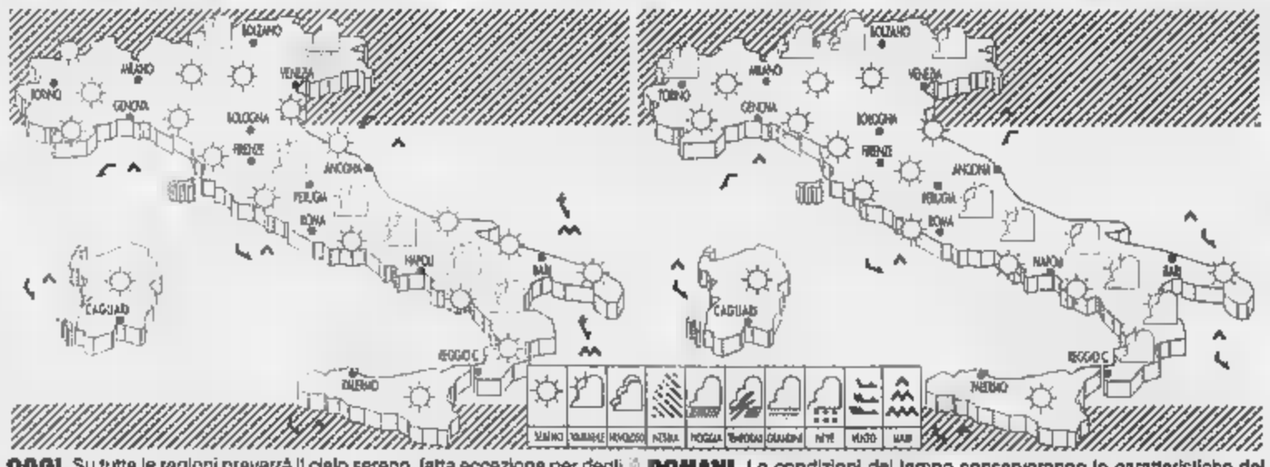
IL TEMPO

Marcello Loffredi



IL CALDO RIPRENDE QUOTA. Dietro la perturbazione transitata ieri sulla Penisola, resta circolazione di aria fresca cui instabilità si limita e provocare annuvolamenti ad evoluzione diurna essenzialmente in prossimità delle zone collinari e montane. In queste condizioni l'estate ha modo di esprimersi offrendoci giornate prevalentemente assolate con temperature diurne in aumento, ma all'orizzonte si intravede già un nuovo condizionamento.

Tendenza per dopodomani. Nel corso del pomeriggio-sera un graduale aumento della nuvolosità sulle regioni di Nord Ovest escludere l'intervento di qualche pioggia.



OGGI. Su tutte le regioni prevarrà il cielo sereno, fatta eccezione per degli annuvolamenti sulle zone alpine centro orientali dove non si esclude la possibilità di qualche piovasco. Nelle ore pomeridiane si avranno nubi cumuliformi lungo le zone appenniniche. Temperature diurne in aumento.

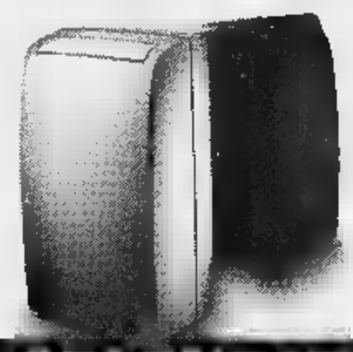
DOMANI. Le condizioni del tempo conserveranno le caratteristiche del giorno precedente, con unica differenza una maggiore presenza di nubi pomeridiane sulle zone alpine. Anche la temperatura non subirà variazioni degne di nota.

ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	25	Bologna	17		Bari	23	28
Bolzano	11	25	Firenze	16		Napoli	21	
Verona	15	27	Pisa	16	23	Potenza	21	27
Trieste	18	26	Ancona	21	28	S.M. Leuca	23	27
Venezia		28	Perugia	17	25	R.	21	30
Milano	15	27	Pescara	22	28	Palermo	23	28
Torino	12	27	L'Aquila	16	22	Catania	21	31
Cuneo	14	25	Roma Urbe	18	25	Messina	22	30
Genova	17		Roma Ciamp.	20	26	Alghero	17	24
Imperia	17	25	Campobasso	20	25	Cagliari	18	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	nuvoloso	Lisbona	14	22	sereno
Atene	23	38	sereno	Londra	12	19	nuvoloso
Bangkok	27		sereno	Los Angeles	17	23	sereno
Berlino	14	20	nuvoloso	Madrid	16	30	sereno
Bruxelles	9	18	pioggia	Montreal	15	25	sereno
Bucarest			sereno	Mosca	11	22	sereno
Budapest	14	22	variabile	New Delhi	29	37	sereno
Buenos Aires	8	17	nuvoloso	New York	22	34	sereno
Copenaghen	—	—	np	Parigi	14	19	nuvoloso
Dublino	11	16	nuvoloso	Pechino	21	34	sereno
Francoforte	12	19	pioggia	Praga	12	21	pioggia
Gerusalemme	20	33	sereno	Rio de Janeiro	22	28	variabile
Ginevra			pioggia	Sofia	16	30	sereno
Helsinki	—	—	np	Sydney	8	20	sereno
Johannesburg	2	21	sereno	Tokyo	21	24	nuvoloso
Il Cairo	23	35	sereno	Varsavia	10	22	pioggia
Istanbul		30	sereno	Vienna	12	19	pioggia

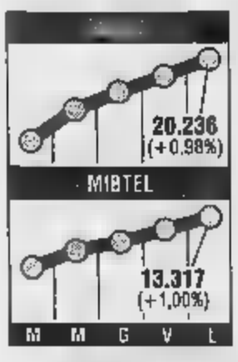
SSAC
"IL MIO CLIMA IDEALE ARRIVA PRIMA."
Bastano *10 minuti* per avere temperatura e umidità ottimali.

1670-11887
DOLCE CLIMA. LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.
SPLENDID

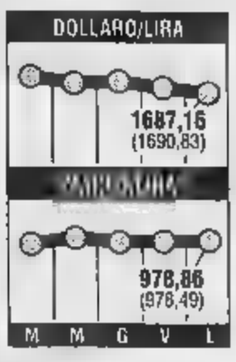
QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
25-06-97	3	99.815	0,690
31-07-97	36	99.480	6,120
28-08-97	64	98.978	
30-09-97	97	98.520	5,850
31-10-97	128	98.050	
[illegible]7	159	97.510	5,870
30-12-97	188	97.130	
28-01-98	216	96.740	6,050
27-02-98	247	[illegible]	
31-03-98	279	96.350	6,380
30-04-98	309	94.700	6,810
29-05-98	338	94.370	

Riva punta sul '97

Utile di esercizio a 588 miliardi di lire, pressoché dimezzato rispetto a quello dell'esercizio precedente (966 miliardi), fatturato consolidato per 9326 miliardi contro gli 11.486 miliardi del bilancio '95, per una produzione [illegible] 13 milioni 732 mila tonnellate di acciaio grezzo. Queste le principali cifre [illegible] bilancio consolidato 1996 del gruppo siderurgico Riva. Per il 1997 si [illegible] un miglioramento dei risultati anche se il fatturato è stato più basso rispetto al 1995. Hanno influito su questo dato i minori prezzi di vendita riscontrati sul mercato comunitario (-25% sulla media del '95) e la riduzione delle produzioni.





Arbatax occupata

Oltre 200 operai hanno occupato la cartiera di Arbatax. La decisione di presidiare lo stabilimento, chiuso dal 13 maggio scorso, è stata presa nel corso dell'assemblea generale dei lavoratori convocata per discutere la messa in liquidazione di Arbatax 2000, la società del gruppo Grauso che [illegible] in affitto la cartiera per tre anni. I sindacati hanno sollecitato i commissari [illegible] uscire dall'incertezza e [illegible] prendere in esame la proposta [illegible] acquisto avanzata dall'editore cagliaritano. «Vogliamo sapere - ha detto Giuseppe Lai, segretario della Fitel-Cisl - perché fino ad oggi Grauso non ha avuto alcuna risposta».

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	[illegible]
Sterlina (n.c.)	137.000 - 155.000
Sterlina (post.'74)	134.000 - 152.000
Marengo it.	118.000 - 126.000
Marengo sv.	108.000 - 127.000
Marengo fr.	106.000 - 121.000
Marengo b	105.000 - 121.000
Marengo a	105.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 150.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	305.000 - 350.000
100 corone Austria	560.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 355.000
Krugerrand	570.000 - 690.000
50 pesos Messico	690.000 - 755.000

TELEPASS family 167-269269 autostrade

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 24 Giugno 1997 17

TELEPASS family 167-269269 autostrade

La finanziaria esamina investimenti nel terzo gestore: «Ma prima vogliamo essere sicuri della redditività»

L'Ifil studia il dossier telefonini

Nel '97 migliorano i risultati del gruppo

TORINO. Dopo gli alberghi, [illegible] grande distribuzione e l'alimentare, l'Ifil potrebbe mettere nel [illegible] paniere anche le telecomunicazioni, mentre non è interessata alla privatizzazione di Autostrade. «Abbiamo una certa liquidità a disposizione nel medio termine e stiamo valutando varie opportunità di investimento, tra le quali c'è anche quella del terzo gestore di telefonia», spiega il presidente Umberto Agnelli ai soci riuniti per approvare il bilancio.

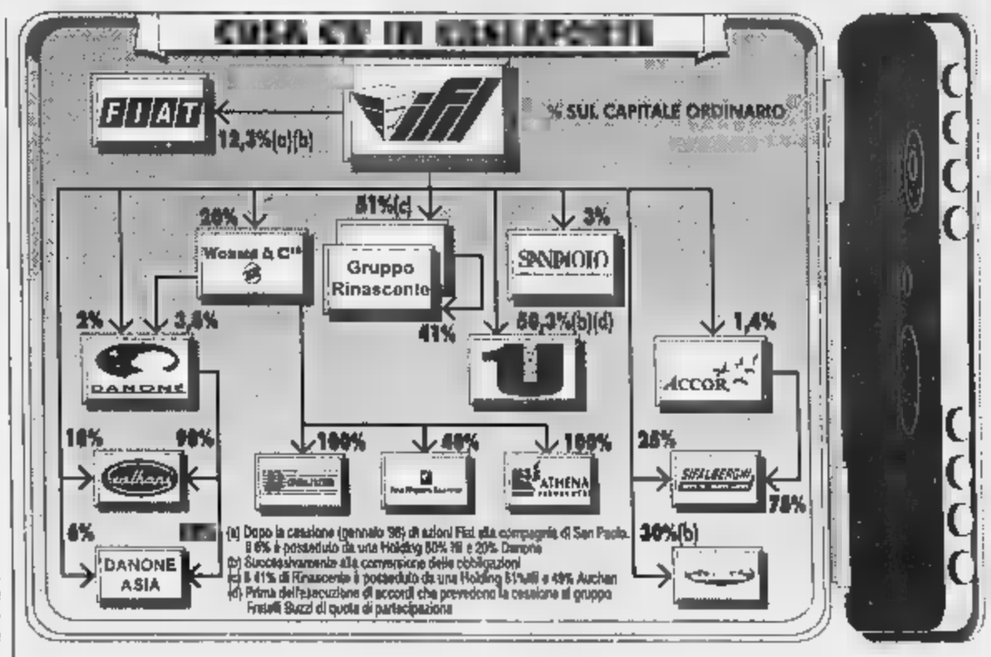
Dopo l'utile consolidato di 339 miliardi (+5% rispetto al '95) dello scorso esercizio e un dividendo in aumento di dieci lire, di 130 alle azioni ordinarie e di 150 alle risparmio, l'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola promette un '97 ancora migliore, grazie ai risultati delle partecipate e alle plusvalenze emergenti dalle operazioni concluse nel primo scorcio d'anno: dall'alleanza tra Rinascente ed Auchan all'accordo Unicem-Buzzi.

Proprio nel quadro di investimenti nei quali impegnare la liquidità che arriverà anche da queste operazioni, la holding degli Agnelli sta esaminando alcune offerte. Sull'opportunità dell'ingresso nei telefonini, Agnelli è comunque molto prudente: le proposte sul tavolo della sua finanziaria, spiega, non riguardano solo questo comparto ma anche settori diversi. «E oggi come oggi - assicura - le valutiamo tutte sullo stesso piano». E poi, prima di imbarcarsi nell'avventura dei telefonini - magari a fianco dell'accoppiata Enel-Deutsche Telekom che ha am[illegible] trattative con l'Ifil, anche [illegible] la finanziaria torinese preferisce non indicare i soggetti con cui sta parlando - Agnelli e Galateri vogliono [illegible] sicuri su quale redditività e quali strategie a medio termine hanno queste aziende, come si inseriranno sul mercato globale». Soprattutto - ci tiene a chiarire Galateri - bisognerà capire «come poter dare un contributo, perché fino ad oggi nelle aziende in cui abbiamo investito pensiamo di aver dato un contributo». E sulla stessa lunghezza d'onda Agnelli si chiede: «Se noi prendiamo un 1% della Stet, che rappresenta già una cifra estremamente importante, che contributo possiamo dare?». Insomma, «[illegible] fosse solo un investimento finanziario forse è bene che lo faccia un'azienda non come la nostra, che ha sempre cercato di dare un qualcosa alle società in cui aveva investito».

Se i telefoni restano per ora nel mondo delle [illegible] possibili (anche perché, chiosa Galateri, «la prima destinazione delle risorse resta il portafoglio esistente»), [illegible] salto nel mondo delle banche è invece [illegible] realtà. Con l'ingresso nel San Paolo di cui l'Ifil ha preso il 3% cedendo in cambio l'1,2% della Fiat («ma il San Paolo non entrerà nel patto di sindacato Fiat», precisa Agnelli) e l'ingresso di Galateri sia nel consiglio di amministrazione sia nel comitato esecutivo della banca, la holding è ora nella stanza [illegible] comando del primo istituto di credito italiano. Ma lo scopo dell'operazione, risponde a [illegible] domanda Agnelli, non è certo la creazione di un polo alternativo [illegible] Mediobanca: «Non è assolutamente questo il presupposto; siamo entrati perché pensiamo che contribuire alla privatizzazione del sistema bancario sia utile ed importante». Certo, [illegible] poi da questa unione nascerà un polo più forte, ci sarà solo da essere contenti: «Se come già esiste in Europa, anche in Italia sarà possibile avere un insieme di strutture in grado di dare servizi, questo rappresenterà un vantaggio per tutti». E aiuterà la stessa Ifil: «Riteniamo che l'operazione, se gestita in termini corretti, possa dare anche un ritorno interessante alla nostra azienda».

Poche soddisfazioni, invece, per chi stuzzica il presidente dell'Ifil sui suoi rapporti con il presidente della Fiat. A una domanda sulla successione a Romiti, Agnelli si limita [illegible] riaffermare [illegible] primato degli azionisti, specificando che sarà il patto di sindacato Fiat a decidere della questione. «Noi come Ifil siamo [illegible] dei membri del sindacato - aggiunge - e la mia opinione non può che [illegible] un'opinione ch[illegible] si forma dopo una discussione con gli altri soci del sindacato». E a chi gli chiede se il presidente della Fiat lascerà davvero nel '98, come ha ribadito all'assemblea della scorsa settimana, Agnelli [illegible] sponde: «Io rimango solo con le parole che ho sentito da Romiti». Nessun problema nemmeno per la condanna in primo grado che ha colpito [illegible] presidente della Fiat: «Siamo in presenza solo della sentenza di primo grado. Le valutazioni si danno solo al termine dell'iter giudiziario».

Francesco Manacorda



Umberto Agnelli: «Sulla successione a Romiti deciderà il patto Fiat» «Nessuna manovra contro Mediobanca»

Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli

In Germania

Tv digitale Kirch sposa Bertelsmann

[illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La tv digitale nascerà in Germa[illegible] dal matrimonio d'interesse di due storici rivali: dopo mesi di polemiche aspre, la «Bertelsmann» e il gruppo «Kirch» hanno raggiunto un accordo in proposito. La svolta è stata imposta dall'ampiezza della sfida, sottolineano i protagonisti di un'intesa che prevede la trasformazione della rete tv «Premiere» (leader nel settore delle pay-tv, con [illegible] milione e mezzo di abbonamenti, oggi in mano a Bertelsmann per il 37,5 per cento, al gruppo Kirch per il 25 per cento, e al francese Canal Plus per 37,5 per cento) in una rete digitale che si avvarrà del decodificatore sviluppato da Kirch, il D-box. Alla «Deutsche Telekom» spetteranno i diritti per l'utilizzo del sistema via cavo.

Kirch ha già percorso da solo la via digitale, l'anno scorso, ma il tentativo si è rivelato disastroso: DF1 avrebbe dovuto raccogliere almeno duecentomila abbonamenti entro la fine del '96. [illegible] ha raccolti appena 40 mila, invece, provocando perdite [illegible] al gruppo di Monaco, secondo indiscrezioni di stampa smentite dagli interessati. Lo [illegible] ha costretto dunque Kirch a scendere a patti con il grande rivale: ma secondo gli esperti, l'accordo è vantaggioso per entrambi i partner. Kirch ottiene sfogo per quello che resta il suo business più importante, la vendita di diritti cinematografici, e riduce lo strappo economico provocato dalla falsa partenza di DF1.

Anche il progetto «D-box», finora molto rischioso, [illegible] peserà più sulle finanze del gruppo. Bertelsmann, che in passato aveva rinunciato ad [illegible] proprio progetto di digital-tv, si assicura un canale «pay» (Premiere) e [illegible] garantisce l'ingresso in un settore per il quale gli analisti prevedono un solido futuro.

In concomitanza con l'intesa sulla tv digitale, Kirch quota in Borsa «Pro 7», la rete televisiva della quale Thomas Kirch - figlio del presidente del gruppo, Leo - è principale azionista. Un'azione costerà fra 66 e 72 marchi: in tasca a Thomas Kirch andrà, secondo le previsioni degli analisti, [illegible] miliardo di marchi. **[e. n.]**

Tutto il credito sotto il controllo di un'unica holding

Il Sanpaolo cambia look

Nuova mappa per le partecipazioni

Il presidente del Sanpaolo Gianni Zandano

ROMA. Gianni Zandano fa ordine a casa, raggruppando tutte le attività del ramo creditizio sotto l'Istituto bancario Sanpaolo di Torino e riunendo le altre partecipazioni sotto l'ala della Sanpaolo Bank holding. I consigli di amministrazione delle due aziende hanno approvato le modalità di riassetto del portafoglio, come già previsto dal piano di privatizzazione per l'operazione di collocamento andata felicemente in porto nel [illegible] di maggio. Con questa operazione, [illegible] spiega una nota di piazza San Carlo, la banca assumerà quote di minoranza in società bancarie cedendo alla holding partecipazioni non strategiche per l'attività creditizia. In tal modo il gruppo si ritroverà [illegible] una struttura più omogenea e razionale. Il saldo delle due partite determinerà una minusvalenza netta di [illegible] miliardi per la banca che si vedrà però rimborsata dalla holding l'esposizione, regolata a tassi non di mercato, della immobiliare Colonna pari [illegible] 307 miliardi. L'istituto avrà un effetto finanziario netto positivo per 414 miliardi. Il regolamento riferito allo scambio di partecipazioni avverrà [illegible] 27 giugno e il 10 luglio per il rimborso dell'esposizione. Il prezzo di cessione di gran parte dei due pacchetti di quote è stato fissato sulla base di valutazioni effettuate da Rotschild Italia. Nel secondo [illegible] stre dell'anno la banca passerà alla holding circa 100 miliardi di partecipazioni immobiliari.

Nel dettaglio la Banca acquisirà dalla holding il 16,38 per cento del Banco Desarrollo, il 30,05 per cento di Inter-Europa Bank, l'8,42 per cento della Banque internationale Arabe de Tunisie, [illegible] 2 per cento della Ubae-Arab Italian Bank, il 2,61 per cento della Nicco Uco Financial Services e il 22 per cento della Banque nationale pour le Commerce. Al contrario alla holding finiranno privilegiate convertibili della Hambros per un valore di ben 127 miliardi, il 90 per cento della immobiliare Colonna, [illegible] 15 per cento di Lingotto Uffici, l'11,92 per cento di Finaosta, il 9,80 per cento di Finpiemonte, il 9,32 per cento di Lingotto, il 3,13 per cento della Filse, il 10,91 per cento di Sanpaolo Fin e il 20 per cento di Sanpaolo Formazione.

Lauria benedice il probabile patto At&t/Stet: potrebbe rafforzare il valore strategico dell'azienda

Rivoluzione all'Iri, più poteri al consiglio

Doppio incarico per Gros-Pietro, a Gnudi le privatizzazioni

ROMA. Doppio incarico per Gian Maria Gros-Pietro. [illegible] consiglio di amministrazione dell'Iri ha conferito tutto i poteri di amministrazione dell'Istituto al suo neopresidente, che dunque sarà il punto di riferimento per tutte le attività di via Veneto. Restano fuori dal conferimento gli incarichi non delegabili e alcune attribuzioni riservate al consiglio stesso, tra le quali le delibere su un elenco fitto di materie sulle quali prima aveva competenza l'ex nu[illegible] uno, Michele Tedeschi.

In questo modo, viene fatto notare, fa un notevole passo avanti la collegialità nel consiglio Iri, cosa che più volte era stata reclamata da alcuni dei vecchi consiglieri, in particolare Diego Della Valle (poi dimessosi polemicamente proprio per la scarsa partecipazione dei membri del cda alle decisioni del consiglio) e Enrico Zanelli. A Piero Gnudi, è stato poi conferito d'incarico, di concerto [illegible] il presidente e amministratore delegato, di determinare e controllare gli aspetti contrattuali e procedurali delle singole operazioni di privatizzazione».

Le materie su cui i consiglieri Iri conteranno più che in passato sono i principi [illegible] le attività di direzione e coordinamento delle controllate, le linee strategiche del gruppo, le nomine dei componenti degli organi amministrativi e di controllo delle partecipate, l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee delle controllate, il piano generale delle liquidazioni e delle privatizzazioni, nonché le singole operazioni di privatizzazione. [illegible] consiglio ha confermato Pietro Ciucci nella funzione di direttore generale con gli stessi poteri che aveva nella gestione Tedeschi.

E' stato inoltre avviato l'esame del dossier Autostrade, senza tuttavia giungere ad una delibera, attesa, invece, per la prossima settimana. La decisione sulla società di Giancarlo Elia Valori dovrebbe riguardare [illegible] possibilità di effettuare entro luglio la vendita del 25% ai privati che costituiranno il nucleo stabile, rinviando l'opv alla seconda metà di settembre. In ballo, però, c'è anche la possibile conversione delle azioni privilegiate.

Intanto si scalda il fronte dell'intesa fra Stet e At&t che, per il sottosegretario alle Poste Michele Lauria, potrebbe anche se per il momento limitata ad un accordo commerciale, rafforzare il valore strategico [illegible] recenti acquisizioni [illegible] America Latina ed in Europa, collocando la Stet/Telecom tra i principali attori mondiali del settore delle tlc. Inoltre, questa operazione incrementerebbe ulteriormente il già forte interesse dei mercati per la privatizzazione della società prevista in autunno». Appare comunque sempre più probabile che i due partner, prima dell'estate, sigleranno solamente un accordo commerciale, con ogni probabilità incentrato sulla clientela business. Per l'alleanza [illegible] e propria bisognerà attendere settembre, quando saranno più chiari alcuni aspetti finanziari. In ogni caso, tutto sarà definito prima dell'avvio della privatizzazione di Stet/Telecom, prevista per ottobre, visto che dell'intesa farà parte anche l'ingresso di At&t nel nucleo stabile di Stet. E già circolano voci sulla quota che sarà riservata al colosso americano: un 5% o forse qualche cosa di più [illegible] capitale del gestore italiano.

Ciucci confermato direttore generale Slitta di sette giorni l'esame del dossier Società Autostrade

A sinistra Azeglio Ciampi sopra il neopresidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro

MEDIOBANCA

Ma resta ancora da chiarire il caso-Braggiotti

In Via Filodrammatici c'è aria di dimissioni

MILANO. Con Gerardo Braggiotti, altri due uomini starebbero per lasciare Mediobanca. Si tratta di Roberto Notarbartolo di Villarosa, assistente di Braggiotti e imparentato con i Paolo Marzotto, [illegible] di Francesco Molone, capo del servizio crediti.

Due persone che, evidentemente, almeno stando al tamtam che sta rullando attorno a [illegible] Filodrammatici, hanno condiviso le recenti posizioni del direttore centrale per la finanza. Il quale, nelle settimane scorse, era arrivato a scontrarsi con l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi sia sulle strategie che sulla riorganizzazione interna. A tutto ieri, comunque, secondo fonti interne di via Filodrammatici, le dimissioni di Braggiotti [illegible] state formalizzate, e anzi qualche mediazione era in corso per capire [illegible] fosse possibile ricomporre il dissidio. Anche se le possibilità di ricucitura sembravano davvero assai flebili.

Infatti, stando a quanto è trapelato, sarebbe stato lo stesso Braggiotti [illegible] porre, alla fine di discussioni durate [illegible] lungo, un aut-aut. Al centro delle divergenze l'impostazione [illegible] alcune strategie dell'istituto, ma soprattutto la richiesta da parte del giovane direttore centrale per l'area finanza di conquistare maggiore certezza sulle sue prospettive future.

Arrivato a quarantacinque anni evidentemente Braggiotti ritiene di [illegible] non poter attendere in eterno i galloni promessi. Che, stando alle prassi fino ad oggi seguite in via Filodrammatici, fanno presagire tempi lunghi. Ed [illegible] possibile che abbia [illegible] di dover quindi prendere una decisio[illegible] diversa sul suo futuro. Di qui le voci di questi giorni.

IL [redacted] MERCATO

Cassa di Risparmio di Bologna 21.000; Villa D'Este 7400; Reale Comp Italia 15.200.000; Data [redacted] 1780; Istituto Farmaceutico Serono 16.500. **WARRANT:** Gemina 98 33,50-34; Banca Popolare di Bergamo 2004 360-380.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 860,85 (-0,16%); Bruxelles (Bel-20) 2351,62 (-0,43%); Francoforte (Dax) 3754,72 (-0,89%); Hong Kong (Hang Seng) 15021,23 (-0,86%); Londra (Ft-se100) 4575,80 (-0,40%); Madrid (Generale) 592,39 (+0,46%); Parigi (Cac 40) 2762,20 (+0,19%); Sydney (Generale) 2712,60 (+0,72%); Tokyo (Nikkei) 20435,14 (+0,25%); Zurigo (Swiss Market) 5587,80 (+0,47%); New York (Dow Jones) 7604,26 (-2,47%).

OBBLIGAZIONI DEL 23-06-97

Titoli	Milano
EMIL 85/00 IND II	111,70
Enel 85/00 Ind. III	102,85
Enel 86/01 IND	102,55
Enel 88/98 Ind. II	107,53
Enel 89/97 Ind. III	n.r.
Enel 90/98 Ind. I	107,01
Enel 91/01 Ind. I	105,15
Enel 91/03 Ind. II	109,23
Enel 92/00 Ind	104,80
Enel 93/01 Ind. I	100,50
Enel 9,60% 93/03	109,80
Eni 93/03 T.V.	105,10
IMI 98/03 r.c.	88,70
IMI 7,10% 96/06	100,50
IRI 91/01 T.V. I	n.r.
IRI 91/01 T.V. II	n.r.
IRI 91/01 T.V. III	n.r.
CASSA D.P. 94/01 TV	100,27
CASSA D.P. 94/99 T.V.	100,22
CCOP 8% 15/5/2005	102,93
CCOP 9% 15/5/2006	106,80
CCOP Autost. 6% 88/98 I	100
CCOP Autost. TX 70/98	100,25
AUTO FIN 93/00 T.V.	107,20
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	111,70
AZ. FF.SS. 89/99 I.V.	101,53
AZ. FF.SS. 90/01 I.V.	101,80
AZ. FF.SS. 12% 90/98	105,35
AZ. FF.SS. 92/00 Ind	102,30
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100,40
AZ.FF.SS. 8,90% 94/04	108,05
AZ. FF.SS. 94/04 Ind	102,60
AZ. FS. SS. 96/01 TV	100,27
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99,95
Anas 85/00 Ind	111,60
S. Paolo c.I 5%	100,12
S. Paolo c.I 6%	100
S. Paolo c.I 4% Conv	100
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	100
S. Paolo o.p. 6%	100,10

Titoli	Milano
Costa Crociere 96/01 TV	102,13
Mediob. 94/04 TV	100,50
Mediob. 95/01 one c.	104,60
Mediob. 95/06 r.c.	52,75
MEDIOB. CM 96/06 r.c.	59,70
Mediob. 96/11 r.c.	36
Med. GBP 97/00 r.c.	82,35
Med. USS 97/07 r.c.	72,55
Mediob. AMRO 97/00	98,50
Montedison IND 92/00	101,78
Olivetti 94/01 TV	99,40
Parmalat 94/00 TV	102,79
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/97	99
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101
Banca Pop. Brescia 8%	117,56
Banca Pop. Milano 5%	203,51
CIR 6% 94/99	96,70
Cred. Fond. 94/01 6,5%	98,61
Mit Cmp 95/00 10%	130
Mediob. Alleanza 4% 93/99	109,41
Med. Fi. Tec 7% 96/97	n.r.
Mediob. Italmob. 6% 93/99	141,97
Mediob. SAI 6%	160,44
Mediob. Unicem 4,50% CV	105,41
Mediob. Unicem 5,50% CV	102,35
Olivetti 7,50%	100,64
Tronch. S.p.A. 5% CV	164,83
Safila 95/01 6,75%	104,60
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/7/97	99,86
B.O.T. 14/8/97	99,14
B.O.T. 15/9/97	98,70
B.O.T. 15/10/97	98,23
B.O.T. 14/11/97	97,73
B.O.T. 15/12/97	97,41
B.O.T. 15/1/98	96,54
B.O.T. 16/2/98	95,97
B.O.T. 16/3/98	95,34
B.O.T. 15/4/98	95
B.O.T. 15/5/98	94,54
C.C.T. 1/7/97	99,93
C.C.T. 1/6/97	100,02

Titoli	Milano
C.C.T. 1/8/97	100,16
C.C.T. 1/3/98	99,98
C.C.T. 1/4/98	100
C.C.T. 1/5/98	100,15
C.C.T. 1/6/98	100,34
C.C.T. 1/7/98	100,30
C.C.T. 1/8/98	100,29
C.C.T. 1/9/98	100,25
C.C.T. 1/10/98	100,25
C.C.T. 1/11/98	100,43
C.C.T. 1/12/98	100,53
C.C.T. 1/1/99	100,52
C.C.T. 1/2/99	100,60
C.C.T. 1/3/99	100,55
C.C.T. 1/4/99	100,59
C.C.T. 1/5/99	100,73
C.C.T. 1/6/99	100,66
C.C.T. 1/8/99	100,66
C.C.T. 1/11/99	100,90
C.C.T. 1/1/00	100,80
C.C.T. 1/2/00	101,05
C.C.T. 1/3/00	101,05
C.C.T. 1/5/00	101,32
C.C.T. 1/6/00	101,59
C.C.T. 1/8/00	101,49
C.C.T. 1/10/00	100,46
C.C.T. 1/1/01	100,99
C.C.T. 1/4/01	100,85
C.C.T. 1/6/01	100,55
C.C.T. 1/10/01	100,45
C.C.T. 1/12/01	100,21
C.C.T. 1/2/02	100,07
C.C.T. 1/4/02	100,37
C.C.T. 1/6/02	100,22
C.C.T. 1/8/02	100,16
C.C.T. 1/10/02	100,35
C.C.T. 1/11/02	100,24
C.C.T. 1/12/02	100,25
C.C.T. 1/2/03	100,17
C.C.T. 1/4/03	100,52

Titoli	Milano
C.C.T. 1/5/03	100,36
C.C.T. 1/7/03	100,17
C.C.T. 1/9/03	100,33
C.C.T. 1/11/03	98,85
C.C.T. 1/1/04	98,88
C.C.T. 1/3/04	98,83
C.C.T. 1/5/04	98,83
C.T.Z. 30/06/97	98,03
C.T.Z. 29/08/97	97,25
C.T.Z. 31/10/97	96,26
C.T.Z. 30/12/97	95,57
C.T.Z. 28/2/98	94,90
C.T.Z. 30/4/98	94,12
C.T.Z. 30/6/98	93,51
C.T.Z. 15/7/98	93,66
C.T.Z. 31/8/98	92,50
C.T.Z. 15/10/98	92,31
C.T.Z. 30/10/98	92
C.T.Z. 15/1/99	91,03
C.T.Z. 15/3/99	90,10
C.T.Z. 14/5/99	89,33
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101,03
B.T.P. 12% 1/1/98	102,01
B.T.P. 12,50% 1/1/98	[redacted]
B.T.P. 11,50% 1/3/98	102,68
B.T.P. 12,50% 19/3/98	103,26
B.T.P. 10,50% 15/4/98	102,60
B.T.P. 11% 1/5/98	103,66
B.T.P. 12% 20/6/98	104,43
B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,69
B.T.P. 10% 1/8/98	103,58
B.T.P. 12% 1/9/98	105,90
B.T.P. 9% 1/10/98	103,03
B.T.P. 10,50% 1/11/98	105,09
B.T.P. 8,50% 1/1/99	103
B.T.P. 12% 1/1/99	107,70
B.T.P. 8,50% 1/2/99	104,65
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,50
B.T.P. 12% 15/5/99	109,60
B.T.P. 8,25% 1/7/99	103,70

Titoli	Milano
B.T.P. 8,50% 1/8/99	100,82
B.T.P. 7,50% 1/10/99	102,73
B.T.P. 9,50% 1/12/99	106,61
B.T.P. 6% 1/1/00	99,97
B.T.P. 6% 15/2/00	99,90
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,70
B.T.P. 6% 15/5/00	99,89
B.T.P. 10,50% 15/7/00	110,58
B.T.P. 10,50% 1/11/00	112,31
B.T.P. 9,50% 1/2/01	108,83
B.T.P. 12,50% 1/3/01	119,10
B.T.P. 8,25% 1/7/01	108,57
B.T.P. 12% 1/9/01	118,51
B.T.P. 7,75% 15/9/01	106,61
B.T.P. 12% 1/1/02	120,95
B.T.P. 6,25% 1/1/02	99,95
B.T.P. 6,25% 1/3/02	100,02
B.T.P. 12% 1/5/02	121,76
B.T.P. 6,25% 15/6/02	100,06
B.T.P. 12% 1/6/02	122,89
B.T.P. 12% 1/1/03	123,90
B.T.P. 11,50% 1/3/03	122,11
B.T.P. 11% 1/6/03	120,73
B.T.P. 10% 1/8/03	115,75
B.T.P. 9% 1/10/03	111,01
B.T.P. 8,50% 1/1/04	108,65
B.T.P. 8,50% 1/4/04	108,70
B.T.P. 8,50% 1/8/04	108,74
B.T.P. 8,50% 1/1/05	114,55
B.T.P. 10,50% 1/4/05	120,72
B.T.P. 10,50% 1/9/05	121,30
B.T.P. 9,50% 1/2/06	116,09
B.T.P. 8,75% 1/7/06	111,41
B.T.P. 7,75% 1/11/06	106,31
B.T.P. 6,25% 1/2/07	99,19
B.T.P. 9% 1/11/23	115,22
B.T.P. 7,25% 1/11/26	97,30
C.T.O. 12% 19/9/97	100,84
C.T.O. 12% 20/1/98	102,53
C.T.O. 12% 19/5/98	104,40

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[redacted] Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1697,16	1690,83
ECU	1917,46	1915,20
Marco tedesco	978,86	978,49
Franco francese	290,09	289,88
Sterlina	2803,82	2793,25
Fiorino olandese	870,07	869,77
Franco belga	47,435	47,419
Peseta spagnola	11,596	11,588
Corona danese	257,01	256,85
Lira irlandese	2548,98	2556,61
Dracma	6,201	6,189
Escudo portoghese	9,708	9,707
Dollaro canadese	1223,35	1218,62
Yen giapponese	14,825	14,749
Franco svizzero	1176,05	1173,54
Scellino austriaco	139,10	139,06
Corona norvegese	232,67	232,07
Corona svedese	219,13	218,66
Marco finlandese	327,54	326,93
Dollaro australiano	1267,56	1266,94

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,100	7,200
Call	7,100	7,200
T/N	7,000	7,100
S/N	7,050	7,100
1 Settim.	7,000	7,100
2 Settim.	7,000	7,100
1 mese	6,820	6,920
2 mesi	6,800	6,900
3 mesi	6,780	6,880
6 mesi	6,670	6,770
9 mesi	6,550	6,650
12 mesi	6,470	6,570

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7940	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	20400	-0,98
Banca Pop. Crema	54000	1,88
Banca Pop. Cremona	10220	-0,29
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	62400	0,00
Banca Pop. Intra	11800	-0,84
Banca Pop. Lodi	10750	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	[redacted]	0,64
Banca Pop. Siracusa	15630	0,00
Banca Pop. Novara	6250	0,00
Banca Pop. Sondrio	27500	0,18
Banca Prov. Napoli	2370	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	13000	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Crediwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	2460	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	640	0,00
Ifis priv.	970	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditori in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	23-06-1997	20-06-1997
Londra	338,00	340,20
Zurigo	338,00	340,20
Parigi	338,00	338,20
New York	0,00	0,00
Milano (Lire)	18334,00	18494,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-06-97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di [redacted] — Quantità definitiva della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
A Acq De Ferr o	5803	-47	4175	6372	10000
Acq De Ferrari r	2124	+17	2060	2458	14000
Acq Nicolay	5150	—	5050	5250	n.r.
Acqua Marcia	380	—	315	479	13000
Aedes	7480	+89	6450	9677	19000
Aedes risp	4032	+10	3460	5246	4800
Alitalia cat. A	639	+	564	705	170800
Alitalia priv	424	—	281	494	170800
Alitalia risp n.c	540	—	473	602	10000
Alleanza Ass	12987	+349	10074	13485	9106500
Alleanza Ass risp	8479	+1	7342	9608	166000
Allianz Sub	13055	+126	10222	13275	9000
Ampa	1204	—	1171	1487	260000
Ansaldo	1841	+9	1503	2088	380000
Arquati	2406	-51	2378	3162	122500
Asscalia	5466	-22	4966	7043	16800
Ausiliare	2630	+263	2290	3394	8500
Autogrill	2806	+114	1431	2806	990300
Autostrada To-Mi	10517	+38	9857	11982	44000
Autostrade IRI pr	3478	+78	2869	3792	530000
Ave Finanziaria	20950	—	20284	20950	n.r.
B Bastogi Irbs	57	+1	51	71	660000
B.ca Agr. Mantovana	11491	-31	11376	12261	28000
B. A. Mantovana w 01	474	+9	358	646	16000
Banca A. Milanese	11434	—	9470	12787	10000
B.ca Brianza	11396	—	[redacted]	13060	4000
Banca Carige	10641	-37	10094	11964	25500
Banca di Legnano	5271	-11	5161	[redacted]	83000
Banca di Roma	1243	-7	1123	1429	25460000
Banca di Roma w. B	36	+	35	70	680000
B.ca Fideuram	5031	+191	3245	5031	10727500
B.ca Naz. Lavoro r.n	14130	-37	12177	15969	53000
B.P. Berg.-C. Vares	24445	+189	23000	28153	166500
B.P. Berg w. 2000	614	+21	467	777	752000
B.ca Pop. Brescia	8601	+6	8209	9257	26000
B.ca Pop. Milano	10420	—	7687	10420	1207000
B.ca Pop. Spoleto	8900	-23	8900	10175	3250
B.ca S. Paolo Br.	3283	-3	3282	3534	53500
Banco Desio	2486	-7	2470	2771	10000
Bna ord	942	-8	928	1287	140000
Bna priv	514	-5	503	708	55000
Bna risp	550	-4	547	799	275000
Banca Toscana	3361	+26	2808	3361	387500
B. Ambroveneto o	4416	-38	3568	4796	222000
B. Ambroveneto r	2437	+10	2380	3533	498000
Banco di Chiavari	2670	+23	2542	3333	108000
Banco Napoli ord	sosp	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	700	-4	659	1039	135000
B.co Sardegna risp	15050	—	12193	15680	12000
Bassetti	6835	+185	[redacted]	6850	4800
Bayer	[redacted]	+656	59840	78591	1800
Benetton	27725	-441	18403	27668	2104500
Binda	[redacted]	+1	22	38	2800000
Boero Bartolomeo	6500	—	[redacted]	6500	n.r.
Bonifiche Ferrar.	10600	—	10050	11610	2000
Brembo	18723	+441	15984	24220	61500
Brioschi	180	—	153	280	50000
Bulgari	9866	-53	6891	10005	477000
C Caffaro ord	1424	+29	1366	1834	90000
Caffaro risp	1480	—	1415	1979	n.r.
Calcemento	2691	-9	2691	4353	[redacted]
Calp	5280	-308	5246	6241	205000
Caltagirone ord	1014	+11	980	1223	25000
Caltagirone risp	952	—	952	1050	n.r.
Cantio	2992	—	2329	3229	15000
Carraro	8348	-30	6759	9100	326000
Cmi	3860	+3	3330	3918	32500
Cantoni Cotoni	2255	-5	1810	2265	30000
Cantoni C. risp	2260	—	1750	2267	10000
Cart. Burgo ord	9579	-83	7091	9997	139000
Cart. Burgo priv	10000	—	9075	12326	n.r.
Cart. Burgo risp	8880	+200	8355	9950	n.r.
Cementir	1028	+30	929	1194	1323000
Cement. Augusta	2150	—	2150	2500	n.r.
Cement. Barletta	4800	—	4075	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3208	—	3000	3900	n.r.
Centen. & Zinelli	94	—	90	104	206000
Ceramiche Ricchetti	1824	-7	1550	1954	78000
Cigahotels	850	+11	633	888	2350000
Cigahotels risp	814	-15	722	1062	68000
Cir ord	1089	-1	934	1263	850000
Cir risp nc	630	-1	482	731	610000
Cirio	754	-7	630	965	170000
Cirio w 2000	213	+1	118	349	300000
Cofide	574	+10	525	478	170000
Cofide risp	381	-6	363	525	310000

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Comau	5242	-26	3670	5798	42500
Comit ord	3719	+109	2788	3884	33542000
Comit risp	3303	+26	3114	3948	40000
Commerzbank	47800	—	38500	50550	n.r.
Compart ord	787	+31	599	940	43260000
Compart risp	680	+7	524	830	520000
Compart w ord	45	+2	35	58	2850000
Compart w ord 98/1	201	+10	127	274	2790000
Compart w ord 98/2	189	+13	113	261	630000
Cond Acq Torino	4700	—	3952	5687	1000
Costa Crociere	3775	—	3550	3875	5000
Costa Croc. r n.c	2475	—	2235	2516	7500
Costa Croc. w 99	279	+1	238	359	240000
Credito Agr. Bresc.	10682	+118	9782	11012	50000
Cr Bergamasco	29923	—	20178	29923	232500
Credito Fondiario	1535	-5	1398	2340	47500
Credito Italiano	3165	+90	1676	3165	60090000
Credito Ital risp	2098	+14	1389	2469	125000
Credito Ital w 97	1425	+68	181	1425	30170000
Credito Valtellinese	12199	+6	12001	13160	12000
Cred Vall w 97	1136	+15	1031	1910	14000
Crespi	4366	+46	4263	6048	56000
Cucirini Cantoni	1350	+53	1083	1524	15000
D Dalmine	380	+	327	418	2175000
Danieli & C.	12013	+188	11176	13768	497000
Danieli & C. risp	6137	—	5808	6961	24000
Danieli w	1717	+70	1238	2204	148000
Del Favero	sosp	—	600	609	n.r.
Dsorima Holding	9815	+196	8035	11977	29500
E Edison ord	8660	+4	7634	10756	9279000
Ed La Repubblica	2549	-14	2126	2831	37500
Eni	9336	-169	7836	9565	110047000
Ericsson	28655	+67	19984	29817	30500
Eridania Beghin-Say	252154	-2675	236900	283600	675
Esaote Biomedica	4237	-1	4225	5379	101000
Euromobiliare	2367	+26	1719	3069	25000
F Falck	6907	+387	6111	8043	370000
Falck risp	7150	—	5050	7500	n.r.
Fiar	4000	-33	3669	5000	5000
Fiat ord	6271	+121	4236	6271	45135000
Fiat priv	3147	+88	2389	3147	6076000
Fiat risp	3200	+43	2608	3200	1644000
Fidis	1021	-1	656	1119	86000
Finarte priv	577	+6	357	706	n.r.
Finarte r. n.c.	760	+1	555	827	210000
Finagro	1800	+5	990	1225	90000
Fincasa 44 ord	140	+2	137	236	200000
Finmeccanica ord	1049	—	820	1050	320000
Finmeccanica risp	894	+6	617	903	110000
Finmeccanica w	45	+3	32	124	300000
Finrex	sosp	—	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp.	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	192	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	12335	+207	10555	14223	29000
Franco Tosi w	140	—	149	250	n.r.
G Gabetti	800	—	781	1050	10000
Garboli Rep	2170	—	1208	2300	n.r.
Gemina ord	534	+17	470	795	2458000
Gemina risp	804	+36	767	1924	220000
Generali	30095	+433	27778	33945	11016750
Generali w. 91	27285	+347	535	32753	65000
Gewiss	29354	-12	18811	29508	63000
Gildemeister	5064	-47	4830	5690	72000
Gim ord	897	-5	880	1192	155000
Gim risp	1151	-1	1063	1594	60000
Gim w ord 97	75	—	32	119	50000
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n.r.
H HPI ord	829	+34	764	1134	39735000
HPI w ord 98	85	+4	73	121	6660000
HPI risp	655	-1	648	994	219000
I Ifi priv	22237	-63	15959	22685	633000
Ifil ord	5741	+82	4438	5741	746000
Ifil risp	3307	+23	2780	3480	1022000
Ifil w ord 99	1198	-11	1057	1431	74300
Ifil w risp 99	754	+20	657	955	44000
Ima	7276	-27	5806	7484	[redacted]
Imi spa	16237	+285	12789	16875	8842500
Imm. Metanopoli	1067	+2	1032	1321	45000
Impregilo ord	1097	+7	1078	1417	1375000
Impregilo risp	1034	-18	1034	1348	15000
Impregilo w ord 99	421	-2	402	583	575000
Impregilo w ord 01	409	-3	388	526	235000
Ina	2744	+1	1889	2744	[redacted]
Interbanca ord	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	33150	+275	29500	37433	750
Intermobiliare	2580	-120	[redacted]	3014	n.r.

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Interpump	5202	-38	4496	5606	131000
Ipi	1711	-2	1553	1916	32500
Ires	9574	-57	9417	10568	8500
Isefi	592	—	215	721	60000
Italcementi ord	10580	-184	8176	10772	347000
Italcementi risp	4205	-83	3610	4785	458000
Italcementi w risp	238	+5	215	630	344000
Italfondiario	28000	—	28000	36000	n.r.
Italgas	5714	+132	5067	7245	9634000
Italmobiliare	24998	+181	22483	30217	15000
Italmobiliare risp	13068	+68	11059	14818	36000
J Jolly Hotels ord	7800	—	5875	8790	n.r.
Jolly Hotels risp	7109	—	7100	10320	2000
L L'Espresso SpA	5512	-87	4184	6062	87500
La Doria	4490	-65	4154	6380	117000
La Fondiaria Ass. Ord	7040	+197	5223	7428	6172000
La Fondiaria r. n.c	3682	+47	3202	4109	146000
La Gaiera	3180	—	3000	3300	n.r.
La Previdente	8544	+391	7657	9801	277000
Linificio ord	735	-1	562	942	50000
Linificio risp	532	+7	487	693	60000
M Maffei	2235	—	2160	2676	7500
Magona	8275	-187	4710	8490	n.r.
Magnet Marelli ord	2845	-54	1842	2947	525000
Magnet Marelli risp	1742	-100	1600	1923	110000
Mani Rotondi	786	—	390	796	160000
Marangoni	4177	+137	4040	5612	2600
Marzotto	14279	-125	9761	14822	110000
Marzotto risp	14033	—	9758	14252	4000
Marzotto risp nc	5800	-780	5510	7244	4000
Mediaset	7284	-104	6549	7882	14855000
Mediobanca	10420	+36	7985	12054	5087500
Mediolanum	19130	+389	14101	19136	239500
Merloni	5062	+14	3300	5062	15000
Merloni risp	1545	-4	1284	1571	67500
Milano ass. ord	3899	+13	3619	5216	156000
Milano ass. risp	2365	-60	2343	3197	78000
Mittel	1170	-30	1150	1476	15000
Mondadori	9596	-7	9596	13815	128000
Mondadori risp	7600	—	7000	8863	500
Monrif	600	—	485	830	20000
Montedison ord	1165	+44	1011	1343	111910000
Montedison risp cv	1305	—	1167	1802	5800
Montedison risp n.c	1105	+5	978	1213	3960000
Montefibre	1013	+10	824	1135	320000
Montefibre risp	820	-6	795	1058	90000
Montefibre w risp 97	43	+1	28	81	1700000
N Nai	273	-11	180	550	25050
Necchi ord	823	—	823	860	58000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	750	—	750	1050	n.r.
Olivetti ord	472	+13	459	737	51080000
Olivetti priv	1108	-45	892	2154	130000
Olivetti risp nc	489	-1	489	845	300000
P Pagnossin	6173	+244	5342	6711	207800
Parmalat Fin	2568	+28	2113	2681	18202500
Parmalat w ord 99	1562	+21	1362	1871	720000
Parmalat w ord 00	1446	-14	1249	1711	90000
Perlier	265	+3	252	349	20000
Pininfarina ord	29528	+597	15220	29528	81000
Pininfarina risp	28950	+1070	14500	28950	2500
Pirelli SpA	4378	+53	2806	4378	23952500
Pirelli SpA r nc	2459	-1	2244	2921	550000
Pirelli & C. ord	2703	+88	1976	2730	4640000
Pirelli & C. risp	1949	+45	1799	2263	245000
Poligrafici edit.	3383	+65	2840	3383	12800
Premafin	494	+1	424	591	640800
Premuda ord	1690	—	1564	1812	5600
Premuda risp	1700	—	1550	1735	n.r.
R Ras ord	13613	-274	12680	15640	4346500
Ras risp	8614	-183	7998	9862	481500
Ras ord 97 warrant	3608	+84	2643	6322	859500
Ras nc 97 warrant	2674	+176	1963	3845	1285000
Ratti	3343	-47	3180	3852	5000
Recordati ord	12400	-20	11100	13419	5000
Recordati Risp nc	6425	—	6000	7310	n.r.
Rejna ord	15800	—	9025	18120	500
Rejna risp	40540	—	40540	[redacted]	n.r.
Reno De Medici	1669	-12	1431	[redacted]	727500
Rinascente ord	8972	+244	8162	10360	1225000
Rinascente priv	3491	-367	3222	3859	551000
Rinascente risp	4322	-221	3300	4543	286000
Rinascente w ord	790	+111	615	892	850000
Rinascente w risp	270	+22	214	352	444000
Risan Napoli risp	9820	—	9250	10700	n.r.
Risan Napoli ord	17800	—	16200	18600	1000

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Riva Finanziaria	6319	-5	3528	7719	179000
Rodriquez	930	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4700	-23	4697	5558	19000
Rolo Banca 1473	19925	-83	13906	20008	4875000
S Saes Getters o	27866	+870	21769	30593	18750
Saes Getters priv	16790	+405	14555	20990	750
Saes Getters risp	17076	+403	14649	22643	7750
Saffa ord	2803	+71	2728	4090	90000
Saffa risp. port	2830	-5	2600	3920	2500
Saffa risp nc	1170	+28	1019	1712	7500
Sailo ord.	41440	+1489	25135	41440	152750
Sailo risp	29743	—	23150	29743	n.r.
Sai ord	13190	+567	11519	16370	250000
Sai risp	5300	+164	4870	6842	191500
Saiag ord	6660	-121	6030	7701	10600
Saiag risp	3950	+43	3200	4149	10000
Saipem	8959	+152	6981	8959	5209000
Saipem risp	5550	+205	3700	6003	12000
San Paolo	11984	+106	9145	12116	16578500
Santavaleria	sosp	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp.	—	87	87	n.r.
Sasib ord	5776	+9	4645	6179	76000
Sasib r nc	3383	+12	2806	3608	442000
Sasib w ord 97	24	—	24	380	n.r.
Sasib w risp 97				196	10000
Savino del Bene	2116	+71	1845	2451	272000
Schiapparelli	94	-1	93	258	390000
Sci	15	-9	14	131	18400000
Seat ord	528	-15	452	647	11110000
Seat risp	339	-8	287	433	5390800
Serfi	9500	—	8555	9579	1000
Simint ord	10153	+241	5454	10686	95000
Simint priv	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	10137	+44	9359	11520	2595550
Smi ord	662	-3	635	797	340000
Smi risp	706	-8	699	830	140000
Smi w ord 97	98	-3	25	121	240000
Smurfit Sisa	1150	—	1050	1308	n.r.
Snia Bpd ord	1480	+2	1372	1682	1795800
Snia Bpd risp	1480	—	1331	1600	10000
Snia risp nc	1074	+3	1071	1345	90000
Snia fibre	573	-18	487	741	90000
Sogefi	4095	+132	3240	4218	22500
Sopaf ord	1610	-6	1690	1829	45000
Sopaf risp	1203	+16	1172	1471	70000
Sondel	2766	-85	2749	3652	670000
Sorin Biomedica	5279	-28	5279	6771	165000
Standa ord	13945	+820	12900	16700	6000
Standa risp	3700	-20	3066	4736	500
Stayer	1180	+8	1165	1592	2500
Stefanel	2692	+5	1159	3228	332500
Stefanel risp	2650	—	1400	3131	[redacted]
Stefanel w	612	+4	298	691	22500
Stet ord	8769	-33	5297	8802	50324000
Stet risp	6053	-23	4701	7807	11904000
T Tecnost	3178	-22	3095	4040	10000
Teknecomp	882	+5	818	976	n.r.
Teknecomp r n.c.	700	-28	676	818	40000
Telecom Cavi	5081	+56	4910	7324	16000
Telecom Cavi r. n.c.	4326	-24	4100	5367	3600
Telecom ord	5416	+107	3901	5416	84717000
Telecom risp	3514	+71	2991	3592	6582750
Telecom It. Mob. ord.	5627	+27	3797	5627	77700000
Telecom It. Mob. r.	3152	+30	2188	3243	2347500
Terme Acqui r.n.c.	381	+11	370	415	10000
Terme Acqui	535	-5	535	630	n.r.
Tecnodiffusione	1335	—	1335	1350	n.r.
Toro ass. ord	20837	+1118	18079	23318	145500
Toro ass. priv	9187	+139	8054	10062	61500
Toro ass. risp	8938	+97	6403	10735	146500
Trenno	3135	+135	2700	3360	n.r.
U Unicem	11827	-91	9586	13267	215000
Unicem risp	4396	-203	3881	5635	115000
Unipol ord	4773	+34	4452	5795	270800
Unipol w ord 99	540	+26	447	702	180000
Unipol priv	3086	-30	2897	3636	410000
Unipol w priv 99	514	+14	410	645	120000
V Vianini Industria	872	+26	698	872	405000
Vianini Lavori	[redacted]	+13	[redacted]	3231	67500
Vittoria Ass.	5437	-85	[redacted]	[redacted]	22000
Volkswagen	1206250	-17417	[redacted]	[redacted]	180
Z Zignago	11373	-77	9265	[redacted]	n.r.
Zucchi	[redacted]	-80	6300	6980	4000
Zucchi risp n.c	4093	+25	3550	4480	[redacted]
Zucchini	[redacted]	+12	10521	13401	25500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	20-06	19-06
Adriatic Bond	22070	22000
Adriatic Americ	27663	27718
Adriatic Europe	25128	25052
Adriatic Far East	13644	13705
Adriatic global	23155	23177
Adriatic Multi Fund	19899	19920
Agrifuture	23384	23378
Alleanza Obblig	10333	10275
Alp Azionario	10260	10251
Alp Monetario	10113	10104
Alp Obbligaz	10182	10218
Alto Obblig	11207	11213
Alto Bilanciato	12891	12879
Alto Azionario	12820	12762
Alto Monetario	10035	10032
America 2000	21633	21680
Amerigo Vespucci	13318	13268
Apollo Azionario	12325	12286
Aquila Internaz	12351	12346
Apollo Obbligaz	10272	10273
Arca Az. America	27069	26831
Arca BT-Br. Term	12387	12391
Arca Az. Europa	16887	16779
Arca Az. Far East	13685	13730
Arca Az. Italia	22673	22608
Arca BB	39834	39735
Arca Bond	16335	16377
Arca B. Dol. (Lire)	11758	11761
Arca Bond Ecu (Lire)	10892	10907
Arca Bond Yen (Lire)	10915	11049
Arca MM	19426	19419
Arca RR	13503	13504
Arca Tr	21430	21396
Arca Venturelife	22495	22384
Arcobaleno	20487	20529
Armonia	19042	19056
Aureo	32676	32626
Aureo Bond	12547	12529
Aureo Gestiob	14024	14063
Aureo Global	18082	18040
Aureo Monetario	10405	10404
Aureo Multifor	13747	13723
[redacted]	23519	23447
[redacted]	25267	25251
Azimut	24478	24495
Azimut America	16920	16957
Azimut Borse Int	17461	17477
Azimut Europa	15321	15288
Azimut Fixed Rate	12560	12565
Azimut Floating Rate	11195	11195
Azimut garanzia	18074	18073
Azimut Gar. Var	9838	9843
Azimut Gr. Italia	19070	19018
Azimut Reddito	20089	20092
Azimut Pacifico	13296	13304
Azimut Reddito Int.	12297	12309
Azimut Solidarietà	11137	11135
Azimut Trend	19302	19276
Azimut Trend Em	11843	11768
Azimut Trend Italia	13419	13330
Azimut Trend Value	11800	11829
Azimut Trend Tassi	11518	11526
Azzurro	32525	32411
B.N. Azioni Internaz	15980	15994
B.N. Azioni Italia	13160	13118
B.N. Cash Fondo	17260	17256
B.N. Il quoto	10016	10013
B.N. Multifondo	12579	12565
B.N. Obblig. Internaz	11188	11217
B.N. Obblig. Italia	10065	10068
B.N. Opportunità	10155	10139
B.N. Reddito Italia	11639	11699
B.N. Sicurvita	21099	21078
B.N. Valuta Forte	10102	10104
BPB Rembrandt	11166	11186
BPB Rubens	13984	13924
BPB Tiepolo	11759	11746
BPB Tiziano	16581	16536
Capitalcredit	22512	22595
Capitalgest	26336	26290
Capitalgest int	16897	16883
Capitalgest B. Dollar	10009	10009
Capitalgest B. Marchi	10009	10000
Capitalgest Europa	10006	10000
Capitalgest Internaz	16831	16821
Capitalgest Moneta	14845	14840
Capitalgest Pacifico	10086	10000
Capitalgest rend	14036	14033
Capitalraccolta	22126	22049
Carifondo Ala	11468	11470
Carifondo Ariete	21746	21719
Carifondo Atlante	22287	22230
Carifondo Az. America	11143	11106
Carifondo Az. Asia	10781	10840
Carifondo Az. Europa	11079	11025
Carifondo Az. Italia	10876	10548
Carifondo Bond	13119	13147
Carifondo Car. Az	10566	10531
Carifondo Coll. Obbl.	11864	11884
Cari. Coll. Obbl ($)	6,92	6,91
Cari. Magna Graecia	13287	13277
Cari. Marche Obbl	9841	9836
Cari. Mar. Obbl (DM)	10,06	10,06
Carifondo Car. Mon	15774	15770
Carifondo Delta	28044	27970
Carifondo High Yield	10822	10516
Carifondo Libra	40075	40023
Carifondo Cargo Obb	13852	13851
Carifondo Lire più	21314	21309
Carifondo P.E.	12870	12841
Carifondo Tesoreria	18001	18258
Carimonte Az. It.	14752	14682
Carimonte Mon.	12019	12016
Cariplo Blue Chips	15119	15089
Cariplo Strateg Obl	11454	11461
Centrale America	23182	23176
Centr. Az. Immob. Int.	10016	10016
Centr. America ($)	13,76	13,69
Centrale Bond A. ($)	11,08	11,07
Centr. Bond G. (DM)	11,38	11,37
Centrale Capital	27493	27415
Centrale Cash	12386	12395
Centr. Conto Cor.	14414	14412
Centr. Em. Asia ($)	8,26	8,16
Centr. Em. Asia	14001	13853
Centr. Giappone	11615	11556
Centr. Giappone (Yen)	773,95	773,69
Centr. Europa	31100	31045
Centr. Europa (Ecu)	16,24	16,21
Centrale Global	26607	26594
Centr. G7 Blue Ch.	16075	16185
Centrale Italia	15933	15257
Centrale Money	19752	19774
Centrale Redd.	27745	27753
Centr. Cash M. (DM)	10,74	10,74
Centrale Cash C. ($)	11,05	11,05
Centr. Tasso Fisso	10996	10999
Cisalpino Azionario	17557	17497
Cisalpino Bilan.	23645	23593
Cisalpino Cash	12716	12715
Cisalpino Cedola	10816	10879
Cisalpino Indice	13869	13815
Cisalpino redd.	18826	18836
Clam Azion. Italiane	10625	10604
Clam Cash Imprese	10000	10000
Clam Sirio	13587	13580
Clam Eq. Obbl	11968	11968
Clam Obbl. Estere	12560	12586
Clam Obbl. Italiane	11726	11724
Columbus Int. Bond	15574	15567
Columbus Int. Bond $	6,84	6,84
Comit Azione	13812	13812
Comit Obbl. Estero	10206	10206
Comit Plus	13583	13583
Comit Reddito	11045	11045
Consultinvest Az	11749	11644
Consultinvest Red	10092	10091
Cooprend	13689	13676
Cr Trieste Obblig	10864	10856
Credis Globale	10866	10889
Credis Monetario Lire	11186	11186
Credis Obbl. Int.	11024	11141
Credis Trend	13122	13134
Cristoforo Colombo	28089	28194
Ducato Az. America	10269	10096
Ducato Az. Asia	10002	9883
Ducato Az. Europa	10089	10103
Ducato Az. Int	51258	51406
Ducato Az. Italia	13824	13756
Ducato Az. Giappone	9769	9653
Ducato Az. Paesi Em.	10096	10079
Ducato Monetario	12249	12244
Ducato Ob. Dollaro	10125	10132

	20-06	19-06
Ducato Ob. Euro 2000	9968	9969
Ducato Red. Int.	12084	12180
Ducato Red. Italia	23827	23839
Ducato Securpac	10942	10986
Epta Azioni Italia	12835	12874
Epta Bond	29459	29487
Epta Capital	19109	19073
Epta Impresa	10567	10565
Epta Money	20189	20187
Eptainternational	23447	23483
Epta 92	17794	17804
Euganeo	10567	10566
Eurom. Az. Eq. Fund	29189	29283
Europa Az. Italiane	17376	17303
Europa Blue Chips	21954	21964
Euromob. Capitali	28722	28661
Euromob. Contovivo	17341	17333
Eur. Em. Mar. E. F.	19084	19062
Europ. E. Eq. Fund	23411	23409
Europ. Coast Eq. Fund	15096	15167
Eur. Covers. Eq. Fund	12667	12588
Eur. High Tech E. F.	15034	15025
Europa Inter Bond	13271	13237
Europ. Liquidità	11272	11272
Europ. North Am. Bond	12202	12219
Europ. North E. Bond	11045	11049
Euromob. Reddito	19241	19246
Euromob. Reddito	12369	12372
Euromob. Risk F.	29153	29086
Euromob. Tesoreria	15919	15914
Eur. Tiger Far East	22791	22650
Euromob. Yen Bond	17093	17301
Euromoney	13316	13318
Europa 2000	24747	24703
Ferdinando Magellano	18653	18518
Fideuram azione	22679	22677
Fideuram moneta	21406	21399
Fideuram Performan	13565	13518
Fideuram Security	14152	14142
Finanza Romagest	13464	13396
Fondattivo	15134	15160
Fondersel	56452	56394
Fondersel America	18653	18672
Fondersel Cash	12779	12779
Fondersel Dollaro	11578	11580
Fondersel Europa	17521	17506
Fondersel ind	10841	10796
Fondersel int.	18276	18315
Fondersel Italia	14460	14381
Fondersel Marco	9862	9859
Fondersel Oriente	13580	13573
Fondersel red.	18386	18392
Fondersel serv	13834	13849
Fondinv. Alto Potenz.	17809	17779
Fondicri int	30568	30491
Fondicri I	12196	12196
Fondicri bilanciato	17532	17515
Fondicri monetario	20336	20331
Fondicri Pr. B.	15940	15948
Fondicri P. B. (Ecu)	8,32	8,33
Fondicri S.I.	21492	21564
Fondicri Selez. Am.	11273	11193
Fondicri Selez. Eur	10682	10642
Fondicri Selez. Or.	10864	10798
Fondicri Bond Plus	10497	10499
Fondimpiego	27953	27955
Fondinvest 1	13082	13080
Fondinvest 2	30021	29973
Fondinvest 3	21170	21096
Fondinvest Europa	23184	23141
Fondinvest Paesi E	16282	16236
Fondinvest Servizi	25270	25254
Fondo Centrale	29691	29719
Fondo Genovese	11793	11780
Fondo Flora C. M.	12516	12510
Fondo Trading	11799	11807
Fondoforte	15740	15736
F.E.F. Moneta	10000	10000
Galileo	17380	17273
Galileo Inter.	18345	18394
Genercomit	36941	36955
Genercomit Az. It.	13379	13331
Genercomit Br. Ter.	10692	10601
Genercomit cap.	16864	16820
Genercomit int.	28634	28665
Genercomit nor	25141	25169
Genercomit rend.	14574	14571
Genercomit r.	12117	12186
Genercomit Eur	11896	11052
Genercomit Eur (Ecu)	5,77	5,77
Genercomit Am.	11108	11118
Genercomit Am. ($)	6,57	6,57
Genercomit Pacifico	11345	11290
Genercomit Espans.	12541	12553
Genercomit O. Est.	10793	10797
Geode	24137	24175
Geode Riserva Val.	8840	8821
Geode Paesi Emerg.	13385	13299
Gepocapital	19136	19065
Gepobond	11668	11665
Gepobond $	6,65	6,65
Gepobond Dollari	10236	10245
Gepoblue chips	11142	11127
Gepocash	10708	10708
Geporeinvest	20344	20305
Geporent	11280	11265
Gepoworld	17857	17838
Gestiras America	14081	14096
Gestiras Europa	14256	14212
Gestiras Internaz.	19037	19030
Gestiras Italia	14188	14120
Gestiras Pacifico	10799	10812
Gestiras Monetario	16973	16970
Gestiras Innovazioni	14982	14972
Gestiras Pensio	11159	11158
Gestiras Risparmio	11189	[redacted]
Gesticredit America	15350	15363
Gesticredit az	24622	24667
Gesticredit Bond	17440	17377
Gesticredit Cash M.	11889	11886
Gesticredit Cedola	10271	10271
Gesticredit europ	24926	24828
Gesticredit Far East	16158	16122
Gesticredit fin	23055	23070
Gesticredit Globale	16467	16472
Gesticredit Mercati E	10896	10874
Gesticredit mon	19631	19626
Gesticredit Pharm	22335	22317
Gesticredit Pro	13597	13624
Gestielle A	12860	12836
Gestielle B	14389	14352
Gestielle I	17802	17866
Gestielle M	14866	14860
Gestielle America	16402	16408
Gestielle B	15119	15122
Gestielle Emerg Mark	13324	13379
Gestielle Europa	15794	15714
Gestielle Far East	11480	11495
Gestielle Liquidità	18527	18534
Gestielle BE Italia	10369	10369
Gestielle BE Dese	10596	10596
Gestielle BI Em. M.	11047	11054
Gestif. Az. Internaz	19039	19065
Gestif. Az. Italia	14006	13941
Gestif. Obb. Int.	12403	12385
Gestifondi Monetario	14263	14258
Gestiras	40544	40563
Gestiras Coupon	12602	12603
Gestivita	11861	11892
Gestnord Ambiente	12941	12954
Gestnord America $	16,68	16,66
Gestnord Am. (Lire)	28214	28248
Gestnord Banking	15197	15219
Gestnord Europa	16671	16645
Gestnord E. (DM)	16,01	15,98
Gestnord Far E. yen	1086,58	1077,00
Gestnord F. E. (Lire)	16026	16085
Gestnord Paesi Em	13641	13599
Gestnord P.to Affari	12199	12194
Giallo	13297	13292
Ginevra Monetario	11325	11324
Ginevra Obblig	12187	12166
Gitabond	19466	19507
Gitacapital	22766	22718
Gitacash	11142	11141
Grifoglobal	12060	12060
Grifoglobal Int.	11709	11743
Grifored	14146	14141
Imibond	20484	20463
Imicapital	40399	40363
Imi East	14873	14846
Imi-Europe	25805	25783
Imindustria	25087	25079

	20-06	19-06
Imi Italy	21732	21643
Imirendita	18051	18029
Imirend	16153	16155
Imi West	28126	28083
ING Svil. America	28328	28089
ING Sviluppo Asia	10138	10175
ING Svil. Azionario	22110	22023
ING Sviluppo Bond	21935	21925
ING Svil. Em. Markets	13826	13776
ING Sviluppo E. M. E.	12567	12464
ING Sviluppo E. (Lit)	9675	9675
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,45	5,45
ING Svil. Europa	26908	26839
ING Svil. Ind. Globale	21584	21565
ING Svil. Iniziativa	19536	19532
ING Sviluppo Mon.	12740	12736
ING Sviluppo Ob.	20641	20628
ING Svil. Portafo	31328	31277
ING Svil. Reddito	24561	24567
Industria Romagest	16602	16558
Interbanc. az	27635	27561
Interbanc. ra	31449	31443
Intermob. Fondo	20487	20456
Intermoney	13544	13552
Intern. Bond Manag	10674	10683
Intern. Stock Manag	14561	14509
Investilibero	11313	11290
Investire am	29626	29609
Investire az.	19489	19429
Investire bil.	18686	18556
Investire Bond	12843	12851
Investire int	29755	29732
Investire glo	17221	17226
Investire ml	17777	17786
Investire Monetario	14603	14600
Investire obb.	30439	30444
Investire pac	17850	17821
Italy Bond Manag	11476	11480
Italy Stock Manag	12011	11922
Italmoney	13009	13008
Lagest Az. Italia	28349	28303
Lagest Az. Inter.	20589	20694
Lagest mon. Italia	11849	11845
Lagest obb. Italia	25267	25279
Lagest obb. Inter.	15974	15993
Leonardo	11800	11892
Lombardo	24491	24015
Marengo	12246	12243
Mediceo America	11135	11160
Mediceo Asia	19801	19638
Mediceo Giappone	11356	11477
Mediceo [redacted]	161[redacted]	16874
[redacted]	12196	12156
Medice[redacted] Area	11004	11[redacted]
Medic[redacted] Int.	13704	13740
Mediceo Indice It	9303	9275
Mediceo Nord Europa	12209	12237
Mediceo Reddito	12870	12870
Mediceo Monet. Est	10862	10859
Mida Azionario	15423	15741
Mida bil	15211	15181
Mida Monetario	17733	17730
Mida obb	22935	22949
Money Time	17153	17151
Monetario Romagest	18727	18723
Multiras	34252	34206
Nagracapital	24674	24600
Nagrarend	14025	14023
Nordcapital	19445	19430
Nordfondo	22424	22427
Nordfondo Cash	12709	12708
Nordfondo Area $	11,73	11,73
Nordf. Area D. (Lire)	19807	19857
Nordfondo Area DM	11,82	11,82
Nordf. Area M. (Lire)	11570	11564
Novira	21569	21574
Oasi Az. Italia	12460	12444
Oasi Bond Risk	12538	12567
Oasi Big Pac	15695	15668
Oasi Cr. Risparmio	11957	11956
Oasi Cr. Azionario	12584	12513
Oasi Dollari (Lire)	11228	11222
Oasi Famiglia	10686	10687
Oasi Francoforte	18081	17900
Oasi Gest. Liquid	11956	11955
Oasi High Risk	13740	13783
Oasi Italian Eq. Risk	15001	14993
Oasi Yen (Lire)	9202	9016
Oasi Londra	11109	11240
Oasi M. Sett. (Lire)	8710	8694
Oasi Marchi (Lire)	9787	9754
Oasi Mon. Italia	13394	13383
Oasi New York	15264	15256
Oasi Obbl. Globale	15406	15784
Oasi Obbl. Internaz	11289	11387
Oasi Obbl. Italia	11474	11458
Oasi Pariete Borse	13246	13241
Oasi Parigi	15850	15741
Oasi Previdenza Int.	11896	11896
Oasi Tesoreria Impr.	11658	11656
Oasi 3 Mesi	10511	10509
Oasi Tokyo	12537	12512
Occidente Romagest	14843	14784
Olinvest Azionario	13891	13846
Olinvest Bond	11161	11159
Olinvest Monetario	14471	14470
Olinvest Obblig	11454	11450
Olinvest Stock	16176	16095
Oriente Romagest	10734	10775
Orione 2000	28036	28048
Padano Bond	13022	13026
Padano Indice Italia	12532	12470
Padano Monetario	10111	10112
Padano Obbligaz	13018	13017
Perfor. Azion. Est.	19177	19211
Perfor. Az. Italia	12741	12598
Performance Cedola	10142	10133
Perfor. Obbl. Lira	13421	13427
Perfor. Obbl. Est.	13012	13323
Performance Mon. 12	14461	14461
Performance Mon. 3	10225	10222
Performance Plus	10149	10129
Persona Monetario	10549	10546
Personal Bond	11813	11826
Personal Lira	15608	15610
PersonalDollaro $	11,88	11,88
PersonalMarco D.M.	11,40	11,42
Personall Az.	21892	21728
PersonalFondo mon	20178	20175
Phenixfund	21939	21941
Phenixfund 2	22343	22339
Phenixfund Top	15452	15398
Pitagora	16597	16583
Pitagora Int.	12372	12375
Prime M. Am.	30884	30667
Prime M. Eur	29558	29573
Prime M. Pac	23862	23861
Primebond	20668	20688
Primecapital	56174	54949
Primecash	11526	11527
Primeclub az. It.	18065	17987
Primeclub obbl. It.	24203	24202
Primeclub az. Int.	12963	12972
Primeclub obbl. Int.	11153	11163
Prime Emerging M.	17263	17208
Primeglobal	23650	23650
Primeitaly	18528	18522
Primemonetario	22880	22883
Primo Reddito Italia	12427	12439
Primerend	35544	35447
PrimeSpecial	15182	15185
Professionale	66422	66339
Profess. Gest. Italia	22716	22749
Profess. Gest. Int.	23016	23057
Profess. Mon. Italia	11927	11926
Profess. Redd. Italia	17695	17691
Profess. Redd. Int.	10737	10747
Profess. Risp	22589	22561
Prudential Azion.	14892	14859
Prudential Mixed	11539	11561
Prudential Mon.	10630	10627
Prudential Obbl.	19372	19377
Prudential Sm. Cap	12354	12323
Putnam Europe Eq	15224	15179
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8,81	8,81
Putnam Global Eq	13512	13494
Putnam G. Eq. ($)	7,96	7,97
Putnam Global Bond	12499	12586
Putnam G. B. ($)	7,15	7,14
Putnam Pacific Eq.	11241	11256
Putnam P. Eq. ($)	6,65	6,65
Putnam U.S.A. Eq.	15081	15179
Putnam USA Eq. ($)	7,15	7,10
Putnam U.S.A. Opp.	13419	13422

	20-06	19-06
Putnam USA Opp. ($)	8,18	8,16
Quadrifoglio az.	16588	16501
Quadrifoglio bil.	24552	24484
Quadrifoglio c. Bond	11869	11884
Quadrifoglio int.	13918	13865
Quadrifoglio obbl.	21075	21040
Rendicredit	12806	12808
Rendiras	22269	22243
Risp. Italia az.	20197	20155
Risp. Italia B.I.	31777	31786
Risp. Italia cor.	18019	18189
Risp. Italia cre.	15131	15131
Risp. It. Monetario	10477	10474
Risp. Italia red	26233	26234
RoloAmerica	17467	17482
Rolobonds	13169	13208
RoloEuropa	15265	15208
Roloitaly	13249	13316
Rolorest	25078	25003
Rolointernational	18770	18690
Rolomix	17450	17436
Rolomoney	15613	15613
RoloOriente	13118	13087
Sanpaolo Azioni	15803	15552
Sanpaolo Az. Int. Et.	10009	10001
Sanpaolo Az. Italia	10517	10477
Sanpaolo Brevi Te.	10648	10646
Sanpaolo Cash	13652	13659
Sanpaolo Ad. Italia	18771	18701
Sanpaolo Amer. Ad F.	35733	35789
Sanpaolo Ant. Redd.	16562	16563
Sanpaolo Azioni	23874	23873
Sanpaolo Vega Coupon	12408	12408
Sanpaolo Liq. Impr.	10604	10602
Sanpaolo H. Ambient	28258	28324
Sanpaolo H. America	16389	16443
Sanpaolo H. Bonds	11806	11865
Sanpaolo H. Ec. Em.	14716	14646
Sanpaolo H. Europa	13464	13456
Sanpaolo H. Finance	32156	32189
Sanpaolo H. Indust.	21620	21474
Sanpaolo H. Intern.	22346	22388
Sanpaolo H. Pacific	11816	11847
Sanpaolo Ob. Italia	10207	10234
Sanpaolo Ob. It. Ct.	10094	10093
Sanpaolo Ob. Est. Fl	10044	10052
Sanpaolo Ob. Es. Ct.	9587	9586
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10151	10151
Sanpaolo Rendita	10087	10085
Salvadanaio az.	19898	19807
Salvadanaio bil	24777	24726
Salvadanaio obb.	23239	23207
[redacted]	11375	11275
Select America	[redacted]	16553
Select Bond	10436	10439
Select Europa	24575	24531
Select Germania	14835	[redacted]
Select Italia	12985	13019
Select Pacifico	12403	12469
Select Riserva Lire	13052	13091
Sforzesco	13854	13857
Sicilcassa mon.	12812	12810
Silver Time	10596	10596
Symphonia Az. Globale	13005	12976
Symphonia Az. Italia	10622	10462
Symphonia Monetario	10187	10186
Symphonia Obbl.Globale	12013	12004
Tallero	11647	11641
Vasco De Gama	19819	19997
Venetoblue	17529	17475
Venetocapital	18034	18083
Venetofuturo	16365	16322
Venetocash	18069	18066
Venetorend	21507	21507
Venture time	14034	14034
Verde	12447	12447
Visconteo	35136	35094
Zecchino	11662	11822
Zeta Azionario	12591	12581
Zeta Monetario	10662	10652
Zetabond	21463	21466
Zeta Monetario	11794	11790
Zeta Reddito	10230	10222
Zetastock	25407	25416
Zetaswiss	34380	34689
Fondo Ina val. az.	4949,56	4948,14
Fondo Ina val. est.	1733,42	1742,86
Sai Quota	25553,37	25548,90
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	97333	97333
Fonditalia Global	N.P.	175753
Fonditalia Bond Lire	N.P.	12860
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	8925
Fonditalia Dollar	N.P.	11263
Fondit. Em. Mark. Asia	N.P.	10744
Fondit. Eq. Britain	N.P.	14485
Fondit. Equity Europe	N.P.	14361
Fondit. Equity Italy	N.P.	13242
Fondit. Equity Japan	N.P.	9446
Fondit. Equity Usa	N.P.	16228
Fonditalia Lira	N.P.	11264
Fonditalia Yen	N.P.	8147
Fonditalia Fl. M. Lira	N.P.	10601
Interfund Gl. Secur.	N.P.	90317
Int. Sec. Fund	N.P.	160445
Italfortune cat. a	89641	89641
Italfortune cat. b	25416	25416
Italfortune cat. c	20187	20187
Italfortune cat. d	21576	21576
Italfortune cat. e	11534	11534
Italfortune cat. f	9821	9821
Eurorias Fund E	N.P.	3544
Rominvest I. Bonds	N.P.	241363
Rominvest Short T.	N.P.	357415
Rominvest Universal	N.P.	66421
Rom. U.M. Bond Fund	N.P.	223823
Rom. C.M. Short T.	N.P.	320886
Rom. German Index	N.P.	750083
Rom. French Index	N.P.	746661
Rom. French Bonds	N.P.	166379
Rom. French Sh. Term	N.P.	326840
Rom. British Index	N.P.	16904
Rom. British Bonds	N.P.	29248
Rom. British Sh. Term	N.P.	57941
Rom. N. Am. Index	N.P.	25580
Rom. N. Am. Bonds	N.P.	35391
Rom. N. Am. S. Term	N.P.	49046
Rom. Japan Index	N.P.	1649
Rom. Japanese B.	N.P.	3166
Rom. Jap. Sh. Term	N.P.	7512
Rom. It. Eq. Index	N.P.	13616
Rom. It. Sh. Term	N.P.	55223
Rom. Ecu B. (Ecu)	N.P.	10,56
Eurorias Fund B	N.P.	37,96
S.Paolo Obligat. Ecu	184,04	184,04
S.Paolo Mede Ecu	200,08	200,08
S.Paolo Actions Ecu	219,21	219,21
S.Paolo Actions FF	665,95	665,95
S.Paolo Obl. Fr. FF	1132,54	1132,54
S.Paolo Obl. Rend. FS	124,96	124,96
S.Paolo Act. All. DM	149,72	149,72
S.Paolo Obl. It. Lit	149006	149006
S.Paolo Act. It. Lit	164559	164559
Sailer's Fixed Inc Ecu	1626,81	1626,81
Sailer's Equity Ecu	1853,49	1853,49
Sailer's I. Eq. Lit	12517	12517
Sailer's L. F. I. Lit	11281	11281
Sailer's B. P. Lit	11814	11814
Sailer's Sh. T. Lit	10974	10974
Sailer's C.I.&C. B. L	1596,28	1596,28
Gestersel Bond	173,40	174,32
Gestersel Equity	167,07	168,02
Gestersel Mix	158,59	161,65
Inter. Swiss Bond Ecu	1830,35	1830,35
Europa F. Dol (DM)	N.P.	101,63
Europa Fund D ($)	N.P.	104,36
Opig. G.F Ger. DM	209,00	209,00
Op. G.F Fix. In DM	223,41	223,41
Parm. L. Eur. F. Eq.	N.P.	186
Intelfund Lira Ecu	N.P.	5,12
Int. Swiss Franc Ecu	N.P.	4,98
Int. Bond Lira Ecu	N.P.	5,07
Int. Floating Lira Ecu	N.P.	5,02
Int. Bond Mark Ecu	N.P.	5,13
Int. Bond Dollar Ecu	N.P.	5,15
Int. Bond Yen Ecu	N.P.	5,29
Int. It. Equities Ecu	N.P.	5,45
Int. British Eq. Ecu	N.P.	5,16
Int. Blue Chips Ecu	N.P.	5,42
Int. Small Caps Ecu	N.P.	5,40
Int. Japanese Eq. Ecu	N.P.	5,37
Int. European Eq. Ecu	N.P.	5,35
Int. New A. Mark. Ecu	N.P.	5,02
Int. Gold Shares Ecu	N.P.	5,00

Il Giappone alza la voce, il Dow Jones perde 2,47 per cento

Wall Street a precipizio

Milano tiene, Eni a ruba

MILANO. I giapponesi abbattono Wall Street, ma in Italia l'onda di vendite [redacted] arriva e Piazza Affari tocca un nuovo record storico con il Mib in rialzo dell'1 per cento a 13.317 punti, dopo un picco a 13.333. Un risultato, questo, tanto più significativo se [redacted] considera che lo stacco del dividendo su 24 titoli (tra cui Stet ed Eni) ha «pesato» sull'indice per uno 0,7 per cento. Eni3 che, nella prima giornata di collocamento, fa il tutto esaurito. Cosicché [redacted] dà per scontato che, ai 400 milioni di titoli Eni destinati ai risparmiatori italiani, si aggiungeranno altri 150 milioni già previsti in caso di *en plein*.

Insomma, la stagione continua [redacted] fiorire per il mercato azionario e nemmeno il pesante ribasso che ha colpito ieri la Borsa di Wall Street (che ha chiuso con [redacted] perdita del 2,47 per cento per colpa dalle dichiarazioni [redacted] premier di Tokyo che ha scatenato le vendite: «se non ci sono cambi stabili negli Usa, potremmo anche disinvestire») riesce a scoraggiare un listino che, dopo una partenza esitante e un po' [redacted] sordina, nel pomeriggio prende il volo chiudendo [redacted] giornata con un giro d'affari di 1800 miliardi. Contemporaneamente il Mib [redacted] sale dello 0,98% a 20.236 punti.

Molti sono i motivi di questo mini-boom, certamente sostenuto da un ritorno a Piazza Affari degli investitori stranieri e dai fondi, che continuano a far affluire ordini di acquisto. E probabilmente anche aiutato dal collocamento di un titolo, quello del gruppo petrolifero, che con le due prime tranches ha dato buone soddisfazioni ai suoi azionisti. Anche se, ieri, lo stacco della cedola del dividendo ha appesantito l'azione, che ha chiuso [redacted] 9391 lire, abbondantemente sopra il prezzo massimo fissato sabato dal Tesoro. Già nel pomeriggio, I segnali che arrivano dalle varie banche e perfino dai 300 uffici postali abilitati al collocamento, lasciano capire che la [redacted] alla prenotazione per Eni3 [redacted] accelerata. Poi, a fine pomeriggio, la conferma dell'esaurito.

Al buon umore del listino contribuiscono certamente l'andamento sostenuto del settore obbligazionario, una lira [redacted] buona salute e, più in generale, la convinzione del decollo dell'Euro nei tempi previsti. E che l'Italia sarà nella pattuglia dei primi. Altro elemento favorevole le prime anticipazioni sull'inflazione di giugno, che vanno nel senso previsto dal governo, ossia denunciano un ulteriore ribasso. Un segnale che rinfocola le speranze di quanti aspettano un taglio dei tassi.

E come si sa, il binomio tra danaro meno caro [redacted] Borsa [redacted] buona salute [redacted] di quelli che reggono nel tempo. E difatti, ecco il mercato scattare con ritardo ma [redacted] più fermarsi, e chiudere un'altra giornata al rialzo, la quarta consecutiva. Mentre gli operatori arrischiano addirittura scenari positivi sulle ritrovate potenzialità del nostro listino.

La seduta porta al rialzo le blue-chip. Compart e Olivetti guadagnano oltre il 4 per cento, Hpi migliora del 2,65 per cento, Telecom cresce del 2,8%, Fiat dell'1,03%, Montedison dell'1,12 per cento, Tim dello 0,89 per cento. Bene anche i bancari: Comit sale del 2,49%, Credit del 2,68%, Mediobanca dell'1,43%. Mentre tra gli assicurativi si distingue Alleanza, con un rialzo superiore al 2%. In controtendenza Mediaset, già sottotono da qualche seduta, che perde l'1,89%.

Valeria Sacchi

FININVEST

Nel gruppo anche una banca

MILANO. Da ieri c'è anche una banca nell'orbita della Fininvest. La Banca d'Italia ha infatti comunicato a Programma Italia Investimenti Sim, società del gruppo Mediolanum, l'autorizzazione alla trasformazione in «Banca Mediolanum». Lo rende noto un comunicato della stessa compagnia assicurativa, di cui Ennio Doris è amministratore delegato e comproprietario con [redacted] gruppo Fininvest (insieme hanno sindacato il 25,5% ciascuno del capitale). «Banca Mediolanum - si legge in un comunicato - sarà un istituto di credito diretto la cui attività verrà svolta dalla propria rete di circa 2 mila promotori finanziari e da un servizio telefonico centrale, tecnologicamente avanzato». Una banca «on-line» che, aveva spiegato Doris in occasione dell'assemblea [redacted] bilancio del 29 aprile scorso, partirà con 25 miliardi di capitale sociale.

Franco Bernabè

La terza tranche fa il tutto esaurito Già previsti altri 150 milioni di titoli

---

Ma l'avventura non è finita: altri gruppi in corsa

[redacted] padrone

La Panini è finita in mano a Icahn

NEW YORK. L'Uomo Ragno cambia padrone. Il finanziere d'assalto Carl Icahn ha preso il controllo della Marvel Entertainment, la società in crisi che ha i diritti di pubblicazione dei fumetti dell'Uomo Ragno e che possiede la Panini di Modena.

L'offerta ostile contro l'attuale consiglio di amministrazione guidato da Ron Perelman, secondo quanto scrivono sia il Wall Street Journal che il Financial Times, ha avuto successo grazie alla decisione di [redacted] giudice federale di accordare ai detentori di obbligazioni Marvel, guidati da Icahn, il diritto di esercitare [redacted] proprio voto sulle decisioni relative alla politica di salvataggio della società.

Icahn, ex proprietario della compagnia aerea Twa, è considerato negli ambienti di Wall Street uno dei «raider» (autori di scalate) più aggressivi.

Dopo il successo di Icahn riemerge il nodo del destino della Panini di Modena, la casa editrice di figurine controllata al 100 per cento dalla Marvel. L'azienda modenese, infatti, insieme a una divisione della Marvel, la Fleer SkyBox, potrebbe presto venir consegnata nelle mani delle banche creditrici, che potranno cederla al miglior offerente per recuperare almeno una parte dei 710 milioni [redacted] dollari che reclamano dal gigante dell'editoria a fumetti americana Marvel.

Tra i possibili compratori, secondo voci che circolano da mesi, ci sarebbero colossi americani dell'industria dei media e della cinematografia come Walt Disney, Ti[redacted] Warner e la Fox, società detenuta dal magnate delle televisioni Rupert Murdoch. [r. u.]

L'Uomo Ragno cambia padrone in America

Megafusione on-line

Compaq [redacted] computers [redacted]

[redacted] **YORK.** La Compaq Computers, il primo produttore mondiale di personal computers, ha firmato un accordo definitivo di acquisto del gigante delle transazioni on-line Tandem Computers per 3 miliardi di dollari, circa 5100 miliardi di lire. L'operazione avverrà attraverso uno scambio azionario.

In una nota la Compaq ha detto che intende scambiare 29 milioni di azioni proprie in una ragione di 0,21 azioni Compaq per ciascuna azione della Tandem.

L'operazione, è scritto nel comunicato, dovrebbe concludersi entro [redacted] fine del terzo trimestre di quest'anno. Secondo gli accordi, Roel Pieper, l'amministratore delegato della Tandem, manterrà il proprio posto e diventerà vicedirettore generale della Compaq, mentre Enri[redacted] Pesatori resterà direttore generale della Tandem.

COMUNE DI SAN REMO

PROVINCIA DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge [redacted] febbraio 1987, n. 67, [redacted] pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1997 e al conto consuntivo 1995 *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate [redacted] spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)* [redacted]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1997	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1995
- Avanzo amm.ne	-	13.638.217
- Tributarie	102.991.125	92.927.699
- Contributi e trasferimenti	30.277.441	29.664.056
(di cui dallo S[redacted])	(22.322.625)	(23.426.321)
(di cui dalle Regioni)	(1.286.812)	(851.025)
- Extratributarie	15.846.712	[redacted]
(di cui per proventi servizi pubblici)	(7.524.500)	(7.156.741)
- Totale entrate di parte corrente	149.115.278	137.240.447
- Alienazione di beni e trasf.	39.566.596	[redacted]
(di cui dallo Stato)	(89.283)	(202.669)
(di cui dalle Regioni)	(29.206.000)	(59.127)
- Assunzione prestiti	47.740.000	4.879.680
(di cui per anticip. tesoreria)	(-)	(-)
- [redacted] entrate conto capitale	87.306.596	18.014.273
- Partite di giro	27.786.575	25.606.353
Totale	264.208.449	180.863.073
- Disavanzo di gestione	-	-

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1997	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1995
- Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti	126.579.621	109.099.670
- Rimborso quote capitali per mutui in ammortamento	5.770.660	5.119.396
- Totale spese di parte corrente	132.350.281	114.219.066
- Spese di investimento	104.071.593	38.564.299
- Totale spese conto capitale	104.071.593	38.564.299
- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri	-	-
- Partite di giro	27.786.575	25.606.353
Totale	264.208 [redacted]	178.391.718
- Avanzo di gestione	-	2.471.355

[redacted] La classificazione delle principali spese correnti [redacted] [redacted] conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale [redacted] seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	[redacted]	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	12.694.192	2.977.277	-	8.668.749	-	9.450.296	33.688.514
- Acquisto beni e servizi	5.891.063	5.991.849	20.000	16.557.537	3.767.908	15.735.157	47.963.514
- Interessi passivi	64.907	222.112	-	2.556.096	2.152.042	1.992.805	6.987.962
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	4.051.752	[redacted]	[redacted]	8.769.550	4.310.650	16.674.598	36.217.653
- Investimenti indiretti	-	-	59.127	-	-	-	59.127
TOTALE	22.601.914	11.172.140	509.327	36.549.932	10.230.600	43.852.857	124.916.770

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1995 desunta [redacted] consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1995 L. 44.207.093
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno L. 473.679
- Avanzo-Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1995 L. 43.733.414
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1995 (L. ...)

4) Le principali entrate [redacted] spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti L. 2.428.733
di cui:
- tributarie L. 1.644.537 (*)
- contributi e trasferimenti L. 524.962
- altre entrate correnti L. 259.234

Spese correnti L. 2.021.325
di cui:
- personale L. 718.803
- acquisto beni e servizi L. 872.572
- altre spese correnti L. 429.950

(*) Entrate tributarie comprensive entrate Casinò Municipale (entrate [redacted] netto entrate Casinò per abitante L. 758.239)

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO
Giovenale Bottini

[redacted]

Servizio gare [redacted] contratti

[redacted] della delibera di G.M. [redacted] 2465 del 28 maggio 1997 è indetta gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per l'affidamento [redacted] servizio [redacted] manutenzione e riparazione dei veicoli della Polizia Municipale. Importo complessivo presunto L. 805.682.000 oltre IVA. Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nell'avviso di gara, dovranno pervenire presso il Protocollo Generale del Comune di Napoli - Palazzo [redacted] Giacomo - Piazza Municipio - Napoli, entro il 52° giorno dall'invio del bando di g[redacted] all'Ufficio Pubblicazioni [redacted] dell'Unione Europea. Detto avviso è stato inoltrato il 13/6/97.

IL DIRIGENTE
dott.ssa E. Capecelatro

[redacted]

FALLIMENTO [redacted] S.p.A. [redacted] (AO)

Il Giudice Delegato ha disposto la vendita a trattativa privata dell'intero compendio industriale della Sallorm S.p.A. per la produzione [redacted] tessuti per auto, tappezzeria e materiali geotessili posto ad Arnad (Aosta) costituito da macchinari, attrezzature, magazzino, arredi e mobili d'ufficio sti[redacted] complessivamente in L. 1.200.000.000.
Ogni informazione [redacted] l'inventario del beni può essere richiesto al Curatore Dott. Aldo Giarrizzo di Milano, Viale E. Caldara n. 43 - Telefono 02/[redacted].

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare [redacted]/86 promossa da Cassa di Risparmio di Biella contro **BOLLE Paolo** il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17.07.1997 alle ore 11.45 dei seguenti beni:
Lotto Terzo
In Cantoira (TO) Fraz. Villa - via Circonvallazione Villa n. 16 e consiste di un appezzamento di terreno di superficie catastale pari a 84 mq con entrostante porzione di casa ad uso civile abitazione a due piani f.t.
Al C.T. del Comune di Cantoira il terreno è censito alla partita 3748 Fg. 31 n. 519 prato cl. 3 are 0,22 R.D.L. 66 R.A.L. 77 - Fg. 31 n. 522 cast. frutto cl. 2 are 0,62 R.D.L. 93 R.A.L. 62
Prezzo base L. 70.600.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Sono poste a carico [redacted]aggiudicatario il costo della cancellazione di iscrizioni e trascrizioni.
Depositi [redacted] cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato [redacted] "Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino [redacted] conto del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

[redacted]

Provincia di Torino

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55,

SI RENDE NOTO

L'esito dell'asta pubblica esperita il [redacted] giugno 1997, al sensi dell'art. 21 comma 1 bis della Legge 109/94 e D.M. LL.PP. 28/04/1997 per l'aggiudicazione dei lavori di recupero delle [redacted] ex fonderia Limone [redacted] centro integrativo di servizi. Hanno partecipato n. 33 ditte.
L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta TEKNO 3 s.a.s. di G. Migliore - C.so Regina Margherita, 165 bis - Torino, con il ribasso del 15,21%.
Il verbale di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune.
Moncalieri, [redacted] giugno 1997.

[redacted] AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 18/06/97, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un parcheggio al servizio delle funivie di Val[redacted] (1° lotto), aggiudicati al raggruppamento di imprese IMPREGEVO s.a.s. - Clemme s.r.l. con sede in Fenis, con un ribasso del 17,971%.

L'INGEGNERE CAPO
DIRIGENTE SERV. OPERE EDILI E STRADALI DELL'ASSESSORATO LL.PP.
(Ing. [redacted] Freppa)

A.T.C. [redacted] I.A.C.P.)

Ai sensi dell'art. 20 della legge [redacted] si comunicano i risultati delle seguenti [redacted] d'appalto:
a) Appalto n. 1133. Licitazione privata. Costruzione di due fabbricati in Orbassano To
Importo a base di gara L. 10.652.550.000
Metodo aggiudicazione: art. 21 legge 109/94
Imprese: invitate 40, partecipanti 14, aggiudicataria Impresa BINDA Spa di Milano con ribasso del 22,10%.
b) Appalto n. 1173. Asta pubblica per la fornitura di circa n. 4.600 ticket mensili del valore facciale di L. 12.000
Importo a base di gara L. 1.325.000.000
Metodo aggiudicazione: art. 23, comma 1 lett. a) D.Lgs n. 157/95
Imprese partecipanti 4, aggiudicataria Impresa SORECA Srl di Torino con [redacted] del 4,15%.
Copia integrale del presente avviso è affissa all'Albo Pretorio del Comune di Torino, [redacted]o [redacted]l'Ente ed è [redacted] pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 25 del 25/6/97 e sulla G.U. [redacted] 146 del 25/6/97.
Torino, 12 giugno 1997

IL PRESIDENTE
Giorgio Ardito

[redacted]

ENTE PUBBLICO ECONOMICO

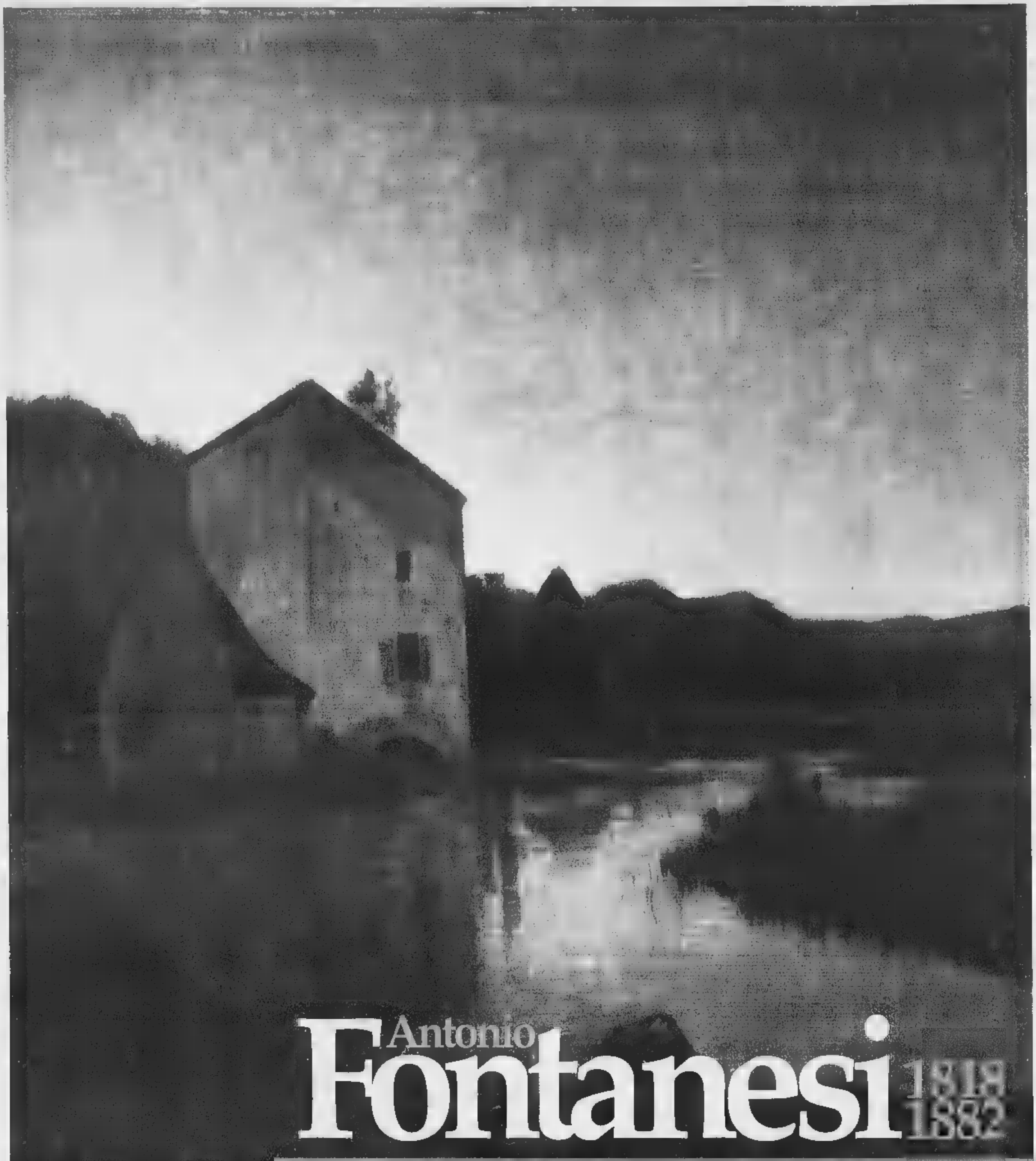
AVVISO DI [redacted] PER ESTRATTO

Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - Area Approvvigionamenti - Via Ausonia n. 69 - Tel. 091/521739 - Fax 091/516424
Questo Ente dà avviso che presso l'Albo Pretorio del Comune di Palermo è stato pubblicato il Bando di Gara per l'aggiudicazione [redacted] lavori di costruzione di una nuova Sede dell'Agenzia [redacted] Aci S. Antonio (Ct) per un importo posto a base di gara di L. 836.870.504. Le imprese concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C. Categ. Prev. [redacted] - Classifica 4°, ed essere in possesso dell'abilitazione prevista dall'art. I comma 1 [redacted] [redacted]-d- della legge 46/90.
Sono previste opere scorporabili, ciascuna d'importo inferiore [redacted] 20% dell'importo a base [redacted] gara: categ. 6a - 5b - 5c.
I lavori [redacted] aggiudicati ai sensi dell'art. 21 della legge 11/2/94 n° 109.
Saranno ammessi alla gara i soggetti [redacted] cui all'art. 10 della legge 109/94.
Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato al predetto bando, dovranno pervenire a questo Ente entro le ore 12,00 del giorno 16/7/1997.

IL DIRETTORE DI SEDE Ing. L. [redacted]

LA STAMPA
Con l'abbonamento,
La Stampa
costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta
PER INFORMAZIONI: TEL. 011-6568334-335

Il sabato del villaggio.
Dal 28 giugno l'Unità cambia il sabato.
il sabato dell'Unità


Antonio
Fontanesi
1818
1882
le mostre della Città di Torino
Città di Torino
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea
numero verde:167-015475
24 Giugno
2 Novembre
1997
Orario: 9 - 19 (lunedì chiuso)

Visco: i contribuenti potranno essere chiamati a discutere la dichiarazione

«Il caos aiuta l'evasore»

Fmi con Scalfaro contro i «furbi del Fisco»

ROMA. Il Fondo monetario internazionale [illegible] Scalfaro [illegible] sposa l'invito ad «abolire la categoria dei furbi che non pagano le tasse». Secondo il responsabile del Dipartimento fiscale del Fmi, Vito Tanzi, «ha fatto bene» il Presidente della Repubblica a «denunciare una situazione divenuta in Italia intollerabile, ma è difficile pensare di ottenere grandi risultati nel breve pe[illegible]». E questo perché, secondo l'alto funzionario, «il sistema fiscale italiano è condizionato da un numero esagerato di tributi, da aliquote [illegible] imposta sul reddito molto elevate, da un contenzioso tortuoso [illegible] spesso inefficace e da una tassazione delle rendite da capitale articolata in ben 33 imposte diverse. Un meccanismo complicato e inefficiente, per il quale non esistono interventi miracolosi».

Tanzi punta dunque il dito contro i furbi dalla vita facile. E il ministro delle Finanze Visco è pronto a cogliere [illegible] sfida. «Stiamo intervenendo a livello normativo e riorganizzando la macchina fiscale - ha detto ieri parlando ad un convegno [illegible] Scandiano - la situazione è tale che non è difficile pescare gente che non paga le tasse. Miracoli non sappiamo farne, [illegible] la macchina fiscale, bloccata da anni, ha cominciato a rimettersi in moto».

Non è comunque un fatto personale. Tanzi si confessa estimatore di meccanismi di pronto intervento come la «minimum [illegible] [illegible] del professor Visco («un ministro molto preparato») a cui consiglia di «ridurre ancor di più il [illegible] delle imposte [illegible] verificare meglio se tutto il personale del ministero delle Finanze [illegible] impiegato nel modo [illegible] migliore». Per combattere l'evasione, precisa, «serve [illegible] legislazione snella e controllori specializzati [illegible] motivati. E' impensabile, ad esempio, che in Italia i contribuenti assoggettati all' Iva siano il doppio rispetto agli altri Paesi».

Secondo Tanzi «le procedure in Italia sono troppo lunghe ed anche un recente studio ha dimostrato che per ogni cento lire di tasse evase scoperte, il Fisco ne recupera appena cinque [illegible] dopo [illegible] molti anni. Negli Stati Uniti, ad esempio, il Tribunale fiscale si pronuncia in un mese, poi il contribuente può rivolgersi [illegible] quello ordinario, ma questa procedura diventa più onerosa».

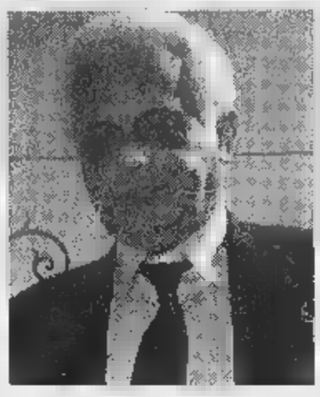
Semplificazione, quindi, dei meccanismi [illegible] snellimento [illegible] campionario dei tributi «che in alcuni casi rendono [illegible] di quanto costino all'amministrazione», [illegible] anche armonizzazione della tassazione delle rendite da capitale sul modello nordeuropeo. «La strada [illegible] futuro - suggerisce Tanzi - [illegible] quella della *dual income tax*. Da un lato la tassazione del reddito e dall'altro, separatamente, un prelievo cumulativo [illegible] uniforme sulle rendite da capitale, [illegible] aliquota proporzionale finale, [illegible] diritto [illegible] deduzioni».

Quanto a Visco, ieri [illegible] ministro ha annunciato che i contribuenti potranno essere chiamati dagli uffici tributari già nei primi gi[illegible] di luglio a discutere la dichiarazione dei redditi appena presentata. «Il confronto - ha sottolineato - potrà concludersi con un accertamento». Perché in Italia è così difficile far pagare le tasse a tutti? «Perché la gente è abituata ma[illegible]. Ma pensiamo - ha risposto il ministro - di far cambiare idea [illegible] questi signori, in poco tempo basta [illegible] l'amministrazio[illegible] tributaria in grado di funzionare, di fare gli accertamenti come negli altri Paesi. Noi abbiamo cominciato a sbloccare la macchina e i risultati si comincian[illegible] a vedere. Abbiamo anche rinnovato i vertici scegliendo persone più capaci. L'unica via [illegible] quella del buon governo. Altre non ce [illegible] sono». [r. e. s.]

[illegible] [illegible] 16464

Il servizio crescerà nel '98

ROMA. Coprirà probabilmente tutta l'Italia a partire dal [illegible] il servizio Inpsinforma con cui l'istituto punta ad offrire - al telefo[illegible] - tutte le informazioni sulle pensioni. Da qualche giorno, le linee [illegible] aperte in via sperimentale in quattro regioni (Lombardia, Liguria, Lazio e Campania) dove basta chiamare [illegible] numero 16464 per potre accedere alla consiglie e [illegible] informazioni dell'Inps. Dall'anno venturo, affermano all'istituto, «speriamo [illegible] poter offrire la medesima opportunità anche alle altre regioni», come ad esempio, Veneto, Toscana [illegible] Piemonte. «Per il momento - si afferma - dobbiamo verificare il prodotto funziona e valutare quante risorse [illegible] necessarie per andare avanti».



Il ministro Vincenzo Visco

Tanzi: c'è bisogno della minimum tax e di meno imposte

[illegible]

Assemblea Anima

La [illegible] riparte con l'export

MILANO. Dopo un anno all'insegna della stabilità si intravedono timidi segnali di ripre[illegible] per la meccanica italia[illegible]. Emerge dal consuntivo '96 e dalle previsioni '97 presentati ieri da Enrico Massimo Carle, presidente Anima (Federazione delle associazioni nazionali industria meccanica varia e affine) all'assemblea alla quale era presente il ministro per il Commercio con l'estero, Augusto Fantozzi.

Augusto Fantozzi

Nei prossimi mesi, si attende una crescita della produzione sostenuta soprattutto dall'export. Nel '96 la meccanica varia ha fatto registrare un aumento del fatturato del 2,4% (pari a -1,2% in volume) passando da 48.294 a 49.453 miliardi.

L'export ha fatto registrare invece un incremento del 5,2% del fatturato (da 21.167 a 22.265 miliardi), pari al 45% del fatturato totale (nel '95 era stato 43,8%).

Dai dati Istat emerge una contrazione nella quota in valore delle nostre esportazioni verso i mercati europei (dal 68,3% del '[illegible] al 67,4% del '96) cui corrisponde però una contemporanea crescita [illegible] rapporti con [illegible] Nord America (+10,4%), con il Centro e Sud America (+19,3%) e con l'Asia (+6,5%).

Per quanto riguarda le importazioni la quota europea è diminuita (dall'81,2% del '95 al 76,5%) compensata da un aumento della quota di provenienza asiatica che ha raggiunto [illegible] 14,2%.

Fermo [illegible] [illegible] mercato interno dove le vendite [illegible] sono mantenute sui valori del '95 27.127 miliardi. Pressoché invariata l'occupazione (190.249 addetti) mentre gli investimenti hanno segnato un +8,4%.

I primi mesi del '97, secondo Anima, sono confortanti. Si attende un aumento del 2,9% del fatturato (a 50.887 miliardi) pari [illegible] una crescita [illegible] volume dell'1%. Male occupazione e investimenti.

Centrale di Roma

La Parmalat «Condizioni inaccettabili»

MILANO. Calisto Tanzi, presidente della Parmalat, la società [illegible] corsa per la privatizzazione della Centrale del Latte di Roma, giudica inaccettabili le condizioni poste dal Comune, proprietario dell'azienda, ai possibili acquirenti. «Domani - ha assicurato Tanzi, che ha incontrato i giornalisti, a Milano, a margine dell'esposizio[illegible] del bilancio '96 agli analisti - i nostri delegati andranno comunque alla riunione con Jp Morgan, che ha predisposto il contratto per conto del Comune, ma per chiedere che alcune condizioni introdotte con l'ultima bozza vengano rivi[illegible]». Innanzitutto la Parmalat, che si presenta in cordata con la Centrale di Firenze e altri due soci finanziari,

Calisto Tanzi

contesta [illegible] clausola che prevede la cointestazione dei titoli tra tutti i partecipanti alla cordata. «Questa tassativa condizione - ha detto il presidente della società - non prevista fino all'invio della bozza di contratto del 23 maggio, da [illegible] illegittimo vantaggio a chi partecipa da solo», nel caso specifico al gruppo di Sergio Cragnotti e a «Latte Sano». Tanzi contesta, inoltre, anche altre condizioni come quelle relative al consiglio e che prevedono: 4 membri a chi acquista il 75% delle azioni, tre al Comune, anche nel caso i soci di maggioranza dovessero rilevare anche il 20% destinato ai produttori, con l'obbligo di prendere le delibere importanti con [illegible] maggioranza di 5 consiglieri. Tanzi ha giudicato negativamente anche altri punti della bozza di contratto, dove per le assemblee è prevista quasi sempre la maggioranza dell'85% e viene stabilita l'inalienabilità dei titoli, nonché la mancanza di garanzie da parte del Comune su eventuali passività della Centrale. «Comunque - ha concluso il presidente di Parmalat - [illegible] prevale la ragione, [illegible] i paletti saranno meno rigidi, siamo sempre disponibili [illegible] trattare».

Iva, all'erario sfuggono 14.760 miliardi

E l'Inps scopre 35 mila falsi disoccupati agricoli

ROMA. L'evasione Iva è un osso duro per il fi[illegible] dalle anticipazioni [illegible] un documento della Corte dei conti, che sarà reso pubblico dopodomani, [illegible] apprende che le «sofferenze» stateli relative al 1996 in fatto di imposta sul valore aggiunto toccano i 14.760 miliardi, ben più del doppio dei [illegible] miliardi di Irpef che il fisco [illegible] è ancora riuscito [illegible] riscuotere dai contribuenti.

Ancora [illegible] volta il problema sta nella scarsa capacità nel far rientrare le imposte non pagate. E le [illegible] peggiorano, visto che, a quanto pare, negli ultimi due anni, il sistema fiscale italiano non sarebbe riuscito a farsi pagare maggiori imposte per circa [illegible] doppio [illegible] quanto [illegible] dovuto lasciare nelle tasch[illegible] degli evasori durante il biennio precedente. Questo perché, sempre secondo le anticipazioni sul documento della Corte dei conti, l'amministrazione perde oltre [illegible] 90 per cento delle somme da incassare, in parte per i ricorsi dei contribuenti, [illegible] parte per inefficienza, ma anche perché [illegible] dichiarazioni dei redditi arrivano agli uffici anche con tre o quattro anni di ritardo. Un tempo così lungo, spesso mette di fronte a situazioni in cui l'accertamento risulta [illegible] tardivo, visto che molte società [illegible] create proprio per facilitare l'evasione e quando arri[illegible] gli uomini del fisco hanno già chiuso i battenti.

In fatto di recuperi le [illegible] vanno decisamente meglio all'Inps, dove, tra il 1991 [illegible] [illegible] 1995, le domande di disoccupazione agricola all'Inps [illegible] scese [illegible] 796.251 a 645.000, questo anche grazie alla scoperta di oltre [illegible] truffe. Ad annunciarlo è stato il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, che fornisce anche cifre sulla portata dell'indagine che ha scoperto gli illeciti e la «geografia» del fenomeno: [illegible] gruppo [illegible] ispettori costituito appositamente ha verificato 160.500 rapporti di lavoro e [illegible] ha annullati la bellezza di 124.600 perché risultavano prestazioni previdenziali percepite indebitamente. Il [illegible] ha una dimensione nazionale, anche [illegible] con aspetti più rilevanti in Puglia e Calabria.

«Il sistema previdenziale in agricoltura è medievale, costa molto allo Stato [illegible] ancor più agli agricoltori - commenta il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini -. Il proble[illegible] è che c'è un limite [illegible] giornate lavorative molto basso per ottenere l'indennità di disoccupazione. Da qui nasce un traffico di giornate false, che si dichiarano senza averle mai fatte per ottenere la disoccupazione». La soluzione che indica Bocchini è in questi limiti: «Noi l'abbiamo detto e chiesto in tutti i modi, ma l'ultimo decreto che si è occupato della materia ha lasciato [illegible] cose come stanno. Se si arrivasse [illegible] cambiamenti che chiediamo - conclude - ci guadagnerebbe tanto l'Inps che gli imprenditori, perché con i soldi risparmiati eliminando le truffe [illegible] potrebbe lavorare sui contributi rendendo meno alto il costo del lavoro e mantenere l'agricoltura concorrenziale sul mercato».

[illegible] Cornero

"QUI PIU' DI 260.000 AEREI ATTERRANO NEL PIU' IMPORTANTE SISTEMA AEROPORTUALE D'ITALIA. SEGUITEMI".

Andiamo subito a vedere atterrare e decollare negli aeroporti di Roma più di 260.000 aerei all'anno. Andiamo a vedere dove sta nascendo il nuovissimo Baggage Handling System: il sistema ad alta tecnologia per lo smistamento dei bagagli in partenza, capace di trattare 12.000 unità all'ora, inviandole direttamente ai luoghi di carico per gli aerei grazie alla lettura laser a 360° delle etichette. Andiamo ad immaginare come vi muoverete tra le aerostazioni, entro il 2000, sul People Mover: il collegamento su rotaia completamente automatizzato, capace di trasportare 5.000 persone all'ora dal terminal direttamente alle sale d'imbarco. Continuate a seguirmi: le cose da scoprire nel più importante sistema aeroportuale d'Italia e quinto d'Europa (*) sono talmente tante...

ADR Aeroporti di Roma

UN'IMPRESA DA SEGUIRE.

(*) Fonte: Ministero dei Trasporti - Airport Council International Europe.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Verso una generazione di uomini-macchina: viaggio nei laboratori che progettano il nostro futuro

Cronache dalla frontiera DIGITALE

La supervisione del satellite cambierà il modo di viaggiare e di guidare, un proiettore farà vedere i ciechi

Sotto una scena dal film «Blade Runner»: la fantascienza sta diventando realtà

E quando incontreremo qualcuno, due sensori faranno le presentazioni scambiando tutte le informazioni più utili sui rispettivi gusti e opinioni

DAL NOSTRO INVIATO

E' come lo sbarco sulla Luna: soltanto gli americani potevano farlo. Per dovere ■ sceneggiatura, diciamo così. ■ chi se non loro poteva agganciare ■ futuro della nuova rivoluzione tecnologica (le macchine applicate direttamente al corpo umano)? Qui si preparano slot ■ memoria artificiale da applicare al corpo biologico ■ computer microscopici ■ capacità e potenza illimitata. In seconda fila anche inglesi e olandesi sono in gara, mentre i giapponesi studiano computer che non ■■■ la logica aristotelica ■ due valori vero-falso, ■■ quelle modali più vicine all'uomo e alle sue incertezze.

Negli Stati Uniti il più importante fra gli istituti pubblici che lavorano sulla connessione fra ■■■ ■ computer è l'HitLab (laboratorio di Human Interface Technology) dell'Università di Washington. Il direttore è Thomas Furness, un cinquantenne dalla barba curata, brizzolato e sorridente, abituato ■ illustrare concetti e progetti creando immagini tridimensionali nello spazio: non ologrammi, ma entità mobili che simulano il mondo reale, trasformandosi in realtà.

Nel suo istituto ■ stato ■■■ a punto un proiettore che può inviare immagini raffinate ■ perfette direttamente sulla retina, ■ di qui al cervello. E' una invenzione rivoluzionaria: dal punto ■ vista pratico permette di restituire la vista ad alcune categorie di ciechi ■ ai malati di cataratta non operabili. Dal punto ■ vista teorico questo proiettore è il simbolo della gigantesca novità: l'uomo che interviene sui propri organi di senso incorporando meccanismi destinati ■ potenziarli, sostituirli, integrarli. La riforma per opera umana degli organi di senso è destinata a provocare ■■■ riforma della base stessa della conoscenza e della percezione, mettendo in crisi ■ alla prova tutto ciò che l'uomo ha pensato su se stesso dall'Illuminismo in poi. Le conseguenze e gli sviluppi di una tale novità ■■■ incalcolabili, già annunciati ■■■ frastuono dalla fantascienza (si intraprende il cammino di *Blade Runner*), perché l'uomo sta già riformando e riproducendo l'uomo, anche indipendentemente dall'uso spericolato dell'ingegneria genetica e delle clonazioni possibili.

La prima ondata ■ queste macchine è prevista più ■ meno fra una quindicina d'anni, intor■ al 2012. Non esiste per ora un censimento completo delle nuo■ invenzioni che ■ presentano ■■■■ i carri della corsa all'oro: corrono sia gli istituti ■■ i singoli ricercatori, le aziende, le università, in migliaia di scantinati e laboratori, nei deserti, in California, al Mit, nelle facoltà del Middle West.

I laboratori stanno dunque varcando in massa la frontiera al limite fra diabolico e divino: l'introduzione nel corpo umano di nuove sensibilità gestite da microprocessori che terranno sotto controllo il sistema arterioso, il pancreas e il diabete, il sistema immunitario ■ cercheranno ■ forzare la difficile relazione con il cervello, mentre diversi sistemi di integrazione della memoria sono in fase, quasi pronti per offrire serbatoi di notizie accessibili. L'incremento della memoria, dicono gli uomini di Thomas Furness a Washington, avrà ■■ effetto stabilizzante sulle emozioni, perché sarà la base di una identità solida e sicura. In che modo queste espansioni di memoria funzioneranno è an■■ segreto, ma gli esperimenti sono in ■■■.

Sul piano pratico e commerciale, gli inglesi annunciano la loro imminente rivoluzione del telefonino cellulare messo a punto dalla Telecom britannica: un auricolare invisibile da ■■ si protende un minuscolo schermo davanti all'occhio, per vedere immagini ampliate da uno specchio: l'apparecchio ci permetterà non soltanto di udire e parlare, ma ■ vedere ciò che ci porta il mo■■m: cinema ■ notizie, fax ■ telegiornali.

Il comune denominatore dei nuovi meccanismi semi-viventi e dei prossimi computer è la mancanza di tasti da spingere. Ricordate la «stanza dei botto■■ di cui parlava trentacinque anni fa Pietro Nenni per indicare il luogo in cui si prendono le decisioni pigiando un tasto? Anche quel mito, quell'immagine, appartengono al passato: ■■ ■ saranno più bottoni da spingere. Ognuno sarà solo con il suo mondo comunicativo infinito.

Cambierà ovviamente il modo di viaggiare e guidare, affidato alla supervisione dei satelliti che indicheranno gli itinerari, procureranno informazioni ■ prenotazioni. Non più tasti ma una barra luminosa che integrerà le connessioni fra macchine rendendo possibile lo scambio di informazioni e riparazioni reciproche. Le macchine stanno già imparando a progettarsi in modelli avanzati, pur restando organismi insensibili, veloci ma prive di identità. Il mito ■ il rischio della macchina che prende il sopravvento sull'uomo, il computer assassino Hal 9000 di *2001 Odissea nello spazio* ■■■ esiste: le macchine ■■■ avranno alcuna percezione di sé, perché il loro sé siamo noi. E siamo noi destinati a cambiare, come creature mutanti, perché l'insieme di queste novità equivale ■ una mutazione: l'uomo sta creando il proprio successore e si appresta ■ diventare la scimmia ■ se stesso.

Dovrebbe cambiare, secondo i ricercatori olandesi della Philips, anche ■ modo di incontrare gli altri. Che senso ha, per esempio, stringere la mano di uno sconosciuto e mormorare frasi ipocrite? Un sensore scambierà con costui, o costei, le informazioni che consideriamo importanti sui nostri gusti ■ opinioni, un po' come fanno i cani che si annusano scambiandosi in codici chimici le informazioni utili all'incontro. Avremo anche noi il nostro «hot badge» di presentazione e comunicazione: un flash infrarosso permetterà ■ trasferire ■ ricevere schede, mentre ■■ altro ordigno (già realizzato nei laboratori di Washington) permetterà al momento della stretta ■ ■■■ ■ registrare tutto quello che ci inte■■■ e di stabilire un contatto memorizzato e utile.

Questi esempi che vengono dalle realtà di laboratorio potrebbero suggerire l'idea di una macchinalità arida nell'incontro fra esseri umani, ma è vero il contrario: lo scambio diretto e senza diplomazie di utili notizie fra diverse identità fra loro sconosciute permette di abbreviare i tempi dell'incontro vero e proprio e renderlo significativo. Oppure di scartarlo come indesiderato, ■■ notevole risparmio ■ tempo.

I nuovi organismi computerizzati vanno prendendo caratteri, suoni, aspetti della natura (rumore di pioggia o di ruscello, figure ■ animali reali o fantastici) le cui modificazioni esprimono comunicazioni. Si stanno cioè moltiplicando alfabeti e lingue, ideogrammi ■ grammatiche ■■ una proliferazione ■ tante ■ diverse Babele ben organizzate, tutte rispondenti in un modo ■ nell'altro all'uomo.

La Carnegie Mellon University, in collegamento con la compagnia giapponese Fujitsu Ltd., ha costruito, per elaborare informazioni indipendenti da qualsiasi alfabeto, il delfino (virtuale) Fin Fin, addestrato a presentarsi quando viene chiamato ■■ la parola «food», cibo. I ■■ comportamenti e umori da cartone animato, le sue reazioni e interazioni costituiscono un ■■■ comunicativo riservato ■ ricchissimo, usato per trasferire non soltanto notizie ma interi sistemi di valutazione. Daniel Mange, che dirige il laboratorio di Logic Systems nell'istituto federale di Tecnologia di Losanna, da dieci anni lavora a orologi che si riparano e si progettano ■ soli, seguendo la tecnica di un genoma ■ delle sue mutazioni. Mange si paragona, sia pure ridendo, a una sorta di dio naturale.

I nuovi processori imparano a trattare le relazioni complesse fra individui, come ■■ avessero ■ che fare con ■■ solo individuo, calcolando indifferentemente il comportamento di uno sciame d'api o di una giornata in Borsa, ■ una colonia di formiche ■ del sistema immunitario. Apparentemente il determinismo ruba terreno al libero arbitrio, ma è solo un'illusione: queste macchine calcolano soltanto ciò che ■ destinato comunque ad accadere, ma non il «quid» incalcolabile, il pensiero, l'umore, l'intuizione: l'idea generale ■ che possano accorciare i tempi morti di ciò che è determinato, regalando il risparmio al libero arbitrio, cioè all'esercizio della libertà ■ al consumo ■ felicità creativa.

L'uomo tecnologico nascosto nei laboratori di Palo Alto o di Boston, di Kyoto, ■■ creando le condizioni per il grande salto al quale si prepara da quando ha scatenato la prima rivoluzione del vapore, fino all'ultima dell'elettronica: il grande salto ver■■ la nuova creatura. Entro la prima decade del nuovo millennio una parte della nostra umanità, ■■ pure minima e privilegiata, si combinerà in una combinazione mutante con macchine complesse, anzi: così complicate e perfezionate da essere accessibili soltanto ad altre macchine. La mutazione dunque avrà come corollario due élite: quella degli uomini che incorporano macchine ■ quella delle macchine gelose dei propri segreti.

Paolo Guzzanti

TELEPASS
A RICHIESTA

LA STORIA E LE MANIE PERSECUTORIE

GUAI a chi mescola la politica alla Storia. E' questo il succo della critica rivoltami sulle pagine politiche del *Corriere della Sera* di ieri dallo storico Giovanni Belardelli. Più in dettaglio, la ■■a colpa sarebbe quella di aver «qualificato in modo così marcatamente politico un convegno di studiosi». Che poi tra quegli studiosi, riuniti giovedì e venerdì prossimo a Roma per discutere non di botanica ma di «Identità e storia della Repubblica», vi siano anche Massimo D'Alema e Paolo Emilio Taviani, Luciano Violante e Tina Anselmi, probabilmente scandalizzerà ancor di più Belardelli, che paventa «un ritorno alla politicizzazione della storiografia italiana stile anni 70».

Sorge così il dubbio che tanto fastidio derivi a Belardelli solo dal fatto che a ritrovarsi ■■■ stavolta «tutti i principali portavoce o eredi della cultura antifascista di sinistra e cattolica», intenzionati a discuterne i punti deboli ma per rilanciarla. Ciò li pone oggettivamente in rotta di collisione con la scuola storiografica che si richiama all'opera di Renzo De Felice - che pure non potrà non condizionare i convegnisti, vista la sua importanza - ma di qui a immaginare un raduno convocato apposta «contro» De Felice, diciamocelo, ci corre di mezzo una fantasia afflitta da manie persecutorie.

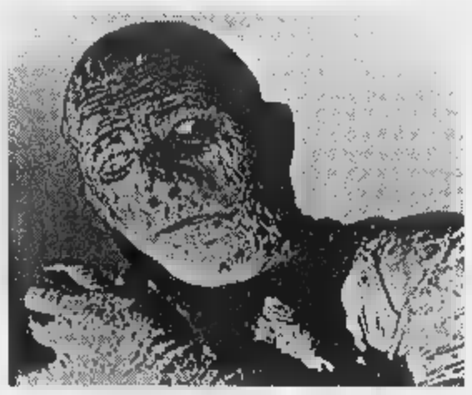
L'opera di uno studioso importante come De Felice ha com'è ovvio significative ripercussioni anche nel dibattito politico. E in proposito non distinguerei tra convegni buoni e convegni cattivi, se non per la qualità degli studiosi partecipanti. Se poi ■■ di essi, Leonardo Paggi, ■ lascia andare a giudizi un po' grotteschi sulla Germania di ieri e di oggi, io personalmente ci ironizzo come ho fatto già su *La Stampa* di domenica. E vorrà dire che lo prenderò sul serio più in veste di storico che di politico.

■■■ Lerner

Si è aperto, con qualche polemica, il XVIII Mystfest dedicato ai misteri del Cairo

Cattolica stregata dal ciclone egiziano

Da Lubitsch a «Stargate», una pattuglia di mummie, faraoni, tombaroli



Un'immagine del film «La mummia» (1932) di Karl Freund con Boris Karloff

Gli organizzatori temono per il «megafestival dell'Adriatico», e intanto si riscoprono le foto esotiche della dolce vita all'ombra delle piramidi

CATTOLICA

LA saga faraonica (in cinque puntate) di Ramses rianima le mummificate classifiche dei best-seller. Trascinando con sé altri libri, altri saggi, altre suggestioni arcane, ■■■■ scienza archeologica e sensibilità ■■■ age. Tracimando ovunque, nelle pubblicità, nelle mostre, nelle proposte di viaggi. In ■■■■ con questo eterno ritorno dell'Egitto si muove il XVIII Mystfest di Cattolica, fino a sabato, nella ■■■ (forse) ultima edizione autonoma: dal prossimo anno, infatti, Bellaria, Rimini, potrebbe confluire in un uni■ megafestival. Il direttore Paolo Fabbri ha anche lanciato ieri, in proposito, qualche sassata polemica: «Si parla molto al bar di questo nuovo grande "Festival Adriatico". C'è ■ volontà politica ■ farlo, ■■ ho l'impressione che non tutti siano d'accordo. E se il progetto non decolla, bisogna dirlo subito, altrimenti si rischia di organizzare male il prossimo Mystfest. E io non farei mai una manifestazione con un budget ulteriormente ridotto».

Accanto al concorso, all'omaggio «pubblicitario» di Fellini, ai vari convegni mysterici, a una retrospettiva sulle «Mystiche visioni», il nucleo forte di Cattolica ■ dedicato ai «Misteri del Cairo». Anche il ric■■ catalogo (edito da Mondadori e copertinato-mimetizzato astutamente come ■ best-seller di Jacq) è dominato da ■■■i che ripercorrono la fortuna egizia nella cultura occidentale. Dalla tradizione misterica e esoterica che mai dimenticò le sapienze geroglifiche, fino all'ultima massiccia riscoperta delle piramidi avvenuta ■■■ la spedizione ■■poleonica ■ la decrittazione della lingua fatta da Champollion.

Uno dei primi film occidentali ■ cavalcare la fascinazione egizia è *Gli occhi della mummia Ma*. Cinquantacinque minuti inquietanti girati da Lubitsch nel '18, mentre il faraonico (ancora tedesco) crolleva. Il regista tornò sull'argomento quattro anni dopo, ■■■ *La sposa del faraone*, quando tutti erano ■■■ dotti e spaventati ■■■ fastosi ritrovamenti archeologici. Il pubblico scopriva le tombe, i gioielli, le maledizioni di Tutankhamon, le bande di tombaroli. ■ l'industria dei mass-media ■■■ approfittava.

«L'Egitto - dice Vieri Razzini, responsabile della sezione film ■ Cattolica - ■ molto interessante per il cinema d'avventura perché permette di mescolare tutti gli ingredienti. ■ alcuni kolossal, ■■■■ *La regina delle piramidi* ■ *Sinuhe l'Egiziano*, il cinema si diverte a ricostruire un mondo. Le lotte di potere, le guerre, la monumentalità. La realizzazione delle piramidi, per esempio, ■ seguita dettagliatamente, dallo scalpellamento delle pietre alle camere mortuarie».

Nel limo archeologico germinano svariate creature di celluloide. La Bibbia (*Dieci comandamenti*), la parodia (*Il mistero della piramide* con Gianni e Pinotto), le fantasie horror (mummie e *Dottor Phibes*), fino ■ *Stargate* e fino al *Mars Attacks!*, dove Jim Brown affronta i verdastri marziani vestito ■■ egizio, perché presta servizio nel super casinò sfingizzato di Las Vegas.

A Cattolica ■'è anche un po' di autoctonia, con l'omaggio ■ Youssef Chahine, neopremiato all'ultimo Festival di Cannes e minacciato dagli integralisti islamici per ■ suo *Averroè*. Sono previsti convegni multimediali, un collegamento Internet col Museo Egizio di Torino, cene egiziane, travestimenti storici, giochi. E due ■■■■ fotografiche, *Il Cairo: l'antico e il nuovo* (■■■■ da C■■■) e *Le fotografie dello Studio Angelo* (curata ■■ Claude Nori).

La seconda esposizione presenta l'esuberante personalità di Angelo Bayadjan, che dedicò energia, tempo, talento alla fotografia. Ciclista, ballerino, pattinatore, nacque in Turchia nel 1917. Arrivò in Egitto con la famiglia e ■■ mise a organiz■■■ spettacoli per ■ Farouk. Nel '43, dopo aver combattuto ■■■ gli inglesi, aprì uno studio fotografico nell'appartamento ■■ genitori e stipulò ■■■ contratto ■■■ la Mgm per cercare sosia di artisti. Negli Anni ■■ immortalò ■ dolce vita cairota, scattò ritratti a pin up del deserto, a baiadere, ■ vedette tra cui Omar Sharif, Togni, la cantante Oum Kalthum. Poi migrò in Francia e aprì uno studio tutto suo grazie alla vincita di una lotteria. Nell'89 il ciclo fortunato finì: lo studio venne chiuso per vendita giudiziaria.

Bruno Ventavoli

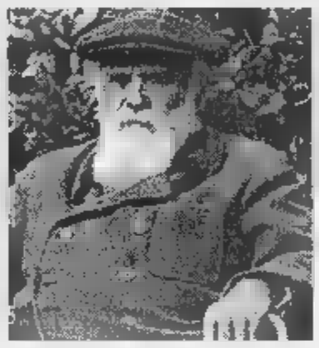
LA MEMORIA Davide Jona e Anna Foa: una saga ebraica scritta per i nipoti americani

Noi due, tra amore e antifascismo

Dalla nascita della Olivetti alle leggi razziali

Lui ingegnere socialista, lei sorella di Vittorio La loro storia in un manoscritto ritrovato nel Minnesota

A sinistra Davide Jona e Anna Foa. A destra Vittorio Foa, fratello di Anna, tra i fondatori di Giustizia e Libertà. Sotto, Camillo Olivetti



C'E' un manoscritto che ha girato per anni fra gli Stati Uniti e l'Italia, passato di mano in mano fra amici, depositato in archivi, citato da studiosi e mai arrivato prima di oggi alla luce. L'autore, un ebreo piemontese emigrato con la famiglia a New York nella primavera 1940 per sfuggire alle leggi razziali, aveva cominciato a scrivere tanti anni dopo, in inglese, per trasmettere la memoria delle radici ai nipoti che non avevano conosciuto l'Italia. Ma era morto prima di finire l'opera e ha trovato una continuatrice nella moglie, ebrea piemontese anche lei, costretta anche lei a usare l'inglese per rendere comprensibile ai suoi discendenti questa storia, tutta ambientata fra Ivrea e Torino.

Non sono due ebrei qualsiasi. Lui è l'ingegnere Davide Jona, personaggio dell'antifascismo, socialista riformista, in contatto con tutti i gruppi clandestini del ventennio. Lei è Anna Foa, sorella di Vittorio, con il quale ha diviso tante drammatiche vicende di quegli anni difficili. Il loro racconto, intessuto di memorie familiari e politiche, è stato tradotto ora in italiano da Luciana Benigno Ramella, che ha trovato il testo al Centro ricerche storiche del Minnesota; ed esce oggi dal Mulino, con la prefazione di Aldo Zargani, sotto il titolo *Noi due*.

E' una saga ebraica, una esemplare storia italiana. Davide Jona, nel raccontare ai nipoti inconsapevoli, si preoccupa di spiegare chi furono Giolitti e Mussolini, Matteotti e i fratelli Rosselli; ma punta soprattutto al ceppo della famiglia, che approda a Ivrea dopo l'emigrazione ebraica dalla Spagna e si consolida con la prima industrializzazione del Piemonte. Il padre di Davide si chiamava Gioberti Jona: con il nome, lui israelita, di un prete cattolico. Un paradosso? Certo. Ma «quel prete - scrive Davide - aveva avuto il merito, agli occhi dei miei nonni, di dissipare i dubbi del re Carlo Alberto quando fu costretto a trasformare il suo regno da monarchia autocratica a costituzionale». E tra i principi dello Statuto c'era la parità per tutti i cittadini, compresi gli ebrei: che per la prima volta, grazie all'azione di quel prete, uscirono dal ghetto.

Uomo di ingegno, favorito dalla sorte, che gli aveva rovesciato addosso quattro successive eredità, Gioberti Jona si trovò padrone di una fortuna: tanto da poter aiutare con i propri capitali un lontano cugino che nel 1906 voleva mettere su una fabbrica di macchine per scrivere. Il cugino si chiamava Camillo Olivetti, uno fra i pochi ebrei eporediesi che frequentavano con lui la sinagoga (ma «quasi sempre ne andava infuriato dicendo che aveva cose più importanti da fare»). Nonostante il finanziamento ricevuto, l'attività della Olivetti stentava a decollare; e il cugino dovette più volte contribuire altro denaro. La famiglia non ne rivide che una parte: quando Gioberti morì, nel 1918, Camillo Olivetti liquidò gli Jona con una somma «probabilmente molto mi- di quella che mio padre aveva investito nell'impresa».

Davide Jona, nato nel 1901, si trovò vent'anni, studente del Politecnico, nella Torino ribollente di umori politici, mentre gli operai occupavano fabbriche, Gramsci lanciava l'*Ordine nuovo* e i fascisti combattevano con l'olio di ricino. Cercò di avvicinarsi al coetaneo Piero Gobetti, dal quale era insieme affascinato diviso. Il loro primo incontro finì male. Jona aveva parlato un gruppo di studenti del Welfare State. «Gobetti attaccò violentemente la mia relazione», perché in quel modo «si sarebbe estesa l'influenza della burocrazia sulla vita dei cittadini». E, con tutta l'ammirazione che aveva per il leader di *Rivoluzione liberale*, il socialista Jona perdonava a Gobetti il suo progressivo avvicinamento al comunista Gramsci.

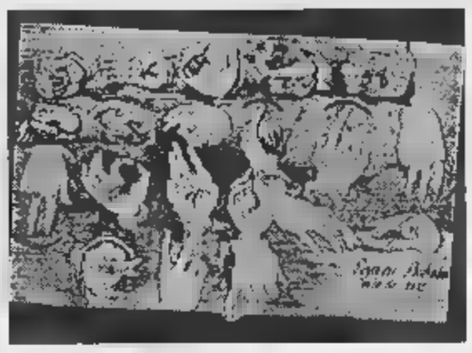
Si ritirò nella professione, all'Ufficio lavori pubblici del Comune, cercò rifugio nella comunità ebraica, soprattutto nel matrimonio, con Anna Foa; che lo riportò fra le file dell'antifascismo. Il personaggio centrale, nel racconto di lei, è il fratello Vittorio; misterioso, elusivo i suoi, poi finalmente allo scoperto quando finisce nella grande retata del 15 maggio 1935, con tutto il gruppo di Giustizia Libertà. Anna Foa dello stesso stampo, la sola nel clan che non dà l'oro alla patria nell'ottobre del '36. «Continuai portare l'anello nuziale al dito e persi molti amici per questa sfida al fascismo. Avevano paura che li andassi a trovare».

Ormai il cerchio si stringe, le spie dell'Ovra controllano tutti i loro passi, perfino le cameriere no infiltrate dell'organizzazione segreta per registrare le conversazioni di casa. Quando Davide e Anna vanno in vacanza al lago di Braies sulle Dolomiti, l'impiegato dell'albergo, a cui avevano preannunciato l'arrivo, li interpella: «Il signore la signora Jona, vero?». Era stato informato dalla polizia, in base a un'intercettazione telefonica.

E poi vengono le leggi del '38, la perdita di ogni possibilità di lavoro, la scelta dell'emigrazione, otto settimane prima che l'Italia entri in guerra. Gli Jona hanno poco denaro, quattro diamanti che Anna ha cucito nel collo del cappotto, e un po' di biancheria ricamata a mano che andrà a vendere alle signore newyorchesi per mangiare. «Non ci rendemmo conto che la partenza era definitiva», scrive lei, ricordando l'imbarco sul transatlantico a Genova. A terra ci sono i genitori Foa, che salutano. Ma a bordo la figlia più piccola, Manuela, si sporge troppo dalla murata e il berretto cade in acqua. «Incominciò a strillare: "Beeto, beeto" e questo fu il addio ai nonni». Dall'altra parte rimangono le radici: che non si spezzeranno.

Giorgio Calcagno

Una curiosa scoperta a Madrid



I venti segni dell'alfabeto delle mani inciso da Goya nel 1812 e soltanto ora riconosciuto alfabeto dei muti

E Goya disegnò l'alfabeto muto

FRANCISCO Goya, il grande pittore e incisore spagnolo, si occupò anche dell'alfabeto muto. Una lamina da lui incisa nel 1812, intitolata *Las cifras de la mano* e finora ritenuta un semplice studio sulla gestualità, era invece un alfabeto manuale di venti lettere per sordi. La scoperta è opera di due storici di Barcellona, Antonio Gascón e Ramon Ferrerons, che pubblicheranno a dicembre, nel prestigioso bollettino del Museo del Prado, il risultato delle loro ricerche, anticipate ieri dal quotidiano *El País*. La piastra, realizzata in nero di seppia su fondo giallorossastro, di straordinaria qualità, è conservata in una istituzione privata della capitale che vuole restare anonima.

«La lamina dimostra che Goya conosceva il linguaggio delle mani, benché non sappiamo ancora chi glielo insegnò, né dove lo imparò e neppure a chi era dedicata», dicono i due studiosi catalani. Rimasto completamente sordo a 46 anni, il maestro cadde in una profondissima depressione, aumentata dal fatto che per questo handicap dovette rinunziare alla direzione dei corsi di pittura della Real Academia de San Fernando. Non a caso la disperazione lo portò a incidere i terrificanti *Capricci*. Ma Goya reagì, come dimostra questa scoperta. Non solo: il suo genio obbligò nientemeno che Manuel de Godoy, il potentissimo primo ministro di Carlo IV (e amante ufficiale della regina Maria Luisa) a imparare la comunicazione con le mani per poter parlare con lui.

«Si parla della sordità di Goya come se si trattasse di una cosa da nulla; ma è molto più grave, soprattutto se consideriamo che all'epoca i sordi, in Spagna, erano trattati come matti e non potevano aver ac- né all'educazione né alla religione», sottolinea Ferrerons. Tanto forte fu l'influenza del pittore su Godoy che l'uomo più potente del Regno decise di interessarsi dei sordi, creando a Madrid una scuola.

«La lamina è importante perché permette di seguire l'evoluzione del linguaggio e realizzare uno studio cronologico della sua evoluzione - osserva Gascón -. Bisogna tener conto che si tratta di un alfabeto manuale che rappresenta le lettere, a differenza del successivo linguaggio dei segni, che esprime idee o parole». Goya, pare, proseguì nella lotta contro la sordità; probabilmente, ritengono i due studiosi, in seguito passò al più rapido sistema dei segni.

Gian Antonio Orighi

LETTERE AL GIORNALE

Cambogia, gitanti tra le mine. L'immagine dell'Italia e la Bicamerale

Itinerari turistici giungla Pol Pot

Cara *Stampa*, su alcuni giornaletti, di recente, apparivano annunci pubblicitari per Vacanze in Cambogia, con «itinerari nella giungla alla ricerca di Pol Pot». Ci sarà stata dell'innocenza, o dell'ironia verso i lettori più giovani? Comunque, avendo percorso quelle giungle, mi permetterei (per solidarietà senso civico) di consigliare grande attenzione e prudenza nel camminare, ai gitanti, perché sono piene di mi- anti-uomo.

E i risultati purtroppo si vedono: una quantità di mutilati e mutilatini recentissimi. Se poi quelle mine fossero di fabbricazione italiana, si può andare incontro a dibattiti su ideologia e occupazione, in sedi molto improprie.

Alberto Arbasino

Migone: riforme e prestigio all'estero

Secondo Walter Veltroni, il fallimento della Bicamerale sarebbe pericoloso per il Paese. Vi è anche chi sostiene che un risultato negativo danneggerebbe il nostro prestigio internazionale quanto un'eventuale esclusione dall'Euro.

Per favore, evitiamo di precostituire ragioni di Stato costruzioni inesistenti. Per ragioni d'ufficio capita spesso di parlare con molti interlocutori stranieri. Danno assai più importanza alla stabilità di governo, alla sua capacità di gestire ordinatamente riduzione dell'inflazione e i disavanzi del bilancio e debito pubblico, che non alle vicende della Bicamerale. Ascoltiamo piuttosto le parole sagge che, in alcuni momenti, ripete il presidente della medesima: si tratta di un lavoro istruttorio, la strada da percorrere è ancora lunga, e l'ultima parola l'avranno i membri del Parlamento.

Per ora l'immagine che rischia di essere lesa non è quella della Repubblica italiana e nemmeno, a rigore, della Bicamerale nel suo insieme. Trattasi, piuttosto di quei singoli *leaders*, che finora hanno guidato i lavori, e la cui reputazione sarebbe manifestamente messa a repentaglio dalla mancanza di un accordo. Sarebbe assai peggio per tutti se questa preoccupazione, peraltro legittima, spingesse gli interessati a ricercare un risultato dettato dallo stato di necessità in cui si trovano, piuttosto che una genuina volontà di riforma, finora rivelatasi tenue e contraddittoria.

Le informazioni non smentite a disposizione dell'opinione pubblica sembrano confermare l'esistenza di questo pericolo. A quanto risulta, la trattativa tra le parti avrebbe imboccato la classica strada della reciproca accettazione delle proprie parole d'ordine - in questo caso, elezione diretta del presidente a doppio turno - salvo procedere allo svuotamento del loro rispettivo significato. Concordo, a questo proposito, con l'analisi di Sergio Romano.

Se non fossimo così smemorati ricorderemmo che Bettino Craxi propose il presidenzialismo all'italiana: cioè, di eleggere direttamente il presidente della Repubblica conservando i poteri definiti dalla Costituzione attuale. Non vi sarebbe di per sé niente di male, se non fosse che gli argomenti, non solo dell'allora partito comunista, per escludere una simile ipotesi, restano tuttora validi. Si tratterebbe di aggiungere un carico da novanta - l'elezione diretta - ad un istituto dimostratamente ambiguo, in quanto ha dato luogo a interpretazioni che hanno oscillato tra quella di Luigi Einaudi e quella di Francesco Cossiga. Il risultato non potrebbe che essere dirompente, in quanto frutto dell'alchimia esplosiva tra potere plebiscitario e irresponsabilità politica, oppure, all'estremo opposto, del tutto inadeguato rispetto alle aspirazioni di coloro che ambiscono ad un esecutivo forte, o che comunque non lo temono, purché equilibrato da poteri parlamentari altrettanto forti (tra i quali si colloca lo scrivente).

Analogamente, per quanto riguarda il doppio turno, lo schema conserva solo l'apparenza della proposta originaria. Viene meno la selezione di singoli candidati, attraverso un primo voto che avrebbe ridotto il peso dei cosiddetti tavoli, come suo tempo fece notare Massimo D'Alema. I collegi in palio si riducono dal 75 al 55%. Viceversa quelli controllati dai partiti, senza intervento da parte degli elettori rispetto alla loro selezione, dal 25 al 45%. Infine, si modifica radicalmente l'ipotesi che circola, l'instabilità permane.

Qualche tempo fa, nel corso di un'assemblea dei gruppi parlamentari della sinistra democratica-l'Ulivo, Massimo D'Alema, definì grottesco un documento di senatori sui problemi della giustizia, in quanto coloro che hanno il potere di decidere dovrebbero rivolgere appelli a loro stessi.

Per quanto mi riguarda, risponderei oggi come risposi allora: che si tratta di appelli, ma di leali dichiarazioni di intenzioni. Coloro che si sobbarcano l'onere di una trattativa devono pur essere messi in guardia quando rischiano di es- smentiti da coloro che li hanno delegati. Piuttosto che un accordo a tutti i costi, sarebbe preferibile la formulazione limpida, punto per punto, di alternative di maggioranza e minoranza, rispetto a cui noi singoli parlamentari saremmo costretti ad emettere le responsabilità di costituenti.

Gian Giacomo Migone
presidente della commissione Esteri del Senato

LA LETTERA DEL GIORNO

Gentile Signor Del Buono, alla mia veneranda età di 40 anni non ancora compiuti, mi trovo a non avere più lavoro e a dovermene cercare un altro. Non sarebbe un problema, nonché io sono una «normale» impiegata d'amministrazione in una grandissima azienda, quindi la mia professionalità sul mercato del lavoro è poco superiore allo zero. Non pensi con questo che io non abbia dato il meglio di me stessa sul lavoro in termini di disponibilità professionale, tanto da raggiungere una certa posizione che mi consentiva di «contare un po'...».

M. A., Pino Torinese

Cercare il lavoro a 40 anni

GENTILE corrispondente, capisco il suo sconcerto nello scoprire che oltre vent'anni di lavoro potevano essere tranquillamente buttati nel cestino della carta straccia. «Ho fatto domande (illusa!)» lei scrive, «ho risposto ad annunci (doppiamente illusa!) ho messo annunci (soldi spesi per nulla) e dai riscontri che ne ho avuto è emerso che sono irrimediabilmente vecchia per il mondo del lavoro. Infatti, ho più di 32 anni, quindi non eleggibile alla assunzione in contratto di formazione lavoro, non faccio parte delle cosiddette categorie protette e ho i due anni di disoccupazione, per cui chi mi dovrebbe assumere non usufruisce delle agevolazioni previste per questo tipo di assunzioni. Inoltre, alcune aziende pubbliche effettuano ricerche di personale con età inferiore ai 32 anni, precludendo così a noi disoccupati di 32 anni e un giorno la partecipazione alle selezioni. Le sembra giusto tutto questo? La soluzione per accontentare tutti ci sarebbe, ed è talmente semplice che mi stupisce che nessuno ci abbia mai pensato prima.

«Sarebbe sufficiente creare due liste di assunzione, una per coloro che rientrano nelle agevolazioni fiscali per le imprese, e l'altra per quelli che vi rientrano, obbligando le aziende sia pubbliche che private ad assumere 1 contro 1. Chi non rispetta la regola, è escluso dal giro, non potrà più assumere categorie agevolate. In tal modo, entrerebbero nelle casse finanziarie statali anche più introiti. Sia chiaro, voglio ribadire una cosa: sto cercando lavoro da 2 anni, necessariamente nella mia mansione, disposta a fare il netturbino, l'addetto a servizi cimiteriali e quant'altro possa esserci, pur di lavorare modo onesto e legale. La Costituzione non recita forse che siamo tutti uguali (o magari qualcuno è più uguale di altri)?».

Gentile corrispondente, tenga duro. Dalla decisione e dalla chiarezza con cui lei esprime, mi per- di giudicare e mi auguro che lei possa farcela. E' necessario non arrendersi troppo presto.

Oreste del Buono

Orgoglio di Juve ricordando il Toro

Si parla ovunque, su qualsiasi giornale o rivista illustrata, del felice centenario della società Juventus di Torino. Congratulazioni vivissi- specie dagli sportivi Casale ove alcuni (particolarmente dai capelli bianchi come me) ricordano nostalgia prodigioso terzino sinistro Umberto Caligaris, casalese purosangue, distintosi come grande atleta generoso e probo nelle file della perfetta Juve oltreché della nazionale.

Si esaltano inoltre i meriti di codesta società per la conquista dei suoi molteplici titoli di Campione d'Italia, dovuti naturalmente al prodigarsi dei propri campioni sui verdi prati del territorio italiano... e di certo i tifosi juventini ne vanno fieri con mirata distinzione.

Di cosa, però e per verità, bisogna precisare nella matematica dei molti campionati vinti superbamente. E questa precisazione è il rispetto di una data fatidica: 4 maggio 1949. La tragedia del Grande Torino; lo squadrone granata al ritorno da una partita amichevole svolta in Portogallo a scopo benefico, l'aereo sul quale viaggiava andò a schiantarsi contro il muraglione di cinta della basilica di Superga e tutti quanti perirono. Erano le ore 17 circa di quel maledetto mercoledì e nel cielo di Torino scoppiò un furibondo temporale per cui la visibilità dei piloti dell'aereo fu così cancellata quindi capitò l'urto tremendo inevitabile.

Senza questo luttuoso incidente, ancora e per certezza, gli scudetti a venire sarebbero stati premio e gloria dei campionissimi guidati dal capitan Valentino Mazzola e quindi per conseguenza naturale detratti dai tanti vinti successione dalla seppur brava Juventus.

Alessandro Gavotto
Casale Monferrato

I quadri di Cagnaccio tra Brescia e Valencia

Ringraziamo Marco Vallora per la bella e approfondita recensione dedicata alla mostra «Cagnaccio di San Pietro. La magia dello sguardo», allestita a Brescia a Palazzo Martinengo dal 23 marzo al 15 giugno. Dobbiamo però fare una precisazione: il critico lamenta l'assenza dalla mostra dei due dipinti più significativi di Cagnaccio: *Dopo l'orgia* e *Bambini che giocano*. In verità, i due quadri sono stati in mostra sin dal primo giorno dell'esposizione e solo l'ultima settimana, per accordi precedenti, sono stati trasferiti a Valencia per la rassegna sul Realismo Magico.

Tino Bino
presidente di Brescia Mostre

La mostra l'ho vista bel po' di giorni prima della chiusura prorogata c'erano già le foto sostitutive. Rimane peccato comunque che due mostre su un argomento così raro poco sfruttato come il realismo magico si programmino nello stesso periodo portandosi via i quadri a vicenda, invece di pensare a più utili mostre-scambio.

[m. vall.]

Un caso di omonimia

Vi prego di precisare che la lettera pubblicata in tutta evidenza sul presidente Cossiga il 22 giugno 1997 non è da attribuire al sottoscritto, ma a un omonimo (a me peraltro del tutto sconosciuto).

Desidero aggiungere che delle affermazioni ivi contenute non condivido né la sostanza né forma.

prof. **Carlo Torchio**, Cuneo

Da oggi ■ Torino, con 150 dipinti, omaggio a un artista che supera il romanticismo e anticipa nuovi linguaggi

La chiave di lettura nasce dalla straordinaria varietà di tecniche e codici presentata in mostra

Da «Il mulino» che precorre il '900 di Carrà ai modi espressionisti che la cultura accademica italiana non capì

La portata rivoluzionaria delle «Paludi» lo avvicina alla pittura di Soutine ■ al naturalismo informale di Morlotti

«Nubi» del 1880; nell'ovale qui sotto, «Stagno lungo il mugnone»

La poesia di Fontanesi eretico del paesaggio

TORINO

NEL dar conto della vasta, intelligente e innovativa rassegna di 150 dipinti, disegni e incisioni di Antonio Fontanesi, a cura di Rosanna Maggio Serra, che si è inaugurata ieri alla Galleria d'arte moderna e contemporanea ■ che si protrarrà fino al 2 novembre (catalogo Allemandi), mi vien da fantasticare sull'ipotesi che Internet fosse già attiva fra le due guerre. Sarebbe allora legittimo immaginare che un unico «sito» ospitasse Fontanesi, Marziano Bernardi e *La Stampa*. Gli interventi del critico ■■ pagine del giornale a proposito del pittore più amato costituiscono infatti la trama di base ■ cui Bernardi ha costruito la fortuna contemporanea del maestro («il più grande pittore italiano dell'Ottocento»), dalla colossale mostra nel cinquantenario della morte nel 1932, nella sede originaria della Galleria, fino alla monografia del 1967.

■ suo appassionato sforzo per far riconoscere almeno in Italia il livello assoluto della poesia di natura del «suo» maestro, in un tempo e in un clima culturale - ■ mercantile - in cui era eresia contestare il primato statuito dei napoletani di Posillipo e degli italiani della «macchia» (proprio quelli che avevano ammirato Fontanesi alla prima mostra nazionale di Firenze nel 1861), poggiava su una caratterizzazione «romantica». E ■■■ il Longhi, nel presentare alla Biennale del 1952 i paesisti piemontesi dell'800, ribadiva quella caratterizzazione-definizione, tracciando però un itinerario, dal Lorenese a Ruysdael fino a Corot, Constable e Turner, che logicamente approdava all'affermazione che «il Fontanesi sta sul piano dei maggiori romantici d'Europa».

E che *La quiete*, esposta alla nazionale di Firenze del 1861 ■ ivi acquistata dal neonato ministero della Pubblica istruzione, nasca da una riflessione profondamente personale non tanto sulla «forma» quanto sulla «poesia» del vecchio Corot, ma con modi mai visti di «texture», ovvero di grafia pittorica, ■■ si può mettere in dubbio. E parimenti *Una campagna*, anch'essa acquistata a Firenze dal re nel 1868 al pittore reduce da Londra e in imminenza del definitivo approdo a Torino, riesce, con una difficile e sottile operazione altrettanto critica quanto pittorica, a fondere la poetica naturalistica dei «Barbizonniers», soprattutto di Théodore Rousseau e Daubigny, ■■ il sogno materico e trasfigurato del più libero Constable: in una unità nuova ■ diversa, due generazioni e due volti del multiforme ■ problematico mondo romantico.

Questa è forse la prima e più immediata chiave di lettura che scaturisce dalla mostra, anche attraverso la straordinaria varietà di tecniche e di modalità linguistiche che ■ incrociano sulla tela, sul foglio inciso, sul cartoncino ■ sul foglio d'album disegnati a matita ■ carboncino, gessetto e tempere: il «romanticismo», ■ più in generale l'arte stessa di Fontanesi sono tutt'altro che univoci. In un'epoca - la generazione di Fontanesi ■ quella di Courbet ■ dei più vecchi impressionisti - di crescente certezza nei valori oggettivi della realtà, la sua arte è pervasa da un'inquieta problematicità, quasi una sorta di düreriana «melanconia» più decadentistica che propriamente romantica, da un lato, e da uno sperimentalismo linguistico e materico, spesso eccezionalmente anticipatore ben oltre il suo secolo, dall'altro.

Ed ecco allora che nel primo decennio di attività la limpidezza della tradizione paesistica settentrionale fra Milano e Bologna della *Veduta di Massa* (1843) si incrocia con i disegni vicinissimi ai modelli transalpini di Calame e dei paesisti ■ Francoforte, il romanticismo ostentato e programmatico del *Castello di Chillon* con la lucidità assoluta fra ombra e luce delle stupende incisioni degli Anni 50 con vedute di Ginevra.

Per questa via, Fontanesi perviene al *Meriggio* della fine degli Anni ■■ - pubblicato in catalogo in controparte - che giustifica l'entusiasmo dei Macchiaioli e soprattutto di Banti, acquirente dei quattro ovali di collezione biellese che danno fuoco Corot nel calore dell'oro, del bruno e dell'arancione. Ma già nello stesso ■■■ 1858-59 *Il mulino* scavalca i decenni e il secolo per preannunciare, come già ■ detto, il Cinquale di Carrà.

Da questo momento in avanti, a partire dalla *Quiete* e dal solenne respiro, classico-romantico, di *Dopo la pioggia* inviato da Palazzo Pitti, la mostra alterna i grandi pezzi chiaramente meditati - talora anche «sofferti» - dal maestro come tappe pubbliche del ■■■ travaglio pittorico, spesso osteggiato e mal compreso o in senso opposto sorretto dall'entusiasmo degli allievi torinesi, e l'impressionante materismo espressionista degli studi e sogni di natura, più compresi ■ ammirati dall'unica scuola paesistica autonoma ed eterodossa rispetto ■ Parigi, quella lionese capeggiata da Ravier, che non dalla cultura italiana. Questa non a caso segnò l'unico altro paesismo d'avanguardia romantica, quello del Piccio: a proposito del quale, fa riflettere *Tramonto sullo stagno*, per cui viene proposta in mostra ■■■ datazione al 1867 per ■■■ presunta eco dell'arte di Turner ammirata a Londra.

Se alcune grandi opere, fino al culmine delle *Nubi* del 1880, poema di natura fuori dal tempo, in cui talora la volontà di forma e ordine classico raffredda ■ limita i valori poetici (è il caso del troppo turneriano *Tramonto sull'Arno*), aprono la strada al divisionismo simbolico di Pellizza da Volpedo e dei monti di Conconi, ben più straordinaria è la sensazione, ■■ esempio nella saletta dedicata alle *Paludi* intorno al 1875, che solo oggi, dopo Soutine e il naturalismo informale di Morlotti, possiamo comprendere la portata rivoluzionaria della sua gestualità materica.

■■■■ Rosci

FATTI ■ ■■■■

Musica e letteratura per ■ Quartetto

MILANO. Musica e letteratura. La Società del Quartetto ■ Milano, per la stagione 1997-98, sceglie come filo conduttore «Romanticismo e dintorni». E, alla presentazione del programma, ■ presidente del Quartetto Guido Rossi invita Claudio Magris ■ parlare di Romanticismo tedesco. Così, mentre la direttrice artistica della società, Maria Majno, spiega come il «tema» continui un discorso iniziato da due stagioni con «Musica e Natura» e «Musica ■ Nostalgia», Magris incanta con una deliziosa lezione sulla «musica nei racconti di Hoffmann». Al vicepresidente Antonio Magnocavallo, l'orgoglio di ricordare che il Quartetto si è sempre autofinanziato, grazie ad una oculata politica ■ costi.

Trovati i resti ■■ Thomas Becket

LONDRA. Ci sono voluti oltre 800 anni per scoprire la verità sulla fine che fecero i resti di Thomas Becket, l'arcivescovo di Canterbury assassinato da quattro cavalieri «sicari» di re Enrico II nel 1170, e tre anni più tardi canonizzato dalla Chiesa. L'urna contenente le ■■■ del santo più venerato dagli inglesi non fu dissotterrata ■ bruciata, come aveva ordinato intorno al 1530 - in pieno periodo di Riforma - Enrico VIII, bensì tratta in salvo dai religiosi della cappella ■ Santa Maria Maddalena, nella cattedrale di Canterbury, e da questi sepolta all'interno del luogo ■ culto, dove giace ancora oggi.

Legge per letteratura ■■ appello a Veltroni

BOLOGNA. La neonata «Associazione scrittori di Bologna» ha lanciato un appello al vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, affinché promuova una legge per la letteratura come ha fatto per altri settori come ■■ il teatro e la lirica.

Verrucchio, al museo una tomba vi■■■■

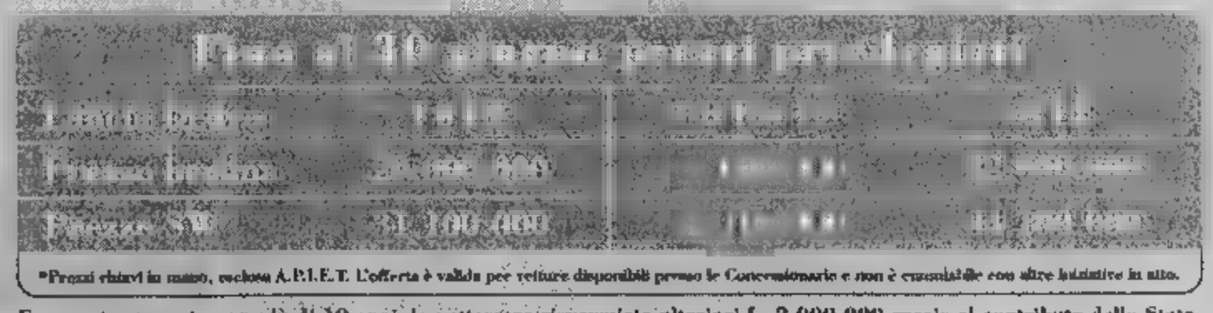
VERRUCCHIO. Il Museo Civico Archeologico di Verrucchio ha inaugurato una nuova sala per esporre il corredo ■ una tomba della necropoli di Lippi risalente alla civiltà villanoviana dell'ottavo secolo avanti Cristo.

Lancia Dedra. Da oggi i vantaggi sono tutti a bordo.

Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.

L'allestimento per tutte le vetture include anche:
- **airbag lato guida**
- **Control System**
- **Lancia Code**
- **correttore assetto fari**
- **appoggiatesta posteriori**
- **alzacristalli elettrici anteriori**
- **sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile** (solo versione SW)

E con il programma Formula. Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.



*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 I.E.
Prezzo di listino L.32.000.000
esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (35%) L.11.200.000
Pagamenti mensili (23) L.346.000
Versamento finale L.16.000.000
TAN 8,5% TAEG 9,69%
Spesa apertura pratica: 250.000 + bolli
Salvo approvazione SAVA

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible] presso: [illegible], via Roma 80, via Marenco 32, t. [illegible]; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765828; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 11, t. 255[illegible] r.a.; [illegible] via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7306311; CATANZARO, via Mi Greco 78, t. 724090; COSENZA, via Monte Santo 39, t. [illegible]; CUNEO, c.so Giolitti 1, t. 63[illegible]; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-57[illegible]; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, t. 540184; GOZZANO, via Cervino 13, t. [illegible]; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [illegible], via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, via Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[illegible] RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, [illegible], personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
tecnici	L. 13.000
altre [illegible]	L. 22.000
5 Immobiliare Vendite	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: dalla tassa a [illegible] doppio. Avvisi urgentissimi dalla tassa o urgentissimi [illegible] plo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, Publikompass ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a [illegible]. A proprietari auto telefonando [illegible] larga. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà iscrizione U.I.C. n° 4385 "PRESTIT" 011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete Spa 0422/426.378 - 422.527 (CCIAA Tv 229441)

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] I AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO vendite attività. Qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti G&P 049 875.5181.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295 18014

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'? ACTIVA seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 18 anni Activa S N.C. di Grossetti A. & C. TEL. 011 542.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO intimo [illegible] forte passaggio buoni incassi cedo prezzo da concordare Tel. 011 627 [illegible]

A Finale Ligure tabaccheria centralissima codesi trattativa privata [illegible] 019 691.294 ore pasti

[illegible] codesi attività bar self-service gastronomia mq 350 circa più 180 deposito ottima posizione Tel [illegible]

[illegible] Principato vendo società anche [illegible] licenza tutte forniture edilizie Tel 0033 493 410 678 ore 20,00

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

AGGIUSTATORI [illegible] per radio [illegible] per stampi materie plastiche [illegible] Tel 011 309.9872.

AGGIUSTATORI [illegible] ricerchiamo per [illegible] o [illegible] macchinari [illegible] imprese artigiane ed operai per [illegible]. Richiesta esperienza. Presentarsi presso OGB Srl Strada [illegible] Portone [illegible] Torino [illegible] dal lunedì al venerdì

AZIENDA costruzione stampi cerca un aggiustatore per stampi plastica, da destinare alla lucidatura di particolari vari. Telefonare allo 011 959.8636 [illegible]

AZIENDA produttiva settore gomma ricerca urgentemente giovani operai con seguenti requisiti: età max 28 anni diploma tecnico/media superiore precedente esperienza lavorativa verificabile minimo annuale. Inviare curriculum a Casella Postale 65 - 10070 Robassomero

[illegible] aggiustatori e fresatori a CNC per stampi lamiera medio grandi Tel 424.2035

CERCASI serigrafo capace. Telefonare ore ufficio al 273.1235

MANUTENTORI periodo luglio/agosto '97 aggiustatori, meccanici, montatori e di manutenzione, carpentieri, tubisti, elettricisti cercansi. Presentarsi OGB Srl Strada [illegible] Portone 75 Torino [illegible] lunedì al venerdì

[illegible] pensionato 50/60 anni bici-munito per commissioni e lavori vari solo mattino. Scrivere Publikompass 2000 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI venditore esperto per negozio di elettrodomestici stereofonia telefonia in Moncalieri, libero subito con referenze controllabili Tel 011 [illegible] dalle ore 20 alle 22

IMPIEGATI

AZIENDA editoriale assume ambosessi. Lavoro di segretariato. Stipendio base. Contratto legale continuativo. Informazioni tel 0363 990.8[illegible] 990.884 - 805.130

AZIENDA leader nel settore delle apparecchiature self-service [illegible] giovane e dinamico ragioniere autonomo per [illegible] dello [illegible]. Inviare curriculum al fax 011 676.2[illegible]

IMPORTANTE società assume giovane programmatore AS 400 esperienza 2/3 anni. Si garantisce massima riservatezza e ottimo trattamento. Telefonare al numero [illegible]

ODONTOIATRA cercasi per turni diurni, serali, festivi, zona Centro. Telefonare allo 011 [illegible].180

SOFTWARE HOUSE cerca 2 esperti programmatori: a) programmatore in C++, Visual Basic C) programmatore progetti multimediali (Director) Tel. 669.9345.

TECNICI

AZIENDA leader componenti auto mercato Europa ricerca tecnico/progettista per centraline elettromeccaniche settore automotive. Gradita buona conoscenza lingua inglese. Sede di lavoro zone del Pinerolese Tel 0121 319.111

TECNICO stampaggio plastici termoindurenti cercasi per conduzione reparto n. 35 macchine. Tel. 011 995.1926

[illegible] VARIE PART TIME

INDOSSATRICI/UOMINI fotomodelle/i ricerchiamo anche prime esperienze per sfilate fotografie moda e pubblicità. Tel. per appuntamento allo 011 669.5501

SELEZIONIAMO ragazzi/e dai 16/26 anni da preparare ed inserire come barmen per hotel, ristoranti, bar, discoteche di Torino e provincia. Tel 011 669.2564

AGENTI I RAPPRESENTANTI

[illegible] commerciale ricerca per zone di Torino, Alessandria, Cuneo e provincia, agenti di commercio o procacciatori d'affari. Si richiede [illegible] spiccata personalità e spirito d'iniziativa. Offresi ottima remunerazione, con eventuale rimborso spese. Possibilità di carriera in tempi brevi. Tel 011 669.8357

AZIENDA editoriale cerca agente per il Piemonte. Vendita corsi per corrispondenza. Offresi portafoglio clienti, fisso mensile, copertura spese, alte provvigioni. Inviare curriculum via fax 0363 805.096

DATABANK IMMOBILIARE Srl cerca venditore/trice max 29enne con esperienza affitti/vendite e patentino. Tel [illegible] 733.1733 - 0338 733.2733

[illegible]TEC ricerca distributori per diffondere una nuova linea di prodotti tecnologicamente avanzati, novità assoluta per il mercato nazionale ed internazionale. Si offrono esclusività di prodotto, esclusività zona, utili di L. 200 milioni già primo anno di attività. [illegible] informazioni [illegible] 0336 230.9645 - 030 230.9646.

ISTITUTO leader selezione personale addetto alle pubbliche relazioni. Richiedesi breve esperienza maturata nella vendita di servizi. Offresi ottimi guadagni. Età max 30 anni. Zone di lavoro: Vercelli Casale Monferrato, Novara, Torino. Tel 011 666.0417

NOVCREDIT spa primaria compagnia settore informazioni commerciali ricerca agenti Enasarco monomandatari per le seguenti aree: Torino, Novara, Vercelli. Si richiede provenienza settore vendita servizi alle aziende, disponibilità immediata, professionalità. Si offre portafoglio, rimborso spese, supporto logistico. Telefonare per appuntamento 02 953.01832 Signora [illegible]

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO piemontese referenziato offresi luglio agosto albergo montagna [illegible] ore pasti 011 580.7521

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] 55enne referenziato, buona cultura valuta proposte di lavoro anche part-time purché serio. Tel. ore serali 0122 622.424

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CROCETTA in prestigioso stabile ampio salone 2 camere cucina biservizi terrazzo 150 mq circa. Elebi 352.017

[illegible] 562.7566 [illegible] Racconigi signorile libero piano alto nuovo salone [illegible] camera cucina biservizi box auto

A. GEDIM 562.7566 via Garibaldi restauro integrale prossima consegna salone angolo cottura camera bagno posto auto.

A. GEDIM 562.7566 zona Aurora altere libero piano alto ristrutturato ingresso saloncino camera cucinotta bagno.

A. SERIM 562.9801 casetta interno cortile zona Parella libera mq [illegible] da ristrutturare L. 65 milioni

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta [illegible] De Nicola piano alto ben tenuto saloncino 2 camere cucina [illegible]

A. [illegible] libero piazza S. Rita via Tripoli ampio 2 camere cucina bagno termoascensore L. 187 [illegible]

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Rossana buon stato 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 175 milioni.

ADIACENZE piazza Adriano signorile 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno L. 310 milioni vera offerta. Tel. 650.2132

[illegible] nuovi da L. [illegible] milioni vere metrature stabile ristrutturato a ascensore pressi corso Marconi [illegible] 812.5640

ALLOGGIO libero camera cucina ingresso bagno via Piossasco L. 5 [illegible] e [illegible] mensili Tel [illegible]

A L. 240 [illegible]
pressi largo Tirreno ristrutturato 4° piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 309.303.

A L. [illegible] milioni libero via Paoli ingresso camera cucina bagno 1 piano. Gabetti Santarosa [illegible] 359.303.

ATTICO Regio Parco recente panoramico su 2 piani [illegible] 180 biservizi terrazze mq 50 termoautonomo. S.I.A. 011 561.7852.

ATTICO via Cardinal Massaia soggiorno [illegible] camere cucina disimpegno biservizi terrazzo mq 80. Decomo 319.9010

[illegible] villa bifamiliare appena ultimata [illegible] rifinitura valutiamo permute mutui al 80%. Tel. 885.452 - 0360 236.973

BIMAR Lucento casetta indipendente 3 lati 3 camere cucina tinello biservizi sottotetto. Tel 011 43.581

[illegible] pressi via Borgo Dora [illegible] 3 camere cucina bagno mq 100 L. 185 milioni. Tel. 011 43.581.

BIMAR pressi via Coppino ingresso living soggiorno 2 camere cucinotta bagno ascensore Tel 011 43.581

[illegible] VITTORIA ottimo [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio. Grimaldi 505.917

CENISIA
corso Vittorio 193 luminosi appartamenti anche liberi e abitabili di camera tinello da L. 72 milioni. Personale sul posto ore 15/18, sabato 9/12. Gabetti 57.67.

[illegible] via Fabro libero in stabile [illegible] epoca appartamento di mq 200 L. [illegible] milioni termoascensore. IPI 561.7081.

CENTRALISSIMO su 2 piani 190 mq 3 servizi terrazzino. Nesim 812.1911 812.2218.

CIT TURIN signorile libero ristrutturato saloncino 3 camere cucina 2 bagni 2 arie. Gabetti Parella tel. 758.686.

CIT [illegible] via Morghen libero 2 camere [illegible] cucinino bagno signorile L. 190 milioni e mutuo. Tel 817.6000

COLLINA di Superga libera prestigiosa villa del 1800 su 3 livelli di mq 500 con giardino mq [illegible]. Emmedue 567 [illegible]

[illegible] Sassi in splendida posizione villa [illegible] Affreschi e finiture d'epoca. Trattative riservate. Luciana Vola 436.1365

[illegible] Appio Claudio [illegible] libero in palazzina 4 camere cucina biservizi posto auto. Decomo 319.9010.

CORSO Dante adiacenze piano alto ristrutturato ampio ingresso living 2 camere cucina bagno. Grimaldi 505.917

CORSO Ferrucci libero spazioso luminoso 3 camere cucinotta bagno L. 220 milioni. Gabetti Viberti [illegible] 335.8700.

CORSO Ferrucci nuovo Palazzo Giustizia vicinanze impresa prenota alloggi con garage. Zona tranquilla e residenziale. Finiture [illegible] livello. Tel 011 581.1137

CORSO GABETTI
in stabile d'epoca spazioso 2 camere cucina bagno L. 210 milioni libero. Gabetti Crimea 660.4240.

[illegible] Grosseto ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno L. 104 milioni. Gabetti Lucento tel. 253.747.

CORSO Massimo d'Azeglio ben ristrutturato ingresso salone doppio 4 camere 3 bagni 220 mq L. 750 milioni. IPI 561.7481.

CORSO Matteotti libero signorile piano alto grandioso salone 3 camere cameretta biservizi box allare. Finci 505.881

CORSO Matteotti stabile d'epoca fine '800 alloggio/ufficio grande prestigio 1° piano nobile mq 315. Furbatto 544.566.

CORSO Monte Grappa libero signorile 6 piano salone 3 camere cucina 2 servizi. Gabetti Parella tel. 758.686.

[illegible] Peschiera libero terzo piano saloncino 3 camere cucina 2 bagni L. [illegible] milioni Gabetti Viberti tel 57.67

[illegible] Peschiera [illegible] libero 2 camere cucina bagno casa buona occasione L. 10 milioni e mutuo. Telefonare 817.6000

CORSO Principe Eugenio libero [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno L. 260 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338

CORSO Regina libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 148 milioni. Immobiliare Malera 591.729

CORSO Traiano adiacenze signorile panoramico ultimo piano ampie metrature con mansarde e box. Grimaldi 505.917.

CORSO Traiano/corso Croce piano alto signorile ingresso 2 camere cucina bagno posto auto Imm Malera 591.729.

CORSO Vittorio (piazza Adriano) casa anni '30 in ristrutturazione alloggi 105 mq liberi (L. 2.500.000 mq). Occupati (L. 1.800.000 mq) [illegible] Furbatto 544.566.

CROCETTA libero salone 2 camere cucina ingresso servizi più sottotetto abbinato. Decomo 319.9010.

CROCETTA stabile signorile appartamento [illegible] mq 320 su 2 livelli [illegible] Cochiba 580.8151

EDILCASE piazza [illegible] adiacenze [illegible] salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 561.3535

[illegible] piazza Rivoli adiacenze libero soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto Ottimo Tel 561.3535

EMMEDUE 562.8487 libero pressi piazza Bernini signorile salone libreria bowndow 3 camere cucina 2 bagni 2 arie

EMMEDUE 562.8487 libero pressi Torino Esposizioni signorile salone living angolo cottura camera bagno 2 arie 2 balconi.

FIMINTER IMMOBILI centro [illegible] Stampatori in splendido palazzo cinquecentesco 90 e 113 mq abitabile. Tel 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Agnelli nuovi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzi box prezzo ottimo. Tel. 517.0021.

[illegible] IMMOBILI corso Galileo Ferraris 300 mq di [illegible] elemento signorile con portineria: Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Pitagora attico 110 mq sala 2 camere cucina bagno terrazza di 140 mq box. Tel. [illegible]

[illegible] via dei Mille [illegible] 150 mq su 2 livelli sala 2 camere [illegible] cucina 2 bagni. Tel. 517.0021

[illegible] (via Petrarca) mq 130 panoramico soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Tel 517.0021

G.E.A. vende libero [illegible] Menotti piano 8° signorile ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 542.9839

G.E.A. vende [illegible] vicinanze tribunale 1° piano signorile mq 180 salone 4 vani [illegible] servizi. Tel. 542.9839

G.E.A. via Cimarosa signorile [illegible] portineria luminoso salone 2 camere [illegible] biservizi cantina mq 140. Tel. 542.9839

[illegible] consegna maggio '98 zona Lingo Borgaro alloggi 85/90 mq box facilitazioni. Tel. 220.5421 - 776.4362.

LIBERO 2 camere tinello e camera tinello servizi stesso piano zona Mossotti [illegible] 304.491 - 0330 365.333.

LINGOTTO via Cortemilia libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 158 milioni. IPI 561.7081.

LUNGO PO ANTONELLI via Rimini libero camera cucina bagno 2 arie 1° piano L. 74 milioni. Immobiliare Malera 591.729

MAI ABITATO
via Sondrio ingresso su salone 2 [illegible] cucina 3 [illegible] box L. 400 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

OCCUPATO L. 950 mila mese corso Vittorio/ piazza Adriano stabile ristrutturato 105 mq L. 180 milioni. Furbatto 544.566.

PARCO Michelotti fronte Po mansarda ristrutturata 2 camere angolo cottura bagno Gabetti Crimea tel. 660.4240

PARCO RUFFINI adiacenze signorile ingresso soggiorno camera ampio tinello cucinino servizi. Grimaldi 505.917.

PARELLA via Carrera libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni. Gabetti Parella tel. 758.[illegible]

PARELLA via Medici signorile bingresso salone ampio 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni [illegible]. Malera 591.729.

PIAZZA [illegible] pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 volendo box o posto auto. Finci 505.881

PIAZZA Emanuele Filiberto libero da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi cantina. GR 011 329.0421.

PIAZZA Solferino via Dei Mercanti libero signorile bilocali ristrutturato L. [illegible] milioni. Gabetti Crocetta 581.8338

PIAZZA Statuto stabile ripristinato nelle parti comuni ingresso salone 4 camere cucina bagno. Grimaldi 505.917

PRECOLLINA in palazzina di nuova costruzione prestigiosi appartamenti mq 105 attico mq 170 box giardino privato. Cochiba 580.8151

RESIDENZA storica da restaurare mq 800 divisibili 2/3 alloggi salone affrescato/ loretta. Furbatto 544.566.

SAN PAOLO via Isonzo libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 92 milioni. Gabetti Viberti tel. 57.67.

[illegible] S. Mauro presso 7° piano monolocale mansardato con bagno luminoso L. 55 milioni. Edilmedia 817.4419.

TESORIERA adiacenze [illegible] saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi [illegible] Grimaldi 505.917

TORINO CITTA'
privato vende libero zona centrale appartamento signorile 110 mq ristrutturato, negozio 210 mq. Disponibili bilocali liberi e affittati uffici e negozi. Tel. 963.9377.

VAL SALICE villa unifamiliare 350 mq in splendida posizione con giardino mq 1500. Fiminter Immobili 517.0021.

VANCHIGLIA via Guastalla ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 96 milioni. Imm. Malera 591.729

[illegible] prestigiosa villa collinare con eccezionale vista su Torino ottime condizioni, comodo servizio pullman linea 70 con alloggio indipendente piano terra confinante [illegible] tavernetta signorilmente arredata, 400 mq abitabili, 1.200 mq giardino Tel [illegible].8260 ore pasti

VIA Cigna pressi via Belmonte abitabile subito vendiamo 2 camere cucina bagno. Gabetti GiulioCesare tel. 248.1863

[illegible]
complesso Orsa Maggiore doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti Nizza 663.2674.

VIA Verres in splendida casa d'epoca vendiamo [illegible] living 2 camere [illegible] Gabetti GiulioCesare tel. 248.1863

VILLA '700
corso Moncalieri impresa [illegible] prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefonare 011 881.1137.

185.000 [illegible] via Malta 22 (75 mq) ingresso 2 camere tinello cucina bagno 5° piano. Bel condominio. Furbatto 544.[illegible]

[illegible] PROVINCIA

[illegible] in villa singola o schiera nuove a L. 1.400.000 mq giardino [illegible]. To Nord accettiamo permute Tel. 812.5640.

ALPIGNANO impresa vende consegna dicembre '97 appartamenti e bifamiliari indipendenti da 60 a 200 mq. Box cantina mansarda signorili. Bimar 011 43.581.

ALPIGNANO ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno veranda cantina garage L. 170 milioni. Gastone 011 936.8341.

A L. 230 MILIONI
[illegible] Moncalieri, recente, doppi ingressi soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 643.363.

AVIGLIANA (Villardora) [illegible] costruende ville personalizzate su 3 livelli 330 mq L. 380 milioni. [illegible] 650.2132

BORGARO TORINESE impresa vende villette a schiera in pronta consegna o in costruzione. Tel. 011 247.3430

CANTALUPA libera villetta saloncino 2 camere cucinotta bagno box terreno [illegible] 1700. GR 0121 795.353 - 011 329.0421.

[illegible] recente villa a schiera su 2 livelli con mansarda abitabile interrato e giardino. Sagor 011 903.4500.

CASELETTE zona residenziale villa signorile libera 4 lati mq 500 abitazione volendo trifamiliare giardino mq 1000. Di Salvatore 561.7163 - 566.3457

CASELLE L. 370 milioni recente villa a schiera mq 170 oltre porticato giardino. Accettiamo permute. Tel. 812.5640.

[illegible] (TO)
nuove ville signorili panoramiche mq 150 più mansarda e taverna rifinite, box giardino. Malera 591.729.

CHIERI collina villa uni/bifamiliare indipendente stanze ampie giardino pronta consegna Tel 941.227 ore ufficio

COAZZE pressi stupenda posizione panoramica bella casa indipendente ideale vacanze L. 185 milioni. Tel. 937.7082

COLLEGNO Borgata Paradiso 8° piano ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzino. I.G.I 963.5440

COLLEGNO corso Francia impresa vende alloggi signorili mq 88 e 118 [illegible] abitabile, consegna 03/98 Tel [illegible]

[illegible]NO
Giorome prestigioso 7° piano ampia metratura salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti [illegible].2670.

[illegible] in palazzina signorile ingresso cucina salone 3 camere doppi servizi 3 balconi garage. Gastone 011 936.8341.

BRUGLIASCO libero in palazzina recente saloncino 2 camere cucina biservizi L. 215 milioni Design Case 319.1515

LUSERNA libera villa panoramicissima volendo bifamiliare con terreno mq 5000 circa GR 0121 320.534 - 0121 322.788

MONCALIERI (collina) villa libera panoramica con 3 alloggi di 80/90/95 mq, garage 3 auto, tavernetta, mansarda, giardino mq 2400. Serim 582.9801.

MONCALIERI precollina al Revigliasco in villa [illegible] nuova costruzione intero piano mansardato mq 220 più terrazzi box. Cochiba 580.8151

NICHELINO bellissima zona vendesi [illegible] camere tinello cucinino bagno termoautonomo L. 188 milioni. Tel. 850.2132

OULX Cotolivier in stabile recente ottima esposizione bilocali, box da L. 180 [illegible] Bimar 011 43.581 - 0122 831.776

PECETTO ville uni/trifamiliari progetto [illegible] impresa vende consegna 10/97 Expocase 504.263

PIANEZZA in casa bifamiliare ingresso cucina salone 2 camere bagno lavanderia L. 2[illegible] milioni Gastone 011 936.8341

PIANEZZA occasione in palazzina soggiorno cucina 3 camere balconi mansarda mq 115 garage doppio L. 300 milioni Gastone 011 936.8341.

PIANEZZA privato vende villa 250 mq nuova divisibile in 2 o 3 alloggi vendibili singolarmente Tel. 011 967.6312 pasti

PRAGELATO vicinanze Fenestrelle [illegible] impresa Solaro vende nuovi alloggi varie dimensioni con box Tel. 0335 637.5440

RIVAROSSA pressi bifamiliare alloggio mq 180 divisibile in due: 4 camere cucina 2 bagni mansarda mq 120 box giardino L. 270 milioni. Edilmedia 817.[illegible]

[illegible] corso [illegible] ingresso 2 camere cucinotta bagno termoautonomo L. 122 milioni. I.G.I 963.5440

SAN MAURO confine Torino privato vende 7° piano nuovo 103 mq più box doppio. Tel. 011 581.3550 - 667.832.

SAVOULX appartamenti in baita rifinita varie metrature da L. 115 milioni. Bimar 011 43.581 - 0122 831.776.

S. MAURO recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi luminoso box [illegible] Bimar 011 43.581.

S. MAURO signorile impresa vende con consegna 9/97 due/tre camere salone [illegible] biservizi terrazzi box scelte materiali mutui permute Bimar 011 43.581

S. MAURO stabile del 1992 piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi box Ottimo Edilcase 561.3535

S. MAURO via Roma 75 casetta indipendente su 3 livelli permute dirette. Dilazioni personalizzate. Tel. 0336 460.525

S. SICARDO monolocale arredato con giardino soleggiato L. 150 milioni. Bimar 011 43.581 - 0122 831.776.

STUPENDA villa indipendente Grugliasco centro volendo bifamiliare box tavernetta salone 2 camere cucina biservizi con mansarda 2 camere bagno mq 600 giardino mutui permute Bimar 011 43.581

VENARIA
impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili 2 camere soggiorno cottura servizi da L. [illegible] milioni, 3 camere soggiorno cucinino servizio da L. 1[illegible] milioni. Tel. 493.3381.

VENARIA REALE residenziale [illegible] costruzione con ampi giardini termoautonomo videocitofono in pronta consegna ingresso saloncino 2/3 camere cucina biservizi. Mutui 8% permute, dilazioni. M.C.S. 011 452.7977.

VILLA precollina Castiglione salone 4 camere cucina triservizi taverna giardino [illegible] L. 350 milioni [illegible] 561.7481.

VILLARBASSE porzione di villa di recente costruzione ampie metrature giardino. Gabetti Rivoli tel. 958.6022

VILLA S. [illegible] salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda abitabile terrazzo box giardino L. 385 milioni Tel. 561.7481

VINOVO immersa in un parco villa indipendente su 3 lati mq 200 articolate su 3 livelli box giardino. Tel 585.214

VINOVO Villaggio Dega in villa bifamiliare prestigioso appartamento mq [illegible] giardino privato mq 1000 locale seminterrato mq 100 Tel. 304.491 - 0330 365.333

PIEMONTE

MONCALVO (pressi) azienda agricola vitivinicola Monferrato 300.000 mq casa padronale magazzini 2 appartamenti officina. Bellissima posizione. Tel. 011 482.913.

65.000.000 casa [illegible] ristrutturare, 5000 mq bosco circostante, per [illegible] Punto Imm. 587.487 - 0336 814.690

VALLI D'AOSTA

[illegible] nuove costruzioni ultimate impresa vende stupendi mini - maxi alloggi panoramici garage. Tel 0165 45.933

[illegible] chalet in legno per 7 persone [illegible] complesso "Villaggio Camping Cervino" vista al Cervino [illegible] di Antey S. André. Tel ore pasti [illegible] 820.066.

LIGURIA

ALASSIO nel budello a [illegible] mare ottimo appartamento vista mare comodo [illegible] milioni. Case Italgest 0184 449.072.

ALBENGA [illegible] bilocale che tutti cercano terrazzo termoautonomo posto auto L. 228 milioni Case Italgest 0184 449.072

ANDORA (Sv) villette autonome giardini terrazzi posteggi impresa vende direttamente. Tel. 0336 609.153, 019 580.225

BORGHETTO (Sv) lungomare ottimo trilocale balcone vista mare solo L. 210 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

[illegible] fronte mare in villa padronale appartamenti terrazzi parking da L. 280 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

CINQUETERRE amanti casetta picco mare L. 85 milioni terrazza giardinetto, vista mare. Tel 0187 920.870

DIANO MARINA impresa vende appartamenti in corso di costruzione in complesso residenziale con splendida vista mare a partire da L. 136 milioni. Telefonare allo 02 949.638 / 019 675.640

PIETRA LIGURE 100 mt spiaggia, bilocale centralissimo ultimo piano soprastante balconata. Aurelia due 019 625.021

[illegible] sul mare splendido attico quadrilocale biservizi [illegible] mq 2 box [illegible] piscina tennis. Tel. 011 561.7[illegible]

S. BARTOLOMEO caratteristico contesto [illegible] bilocale balcone termoautonomo L. 170 milioni. Tel 0182 992.181.

VARIGOTTI Aurelia mare cucina soggiorno due [illegible] bagno ampia terrazza [illegible] due lotto giardino privato Agenzia [illegible] Inform 0404 - [illegible] 0336 - 321820.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuova operazione centralissimi nuovi monolocali con terrazzo e bilocali da L. 72 milioni Interm 011 599.782

ANTIBES nuove ville in costruzione a 300 mt dal mare: soggiorno, 2 camere garage, L. 245 milioni. Bolla 011 437.5581

ANTIBES 100 mt mare villetta in costruzione giardino vista mare parking solo L. 142 milioni Case Italgest 0184 449.072

NIZZA Promenade des Anglais ultimo piano con terrazza vista collina a 2 minuti spiaggia. Affare L. 75 milioni. Telefonare 00377 93 502.305

NIZZA [illegible] mt [illegible] in palazzo in costruzione lussuoso alloggio [illegible] solo L. [illegible] milioni Case Italgest 0184 449.072

[illegible] Di [illegible] residenze di Grand [illegible] appartamento [illegible] mq circa FF [illegible]50.000, appartamento 140 mq circa FF 8.500.000, penthouse 440 mq circa FF 18.000.000. Disponiamo di una superba scelta di appartamenti di ogni misura. Consulenza amministrazione e gestione per il vostro investimento. Info: A. I. Bertola, Tel. 00377 92.05.90.90 - fax 00377 92.05.90.38

ROQUEBRUNE mare le [illegible] nuovissimo alloggi vista mare terrazzo piscina L. 220 milioni. Case Italgest 0184 449.072

[illegible] UFFICI CAPANNONI

BERTELLI 568.3382 (corso Galileo Ferraris) uso ufficio 2 appartamenti alloggi mq 110 e mq 140 portineria.

CORSO Marconi muri negozio pluvivetrina [illegible] mq 95/170 più seminterrato [illegible] investimento Luciana Vola 436.1365

[illegible] VENDE
Rivoli [illegible] Allamano fronte langostrada edificio indipendente artigianale uffici. Tel. 57.67.

LA GINEVRA 447.5851 capannone [illegible] mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 8000 impianti a norma

LA GINEVRA 447.5851 capannone mq 2000 uffici mq 350 alloggio mq 100 cortile mq 1500 in Settimo L. 350 mila mq.

LA GINEVRA 447.5851 capannone Volpiano mq 7500 più palazzina uffici volendo terreno edificabile mq 14 mila adiacente

LA GINEVRA 447.5851 capannone zona via Reiss Romoli mq 2100 più cortile ottimo reddito annuo.

LA GINEVRA 447.5851 capannone zona via Onorato Vigliani mq 400 con carroponte da L. 320 milioni. Fronte strada

LA GINEVRA 447.5851 terreno industriale Settimo mq 14 mila possibilità di costruire capannoni mq 2000/4000/7000

PIP 610.341 vende Moncalieri Vadò locale industriale mq 2500 più mq 500 uffici

PIP 610.341 vende primissima cintura sud ottima posizione locale industriale mq 1850 più 450 mq uffici

PIP 610.341 vende zona corso Grosseto locale industriale mq 1400 più mq 380 uffici cortile carroponte L. 800 mila mq

VENDIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali modulari a partire [illegible] mq corredati di uffici e cortili indipendenti. Fidilin 011 541.552

VIA Lancia recenti locali commerciali ed uffici mq 800 più magazzino/laboratorio mq 600 impianti e finiture a norma. Luciana Vola 436.1365

TERRENI

GABETTI vende Brandizzo terreno edificabile per capannone di 3000 mq in zona industriale. Tel. 57.67

RIVAROSSA in prestigioso villaggio residenziale, tre lotti 3.000 mq, progetti approvati Tel. 011 724.677 - 0141 955.221

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [illegible] richiesta di acquisto per alloggio libero mq 70/90 piano alto S. Rita/Crocetta. Edilmarket 434.1316.

ALLOGGIO libero 2/5 vani ricerco in vendita pagamento in contanti no perditempo. Signor Lorenzini tel. 817.6215.

CLIENTE Edilcase per vicinanze laboratorio cerca Santa Rita soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

EDILCASE ricerca in acquisto zone centrali alloggio di salone 3/4 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

PER vendere subito un immobile rivolgetevi senza impegno ai nostri funzionari. Bimar 011 43.581 - 0122 831.776.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AGENASO richiesta per acquisto [illegible] negozio mq 150/300 centralissimo o di passaggio. Edilmarket 434.1316

LA GINEVRA 447.5851 - 0336 308.780 ricerca in Torino o prima cintura locali industriali da mq 500 a mq 10 mila.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] villa arredate bene vuote in condominio ampia scelta di metrature e prezzi. Interacta 568.3629.

AFFITTASI a referenziati minialloggi e mansarde ben arredati anche piedi-a-terra bella casa. Di Salvatore 561.7163.

CORSO Vittorio (Palazzo Priotti) signorile soggiorno angolo cottura camera bagno L. 1.[illegible].000/mese. Edilcase 561.3535

(continua)

Bocconi: piano per il Piccolo

Il Piccolo Teatro diventa un'azienda in piena regola. O meglio: come tale deve [redacted] considera[redacted] e, conseguentemente, finanziato. Questa la convinzione dell'assessore alla Cultura del Comune di Milano, Salvatore Carrubba, che ha annunciato l'intenzione di affidare alla Bocconi uno studio per un piano di finanziamento del teatro milanese. «Manca [redacted] la delibera - ha precisato - ma l'intenzione è questa». Carrubba si è incontrato a Milano con il direttore artistico del «Piccolo», Jack Lang (foto), e con il presidente del consiglio [redacted] amministrazione, Carlo Camerana. Poi ha detto: «Mi sembra allucinante che un'istituzione come [redacted] "Piccolo" non abbia neppure [redacted] piano di finanziamento». Jack Lang si è limitato a riferire che quello di ieri è stato «un incontro di lavoro sul presente e il futuro del Piccolo, ma non c'è stata alcuna decisione». L'assessore Carrubba ha anche avuto parole critiche nei confronti di Strehler: «Il maestro Strehler de[redacted] smetterla di andare [redacted] giro a dire che questa giunta è fatta di fascisti e repubblichini».

Ligabue, 100 mila biglietti

Oltre centomila biglietti sono stati venduti in prevendita per i due concerti [redacted] Luciano Ligabue (nella foto) in programma il 28 e 29 giugno allo Stadio Meazza di Milano. Un record [redacted] precedenti per il cantautore, amatissimo dai fans di tutt'Italia. Soddisfatti naturalmente gli organizzatori i quali sottolineano che «mai nessun concerto [redacted] serie di concerti nella stessa città ha toccato in Italia le centomila presenze». Ora, naturalmente, [redacted] prevede che il record tocchi punte più alte di vendita «facendo così entrare di diritto i due spettacoli milanesi di Ligabue nella storia dei grandi eventi della musica rock in Italia». [redacted] biglietti per sabato 28 sono esauriti, mentre [redacted] restano ancora in vendita per il concerto di domenica 29. Passa così quasi sotto silenzio il fatto che 5000 biglietti del concerto di Roma [redacted] spariti [redacted] comunque non [redacted] utilizzabili, in quanto non punzonati dalla Siae.

Enzo D'Alò conquista col suo film l'impero del cartone animato

A Natale la pellicola sarà distribuita in videocassetta negli Stati Uniti
Intanto prepara «La gabbianella» dal romanzo di Luis Sepúlveda e un Pinocchio richiesto dalla Rai

Un fotogramma [redacted] «La freccia azzurra» e Pinocchio. Il personaggio [redacted] D'Alò sta lavorando insieme [redacted] Umberto Marino

LA MIA «FRECCIA» HA COLPITO DISNEY

TORINO. «Per favore, non chiamatemi il Disney italiano...», e poi giù una bella risata, a sottolineare una battuta che allora, quando i cartoni animati italiani erano moribondi, sembrava paradossale. E' passato qualche anno, e ora Enzo D'Alò ha qualche motivo in più per essere di buon umore: «Non so se la crisi è davvero finita - dice il regista della "Freccia Azzurra" -. Certo, i produttori sembrano [redacted] capito che anche l'animazione può essere un buon affare. Oltretutto i film animati non invecchiano come quelli dal vero, possono tor[redacted] a fare cassetta a distanza di anni. Basta guardare le strategie della Disney...».

Disney è una parola che torna spesso nei discorsi di D'Alò, specie adesso che la sua «Freccia Azzurra» si appresta a sbarcare nelle videoteche degli Stati Uniti [redacted] un'etichetta insolita per un film europeo: «Walt Disney presents», garantito dalla Walt Disney... «E' quasi incredibile - spiega D'Alò - perché gli americani hanno per il cinema d'animazione lo stesso atteggiamento [redacted] cui guardano ai thriller. Si considerano i migliori del mondo e sono abituati [redacted] vendere all'estero. Non a comprare».

Il marchio Disney [redacted] ancora più sorprendente perché il film [redacted] D'Alò, che ha avuto un buon suc[redacted] nelle sale lo scorso inverno, è lontanissimo dagli standard dell'animazione americana: colori tenui, ritmi lenti, un target volutamente limitato al pubblico dei bambini. «I dirigenti della Miramax, la società che ha acquistato i diritti del film per gli Stati Uniti, mi hanno convocato a New York per un test - racconta [redacted] regista -. E' [redacted] consuetudine americana: si fa vedere il film a un pubblico di ragazzini scelti per strada, e poi si distribuisce un questionario per valutarne le reazioni. Davanti [redacted] questa platea [redacted] bambini americanissimi ero un po' preoccupato, e invece il risultato è stato positivo. Intendiamoci, non allo stesso livello delle produzioni Disney, [redacted] neppure troppo lontano. Sorpreso? Un po', ma devo confessare che avevo gli stessi timori anche prima. Sarà anche vero che il mio è un film europeo, ma ormai da troppi anni il cinema d'anima[redacted] visto dalle nostre parti [redacted] esclusivamente americano...».

Qualche sacrificio, comunque, gli americani lo hanno preteso. «Hanno tagliato una decina [redacted] minuti», racconta D'Alò. [redacted] tra le scene che i bambini di New York non potranno vedere c'è [redacted] degli episodi più poetici dell'intero film: il cagnolino Spicciola, uno dei giocattoli fuggiti dal laboratorio del cattivo assistente della Befana, nel finale del film si trasforma in un cane in carne ed os[redacted]. Come primo gesto della sua nuova vita, alza una zampa e fa la pipì: «Mi hanno detto che in America non si può fare - sorride D'Alò - pare che [redacted] sia politically correct...».

L'uscita della cassetta negli States, limitata al mercato dell'home video, è prevista per Natale, ma per il regista torinese la «Freccia azzurra» appartiene già al passato. «Fa un certo effetto dirlo, visto che solo per trovare i finanziamenti ci abbiamo messo tre anni...», scherza. Ma D'Alò e la Lanterna Magica, lo studio torinese dove nascono i suoi film, sono già al lavoro su altri due progetti: una versione animata della «Storia della gabbianella e del gatto che [redacted] insegnò a volare», dal romanzo di Luis Sepúlveda, che uscirà nelle sale a Natale '98, e un «Pinocchio» che finirà per esser messo a confronto con la versione disneyana. «Per le ultime generazioni - dice D'Alò - il Pinocchio non è tanto il testo originale di Collodi, con i suoi moralismi rigidi, da integralista dell'Ottocento. Nel mondo Pinocchio è soprattutto Disney, e in Italia non si può non tener conto di Comencini. Con Umberto Marino, che scriverà le sceneggiature, stiamo iniziando le ricerche storiche e grafiche. L'obiettivo è fare un Pinocchio moderno, senza moralismi che lo rendono meno simpatico di Lucignolo: un burattino che diventa bambino perché è capace [redacted] prendere delle decisioni, di assumersi la responsabilità delle proprie azioni. Ma per [redacted] sono solo idee: siamo appena all'inizio e la chiave non c'è ancora. E' presto anche per dare un volto al nostro Pinocchio: prima dobbiamo trovare [redacted] storia, la grafica verrà di conseguenza».

Enzo D'Alò (a destra) [redacted] lo scrittore Luis Sepúlveda dalla [redacted] «Storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» D'Alò ha tratto il suo [redacted] film animato

Se il «Pinocchio» sarà coprodotto dalla Rai, i conti della «Gabbianella» - di cui si sta disegnando lo storyboard e che sarà nei cinema a Natale del 1998 - toccano a Vittorio Cecchi Gori. «Dopo anni passati quasi a mendicare - continua il regista - [redacted] persino strano avere carta bianca da parte dei grandi produttori. Eppure non sono ancora del tutto convinto che i tempi duri siano davvero finiti. Stiamo cercando [redacted] investire nei giovani, abbiamo bisogno di registi che capiscano che lavorare con i disegni non è come dirigere degli attori. Ora le cose sembrano andare bene, ma basta poco per ripiombare nell'abisso. Un esempio? Ogni volta che cambia il consiglio d'amministrazione della Rai, la nostra animazione rischia di perdere tutto. Altro che Disney italiani...».

[redacted] Tiberga

«Teatro di guerra»

Con Martone Eschilo in un film

NAPOLI. I quartieri spagnoli irrompono in teatro col frastuono delle motorette e con i richiami urlati dai «bassi». Siamo a Napoli, anzi siamo nella sala Assoli del Teatro Nuovo, ma per Mario Martone dovremmo essere [redacted] Tebe e Tebe, in questo caso, è una metafora di Sarajevo. Sembra complicato, ma non lo è.

Martone porta nuovamente in scena «I sette contro Tebe» di Eschilo. Con i Teatri Uniti riprende lo spettacolo che debuttò in questo stesso spazio nello scorso dicembre, con l'interpretazione di Anna Bonaiuto (Antigone), Marco Baliani (Eteocle) e Andrea Renzi (Polinice). La messinscena di Eschilo, [redacted] la terribile vicenda dei due fratelli Eteocle e Polinice che si affrontano [redacted] si uccidono per il possesso di Tebe, fornisce la materia al film che Martone ha cominciato a girare ieri, il cui titolo è «Teatro di guerra». La sala del Nuovo coincide con il set [redacted] film. E l'azione ha al suo centro una compagnia d'attori che prova «I sette contro Tebe».

Mario Martone

Finzione quasi pirandelliana, che dà modo a Martone di utilizzare la tragedia classica per entrare direttamente in una tragedia più immediatamente nostra, in quella carneficina bosniaca che ha sconvolto le coscienze con le sue atrocità intestine. Non è un caso che, come nell'«Edipo» di Elsa Morante, la Antigone di Anna Bonaiuto appoia accanto [redacted] un letto d'ospedale, su cui è disteso un ferito con gli occhi bendati. La sensazione del macello è prevalente, acquista [redacted] rilievo che nell'originale di Eschilo (tradotto da Edoardo Sanguineti) non ha. La tragedia è stringata, ridotta al nucleo essenziale; il coro è un'entità quasi muta; la pacificazione sociale è un banchetto allestito su un tappeto che però non avrà commensali.

«I sette contro Tebe» propone dunque la continua collisione tra la finzione e la realtà, tra un interno teatrale e l'esterno [redacted] Napoli, dei vicoli spagnoli, dei caffè, dei ritrovi notturni, dei circoli. Che è poi lo schema [redacted] film, in cui un regista napoletano, che si prepara con la sua compagnia a mettere in scena Eschilo, si scontra con una realtà immensamente più traumatica. Che significa? Che è diventato impossibile rappresentare una tragedia? Martone preferisce seguire un altro ragionamento. Dice che con la tragedia letteraria possiamo costruire ogni emozione, che va a depositarsi in [redacted] zona astratta della nostra sensibilità. Avverte che per anni siamo stati bombardati dal fragore [redacted] una tragedia vera, che deflagrava a un passo da noi. Che abbiamo fatto? Abbiamo finto di non accorgercene. E allora mette in discussione l'essenza stessa del teatro, «che gli artisti continuano ad occupare senza chiedersi perché». Martone aggiunge che gira questo film per tentare «una necessaria, ma dolorosa riflessione sul fare teatro», mentre proliferano guerre, malattie, tentativi di secessione. Come se, improvvisamente [redacted] drammaticamente, l'arte dovesse riconquistare un senso con la guerra.

Osvaldo Guerrieri

LE NOVITA'

NELLA [redacted] DI TANTILLO

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Piero viaggiatore d'Italia

E Chiambretti farà da traino al Tg1

Piero Chiambretti

Raiuno attende l'indice di qualità [redacted] intanto fa le prove con «Estate in giallo»

In attesa del già mitizzato indice di qualità che, come ha detto il direttore generale della Rai, Iseppi, dovrebbe fare del '98 l'anno in cui la Rai, oltre che farsi ascoltare, si metterà anche all'ascolto della gente, [redacted] televisione pubblica [redacted] deciso di trasformare [redacted] stagione estiva da pausa vacanziera [redacted] di sperimentazione. L'ha già dichiarato proprio qui, al Prix Italia, il direttore di Raidue, Freccero, lo ribadisce, con altrettante fede, [redacted] direttore di Raiuno, Tantillo. Rassicurato dagli ascolti che hanno riconfermato la sua rete leader [redacted] Paese [redacted] dalla certezza che la tivù generalista gode ottima salute, il direttore di Raiuno ha spiegato la programmazione [redacted] nuova stagione [redacted]a e intrecciata a quel[redacted] da mettere alla prova nei mesi di luglio e agosto e chissà che anche «Estate in giallo», un programma, come da titolo, destinato all'estate, [redacted] sperimentare [redacted] conduttore Andrea Purgatori?

CULTURA. Per dare un segno di novità, stavolta, Tantillo ha comin[redacted] con la cultura, magica parolетta non più relegata alla [redacted] notte e dintorni, ma spostata trionfalmente in seconda serata. «Effetto cinema» di Claudio Masenza e «Milleeunteatro» [redacted] Ida Bernardeschi, due rubriche sperimentate [redacted] domenica d'estate come quindicinali, diventano settimanali della domenica [redacted] del martedì, con l'aggiunta al giovedì di una finestra sui libri da affidare a un conduttore scoperto [redacted] le serate dei premi letterari. Conferma per Bruno Vespa e il suo «Porta a porta» che completa, al lunedì e al mercoledì, [redacted] seconda serata di Raiuno, a riprova che la rete, dopo vani tentativi di costruire una «striscia», ha deciso di ritor[redacted] alla vecchia natura di rete omnibus, per tutti i gusti.

[redacted] VARIETA', altro genere dolente, perennemente in bilico tra [redacted] e volgarità, ridotto a due appuntamenti di prima serata, quello del giovedì [redacted] quello del sabato, dovrebbe essere trasformato in «one-man show» nel tentativo di rinnovarlo [redacted] modernizzarlo dal suo interno. Quindi «Fantastico Enrico» per il sabato della Lotteria [redacted] Capodanno, [redacted] Montesano [redacted] la Carlucci, [redacted] «Teocoli Show» alla [redacted] del cabaret Anni Sessanta. Poi, a gennaio, arriva la Carrà [redacted] «Carramba che sorpresa» e le buone intenzioni sfumano. La domenica [redacted] di Frizzi e Guardì, tuttora però alla ricerca [redacted] una o più donne. I giochi della «Zingara» che nei [redacted] estivi si farà Comuni e paesi d'Italia, messi [redacted] dura prova dagli scandali che hanno colpito i [redacted] del «Pronto, chi dove chiama?», verranno sostituiti in autunno da un Chiambretti viaggiante alla scoperta delle nuove virtù e dei vecchi vizi italiani. Tuttora da trovare [redacted] conduttore per il nuovo programma preserale autoprodotto dalla Rai e non acquistato all'estero, dotato forse di premi e premietti, [redacted] miliardari, e quindi meno pericolosi, che nel passato. Allo studio il mezzogiorno della rete: dipenderà da Mara Venier su Canale [redacted] se contrapporle [redacted] trasmissione altrettanto «calda» oppure se costruire l'intera mattinata [redacted] Raiuno come un grande contenitore.

L'[redacted], fiore all'occhiello di Raiuno che ha stracciato i concorrenti grazie [redacted] «Pinocchio» di Lerner, resta [redacted] del martedì sera, con David Sassoli alle prese con una nuova trasmissione in diretta. Ma anche Giovanna Milella, lasciato il «Chi l'ha visto?», si occuperà tutti i giorni, dalle 14 alle 16, di temi sociali [redacted] Enzo Biagi, [redacted] momento al lavoro con un'inchiesta [redacted] Cristo da girare in Palestina, tornerà all'ora di cena con «Il fatto».

FICTION. Molta, moltissima la fiction prevista su Raiuno anche se, trattandosi di filmati in [redacted] d'opera, ancora non si sa se saranno pronte per la primavera prossima le lunghe serie che la rete si attende. Si comincia, quindi, con una pioggia di film in due puntate, [redacted] domenica e il lunedì sera, [redacted] sostituzione delle pellicole americane che costano troppi dollari. Prima a partire, il [redacted] ottobre, «La piovra [redacted]» con Raoul Bova. Seguiranno «Mio padre è innocente» con Massimo Dapporto, «In fondo al [redacted]» con Barbara De Rossi, «Le ragazze di Piazza di Spagna» con Lucia Mondello, le quattro puntate di «Mamma per caso» con Raffaella Carrà, infine, per Natale, «La Bibbia».

[redacted] il film-tv presentato in anteprima al Prix Italia, diretto da Enrico Oldoini [redacted] interpretato dai bravissimi Lino Banfi, Annie Girardot, Alessandro Gassman e Charlotte Kady, è una «melancommedia» che potrebbe riaprire al comico pugliese le porte [redacted] quel ci[redacted] serio cui continua ad aspirare. Proprio perché non è uno sceneggiato in più puntate, la data della messa in onda è da decidere.

Simonetta Robiony

COSI' [redacted]

Fantastico Enrico, Enrico Montesano [redacted] Milly Carlucci nel programma della Lotteria Italia

Teocoli Show con Teo Teocoli

Davide Sassoli al posto [redacted] Lerner in una trasmissione che non si chiamerà ovviamente più Pinocchio

Chiambretti al posto de «La zingara»

Bruno Vespa sempre da «Porta a Porta»

Enzo Biagi tornerà con «Il Fatto»

Giovanna Milella [redacted] pomeriggio

Tra i film: «La valle dell'Eden»; «Il Colosso di Rodi»; «Scandalo al sole»; «La ciociara» (che andrà [redacted] onda proprio l'8 settembre, [redacted] delle storiche giornate della Seconda Guerra Mondiale); «Il dottor Zivago»; «C'era [redacted] volta in America»

Oggi il conduttore-musicista compie 60 anni: «Una stagione che voglio godermi»

Arbore: vita da vispo

«Non festeggio e raddoppio»

Renzo Arbore e Mara Venier. Di lei dice: «Mara mi guarda ignara con gli occhi che avevo io a 60 anni quando guardavo quelli di 60»

«Punto alla qualità per esportare le nostre canzoni, e Mara si stupisce»

ROMA. Diventando papà del piccolo Renzo quel 24 giugno 1937, il felicissimo dentista di Foggia dottor Arbore a tutto poteva pensare, meno che a pargolo futuro showman e musicista. Per il neonato si figurava un futuro di dottore, magari avvocato. Invece è andata come sappiamo: ma oggi che, sessant'anni dopo, torna il 24 giugno, Renzo Arbore fa un rimpianto di carriere mancate (ma mancherebbe) e guarda avanti: in verità, a questa data non vuole proprio pensare, e di festeggiare l'evento non ha alcuna voglia. Però, allegro e scanzonato come sempre, ci consegna i suoi pensieri.

Come sta, Renzo?

«Benissimo ma non festeggio. E' una data come un'altra. Dico subito che punto al raddoppio: è sempre stato un tipo originale».

La starà cercando tutta l'Italia, per farle gli auguri.

«Gli amici non mi cercano per queste cose. Sanno che non mi piace».

Qual è il suo modello di crescita?

«Voglio scavalcare Biagi, Bocca e tutti gli altri vecchi. Come vede, punto in alto. Guardi un po' il mio amico Romiti, che compie anche lui gli anni proprio oggi, come anche Fede: beh, Romiti è 74 anni è su tutti i giornali, ma la sua vitalità che lo porta in cielo in terra in ogni luogo».

Lei resta l'eterno ragazzo?

«Voglio dire a tutti i miei coetanei che si può essere eterni ragazzi anche a questa età. Tanto noi lo sappiamo che è solo una faccenda di anagrafe. A 40 anni pensavo che a 60 sarei stato cadente, con i sensi obnubilati. Invece: i miei vuoti di memoria riguardano solo cose recenti e di poca importanza, è l'importante è essere vispi. "Vispo" ricorda la Vispa Teresa, e la vispezza o la visperia di chi ama curiosare, cercare, capire sempre. A quest'età o diventi il laudator temporis acti, e sospiri perciò "Ah, quand'ero giovane io..." oppure affronti un'altra stagione della vita, per godertela».

Parliamo dunque di progetti.

«Quest'estate con l'Orchestra Italiana terremo alcuni concerti: il tour parte da Cagliari il 5 luglio, il 6 siamo a Nuoro e il 12 poi ad Ischia. Dovremmo tornare in Sud America e andare anche in Oriente, per il doveroso lancio di Rai International. Mentre tutti cercano di dividersi, io vado a unire gli Italiani in giro per il mondo: in Argentina ben 4 milioni di famiglie emigrate vedono la nostra tv, e fa quasi 12 milioni di persone».

Ha potuto riflettere sulla nuova legge per la musica, presentata sabato scorso da Veltroni?

«Non mi dispiace il primo grande passo. All'ordine e all'incoraggiamento per la musica buona, bisogna però aggiungere il fatto che la musica italiana è poco esportata per problemi linguistici, tranne casi isolati che fanno da sé e parlano spagnolo, come Ramazzotti. Occorre l'appoggio o l'incoraggiamento del governo, perché gli altri non ci filano: Mick Jagger dice che lui conosce solo "Volare"».

L'altra notte, reduce da un tour europeo, Vasco ha detto a Tv7 che i francesi sono st...

«Io dico che noi almeno abbiamo la fantasia e offriamo qualcosa di più rispetto all'anonimo cantante straniero di plastica che ha fatto un disco e che viene riverito. L'importante è favorire la ricerca della qualità ed esportare, il resto è secondario».

Quale è l'ultimo regalo che si è fatto?

«Un barbecue automatico a gas, con il carbone finto, che si accende in un lampo. Perché a me piacciono le cose finte: meglio una bistecca frequente che nessuna bistecca perché il fuoco non si accende».

Mara, che le dirà oggi?

«Mi guarda ignara con gli occhi che avevo io a 60 anni quando guardavo quelli di 60. E mi raccomando, ricordi la mia vera ragione sociale: a 60 anni, o tiriamo i remi in barca o ci armiamo e ripartiamo».

[m. v.]

STASERA

Palermo, la Casale apre l'estate in musica Cultura ebraica, un festival a Venezia

MUSICA - A Ravenna, Sant'Apollinare in Classe, ore 21, l'Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone esegue il secondo concerto di Arcangelo Corelli. L'Orchestra del Teatro Massimo con Rossana Casale al Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo a **Palermo** per l'apertura dell'Estate Musicale (21,15). **Chieri** (Torino), piazza Umberto, 21,30, note tzigane con Le Groupe Ssassa. **Torino**, Auditorium Rai, 16,30, Eliahu Inbal dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in composizioni di Beethoven. **Salsomaggiore** Terme (Parma), Palazzo dei Congressi, 21,15, concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «A. Toscanini» diretta da Massimo De Bernart. Al pianoforte Roberto Cappello. **Sesto Calende** (Varese), scalinata circolo Sestese, ore 21, l'Ensemble Femminile del Ballo dell'Opera di Vienna in opere di fine '800. Concerto di percussioni con Les Tambours du Bronx a **Brescia**, area Bisider, 21,30. **Roma**, Chiesa S. Ignazio, ore 21, «The Palmetto Mastersingers» in musiche di Copland, Liszt, Kodaly.

OPERA - Nuova replica al PalaFenice di **Venezia**, 20,30, dell'opera di Georges Bizet «Carmen», con Graciela Alperyn, Alberto Cupido, regia di Hugo De Ana, dirige Isaac Karabtchevsky.

TEATRO - Il Gruppo Teatri Uniti presenta al Nuovo di **Napoli**, Sala Assoli, ore 21, «I sette contro Tebe» di Eschilo, con Roberto De Francesco, Vincenzo Saggese, Anna Bonaiuto. Regia di Mario Martone e Andrea Renzi.

DANZA - Magia, suoni e danze dal cuore del Brasile al Forum di **Assago** (Milano), con lo spettacolo «Brazil Ipanema Show». Alle 21. Per il Festival Internazionale di Cultura Ebraica, a **Venezia**, al Goldoni, ore 21, Liat Dror & Nir Ben Gal Company in «Interrogation», con Michal Mualem, Niv Sheinfeld, Yuval Fingerman.

JAZZ - Il Festival di Umbria si apre con la performance «Solo» di Diamanda Galas.

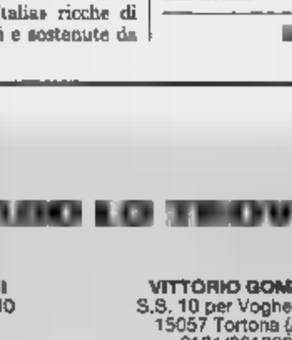
MUSICA E DANZA - Per **Assisi** Musicas performance creata per la rassegna dall'Ensemble Micrologus e Giovanna Marini. Area di Tuscania (Viterbo). Patrick Molard, Jacky Molard, Gaby Kerdoncuff a **San Giuliano Milanese**. Niccolò Fabi a **Cesano** (Frosinone). **Diretta** da **Cuba** a Castelgoffredo (Mantova).

Torino, la nuova trasmissione su Raitre

Celli fra gli animali «La tv ci fa sognare»

Elefanti e squali invadono gli studi Mondo appassionante in 30 puntate

TORINO. Giorgio Celli è regno degli animali» o meglio «Il regno degli animali» negli studi televisivi di Giorgio Celli, nella sede Rai di Torino: il mondo virtuale avanza, diventa «vivo»: non solo cattura gli animali, ma anche l'uomo e lo avvince. Così Giorgio Celli, notissimo personaggio televisivo con tanto di barba, baffi e capelli bianchi, bonario e pungente docente universitario a Bologna, rischia di essere calpestato da un gigantesco elefante che entra in studio; sbranato da un leone a caccia grossa; o più piacevolmente, di essere sfiorato da un pinguino che sbuca festante da una lastra di ghiaccio posticcio, posta lì sul tavolino dove lui prende un caffè; e ancora, di assistere al pranzo di un coccodrillo che dall'acqua stagnante degli studi balza per divorare un'antilope.



Giorgio Celli

Le immagini del mondo virtuale di Giorgio Celli, suggerite e curate da Ezio Torta e Eugenio Guglielminetti, di straordinario impatto emotivo e fortemente educative: non è un suggerito dal computer ma Celli viene costantemente «graziato» dagli squali che gli nuotano attorno, in un contesto tecnologico in cui lui, il professore, vede gli animali, ma li percepisce, convive nel loro stesso spazio, può perfino accarezzarli. Sono immagini domestiche, che entrano nelle case con forza, più di quanto abbiano fatto le altre cui siamo abituati; che sbucano dallo schermo in una coinvolgente tridimensione. Sono immagini che da settembre su Raitre, alle 20,40 in 30 puntate di due ore circa, racconteranno il mondo animale ai ragazzi e agli adulti.

L'etologia, sostenuta dai prodigi del computer applicato alla tv, finalmente dà lezioni non accademiche, ma ricche di emozioni: e che fior di lezioni a domicilio. Il Centro di Produzione Rai di Torino, che vanta trasmissioni «Leonardo» e «Ambiente Italia» ricche di contenuti scientifici e sostenute da un'interessante audience, si arricchisce di questo fantastico «Regno degli animali», nonostante ci siano difficoltà da superare ogni giorno soprattutto per le propensioni accentratrici romane. Gianni Minoli direttore di Raitre, tuttavia, sottolinea la tecnologia del Centro di ricerche Rai torinese, dei più avanzati d'Europa, affascini anche i giapponesi che vengono a Torino per osservare da vicino il progredire degli studi. La nostra strategia - dice - è quella di far rendere i quattro centri di produzione italiani: Torino, Milano, Napoli e Roma. E al Centro di Torino - conclude - che scaturiscono le invenzioni più interessanti, dove per anni ha lavorato Maurizio Ardito, oggi direttore del Centro di produzione, finalmente l'uomo giusto al posto giusto».

E Giorgio Celli, che ha cominciato sei anni fa a raccontarci il mondo animale in tv, osserva: «All'inizio ero un professore che sognava, oggi il sogno è più complicato, gli animali escono dal chromakey ed io sogno a occhi aperti. La tv si è trasformata perché s'è accresciuta la componente ludica e la sensibilità dei telespettatori oggi è maggiormente legata alla sopravvivenza degli animali».

La tv in futuro cosa ci riserva sul mondo animale? «Faremo un programma sulla Terra, in diretta, io sarò in studio e i miei interlocutori in piena azione. Allora diremo il perché scientifico dell'esistenza di tante specie animali, le ragioni per le quali l'uomo ne fa estinguere alcune e sopravvivere altre. Ci avviamo a un nuovo periodo in cui cambia l'etica, in cui tecnologia e scienza inarrestabili; in cui nuovi comandamenti di vita. Ce ne saranno altri da aggiungere alla tavola dei dieci consegnati a Mosè sul Sinai, e forse, come dice un grande scrittore, il nuovo Mosè sarà una donna».

Caruso

Da questa sera, a Riccione e su Canale 5, tre tornate con big e nuove proposte

Cercando un disco per l'estate

Bonolis e Renato Zero la coppia dei presentatori

RICCIONE. Audio 2, Nek, Marina Rei, Silvia Salemi, gli Stadio [redacted] Gianni Togni [redacted] oggi i «big» in gara nella prima serata [redacted] «Disco per l'estate», la manifestazione musicale nata nel 1964, che Canale 5 rilancia con tre prime serate in diretta da Riccione, piazza [redacted] (24, 25 e 26 giugno, ore 20,50) e con una coppia [redacted] «conduttori-animatori» d'eccezione: Paolo Bonolis [redacted] Renato Zero, Teresa De Sio, Niccolò Fabi, Paola e Chiara, Ragazzi italiani, Sottotono e Paola Turci completano il cast dei «big», a cui si affiancheranno, nella sezione «Giovani», [redacted] emergenti selezionati in collaborazione [redacted] «Radio Dimensione Suono». Questa [redacted] sarà condotta da Anna Pettinelli.

Ospiti italiani e stranieri, [redacted] Riccardo Cocciante [redacted] Paul Young, dagli 883 [redacted] Lisa Stansfield, arricchiranno questa [redacted] il cast di [redacted] manifestazione che nelle altre serate potrà contare sulla partecipazione di Raf, Spagna, Supertramp, Articolo 31, Gipsy Kings, i Pooh e Roberto Vecchioni, ai quali si aggiungerà in collegamento dallo stadio Meazza [redacted] Milano, Ligabue.

Nek è in gara stasera

A decretare il vincitore nelle due categorie sarà una giuria selezionata dall'Abacus. «Ma - precisa Renato Zero in una pausa delle prove - la gara sarà solo uno degli elementi [redacted] uno spettacolo che non rinuncerà al ruolo di vetrina per la musica dell'estate». Anche Zero, naturalmente, canterà: «Canzoni mie - dice - e cover di brani classici dell'estate canora». Per l'occasione sarà accompagnato da un'orchestra di 26 elementi, diretta dal maestro Peppe Vessicchio.

La presenza di Zero, insolita per un programma televisivo, si carica, ha spiegato l'artista romano, di significati sociali: «Sono qui anche per parlare di Fonopoli - sottolinea - il mio progetto di una città per i giovani delle periferie, in cui fare musica, teatro, riscoprire [redacted]stieri artigiani, incontrarsi [redacted] allontanarsi dal mondo della droga, che finalmente, grazie al Comune di Roma e all'Alitalia, [redacted] divenendo una realtà».

Non è escluso che Zero possa tornare in televisione in autunno «con un progetto originale, [redacted] racconto [redacted] metà strada [redacted] il documentario, la cronaca [redacted] la fiction». Aspettando proposte, l'autore [redacted] «Il carrozzone» ha composto per il «Disco per l'estate» il brano «Mercante di stelle».

Sul palco [redacted] Riccione, Renato Zero ritroverà Bonolis, con il quale si trovò al centro di una polemica, anni fa, per il ruolo di conduttore del varietà «Beato tra le donne». «Ma Paolo - precisa il cantante - è un amico, lui non c'entra. Fu la Grundy, società proprietaria del format, a farmi spendere il nome sui giornali per poi silurarmi. Da loro aspetto ancora, a titolo di risarcimento, un versamento per Fonopoli».

Polemiche a parte, sulla piaz[redacted] principale di Riccione si attende il momento fatidico del «Via»: tre sere di canzoni, che valgono un'estate di successo sperato o annunciato.

I FILM DI OGGI IN TV

Sherlock Holmes [redacted]more e beffa

[redacted]
1970, alle 22,55 [redacted] Tmc; dur. 125'

Billy Wilder, signore indiscusso della commedia, non può prendere troppo sul serio il più razionale e gelido fra gli investigatori. Ma non può nem[redacted]nn deriderlo. E allora ce lo presenta in una chiave umana tra ironia e malinconia. Il film (che originariamente durava tre [redacted] e mezzo) ci racconta di [redacted] donna (Geneviève Page) che ingaggia il celebre investigatore (Robert Stephens) affinché questi le ritrovi il marito scomparso. In realtà la fascinosa signora [redacted] una spia tedesca che si serve di Holmes per scoprire [redacted] nascondiglio [redacted] un sommergibile. Novità nel film: Holmes [redacted] risolve il caso, si innamora [redacted] donna e sniffa cocaina.

IL BOUNTY
1984, alle 20,50 su Raidue; dur. 130'

Terzo remake della celebre vicenda marinara. Questa volta [redacted] dirigere un film ben fatto ma sen[redacted] particolari estri c'è Roger Donaldson. Mel Gibson guida gli ammutinati del vascello che da Londra dirige verso Tahiti per raccogliere piante del pane da trapiantare in Giamaica. Anthony Hopkins è [redacted] capitano Bligh, che con la sua du[redacted] provoca lo storico ammutinamento. Il cast si arricchisce di altre presenze illustri: Edward Fox, Laurence Olivier [redacted] Daniel Day-Lewis.

[redacted] MORTALE
1993, alle 20,45 [redacted] Italia 1; dur. 97'

Armstrong è il regista [redacted] questa vicenda di poche parole, ma di molta azione. Un evaso prende con sé un ostaggio e scappa nel deserto. I due [redacted] braccati da uno stuolo di poliziotti che, in questo caso, sono [redacted] complici dell'evaso. Il loro scopo [redacted] farlo tacere per sempre.

[redacted] - DIMENSIONE ZERO
1980, [redacted] 22,50 [redacted] Retequattro; dur. 104'

Il regista Don Taylor sviluppa inadeguatamente [redacted] con lentezza [redacted] bella idea cinematografica. A causa [redacted] una tempesta magnetica, un'astronave viene proiettata nel passato. Il suo equipaggio si trova così alla vigilia dell'attacco a Pearl Harbor. Protagonisti: Kirk Douglas [redacted] Martin Sheen.

GLI INVASORI SPAZIALI
1953, [redacted] 1,30 su Raiuno; dur. 78'

Un bambino si accorge che intorno [redacted] lui accadono cose misteriose: cambiamenti improvvisi coinvolgono persone [redacted] cose. Tutta colpa di un corpo alieno atterrato non molto lontano. Un film piccolo e bello, diretto da William Cameron Menzies e interpretato da Helena Carter e Arthur Franz.

Ripariamo SUBITO TV [redacted]gistratori di tutte le marche
PREVENTIVI GRATUITI
Watt Radio

ANTENNA

[redacted]
Vincenzo Caianello e Roberto Martinelli parlano di giustizia in *Grand Tour* (Raitre, 11), ospite della seconda parte (ore 13) Nico Orengo. Speciale sulla morte di Senna su Italia 1 (*Processo Senna: il buco nero*, 22,45), le avventure di Dantes su Raitre (*Il conto Montecristo*, 21), insetti [redacted] animali selvatici a *Quark* (Raiuno, 20,50).

[redacted]
Il trio della Cappella della Pietà dei Turchini di Napoli suona dal vivo musiche di Mattei [redacted] Telemann, il soprano Monica Bacelli canta Monteverdi (Premio Franco Abbiati, in diretta su Radiotre alle 20,30).

ESTRADA
Natalia Estrada colleziona animali di peluche, ma solo granchi, gamberi, cozze, vongole. Li [redacted] in tutte [redacted] parti del mondo. Un altro hobby: ha sempre volato in parapendio, ma da quando [redacted] nata [redacted] piccola Natalia ha smesso.

TV[redacted]
Uno studio effettuato sui «trekkies», gli appassionati di «Star Trek» ha stabilito che la serie televisiva scatena dinamiche simili a quelle di eroina e cocaina: assuefazione (necessità di averne sempre dosi maggiori), dipendenza (incapacità a privarsene), crisi di asti[redacted]. Alcuni casi indagati: la quarantenne donna in carriera incapa[redacted] di prendersi una seppur breve vacanza nel timore che [redacted] videoregistratore programmato per catturare la puntata non funzioni; il fan che ha speso circa 15 milioni di lire [redacted] gadget ispirati alla serie. Dal punto di vista del carattere i «trekkies» sono molto socievoli, equilibrati, con buoni rapporti familiari e per nulla depressi.

KASSANDRA
I cittadini di Kuscevo, cittadina serba, hanno firmato una petizione per protestare contro la condanna a morte di Kassandra, la protagonista di [redacted] telenovela messicana molto popolare nella ex Jugoslavia, accusata di avere ucciso il suo amico Ignazio. I telespettatori sollecitano le autorità [redacted] fermare un processo «ingiusto» e «non degno di [redacted] Paese fondato sulla legge». La stampa di Belgrado riporta ampiamente la notizia. La telenovela [redacted] andata in onda sino alla metà dello scorso aprile anche su Rete 4 e in effetti si è visto che Kassandra è innocente: ad uccidere Ignazio fu un'altra donna. Un'ulteriore prova della sua innocenza: Kassandra sposa il fratello gemello di Ignazio.

[redacted]
Telepiù cerca giovani talenti per un [redacted] programma di cinema, musica, sport, informatica, arte e letteratura. Una prima selezione sarà fatta giovedì: a Cinecittà sono convocati ragazzi tra i 18 [redacted] i 25 anni che «dei propri hobby, passioni [redacted] interessi vogliano fare una professione» e che di questi argomenti sappiano parlare e informare «dando prova di conoscenza e competenza». Il programma si intitolerà probabilmente «Casting», partirà [redacted] settembre e sarà la trasmissione di punta della nuova fascia di Telepiù in chiaro (visibile [redacted] tutti). Le selezioni proseguiranno a Bologna [redacted] luglio), Napoli (10 luglio) e Recco (12 luglio).

[redacted]
Alba Parietti dice che «la ragazza perbene» di *Macao* le ricorda una compagna di classe delle medie: brava, buona, perfetta. «L'opposto di quello che ero [redacted]. Per la verità io mi sento perbene. Lo sono, anche se non ne ho le sembianze».

PA[redacted]
Arnaldo Bagnasco su Alba Parietti: «Trovo che sia [redacted] vero catalizzatore dell'eros. Incarna il principio stesso del piacere».

Giorgio [redacted]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6.30 (53811); 11,30 (134724); 13,30 (86188); 18 (560); 20 (415); 22,35 (127163); 24 (76187);
- 6 — **Euronews**, attualità (9347)
- 6,45 **Unomattina**, attualità. Con Melba Ruffo e Stefano Zianioni (1024415)
- 7,35 **TGR Economia**, rubrica (7348502)
- 8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9,30)**, attualità (6854705)
- 10 — **I barbieri di Sicilia**, film commedia (Italia, 1967). Regia di Marcello Ciorciolini (997250)
- 11,35 **Verdemattina estate**, rubrica (2187076)
- 12,25 **Che tempo fa**, rubrica (32-43766)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (19980)
- 12,35 **La signora [redacted] giallo**, telefilm (5825569)
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (32-77569)
- 14,05 **La grande [redacted]**, telefilm - *"L'inseguimento di Namen l'indiano"* (7873067)
- 15,05 **Passaggio a Nord - Ovest (R)**, rubrica. Con Alberto Angela (4765415)
- 15,55 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (4826569)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (5696417)
- 18,10 **Italia Sera**, rubrica. Con Luca Giurato, Giorgio Cazzella (620611)
- 18,40 **Luna Park**, varietà. Con Milly Carlucci (7563298)
- 20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (32892)
- 20,35 **La zingara**, gioco. Con Cloris Brosca (3134778)
- 20,50 **Quark Speciale**, documenti (598453)
- 22,40 **Hong Kong addio**, attualità. Con Carmen Lasorella (9427095)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (5370820)
- 0,30 **Tempo - Le grandi sorelle**, rubrica (3258941)
- 1 — **Sottovoce**, rubrica (7319018)
- 1,30 **Invasori spaziali**, film fantascienza (Usa, 1953). Regia di William Cameron Menzies (7577854)
- 2,50 **Galassia 2**, varietà. Con Alba Parietti e Francesco Salvi, A. Pieroni (6517167)
- 3,55 **Separè**, musicale (5091729)
- 4,15 **Gli scrittori raccontano...Tutto Landolfi in Tv**, rubrica (8224498)
- 5,10 **U.F.O.**, telefilm - *"Sul fondo"*

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (400464); 13 (6811); 20,30 (4227); 23,35 (8-28308);
- 7 — **La traidora**, telenovela (66-61296)
- 7,45 **Go - Cart mattina**, varietà ragazzi (3390162)
- 7,55 **Classic cartoon**, cartoni (3-398366)
- 8,05 **Ape Maia**, cartoni (2169347)
- 8,30 **L'albero [redacted]** cartoni (7328)
- 9 — **Animaniacs**, cartoni (51705)
- 9,25 **Popeye**, cartoni (6461956)
- 9,35 **Lassie**, telefilm (3038521)
- 10 — **Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (58647)
- 10,20 **Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (7641076)
- 10,35 **Quando si ama**, soap opera (9243250)
- 11 — **Santa Barbara**, soap opera (3692873)
- 12 — **Il meglio di CI vediamo in Tv - 1a parte**, varietà (24124)
- 13,30 **TG2 Salute**, rubrica (27182)
- 13,45 **TG2 Costume e società**, rubrica (5004873)
- 14 — **Il meglio di CI vediamo in TV - 2a parte**, varietà. Con Paolo Limiti (6449453)
- 15,25 **Bonanza**, telefilm (7802434)
- 16,15 **TG2 Flash (17.15 - 18.15)**, attualità (4625569)
- 17,20 **Un medico tra gli orsi**, telefilm (347095)
- 18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (6009182)
- 18,40 **In viaggio con Sereno Va[redacted]**, rubrica (529837)
- 19 — **Hunter**, telefilm (66892)
- 19,50 **Quando ridere faceva ridere**, rubrica (3292163)
- 20,50 **Il Bounty**, film avventura (Usa, 1983). Regia di Roger Donaldson, con [redacted] Gibson (54793095)
- 23,10 **Macao**, varietà. Con Alba Pariet[redacted] (8251811)
- 0,05 **Neon - cinema**, attualità (1670467)
- 0,10 **Oggi al Parlamento**, attualità [redacted]
- 0,25 **TG2 Notte Sport**, rubrica sportiva (9029011)
- 0,35 **Io scrivo [redacted] scrivi (R)**, [redacted]brica (8159090)
- 1 — **TV Zone**, attualità (7311477)
- 1,25 **Appuntamento al cinema**, rubrica (56991125)
- 1,30 **Giordano [redacted]: [redacted] della magia**, rubrica (1396477)
- 2,25 **Mi ritorni in mente replay: Orietta Berti**, musicale (4682546)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. **Lezione 4 fino alle ore 5,50** (984-21458)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (82076); 12 (6786); 14,20 (782540); 19 (74811); 22,30 (1356811); 0,30 (5-582106);
- 8,30 **Geo Magazine: Steppe delle Murge**, documenti (3-636347)
- 9,55 **Milleunadonna (R)**, rubrica. Con Pamela Villoresi (8-[redacted])
- 10,30 **Tempo: [redacted] d'autore**, rubrica (4818)
- 11 — **Grand Tour - 1a parte**, attualità. Con Mino Damato (25182)
- 12,15 **Telesogni**, rubrica. Con Claudio Ferretti (6432618)
- 13 — **Grand Tour - 2a parte**, attualità. Con Mino Damato (12818)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (74076)
- 14,50 **TGR Leonardo**, rubrica (9-675540)
- 15 — **TGR Metropoli**, rubrica (4-663)
- 15,30 **TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (49366)
- 15,35 **XIII Giochi del Mediterraneo**, sport (3768908)
- 16,30 **Pattinaggio a rotelle: Coppa Europa**, sport (1724)
- 17 — **Atletica leggera: III Meeting Internazionale**, sport (67144)
- 18 — **In nome della famiglia**, sceneggiato (3569)
- 18,30 **Un posto al sole**, soap opera (1960)
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (271453)
- 19,55 **TGR Regioneitalia**, rubrica (268989)
- 20,15 **Blob. [redacted] di più**, va[redacted] (1590871)
- 20,40 **Friends**, telefilm (39705)
- 21 — **Il conto Montecristo**, sceneggiato (434365)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (8773298)
- 22,55 **Format presenta: Mixer giovani**, attualità. Con Sveva Sagramola (7995724)
- 23,45 **Un gioco [redacted] mezzanotte**, attualità. (7192331)
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica - Eveline (46-435309)
- 1,15 **XIII Giochi del Mediterraneo**, sport - Pallavolo maschile - Pallanuoto - Judo (2874080)
- 2,10 **Naufraghi sotto costa**, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Marco Colli (8982187)
- 3,30 **Tom Jones**, sceneggiato (37872748)
- 5,35 **Concerti dal vivo: Riccardo Fogli**, musicale

[redacted]

Tg5: 6 (4402327); 13 (8162); [redacted] (3434); 22,45 (2053250); 0,30 (18404570); [redacted] (5688187); 3 (5722803); 4 (70277877); 5.30 (2702477);
- 9 — **Wonder woman**, telefilm - *"Tutto è possibile"* (36811)
- 10 — **La donna bionica**, telefilm (40927)
- 11 — **Otto sotto un tetto**, telefilm (4366)
- 11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa e il giudice Santi Licheri (633540)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (758-9326)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (80-4296)
- 14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (77-44366)
- 16,30 **L'uomo che volevo**, film giallo (Usa, 1989). Regia di Richard Colla, con Chynna Philips, Perry King (604076)
- 17,30 **Una bionda [redacted] papà**, telefilm - *"Il coraggio di [redacted]re"* (1231)
- 18 — **Verissimo**, attualità. Con Cristina Parodi (78502)
- 18,45 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis e Eta Weber (8228705)
- 20,30 **Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (18724)
- 20,50 **Disco per l'estate**, musicale (217076)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi. Sono ospiti della puntata: Silvano Leonardi, ex alpino; Gabriela Pochinki, cantante lirica; Carla Perrotti, membro del Team "No Limits Sector"; Maria Giovanna Elmi, annunciatrice televisiva; [redacted] Cinzia Leone; [redacted] show girl Paola Barale; la porno star, [redacted] Rizzo; la psicologa, [redacted] Ines Palumbo; Leonardo Manera, [redacted] il "mago", Aurelio Pavlato, e la "Demo Band" (2587960)
- 1,30 **Sgarbi Quotidiani (R)**, attualità. (7579654)
- 1,45 **Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (4440274)
- 2,30 **Super. Classifica dei dischi della settimana (R)** musicale (7905038)
- 3,30 **Target (R)**, attualità (7909654)
- 4,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità (6661274)
- 5 — **Bob**, telefilm - *"Mi riposo domattina"*

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (15527); 18,30 (26); 20,30 (15837);
- 6,10 **Segni particolari genio**, telefilm (2540569)
- 6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (29252927)
- 9,15 **A-Team**, telefilm (8354502)
- 10,15 **Magnum P.I.**, telefilm (986-76921)
- 11,20 **Planet**, attualità (2068415)
- 11,30 **Mc Gyver**, telefilm (1772453)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva [redacted]
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (7-032724)
- 12,55 **Happy Days**, telefilm (62-541[redacted])
- 13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (62521)
- [redacted]55 **Ciao Ciao Parade**, [redacted] ragazzi (5834521)
- 14,25 **Telepanzane**, varietà ragazzi (5822786)
- 14,30 **Colpo di fulmine**, varietà (6-705)
- 15 — **Alta marea**, telefilm (64569)
- 16 — **Bim Bum [redacted] e cartoni animati**, varietà ragazzi (6-9618)
- 16,55 **Ambrogio, Uan e gli altri**, varietà ragazzi (6246298)
- 17,25 **Giovani intraprendenti**, varietà ragazzi (6221163)
- 17,30 **Primi [redacted]**, telefilm (9873)
- 18 — **Helene e i suoi amici**, telefilm (3142)
- 18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (5501144)
- 19 — **Baywatch**, telefilm (3415)
- 20 — **Edizione straordinaria**, varietà (1076)
- 20,45 **Caccia mortale**, film polizi[redacted] (Usa, 1993). Regia di Vic Armstrong, con Dolph Lundgren (351569)
- 22,45 **Il Processo Senna: il buco nero**, attualità. Uno speciale realizzato da Giorgio Terruzzi, Luca [redacted] Alessandro Mischi per fare il punto delle indagini sul tragico incidente che ha provocato la morte del campione brasiliano (2061892)
- 23,15 **Brainscan**, film orrore (Usa, 1994). Regia di John Flynn, con Paul Stewart (1036076)
- 1,15 **Fatti e misfatti**, attualità (9-689293)
- 1,25 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (22709564)
- 1,30 **Studio Sport**, rubrica sportiva (7576767)
- 1,40 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (7385670)
- 2,30 **Star Trek - The next generation**, telefilm (7996380)
- 3,30 **Il raccomand[redacted] di ferro**, film commedia (Italia, 1959). (5387900)
- 5,30 **Voci nella notte**, telefilm - *"Chi vince muore"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (4526811); 13,30 (1366); 18,55 (754582);
- 6 — **Lasciati amare**, telenovela (6564521)
- 6,50 **Il ritorno di Colombo**, telefilm - *"Qualcuno ha ingannato il tenente Colombo"* (4-630847)
- 8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (3659298)
- 8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (4920304)
- 10 — **Perla Nera**, telenovela (7-569)
- 10,30 **I due volti dell'amore**, telenovela (5960)
- 11 — **Regina**, telenovela (3989)
- 11,45 **Milagros**, telenovela (64-40637)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm - *"Liti in famiglia"* (358-89)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (64-33521)
- 15,25 **Aspettando Pianeta bambino**, rubrica. Con Susanna Messaggio [redacted]
- 15,30 **Il ritorno [redacted] magnifici sette**, film western (Usa, 1966). Regia [redacted] Burt Kennedy, [redacted] Yul Brinner, Warren Oates, Robert Fuller (9-52521)
- 17,45 **Ok il prezzo è giusto**, [redacted]co. Con Iva Zanicchi (15-69415)
- 18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (46304)
- 19,35 **Puffi**, cartoni (610724)
- 20,05 **Bentornato Topo Gigio**, cartoni (237415)
- 20,35 **Ecco noi per esempio**, film commedia (Italia, 1977). Regia di Sergio Corbucci, con Adriano Celent[redacted]no, Renato Pozzetto, Barbara [redacted] (8753180)
- 22,50 **Countdown - Dimensione zero**, film fantascienza (Usa, 1980). Regia [redacted] Don Taylor, con Martin Sheen, [redacted] Douglas (3474328)
- 1,05 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (4996361)
- 1,30 **L'arma, l'ora, il movente**, film giallo (Italia/Francia, 1972). Regia di Francesco M[redacted], [redacted] R[redacted] M[redacted]gnani, Eva Czemerys (6-737941)
- 3,10 **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm (6524477)
- 4,20 **Matt Houston**, telefilm (5-487767)
- 5,10 **Kojak**, telefilm. Con Telly Savalas

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (321162); 19,25 [redacted] 22,30 (50347); 1,25 (437730);
- 7 — **Ugo [redacted] Judo**, cartoni (7818)
- 7,30 **Good morning Italia**, attualità - Le notizie e i commenti [redacted] fatti [redacted] giorno (2-699434)
- 9,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (7807231)
- 10 — **La signora e il fantasma**, telefilm (7106)
- 10,30 **Due [redacted] voi**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedetta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. Anche domani si parlerà di vacanze. Gli "Amici della terra" suggeriran[redacted] i luoghi migliori [redacted] passare "ferie ecologiche", mentre un esperto parrucchiere spiegherà come curare i capelli in spiaggia. In studio anche l'associazione "Diamoci la zampa", che propone l'ultimo cane da adottare [redacted] la appello a [redacted] abbandonare [redacted] animali nel periodo delle vacanze (2021618)
- 12 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (01322)
- 13,15 **Ironside**, telefilm (9872347)
- 14,15 **Gazebo**, film giallo (Usa, 1960). Regia [redacted] George Marshall, [redacted] Glenn Ford, Debbie Reynolds (1039873)
- 16,[redacted] **Tappeto Volante Unforgettable**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte [redacted] Roberta Capua (8519499)
- 17,45 **Zap Zap Estate - Anteprima**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno [redacted] programma i cartoni: Voltus - Tom Sawyer - La storia infinita (5025279)
- 19,45 **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (3808705)
- 19,55 **TMC sport**, rubrica sportiva (317989)
- 20,10 **Blink**, attualità - Il meglio di Euronews (3828569)
- 20,20 **Calron del TG**, attualità. Con Flavio Damiani e Claudio Sorgi [redacted]15453)
- 20,30 **Omicidio alle ore 7**, film poliziesco (Usa, 1990). Regi[redacted] di Jud Taylor, con Richard Crenna (18989)
- 22,55 **La vita privata di Sherlock Holmes**, film commedia (G.B., 1970). Regia di Billy Wilder, con Robert Stephens (9429618)
- 1,45 **Avvocati a Los A[redacted]** telefilm (4488670)
- 2,30 **Cnn**, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana

[redacted]IO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10,30; 13; 19; 23; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,32 GR1 - Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 GR1 - [redacted]m; 8,44 Speciale giochi del Mediterraneo 1997; 9 GR1; 9,07 Radio anch'io sport; 10 GR1; 10,07 Italia no Italia sì; 11,05 Golem: Ai confini della realtà; 11,30 GR1; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Spazio Aperto; 12,19 Radiouno Musica; 12,38 Tecnologia e ricerca; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1, 14,02 Medicina e società; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1; 14,38 Learning. 15 GR1; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16,11 Rubrica di arte; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,07 GR1 - Express; 18,12 I mercati; 18,16 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 18,48 Speciale giochi del Mediterraneo 1997; 19,35 Zapping; 20,40 Radiouno musica; 21 GR1; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23,10 La indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

[redacted]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con i Pooh; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14,05 In Aria; 15,03 Hit parade - Singoli; 15,30 GR2 Notizie; 15,35 Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,36 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18 Caterpillar; 19,30 GR2 Notizie; 20,02 Masters, 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre, 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine da: Porporino, 11,15 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Lampi di primavera; 18,02 Hollywood party; 18,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,18 Radiotre suite; 20,30 Premio critica musicale Franco Abbiati; 22,30 Stagione Jazz Euroradio. Ensemble Oclum; 23,50 Storie alla radio.

[redacted]
- 7 — **The [redacted]**, musicale (7663231)
- 9 — **Caffè arcobaleno**, varietà (3688180)
- 11,10 **I Miti di Paola**, musicale. Con Paola Rota (7272611)
- 12,35 **The Mix**, musicale [redacted]
- 14,05 **Hit Hit**, musicale (7713366)
- 15,30 **The Mix**, musicale (1735927)
- [redacted] **Beach volley**, sport (2489347)
- 17,55 **[redacted] Harwell**, telefilm
- 17,56 **Ricke'n roll**, musicale (8483811)
- 18 — **Flash**, attualità (6916521)
- 18,10 **Oritti al [redacted] (R)**, telefilm
- 18,50 **Amori e baci**, [redacted]
- 19,30 **Cartoon Network**, cartoni (6209892)
- [redacted] **Ritorno a [redacted]** film tv (355540)
- 22,25 **[redacted] Spirits**, telefilm (268536)
- 23 — **TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (858892)
- 0,05 **Ricken roll**, rubrica (2780477)

TELE+1
- 18,55 **Risvegli**, film drammatico (60016806)
- 19 — **Die Hard - [redacted] a morire**, film azione (4266960)
- 15,15 **Le nuove avventure di Pippi Calzelunghe**, film avventura (6368298)
- 17 — **Telepiùbambini**, varietà ragazzi (4-487065)
- 18,05 **La stagione [redacted] speranza**, film commedia (4396706)
- 20,40 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (9624908)
- [redacted] — **Four rooms**, film commedia (115-0873)
- 22,45 **Pronti a morire**, film western (20-77434)
- 0,30 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (1221293)
- 0,50 **Gioco al massacro**, film thriller

TELE+2
- 9 — **Fitness**, rubrica sportiva (294095)
- 10 — **Tennis: G[redacted] Slam Wimbledon (R)**, sport (1491540)
- 11,45 **Motonautica: Scie Azzurre**, sport (1893499)
- 12,15 **Settimana gol (R)**, rubrica sportiva (880328)
- 12,45 **Latin Futbol (R)**, rubrica sportiva (9-63618)
- 13 — **Tennis: [redacted] Wimbledon**, sport [redacted]
- 21 — **Tennis: [redacted] Wimbledon (R)**, sport (613144)
- 22,30 **+ Motori (R)**, rubrica sportiva (111279)
- 23,15 **Telesport**, rubrica sportiva (7539724)
- 23,30 **Oggi a Wimbledon**, rubrica sportiva (946611)
- —— **Mondo rugby (R)**, rubrica sportiva (426670)

[redacted]
- 7 — **L'università a domicilio**, rubrica (6-8651927)
- 10 — **Danza (R)**, musicale (1470057)
- 11,50 **Musica sinfonica (R)**, musicale (9-957569)
- 12 — **Musica da camera (R)**, musicale (1-[redacted])
- 12,30 **[redacted] sinfonica (R)**, musicale (5-87589)
- [redacted] — **MTV Europe**, musicale [redacted]
- 19,05 **+3 News**, attualità (6364453)
- 21 — **Opera: Rossini - Il signor Bruschino**, musicale (1174453)
- 22,55 **Schubert**, documenti (5087[redacted])
- 23,30 **Musica sinfonica: Mozart - Sinfonia n25**, musicale (940837)
- — — **MTV Europe**, musicale

[redacted]
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted]ro di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; [redacted] 3; [redacted] 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Mentre decidiamo se parlarvi [redacted] TV, [redacted] Radio o di Televideo, potete intrattenervi con la Tv, [redacted] Radio o Televideo.
RAI Radio Televisione Italiana
Di tutto, di più.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Frigocar [redacted] Giò Style

Electrobox Giò Style è un frigorifero portatile per la macchina.
Come funziona Electrobox?
Il funzionamento si attiva inserendo la presa di corrente (di cui [redacted] fornito il coperchio) nell'attacco dell'accendisigari [redacted] 12V della macchina.
Electrobox, grazie ad una apparecchiatura elettronica ad elementi Peltier è capace di mantenere il suo contenuto ad una temperatura di circa 20C inferiore alla temperatura ambientale.
Con un semplice gesto è possibile convertire il coperchio da refrigerante a riscaldante ed Electrobox è in grado di mantenere una temperatura interna di circa 40C.
L'isolamento termico è garantito dal procedimento [redacted] schiumatura: vien[redacted] cioè iniettata tra le due pareti una schiuma di poliuretano espanso che solidificandosi si compatta e garantisce il mantenimento della temperatura desiderata.
Giò Style utilizza esclusivamente schiume a base di acqua [redacted] non usa CFC che è il gas responsabile del buco nell'ozono.
Questo perché Giò Style è da sempre attenta al rispetto per l'ambiente.
Electrobox può essere utilizzato anche in [redacted] ed in campeggio utilizzando [redacted] trasformatore 220V/12V.
Se impiegato tramite collegamento alla presa dell'accendisigari è consigliabile, per evitare lo scaricamento della batteria, scollegare [redacted] frigo quando il motore dell'autovettura viene spento.
Nel caso fosse necessario mantenere in funzione il frigo anche [redacted] motore spento si raccomanda l'utilizzo dell'accessorio "salva batteria" che lo scollega automaticamente prima che la batteria si esaurisca.
Per un veloce raggiungimento [redacted] minima temperatura si consiglia di introdurre cibi [redacted] bevande già precedentemente raffreddate.
Electrobox è dotato anche di un coperchio non refrigerante per l'utilizzo normale del frigorifero e non [redacted] macchina.

Con DìperDì il cli[redacted] è sempre più vincente

Premiata con uno scooter una cliente del Supermercato DìperDì di Crescentino

DìperDì, [redacted] catena di Supermercati che porta tutti i giorni sotto casa, freschezza, qualità e [redacted], porta anche fortuna! La buona sorte ha infatti baciato Samuela Cuomo, cliente del Supermercato DìperDì [redacted] Crescentino, che [redacted] è aggiudicata il fantastico scooter Aprilia SR Replica messo in palio dalla Ferrero per il concorso "Sgomma e via". "Avere [redacted] DìperDì sotto [redacted] è già una bella fortuna per chi deve fa[redacted] la spesa, ma certo, quando [redacted] imbucato il mio tagliando nell'urna, [redacted] mi aspettavo di [redacted] così fortunata!" ha dichiarato raggiante la vincitrice nel corso della premiazione che si è svolta il 22 maggio all'interno del Supermercato DìperDì in [redacted] Faldella 5, e alla quale erano presenti per la Ferrero [redacted] Capo Vendita Mauro Corino e il rappresentante Paolo De Toffol [redacted] ai gestori Marianna e Giuseppe Belmonte e la signora Aneris Falciani. DìperDì mette in moto la fortuna: provateci anche voi!

SPAZIO AFFARI

A[redacted] 7

TORINO CITTA'

E. CASE S. Rita ingresso camera [redacted] bagno ben arredato. Telefonare al. 319.9956.
E. CASE via Carlo Albe[redacted] monolocale con angolo cottura bagno e soppalco ben arredato. Tel. 319.9734.
LUNGOPO vista panoramica su collina ristrutturato bene signorile salone 2 camere con cucina arredata 2 servizi box auto. Stimo Case 533.434.
MANSARDA bene arredata zona Mauriziano bilocale con bagno affittasi a referenziato L. 600 mila. Tel. 540.801 - 533.966.
SOGEM corso Montecucco salone 2 camere cucina servizi box auto. Tel. 771.0067.
VIA Baltimora [redacted] a referenziati alloggio camera, tinello, cucinino e servizi. Tel. 0122 46.132.

VIA PIETRO MICCA palazzo con portici ristrutturato, ingresso sala 2 camere cucina ufficio 2 bagni, posto auto possibile. Tel. 521.2438.

VIA S. Tommaso ingresso sala camera cucina servizi, posto auto possibile, referenze. Tel. 521.2438.

TORINO PROVINCIA

[redacted]ECETTO strada Eremo affittasi villa su 2 piani mq 240, più sottotetto mq 100, alloggio custode garage tavernetta giardino mq 3000. Sorim 562.9801.
PINO [redacted] villetta [redacted] schiera salone cucina 3 camere studio 3 bagni garage giardino. Realty 642.821.

LIGURIA

[redacted] posizione centrale, affittasi annualmente prestigioso alloggio 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, ottima esposizione. Tel. 0184 261.549.
BORGHETTO affitto settembre mensile monolocali L. 530 mila, bilocali L. 590 mil[redacted], agosto quindicina L. 1.300.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.
CERIALE in villa affitto luglio settembre [redacted] posti letto 1500 mt dal mare garage giardino tranquillo. Tel. 248.4324 ufficio.
PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino spiaggia ordinatissimi mesi estivi quindicine. Aurelia 019 625.242.
PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino mare anche quindicine prezzi modici. Punto Edilnord 019 616.904.
SANREMO affittasi annualmente, come seconda casa, bilocale arredato balconi vista mare posti [redacted]. Telefonare 0184 660.161.

ITALIA

AFFITTO ai Lidi Ferraresi sul mare, appartamenti, villette a prezzi veramente vantaggiosi. Vear vacanze, 0533 379.416.
A Rimini affittiamo appartamenti [redacted] varie dimensioni. Anche settimanalmente. Ge[redacted]. Ponziano. Tel. 0541 387.096.
GALLIPOLI alloggio 3/4 posti affittasi luglio settembre. Tel. 233.620 paste serale.
S. [redacted] affittasi appartamento (6 posti letto), giardino, permanen[redacted] solo periodo estivo. Tel. 0142 449.715.

COSTA AZZURRA

MENTONE Garavan affitto mesi estivi monolocale comfort zona residenziale a [redacted]. Tel. 0183 495.203.
NIZZA affitto studio' 4 posti vicino [redacted] luglio settembre L. 400.000 settimana. Telefonare 433.1631 - [redacted].

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENTE corso Vittorio piazza Adriano piano rialzato signorile 2 vani bagno L. 600 mila. Tetto Blu 562.3611.
AFFITTASI uso commerciale o uffici via Perugia [redacted] mt piazza Castello mq 2200 con abbinabili altri mq 12[redacted] completa[redacted] ristrutturati. Stimo Case [redacted].

[redacted]

PRESSI PLACE MASSENA

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE APPARTAMENTI COMPOSTI DA:
ingresso • soggiorno • cucina • camera • bagno • balcone
esposizione Sud-Ovest - disponibilità piani alti

da L. [redacted] a L. 144.000.000 IVA INCLUSA

REDDITO 8%

CONSULENZA TECNICA-FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA IN SEDE

Tel. 011/356.355 - 0335/282584

CORSO [redacted] uffici signorili: saloncino 2/3/4 camere e servizi e 2 camere servizi privato affitta. Tel. 521.4453.
ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562.9877.
LA GINEVRA 447.5651 Beinasco capannoni mq 600/1200/1800 più uffici ampio cortile per manovra fronte tangenziale.
LA GINEVRA 447.5651 Settimo capannoni mq 1500/2000 con uffici più cortile a L. 5 mila al mq comodi tangenziale.
[redacted] Vittorio (monumento) [redacted] aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. [redacted] mese, con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.
PIAZZA Statuto prestigioso ufficio mq 65: ingresso 2 camere servizi, decorato, eleganti finiziore affittasi. [redacted] 217.507.
PIERO DELLA FRANCESCA ufficio in perfetto ordine mq 400 L. 2.900.000 [redacted] se. Posti auto. Furbatto 544.566.
[redacted] 610.341 affitta zona [redacted] Grosseto magazzino mq 550.
PIP 610.341 affitta zona corso Siracusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.
PIP 610.341 affitta [redacted] via Monginevro magazzino mq [redacted] altro [redacted] 700 zona Sassi.
SOGEM nuovo locale commerciale semicentrale mq [redacted] più mq 130 magazzino. Tel. 771.[redacted].
SOGEM via Cavour negozio mq 120, 2 vetrine retro posto auto. Tel. 771.0067.
SOGEM zona semicentrale in stabile uffici mq 130/160. Tel. 771.0067.
UFFICI in ordine [redacted]rso Galileo Ferraris, [redacted]cali e 5 servizi, [redacted] mq 70/120/200, stesso stabile, affittansi. Tel. 562.8925.
UFFICIO [redacted]rso Vittorio (Valentino) 6 locali, 2 servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 mese, riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.
[redacted] prestigioso corso Vittorio (monumento) 1[redacted] locali, servizi (mq 460), in ordi[redacted]. Affittasi. Immediatamente. Tel. 562.8925.
UFFICI sul [redacted] Vittorio (Valentino) 12 locali servizi, mq 382, affittasi L. [redacted].000.000 mese, riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

A[redacted] DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in [redacted] o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e [redacted] vuoti e arredati [redacted] fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.
AMMINISTRATORE ricerca per collezionata clientela alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura max referenze senza vostre spese. Tel. 011 544.461.
DITTA cerca alloggio [redacted] villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referen[redacted]. Immobiliare Abit 669.8921.
[redacted] per referenziati appartamenti. Siamo disponibili a consulenza gratuita. Bimar 011 43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq 500/1500 comodi tangenziali. Sogem 771.0067.

A[redacted] 9

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 6192718.
[redacted] autovetture [redacted] ogni tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.326.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTO [redacted] acquista vettura immediato vetture fuoristrada o furgoni pagamento contanti max valutazione. Tel. 489.295.
[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.564.

V[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli. Telefonare 0864.845.050.
[redacted] Hotel Mignon ** [redacted] mt mare colazione buffet, [redacted] menù. Giugno L. 55/60 mila. Tel. 0182 640.776.
[redacted] Villaggio Hotel Ariston [redacted] mare ancora disponibilità villini residence, [redacted] albergo, appartamenti, prezzo bloccato. Tel. 0182 610.653.

BIBIONE [redacted] affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.428 - 439.515.
CATTOLICA [redacted] Comfort ** tel. [redacted] 960.103 vicinissimo mare, moderno [redacted] camere servizi, telefono, cucina casalinga, Luglio L. 50/56 mila sconti famiglie fino 50%. Agosto L. 56/79 mila.
CATTOLICA Hotel Grand Pascia **** tel. 0541 956.080 fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia, primordine ogni [redacted]fort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere [redacted] servizi [redacted] satellite, telefono, cassaforte, balconi sul [redacted]. [redacted] menu scelta specialità marinara colazione buffet. Pensione completa maggio giugno L. 70/85 mila, luglio L. 85/100 mila, agosto L. 120/105 mila, tutto compreso.
CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.066 vicinissimo mare, parcheggio, camere tv, telefono, scelta menu buffet. Luglio L. 60 mila famiglie sconto fino 50%, agosto L 64 mila 86 mila.
CATTOLICA [redacted]otel Residence Madison **** tel. 0541 968.306 fax 961.470 a 30 mt. mare, ampia piscina, idromassaggio, palestra, sauna, centro abbronzatura, bagno turco, climatizzato, camere tv filodiffusione, frigobar, cassaforte, suites, serate in piscina, animazione, giochi bimbi, garage, ricca scelta menù buffet colazione antipasti crudità pasticceria. Giugno settembre L. 75/86 mila. Luglio L. 96/108 mila. Agosto L. 108/135 mila.
[redacted] Hotel Universal *** tel. 0541 963.461, direttamente mare, piscina + idro, solarium, arredo lussuoso, clima, scelta menù, antipasti, colazione buffet, parcheggio, giugno L. 60/75 mila, luglio L. 75 mila, agosto L. 85/75 mila.
DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 dal 17/5 al 5/7 una settimana L. 430 mila. Benvenuti i bambini. Parcheggio piscina. Scelta menù.
DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina, parking privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Prezzi speciali per famiglie.
DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304, camere [redacted] telefono, scelto menù, parking, parco.
FINALE Albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, Tv, ascensore, scelta menù, buffet L. 63/70 mila, luglio L. 77 mila.
[redacted] Mare Hotel Majorca. [redacted] 0541 954.078, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione [redacted], Giugno L. 50 mila, luglio L. 56 mila.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 camere modernamente arredate Tv satellite, telefono, balcone, parking. Colazione buffet, ottima scelta menu, giugno L. 72 mila, luglio L. 82 mila, agosto L. 102 mila spiaggia compresa.
GABICCE mare Hotel Spiaggia tel. 0541 962.756, sulla spiaggia, camere servizi, parcheggio, scelta menu colazione buffet. Giugno settembre L. 65 mila/65 mila, luglio L. 65 mila/75 mila, agosto L. [redacted] mila/75 mila sconto bambini.
LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.258 camere con bagno, Tv, telefono, scelta menù, giardino, parcheggio gratuito, piscina, palestra, sauna, aria condizionata, L. 64 mila minimo 5 giorni.
[redacted] a Pietra Ligure (Sv) affitta anche settimanalmente bi/trilocali 4/7 posti letto. Piscina, parcheggio, giochi bimbi, bar. Posizione tranquilla. Tel. 019 624.275.
[redacted]RAMARE Rimini Hotel Due [redacted] *** superiore tel. 0541 370.660 - fax 375.610 esclusivo, camere tv, frigo, filodiffusione, climatizzazione, balconi [redacted]. Piano bar, tavernetta. Parcheggio. Scelta menù pesce fresco buffet contorni, offerta pubblicitaria prime 100 prenotazioni 7 giorni completi giugno L. 525 mila, luglio L. 595 mila. Agosto L.595/840 mila, sconto famiglia.
PIETRA LIGURE Albergo Eden 50 mt mare cabina parcheggio ascensore giardino. Luglio L. 65 mila. Tel. 019 615.671.
RIMINI hotel Oxford ** 0541 392.244. Camere servizi, telefono, balcone. Ascensore. Menù scelta. Bassa L. 46 mila; luglio 55 mila. Sconti famiglie.
RIMINI [redacted]tel Regent, direttamente sulla spiaggia, ogni comfort, ottima cucina casalinga, specialità pesce . Giugno, settembre L. 45 mila, luglio L. 55 mila, agosto L.70/55 mila. Tel. 0541 54.324.
RIMINI Hotel Sabrina viale Pascoli 83 tel. 0541 381.461 - 390.414 cell. 0368 425.744 giardino parcheggio giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 60 mila/40 mila, settembre L. 40 mila.
RIMINI Marabello hotel Navona tel 0541 373.312 moderno 70 mt mare, scelta menu buffet, parcheggio, pensione completa da L 44 mila (gestione proprietari).
RIMINI Marina centro Hotel Adolphi ** tel. 0541 390.924 vicino mare, camere servizi privati, giardino, posti auto, colazione buffet, ottima cucina genuina. Giugno L. 45 mila luglio L. 53 mila.
RIMINI Miramare albergo Due Gemelle tel. 0541 376.621, 30 mt. mare moderno familiare, scelta menù; formula club con piscina, giochi acqua. Parcheggio. Giugno L. 45 mila, luglio L. 48 mila/52 mila sconto bambini.
RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific tel+fax 0541 373.231 piscina con idromassaggio, parcheggio, camere servizi, telefono, sala pranzo climatizzata, colazione, insalate buffet, scelta menu, pesce tutti i giorni. Giugno fino 4 luglio L. 45/50 [redacted]la.
[redacted] Pensione Villa Augusta [redacted] 97.470 familiare cucina casalinga giardino parcheggio, centrale vicino mare.
[redacted]O 20 mt mare pineta, pensione camere con bagno, uso cucina L. 15/40 mila. Tel. 0584 510.56 (031 522.909).

M[redacted] 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS[redacted]TE & AUTORIZZATE. La certezza del giu[redacted] incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

V[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro [redacted] monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento, preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alla [redacted]. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO [redacted] '700 [redacted]800 primo [redacted] argento bronzi [redacted] oggetti vari. Tel. [redacted].546 (ore pasti tel. 247.8369).
ORO monete, medaglie, preziosi compro contanti, alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E, Torino. Tel. [redacted].

Nokia 8110 Gsm.
L'unico cellulare imitato da milioni di cornette del telefono.

NOKIA 8110 Il telefono dalla forma naturale.

Guardatelo bene: il Nokia 8110 è il cellulare dalla forma più comoda che ci sia. O forse pensate che fino ad oggi le cornette del telefono abbiano sbagliato tutto?

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

F. 1, Trulli va alla Prost

FAENZA L'abruzzese Jarno Trulli (foto), 23 anni, sostituirà l'infortunato Olivier Panis al volante della Prost Gran Prix a partire dal Gran Premio di Magny Cours di F.1 in programma domenica prossima. Lo ha reso noto il team Minardi con il quale Trulli ha debuttato quest'anno in Formula Uno ottenendo come migliori piazzamenti due noni posti in Australia e Argentina. Dopo una brillante prova sostenuta con la Prost proprio a Magny Cours, il pilota pescarese è stato svincolato dalla casa romagnola. Il posto di Trulli alla Minardi sarà preso dal collaudatore della team italiano, Tarso Marques.

Svizzera, Baldato è 4°

ZUG. Continua il digiuno italiano nel Giro di Svizzera, nonostante le ottime cose mostrate da Guidi, Bartoli, Piepoli, Garzelli e Casagrande. Ieri ha vinto in volata il belga Steels, davanti al tedesco Zabel e con Baldato 4°. I big della classifica non si attaccati sul S. Gottardo, scalato nella parte centrale della tappa. La battaglia per scalzare il francese Agnolutto è comunque annunciata per oggi e, soprattutto, per domani. La Mapei, che ha dato spazio alla fuga di Agnolutto quando il suo Camenzind era leader, cercherà di riprendersi questo Giro con la tedesca Telekom in agguato dopo la batosta subita domenica. [n. c.]

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, tg Espn da New York	Tele+2
10,00 **Tennis.** Torneo di Wimbledon (r.)	Tele+2
Settimana gol (r.)	Tele+2
12,20 Studio sport	Italia 1
12,45 Latin futbol (r.)	Tele+2
13,00 Torneo di Wimbledon	Tele+2
13,00 Tmc sport	Tmc
13,30 Giochi del Mediterraneo	Raitre
16,30 **Pattinaggio** Da Pescara: Coppa Europa	Raitre
16,45 **Ciclismo.** Giro d'Italia dilettanti	Raitre
16,55 y. Camp. italiano	
17,00 **Atletica.** Meeting di Torino	Raitre
18,50 Studio sport	Italia 1
19,55 Tmc sport	Tmc
21,00 **Tennis.** Torneo di Wimbledon (r.)	Tele+2
22,00 Tmc 2 Sport	Tmc2
23,15 Telesport, tg sportivo	Tele+2
23,30 Tennis. Oggi a Wimbledon	Tele+2
24,00 Mondo rugby (r.)	Tele+2
Notte sport	Raidue
0,30 **Tennis.** Torneo di Wimbledon (r.)	Tele+2
1,15 Giochi Mediterraneo	
1,25 Italia 1 Sport. Il magazine sportivo della notte	Italia 1

LA STAMPA
SPORT
Martedì 24 Giugno 1997 31

Il capitano abbandona l'attività agonistica per diventare vicepresidente del Milan e guida del settore giovanile

BARESI da bandiera a monumento

«Una scelta tremenda Avrei voluto lasciare dopo stagione fallimentare Berlusconi ha trovato parole convincenti»

«Non sono Rivera vorrei trasmettere entusiasmo ai ragazzi che hanno bisogno di esempi da seguire»

Franco Baresi, 37 anni, ora è il quarto della società dopo Berlusconi, Galliani e Braida. La società lo celebrerà una partita fra Milan di oggi e Milan di ieri

MILANO. Era nell'aria, d'accordo. Tutti, ormai, sapevano tutto. Ma quando un monumento come Franco Baresi ti rovescia addosso all'ora concordata, cinque di un pomeriggio banale, che lascia il calcio giocato, non si può non provare, comunque, un brivido sottile, un'emozione profonda. Parla, il capitano, nella sala dei trofei, i capelli arruffati, senza cravatta, il viso scavato da 20 stagioni e 716 partite nel Milan, e per il Milan, una maglia che si fatta pelle; e quella pelle, missione, ideale, non solo conto in banca e tutto il resto. «Finalmente. Immagino che non poteste più dei miei silenzi, dei miei tentennamenti. Se vi ho rubato po' di tempo, è perché volevo starmene tranquillo. Ora che siete qui, vi ufficializ- il mio ritiro e vi confes- che è stata scelta tremenda. nego che mi sarebbe piaciuto abbandonare dopo un campionato fallimentare, ma si vede che destino. Decisivo è il mio colloquio con il presidente. Berlusconi sa sempre toc- le corde giuste».

Gli fanno ala Adriano Galliani, l'amministratore delegato, e Ariedo Braida, il direttore generale. A 37 anni, il «piscinin» diventa vice presidente e responsabile di tutto il set- giovanile della società. Di tutto, dunque, come sottolinea Galliani: non soltanto delle tre squadre dislocate a Milanello (Primavera, Allievi, Giovanissimi), ma anche dei rapporti e delle sinergie con la nutrita schiera di satelliti e fornitori, Monza e Treviso in testa. Questo era il nodo da sciogliere, questo il motivo di una burrascosa frizione che covava fra le ceneri di uno strappo sofferto, annunciato e continuamente rinviato, alimentata dalle fregole di un altro a libro paga, come calciatore, in flagrante contrasto con l'ordinanza capelliana del taglio netto, e dalle sirene giapponesi e inglesi (Manchester United), chi dice autentiche e chi strumentali.

Baresi, ieri, il numero quattro del Milan: davanti, non ha che Berlusconi, il re dei re, Galliani, vice presidente vicario, e Braida, l'uomo mercato. A parità gradi, con la sua delega operativa scavalca gli altri due vice presidenti, Paolo Berlusconi e Gianni Nardi. «Ancora non mi credo», borbotta Franco, costretto ad aprire forse in anticipo lo scrigno di una vita, di una carriera, proprio lui, un atle che ha sempre preferito tenere per sé l'ultimo fatto, l'ultimissimo tackle, e quasi mai l'ultima parola. «Sono emozionato, tanto emozionato, il giorno mio esordio a Verona». I fotografi lo mitragliano. «Con la carta d'identità non si può barare. Avevo detto, ricordate? che avrei so non appena mi fossi imbattuto in avversari così poderosi da spazzarmi via. Ebbene, in questa stagione, qualcuno capace di spazzarmi via l'ho trovato (ride). E allora, la mia coscienza mi ha suggerito di cambiare mestiere».

In autunno, la società lo celebrerà con la più romantica delle partite: il Milan di oggi, etichetta 1997-98, contro il grande Milan di ieri, il Milan di Donadoni, Gullit, Rijkaard e, se solo quella carogna caviglia glielo permettesse, Marco Van Basten. Nel frattempo, lo coccola, «perché il Milan non dimentica, e certe bandiere le farà sempre sventolare - garantisce Galliani -. Tassotti, allenatore della Primavera; Massaro, dirigente del marketing. E adesso, il capitano. Unico. Immenso». Al punto che verrà ritirato il ro sei. «Un gesto - biascica Baresi -, che mi onora e commuove. Grazie, grazie di cuore». Non è facile dominare le suggestioni, mettere ordine fra un mondo che se ne va e un altro che incombe, affascinante, misterioso. «L'esperienza più brutta è legata alla prima retrocessione in serie B. Il momento più radioso, alla conquista della prima Coppa dei Campioni, in quella Barcellona tutta rossonera». Dalle lacrime di Baresi (Pasadena, maledetto rigore) alle lacrime per Baresi. Non ci sarebbe nulla male, e fasullo. E' stato un duro, un duro leale: sempre. «Spero di trasmettere ai ragazzi il mio entusiasmo, i miei valori. Ne coordinerò l'attività, cercando di essere all'altezza delle nuove mansioni. Allenatore? Per ora ma a tempo perso non escludo di frequentare il corso di Coverciano».

Che strano effetto vederlo così, sceso dal destriero, il braccio non più alzato, la fascia più al braccio, vinto e convinto da Berlusconi. Vent'anni di Milan, nella scia di Gianni Rivera, «ma Rivera è Rivera, il simbolo per eccellenza, anche io ho raccolto più trofei, più medaglie». Il capitano, c'è solo il capitano, cantano gli irriducibili in fervente attesa giù da basso. «Li abbraccio e li ringrazio, i tifosi del Milan. Con me, sono stati eccezionali. Mi hanno perdonato tutto». Giorno verrà, dice e si scrive di quegli eroi che, per attrazione o interesse, stima o rispetto, si vorrebbe non ci lasciassero mai. Per Franco, il giorno è arrivato. E ora che il ciclone Bosman ha sventrato i palazzi e le favelas del calcio, non sarà facile scovare un altro Baresi, un'altra bandiera: «Lo penso, e lo temo, anch'io. I giovani hanno tanto bisogno di identificarsi in qualcosa, in qualcuno».

Il nuovo Milan si raduna il 16 luglio, fra Milanello e il Forum di Assago. Senza Baresi, a meno che non gli tocchi di sostituire Galliani nei rapporti con Capello: questione di clausole. Ma questo è cicaleccio da portineria. Il più grande libero del calcio italiano, dopo Gaetano Scirea, lascia senza aver ricevuto il Pallone d'oro. «E' una ferita che non sanguina più», mormora, poi nel 1989 mi piazzai secondo, dietro Marco Van Basten: e fu come averlo vinto». Buona fortuna, signor vice presidente.

LE CIFRE DEL CAMPIONE

- Franco Baresi è nato a Travagliato (Brescia) l'8-5-1960.
- E' arrivato nelle giovanili del Milan luglio 1974.
- Venti stagioni col Milan, senza indossare altre maglie
- Esordio in serie A il 23-4-1978 in Verona-Milan 1-2
- 716 partite ufficiali in (record) con 33 gol: 470 in A (12 gol), 61 (4 gol), 97 in Coppa (15 gol) e fra Coppe internazionali e spareggi vari (2 gol).
- Ha vinto 6 scudetti ('79, '88, '92, '93, '94, '96), 3 Coppe dei Campioni ('89, '90, '94), Coppe Intercontinentali ('89, '90), 2 Supercoppe europee ('90, '94), 4 Supercoppe di Lega ('88, '92, '93, '94) e la Mitropa '82.
- 81 presenze in Nazionale con un gol. Esordio il 4-12-1982 a Firenze in Italia-Romania 0-0. preso parte ai Mondiali '82 (oro, ma senza giocare), '90 (bronzo) e '94 (argento).
- 1989 secondo dietro Van Basten nel Pallone d'Oro.

Più di mezzo il suo n. 6

Il Milan vuole ritirare la maglia come si fa con le stelle negli Usa

MILANO. Ritirare la maglia n. 6 di Franco Baresi. L'idea, molto romantica, molto americana, è venuta ad Adriano Galliani, vice presidente vicario Milan. Ma i regolamenti calcistici lo contemplano: i numeri devono essere fissi e progressivi, salti. Perciò il club rossonero ha chiesto speciale deroga a Federazione e Lega con una raccomandata inviata ai presidenti Nizzola e Carraro.

«Franco Baresi, dopo 20 anni di ininterrotta e gloriosa attività nella prima squadra Milan, ha annunciato il proprio ritiro. La sua immagine, durante le 716 partite che ha disputato con i colori rossoneri, si è identificata appieno con il n. 6, che egli ha sempre portato sulla maglia. E' nostra opinione che nessuno, nella ormai lunghissima storia della nostra Società, abbia, attraverso quel numero, associato sui campi di gioco capacità tecniche e qualità umane pari a quelle del nostro campione. E' questa la ragione per cui chiediamo che, deroga al disposto dell'art. 72/1 N.O.I.F. (Norme organizzative interne federali, ndr), nonché in deroga al Regolamento di Lega per l'applicazione dei nomi e la numerazione delle maglie, la nostra Società autorizzata non distribuire ai propri calciatori una maglia che rechi il n. 6 in modo tale che, per il Milan, so resti, come merita, legato indissolubilmente al ricordo del Suo grande capitano». E Nizzola è favorevole.

L'usanza di non assegnare più maglie appartenute a grandi campioni arriva dall'America. Nel basket i Los Angeles Lakers hanno ritirato il 32 di Magic Johnson e il di Kareem Abdul Jabbar; i Boston Celtics non hanno più dato a nessuno il 32 di Larry Bird, i Philadelphia 76ers il 6 di Julius Erving, e i Chicago Bulls tolto il 23 di Michael Jordan, quando aveva deciso di darsi al baseball (salvo restituirglielo appena tornò a essere a numero della Lega).

Anche in Italia la moda ha preso piede. Ha cominciato il basket con il 14 di Marzorati a Cantù e il 4 di Brunamonti a Bologna. Ora tocca al calcio. Ma occorre far chiarezza con norme precise, non lasciare che sia u concessione che potrebbe creare disparità di trattamento e malu Anche perché un giocatore può essere simbolo per la sua squadra (pensiamo al «mitico» Villa per il Bologna) pur senza i successi di Baresi. [r. s.]

Il tecnico delle due promozioni consecutive torna in B, col Cagliari

Ventura-Lecce, in A e il divorzio

Da Manchester 30 miliardi per Zidane: no della Juve

Ventura ha 49 anni e ha costruito la sua fortuna col Lecce grazie a due promozioni consecutive; ora è in rotta i dirigenti e cambia

Per Cruz è rissa: il Milan ha accordo con Sartor e minaccia di bloccare il suo passaggio all'Inter L'Ancona in serie allenato da Aleinikov

MILANO. Colpo di scena a Lecce: l'allenatore che in due stagioni ha portato i giallorossi salentini dalla C alla A, se ne va. Giampiero Ventura lascia il Lecce senza troppi rimorsi e passa al Cagliari «vedovo» di Mazzone, spingendo così Perotti verso Perugia. Il tecnico ha comunicato la decisione ieri al presidente Moroni, motivando la sua scelta «la mancanza di stimoli e con il desiderio di cimentarmi in altre realtà». Parole che sembrano un po' strane, per un tecnico che stava per approdare, per la prima volta in carriera, nella massima E infatti, all'origine di tale scelta, c'è un disaccordo tra tecnico e dirigenti per questioni economiche, legate anche al programma di potenziamento, che finora non è neppure partito. Moroni ha comunque preso atto della decisione e si è rassegnato a perdere il suo allenatore-promozione, nonostante Ventura sottoscritto da tempo un contratto biennale. Moroni si è messo subito in azione per il sostituto, però Mazzone, Giorgi e Delio Rossi hanno rifiutato.

Intanto il mercato è stato messo a subbuglio da una voce clamorosa: Zidane al Manchester United per 30 miliardi! Il procuratore dell'asso francese ha confermato l'offerta del club britannico, ma Moggi ha chiuso ogni discussione con un «Zidane non si da qui». Bettega e Lippi, ieri a Genova, hanno comunque lasciato intendere che il mercato juventino non è ancora concluso.

Così tutt'altro che concluso il derby Milan-Inter per Cruz. Anzi: ad aver firmato due accordi con le società meneghine non è solo Cruz, anche Sartor che il Vicenza ha ceduto all'Inter. E siccome tra Braida e Mazzola non c'è stato concordato, ecco che il Milan ricatta i cugini: «Se non ci lasciate Cruz, noi vi blocchiamo Sartor». E Moratti, come risposta, oggi deposita il suo precontratto con Cruz. Il presidente interista comunque ha altri problemi. Voleva tenere Angloma altre due stagioni, secondo il contratto, ma le offerte del Valencia e le pressioni francese gli hanno fatto cambiare idea: nerazzurri 4 miliardi, al giocatore 4500 milioni in tre anni. E oggi Moratti avrà il colloquio decisivo con Ince per porre fine alla telenovela del possibile ritorno in Inghilterra, al Liverpool, per 15 miliardi e un ingaggio di 3 miliardi a stagione per il forte centro

Il Bologna rinnova il cotratto ad Antonioli fino al 2001, acquista (prestito) Kallon dall'Inter, pensa allo svedese Ingesson (ma il Bari non lo cede) e tenta il Toro per Cristallini offrendo 7 miliardi. Al granata punta pure l'Inter. Si sta accasando in Italia, come tecnico dell'Ancona neopromosso in B, il sso Aleinikov, ex centrocampista di Juve e Lecce Anni 80.

Il Napoli ha deciso di non confermare Bordin e Policano (a fine contratto), vuole riscattare Milanda dal Toro per 3 miliardi e deve risolvere con la Roma la comproprietà Colonnese: trattativa molto difficile che va conclusa entro domani per non ricorrere alle buste. La stessa cosa deve fare la Rome l'Inter per l'attaccante Delvecchio, valutato da Sensi, lo scorso anno, 12 miliardi. Un'altra comproprietà che può finire alle buste tra Reggina e Milan riguarda l'attaccante Dionigi, capocannoniere in . La Lazio ha ceduto aronio in prestito Vicenza e attende un sì dai veneti per Lopez.

Nino Sormani

XV BARI XV
13-25 GIUGNO
XV GIOCHI DEL XV MEDITERRANEO

Il barese Ventola segna e i tifosi leccesi tentano di aggredirlo, poi rissa tra i giocatori

Italia finalista con invasioni e pugni

Battuta la Spagna, ora i turchi

LECCE. Dopo trent'anni l'Italia del pallone conquista la finale dei Giochi del Mediterraneo (in ... domani affronterà la Turchia) ma la conquista ... mezzo alla follia. In vantaggio sulla coriacea Spagna grazie a un gol di Ventola, gli azzurri stavano portando a casa la vittoria quando, a due minuti dalla fine, ... tifosi del Lecce, bardati con le sciarpe giallorosse, invadevano il campo ... si dirigevano ... corsa, urlando insulti e facendo gestacci, verso la panchina azzurra. Questi scalmanati, entrati da una porta riservata ai disabili e ... presidiata dalla polizia, ce l'avevano con Ventola, reo unicamente di essere un giocatore dell'odiato Bari. Volevano aggredire ... bomber che aveva sbloccato il risultato della semifinale e che pochi istanti prima il citì Tardelli aveva ... richiamato in panchina. Uno degli invasori è stato bloccato dallo stesso Tardelli e dagli altri azzurri seduti in panca, poi gli agenti, tardivamente intervenuti, portavano via il teppista e i suoi degni compari.

Davvero un episodio vergognoso e grottesco che fa il bis con l'assurdo comportamento dei tifosi ... Foggia che la scorsa settimana avevano insultato lo stesso Ventola sin dal primo minuto della partita vinta dagli azzurri sull'Albania 4-0. A Lecce ... addirittura accaduto di peggio: agli sfottò, agli ululati e ai fischi continui s'è tentato addirittura di passare alle vie di fatto. In tale clima, comunque, l'Italia ... riuscita ad avere ragione degli spagnoli e nel recupero Longo fissava il punteggio sul 2-0. Alla fine, stanchezza, caldo, delusione per la sconfitta e la tensione aggiunta dall'incredibile invasione dei sei teppisti di fede leccese scatenavano gli spagnoli, in mezzo al campo s'accendeva una rissa, provocata da uno scambio ... battute tra Pesaresi e Dani, che si erano scalciati spesso e volentieri durante la gara. E la lite proseguiva nel tunnel degli spogliatoi, dove volavano calci e pugni. Negli spogliatoi Tardelli ... esultava nemmeno per la finale conquistata e commentava così la tentata aggressione al suo goleador: «Un episodio veramente brutto, Ventola è stato bersagliato di fischi dall'inizio ed io stesso ho applaudito ironicamente ... pubblico».

Dopo un primo tempo così così in cui l'arbitro ammoniva in 25' ben quattro iberici e due li graziava non espellendoli per fallo da ultimo uomo, nella ripresa gli azzurri erano più incisivi e subito Ventola ... trovava a tu per tu con il portiere, ma clamorosamente mancava ... palla. Ancora l'attaccante barese cer... di zittire i fischi anticipando ... testa il portiere, autore ... una scellerata uscita, ma la palla, dopo aver battuto per terra, ballava due volte sulla traversa prima di uscire.

Al 24' il bomber del Bari consuma la sua rivincita: lancio di Fiore per Totti, tramutato in assi... per il barese che, appena entrato ... area, trafigge il portiere. E' il gol che cambia volto all'incontro e sei minuti dopo l'Italia potrebbe raddoppiare, ... il gran tiro ... Longo da fuori ... colpisce il palo interno.

La Spagna ... si scopre lasciando grandi spazi per la fantasia ... Totti e la progressione di Ventola; i ragazzi di Tardelli, ogni volta che affondano, sono pericolosi. Arriva poi la vergognosa invasione e, a tempo scaduto, ecco ... raddoppio azzurro grazie a un bel contropiede imbastito da Totti e finalizzato da Longo. E così, domani, al S. Nicola di Bari, l'Italia si giocherà l'oro con la Turchia che nei supplementari, con il golden gol di Haksoj, ha fa... fuori la Grecia. E' la prima volta che in una finale si trovano azzurri e turchi.

Simone Sandri

Italia-Spagna 2-0

ITALIA: Buffon; Birindelli, ...al Canto, Grandoni, Pesaresi; Giannichedda, Baronio (28' st Longo), De Ascentis, Fiore (36' st Rustico), Totti, Ventola (37' ... Lucarelli). *SPAGNA:* Lopez Vallejo; Lopez, Recarte (1' st Salva), Quique, Alvarez, Cuartero; Apron, Valeron, Gerardo (20' st Ballesteros), Guerrero, Felipe (13' st Vaquerizo), Benjamin, Dani. *ARBITRO:* Garibian (Fra). *RETI:* st 22' Ventola, 48' Longo

Gli azzurri festeggiano Ventola che ha appena segnato e Baronio (a sin) lo indica ai tifosi ... fischiano

Tolto l'oro

Fragomeni ora è 2° Federboxe protesta

BARI. Ai Giochi del Mediterraneo l'Italia ha perduto un oro g... vinto: quello d... pugile Giacobbe Fragomeni, vincitore nella categoria dei massimi sull'algerino Mohammed Benguesmia. L'esecutivo del Comitato organizzatore dei Giochi, accogliendo il ricorso della delegazione algerina ha deciso che oggi ... Benguesmia sarà data la medaglia d'oro ... a Fragomeni quella d'argento. Il match ... finito con la vittoria dell'azzurro malgrado quattro giudici avessero decretato il ... del ... avversario ... uno avesse visto il combattimento pari. Nonostante ciò, Fragomeni ... stato dichiarato vincitore perché la macchina elettronica segnacolpi aveva sancito che l'italia... ne aveva portati di più. E' la prima volta, nella boxe, che il verdetto della macchina viene capovolto, la motivazione parla ... «flagra... disfunzione del risultato informatico».

Fragomeni, a Milano, dove abita, ha detto: «E' un verdetto politico, la soluzione migliore sarebbe ripetere il combattimento. Mi auguro ... ... costretto ... consegnare personalmente la mia medaglia all'algerino». Pagnozzi, capomissione degli azzurri ai Giochi, ha spiegato: «Non faremo venire Fragomeni da Milano, chiederemo ... prestito ... ... italiano la sua medaglia e la consegnerò al pugile algerino». Soluzione impossibile dato che nessun azzurro può prestare la ... medaglia, a Benguesmia andrà proprio quella di Fragomeni. Inferocito ... ct dei pugili, ...trizio Oliva: «Che vergogna, ci siamo già appellati, venerdì ci daranno ragione». E ... seno alla federazione della boxe ai dice: «Che vergogna, si sono calate le braghe per favorire la candidatura di Roma alle Olimpiadi». [r. s.]

SPORT ...

■ **SESTRIERE, MEETING A RISCHIO.** Il meeting del 19 luglio potrebbe sal... per motivi economici. Oggi, a Torino, incontro decisivo ... l'amministratore delegato della Sestrieres spa, Zunino, e il presidente della federatletica mondiale, Nebiolo, che ... ha dichiarato: «Cercheremo ogni soluzione per salvare il meeting al Colle».

■ **BASKET, VIA AGLI EUROPEI.** S'inaugurano oggi a Badalona (Spagna) gli Europei. Gare ... domani: l'Italia debutta con la Lettonia. Il ct Messina è rimasto a casa, al capezzale del padre in fin di vita per un'emorragia cerebrale, arriverà nell'imminenza della gara.

■ ..., **PARIS MIGLIORA.** Il pilota francese che s'era fratturato le gambe nel drammatico incidente durante ... Gp del Canada sta migliorando e, dicono i medici dell'ospedale Sacro Cuore di Montreal, «dovrebbe essere dimesso in settimana».

■ **OLIMPIADI, ...** I rappresentanti di Roma, Atene, Stoccolma, Buenos Aires e Città del Capo, le città rimaste in lizza per le Olimpiadi del 2004, si ritrovano oggi ... Losanna. Nella sede del Cio verrà illustrato il contratto che il sindaco della città che ... 6 settembre otterrà i Giochi dovrà firmare insieme al presidente del suo comitato olimpico.

■ **... CASE ...** Agenti della Digos della questura di Genova hanno perquisito nel capoluogo ligure le case di ... tifosi rossoblù sospettati di essere stati gli ispiratori dei gravi incidenti avvenuti fuori Marassi alla fine di Genoa-Palermo di due domeniche fa. I sei sono vecchie conoscenze della polizia, quasi tutti erano già stati colpiti dal divieto di andare allo stadio. Le ipotesi di reato: resistenza aggravata uso di armi improprie, lesioni a pubblico ufficiale, blocco stradale.

■ ... ... ■ **CELLINO.** Nel processo per evasione fiscale, falso in bilancio e altri reati che si sta celebrando a Cagliari, chiesti 20 ... di condanna per Cellino; 3 mesi sono stati proposti per Ranieri, allenatore dei sardi nel '90-'91 quando, secondo il pm, furono commessi i reati; 4 ... sono stati chiesti per Fonseca, Herrera e Francescoli, all'epoca nel Cagliari.

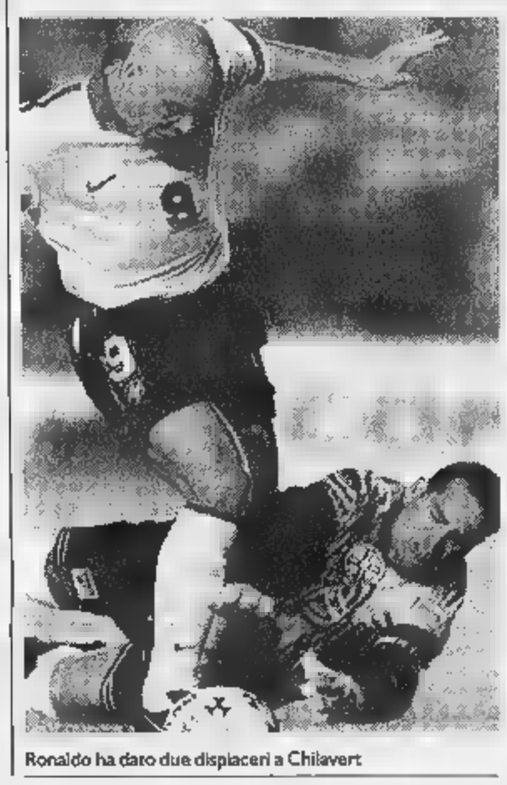
■ ... **MILIARDARIO.** Colonna vincente: X-1, 1-2, 1-1, X-2, 1-X, X-2, 11-2. All'unico «14» 1.309.202.000 lire, ai 54 «12» lire 9.198.000, ai 1355 «11» lire 366.000, agli 11.716 «10» lire 42.000.

COPPA AMERICA

Con una doppietta il Fenomeno porta il Brasile in semifinale

Ronaldo stende il Paraguay

«La firma per l'Inter mi ha dato serenità»



Ronaldo ha dato due dispiaceri a Chilavert

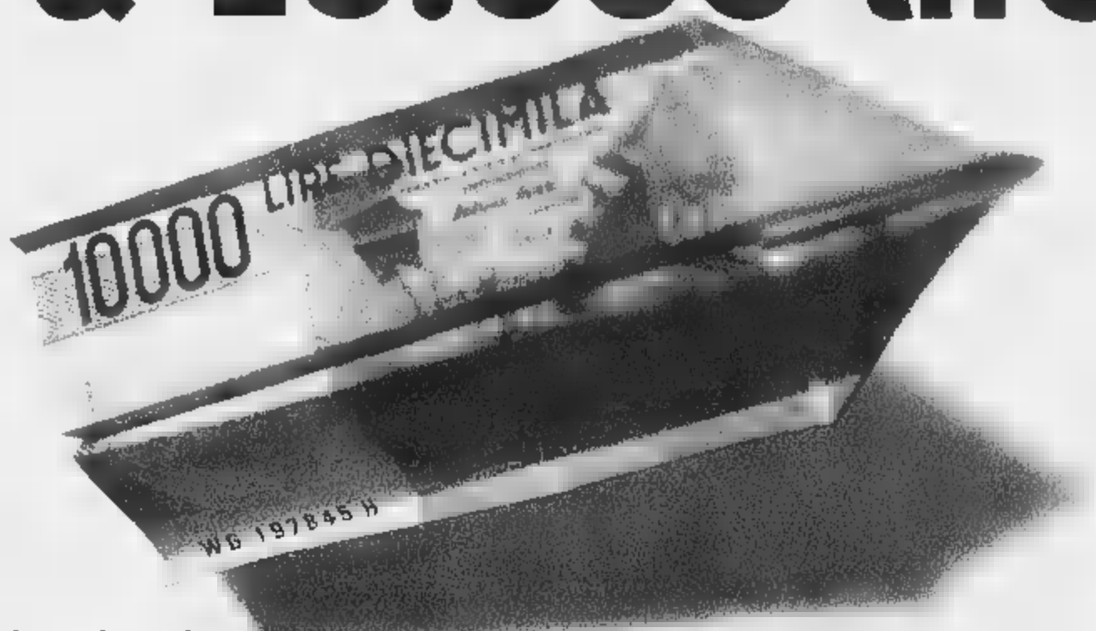
SANTA CRUZ DE LA SIERRA. Ronaldo strepitoso e il Brasile ha triturato 2-0 il Paraguay irrompendo nella semifinale della 38ª edizione di Coppa America dove affronterà il Perù che è la rivelazione del torneo avendo mandato a casa l'Argentina: nell'altra semifinale, la Bolivia, organizzatrice di questa edizione della Coppa, incontrerà il Messico, vincitore sull'Ecuador ai rigori. Però, è ovvio, per il successo finale, il grande favorito resta il Brasile anche se i padroni di casa contano sull'altitudine di La Paz (3600 metri) dove sono quasi imbattibili.

Dunque, Ronaldo sugli scudi. Il Fenomeno ha risolto da solo la sfida con ... Paraguay: nel volgere di venti minuti, al 19' e al 35' ha firmato la doppietta con cui ha affondato i rivali. Il campione brasiliano, autore anche di belle giocate, nella ripresa falliva un rigore, che Chilavert riusciva a parare. Delle due reti, spettacolare ... prima: Ronaldo prendeva palla a centrocampo, in progressione superava due paraguayani ... dal limite sparava ... bordata che s'insaccava all'incrocio dei pali. Facile, invece, il secondo gol: Denilson, il fantasista oggetto dei desideri del Parma, pennellava un delizioso assist per Ronaldo che sul filo del fuorigioco entrava in area ... non aveva problemi ... superare di nuovo Chilavert.

Commento finale del Fenomeno: «Non credo di aver fatto nulla di speciale, adesso che finalmente s'è chiusa la trattativa per andare all'Inter sono tranquillo, felice ... quindi posso rendere al massimo. Sì, il fatto di aver firmato per l'Inter mi ha dato grande serenità ... tranquillità». ... gioiello del Brasile ... la star della Coppa, tutte le attenzioni dei mass media sono per lui e dopo la vittoria sul Paraguay una tv ha fatto un collegamento tra lo stadio di Santa Cruz de La Sierra e un ristorante di Rio dove cenava la fidanzata del campioncino. Ronaldo le ha detto: «Penso sempre a te e ... pazzo di nostalgia». Del bomber si parla ormai ogni giorno dovunque e ieri, a Genova, Lippi, invitato dagli allenatori liguri, ha detto: «E' ... grandissimo ma contro di lui non bisogna mai snaturare il proprio gioco: tenendo la squadra corta lo si mette in difficoltà»

Ricardo Setyon

Chi vola Air One rivola a 10.000 lire.



Dal 20/6 al 20/7 ... chi vola Air One un v... per tutte le destinazioni nazionali ... sole 10.000 lire.

Oggi un biglietto Oro o Blu Midday Air One vale molto di più. Esattamente quanto un volo - andata ... ritorno - che potete scegliere tra tutte le rotte nazionali Air One pagandolo solo 10.000 lire più tasse aeroportuali. Se avete volato dal lunedì al giovedì, presentate presso gli uffici e le biglietterie Air One degli aeroporti la ricevuta del biglietto a/r e i due coupon d'imbarco ... riceverete un biglietto per la destinazione prescelta. Il volo è utilizzabile fino al 15/9/1997, è intestabile ... chiunque e non dà diritto a prenotazione. Come vedete, le coccole Air One non hanno solo ... valore affettivo.

Air One

VOLARE È BELLO, COCCOLATI È MEGLIO.

... www.air-one.it

Oggi il meeting di atletica con la giovane regina mondiale dei 100 e del lungo

Torino scopre la nuova donna-jet

Jones, debutto europeo

Marion Jones, 21 anni, ha vinto i 100 e il lungo ai recenti trials Usa. A Torino disputa la sua prima gara in Europa. Nella foto a sinistra il suo altro due stelle in scena oggi al Ruffini: da destra lo sprinter Mitchell e Kevin Young, recordman dei 400 ostacoli

TORINO. Sorridente, gli occhi che si illuminano quando racconta la sua gioia di vivere una nuova esperienza e scoprire l'Europa che non conosce, ecco Marion Jones. E' la nuova stella dell'atletica mondiale, dopo che ai trials ha messo in fila tutte le rivali sui 100 (correndo per tre volte in meno di 11", con un top a 10"92 nonostante il vento contrario) e poi si è ripetuta nel lungo, battendo (con 6,93) anche quella Jackie Joyner Kersee che non perdeva le selezioni Usa dal 1984.

Il suo esordio sulle piste del Vecchio Continente è in programma oggi, a Torino. Grazie ai buoni auspici di Sandro Giovannelli, la Jones ha accettato l'invito rivoltole da Riccardo D'Elicio e Paolo Bellino. Non solo, mostrando indubbia classe ha poi detto no agli organizzatori parigini che l'avrebbero voluta nuovamente in pista domani sera. «Resterò per tre settimane in Europa, gareggiando dopo Torino a Zagabria, Oslo e Stoccolma. Sempre nella velocità. Poi tornerò a casa, in North Carolina, per rifinire la preparazione in vista dei Mondiali. Il lungo? Salterò direttamente ad Atene, adesso preferisco misurarmi nello sprint».

Programmi chiari, idee chiare. Marion Jones, solo ventun anni (è nata il 12 ottobre 1975), ha mostrato grande determinazione nelle sue scelte fin da quando è comparsa per la prima volta sulle scene atletiche. Era il 1992 e a New Orleans si disputavano i trials per i Giochi di Barcellona: nonostante la giovane età, nella finale dei 200 Marion fu quarta, correndo in 22"58, e quinta sui 100 (11"29). Non bastava per trovar posto nelle gare individuali, ma per essere riserva in staffetta sì. «Non avevo esperienza: mia madre e il mio allenatore decisero che ero troppo giovane per una trasferta del genere. Probabilmente non avrei nemmeno gareggiato in batteria. Così restai a casa».

E disse basta con l'atletica. Fisicamente dotata, cambiò sport dedicandosi al basket e diventando una discreta «guardia» (14 punti di media-partita nei tre campionati giocati e uno scudetto universitario): «Due sport contemporaneamente c'è chi riesce anche a farli, io no. E poi non volevo trascurare gli studi sulla scienza della comunicazione. Vorrei diventare una giornalista, mi piacerebbe fare la commentatrice televisiva. Ma adesso, sono tornata all'atletica e almeno fino a Sydney 2000 non intendo distrarmi con altre cose».

Il ritorno è maturato nell'inverno '95-96. Probabilmente conscia che con il basket non aveva possibilità di far parte della squadra americana per Atlanta, la Jones ripensò all'atletica. Ma una doppia frattura al piede sinistro la costrinse a rivedere i suoi piani. Niente Olimpiade, ma intanto aveva conosciuto il pesista Jim Hunter, innamorandosene. E questo la riportò definitivamente sulle piste. Adesso lui, che a sua volta si è guadagnato il passaporto per Atene classificandosi terzo ai trials, l'accompagna in questo primo assaggio dell'Europa, facendo al tempo stesso da guardia del corpo perché Marion vuole gareggiare ma anche «conoscere il mondo». A consigliarla tecnicamente e guidarla nel grande circo di procuratori e organizzatori e meeting - visto che il suo allenatore Trevor Graham è rimasto negli States - ci pensa invece Dennis Mitchell, il cui talento si è da sempre sposato con una spiccata professionalità.

Marion Jones è dunque l'attesa stella del meeting di Torino che riapre la stagione dei ricchi confronti dopo la felice - almeno per l'Italia - parentesi della Coppa Europa. E proprio da Monaco di Baviera, dove ha vinto il lungo, arriva Fiona May, pronta a misurarsi su una pedana che è stata rifatta e che quindi potrebbe permetterle di esprimersi al meglio. Tanto più che sarà opportunamente stimolata da avversarie di buon valore come la russa Galkina, la danese Nielsen, l'austriaca Ninova e l'ucraina Versinina.

Tra i campioni stranieri, accanto a un Mitchell desideroso di riscattare il fallimento dei trials, gradito ritorno. Quello di Kevin Young, primatista mondiale dei 400 hs che, dopo aver vinto a Barcellona, è uscito di scena. «Non avevo più stimoli - confessa - e adesso ho ripreso perché mi piace. Non mi pongo traguardi, né penso di poter rivivere certi giorni passati. Ma almeno voglio divertirmi, vivere le gare con uno spirito sereno. E questo deve far riflettere, perché restituisce il gusto dello sport senza l'esasperazione del risultato a tutti i costi.

Giorgio Barberis

ANCHE OGGI AL RUFFINI

TORINO. Pomeriggio di gare sulla pista del Ruffini (l'ingresso è gratuito), con una buona proposta anche per il mezzofondo. In quello veloce, sugli 800, Andrea Longo troverà un importante banco di prova nel confronto con il marocchino Lahlou. Al via anche il burundiano Niyongabo, oro olimpico dei 5000 ad Atlanta, che si misura su una distanza per lui indubbiamente breve per verificare la velocità di base. Nei 3000 giusta attesa invece per Gennaro Di Napoli, dopo le ottime gare disputate in Coppa Europa. Per lui l'avversario più accreditato è il marocchino Boulami, che potrebbe stimolarlo ai tempi vicini al record italiano, che gli appartiene con 7'39"54.

Questo il programma delle gare, che dopo il martello (ore 13,30), proporranno alcune prove giovanili prima di entrare nel vivo (ore 15,20) con 100 hs F, lungo, asta F. Seguiranno alle 15,35: 110 hs, disco, alto; 15,45: lungo F; 16: 400 F; 16,10: 400; 16,20: 400 hs; 16,30: 800; 16,45: 3000; 16,55: 100; 17,05: 100 F; 17,30: 3000 F.

Wimbledon comincia sotto la pioggia

La speranza Henman apre lo stadio del 2000

L'inglese primo a vincere sul nuovo n. 1
La Pizzichini è stata battuta al terzo set

LONDRA. Saranno anche «pretty conservativess», rigidamente conservatori, gli inglesi, e in modo particolare razza, allevata da più di cent'anni a erba e fragole con panna, che gestisce Wimbledon. Ma allora perché quando innovano lo fanno così bene?

Neppure Tony Blair può essere scontento del nuovo *court number one*, undicimila posti di capienza, che ha preso il posto del vecchio, incongruo ma fascinoso numero 1 datato 1924, beneficiando ieri della regale inaugurazione di sua altezza il Duca di Kent. Consueta eleganza levriero afghano, il Duca era in compagnia di tri-campioni del torneo come Louise Brought, Laver, Newcombe, King, Court, Evert, Navratilova, McEnroe, Becker e Sampras (mancava Borg, impegnato fra gli 35). Tutti in fila sotto polvere d'acqua e dare la prima occhiata al meraviglioso nuovo praticello, lo stadio bello da vedere e funzionale da costruito in un quando dalle nostre parti solo per avviare la pratica occorre un'era geologica.

Benvenuti a Wimbledon 2000 - come recitava il programma di ieri - con tre anni di anticipo. Dove lo slogan incarta anche un succulento business, fatto di miliardi di sterline. Peccato che e sgualcire la sagra ci sia, appunto, la pioggia, che mischia a lame di sole facendo dannare i tennisti, costretti ad amministrarsi in un singhiozzo agonistico, dentro e fuori il campo.

Ci benissimo Ivanisevic, che liquida con 24 ace e promessa mai mantenuta Pescariu, non ci riesce la nostra Pizzichini, che vince il primo set prima di sciogliersi contro la spagnola Torrens Valero. Ci riescono il bel Moya, 11 del mondo, e la campionessa di Parigi Majoli, che da terraioli temevano il primo, scivoloso contatto con l'elemento vegetale, e Tim «Timbledon» Henman, idolo locale che calpestando con reverenza proprio il nuovo campo e libera canadese Nestor. Una adeguata irrorazione delle piantine è però gradita ai grandi picchiatori, che contano su un'erbetta verde e umida, alleata nel far scivolare via i loro servizi saetta, e quindi sperano in due settimane discretamente bagnate.

Pare che alcuni di loro, Philippoussis e Krajicek, ad esempio, utilizzino qui nuove corde prodigiose, capaci di imprimere strani effetti alla loro prima palla, ma ieri l'olandese, dopo aver piegato il tedesco-italiano Marcello Craca, ha smentito: «Io uso il vecchio buon budello, a meno che non me le abbiano montate a mia insaputa... Come mi sento da campione uscente? Stamattina nervoso, perché perdere oggi sarebbe stata proprio una vergogna, adesso va decisamente meglio. Posso vincere anche quest'anno, scommettete pure su di me».

Poi, sotto lo sguardo sbarrato di Peter Ustinov, avvitato al royal box come una mangrovia, c'è tempo anche per quesiti strettamente tecnici: è più carina la Hingis vestita da tennista vittoriana con gonnelloni e cappellino, come appariva sui giornali, o la Kournikova a gambe ignude vista dal vivo?

Stefano Semeraro

Singolare maschile: Ivanisevic-Pescariu 6-1, 6-3, 6-3; Pavel-Dewulf 6-1, 4-6, 2-6, 6-2, 6-3; Moya-Bryan 7-6 (7-1), 6-3, 4-6, 6-2; Henman-Nestor 7-6 (13-11), 6-1, 6-4; Krajicek-Craca 7-6 (7-5), 6-2, 6-4.
Singolare femminile: Spirlea-Nagyova 6-1, 6-0; Torrens Valero-Pizzichini 1-6, 6-3, 6-4; Davenport-Jones 5-7, 6-2, 6-2; Majoli-Diaz Oliva 2-6, 6-0, 6-3.

DA SABATO 28 GIUGNO 1997

VERTICE

VERTICE: GRANDE SVENDITA PER AMPLIAMENTO E RINNOVO LOCALI

Vertice il grande negozio di moda per l'Uomo e per la Donna, nel cuore di Torino, meta fissa per vip, artisti e intellettuali, amplia i suoi reparti con nuove superfici di vendita nello storico Palazzo Lagrange. Dal 28 giugno (sabato) al 28 luglio un mese di grandi sconti sulla merce di **i più importanti italiani e stranieri** venduti in esclusiva da Vertice in via Lagrange, 35. Cerimonia, sposa, ufficio, mare, palestra, scarpe, borse, abiti, tailleur, jeans, camicie... ti aspettano a prezzi scontati per augurarti buone vacanze.

Carte di credito, Bancomat, parcheggio gratuito.

VERTICE
ALTA MODA

VIA LAGRANGE 35 - TORINO - ORARIO CONTINUATO

ART PRINT TORINO

Esposte a Rivoli tante novità per ottimizzare il vostro arredamento

Salvare spazio, con eleganza

Dalle camere combinate al letto container

Lo spazio, eterna sfida nelle nostre [illegible]. E' innegabile che le camere degli alloggi in cui vi[illegible] sono più piccole e [illegible] numerose di quelle di cui potevano disporre i nostri nonni. La «miniaturizzazione» delle soluzioni abitative, che ha una ragione nel contenimento dei costi di acquisto ed anche di manutenzione, ha come diretta esigenza quella di richiedere arredamenti «ragionati», in grado di sopperire con la fantasia e l'abilità dei progettisti alla carenza dei metri quadrati.

Assomobili, l'azienda di Rivoli (corso Susa 240) che [illegible] impegna a proporre alla propria clientela solamente il meglio al prezzo più competitivo, tiene da sempre conto di questa esigenza. «Questo è [illegible] momento stagionale - spiegano all'Assomobili - in cui c'è molta richiesta di soluzioni di questo tipo: è il momento in cui si cambiano le [illegible] [illegible] ragazzi, magari per premiarli dopo una bella promozione, oppure in cui si arredano le seconde case, spes[illegible] davvero minime nelle dimensioni».

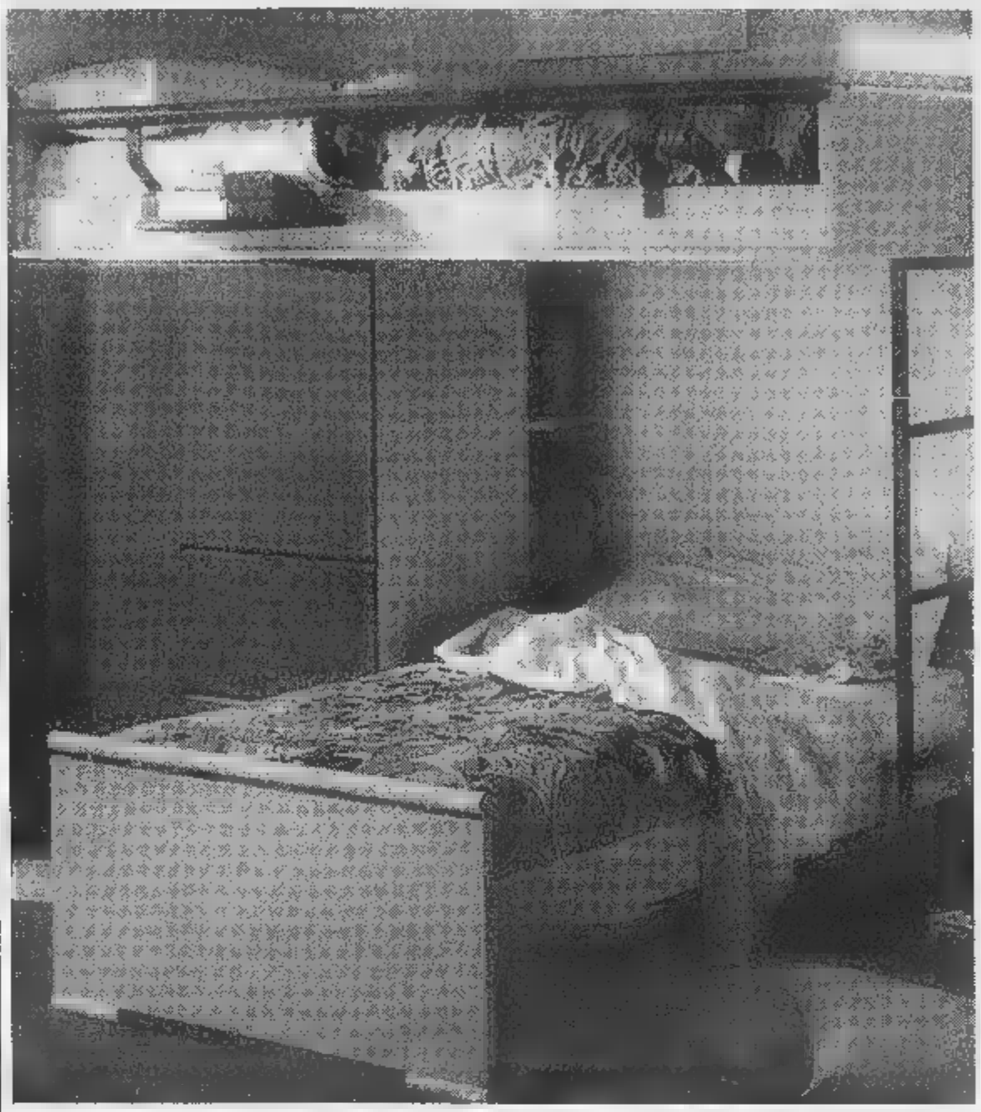
La linea della Novamobili di Pieve [illegible] Soligo, un'azienda che si è specializzata nella modularità delle sue soluzioni, può rappresentare la scelta giusta. Accanto a proposte più tradizionali, comunque sempre ampiamente personalizzabili, ci [illegible] quelle salva-spazio. Particolarmente felici le camerette dotate di letti a soppalco, combinati [illegible] T [illegible]pure sovrapposti, tutti integrati con comodi armadi, oppure con piani scrittoio perfettamente rispondenti alle esigenze di un teen-ager [illegible] 2000. La componibilità di questa linea, [illegible]ne potrete verificare di persone nell'esposizio[illegible] [illegible] Assomobili [illegible] Rivoli, è davvero a 360 gradi. E decisa[illegible] attraenti sono i colori, che [illegible]aziano dal bianco al frassino, dal verde-mela al verde scuro, sino all'avorio. E questi mobili sono stati costruiti pensando anche all'ambiente: «E' stata fatta la scelta di utilizzare il legno in maniera appropriata. Non ha alcun senso spreçare un pannello in legno per realizzare un'anta che va laccata: vi sono, per questo, materiali di miglior impatto ambientale [illegible] minor costo che possono assolvere il medesimo compito, [illegible] minimamente mortificare le esigenze estetiche [illegible] funzionali». Perché abbattere un albero, se può bastare [illegible] solo ramo?

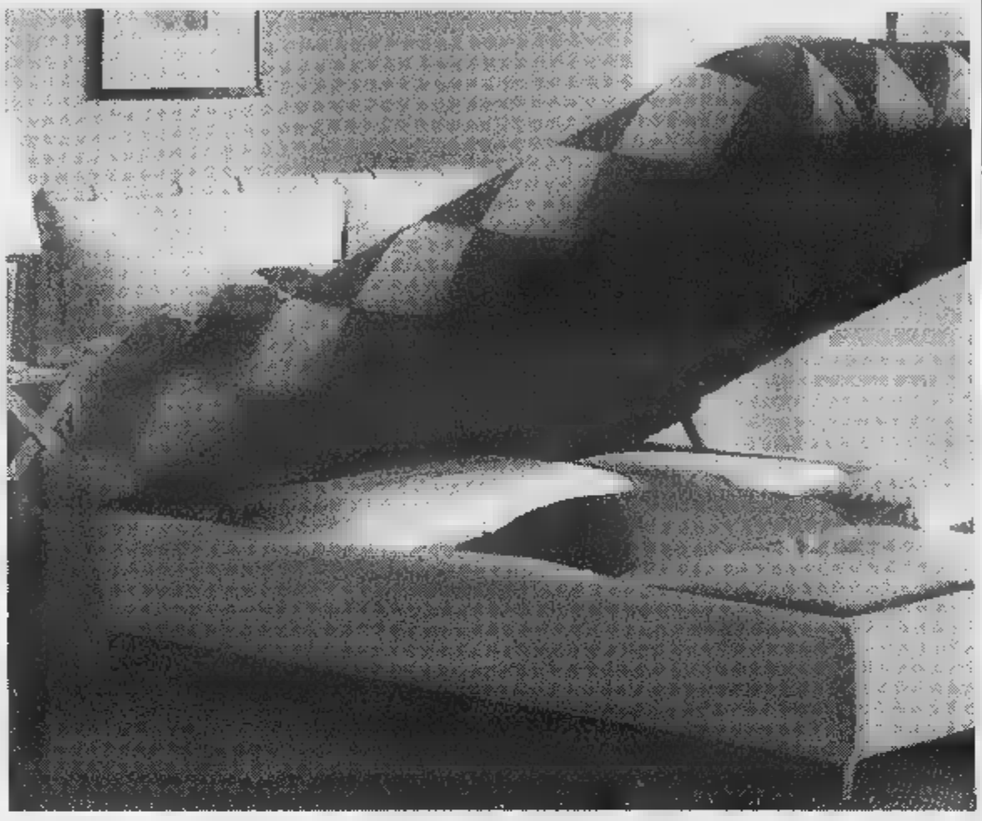
Ma [illegible] carta davvero vincente nella battaglia salva-spazio si rivela ogni giorno di più il letto contenitore. «Inventato» dieci anni fa dalla Oggioni di Varedo (un centro alle porte [illegible] Milano), questo tipo di letto vi [illegible] proposto da Assomobili con fiducia totale. «I clienti che lo hanno scelto - spiegano a Rivoli - ne sono stati tutti entusiasti. Il vantaggio pratico [illegible] davvero evidente [illegible] la qualità di questi letti eccellente». Il letto container offre la possibilità [illegible] nascondere quelle cose che sarebbero davvero ingombranti (ad esempio le valigie) oppure che necessitano di ampio spazio ma allo stesso tempo non possono [illegible] schiacciate (come le coperte [illegible] I cappelli) [illegible] più semplicemente tutte quelle cianfrusaglie che occorre fare spari[illegible] in un lampo quando si presenta un ospite inatteso.

L'offerta di questi letti è ampia: contempla pezzi [illegible] 1, 1 e mezzo, 2 piazze, con contenitori in imbottito ma anche in legno. Dotati di testate in materiali pregiati, ed anche in ferro battuto.

Tutti segnali della grande accuratezza di questo prodotto, che ha [illegible] garanzia [illegible] 15.000 aperture ed è il solo a richiedere uno sforzo minimo di [illegible] chilogrammi, grazie al nuovo, esclusivo, meccanismo che rende facilissime apertura [illegible] chiusura. E questo sia che si abbia [illegible] mate[illegible] tradizionale del peso di [illegible] chilogrammi, sia uno in lattice da 40 chilogrammi. E in molte offerte è compreso l'utilissimo materasso ortopedico. Un'occasione per le vostre tasche, ma soprattutto per la vostra schiena.

Tutto questo da Assomobili, in corso Susa 240 a Rivoli, a due passi dal casello di Bruere, proprio accanto all'autostrada. Qui troverete anche cucine da sogno, camere da letto tradizionali, salotti e studi di ogni tipo [illegible] fattura, divani, mobili da bagno. Con un abile architetto sempre pronto a fare un salto a casa vostra per studiare la soluzione più giusta e con un titolare sempre disponibile ad adottare le forme [illegible] finanziamento più adatte alle vostre esigenze.





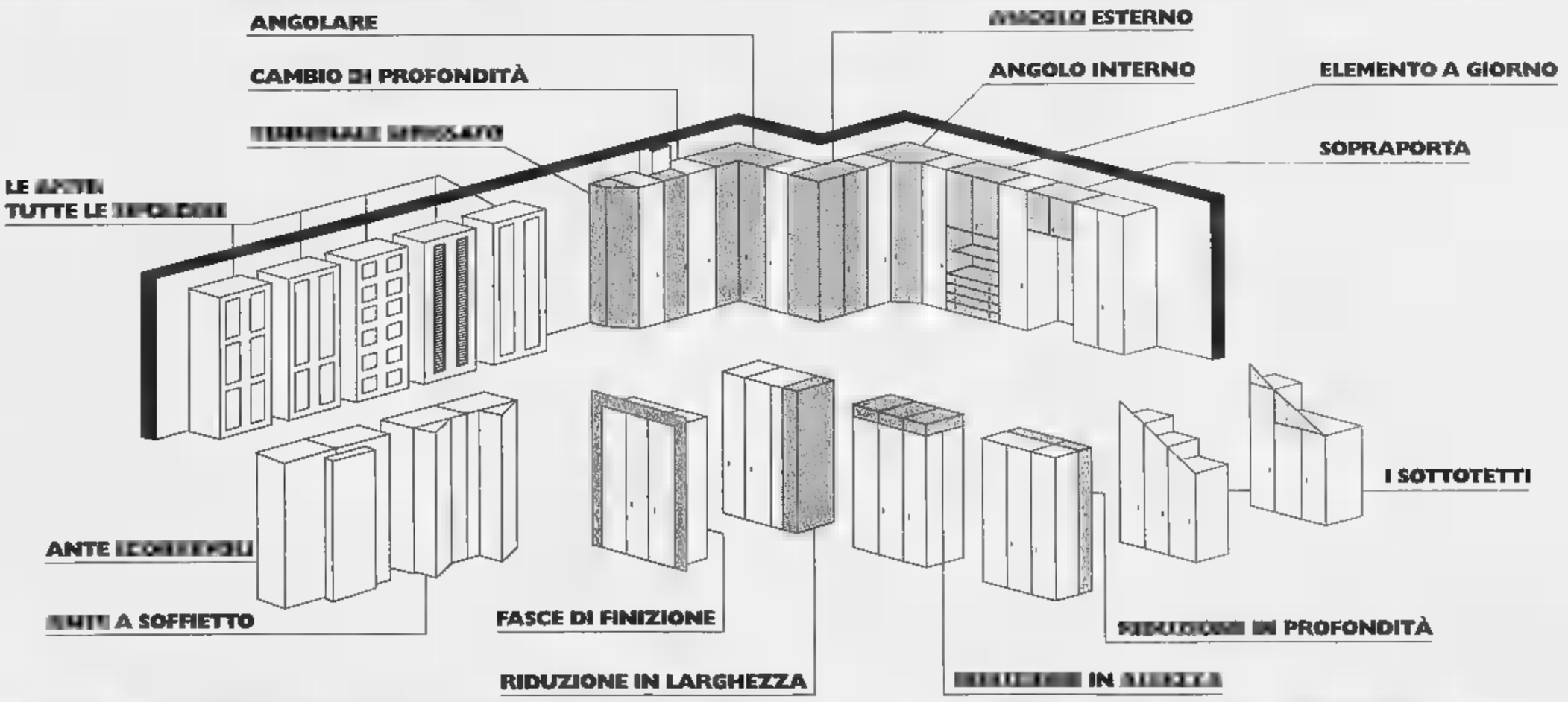
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

[illegible] (TO) - Corso [illegible] 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

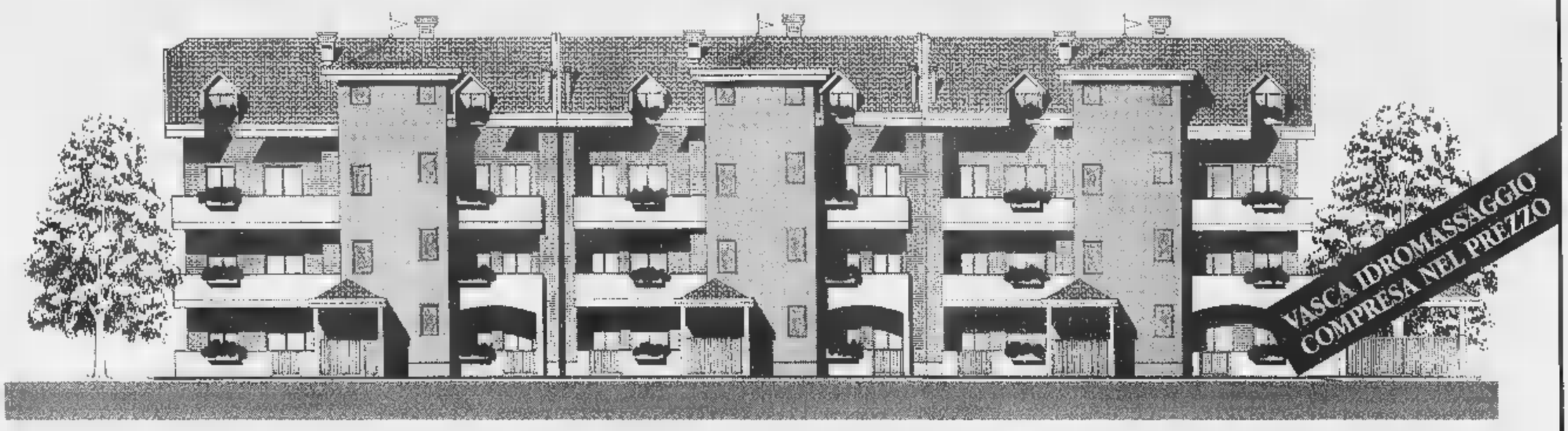


PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

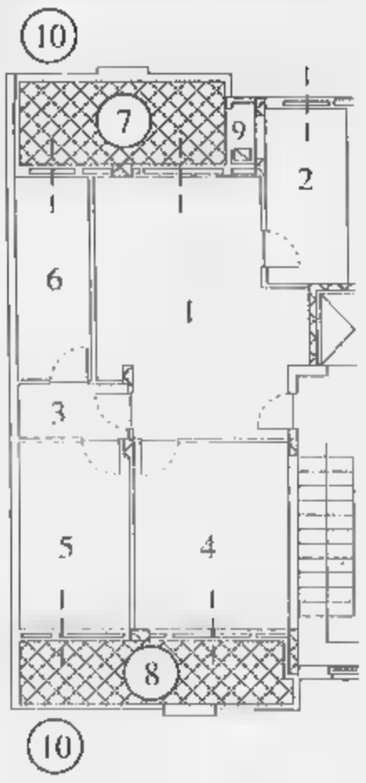
Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Raisins dorés 2



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

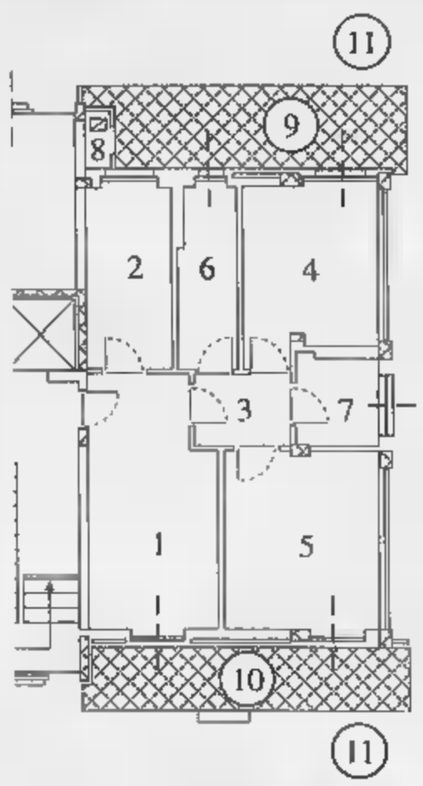


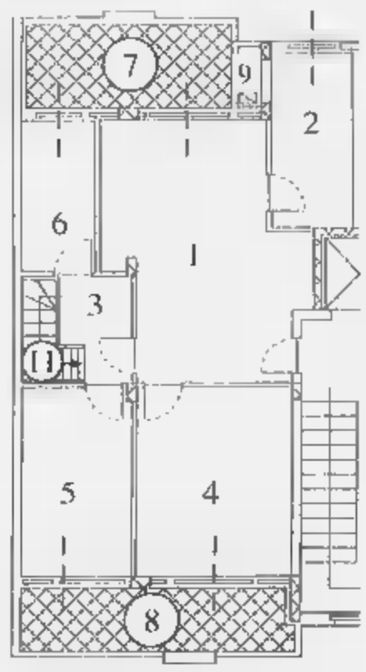
Alloggio Tipo A
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Ripostiglio
9. Terrazzo
10. Terrazzo
11. Giardino





Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella Carlucci

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

Famila fa -35%

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 24 Giugno 1997 COPERTINA 35

via Marenco 32, telefono 65.68.111

famila

Domani e giovedì le prove scritte, ma fioccano le defezioni dei commissari d'esame

Professori, fuga dalla maturità

Uno su tre ha già rinunciato

Fotografia degli esami di maturità: 17.350 candidati di cui 2547 di scuole legalmente riconosciute e 1309 privatisti. Suddivisi in 263 commissioni saranno esaminati da 1385 docenti. Si [illegible] domani e giovedì con le prove scritte. La prossima settimana gli orali. Alla vigilia, come sempre, fioccano le defezioni dei docenti. Ieri alle tredici aveva dato forfait circa il trentadue per cento.

E una prima polemica dalla sezione E del liceo artistico Cottini: quattro ragazzi dei dieci non ammessi agli esami (la classe era di 19) annuncia di voler fare ricorso al Tar.

Le buste con i compiti. Ritirate al ministero [illegible] un funzionario del provveditorato, sono state consegnate domenica ai presidi riuniti in via Coazze. Ognuno l'ha subito depositata al commissariato o alla tenenza dei carabinieri della propria [illegible]. Di qui usciranno domani e giovedì per essere trasferiti con volanti e gazzelle nei singoli istituti.

Le prove scritte. Si entra in classe alle 8, subito dopo c'è il controllo dell'identità dei candidati e poi l'apertura delle buste. Domani il tema per tutti e sei ore di tempo per lo svolgimento: quattro argomenti a scelta, di [illegible] tre comuni e una quarta di [illegible] per tipo di scuola. Giovedì materie diverse a seconda dei tipi di studio: latino al liceo classico [illegible] (quattro ore di tempo per la traduzione), matematica al liceo scientifico e negli istituti magistrali (cinque ore). Avranno invece sei [illegible] i ragazzi degli istituti tecnici per le prove specifiche professionali. E ben cinque giorni quelli dei licei artistici e istituti d'arte.

Il 10 e 11 luglio [illegible] previste le prove suppletive. Quest'anno il provveditorato non ha avuto richieste dalle [illegible]. Mentre per gli eventuali malati occorrerà attendere la fine degli scritti.

Le commissioni. Si ripete il copione [illegible] chi all'ultimo momento si dà malato. Perché alla chiamata del ministero non [illegible] può dire di no. Soltanto un malanno certificato o gravi motivi di famiglia documentati [illegible] esentare i docenti dal lavoro in commissione d'esame. Ed [illegible] proprio alla vigilia, per rendere i controlli più difficili, piovere i telegrammi che annunciano malattie e il prossimo invio della dichiarazione medica. Ieri alle 13 erano 417 su 1315 i «no» arrivati in provveditorato. Le sostituzioni sono già state completate. Ma per oggi si attendono altri rifiuti.

Da tre anni i professori non sono più costretti a disagevoli spostamenti da un capo all'altro dell'Italia. Le chiamate sono in ambito provinciale o al massimo in regione. Ma disamore e sfiducia di chi spera di chiudere [illegible] gli scrutini di giugno, evidentemente, non sono stati recuperati dalle nuove disposizioni ministeriali.

E [illegible] **il guadagno** non incoraggia. E' cambiato il meccanismo dei compensi, proprio perché non ci [illegible] più nomine che impongono il soggiorno in albergo. Oltre al normale stipendio un presidente [illegible] 2 milioni, un docente 1 milione 500 mila lire. Se lavorano su più commissioni hanno il [illegible] per cento in più. I membri aggregati, cioè quei docenti nominati dai presidenti volta in volta quando occorre (soprattutto là dove ci sono privatisti che portano nel precolloquio materie oltre quelle d'esame) hanno 1 milione 500 mila. I rappresentanti di classe ricevono 800 mila lire. I compensi diminuiscono di 100 mila lire quando gli esami si svolgono in città al di sotto dei 500 mila abitanti.

Per gli spostamenti [illegible] previste 200 mila lire se il tempo da trascorrere sui mezzi pubblici non supera i 60 minuti; 800 mila fino a cento minuti. Oltre questo tempo ricevono 4 milioni, ma si tratta ormai di casi eccezionali.

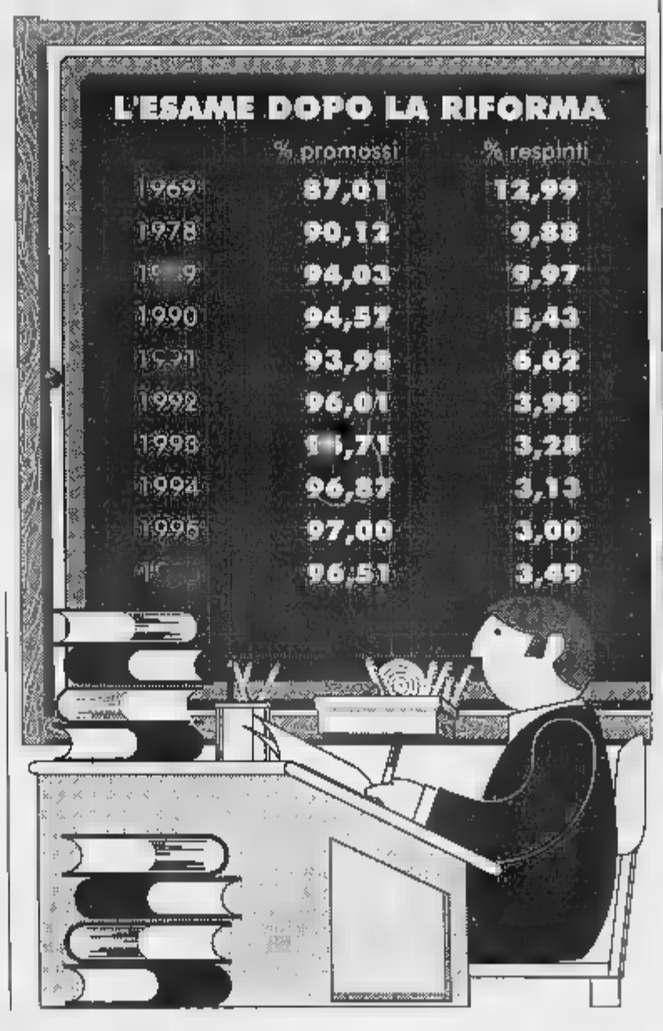
Maria Valabrega

E' L'ULTIMA VOLTA?

L'«esperimento» ha 28 anni

Potrebbe essere l'ultima volta per questo esame di maturità sperimentale dal 1969, fondato [illegible] due materie scritte e due orali (scelte fra le quattro indicate dal ministero ogni anno in aprile). Difficile dire [illegible] sarà diverso [illegible] partire dal 1998. Certo è che mai come ora la riforma è sembrata vicina. Come sarà il nuovo esame?

La proposta prevista dal decreto legge [illegible] di passare [illegible] [illegible] prove scritte: italiano, una materia caratterizzante per tipi [illegible] studio e [illegible] terza prova che potrebbe assumere forme diverse scelte dalla commissione, non esclusi i quiz. La vera novità riguarda, dunque, questa terza prova. La commissione dovrebbe essere formata da un presidente e docenti della stessa classe dei candidati. Per il colloquio si profila [illegible] prova interdisciplinare su tutte le materie. E il voto finale è previsto in centesimi per cui il minimo per «passare» dovrebbe essere «60». Voto che oggi rappresenta il massimo.



CONSIGLI E PRONOSTICI [illegible]

[illegible]

Gianni Oliva, preside dell'istituto commerciale e professionale Roccati di Carmagnola: «Per l'attualità credo che un tema sull'identità nazionale sarebbe più che coerente [illegible] i tempi. Penso al neorealismo, per la letteratura, come interpretazione dei problemi dell'Italia del '900. Il tema di storia non dovrebbe sfuggire a quell'idea di Europa che oggi si sta in qualche modo faticosamente percorrendo».

«La [illegible]

Antonio Maurella, preside dell'istituto industriale Grassi: «Il rinnovamento della nostra Costituzione e il dibattito che si sta sviluppando, un tema che non dovrebbe sfuggire come argomento comune a tutti i tipi di scuola. Mentre i poeti e la poesia contemporanea potrebbero rappresentare per la letteratura [illegible] buon terreno di prova. E poi il '900 [illegible] la rivoluzione degli Stati, l'indipendenza dei popoli, le due guerre mondiali».

«I poeti ermetici»

Rita Marrone, preside dell'istituto commerciale Aldo Moro: «L'ermetismo nella poetica più in generale del '900. Ecco un bel tema per chi sa orientarsi in letteratura. Mentre l'Europa vista in contrapposizione ai nazionalismi ed ai localismi può rappresentare un buon argomento di attualità. E non c'è dubbio: la storia va indirizzata verso la nascita della nostra Repubblica, la fine del fascismo e la nascita della Costituzione».

«La nuova Europa»

Ida Bonfante preside del liceo classico Cavour: «Le prospettive offerte dall'Unità Europea, il senso che l'Europa unita assume per le prospettive future dei [illegible] popoli. Questo il tema che proporrei [illegible] dovessi scegliere. Vorrei puntare anche sulle avanguardie come elemento rilevante della letteratura del '900. Non ho dubbi anche per la storia: la Resistenza come elemento fondativo della nostra Repubblica».

NON SI PAGA SULLE STRISCE BLU

La città in festa per San Giovanni

E il grande giorno della pirotecnica kermesse è arrivato. La ventiquattr'ore di festeggiamenti dedicati a San Giovanni s'inizia stamane alle 10,30 con la solenne messa officiata dal cardinale Saldarini nella parrocchia di San Filippo per concludersi alle 22,30 [illegible] lo sfolgorante e tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio sull'acqua. Nella giornata dedicata al santo patrono - scandito da momenti sportivi, culturali e di raccoglimento - non si pagheranno le strisce blu, come in qualsiasi altro festivo e verrà abolita la zona a traffico limitato. Negozi ed esercizi pubblici, invece, avranno soltanto facoltà di rimanere aperti, mentre i punti vendita dei Portici del Lingotto funzioneranno a pieno ritmo. Buona anche la scelta di musei e piscine che per l'occasione non chiuderanno [illegible] i battenti. Ma una Torino in abito da festa significa anche una miriade di effetti collaterali: vie e piazze chiuse al traffico, parcheggi vietati, tram e autobus deviati e il rischio di vedersi rimuovere l'auto dove di solito è consentita la sosta. SERVIZI A PAGINA 38

IL CASO

Poliziotti

Restano in carcere

Restano in carcere i due poliziotti accusati di aver pestato un arrestato fino a spappolargli la milza. Lo hanno deciso i giudici che conducono le indagini. Intanto si fa sempre più dura la polemica tra magistrati e sindacalisti della polizia.

I. Barbiero e N. Pietropinto A PAG. [illegible]

ANNIVERSARIO

Suore addio

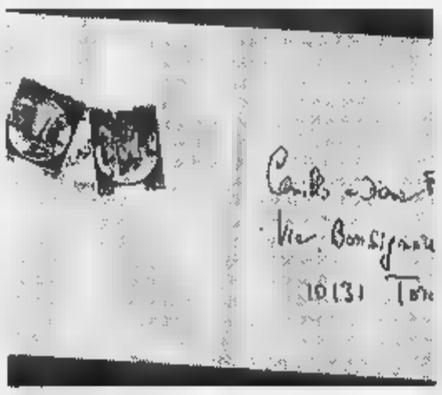
Lasceranno le Molinette

Dal primo luglio le ultime sei suore dell'ordine di San Vincenzo lasceranno fisicamente le Molinette dove vivevano da sempre. Presteranno servizio solo di giorno; di notte, l'assistenza e la cura dei malati saranno compito di medici e infermieri. **L. Paletto** A PAG. 37

Sovrapprezzo giustificato dallo smistamento manuale, molti impiegati non lo sanno

Francobolli fuori posto, si paga di più

Duemila lire di tassa sulle lettere affrancate male



Una delle buste «incriminate»: il destinatario ha dovuto versare alle Poste un sovrapprezzo di [illegible] lire

Gli esperti la chiamano [illegible] «busta non normalizzata»: si riconosce perché ha i francobolli sul lato sinistro anziché sull'angolo in alto a destra. I francobolli vengono annullati e la busta raggiunge regolarmente le buche delle lettere. Ma chi la riceve, come il lettore che ha segnalato il caso a La Stampa, paga alle Poste italiane una tassa di duemila lire.

La «busta non normalizzata» è [illegible] specie in via d'estinzione nell'ecosistema delle Poste italiane, dominato da lettere ordinarie, telegrammi, espressi raccomandate, [illegible] rara che non tutti gli impiegati delle filiali sono convinti che [illegible]. Così, quando il destinatario di questa rarità si presenta con la busta agli sportelli di una filiale per capire il perché di quelle duemila lire da sborsare, si sente dire «Forse è proprio perché i francobolli [illegible] stati incollati nel posto sbagliato,...».

Ma se alla periferia dell'impero delle poste la «busta non normalizzata» è animale da bestiario medievale, per gli uffici centrali della grandiosa macchina burocratica postale tutto il catalogabile è catalogato da almeno una decina di [illegible] quando sono comparse le macchine per la bollatura e lo smistamento automatico della posta. Un sistema che, per garantire la velocità di recapito delle lettere, prevede appunto la presenza dei francobolli (anche a testa in giù), proprio in quell'angolo della busta.

Le Poste chiedono insomma al mittente di mettere un freno alla propria fantasia, promettendogli in cambio l'accelerazione della consegna. Gli impiegati delle supermacchine timbra-smista hanno progressivamente visto diminuire il numero delle buste «irregolari», inviate dagli ultimi inconsapevoli resistenti alle nuove necessità tecnologiche adottate per il bene, ovviamente, dell'utente. Ogni tanto, scritta chissà da chi e perché, arriva però una busta anomala: e allora tocca all'impiegato timbrarla e rimetterla nel grande fiume che la porterà a destinazione.

«Tempo perso per chi deve procedere manualmente e tempo perso anche per chi aspetta la lettera, che arriverà inevitabilmente in ritardo», spiega Antonio De Luca, direttore della filiale delle Poste di Torino. «Le macchine elettroniche - aggiunge -, sono programmate per "leggere" soltanto i dati che sono stati disposti nello spazio in un certo modo. Che i cittadini nella quasi totalità conoscono». Non si tratta quindi di «un'imposta decorativa sull'estetica della corrispondenza», come temeva il cittadino, ma di una tassa per compensare il lavoro in più che la «busta non normalizzata» aggiunge a quello consueto delle Poste italiane.

Marco Sartorelli

TORINO - 166 VIA NIZZA

LF

LUCIA FRANCHINI

Festa di San Giovanni
Apertura normale

MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA

BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode

TORINO - 164 VIA NIZZA

Interrogati i due uomini accusati di aver malmenato un giovane a Porta Palazzo: siamo innocenti

«Ma non c'è licenza di picchiare»

Il giudice Saluzzo replica alla polizia

E' scontro duro tra magistratura e polizia. Mentre un gruppo di agenti protestava con un in sit-in davanti alla prefettura, (e i due poliziotti arrestati respingevano le accuse davanti al gip Paola Trovati) dagli uffici di piazzetta della Visitazione il presidente aggiunto dei gip Francesco Saluzzo faceva partire un [illegible] monito alla questura e ai sindacati di polizia: «I cittadini devono poter avere la certezza della correttezza del comportamento di chi rappresenta le istituzioni, debbono poter avere fiducia nel fatto che la legalità venga rispettata in ogni situazione, anche in quelle che comportano la momentanea soggezione dell'individuo all'autorità».

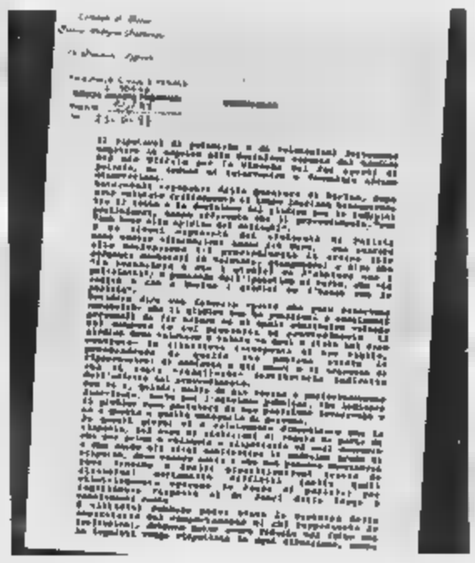
E' la prima volta che, con un documento pubblico, un ufficio giudiziario scende in campo con tanta fermezza nei confronti della polizia. E la «sentenza» del presidente aggiunto è senza appello e rispecchia il clima che si respira a Palazzo di giustizia dove le reazioni dei sindacati di polizia e dei vertici di via Grattoni hanno suscitato molta sorpresa. «Restiamo al fatto concreto. Si tratta di un'indagine [illegible] due poliziotti accusati di lesioni gravissime [illegible] un giovane fermato per il presunto furto di una bici - spiega il procuratore aggiunto Maurizio Laudi -. Sono incomprensibili certe reazioni fuori di ogni logica».

Scrive ancora nel suo «j'accuse» Saluzzo: «Autorevoli esponenti della questura hanno valutato criticamente il tempo pass[illegible] tra il fatto (risale al 3 maggio, *ndr*) e l'arresto, hanno affermato che il provvedimento "non farà bene al[illegible] spirito degli agenti". E anche da alcuni esponenti dei sindacati di polizia sono venute affermazioni ancor più dure, con censure alla motivazione del provvedimento in ordine alle esigenze cautelari li valutate; giungendosi a dire che "la sensazione è che i giudici ce l'abbiano con i poliziotti" e passando dall'ipotetico al certo, che "la verità è che a Torino i giudici ce l'hanno con la polizia"». La risposta di Saluzzo è fermissima: «Il giudice non ha posizioni o sentimenti personali da far valere. Egli deve valutare e valuta, come è accaduto nel caso concreto, la situazione sottoposta al suo vaglio, prescindendo da quelle che possono essere le ripercussioni [illegible] ambiente o gli umori o il consenso di chi si sente - sbagliando - destinatario indiretto del provvedimento». Come dire: non dobbiamo avere simpatie o antipatie, né preoccuparci degli effetti della nostra decisione. Il giudice non è cioè portatore di una posizione favorevole o [illegible] a questa o quella categoria di persone. Saluzzo non usa mezzi termini: «In questi giorni si è volutamente dimenticato che la risposta, nel caso di violazioni di regole da parte di chi per primo è tenuto a rispettarle, deve essere netta e che non posso[illegible] ammettersi zone franche o facili giustificazioni tratte da situazioni certamente difficili (nelle quali obiettivamente operano le forze di polizia) per legittimare risposte al di fuori delle legge o costituenti reato». In pratica, per il presidente aggiunto dei giudici per le indagini preliminari, non c'è licenza di picchiare o di venir meno alle regole, soprattutto da parte di chi indossa una divisa.

E mentre il livello della polemica subiva un'impennata, i due agenti venivano interrogati dal gip Paola Trovati, presenti il procuratore aggiunto Laudi e il pm Enrica Gabetta che coordina l'inchiesta. Un interrogatorio fiume, circa [illegible] ore, iniziato poco dopo le 10 del mattino e finito verso le 19. Solo una brevissima pausa per un panino verso le 15.

Cosa hanno detto l'ispettore Nicola Liso [illegible] l'agente Riccardo Francucci? Non filtra molto tra le maglie del segreto istruttorio. [illegible] si sa che i due poliziotti, assistiti dall'avvocato Attilio Molinengo, hanno respinto le [illegible] Soprattutto la più grave: «Escludiamo nel modo più assoluto di aver colpito a calci quel giovane nell'androne della questura». Francucci avrebbe spiegato così il colpo al viso del fermato: «Mulas [illegible] in auto [illegible] ha cercato di scappare. Io involontariamente gli ho dato una gomitata in faccia mentre mi giravo per bloccarlo». E la rottura delle milza? «Forse se l'è procurata nei tafferugli che ci sono stati a Porta Palazzo quando lo abbiamo fermato. Deve [illegible] battuto contro la portiera dell'auto». Poi sono tornati [illegible] carcere a Peschiera del Garda. Il difensore ha preannunciata un'istanza di scarcerazione.

Nino Pietropinto



Il duro comunicato diffuso ufficialmente dall'ufficio dei giudici delle indagini preliminari contro la protesta degli agenti

Il prefetto **Mario Moscatelli** (sotto) e la manifestazione dei sindacati di polizia in piazza Castello

Autorevoli esponenti della Questura hanno affermato che il provvedimento "non farà bene allo spirito dei colleghi" Affermazioni ancor più dure dai sindacati

E' stato detto che "i giudici a Torino ce l'hanno con la polizia" Con fermezza rispondo che il magistrato non ha posizioni personali da far valere

In questi giorni [illegible] è dimenticato che in caso di violazioni delle regole da parte di chi per primo è chiamato a rispettarle la risposta deve essere netta

SIT-IN

IL SIN[illegible] DELLA[illegible]

«Via dalle Volanti»

La protesta degli agenti

VIA dalle volanti, tutti negli uffici. E' una sorta di invito a «disertare la strada», quello che il sindacato di polizia ha incominciato a diffondere ieri tra gli agenti, nato mentre in piazza Castello era in corso il sit-in di protesta davanti alla prefettura. La manifestazione è stata organizzata dal Siulp, l'organizzazione sindacale più importante degli agenti, [illegible] vi ha aderito anche il Lisipo (Libero sindacato di polizia), «per manifestare il disagio di tutta la categoria, a partire dalle condizioni di servizio, per finire con i rapporti con la magistratura».

«Piena fiducia alla magistratura», recitano i volantini, una indispensabile premessa. Però, la protesta è precisa, contro i magistrati che hanno arrestato i loro colleghi. E c'è quell'invito [illegible] tornare negli uffici. «Abbiamo cominciato a distribuire un modulo agli agenti delle volanti, delle pattuglie Pegaso, dell'Ufficio prevenzione generale - spiegavano organizzatori del sit-in -. Un foglio per richiedere il trasferimento dai reparti operativi In tutto sono 450 poliziotti».

Dice Eugenio Bravo, segretario del Siulp: «Per un cittadino normale [illegible] ci sarebbe stato arresto. Invece c'è stato per due poliziotti. Forse perché la loro qualifica di pubblici ufficiali li discrimina rispetto a tutti gli altri cittadini».

E Mario Palladino, membro del direttivo Lisipo: «Invitiamo i poliziotti delle volanti a prestare cautela d'ora in poi. In pratica cercando di evitare di sottoporre a controllo persone che potrebbero mettere a repentaglio la loro libertà».

[illegible] piazza Castello il presidio di poliziotti, in attesa di incontrare il prefetto, ha ricevuto visite, attestazioni di solidarietà da politici, associazioni, comitati: dal vice presidente della Regione Maiorino, agli onorevoli Mario Borghezio e Ugo Martinat. E anche dal Comitato di Porta Palazzo. Che ha scritto in un comunicato: [illegible] violenza gratuita non è mai giustificabile, ma in circostanze eccezionali le maniere forti o i modi rudi sono necessari, anzi indispensabili per salvaguardare la propria incolumità».

Una presa di posizione forte, che così illustra il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria. «Contribuiremo noi alle spese per l'assistenza legale che dovranno affrontare i due agenti arrestati. Perché anche noi continuiamo a pensare che il provvedimento di arresto sia stato inopportuno. Con una situazione come è quella torinese, con l'illegalità diffusa in alcune aree della città, le forze dell'ordine devono sentire la presenza delle associazioni. Sapere che sono solidali con loro. Perché solo grazie a questa collaborazione si sono avuti risultati positivi».

Infine, nel pomeriggio l'incontro del Siulp con il sindaco Castellani e il vice sindaco Carpanini. Entrambi non sono entrati nel merito dei fatti oggetto dell'inchiesta. Il sindaco, a [illegible] dell'amministrazione comunale, ha comunque espresso apprezzamento e riconoscenza per l'opera svolta dalle forze dell'ordine, «impegnate a tutelare la sicurezza dei cittadini, pure in presenza di una non sufficiente disponibilità di organici e di mezzi [illegible] in una situazione di carenze legislative in relazione ai problemi della sicurezza urbana».

Ivano Barbiero

IL PREFETTO

«A loro chiediamo molto»

Anche il prefetto Mario Moscatelli [illegible] è incontrato ieri verso mezzogiorno con la delegazione di poliziotti del Siulp e del Lisipo che fin dal mattino manifestavano in piazza Castello, davanti alla Prefettura contro l'arresto dei colleghi, l'ispettore Nicola Liso e dell'agente Riccardo Francucci. «Gli agenti hanno voluto manifestarmi la loro amarezza e il momento di difficoltà in cui sono costretti a operare - ha spiegato poi il prefetto -. Ed io ho dato il mio riconoscimento e la mia gratitudine per quello che gli agenti fanno per Torino, per il loro duro lavoro e lo spirito di sacrificio che li porta spesso a operare in situazioni di difficoltà. Soprattutto adesso che alla polizia viene richiesto molto di più. Sul fatto specifico dei due poliziotti arrestati non mi [illegible] espresso, mi sono astenuto dall'entrare nel merito dei fatti oggetto dell'indagine giudiziaria, né avrei potuto farlo. Si tratta di un episodio che non conosco compiutamente e che non rientra nelle mie competenze».

Il presidente aggiunto del gip **Francesco Saluzzo**

In Regione

«No» di An all'accordo sullo stadio

L'assessore all'Urbanistica del Comune, Franco Corsico, l'aveva det[illegible] commentando a caldo i risultati dell'accordo che ha permesso a Juventus e Torino di rimanere al Delle Alpi fino al Duemila: [illegible] governi dei tre enti locali hanno fatto il loro dovere. Adesso, però, l'intesa deve [illegible] ratificata dai consigli comunale, provinciale e regionale». E il percorso sembra farsi difficoltoso. A sollevare nubi una doppia interrogazione presentata da Alleanza nazionale in Sala Rossa (a firmata Ghiglia, Ventriglia, Cavallo [illegible] Gabri) e a Palazzo Lascaris (Ghiglia, Casoni, Grillini, Mancuso, Minervini e Salerno). I consiglieri di An contestano lo stanziamento di 4 miliardi [illegible] mezzo in tre anni deciso dagli enti locali, un finanziamento necessario a sbloccare l'impasse in cui si trovavano Comune, società sportive e subconcessionaria dello Stadio. E [illegible] loro [illegible] può diventare determinante soprattutto in Regione - che si è accollata la parte più rilevante del finanziamento, tre miliardi - visto che An è al governo del Piemonte.

Spiega Ghiglia: «Si tratta di un argomento da approfondire in tutte le sedi. Sia in Comune, dove ci hanno sempre assicurato che l'operazione stadio sarebbe stata a costo zero, sia in Regione. Non ci capisce perché [illegible] governo regionale debba stanziare la cifra maggiore visto che lo stadio è di proprietà del Comune». Aggiunge: «Non capiamo il motivo per il quale tutti i cittadini dovrebbero partecipare alla manutenzione dello stadio in cui gioca la squadra più ricca del del Campionato. L'intervento della Regione si presenta come assistenziale». E nella maggioranza di centro-destra la posizione di An non è isolata. Il pensionato Pier Luigi Rubatto, ha già annunciato che voterà contro «l'esborso di denaro pubblico per il calcio». Renato Montabone, capogruppo del Mppe, aggiunge: «Ci sono molte valutazioni da fare. Qual è il futuro del Delle Alpi? Che tipo di ritorno ha la Regione da quell'investimento? Siamo contro finanziamenti a fondo perduto».

Enzo Ghigo, presidente della giunta, che con la sua mediazione ha contribuito a risolvere la querelle, difende l'intesa: «Prima di tutto l'accordo riguarda non solo la Juve, ma anche il Toro. I soldi della Regione non sono un contributo alle società, ma serviranno per pagare l'acquisto di servizi [illegible] Publigest. Dunque, nessun assistenzialismo, bensì un intervento necessario non solo per far giocare le squadre, ma per garantire alla città e alla Regione il mantenimento delle ricadute economiche degli incontri». In difesa dell'intervento regionale scende in campo Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «Appoggiamo l'intervento del presidente». E un aiuto arriva anche dalle opposizioni. Spiega Lido Riba, capogruppo del pds: «Su questa vicenda noi difendiamo l'operato della giunta Ghigo. L'intervento regionale permette non solo il funzionamento della struttura, ma anche di salvare l'indotto. L'atteggiamento di An è pretestuoso e [illegible] solo a creare difficoltà al Co[illegible]. Insomma, in Regione [illegible] preannuncia un duro scontro.

Maurizio Tropeano

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 24 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni [illegible] con avvicinamenti pomeridiani associati a poggi sparse. Venti moderati da Nord-Ovest. Visibilità: [illegible] Temperatura in diminuzione

IERI [illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	26,6
MINIMA	12,2
UMIDITA' (ore 14)	12%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	165,9 mm
MEDIA (1913-1994)	91,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE [illegible]			
MASSIMA	27,1	[illegible]	11,9
PRESSIONE (ore 20)		[illegible]	hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25/6/91 - 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA 23,8 MINIMA 10,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 59 minuti; cala domani alle ore 11 e 8 minuti.

- Luna nuova 5 giugno ore 9
- Primo quarto 13 giugno ore 7
- Luna piena 20 giugno ore 21
- Ultimo quarto 27 giugno ore 15

MERCURIO: a 197 milioni di km. dalla Terra, dalla quale si allontana

VENERE: si trova nella parte orientale della costellazione dei Gemelli.

MARTE: brilla come la stella Betelgeuse e circa dello stesso colore

GIOVE: osservabile da notte fonda fino alle luci dell'alba.

SATURNO: 116 ingrandimenti ce ne mostrano il globo ampio come la Luna.

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 7, la Luna calante è passata per il punto della sua orbita più [illegible] alla Terra (perigeo).

Specchio dei tempi

«La lettera della Croce Verde è rimasta ferma alla Posta per 35 giorni» - «I vigili [illegible] hanno fatto 100 multe!» - «A 90 anni in punta di piedi» - «Uno spazio [illegible] libertà» - «Balcanici e non slavi!»

Il presidente onorario della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Chiedo scusa alla Croce Verde e al suo presidente, che avevano voluto invitarci per ringraziare i lettori di *Specchio dei tempi*, nonché alle autorità convenute per il 90° anniversario della benemerita istituzione: non abbiamo proprio potuto esserci. La lettera (non una stampa) era stata inviata il 15 maggio e la busta reca in effetti [illegible] primo timbro "Torino via Nizza" [illegible] data 16 [illegible] ore 8; poi però i francobolli sono timbrati con l'identico annullo di via Nizza, datato 19 giugno ore 20; infine un terzo timbro "Torino via Monteverdi" attesta [illegible] recapito, avvenuto il 20 giugno. Peccato che la cerimonia si fosse ormai svolta da cinque giorni.

«Se ispettori dell'Ente Poste fossero interessati a documentarsi per il Guinness dei primati (dall'ufficio di via Nizza allo stesso ufficio in 35 giorni e 12 ore nette), la busta è a loro disposizione».

Umberto Cuttica

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«L'osservazione fatta dal lettore Gremo, circa una diminuzione di agenti nei pressi degli ospedali nei giorni prima delle elezioni amministrative, non è vera: nel periodo 28 aprile-11 maggio [illegible] la Sezione Circoscrizionale IX (Lingotto), sia la Sezione Circoscrizionale VIII (Cavoretto - San Salvario) hanno predisposto il normale servizio, [illegible] eccezione dei giorni 28, causa rilevamento dati elezioni, e 8, poiché buona parte del personale dipendente affrontava la prova scritta di un concorso interno. Nel periodo esaminato, sono state accertate oltre 100 infrazioni, numero che risulta leggermente inferiore alla media, ma che non dipende da scarso zelo né da altre fantasiose considerazioni, bensì dalle argomentazioni sopra riportate. Il controllo della viabilità [illegible] il rispetto delle regole della sosta attorno agli ospedali cittadini sono obiettivo primario del Corpo di Polizia Municipale».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive da Messina:

«Una mia amica, Rosa Sperone, domenica [illegible] ha compiuto 90 anni. A questo traguardo è arrivata in punta di piedi, con discrezione [illegible] molta umiltà. Suoi unici svaghi qualche libro, le parole crociate, il calcio minuto per minuto e la lettura quotidiana de La Stampa e [illegible] Specchio dei tempi per seguire le vicende della città dove vive.

«In occasione di questa importante ricorrenza gradirei che gioisse nel leggere di lei e dell'affetto di tutti i suoi cari vicini e lontani e scoprire che [illegible] questa popolare rubrica, malgrado questi tempi, possono apparire riflessi anche tanti buoni sentimenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo riguardante [illegible] "Lavagna per urlare" sono rimasto sconcertato per alcune dichiarazioni da parte di funzionari comunali. Sembra che su quella "Lavagna" non ci fosse altro che insulti e link porno! La realtà era molto diverse. La "Lavagna" era una pagina di libertà espressiva for[illegible] un po' anarchica, [illegible] dava la parola anche a coloro che nessuno ascolta mai. Questo il suo grande merito e, forse, la causa della sua fine.

«Su quella pagina si incontravano persone che discutevano e parlavano di tutto in modo generalmente molto corretto. Si incontravano torinesi residenti ai quattro angoli del mondo, dall'America al Medio Oriente alla Scandinavia ecc. Vi era anche chi scriveva i suoi messaggi in... piemontese, corredati molte volte da poesie di Nino Costa e altri poeti nostrani. Messaggi e poesie apprezzati anche da chi non aveva dimestichezza con questa parlata. Non nego che ci siano stati episodi marginali di cattivo uso, [illegible] erano appunto marginali e non costituivano la regola».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quando si parla di extracomunitari si cita spesso err[illegible] mente il termine "slavi" riferendolo a persone di altra etnia, come, albanesi e romeni. I primi sono di antica etnia illirica mentre i secondi [illegible] latini.

«Appartengono all'etnia slava dei Balcani (i cosiddetti "slavi meridionali") gli sloveni, i croati, i serbi e i bulgari (i veneti chiamano "slavi" indifferentemente qualsiasi popolo dell'ex [illegible] oltre agli albanesi e ai romeni, come detto prima, troviamo [illegible] Balcani i greci e minoranze sparse di ungheresi, [illegible] etnia ugro-finnica, svevi e sassoni, di etnia germanica, turchi, zingari ed altri.

«A scanso di equivoci basterebbe chiamare balcanici gli extracomunitari provenienti da Paesi Est-europei situati nella Penisola balcanica».

Giorgio Amprimo

Il cardinale Saldarini alle Molinette, «un'azienda speciale che si occupa di esseri umani»

«E le suore non abiteranno più qui»

Solo servizio diurno in ospedale

Sono sempre una presenza fissa alle Molinette di Torino le suore vincenziane. Nei reparti accanto alle infermiere, ad accudire malati e assistere moribondi, le religiose con il velo blu hanno lavorato per decenni, 24 ore su 24. Dal 1° luglio le ultime tra le dell'ordine di San Vincenzo lasceranno fisicamente l'ospedale, dove vivevano sempre. Presteranno servizio solo di giorno; di notte, assistenza e cura saranno compito di medici e infermieri. Le religiose nella madre di via Nizza.

L'annuncio l'ha dato ieri mattina il cardinale Giovanni Saldarini durante la funzione religiosa nella cappella delle Molinette, organizzata per celebrare la festa di San Giovanni e la «Giornata dell'azienda ospedaliera». «Una scelta - ha detto Monsignor Saldarini - che non condivido, in quanto le erano punto di riferimento per i sofferenti di questo ospedale. Purtroppo, però, non ho potuto fare nulla per impedirlo: è una decisione della casa madre delle vincenziane». La stessa spiegazione che fornisce anche la madre superiora delle suore delle Molinette, suor Bianca. «Un tempo - dice - all'interno dell'ospedale c'era un alloggio che ospitava le oltre 30 religiose. Oggi non è più possibile».

Le sono uno spunto per il Cardinale, che vuol far riflettere sul rapporto malato-ospedale e sulla trasformazione delle Usl in aziende costrette a far quadrare bilanci. «Questa - ha sottolineato Saldarini - è un'azienda speciale, che si occupa di uomini. E restituire la salute ad un uomo è un grande gesto d'amore: che qui fanno tutti, ogni giorno, dal primo dei professori all'ultimo degli inservienti».

Dopo la festa con il cardinale è avvenuta la premiazione di 69 ex dipendenti dell'ospedale. Qui nella foto, il prof. **Dario Cravero** e la suora vincenziana **Guglielmina**. Sotto, l'assessore **D'Ambrosio**

Il cardinale nell'incontro con gli ammalati alle Molinette

Messaggio per l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che segue passo-passo il cambiamento e che ieri, fine mattinata, ha premiato dipendenti in pensione. Lui, l'assessore, però, è tranquillo. Dice: «Il cambio sarà un vantaggio per il cittadino, verrà restituita la centralità che gli spetta da sempre». Una spiegazione che è anche impegno formale per interventi destinati a migliorare l'ospedale. Tra questi, al primo posto, c'è la necessità di obbligare gli operatori ad una scelta più consapevole tra pubblico e privato. Pur di riuscirci la Regione qualche passo l'ha già fatto. L'accordo sul contratto integrativo del settore sanità in Piemonte è considerato, al momento, il migliore in Italia. Gli incentivi sono passati da 600 mila a un milione e 200 mila per i 40 mila dipendenti del comparto e da 2 milioni e mezzo e 5 milioni per i 9 mila dirigenti. E non basta. Conclude D'Ambrosio: «Servono, però, anche interventi strutturali e tecnologici, destinati a motivare di più gli operatori e offrire migliori». Insomma: si passa dall'ospedale inteso come struttura dove tutto è pagato dallo Stato all'ospedale-azienda che deve far quadrare i bilanci, ma d'altro canto deve offrire anche un servizio che soddisfi il cliente, unica fonte di introiti.

Per le Molinette, però, lo sforzo è notevole. E' il più grande ospedale del Piemonte: i pazienti visitati in pronto soccorso, nell'ultimo anno, sono stati oltre mila, circa il 15 per cento in più dell'anno precedente. Di questi 200 mila almeno il per cento erano extracomunitari. «Un segno della città che cambia» commenta Mario Lombardo, commissario dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. E aggiunge: «Entro un anno tutti i servizi saranno più efficienti, i tempi di attesa si ridurranno, il sistema di prenotazioni sarà informatizzato e molti anche telefonico. Tutto questo per venire in aiuto dell'utenza e razionalizzare i servizi».

Lodovico

L'incidente a Borgaro. Il terreno è franato sotto il pesante automezzo che era al lavoro per alcuni capannoni vicini

Crolla la gru sul tetto, distrutto un casinale

L'inquilino aveva appena finito il trasloco

Fabrizio e Dako da ieri mattina sono senza casa. L'ha distrutta una gru. Fabrizio Angeli, 33 anni, con il suo cane da montagna dei Pirenei, aveva deciso domenica sera di trascorrere la notte dalla madre e di finire l'indomani il trasloco e la sistemazione dei mobili. La casa ora è inabitabile.

L'incidente a Borgaro Torinese, in Mappano, alla cascina Cavaglià. Erano le 9,30 circa quando il pesante mezzo, alla cui guida si trovava Aldo Moretti di Acqui Termine, per un cedimento del si è rovesciato e il braccio della gru è finito sul cascinale, sfondandone il tetto: l'uomo al lavoro per alcuni capannoni industriali di proprietà delle società Losengo e Prioli.

«Meno male che ho deciso di passare la notte altrove - dice Fabrizio -. Ora sarei qui a raccontare questa storia. Sono vivo, e un . Mi separato da poco, ho faticato a trovare un'abitazione che rispondesse alle mie esigenze, visto che il mio cane è di dimensioni notevoli e abbiamo bisogno di avere almeno un piccolo giardino. Durante il giorno lavoro e Dako deve avere un suo spazio per muoversi».

Guarda quel che resta della casa, pensa ai tanti soldi spesi per i mobili, e il capo: «Dopo l'incidente mi è stato di prendere soltanto gli abiti e qualche effetto personale, ma ho già visto che i danni notevoli. Dove andrò ora? Non è facile ospitati quando si possiede un come Dako».

Si dispera anche Antonio Nepote Fus: «Questa cascina è il frutto dei sacrifici di mia nonna. Come farò a dirle che non c'è più?». Cascina Cavaglià appartiene, infatti, a Francesca Garino, 90 anni, residente a Caselle. «Per lei sarà un duro colpo. Era quanto di più prezioso possedeva - dice il nipote - ed è tutta una rovina».

Sulle cause dell'incidente soltanto qualche ipotesi avanzata dal comandante della polizia municipale di Borgaro, Mario Rollero, intervenuto sul posto. «Quando questi mezzi lavorano - spiega - l'estensione dei bracci posteriori di sostegno, piazzati sul terreno, dovrebbe raggiungere almeno il metro. In questo caso, invece, l'autogru si è messa in una fascia troppo stretta su terreno bagnato e franoso». Così il terreno è franato e il pesante mezzo la gru a bordo si è rovesciato sul cascinale.

Bergamini

L'ANTONOV PRECIPITATO

«Fu solo colpa dei piloti»

Il disastro dell'8 ottobre scorso a San Francesco al Campo è stato provocato da un errore dei piloti dell'«Antonov 124». In particolare, dalla loro decisione di «riattaccare», cioè di rialzare il gigantesco velivolo quando la leva del comando motore era già posizionata per la frenata. Ecco la conclusione della perizia disposta dal presidente aggiunto dei gip, Francesco Saluzzo, che sarà discussa giovedì nel corso dell'incidente probatorio per far chiarezza sulla sciagura nella quale persero la vita i coniugi Fiorentino e Maria Perucca due membri dell'equipaggio. Né le pessime condizioni meteorologiche di Torino, né le procedure in aeroporto hanno avuto alcun ruolo nella tragica fine del viaggio, da Mosca a Caselle. La responsabilità è dunque dei piloti Alexandre Ugrjmov (rimase ucciso) e Alexi daj: ferito, è imputato di «omicidio colposo plurimo» e «disastro colposo», ed è difeso dall'avvocato Piccatti.

Il braccio della gru crollato sul tetto ormai distrutto del cascinale dove Fabrizio Angeli con il suo cane Dako si appena trasferito con i suoi mobili «Mi hanno lasciato portare via soltanto gli abiti la è inabitabile»

L'incidente sulla strada Nuova Val d'Ete nelle Marche. Con lui ha perso la vita anche una ragazza

Muore nello scontro con un autocarro

Addetto stampa dei parlamentari europei di Forza Italia

E' morto ieri in un incidente stradale nelle Marche Flavio Musso, 34 anni, uno degli addetti stampa del gruppo parlamentare europeo di Forza Italia. Torinese, conosciuto stimato non soltanto nel mondo politico e giornalistico: prima di impegnarsi a Bruxelles, aveva lavorato per la Sestriere spa, dove si occupato, oltre che dell'ufficio stampa, anche marketing sportivo.

Nell'incidente, ha perso la vita anche la ragazza che si trovava al suo fianco: Cosetta Aloisi, 22 anni, di Martinsicuro, provincia di Teramo. Sul sedile posteriore c'era un bambino di quattro anni, nipote di Cosetta Aloisi, che è rimasto ferito in modo non grave ed è stato ricoverato nell'ospedale di Civitanova Marche con pochi giorni di prognosi.

L'incidente è avvenuto alle 13,30, ma la notizia s'è diffusa a Torino solo in serata, quando nelle redazioni è arrivato il dispaccio dell'agenzia Ansa. Pochi i particolari sulla dinamica: si sa soltanto che Musso era alla guida di una Golf Gtv targa europea, e che in incrocio lungo la strada Nuova Val d'Ete, all'altezza di Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), si è scontrato con un autocarro guidato da Mauro Romagnoli, 32 anni, di Caldarola (in provincia di Macerata), rimasto illeso.

Carabinieri e polizia stradale sono intervenuti per i rilievi che dovranno far luce su eventuali responsabilità di uno dei due guidatori. Al momento, non è stato possibile ricostruire siano andate esattamente le cose.

L'unica certezza è che l'urto è stato tremendo. Flavio Musso e Cosetta Aloisi, gravemente feriti, sono stati soccorsi da un'ambulanza. Purtroppo, l'intervento dei barellieri s'è rivelato sono morti entrambi durante il trasporto all'ospedale.

Riccardo Garosci e Giampiero Boniperti «Un ragazzo unico»

Flavio Musso, 34 anni, aveva anche lavorato per la Sestriere spa

Amici e colleghi di lavoro di Musso sono letteralmente sconvolti. A cominciare dal vice presidente del gruppo di Forza Italia a Strasburgo, Riccardo Garosci, che lo ricorda commosso: «Un o unico. Ha sempre sacrificato i suoi a favore dei principi in cui credeva. Un esempio di coerenza».

E commosso anche Giampiero Boniperti, europarlamentare di fi, che con Flavio Musso ha lavorato per molto tempo gomito a gomito: «Ancora a crederci. Ha seguito l'attività del gruppo fin dall'inizio con passione e capacità. Era un giovane competente, oltre che una persona umanamente meravigliosa. Con noi parlamentari europei aveva un ottimo rapporto. Ci mancherà». [g. a. p.]

A giugno secondo l'Istat

Costo della vita Prezzi aumentati dello 0,1 per

Inflazione quasi a zero: a giugno l'incremento - secondo le rilevazioni mensili condotte dall'Istat - è stato dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente. Il tasso inflazione è dell'1,7%. L'alimentazione è salita dello 0,1%, l'abbigliamento dello 1,2, le voci abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili, mobili, istruzione sono rimaste invariate.

Servizi sanitari, trasporti, alberghi, caffè e ristoranti sono aumentati dello 0,1, mentre ricreazione, spettacoli e cultura sono dello 0,2. Rispetto al giugno l'alimentazione è dello 0,4, l'abbigliamento è salito del 4,3. In salita anche abitazione (+5,9), mobili (+1,3), servizi sanitari (+1,9), trasporti (+1,3), istruzione (+1). Infine la vasta voce ricreazione, spettacolo e cultura in anno dell'un per cento.

Grande marvin Comunica che OGGI è aperto il punto vendita di Piazza Lagrange con il seguente orario 10.30-12.30 15.00-19.00

la FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI TORINO
24 GIUGNO 1997
organizza
IN PIAZZA PALAZZO DI CITTA'
il Mercatino delle Erbe
Appuntamento mensile con i prodotti tipici dell'agricoltura piemontese
ORARIO DALLE 9 ALLE 19
PROSSIMI APPUNTAMENTI 13 E 14 SETTEMBRE
CITTA' DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

Poltrona Frau
LUCI SPENTE SUL SET
Solo fino al 31 luglio 1997.
Spente le luci sugli arredi dei più grandi "set", oggi puoi accenderle a casa tua aggiudicandoti a condizioni irripetibili gli splendidi pezzi della collezione Poltrona Frau apparsi su cinema, stampa e televisione.
a Torino
POLTRONA FRAU
Corso Peschiera, 237
Tel. 011/3855596

Da mattina a sera la grande kermesse per i festeggiamenti del patrono della città

San Giovanni, esplodono i fuochi

Alle 10,30 messa solenne celebrata dal cardinale Saldarini
Poi giochi, esibizioni ed un concerto a favore della Sindone

E il grande giorno della pirotecnica kermesse è arrivato. La ventiquattr'ore di festeggiamenti dedicati a San Giovanni, patrono della città, s'inizierà alle 10,30 con la solenne officiata dal cardinale Saldarini alla parrocchia di San Filippo (via Maria Vittoria 5), alla presenza di autorità civili e militari. Durante la cerimonia è prevista la tradizionale distribuzione dei «pani della carità» organizzata dalla Famija Turinèisa. Sempre qui il gruppo storico «Caporale Giuseppe Robbimo» dell'associazione per la storia dei vigili del fuoco presenzierà alla cerimonia indossando antiche uniformi. Seguirà subito dopo un'esibizione della banda dell'esercito.

Alle 14,30, allo stadio di Parco Ruffini si terrà il meeting internazionale «Città di Torino» di atletica leggera cui parteciperà Marion Jones, delle nuove stelle americane di questo sport (per la prima volta in Italia).

Le attrazioni continueranno alle 16,30 ai Murazzi dove previste esibizioni varie sull'acqua a cominciare dalle prove di salvataggio di cani Terranova a cura del Centro formazione unità cinofile.

Alle 21, il «Lions Club Torino Cittadella» organizza alla chiesa di San Filippo un concerto in omaggio al cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, (ingresso libero, eventuali offerte a «Specchio dei tempi» per la ricostruzione della cappella della Sindone). Alle 21,30 fiaccolata di imbarcazioni sull'acqua, alle 22,30 il momento più atteso: lo spettacolo di fuochi d'artificio.

Dal pomeriggio fino a sera inoltrata, invece, in piazza Castello angolo via Po, l'Atm esibirà al pubblico un tram datato 1911 con mostra fotografica allestita all'interno. Personaggi in abiti d'epoca, all'esterno, rievocheranno atmosfere e realtà d'inizio secolo. San Giovanni però significa anche una città diversa, vediamo nei dettagli informazioni e notizie utili per chi non uscirà dai suoi confini.

NEGOZI. Per esercizi pubblici e negozi rimane facoltativa l'apertura, i Portici del Lingotto rimarranno, invece, aperti.

MUSEI. Dalle 9 alle 19 resteranno aperti al pubblico i seguenti musei civici: Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31), Numismatica Etnografia e Arti Orientali (via Bricherasio 8), Rocca del Borgo Medioevale (parco del Valentino).

PISCINE. Ecco l'elenco delle piscine comunali aperte: Stadio, Lombardia, Lido Torino, Colletta Franzoy, Sempione (ingresso 15 mila lire).

A lato Gianduja Andrea Flamini durante la di ieri sera e in centro momento del corteo in costume

LE DEVIAZIONI DEI MEZZI PUBBLICI

Ecco una piccola guida per non rimanere «prigionieri». Questi divieti validi per tutti i veicoli tranne i mezzi di soccorso, la Forza Pubblica, l'Amiat, la Civica Amministrazione e i veicoli muniti di contrassegno della manifestazione.

CARO-SOSTA & ZTL. Sospesi come accade in qualsiasi giorno di festa.

PIAZZA Divieto di sosta (con rimozione delle auto) dalle 7 alle 24. Divieto di circolazione (anche via Po) dalle alle 24.

PONTE VITTORIO Divieto di circolazione e di accesso dalle 9 fino a «cessate esigenze». Divieto di circolazione dalle 21 in tutte le strade che costeggiano il Po: Lungo Diaz, lungo Po Cadorna, piazza Gran Madre, corso Casale tratto corso Gabetti, Moncalieri tratto corso Fiume - Villa della Regina tratto Cosmo - corso Cairoli. Piazza Castello angolo via Garibaldi: sospensione di parte dei parcheggi, sulla banchina Sud-Ovest di piazza Castello.

TRAM E DEVIAZIONI. Subiranno variazioni di tragitto le seguenti linee: 13 (dalle ore 9 a fine servizio): Giardini Reali-Rondò Rivella-corso Regina Margherita-via Rossini; 16cs e 16cd (dalle 18,30 a fine servizio): corso Vittorio-via Carlo Alberto-Giardini Reali; (dalle 18,30 alle 21): corso S. Maurizio (capolinea provvisorio) dalle 21 limitata corso Farini; 55 (dalle 9 alle 18,30) deviata per Regina dalle 18,30 a fine servizio, deviata per via XX Settembre-corso Regina Margherita; 61 (dalle alle 18,30): via Napione-corso Regina; dalle 18,30: via M. Massimo-via Montebello-corso S. Maurizio; 64 dalle 21: Massimo d'Azeglio-largo Marconi; 70, dalle 9 alle 21 limitata piazza Gran Madre, dalle 21: corso Lanza, C. Sella, piazza Toselli.

BIANCA & NERA

PORTA PALAZZO

Denunciati i marocchini per gioco d'azzardo

Si allarga il fronte dell'illegalità extracomunitaria a Porta Palazzo: marocchini e albanesi, dopo il commercio abusivo, sembrano decisi alla conquista anche della «piazza» del gioco d'azzardo, che un tempo era gestito quasi esclusivamente da italiani. E' quanto emerge da un blitz compiuto l'altra notte dai carabinieri in piazza della Repubblica. Otto marocchini e un albanese sono stati trovati mentre nascondevano le carte da gioco e due milioni e , il probabile delle vincite della serata.

Preso dopo aver derubato una turista cinese

Guido Cortassa, 33 anni, corso Taranto 90/A, è stato arrestato per aver scippato una catenina d'oro a una turista in via Corte d'Appello.

Arresti domiciliari al trafficante Internet

Il Tribunale della libertà, in attesa di ulteriori accertamenti, ha disposto gli arresti domiciliari per Franco Zanetti, di Condove, arrestato dalla Guardia di Finanza di Susa per traffico illecito di reperti archeologici utilizzando Internet. «Il reato di ricettazione - sostiene l'avvocato difensore Antonio Forchino -, sembra circoscrivibile a tre soli pezzi».

COOPERATIVE

Aosta, rinviati a giudizio militari e imprenditori

La vicenda sulle cooperative militari di via Chambéry ad Aosta finisce in tribunale: il processo si svolgerà il 27 novembre. Diciassette gli imputati, accusati di truffa aggravata ai danni dello Stato, turbativa d'asta, corruzione. Fra i rinviati a giudizio anche i torinesi Giovanni Bolognino, Salvatore Giusto, Francesco Schittino di Chivasso, Piero Speranza di Candia. Per reati connessi Nicolò Tummarello e Antonio Lafragola, pure torinesi.

SONO INIZIATE LE PRENOTAZIONI DI ALLOGGI IN COSTRUZIONE

CONSEGNA ESTATE

VIA PONZIO N° 6

PALAZZINA IN COSTRUZIONE

2 ALLOGGI PIANO COMPOSTI DA SALA, 2 CAMERE, CUCINA, SERVIZI.

Box auto - Giardino condominiale - Videocitofono
Riscaldamento autonomo - Finiture di pregio - Isolamento termico e acustico
Serramenti in Douglas doppi vetri - Ampia scelta di materiali

per informazioni:
STUDIO CC AR
• Via Palmieri 25 - 10138 Torino - Tel. 43,4 9 •

expo

La Vetrina dell'Auto
in onda su

VideoGruppo alle 08.30 - 13.30 - 23.00 -
Telecity alle ore 00.30 - 01.45
Italia alle 23.30 - 19.00
Telestar alle ore 24.00 - 08.00

Partecipano:
Primecar - concessionaria Nissan - Mondialcar - concessionaria Honda - - concessionaria Rover - Blu - concessionaria Lancia - Automar - concessionaria Hyundai e Skoda - Lancar - concessionaria Lancia e Maserati - Svat - concessionaria Lancia e Maserati - Progetto - concessionaria Fiat - Top Car - concessionaria Lancia e Maserati - MI.TO. - concessionaria Alfa Romeo - Autocagno - concessionaria Fiat - Livio - concessionaria Innocenti - & - Fiat - Autoingros - concessionaria Fiat - Grande Marvin

conduce: Elia Tarantino
Publikompass Spa tel.011 66.65.235/237

iperstore GS GRUPPO

IPER AFFARI!

FINO AL 10.7

ALIMENTARI

HAMBURGER/ SVIZZERE DI BOVINO* AL KG. L.9.930

BISTECCHE DI BOVINO* AL KG. L.13.230

SALSICCIOTTO DI SUINO* AL KG. L.9.970

TROTE* AL KG. L.5.490

CONIGLIO INTERO* AL KG. L.7.360

«PARMACOTTO» L'ETTO L.2.490

CRESCENZA «STELLA BIANCA» L'ETTO L.990

LATTE INTERO «GS» LT. 1 L.1.240

THÉ FREDDO «LIPTON» GUSTI LIMONE/PESCA LT. 1,5 L.1.690 AL LT. L. 1.127

«QUALITY COLA GS» IN PET LT. 1,5 L.1.140 AL LT. L. 760

«VINCITA ALCIATA» L.3.100 AL KG. L. 10.000

INOLTRE...

ASPIRAPOLVERE «DINAMO» PER LAVAGGIO A SECCO KG. 3,4 L.5.900 AL KG. L. 1.735

BORSA FRIGO PIEGHEVOLE LT. 15 L.18.000

ASSICELLA Ø CM. 40 L.39.900

VALIGIA TROLLEY-BAG CM. 46 L.39.900

SEDIA MONOBLOCCO IN RESINA L.9.900

TELI MARE A PARTIRE DA L.9.950

CIABATTE MARE UOMO/DONNA A PARTIRE DA L.4.500

*OFFERTA VALIDA FINO AL 05/07/97

C.so TURATI, 75 (TO)
MONCALIERI
Via V. di

Iperstore, mi hai capito!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

Commozione accanto alla bara coperta con la bandiera partigiana di Giustizia e Libertà

Ultimo saluto a Carlo Galante Garrone

Presente anche Norberto Bobbio

Un sole caldo e violento ha illuminato l'ultimo saluto che la città ha voluto dare a Carlo Galante Garrone, magistrato prima, durante [redacted] dopo la guerra, importante esponente di Giustizia e Libertà durante la Resistenza, poi avvocato e parlamentare della sinistra indipendente, spentosi venerdì all'età di 86 anni. I funerali si sono svolti ieri mattina in forma civile nella piazzetta antistante [redacted] municipio di Torino a pochi metri dal monumento al Conte Verde. Galante Garrone è stato poi tumulato nella tomba di famiglia, a Vercelli.

Attorno alla bara, ricoperta dalla bandiera delle formazioni partigiane [redacted] Giustizia e Libertà, con accanto la corona inviata dal presidente della Camera, Luciano Violante, si [redacted] raccolti molti degli esponenti superstiti della Resistenza piemontese, con le bandiere delle associazioni degli [redacted] deportati, personalità del mondo della cultura, della politica, della magistratura, autorità cittadine. In tutto oltre un centinaio di persone che si sono strette ai familiari per testimoniare la riconoscenza della gente verso un uomo che del dovere [redacted] della libertà ha fatto un credo.

C'erano il fratello di Galante Garrone, Alessandro, la sorella Virginia, [redacted] figlie Margherita ed Alessandra con i nipoti. Accanto a loro il filosofo Norberto Bobbio, accompagnato dalla moglie, il direttore de «La Stampa», Carlo Rossella, l'avvocato Franzo Grande Stevens. Il sindaco Valentino Castellani con il vicesindaco Domenico Carpanini ha rappresentato la città: Galante Garrone era stato consigliere comunale per [redacted] legislatura nell'85. Per la Provincia c'era la presidente, Mercedes Bresso, numerosi i consiglieri degli enti locali [redacted] i rappresentanti della Resistenza.

Alla semplice cerimonia ha partecipato anche il sostituto procuratore [redacted] Palermo, Giancarlo Caselli: all'inizio, protetto spalla [redacted] spalla dalla scorta, si è tenuto ai bordi della piccola folla, poi ha parlato a lungo [redacted] i familiari [redacted] Galante Garrone e [redacted] è intrattenuto con i nipoti.

La commemorazione ufficiale è stata tenuta dall'avv. Bianca Guidetti Serra, che di Galante Garrone fu collega, [redacted] dal presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Piemonte, Giorgio Vaccarino. Con loro molti nomi della lotta per la Liberazione: da Frida Malan all'avvocato Vittorio Megro, presidente dell'Anpi, da Gianni Alasia ad Annibale Carli, alla vedova di Detto Delmastro, comandante delle formazioni Giustizia e Libertà nel Cuneese.

Gianni Bisio

Il fratello **Alessandro Galante Garrone** seduto alla sinistra del filosofo **Norberto Bobbio** (al centro) durante la commemorazione ufficiale [redacted] dal presidente dell'Istituto storico della Resistenza **Giorgio Vaccarino** [redacted] dall'avvocato **Bianca Guidetti Serra** (foto a sinistra)

LA COMMEMORAZIONE DI [redacted]

GIUDICE in tempo di pace, giudice durante la guerra, giudice durante la guerra di Liberazione: una funzione che gli consentirà, pur nel rispetto della legge, sia in pace che in guerra, di manifestare nei confronti di tanti poveri diavoli, un'attenzione umana particolare, [redacted] cui non sempre l'apparato della giustizia è prodigo». Questo, per l'avvocato Bianca Guidetti Serra, è stato Carlo Galante Garrone.

La sua è stata una commemorazione non rituale, piena di stima per l'uomo, per il giudice, per il giurista, per l'avvocato, per l'esponente di Giustizia e Libertà, [redacted] questo caso «con [redacted] po' di rimpianto di non essere partigiano [redacted] montagna». L'avv. Guidetti Serra ha voluto ricordare un episodio [redacted] breve periodo, dopo il 25 aprile '45, in cui Carlo Galante Garrone fu prefetto della Liberazione ad Alessandria.

«E' un giudizio di un terzo imparziale, come si direbbe di un giudice, contenuto nelle parole di un comune passante - racconta la Guidetti Serra - cui il nuovo prefetto, giunto in città da pochi giorni, [redacted] rivolge per un'indicazione. E' una conversazione di strada. "E il prefetto chi è?", chiede Galante Garrone. "Un giovane" è la risposta. E cosa [redacted] dicono? "Ne parlano bene, pare che faccia le parti del popolo". Scriverà poi Galante Garrone in un libro autobiografico: "Quello fu [redacted] premio delle fatiche"».

Bianca Guidetti Serra ricorda il processo contro Ferruccio Parri, «vergognosamente diffamato dai fascisti» [redacted] cui Galante Garrone fu difensore con Piero Calamandrei prendendo [redacted] posto [redacted] Livio Bianco, leggendario partigiano cuneese morto in [redacted] incidente alpinistico. E poi il processo intentato da alcuni congiunti delle vittime delle fosse Ardeatine contro gli esecutori e gli organizzatori dell'attentato di via Rasella. «Un processo vissuto come una difesa della Resistenza, processo che era da vincere non solo perché mancava il nesso di causale tra l'azione e l'evento luttuoso delle Ardeatine, ma perché, in contrasto con ben altre valutazioni che ancor oggi affiorano, doveva affer[redacted] la piena legittimità dell'azione di guerra partigiana che si era consumata».

La sintesi estrema della concezione di vita di Carlo Galante Garrone, per Bianca Guidetti Serra può [redacted] concentrata in un adagio che egli stesso recitò soltanto a metà, dopo una processo finito male: «Fai quel che devi», disse alla collega. Senza aggiungere «avvenga quel c[redacted] può». Più volontà del dovere che fatalismo. [g. b.]

Assegnato a Torino

A settembre [redacted] canale Rai sulla cultura

Parte da Torino il nuovo canale culturale Rai. Al centro di produzione di via Verdi è stata infatti assegnata la rete tematica [redacted] cultura in onda via satellite da fine settembre.

«E' un impegno notevole - ha dichiarato ieri il direttore del centro di produzione Rai Maurizio Ardito, a margine della conferenza stampa sulla nuova serie [redacted] "Nel regno degli animali" -, la nostra intenzione è di dar vita a un canale anche divertente e non [redacted] [redacted] rivolto principalmente agli addetti [redacted] lavori. L'obiettivo è di non ripetere l'esperienza della francese "Arte" con cui, peraltro, abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione».

L'impegno prevede all'inizio [redacted] ore di programmi, da mandare in onda a cicl[redacted] continuo per tre volte al giorno, tutti i giorni della settimana. Il nascente palinsesto si basa, per il momento, su documentari e film d'autore. «Fondamentale - ha sottolineato Ardito - [redacted] il ruolo del nostro archivio di programmi così come è previsto un notevole coinvolgimento delle realtà culturali cittadine. I giornalisti in studio faranno da filo conduttore all'intera programmazione, nei primi mesi [redacted] esclusa la diretta». Alcuni documentari sono già stati acquistati da reti televisive internazionali come la Bbc, i nomi dei conduttori sono invece ancora da stabilire.

La rete Cultura della Rai comincerà le trasmissioni [redacted] 30 settembre sul satellite Hot Bird 2: il canale verrà trasmesso in chiaro [redacted] sarà quindi visibile a tutti coloro che possiedono l'antenna parabolica orientata [redacted] Eutelsat.

L'altro canale tematico, rivolto ai ragazzi, verrà invece realizzato a Milano. [d. ca.]

IN BREVE

■ **BORSE FIAT.** Domani, alle 10, in [redacted]ia Chiabrera 20, consegna dei «Premi Italia» e delle borse [redacted] studio Fiat ai figli dei dipendenti. Intervengono Cesare Romiti, Cesare Annibaldi e Vittorio Tesio. Sono stati distribuiti in tutto 390 premi in 11 Paese, sedi di stabilimenti Fiat: Italia, Argentina, Belgio, Brasile, Canada, Francia, Germania, Gran Bretagna, Polonia, Spagna, Usa.

■ **ROTARY.** Il Rotary Club Torino Sud Est ha conferito ai Carabinieri del Piemonte e Valle d'Aosta l'onorificenza Paul Harris Fellow «per l'impegno profuso nella lotta alla criminalità con spirito di abnegazione». Ha ritirato l'onorificenza il generale di Brigata Franco Romano.

■ **[redacted] HONORIS [redacted]** Giovedì alle 11 nell'aula magna dell'Università, via Verdi 8, sarà conferita la laurea honoris causa al regista Giorgio Strehler in discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo, [redacted] in medicina e chirurgia al professor Salvador Moncada. Sarà presente il rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

■ **[redacted] GENITORI.** Manifestazione di genitori e docenti, ieri, di fronte al Provveditorato, per protestare contro la soppressione di uno dei due circoli didattici elementari di Beinasco. Nulla cambia per i bambini, ma «il disagio è comunque grave perché un unico direttore dovrebbe seguire 64 classi disseminate in dieci edifici su 5 chilometri».

■ [redacted] Da domani al 23 agosto [redacted] prevista, [redacted] causa di lavori di rifacimento della pavimentazione, l'interruzione del traffico [redacted] via Corte d'Appello eccetto [redacted] tratto tra via Milano e via Sant'Agosti[redacted]. L'accesso alla via sarà consentito solo [redacted] residenti, mentre sarà totalmente vietata [redacted] sosta. Dal 23 agosto al 30 settembre tutta la via sarà chiusa al traffico a eccezione del tratto tra [redacted] delle Orfane [redacted] piazza Savoia. Nel contempo Aem, Italgas, Enel e Telecom provvederanno [redacted] potenziare i propri impianti nel sottosuolo.

Concessionari Alfa Romeo

ABS [redacted] 4 sensori, doppio air bag full-size, climatizzatore automatico.

ALFA 164.
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER UNA GRANDE ALFA ROMEO.

Una sintesi di qualità e classe, con una completezza che non teme confronti. Climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici posteriori, vernice metallizzata, ABS [redacted] quattro sensori, doppio air bag full-size, idroguida HRS, proiettori poliellittici, fendinebbia, autodiagnosi elettronica, Alfa Code. Prestazioni, comfort e sicurezza che oggi, [redacted] il contributo [redacted] Concessionari Alfa Romeo, potete avere al prezzo speciale di L. 44.800.000 pagabili anche con leasing in 24 mesi a costo zero.

ALFA 164 T. SPARK SUPER L L. 44.800.000*
Anche con leasing di 24 mesi a costo zero:
Nessuna spesa gestione pratica — Anticipo (15%) L. 6.720.000
23 canoni mensili da L. 1.655.652 — Riscatto (6%) L. 2.688.000
*Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). Leasing a costo zero: gli interessi [illegible] a carico dei Concessionari. Offerta valida fino al 31 luglio e non cumulabile con altre in corso.

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
[redacted] TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044
[redacted] S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. (0121) 500444
CAR S.A.M. [redacted] (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO [redacted] (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) [redacted]
LONGO VENARIA (TO) - Via [illegible], 92 - Tel. (011) 4550121
MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. (011) 3193993
S.E.A. BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Viverone, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso [redacted] Arduino, 69 - Tel. (0124) [redacted]
SOGEA TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Finale del torneo al Cral La Stampa con la netta sconfitta (6-2, 6-2) di Marcello Motta

Lorenzo Guidi è la Racchetta d'Oro

A Centoni la vittoria tra i C3-C4

E' Lorenzo Guidi, ventitreenne dei Ronchi Verdi, il vincitore della 37ª Racchetta d'Oro di tennis disputata al Cral La Stampa. In finale ha battuto facilmente Marcello Motta (Sporting), splendido per tutto il torneo, ma sfortunato in partita nel capitolo conclusivo. Guidi è apparso troppo regolare e troppo potente fisicamente per poter essere impensierito dalle rotazioni impresse alla pallina da parte di Motta.

Una bella storia, quella del vincitore. Emigrato temporaneamente a Zurigo a 15 anni per motivi di lavoro del padre, è stato anche B2 al ritorno in Italia: «Poi ho capito che la vita non è solo un campo da tennis. Ho smesso di giocare, mi sono iscritto a Scienze Politiche e adesso ho ripreso senza nevrosi, solo per divertirmi». Giocatore solido da fondocampo e dotato di buon tocco sotto rete, Guidi ha raggiunto anche - con Durando - la finale del doppio. Nonostante i risultati non cambia idea: «Il professionismo non fa per me: la laurea è la cosa più importante».

Tutt'altro atteggiamento rispetto a Daniele Centoni, sedicenne dello Sporting che in apertura di giornata si era laureato campione C3-C4. Anche per lui i giochi sono stati piuttosto facili, essendosi sbarazzato del coetaneo Alfredo Centamo (Le Pleiadi) in neanche un'ora e mezzo di gioco. L'incontro è stato tale nel secondo set, in quanto il primo ha visto il dominio assoluto di Centoni. Il suo avversario, reduce da una domenica in cui aveva difeso i colori del proprio circolo nel tabellone zonale C3-C4, sembrava un pugile reduce dal letargo: pesante negli spostamenti laterali, impreciso, assente con la testa. Il punteggio di 6-1 giungeva come logica conseguenza. Meglio la seconda partita in cui Centamo, abbassando il ritmo per poi trovare rapide accelerazioni, si portava sul 4-2. Il momento magico però durava poco: Centoni recuperava il break e chiudeva 7-5. Centoni negli ultimi anni è stato seguito dal Centro Tecnico regionale e, avendo perso due anni di scuola, il tennis è in pratica già la sua vita: «Succede - commenta -. Adesso però sono stato promosso in seconda geometri. Non nego tuttavia che il mio primo interesse sia la racchetta».

Grazie ai risultati di Centoni, Motta, Stecco, Cantone e Marrone, lo Sporting ha vinto il Trofeo La Stampa, al club che ha totalizzato il maggior punteggio. A premiare i vincitori l'avv. Umberto Cuttica (vicepresidente Editrice La Stampa), il dott. Giuseppe Alessandria (responsabile personale organizzazione Gruppo Fiat), l'ing. Luigi Vanetti (vicedirettore tecnico La Stampa) e il rag. Franco Gallizio (direzione personale La Stampa), la dottoressa Maria Teresa Soldati e Renato Monetti (Satiz), il presidente regionale della Federtennis Romano Frola e il presidente del Cral John Occelli. **[d. lat.]**

Finali: C1-C2 Guidi-Motta 6-2, 6-2. C3-C4 Centoni-Centamo 6-1, 7-5.

Guidi e Serena Barbero premiati dall'avv. Cuttica, vicepresidente La Stampa

CALCETTO AL RUFFINI

Stasera l'Itca alle finali

Il passaporto per la fase finale a sarà vidimato stasera. Alle 19, infatti, si gioca al PalaRuffini il ritorno dei quarti dei playoff validi per l'aggiudicazione del titolo italiano di calcio a cinque. Di fronte Itca Augusta, con i torinesi forti del 3-0 ottenuto sabato sera all'andata in Sicilia. Una gara da gestire con molta attenzione, ma che non dovrebbe nascondere particolari insidie ad una squadra che in questa stagione si è già aggiudicata la Coppa Italia e che si appresta a migliorare la sesta piazza dell'anno scorso. «Poi, da giovedì a Roma, tutto quello che verrà sarà buono - spiega il presidente Marco Ceresa -. Con l'Augusta tutto andrà per il meglio, affronteremo in semifinale il Milano, una compagine forte con la quale però possiamo competere ad armi pari. Per questa stagione, con il bis in Coppa e, speriamo, la finale a 4, possiamo già dirci soddisfatti, ma certo non porremo limiti alla provvidenza». La squadra è pronta, Roma è dietro l'angolo. **[m. i.]**

Fia-Day a Vinovo

L'ippodromo oggi è grande per i Giovani

E' il gran giorno del galoppo torinese, il Fia-Day. Oltre 650 milioni di premi, due prove con un portafoglio superiore ai 100 milioni: la Breeder's Cup per puledri e la Gran Corsa Siepi di Vinovo, ad ostacoli. Sette i giovani purosangue in pista nella gara più ricca: il milanese Tenbyssimo, della scuderia Zaro e allenato da Feligioni, ha già mostrato un eccellente livello. Qui incontra un'opposizione non trascendentale in Develop e Sarman. Ancora scontro franco-italiano nella siepi. Fra i primi segnaliamo Direction e Linn Park, mentre fra i francesi i migliori appaiono Ortisei e Bon Marin.

Ingresso gratuito, in occasione della Festa Patronale, per tutti i Giovanni e le Giovanne di Torino semplicemente presentando un documento valido.

Favoriti (ore 15). I. Nala, Sopran Wese, Winning. II. Gooming, Oasi di Casablanca, All For Peace. III. Stremizi, Cohiba Lanceros, Il Sorpasso. IV. Direction, Linn Park, Ortisei. V. Tenbyssimo, Development, Sarman. VI. Reinaldo, Charlie Firpo, Scisciabubu. VII. Gimca Rampezzotti, Lanagan, Eastwood Hall. VIII. My Irish, El Favorecido, Suris. IX. (quartè) Berni's Hope, Quart Champagne, Golden Refrein. **[a. con.]**

Golf ai Roveri

La Mandria fonti «big» nella Pro-Am

Lunga giornata, quella di oggi, per i golfisti impegnati nella Pro-Am Air Industrie Systemes sul percorso de I Roveri a Fiano, nel parco de La Mandria: le prime partenze delle 64 squadre (un record), ciascuna formata da un professionista e tre dilettanti, avverranno alle 7 e le operazioni è previsto che si concluderanno non prima delle 20.

Nomi di rilievo tra i «pro»: Baldovino Dassù, Pippo Calì, Emanuele Bolognesi e Gerolamo Delfino (da quest'anno anche lui tra i Seniores, cioè over 50). Le formazioni composte esclusivamente da Seniores avranno una loro classifica, valida per la Pro-Am Cln. Il ricavato della gara andrà alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

Domani, con inizio alle ore 9, prenderà il via la «due giorni» del 10° Campionato P. G. A. I. Seniores Memorial Marcello Vinzi (36 buche).

Coppa Lavazza Golf Bridge a Fiano. Netto: I. M. Gualco-T. Guglielmone 45; 2. C. Rosani-L. Blanc 44; 3. L. Mattioli-G. Bersano 41; 1. Signore: V. Aghemo-M. Dengostini 36; 1. Seniores: M. Vittoria e M. Bozzalla 41. Golf bridge: 1. A. e M. Gatti (Roveri); 2. L. Dolci-G. Biaggini (Torino); 3. M. Cora-A. Mussetti (id).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

4° Torneo Città di Chieri. *Femminili.* Seniores: 1. Michelin; 2. Alliev: 1. Chieri; 2. Gandhi; 3. Ivrea. *Maschili.* Juniores: 1. Michelin; 2. Seyssinet (Fra); 3. Chieri. Ragazzi: 1. Cus Torino; 2. Agnelli; 3. Chieri. Cadetti: 1. Zagabria; 2. Chieri; 3. Ginnastica. Propaganda: 1. S. A. Settimo; 2. Chieri; 3. Arcobaleno.

PALLAMUSTO

D maschile (1ª ritorno). *Playoff:* Cus To-Quadrifoglio 6-7; Rora-C. Nuoto 7-7; rip. To Pn. *Class.*: To Pn 8; D. Rora 7; Quadrifoglio 6; C. Nuoto 2; Cus To 1. Lib. Novara esclusa dal campionato. *Playout:* Valenza-L. Lusema rinv.; Uisp Borgaro-S. Vincent 21-3; rip. Cuneo. *Class.*: Borgaro 8; Valenza e Cuneo 2; Lusema e S.Vincent 0.

HOCKEY PRATO

A1 maschile giornata di ritorno): Amsicora Ca-Lazio 2-2; Roma-Pontevecchio 4-2; Cus Bo-Cernusco 3-1; Cus Ct-Cus To 4-1; Naxos-Bra 1-4. *Classifica:* Bologna 38; Cernusco 35; Cagliari 32; Roma 31; Lazio 29; Cus To 16; Naxos 17; Catania 15; 13; Pontevecchio 6.

Serie A femminile (6ª giornata ritorno): Cus Brescia-Cus Catania 2-6; Lorenzoni Bra-Mori 2-2; Galileo-Cus Torino 1-1; Martesana-Amsicora Cagliari 1-0. *Classifica:* Bra 33; Catania 23; 21; Cagliari 20; Martesana 17; Galileo 15; Mori 8; Cus Torino 7.

A2 maschile ritorno): Villar Perosa-Moncalvese 3-2; Villafranca-To O.B. 1-3; Cus Pd-Mori 2-2; Liguria-Benavenuta 2-0; Cus Ge-Finbeton 0-1. *Classifica:* Padova 39; Torino O.B. 34; Mori 32; Villar Perosa 30; Finbeton 27; Liguria 21; Moncalvese 20; Benevenuta 16; Villafranca 10; Genova 6.

CALCIO

Festa giovanile Aspicalcio

Tutti i risultati delle eliminatorie.

Pulcini 87. Ragg. Pertusa: Pertusa-S. Luigi 0-1; Vianney-Gabetto 3-0; Pertusa-Vianney 1-4; S.Luigi-Gabetto 3-0; Vianney-S.Luigi 2-2; Gabetto-Pertusa 0-3. Ragg. Carrara 90: Castiglione-La Cava 0-0; Carrara-A.Mirafiori 2-1; Mirafiori-La Cava 2-0; Carrara-Castiglione 1-0; La Cava-Carrara 0-1; Castiglione-Mirafiori 1-4. Ragg. Pozzomaina: Pozzomaina-Viola 3-0; Giorgio-B.Lesna 1-2; Viola-Lesna 1-1; Pozzomaina-S.Giorgio 0-0; S.Giorgio-Viola 5-0; Lesna-Pozzomaina . Ragg. Borg. Paradiso: B. Paradiso-Givolettese 2-0; Kl-Villaralmese 3-0; Givolettese-Kl 0-2; Paradiso-Villaralmese 0-2; Givolettese-Villaralmese 0-2; Paradiso-Kl 0-3. Ragg. Campagna: M. Campagna-Viola 0-1; Sciacca-Viola 4-1; Sciacca-Ardor 2-0; M. Campagna-Ardor 3-1; Ardor-Viola 0-0; Campagna-Sciacca 0-0. Ragg. Cit Turin: P. Collegno-T.Sassi 2-0; C.Turin-Collegno 2-2; C.Turin-Sassi 0-0; Sassi-Manresa 1-3; Collegno-Manresa 4-0; Turin-Manresa 2-0. Ragg. Beinasco: Borgaretto-Valsangone 0-0; Beinasco-Valsangone 0-2; Beinasco-Borgaretto 0-0; Borgaretto-Berguedà 0-1; Valsangone-Berguedà 0-0; Beinasco-Berguedà 0-0. Ragg. Nonesenone Chisone-Nonesenone 1-2; A. Piossasco-Nichelino 0-4; Nichelino-Nonesenone 3-1; Chisone-A. Piossasco 1-4; Nonesenone-A. Piossasco 3-3; Nichelino-Chisone 3-0. Ragg. Carmagnolese: Carmagnolese-Montatese 4-0; Torino-S. Azzurra 9-0; Poirinese-Bra 0-0; Valvaralta-E.Alba 0-9; Montatese-Bra 1-3; Torino-Valvaralta 12-0; Carmagnolese-Poirinese 1-1; E.Alba-S.Azzurra 3-0; Carmagnolese-Bra 1-0; Torino-E.Alba 7-0; Montatese-Poirinese 0-1; Valvaralta-S. Azzurra 0-6. Semifinali: Carmagnolese-Alba 3-2; Torino-Poirinese 5-0. Finale: Torino-Carmagnolese 3-0.

Pulcini 86. Ragg. Nonesenone: Volvera-Nonesenone 0-2; Nonesenone-Masnou 4-1; Poirinese-Volvera 2-0; Masnou-Volvera 2-0; Nonesenone-Poirinese 2-0; Masnou-Poirinese 0-0. Ragg. Carmagnolese: Carmagnolese-Ceresole 16-0; S.Azzurra-Pancalieri 0-6; Carmagnolese-Racconigi 2-2; Pancalieri-Esperia 0-0; Racconigi-Ceresole 9-0; S.Azzurra-Esperia 1-2. Semifinali: Carmagnolese-Esperia 1-0; Racconigi-Pancalieri 3-0. Finale: Carmagnolese-Racconigi 3-2. Ragg. Beinasco: Beinasco-Bruinese 1-0; Beinasco-To Sporting 1-0; Sporting-To Sporting 1-0; Sporting-Sporting 0-0; Sporting-Berguedà 0-3; Beinasco-Berguedà 0-0; Bruinese-Berguedà 0-1. Ragg. Borgaretto: S.Giorgio-Borgaretto 0-0; S.Giorgio-Nichelino 4-1; Gironella-Borgaretto 3-2; Gironella-Nichelino 3-0; Borgaretto-Nichelino 3-1; Gironella-S.Giorgio 3-0. Ragg. Pertusa Millefonti: Pertusa-Meroni 0-0; Casc.Vica-Nichelino 1-1; Meroni-Nichelino 1-3; Pertusa-Cascine Vica 1-1; Meroni-Cascine Vica 0-1; Pertusa-Nichelino 0-2. Ragg. Carrara 90: Carrara-La Cava 0-3; Rapid-Salus 0-0; Salus-La Cava 1-2; Carrara-Rapid 2-2; Carrara-Salus 0-1; La Cava-Rapid 2-0. Ragg. Cit Turin: R.Mosso-S.Rita 0-1; C.Turin-R.Mosso 2-0; C.Turin-S.Rita 2-0; S.Rita-Manresa 0-8; C.Turin-Manresa 1-5; R.Mosso-Manresa 1-0. Ragg. Pozzomaina: Pozzomaina-Pertusa 7-1; Kl-O.Vallette 0-1; Pertusa-O.Vallette 0-2; Pozzomaina-Kl 2-0; Kl-Pertusa 3-1; O.Vallette-Pozzomaina 0-3. Ragg. Vianney: Vianney-C.Turin 0-1; Vianney-Barcanova 2-0; C. Turin-Nizza M. 0-8; Vianney-Nizza M. 0-1; Barcanova-C.Turin 1-0; Nizza M.-Barcanova 0-0. Ragg. Campagna: M.Campagna-Centrocampo 2-0; Ivest-Venaria 0-0; M.Campagna-Ivest 2-0; Venaria-Centrocampo 0-2; Centrocampo-Ivest 0-0; M.Campagna-Venaria 0-0. Ragg. Borg. Paradiso: B. Paradiso-Aviglianese 3-3; Realviro-Doriana 0-2; B.Paradiso-Realviro 4-0; Aviglianese-Doriana 3-0; B.Paradiso-Doriana 3-0; Avigl.-Realviro 6-0.

Esordienti. Raggruppamento Carrara : Nichelino 0-1; D.Bosco-La Cava 2-1; Carrara-Carrara B 1-0; Carrara B-La Cava 1-3; Carrara-D.Bosco 1-1; Carrara-La Cava 0-1. Ragg. Pertusa Millefonti: C.Vica-Pertusa M. 0-2; Pozzomaina-Viola 1-1; Pertusa-Pozzomaina 0-0; Viola-C.Vica 2-0; C.Vica-Pozzomaina 0-2; Pertusa-Viola 0-3. Ragg. Barcanova: Barcanova-Savonera 4-0; Ardor-Borgaro 1-0; Savonera-Ardor 0-1; Borgaro-Barcanova 1-3; Borgaro-Savonera 5-0; Barcanova-Ardor 1-0. Ragg. Med. Campagna: M.Campagna-Centrocampo 2-0; Venaria-B.Paradiso 6-0; M.Campagna-B.Paradiso 11-0; Centrocampo-Venaria 0-3; Centrocampo-B.Paradiso 0-0; M.Campagna-Venaria 0-2. Ragg. Kl: Pozzomaina-Tre Valli 0-4; Kl-Pozzomaina 6-0; Kl-Tre Valli . Ragg. Cit Turin: T.Sassi-C.Vica 1-1; C.Turin-C.Vica 3-0; C.Vica-F.Paris 0-2; C.Turin-T.Sassi 0-1; C.Turin-F. 1-0; T.Sassi-F.Paris 0-0. Ragg. Borgaretto: Borgaretto-Nichelino 0-3; S.Giorgio-Nichelino 0-6; S.Giorgio-Borgaretto 1-3; Gironella-Nichelino 2-0; Borgaretto 4-0; Gironella-S.Giorgio 3-0. Ragg. Vianney: Vianney-Mirafiori 2-0; Nizza Mill.-Bacigalupo 0-0; Vianney-Bacigalupo 2-0; Mirafiori-Nizza M. 0-3; Vianney-Nizza M. 3-1; Bacigalupo-Mirafiori 1-1. Ragg. Nonensenone A: Nonesenone-Castagnole 6-0; Masnou-A.Piossasco 2-0; Masnou-Nonesenone 1-2; Castagnole-A.Piossasco 0-0; Castagnole-Masnou 1-4; A.Piossasco-Nonesenone 1-3. Ragg. Nonesenone B: Pinerolese-Pancalieri 0-2; Airaschese-Virlese 0-2; Airaschese-Piscinese 0-2; Virlese-Pancalieri 0-1; Pancalieri-Airaschese 2-0; Piscinese-Virlese 3-0. Ragg. Beinasco-Orbassano 0-1; Borgaretto-Orbassano 1-2; Beinasco-Borgaretto 0-3; Borgaretto-Berguedà 1-1; Beinasco-Berguedà 1-3; Orbassano-Berguedà 3-0. Ragg. Carmagnolese: Carmagnolese-Ceresole 1-0; Torino-S.Francesco 16-0; Ceresole-Valvaralta 0-7 ; Torino-S.Azzurra 9-1; Carmagnolese-Valvaralta 0-1; S.Azzurra-S.Francesco 4-0. Semifinali: Valvaralta-S.Azzurra 3-1; Torino-Carmagnolese 5-0. Finale: Torino-Valvaralta 9-0.

Giovanissimi. Raggruppamento Carrara : Barcanova-Salus 4-0; Carrara-O.Valle 2-1; Salus-Carrara 0-2; O.Vallette-Barcanova 0-4; O.Vallette-Salus 1-4; Barcanova-Carrara 4-0. Ragg. Cit Turin: T.Sassi-Orbassano 0-0; C.Turin-Orbas 0-1; C.Turin-T.Sassi 2-0; T.Sassi-Manresa 1-2; Orbassano-Manresa 1-1; C.Turin-Manresa 2-4. Ragg. Kl: Kl-S.Luigi 6-0; C.Vica-Aviglianese 0-2; Kl-C.Vica 2-0; S.Luigi-Aviglianese 0-2; S.Luigi-C.Vica 2-0; Kl-Aviglianese 4-0. Ragg. Nonesenone A: Nonesenone-Piscinese 2-2; Masnou-Nonesenone 4-1; Piscinese-Bagnolo 1-0; Masnou-Piscinese 2-0; Bagnolo-Nonesenone 2-1; Masnou-Bagnolo 0-3. Ragg. Nonesenone B: Chisone-Airaschese 3-3; Pozzomaina-S.Francesco 1-1; S.Francesco-Chisone 4-0; Airaschese-Pozzomaina 1-1; Chisone-Pozzomaina 0-17; Airaschese-San Fran 0-4. Ragg. Borgaretto: Borgaretto-Nichelino 0-1; Gironella-Borgaretto 1-0; Nichelino-Valsangone 1-1; Valsangone-Borgaretto 3-0; Gironella-Nichelino 3-1; Gironella-Valsangone 3-2. Ragg. Borgata Paradiso: Paradiso-Se 2-0; C.Vica-P.Collegno 0-3; Safa-P.Collegno 0-3; B.Paradiso-C.Vica 2-0; B.Paradiso-P.Collegno 0-1; Safa-C.Vica 2-0. Ragg. Carmagnolese: Carmagnolese-Cavallermaggiore 11-1; S.Azzurra-Bra 1-2; R.Pinerolo-Barracuda 1-3; Vanchiglia-Fossanese 7-0; Carmagnolese-R.Pinerolo 6-1; Cavallermaggiore-Barracuda 0-1; Fossanese-Bra 3-3; S.Azzurra-Vanchiglia 1-4; Carmagnolese-Barracuda 1-0; S.Azzurra-Fossanese 3-1; Cavallermaggiore-R.Pinerolo 0-0; Vanchiglia-S.Francesco 2-0. Semifinali: Carmagnolese-Bra 4-2; Vanchiglia-Barracuda 5-5. Finale: Vanchiglia-Carmagnolese 3-1. Ragg. P.Millefonti: S.Giorgio-Piossasco 1-0; P.Millefonti-Vianney 0-0; Vianney-Piossasco 0-1; S.Giorgio-P.Millefonti 0-4; Vianney-S.Giorgio 0-4; P.Millefonti-Piossasco 0-5.

OTTAVI. Pulcini 87. C.Turin-Vianney 3-0; Ivest-Carrara 1-0; Kl-Pozzomaina 1-1 (4-2 rig); A.Mirafiori-Sciacca 2-2 (5-5); Berguedà-Orbassano 3-0; S.Luigi-P. Collegno 0-0 (4-3); Valsangone-A.Piossasco 4-0; Nichelino-Carmagnolese 2-1.

Pulcini 86. Nonesenone-Carmagnolese 1-0; Gironella-Berguedà 1-0; Barcanova-Nichelino 2-1; Manresa-C.Vica 5-0; Pozzomaina-C.Turin 1-0; Nizza M.-Bel 8-0; M.Campagna-Aviglianese 1-1 (4-3); La Cava-Centrocampo 0-0 (5-4). *Esordienti.* Viola-D.B. Nichelino 3-1; Salus-Barcanova 1-1 (5-4 rig.); Kl-Venaria 1-1 (5-4 rig.); S.Cugal-C.Turin 7-0; Gironella-B.Cenisia 5-1; Vianney-Rapid 2-2 (6-4 rig.); Orbassano-Pancalieri 2-1; Nonesenone-Valvaralta 0-0 (4-3 rig.).

Giovanissimi. Barcanova-Salus 2-0; Manresa-Rapid 1-1 (7-6 rig.); Carrara-Orbassano 0-0 (4-3 rig.); Kl-S.Francesco 2-1; Orbassano-Gironella 1-0; Masnou-Vanchiglia 1-0; P.Collegno-Aviglianese 3-0; A.S.Giorgio-S.Mauro 4-2.

QUARTI. Pulcini 87: Ivest-C.Turin 1-1 (4-3); Kl-A.Mirafiori 1-0; Berguedà-S.Luigi 2-0; Valsangone-Nichelino 3-1. Semifinali (oggi dalle 9,45, campo Pozzomaina): Ivest-Kl; Berguedà-Valsangone.

Pulcini : Gironella-Nonesenone 1-0; Manresa-Barcanova 1-1 (5-4); Pozzomaina-Nizza 2-0; M.Campagna-La Cava 1-1 (4-1. Semifinali (dalle 9,30, Vianney): Gironella-Manresa; Pozzomaina-M.Campagna.

Esordienti: Salus-B.Viola 2-1; S.Cugal-Kl 4-1; Gironella-Vianney 0-0 (4-3); Orbassano-Nonesenone 0-0 (7-6). Semifinali (dalle 9,30, M.Campagna): Salus-S.Cugal; Gironella-Orbassano.

Giovanissimi: Manresa-Salus 1-0; Kl-Pulcini: Gironella-Nonesenone 1-0; Manresa-Barcanova 1-1 (5-4); Pozzomaina-Nizza 2-0; M.Campagna-La Cava 1-1 (4-1. Semifinali (dalle 9,30, Vianney): Gironella-Manresa; Pozzomaina-M.Campagna.

Esordienti: Salus-B.Viola 2-1; S.Cugal-Kl 4-1; Gironella-Vianney 0-0 (4-3); Orbassano-Nonesenone 0-0 (7-6). Semifinali (dalle 9,30, M.Campagna): Salus-S.Cugal; Gironella-Orbassano.

Giovanissimi: Manresa-Salus 1-0; Kl-Carrara 3-0; A.S.Giorgio-P.Collegno 3-0. Semif. (dalle 9,30, Cit Turin): Manresa-Kl; Alpea-vincente Masnou/Orbassano.

FINALI: oggi a partire dalle ore 15,30 allo Stadio Delle Alpi.

Coppa cinquantenario (Rappr. Giovanissimi). Cuneo-Torino 0-0; Pinerolo-Verbania 0-0; Pinerolo-Cuneo 0-2; Verbania-Torino 0-0; Torino-Pinerolo 8-0; Cuneo-Verbania 3-0. *Classifica:* Cuneo 7; Torino 5; Verbania 2; Pinerolo 1.

(altri risultati sul giornale di domani)

Decine di miliardi per potenziare gli ospedali di Rivoli, Susa, Avigliana e Giaveno

Nuovi investimenti nella sanità

Più posti letto, centro traumatologico a Oulx

Ampliamento e ristrutturazione degli ospedali di Rivoli, Susa, Avigliana e Giaveno, dotati di camere con al massimo due o tre posti-letto, istituzione di un Centro traumatologico a Oulx e di un Poliambulatorio a Orbassano e a Collegno, che sarà dotato di un Centro dialisi.

Ecco le novità principali del nuovo piano dell'Azienda sanitaria 5, che da Collegno si estende fino a Susa, su un'area occupata da 346 mila abitanti. Il costo complessivo ammonta a 74 miliardi. «I progetti di massima sono già pronti - precisa il direttore generale dell'Asl 5, Nicolò Coppola -. L'approvazione spetta ora alla Regione. Se tutto va bene, dovremmo ottenere i primi finanziamenti a ottobre. L'investimento regionale, è reso probabile dal fatto che l'ente aveva già destinato, prima ancora della riorganizzazione delle Aziende sanitarie, 70 miliardi all'Asl 5. «Erano stati previsti per la realizzazione di residenze sanitarie per anziani - ricorda il direttore amministrativo Vincenzo Gioia - poiché negli ultimi nove anni sono state attuate forme di assistenza alternativa, come quella domiciliare o quella effettuata grazie ad una collaborazione tra Ente pubblico e privato, abbiamo ritenuto più opportuno privilegiare le strutture ospedaliere».

Alcune opere, comunque, verranno incominciate subito, entro agosto, grazie a fondi dell'Asl 5 o a precedenti stanziamenti regionali. E' questo il caso del Centro dialisi che sorgerà a Collegno, all'interno dell'ex ospedale psichiatrico e di un primo ampliamento dell'ospedale di Giaveno. «Stiamo anche trattando - aggiunge Nino Boeti, presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 5 - per riaprire il pronto soccorso notturno a Giaveno e Avigliana». Ma vediamo come sarà la nuova mappa dell'Asl 5. A Rivoli, principale presidio ospedaliero, ci saranno 400 posti-letto e saranno aperti i reparti di urologia e oculistica. Sarà inoltre costruito, sul lato Sud, un nuovo ingresso diverso da quello del pronto soccorso, un'aula magna da 250 posti e un parcheggio multipiano. A Susa i posti-letto saliranno da 98 a 120 di cui 9 per il day hospital. Centoventi posti-letto saranno raggiunti anche a Giaveno («Ma chiediamo l'apertura continua del pronto soccorso» dice il sindaco Osvaldo Napoli), con una nuova ala per ambulatori e mensa. Lo stesso numero di degenti potrà accogliere l'ospedale di Avigliana, dove saranno istituiti un reparto di ortopedia e di fisioterapia e un connesso Centro per il recupero. A Oulx sorgerà un Centro traumatologico e, Orbassano e Collegno, potranno avere un Poliambulatorio. [g. lon.]

Per 4 mucche morte

Bardonecchia L'acqua rischia d'inquinarsi

I pompieri di Susa ieri sono saliti insieme ai vigili urbani di Bardonecchia per recuperare quattro mucche cadute in un burrone sulle montagne della valle della Rho. Gli animali, già in avanzato stato di decomposizione, rischiano d'inquinare le acque del torrente Rho che scende nella conca di Bardonecchia. Il margaro Paolo Terziano, residente a Susa, in frazione Traduerivi, ieri mattina si è accorto che mancavano quattro mucche tra le 62 che normalmente porta al pascolo nell'alpeggio a quota 1700 metri. Gli animali sono stati trovati morti al fondo di un burrone. «C'è il problema del rischio di inquinamento nella zona», affermano i Vigili del Fuoco e continuano: «Insieme con i Vigili Urbani di Bardonecchia abbiamo però accertato che le acque del torrente scorrono lontane dalle falde che alimentano le vasche dell'acquedotto». Questa mattina, tempo permettendo, un elicottero si leverà in volo e si tenterà di recuperare le carcasse.

IN [illegible]

■ **CONCERTO ALL'AEROPORTO.** Sulla terrazza del parcheggio plurimo dell'aeroporto di Torino, giovedì, ore 21,15, la Sagat e la Regione militare Nord Ovest con il patrocinio della Città di Torino hanno organizzato il concerto d'estate delle bande militari con la partecipazione della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, della Fanfara dei Carabinieri e della Fanfara della Prima Regione Aerea Milano. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

■ [illegible] Grave incidente, ieri alle 17,15, sulla statale 460 all'altezza dello svincolo per Lombardore. Due i mezzi coinvolti, la Fiat Uno condotta da Domenico Petrarelli, 44 anni, piazza Germano 5, Favria, che stava uscendo dallo svincolo e la Yamaha 650 a bordo Fabrizio Milan, 32 anni, di Balangero, che procedeva da Rivarolo in direzione Leinì. Il giovane centauro dopo la collisione è scivolato sull'asfalto per una decina di metri. Per un'ora circa il traffico è stato rallentato, con lunghe code.

■ **POIRINO, BLOCCATA.** Bloccata per quasi tre ore all'interno della banca. E' successo domenica pomeriggio, nella filiale di Poirino del Banco di Credito del Piemonte. Manuela Panico, 24 anni, addetta alle pulizie, è rimasta imprigionata tra le porte blindate dell'ingresso. Un passante se ne è accorto e ha dato l'allarme. I vigili del fuoco hanno dovuto forzare l'inferriata e sfondare la finestra sul retro.

■ **VOLPIANO, RITIRATA.** Fermato al volante della sua Uno presso di Settimo dalla Polstrada di Chivasso, Antonio Tota, 41 anni, residente a Volpiano in via Olmo 40/A, è risultato con la patente scaduta da oltre un mese; gli il documento gli è stato ritirato e inflitta una multa di 235 mila lire.

■ **CASALBORGONE, ANZIANI.** E' partito a Casalborgone il servizio di trasporto presso le strutture sanitarie della zona e di recapito di medicinali per anziani e disabili. Per usufruirne (dal lunedì al venerdì), occorre essere residenti nel Comune, aver compiuto i 60 anni, oppure avere invalidità superiore ai due terzi. Orari: lunedì, mercoledì e venerdì: 15-18; martedì e giovedì: 10-12. Per informazioni, telefonare al: 917.47.74.

Carmagnola, travolto da un vecchio macchinario

Consulente della Bisconova perde la vita in fabbrica

Incidente sul lavoro, ieri mattina, in un magazzino del biscottificio «Bisconova» di via Bornaresio 13, a Carmagnola.

Romeo Cavozza, 53 anni, residente in via Pancalieri 10, ex dipendente dello stabilimento, è morto al pronto soccorso dell'ospedale San Lorenzo pochi minuti dopo il [illegible]. Non è ancora completamente chiara, però, la dinamica dell'incidente, e soprattutto le cause del decesso di Romeo Cavozza.

Secondo i primi accertamenti, Cavozza, che prestava di solito consulenza tecnica presso la Bisconova come libero professionista, [illegible] le 11,30 sarebbe stato schiacciato da un vecchio macchinario che stava spostando, all'interno del magazzino.

Soccorso dall'équipe medica dell'ambulanza della Croce Rossa di Carmagnola, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale ma è spirato dopo circa 20 minuti, le braccia dei sanitari.

Due le ipotesi al vaglio della magistratura: incidente sul lavoro o malore. Solo l'autopsia, disposta per domani, potrà stabilire le cause della morte.

«Noi pensiamo ad un incidente, perché mio padre non respirava quando è stato soccorso: soltanto i risultati dell'autopsia ci potranno dire la verità» afferma il figlio Massimo.

[m. peg.]

Il Comune ha disposto la rimozione in vista dei festeggiamenti per San Giovanni, l'Atm ha eseguito

Via dei Mercanti i furgoni-bar di bibite e panini

Assente l'Automobile Club: gli autisti avrebbero ricevuto minacce

«Qui non potete stare». Quando ieri alle 20 i venditori ambulanti di bibite e panini di corso Cairoli hanno visto i vigili urbani, hanno pensato al solito controllo destinato a finire con il solito verbale da 1 milione. Poi, con l'arrivo del vicesindaco Domenico Carpanini e di un paio di mezzi per la rimozione dei furgoni, hanno capito che questa volta le cose sarebbero finite diversamente: «bar» e «paninoteche» su quattro ruote sono stati tutti agganciati e portati in deposito. L'area dove questa estate si affollerà il pubblico per le manifestazioni di San Giovanni è stata transennata.

E non s'è trattato di un'operazione isolata. Il Comune s'è stancato di sopportare le presenze di questi furgoni in luoghi non autorizzati. Il discorso vale per i Murazzi come per altre zone, in particolare piazza Vittorio. «Quando spariranno i furgoni da piazza Vittorio, l'amministrazione potrà prendere in considerazione l'ipotesi di una trattativa con gli ambulanti» ha risposto secco Carpanini ai commercianti che lamentavano il danno causato dal sequestro di ieri.

Operazione rimozione, ieri sera, in corso Cairoli: il furgone di un venditore ambulante abusivo di bibite e panini viene agganciato da un mezzo Atm e portato in un deposito comunale

Con l'intervento di ieri, il Comune si prepara ad affrontare una vera e propria guerra. Perché di guerra si tratta. Racconta Carpanini che ieri è stato richiesto l'appoggio dell'Aci per la rimozione dei furgoni, particolarmente ingombranti. «Ma l'Automobile club - conclude il vicesindaco - s'è rifiutato sostenendo che in passato i suoi autisti hanno ricevuto pesanti minacce. A questo punto è chiaro che da un lato bisogna andare a fondo della vicenda, dall'altro si apre un contenzioso tra Comune e Aci».

CORSA
Prezzo listino da lire 17.210.000
Offerta con incentivi da lire
13.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

SE UN INCENTIVO FINO A SEI MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.440.000
Offerta con incentivi da lire
19.950.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

ASTRA SW 1.4 90 CV 16 V
Prezzo listino da lire 26.300.000
Offerta con incentivi da lire
21.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA SW 1.6 CD
Prezzo listino da lire 38.450.000
Offerta con incentivi da lire
31.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

GENCAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza [illegible] 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.so Francia 340 - [illegible]. 011/405.17.91
MONCALIERI: C.so Trieste [illegible] - Tel. 011/640.61.65

SAIE
P.zza Derna 229 - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07
C.so Casale 158 - Torino
Tel. 011/819.60.56

AUTOCLUB
[illegible]a Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas [illegible]
Dal 1951, aiuto e servizi

Domani sera si apre la rassegna «Parole & Note» in piazza Mollino

Con i «nipotini» di Carosone

Quando la musica è «insolita»

Parole & Note, la rassegna ideata dal Salone della Musica per investigare i rapporti dell'universo sonoro con le altre forme d'espressione artistica, arriva alla terza edizione e, per la prima volta, entra a far parte del cartellone ■ Giorni d'Estate. La formula è quella già sperimentata che abbina spettacoli e conferenze, ovverosia la pratica e la grammatica.

Dopo gli excursus ■ musica e letteratura e musica e cinema, il tema affrontato quest'anno è «L'insolita musica: due o tre note sul teatro», e ■ a caso lo spettacolo inaugurale, domani ■ alle 21,30 in piazzetta Mollino (ingresso 10 mila lire), è un omaggio a un pioniere del «teatro musicale», quel Renato Carosone che per primo ha inventato una forma di «concerto» basato ■ un fuoco d'artificio di trovate, gag, comicità. A rievocare e reinterpretare l'arte carosoniana sono stati convocati alcuni dei suoi «nipotini»: la Banda Osiris, intanto, che da oltre quindici anni ha imposto un genere di «teatro ■ musica» lo ■ teatrale» di straordinaria acutezza; poi gli Skiantos del «padre del demenziale» Freak Antoni, sempre sospesi fra provocazione colta e sberleffo; l'impagabile gruppo vocale Le Voci Atroci, quintetto a cappella guidato dall'ex Mau Mau Andrea Ceccon; un grande del teatro e della musica napoletani, Peppe Barra; i rastafariani di Venezia Pitura Freska; e ancora i pittoreschi rockettari Dennis & The Jets e il quasi esordiente Maccaroni Circus.

Il cartellone di «Parole & Musica» prosegue venerdì 27 con l'incontro, che si terrà ai Giardini Reali - ospite di «Jazz a Palazzo», alle ore 20,30, con i Broncoviz ■ Giorgio Gallione sul tema «Nel dubbio chiedere». Altra conversazione, sempre ai Giardini Reali, domenica 29 alle 21: Paolo Rossi tenterà di rispondere alla domanda «Cosa accadrà nei concerti rock?», mentre giovedì ■ luglio (ore 21) Nanni Svampa (massì, quello dei Gufi...) rifletterà ■ «Cabaret, cabaret, o sarebbe meglio dire canzoni per prendersi in giro».

Il programma dei dibattiti ai Giardini Reali prevede inoltre ■ 5 luglio la conferenza di Moni Ovadia - massimo interprete della musica ■ della comicità yiddish - e un faccia ■ faccia con David Riondino il 6 luglio, prima del concerto che lo stesso ■ Riondino terrà in piazzetta Mollino. Piazzetta che peraltro ospiterà tutti gli show della rassegna: sabato ■ il duo belga La Framboise Frivole in «Allegro con... Fituro»; lunedì ■0 Ennio Marchetto in «Carta diva» e gli inglesi Classic Buskers in «Microclassics»; ■ mercoledì ■ luglio ■ gruppo francese Les DesSAXès in «Mise à sax», oltre il già citato concerto di Riondino il 6. Mentre l'ingresso agli spettacoli costa sempre 10 mila (l'inizio per tutti è alle 21,30), gli incontri ■ Giardini Reali sono gratuiti e s'iniziano alle ■ 20,30.

La «Banda Osiris» rievocherà domani l'arte musicale di Carosone (sopra)

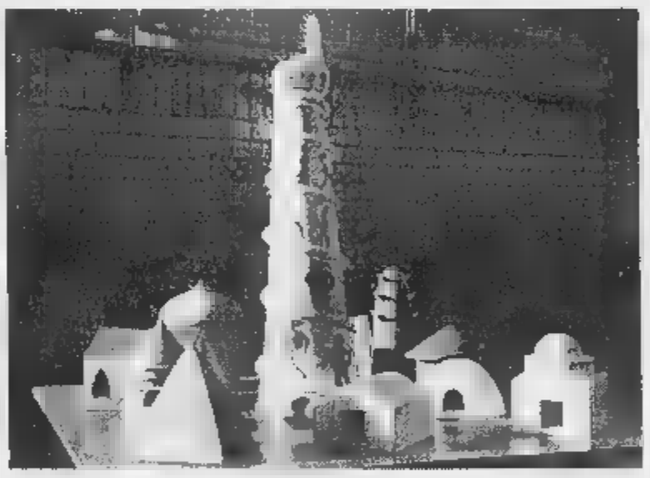
■ Ferraris

Due mostre alla Galleria San Filippo e al Piemonte Artistico e Culturale

Sculture, incisioni e giovani talenti

Realizzate anche opere monumentali

Sculture e incisioni di giovani artisti. **Alla Galleria San Filippo** (via Maria Vittoria 5, sino al ■ giugno) sono esposti i progetti della seconda edizione del Premio Internazionale di scultura «Umberto Mastroianni», promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. La giuria, presieduta da Floriane De Santi, ha selezionati, fra i modelli finalisti, le opere di Vincente Baron Linares («Fragmentos de la Mirada»), Karpuseeler («Voce») e Claudio Palmieri («Soglia») per realizzare le sculture monumentali da installare, rispettivamente, nei comuni di Asti, Cuneo e Novara. In mostra si possono, inoltre, vedere lavori come «Sutura» di Astore e «Ho pensato attraverso ■ pietra», ■ pietra più albero, del saluzzese Nicola Bolla, «Le virtù naturali» del romano Crespi e «Distillati di cartilagini nel vento», in ferro ■ plexiglas, del torinese Giardini, «Paesaggi» del cuneese Giletta e «Barzakh nel tempio dei venti» di Mutus Liber (Tiziana Arnaboldi, Salvatore Di Leonardo e Rosaria Galeone) e «Solitudine» in bronzo di Ragalzi.



A lato, la scultura di Simone Crespi intitolata «Le virtù naturali» e sopra, un lavoro ■ Nicola Bolla giovane artista nativo di Saluzzo

Al Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 264, sino al ■ luglio) la Regione Piemonte presenta la rassegna «Compresenze», nove giovani incisori a Torino formatisi alla Scuola di Tecniche dell'Incisione dell'Accademia Albertina, dove il loro impegno si identifica - sottolinea in catalogo Vincenzo Gatti - con una «fedeltà di intenti verso la «tradizione» può qualificarsi propriamente nel solco di una continuità profonda ■ feconda». ■ in tale angolazione si segnala l'acquaforte «Cardi» di Cinzia Avanzi (Premio Piero Bonzino), il realismo ■ Carlo Barbero, i salici di Carla De Anna, diplomatasi in pittura con Sergio Saroni, e la porta ■ 27» di ■ Forneris, le composizioni spaziali di Silvia Giuliano e la suggestiva incisione detta alla «Maniera nera» di Valentino Marengo. [a. ml.]

TEATRO. Dove si recita all'aperto

Al Parco Rignon c'è un pifferaio

I Donati ■ Olesen (nella foto) ■ attori mimi ■ musicisti. Domani al Rignon si esibiranno nello spettacolo «Kamikaze» dove ■ susseguono situazioni rapide e surreali

Rassegne, risate, teatro amatoriale ■ dialettale sotto il cielo estivo.

CASCINA ■ Per la serie «Voglia ■ spazi» organizzata dalla Circoscrizione 6, oggi alle 21,30 (corso Vercelli 141), la Compagnia La Rampa presenta «La locandiera» di Goldoni, mentre domani La Bizzarria propone «Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo e Franca Rame e, il 26, è in cartellone «G.o.d.o.t.» con la Compagnia Teatro Specchio.

PARCO ■ In corso Orbassano 200 rassegna «Il pifferaio magico», curata dal Teatro dell'Angolo. Diciotto spettacoli (alle 18, ingresso libero, tel. 011/489.676) in cartellone, presentati da compagnie provenienti da tutta Italia, con titoli dedicati ai ragazzi, ma per lo più adatti anche al pubblico adulto.

Si comincia domani con i Donati & Olesen in «Kamikaze». Gli scatenati attori-mimi-musicisti condensano, in questo cavallo di battaglia, una summa del loro repertorio. Le situazioni si susseguono rapide e surreali: dalle acrobazie di piloti giapponesi alle ambasce di fanciulle fatte prigioniere da un buffo Dracula. Infine, parodia di motociclisti fanatici ■ rompicollo. Avventure stravolte tra inventiva ■ colonne sonore (dove note e rumori si confondono), gags e mimica. Il giorno successivo ■ Melarancio ■ Cuneo presenta «Il libro delle fantapagine»: storia di Camillo e Gelsomino e ■ loro viaggio in un libro animato. Il 27, «Nonsoloteatro» di Pinerolo in «Vita da timidi» con Guido Castiglia. Una selva di leggii e diari segnano, come storici reperti, la memoria ■ protagonista. Filtrati da un ironico «esprit», riaffiorano frammenti ■ vita e personaggi che fanno da corollario alla vicenda esistenziale di un timido.

■ Al via la rassegna nei giardini curata da Assemblea Teatro che proseguirà fino al 30 luglio. Apre la serie domani alle 21,30, la coppia Zumpa & Lalleo ■ «Opera pia, ovvero ■ magico». I due autori ed interpreti (al secolo Beatrice Randi e Diego Carli) guidano ■ pubblico in un esilarante viaggio nel Settecento musicale: il pretesto è il concerto di una cantante incompresa e del suo strano valletto meccanico. I due si lanciano in un'acrobazia armonica, impegnati ■ primeggiare l'uno sull'altro e a massacrare gloriose partiture. Sabato 28 Assemblea Teatro presenta «In fra li casi della vita e le magie de' cieli libertà vo cercando», spettacolo replicato dal '79 in molti Paesi del mondo: regia di Renzo Sicco.

■ Domani alle 21,30 in largo Saluzzo, debutta lo spettacolo «Mors ■ vita mea» ■ il Teatro delle Forme: testo e regia di Antonio Damasco. L'allestimento, inserito nella rassegna «Teatrovunque», è ambientato in un basso napoletano: vivace carosello dominato dalla figura di Carolina, madre ■ 13 figli ■ incarnata ■ vivente «del lato virile delle monumentali madri partenopee».

■ regista Renzo Sicco

■ 26 alle 21 al Parco Porporati, l'attore ■ Franco Cardellino ■ protagonista di «Storie», mentre la stessa sera la Tesoriera ospita Giampiero Perone. Il 27 e 28 all'«Arnold pub» di Moncalieri, protagonisti Marco & Mauro, mentre ■ ■ a Caselle (Prato della Fiera) si esibiranno le Sorelle Suburbe.

■ Domani alle 22 a Moncalieri, teatro di strada in borgo San Pietro, con l'associazione Rufus ■ «La favola della strega Camilla». Sempre ■ Moncalieri, in borgata Palera, per la rassegna di teatro dialettale «Na seira e teatro», il ■ ■ di scena «Preuva d'amur» e il 27 «La sposa 'd Vincens». Al parco Salvemini ■ Rivoli, per «Rivoli di sera», teatro amatoriale il 27 alle 21,30 con la Compagnia San Paolo in «Sarto per signora» di Feydeau.

■ Francia

DOVE *andiamo*
a cura di R. MOLITERNI

■ L'Orchestra Nazionale della Rai propone oggi pomeriggio, ■ 16,30, all'Auditorium di Piazza fratelli Rosselli la terza tappa del ciclo beethoveniano che comprende la sinfonia n. 1 in do maggiore e la sesta sinfonia, più conosciuta come Pastorale. Dirige il maestro Eliahu Inbal.

ARENA METROPOLIS. Sono due i film ■ talentoso regista messicano Robert Rodriguez, scoperto da Robert Redford (fu la rivelazione alcuni anni fa ■ suo Sundance Film Festival) oggi ■ programma all'Arena Metropolis, ■ Valentino. Alle 22 si vedrà «Dal tramonto all'alba», cui seguirà «El mariachi».

■ ■ piazza Alfieri a Bel■ la compagnia umoristica Skander Teatro propone questa sera, alle 21 la commedia «D■ Raffaele il trombone», atto unico ■ Peppino De Filippo. Lo spettacolo come nella tradizione del teatro napoletano sarà preceduto da alcune celebri canzoni napoletane interpretate ■ duo di Irene e Maria Zindato.

■ «Lanterne rosse» del ■ gista cinese Zhang Yimou, interpretato dalla bellissima Gong Li è in cartellone questa sera, alle 22, al Camper del cinema ■ ■ Grosseto 108. L'ingresso è libero.

ORBASSANO. Per chi ■ il folklore ■ delle bande questa sera, alle 21 in piazza Umberto I suona ■ banda musicale cittadina ■ tandem con la banda La rivaltese.

MUSEO ■ Al Museo della Montagna al Cappuccini è in programma a ciclo continuo, nelle ore di apertura ■ proiezione ■ documentario «La strada per Ommo».

MUSICA *dove*
a cura ■ ■

■ A «Muovilpositivo» (piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ingresso ■ ■ Sebastopoli, ore 21, gratuito) stasera suona il gruppo Onda Buena Hotel; al circolo «Da Giau» (strada Castello ■ Mirafiori 346, ore 22) la Fabrizio's Band; al «Cacao» (viale Ceppi, ore 22) c'è il cantautore Edoardo Agnelli; al «Deo Café» (cor■ Sebastopoli 202/b, ore 21,30) il pianobar di Rino Licciardi. All'«Easy Biker» ■ Piossasco (via al Piano Castelli 6, ore 22) suonano i Too Rude.

■ Per la «Festa in Rosso» che si tiene ad Ivrea, nell'area ex Montefibre, alle 21,30 concerto elnico con Sabina Ignoti, Maurizio Brunod e Dijdni N'Diaye Rose. Elnica anche ■ Chieri: stasera alle 21,30 in piazza Umberto il Groupe Ssassa presenta la musica degli tzigani d'Oriente.

■ il chitarrista Pino Russo ■■ ■ latin jazz stasera ■ «Settimo ■ gillo» ■ Orbassano (strada da Circonvallazione esterna 10, ore 22).

■ La rassegna concertistica ■ «Caldomania» (il punto estivo curato dall'agenzia Tour Eventi Produzioni e da Radio Veronica One) presenterà a Rivoli, nell'area attrezzata ■ via Genova angolo via Albenga, ■■ interessante scelta ■ artisti, a comunciare da Fela Kuti, il re dell'afro beat, che sarà di scena il 2 luglio (ingresso 15 mila lire). A seguire, venerdì ■ Joan Baez (25 mila lire), gli Spearhead (10 luglio, 15 mila lire), Warren G (15 luglio, 20 mila lire) e i De La Soul (28 luglio, 15 ■■ lire). In programma (suscettibili di conferma) anche gli Orb, il ■ luglio.

I biglietti per Caldomania sono disponibili in prevendita presso Bazar delle chitarre, Mariposa, Caffè Marconi, L'Elite 5, Palastampa, ■■ Disco, il Monello del video e Torino.

■ provincia prevendite ■ Chieri (Paul ■ Chico), Grugliasco (Disco Star), Venaria (Dimensione Suono), Chivasso (birreria Las Vegas), Riva■■ (Yellow), Ivrea (Disco International), Collegno (Music & Video), Rivoli (Le Disque) e Pinerolo (Rogirò).

■ Il festival «Pellerossa» ■ apre martedì 1° luglio al Parco Dalla Chiesa di Collegno con David Byrne e Cristina Donà, e prosegue fino al 20 luglio con spettacoli ogni sera. I biglietti (alcuni a 7, altri ■ 25 mila lire) ■ possono acquistare in prevendita presso Box Office Ricordi, Rock&Folk, Posto Unico Cinemastore, Folk Club (via Cernaia 29/g), nelle librerie ■■ e presso i servizi culturali del Comune di Collegno (piazza della Repubblica). C'è ■■ le l'abbonamento a tutta ■ rassegna: costa 98 mila lire. ■■ prime 5 persone ■■ lunedì 30 giugno dalle ■■ 9 alle ore 12 si presenteranno con una copia ■ «TorinoSette» numero 449 (in uscita venerdì 27) presso ■ il Folk Club, via Cernaia 29/G, verrà regalato un abbonamento ■ ■■ gli spettacoli di Pellerossa. Analoga opportunità verrà offerta ■■ il numero di «TorinoSette» in edicola il ■ luglio.

Foto: Fela Kuti

LIBRO DI FURIO COLOMBO

«Il candidato» per riflettere

Riflessioni ■ un anno di vita parlamentare. Su questo argomento ieri pomeriggio Furio Colombo (a destra nella foto con Gramellini e Rossella) ha intrattenuto piacevolmente il pubblico. Il deputato, scrittore ■ giornalista è stato ospite ■■ Centro Incontri della Crt per parlare del ■■ ultimo saggio «Il candidato» (ed. Rizzoli, ■ mila lire). Presentato da Carlo Rossella, direttore de La Stampa, ■ Massimo Gramellini, giornalista, Colombo - raccontando del suo impegno politico - ha sostenuto che «gli esami non finiscono mai». «Nonostante sia una persona non più giovane sono politicamente agli inizi». Rossella ha invece sottolineato «il rapporto molto forte che lega Colombo a Torino», rapporto di cui «sente in pieno la responsabilità». L'incontro è stato organizzato da Piero Mosca, presidente del Crai della Crt.

DESIGN
S'inaugura oggi al Centro Torino ■contra, in via Costa 8, ■ mostra «View on design», con i lavori degli ■■ dell'Istituto d'Arte Applicata ■ Design Torino. Realizzazioni nate nell'ambito dei ■■ ■ design ■■ carrozzeria, di grafica pubblicitaria, di architettura degli interni. Sarà allestita sino ■ 4 luglio, tutti i giorni dalle ore 10 alle 21.

■■ IL REGISTA
Alle ore 19 al Parco Bagneux, in via Petrella 40, per ■ rassegna «Folletti urbani», incontro-aperitivo con il regista torinese Umberto Spinazzola. Questa ■■ alle ■■ 21 ■ terrà il corso ■ ballo ■ «sevillanas».

■■■■■■■■
Alle 18 alla Biblioteca Civica di Moncalieri, in via Cavour 31, incontro dedicato a «Capriccio Antico: un'opera lirica a Moncalieri», in occasione dell'allestimento dell'opera sabato 28 giugno (alle 21,30 in piazza Vittorio Emanuele) per ■ rassegna «Filo Rosso». Partecipano ■ dibattito Giorgio Gualerzi, Luigi Canestro e Walter Baldasso.

■■■■ ■■■■■■■■
Domani sera alle ■■ 21 al Santuario della Consolata, piazza della Consolata, monsignor Franco Peradotto, Maria Maddalena Negro Ponzi e Giuliano Gasca Queirazza parleranno del volume di Maria Grazia Cerri «Il campanile ■ Sant'Andrea alla Consolata», edito dal Centro Studi Piemontesi.

■■■■ ■■■■■■■■
Alle 20,30 al Turin Palace, in via Sacchi 8, presentazione del libro «Prevenzione degli handicap nei bambini», una guida realizzata ■■ Rotary Club Torino Dora che verrà distribuita (2000 copie gratuite) nelle scuole, Usl, consultori e parrocchie. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/53.91.51.

IL ■■■■■■
■■ 21 all'Istituto Oreglia, in via Campana 16, conferenza di Vincenzo Belsanti, psichiatra e psicoterapeuta, su «La città e il branco». Informazioni allo 011/688.91.56.

■■■■■ **I ■■■■■■■■**
Due incontri questa ■■■ al Professional Training Center, in via Piazzi 27. Alle 20,30 Marcella Pioli interviene su «Ipnosi e malattie psicosomatiche»; ■■■ 21,30 si parlerà di come «Trovare ■ persona giusta».

OSTEOPOROSI
Oggi in Europa si celebra la Giornata ■ mondiale dell'osteoporosi, per iniziativa dell'Efo (European Foundation ■■ Osteoporosis), che verrà ricordata in tutta Italia. A Torino, per la concomitanza ■■■ la festa di San Giovanni, si celebrerà il 27 giugno: dalle 9 alle 20 punto informativo in piazza Carignano in collaborazione ■■■ la Federcasalinghe; alle 20,45 convegno al Centro Incontri Molinette, in corso Bramante, ■■■ gli interventi di Franco Balzola e Giancarlo Isaia, moderati ■■ ■■■■■ Ballona. Ospite della serata la ballerina Oriella Dorella. Tel. 011/324.03.33.

■■■■■■ **D'AZIENDA**
Domani alle ■■ all'Unione Industriale, in via Fanti 17, ■ concludono gli «Appuntamenti» rivolti agli ■■■■ d'azienda. In programma un ■■■ certo intitolato «Le canzoni italiane tra le due guerre», con la partecipazione del soprani ■■■■ Colombatto e Ethel Onnis, il baritono Mario Livraghi, Raf Cristiano ■ pianoforte e Elda Caliari voce recitante.

KONDOR
Domani alle 21 ■■■ libreria Lussemburg, in via Cesare Battisti 7, presentazione del libro di Alan D. Altieri «Kondor», pubblicato ■■ Corbaccio. Con l'autore ne parleranno i giornalisti Mauro Anselmo e Piero Soria.

■■■■■■■ ■■■■■■■■
Domani ■■■ 17,30 a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, verrà presentato il libro di poesie di Antonio Miredi «Echi ■ Eresos», edito da Omega. Con l'autore parteciperanno Mercedes Bresso, Olga Gambari e Giovanni Cordero. Da domani al 15 luglio, sempre a Palazzo Cisterna, sarà anche allestita la mostra con le tavole originali delle 12 artiste torinesi che hanno illustrato il volu■■. Durante l'incontro verranno lette alcune liriche dagli ■■■ ■■■ Scuo■ di teatro Torino Spettacoli.

CANILE DI■■■■■■■■
Domani alle 21, in corso Moncalieri 18, la Lac (Lega per l'abolizione della caccia) organizza un incontro su «Il canile ■ Torino: ■■■■ ■ una struttura repressiva che vogliamo trasformare». Fa parte ■ un progetto ■ volontariato. Informazioni alla sede ■ via Principe d'Acaja 40 h, ■■ nedì e giovedì 17,30-19,30, o al numero telefonico 011/434.66.95.

UNA ■■■■■■■■■■
Alle 21,30 ■ Circolo Ruggine, in via Principessa Clotilde 23 bis, inaugurazione della mostra collettiva ■ ■■■ plastiche con le opere ■ tutti gli artisti ■ protagonisti della mostre del '97 ai circoli. Aperta fino al 30 giugno, tutti i giorni ■■■ 21,30 ■■■ 2 esclusa ■ domenica.

■■■ ■■■■■
Domani alle 18 alla libreria «Verde Libri», in ■■ Nizza 133, Nico Ivaldi parlerà del ■■■ libro «Sui fiume dei profumi» (Editore Musumeci).

Sono molte le segnalazioni che stanno giungendo in questi giorni ai centralini de «La Mia Città»: ci dobbiamo scusare con i lettori se non abbiamo sufficiente spazio per ospitare tutte le proteste nelle [illegible] pagine. Soprattutto, dobbiamo privilegiare i problemi di più vasto interesse e non considerare le segnalazioni anonime.

Molti lettori nei giorni scorsi avevano protestato per i problemi legati alle condizioni dei viali cittadini. [illegible] dirigente del settore alberate del Comune, Paolo Odone, sempre solerte nel risponderci, ci ha inviato una lunga spiegazione sulla questione, [illegible]lla quale pubblichiamo ampi stralci. Seguono altre risposte.

I VIALI [illegible] Scrive [illegible] dottor Odone: «Le alberate urbane vivo[illegible] in condizioni difficili [illegible] la loro gestione cozza sovente contro [illegible] altre esigenze e necessità che la città impone: viabilità, trasporti, parcheggi, [illegible] sotterranee. La loro presenza [illegible] affidata tra l'altro a due scelte. La prima è la sostituzione dei soggetti mancanti, che [illegible] privilegia nel caso di alberate giovani e dove lo spazio tra le piante o dagli ostacoli circostanti è sufficiente; oppure il rifacimento dell'intera alberata quando questa è troppo vecchia, [illegible] è affetta da gravi malattie o [illegible] la vicinanza di fabbricati, linee elettriche, mercati [illegible] compromette lo sviluppo. Esempi della prima soluzione [illegible] in corso Stati Uniti, corso Re Umberto, corso Regina Margherita, corso Valdocco, [illegible] Palestro; per la seconda soluzione [illegible] ricordano [illegible] Siccardi, l'aiuola Balbo, lungo Dora Siena, corso Principe Oddone, via Pavese, Villa Genero, corso Tazzoli, piazza Barcellona, corso Brunelleschi. Da anni il Settore Verde Pubblico ha avviato un monitoraggio sui principali viali cittadini e sarà completato a breve l'inventario di tutt[illegible] le alberate cittadine che consentirà, attraverso un programma informatico, la gestione più approfondita e precisa dei 60.000 alberi dei viali cittadini».

Il dirigente del settore comunale aggiunge che per corso Sommeiller è stato preparato [illegible] studio con tre proposte di riqualificazione del viale e della rotonda di corso Re Umberto». Invece per corso Benedetto Croce, superato il problema di un parcheggio pertinenziale, le nuove piante potran[illegible] [illegible] collocate [illegible] autunno. Paolo Odone precise inoltre che non sempre gli alberi mancanti, per «ragioni agronomiche», possono essere sostituiti. Sta per essere appaltato comunque un intervento straordinario di un miliardo e mezzo per 3500 alberi: «I lavori incominceranno in autunno».

[illegible] VIA [illegible] Sulla nostra foto con i binari che finiscono nell'asfalto, il Comune precisa: «Le sedi binari sono oggetto di apposita convenzione tra il Comune e l'Atm, [illegible] la manutenzione di tali sedi viene eseguita dal Comune a spese dell'Atm. In questo contesto il Comune è sempre disponibile a ripristinare le sedi manomesse a seguito della rimozione dei binari, che deve comunque essere eseguita dall'Atm».

PARCO [illegible] [illegible] Comu[illegible] informa che il cavo sporgente dal terreno «attende di [illegible] allacciato all'acquedotto ma l'ufficio affitti utenze non ha i soldi».

[illegible] ALLE VALLETTE. Dice il Comune: rivolgetevi all'Atc, cioè all'ex Iacp. Giriamo a loro l'appello.

PIANTE MORTE [illegible] Bisogna aspettare l'autunno, e saranno piantate. E il Comune informa: «Esiste un contenzioso [illegible] la ditta in merito alle magnolie morte».

[illegible] ALLA [illegible] I giardinetti sono colpiti dai vandali: «Le ultime rotture sono già state tolte per evitare pericoli all'utenza. Si resta in attesa di ripristinare il tutto tramite la ditta costruttrice: i tempi non sono brevi».

VIA MASSARI. Su questa discarica a cielo aperto, ci risponde l'Amiat: «Risulta che l'area [illegible] di proprietà privata, per cui un eventuale intervento aziendale può essere fatto a pagamento o a seguito [illegible] ordinanza».

CORSO FRANCIA

«Una 127 ferma [illegible] sette [illegible]

Ci ha telefonato un lettore per segnalarci che «davanti al 98 [illegible] rso Francia c'è una 127 ferma [illegible] ben [illegible] anni! Abbiamo tutti più volte telefonato ai Vigili c[illegible] il risultato che la macchina è ancora al suo posto». La foto lo dimostra.

VIA MURATORI

«Che succederà [illegible] Docks?»

Telefona la sign[illegible] Anna Virdis: «In via Muratori dove erano ubicati i Docks Torinesi c'è un'area immensa, dove 5 anni fa iniz[illegible] lavori di scavo, poi interrotti. Ora si nascondono marocchini, topi, spazzatura. Qualcuno sa dire come sarà utilizzata questa enorme area?»

VIA COURMAYEUR

Una discarica [illegible] scuola

Protesta la signora Ferragamo: «L'ex scuola di via Courmayeur, abbandonata da due anni, sta diventando una discarica con materassi, poltrone e divani. I Vigili, avvisati, han fatto mettere un cartello con la scritta "lavori in corso". Non sarebbe meglio togliere l'immondizia?»

Dopo le numerose segnalazioni dei lettori inviate alla rubrica «La Mia Città»

«In autunno 3500 nuovi alberi»

Il Comune risponde alle proteste sui viali

[illegible] VIA MARIA VITTORIA [illegible]

«Sostituiremo le bandiere»

Sabato 21 giugno pubblicammo una protesta che riguardava gli stendardi di via Maria Vittoria ormai ridotti a brandelli. Ecco la risposta dell'associazione Contrada di San Filippo: «Purtroppo l'anno scorso è mancato il presidente [illegible] Contrada. Per motivi burocratici non è stato possibile chiedere le quote associative per il '97, unica risorsa per il mantenimento dei vessilli. Ora abbiamo un nuovo presidente e, [illegible] prima cosa, stiamo provvedendo alla sistemazione delle bandiere».

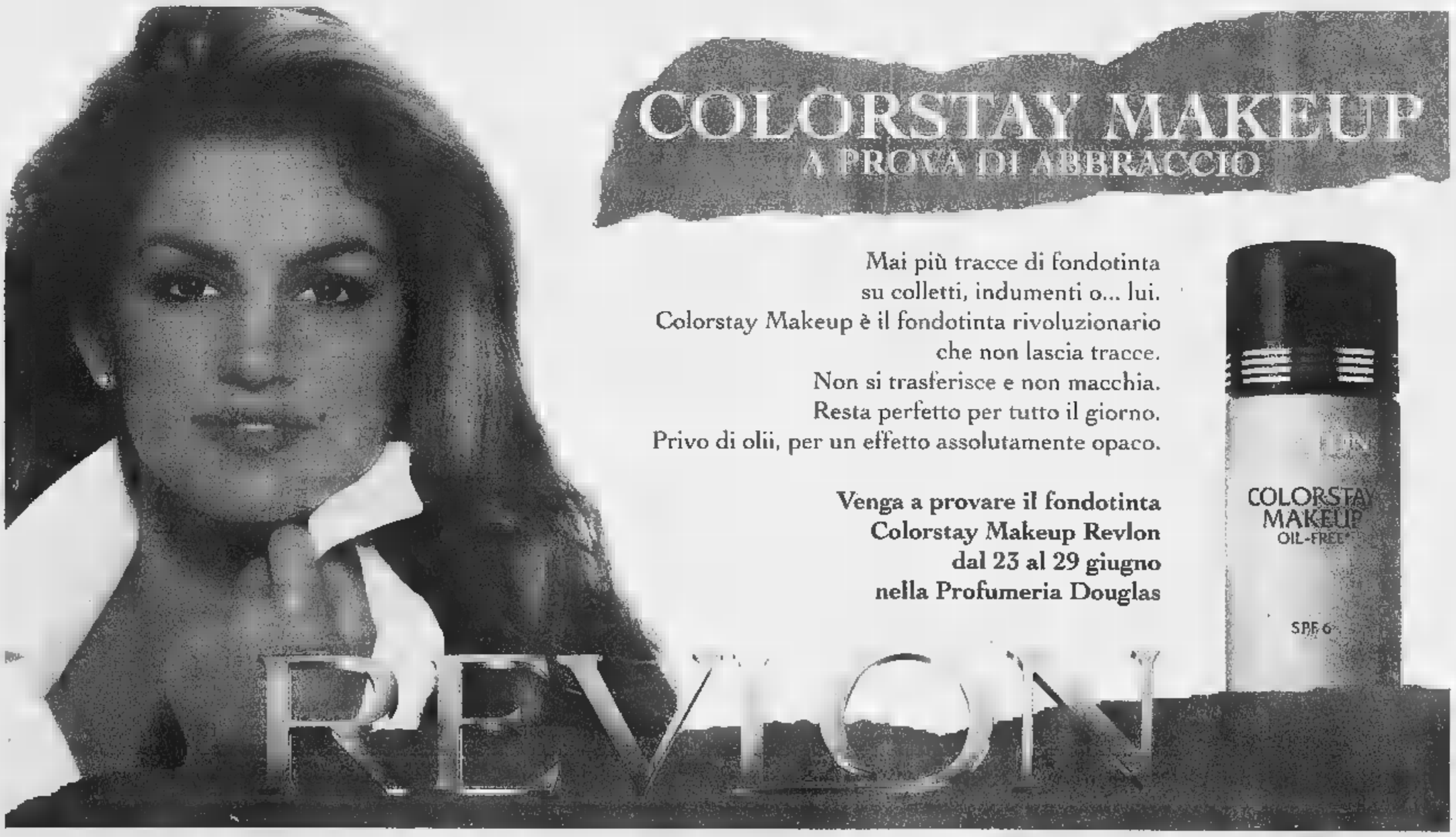
[illegible] SCRIVETE LA VOSTRA

- **[illegible] SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi
- **[illegible] FAX** 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltr[illegible] [illegible] righe
- [illegible]RE Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi [illegible] oltre le 20 righe

CORSO BOLZANO

Parcheggio [illegible] 750 [illegible] [illegible] lire?

Ci segnala Galileo Turolla che sul piazzale di corso Bolzano di fronte al ministero delle Finanze, [illegible] cartelli della zona blu indicano in 750 lire il costo orario del parcheggio, ma le macchinette emettono scontrini da 1500 lire». In realtà ci sono due tipi di cartelli, come si vede dalle foto.



TEATRI

[redacted] RAI - Piazza Rossaro. Serate musicali di Primavera 1997. Ore 16,30: 5º concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore [redacted] Inbal. Programma: L. V. Beethoven Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21. Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale). Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, ridotto giovani L. 12.000. Informazioni tel. 810.46.53 - 810.46.91.

RITROVI

AMERICA MUSIC. 447.71.71. Stasera grande festa dell'arrivederci d.j. Marco.

CHALET 668.97.77. Ore 21,30 orch. D'Angiò.

CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by Franco Orsini Band.

CLUB 84. Giovedì 26 ore 21 11º anniversario Liscio Doc gran ritorno di Rommy & Big Band. Tel. 011 [redacted].

DU PARC «LA [redacted]. 521.52.75. Ore 21 festeggiamo San Giovanni con I Teorema.

[redacted]U' da noi di più! Prova. St. Valsalice 4, [redacted]. 660.34.43. 15 d.j. 21 Roki.

LE [redacted] GIARDINO: [redacted] 21 [redacted] settanta... ma non li dimostra.

PATIO+INVIDIA: [redacted] 22,30. Tel. 661.48.41.

GALLERIE E [redacted]

ESPOSITOARTE Berthollet 43 - T. 669.0148. 25 falsi d'autore: Picasso, Chagall, Casorati, Klimt, Fattori... rivisti da: Cravero, Longo, Monti, [redacted]res, Vigant.

MANINI ARTE. Via Della Rocca 26, Torino. I Maestri del Novecento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Corrado Barberis.
BIASUTTI: Rassegna autori '[redacted]00.
CARLINA: Figure e figurazione a To.
MICRO': Dedo Roggero Fossati.
NARCISO: G. Dottori aeropittore.

LUX

ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

IDEAL

KONG

OLIMPIA

NON E' LA RAGIONE CHE DETTA LE REGOLE DELL'AMORE

AMBROSIO

IN EDIZIONE INTEGRALE

Data l'eccezionalità dell'avvenimento i biglietti sono in prevendita direttamente alla cassa del cinema.

ORARIO SPETTACOLI: 16-20,30

STUDIO RITZ

VITTORIA

ROMANO

FARO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per [redacted] fantasia.

adua

eliseo

[redacted]O. il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

OLIMPIA

CRISTALLO

AMBROSIO ARLECCHINO

EMPIRE

Un "cult"

ORARI [redacted] PAGINA SPETTACOLI

[redacted] E UNA CULLA" IL NUOVO DIVERTENTE FILM DI COLINE SERREAU

Il Pianeta VERDE

Se «Tre uomini e una culla» vi ha divertito, «*IL PIANETA VERDE*» vi travolgerà...

NAZIONALE

Altamente addestrato... estremamente letale... Più di un uomo. Più di un robot.

DORIA

ETOILE

AMBROSIO eliseo

CAPITOL

"Anche con LA [redacted] gli annunci gratuiti"

Ogni settimana dal giovedì
[redacted]
+
LA [redacted]
in edicola a 3.000 lire

Concessionaria Pubblicità **Publikompass**

[redacted] *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [redacted]
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
[redacted] **stradale** 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted]
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento [redacted] 24.45.411
[redacted] **verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.[redacted].

AMB[redacted]
Ellembulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; [redacted]; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Al-**[redacted] 50.23.96; [redacted] 771.29.80; [redacted] 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [redacted] 663.19.02; **Piccole** [redacted] 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.16/318.76.34; [redacted] **G.** [redacted] **la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Fed. Sportiva** [redacted], 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** [redacted] **emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [redacted] Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.46.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa-**[redacted] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** [redacted].144; **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] **insieme** 590.225; **S.O.S.** [redacted] (abbandonati) [redacted] neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven [redacted] mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.6733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance [redacted]

TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
[redacted] [redacted]
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
[redacted] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c.** [redacted] **24; c. Racconigi** [redacted] **Orbassano 249; v. Gorresio** [redacted] **c. Francia 35; v. Asiago** [redacted] **Lgo Sempione 182; p. Galimberti 7; c. San Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. V. Emanuele 121; v. M. Lessona** [redacted] **v. XX Settembre 87; v. Lanzo 98.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65.

TRAME [redacted]

A [redacted] COL [redacted]. Comico. Armato [redacted] pistola giocattolo, Franklyn Laszlo parte una mattina di casa con l'intenzione di compiere [redacted] rapina: sulla sua strada, il rampante Daniel Miller alle prese con i figli da portare a scuola. **[Ideal]**

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati [redacted] dieci anni, [redacted] e Francesco [redacted] stanchi del loro rapporto. Lui si [redacted] a Istanbul e conosce un giovane che gli cambierà la vita. **[Chaplin 1]**

[redacted] BUGIARDO. Comico. Il [redacted] comico Jim Carrey [redacted] un avvocato famoso per le sue arringhe finali «costretto» a dire la verità per 24 [redacted] **[Cristallo]**

IL CICLONE. Commedia. [redacted] tranquilla vita [redacted] un paesino toscano è [redacted] subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. **[Adua 200]**

COSA FARE [redacted] DENVER [redacted] MORTO. Commedia. Jimmy il Santo, che di lavoro realizza videomessaggi [redacted] cui i malati [redacted] danno l'estremo [redacted] ai parenti, si mette nei guai. **[Empire]**

LE [redacted] CHE [redacted] TI [redacted] DETTO. Commedia. L'opera seconda dell'ex regista pubblicitaria Isabel Coixet s'incentra [redacted] sei giovani personaggi in cerca d'amore negli [redacted] dei nostri giorni. **[Olimpia 2]**

CROSSWORLDS. Fantascienza. Le vicissitudini di [redacted] giovane di Los Angeles mandato nell'universo Crossworlds per salvare il nostro pianeta. **[Capitol]**

[redacted] Commedia. Le vicende di cinque europei all'Avana per l'esordio [redacted] regia di David Riondino. **[Etoile]**

[redacted] GIORNO... [redacted] CASO. Commedia. Un architetto in carriera e [redacted] giornalista [redacted] conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. **[Doria]**

[redacted] Drammatico. La lunga (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. **[Ambrosio 2]**

KOLYA. Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista [redacted] presta a finte nozze con una russa, [redacted] parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. **[Erba 1]**

INSEGUITI. Drammatico. Due detenuti in fuga sono braccati [redacted] polizia e [redacted] una banda di malviventi cubani. **[Lux]**

[redacted] Drammatico. L'esordio [redacted] regia dell'attore Kevin Spacey narra di tre delinquenti che, braccati dalla polizia, [redacted] rifugiano in un vecchio bar e [redacted] prendono in ostaggio i clienti. **[Romano]**

LILLI E IL VAGABONDO. Cartoni animati. Ritorna il classico della [redacted] Disney in una [redacted] edizione e [redacted] un inedito doppiaggio. **[Ambrosio 3, Eliseo Grande]**

UN MESE [redacted] LAGO. Sentimentale. Le vacanze sul lago di Como della sessantenne [redacted] Bentley che s'invaghisce [redacted] un maggiore dell'esercito. **[Charlie Chaplin 2]**

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia [redacted] creatore [redacted] videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un gioco. **[King]**

[redacted] FEMMINILI. Drammatico. Avvocato di successo, la trasgressiva Eve conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. **[Centrale]**

[redacted] ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è [redacted] ladro professionista che, durante quello che dovrebbe [redacted] l'ultimo colpo della sua vita, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

PROFUNDO CARMESI. Drammatico. [redacted] Messico [redacted] una coppia (lei infermiera, lui gigolò) compie una [redacted] imprese criminali. **[Massimo Uno]**

[redacted] PROMESSE. Drammatico. In Belgio, Igor e suo padre possiedono un'impresa [redacted] costruzioni in cui vengono utilizzati abusivamente alcuni extracomunitari. Un giorno, [redacted] di loro muore. **[Nazionale 2]**

QUESTO PAZZO [redacted] Commedia. Divorziati [redacted] anni, la star cinematografica Lilly e il giornalista Dan si ritrovano al matrimonio della figlia. **[Studio Ritz]**

[redacted] SANTO. Azione. Arriva sul grande schermo [redacted] Templar, il ladro gentiluomo della celeberrima serie televisiva «Il santo» con Roger Moore. **[Olimpia Uno]**

SCAMBIO [redacted] IDENTITA'. Commedia. Il film di Richard Benjamin s'incentra sulle vicissitudini sentimentali di una ragazza a New York in cerca [redacted] fortuna e [redacted] «scambio [redacted] identità» di cui sarà protagonista. **[Eliseo]**

IL SENSO DI [redacted] PER LA NEVE. Giallo. Dal best seller di Peter Hoeg, narra di [redacted] donna che indaga sulla misteriosa morte di un bambino inuit. **[Lillipot]**

[redacted]. Fantascienza. Mario Van Peebles [redacted] Solo, un soldato androide programmato per uccidere. **[Nazionale [redacted]]**

THE NIGHT FLIER. Horror. Da un racconto di Stephen King, l'inquietante storia [redacted] un misterioso personaggio giunto una notte [redacted] una cittadina degli Stati Uniti. **[Fiamma]**

TURBULENCE. Azione. Un guasto aereo in condizioni di maltempo, e la lotta contro un serial [redacted] su un Boeing 747. **[Fere]**

TUTTI GIU' PER [redacted] Commedia. Dal [redacted] di Culicchia, [redacted] vicissitudini torinesi [redacted] giovane Walter. **[Eliseo]**

L'ULTIMO [redacted] Tratto [redacted] best seller di John Grisham, il film racconta [redacted] un giovane e [redacted] avvocato che [redacted] il nonno (Gene Hackman) condannato a morte. **[Vittoria]**

L'ULTIMO CONTRATTO. Azione. Un killer professionista decide di ritirarsi e, prima [redacted] contratto, torna nel paese del Michigan dove è nato. **[Adua 400]**

[redacted] UOMO IN PRESTITO. Commedia. Una veterinaria [redacted] conduce una rubrica radiofonica risolve un problema al padrone [redacted] un alano ma non ha il coraggio di andare all'«appuntamento al buio» a cui la invita e manda un'amica. **[Kong]**

A Palazzo Bricherasio giovedì per le «Soirées» con Lysy-Swann-Salio

Schubert, celebrazione romantica

Successo dell'Astrée-Scaini e l'Omaggio a Vivaldi

E' stata una serata piacevolissima quella cui abbiamo assistito l'altra [redacted] a Palazzo Bricherasio per l'VIII stagione «Le Soirées in Piemonte [redacted] Circolo della Stampa» con il Sestetto L'Astrée e il soprano Francesca Scaini. Una serata dedicata a Vivaldi e Bach che, grazie alla bravura del complesso e della cantante veneziana, ha catturato l'attenzione del pubblico. Il repertorio barocco riserva sempre raffinate emozioni. La Cantata vivaldiana «Vengo a voi luci adorate» ha messo in luce le qualità vocali e interpretative del soprano che ha sfoggiato anche una non comune sicurezza e maturità. Pur con voce di buon peso specifico, la Scaini ha vocalizzato con grazia e morbidezza di suoni, assecondata con estrema grazia dal cembalo (Giorgio Tabacco), dai violini (Francesco D'Orazio e Paolo Cantamessa), dalla viola (Alessandro Tampieri). Assai bella è ottimamente resa l'altra cantata, quella di Bach, «Non sa che sia dolore», in cui la linea melodica [redacted] davvero anticipatrice di sentimenti romantici [redacted] pur espressi nella forma classica. Anche in questo caso il Sestetto, questa volta completato dal flautista Ubaldo Rosso, ha permesso alla soprano di raggiungere momenti [redacted] totale coinvolgimento emotivo.

Giovedì 26 giugno, sempre a Palazzo Bricherasio, c'è viva attesa per il concerto del duo Antonio Lysy (violoncello), Jeffrey Swann (pianoforte) e la partecipazione del diciannovenne soprano Margherita Salio. Questa volta si tratta di un omaggio a Schubert e Mendelssohn che i due artisti, l'americano e l'italo-canadese, assieme al soprano intendono offrire nel bicentenario della nascita del compositore austriaco e nel centenario della morte del musicista tedesco. In programma la Sonata in Si bem. magg. op. 45 di Mendelssohn, la Sonata in La minore di Schubert, quindi la «Canzone Senza parole» op. 109; il lied di Schubert «Der Hirt aus dem Felsen» op. 129 che presenta non poche difficoltà vocali e interpretative. Quindi la Sonata in re [redacted] op. 58 [redacted] Mendelssohn. Un lieto ritorno quello [redacted] pianista dell'Arizona, vincitore del «Ciani» e [redacted] numerosi altri concorsi internazionali, questa volta con Antonio Lysy, anch'egli artista che dall'età [redacted] 10 ha studiato alla Menuhin School [redacted] delle maggiori sale concertistiche. Informazioni: La Nuova Arca 011/6504422.

Il violoncellista Antonio Lysy giovedì a Palazzo Bricherasio con Jeffrey Swann e Margherita Salio

Sabato 28 giugno alle 21, nella Sala Diana del Castello di Venaria, l'ottimo Gruppo d'Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino, in «Omaggio a Vivaldi» con «Le Quattro Stagioni». L'incasso sarà devoluto per il restauro della [redacted] Diana, [redacted] splendido esempio di architettura secentesca. [s. n.]

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted] di e [redacted] L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **L'ultimo [redacted]** di G. Armitage, con J. Cusak, D. Aykroyd. Viet. [redacted] anni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel 547007. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **Hamlet**, con J. Christie, [redacted] Depardieu, J. Lemmon, R. Williams. Orario unico: 18; 20,30. Ingr. 12.000; cinecard [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **Lilli e il vagabondo**, di Walt Disney. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **[redacted] assoluto**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, [redacted] Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **[redacted] (dimensioni incrociate)**, regia K. Rao, con R. Hauer, J. Charles. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Perversioni femminili**, di S. Streitfeld, con T. Swinton, A. Madigan, [redacted] 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace [redacted].

C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il [redacted] turco**, [redacted] F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Un mese al lago**, regia J. Irvin, con V. Redgrave, U. Thurman, A. Gassmann. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; [redacted]. Ingr. 11.000.

[redacted] [redacted] Gollo 5. Tel. 650.71.00. **[redacted] giarda bugiarda**, di T. Shadyac, con [redacted] Carrey, [redacted] Tilly. J. Tilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA via Gramsci 9 [redacted]. 542.422. **Un giorno [redacted]** regia M. Hoffman, [redacted] M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

[redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Lilli e il [redacted]**, di H. Luske, C. Geronimi, W. Jackson. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Ingr. [redacted].

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Scambio di identità**, di R. Benjamin, con S. MacLaine, R. Lake, B. Fraser. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

Mastandrea, «Tutti giù per terra»

[redacted] * v. Veneto 5. Tel. 817.1542. **Cosa fare a Denver quando [redacted] morto**, di G. Fleder, con Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 11.000; [redacted] 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri [redacted]. Tel. 661.54.47. **Kolya**, di J. Sverak, con A. Chalimon, V. Thinsol. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Cuba libre**, regia [redacted] Riondino, [redacted] D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50. Ingr. 11.000.

[redacted] [redacted] Po 30, [redacted]. 817.3323. **Turbulence**, regia R. Butler, R. Liotta, L. Holly. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **The Night Flier**, regia Mark Pavia, con Miguel Ferrer, [redacted] Entwistle, Dan Monahan, Michael M. Moss. Or.: 16,15; 18,20; [redacted],25; 22,30. Ingr. [redacted].

IDEAL corso Beccaria 4. [redacted]. 521.4316. **A spasso col rapi[redacted]**, regia A. Hiller, con T. Arnold, D. Paymer, R. Perlman. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[redacted]** [redacted] G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000; Alace 9000.

KONG * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **[redacted] uomo [redacted] prestito**, di M. Lehmann con U. Thurman, J. Garofalo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il [redacted] di [redacted] per la [redacted]** con Julia Ormond, Gabriel Byrne, [redacted] Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico. [redacted]. 541.283. **Inseguiti** - [redacted] regia K. Patton, con W. Patton, V. Rivers. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.46. **Profundo Carmesi (ld)**, di Arturo Ripstein, [redacted] Regina Orozco, Coral Fabra, [redacted] Gimenez Cacho. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Solo**, [redacted] Barba, con M. Van Peebles, W. Sadler. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. [redacted] di J. Dardenne, con J. Reiner, O. [redacted]. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La cosa che non ti ho mai detto**, [redacted] Lili Taylor, Andrew McCarthy, Debi [redacted] zar, Alexis Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria [redacted]. 562.01.45. **Insoliti criminali**, di K. Spacey, con J. Mantegna, M. Dillon. Vietato minori 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] RITZ [redacted] Acqui [redacted]. Tel. 819.0150. **Questo pazzo sentimento**, [redacted] C. Reiner, con [redacted] Midler, [redacted] Farina, P. Marshall. Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] [redacted] Roma 336. [redacted] 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, [redacted] Hackman, A. Baldwin, [redacted] O'Donnell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. CHIUSURA ESTIVA.

CUORE via [redacted] 56, telefono 668.76.88. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] via Bagetti 30, telefono 447.42.62. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura ad ottobre.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura in settembre.

[redacted] MASSAIA BORGONIERE via Cardinal Massaia 104. RIPOSO

[redacted] via Brandizzo [redacted], telefono 284 028. [redacted] programmazione cinematografica riprenderà regolarmente [redacted] di ottobre

VALDOCCO via [redacted] 12, telefono 522.4279. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino. telefono 535.529. Ore 22 **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con H. Keitel, G. Clooney [redacted], di R. Rodriguez

FORUM REALE Giardini Reali v.le Luzio (lato [redacted]), telefono 889.711. Apertura 27 giugno.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. CHIUSO.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] V. Montebello 8, telefono 817.1048. RIPOSO.

[redacted] TRE. Via Montebello 8, telefono 817.1048. RIPOSO.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. Prima [redacted] **cappuccio rosso**, con Luana Borgia, Barbarella. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì [redacted] 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Anni sempre più roventi.**

[redacted] c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **Prestazioni multiple di [redacted]. Top shocking 82**, con Gilda e Ashlyn Gere. Or.: ap. ore 10,30, ult. 22,30; festivi: ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Le donne di [redacted] go sono tutte...**, con André Allen, [redacted] Prince. Orario: no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

[redacted] [redacted] Tommaso 5. Tel. 655.334. **[redacted]**, con Anastasia, Christopher Clark. Or.: apertura 10,30; ultimo 22,30 [redacted] stop

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **[redacted] vere [redacted] - Extreme [redacted] 21**, con [redacted] Rizzo. Orario: apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, t. 436.20.92. **Le super viziose**, con Annette Oudry, Valeria Manson. V. 18. Orario: apertura 15, ultimo 22,30.

[redacted] BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **[redacted] di tre signore [redacted] lunghe**. Orario: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. [redacted]. 696.36.17. **Con il [redacted] marito**, [redacted], Robert Malone. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì Ingresso L. 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

[redacted] via Cibrario [redacted]. Telef. 749.2907. **Ingordigia di [redacted]**, [redacted] Barbarella e Angela. Orario: [redacted] 15, ult. [redacted].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TOR[redacted]
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: Hamlet

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
[redacted]
POLITEAMA: riposo

[redacted]
NUOVO: riposo

[redacted]
PRINCIPE: Un uomo in prestito
REGINA UNO: Sospesi nel tempo
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: [redacted]
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

[redacted]
ROMA: chiusura estiva

IVREA
IVREA ESTATE: Crash
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Un giorno... per caso

NONE
[redacted] riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Il ciclone
[redacted] **L'eliminatore**

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Hamlet
RITZ: La ragazza del Spitfire Grill
ITALIA 2 CENTO: Microcosmos
ITALIA 6 CENTO: L'ultimo appello

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Jerry Maguire

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Giovedì ore 21 **Concerto d'estate**, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorla. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. 25.000. Vendita alla biglietteria (da domani [redacted] 10,30-18). [redacted] 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Chiuso per festività. **Concerti d'estate** del 26/6, 10/7 e 17/7. Teatro Regio ore 21, orchestra e coro del Teatro Regio, musiche [redacted] Schubert, Brahms, Haendel, Barber, Ciaikovskij, Dvorak. Posto unico L. [redacted]. Vendita [redacted] biglietteria (da domani ore 10,30-18). tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.246/210/238/209

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione teatrale 1997-98. [redacted] inf. tel. 819.3529. Operette lirica prevista per inf. 819.3529.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562 38 00. **Il fiore all'occhiello 1997-98.** Rinnovi e prelazioni abbonamenti [redacted] Grande, Giovane, Rosso. [redacted] Vignaledanza '97 19° Festival Internazionale Grandi spettacoli internazionali. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19. Oggi riposo.

AMBRA. Via Chiesa [redacted] 77/b, telefono 210.965. Oggi Spettacoli [redacted]-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingresso [redacted] ai minori di anni 18 precede film: orario 16, 21; orario spettacoli: 17,30, 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. [redacted] al Parco Rignon e Teatro dell'Angolo [redacted]. **Il pifferaio magico**. Ore 16 animazione per ragazzi; ore 18 Donati & Olesen presentano **Kamikaze**. Ingresso libero

[redacted] LINGOTTO - GIOVANNI [redacted] Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-97. Mercoledì [redacted] ore 21, **12° concerto**, dir. Jean-Bernard Pommier, musiche di F. Schubert e J. Brahms. Prev. e informazioni v. [redacted] Sonnaz 17, tel. 561.7453 - 530 963

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Serate musicali [redacted] primavera. Ore 16,30 **5° concerto**. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma [redacted] di Beethoven. Poltrona L. [redacted] Ingresso L. 25.000, ridotto giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

TEATRO STABILE TORINO. Alla Reggia di Venaria alle ore 21,30 presenta **I soldati** di Jacob Lenz, a cura di Mauro Avogadro. Prenotazioni [redacted] 9-12 presso il T.S.T., tel. 660.0097

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted]. Oggi ore 16 e ore 21 il Teatro degli Incamminati in **La mollarda** [redacted] spettacolo di beneficenza. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034, per rinnovo abbonamento stagione 1997-98

[redacted] Corso [redacted] 241, tel. 661.5447. Vignale [redacted] '97 prenotazioni e biglietti per tutti gli spettacoli [redacted] rassegna. Stagione teatrale [redacted]. Rinnovo e prelazioni abbonamenti per la prossima stagione. Informazioni tutti i giorni.

[redacted] Via [redacted] Teresa 5, tel. e fax [redacted] spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. [redacted] Inf. sulla prossima stagione [redacted]7-98 [redacted] 630.238. Ore 9-13 e 14.30-18,30

CONSERVATORIO G. [redacted] Riposo

[redacted] V. Juvarra 15, telefono 532.087. 27 e 28 giugno G.R.E.C.A.M. presenta **Orologi di [redacted]**, regia di Norberto Silva [redacted]. Informazioni e prenotazioni (dalle ore 16 alle ore [redacted]) telefono 532.087. Café Procope, apertura ore [redacted]

FREGOLI. P.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Riposo

[redacted] NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.0668. Vignaledanza '[redacted] XIX [redacted]. Dal 23 giugno al 2 agosto un appuntamento [redacted] Monferrato, artisti e insegnanti da tutto il mondo

[redacted] - Piazza Conte Rosso. Riposo

CHIESA [redacted] AVIGLIANA. Riposo

[redacted] ARTEDRAMMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) [redacted] appuntamento con Café Palestro. **Artedrama** [redacted] (3ª edizione) [redacted] tel. al 645.740

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Saggi di danza di fine [redacted]. Informazioni tel. 779.5803 ore 10-13 e 15-19

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia [redacted], tel. 257.881. Riposo. Domenica 29/6 dalle 16 alle 24 Teatro degli Strilloni presenta **Tra umorismo e sentimento**, diretto da M. Messana. Spettacolo umoristico ed esilarante. Ingr. L. [redacted]

MONTEROSA. V. Brandizzo 65, telef. 284.028. Chiusura estiva. In allestimento nuova [redacted] 1997-98

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo

[redacted] Piazza Matteotti 39. Grugliasco

[redacted] 1, Moncalieri. Venerdì 4 luglio **[redacted] giornata nella vita della città**, del Living Theatre di New York. Informazioni 640.3700

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Riposo.

STALKER TEATRO. [redacted] Cotta 20, Grugliasco. Decennale del Festival delle Arti «Differenti Sensazioni» dal 27 al 29/6, [redacted] 4 al 6/7 e dall'11 al 13/7 [redacted] manifestazione a livello internazionale [redacted] spettacoli [redacted] teatro, danza, arti visive, musica, video, performance. Ingr. L. 10.000. Informazioni tel. (011) 787.117 - 786.946.

GIORNI D'ESTATE

ESTATE AL PARCO GIO'. Ore 14. **Palescolture**, animazione teatrale.

TRA CULTURA E BALLO LISCIO. Liscio: **Gran ballo di San [redacted]**, orchestra Gribaudo, con Martin ed ospiti a sorpresa.

[redacted] Latino-americana: **[redacted] Hotel** pres. il Cd 25 Gradi. Ore 21.

[redacted] Umberto I [redacted] di [redacted] di **Rivalta**

C. [redacted] Prosa: **[redacted] Locandiera**, compagnia La Rampa. Ore 21,30.

[redacted] Piazza Alfieri. [redacted] **trombone**, [redacted] Skander Teatro.

CHIERI. Piazza Umberto. Folk: **La Groupa [redacted]** tzigani d'Oriente.

RIVALTA. Parco [redacted] Monastero. Ore 21,45 [redacted].

C. [redacted] Terrazza sul Po. Ore 22,30 **Poeti d'[redacted]**.

LE TV PRIVATE

[redacted] 18 Radici; [redacted] Io sono Teppei; 19,25 Le nuove avventure di Pinocchio; 20 TG9; 20,30 Space rage; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con...;
TELECU[redacted] - CINQU[redacted]ELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; [redacted] Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 [redacted].
TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.
TELECITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Il diavolo in corpo; 22,40 Seven show; 23,30 Auto e auto; 23,55 Vacanze istruzioni per l'uso.
VIDEOGRUPPO: 18,15 30 minuti; 19,30 Videonotizie... all news; 20,15 Cartasorte; 20,45 Frame; 21,15 118: [redacted] Autoexpo.
PRIMANTENNA: 18 Sportello pensioni; [redacted] Giovani: non solo computer; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 La fortuna con Madame Iside; 22 A tutto campo; 23 Incontro con l'arte.
QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Dalle 9 alle 5; 19,30 Scanner 4; 20,30 Un'estate ballerina; 22,30 Azzurro Italia.
VIDEONORD: 18,30 Match Music Machine; 19 Match Music underground; 19,30 Videonord notizie; 20 I misteri di Nancy Drew; 21 Le auto della settimana; 22 La soffiata; 23,45 Videonord notizie.
TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20,45 Tutto toro; 22,30 TG time (R); 23,10 Telefilm.
QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19 Quinta Rete news; 18,16 Mimì e le ragazze della pallavolo; 19,48 Ulo Diapolon; 20,16 Il pericolo e' il mio mestiere; 20,40 Speciale estate; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa; 18,30 Pianeta video (R); 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa; 20,30 Basta con la guerra facciamo l'amore; 23 TG Motori; 23,05 Guitar game; 23,20 A tu per tu; 23,50 Frame.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.
SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19 Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Yes Australia; 20,40 Uragano sulle Bermude; 22,30 Notte con Sesta Rete; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,15 Torino magica Bahia; 23,39 Vizi privati.
G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,10 Speciale spettacolo; 23,15 Le auto della settimana.
RETE 7: 18 Virtua Fighter; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informazette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 [redacted] amaro; 22,40 Informazette; 23 Sexy and soda; 23,40 Informazette.
TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 [redacted] vive: "Testimoni di Cattolicesimo"; 19,30 Documentario; 20 Cartoni animati; 20,40 Cape Rebel; 21,35 L'uomo di Atlantide; 22,30 Speciale Telesù; 23 Documentario.
TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive: Testimoni di Cattolicesimo; 19,30 Il regionale; 20,10 Gioielli di pietra; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 L'uomo di Atlantide; 22,30 Speciale Telesù; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia; 23,30 Documentario.
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Mana Mana; 20,25 Vicino alla gente speciale; 20,30 Roy Rogers; 21 Tennis - tavolo; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.
TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Università della terza età; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.
RETE A: 19 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.
TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cuore granata; 22,15 La vetrina di Televox.
TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 D... come donna; 19,30 Kate and dog; 20,05 Capitan Jet; 20,40 Due uomini e una dote; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini Beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono [redacted]). Orario 10-13; 15-19. Mostra: «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 29/6.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [redacted] 540.382): Orario: [redacted], sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì 13,30, 19; altri giorni 9-14; domenica e festivi [redacted].

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12, 15-18. [redacted] chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737): Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. [redacted] dom 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli [redacted] Juvarriani». Mostra: «Della vecchia insegna. Da Torino [redacted] Valli di Lanzo e Canavese». Mar., gio., sab., dom. [redacted] 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per inf. telef. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (te. 640.7187). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mar. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: [redacted] ca è sempre domenica». Fino al 24/8.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì [redacted]. Visite guidate domenica 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12, e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Andy Warhol, Dipinti per bambini» fino al [redacted] «Anton Corbijn» fino al 28/9; «Pittura italiana da collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita [redacted], tel. 521.2251): Or.: martedì, domenica 9-19. [redacted] chiuso. Domenica visite guidate su prenot.

[redacted] «[redacted]» (corso [redacted] 40, [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «I mercati delle Alpi italiane». Fino al 7-9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

[redacted] NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Sala Video: «La strada per Dimo Lumiga». Dal 24/6 al 6/7. Mostra: «Sentieri in montagna». Fino al 6/7.

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837): Orario: 9-19, giovedì 9-23, lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telef. 562.1147). Feriale 9-18,30; [redacted] menica 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): dal lunedì al venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): Mostra: «Primates: noi è le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì [redacted] 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (via Thaon 37, tel. 660.1066). Dom. 14,30-18,30; gratuito. Fer.: scuole e gruppi su prenotazione.

[redacted] DI CACCIA - [redacted] (tel. 358.1220). Or.: da martedì a domenica 10-18,30. [redacted]. Prenotazioni per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo». Fino al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.84.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05): aperto solo sabato, visite guidate 9-13.

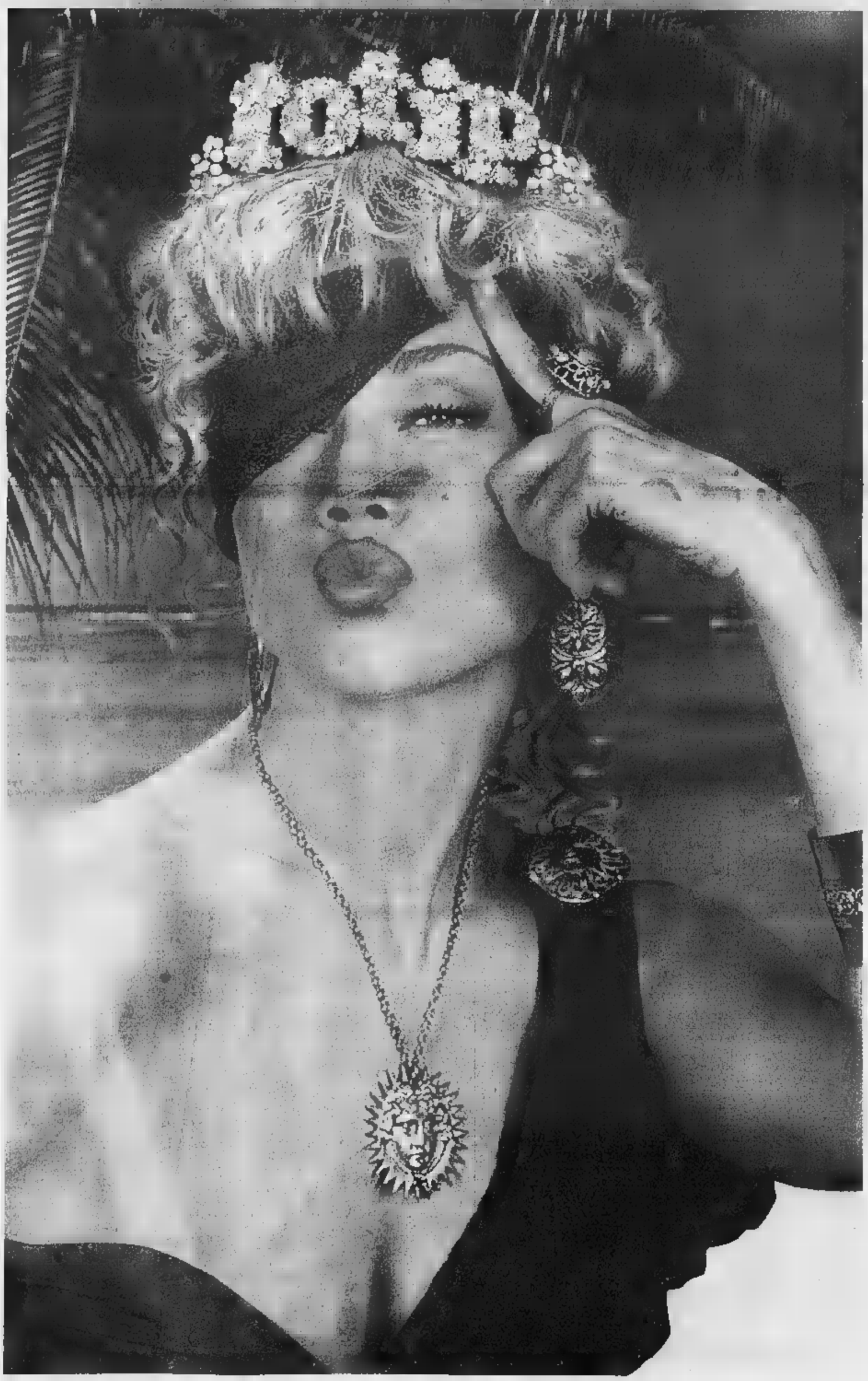
PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Va' pensiero - arte italiana 1984-1996». Fino al 29/6. Or.: 9-19. Chiuso mar.

SPAZIO BBA (via Pier Micca 15, tel. 544.767). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30. Mostra: «La luce nell'800 da Bellotti a Fattori». Fino al 30/6.

Bell'Estate totip+più

Il modo più facile per farsi baciare.



ARMANDO TESTA SPA

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

[redacted]

Nell'euforia dei [redacted] estivi, meglio non dimenticare i limiti di velocità. Specie in autostrada, dove non si possono superare [redacted] 130 km orari. [redacted] sanzioni, entro i 40 km orari in eccesso, variano da un minimo di 235 [redacted] un massimo di 940 mila lire. Oltre i 40, multe da 587.550 a 2.350.000 lire più sospensione della patente.

[redacted]

Oltre ai numeri di pronto intervento (Polizia 113, Carabinieri 112, ambulanze 118), [redacted] emergenza si può ricorrere [redacted] numeri verdi delle principali Case, indicati nel libretto d'assistenza. Eccone alcuni: Fiat 1678-15015; Alfa: 1678-30067; Bmw: 1678-41054; Citroën 1678-60019; Peugeot 1678-33034; Vw 1678-27088.

[redacted]

Novità per i viaggiatori «virtuali»: è [redacted] funzione, sul sito Internet di Quattroruote (www.quattroruote.it), un nuovo sistema di informazioni in tempo reale sul traffico. Realizzato in collaborazione [redacted] l'Agip, raccoglie [redacted] informazioni provenienti da Polstrada [redacted] Società Autostrade. Il servizio è attivo dalle 7,30 alle 21.

LA STAMPA

MOTORI

Martedì 24 Giugno 1997 ••1

In Europa siamo vicini alla stagione dei grandi viaggi Come ogni anno, la rete autostradale dovrà accogliere dai primi di luglio [redacted] settembre milioni di vetture e di turisti in cerca di riposo e di divertimento

Ma anche le vacanze più belle possono causare problemi Nei trasferimenti chi siede al volante deve comportarsi in maniera corretta E' il momento di spider e cabriolet e dei tanti modelli studiati dalle Case per approfittare del tempo libero

Auto d'estate

SOMMARIO

IN [redacted]
Via in autostrada: come muoversi senza rischiare 2
di Michele FENU

[redacted]
Piccolo radar per evitare le sorprese 3
di Piero BIANCO

I SOGNI
Belle «scoperte», monovolume e station wagon 4
di Giulio MANGANO

[redacted] CIELO
Portati in giro con l'aiuto del satellite 6
[redacted]

[redacted]
Airbag e Abs: ecco i progressi della sicurezza 8
di Gianni ROGLIATTI

ESTATE, voglia di vacanze e di viaggi. L'Europa si [redacted] in movimento lungo le grandi reti autostradali, cercando di dimenticare ansie e preoccupazioni. La cultura del tempo libero, ormai [redacted] degli aspetti più salienti della società occidentale in questi anni che portano al 2000, trova uno degli appuntamenti più importanti.

Da fine [redacted] ai primi di settembre milioni [redacted] auto [redacted] riverseranno sulle strade. Non ci sono più le compatte trasmigrazioni di un tempo - la gente si è abituata [redacted] diluire le [redacted] in vari periodi -, ma [redacted] fenomeno resta imponente. Con tutto quel che [redacted] consegue: ingorghi, rischio di incidenti, trasferimenti faticosi. E' così ogni anno.

Ma chi abita nelle grandi aree metropolitane sogna ancora l'evasione, i grandi viaggi, e l'automobile, specie per chi guarda con attenzione ai conti o, comunque, vuol conoscere davvero la realtà di un Paese, resta il [redacted] principale per spostarsi. Auto, fra l'altro, che sono diventate, nelle varie categorie, sempre più comode e sicure. Le conseguenze degli incidenti, riferiscono le statistiche europee, sono sempre gravi ma molto più contenute rispetto agli Anni 70 o 80, malgrado il traffico sia enormemente cresciuto.

Ma i progressi tecnici compiuti dalle vetture, che si sono accompagnati ai miglioramenti della rete autostradale e delle relative infrastrutture, non sono sufficienti se chi si mette in moto, nei prossimi giorni come in ogni periodo dell'anno, non tiene a freno i suoi istinti bellicosi. Pazienza [redacted] prudenza, [redacted] raccomanda anche Michael Schumacher, il campione della Ferrari, devono [redacted] i nostri migliori compagni di viaggio.

In tale ottica abbiamo cercato in queste pagine di unire vari argomenti legati [redacted] tema dell'auto d'estate. La guida, appunto, nei suoi aspetti principali e in quelli collaterali (dagli accessori per diminuire lo stress dei lunghi viaggi ai suggerimenti per mantenersi in forma); le avvertenze da tenere ben presenti quando si [redacted] all'estero; l'aiuto che può venire [redacted] «vacanzieri» dai sofisticati sistemi di navigazione satellitare, capaci di portarci per mano, attimo dopo attimo, nel luogo più remoto o difficile da trovare; gli aspetti più significativi dei progressi compiuti in materia di sicurezza (da quella attiva alla passiva), soprattutto grazie all'elettronica: airbag, Abs, impianti anti-slittamento...

Ma c'[redacted] anche un capitolo sulle vetture dell'estate o che, specialmente in questi mesi, [redacted] apprezzano [redacted] maniera particolare. Parliamo delle «scoperte», siano spider, roadster o cabriolet, che sull'onda di tendenze individualistiche [redacted] ritornate in passerella. Modelli per sognare, non necessariamente [redacted] come certe granturismo. E, poi, le station wagon [redacted] i monovolume, che [redacted] sempre più protagonisti dei mercati. Infine, i Suv ovvero gli Sport Utility vehicles, fuoristrada leggeri, di lusso: una moda che dagli Usa sta approdando [redacted] Europa.

Tutti veicoli che sono altrettante bandiere [redacted] tempo libero. Anche [redacted] basta una [redacted] berlina, speriamo in ordine, per apprezzare l'estate e le vacanze.

Michele [redacted]

A 300 l'ora in pista nei Grandi Premi, prudente nel traffico: parla il campione tedesco della Ferrari

[redacted]

«Sono paziente, non bevo e sto attento come in F1»

UNA delle fissazioni [redacted] Michael Schumacher è quella della sicurezza in [redacted]. [redacted] tanto per le corse (anche se il campione della Ferrari è fra i responsabili nell'Associazione piloti) quanto per [redacted] normale circolazione. [redacted] quando debutta una nuova vettura, le prime domande sono su freni, airbag, barre antintrusione laterali, tenuta di strada. Per lui, che sa dominare bene i cavalli, l'ultima [redacted] potenza del [redacted] e l'accelerazione. E' chiaro poi che quando guida una granturismo co[redacted] la Maranello [redacted] si entusiasma soprattutto per le prestazioni. «Ma non faccio mai follie - precisa -. I limiti li cerco nel circuito di Fiorano, dove mi capita spesso di provare. Ed [redacted] in questa maniera che valuto il grado di sicurezza che un'auto può offrire. Quando vado nel traffi[redacted] cittadino [redacted] extraurbano eseguo altri tipi di controllo. Ad esempio misuro il confort di un sedile, delle sospensioni».

[redacted] come guida Schumacher quando non è [redacted] volante [redacted] una Ferrari e si [redacted] in mezzo agli altri utenti della strada?

«E' chiaro che l'autodromo è una cosa, la circolazione normale un'altra. Nel circuiti le vetture so[redacted] tutte simili e hanno performan[redacted] analoghe. Questo ha la sua importanza. Su strada invece tu puoi avere un'auto velocissima e devi viaggiare in mezzo ai camion o a vecchie utilitarie. [redacted] mondo delle gare inoltre i piloti hanno tutti [redacted] esperienza».

C'è [redacted] consiglio particolare e semplice che si può [redacted] all'utente di tutti i giorni?

«Certo. Fare massima attenzione. Bisogna guidare sempre concentrati. Distrarsi, guardarsi intorno, chiacchierare può essere molto pericoloso, specie quando si è [redacted] colonna. I rischi di tamponamento sono elevati, specie sul bagnato».

E ci sono altre indicazioni?

«Un altro punto importante è di essere pazienti, di [redacted] farsi [redacted] dal comportamento degli altri automobilisti. C'è qualcuno che supera i limiti o effettua delle manovre sbagliate? Beh, io mi guardo bene dall'imitarlo. Lo lascio fare. Vada pure. [redacted] sfide [redacted] accendono in pista. Altro fattore chiave [redacted] saper anticipare [redacted] che possono verificarsi all'improvviso nel traffico. Bisogna spaziare lontano con l'occhio. Così si possno evitare gli incidenti».

Schumacher con la [redacted]

«Non faccio mai follie e non sfido nessuno: è stupido Tengo la macchina in ordine e allaccio sempre le cinture»

[redacted]

In Italia molta gente non usa le cinture di sicurezza. Che [redacted] si può dire?

«Mi dispiace, perché è una gravissima imprudenza. Per noi piloti che nell'abitacolo delle monoposto siamo ben stretti [redacted] cinture [redacted] un movimento naturale indossarle. E' la prima [redacted] che io faccio quando salg[redacted] in un'auto».

C'è solo questo accorgimento per i passeggeri?

«No. Voglio aggiungere un'altra cosa. Per le giovani coppie. Ho una bimba piccola e so qu[redacted] che dico. Mettete sempre i bimbi negli appositi sedili. Altrimenti che genitori responsabili siete? Avete mai visto dei filmati sulla sicurezza che riproducono quanto succede in [redacted] incidente con ragazzini a bordo non protetti? Guardatene uno e mi darete ragione».

Schumacher pilota è molto pignolo nella preparazione della sua rossa. E in privato?

«Altrettanto. Forse farà parte del mio carattere, ma ritengo ridicolo perdere tempo [redacted] lavare [redacted] lucidare ogni momento un'auto come fanno tanti. Per poi dimenticarsi, specie prima di lunghi viaggi, di controllarne lo [redacted] generale, specie per quanto attiene alla sicurezza. Mi riferisco in particolare ai freni, all'usura e alla pressione dei pneumatici, alle condizioni dei proiettori e delle luci di posizione».

Sono [redacted] particolari accorgimenti per mantenere una buona forma psico-fisica per la guida?

«Io seguo [redacted] programma preciso per mantenermi nelle migliori condizioni. Anzi, in Formula 1 bisogna essere piloti e atleti. Sarebbe tuttavia impensabile [redacted] sciocco pretendere che chi porta un'auto tutti i giorni faccia altrettanto. Però, limitiamoci almeno nel bere alcolici, seguendo le [redacted] di legge, o meglio ancora non beviamo affatto. Ed è giusto perché bastano un bicchiere o due per rallentare i riflessi e, di notte, per stimolare il sonno. Al volante un solo fatto è certo: [redacted] pista o su strada occorre essere sempre lucidi e pronti. Credetemi: talora è più rischioso fare un lungo viaggio che correre in un Gran Premio di Formula 1».

Cristiano Chiavegato

Troppi scambiano l'autostrada per una pista: e i limiti di velocità sono spesso ignorati

Per amica la prudenza

Il Codice Stradale non è un optional

Pronti, via. Non è, per fortuna, la partenza di un Gran Premio di Formula 1, con i piloti scatenati in pista, ma nelle prossime settimane vedremo interminabili colonne di turisti in marcia sulle strade delle vacanze. Forse meno folte e intruppate di una volta, perché il popolo degli automobilisti, per fortuna, è diventato più avveduto e tende a scaglionare ferie e viaggi, però il numero dei veicoli in movimento resterà elevato. Milioni.

Ancora una volta sarà la rete autostradale a sopportare il maggior peso del traffico. E' inevitabile. E, al di là di polemiche e preoccupazioni ambientali (giuste, ma talora di vago sapore giacobino), ci si domanda perché l'Italia non abbia potuto o voluto man mano provvedere a un armonico sviluppo di questa rete. Ci sono doverose eccezioni, ma anche il caso, ad esempio, della Torino-Savona, che soltanto ora sta finalmente diventando un'arteria da Anni 90.

Dunque, in primo piano sale nel periodo delle vacanze il problema di una corretta guida in autostrada. Vecchi discorsi e vecchi consigli, se volete, ma ci pare doveroso riproporli, anche perché la maggior parte degli automobilisti normalmente si mette al volante soltanto in città e dintorni. Per non parlare dei piloti alle primissime armi, che, al 99 per cento, per prendere la patente si sono allenati solamente nelle vie urbane.

Basta viaggiare un po' per rendersi conto che certi incidenti e rallentamenti del traffico nascono da comportamenti scorretti diffusi a tutti i livelli. Pochissimi segnalano l'intenzione di cambiare corsia; altri compiono sorpassi lentissimi (per non parlare della piaga dei camion che si superano con differenze di velocità modestissime, occupando l'autostrada per chilometri: vedi in particolare la Torino-Piacenza); altri ancora, e quanti sono, non rispettano le distanze di sicurezza, formando lunghi «trenini» di auto. Se il leader frena di colpo per una qualunque ragione, son dolori per tutti. Andare adagio non significa necessariamente guidare bene. Ad esempio, nelle arterie a tre corsie, il procedere su quella più a destra pare sia una vergogna. Anche se si va a 80 l'ora con una vecchia utilitaria.

L'altro lato della medaglia è rappresentato da chi ignora i limiti di velocità. Come se le multe non fossero pesanti e per chi supera di 40 l'ora il limite segnalato (attenti: negli svincoli autostradali si scende fino a 30-40 l'ora) non esistesse l'immediato ritiro della patente. Il guaio è che i controlli in Italia, per quanto intensificati, sono così frequenti e costanti come in altri Paesi. Ma gli organici della Stradale sono carenti e gli agenti più di tanto non possono fare.

Uno dei peccati più gravi (e fastidiosi per chi viaggia con prudenza) è quello dei «velocisti dei cantieri». Situazione tipo: bandiere e segnali avvisano che l'autostrada si restringe per lavori e che, tra breve, ci sarà un cambio di corsia. Uno comincia a rallentare ed ecco sfilargli accanto i «velocisti», che sorpassano senza scrupoli fino all'ultimo metro, costringendoti in extremis a frenate brusche per farli «accomodare».

Altri comportamenti pericolosi. E' accaduto un incidente nella carreggiata opposta a quella che stiamo percorrendo. Cosa fanno molti automobilisti? Prima un'occhiata, poi un brusco rallentamento per curiosare. Così si possono innescare situazioni di estremo pericolo, a partire dal tamponamento.

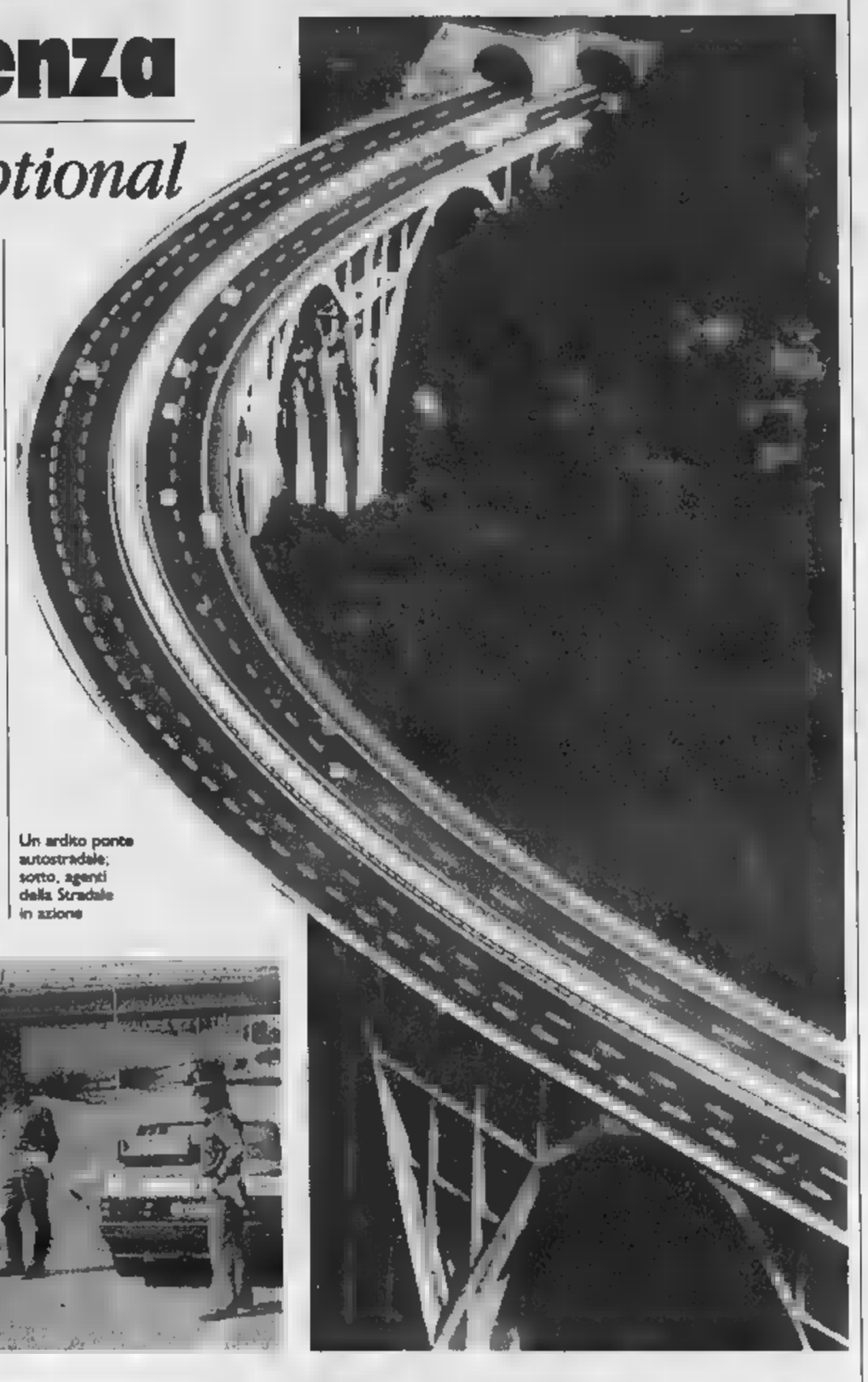
Ci si deve fermare in autostrada. C'è una lunga colonna. Un incidente? Un ingorgo? Non importa: non occupiamo assolutamente la corsia di emergenza, che deve essere lasciata libera per l'eventuale passaggio di mezzi di soccorso. Il transitarvi, oltre a costare il ritiro della patente, è un comportamento irresponsabile anche sul piano - come dire? - civile, umano.

L'elenco delle cose da fare e di quelle da evitare sarebbe ancora lungo. Ma, come ci suggerisce anche l'esempio di Schumacher, bisognerebbe soprattutto viaggiare avendo per amica e compagna la prudenza (il che, sia ben chiaro, è valido anche per chi si sposta in moto). Una virtù che per molti è fuori moda, ma che almeno quando si guida è preziosa. Per godersi sino in fondo le vacanze.

Michele Fenu

Il tetto non è un Tir

Si vedono spesso vetture sovraccariche, con bagagli assortiti stipati disordinatamente sul portapacchi, magari mal fermati con pezzi di spago e non con cinghie o cavi elastici dotati di ganci alle estremità. Attenti, è molto pericoloso. E si può incorrere in sanzioni. Mai superare i limiti di peso indicati sul libretto. E non superare il limite «logico» dell'altezza: un bagaglio troppo alto sul tetto provoca la perdita di stabilità aerodinamica dell'auto, che diventa difficile da controllare causa lo spostamento del baricentro. Inoltre l'incremento della resistenza aerodinamica fa aumentare lo sforzo del motore e i consumi di carburante: anche del 30%. Gli oggetti trasportati, ricordate, non possono sporgere dal veicolo senza speciali cartelli segnalatori. Occhio anche agli speciali attacchi per biciclette e tavole a vela: con carichi così ingombranti, la velocità deve essere, sempre, drasticamente ridotta. Buona precauzione è controllare, con frequenza, la stabilità dei bagagli trasportati.



Un ardito ponte autostradale; sotto, agenti della Stradale in azione

Tra i comportamenti più gravi occupare la corsia di emergenza Tanti guidatori si dimenticano di segnalare i cambi di direzione

Abboffarsi? No, grazie

Fisico in forma, qualche avvertenza

Per chi guida, i mali da combattere sono soprattutto legati all'improvvisa sonnolenza, alla fatica, alla monotonia del viaggio che provoca cali di tensione e riduce i riflessi, aumentando considerevolmente il rischio.

Fondamentale l'autodisciplina, cioè la prevenzione. Occorre consapevolezza dei propri limiti: ad esempio, evitare di mettersi al volante dopo una stressante giornata di lavoro. Antidoti efficaci sono le soste frequenti e una corretta alimentazione. Interrompere la marcia, anche se per pochi minuti, aiuta a rigenerare l'attenzione; aerare l'abitacolo, aprendo periodicamente il finestrino (specie nelle ore notturne) stimola un «risveglio» generale nell'organismo.

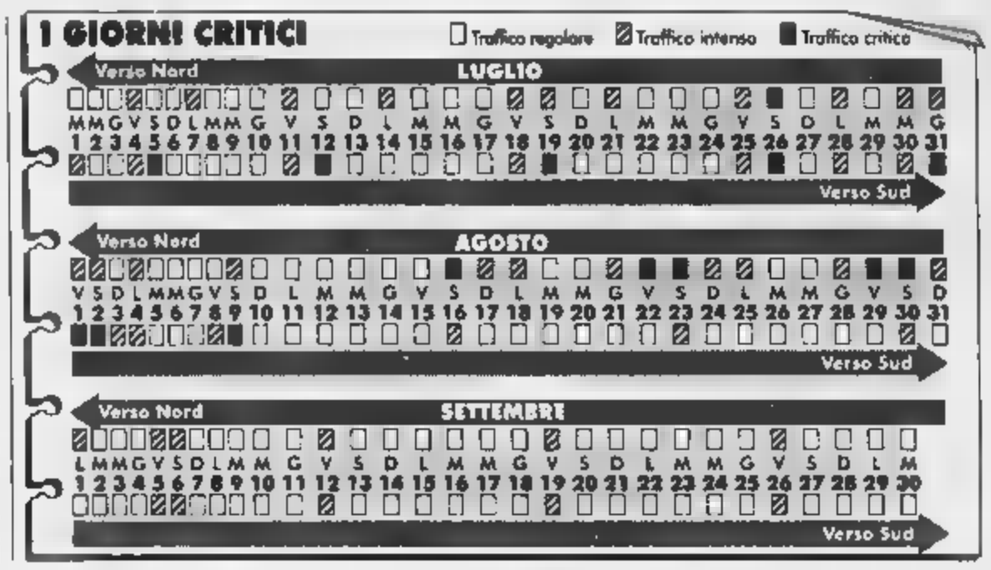
E' sbagliato non mangiare: si può viaggiare tranquilli anche dopo un pasto completo, purché controllato. Meglio i carboidrati (pasta, riso) delle proteine (ma si può ingerire carne bianca o pesce), indicati tutti i tipi di verdura; assolutamente da evitare i grassi, di lunga e difficile digestione. «Preferibile un pasto leggero - spiegano i medici - a un solo panino pesante, magari alla porchetta. Si deve mangiare poco e spesso. E bere tanto, per reidratare l'organismo sali minerali; però acqua, o comunque analcolici. Un bicchiere di vino, per chi guida, vale almeno doppio. Gli effetti si moltiplicano, calano i riflessi, aumenta la sonnolenza. Vietati, sempre, i superalcolici».

Vanno bene il caffè o il tè, purché in quantitativi non eccessivi: 2 o 3 tazze stimolano il sistema nervoso, se si esagera con le sostanze nevrine subentrano tachicardia, sudorazione abnorme e acidità gastrica.

Ecco una tabellina di riepilogo per un corretto comportamento in vista delle vacanze.

1. Non affrontare viaggi lunghi in condizioni di stress (ad esempio dopo una giornata di lavoro, dopo un impegno sportivo).
2. Durante il viaggio mangiare poco e sovente (cibi leggeri: carboidrati, come pasta o riso, verdure; poche proteine, eventualmente pesce o carni bianche; assolutamente da evitare tutti i tipi di grassi).
3. Bere molta acqua per combattere la sudorazione e reintegrare i sali minerali. Niente vino o birra, assolutamente vietati i superalcolici.
4. Caffè e tè possono stimolare il sistema nervoso, ma l'eccesso (oltre 2 o 3) provoca tachicardia e acidità.
5. Aerare periodicamente l'abitacolo abbassando il finestrino: aiuta a combattere i colpi di sonno; fermarsi, anche brevemente, ai primi sintomi di stanchezza.
6. Evitare antistaminici (anche quelli contro le allergie): provocano sonnolenza.
7. L'aria condizionata non deve mai essere indirizzata direttamente sul corpo; il getto deve arrivare indiretto, per evitare spasmi muscolari.

Rispettare queste semplici regole costa poco. E dà molto, in termini di sicurezza. [p. pi.]



Quelle colonne in viaggio

I giorni giusti anti-ingorghi Pedaggi e caselli, via in fretta

La campagna d'estate della Autostrade spa, la società dell'Iri destinata a privatizzata entro l'anno, è cominciata. I mesi «caldi», in tutti i sensi, sono luglio e agosto, quando il traffico dei vacanzieri italiani e stranieri raggiunge sulla rete le punte massime. Come sempre, i tecnici consigliano chi può di adottare il sistema delle «partenze intelligenti», scaglionando i propri viaggi nei giorni e nelle ore meno affollati. Direzione Nord-Sud e viceversa. Un metodo che ha già dato positivi risultati in passato.

Se osserviamo il prospetto preparato dagli esperti, vediamo che già questo mese ha giorno critico, quello di sabato, per gli automobilisti che si recano verso il Meridione. A luglio il 5, il 12, il 19, il 26 (sia per chi va a Nord che per chi scende la Penisola) e il 31 sono le date da evitare, ovviamente si può programmare il proprio viaggio con un po' di elasticità. In agosto allarme rosso per l'1, il 2 e il 9 (da Nord a Sud) e il 16, 22-23 e 29-30 (Sud-Nord, i grandi rientri).

Chiusi i cantieri, salvo situazioni di emergenza, il traffico trarrà un po' di sollievo dal divieto di circolazione imposto agli autoveicoli pesanti nelle giornate che si annunciano più difficili: 28 giugno (ore 7-24), 5-12-19-26 luglio (7-24), 1 (7-24), 2 (0-24), 9 (16-24), 15-23-30 agosto (7-24) e 6 settembre (16-24). In ogni caso, chi vuole avere informazioni specifiche sulla viabilità autostradale può rivolgersi allo 06/4363.2121, attivo 24 ore su 24. Altre notizie si hanno da IsoRadio (103,3 FM). I grandi scorridori di Internet possono invece rivolgersi allo http://www.autostrade.it. per navigare poi nella realtà vera nel modo migliore.

La campagna «Previsione e sicurezza in autostrada», forte di un budget di quasi mezzo miliardo, segnala un nuovo metodo di pagamento, il Telepass family, che può essere installato soltanto su vetture a uso privato per il trasporto di persone. «A differenza di quello tradizionale - spiegano i tecnici - non titolari di Viacard di conto corrente e il contratto si sottoscrive in banca. Il canone mensile è di 2000 lire (+ Iva), che, insieme con i pedaggi, viene addebitato su conto corrente bancario ogni trimestre (il limite di spesa è fissato in mezzo milione). Attualmente gli abbonati al Telepass sono 510 mila.

C'è poi il solito sistema della Viacard, ormai articolato in tre varianti. C'è quella a scalare, che è una tessera magnetica pre-pagata disponibile in tagli da 50-100-150 mila lire. E' senza scadenza (nel '96 ne sono state vendute quasi dieci milioni). Ancora: la Viacard di conto corrente, che è una carta per il pagamento posticipato dei pedaggi, con addebito mensile su conto corrente. La quota associativa annua è di 30 mila lire. Ve ne sono in circolazione un milione 600 mila. Infine, la Viacard Plus. E' una carta di credito che consente di pagare pedaggi e servizi autostradali (carburanti) con addebito settimanale su conto corrente (130 mila quelle in uso).

Sono tutti sistemi (cui si aggiunge quello Fast-pay, che prevede nelle medesime porte Viacard l'uso del Bancomat) particolarmete apprezzati dai grandi viaggiatori per la rapidità dell'operazione. Si calcola che in un «cancello» manuale passino 3 vetture al minuto, in Viacard 6 e addirittura fino a 37 nel Telepass.

Viacard e Telepass saranno presto disponibili anche per i motociclisti. E' in la sperimentazione con il sistema Viacard nelle stazioni di Milano Sud e Piacenza Sud. Il Telepass dovrebbe arrivare nella prossima primavera. [r. m.]

Piccoli consigli sulle strade delle vacanze: anche la fatica può essere la causa di un incidente

Un po' di fresco per diminuire lo stress

Il condizionatore è il sistema ideale, ma attenti a usarlo bene

Spostarsi d'estate non è proprio riposante nei Paesi del Mediterraneo. Traffico a parte, in genere fa molto caldo. Problema che si acuisce quando l'automobile viene parcheggiata al sole. L'abitacolo diventa un forno con temperature che possono superare i 60 gradi. Le condizioni ideali per viaggiare sarebbero una temperatura compresa tra 23 e 27 gradi e una umidità variante tra il 35 ed il 65 per cento.

La soluzione ideale, naturalmente, è avere una vettura dotata di condizionatore o di climatizzatore (e gli automobilisti italiani ben lo sanno, visto che questi due dispositivi sono in testa alle preferenze). Si tratta di impianti diversi fra loro perché le tecniche per raffreddare l'aria dell'abitacolo non sono proprio eguali.

I costruttori chiamano condizionatore un impianto refrigerante a regolazione manuale della temperatura e della ventola, mentre il climatizzatore è quello automatico: basta impostare la temperatura voluta, e il sistema provvede a mantenerla indipendentemente dalle condizioni esterne. Questa differenza comporta una variazione nel prezzo. Naturalmente, il climatizzatore costa un pò di più.

Comunque sia, questi impianti, come si accennava, hanno avuto negli ultimi anni enorme diffusione, tanto che è costantemente in aumento il numero di vetture che ne sono equipaggiate all'origine. Si supera il 60% per i modelli di classe media e si arriva al cento per cento in quelli di categoria alta, siano berline o coupé o fuoristrada o spider.

Sono pochi dati, ma dimostrano come il pubblico sia disposto a pagare qualcosa in più (da uno a due milioni e passa, a seconda dei modelli) per avere il confort offerto dal condizionatore. E che, posto davanti alla necessità economica di compiere una scelta, preferisca tale dispositivo a un impianto Abs. Però, viaggiare al fresco è anche fattore di sicurezza: si riduce la fatica e si acuisce l'attenzione.

Non stupisce quindi che sia in crescita anche il mercato dell'accessorio. Per di più oggi sono in commercio appositi kit di montaggio personalizzati per quasi tutte le vetture in circolazione. I prezzi (ci riferiamo al listino della Diavia, Casa produttrice italiana che fa parte del gruppo internazionale Delphi) partono da 2.000.000 lire, montaggio compreso, per i modelli più piccoli a regolazione manuale per arrivare ai 3,5-4 milioni per i tipi più complicati. E' il costo di quelli destinati alle vetture monovolume, in cui si installa un doppio impianto (anteriore e posteriore).

Ma il condizionatore-climatizzatore va adoperato con un minimo di accortezza. C'è chi dice che tale genere di impianti fa male, ed è vero se si entra in auto sudati e si manda il sistema al massimo o si dirige l'aria fredda sullo stomaco dopo un pranzo copioso (di per sè già un errore). L'esperienza suggerisce di accendere il motore quando la vettura è surriscaldata e di lasciare in funzione il condizionatore per alcuni minuti rimanendo fuori in attesa. Poi, si può entrare, ridurre la velocità della ventilatore e regolare la temperatura in modo da non avere uno sbalzo eccessivo rispetto a quella esterna.

Usare con giudizio il condizionatore è anche una questione di economia, dato che l'impianto assorbe 2-4 Cv e, quindi, consuma benzina: ogni volta in marcia si regolerà la temperatura a un livello gradevole (mai troppo freddo) e il sistema farà il resto eliminando buona parte dell'umidità dell'abitacolo che si condensa in acqua e viene scaricata fuori. Quando si vede una zona bagnata sotto a un'auto ferma dotata di condizionatore non preoccupatevi: è tutto normale, l'impianto funziona a dovere.

Chi non lo ha può migliorare il confort mettendo tovaglioli bagnati sui finestrini dal lato soleggiato e sulle bocche di ingresso dell'aria. In tal modo l'evaporazione dell'acqua abbassa di qualche grado la temperatura. [g. r.]

Andare all'estero, specie nei Paesi dell'Unione Europea, è facile: ma occorre organizzarsi

Due passi oltre confine

I documenti: sono tutti in regola?

Ormai un viaggio all'estero non è più un'avventura. Tuttavia, dovendo varcare la frontiera in auto, è bene adottare qualche precauzione e non sottovalutare mai le possibili incogni. Perché un inci- o un intoppo burocratico (anche se di lieve entità) potrebbe avvelenare una vacanza.

Prima norma, soltanto in apparenza elementare: controllare che tutti i documenti siano in regola. Nove volte dieci non ve li chiederanno, alla frontiera, ma dovesse accadere non si può crollare al primo ostacolo. Se vettura è intestata a terzi (ad esempio a una ditta, ma anche familiari non presenti) è bene conservare l'autorizzazione guida che deve rilasciata dall'intestatario, con firma autenticata. Verificata la regolarità del certificato proprietà (il libretto) e dei contrassegni d'assicurazione, attenti alla carta verde: numerosi Paesi la richiedono obbligatoriamente, altri la «consigliano». glio farla sempre, quando la propria compagnia già la consegni automaticamente al momento del rinnovo, prassi generalizzata.

Passata la frontiera, anche nell'ambito dell'Unione Europea in cui la legislazione stradale dovrebbe essere omogenea, controllare e «memorizzare» con la massima attenzione i limiti di velocità previsti in autostrada nelle statali. Se in Italia c'è sovente troppa tolleranza, all'estero (specialmente in Svizzera) vige una severità assoluta, e le infrazioni per velocità ec- possono provocare sorprese (anche economiche) davvero sgradevoli. Mai dimenticarlo.

Attenzione anche segnali, alcuni leggermente diversi dai nostri. Specialmente per quanto riguarda la colorazione. classico riguarda i cartelli che indicano le autostrade, contrassegnati in Italia dal colore verde, in Francia dal (come le nostre statali). Si può essere tratti in inganno imboccare l'arteria indesiderata. Occhio anche alle strade che prevedono pedaggi: un segnale ben evidenziato l'automobilista per tempo, consentendogli eventualmente di optare per scelta alternativa.

Dettaglio che spesso trascura, moneta nella valuta della nazione che deve attraversare. Non tutti i caselli sono attrezzati per accettare ogni tipo carta dito. Basta pensarci per tempo. Può capitare di dover pagare per attraversare viadotti, gallerie e ponti (specie in Olanda, Irlanda, Norvegia e Gran Bretagna).

Le autostrade sono quasi sempre pedaggio, tranne alcune eccezioni. Le regole comunque sono omogenee. In Svizzera è necessario acquistare sempre il bollino annuale che dà diritto a percorrere tutte le strade. In Austria, dal scorso gennaio, è obbligatorio un analogo contrassegno (si può fare per anno, due 10 giorni, è disponibile alla frontiera).

Pedaggio annuale pure in Slovacchia e Repubblica Ceca. Spagna, Croazia e Slovenia prevedono ora balzelli variabili a seconda dei km percorsi: come in Italia paga dopo. In Francia soste frequenti ai caselli, per pagare i singoli tratti. La valuta locale, ovviamente, serve anche per i rifornimenti di benzina, per quanto in quasi tutte le nazioni occidentali ormai le grandi catene di distribuzione (moltissime a self-service) accettino le principali carte internazionali. una bella comodità.

Quasi tutti i Paesi extra Ue riconoscono la validità patente rilasciata in Italia. Alcuni però pretendono un documento supplettivo, documento d'autorizzazione condurre, una sorta di «permesso internazionale di guida» che viene rilasciato, formalità, dalla Prefettura della località di residenza. Lo deve richiedere chi intende recarsi in Bielorussia, Ucraina, Estonia, Islanda, Lituania Lettonia.

Sembra banale, capita di incorrere in dimenticanze. Se non avete un sistema GPS, una buona mappa è fondamentale per risparmiare tempo e km superflui. Meglio comprarla in Italia, per un'immediata percezione delle informazioni supplettive: Aci e Touring li aggiornano continuamente. E gli sportelli Aci forniscono chiarimenti su ogni problema.

Piero Bianco

I LIMITI DI VELOCITA' IN EUROPA

	Doc. per l'espatrio		Velocità massima		
	Identità	Carta V.	Città	Fuori	Autos.
Albania	Passap.	—	—	—	—
Andorra	C. Id.	SI	60		120
Austria	C. Id.	SI*	50	100	130
Belgio	C. Id.	SI*	60	90	120
Bielorussia	P. + V.	NO	60	90	—
Bosnia	C. Id.	SI	60	80	
Bulgaria	P. + V.	NO**	60	80	120
Ceca Rep.	Passap.			90	110
Croazia	C. Id.		60		100/120
Danimarca	C. Id.	SI	50	80	100
Estonia	P. + V.	NO	50	90	—
Finlandia	C. Id.	SI*		—	
Francia	C. Id.	SI*	50	90/110	130
Germania	C. Id.	SI*	50		
Gibilterra	C. Id.	SI*	32	48	—
	C. Id.	SI*	48	96	112
Grecia	C. Id.	SI	50	80	100
Irlanda	C. Id.	SI	48		112
Islanda	C. Id.	SI	50	70/90	—
Lettonia	P. + V.	NO	50	90	—
Liechtenstein	C. Id.	SI*	50	80	120

	Doc. per l'espatrio		Velocità massima		
		Carta V.			Autos.
Lussemburgo	C. Id.	SI	50	90	120
Macedonia	C. Id.		60	80	100/120
Malta	Passap.	SI	40	64	—
Monaco (Princ.)	Id.	SI*	50	90/110	130
gia	C. Id.	SI*		80	
Paesi Bassi	C. Id.	SI*		80	100/120
Polonia	Passap.	SI**	60	90	110
Portogallo	C. Id.	SI	60	90	120
Romania	P. + V.	NO**	60	80	80/90
Russia	P. + V.		60	90	—
	C. Id.	SI**	60		100/120
Slovacca Rep.	Passap.	SI	60	90	110
Slovenia	Id.	SI	60	80	100/120
Spagna	C. Id.	SI	60	90/100	
Svezia	C. Id.	SI*	50	70/90	110
Svizzera	C. Id.	SI*	50	80	120
Turchia	C. Id.	SI*	50	90	90
Ungheria	Passap.	SI*	50	80/100	120

** Assicurazione alla frontiera. * La Carta Verde è sempre necessaria, anche se non è richiesta al passaggio in frontiera. FONTE ACI

Auto in coda al valico di confine Ventimiglia In Francia i segnali che indicano le autostrade sono colorati in blu e in verde come in Italia

Tante formule per coprirci

Carta Verde fuori dall'Europa E convenzioni anti-incidenti

L'incontro l'assicuratore è quasi d'obbligo quando decidiamo di recarci all'estero in auto. In pri- per munirsi di Carta Verde quando si è diretti (o si attraversano) Paesi non aderenti agli accordi comunitari. Al riguardo, è bene ricordare che tale documento viene spesso fornito gratuitamente dalle compagnie. Fra gli Stati che ne prevedono il possesso, figurano i principati di Monaco e di Andorra e gran parte delle nazioni dell'Est.

Vediamo quali altre formule possono dimostrarsi interessanti.

1) Soccorso stradale a seguito di incendio, furto delle parti del veicolo, incidente o recupero del veicolo dall'estero.

Autista disposizione quando l'assicurato subisca lesioni seguito di incidente stradale non sia, appunto, in grado guidare.

3) Le spese d'albergo sostenute se, per un sinistro, il veicolo è ko.

4) Anticipo delle cauzioni (penali e civili) se, sempre per incidente, l'autorità posto dispone per il fermo, l'arresto del conducente.

5) Se parti dell'auto vengono rubate, oppure per un danno, ed necessario sostituire pezzo, la compagnia lo invierà sul posto. Al rientro, l'assicurato rimborserà all'impresa il solo costo del ricambio, mentre quelli di spedizione sono a della società (escluse quelle doganali).

Anche i passeggeri del veicolo ko possono oggetto di garanzia: le eventuali spese di rimpatrio cadranno sulla compagnia.

7) Interprete a disposizione se, per ipotesi, ci si trova in una difficile situazione (fermo da parte della polizia, ad esempio). Gli onorari saranno a carico dell'assicuratore.

Facendo i debiti scongiuri, è possibile persino assicurare le spese per il rimpatrio della salma del conducente o dei suoi familiari.

Formule assicurative del genere hanno costi modesti: dalle 50 alle 120 mila lire. Di solito, trattasi di un'estensione che si fa alla polizza base del veicolo. In genere, tali ga- valgono per l'anno intero e per brevi periodi.

Chi ha sfortuna di venire coinvolto un sinistro stradale, bene che abbia con sé il cosiddetto «modello blu» che serve, appunto, a raccogliere tutti gli elementi che hanno causato l'incidente relativi dati anagrafici della parte avversa, i nominativi dei testimoni, denominazione della compagnia che assicura la controparte... Se ci si trova dalla parte della ragione, con tutti i dati a disposizione, sarà più facile, una volta rientrati a casa, farsi risarcire i danni.

Questo anche perché il «cid» (convenzione indennizzo diretto) non ha valore se la parte avversa è un cittadino straniero. Se, però, l'incidente avviene all'estero fra due automobilisti italiani, tale meccanismo pienamente valido ma, ovviamente, potrà essere messo in funzione solo al rientro in Italia.

Infine, bene precisare che i dati relativi alle prestazioni assicurative sono di riferimento. Ogni compagnia applica costi e copertu- diverse e per ogni formula esistono dei limiti di garanzia. Quindi, è sempre bene esaminare il contratto prima di sottoscriverlo.

Giuseppe Alberti

In vacanza con il medico

Come estendere l'assistenza sanitaria

Molti non lo sanno, ma è possibile estendere l'assistenza sanitaria all'estero, negli stati membri dell'Unione Europea (e in altri che sono comunque convenzionati col nostro governo). Occorre premunirsi prima di partire, è fondamentale non scordarsi farlo. Le pratiche, una volta tanto, non sono affatto complicate, né costose (l'estensione è totalmente gratuita).

Come ci si comporta? E' sufficiente recarsi all'Unità sanitaria di zona compilare il modulo apposito per l'espatrio, denominato «E111», che dà diritto oltre confine alle stesse prestazioni mutualistiche applicate in Italia. Ovviamente parità di condizioni economiche (compresa esenzione dal ticket, quando prevista). Le Usl forniscono anche l'elenco completo dei Paesi convenzionati. Basta perdere qualche minuto per non incorrere in sgradevoli sorprese. E chi ha avuto la sventura di doversi pagare l'assistenza sanitaria all'estero, quanto sia importante approfittare degli strumenti predisposti dalla legge.

Ma c'è un altro modo per cautelarsi efficacemente contro gli imprevisti, sia quelli logistici sia quelli di carattere sanitario. Si può ricorrere ai sistemi d'assistenza Aci Passport Europe Assistance. Con una spesa proporzionalmente molto limitata, si ha una copertura integrale, estensibile anche ai trasportati (familiari e non). Il costo varia naturalmente in modo proporzionale al periodo di copertura richiesto.

Il vantaggio, rispetto alla copertura offerta dal normale servizio sanitario internazionale, è evidente. Oltre dare accesso cliniche e istituti specializzati, anche al di fuori dei circuiti mutualistici, queste assicurazioni integrative garantiscono il rientro in patria (in aereo o in treno) di chi si trovasse emergenza; inoltre seguono, in incidente, anche il trasporto a domicilio della vettura che non fosse più condizione di riprendere il viaggio.

[p. bi.]

LA NUOVA ESPRESSIONE DI ŠKODA

Škoda ha costruito lo stabilimento più avanzato del mondo per offrirvi un'auto dalle molte espressioni.
Bella. Octavia è caratterizzata da design moderno e da una linea elegante
Confortevole. Octavia è spaziosa. Il equipaggiamento completo, le rifiniture classe e la silenziosità permettono di viaggiare tutto relax.
Tecnologica. Octavia ha motori innovativi che garantiscono prestazioni elevate, affidabilità e consumi contenuti.
Sicura. Octavia ha una carrozzeria ad elevata rigidità, cella di sicurezza, barre laterali alle portiere e offre ABS e airbag full-size per la massima protezione dei passeggeri.
La zincatura totale della carrozzeria permette di garantire Octavia per 10 anni contro la corrosione passante.
Il vostro Concessionario sarà lie- di farvi scoprire tutti i pregi Octavia con una prova vettura.

OCTAVIA

ŠKODA AUTO
Gruppo Volkswagen

VERSIONE	CV	km/h	Lire .000*
1.6 LX	75	170	24.266
1.6 GLX	75	170	25.914
1.8 20V SLX	125	201	33.899
1.9 TDi GLX	90	178	29.985
1.9 TDi SLX	90	178	33.827

* Prezzo chiavi in mano (A.I.R.E.T. escluso)

FINGERMA finanzia la vostra Škoda

www.autogerma.it/skoda

Spider, cabriolet, roadster: tante vetture per girare senza tetto nelle calde vacanze estive

Cura del sole con le belle scoperte

Agili e raffinate, un sogno sportivo

Che la festa cominci. Come per le divise della Benemerita e i Vigili Urbani, che diventano da invernali a estive non in base al termometro quanto ai calendari, da sabato, con l'arrivo ufficiale dell'estate, possiamo finalmente tirar via senza rimorsi le capote di spider, cabriolet e roadster e circolare col vento tra i capelli. Retorica? Forse, ma il desiderio di una vettura a cielo aperto è sempre latente negli appassionati di auto. Le «scoperte» sono un sogno di molti, giovani e donne specialmente, anche se poi per un motivo o per l'altro quelli che le comprano veramente sono, in termini numerici, pochi.

Nel corso del '96 qualcosa come 19.300 italiani hanno acquistato una nuova vettura «senza tetto». In sostanza, l'1,12% delle vendite complessive, contro l'1,26% del '95 (anno di esordio della Fiat barchetta) ma anche lo 0,71 del '94, che aveva segnato il rilancio di questo tipo di auto, grazie alla Punto Cabrio, lo 0,46% del '93, lo 0,52% del '92, lo 0,56% del '91, lo 0,38% del '90.

Il rinnovato interesse per spider e C. è progredito insieme con la crescita della voglia di modelli diversi dalla solita berlina: il trionfo delle vetture di nicchia. Oggi l'offerta di «scoperte» in Italia è incredibilmente ampia. Troviamo nei listini la bellezza di 32 di 24 costruttori. Emblematicamente tanto la più economica, relativamente, la più potente del gruppo, che la più sportiva e prestazionale, sono made in Italy. Nel primo caso si tratta della Punto Cabrio (60 Cv, 150 km/h e 28 milioni) mentre all'altro estremo della classifica troviamo la superba Ferrari F50 da 520 Cv e 325 km/h. Prezzo: 852 milioni. Ma, rassegnatevi, le unità allestite dal Cavallino sono già state tutte vendute.

All'interno di questa variegata pattuglia di spider, cabriolet e roadster, c'è praticamente di tutto. Vetture di costruttori generalisti e modelli firmati dagli specialisti, pezzi unici: oltre alla F50, ecco la Bentley Azure (610 milioni, costruita a Torino dalla Pininfarina) o l'Aston Martin Virage Volante (438 milioni). Ma compaiono anche auto a larga diffusione. Si va dalla Punto alla barchetta, allo spider Alfa, tanto con motore due litri, quattro cilindri e 150 Cv che col V6 litri da 192 Cv.

Quest'anno, poi, c'è un interesse particolare, per la sfida fra le tedesche di categoria medio-superiore. L'estate '97 sarà, infatti, la prima nella quale il roadster Bmw Z3 - prezzi da milioni -, la Mercedes SLK (da 60 milioni) e la Porsche Boxster (da 87) si affronteranno con un minimo di disponibilità di prodotto (anche se le liste d'attesa sfiorano l'anno) e senza la spinta emotiva della novità dell'ultima ora. La Z3 (già costruita, in Usa, in oltre 70 mila unità, 40 mila delle quali vendute in Europa), può contare su una discreta diffusione e sul prezzo più basso del terzetto. La carta vincente della Mercedes, invece, sembra la capote metallica motorizzata che, in pochi secondi, la trasforma da spider in coupé. E la Porsche può vantare una tradizione sportiva e di sofisticate soluzioni tecnologiche: una festa per intenditori.

Per la maggior parte degli acquirenti, che dispone di risorse più limitate, da tenere d'occhio un altro terzetto di «scoperte» di nazionalità differenti. Sono la Fiat barchetta - il secondo modello più venduto in Italia nel '96, con 3078 immatricolazioni contro le 3435 totalizzate dalla Punto Cabrio - la Mgf e la Renault Mégane Cabrio. La barchetta, a meno di 37 milioni, offre un design piacevole e originale con prestazioni assai interessanti (1,8 litri, 131 Cv e km/h). In concorrenza diretta - nonostante l'italiana sia una tutto avanti mentre l'inglese propone la soluzione della trazione posteriore con motore centrale, alle spalle del pilota - c'è la Mgf (da 41,3 milioni, col motore 1,8 litri e 195 km/h): proprio in questi giorni viene offerta in serie, senza sovrapprezzo, un pratico hard top.

Infine, la nuova Mégane. Costruita in collaborazione col carrozziere tedesco Karmann, questa vettura propone una doppia personalità: due posti secchi o quattro, magari un po' sacrificati. Al posto della panchetta posteriore si può, infatti, ricavare ampio spazio supplementare per altri bagagli, utilizzando il Roadbox, uno «scatolotto» che va nel pozzetto posteriore. Prezzo, circa 33,5 milioni con la motorizzazione più tranquilla, da 1,6 litri e 90 Cv. C'è anche un 2000 da 150 Cv.

Giulio Mangano

La Fiat Punto Cabrio (sopra) ha rilanciato nel nostro mercato le vetture cabriolet: nel '96 oltre mila italiani hanno comprato modelli a cielo aperto

Ecco, a sinistra, la nuova Renault Mégane Cabrio Motorizzazioni di 1.6 e 2 litri

Rover, in pieno boom anche da noi, propone con lo storico marchio MG spider, l'MGF, con motore centrale (a destra)

Il roadster Z3 viene prodotto dalla Bmw negli Usa: i prezzi partono da 51 milioni di lire (sopra)

UN PO' DI PER INTENDERSI

Nel mondo dell'auto si usano vari termini, spesso di derivazione anglo-americana, per indicare i tipi di auto. Ecco un minilista che si riferisce alle vetture a tempo libero in pagina.

Barchetta. Vettura sportiva gemella allo spider, ma in origine con finizioni assai spartane e configurazione simile a quella di modelli da competizione.

Cabriolet. Vettura a 4 posti/2 porte, con mantice (o «capote»), cioè una copertura di tela impermeabile o di materiale plastico fissata su una struttura metallica ripiegabile.

Monovolume. Vettura a un solo corpo, con una linea senza soluzione di continuità fra il bordo d'attacco della carrozzeria e la coda.

Roadster/Spider. Vettura sportiva (spider: «ragno» in inglese) a due posti e due porte, con mantice (o capote) apribile, talora sostituibile da un tettuccio rigido (hard top)

Station wagon. Detta anche giardiniera e familiare in italiano (break in francese) è una vettura a due volumi per il trasporto promiscuo di persone e cose (letteralmente: carro da stazione).

Suv. Sport utility vehicle, veicolo tipo fuoristrada, più raffinato e spesso con dimensioni più compatte.

CERCA TI

Si allargano le frontiere del tempo libero: il gusto di spostarsi con comodo in ampi spazi

Familiari e monovolume per tutti i gusti

Una valanga di modelli per chi ama i grandi viaggi

Station wagon e monovolume: tanto spazio, ma solo. L'impennata nelle vendite di familiari in Italia (dall'1,4% delle immatricolazioni complessive del 1979 al 4,5% dell'87, al 6,5% del '91, fino al 12,8% del '96) e di minivan (dallo 0,2% del '91 all'1,6% dello scorso anno) non dipende esclusivamente dalla di maggiore abitabilità e superiore capacità di carico. E' piuttosto la testimonianza di un mutato stile di vita in una società in rapida evoluzione.

Anche il panorama dell'offerta è cambiato. Le monovolume nella prima metà degli Anni 80 semplicemente non esistevano e all'inizio di quelli erano assai lontane, per funzionalità, prestazioni, comfort e immagine, dai modelli attuali. Al massimo, si potevano assimilare a furgoncini vetrati. E le station wagon? Erano - da sempre - mezzo di lavoro. L'auto (spartana ed economica) che l'artigiano e il rappresentante usavano in settimana per il loro attività e con cui, la domenica, portano in gita la famiglia.

Copiando, ancora una volta e con qualche anno di ritardo, le abitudini degli americani, negli Anni 90 la station wagon è diventata biglietto di presentazione, testimonianza dinamica di uno stile di vita benestante, che sfrutta al meglio il tempo libero e le di una società a reddito elevato.

Sull'onda di un successo che abbraccia tutta l'Europa, e specialmente l'Italia, tutte le principali Case hanno in listino e più modelli di questo genere. Così le familiari, da nicchia di mercato, hanno finito per assumere la dignità di una tipologia automobilistica autonoma. Tanto che alcune preferite tradizionali berline da cui derivano.

Malgrado abbiano una distribuzione dei pesi leggermente diversa e, soprattutto, modificati per sfruttare al massimo la capacità di carico posteriore, le station degli Anni vanno le berline e non presentano alcuna sostanziale diversità di comportamento dinamico. Anche le differenze di prezzo rapidamente assottigliate, il che contribuito a rafforzarne la presenza sul mercato.

Grandi protagoniste del panorama automobilistico sono le station wagon del cosiddetto segmento C, cioè vetture di dimensioni medie (fra 4,3 e 4,6 metri) e prestazioni interessanti. L'anno gli italiani hanno acquistato 41.394 Opel Astra Sw, 37.807 Escort, 17.330 Mondeo, 11.970 A4, 10.936 Tempra, 10.619 Zx, 9328 Volvo 850, Laguna, 5653 Passat e altre 66.676 vetture familiari di varie marche. bene si stanno comportando le versioni giardinetta della Fiat Marea e della Opel Vectra, che hanno totalizzato soltanto alcune migliaia di unità, perché introdotte nel mercato sul finire dell'anno.

C'è anche un nuovo, interessante fenomeno che emergendo nel mondo delle station wagon. Sono in arrivo le «piccole» familiari di nuova generazione, per lo più derivate da modelli di segmento B. E' il caso della Fiat Palio Weekend e dell'Opel Corsa Caravan (ambedue arriveranno dal Brasile), anche della Polo Variant e della Cordoba Vario, appena giunta sul mato. Poiché anche nell'automobile si inventa poco, va ricordato che negli Anni 60 e esistevano delle vetture di dimensioni contenute: dalla Fiat 500 giardinetta alla Bianchina, dalla Mini T all'Ami e della Citroën, Renault 4 alla Peugeot Break.

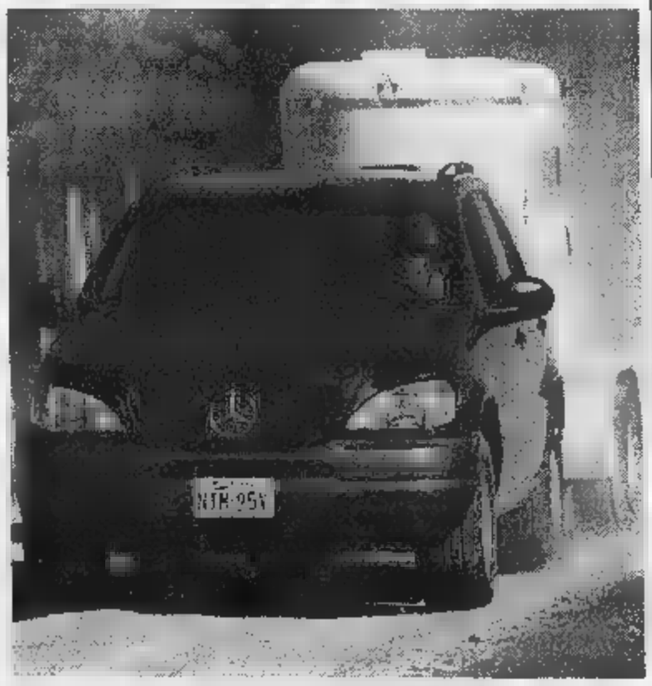
continua crescita - pur con volumi complessivamente inferiori - appaiono anche le consegne delle monovolume, l'altra faccia del tempo libero. Aumenta la possibilità di scelta, numero sorprendente di modelli ma, considerato l'impegno economico per realizzare un'auto di tale tipo, spesso i costruttori si consorziano per sviluppare e produrre vetture che saranno poi personalizzate e vendute da canali separati. E' il caso di Volkswagen, Seat e Ford, ma anche di Fiat, Lancia, Peugeot e Citroën, dell'Opel Sintra (in America commercializzato dalla rete General Motors, altri marchi) o di Chrysler, che Usa distribuisce il Voyager come Chrysler, Dodge e Plymouth.

All'insegna del «tutti insieme appassionatamente (e liberamente)» gli europei comprano di buon grado i moderni minivan, seppure in percentuali meno vistose che negli Usa. Tanto che gli analisti tendono a ridimensionare le previsioni di inizio decennio, che ipotizzavano oltre mezzo milione di pezzi in Europa entro il '99. il continua: e come per le station wagon si diffondono i minivan di dimensioni compatte. Il Mégane Scenic è l'esempio più vistoso. Ma sono in arrivo Mercedes Classe A, Opel Zafira, Fiat Multipla. Testimonianza di un desiderio di libertà di movimento ed indipendenza che, oggi più che mai, soltanto l'auto riesce a dare.

[g. m.]

Le familiari piacciono agli italiani La Fiat Palio Weekend (sin.) sarà in vendita a partire dall'autunno A lato, ecco la Audi A4 Avant Sopra, l'Opel Sintra, prodotto negli Stati Uniti

Le station wagon rappresentano il 12,8% del mercato italiano
Minivan, la gioia di stare insieme



Parte dagli Usa una nuova tendenza: e fa proseliti anche in Europa

La voglia dei fuoristrada di lusso

E la Mercedes M sfida americani e giapponesi

L'ultima moda dagli Usa. Si chiama Suv, abbreviazione di Sport utility vehicle. Veicoli per il tempo libero, che sanno unire in dimensioni più compatte le caratteristiche del fuoristrada (trazione integrale, altezza da terra, ma talora mancano le «ridotte») e dell'auto sfiziosa, raffinata e lussosa insieme. Mezzi per andare in vacanza, per coltivare attività sportive, per trasportare, il gusto dell'avventura addomesticata, bambini e animali.

Volete sapere quale fu, in un senso, il primo Suv? Beh, la Fiat Panda 4×4, che modo funzionale e pratico condensava molti degli elementi veicolo quello tipo, in primo luogo la possibilità, con la trazione integrale inseribile, di affrontare e superare piacevolmente ogni difficoltà.

Naturalmente, gli Sport Utility hanno sviluppato quel base, impreziosendolo sia sotto il piano delle prestazioni che del comfort di bordo e dello stile. Il loro successo nel mercato americano è stato immediato, tale da arrestare la crescita delle vetture minivolume.

Un'idea che ha visto primo i costruttori giapponesi la Toyota: il RAV4, disponibile in otto versioni carrozzeria a 3 o 5 porte, trasmissione auto- litri, 128 Cv, prezzi da 37 e milioni, fatto scuola. Ma, per fare qualche altro esempio, troviamo anche l'Honda con il recente CV-R, il Vitara della Suzuki, lo Sportage della coreana Kia, via discorrendo. Per qualche modello è difficile individuare la differenza tra il classico grosso fuoristrada e il Suv. Parliamo del Nissan Terrano o dell'Opel Frontera, che, nelle varie versioni, possono appartenere all'una o all'altra categoria.

In ogni caso il mercato degli Sport Utility appare in espansione. Non per niente la Mercedes è passata all'attacco con la Classe M. Il nuovo modello, che arriverà in Europa nella prossima primavera, è un po' una via di mezzo fra il fuoristrada e il Suv vero e proprio. Costruito a Tuscaloosa, in Alabama, è destinato soprattutto agli Usa. Berlina di lusso e off-road insieme, è l'unico veicolo della sua categoria dotato di sospensioni indipendenti. Per ora disponibile una sola motorizzazione (6 cilindri a V di 3199 cc e 218 Cv) sono previsti anche un cilindri e propulsori ne costruiranno 70 mila all'anno. Cinque porte, cinque posti, quattro metri e mezzo, possibilità di variare la disposizione dei sedili a bordo. Forse il veicolo del futuro sarà un incrocio tra fuoristrada, station wagon e monovolume.

[m. fo.]

Il Toyota RAV4 (a sinistra) ha lanciato la moda degli Sport Utility: 8 le versioni disponibili A destra, la nuova sfida della Mercedes: la Classe M

RISPETTA IL CODICE.
RISPETTA TE STESSO.

ROVER 600. UNA PROPOSTA EMOZIONANTE.

Non c'è mai stato così tanto interesse per una proposta priva di interessi.

Perché non c'è mai stato momento migliore per entrare nell'emozione di una Rover 600. Per conoscerne i formidabili motori, da 1800 a 2000 turbo benzina e 2000 turbodiesel, la potenza, da 105 a 200 cavalli, e la velocità, da 185 a 230 km/h.

Esempio:

Rover 620 SDi: prezzo chiavi in mano	43.206.000
Anticipo e/o valore di permuta	25.206.000
24 rate da 400.000 lire	9.600.000
Maxirata finale	8.400.000*

Spese istruttoria: 300.000 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,11%
**Possibilità di finanziamento in 24 rate costanti da L. 400.000 cad. T.A.N. 13,16%, T.A.E.G. 13,99%.*

Salvo approvazione Ruvegfin e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Iniziativa valida fino al 31.7.97.

Per scoprirne il comfort, la sicurezza, lo stile.

Versione 620 SDi

E per avere tutto questo con la convenienza di un'offerta davvero unica. La possibilità di acquistare una Rover 600 con un anticipo contenuto o con una permuta ed **un finanziamento di 18.000.000 a tasso zero per 24 rate mensili da L.400.000**, e la possibilità di finanziare la maxi rata finale con ulteriori 24 rate mensili costanti da L. 400.000 ad un tasso particolarmente favorevole.

Anche questo è comfort assoluto. Difficile trovarlo fuori da una Rover 600.

VIAGGIARE NELLO STILE

IL SISTEMA DI QUALITÀ ROVER È CERTIFICATO ISO 9000.

PROTEZIONE ACQUISTO — Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di sostituire la vettura acquistata o di ottenerne il rimborso. Regolamento completo presso i Concessionari Rover. Nessuna clausola vessatoria nella proposta d'acquisto.

ROVERFIN — Programmi di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB — Possibilità di accedere ai benefici della carta Diners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

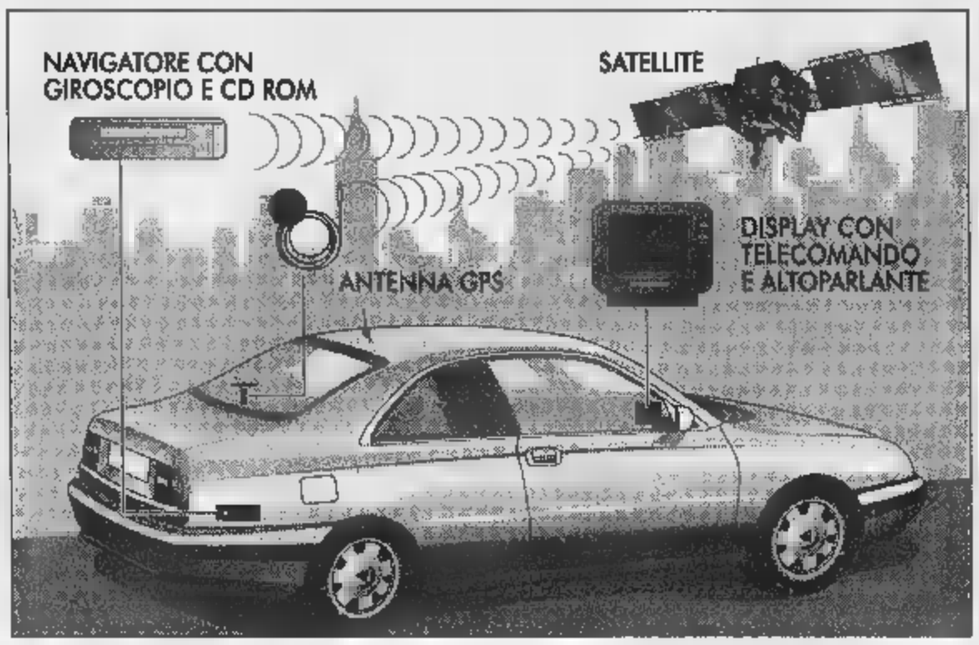
ROVER ASSISTANCE — Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-827089.

ROVER ON LINE — Sito Internet: www.rover.it Posta Elettronica: rover.info@rover.it Numero verde: 167-[illegible]

Vecchie carte, addio: una voce e una mappa elettronica portano sempre a destinazione

Girare è facile col satellite

Si diffondono i sistemi di navigazione



Nel disegno come opera l'impianto satellitare A lato, i componenti alla base del sistema Viasat A destra, il display indica la rotta da seguire

E' notte, siamo alla ricerca dell'albergo o della pensioncina che abbiamo prenotato. Non c'è nessuno in giro. Come fare, specie se ci troviamo all'estero? Adesso la soluzione arriva dal cielo. Parliamo di una delle più recenti innovazioni portate dalla tecnologia elettronica al servizio dell'automobilista: i sistemi di navigazione satellitare.

Sistemi che utilizzano i segnali della rete di satelliti geostazionari Gps: 21 satelliti (più 3 di scorta), di cui 4 utilizzati contemporaneamente per fare il punto con una precisione che varia da qualche centinaio di metri a 20, e poi a un solo metro per interpolazione con appositi algoritmi matematici.

Il punto rilevato col Gps viene confrontato con informazioni sulle variazioni di orientamento del veicolo, fornite da una bussola magnetica oppure da un giroscopio; sullo spostamento del veicolo, fornite dal tachimetro di bordo e (non sempre presenti) da sensori alle ruote; e sulla rete viaria (urbana, extraurbana e autostradale), quest'ultima memorizzata in cartine su Cd-Rom, lette da un lettore posto nel bagagliaio dell'auto.

Una centralina elettronica elabora il tutto e lo trasmette al guidatore per mezzo di messaggi vocali digitalizzati e di un display Lcd, collocato in plancia o nel quadro strumenti. Percorso e posizione del veicolo sono riportate sul display, anche con notevole dettaglio; le deviazioni via via necessarie vengono indicate a voce e direttamente sulla cartina e per mezzo di simboli stilizzati.

Fantascientifico, ma, purtroppo, ancora un lusso per pochi, anche se i prezzi stanno rapidamente scendendo: solo qualche mese fa non c'erano alternative sotto i 7-8 milioni di lire; oggi sono sul mercato sistemi validissimi attorno ai 4 milioni e mezzo o poco più; qualche berlina di classe media offre nella lista degli optional il «satellitare», del tipo semplificato, con display monocromatico integrato nel quadro strumenti. Siamo attorno ai 3 milioni. Certo, si tratta di una bella sommetta, troppo per solo sfizio: non serve certo il Gps per andare da casa all'ufficio e viceversa; comodo, eccome, per raggiungere la meta di un weekend.

Il sistema è molto conveniente, addirittura prezioso per chi per l'auto lavora: che sia l'imprenditore o il manager che deve trovare la sua meta in una città sconosciuta; oppure il venditore impegnato nel suo giro. A patto, naturalmente, che le zone in cui ci si deve spostare siano coperte dalla cartografia su Cd-Rom a corredo dell'impianto. Viaggiare su un percorso non conosciuto e poter contare sulle indicazioni di un Gps significa ritrovare un relax altrimenti sconosciuto nella guida: il che non vuol certo dire minore attenzione, ma la tranquillità di sapere che verremo puntualmente preavvertiti, per tempo e con indicazioni chiare, del prossimo punto di svolta: in autostrada o in una viuzza. Non è poco, soprattutto in un contesto di circolazione sempre più affollato, in cui anche rallentare per leggere un cartello segnaletico o una targa stradale diventa fattore di intralcio o, peggio, di pericolo. Col Gps a bordo, nulla di tutto ciò: pochi, semplici comandi per comunicare al sistema la destinazione, e poi via, diretti alla meta, sin davanti al numero civico che abbiamo impostato. Non è poco.

A consentirlo sono oggi una manciata di sistemi sviluppati dalle maggiori aziende mondiali dell'elettronica. Attualmente vengono forniti come dotazione personalizzata alcuni modelli alto di gamma, e cominciare da Bmw e Mercedes (ma li trovate anche su Passat e Vectra, ad esempio); oppure come kit predisposto per il montaggio su un qualsiasi veicolo (Lancia k Coupé). Relativamente a questi ultimi, sul nostro mercato sono attualmente commercializzati l'Alpine NVE-N055VP, prezzo poco meno di 6 milioni; il Blaupunkt Travel Pilot, circa 5 milioni; il Marelli Route Planner, 5 milioni; il Philips Carin, attorno ai 5 milioni e mezzo.

Non abbiamo qui modo di parlarne in dettaglio. Ricordiamo semplicemente che tutti sono firmati da marche che non hanno bisogno di referenze e che tutti - ci mancherebbe - svolgono bene il loro lavoro. Prezzo di acquisto a parte, nella scelta ci si deve innanzitutto preoccupare della effettiva disponibilità di cartografia per le zone in cui prevediamo di doverci muovere. Poi si possono valutare le caratteristiche tecniche dell'impianto, il costo dell'installazione e quello dell'aggiornamento dei Cd-Rom con le cartine digitalizzate.

L'ideale sarebbe di provare il sistema prima dell'acquisto, e l'entità della cifra in ballo giustificherebbe senz'altro la richiesta in tal senso. Per verificare di persona che le prestazioni del sistema corrispondano alle aspettative: nelle dimensioni e nel dettaglio di visualizzazione del display; nella chiarezza ma anche - perché no? - nella gradevolezza dell'interfaccia visiva e vocale con cui il sistema comunica le informazioni; nella rapidità con cui il navigatore riesce a proporre un percorso alternativo dopo che, volutamente, si è ignorato un suo comando di svolta. Insomma, provare per credere.

Raffaele Sanguineti

Auto protette dall'alto

Contro i furti e per l'aiuto stradale

Viasat e Movitrack: ecco la tecnologia sofisticata al servizio del viaggiatore

La telematica, sempre più al servizio dell'automobilista, può assolvere funzioni svariate: divertente compagna di viaggio, preziosa navigatrice. Ma anche strumento essenziale di sicurezza. Un esempio dell'ultimissima generazione è il Viasat. Si tratta di un innovativo sistema di radiolocalizzazione animato da satelliti a bassa orbita, che consente di localizzare costantemente la posizione della vettura. La centrale vigila, ed eccola apparire, come sullo schermo di un radar. Primo vantaggio: se l'auto viene rubata, si può scoprire immediatamente dove è finita. Secondo, fondamentale, vantaggio: in caso di necessità, per un incidente o il malore del guidatore, i soccorritori possono conoscere istantaneamente il punto esatto in cui intervenire.

Il segnale che ordina a Viasat di contattare la centrale operativa (in funzione tutto l'anno e su 24) può essere lanciato volontariamente oppure attivarsi autonomamente (ad esempio in caso di urto violento, e anche per un tentativo di furto). Il guidatore, quando è in vettura, colloquia con la centrale tramite un display a cristalli liquidi posto sul cruscotto, utilizzando una speciale tastiera (che può assolvere anche funzioni di telefono fisso, con viva voce). I comandi sono semplificati al massimo, proprio per consentirne l'uso in caso di emergenza, in situazioni di panico o massimo stress. In ogni istante, è possibile colloquiare con la centrale, grazie a 140 numeri verdi contemporaneamente in funzione. In tutta Italia, 18 mila centri di pronto intervento (ambulanze, soccorso meccanico, ecc.) sono sempre a disposizione. Viasat, che fa parte della linea accessori Lancia e di altre Case, sarà presto in funzione anche all'estero.

Un sistema analogo di radiolocalizzazione satellitare, molto interessante, è stato recentemente presentato dall'Automobile Club, che ha organizzato con Olivetti Telemedia il «Movitrack». Funziona in tutta Europa, garantendo tramite satellite il colloquio costante con chi è al volante. Anche in questo caso è essenziale l'assistenza nelle emergenze: in caso di aggressione, rapina, pericolo personale, basta attivare un segnale e la richiesta di sos arriva direttamente alle forze dell'ordine. Il computer di bordo, dotato di appositi sensori, rileva anche tentativi di furto e incidenti, attivandosi anche autonomamente. Grazie all'organizzazione Aci, con capillare può assistere l'automobilista in qualsiasi momento.

[p. bi.]

Lancia k Coupé. Sangue Blu.

Il futuro della tradizione. Il suo punto di partenza è la tradizione dei coupé Lancia. Il suo punto di arrivo è fin dove vi portano i vostri desideri. E' la nuova Lancia k Coupé. La più bella dimostrazione che il comfort di una spaziosa berlina e la piacevolezza di guida del coupé sanno viaggiare perfettamente insieme. Guardatela attentamente: la sua linea ripercorre la storia dell'automobile disegnandone il futuro. Entrateci dentro: troverete un comfort senza paragoni. Interni in Alcantara® o in pelle Poltrona Frau con la possibilità di scelta tra dodici diverse gradazioni di colore. Di serie: climatizzatore automatico, sedili Recaro con regolazione elettrica, doppio airbag, cerchi in lega. Provatela in strada. Motori plurivalvole dal 2.0 turbo al 3.0 V6. Potente, sicura, entusiasmante. Il futuro di una grande tradizione, è già presente. Trovate il tempo per venirlo a conoscere di persona. Non ve ne pentirete.

Lancia k Coupé	2.0 t	2.4	3.0 c. aut.
CV CEE	205	175	204
Prezzo chiavi in mano*	72.550.000	67.400.000	86.800.000

Lubrificazione specializzata Fiat. Le vetture Lancia acquistate anche con le soluzioni finanziarie Sava. Lancia è presente su Internet: www.lancia.com *Esclusa A.P.I.E.T.

Lancia Il Granturismo

E L'UOMO RIMANE DECISIVO

IN questi anni l'automobile ha compiuto progressi importanti sul piano della sicurezza. Tanto che, pur essendo aumentato a dismisura il traffico, la gravità delle conseguenze degli incidenti tende a diminuire.

Restano sul cappeto due problemi che, purtroppo, non paiono destinati ad avere soluzione: la scarsa omogeneità del traffico e l'indisciplina degli utenti della strada. Il primo punto nasce dal fatto che convivono insieme mezzi di dimensioni e masse assai diverse, dalle piccole utilitarie ai giganteschi Tir. Come riuscire a garantire sicurezza a tutti? E' impresa semplicemente impossibile sul piano fisico.

L'indisciplina, invece, potrebbe essere ridotta, e in misura notevole. Ma occorrerebbero piani, strategie, campagne ben più articolate di quelle che finora sono state sviluppate. E un po' di repressione o, perlomeno, di controlli. Poi, guardando al futuro, l'educazione stradale dovrebbe essere introdotta e attuata in misura capillare nelle scuole. Speranze o sogni, fate voi.

In ogni caso, l'elemento-uomo resta in primo piano. Non bastano tutte le (belle) diavolerie della tecnica e dell'elettronica se chi sta al volante di un'auto o di un camion o in sella a una moto non si comporta in modo responsabile. **[m. fe.]**

Negli ultimi anni grandi progressi nel campo della sicurezza

Più protetti al volante

Ma bisogna avere l'auto in ordine

I dati sono chiari. Gli incidenti, secondo studi e analisi di istituti specializzati in materia, sono provocati nell'85% dei casi da errori o imprudenze di chi sta al volante (non soltanto il procedere ad alta velocità, ma anche il guidare in modo distratto o, peggio ancora, dopo aver ingerito alcool o droghe), per il 10% da problemi legati alla strada (segnaletica insufficiente, fondi dissestati) e per il 5% da guasti del veicolo.

La maggioranza di questi ultimi sono causati da una carente manutenzione, come dire che sono riconducibili al fattore uomo. Per non parlare dei piccoli inconvenienti che non hanno conseguenze pericolose ma che possono essere assai fastidiosi, perché in grado di rallentare o, comunque, di ostacolare il nostro viaggio.

In realtà, oggi chi si muove in auto è molto più protetto e cosciente di qualche anno fa. Per molti motivi: da un lato i miglioramenti generali apportati dalle Case all'affidabilità dei loro prodotti, dall'altro quelli introdotti sul piano della sicurezza attiva o dinamica (il comportamento della macchina in ogni condizione stradale) e di quella passiva (la difesa dei passeggeri dalle conseguenze di un sinistro).

Le vetture fabbricate nell'ultimo quinquennio racchiudono soluzioni e idee che esprimono un significativo progresso tecnico. Ci riferiamo alla resistenza strutturale del veicolo (abitacolo come capsula di difesa, barre antintrusione nelle porte, rinforzi posteriori), alle dotazioni di bordo (airbag nella plancia e lateralmente, cinture con pre-tensionatori, impianti antincendio), ai sistemi di controllo della guida (impianti anti-sbandamento in accelerazione o in curva, Abs) che sono elettronica sempre più raffinata diffonde a pioggia e che dai modelli di lusso passano poi via agli altri.

Ma questi progressi risultano inutili e insufficienti se gli accessori o i sistemi inseriti dalle Case nelle auto, seguendo le norme di una legislazione europea sempre più severa, non vengono adoperati correttamente o, peggio ancora, sono ignorati. Vogliamo fare qualche esempio in materia? Inutile avere l'airbag se prima non si sono allacciate le cinture. Inutile montare un sofisticato impianto Abs e non controllare il livello del liquido dei freni. Inutile avere le sospensioni «intelligenti» e non verificare se le gomme sono alla pressione giusta. Un argomento, quest'ultimo, che meriterebbe un capitolo a parte. I pneumatici sono un elemento di estrema importanza per la sicurezza. Coperture con il battistrada consunto e con i fianchi danneggiati (quante volte siamo saliti su un marciapiede?) sono una bomba a orologeria.

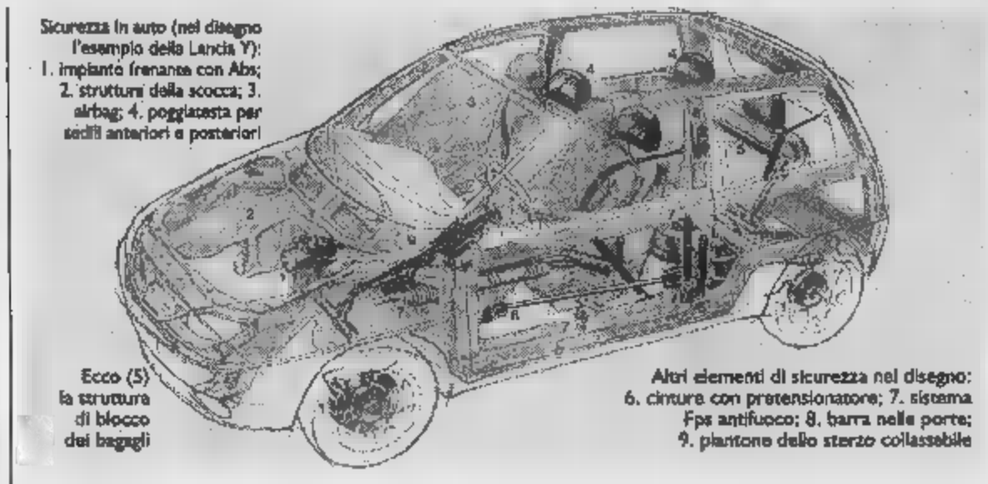
E' in questo quadro che si comprende tutto il valore della revisione delle vetture: prima operazione a 4 anni dall'immatricolazione, le successive ogni due. Un buon progresso rispetto al passato, però l'automobilista prudente non si deve accontentare. In un solo anno una macchina può percorrere decine di migliaia di chilometri. Non per niente i costruttori raccomandano un «check» annuale con una serie di verifiche e/o sostituzioni di parti eventualmente usurate.

La vigilia dei lunghi viaggi estivi può essere il momento migliore. Ecco qualche avvertenza. Se ultimamente abbiamo sentito rumori o vibrazioni, e non sappiamo bene individuarne la causa, conviene fare un salto nell'officina di fiducia o dal concessionario. Spenderemo, magari, qualche soldo ma andremo in più tranquilli. E sicuri.

Poi, anche se tutto pare normale, far mettere l'auto sopra un «ponte» per un controllo a vista della parte inferiore ci pare una buona idea. Così si possono scoprire perdite di olio o lesioni provocate da sassi o da una buca affrontata troppo velocemente.

Sintomi poco piacevoli sono il volante non «centrato» quando ci si muove in rettilineo e un eccessivo sobbalzare del fondo sconnesso. Nel primo caso, la diagnosi è problemi alla tiranteria dello sterzo, nel secondo: ammortizzatori difettosi (organi, questi, troppo spesso sottovalutati, eppure basilari nella tenuta di strada).

Marco Rogliatti



ACCESSORI

Minilista per imprevisti

Ecco alcuni attrezzi e accessori che in un viaggio possono essere utili. Li abbiamo nella nostra auto? In primis controllare se nella trousse di bordo ci sono il **sollevatore** e la **chiave** per i bulloni delle ruote. I più cauti prendono una assicella robusta di cm sulla quale appoggiare eventualmente il crick. **Pinza** e **cacciavite** sono due piccoli arnesi che possono risolvere situazioni di emergenza. Tre chiavi fisse da 10, 13 e 17 mm vi faranno sentire dei veri rallymen. **Estintore:** non se ne parla mai (salvo in caso di drammatici incidenti), eppure, toccando ferro, può essere davvero un accessorio vitale. Non sottovalutiamo l'importanza di avere **lampadine e fusibili di ricambio**: chi è rimasto fermo di notte in qualche strada di montagna sa cosa vogliamo dire. Idem per una **torcia a pila**: provate a cambiare una ruota al buio. Una **tanica di plastica** pieghevole può servire per un rifornimento di acqua o carburante: non si sa mai. Infine, se avete ancora uno spazio in macchina, non guastano **cavo di traino** e/o i **cavi elettrici** per un avviamento di fortuna.

Impianti sempre più sofisticati

Frenare con Abs sappiamo farlo?

Riparliamo di Abs, sigla di uso comune non ancora ben capita dagli automobilisti. Dunque, Abs in tedesco sta per Anti blockiert Schutz, cioè «Protezione contro il bloccaggio» (dei freni). Con tale sistema, messo a punto dalla Bosch nel 1978, i freni non possono bloccare le ruote qualunque sia lo stato stradale. Il pilota mantiene la guidabilità dell'auto e può, con un colpo di sterzo, evitare un eventuale ostacolo. Non si può sperare, però, di frenare sul bagnato come sull'asciutto: l'Abs non migliora l'aderenza ma è scarsa.

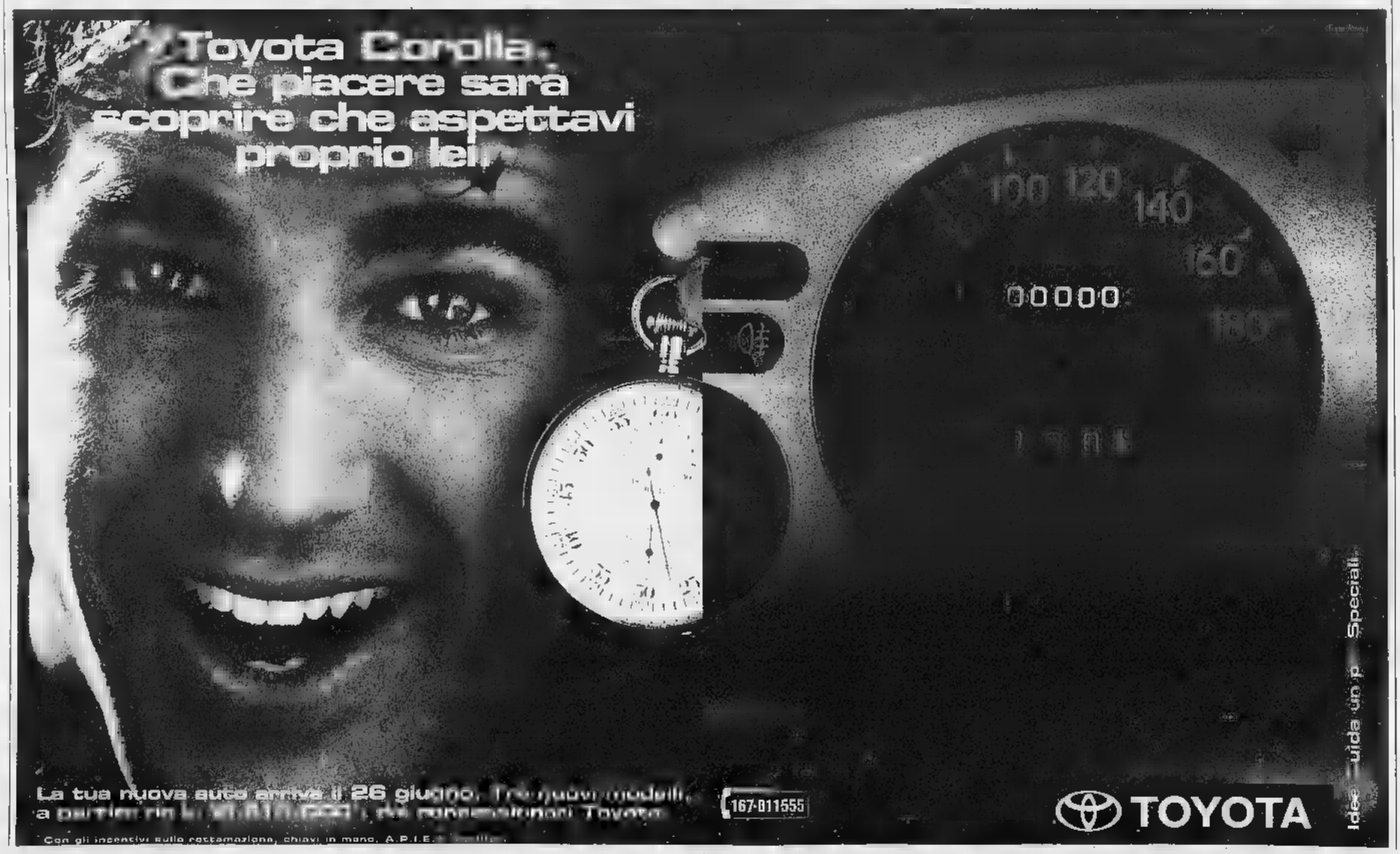
All'inizio l'impianto era costoso e ingombrante, due fattori che ne limitavano l'applicazione ai modelli di lusso: in quasi 10 anni di miglioramenti la Bosch (seguita anche da altre marche) ne ha ridotto prezzo e dimensioni, e oggi l'Abs «abita» vetture di ogni tipo.

Rispetto ai primi impianti troviamo sensori singoli per ciascuna ruota e una elettronica più raffinata con attuatori molto veloci e un circuito di monitoraggio: se si accende la spia Abs in plancia, vuol dire che il sistema ha rilevato un possibile problema e si è escluso. Ma i freni funzionano lo stesso.

Chi ha acquistato per la prima volta un'auto con Abs dovrebbe fare un test in uno spazio chiuso al traffico: si accelera fino a circa 50 km e si frena decisamente. Noterà un rumore particolare, come un ticchettio che viene dal vano motore e che si ripercuote sul pedale del freno.

E' il dispositivo che modula i freni non appena il sensore avvisa che una ruota si sta fermando, e poi ridà subito pressione per continuare l'azione: il tutto avviene anche 10 volte al secondo. La possibilità di usare lo sterzo per correggere la traiettoria è confortante. Senza Abs non sarebbe possibile. Questa prova è raccomandabile anche perché l'impianto entra raramente in azione. Se non si sente come funziona, si può pensare a un difetto dei freni. **[g. r.]**

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Condirettore
Luigi La Spina
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
L'Auto d'estate
supplemento a cura di
Michele Fenu
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Peserri 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 23-6-1997



Barba, capelli e risate.

Dal 21 Giugno con Specchio c'è "Il barbiere di Rio", con Diego Abatantuono. A sole 14.900 lire.

Mi hanno condotto una vita che non la sudiciate. Mi mi_ [illegible], il suo splendido sedere, un [illegible] che racchiude la bellezza del Brasile. Da qualche momento, la sua vita cambia. Specchio presenta "Il barbiere di Rio": una commedia da ridere decisamente irresistibile, interpretata dall'irresistibile Diego Abatantuono. "Il barbiere di Rio": barba, capelli e risate a ritmo di samba.

... un orfano, sta[illegible] una vita angusta, va in Brasile a ca[illegible] col[illegible]ice (...)

Specchio + LA STAMPA videocassetta a [illegible] 14.900 lire. [illegible] LA STAMPA a 2.500 lire.

Specchio DELLA STAMPA

SEGUIAMO...

LA STAMPA

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Decine di miliardi per potenziare gli ospedali di Rivoli, Susa, Avigliana e Giaveno

Nuovi investimenti nella sanità

Più posti letto, centro traumatologico a Oulx

Ampliamento e ristrutturazione degli ospedali di Rivoli, Susa, Avigliana e Giaveno, dotati di [illegible] al [illegible] due o tre posti-letto, istituzione di un Centro traumatologico a Oulx e di [illegible] Poliambulatorio a Orbassano e [illegible] Collegno, che sarà dotato di un Centro dialisi.

Ecco le novità principali del nuovo piano dell'Azienda sanitaria 5, che [illegible] Collegno si estende fino a Susa, su un'area occupata da 346 mila abitanti. [illegible] costo complessivo [illegible] a 74 miliardi. «I progetti di massima sono già pronti - precisa il direttore generale dell'Asl 5, Nicolò Coppola -. L'approvazione spetta ora alla Regione. Se tutto va bene, dovremmo ottenere i primi finanziamenti [illegible] ottobre. L'investimento regionale, [illegible] probabile dal fatto che l'ente aveva già destinato, pri[illegible] ancora [illegible] riorganizzazione delle Aziende sanitarie, 70 miliardi all'Asl 5. «Erano stati previsti per la realizzazione di residenze sanitarie per anziani - ricorda il direttore amministrativo Vincenzo Gioia - ma poiché negli ultimi nove anni sono state attuate forme di [illegible]istenza alternativa, come quella domiciliare [illegible] quella effettuata grazie ad una collaborazione tra Ente pubblico e privato, abbiamo ritenuto più opportuno privilegiare le strutture ospedaliere».

Alcune opere, comunque, verranno incominciate subito, entro agosto, grazie a fondi dell'Asl 5 o a precedenti stanziamenti regionali. E' questo [illegible] caso del Centro dialisi che sorgerà a Collegno, all'interno dell'ex ospedale psichiatrico e di un primo ampliamento dell'ospedale [illegible] Giaveno. «Stiamo anche trattando - aggiunge Nino Boeti, presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 5 - [illegible] riaprire [illegible] pronto soccorso notturno a Giaveno e Avigliana». Ma vediamo come sarà la nuova mappa dell'Asl 5. A Rivoli, principale presidio ospedaliero, ci saranno 400 posti-letto [illegible] verranno aperti i reparti [illegible] urologia e oculistica. Sarà inoltre costruito, sul lato Sud, un nuovo ingresso diverso da quello del pronto soccorso, un'aula magna da 250 posti e un parcheggio sotterraneo. A Susa i posti-letto saliranno da 98 a 120 di cui 9 per il day hospital. Centoventi posti-letto saranno raggiunti anche a Giaveno («Ma chiediamo l'apertura continua del pronto soccorso» dice il sindaco Osvaldo Napoli), con [illegible] nuova [illegible] per ambulatori e [illegible] Lo stesso numero di degenti potrà accogliere l'ospedale di Avigliana, dove saranno istituiti un reparto di ortopedia e di fisioterapia e un connesso Centro per il recupero. A Oulx sorgerà un Centro traumatologico e, Orbassano e Collegno, potranno avere un Poliambulatorio. [g. lon.]

Carmagnola, travolto da un vecchio macchinario

Consulente della Bisconova perde la vita in fabbrica

Incidente sul lavoro, ieri mattina, in un magazzino del biscottificio «Bisconova» di via Bornaressio 13, a Carmagnola.

Romeo Cavozza, 53 anni, residente in via Pancalieri 10, ex dipendente dello stabilimento, è morto al pronto soccorso dell'ospedale San Lorenzo pochi minuti dopo il ricovero. Non è [illegible] completamente chiara, però, la dinamica dell'incidente, e soprattutto le cause del decesso [illegible] Romeo Cavozza.

Secondo i primi accertamenti, Cavozza, che prestava di solito consulenza tecnica presso [illegible] Bisconova come libe[illegible] professionista, verso le 11,30 sarebbe stato schiacciato da un vecchio macchinario che stava spostando, all'interno del magazzino.

Soccorso dall'équipe medica dell'ambulanza della Croce Rossa di Carmagnola, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale ma [illegible] spirato dopo circa 20 minuti, tra le braccia dei sanitari.

Due le ipotesi al vaglio della magistratura: incidente sul lavoro [illegible] malore. Solo l'autopsia, disposta per domani, potrà stabilire le cause della morte.

«Noi pensiamo ad un incidente, perché mio padre non respirava quando [illegible] stato soccorso: soltanto i risultati dell'autopsia ci potranno dire la verità» afferma il figlio Massimo.

[m. peg.]

Chivasso, disavventura per colpa del computer

Va a votare al referendum ma le dicono: «Lei è morta»

Va a votare i referendum e scopre [illegible] essere morta: un errore del computer, che ha rischiato anche di farle perdere la pensione. Il fatto [illegible] accaduto in una frazione di Chivasso ed ha visto co[illegible] protagonista Maria Giovannini, classe 1934, pensionata da 13 anni, che abita con il marito Piero Deandreis, 63 anni, a Betlemme al 51 di via 3 marzo 1966. Racconta: «Mi sono presentata, munita di certificato elettorale. Uno scrutatore ha consultato il registro e mi ha detto che non potevo votare perché risultavo cancellata in quanto deceduta il 31 maggio». Il giorno successivo l'inghippo è stato chiarito. Infatti il computer aveva registrato che il 31 maggio è mancata una certa Maria Giovannini, nata nel 1921 e abitante in frazione Torussi, via Maestra 23: [illegible] caso di omonimia.

Maria Giovannini, [illegible] anni, è [illegible] ritenuta morta per un errore

Allo [illegible]o civile si giustificano: «Nel Comune ci sono quattro Maria Giovannini e quella deceduta realmente è stata cancellata a video, però il computer [illegible] ha eliminata un'altra. Dall'elettorale [illegible] stati rilevati i nominativi del computer, che [illegible] confermato il nome errato».

Sulla Chivasso-Asti

[illegible]

Si prospettano tempi duri per i motociclisti che ogni fine settimana scorrazzano a velocità elevata lungo i tortuosi tornanti della statale [illegible] Chivasso-Asti, nel tratto tra Casalborgone e Aramengo. Infatti tra sabato e domenica scorsi le zo[illegible] [illegible] stata presidiata da pattuglie della polizia stradale [illegible] Chivasso che hanno controllato oltre un centinaio [illegible] centauri, elevando [illegible] decina di contravvenzioni per velocità eccessiva e altre infrazioni al codice della strada. Daniele Cena, 24 anni, rappresentante, fra[illegible] Betlemme di Chivasso, via Borghetto 56, è stato sorpreso alla guida della sua «Honda 125» che non poteva condurre perché munito di patente di categoria diversa. Risultato: patente ritirata [illegible] 235 mila di [illegible]

Per 4 mucche morte

[illegible] L'acqua rischia d'inquinarsi

I pompieri di Susa ieri pomeriggio [illegible] saliti insieme ai vigili urbani [illegible] Bardonecchia per recuperare quattro mucche cadute [illegible] un bur[illegible] sulle montagne della valle della Rho. Gli animali, già in avanzato stato di decomposizione, rischiano d'inquinare le acque del torrente Rho che scende nella con[illegible] di Bardonecchia. Il margaro [illegible] Terziano, residente a Susa, in frazione Traduerivi, ieri mattina si è accorto che mancavano quattro mucche tra le [illegible] che normalmente porta al pascolo nell'alpeggio [illegible] quota 1700 metri. Dopo [illegible] ricerca nella zona montana, gli animali sono stati trovati morti [illegible] fondo di un burrone. In seguito alle piogge di sabato scorso si era infatti verificato [illegible] smottamento che ha fatto precipitare gli animali per oltre [illegible] metri. Una mucca, in particolare, [illegible] compiuto un volo di circa quattrocento metri e cadendo sulle pietre del corso d'acqua si è sfracellata. «Il problema del rischio di inquinamento nella zona [illegible] poiché un animale [illegible] praticamente "scoppiato", mentre gli altri tre sono "gonfiati" essendo caduti in acqua», affermano i Vigili [illegible] Fuoco e continuano: «Insieme con i Vigili Urbani di Bardonecchia abbiamo però accertato che le acque del torrente scorrono lontane dalle falde che alimentano le vasche dell'acquedotto».

Il maltempo, [illegible] vento [illegible] nebbia, ha fatto desistere i pompieri che ieri pomeriggio, [illegible] l'aiuto di verricelli, avevano tentato [illegible] spostare le mucche. Questa mattina, tempo permettendo, un elicottero si leverà in volo [illegible] si tenterà di recuperare le carcasse.

La pioggia torrenziale caduta fra la notte di sabato e domenica ha provocato anche [illegible] caduta [illegible] un grosso masso che si è staccato dalla montagna [illegible] pressi del Forte Sapé di Exilles, a quota 1300, sulla destra orografica della Dora Riparia. Il masso è rotolato a valle per oltre [illegible] metri [illegible] è poi finito nella Dora. Nella sua corsa, il [illegible]sso ha divelto una [illegible] dell'Azienda elettrica municipale ed [illegible] muretto di un canale di presa dell'acqua che alimenta, sull'alto versante, il bacino Ramat. Il bacino di compensazione ha però contenuto lo spostamento della massa idrica. [f. mor.]

PROVINCIA [illegible]

■ **LOMBARDORE, SCONTRO.** Grave incidente, ieri alle 17,15, sulla statale [illegible] all'altezza [illegible] svincolo per Lombardore. Due i mezzi coinvolti, la Fiat Uno condotta da Domenico Petrarelli, 44 anni, piazza Germano 5, Favria, che stava uscendo dallo svincolo e la Yamaha 650 con a bordo Fabrizio Milan, [illegible] anni, di Balangero, che procedeva da Rivarolo in direzione Leini. Il giovane centauro dopo la collisione [illegible] scivolato sull'asfalto per una decina [illegible] metri. Per un'ora circa il traffico è stato rallentato e si [illegible] formate lunghe code.

■ **PORINO,** [illegible] [illegible] Bloccata per quasi tre [illegible] all'interno della banca. E' successo domenica pomeriggio, nella filiale di Poiri[illegible] del Banco di Credito del [illegible]. Manuela Panico, 24 anni, addetta alle pulizie, è rimasta imprigionata tra le porte blindate dell'ingresso. Un passante se ne [illegible] accorto e ha dato l'allarme. I vigili del fuoco hanno dovuto forzare l'inferriata e sfondare [illegible] finestra sul retro.

■ **[illegible] PATENTI [illegible].** Fermato al volante della [illegible] Uno presso di Settimo dalla Poistrada di Chivasso, Antonio Tota, 41 [illegible] residente [illegible] Volpiano in via Olmo 40/A, è risultato con la patente scaduta da oltre [illegible] mese; così il documento gli è stato ritirato e inflitta una multa di 235 mila lire.

■ **[illegible] [illegible].** E' partito a Casalborgone il servizio di trasporto presso le strutture sanitarie [illegible] zona e di recapito di medicinali per anziani e disabili. Per usufruirne (dal lunedì al venerdì), [illegible] essere residenti nel Comune, aver compiuto i 60 anni, oppure avere invalidità superiore [illegible] due terzi. Orari: lunedì, mercoledì e venerdì: 16-18; martedì [illegible] giovedì: 10-12. Per informazioni, telefonare al: 917.47.74.

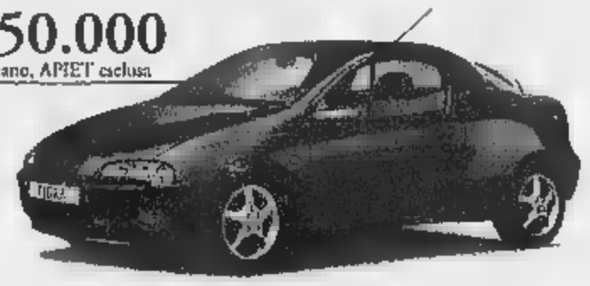
■ **CIRIE', MOSTRA.** E' cominciata nei locali della scuola elementare Beppe Fenoglio e durerà fino a do[illegible] prossima la mostra «Astronavi ed alieni a Ciriè», organizzata dalla sezione della Croce Verde di Ciriè in occasione dei suoi 15 anni. Sono esposti oltre cento modelli [illegible] costumi riprodotti dai più famosi film di fantascienza.

■ **[illegible] GIORNALE.** E' nato «L'informatore [illegible] Almese», [illegible] periodico realizzato dal Comune per informare [illegible] famiglie sull'attività dell'amministrazione comunale. Sull'opuscolo possono trovare spazio gruppi e associazioni, ma saranno bandite le polemiche politiche.

SE UN INCENTIVO FINO A SEI MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.210.000
Offerta con incentivi da lire
13.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.440.000
Offerta con incentivi da lire
19.950.000
Chiavi in mano, APIET esclusa



ASTRA SW 1.4 90 CV 16 V
Prezzo listino da lire 26.300.000
Offerta con incentivi da lire
21.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA SW 1.6 CD
Prezzo listino da lire 38.450.000
Offerta con incentivi [illegible] lire
31.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad [illegible] prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31. 12. 1996 n. 669. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

GEN CAR
Via [illegible] 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa [illegible] - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.so Francia 340 - Tel. 011/405.17.91
MONCALIERI: C.so Trieste 19 - Tel. 011/640.81.65

SAIE
P.zza Derna 229 - Torino
[illegible]. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07
C.so [illegible] 158 - Torino
Tel. 011/819.60.56

AUTOCLUB
Strada Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

La nuova variante al piano regolatore rilancia progetti fermi da anni

Cresce la città della ceramica

Quattromila abitanti in più a Castellamonte

Dopo quasi dieci anni di attesa, è stata varata dal Consiglio comunale la seconda variante al piano regolatore (messo a punto dagli architetti Robattino e Ged[illegible]a) destinata a «disegnare» la Castellamonte del Duemile. Ambizioso il programma di sviluppo delineato dal documento urbanistico: vengono riproposti, con le opportune integrazioni, progetti rimasti nel cassetto per anni che vanno dalla viabilità al commercio, dall'ampliamento delle zone residenziali a quelle industriali.

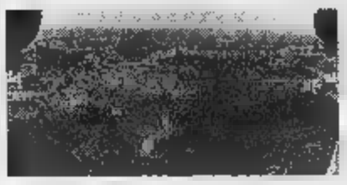
Con una previsione ottimistica di un incremento demografico: la popolazione dai circa 9 mila abitanti di oggi dovrebbe salire ai 13 mila entro i prossimi cinque anni. Uno dei punti più importanti riguarda, infatti, l'ampliamento delle zone residenziali, soprattutto nell'area «Casino», all'imbocco della strada per la Valle Sacra, vicino alla frazione Spineto, dove si prevede un incremento del 30 per cento delle aree edificabili.

Altra zona a sviluppo residenziale pubblico quella nei pressi di via Barengo dove saranno disponibili 10 mila metri quadri in più: il piano regolatore ipotizza condomini o villette a schiera. La zona della frazione Sant'Antonio, sulla strada per Ozegna, viene trasformata da agricola a commerciale e sarà destinata a insediamenti legati al terziario. Questa variazione, però, non ha risparmiato le critiche della minoranza consiliare che ha denunciato una serie di speculazioni edilizie che sarebbero legate a questa variazione. Per il settore sport non sono previste sostanziali novità; a parte l'ampliamento del campo da golf nella frazione San Giovanni, progetto che pare, però, aver subito un notevole rallentamento negli ultimi tempi. L'area per gli insediamenti industriali, nel territorio di Castellamonte, Bairo, Torre Canavese e Baldissero, è stata incrementata del 15 per cento. Stop ai mega-market: dopo la Coop e il nuovo centro commerciale che sorgerà nei pressi di via Educ, non si costruiranno più supermercati. **[gp. mag.]**

EX [illegible] NUOVO POLO DI SVILUPPO

Se ne parla da almeno dieci di riqualificazione dell'area intorno all'ex stazione ferroviaria Satti. Adesso dovrebbe essere la volta buona per veder trasferito il mercato del lunedì e verrà realizzata la nuova stazione dei pullman - c'è già convenzione con la Satti - oltre alla sede dei vigili del fuoco. Nel programma rientrano anche gli edifici dell'ex fabbrica Querio dove sorgerà un complesso per artigianato e commercio. Un'altra parte del complesso dovrebbe essere destinato all'edilizia privata.

[illegible] CIRCONVALLAZIONE VERSO SANT'ANTONIO

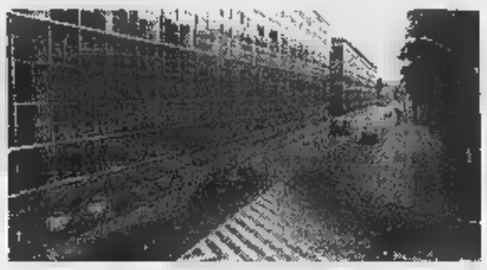


E' prevista la realizzazione della circonvallazione, oltre alle modifiche viarie degli incroci vicino all'ex stazione ferroviaria - futuro polo commerciale della città - e a sei arterie direzionali verso il Masero. Con la nuova circonvallazione verrà decongestionato il centro cittadino: chi è diretto da Cuorgnè verso Ivrea potrà imboccare la circonvallazione a frazione Spineto e sbucare direttamente sulla Pedemontana, attraverso la zona di Sant'Antonio.

L'architettura olivettiana

A Ivrea diventa attrattiva turistica

Un itinerario per scoprire l'architettura moderna olivettiana, fino a ieri quasi trascurata e ora oggetto di nuove attenzioni per far conoscere e apprezzare questo patrimonio, ma anche per tutelarlo sotto il profilo normativo. E' una delle proposte che offre Ivrea nelle domeniche 29 giugno e 13 luglio, quando sulle sponde della Dora Baltea farà tappa la rassegna «Città d'arte a porte aperte» organizzata dalla Provincia. «Lungo l'attuale via Jervis - dicono i promotori dell'iniziativa - si dispiega l'architettura voluta dall'ingegner Adriano Olivetti a partire dal '36. Qui si trovano architetture razionaliste per la produzione industriale, i servizi e interi quartieri residenziali: opere di indiscusso valore, progettate da professionisti di fama internazionale quali Figini, Pollini, Fiocchi, Nizzoli, Ridolfi e altri ancora». Da alcuni anni queste opere sono studiate e schedate da un gruppo di giovani architetti, per la realizzazione di un catalogo dei beni culturali e architettonici riferito al patrimonio olivettiano. «E questo - spiegano - è soltanto il primo tassello di un più ampio programma per creare un museo a cielo aperto dell'architettura moderna di Ivrea». Per seguire l'itinerario sarà attivo un punto di informazione in via Jervis, presso la vecchia Ico. Il parco urbano dell'architettura olivettiana, comunque, non sarà l'unica attrazione di «Città d'arte e porte aperte». Nelle stesse domeniche sarà possibile visitare il castello, il duomo e la chiesa conventuale di San Bernardino; ad accogliere i turisti ci saranno l'associazione Castello di Ivrea, il Fai e Italia Nostra. Nel cortile del maniero, inoltre, e tutte le domeniche, sarà possibile degustare prodotti e vini tipici **[m. rev.]**



Il complesso della «Nuova Ico» in via Jervis

La «Dante Alighieri» di San Benigno

Scuola conquista titolo di pesistica

E' la prima volta che la squadra di una scuola del Piemonte conquista il titolo nazionale di pesistica. Ad ottenere il prestigioso risultato la media «Dante Alighieri» di San Benigno Canavese. Squadra che sarà premiata e festeggiata questa sera in municipio da professori, compagni e naturalmente dall'amministrazione comunale. I ragazzi sono stati preparati ad affrontare il difficile confronto sportivo dal professor Doriano Prato, il docente di educazione fisica della scuola locale. La compagine sambenignese ha affrontato vittoriosamente le squadre delle scuole medie di Lucca e Bologna, aggiudicandosi il titolo nazionale. Ottimi i piazzamenti conseguiti anche nelle gare individuali. Luca Pane è il campione nazionale categoria 50 kg, Paolo Brusasco medaglia di bronzo per la categoria 43 kg. Buoni risultati hanno ottenuto anche Michele Filippone, settimo nella categoria +66 kg e Matteo Bottin, decimo nella categoria 66 kg. Anche le ragazze hanno fatto brillare il nome della loro scuola ottenendo invidiabili risultati. Serena Cittadino ha vinto la medaglia d'argento nella categoria 66 kg, Antonella Talsi si è aggiudicata il decimo posto nella categoria 43 kg, Franca Fattore è giunta quinta nella categoria 57 kg. Quinta anche Valentina La Marta nella categoria +66 kg. «La soddisfazione per questi risultati è doppia: noi abbiamo lavorato solo su sei classi - commenta il professor Prato - mentre le altre scuole possiedono un serbatoio di selezione assai più ampio. Il merito per la vittoria va a tutti, è stato il lavoro di squadra. Abbiamo fatto parlare San Benigno in tutta Italia e ci siamo costruiti una solida fama - conclude - conquistando il rispetto di tutti». Un risultato che riempie di gioia insegnanti e ragazzi. **[n. ber.]**

DOVE & QUANDO

[illegible] Alla «Festa in rosso», in svolgimento al Meeting point di Ivrea, si inizia alle 19 con l'apertura del ristorante, dove vengono servite specialità senegalesi. Alle 21,30 nello spazio giovani, concerto di Sabina Ignoti, Maurizio Brunod e Djidril N'Daye Rose.

[illegible] E' nata a Caluso una nuova associazione, che intende proporre laboratori di formazione musicale di diverso genere (corsi individuali di strumento, corsi collettivi di solfeggio e canto corale, corsi di musica d'assieme) destinati ai allievi di ogni età, a partire dai 4 anni. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 011/98.83.548.

[illegible] Si parla di ferroviari, coincidenze, problemi di struttura e di personale nel corso dell'incontro, aperto a tutti, che l'Associazione utenti della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta ha indetto per oggi, alle 21, in municipio a Strambino.

[illegible] PITTURA. E' visitabile fino a domenica, nei locali di villa Ogliani a Rivara, la mostra che un nutrito gruppo di pittori piemontesi ha voluto allestire nel nome di Carlo Pittara. Informazioni allo 0124/31.109.

SAN [illegible]. Si conclude, nel padiglione di via Ragazzi del '99 a Pasquaro di Rivarolo, la festa patronale di San Giovanni. In programma, a partire dalle 20, un in allegria.

FILM. Alla sala Politeama di via Piave, per il ciclo di film «Ivrea estate» è in programma la pellicola «Crash» di David Cronenberg. Proiezione unica alle 21,30, il biglietto costa 7 mila lire.

VACANZE GIOVANI. Iscrizioni aperte per i turni di vacanze alla casa alpina Gino Pistoni di Gressoney, organizzati dal Centro diocesano giovanile di Ivrea. Sono ancora disponibili posti per i turni dei ragazzi delle scuole medie, superiori e oltre. Informazioni 0125/45.945 o 0124/29.124.

IN B[illegible]VI

[illegible] Grave incidente, ieri alle 17,15, sulla statale all'altezza dello svincolo per Lombardore. Due i mezzi coinvolti, la Fiat Uno condotta da Domenico Petrarelli, anni, piazza Germano 5, Favria, che stava uscendo dallo svincolo e la Yamaha 650 a bordo Fabrizio Milan, 32 anni, di Balangero, che procedeva da Rivarolo in direzione Leinì. Il giovane centauro dopo la collisione è scivolato sull'asfalto per una decina di metri. Per un'ora il traffico è stato rallentato.

ADDIO A FABIO. Si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Prospero a Romano Canavese i funerali di Fabio Rizzo, 21 anni, che abitava in paese con i genitori e una sorella minore, deceduto nella mattinata di sabato scorso in un incidente accaduto sulla statale Chivasso-Caluso nei pressi della frazione Boschetto. Il giovane viaggiava sulla sua «Panda» che in pieno rettilineo si è scontrata con una «Polo» condotta da Natale Laforé, anni, di Foglizzo, via Lamarmora 12, rimasto ferito gravemente.

IVREA, [illegible]. Ordine di custodia cautelare per Maria Del Mar Bazques Aranda, 23 anni, di Barcellona, denunciata la scorsa settimana dalla polizia di Ivrea per la partecipazione ad alcuni furti della nota «banda delle cioccolata». La donna, che è già in carcere a Novara per reati analoghi, è stata arrestata su richiesta del pm Braghin, che ha ritenuto sufficienti le prove raccolte dagli investigatori del commissariato.

[illegible] GIUSTO, [illegible]. Restano gravissime le condizioni di Giuseppe Ferrando, 53 anni, di San Giusto, titolare di una ditta di carpenteria metallica, rimasto schiacciato qualche giorno fa da una trave mentre effettuava dei lavori all'interno della «Liri», stabilimento di Pont specializzato in lavorazioni plastiche. L'uomo è ricoverato a Ivrea nel reparto di rianimazione. Sulla vicenda indaga anche il servizio di prevenzione e sicurezza sul lavoro dell'Usl.

LOCANA, FIRME. La sezione della Lega Nord di Locana ha raccolto circa un migliaio di firme per scongiurare l'arrivo degli albanesi. Ma l'ipotesi che gruppi di profughi vengano ospitati in alcuni Comuni nelle valli Orco e Soana viene decisamente esclusa dalla prefettura. Le adesioni all'iniziativa, fanno sapere i promotori, sono state raccolte in diversi punti delle valli.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.210.000
Offerta con incentivi da lire
13.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

SE UN INCENTIVO FINO A SEI MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.440.000
Offerta con incentivi da lire
19.950.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

ASTRA SW 1.4 90 CV 16 V
Prezzo listino da lire 26.300.000
Offerta con incentivi da lire
21.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA SW 1.6 CD
Prezzo listino da lire 38.450.000
Offerta con incentivi da lire
31.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che mai avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 3 del Decreto-Legge 31. 12. 1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

GENCAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.so Francia 340 - Tel. 011/405.17.91
[illegible] C.so Trieste 19 - Tel. 011/640.81.65

SAIE
[illegible] Derna [illegible] - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07
C.so Casale [illegible] - Torino
Tel. 011/819.60.56

AUTOCLUB
[illegible]nda Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.46
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Luciano Scazzola

INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI

CENTRO TIM

- L'ultima gamma dei telefoni cellulari TIM
- Pratiche di attivazione gratuita dei contratti TIM
- TIM Card ricaricabili
- Tutti i servizi e l'assistenza tecnica ufficiale TIM

da oggi anche a VALENZA

insip TELECOM

- Sostituzione gratuita apparati ■ noleggio guasti
- Vendita e installazione di centralini Telecom Italia, telefoni intercomunicanti, cordless omologati, fax termici ■ ■ carta comune, videotelefoni

ACQUI TERME ... Fax 0144/58684
OVADA ...
VALENZA ... Fondotoli, 5 - ...

Supermercati super Gulliver®

dal 19 Giugno al 5 Luglio

scorta di Buonevacanze

Eccezionali proposte giornaliere assolutamente da non perdere

3x2 · FESTIVAL DEI FRESCHI · BUONI AFFARE

OBERENZA - AL

• ACQUI T. • ALESSANDRIA • ALBA • ALBISOLA M. • ASTI (V. Cavour) • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • CILAVEGNA • GENOVA (V. Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI • MORTARA • NOVI L. • PAVIA (V. Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI L. • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno ■ vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 ■ Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. [illegible]
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sera
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

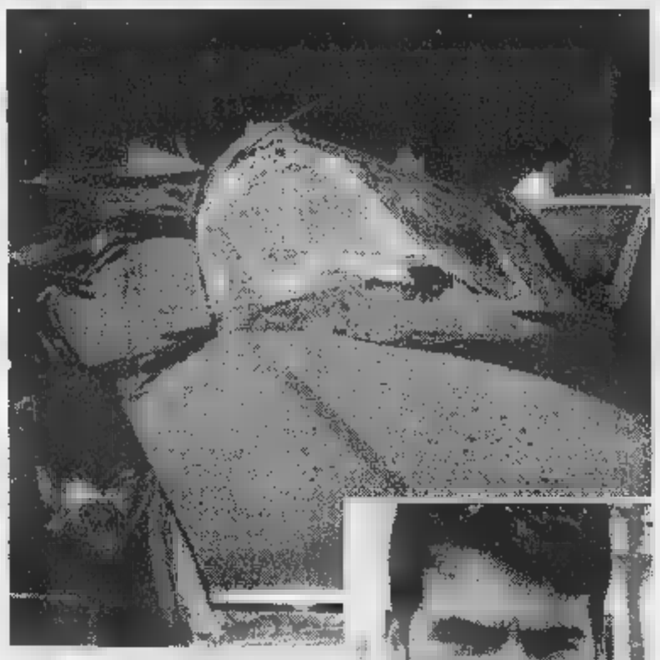
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Al superstite non hanno ancora detto quello che è accaduto

Tre morti, un unico addio

Domani i funerali a San Germano



In alto i resti della Bmw Station Wagon. Poi a destra Emanuele Vegro e a sinistra Piergiorgio Patrucco. Qui a fianco Paolo Patrucco e sopra l'unico superstite Marcello Pugliese

CASALE. Un unico, ultimo addio per i tre giovani di San Germano morti nel violento scontro avvenuto nella notte tra sabato e domenica sulla statale «Vigevanese», tra Castello d'Agogna e Mortara, mentre si stavano dirigendo alla discoteca «Vanity» di Vigevano. I familiari delle vittime hanno deciso di far celebrare le esequie domani, alle 16, con un'unica cerimonia funebre, officiata dal parroco, don Francesco Belloli. Stasera, alle 21 viene recitato, sempre per tutti e tre gli amici, il rosario nella parrocchia.

La frazione di San Germano è in lutto, la gente è sconvolta per aver perso in un solo attimo tre dei suoi ragazzi: «Grandi lavoratori» dice don Belloli; «Bravi giovani, simpatici» commentano al Bar Centrale dove i tre erano soliti ritrovarsi.

Anche sabato sera erano lì, fin verso le 23,30: Emanuele Vegro, 29 anni, titolare dell'impresa edile «Global» in cui lavorava con il padre, Paolo Patrucco, 33, meccanico alla «Come» di San Maurizio di Conzano (prima lavorava in un'autofficina di Casale), Piergiorgio Patrucco, di 36, da poco più di un anno e dipendente delle Officine Meccaniche Cerutti, nello stabilimento di Vercelli (per anni ha lavorato per la Tecnicol a Casale e a Como).

Poco prima di mezzanotte la decisione: «Andiamo al "Vanity" di Vigevano». Ha un po' tentennato Piergiogio Patrucco, stanco, avrebbe preferito andare a dormire presto, ma poi si è lasciato convincere. Sono saliti sulla «Bmw 520 station wagon» di Vegro e a loro si è aggregato anche Marcello Pugliese, 37 anni, ferroviere per anni a Casale e da qualche tempo promosso capotreno ad Alessandria. E' l'unico sopravvissuto. Ricoverato all'ospedale di Vigevano con clavicola rotta e alcune vertebre incrinate, non conosce ancora la sorte dei tre amici. Racconta il padre al ritorno dall'ospedale: «Continua a chiedere degli altri e noi restiamo nel vago. "Non li ho visti, li hanno ricoverati a Mortara" e questo gli fa pensare che siano meno gravi di lui».

Ieri il magistrato ha ordinato le autopsie. «Dapprima si era detto che l'avrebbero eseguita solo sui conducenti, poi invece è stato deciso anche per gli altri» spiega con un filo di voce Marina Patrucco, vigile urbano di Casale, fratello di Paolo. Il padre annuisce col capo, gli occhi persi nel vuoto. Nella casa di Piergiorgio Patrucco è la mamma e la zia, entrambe anziane; parlano di quel ragazzo «così buono, che si occupava di tutto». Al primo piano della palazzina dove abitava Emanuele Vegro c'è un viavai di volti in lacrime e di sguardi persi nel vuoto. Il padre guarda la foto del figlio e chiude gli occhi.

A San Germano è psicosi: domenica notte una sirena d'ambulanza ha messo in allarme il sobborgo. Un automobilista è finito nel cantiere del sottopasso, per fortuna senza gravi conseguenze. Ma intanto tutti hanno temuto di nuovo il peggio.

L'impiegata vercellese Katia Gregori, anni, che viaggiava sulla Mitsubishi Pajero condotta da Luigino Nieto, 41, di Borgo d'Ale, deceduto all'istante, è ricoverata nel reparto di Rianimazione di Alessandria, in coma depassè, clinicamente morta da domenica notte.

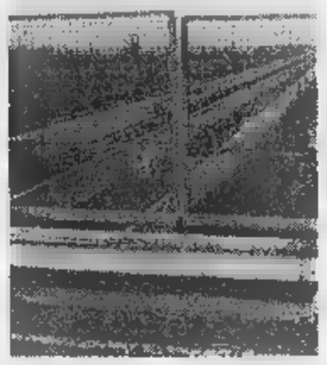
Silvana Mossano

Parabrezza colpito ieri, sull'A21, vicino a Tortona

Camionista denuncia sasso da cavalcavia

TORTONA. Un altro lancio di sassi da un cavalcavia dell'A21, nel Tortonese? E' quanto stanno cercando di appurare gli agenti della Polizia stradale dopo la denuncia di un'autista di Pergola (Pesaro), Franco Tinti, 43 anni: ha raccontato che ieri verso le 12,30, in località Gentile della frazione Capitania, dapprima ha notato su un cavalcavia due ragazzi, poi ha sentito un colpo contro il parabrezza che è rimasto scheggiato. Una pattuglia della Polizia stradale è arrivata sul cavalcavia incriminato (che non è vicino alla Cavallosa) e ha notato cumuli di piccole pietre, anche non risulta che ne siano state trovate sulla carreggiata autostradale. Dunque, di nuovo il «gioco dei sassi»?

Mentre l'inchiesta sulla presunta «banda» di Tortona - che con la sassaiola del 27 dicembre uccise Maria Letizia Berdini - volge al termine (il procuratore



Il cavalcavia della Cavallosa

Cuva ha promesso di chiuderla entro luglio in modo da poter celebrare l'eventuale processo in autunno), le segnalazioni anche recenti di lanci di sassi non sono mancate. Dal rappresentante di Milano che ha denunciato, al casello di Castelnuovo Scrivia, d'aver avuto il parabrezza scheggiato sulla Milano-Genova (ad aprile), alla donna di Nizza che pochi giorni fa è stata protagonista di analoga avventura sull'A26, vicino a Casale. E poi le denunce di sassi scagliati contro i treni, una volta anche a Cassano Spinola.

Mai però c'è stata conferma che non s'era trattato di un caso fortuito, bensì di un gesto d'inqualificabile e gratuito teppismo, una vera «volontà di uccidere», come il 27 dicembre.

Stavolta il caso è un po' più inquietante, il racconto del camionista più particolareggiato. Davvero ci sono ancora in giro degli emuli della «banda dei sassi», nonostante i controlli? I «numeri ai cavalcavia» servono, ma l'unico mezzo per tornare a viaggiare sicuri sarebbero delle barriere di protezione. Altrimenti la paura continuerà. **[r. al.]**

L'inspiegabile gesto di un giovane di leva, ieri verso le 7,30 nella caserma del paese

Carabiniere si uccide a vent'anni

Di Cantalupo Ligure, si è sparato a Rivalta Bormida

RIVALTA giovane carabiniere si ucciso con un colpo di pistola. E' accaduto verso le 7,30 di nella caserma del paese, in via Nazario Sauro. Si chiamava Alberto Freggiaro, 20 anni, era originario di Cantalupo Ligure. Stava prestando servizio militare come «ausiliario»: da circa una settimana aveva preso servizio a Rivalta, proveniente dalla scuola allievi carabinieri di Fossano. Ieri mattina, dopo essersi svegliato, si è puntato la pistola d'ordinanza alla testa ed ha esploso un colpo. A dare l'allarme è stato un commilitone, che gli ha immediatamente prestato soccorso, ma non c'era più niente da fare.

Sono arrivati a Rivalta il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui e il sostituto procuratore della Repubblica, Donatella Nava; da Torino, in elicottero, il comandante regionale, generale Romano.

Inspiegabili i motivi del suicidio: indagini vengono condotte anche dalla Procura Militare di Torino. La data dei funerali non è stata ancora fissata, in attesa dell'autopsia.

«Un ragazzo "regolare", rispettoso di tutto e di tutti, allegro»: così viene descritto a Cantalupo Ligure. Sembra non avesse hobby particolari, amava lo sport e tifoso. «Era intelligente: si era diplomato con il massimo dei voti all'Istituto tecnico per ragionieri di Novi». Viveva con i genitori in via Borbera 7. Il papà Renato, 50 anni, è autista di corriere delle autolinee Tambutto di Cabella; la madre, Maria Teresa, casalinga; lascia anche una sorella, Daniela, 21 anni, impiegata.

La reazione a Cantalupo è di stupore. «Non riusciamo a trovare un motivo - dice un cugino -: è sempre stato equilibrato, non l'ho mai sentito alzar la voce». Anche dalla caserma carabinieri di Novi confermano: «Un ottimo elemento».

Gianluca Ferrise
Massimo Putzu

A GIAROLE

I funerali dell'operaio

GIAROLE. Si celebrano stamane alle 10, nella parrocchia del paese, i funerali di Marco Mazzoni, l'operaio di 30 anni che venerdì mattina si è tolto la vita impiccandosi con una corda di ferro ad una trave, nel porticato della propria abitazione, in via Garibaldi. Il cadavere era stato scoperto dalla moglie, Laura Carrà, soltanto diverse dopo, quando alla la donna è rincasata dal lavoro (è infermiera all'ospedale di Alessandria). Mazzoni, che faceva l'acquaiolo per conto del Consorzio Irriguo di Giarole, ha lasciato un biglietto in cui spiega i motivi del proprio gesto; l'uomo pare che da tempo soffrisse di depressione e si sentisseoppresso da un profondo senso di solitudine e di vuoto. Lascia, oltre alla moglie, anche un figlio di sei anni e la madre. Dopo la cerimonia funebre in paese, la salma di Mazzoni sarà trasferita al cimitero di Alessandria. **[s. m.]**

Marco Mazzoni, è stato ucciso venerdì

Sul palco allestito a Casale, in piazza Mazzini, registrate tre puntate del nuovo show di Raiuno

Muratore e bidella sbancano la Zingara

E stasera si ricomincia: alle 18 estratti i nomi dei partecipanti

In abito bianco lustrini dorati, la «zingara» Cloris Brosca ha registrato a Casale le prime tre puntate della trasmissione estiva

CASALE. Cloris Brosca è smagliante nel abito bianco ridondante di lustrini dorati. La popolare zingara televisiva, che per il tour estivo ha deciso di lasciare lo studio per scendere nelle piazze, sale sul palcoscenico allestito in piazza Mazzini tra gli applausi di un folto pubblico.

Abbraccia il conduttore Giorgio Comaschi, ondeggia sulla piattaforma addobbata di tendaggi rossi e prende posto davanti al tavolino delle carte sotto gli occhi estasiati della gente. Sono papà, mamme, bambini, nonni, ragazzi: tutti ammaliati dalla zingara televisiva, che ha scelto il «salottino buono» di Casale per dare il via a questa serie nuova, in onda su Raiuno dal 30 giugno.

Il pubblico è pigiato intorno al palcoscenico o sugli scalini del basamento della statua di Carlo Alberto. Il volta le spalle alla bella Cloris, la torre civica fa capolino al sopra tetti delle con la sua luce discreta.

Ieri, a partire dalle 20,30, sono state registrate tre puntate. Stasera, alla stessa ora, si riparte per registrarne altrettante.

Sulla scaletta, accanto all'assistente del programma Franca Dotta, la più amabile della troupe, sono in fila tutti i concorrenti, i cui sono stati estratti da un'urna nel pomeriggio. Alle di oggi si ripeterà l'operazione di sorteggio per le puntate stasera.

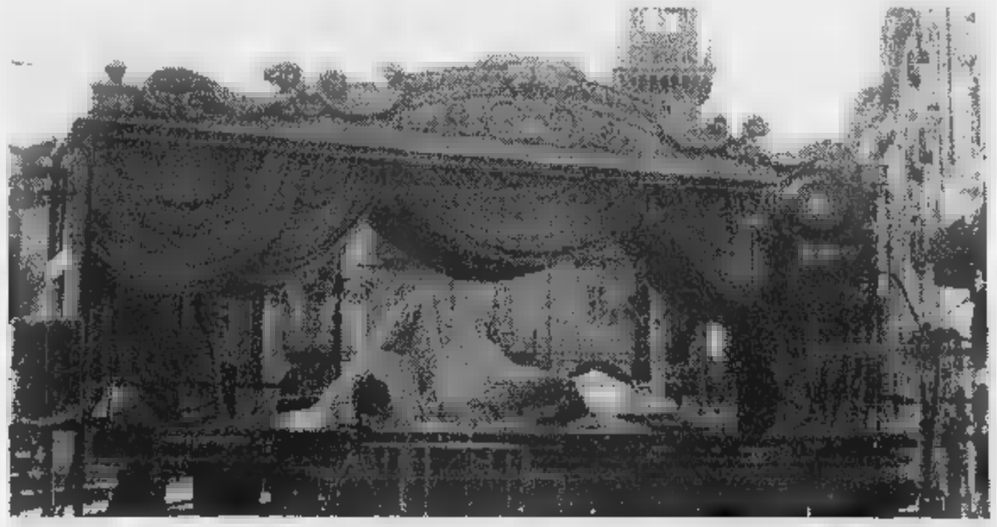
Il vincitore della puntata che andrà in onda il 30 giugno è un pensionato casalese di 77 anni, Piero Minazzi, fan della Cloris: ha vinto 600 mila lire, da commutare in premi vari.

Per la puntata del 1° luglio i più bravi sono stati Donatella Rotini, bidella alla Bistolfi, che ha racimolato 3 milioni e 800 mila. Ancora più bravo il muratore Mario Vesco, che ha vinto milioni e 200 mila.

Si parte per la terza registrazione. Tocca al giovane agricoltore Davide Carosso, ma la «luna nera» lo manda a casa a mani vuote. Salvando «capra e cavoli» se ne va contenta di un milione e 200 mila la commessa Ornella Breggion, mentre un'altra «luna nera» manda in bianco l'impiegata Maria Grazia Massocco e poi Federico Copeta di Rosignano, che «taglia la testa al toro» e perde tutto.

Si chiude Loredana Galati, barista a Morano, che si ferma a un milione e 200 mila: avesse osato un po' di più magari «si comprava la pizzeria».

Ci sono tutti gli altri sorteggiati, qualcuno salito in palcoscenico anche per vincere niente'altro che una briciola di popolarità, altri a cui non è toccato il turno. I nomi sul notes di Franca Dotta: Emilio Busto, Marco Orsogna, Paolo Guastella, Ernesto Peluso, Sandra Gallo, Andrea Battagliola, Pietro Degiovanni e altri. **[a. m.]**



Il palco allestito per la trasmissione della Zingara in piazza Mazzini, «salottino buono» di Casale

Ieri a Torino la sentenza al processo d'appello per le mazzette ai «politici»

«Ribaltone» su Tangentopoli

Pena ridotta a Franzò, condannato Ferrero

Da sinistra: Francesco Franzò, Eugenio Ferrero e Giancarlo Canegallo. Quest'ultimo si è visto ridurre la pena di soli 2 mesi

Da sei anni due e dieci mesi: cade per l'ex presidente della Provincia l'accusa di essere stato organizzatore del giro di «favori»

ALESSANDRIA. Un notevole «sconto», in Corte d'appello, per l'ex presidente socialista della Provincia, Francesco Franzò, che in tribunale, ad Alessandria, nel marzo '96 era stato condannato a sei anni di reclusione per corruzione, associazione per delinquere e turbativa d'asta, e seguito di quello che definito lo «scandalo delle tangenti». In secondo grado è caduta, essendo stata accolta la tesi della difesa, l'aggravante: non fu Franzò a organizzare e promuovere l'associazione a delinquere con un gruppo di impresari per il pagamento e la ripartizione delle mazzette sugli appalti pubblici.

I giudici hanno quindi ridotto la pena a due anni e dieci mesi; hanno pure stabilito che dovrà risarcire le parti civili - l'amministrazione provinciale ed il Comune - ma non hanno fissato alcuna provvisionale, mentre il tribunale aveva fissato complessivamente una cifra di 110 milioni. Pubblico ministero anche in Corte d'appello era il procuratore della Repubblica di Alessandria, Carlo Brusco, che aveva chiesto la conferma della condanna.

Se l'appello è stato favorevole all'ex presidente, è andata decisamente male all'ex segretario provinciale del psi, Eugenio Ferrero, accusato di ricettazione e di finanziamento illecito dei partiti: assolto in primo grado, è stato condannato ad anno e cinque mesi, per ricettazione. Il pm Brusco aveva chiesto la condanna a tre anni e tre mesi.

Leggero sconto, infine, per l'ingegner e architetto Giancarlo Canegallo, ex dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune: la condanna subita in tribunale, per corruzione, ad anno e quattro mesi, è stata ridotta di due mesi. Il pm aveva chiesto anche per lui la conferma.

Francesco Franzò e Eugenio Ferrero, difesi dagli avvocati Mario Boccassi e Claudio Simonelli, erano presenti all'udienza; non si è invece presentato in aula l'ingegner Giancarlo Canegallo, difeso dal solo avvocato Boccassi. Il processo era iniziato alle 11 di ieri, la sentenza si è avuta pochi minuti dopo le diciannove.

Prima dell'inizio del dibattimento la Corte d'appello, sciogliendo la riserva nella breve udienza del 9 giugno, ha respinto l'eccezione di incostituzionalità avanzata dall'avvocato Simonelli: presunta violazione dei diritti della difesa per la mancata acquisizione di alcuni atti. Franzò, invece, che ha sempre respinto le accuse, aveva deciso di non risarcire le parti civili, Comune e Provincia, rappresentate, rispettivamente, dagli avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Alberto Vella.

Con i tre era anche imputato l'ex assessore socialista ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio, che aveva preferito patteggiare, uscendo così scena. Era lui a coinvolgere Eugenio Ferrero, affermando di aver versato parte di una «mazzetta» all'ex segretario socialista, a favore del partito. Circostanza sempre respinta da Ferrero.

In piena «Tangentopoli» Franzò, Ferrero, Massobrio e Canegallo erano stati arrestati, assieme a numerosi impresari che operano in diverse zone della provincia. Secondo l'accusa, coordinato dal geometra Eraldo Pareglio dell'Itinera, si era costituito pool di impresari che si dividevano gli appalti per i lavori pubblici decisi dalla Provincia e dal Comune, versando «mazzette» agli amministratori. Una storia, disse, che durava da anni. Gli impresari già stati giudicati.

Franco

Piccola «bagarre» a Palazzo Ghilini

Provincia: approvato il bilancio consuntivo

E Icardi declama «calore di fiamma» contro la coalizione sinistra-Lega

«Lo dico con il calore fiamma lontana». E detto così qualcuno si potrebbe confondere pensando a qualche nostalgico missino approdato in consiglio provinciale. Invece a invocare il «calore» e nientemeno che la «vittoria poesia» è stato Adriano Icardi (rifondazione comunista), discutendo di qualcosa che di poetico potrebbe avere ben poco: il bilancio consuntivo dell'amministrazione provinciale. Le dichiarazioni di Icardi sono proseguite con toni «accaloratì», si è scagliato contro una giunta «anomala dal punto di vista culturale e politico», rispolverando la particolarità della lizione Centro sinistra-Lega. E comunque alla votazione Rifondazione si è astenuta. Alla consigliere di Rifondazione ha risposto Carmelo Miragliotta di Forza Italia: «La giunta si regge coi voti di rifondazione».

Lo scambio battute ha vivacizzato la riunione di palazzo Ghilini, che fino ad allora aveva assistito solo allo scontro - anche se piuttosto acceso - Massimo Bianchi (cdu) e assessore ai Lavori Pubblici e vice presidente Daniele Borioli (pds). «L'amministrazione in un anno fatto ben poco - ha detto Bianchi - non si è lavorato sull'informatizzazione, e che fine hanno fato le colonie di Arenzano e Caldirola».

Fabrizio Palenzona, pres. Provincia

ultima battuta Bianchi ha ricordato la querelle dal sindaco di Gavi assente all'incontro col ministro Burlando. In un anno per viabilità la Provincia ha speso circa miliardi. «Si deve ricordare - ha spiegato Borioli - che abbiamo ereditato del dopo alluvione sicuramente i finanziamenti, non i progetti per i cantieri. Questo ha comportato ritardi nella ristrutturazione di strade e ponti». Infine delibera sai approvata (bilancio consuntivo), 15 Sì, 2 astenuti e 8 No. **[a. m.]**

Prosegue il congresso in Cittadella: parla anche Ben Weider

Napoleone, dieci relatori

In programma due concerti e un film

ALESSANDRIA. Sono dieci le relazioni degli storici in programma oggi al Congresso internazionale napoleonico, in Cittadella. Apre, alle 9, Franco Della Peruta dell'Università di Milano («L'Italia napoleonica, dal 1796 al 1804»), che lascerà la parola a Vittorio Scotti Douglas dell'Istituto per la storia del Risorgimento («Le insorgenze antifrancesi in Italia: controrivoluzione ideologica o sommosse di affamati?»). E ancora, Helmut Reinalter di Innsbruck, disserterà sul tema: «Le insurrezioni austriache del 1796-97 e del 1809».

Nella seconda parte della mattinata arriverà l'intervento di dei personaggi più attesi: Ben Weider, presidente dell'Ins, la Società napoleonica internazionale che organizza il congresso. Weider è proprietario di una fra le più ricche collezioni di oggetti appartenuti al Bonaparte ed è un fervido sostenitore della tesi che vuole l'Imperatore morto avvelenato.

Nella sua relazione, Weider si soffermerà sul rapporto tra

Prosegue il congresso su Napoleone

Napoleone e gli ebrei, mentre dopo di lui lo storico israeliano Mordechai Gichon tratterà dello spionaggio «fattore decisivo nella campagna per conquista della Palestina».

Sono cinque gli interventi del pomeriggio: si alterneranno al microfono Alberto Gil Novales (Università di Madrid), Monika Haman (Varsavia), Charles MacKay (Morehead state University, Usa), Anna Maria Rao (Napoli) e John F. Weinzierl (Florida University).

Al congresso possono partecipare tutte le persone interessate, previa registrazione.

Tra le manifestazioni di contorno, è in programma (alle 18) la consegna del premio «Marengo musica '97» nell'auditorium del Conservatorio, con esecuzione dei brani da parte dei vincitori delle borse studio, ed esibizione dell'ensemble di percussioni del «Vivaldi» e del Peter Larsen Dance studio.

Alle 18,30 è previsto un concerto musica classica in piazzetta Santa Lucia, mentre nella sala grande del Teatro Comunale viene proiettata, alle 21, la pellicola «Guerra e pace» del 1956, girata dal regista King Vidor. Sono aperte sino al giugno le mostre napoleoniche a Palazzo Guasco, all'ex Ospedale militare e nel foyer del Teatro. **[b. v.]**

Nell'incontro si discuterà anche del talento e dell'ispirazione

Baricco a palazzo Guasco

Lo scrittore presenta la sua «scuola»

ALESSANDRIA. Alessandro Baricco, autore di successo e fondatore della scuola scrittura «Holden», ospite questo pomeriggio alle 17 di un incontro a palazzo Guasco.

L'iniziativa è della libreria Fissore, dell'associazione culturale Gagliaudo e dalla Biennale di poesia. Il tema è «Non raccontare mai niente a nessuno».

Lo scrittore autore di Seta, Castelli di Rabbia, Oceano mare, Novecento, Barnum, Cronache del grande show, affronta con il pubblico il problema dell'arte del raccontare. Molti gli interrogativi: è possibile segnare raccontare? esiste l'ispirazione? e è il talento?

Spiega Baricco: «Ci piace l'idea di andare in giro per l'Italia, un po' una carovana raccontare la scuola Holden e il suo Centro studi. Così partiti Palermo, Foggia, ed infine eccoci ad Alessandria».

La scuola Holden dunque si presenta con l'aiuto «Qualche allievo di passaggio», com'è nello stile di Baricco. La sede si trova a Torino in corso Dante.

Alessandro Baricco scrittore di successo è ospite nel pomeriggio di palazzo Guasco per presentare la sua «scuola di narrazione e di scrittura»

Si insegnano tutte le tecniche della narrazione. Il master dura due anni con lezioni quotidiane da ottobre a maggio. Si propone di aiutare gli allievi a trasformarsi in autori una formazione culturale che faciliti l'ingresso professionale nel mondo della scrittura perché vuoi trovare lavoro che piace studia tutto». **[se. c.]**

DA NON PERDERE

Nuovalessandria

Si parla di federalismo

Tutti i martedì il circolo Nuovalessandria di An in collaborazione con la rivista Appunti organizza la rivista Appunti una serie incontri sul Federalismo. l'appuntamento è alle 21 in corso Romita 19. **[r. c.]**

World Gold Council

La gioielleria valenzana

«La gioielleria valenzana: domanda e offerta oltre il Duemila»: il titolo dell'incontro che si tiene oggi nel palazzo mostre di via Tortona, a Valenza, su iniziativa del World Gold Council e dell'Associazione orafa valenzana. comincia alle 18,30 con l'introduzione di Fabio Torboli, chief executive Europe Wgc; seguiranno numerosi interventi e in conclusione anche un dibattito. **[r. c.]**

Ozzano laboriosa

Fiera e processione

Si chiude questa la rassegna «Ozzano laboriosa» con la fiera processione in onore di San Giovanni Battista e la successiva consegna riconoscimenti a Renato Birago, Giovanni Morzone, Gianni Venesio, Maria Icardi e Dina Minato che operano nel volontariato. **[s. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Un strano Consiglio comunale»

Mercoledì 18, in Consiglio comunale, è svolto rito che mi ricorda quello funebre della migliore tradizione del profondo Sud. C'erano tutti: i morti (rappresentati da una trentina di commercianti di buona volontà), gli officianti (il Consiglio Comunale) e i «piangenti di professione» (rappresentati dagli intervenuti istituzionali e non).

Prima ancora che cominciassero i «lavori» c'erano già una ventina di iscritti a parlare il che lasciava immediatamente intendere che spazi disponibili non c'erano per altri disponibili. Tra le mille ragione per cui diventato leghista c'è quella per la quale mi auguro che un giorno, spero lontano, non debba più mendicare l'elemosina allo Stato piangendo ed umiliandosi in questo modo. Tutti, badate tutti, sappiamo che le richieste fatte in quella sala non troveranno alcun accoglimento, se lo troveranno, sarà parziale e frutto di immorali compromessi con elargizioni alternative.

I nostri parlamentari, nel momento in cui vanno a Roma a rappresentare le nostre legittime istanze, vengono immediatamente castrati dai loro segretari nazionali che valutano l'importanza in funzione del sostegno popolare che li accompagna ma, soprattutto, nel momento in cui gli stessi sono disponibili a barattare una qualunque piccola concessione con innumerevoli consensi ad erogazioni a pioggia in ben altre direzioni. Quindi, per farla breve, il buon Torgani farebbe bene a fare un salto in Irpinia, o nel Belice o comunque nel profondo Sud e ad aggiornarsi sulle tecniche acquisizione fondi che laggiù funzionano egregiamente. Nel Consiglio comunale si è consumato l'ennesimo teatrino che non produrrà alcun effetto pratico perché in quella sede è mancato un elemento determinante, fondamentale, il cuore.

Lo si è visto chiaramente sin dai primi interventi, non c'è stato uno, dico uno, che non si sia portato il temino scritto in bella copia da casa. Persino gli applausi erano d'ufficio.

Franco Dell'Alba,
Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.753; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **S. S.:** 636.129; 86.51 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 925.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 468.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. C.: Cri .
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa .

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, corso Italia 70, (322.630).
Casale: Cavasonza, via Duomo 16 (452.181).
Novi: Salardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

MORTI. Anna Salluzzi, di 71 anni; Arturo Salucci, di 82; Giovanni Rossello, di 83; Teresa Loviscolo, di 83; Elide Griglia, di 76; Giovanni Nomadi, di 65. **[g. l. f.]**

VALENZA

Giovanni Casone, impiegato Sara Gualta, impiegata; Francesco Tulosai, elettricista, con Graziella Loschi, operaia orafa; Claudio Di Domenicantonio, carabiniere con Barbara Fasone, orafa.

MORTI. Luigia Protti, di anni; Narciso Moretto, di 72; Maria Banso, di 77; Angelo Volpi, di 77; Giovanna Causa, di 69; Rosina Etini, di 65; Franco Amisano, di 74; Leonardo Maccarini, di 70. **[r. c.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Anche i segretari provinciali del ppi e del pds Rocchino tentano di risolvere la crisi all'interno dell'ente **parco capanne di Marcarolo**. Si cerca di formare una nuova maggioranza, però il ppi non avrebbe accettato la condizione imposta dal partito della Quercia di escludere da nuova ipotetica giunta il presidente Fabrizio Gastaldo. Intanto quest'ultimo e l'assessore Mario Bavastro chiedono una convocazione del consiglio per la ratifica loro dimissioni, «congelate». **[m. pu.]**

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass

20123
Via Carducci 29
Tel. 02/66.470

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543 - 442.544

11100
Ft.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig.
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141/592.222

12051
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.932-699.939

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour
Tel. 0321/33.341 (2 r.a.)

13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

De Faveri lascia, a Trespioli va anche il commercio

Novi: cambio assessore ad ambiente e «disastri»

NOVI [redacted] Novità in giunta: Marco De Faveri lascia la carica di [redacted] «esterno» e viene sostituito da Guido Trespioli (Ppi). La notizia era nell'aria da tempo ed è stata ufficializzata ieri mattina dal sindaco di Novi, Mario Lovelli, che ha provveduto a un «rimpasto».

De Faveri si è dimesso a causa [redacted] nuovi impegni professionali (è docente all'Università [redacted] Venezia e ha avviato collaborazioni importanti con il ministero della Sanità) e lascia [redacted] Guido Trespioli le deleghe all'Ecologia e alla Protezione Civile. Il [redacted] assessore si occuperà anche del commercio e delle attività economiche [redacted] produttive, che [redacted] state per due anni di competenza di Lorenzo Robbiano. All'esponente del Pds, restano invece le deleghe alla Pubblica Istruzione, al Turismo, al Lavoro, alle Politiche giovanili e ai Servizi sociali. Il vice sindaco, Giuseppe Ponta, rileva da De Faveri l'assessorato alla Viabilità e ai Trasporti, e mantiene pure l'incarico ai Lavori pubblici. Romano Cabella (Rc) viene confermato all'Economato e allo Sport, mentre gli altri due [redacted] sessori esterni, Ilde Ghio e Federico Fontana, continuano a occuparsi rispettivamente di Urbanistica e di Bilancio. Infine, restano al sindaco le attribuzioni agli Affari generali e, soprattutto, alla Polizia municipale. Sarà dunque Lovelli ad avviare entro pochi mesi la delicata discussione [redacted] vigili urbani, sul tema dell'armamento. Nonostante le dimissioni, De Faveri ha accettato di proseguire almeno «part-time» la collaborazione con l'Amministrazione. Metterà a disposizione dell'ente locale l'esperienza acquisita nel biennio '95-96 e la competenza professionale. Marco De Faveri è [redacted] il «fautore» della sosta a pagamento: individuò circa 350 posti vicino al centro storico e ha varato la tariffazione oraria. In tema [redacted] Ecologia, ha potenziato la raccolta differenziata portando avanti il progetto dell'«adozione» delle aree verdi. [m. d.]

Guido Trespioli (ppi), [redacted]

[redacted]

Ad Acqui

Svizzera, 25 anni entra in giunta

ACQUI TERME. Nuovo Assessore nella giunta Bosio. Si tratta di Anne Severine Zwicky Von Gauen, [redacted] anni, sposata, originaria di Mannerdorf in Svizzera, ma residente [redacted] tempo nella città termale. La [redacted] giovane età rappresenta probabilmente [redacted] record per l'amministrazione comunale cittadina. Il sindaco [redacted] le ha affidato le deleghe al Turismo e alle Politiche comunitarie.

Con la [redacted] del sesto assessore ora la Giunta comunale della città termale è così composta: Paola Cimmino [redacted] deleghe [redacted] Commercio ed all'Ecologia; Elena Gotta, vice sindaco, [redacted] deleghe allo Stato civile, economato ed assistenza; Anna Grattarola, alle Finanze e programmazione; Pierluigi Muschiato ai Lavori pubblici, [redacted] verdi [redacted] rifiuti; Danilo Rapetti alla Pubblica istruzione, cultura ed urbanistica.

Riamangono pertanto an[redacted] al sindaco Bernardino Bosio, le deleghe riguardanti la Protezione civile e la polizia municipale. [g. l. f.]

Altri quattro locomotori da bonificare sono arrivati domenica pomeriggio

S. Bovo, scalo «all'amianto»

Le Ferrovie: deposito di carri coibentati

[redacted] LIGURE. Quattro nuovi locomotori all'amianto sono abbandonati da domenica pomeriggio sui binari di San Bovo, mentre da Genova è arrivata la comunicazione ufficiale: «Lo scalo merci novese è stato individuato come "sito [redacted] accantonamento" dei carri coibentati».

E' di [redacted] «allarme rosso» tra i dipendenti e i sindacalisti dell'impianto cittadino, che vedono concretizzati i timori delle scorse settimane. «Invece [redacted] potenziare [redacted] traffico merci, le Ferrovie dirottano a Novi tutto il materiale rotabile non più utilizzabile - spiegano i delegati delle Rsu -. Ovviamente, si tratta di vagoni all'amianto, che [redacted] momento non possono [redacted] messi in sicurezza, a causa della [redacted]za [redacted] personale addetto [redacted] questo genere di interventi». I lavoratori di San Bovo hanno già espresso ai dirigenti del compartimento ligure la preoccupazione per il futuro dello scalo. «Ma è stato tutto inutile - dicono i ferrovieri -. Anzi, sembra imminente l'invio in città [redacted] altri 12 locomotori all'amianto, provenienti da Genova, e di 24 carri che sono fermi da anni sui binari della stazione di Arqu[redacted]. Ieri, le Rsu di San Bovo hanno informato [redacted] sindaco, Mario Lovelli, e i tecnici dell'Ufficio Ecologia e Ambiente dell'Asl 22: «Chiediamo ai politici di mobilitarsi, per evitare che la situazione precipiti - aggiungono i sindacalisti -. E vorremmo anche [redacted] deciso intervento degli esperti dell'ente sanitario, che già in passato avevano compiuto ispezioni [redacted] San Bovo, segnalando il "pericolo amianto"». Attualmente, sono oltre 120 i carri «parcheggiati» nello scalo: i primi 46 erano giunti all'inizio degli anni '90 ed erano stati [redacted] in sicurez[redacted] dagli addetti dell'officina e della squadra rialzo. Si pensava che le Fs inviassero i vagoni in uno dei 3-4 centri italiani specializzati nella «decoibentazione» (uno a Santhià), ma i costi elevati hanno indotto l'azienda trasporti [redacted] rinunciare all'operazione. Così, i vagoni sono stati «dimenticati» sui binari novesi, in attesa di una soluzione al problema che, purtroppo, non è mai arrivata. Anzi, nel '97, lo scalo di San Bovo si [redacted] visto recapitare altre 80 carrozze coibentate con l'amianto. «Ormai, la nostra area [redacted] diventata il "cimitero" dei locomotori all'amianto - concludono i lavoratori -. La politica delle Ferrovie è eloquente: il traffico merci [redacted] viene indirizzato [redacted] Alessandria e Savona, mentre Novi sta diventando un deposito [redacted] rottami velenosi».

Massimo Delfino

Lo scalo di San Bovo: c'è allarme tra i dipendenti per i vagoni all'amianto

[redacted]

IN [redacted]

Alessandria

Centro diagnosi auto davanti alla sede Aci

Centro diagnosi mobile dell'Aci per il controllo delle auto, dopo il quale si riceve una scheda sullo «stato di salute». Il centro è nel piazzale Aci in c.so Cavallotti, sino a giovedì (orari 9-12,30 e 14,30-18; venerdì solo [redacted] mattino. [r. al.]

[redacted]

Ecografo al Mauriziano l'Adi raccoglie fondi

L'associazione Adi, Donne insieme per la prevenzione del cancro alla mammella, organizza giovedì al palazzo della mostra orafa uno spettacolo di beneficenza. L'in[redacted] verrà donato al «Mauriziano» per l'acquisto di un ecografo: si può contribuire con [redacted] versamento sul conto 2177601/48 alla Crt di viale Dante 31. [a. m.]

Pontecurone

Bergaglio nominato [redacted] giunta Confindustria

Doppia elezione per l'ex sindaco di Pontecurone Pierangelo Bergaglio: alla guida dell'Assopo (industriali dell'Oltrepo) e nella giunta di Confindustria. Bergaglio è a capo della Pibergroup (plastica). [d. s.]

E' di Tortona

Condannato per ricatto [redacted] imprenditore

ALESSANDRIA. Un disoccupato di Tortona, Franco Gambera, [redacted] 43 anni, che abita in via padre Michele da Carbonara, accusato di aver ricattato [redacted] imprenditore assieme ad un complice, è stato condannato ieri in tribunale ad Alessandria ad un anno e otto mesi di reclusione, oltre a 400 mila lire [redacted] multa. Il [redacted] Marcello Maresco aveva chiesto la condanna a due anni e 4 mesi. L'imputato era difeso dall'avvocato Paola Bernardi.

Il complice, Giovanni Giampiccolo, [redacted] 24 anni ed abitante ad Alessandria in via Pavia, difeso dall'avvocato Massimo Grattarola, a di[redacted] aveva patteggiato dinanzi al gip del tribunale un anno e undici mesi di reclusione, con la condizionale. A differenza del Gambera, il Giampiccolo doveva rispondere di due episodi di estorsione. Vittima della macchinazione sempre l'ingegner Marco Raccone, di 75 [redacted]ni, titolare di una piccola impresa per la progettazione di disegni di macchine per impianti industriali.

Nell'aprile [redacted] 1995, dopo una [redacted] di telefonate [redacted] lettere anonime e minatorie, all'ingegner Raccone venne intimata la consegna di venti milioni. L'imprenditore, per effettuare la consegna del denaro incaricò Giovanni Giampiccolo, suo collaboratore che, invece, trattenne i milioni in quanto, secondo l'accusa, [redacted] lui il misterioso ricattatore.

Trascorso non molto tempo il professionista ricevette [redacted] nuova minaccia telefonica, [redacted] richiesta [redacted] altri venti milioni: deciso a [redacted] per paura di ritorsioni, non voleva però ritira[redacted] il denaro dal [redacted] corrente.

A questo punto Giampiccolo gli prospettò la possibilità di trovare la persona disposta [redacted] anticipare la somma, appunto Franco Gambera. Marco Racco[redacted] accettò il consiglio ed i due dissero che avrebbero provveduto ad effettuare la consegna e si stabilì che a favore [redacted] tortonese, il quale aveva assicurato [redacted] finanziamento dei venti milioni, il professionista avrebbe firmato assegni per una cifra doppia: quaranta milioni.

A sua volta Franco Gambera si impegnò a [redacted]gnare gli as[redacted] al [redacted] d[redacted] restitu[redacted] dei venti milioni da parte dell'ingegnere, [redacted] quale [redacted] dato tempo [redacted] anno [redacted] estinguere il prestito.

Poi la verità [redacted] ed i due furono rinviati a giudizio. [f. m.]

Davanti al gip ai primi di luglio, intanto i difensori ricorrono

«Scarcerate il maxi evasore»

Accusato per 10 miliardi di fatture false

[redacted] Graziano Garbarino, 55 anni, il commerciante all'ingrosso in rottami ferrosi abitante in [redacted] Carlo Marx 112, arrestato arrestato dalla Guardia di Finanza per evasio[redacted] fiscale, comparirà dinanzi al gip del tribunale, per l'udienza preliminare, il 10 luglio.

Nell'attesa della udienza i [redacted]fensori avvocati Pasqualino Gamberale e Tino Goglino hanno presentato ricorso al tribunale della libertà contro la decisione del gip Simone Perelli che aveva respinto l'istanza - ci sarebbe il pericolo di inquinamento delle prove - con cui il commerciante chiedeva la [redacted] della custodia cautelare, quanto meno la concessione degli arresti domiciliari.

L'operazione delle fiamme gialle, condotta dal capitano Favara, era stata coordinata dal procuratore Carlo Brusco, che ha già chiesto il rinvio a giudizio di Garbarino. Secondo l'accusa il commerciante è responsabile di evasione all'Iva per una [redacted] complessiva di 640 milioni; di aver utilizzato un numero ingente di fatture relative [redacted] operazioni commerciali inesistenti per oltre dieci miliardi e 500 milioni (questo per aumentare le spese e quindi abbattere gli utili e pagare meno tasse); di aver trasferito denaro contante, per oltre [redacted] miliardi, in violazione all'articolo 1 della legge 197 [redacted] 1991, la cosidetta «antiriciclaggio». Quest'ultimo fatto [redacted] soltanto un illecito amministrativo.

Graziano Garbarino, arrestato in base ad una legge del 1982 che prevede le manette agli evasori fiscali, respinge le accuse e sostiene che tutte le operazioni sono reali [redacted] non fasulle come viene contestato. [f. m.]

Deposito di rottami. Il commerciante alessandrino nega: «Sono operazioni reali»

Ieri [redacted] Castelnuovo Scrivia: minacciata di morte la direttrice

In due «assaltano» le Poste portano via circa 60 milioni

CASTELNUOVO SCRIVIA. Rapina questa mattina poco prima delle 8, all'Ufficio delle Po[redacted] centralissima via Roma.

Due malviventi - uno armato [redacted] pistola ed entrambi col volto mascherato da un foulard - hanno pazientemente atteso la direttrice Bruna Girardelli, di 47 anni, originaria [redacted] Godiasco e residente a Isola Sant' Antonio. La donna, come faceva tutte le mattine si è recata sul posto di lavoro qualche minuto prima dell'orario ufficiale per aprire l'Ufficio.

I banditi si sono avvicinati e dopo averle intimato di non fare mosse false [redacted] di aprire velocemente la porta hanno spinto la donna all'interno dei locali.

Nessuno si è accorto di niente perchè i rapinatori hanno agito fulminamente. Una volta dentro alle Poste i banditi minacciando di morte la donna l'hanno costretta ad aprire la cassaforte, da dove hanno prelevato tutto il denaro contante.

Il bottino stando alle prime stime, pare superi i 60 milioni di lire. I milioni erano quasi sicuramente quelli destinati al pagamento delle pensioni.

Quindi i due, probabilmente attesi da un complice in auto (di cui comunque non è stata trovata traccia) si [redacted] dileguati, sempre senza che nessuno si accorgesse di nulla.

L'azione criminosa, che evidentemente è stata studiata fin nei minimi particolari, non ha avuto infatti altri testimoni se [redacted] Bruna Girardelli. La donna, pochi minuti dopo il fatto è stata ritrovata piangente [redacted] sotto shoch dai colleghi che, ignari, si recavano al lavoro. Veniva dato l'allarme, ma i rapinatori ormai [redacted] «uccel di bosco». [e. pir.]

[redacted]

Condannati gli albanesi

ARQUATA. Sono stati condannati in pretura a Novi a sei mesi di reclusione ciascuno, con i doppi benefici di legge (sospensione [redacted]dizionale della pena [redacted] non menzione), gli albanesi Sokol Hodoj, 24 anni, e Artan Kassan Kocia, di 27, entrambi residenti a Ronco Scrivia. Erano accusati di lesioni, violenza e minacce a Ivana Barillari, titolare del bar Punto di Arquata e a quattro carabinieri. Nei confronti di due dei quattro militari sono stati assolti perchè [redacted] fatto non sussite. L'episodio risale allo [redacted]rso 26 marzo. Secondo l'accusa gli albanesi reagirono violentemente alle contestazioni della proprietaria del locale che sosteneva non avessero pagato una consumazione. Durante l'udienza i due si sono difesi sostenendo di aver pagato il conto e minimizzando il diverbio con la proprietaria. Hanno affermato di essere caduti a terra [redacted] nella caduta avrebbero rovesciato un tavolino. [m. pu.]

Un paio di [redacted] per [redacted] il «tappo» sul Tanaro

Assegnati anche i lavori per l'«isolone» di Piovera

PIOVERA. Altro piccolo passo avanti nella predisposizione degli interventi che dovrebbero mettere in sicurezza il Tanaro, ridando fiducia e serenità alle popolazioni [redacted] fascia alessandrina [redacted] fiume. Dopo ritardi, ignorando a lungo l'ordinanza urg[redacted] del ministro Giorgio Napolitano, il Magistrato per [redacted] Po di Parma ha finalmente assegnato anche i lavori per eliminare il gro[redacted] isolone tra Montecastello e Piovera, quel «tappo» - [redacted] valle, prima della confluenza con il Po, ve [redacted] altri - che in occasione di piene blocca il deflusso della corrente, provocando quindi a [redacted] pericolosi allagamenti.

I lavori, [redacted] seguito di una [redacted]tazione pubblica, sono stati affidati all'imprenditore di Isola Sant'Antonio Duilio Galasco, titolare della «Cave del Paradiso», una società specializzata in escavazioni.

Il [redacted] dell'operazione, se [redacted] si riveleranno necessari ulteriori interventi, si aggira sui [redacted] milioni. Il materiale prelevato per eliminare l'isolone sarà utilizzato per riempire una enorme buca che, [redacted] tempo fa, era stata scavata nel terreno in occasione di una piena del fiume.

«Se [redacted] sorgeranno ulteriori intoppi - dice il sindaco di Pio[redacted] che si era battuto per l'eliminazione del "tappo" - i lavori potranno essere consegnati all'impresa Galasco tra d[redacted] e tre settimane, l'intervento poi richiederà un [redacted] circa per es[redacted] ultimato. Verrà così rimosso finalmente uno dei tanti punti critici sul Tanaro».

Una [redacted] di giorni fa il MagisPo aveva affidato alle imprese Luigi Rossignoli di Frassineto Monferrato e Lauro [redacted]tieri spa di Borgosesia lavori per complessivi 18 miliardi: si tratta [redacted] interventi dagli Orti sino [redacted] Montecastello per l'ampliamento su entrambe le sponde dell'alveo del Tanaro e l'eliminazione di [redacted] isolotti che bloccano il deflusso delle acque du[redacted] le piene.

Le imprese hanno affidato [redacted] direzione dei lavori al geometra Ferruccio Romagnoli, sino a pochi mesi fa funzionario del Magispo e che conosce molto bene i problemi del fiume, una garanzia [redacted] più. [f. m.]

Il corso del Tanaro. Sarà eliminato l'isolone tra Piovera e Montecastello

VOGHERA [redacted]

Si sposta al castello

[redacted]

VOGHERA. Rivoluzione nel traffico della città: da oggi [redacted] alla fine [redacted] agosto scatteranno i lavori [redacted] sistemazione di piazza del Duomo, da tempo afflitta [redacted] una serie di avvallamenti.

[redacted] primo effetto è il mutamento del mercato degli ambulanti, caratteristico appuntamento del martedì e venerdì mattino, che sarà spostato [redacted] fronte al castello Visconteo e in via Cavour. Cambia anche la zona a parcheggio a pagamento che, d'ora in avanti, sarà quella di fronte al Duomo. Di conseguenza altre variazioni riguarderanno l'isola pedonale di via Emilia che, per le prossime settimane, sarà forzatamente ristretta. Il maquillage di piazza del Duomo viene anche compiuto per la sua illuminazione. Gli antichi lampioni sono stati rimossi [redacted] mandati al restauro. Ritorneranno per [redacted] fine dell'estate dando un nuovo assetto visivo alla piazza. [[redacted] s.]

POZZOLO [redacted]

I sindacati protestano

[redacted]

POZZOLO. I sindacati [redacted] approvano il contenuto del bando [redacted] gara pubblicato nei giorni scorsi relativo alla vendita delle industrie Morteo. «Così si tenta [redacted] mandare deserta l'asta ed evitare la vendita - dice Giorgio Sciutto, segretario provinciale Fim Cisl -. E'troppo elevato il prezzo a base d'asta indicato (22 miliardi [redacted] 500 milioni) [redacted] non viene sufficientemente tutelato l'aspetto occupazionale». Nell'avviso [redacted] vendita [redacted] dice che l'offerta deve prevedere di reintegrare in azienda almeno 300 dipendenti. «E' un numero insufficiente - ribatte Sciutto - se si considera che in forza alla Morteo, nella sede di Genova [redacted] nei due stabilimenti [redacted] Sessa Aurunca, ci sono complessivamente ancora [redacted] dipendenti». Nell'incontro in Provincia [redacted] sindacati e deputati alessandrini [redacted] è discusso e deciso di chiedere un incontro al ministro dell'industria. [m. pu.]

I nuovi ragionieri e i diplomi in un solo anno per servizi sociali e turistici

Dall'«Igea» ai corsi di recupero

Ecco tutte le opportunità delle scuole private

ALESSANDRIA. Tempo d'esami e tempo anche di delusioni. Per recuperare gli anni «perduti» è possibile [illegible] agli istituti legalmente riconosciuti che offrono la posibilità di poter frequentare corsi di recupero estivi, oppure durante l'anno lezioni singole o di gruppo.

Questo sono le opportunità fornite oltre a quelle degli studi tradizionali che consentono poi [illegible] ottenere diplomi [illegible] quelli dei licei ed istituti statali.

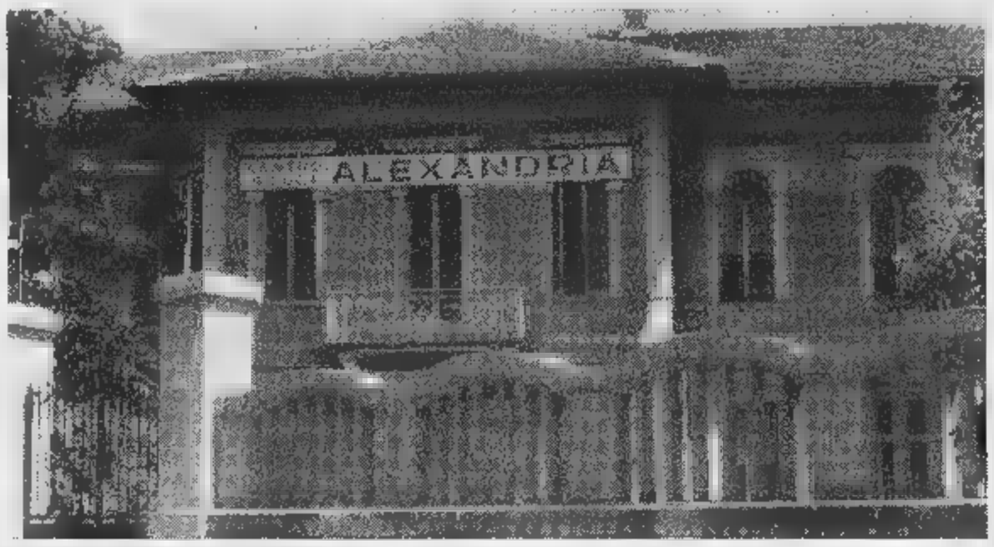
«Dall'anno scorso è stato attivato il corso denominato "Igea" - spiegano all'istituto Marconi - , è [illegible] sperimentazioo che in pratica sostituisce il diploma di ragioniere. Sono [illegible] ore di lezione, che comprendono numerose materie e consentono di ottenere un titolo di studio, per poi accedere al mondo del lavoro con una buona preparazione da subito. Chi vuole può comunque proseguire con gli studi universitari».

Sempre al «Marconi» sono comunque attivi i corsi di recupero per il liceo scientifico e per il diploma di geometra, per chi è stato bocciato e non vuol perdere un anno. L'istituto di via Dossena è aperto tutta l'estate, tranne tre giorni di ferragosto: [illegible] gli studenti che sosteranno l'esame di maturità.

Corsi [illegible] recupero anche al Centro studi «Alexandria» dove si possono conseguire anche [illegible]plomi in un solo [illegible] studio. «Si tratta [illegible] titoli per "dirigente [illegible] comunità", "tecnico dei servizi sociali" e "servizi turistici" diplomi che non sono attivi in provincia e permettono di lavorare da subito ma anche [illegible] accedere ai corsi universitari» spiegano al Centro studi.

I programmi sono equiparati a quelli della scuola statale, per chi si presenta con già qualche anno di scuola media superiore saranno ridotti delle parti di materie già studiate. «La frequenza è obbligatoria - aggiungono dall'Ale[illegible] - anche se [illegible] cerca di ottimizzare gli orari delle lezioni, perche alcuni studenti sono lavoratori. Ci sono comunque compiti in classe e verifche sulla preparazione, a queste si aggiungono le "udienze" con i professori. Cerchiamo di seguire i ragazzi anche al dilà dell'informazione [illegible] volta al mese».

Al centro studi di spalto Borgoglio si possono seguire anche corsi di lingue con l'autoistruzione al computer: «Dopo una serie di lezioni con gli insegnanti, per le lingue straniere i ragazzi possono proseguire da soli con dei corsi specifici al computer».



Al Centro studi «Alexandria» (a fianco) si possono conseguire anche diplomi in un solo anno: «Dirigente di comunità», «Tecnico dei servizi sociali» e «Tecnico dei servizi turistici» con questi si può iscriversi anche all'Università

Dall'anno scorso al «Marconi» (foto a fianco) è stato attivato il corso «Igea» che in pratica sostituisce il diploma tradizionale di ragioniere. Sono 36 [illegible] alla settimana sin dal primo anno di scuola e il diploma consente poi di inserirsi subito nel mercato del lavoro

LICEO PSICO-PEDAGOGICO
LEG. RICONOSCIUTO PER RAGAZZI E RAGAZZE
DURATA DEL CORSO 5 ANNI
LICEO LINGUISTICO EUROPEO
LEG. RICONOSCIUTO PER RAGAZZI E RAGAZZE
DURATA DEL CORSO 5 [illegible]
MATURITÀ LINGUISTICA
LICEO BIOLOGICO
LEG. RICONOSCIUTO PER RAGAZZI [illegible] RAGAZZE
DURATA DEL [illegible] 5 [illegible]
MATURITÀ [illegible]
MATURITÀ MAGISTRALE
ATTIVITA' PARASCOLASTICHE
• INTEGRATIVE
• CULTURALI
• SOCIALI
• [illegible]
CORSI DI SOSTEGNO
MENSA SCOLASTICA
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO PIAZZETTA GAMBARA, 1 [illegible] (0131) 86.23.35
NUOVE PROPOSTE DI STUDIO
ISTITUTO SANTACHIARA TORTONA

ISTITUTO SCOLASTICO
G. MAZZINI
CON PRESA D'ATTO MINISTERIALE
NOVI LIGURE
corsi diurni [illegible] serali • recupero anni
GEOMETRI - RAGIONIERI - PERITI - LICEI
ASSISTENTI DI COMUNITA' INFANTILE
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria in piazza Repubblica, 8 - Tel. 0143/78318
[illegible] SERVIZIO MILITARE

CENTRO STUDI
ALEXANDRIA
Spalto Borgoglio 59 - Alessandria - Tel. 0131/442483
CORSI DI RECUPERO REGOLARI
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI
- Liceo classico
- Liceo scientifico
- Liceo linguistico
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Industriale elettronico, elettrotecnici, informatici, meccanici
- Ragionieri, Ragionieri programmatori e geometri
- Scuola media
• DIRIGENTI DI COMUNITA'
• TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
• TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI
MATURITA' STATALE SOLO IN UN ANNO
CORSI DI LINGUE
LEZIONI [illegible]
BRITISH INSTITUTES [illegible] CULTURALE INGLESE
Ad [illegible] i corsi
ENGLISH NURSERY SCHOOL
SCUOLA MATERNA
- Insegnanti inglesi e italiane diplomate
- Perfetto sviluppo delle lingue inglese e italiano
- Numero chiuso - Ultimi posti disponibili
Piccole classi - Da 2 a 6 anni
Nella nostra scuola giocando e divertendosi il bambino assimila l'inglese con la stessa naturalezza con cui impara l'italiano

PRENOTA IL TUO FUTURO
Nuova gestione
Punto informazioni scuole.
Tel. 0142/781.087
ISTITUTO LUIGI CANINA
Legalmente riconosciuto
Via Lanza, 28
15033 CASALE MONF.TO
TEL. 0142/781087
LICEO LINGUISTICO EUROPEO [illegible]
LICEO ARTISTICO L. R.
(UNICO IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA)
ISTITUTO LUIGI EINAUDI
Legalmente riconosciuto
28 VIA LANZA
15033 CASALE MONF.TO
TEL. 0142/452212
RAGIONIERI
CORSI DIURNI E SERALI
Progetto IGEA appositamente studiato per le Scuole L.R.
ISTITUTO LANZA
CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI
VIA LANZA, 28 - 15033 CASALE MONF.TO - TEL. 0142/781087

I.P.S.A "V. LUPARIA"
VIA LUPARIA, 14 - S. MARTINO ROSIGNANO
TEL. 0142/488151
TITOLO DI STUDIO DOPO I TRE ANNI
Operatore agroambientale
TITOLO DI STUDIO DOPO I CINQUE ANNI
Agrotecnica
CERCHI UNA PROFESSIONE AL PASSO CON I TEMPI
RIVOLGITI
AL CENTRO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
POTRAI SCEGLIERE TRA IL SETTORE AGROAMBIENTALE, IL SETTORE DEI SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E GRAFICO PUBBLICITARIO
I.P.C. "R. JAFFE"
VIA GONZAGA, 19 - CASALE M.TO
TEL. 0142/453997
TITOLO DI STUDIO DOPO I TRE ANNI
Oper. della gestione aziendale
Oper. della impresa turistica
Oper. grafica pubblicitaria
TITOLO DI STUDIO DOPO I CINQUE ANNI
Tecnico dei servizi turistici
Tecnico della gestione aziendale

Istituto Magistrale Statale "D.R. Saluzzo"
[illegible]
Via [illegible] Bruno 85 • Tel. 0131/252276 • Alessandria
la Scuola si fa in 3
1 Maxisperimentazione Linguistica (dal 1989)
Titolo di ammissione: Licenza Media
Durata: 5 anni
Titolo finale: Licenza linguistica
Docente Madrelinguista per ogni lingua straniera
Sbocchi e Professioni:
Interprete-Traduttore
Impiego in aziende turistiche, in istituti bancari e nell'industria
Accesso a tutte le facoltà universitarie
Corsi di giornalismo
2 Istituto Magistrale (dal 1923)
Titolo di ammissione: Licenza Media
Durata: 4 anni
Titolo finale: Maturità Magistrale
Sbocchi e Professioni:
Maestro - Insegnamento lingua straniera nelle elementari - Corso di Magistero - Tutti i [illegible] universitari dopo aver frequentato un anno di corso integrativo presso questo Istituto - Corsi paramedici-ISEF
3 Maxisperimentazione Socio-Psico-Pedagogica (dal 1992)
Titolo di ammissione: Licenza Media
Durata: 5 anni
Titolo finale: Maturità Magistrale comprensiva dell'anno integrativo
Sbocchi e Professioni:
[illegible] - Insegnamento lingua straniera nelle elementari
Accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi paramedici e parauniversitari
PER COMUNICARE
PER EDUCARE
[illegible]

DAL 1940
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Legalmente riconosciuto
«G. MARCONI»
Via Dossena 47 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/222.679
CORSI LEGALMENTE RICONOSCIUTI [illegible] RAGIONIERI CON MATURITA' IN SEDE
CAMBIO DI INDIRIZZO SCOLASTICO
ESAMI DI IDONEITA'
CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI DI IDONEITA' [illegible] ISTITUTO TECNICO RAGIONIERI, GEOMETRI E PER LICEO SCIENTIFICO
[illegible] INDIVIDUALI E COLLETTIVE IN TUTTE LE MATERIE
[illegible] DI LINGUE [illegible]
SCUOLA APERTA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO [illegible] GLI ALUNNI [illegible]
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1997/98
Orario [illegible] segreteria mattino: [illegible] ore 9 [illegible] ore 12
pomeriggio: dalle [illegible] 16 alle ore [illegible]

Oltre tremila gli studenti che dovranno sostenere la prima prova dell'esame

Domani alla Maturità col tema

Intanto altri promossi di Sobrero e Galilei

Proseguiamo la pubblicazione dei nomi di tutti gli studenti promossi nelle superiori della provincia. Domani intanto è giorno d'esame - con il tema d'italiano - per i circa tre mila studenti che devono superare l'esame di maturità.

Studenti leggono i risultati di fine anno. Da domani l'ultima fatica: la maturità

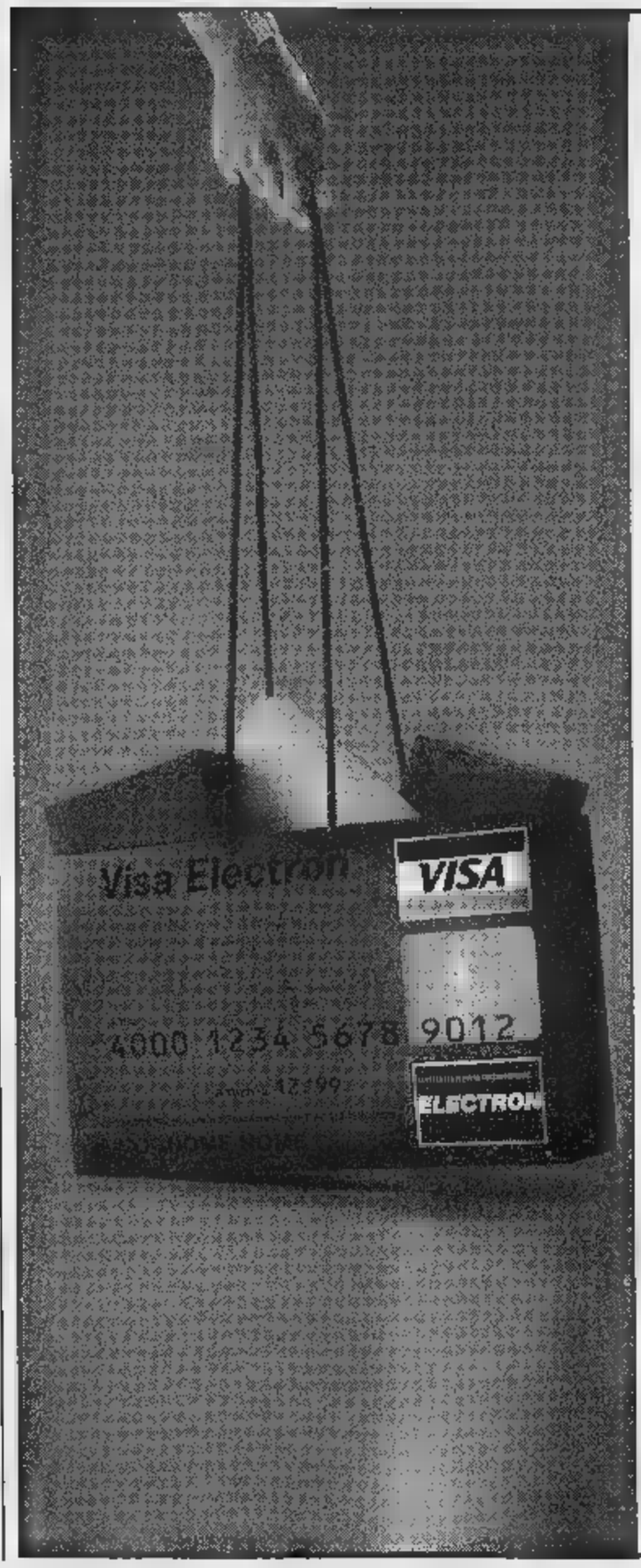
CASALE

Istituto «Sobrero», A, 22 stud., tutti promossi: Roberto Alemanno, Valentina Antiga, Alessio Autelli, Alex Brait, Michela Caviglia, Andrea Di Lonardo, Daniela D'Imperio, Carlotta Gabban, Massimiliano Ghittino, Elisa Giani, Gabriele Monzeglio, Fabrizio Muzio, Fabio Nicola, Simone Patrucco, Diego Racca, Riccardo Rei, Erika Riili, Debora Squatrito, Simone Tantari, Sara Trofa, Paolo Vigato, Marco Vitale. **Classe 3ª A, 14 stud., respinti 1:** Matteo Baggio, Diego Bardella, Stefania Carnialetto, Marta Castelli, Lisa Maria Cerra, Fabio Coppo, Caterina Curato, Sirio Ghidinelli, Vittorio Guazzora, Sarah Karen Guzzon, Simone Rivoire, Diego Volpi, Diego Zanin. **Elettronici, Cl. 3ª A, stud. 18, respinti 2:** Fabio Agostini, Tom- Amisano, Marco Avidano, Paolo Baviera, Valentino Berengan, Emanuele Berrone, Gianni Bovo, Luca Coppo, Aleck Ferrari, Natalia Gatti, Cataldo Lettieri, Serena Piazzano, Davide Polli, Roberto Sandrini, Fabio Schianta, Simone Sonzogni. **Cl. 3ª B, stud. 18, respinti 5:** Alessandro Antiga, Luca Antona, Roberto Favaro, Emanuele Francia, Marco Galesso, Simona Gibiino, Cataldo Lettieri, Fabio Marchisotti, Luca Natella, Giorgio Severino, Alberto Trovò, Michele Zarilli, Francesco Zorzan. **Cl. 4ª A, stud. 27, respinti 3:** Daniele Balestra, Giovanni Biundo, Marco Bolognesi, Elena Boscolo, Ivan Cali, Simone Ceresa, Serena Conti, Franco Denari, Marco Diedolo, Davide Franzoso, Gianfranco Gennusa, Fabio Loreggiola, Luca Menino, Enrico Morera, Davide Oioli, Davide Pregnolato, Diego Prestifilippo, Diego Quirino, Luca Raiteri, Marco Raiteri, Daniele Stroppiana, Christian Tonon, Filippo Viarino, Davide Zatti. **Cl. 4ª B, stud. 19, respinti :** Filippo Bellino, Dario Bosso, Emanuele Braga, Paolo Carbone, Antonio Casaschi, Pier Gabriele Cerino Badone, Alda Demichelis, Diego Ganora, Mauro Gherardo, Chiara Luparia, Emanuele Malduca, Andrea Mantovani, Erika Molino, Marco Raia, Andrea Spinoglio, Marco Stoppa, Alessio Varzi. **Chimici, Cl. 3ª A, stud. 15, respinti 5:** Diego Antonioli, Jessica Demartini, Matteo Fran- Forti, Elisa Garbin, Andrea Lazzarino, Marco Luparia, Eleonora Mazzucco, Paolo Minazzi, Luca Pozzi, Luca Zurolo. **Cl. 4ª A, stud. 13, respinti 1:** Mara Berto, Samuele Bonetti, Davide Debernardi, Daniele Rosa, Gabriella Farello, Paolo Frascarolo, Daniele Greco, Claudio Incerto, Michele Odone, Marco Palena, Stefano Protti, Roberta Tartara. **Metalmeccanici, Cl. 3ª A, stud. 14, respinti 3:** Edoardo Babando, Daniele Bertiglia, Manuele Bonomo, Matteo Calvo, Alex Clerici, Giorgio Ferraris, Paolo Gabotto, Stefano Gradaschi, Massimiliano Grazian, Gianluca Soragna, Davide Turino. **Cl. 3ª B, stud. 11, respinti 5:** Stefano Allegranza, Diego Badini, Cristian Belloni, Luca Nespolo, Cristiano Rossi, Andrea Volpi. **Cl. 4ª A, stud. 14, respinti 2:** Ivan Basati, Roberto Buffa, Alessio Carisio, Stefano Corvetti, Davide Degiorgis, Stefano Devasini, Gianpaolo Garbarino, Diego Garramone, Diego Ghione, Simone Ilengo, Christian Lucchesa, Vincenzo Tararà.

Informatica, Cl. 4ª A, stud. 13, respinti 1: Franca Barisi, Gabriele Ferrarotti, Stefano Gaino, Stefania Gianzone, Serena Giovenco, Monica Rutigliano, Gionata Salmaso, Mirko Scapin, Cristhian Scorrano, Silvana Tedesco, Barbara Vaccari, Luca Vogliotti. [s. m.]

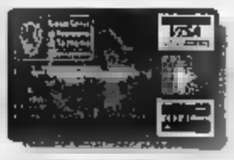
Liceo scientifico «Galilei» Cl. 1ª D sperimentale, 30 studenti, 25 promossi: Daniela Amato, Irene Angeluccetti, Ilaria Bartolo, Paola Barbara Berni, Bollino Guido, Riccardo Bussetti, Roberta Corraini, Valentina Crescio, Samanta Croce, Dario Dalsasso, Gianluca Dell'Erba, Gianluca Ferrari, Davide Ferraris, Cristina Forcherio, Jessica Francavilla, Achille Franconi, Luca Ghiringhello, Marotta, Stefania Merenda, Simone Parisato, Giulio Francesco Piccinini, Marco Andrea Reale, Michele Rosso, Ilaria Savoia, Fabio Silvestri. **Cl. 2ª D sperim., 22 stud. tutti promossi:** Serena Borasio, Ilenia Carpentieri, Marco Cellerino, Silvia Cristiano, Rosa Dionisio, Marco Ferrando, Francesco Guazzotti, Giuseppe Lo Bue, Riccardo Mazzolini, Valeria Minelle, Giulia Pavan, Mario Pelliccioni, Nicola Pesando, Giovanna P Piccini, Mi la Piccone, Luca Regalzi, Francesca Chiara Sgariboldi, Marco Taverna, Stefano Tessaglia, Tanya Toffano, Antonello Venturino, Domenico Versace. **Cl. 3ª sperim., 27 stud. uno respinto:** Gianluca Ardiani, Marcello Chiaraluce, Stefano Antonio Chiodi, Chiara Colella, Daniele De Florio, Sara Delfanti, Alessia Di Menza, Giuseppe Di Stefano, Patrik Dolo, Diego Ferrari, Angelo Formicola, Francesco Genzone, Marco Mantelli, Filippo Minelle, Alberto Mura, Luca Narciso, Diego Nicotra, Elisa Noce, Stefano Palmeto, Sara Pochettino, Manuel Cristiano Porcellana, Andrea Saidi, Lu- Salvarezza, Gabriele Scaglione, Mariarosa Tasca, Paola Vioitti.

Cl. 4ª D sp., 27 stud. tutti promossi: Maurizio Astori, Simone Bianchi, Giorgio Giovanni Bo, Silvia Boschetti, Elena Breda, Andrea Businaro, Daniele D. Ceresa, Giorgia Evelyn Costa, Pietro Grappiolo, Ilaria Guerra, Riccardo Guglielmo, Raffaele Lorusso, Anna Marzia P. Merenda, Daniele Mignone, Marzia Mirabelli, Elisa Mosso, Paolo Palmeto, Serena Pietrasanta, Stefano Pivato, Giorgia Reposo, Gian Luigi Romita, Stefano Russo, Federico Stella, Luigi Timossi, Irene Toldarello, Matteo Vergano, Gianlu- Zeppa. **Cl. 1ª F, 28 stud. respinto:** Gianmaria Alborino, Daniela Barco, Serena Bernardi, Davide Bona, Pierpaolo Borghi, Cinzia Boveri, Beatrice Concion, Alberto Friziero, Jacopo Fronterrè, Marta Galvagno, Erika Gaviglio, Angelo Gemma, Veronica Longhini, Manuela Mariani, Vittorio Milano, Marianna Orecchia, Alessia Pilla, Alessia Ponzone, Marzia Renieri, Chiara Rocchi, Elisa Sartore, Andrea S. Sclafani, Veronica Sincovich, Alberto D. Torgani, Daniele Tosi, Sofia Valenzano, Roberta Vergagni. **Cl. 2ª F, 20 stud., un respinto:** Riccardo Bignami, Enrico Bruno, Anastasia Budace, Jacopo Capocchiano, Luca Cattaneo, Sara Clemente, Matteo Frandino, Eva Giuseppina Margaria, Elena Notti, Ilaria Pace, Patrizia Pia Penice, Marco Remotti, Alessandro Reschia, Evelina Sara Rollino, Stefania Russo, Cristiano Sanna, Maria Rosa Scelta, Simone Sossai, Luigi Stefanizzi. **Cl. 3ª F, 24 stud., tutti promossi:** Paolo Carlo Bernardotti, Angela Fran- Borasio, Maria Vittoria Canepari, Luciana M. Castagnino, Silvia Celoria, Claudia Cipparoli, Federico Concion, Domenico Pier P. Coppa, Susanna Damiani, Alessandro Deambrogi Grazi, Maria F. Debernardi, Rossella C. E. Dotta, Luca Fazi, Erika Fenile, Maria Antonella Ferranti, Massimiliano Ghibaudo, Andrea Penna, Mar P. Pizzo, Giovanni Schembri, Caterina Solari, Andrea Sparacino, Maria F. Tartara, Alessandro G. Valvassori, Valentina D. Zoccola. **Cl. 4ª F, 19 stud. tutti promossi:** Lorenza Arata, Laura Bacchiarello, Alessa Bobbio, Federica Colombo, Silvia Demartini, Francesco Frombo, Gloria Navasotti, Roberta Oitria, Sara Quattrociocchi, Cristian G. Ricci, Chiara Rodighiero, Romina Rollino, Secilia F. Sacco, Mar- Telesca, Alessandra E. Tento, Nicol F. Trincheri, Giovanni Vicidomini, Luca Zanon, Alessia M. Zavattaro. [r. al.]



DA OGGI LA TUA BANCA TI DA' UNA CARTA PER OGNI SPESA.

Visa Electron Banca Cassa di Risparmio di Tortona è nuova carta elettronica dalla doppia personalità, perché unisce finalmente le funzioni di Bancomat e carta di credito. Visa Electron funziona elettronicamente sia in Italia che all'estero, ovunque trovi esposto il marchio Electron, e ti permette di pagare qualunque spesa, dal ristorante all'albergo, dal supermercato all'abbigliamento, nel modo più rapido e comodo. Ed anche più economico, perché l'importo ti verrà addebitato fino a un dopo l'acquisto. Chiedilo in tutte le agenzie di Banca Cassa di Risparmio di Tortona: tutte le carte emesse entro il 30 settembre 1997 gratuite per anno.



CON VISA ELECTRON LA VITA E' PIU'

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO

L'operazione pacchetti schiaccia i costi di riparazione per Polo, Golf, e Passat.

PASTIGLIE FRENO, DISCO FRENO, GANASCE POSTERIORI, TAMBURO — DISCO FRIZIONE, SPINGIDISCO CUSCINETTO — MARMITTA — AMMORTIZZATORI

A tutti quelli che viaggiano Polo, Golf immatricolate dal 1987 al e su Passat immatricolate dal 1988 al 1993, i Concessionari e le Officine Autorizzate Volkswagen dedicano l'Operazione Pacchetti. E' un pacchetto di riparazioni offerte a prezzo speciale, comprensivo di costo delle parti di ricambio originali, manodopera e IVA. Per saperne di più, passate oggi stesso dal vostro Concessionario. Gli anni passano, i vantaggi Volkswagen aumentano.

POLO dal 1987 al 1993
Esempi offerta riservatavi dal Concessionario

MOTORE	FRENI ANTERIORI	FRENI ANT. COMPLETI	FRENI POSTERIORI	FRENI POST. COMPLETI	FRIZIONE
1.0 benzina	115.000	206.400	145.500	400.000	471.500 583.100
1.3 benzina	115.000	206.400	145.500	400.000	583.100
1.3 diesel	115.000	206.400	145.500	400.000	583.100
1.4 diesel	115.000	206.400	145.500	400.000	583.100

PASSAT dal 1988 al 1993
Esempi offerta riservatavi dal Concessionario

MOTORE	FRENI ANTERIORI	FRENI ANT. COMPLETI	FRENI POSTERIORI	FRENI POST. COMPLETI	FRIZIONE
1.6 benzina	137.600 163.400	312.300 338.100	145.500 164.700	400.900 672.800	640.100
1.8 90 cv	163.400	338.100	164.700	672.800	681.900
1.8 GLI	163.400	373.800	113.400	323.800	681.900
2.0 GLI	163.400	373.800	113.400	323.800	717.800 753.500
1.6 TD	163.400	338.100	164.700	672.800	681.900
1.9 TD	163.400	338.100	164.700	672.800	701.900

Ne saprete di più presso:

Fratelli Negro s.r.l.

Service Volkswagen

Concessionario per Alessandria e Valenza
ALESSANDRIA - Viale dell'Industria 8 (zona D/3) - Tel. (0131) 248.024

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
0	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
0	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Daily vi toglie dai piedi la frizione.

SABATO 28 GIUGNO

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

AL NUOVO

Nuovo Daily Free

Con frizione automatica per furgone non solo.

Solo Daily poteva pensarci. Con il Daily Free, disponibile nelle versioni furgone, cabinato e combi, è stato eliminato il pedale della frizione e quindi il passaggio da una marcia all'altra avviene agendo semplicemente sulla leva del cambio: la soluzione su misura per chi lavora nei centri urbani con frequenti fermate, in condizioni di traffico intenso e di marcia in colonna. Informatevi subito dai Concessionari Iveco.

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI. IVECO

Scopritelo da:

COVEMI CONCESSIONARIA IVECO

ALESSANDRIA Via dell'Industria 50 zona D3 - Tel. 0131 346.811 - Fax 0131 346.862

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che la Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutto l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 200.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Codice (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
❑ Il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome Via
Cognome N. CAP
Società/Ente Città
Tel.
P.IVA o cod. Fisc. Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco n. 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

187-002985

Casale, aperto ieri il cantiere per garantire 40 posti auto entro Natale

Parcheggio nell'ex caserma

S'inizia ad abbattere il muro pericolante

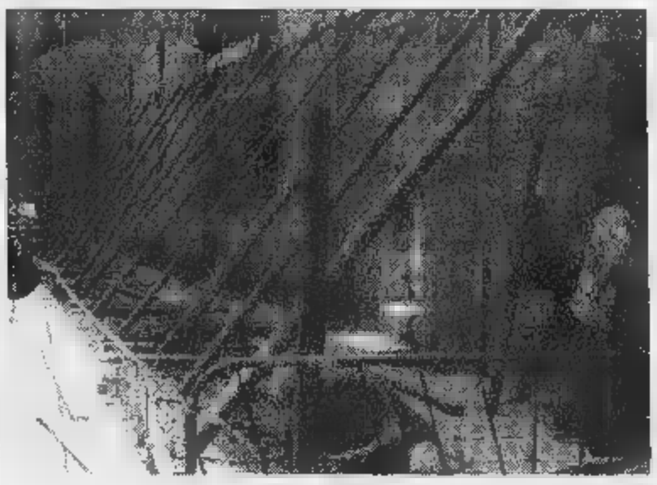
CASALE. Il nuovo parcheggio in via Cavour sarà pronto pri- di Natale. L'assessore Luigi Merlo è sicuro di p mantenere la promessa fatta ai negozianti del centro storico quando entrati in vigore i «parking vouchers», un paio di mesi fa.

Sì ai parcheggi a pagamento in molte vie centrali - si convenuto - ma, in cambio, più posti auto nella cintura immediatamente circostante.

Da ieri mattina tre operai dell'impresa Scagliotti di Ticineto al lavoro. Il muro della vecchia caserma sarà abbattuto e poi rifatto, con la stessa tipologia architettonica, ma lasciando aperti due varchi che consentiranno l'accesso delle auto in dei cortili interni. Si uscirà dal parcheggio vrso viale Piave.

«Con l'apertura cantiere si conclude un calvario durato oltre un anno» spiega Merlo, alludendo alle delicate questioni che si sono dovute risolvere con la proprietà militare (è in una trattativa per acquisire tutto l'edificio dell'ex caserma e cortili annessi) e la Soprintendenza, perplessa sulla soluzione più idonea da adottare.

Si è rischiato che la soluzione si risolvesse da sè, con un crollo, tanto le condizioni del muro erano precarie. Puntellato da e mesi, non poteva reggere ancora a lungo, con rischio, tra l'altro, rovinare addosso ai passanti o alle auto.



Il muro della sarà abbattuto e rifatto con varchi d'accesso per le auto

Ieri i tre muratori ne hanno già abbattuto una parte e proseguiranno nei prossimi giorni, per poi procedere la ricostruzione più solida, pur consona all'architettura del luogo.

L'opera costa 160 milioni dovrà ess completata entro 120 giorni.

«Nel frattempo - spiega Merlo - gli addetti dell'Ufficio tecnico stanno già facendo il progetto per la sistemazione dell'area interna. Così, a settembre, appena completato il muro con i due varchi, si farà la pavimentazione e l'impianto di illuminazione nel cortile».

Sempre sul fronte della viabilità, domani mattina a Palazzo San Giorgio è in programma un vertice congiunto, tra Comune Provincia, per presentare le opere viabili che i due enti in accordo intendono realizzare nel Casalese. Da Alessandria interverranno gli assessori Daniele Borioli e Paolo Filippi. Tra i progetti, c'è quello delle «rotonde» sulla provinciale Casale-Valenza, per rallentare la velocità sulla strada della morte. «I finanziamenti già ci sono» assicura Borioli.

Silvana Mossano

Lavori Poste

E' polemica per le piante

CASALE. Fino all'ultimo gli abitanti di piazza Cesare Battisti e di quasi tutta la città hanno sperato da un lato che si procedesse al rifacimento della pavimentazione dissestata davanti alla Posta centrale e dall'altro che i maestosi alberi che sorgono davanti all'edificio fossero abbattuti come è avvenuto pochi mesi fa, tra molte polemiche, per la paulonia, sull'altro lato della piazza.

Invece l'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo ha detto chiaro e tondo che le piante non si toccano e che la pavimentazione sarà rifatta prevedendo la presenza al centro di aiuole verdi.

Ma con i lavori incominciati i malumori: «Siamo contenti che gli alberi non vengano abbattuti - commenta Riccardo Calvo di "Città insieme" - ma non è che siano stati trattati con molto riguardo. Le radici sono state raschiate per livellare il terreno: secondo alcuni esperti le piante non potranno che risentire negativamente di questo trattamento», analogo, precisano altri cittadini, a quello adottato nel viale dell'ospedale. «Si riapre un problema tutt'altro che sopito - incalza Calvo - Ci vuole maggiore sensibilità nei confronti del verde pubblico, è un patrimonio difficilmente riprestinabile, bisogna usare attenzione verso quello che esistente».

L'assessore Merlo minimizza: «Niente di grave - dice - Sono state limate soltanto le radici superficiali, evitando, tra l'altro, di causare infezioni agli alberi».

Era da parecchio tempo che si attendeva il rifacimento dell'area antistante la Posta centrale, impraticabile soprattutto per anziani, mamme con carrozzine, persone con handicap. «Rifacciamo completamente la pavimentazione con autobloccanti - spiega Merlo - Attorno agli alberi saranno realizzate aiuole, sistemeremo panchine, lampioncini, cestini per la carta».

Intanto, la direzione delle Poste ha accolto l'invito del Comune a intervenire contemporaneamente abbattendo tutte le barriere architettoniche che rendono difficoltoso l'accesso agli uffici. **[s. m.]**

La piazza delle Poste a Casale: con i lavori sono iniziati i timori per il verde

BREVE

Casale

Multati due manager dopo un infortunio

Renato Montiglio, 51 anni, dirigente della Eltek, e Antonio Accogli, di 53, amministratore della Itf, sono stati condannati dal pretore un milione di multa per lesioni colpose. Erano stati denunciati dopo un infortunio sul lavoro in cui rimasta coinvolta la dipendente Ma- Paganini. **[s. m.]**

Casale

Rinviato il processo per l'agendina «sparita»

Ancora un rinvio al 6 ottobre per il processo contro l'impiegato Pier Carlo Cavallo, 34 anni, di Cerrin, arrestato per essere entrato nell'ufficio dell'ex convivente averle rubato la borsa con l'agendina. **[s. m.]**

Casale

Porto abusivo di coltello due davanti al giudice

Ha patteggiato mese arresto e 80 mila lire di ammenda Salvatore Balsamo, 23 anni, accusato di porto abusivo di coltello. Per Maurizio Fogo, 27 anni, condanna a 35 giorni e 100 mila lire di ammenda la condizionale. **[s. m.]**

Ozzano

Si chiude la rassegna paese «laborioso»

Si chiude stasera la rassegna «Ozzano laboriosa» con la processione in onore Giovanni Battista e la consegna di riconoscimenti a Renato Birago, Giovanni Morzone, Gianni Venesio, Maria Icardi e Dina Minato che operano nel settore del volontariato. **[s. m.]**

CASALE

Vertenza in corso

sciopero all'Istituto di pioppicoltura

CASALE. E' stata indetta per oggi una giornata di sciopero all'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura e Azienda Mezzi, gestito attualmente dall'ex Azienda di Stato per le Foreste demaniali Ministero alle politiche agricole. Inoltre, si svolge a Roma una manifestazione al Ministero della funzione pubblica.

Lo stato di agitazione è stato proclamato per ottenere incontro tra organizzazioni sindacali e ministeri interessati (Funzione pubblica, Ambiente, Industria, Politiche agricole).

«Un incontro - dicono i lavoratori dell'Istituto casalese - di assoluta urgenza p dare soluzione una complessa vertenza da cui dipende il destino del personale, delle strutture, dell'attività». **[s. m.]**

CASALE

Una «guida» per la città

Premiati i giardini e i balconi

CASALE. Sono stati proclamati i vincitori della settima edizione del concorso «Casale fiorita». Ne esce una sorta guida ai balconi ai giardini più belli della città.

Per i balconi stati premiati: Anna Lopez (via Mameli 7), Studio Duslo Melfi Zeppa (via Aporti e piazza Castello), Lella Mombello (via Roma 54). I terrazzi più fioriti sono quelli di Maria Rustico (via Saffi 10) e Mariella Sella (via Garibaldi 42). Per la categoria giardini sono risultati vincitori Silvana Nosengo (via Verona 20), Elò Massola (S. Maria del Tempio), Ennio Bertolotto (Terranova) e Mario Costanzo (strada Mortara 25) per la collezione rose.

Riconoscimenti alla media Trevigi, al Servizio Handicappati e Centro diurno. **[s. m.]**

ACQUI

Premio letterario

«Acqui Storia» già 600 libri

ACQUI. Sono già stati spediti bandi del 30° premio letterario «Acqui Storia» alle maggiori case editrici italiane ed è stata accolta con favore l'iniziativa dell'unione con il «Grinzane Cavour». L'obiettivo è realizzare un «parco culturale» che favorisca anche la valorizzazione degli aspetti storici ed artistici del territorio.

I titoli dei libri pervenuti, saranno resi noti dopo il 10 luglio, termine ultimo per la consegna delle opere. Per la scelta dei vincitori nelle rispettive sezioni (storico scientifica e divulgativa) anche il contributo di giuria popolare.

Da quest'anno anche la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria è entrata a far parte degli enti patrocinatori del Premio. **[g. l. f.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
TEL. 011/6568334-335

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI DI INO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO
(laurea breve)
IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)
Corso per Quadri Aziendali preserale (durata 30 mesi)

Via Vercelli, 1 - Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/76001 fax 0142/455856
e-mail: saacm1@doc.net.it

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sui corsi

☐ corso per neo diplomati ☐ corso per quadri aziendali

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... cap .....
..... tel. .....
01

DOCTOR PIÙ. COSTRUISCI LA SALUTE CHE FA PER TE.

La salute un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita non sempre riusciamo a proteggerla in modo efficace. Per questo nata Doctor Più, la polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le esigenze e le tue disponibilità economiche. Così vuoi garantirti massimi della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: dal ricovero con o senza intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in caso di degenza che di convalescenza. Se invece vuoi una garanzia più mirata, ma non importante un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. con la forma che prevede il pagamento diretto, non anticiperai le spese di ricovero tasca usufruirai di una clinica e di un'équipe medica convenzionata con Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta alla tua famiglia? Gli agenti Toro con la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ogni vostro problema. Toro Assicurazioni è presente su Internet. nostro è: http://www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ARTICOLO 65 R.D.L. 29-4-1923 N. 966

I biglietti si trovano da oggi a Palazzo Callori. E sono partiti gli stages

Vignaledanza: la prevendita

Treno speciale per «Acqui in palcoscenico»

VIGNALE. Conto alla rovescia per la diciannovesima edizione del Festival «Vignaledanza», organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo ■ Torino. Le luci sul grande palcoscenico in piazza del Popolo si accenderanno sabato per lo spettacolo inaugurale, ▬ quattro balletti in prima assoluta che portano in scena stelle internazionali come Carolyn Carlson ■ Pompea Santoro, oltre alla Compagnia di danza del Teatro Nuovo.

In due ore di spettacolo, a partire dalle 21,30, ■ susseguiranno «Bolero», «L'odore dell'ombra», «Casanova» e «Stampling Ground».

Intanto, è aperta da oggi la segreteria ■ biglietteria del festival a Palazzo Callori di Vignale, dove si possono acquistare biglietti ■ abbonamenti per gli spettacoli del cartellone, che proseguono fino al 2 agosto (30 mila lire posto unico, 45 ■mila per due spettacoli consecutivi, 200 mila l'abbonamento pr tutto il festival).

Tra l'altro, è stata decisa un'integrazione per domenica 29 giugno, ▬ la replica degli spettacoli proposti all'inaugurazione da Carolyn Carlson e Pompea Santoro, senza la Compagnia del «Nuovo».

Carolyn Carlson

Loredana Furno

Intanto, mentre si attende l'ouverture, sono iniziati gli stage, che richiamano a Vignale, nell'arco di cinque settimane, più di 1500 allievi provenienti da tutte le regioni italiane (grande affluenza dalla Sicilia). Alcuni ▬ iniziati in questi giorni con le «étoiles» Ramona de Saa, Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez e Andrea Judith Man.

Agli stages di classica e moderna si aggiunge quest'anno una novità: il corso di danza funky e bop hop, tenuto da Bill Goodson nell'ultima settimana del festival. E' aperto anche ■ tutti coloro che privilegiano il ballo da discoteca. Per informazioni ■ iscrizioni, ci si può rivolgere alla segreteria di Palazzo Callori. **[s. m.]**

ACQUI. Si avvicina il debutto ■ «Acqui in palcoscenico»: il via è sabato, alle 21,30, nel Seminario vescovile minore di piazza Duomo. Il primo spettacolo è «Giselle», balletto in due atti, dal libretto di Jules ■ Saint-Georges da Théophile Gautier, con i solisti del Corpo di ballo della compagnia di Danza Teatro di Torino. Le musiche sono di Adolph Adam, scene e costumi di Luigi Lupi.

Anche quest'anno non ci sarà prevendita: i biglietti si troveranno al botteghino la stessa sera dello spettacolo. Il prezzo d'ingresso per le serate ■ di 20 mila lire; 10 mila i ridotti.

E' stata riconfermata (per le serate del 5, del 19 e del 28 luglio) l'iniziativa del «Treno della danza», in partenza da Torino: per 60 mila lire vengono offerti viaggio ad Acqui, biglietto dello spettacolo, visita della città e cena.

«Acqui in palcoscenico» è organizzata dal Comune, con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei Ministri, di Regione, Provincia e Terme di Acqui. La direzione artistica è di Loredana Furno.

Gianluca Ferrise

CINEMA

Dal pianeta ideale a una guerra atroce

UN mondo ideale dove vivere per oltre due secoli in armonia con ■ stessi ■ ▬ la natura. Un mondo dove poter sviluppare con l'esercizio tutte le capacità fisiche ■ mentali, arrivando a comunicare ■ distanza attraverso la telepatia. E' questo il luogo ideale che ci propone «Il pianeta verde» diretto e interpretato da Coline Serreau. Una favola in chiave ecologica che fa meditare ▬ mali del nostro tempo e che mette a confronto una sorta ■ paradiso terrestre con l'inferno di rumori e inquinamento che affligge le nostre metropoli. Un film capace di far riflettere sulla saturazione del nostro pianeta. Accanto alla Serreau che veste i panni ■ Mila, c'è un simpatico Vincent Lindon nella parte di ▬ medico che la donna conosce nel ▬ viaggio volontario sul nostro pianeta. In ■fetti, la protagonista si è offerta di passare qualche tempo tra i suoi lontani parenti terrestri. Nessun altro ha accettato una simile «trasferta» in quanto la Terra ▬ ritenuta un pianeta arretrato sotto tutti i punti di vista. Mila però ha deciso di andarci perché sa di essere la figlia di una terrestre conosciuta dal babbo ne] ▬ soggiorno durante la Rivoluzione francese, ma che sfortunatamente aveva perso la vita durante il parto. La donna sceglie quale meta Parigi, ma all'ombra dell'Arco di Trionfo deve risolvere ▬ pochi problemi pratici, ■ cominciare dai vestiti.

Rappresenta invece un viaggio ■ ritroso nel tempo, nell'orrore della guerra, il nuovo lavoro del francese Bertrand Tavernier «Capitan Conan». Il film non tratta una guerra come tante, ma dell'autentico prototipo dello sterminio ■ massa, ossia la prima conflagrazione mondiale. Siamo nei Balcani nel settembre del 1918. Il conflitto sta per finire e sul fronte orientale ci si appresta a combattere l'ultima grande battaglia. Conan (Torreton) è al comando ■ ▬ cinquantina ■ soldati, la maggior parte dei quali proviene dalle prigioni militari. Una sorta ■ «mucchio selvaggio» che alla guerra ■ posizione preferisce lo scontro ■ distanza ravvicinata. La sti- ▬ del comandante va al tenente De Scève (Le Coq), ▬ nobile che ha rinunciato ai privilegi speciali per arruolarsi in fanteria ■ ■ Norbert (Le Bihan), fresco di studi universitari e dai ferrei principi morali. Proprio la rettitudine di quest'ultimo scatena un conflitto con il superiore. Il giovane intellettuale, fedele alle sue convinzioni interiori, punta l'indice sul gruppo. Nonostante l'amicizia che lo lega al capitano, non rinuncia ad appurare le violenze ▬ se, proseguendo l'inchiesta fino alle estreme conseguenze.

La francese Coline Serreau

Piero Abrate

IL PIANETA VERDE
regia di Coline Serreau
con Coline Serreau, Vincent Lindon
Philippine Leroy-Beaulieu
Francia, 1997 - Durata ▬
CAPITAN CONAN
regia di Bertrand Tavernier
con Philippe Torreton
Bernard Le Coq, Samuel Le Bihan

TEATRO

■ Un premio alla compagnia alessandrina

ALESSANDRIA. La compagnia «Teatro Insieme» di Alessandria si è classificata al secondo posto nella 12ª Rassegna Teatrale Regionale, al Teatro Micheletti di Cossato. Hanno partecipato otto compagnie non professioniste, provenienti da diverse province piemontesi. «Teatro Insieme» ha rappresentato «La piccola città» di Thornton Wilder: un riconoscimento è andato ■ Valentina Lanati come miglior attrice non protagonista. Durante la premiazione, il regista Silvestro Castellana ha ringraziato tutti i componenti della compagnia, ricordando Ennio Dolfus, che ha avuto un ruolo fondamentale nella formazione artistica del gruppo. **[b. v.]**

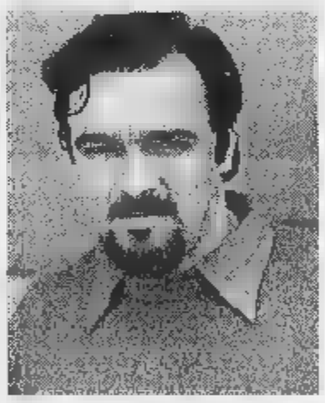
Stasera, alle 21,30, col coro del Conservatorio

L'Orchestra del «Vivaldi» di scena a Palazzo Cuttica

ALESSANDRIA. E' stasera il primo appuntamento di musica classica nell'ambito della rassegna di spettacolo del Comune «Blue moon - Il colore dell'estate». Alle 21,30, nel cortile ■ Palazzo Cuttica, si esibiscono orchestra e coro del Conservatorio, diretti da Marcello Rota, con Marco Berrini maestro del coro.

Il concerto, gratuito, prevede nella prima parte l'esecuzione del concerto in do minore per oboe e archi di Marcello, del concerto in re minore BWV 1043 per due violini ■ orchestra (solisti Marco Pesce e Dino Scalabrin) e della Missa Brevis K 275 per soli, coro e orchestra di Mozart (solisti: Daria Masiero, soprano; Sara Piutti, contralto; Chun Heun Jong, tenore e Luigi Bertana, basso).

Nella seconda parte viene invece proposta la Fantasia in do minore op.80 per pianoforte, coro e orchestra di Beethoven, in collaborazione con la corale San Secondo di Asti, diretta dal maestro Giuseppe Gai (solista Alessandro Marangoni).


Federico Ermirio, direttore «Vivaldi»

Sempre oggi, alle 18, nell'auditorium del «Vivaldi» vengono consegnate le borse di studio del concorso musicale indetto dalla Società dei Francesisti, con l'esecuzione dei brani da parte dei vincitori. Si esibiscono anche ensemble di percussioni del Conservatorio e Peter Larsen dance studio. **[b. v.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	7	80	69	76	50
	88	59	53	46	41
CAGLIARI	■	57	55	68	11
	128	▬	93	63	73
FIRENZE	55	■	13	69	■
	118	66	53	■	50
GENOVA	■	47	8	■	■
	85	83	■	77	71
▬	60	75	■	■	5
	78	77	57	55	55
NAPOLI	66	17	90	72	51
	97	■	■	64	55
PALERMO	■	65	■	■	■
	91	69	56	■	48
▬	■	47	84	88	71
	103	■	56	53	60
TORINO	65	71	88	50	89
	101	82	75	67	53
VENEZIA	■	18	10	60	■
	86	■	59	57	56

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 90 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
90-84 90-8 90-18 90-13 90-43 90-47; 90-54 90-74 90-31 90-35 90-19 90-36; 90-4 90-10 90-34 90-42 90-44 90-49; 90-88 90-27 90-23 90-14 90-45 90-48; 90-71 90-87 90-41 90-39 90-29 90-3.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 76 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 45 (3); Genova 35 (1); Milano 69 (4); Napoli 48 (1); Palermo 7 (1); Roma 67 (3); Torino 73 (4); Venezia 41 (1).

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

11-34	21-34	42-34
71-64	51-64;	
72-34	52-34	73-34
22-64	43-64;	
10-34	36-34	56-34
53-64	66-64;	
86-34	79-34	89-34
49-64	59-64;	
71-34	51-34	11-64
21-64	42-64;	
22-34	43-34	72-64
52-64	73-64;	
53-34	66-34	10-64
36-64	58-64;	
49-34	59-34	86-64
79-64	89-64.	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gio- ▬ ■ Napoli:

6-16-26	26-76-86	56-66-76;
6-36-46	26-6-16	56-86-6;
▬	36-46-56	56-16-26;
6-76-86	36-66-76	56-36-46;
16-26-36	36-66-6	66-76-86;
16-46-56	36-16-26	66-6-16;
16-66-76	46-56-66	66-26-36;
16-86-6	46-76-86	66-46-56;
26-36-46	46-6-16	76-86-6;
26-56-66	46-26-36	76-16-26.

VINCITE: realizzati ■ ambi ▬ sistema della lunghetta: 4-44 ■ Milano.

▬ ■ cura ▬ Ricevitoria n° ▬ ■ Davide e ▬ Miela, via Viana 27, Candelo.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	▬	RM	TO	VE
GEMELLI	0	14	■	18	0	5	11	17	14	■
VERTIGILI	7	0	31	5	19	28	18	3	15	2
▬	2	7	9	3	6	■	1	3	16	4
	19	40	33	■	53	■	■	32	■	39
FIGURE	7	4	■	2	2	2	5	7	5	9
	25	14	■	57	40	■	23	■	37	■
DECINE	■	1	41	1	81	81	1	1	31	11
	25	39	24	26	15	46	46	15	19	■

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di assenza

TORINO AL CINEMA

ALESSANDRIA
▬. Tel. (0131) 252.644. **Perversioni femminili** di S. Streifield (viet. ▬). Or.: 20; 22.30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Microcosmos**, di C. Nuridsany e ■. Perennou. Or.: 22. Lire 10.000; ▬ (posto unico).

COMUNALE - SALA ▬NDE. Tel. 234.240. **Guerra e pace**, di Kang Vidor. Or.: 21. Ingresso libero.

COMUNALE - ▬ FERRERO. ■. 234.240. **Capitan Conan**, ■ B. Tavernier. Ore 20; 22.20. Lire ▬ (posto unico).

CORSO. Tel. ▬. **Il pianeta verde**, di C. Serrau. Or.: 20; 22,15. L. 12 000 (po- ▬ unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori ■ ▬ 18.** Orario: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Turbulence - La paura è nell'aria.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

▬. ■. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Tel. (0144) ▬. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. ▬ **risk**, con J.C. Van Damme. Or.: 20; 22,25. L. 10.000; ▬.

COVA ABAGLIO. Tel. (0142) 452.081. **Independence day**, di R. Emmerich. ▬ 21,45. L. 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. CHIUSO ▬ ▬.

NUOVA MONFERRATO
▬. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.498. OGGI CHIUSO.

▬. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE
MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **L'amore ha due facce.** Or.: 21. L. 10.000 (posto unico).

OVADA
COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. ▬ **ne**, di S. Hicks, con G. Rush, A. Mueller-Stahl, N. Taylor. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel. (0143) 62.895. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey, J. Cooper. Or.: 20,30; 22,30. L.10.000; 8000; ▬

VALENZA
ARENA CARDUCCI. Tel. 861.326. **La tregua**, di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. Ore 21,45. L. ▬ (posto unico).

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Surviving ▬**. Orario: 21,15. ▬ 8000; 5000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.821. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. ▬. **L'ultimo contratto.** V.m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 2. Hamlet.** Or.: 16; 20,30. **Sala 3. Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. ▬. **Cross Worlds (Dimensioni incrociate).** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. ▬ **bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti gli per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ■■■ p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di ▬.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto**, di G. Fleder, ▬ Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kaliya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bonzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Turbulence**, regia R. Butler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Filer.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. ▬. **A spasso col reinseratore**, regia A. Haller, con T. Arnold, D. Paymar, R. Partman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. ▬. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, regia Bille August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Inseguiti - Fled**, regia K. Patton, con W. Patton, V. Rimes. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi** (id), di A. Ripstein, con R. Orozco, C. Fabre, D. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Sale**, di N. Barba, con M. Van Peebles, W. ▬. Or.: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa**, di J. Dardenne, con J. Reiner, O. Gourmet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** ■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. ▬.448. **Le cose che non ti ho mai detto**, regia I. Colosi, con L. Taylor, A. McCarthy, ■ Mazar, A. Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. ▬. **Insoliti criminali.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. ▬ **pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Giovedì ore 21 **Concerto d'estate**, orchestra ▬ Teatro Regio diretta da Robert Anderka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. ▬. ▬ ■ biglietteria (da domani ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM ▬ piazza Rossaro. «Serate musicali di primavera», ore 16,30 6ª **concerto**, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore ▬ Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000, rid. ▬. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Oggi ore 16 e ore 21 al Teatro degli Incamminati in **La ballarda burlesa**, spettacolo di beneficenza. Int. Teatro Colosseo ore 10-13 e 15-19. Tel. 669▬ per rinnovo abbonamenti stagione 1997-98.

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 64.108
BALLO LISCIO
MARTEDI' 24 GIUGNO MASSIMO DELLABIANCA
VENERDI' 27 GIUGNO PATRIZIA

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DANCING GIANDUJA
ACQUI TERME - Zona Bagni - ■ 0144/322.442
• • • LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE • • •
QUESTA SERA
eccezionale serata danzante con
DANIELE COMBA
SI DANZA TUTTE LE ▬ ANCHE IN CASO DI CATTIVO ▬
• SERVIZIO ▬ • • POSTEGGIO •

Mentre il Derthona pensa già al dopo Della Donna

Con un super Melchiori Casale guarda lontano

Valenza sogna

Rossoblù cauti dopo l'«uno-due»

VALENZA. La parola d'ordine «prudenza», adottata alla vigilia della sfida col Vado, resta in vigore alla Valenzana, anche dopo la vittoria per 2-0, che fa salire le quotazioni dei rossoblù. «Abbiamo sempre tenuto noi il pallino - assicura il d.s. Ezio Maggi - i gol sono stati il giusto coronamento».

Le difficoltà sono arrivate dall'assenza di Bello per squalifica, dalle condizioni critiche di Nordi e dall'infortunio di Morello: «Eravamo grandi in fase di costruzione ma mancavamo in zona gol - prosegue Maggi -. Così abbiamo subito qualche contropiede pericoloso ed è stato bravo Merlone».

Mentre si pensava ad un possibile 0-0, la trovata del mister è risultata decisiva: ha inserito Valeri e il giocatore ha indovinato il risultato. Subito dopo, Biasotti ha raddoppiato, entusiasmando i tifosi: «E' stata determinante la preparazione - esclama patron Omodeo -: loro hanno sofferto di crampi, noi siamo venuti fuori alla grande».

Mister Gianni Bui è stato, anche se ha dovuto andare in panchina con le stampelle, a causa di un menisco leso: «Sono contento per Valeri, che ha segnato un gran gol - sottolinea -. E poi devo fare i complimenti a Perziano, che ha retto tutto il fronte d'attacco e a Biasotti e Bruno, che hanno giocato nonostante gli acciacchi». [r. c.]

CASALE. Con Melchiori così, il Casale può andare diritto in C2. Non si dice, ma tutti lo pensano nel club allenato da Petrucci.

Nei play-off, l'ex leccese è stato strepitoso, risolvendo direttamente la gara o fornendo l'assist decisivo. Un finale di stagione esaltante per il centrocampista, che durante l'anno è certo risparmiato.

Domenica, Melchiori è stato superbo, siglando due delle reti con cui i «neri» hanno messo ko il Verbania (3-1). Il suo primo gol è stato un capolavoro, un gioiello da incorniciare; il secondo, la solita prodezza su calcio piazzato.

Gli ha dato una mano De Riggi, firmando a sua volta, alla fine del primo tempo, una rete spettacolo: il bomber è intervenuto di testa, su un lungo lancio di Primizio, spedendo la palla nell'angolino lontano. Un'impresa che gli è riuscita parecchie volte quest'anno: «Quando la squadra, a fine stagione, riesce ad esprimersi a questi livelli, è segno che si è lavorato veramente bene, dal mister sino all'ultimo uomo» dice l'attaccante.

Sulla contemporanea vittoria della Sanremese sul Mariano, Riggi ha un moto di stizza: «Vorrei capire perchè contro di noi le squadre giocano al gran completo, mentre contro le avversarie sono a metà servizio».

Il Mariano infatti, dopo avercela messa tutta a Casale, ha schierato sei Juniores: «Vorrà dire che andremo a Sanremo», sbotta il bomber.

E sul futuro? «Ho parlato col presidente e ci sono tutte le premesse perchè io rimanga al Casale - rivela - terminati i play-off, tratteremo».

Castellaro

Nicola Petrucci, tecnico del Casale

TORTONA. Dopo la penultima gara dei playoff il Derthona, strappato con i denti il primo punto il Montichiari, pensa più alla prossima stagione che non all'ultima trasferta, a Reggiolo. «Affronteremo con dignità quest'ultimo ostacolo, anche se ormai siamo ridotti all'osso - afferma l'allenatore Franco Della Donna -. E ci tengo in modo particolare, perchè sarà per me la gara dell'addio».

Dal 3 luglio, il tecnico inizierà la sua attività ad Asti e senza dubbio gli spiace lasciare Tortona, dove ha sempre lavorato bene. «In quasi trent'anni di carriera fra calciatore e allenatore, sette li ho passati in questa città - commenta -. Credo di aver fatto cosa importanti e spero un giorno di ritornare».

Intanto la società bianconera, oltre all'ingaggio del allenatore Venturini, ha definito l'acquisto di Angeretti, Criscuoli, Buzzetti, Sala, Froio e Schillaci. Ma molta carne è ancora al fuoco. [e. pir.]

Giovedì arriva mister Zoratti, domani si risolvono le tre comproprietà

Grigi, è in partenza Memmo

Intanto le avversarie si sono rinforzate

ALESSANDRIA. I grigi si tuffano nella campagna acquisti. Dopo l'arrivo del nuovo tore, Giuliano Zoratti (che dovrebbe essere presentato giovedì), il presidente Amisano e il direttore sportivo Melani definiranno nelle prossime ore con Fiorentina e Torino la comproprietà degli attaccanti Daniele Giraldi, Massimiliano Memmo e Claudio Balesini.

I primi due dovrebbero lasciare l'Alessandria: fra l'altro, Memmo ha chiesto espressamente di avvicinarsi a casa e potrebbe essere «girato» in C2, al Viareggio o al Pontedera.

Discorso diverso per Balesini, che il Toro non intende riscattare. Il centravanti resterà nell'organico dei grigi: toccherà poi a mister Zoratti deciderne la riconferma o utilizzarlo come «merce di scambio» in altre trattative.

Per due probabili partenti e terzo giocatore «in bilico», il ritorno tra i mandrogni di Manuel Vivani, che è reduce dall'annata in prestito al Livorno, dove ha contribuito alla promozione in C1 dei labronici. L'Alessandria sta trattando con il Giorgione l'acquisto di Edy Baggio, fratello «Codino».

Da Ferrara, arriva invece una secca smentita alle voci di un possibile trasferimento ai grigi del bomber Roberto Putelli, capocannoniere in C1 nella stagione appena conclusa. L'attaccante milanese se ne andrà dalla Spal, precipitata in C2, ma il suo procuratore, Rebuffi, nega qualsiasi contatto con i dirigenti dell'Alessandria. La destinazione probabile sembrava Castel di Sangro, in B, il giocatore ha rifiutato il Sud. Finirà a Reggio Emilia e Verona, ma non è escluso il passaggio al Modena o al Livorno.

Capitolo cessioni: lo stopper Carletti andrà a giocare nel Pietrasanta, in Interregionale, mentre Mariotto potrebbe approdare in una squadra del girone A della C2. L'impressione è però quella di «scarso movimento» in casa grigia. Le «big» della terza serie si sono già mosse sul mercato e hanno piazzato colpi significativi: è il caso del Como, rinforzatosi con Tomassini, Ottolina, Marziano, Elia e Radice; del Cesena, che ha ingaggiato Gadda, Serra e Longhi; e del Fiorenzuola, che ha prelevato dalla Juve il promettente Trotta (oltre a Bracaloni, Carrarese, e Terraciano, dal Brescello). Se «patron» Amisano vuole fare una squadra competitiva, c'è tempo da perdere. [m. d.]

Giuliano Zoratti

In A1, importante successo con la Cavrianese

Castelferro in recupero «aggancia» Il Medole

CASTELFERRO. Turno favorevole a Castelferro, nel campionato di serie A1 a tamburello. Petroselli e compagni a sfatare la tradizione negativa la Cavrianese (vincono 13-9) e ad agganciare una delle capoliste, il Medole, sconfitto a San Paolo D'Argon.

Quest'incontro, iniziato con un'ora di ritardo a causa di un forte temporale che si è abbattuto sul Bergamasco, è stato vinto con pieno merito dalla squadra dell'ex del Castelferro Bonanate, capace ancora di fare la differenza nel suo ruolo di volo.

Ora Medole e Castelferro si dividono la piazza d'onore alle spalle Bardolino che non ha punti al Filago.

Negli altri incontri della giornata c'è stata la schiacciante vittoria per 13-4 del Negarine sul Mezzolombardo. Poi il Borgosatollo ha confermato il momento «no»: dopo la battuta d'arresto dell'altra domenica con il Castelferro, ha incamerato una nuova secca sconfitta contro il Castellaro che ha prevalso per 13-4. Vittoria anche del Tuenno per 13-4 sul fanalino di coda Fumane, ancora ultimo in graduatoria con 0 punti. [m. pu.]

SPORT FLASH

Tennis

Falleti vince a Rivoli ko anche la Simmonds

La tennista alessandrina Emanuela Falleti ha vinto il torneo B3-B4 al Tc Rivoli. Dopo aver eliminato Sabina Simmonds in semifinale, la Falleti ha superato in finale Francesca Gualandi (B4) 6-2, 7-5. [b. v.]

Calcio giovanile

Semifinali Giovanissimi al torneo Carrea

Semifinali della categoria Giovanissimi stasera a Castelnuovo Scrivia per il 9° torneo Carrea. Alle 20,30 si affrontano Folgore-Fulvius; alle 21,45 Castelnovese-Alleanza. [r. c.]

Podismo

Molinaro 1° a Borghetto su Gambetta e Calia

Trionfo dell'alessandrino Nicola Molinaro (Arco Sport) nella gara podistica di Castelratti di Borghetto, valida per il Gran Prix Piemonte Ufficio. Silvio Gambetta (Cover Domodossola) è giunto secondo, Nicola Calia (Cerchi Sport Tortona) terzo. Giuseppe Tardito (Atletica Novese), quarto, ha consolidato la leadership nel trofeo. [m. d.]

Pattinaggio artistico

Uisp, Bottaro tricolore va agli «assoluti»

Michela Bottaro si è laureata campionessa italiana Uisp. La portacolori dell'Aurora Novi ha dominato la prova libera di Padova. A luglio andrà agli Assoluti federali. [m. d.]

ALFA 164.
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER UNA GRANDE ALFA ROMEO.

ABS a 4 sensori, doppio air bag full-size, climatizzatore automatico.

sintesi di qualità a classe, con una completezza che teme confronti. Climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici posteriori, metallizzata, ABS a quattro sensori, doppio air bag full-size, idroguida HRS, proiettori poliellittici, fendinebbia, autodiagnosi elettronico, Alfa Code. Prestazioni, comfort e sicurezza che oggi, con il contributo dei Concessionari Alfa Romeo, potete avere al prezzo speciale di L. 44.800.000 pagabili anche con leasing in 24 mesi a zero.

ALFA 164 T. SPARK SUPER L **L. 44.800.000***
Anche con leasing 24 mesi a costo zero:
Nessuna spesa gestione pratica — Anticipo (15%) L. 6.720.000
23 canoni mensili da L. 1.655.652 — Riscatto (6%) L. 2.688.000
*Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). Leasing a costo zero: gli interessi convenzionati compresi nel canone sono interamente a carico dei Concessionari. Offerta valida fino al 31 luglio e non cumulabile con altre in corso.

AUTOVAR ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
NOVI (AL) - Via E. Raggio, - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

BERTI & C. TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE CASALE (AL) - E. Torricelli, 11 Tel. (0142) 452130

Bell'Estate totip+più

Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

VIENI

NEGRINELLI

Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 40357

Alla scelta del servizio GSM TIM Più conveniente.

Tutti i nuovi abbonamenti scoprili qui!

TIM
Telecom Italia Mobile

GSM STARTAC

GSM 8110

GSM S4 POWER

GSM ET 388

GSM 2110 I

GSM T18

GSM GALILEO

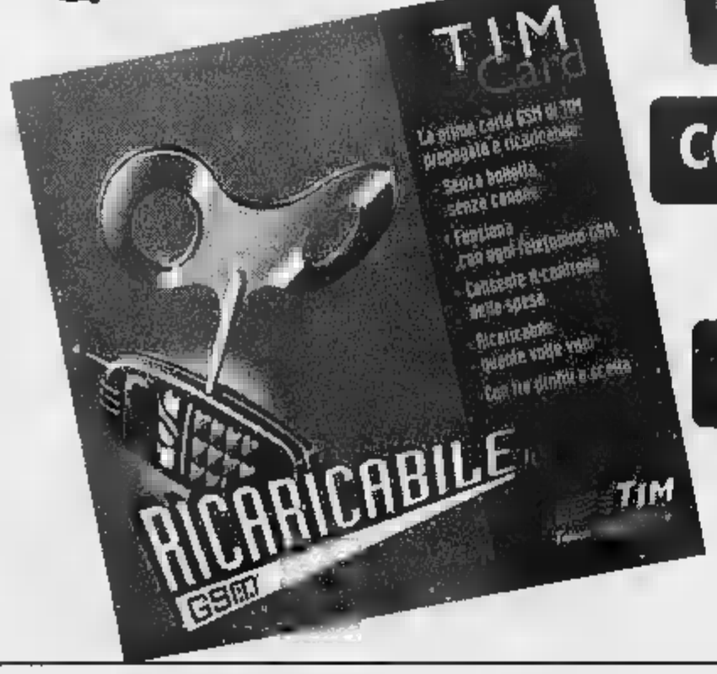
GSM VIP 8700

GSM M 6700

GSM G9

TIMMY SIEMENS

TIMMY NOKIA



CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA TELEFONICA IN SEDE

ASSISTENZA POST VENDITA

CONSULENZA PERSONALE SPECIALIZZATO

PAGAMENTI RATEALI IN SEDE

RICARICA SCHEDE TIM CARD

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0166) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Aosta, dopo l'ispezione che ha scoperto 150 milioni nei cassetti

«Riforma» per i vigili urbani

E' stata respinta la mozione di FI-ccd

AOSTA. Il [illegible] vigili urbani finisce con una mozione respinta e con una serie di «misu[illegible] correttive nella gestione. Le irregolarità trovate dai revisori dei conti sono state spiegate al Consiglio dal presidente Romano Bo. Soldi sparsi nei cassetti, blocchetti delle multe [illegible] soltanto originale e copia, cioè senza matrice.

Le «misure» [illegible] state illustrate dal dirigente Guido Fournier: «Costruzione di un locale da adibire a ufficio cassa nell'ambito del comando, cassaforte da muro, servizio settimanale con scorta presso la tesoreria comunale, obbligo di versamenti settimanali, nuovi modelli per le multe in triplice copia, conto corrente postale per le multe invece del versa[illegible]nti diretto».

Il presidente dei revisori ha spazzato ogni sospetto su implicazioni penali. Insomma, dal comando dei vigili urbani [illegible] spariva nulla, I revisori [illegible] hanno trovato ammanchi, ma la gestione [illegible] [illegible] corretta. I vigili invece di versare regolarmente i soldi delle multe li te[illegible] nei cassetti. Una cifra che sarebbe superiore [illegible] 150 milioni, ma i revisori non l'hanno voluta dire, [illegible] nessuno, neppure i firmatari della mozione (il gruppo Forza Italia-ccd) ne ha parlato.

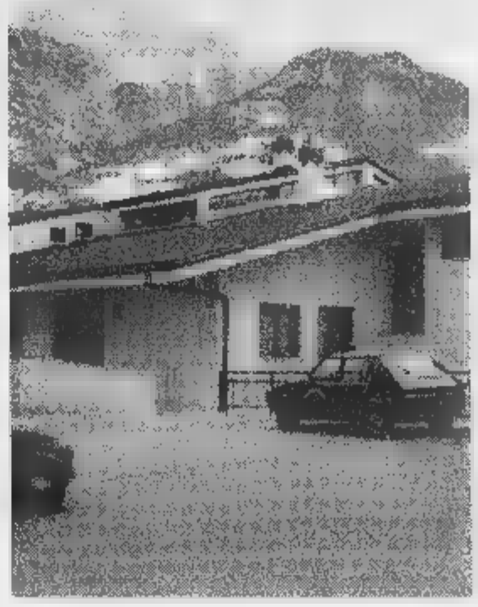
Strano Consiglio, strano dibattito. L'assessore alla polizia urbana Renato Favre, due setti[illegible] fa quando la vicenda era finita nella mozione di Forza Italia [illegible] ccd [illegible] già ricevuto il rapporto [illegible] revisori dei conti, ma aveva preferito non rispondere: «No comment». Nessuna risposta neppure dal sindaco. Che [illegible] accade nella sede dei vigili? Perché l'ispezione? «No comment».

Ieri il Consiglio ha saputo che la gestione dei vigili non era corretta, ma Romano [illegible] ha assicurato: «Nessuna rilevanza penale». Forza Italia [illegible] ccd chiedevano i dettagli e soprattutto volevano che la questione finisse all'esame di due commissioni, la terza e [illegible] quarta. Richiesta [illegible] mozioni respinte: 6 «sì», 15 «no», un'astensione.

Il dibattito dopo [illegible] relazione [illegible] presidente dei revisori dei conti. Massimo Lattanzi (FI): «Siamo preoccupati, lei, ragionier Bo [illegible] parla di gestione a dir poco superficiale. Ma non ci dica quanti soldi c'erano nei cassetti. Lei per primo [illegible] è stupito di quanto ha trovato, qualcuno deve pur avere la responsabilità». Mauro Pilon (Aosta [illegible]ra): «Invito l'assessore a farci relazionare [illegible] commissione dal comandante dei vigili urbani. Quanti altri servizi avete controllato?». Savino Corcella (Rifondazione): «Mozione che vuole dimostrare il rigore, [illegible] lancia il sasso [illegible] nasconde la mano. Perché ve la prendete con i revisori dei conti? E' l'amministrazione che deve decidere in base al loro lavoro».

Flavio Serra (popolari per Aosta): «C'è forte inefficienza della macchina comunale. Chiediamo che venga tutto modernizzato». Assessore Favre: «Stiamo trattando [illegible] argomento tecnico-gestionale. La macchina ha qualche problema, qui ci sono 420 persone pagate per farla funzionare». Ragionier Bo: «Stiamo facendo altre ispezioni. Non basta comperare poltrone e computer per avere efficienza, bisogna formare gli uomini».

Alberto Zucchi (FI): «Dov'è la trasparenza? Mi aspettavo una relazione dettagliata. E poi le multe annullate? Che [illegible] accade quando una multa viene annullata?». Roberto Greco (pds): «Qui si fanno atti d'accusa rilevanti. Temi e toni esasperati per un argomento che [illegible] mi pare vitale per la città». Chiude il sindaco Pierluigi Thiébat che rinnova la fiducia a comandante dei vigili e [illegible] dirigente Fournier. [e. mar.]



La sede del comando dei vigili urbani di Aosta A sinistra Romano [illegible] presidente dei revisori dei conti mentre illustra la relazione

Sarà costruito un ufficio cassa in sede e ci sarà l'obbligo di versare i soldi ogni settimana. Modelli delle multe saranno in triplice copia. Le scorte

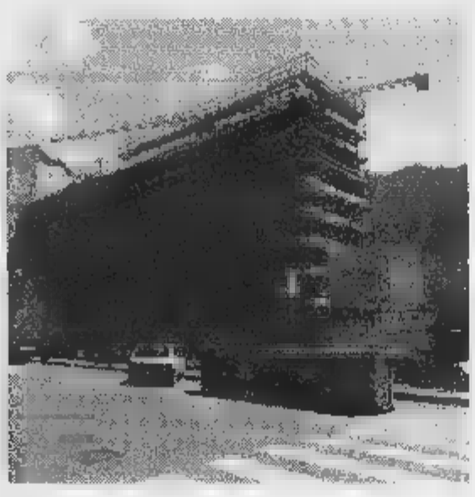
Il rinvio deciso ieri dal giudice Massimiliano Rainieri [illegible] conclusione dell'udienza preliminare in tribunale

In 17 a giudizio per le cooperative militari

Tra le accuse, la truffa ai danni dello Stato e la corruzione

AOSTA. La vicenda sulle cooperative militari di via Chambery finisce in tribunale: il processo si svolgerà il 27 novembre. Diciassette gli imputati, accusati di truffa aggravata ai danni dallo Stato, turbativa d'asta, corruzione. Il rinvio a giudizio è stato deciso ieri dal giudice delle udienze preliminari Massimiliano Rainieri, che ha respinto la richiesta per [illegible] rito abbreviato. E' così chiusa la lunga fase istruttoria di un processo complesso che ha coinvolto 26 persone. La truffa, secondo l'accusa, consisterebbe nell'aver «gonfiato» i prezzi degli alloggi e gli interventi di risanamento delle fondazioni delle tre cooperative.

Sono stati rinviati a giudizio i tre presidenti delle cooperative militari (carabinieri, polizia e alpini), Franco Borgo (vicequestore), 50 anni, Antonio Somma (maresciallo dei carabinieri), 57, e Pasquale Ferraro (maresciallo degli alpini), 44 anni, tutti di Aosta. Gli altri imputati: gli imprenditori di Aosta Carlo Barello, Carlo Bassino e Piecarlo Caldera; il direttore lavori Ennio Florio; l'architetto Giacomo Galvani, il commercialista Andrea Leonardi, sempre di Aosta. Rinviati a giudizio anche i torinesi Giovanni Bolognino, Salvatore Giusto, Francesco Schittino di Chivasso, Piero Speranza di Candia. Imputata anche Sylvia Marioni di Roma. Per reati connessi saranno processati pure i torinesi Nicolò Tummarello [illegible] Antonio Lafragola e Giorgio Maria Amicucci di Roma.



Le cooperative militari di via Chambery sono state secondo l'accusa [illegible] per commettere una truffa ai danni dello Stato

Dieci mesi al rapinatore

Franco Turino ha confessato il «colpo» al negozio di Sarre

AOSTA. Dieci mesi e [illegible] giorni [illegible] reclusione, 400 mila lire di multa: questa la pena patteggiata per Franco Turino, 32 anni, di Aosta, accusato di aver rapinato il 27 maggio scorso il negozio «Chemin Bazar» di Sarre. Il giovane, difeso dall'avvocato Roberto Créton, ha confessato. Non finirà in carcere, ma è agli arresti domiciliari perché non gli è stata [illegible]ssa la condizionale.

Anche la sua confessione ha permesso prima di ritrovare l'«arma» della rapina, una pistola giocattolo, e il foulard che gli era servito per coprirsi il volto quella sera del 27 maggio. Il suo arresto risale all'altra settimana: quando gli agenti della questura di Aosta si [illegible] presentati alla porta dell'alloggio [illegible] Turino in via Gilles de Chvrères, il giovane non ha opposto resistenza.

Il «colpo» era stato fatto alle 19: T[illegible] ha confessato di os[illegible] lui il negozio entrato nel negozio del centro [illegible] Sarre con il volto coperto dal foulard azzurro [illegible] di aver poi sfilato dalla cintura dei jeans una pistola giocattolo. Aveva in quel modo intimato alla titolare, Erminia Chenal, 74 anni, [illegible] consegnargli l'incasso (neppure mezzo milione). Tutino era poi fuggito in auto [illegible] aveva poi nascosto pistola [illegible] foulard, che ha poi fatto trovare agli agenti della polizia. E alcuni testimoni hanno ricordato proprio colore [illegible] tipo d'auto.

PRIMO PIANO

Record di nascite nel 1996 in Valle

«Baby boom» nel '96 [illegible] oltre 1000 nascite in Valle. [illegible] un'indagine Istat, Aosta con [illegible] incremento delle nascite del 9,5 per cento risulta al 4° posto, al pari di Arezzo, dopo Pordenone (11,4), Siena e Grosseto (10,2). [illegible]. 38

Dehors, firmate le autorizzazioni

I titolari di bar [illegible] ristoranti che [illegible] hanno richiesto da oggi possono allestire i dehors. [illegible] sindaco ha firmato le autorizzazioni annuali che introducono tariffe ridotte rispetto al passato. PAG. 38

Aosta

Il «Superphénix» non sarà dismesso

Il «Superphénix» che portava in Italia corrente elettrica dalla centrale di Creys-Malville non sarà smantellato malgrado la de[illegible] del governo francese [illegible] chiudere l'impianto nucleare. La linea non sarà dismessa perché fa parte di una «rete» europea di interscambio energetico. PAG. 39

Gressoney

Tentativo di record per Bruno Brunod

Oggi lo «skyrunner» Bruno Brunod cercherà [illegible] battere il record di salita [illegible] discesa del Monte Rosa. La tabella di marcia prevede la partenza da Gressoney-La-Trinité alle 6,30, i passaggi al rifugio Mantova alle 7,50, al Colle del Lys alle 9,10 e alla Capanna Margherita alle 9,30, quindi [illegible] rientro a Gressoney previsto per le 11. PAG. 39

Donnas

Atletica, assegnati i titoli valdostani

Sabato [illegible] domenica, allo stadio Crestella di Donnas, [illegible] [illegible] svolti i campionati valdostani assoluti [illegible] atletica leggera che hanno impegnato gli atleti delle 6 società della regione: Pont Donnas, Cogne, Atletica femminile Valle d'Aosta, Avis Pont-St-Martin, Zerbion e Uisp Aosta. Nella foto Simone Lingeri. PAG. 45

L'INTERVISTA

[illegible]

[illegible]

Roberta Brunet dopo l'argento e l'oro vinti ai campionati europei di atletica leggera a Monaco

La valdostana che stupisce i tecnici stranieri

«Ora mi chiedono se farò i 3000 e i 5000 anche ai Mondiali»

Roberta Brunet [illegible] [illegible] dagli Europei [illegible] Monaco con un oro e un argento

SONO da poco passate [illegible] 15,30 quando Roberta Brunet entra nella casa dei genitori a Gressan. Ventiquattro [illegible] prima e[illegible] [illegible] Monaco di Baviera, sulla pista dei 3000 metri dei campionati europei di atletica. Pista resa pesante dalla pioggia e dalla tensione per la consapevolezza che le sorti della squadra azzurra femminile (conferma tra le migliori nazioni d'Europa o retrocessione) dipendevano in buona parte da lei [illegible] dalla sua scelta di gareggiare su questa distanza anziché sui 1500.

Ora che sta riabbracciando la sua famiglia, di quella tensione non c'è più traccia. Al collo ha due medaglie in più, una d'argento e una d'oro.

Roberta, sabato il secondo posto [illegible] i 5000, domenica la vittoria nei 3000, dopo una gara caratterizzata da una caduta [illegible] da una lunga rincorsa. [illegible] salvato [illegible] squadra [illegible] [illegible] retrocessione.

«Sì. Sono state due grandi giornate per tutte. La [illegible] è una bella squadra, fatte di giovani che si amalgamano bene con atlete di grande esperienza. Il nostro è uno sport individuale, ma è in queste occasioni che si devono unire le forze».

Roberta [illegible] si sente un'atleta giovane o [illegible] grande esperienza?

«A trent'anni si è un'atleta matura, non anziana come dice qualcuno. Oltretutto oggi nell'atletica leggera l'età si è allungata. Pensare che quando io avevo 22-24 anni, [illegible] non [illegible] facevano risultati a quell'età si era considerati incamminati verso la fine della carriera. Oggi è giovane [illegible] ha quegli anni».

Era partita per questi Europei per fare i 5000 e i 1500. Poi, dopo l'argento nella distanza più lunga, ha preferito i 3000. Perché?

«Quando hanno formato la squadra per Monaco, ero stata scelta per i 5000 e i 3000. Ma io e il mio allenatore Oscar Barletta avevano detto di no, perché fare le due distanze costa una grande sacrificio. Quindi s[illegible] stata inserita nei 1500. Poi [illegible] Monaco ho fatto i [illegible] e [illegible] stata battuta soltanto di pochi centesimi dalla rumena Szabo. [illegible] perso, anche [illegible] onorevolmente. Avevo un certo rammarico. Allora ho chiesto [illegible] poter gareggiare nei 3000».

Il tecnico della Brunet Oscar Barletta

Non è che non ha voluto fare i [illegible] perché avrebbe corso di nuovo contro la Szabo?

«Su quella distanza c'erano quattro atlete con tempi migliori del mio. Con il senno del poi, guardando i risultati, [illegible] quella distanza sarei arrivata terza. No, non [illegible] stato per la Szabo. Ho giocato le carte migliori, anche se c'era l'incognita della stanchezza».

Invece che con la stanchezza, ha dovuto fare i conti [illegible] uno sgambetto.

«Prima [illegible] via ho pensato: "Piove, speriamo di non cadere". E dopo 650 metri di gara ero per terra. Non so bene cosa sia successo, ma alla fine della gara l'atleta francese è venuta a scusarsi. [illegible] [illegible] distesa [illegible] vedevo passare le gambe di tutte le mie avver[illegible] Mi sono rialzata ed ero ultima. Ho represso la smania di recuperare tutto subito. Posizione su posizione, ho cercato di riportarmi avanti, soprattutto nei rettilinei. Sono arrivata a metà gruppo. Poi terza. Qui ho trovato [illegible] po' duro. Ma nel rettilineo prima della campana del giro finale ho capito che potevo farcela».

Quindi lo sprint, la vittoria e la salvezza per la squadra femminile.

«In due giorni ho conquistato 15 punti. Siamo passate dalla crisi, quando [illegible] caduta, al successo. E la staffetta 4 per 400 è partita "ringalluzzita" dalla mia vittoria arrivando quarta con il nuovo record italiano. Tra l'altro alcuni tecnici stranieri sono venuti [illegible] chiedermi se farò le due distanze anche ai Mondiali».

Segno che la guardano con sempre maggior timore.

«Suppongo che prepareranno delle contromisure».

Qualche altro sgambetto?

[illegible] credo. Di solito non succede. Quello di domenica [illegible] stato solo un caso».

Giorgio Macchiavello

Da un'indagine Istat Aosta è al quinto posto. Al primo c'è Pordenone

Lo scorso anno nel capoluogo regionale più di mille le nuove «culle»

Alla nursery di Aosta nel 1996 ci sono state più di mille nascite tra i motivi l'incremento del flusso delle immigrazioni

«Baby boom» nel '96

Incremento delle nascite del 9,5

AOSTA. «Baby boom» lo scorso anno in Valle d'Aosta. Da un'indagine Istat è emerso che il capoluogo regionale ha avuto un incremento delle nascite del 9,5 per cento e si è collocato così al quarto posto, a parimerito con la città di Arezzo. Al primo posto della classifica nazionale Pordenone con l'11,4, seguita da Siena e Grosseto, con il 10,2 per cento di aumento.

Lo scorso anno nel capoluogo regionale sono state superate le mille nascite, un «record» che per anni non era stato più raggiunto. Nell'ultimo decennio i nati si sono sempre «aggirati» attorno ai 900. Un «record» negativo è stato quello del 1986, quando le nascite sono state 750.

«Ma dai dati dei primi mesi del '97 emerge che vi è già un cambiamento di "tendenza" rispetto al "boom" dello scorso anno: sono già state 30 nascite in meno» spiega il dottor Osvaldo Bruna, del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Beauregard di Aosta.

«Tra le motivazioni del "baby boom" del '97 c'è anche l'aumento del flusso immigratorio, oltre che un gran numero di secondi parti» aggiunge Bruna.

Nell'indagine che l'Istat ha condotto sulla demografia dello anno emerge, infatti, che in Valle d'Aosta l'incremento immigratorio è stato nel '96 del 6,1 per mille. Una cifra ben al sopra della media nazionale che è di 2,6 ogni mille abitanti.

Cifra significativa per il saldo di incremento migratorio è quella relativa a Chamois. Il Comune della Valtournenche al quinto posto nella classifica della diminuzione dei residenti per effetto della migrazione (-94,8 per mille). **[sa. b.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti in due Comuni in Regione e a Torino

Corsi e concorsi

ENTE		POSTI	TITOLI	
Comune di Pont-Saint-Martin	Geometra	1	Diploma	25/6
Regione	Bidelli	—	Media	27/6
Comune di La Thuile	Bibliotecario	1	Diploma	27/6
Ministero di Grazia e Giustizia	Assistente giudiziario	84	Diploma	27

ULTIMO giorno per chi intende partecipare al pubblico, per titoli ed esami, indetto dal Comune di Pont-St-Martin per un posto di geometra. Alla selezione possono partecipare tutti coloro che sono in possesso del diploma di geometra. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 25 giugno.

Qualche giorno in più per chi intende partecipare al concorso per soli titoli per la nomina a posti di bidello e accudiente, rapporto di lavoro a tempo pieno e parziale, appartenenti all'organico delle istituzioni scolastiche e educative regionali per gli anni scolastici '97/'98 e '98/'99. Le domande vanno trasmesse al servizio personale della presidenza della giunta entro il 27 giugno.

Approfondita conoscenza del sistema organizzativo e gestionale del servizio bibliotecario regionale, dell'ordinamento regionale e buona dimestichezza con il diritto amministrativo sono i requisiti richiesti ai candidati al posto di istruttore bibliotecario indetto dal Comune di La Thuile. In ogni prova bisognerà, infatti, superare i 21/30. Gli interessati in possesso di un diploma dovranno inoltrare domanda alla segreteria del Comune entro il 27 giugno. L'ultima possibilità di questa settimana la segnaliamo per coloro disposti a lavorare fuori Valle. Il ministero di Grazia e Giustizia ha indetto un concorso pubblico per 84 posti assistente giudiziario presso la Corte d'Appello di Torino. Per partecipare è richiesto un diploma, la conoscenza di una lingua straniera in regola con le norme relative agli obblighi militari. Le domande, che vanno presentate sui moduli in distribuzione presso la sede giudiziaria di via Tasso a Torino oppure fotocopiando il modulo allegato al bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* nr. 43, serie speciale, del 3 giugno 1997, dovranno essere tra- entro il 2 luglio. **(e. bl.)**

Chiude l'attività

Per l'Eac compleanno d'amarezza

AOSTA. Compleanno per l'«Eac», l'Equipe d'action culturelle. Niente festa, nonostante le «candeline» siano trenta. Trent'anni di mostre, concerti, libri, fumetti e provocazioni culturali che si concludono con un «basta».

C'è un po' di stanchezza dietro a questo stop e tanta amarezza. L'Eac è un'«équipe» ridotta, pochi attori. Fra i suoi ispiratori Guido Corniolo e Claudio Magabosco. Ma c'è rilancio, nonostante ai «vertici» dell'Eac siano passati almeno cento valdostani. In una nota il «Comité promoteur» scrive: «Sono venute le ragioni di fondo nostra esistenza». E ancora: «Rinunciamo ai finanziamenti regionali, l'associazionismo culturale deve rivedere la propria natura e i propri rapporti con le istituzioni per non correre il rischio di diventare lo strumento di cultura di regime».

Le ragioni di una crisi sono forse anche in quella fuga di uomini che la nota sottolinea, ma che è evidente. La spinta era quella degli Anni sessantottini; allora nacque l'Eac. Una nascita sull'onda dell'arte e della musi- però, la politica era distante: del '68 c'era lo spirito. L'Eac ricorda oggi le mostre di Mirò, le grandi mostre di Mirò. E ancora: «Ci occupavamo di teatro quando non esisteva ancora dei gruppi oggi in attività, per anni abbiamo gestito il Cineclub valdostano e abbiamo portato sull'arco alpino la musica etnica europea, edito libri, schi, fumetti».

E poi c'è stato l'indotto la nascita di nuovi centri culturali. «Abbiamo affermato i ritti della comunità walser e difeso il francoprovenzale in quanto lingua». La politica è poi arrivata «con la partecipazione alla redazione della Dichiarazione universale dei diritti collettivi dei popoli e della Dichiarazione universale dei diritti linguistici».

Si legge ancora: «Con questo impegno federalista l'Eac è stata non solo un centro culturale ma anche un movimento d'opinione. Attraverso l'azione ha cercato di affermare il primato della cultura sulla politica». E la sorta di epitaffio continua ricordando l'idea «dell'Università valdostana strettamente legata a tutta la vicenda culturale dell'Eac».

Ma l'eredità dell'Eac non è soltanto nel passato. Oggi lascia un lavoro fatto nell'ultimo biennio. Farà uscire i dossier «Eac 30», «quaderni» che approfondiscono «problematiche valdostane quali l'indipendantismo, la storia contemporanea, la poesia, il teatro, la politica, l'organizzazione della vita culturale». Un'iniziativa che si conclude dopo trent'anni, ma che lascia ancora una lunga «coda». «Riflessioni sull'oggi», fa sapere Claudio Magnabosco che affida la propria amarezza alla frase con la quale ha titolato l'ultima nota dell'Eac: «Histoire d'un mouvemnet politique qui croyait centre culturelles». **[e. mar.]**

NOTIZIE DALLA CITTA'

Occupazione

Assemblea dei dipendenti della ditta Garetto

E' convocata per oggi alle 20, al circolo sportivo culturale Cogne, un'assemblea dei dipendenti della ditta Garetto. In discussione la integrazione straordinaria e fallimento. **[a. L]**

Tempo libero

Partito di hockey in line al Palaghiaccio

Amichevole di lusso per l'Hockey in line Vallée d'Aoste. La formazione allenata da Marco Scapinello, che nel fine settimana affronterà le semifinali del campionato italiano, questa sera ospiterà sul cemento del Palaghiaccio di Aosta lo Chamonix. L'amichevole, contro una squadra formata da molti nazionali, comincerà alle 20,30. L'ingresso libero. **[gio. mac.]**

Comune

Trasferiti gli uffici dell'assessorato allo Sport

Accesso al pubblico più agevole per gli uffici Sport del Comune di Aosta. La nuova ubicazione è al primo piano del municipio, raggiungibile anche dall'ingresso di piazza Chanoux 6, lo stesso dell'ufficio certificazione. **[s. l.]**

Convegno

«Il costo dell'energia nelle zone di montagna»

«Il costo dell'energia nelle zone di montagna» è il titolo del convegno, in programma oggi, al Centro congressi del Grand Hotel di Trento, cui parteciperà anche l'assessore regionale all'Industria Commercio, Demetrio Mafrica. **[s. L]**

Ufficio del registro

Il pagamento del diritto annuale

Scade il 30 giugno il termine per il pagamento del diritto annuale all'ufficio registro delle imprese dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianto. Le imprese che non ricevuto il bollettino di conto corrente postale devono rivolgersi all'ufficio in piazza della Repubblica di Aosta. **[sa. b.]**

Conclusa la vicenda riguardante le tariffe per le strutture esterne bar e ristoranti

Dehors, allestimento consentito

Firmate dal sindaco le autorizzazioni annuali

AOSTA. Fase finale per il dehors». Dodici titolari di bar ristoranti potranno, da oggi, allestire i «dehors». Il sindaco, Pierluigi Thiébat, ha firmato le autorizzazioni annuali dopo i noti problemi sorti in merito alla tariffa da pagare per l'allestimento dei «salotti esterni», arrivata, per alcuni esercizi, a prezzi da capogiro. Lo conferma il segretario generale comunale, Piero Borla, che tiene a precisare il suo intervento, questo contesto, «si sia limitato alla chiarificazione delle carte relative all'occupazione del suolo pubblico che si differenzia, rispetto alle precedenti concessioni, per la divisione in due tipi». «Occupazione riguardante il centro storico - spiega Antonia Nato, istruttore direttivo sezione edilizia dell'assessorato all'Urbanistica - ed occupazione periferica; la prima attribuita, nei giorni scorsi, alla competenza dell'Ufficio edilizia, mentre la seconda rimasta assegnata ai vigili urbani». Dice ancora Antonia Nato: «Con la massima tempestività, abbiamo preparato la documentazione inerente la concessione del suolo pubblico, considerata la volontà dell'Amministrazione di risolvere in tempi soddisfacenti in maniera definitiva questo problema». «Le domande per i dehors a titolo temporaneo - aggiunge Borla - già state evase». «In realtà - replica Silvestro Mancuso, responsabile dei pubblici esercizi per la Fecom-Confesercenti - i tempi impiegati per la firma dell'autorizzazione permanente non sono stati rispettati; siamo arrivati a fine giugno con la città quasi del tutto disadorna per l'irresponsabilità degli amministratori».

Un dehors in piazza Chanoux L'allestimento di queste strutture sarà competenza dell'Ufficio edilizia del Comune di Aosta se previsto nel centro storico dei vigili urbani se in periferia

Il nuovo regolamento dovrà stabilire la tipologia dei dehors invernali, soprattutto per gli esercizi decentrati. **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

I sardi della Valle vicini a Elena e Pietro

Elena e Pietro Congiu sono soli e il loro dolore è sconfinato: hanno perso il figlio Stefano, scopo della loro vita irta ostacoli, dramma conclusivo di un'esistenza difficile. Elena e Pietro due persone semplici che vivono dignità in questa Valle dove il loro orgoglio è quello di essere sardi e di lavorare nell'associazione dei sardi, Su Lidone.

Se i sardi in Valle d'Aosta so- rispettati e apprezzati, perché ci sono persone Elena e Pietro che, senza cariche, senza onori, sanno tenere insieme la comunità sarda nella gioia delle feste e delle manifestazioni e nelle contrapposizioni di ogni associazione.

Per queste ragioni Elena e Pietro, in realtà, non sono soli. Tutti i sardi si stringono a loro, comprendono il loro dolore; la di Zi Farina prima, decano di Su Lidone, e di Edoardo poi, personaggio autorevole di madre sarda avevano già colpito la comunità sarda; ma questo giovane figlio della Sardegna sembrava portare di sé tutte le difficoltà, i mali, le contraddizioni della terra sarda. Elena e Pietro lo hanno accompagnato in tutte le tappe della sua breve, quasi predestinata vita e oggi tutti i sardi e gli amici di Su Lidone vogliono far loro coraggio.

Quando la vita è nemica dell'uomo è difficile anche solo tirare avanti, se voler sardi in Valle d'Aosta ha un senso, un'associazione come Su Lidone ha un senso, è in questi momenti che lo si dimostra.

Valdostani, la comunità sarda piange con Elena e Pietro. Amici sardi, riuniamoci attorno ad Elena e Pietro per dar loro la forza continuare ad essere - con la loro rabbia del dolore ingiusto, anche la certezza il pianto è liberazione - gli entusiasti e trainanti protagonisti di Su Lidone.

Silvia Saba, presidente dell'associazione sardi della Valle d'Aosta «Su Lidone»

Le lettere non spedite a La Stampa in piazza Chanoux, gli scritti devono lunghi più 25 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune
306.221
Traforo Monte 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI

29 giugno

Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; **Pila;** **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

(0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 81360/81357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
Polizia (0165) 361545

GUARDIA DI

Caserme Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Nicholas Aramini.
Matrimoni. Salvatore Bonomo con Stefania Verna.
Morti. Secondo Battista Alberto, anni, pensionato, La Salle; Angelo Amato, 60 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA'

Sarre. E' convocato per domani alle 8,30, in prima convocazione, stessa ora del 26 giugno in seconda convocazione, il Consiglio comunale di Sarre. L'ordine giorno prevede l'esame variazioni del bilancio 1997, l'approvazione del regolamento edilizio, l'approvazione del regolamento per il servizio degli asili nido, l'esame osservazioni presentate da privati variante generale Piano regolatore e l'approvazione del piano economico beni silvo pastorali di proprietà comunale.
. La giunta regionale ha deciso stanziare milioni, a titolo di contributo a pa copertura le spese, per l'organizzazione di serie di manifestazioni sportive che si tenute nei mesi passati in Valle. I contributi sono previsti per l'organizzazione dei campionati italiani di sci per geometri, per due competizioni internazionali Fis sci e per quattro prove di campionato italiano di motoslitte. **[a. c.]**

IMPRESA VENDE
A QUART
alloggi in pronta consegna in villette 4 unità e magazzini deposito altezza 3 metri - Prezzi interessanti.
Facilitazioni pagamento.
Tel. 0165/33394 - 0338/6704667

La Stampa 1996 In CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

IL CASO

L'ELETTRODOTTO DELLE POLEMICHE

AOSTA. L'elettrodotto con i mastodontici ed antiestici tralicci che, attraverso la Valle d'Aosta, portava in Piemonte la corrente elettrica dalla centrale nucleare francese di Creys-Malville, vicino a Lione, non sarà smantellato. Questo malgrado la decisione del governo fran[illegible] di chiudere l'impianto [illegible] «Superphénix» che tante polemiche ha suscitato per i pericoli di inquinamento nuclea[illegible]. L'Enel ha [illegible] quota-parte significativa sulla produzione elettronucleare, avendo a suo tempo acquisito una partecipazione azionaria nell'impianto. [illegible] linea elettrica con portata da [illegible] volt non sarà dismessa perché fa ormai parte di una «rete» di interscambio energeti[illegible] a livello europeo, soprattutto con la Francia, dalla quale l'Italia importa ogni anno miliardi [illegible] kilowattora [illegible] alla quale ne cede in momenti particolari. Quando la linea con i mega-tralicci, battezzati dalla fantasia popolare «Goldrake», venne creata, [illegible] anche la «spinta» dalla nuova partecipazione Enel al «Superphénix», ma adesso [illegible] collegmenti che consentono [illegible] corrente anche dagli altri 56 impianti che in Francia [illegible] l'energia sprigionata dai nuclei degli elementi radioattivi.

Sempre in ambito elettrico in Valle d'Aosta c'é da segnalare un'importante novità. L'Enel [illegible] l'amministrazione regionale hanno stipulato una [illegible] zion per l'elettrificazione rurale, per portare l'energia anche a piccoli villaggi che finora ne erano privi.

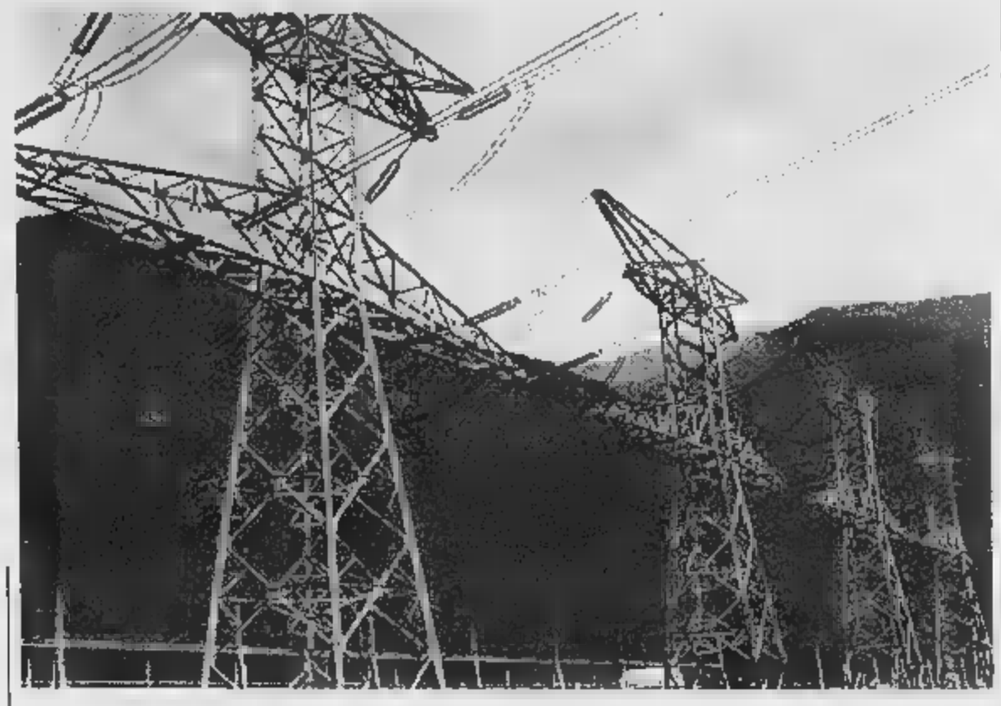
Il responsabile Enel per la Valle d'Aosta, Pier Paolo Pierini, spiega che «fino [illegible] 10 anni [illegible] l'elettrificazione rurale era sostenuta economicamente [illegible] una legge dello Stato». Adesso la legge [illegible] decaduta [illegible] allora la Regione ha visto la possibilità [illegible] intervenire usando [illegible] sua legge, la numero [illegible] del 1984. Per l'elettrificazione rurale [illegible] vi è ritorno [illegible] per l'Enel, dati i bassi consumi. Di qui la necessità di un supporto per pubblica utilità dalla Regione.

Pierini spiega che «la convenzione appena firmata prevede tre punti fondamentali». In base al primo, le abitazioni [illegible] elettrificare dovranno essere indicate dalla Regione, il secondo prevede, invece, che l'Amministrazione valdostana svolga il ruolo di «interfaccia» fra l'Enel ed i privati proprietari degli stabili da elettrificare, il terzo, infine, stabilisce che i progetti, redatti, dall'Enel, debbano essere valutati da una commissione «mista» Regione e Enel. Il primo intervento riguarda due villaggi nel Comune [illegible] Perloz, che saranno dotati (i lavori sono in corso) di una linea [illegible] media tensione di 1300 metri, di collegamenti in bassa tensione per 600 metri e di una cabina di trasformazione. Quest'ultima verrà realizzata [illegible] una tipologia edilizia nuova, che tiene conto degli elementi architettonici tipici del territorio nel quale [illegible] inserita, con anche quindi una salvaguardia dell'immagine ambientale del sito. Il secondo intervento, che seguità quello di Perloz, riguarderà [illegible] isolate dall'«Envers» nel Comune [illegible] Donnas. E' comunque già ad uno stadio avanzato l'opera di individuazione degli interventi da eseguire dal prossimo anno. Sono state depositate in Regione, per [illegible] istruite, e per seguire la prassi prevista dalla nuova convenzione, più di 20 possibili nuovi allacciamenti.

Chiuso l'impianto di Creys-Malville la linea non sarà smantellata

«Superphénix» resta dov'è

Ormai fa parte di una «rete» europea



La sede Enel [illegible] Aosta è qui a destra un tratto della linea Superphénix che continuerà a «trasportare» energia dalla Francia

L'Enel [illegible] la Regione hanno stipulato una convenzione per l'elettrificazione delle zone rurali. I primi interventi sono previsti [illegible] Perloz e Donnas

Dalla Regione

Fondi a Gignod per la nuova rete idrica

GIGNOD. Al Comune [illegible] Gignod [illegible] stati assegnati i fondi per il rifacimento [illegible] l'adeguamento di parte della rete di distribuzione idrica. Il finanziamento è stato approvato dalla giunta regionale nell'ambito del «piano Fospi», fondo speciale investimenti, per gli [illegible] dal 1998 al 2000. Il costo totale dell'intervento previsto [illegible] di 4 miliardi e [illegible] milioni, con [illegible] miliardi [illegible] 718 milioni che arriveranno dalla Regione.

La situazione della distribu[illegible] idrica a Gignod è molto complessa [illegible] [illegible] della dispersione delle molte frazioni sul territorio. I rifacimenti dell'acquedotto sono previsti nelle località Roisod, Cheriette, Vefan, Fiou e Tercinod di Planet, della zona di Variney e di quella di Arliod. Anche [illegible] Buthier l'attuale rete idrica sarà sostituita da una nuova. L'appalto dei lavori è previsto per la primavera del 1998. L'amministrazione comunale ha appena terminato la realizzazione dell'acquedotto di Chez-Sentin ed è quasi pronto l'appalto per gli interventi previsti nelle località Condemine [illegible] Chatelair. E' anche prossima la definizione di un mutuo [illegible] la Cassa depositi e prestiti (la tradizionale «banca» delle pubbliche amministrazioni), per il ripristino di alcune sorgenti di proprietà comunale. Gli impianti in progetto saranno dimensionati sulla base delle previsioni urbanistiche per il futuro sviluppo del Comune. [b. bas.]

Oggi il tentativo dello «skyrunner» Brunod

A caccia di record sul Monte Rosa

Il podista «estremo» Bruno Brunod

GRESSONEY-LA-TRINITE. Passata la perturbazione dei giorni scorsi, oggi Bruno Brunod cercherà di battere il record di salita e discesa del Monte Rosa. Lo «skyrunner» [illegible] l'impresa questa mattina. La tabella di marcia prevede la partenza [illegible] Gressoney-La-Trinité alle 6,30, i passaggi al rifugio Mantova (passando dal Gabiet) alle 7,50, al Colle del Lys alle 9,10 e alla Capanna Margherita alle 9,30. Quindi il ritorno [illegible] valle, [illegible] l'arrivo a Gressoney previsto intorno alle 11. Dai 1624 metri di altitudine [illegible] 4100 e ritorno in circa quattro ore [illegible] mezza. Se non ci saranno imprevisti, Brunod abbasserà l'attuale primato di un'ora. Il record appartiene a Valerio Bertoglio. Qualche an[illegible] [illegible] il guardaparco del Gran Paradiso impiegò quasi 5 ore [illegible] mezza, partendo però più in alto, da Staffal.

Il tentativo di oggi di Brunod precede di qualche settimana la gara degli «skyrunners» sul Breithorn [illegible] programma il 6 luglio. E per il 20 luglio è previsto il «debutto» in Valle di una nuova disciplina estrema: lo «skybike», un duathlon bicicorsa che si svolge dal mare alla montagna. Protagonista in questa occasione sarà Marino Giacometti, «padre» degli «skyrunners». L'atleta partirà da Genova in [illegible] sella [illegible] una bici, raggiungerà Courmayeur e salirà di corsa in vetta al Monte Bianco.

Lo «skybike» è un altro sport promosso dalla Federazione sport d'altitudine. Accanto ad es[illegible]e allo «skyrunning», la Fsa sta promuovendo e sviluppando altre discipline riservate ad atleti allenati per questo genere di imprese. Come [illegible] «ski at altitude», cioè lo scialpinismo praticato [illegible] alta quota (non [illegible] [illegible] la Federazione ha patrocinato la recente riedizione del Trofeo Mezzalama). O come lo [illegible] shoeing», [illegible] in alta montagna con le racchette da neve.

Intanto però oggi è protagonista la più «tradizionale» corsa sui 4000 metri, con Brunod a caccia di un nuovo record. [gio. mac.]

DALLA VALLE

[illegible]

Immagini e sculture del Gran Paradiso

«Grand Paradis Merveilles» [illegible] il titolo dell'esposizione che il castello di Saint-Pierre ospita fino al 13 luglio. La mostra, allestita nei locali del Museo regionale di Scienze naturali, propone fotografie di Roberto Lazzarin [illegible] sculture di Dorino Ouvrier.

Pila

Esposizione di foto nella sala mostre

E' aperta fino al 30 giugno l'esposizione fotografica allestita nella sala mostre di Pila 2000. La rassegna ospite stampe a colori e in bianco e nero realizzate da fotoamatori valdostani: Paolo Casali, Valter Cirillo, Vincenzo Garofalo, Enrico Giannini, Edy Ini, Rosario Nardi e Enrico Romanzi. Orario di visita 10-12 e 16-19. [sa. b.]

Champorcher

«Obiettivo natura» dedicato all'acqua

Entro venerdì va presentato il materiale per il concorso fotografico «Obiettivo natura: l'acqua» organizzato dalla bibliote[illegible] [illegible] Champorcher.

Saint-Vincent

Viaggio fotografico nel Sud dell'India

I saloni delle Terme ospitano fino [illegible] domenica la mostra [illegible] Andrea Alborno, aostano che utilizza la fotografia come mezzo di [illegible] cul[illegible]le. Le immagini esposte sono il frutto di alcuni viaggi nel subcontinente indiano. Orari di visita: 7,30-13. [a. c.]

Destinati [illegible] orfanotrofio in Bielorussia

Progetto Cernobyl raccolti altri fondi

Due momenti della manifestazione che si è svolta in località Grand Place di Pollein

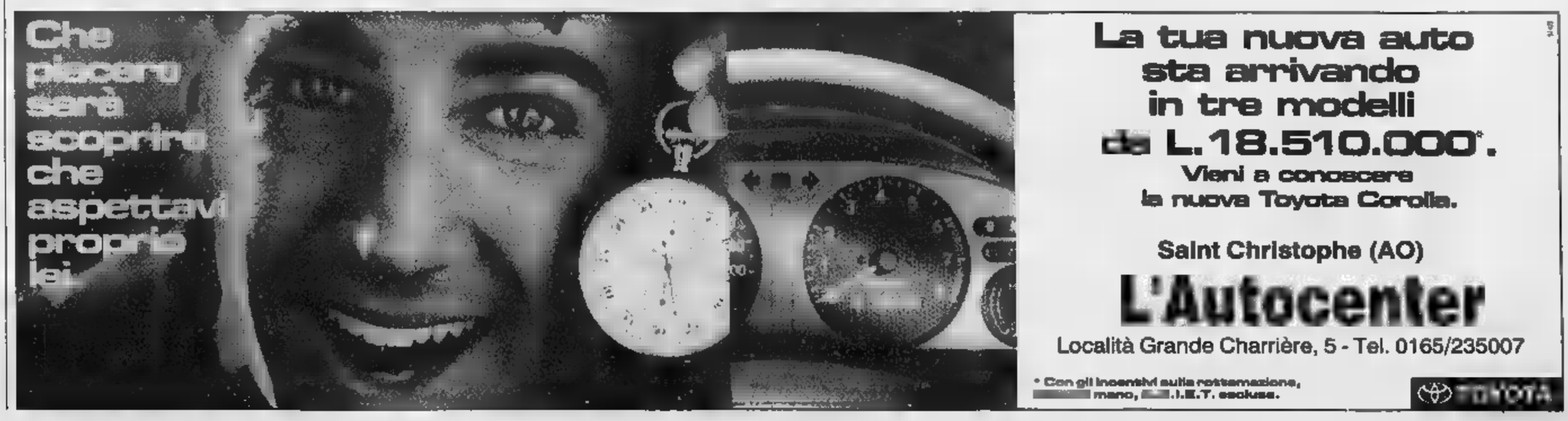
AOSTA. Il «Progetto Cernobil» ha permesso ai suoi promotori [illegible] raccogliere domenica la somma [illegible] di 1 milione 180 mila che, sommata [illegible] offerte precedenti, arriva al totale di 1 milione e 300 mila. L'iniziativa, promossa dall'Acsi, dall'associazione dei genitori di bambini disabili «Girotondo», dall'Associazione disabili valdostani [illegible] dalla biblioteca di Pollein, con il patrocinio dell'assessorato regionale della Sanità, intende offrire [illegible] concreto sostegno ai bambini di Baranovich, città della Bielorussia, rimasti orfani a seguito della catastrofe nucleare di Cernobyl.

«L'organizzazione della manifestazione sportiva "Giocando con gli aquiloni" - dice Antonio Zema, presidente dell'Acsi - ha coinvolto un numero considerevole di residenti, incentivandoli a collaborare con noi nella preparazione dei giochi e, soprattutto, nella confezione degli aquiloni». La cifra raccolta non è [illegible] sufficiente a concretizzare l'obiettivo. «Occorrono - fa sapere Zema - 200 milioni per ripristinare alcuni locali dell'orfanatrofio di Baranovich; contiamo molto sulla sensibilità della gente, già dimostrata in occasione dell'ospitalità offerta ai bambini di questa città per [illegible] breve periodo [illegible] vacanza in Valle». [a. l.]

REGIONE

Convocato il Consiglio

Si riunisce domani e giovedì il Consiglio regionale. L'ordine del giorno è composto da 31 argomenti, tra cui 5 interrogazioni, 5 interpellanze, l'approvazione del conto consuntivo del 1996 e tredici [illegible] di competenza regionale in enti diversi. Tra le interrogazioni, una è sull'acquisizione e la distribuzione sul territorio di apparecchiature per interventi immediati in caso di malattie cardiovascolari. Le interpellanze riguardano: [illegible] sospensione dell'attività lavorativa dei cantieri forestali per le visite mediche previste dalle norme per la sicurezza sul lavoro; i criteri seguiti per l'assegnazione dei quantitativi di zucchero alle aziende che ne hanno fatto richiesta; la chiusura dell'attività pubblica del Palaghiaccio di Courmayeur; la completa applicabilità della legge regionale in materia di lavori pubblici; la situazione collegata alla cessione delle partecipazioni azionarie della Pila spa. [gio. mac.]



26-27-28 giugno*
la spesa conviene di più!

Formaggio LOCATELLI 375 gr
L. 7.010 al kg
L.2.630

Liquore Succ'Agro
L. 10.714 al lt
L.7.500

*Fino ad esaurimento scorte

Porcini Secchi VICFUNGO 80 gr
L. 53.750 al kg
L.4.300

SCOTTI kg
L. 2.130 al kg
L.4.260

Barbera S. ORSOLA 1.5 lt
L. 3.000 al lt
L.3.900

Langhe S. ORSOLA 1.5
L. 2.134 al lt
L.3.200

Vino Doc BARBERA
S. ORSOLA 1.5 lt
L. 2.134 al lt
L.3.200

SCOTCH BRITE
Verde 2 pz
L.1.290

Spugna
Antigraffio 2 pz
L.1.580

Strofinetto Spugna
L.1.430

NUOVA morbidezza vellutata
Scottex
lunga, resistente e morbida
Carta igienica SCOTTEX
10 rotoli
L.3.750

Shampoo Dermo Control FISSAN ml
L. [illegible] al lt
L.1.700

ipermercato GROS CIDAC

ORARIO CONTINUATO: LUNEDÌ DALLE 14,00 ALLE 19,00; DAL MARTEDI AL SABATO DALLE 8,30 ALLE 19,00. DOMENICA CHIUSO.

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

La nuova variante al piano regolatore rilancia progetti fermi da anni

Cresce la città della ceramica

Quattromila abitanti in più a Castellamonte

Dopo quasi dieci anni di attesa, è stata [illegible] dal Consiglio comunale la seconda variante al piano regolatore (messo a punto dagli architetti Robattino e Gedda) destinata a «disegnare» la Castellamonte del Duemila. Ambizioso il programma di sviluppo delineato [illegible] documento urbanistico: vengono riproposti, con le opportune integrazioni, progetti rimasti nel [illegible] p[illegible] anni che vanno dalla viabilità al commercio, dall'ampliamento delle zone residenziali a quelle industriali.

Con una previsione ottimistica di un incremento demografi[illegible]: la popolazione dai circa 9 mila abitanti di oggi dovrebbe salire ai 13 mila entro i prossimi cinque anni. Uno dei punti più importanti riguarda, infatti, l'ampliamento [illegible] residenziali, soprattutto nell'area «Casino», all'imbocco della strada per la Valle Sacra, vicino alla frazione Spineto, dove si prevede un incremento del 30 per [illegible] delle aree edi[illegible]

Altra zona a sviluppo residenziale pubblico quello [illegible] pressi di via Barengo dove [illegible] disponibili 10 mila metri quadri in più: il piano regolatore ipotizza nuovi condomini o villette a schiera. La zona della frazione Sant'Antonio, sulla strada per Ozegna, viene trasformata da agricola a commerciale e sarà destinata ad insediamenti legati al terziario. Questa variazione, però, non ha risparmiato le critiche della minoranza consiliare che ha denunciato una serie di speculazioni edilizie che sarebbero legate a questa variazione. Per il settore sport non [illegible] previste sostanziali novità; a parte l'ampliamento del campo da golf [illegible] frazione San Giovanni, progetto che pare, però, aver subito un notevole rallentamento negli ultimi tempi. L'area per gli insediamenti industriali, nel territorio [illegible] Castellamonte, Bairo, Torre Canavese e Baldissero, è stata incrementata [illegible] 15 per cento. Stop ai mega-market: dopo la Coop e il nuovo centro commerciale che sorgerà nei pressi di via Educ, non si costruiranno più supermercati. [gp. mag.]

EX [illegible] NUOVO POLO DI SVILUPPO

[illegible] ne parla da almeno dieci di riqualificazione dell'area intorno all'ex stazione ferroviaria Satti. Adesso dovrebbe essere la volta buona per veder trasferito il [illegible] [illegible] lunedì [illegible] verrà realizzata la nuova stazione dei pullman - c'è già una convenzione [illegible] la Satti - oltre alla sede dei vigili [illegible] fuoco. Nel programma rientrano anche gli edifici dell'ex fabbrica Querio dove sorgerà un complesso per artigianato e commercio. Un'altra parte del complesso dovrebbe essere destinato all'edilizia privata.

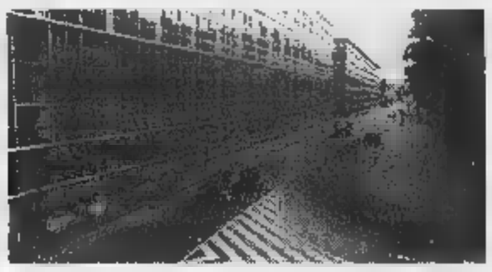
VIABILITA' CIRCONVALLAZIONE VERSO SANT'ANTONIO

E' prevista la realizzazione della circonvallazione, oltre alle modifiche viarie degli incroci vicino all'ex stazione ferroviaria - futuro polo commerciale della città - e a [illegible] arterie direzionali verso [illegible] Masero. Con la nuova circonvallazione verrà decongestionato il centro cittadino: chi è diretto [illegible] Cuorgnè verso Ivrea potrà imboccare la circonvallazione in frazione Spineto e sbucare direttamente sulla Pedemontana, attraverso la zona di Sant'Antonio.

L'architettura olivettiana

A Ivrea diventa attrattiva turistica

Un itinerario per scoprire l'architettura moderna olivettiana, fino a ieri quasi trascurata e oggi oggetto [illegible] nuove attenzioni [illegible] far [illegible] e apprezzare questo patrimonio, [illegible] anche per tutelarlo sotto il profilo normativo. E' [illegible] della proposte che offre Ivrea nelle domeniche [illegible] giugno e 13 luglio, quando [illegible] sponde della Dora Baltea farà tappa la rassegna «Città d'arte a porte aperte» organizzata dalla Provincia. «Lungo l'attuale via Jervis - dicono i promotori dell'iniziativa - [illegible] dispiega l'architettura voluta dall'ingegner Adriano Olivetti a partire dal '36. Qui si trovano architetture razionaliste per la produzione industriale, i servizi e interi quartieri residenziali: opere di indiscusso valore, progettate da professionisti di fama internazionale quali Figini, Pollini, Fiocchi, Nizzoli, Ridolfi e altri an[illegible] [illegible] alcuni [illegible] queste opere [illegible] studiate e schedate da [illegible] gruppo di giovani architetti, per la realizzazione [illegible] [illegible] catalogo dei beni culturali e architettonici riferito al patrimonio olivettiano. «E questo - spiegano - è soltanto il primo tassello di un più ampio programma per creare un museo a cielo aperto dell'architettura moderna di Ivrea». Per seguire l'itinerario sarà attivo un punto [illegible] informazione in [illegible] Jervis, presso la vecchia Ico. Il parco urbano dell'architettura olivettiana, comunque, non sarà l'unica attrazione di «Città d'arte a porte aperte». Nelle stesse domeniche sarà possibile visitare il castello, [illegible] duomo e [illegible] chiesa conventuale di San Bernardino; ad accogliere i turisti ci saranno l'associazione Castello di Ivrea, il Fai e Italia Nostra. Nel cortile del maniero, inoltre, come tutte le domeniche, sarà possibile degustare prodotti e vini tipici canavesani. [m. [illegible]]



Il complesso della «Nuova Ico» in via Jervis

La «Dante Alighieri» di San Benigno

Scuola conquista titolo di pesistica

E' la prima volta che la squadra di una scuola del Piemonte conquista il titolo nazionale di pesistica. Ad ottenere il prestigioso risultato la media «Dante Alighieri» di [illegible] Benigno Canavese. Squadra che sarà premiata e festeggiata questa sera in municipio da professori, compagni e naturalmente dall'amministrazione comunale. I ragazzi sono stati preparati ad affrontare il difficile confronto sportivo dal professor Doriano Prato, il docente [illegible] educazione fisica della scuola locale. La compagine sambenignese ha affrontato vittoriosamente le squadre delle scuole medie di Luc[illegible] e Bologna, aggiudicandosi [illegible] titolo nazionale. Ottimi i piazzamenti conseguiti anche nelle gare individuali. Luca Pane è il campione nazionale della categoria [illegible] kg, Paolo Brusasco medaglia di bronzo per la categoria 43 kg. Buoni risultati hanno ottenuto anche Michele Filippone, settimo nella categoria +66 kg e [illegible] Bottin, decimo [illegible] categoria 66 kg. Anche le ragazze hanno fatto brillare il nome della loro scuola ottenendo invi[illegible] risultati. Serena Cittadino ha vinto la medaglia d'argento nella categoria 66 kg, Antonella Tavarnesi si è aggiudicata [illegible] decimo posto nella categoria 43 kg, Fran[illegible] Fattore è giunta quinta nella categoria 57 kg. Quinta anche Valentina La Marta nella categoria +66 kg. «La soddisfazione per questi risultati è doppia: noi abbiamo lavorato solo [illegible] [illegible] classi - commenta il professor Prato - mentre le altre scuole possiedono un serbatoio di selezione [illegible] più [illegible] pio. Il merito per la vittoria va [illegible] tutti, è stato un lavoro di squadra. Abbiamo fatto conoscere San Benigno in tutta Italia e ci [illegible] costruiti una solida fama - conclude - conquistando il rispetto di tutti». Un risultato che riempie di gi[illegible] insegnanti e ragazzi. [n. ber.]

DOVE & QUANDO

SERATA [illegible] Alla «Festa in rosso», in svolgimento al Meeting point di Ivrea, si inizia alle 19 con l'apertura del ristorante, dove vengono servite specialità senegalesi. Alle 21,30 nello spazio giovani, concerto di Sabina Ignoti, Maurizio Brunod e Djidril N'Daye Rose.

[illegible] E' nata a Caluso una nuova associazione, che intende proporre laboratori di formazione musicale di diverso genere (corsi individuali di strumento, corsi collettivi di solfeggio e canto corale, corsi di musica d'assieme) destinati ad allievi di ogni età, a partire dai 4 anni. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 011/98.83.548.

U[illegible] FI[illegible] [illegible] parla di orari ferroviari, coincidenze, problemi di struttura e di personale nel corso dell'incontro, aperto a tutti, che l'Associazione utenti della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta ha indetto per oggi, alle 21, in municipio a Strambino.

MOSTRA DI [illegible] E' visitabile fino a domenica, nei locali di villa Ogliani a Rivara, la mostra che un nutrito [illegible] di pittori piemontesi ha voluto allestire nel nome di Carlo Pittara. Informazioni allo 0124/31.109.

[illegible] [illegible]. Si conclude, nel padiglione di via Ragazzi del '[illegible] a Pasquero di Rivarolo, la festa patronale di San Giovanni. In programma, a partire dalle 20, un cenone in allegria.

F[illegible] Alla sala Politeama [illegible] via Piave, per il ciclo di film «Ivrea estate» è in programma la pellicola «Crash» di David Cronenberg. Proiezione unica alle 21,30, il biglietto costa 7 mila lire.

VACANZE [illegible] Iscrizioni aperte per i turni di [illegible] alla casa alpina Gino Pistoni di Gressoney, organizzati dal Centro diocesano giovanile di Ivrea. Sono ancora disponibili posti per i turni dei ragazzi delle scuole medie, superiori e oltre. Informazioni 0125/45.945 o 0124/29.124.

IN [illegible]

[illegible] LOMBARDORE, SCONTRO. Grave incidente, ieri alle 17,15, sulla statale [illegible] all'altezza dello svincolo per Lombardore. Due i mezzi coinvolti, la Fiat Uno condotta da Domenico Petrarelli, [illegible] anni, piazza Germano 5, Favria, che stava uscendo dallo svincolo e la Yamaha 650 con [illegible] bordo Fabrizio Milan, [illegible] anni, di Balangero, che procedeva da Rivarolo in direzione Leini. Il giovane centauro dopo [illegible] collisione è scivolato sull'asfalto per una decina di metri. Per un'ora il traffico [illegible] stato rallentato.

[illegible] ADDIO A FABIO. Si svolgeranno og[illegible] alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Prospero [illegible] Romano Canavese i funerali di Fabio Rizzo, 21 anni, che abitava in paese [illegible] i genitori [illegible] una sorella minore, deceduto nella mattinata di saba[illegible] [illegible] in [illegible] incidente accaduto sulla statale Chivasso-Caluso nei pressi della frazione Boschetto. Il giovane viaggiava sulla sua «Pand[illegible] che [illegible] pieno rettilineo si [illegible] scontrata con una «Polo» condotta da Natale Laforé, [illegible] anni, di Foglizzo, via Lamarmora 12, rimasto ferito gravemente.

[illegible] [illegible] ARRESTATA. Ordine di custodia cautelare per Maria Del Mar Bazques Aranda, [illegible] [illegible], di Barcellona, denunciata la scorsa settimana dalla polizia di Ivrea per la partecipazione ad alcuni furti della ormai nota «banda delle cioccolata». [illegible] donna, che è già in carcere [illegible] Novara per reati analoghi, è stata arrestata su richiesta del pm Braghin, che ha ritenuto sufficienti le prove raccolte dagli investigatori del [illegible]

[illegible] SAN GIUSTO, [illegible] Restano gravissime le condizioni di Giuseppe Ferrando, 53 anni, di San Giusto, titolare di una ditta di carpenteria metallica, rimasto schiacciato qualche giorno fa da [illegible] trave mentre effettuava dei lavori all'interno della «Liri», stabilimento di Pont specializzato in lavorazioni plastiche. L'uomo è ricoverato [illegible] Ivrea nel reparto [illegible] rianimazione. Sulla vicenda indaga anche il servizio di prevenzione e sicurezza sul lavoro dell'Usl [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] La sezione della Lega Nord [illegible] Locana ha raccolto circa un migliaio di firme per scongiurare l'arrivo degli albane[illegible]. Ma l'ipotesi che gruppi di profughi vengano ospitati in alcuni Comuni delle valli Orco e Soana viene decisamente esclusa dalla prefettura. Le adesioni all'iniziativa, fanno sapere i promotori, sono state raccolte in diversi punti del[illegible] valli.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.210.000
Offerta con incentivi da lire
13.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

TIGRA
Prezzo listino [illegible] lire 24.440.000
Offerta [illegible] incentivi da lire
19.950.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

SE UN INCENTIVO FINO A SEI MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

ASTRA SW 1.4 90 CV 16 V
Prezzo listino da lire 26.300.000
Offerta [illegible] incentivi da lire
21.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA SW 1.6 CD
Prezzo listino [illegible] lire 38.450.000
Offerta con incentivi da lire
31.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed [illegible] intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova [illegible] in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta [illegible] valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad [illegible] prezzo che non avresti mai immaginato.

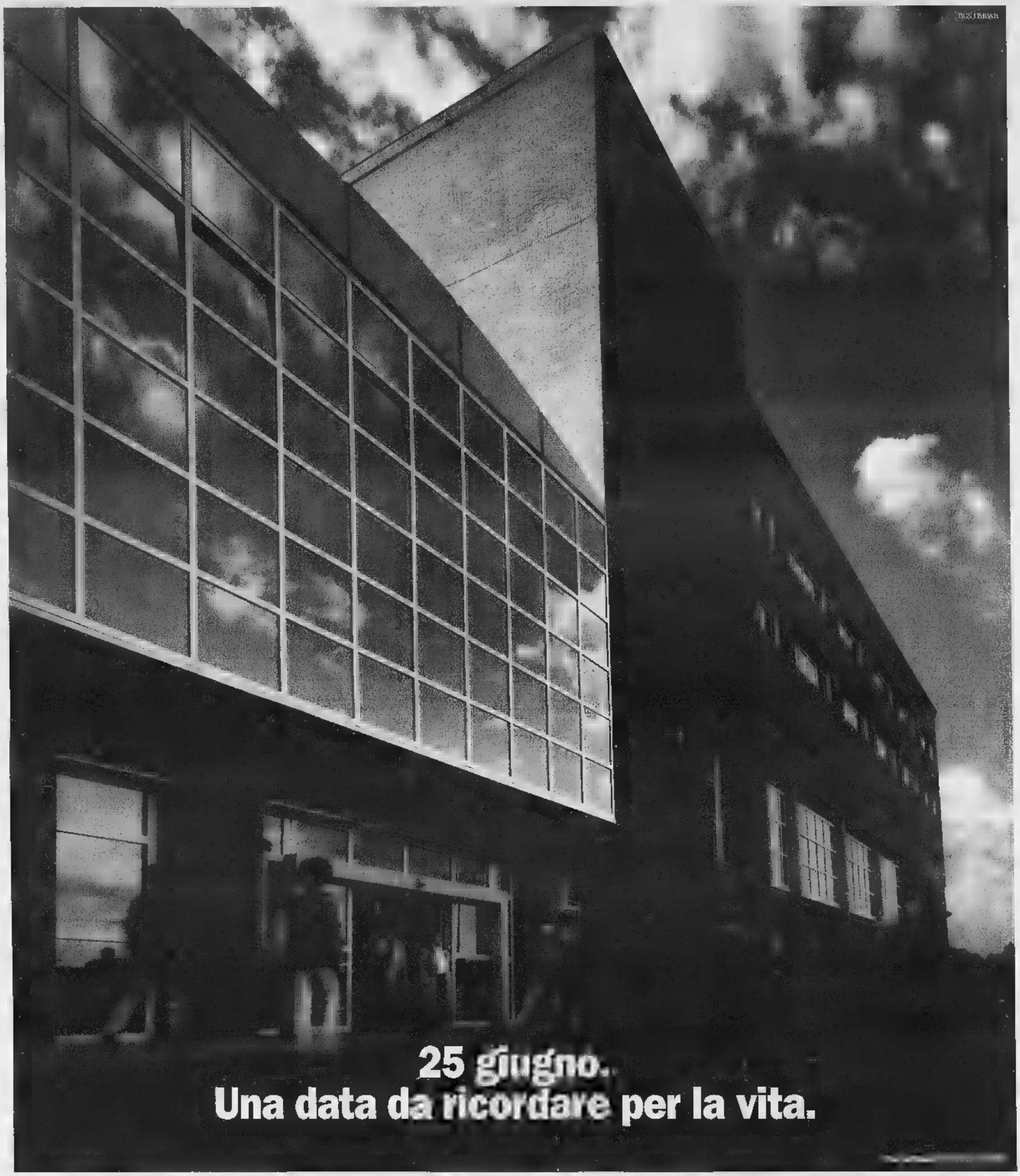
Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 20 del Decreto-Legge 31. 12. 1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

GENCAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa [illegible] - TO - Tel. 011/35.25.31
[illegible]O: C.so Francia 340 - Tel. 011/405.17.91
MONCALIERI: C.so Trieste 19 - Tel. 011/640.81.65

SAIE
P.zza [illegible] 229 - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07
C.so Casale 158 - Torino
Tel. 011/819.60.56

AUTOCLUB
Strada Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi



Chi ama la sostanza più della forma non attribuisce troppa importanza alle cerimonie d'inaugurazione. Il taglio del nastro, la presenza delle autorità, l'attenzione della cronaca, la solennità del momento sono certamente eventi di alto valore simbolico, che però si esauriscono, per loro natura, nell'arco di un giorno o poco più e che, sommato, non sono congeniali alla nostra indole.

Nonostante ciò la data del 25 giugno 1997 conserverà per i Piemontesi un significato importante. Non tanto perché da quel giorno inizierà ufficialmente l'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo, quanto perché, da allora, con l'apertura al pubblico dei primi ambulatori (Oncologia Medica, Ginecologia, Senologia, ORL) e dei servizi diagnostici (com'è noto i laboratori di ricerca hanno già iniziato il loro lavoro da mesi) prenderà più slancio il suo impegnativo programma.

Un programma che risulta evidente dal nome stesso, perché l'Istituto nasce per integrare ricerca e cura in un'unica lotta contro il cancro. Un programma che può contare sulle risorse di Enti prestigiosi come l'Università di Torino, che fornirà tradizione, metodo scientifico e valido sostegno operativo e l'Ordine Mauriziano che, forte della secolare esperienza nella conduzione di centri ospedalieri al servizio della comunità, sovrintenderà all'organizzazione e alla gestione delle attività clinico-assistenziali.

Un programma di lavoro che avrà un nuovo appuntamento a fine anno quando verranno attivati altri ambulatori, il Day Hospital e il primo reparto di degenza. A partire dal prossimo anno apriranno le prime camere operatorie, le sterili per i trapianti, la radioterapia, altri reparti di degenza e i servizi di prevenzione, mentre saranno completati i laboratori di ricerca.

Allora, ricerca di base, ricerca applicata, prevenzione, diagnosi e terapia costituiranno davvero un insieme integrato e il mezzo più idoneo per realizzare l'obiettivo di una lotta sempre più efficace contro i tumori.

Inutile quindi ricordare che l'apertura del 25 giugno è certo la conclusione, ma l'inizio.

Lo sanno bene tutti i Piemontesi, che hanno dichiarato guerra al cancro sostenendo generosamente la realizzazione di questo Istituto d'avanguardia, attraverso le numerose Delegazioni della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Specchio dei Tempi. Ma lo sanno anche i grandi Enti che sono stati al nostro fianco fin dall'inizio e continueranno ad esserlo. Concretamente e senza tante cerimonie.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Via della Rocca, 49
10123 Torino - Tel. 011/8127688

Il 25 giugno 1997 segnerà l'inizio ufficiale delle attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino - Candiolo.

Oggi al «Café di Moulin» di Aosta

Il grande jazz di Luigi Bonafede

Luigi Bonafede

AOSTA. «Io con la musica [redacted] fondamentalmente due cose. La prima è il suono, il suono che ho dentro, il suono che mi rappresenta, capace di rendere possibile l'incontro con i musicisti e con il pubblico. La seconda è appunto l'incontro, io cerco attraverso la musica l'unione e il consenso. [redacted] suono assolutamente per un'élite di intenditori, ma per chiunque abbia voglia di accogliere [redacted] es[redacted] accolto». Così Luigi Bonafede spiega la [redacted] «filosofia musicale». Così il celebre pianista, compositore, arrangiatore e batterista racconta il [redacted] contatto [redacted] la musica e con il pubblico.

Bonafede, ritenuto dalla critica uno dei più quotati jazzisti italiani, ritorna oggi [redacted] protagonista di una grande serata di musica, nel capoluogo regionale. Il pianista, che è già stato ospite super-applaudito del «Caffè Nazionale» [redacted] Aosta [redacted] di appuntamenti come la rassegna «Magica musica» di Saint-Vincent, sarà questa sera protagonista al «Café du Moulin».

Il concerto [redacted] Bonafede sarà un esempio di come il jazz possa trasformarsi in una miscela di tensioni strumentali [redacted] di grandi momenti di ispirazione. Un binomio che può essere [redacted] con le parole vitalità e malinconia.

Con [redacted] gruppo che lo affiancherà questa sera, dove spicca la presenza di Paolo Porta, il pianista-compositore presenterà in prevalenza musiche originali, composte da lui stesso: un «cocktail» [redacted] emozioni e di atmosfere trascinanti.

L'appuntamento è per le 22. L'ingresso è libero. [sa. b.]

L'iniziativa della compagnia «La Bêtise» di Aymavilles

Concorso per scrittori

Premi alle migliori pièce teatrali

Giovani attori [redacted] compagnia «La Bêtise» promotrice del [redacted] per autori di pièce teatrali organizzato in collaborazione [redacted] la biblioteca comunale [redacted] Aymavilles

[redacted] Si cercano autori di pièce teatrali. E' questo lo spirito del concorso organizzato dalla compagnia teatrale «La Bêtise», in collaborazione con la biblioteca comunale di Aymavilles. Il concorso assegnerà premi ai migliori «talenti» che vorranno esprimersi nella composizione di [redacted] pièce teatrale, che non avrà comunque costrizioni né di tipo linguistico né tematico. Libera scelta agli scrittori dunque. I lavori dovranno essere consegnati, [redacted]tamente alla scheda di adesione, in busta chiusa, entro venerdì 24 ottobre, alla biblioteca comunale di Aymavilles.

Le varie pièce saranno esaminate da una giuria [redacted] esperti [redacted] settore. Un premio in denaro sarà assegnato alle cinque migliori pièce. La premiazione e la dichiarazione dei vincitori si terrà domenica [redacted] novembre, in occasione della festa patronale [redacted] Aymavilles. Questi i premi: 300 mila lire al primo classificato; 250 mila lire al secondo; 200 mila lire al terzo; 150 mila lire al quarto; 100 mila lire al quinto.

La compagnia teatrale «La Bêtise» sin da ora si riserva i diritti d'autore sui lavori che parteciperanno al concorso, al momento della rappresentazione [redacted] pièce.

Sempre nel giorno della festa patronale di Aymavilles verranno assegnati i premi (150 mila al primo; 100 mila al secondo; 50 mila al terzo, in buoni per l'acquisto di materiale fotografico) anche per il concorso fotografico «Aymavilles: [redacted] coins pittoresques, ses paysages, [redacted] personnages», organizzato dalla biblioteca. Le immagini dovranno essere consegnate [redacted] entro il 3 ottobre. Il concorso sarà diviso in due sezioni: foto in bianco e nero (formato minimo 18 per 24), foto a colori (formato minimo 20 per 30). Ogni partecipante al concorso potrà inviare un massimo di [redacted] fotografie. Un lavoro potrà [redacted] composto anche da più di una fotografia (massimo 5).

Per informazioni contattare la biblioteca [redacted] Aymavilles allo 0154/902682. [sa. b.]

LE [redacted] DEL CINEMA

Viaggio musicale negli Anni 60 e 70

Jimi Hendrix

SAi cos'è l'isola di Wight?» ripeteva l'orecchiabile ritornello di una celebre canzone italiana degli Anni 70. La gioventù di allora sapeva: in parte perché [redacted] stata testimone diretta dell'evento, in parte perché del fantastico concerto, tenuto sull'isola della Manica dalle principali rockstar dell'epoca, i media [redacted]vano parlato a dismisura, seppur insistendo (con fare bacchettone e moralista) sugli aspetti più «scandalistici» (libertà sessuale, droghe, abbigliamenti stravaganti). I giovani di oggi forse ne sanno molto meno (a parte i nomi dei gruppi che vi suonarono). E' dunque un'occasione da non perdere (per chi non ha vissuto quei tempi, ma anche per chi ne ha nostalgia) l'odierno appuntamento [redacted] «Le strade del cinema», la manifestazione itinerante che questa sera (ore 22) nella piazzetta interna dell'ex macello civico presenterà un filmato inedito su quell'avvenimento, girato da [redacted] valdostano giramondo e appassionato di musica, l'allora ventenne Claudio Hosquet.

«Isola di Wight 1970» (Italia, 1970, 20'), realizzato da Hosquet in super8, è la testimonianza dell'evento non solo [redacted] non tanto sul piano musicale, ma su quello umano. Del concerto, cui parteciparono, deci[redacted] di band, il cineasta immortala i gesti e le espressioni, rivolgendo la [redacted] cinepresa soprattutto sul pubblico, raccogliendo azioni e slogan che allora sembravano rivoluzionari o che oggi [redacted] patrimonio storico [redacted] una generazione.

Insieme al film di Hosquet, la serata prevede anche un titolo ben più celebre, «Monterey Pop» (Usa, 1968, 87') di Don Alan Pennebaker, cronaca sintetica delle dieci ore del festival pop music tenutosi nel 1967 nella cittadina californiana di Monterey. Ne è autore un cineasta, che fu al contempo ingegnere, scrittore, pittore e imprenditore di [redacted] stesso: insieme a Shirley Clarke, Richard Leacock e Willard Van Dyke uno degli artefici del «cinéma-vérité». Si trattava di una produzione caratterizzata sia da una certa filosofia poetica, che prevedeva la minore manipolazione possibile dell'immagine, sia dall'uso delle nuove 16mm col suono sincronizzato, che permettevano di avere più dialogo [redacted] meno [redacted] fuori campo, dando così all'insieme un aspetto di maggior «verità».

«Monterey Pop» riproduce i momenti di un evento che fu da subito una leggenda: non solo per gli artisti che rivelò (da Janis Joplin a Jimi Hendrix, dai Jefferson Airplane agli Who, da Otis Redding a Ravi Shankar), ma anche per la presenza strabordante del pubblico (oltre 50.000 spettatori).

Di tutto questo spettacolo Pennebaker, che si muoveva con la sua troupe di diciassette persone e altrettante cineprese, mostra [redacted] scene più interessanti: dalle performance dei cantanti e musicisti ai colori sgargianti degli abbigliamenti, dai fiori degli hippies alle casacche di cuoio degli Hell's Angels. Su tutto aleggia, come [redacted] spirito guida, la voglia [redacted] libertà che fu lo spunto principale degli Anni 60.

Luciano Barisone

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	7	80	69	76	50
	88	59	53	46	41
CAGLIARI	3	57	55	88	11
	128	94	93	83	73
FIRENZE	55	89	13	69	29
	118	66	63	55	50
GENOVA	78	47	8	36	38
	85	83	78	77	71
MILANO	60	75	67	46	5
	76	77	57	55	55
NAPOLI	66	17	90	72	51
	97	70	69	64	55
PALERMO	83	65	45	52	6
	[redacted]	69	56	[redacted]	[redacted]
ROMA	78	47	84	88	71
	103	86	66	53	60
TORINO	65	71	86	50	89
	101	82	75	67	53
VENEZIA	32	18	10	60	51
	85	76	59	57	56

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [redacted] di Napoli. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato [redacted] almeno 4 estrazioni consecutive [redacted] gli altri sistemi:
90-84 90-6 90-18 90-13 [redacted] 90-47; 90-54 90-74 [redacted] 90-19 90-36; 90-4 90-10 [redacted] 90-42 90-44 90-49; [redacted] 90-27 [redacted] 90-14 90-45 90-48; 90-71 90-87 90-41 90-38 90-29 90-3.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in estrazioni:
Bari 76 (2); Cagliari [redacted] (3); [redacted] (3); Genova 35 (1); [redacted] (4); Napoli 48 (1); Palermo 7 (1); Roma 67 (3); Torino 73 (4); Venezia 41 (1).

Per la prossima estrazione [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [redacted]:
11-34 21-34 42-34 71-64 51-64; 72-34 52-34 73-34 22-64 43-64; 10-34 36-34 56-34 53-64 66-64; 86-34 79-34 89-34 49-64 59-64; 71-34 51-34 11-64 21-64 42-64; 22-34 43-34 72-64 52-64 73-64; 53-34 66-34 10-64 36-64 56-64; 49-34 59-34 86-64 79-64 89-64.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno [redacted] gio[redacted] a Napoli:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 [redacted] 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

VINCITE: [redacted] 2 [redacted] **sistema della lunghetta: 4-44 su Milano.**

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

[redacted]

	BA	CA	FI	[redacted]	[redacted]	NA	PA	RM	[redacted]	VE
GEMELLI	0	14	32	16	0	6	11	17	14	4
VERTIBILI	7	9	[redacted]	5	[redacted]	[redacted]	10	8	16	2
CADENZE	2	7	9	3	6	10	1	3	10	4
	[redacted]	[redacted]	33	55	[redacted]	42	23	32	[redacted]	39
FIGURE	7	4	8	2	2	2	5	7	5	9
	25	14	35	57	40	80	23	16	37	[redacted]
DECINE	[redacted]	1	41	1	61	61	1	1	31	11
	25	[redacted]	24	[redacted]	15	45	48	15	[redacted]	[redacted]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di assenza

Cinema e reportage oggi in programma sulle reti televisive francofone

Dramma e avventura in 4 film

Su Tsr il ritratto di un «enfant de la guerre»

Da sinistra Jacqueline Bisset e Nick Nolte tra i protagonisti [redacted] film «Les grands fonds», oggi su France 2

Un film alle 14,25 su Tsr. E' *«Il était une fois la légion»* (Gb, 1977, 102'), diretto da Dick Richards e interpretato da Gene Hackman, Terence Hill, Catherine Deneuve, Max [redacted] Sidow e Ian Holm. Ambientato nell'Africa [redacted] Nord del 1918, racconta le drammatiche tensioni che si producono all'interno di un avamposto della Legione straniera, minacciato dai nazionalisti berberi.

In serata, alle 20,35, la rete svizzera prosegue con *«Lévy et Goliath»* (Francia, 1986, 93'), un film [redacted] Gérard Oury, con Richard Anconina, Michel Boujenah [redacted] Jean-Claude Brialy. [redacted] protagonisti due fratelli ebrei, che, a seguito di [redacted] disputa di carattere religioso, non [redacted] parlano da parecchi anni. Destinati [redacted] una forzata convivenza da un clamoroso errore giudiziario, ritroveranno fiducia e affetto reciproco.

Alle 20,55 **France 2** trasmette, invece, *«La Baule-les pins»* (Francia, 1990, 100'), un film di Diane Kurys, con Nathalie Baye, Richard Berry, Zabou, Jean-Pierre Bacri, Vincent Lindon [redacted] Valeria Bruni-Tedeschi. E' la dolorosa storia di una separazione coniugale. Ne sono testimoni e partecipi due bambini, che la madre, in attesa di decidere il divorzio dal marito, affida a una governante per una breve estate di vacanza. E' proprio nel luogo di villeggiatura che [redacted] dramma avrà luogo, senza possibilità di recupero.

Alle 22,45 la rete francese prosegue con *«Les grands fonds»* (Usa, 1977, 124'), un film di Peter Yates, con Jacqueline Bisset, Robert Shaw e Nick Nolte. Ambientato nei fondali dei Caraibi, racconta la lotta senza quartiere fra [redacted] gruppo di subacquei, cacciatori di tesori sommersi, e una banda di gangster, che intende recuperare un carico perduto di stupefacenti.

Alle 23 Tsr manda infine in onda «Stanislav, l'enfant de la guerre», la prima puntata di una serie documentaria, *«Enfants du courage»*, che intende tracciare dei ritratti di bambini nati per sopravvivere. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Cannes in [redacted]

«Cannes: 50 ans [redacted] cinéma». Il passato e il presente del più grande festival cinematografico del mondo sono oggi protagonisti su Raitre, nell'ambito dello spazio regionale della Rai. Il programma, realizzato da Marco Brunet, [redacted] in onda alle 19,55.

Aosta

Serata d[redacted]

Si balla domani sera alla discoteca «Divina» di Aosta. Ogni mercoledì il locale ospita le migliori orchestre spettacolo di ballo liscio, che propongono un vasto repertorio che comprende soprattutto gli «standard». Dalle 1,30 entra in scena la discomusic.

Saint-Vincent

Cinema in diretta

Dovranno essere consegnati [redacted] il 5 agosto i copioni dei cortometraggi che vogliono presentare la loro «candidatu[redacted] per l'edizione '97 del concorso nazionale «Cinema in diretta», ideato e organizzato dalla Promoval di Aosta. La parte finale della manifestazione (registrazione e montaggio) si terrà tra Saint-Vincent e il comprensorio della comunità Monte Cervino dal 15 al 20 settembre. Per iscrizioni [redacted] informazioni contattare lo 0165/239550. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. (0165) 35.656. Chiuso.

[redacted] Tel. (0165) 262.220. CHIUSO [redacted] FERIE [redacted] al 20 agosto.

[redacted]
[redacted] Tel. (0166) 512.675. Chiuso.

[redacted]
[redacted] BIANCO. Telefono (0165) 841.206. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[redacted] A [redacted]

[redacted]. [redacted] (0125) 641.480. CHIUSO.

[redacted] Tel. (0125) 641.571. **Crash.** [redacted] 21,30.

ABCINEMA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Cannes: 50 ans de cinema**

France 2

13,50 **Rex**, série
15,45 **La chance aux chansons**
16,35 **Des chiffres et des [redacted]**
17,10 **Le prince de Bel Air**, [redacted]
17,35 **Les années collège**, [redacted]
20 — **Journal**
20,55 **La Baule-les pins**, film
22,45 **Les grands fonds**, film

Television Suisse
[redacted]

12,40 **Tj-Midi**
13,25 **Le clan Drombusch**, série
14,25 **Il était une fois la légion**, film
16,05 **La croisière s'amuse**
16,55 **Bus et compagnie**, jeunesse
17,45 **Le rebelle**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Lévy et Goliath**, [redacted]
22,15 **NYPD Blue**, série

Tele Alpi

11 — **Donne e dintorni**
12; 18,10 **Capriccio e passione**, telenovela
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario
[redacted] — **[redacted] Box**, musicale
17 — **Di giorno in giorno**
[redacted] 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
[redacted]

▶ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[redacted] DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] ne. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo contratto.** V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
[redacted]. [redacted] Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; [redacted].
ARLECCHINO corso Som[redacted] 22, [redacted] 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cross [redacted] (Dimensioni incrociate).** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** [redacted]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. [redacted] **bugiarde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO R[redacted]O p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a [redacted] quando sei morto**, di G. Fleder, [redacted] Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cube libre.** Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Turbulence**, regia R. Butler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **A spasso col re-pinatore**, regia A. Hiller, con T. Arnold, D. Paymer, R. Perlman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana, di G. Salvatores**, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un sacco in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, [redacted] Bille August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Inseguiti - Fled**, regia K. Patton, con W. Patton, V. Rivers. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profundo Carmesi** (od). di A. Ripstein, con R. Orozco, C. Fabre, D. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [redacted]. **Salo**, di [redacted] Barba, con M. Va[redacted], W. [redacted]. [redacted]: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa**, di J. Dardenne, con J. Reiner, O. Gourmet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**, regia I. Coixet, con L. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

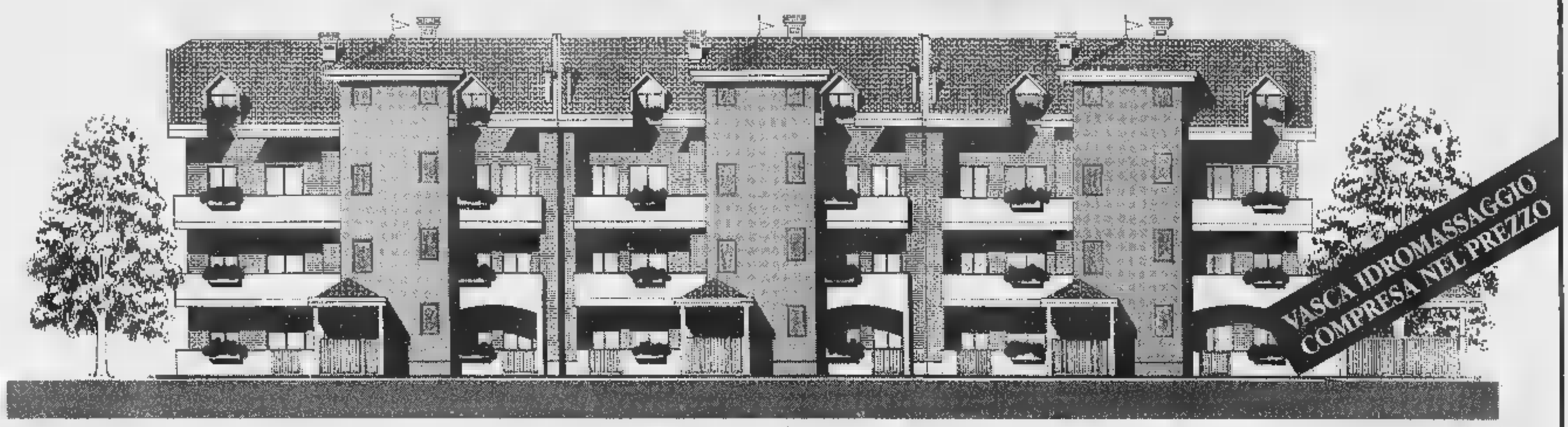
TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Giovedì ore 21 **Concerto d'estate**, orchestra del Teatro Re[redacted] Robert Andorko. [redacted] n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. 25.000. Vendita [redacted] biglietteria (da [redacted] 10,30-18). Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. «Serate musicali di primavera», ore 16,30 **III concerto**, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. [redacted] tel. 810.4653 - 810.4961.
CO[redacted] v.M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Oggi ore 16 e ore 21 il Teatro degli Incamminati in **La maliarda burlona**, spettacolo di beneficenza. Inf. Teatro Colosseo ore 10-13 e 15-19. Tel. 66[redacted] per rinnovo abbonamenti stagione 1997-98.

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

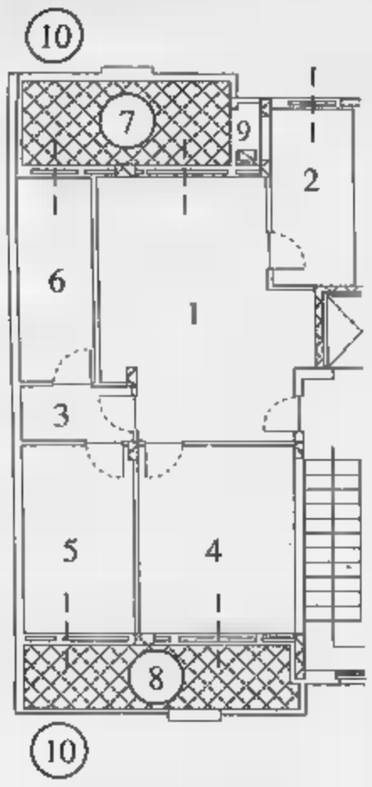
Sogno una casa... e la stiamo costruendo, ...è il Raisins dorés 2



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

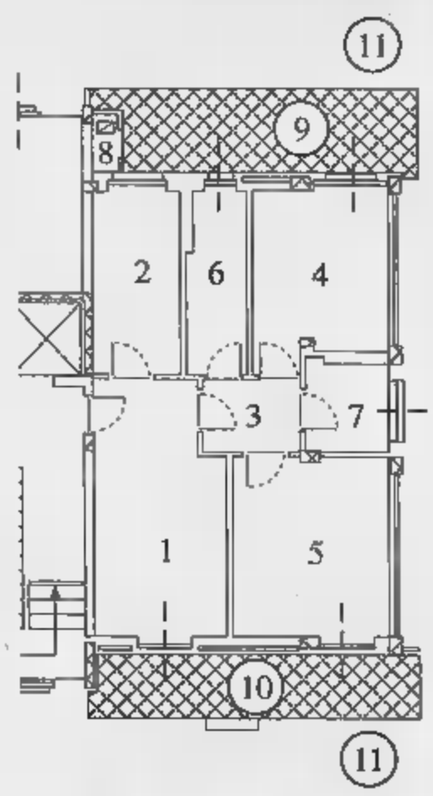


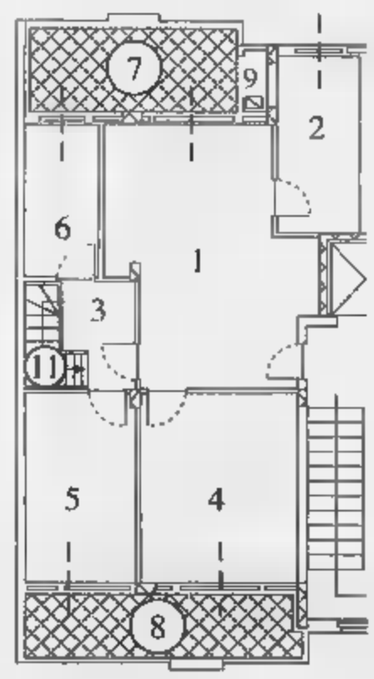
Alloggio Tipo A
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Ripostiglio
9. Terrazzo
10. Terrazzo
11. Giardino





Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

Il maltempo ha caratterizzato i campionati valdostani assoluti di atletica

Titoli assegnati sotto la pioggia

In evidenza soprattutto saltatori e velocisti

DONNAS. Due giornate di freddo e di pioggia non hanno impedito lo svolgimento dei campionati valdostani assoluti di atletica leggera. Sabato e domenica, allo stadio Crestella di Donnas, si sono misurati gli atleti delle sei società della regione: Pont Donnas, Cogne, Atletica femminile Valle d'Aosta, Avis Pont-Saint-Martin, Zerbion e Uisp Aosta.

Domenica mattina si è temuto che i campionati dovessero essere annullati a causa di un acquazzone. Poi però, grazie al miglioramento del tempo, nel pomeriggio il programma della manifestazione è stato rispettato.

Diversi i risultati interessanti dal punto di vista tecnico, nonostante le condizioni atmosferiche. Nei 200 metri Simone Lingeri ha fatto segnare il tempo di 22"9 e Nadia Mondello si è imposta in 25"7; nel salto in lungo Ileana Pirola ha ottenuto un 5,90 e Alessandro Volonteri un 6,95; nei 100 ostacoli bene Roberta Manetti con 14" netti; nell'alto, Francesca Sicari ha saltato 1,80; nei 100 metri maschili Gianluca Caporali ha impiegato 10"6 (un decimo in meno di Gianluca Garbinato); nella velocità femminile si è imposta Marcella Piccinato in 12"4 (primato personale), mentre nei 400 è imposta Nadia Mondello.

Questi sono i nuovi campioni valdostani assoluti. Settore maschile: 100 metri Gianluca Caporali (Pont Donnas), 200 metri Simone Lingeri (Pont Donnas), 400 metri Leo Berard (Cogne), 800 e 1500 metri Luciano Magnin (Pont Donnas), 3000 metri Davide Daccò (Pont Donnas), 400 metri ostacoli Gianluca Camaschella (Pont Donnas), 3000 siepi Franco Gnoato (Pont Donnas), salto in alto e triplo Carlo Prina (Pont Donnas), salto in lungo Alessandro Volonteri (Pont Donnas), lancio del peso Fabrizio Gallina (Pont Donnas), lancio del disco Carlo Bartolucci (Pont Donnas), lancio del giavellotto Alessandro Fragola (Pont Donnas), marcia Alioshia Taschini (Pont Donnas).

Settore femminile: 100 metri Marcella Piccinato (Af Valle d'Aosta), 200 e 400 metri Nadia Mondello (Pont Donnas), 1500 e 3000 metri Paola Lanaro (Af Valle d'Aosta), salto in alto Francesca Sicari (Pont Donnas), salto in lungo Ileana Pirola (Pont Donnas), lancio del peso, disco e giavellotto Barbara Zerbetto (Pont Donnas), lancio del martello Cristina Ratto (Pont Donnas), marcia Roberta Sodini (Pont Donnas).

Nella categoria promesse maschili, Simone Lingeri ha vinto i 100, i 200 e il salto in lungo, Gianni Marra (Cogne) i 400, Remy Curtaz (Cogne) gli 800 e i 1500, Claudio Falcicchio (Cogne) il lancio del disco e del giavellotto. Nelle promesse femminili successi di France- Sicari nel salto in alto e nel lancio giavellotto di Roberta Manetti (Pont Donnas) nel lungo.

Tra gli juniores maschili Alessandro Bellavia (Pont Donnas) si è imposto nei 100 e nei 200, Vito Santangelo (Pont Donnas) ha vinto nei 400 ostacoli. Nelle juniores femminili Nicola Perino (Af Valle d'Aosta) ha vinto i 100.

Tra gli amatori maschili hanno vinto nell'alto e nel giavellotto Leonardo Valli (Pont Donnas), nei 3000 Mauro Gianoglio (Avis Pont-Saint-Martin). Negli amatori femminili Sally Larder (Zerbion) ha vinto i 3000, mentre tra i master maschili, nella specialità, è imposto Alessandro Neyroz (Uisp Aosta). **[gio. mac.]**

La saltatrice Ileana Pirola

Due i titoli vinti da Luciano Magnin

SPORT FLASH

Calcio, Dilettanti

Assemblea dello Châtillon/St-Vincent/Fenusma

Si riunisce questa sera allo stadio «Perucca» l'assemblea generale dei soci dello Châtillon/St-Vincent/Fenusma. All'ordine del giorno figurano anche l'allargamento del direttivo, le proposte per la nuova stagione e l'eventuale cambio di denominazione. **[s. b.]**

Calcio

Due modifiche al regolamento

Il consiglio federale della Lega nazionale dilettanti ha deliberato due modifiche regolamentari. Le fusioni potranno avvenire anche tra società non confinanti, purché della stessa provincia. Entro il 31 dicembre le squadre potranno poi tesserare stranieri senza più il limite di 6 di residenza in Italia: sarà sufficiente che abbiano attestato di lavoro o di studio. **[s. b.]**

Bocce

conclude l'ultima fase del campionati di serie D

disputano questa sera gli incontri dell'ultima giornata della prima fase del campionato di bocce di serie D, con la disputa degli incontri Saint-Vincent-Bassa Valle, Sovauto-Aostana e Le Carreau-. serie C successi del Sant'Orso sulla Bassa Valle per 6-4 e del Saint-Marcel sul Carreau identico punteggio. **[s. b.]**

Motociclismo

Mauro Moretto imbattibile sull'Harley Davidson

Ancora un successo per Mauro Moretto nel Trofeo Harley Davidson di motociclismo. Il portacolori del Moto club Augusta Praetoria si è imposto sulla pista di Terenzano, precedendo Balducci e Campana. Nella classifica generale Moretto ha 12 punti di vantaggio su Baldacci dopo 4 delle prove previste. **[s. b.]**

Il prossimo turno sarà contro la capolista

In C2 l'Aosta Bugs torna alla vittoria

AOSTA. Torna al successo l'Aosta Bugs nel campionato di serie C2 di baseball e lo fa in modo convincente. I rossoneri, dopo tre sconfitte consecutive, centrano la vittoria contro l'Asti Rangers per 13-4. La partita è sempre stata in mano alla squadra di Gallarini, che ha chiuso in vantaggio il primo inning per 3-0, per poi incrementare il divario. «L'avversario non era certo trascendentale - dice il giocatore Jean Claude Balla -, però era importante cancellare un momento negativo a livello di risultati. La squadra si è espressa su buoni livelli nonostante l'assenza di alcuni titolari. C'è stato spazio per tutti, con positivo esordio di Pietro Nato. A livello individuale c'è da segnalare la presa al volo di Andrea Carcavello nelle fasi iniziali dell'incontro. Il campo con l'erba alta ha reso difficile il gioco difensivo».

In formazione rimaneggiata per le assenze di Maurizio Balla, Tavano, Faccio e Scaiola, l'Aosta Bugs non ha avuto difficoltà a far valere una netta superiorità tecnica. I rossoneri hanno tuttavia subito un numero eccessivo di eliminazioni al piatto. Sulla strada dei rossoneri si presenta adesso l'ostacolo Castellamonte, che guida la classifica. A livello giovanile è stato rinviato il torneo previsto per sabato scorso a causa della pioggia. L'Aosta Bugs è intenzionata a riproporre la manifestazione questo fine settimana. **[s. b.]**

Disputata la prima gara ufficiale di martze a pià nel comprensorio del Grand Combin

Gignod, Glarey inaugura l'albo d'oro

Il vigile di Cogne ha battuto il lombardo Colombo

GIGNOD. La pioggia ha disturbato la prima gara del circuito ufficiale di martze a pià disputata nel comprensorio della Comunità montana del Grand Combin. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro loco di Gignod, che ha allestito un percorso molto vario e interessante che ha toccato diversi villaggi.

La vittoria è andata ad Elmo Glarey, veterano di Zerbion, quarant'anni d'età e nella vita vigile urbano di Cogne. Il suo tempo è stato, sulla distanza di 12 chilometri, di 41 minuti e 43 secondi. In seconda posizione si è classificato il lombardo Paolo Colombo (primo tra gli atleti Fidal), mentre terzi, appaiati, sono giunti Leandro Marcoz (veterano del Sant'Orso e Gualtiero Falda (veterano dell'Ugb).

Per Elmo Glarey è la prima vittoria, grazie a un'ottima gara, ma agevolata anche dal fatto che molti big erano assenti. Fogu, Champrétavy e altri podisti sono impegnati a Chiavenna per il cmapionato italiano di staffetta.

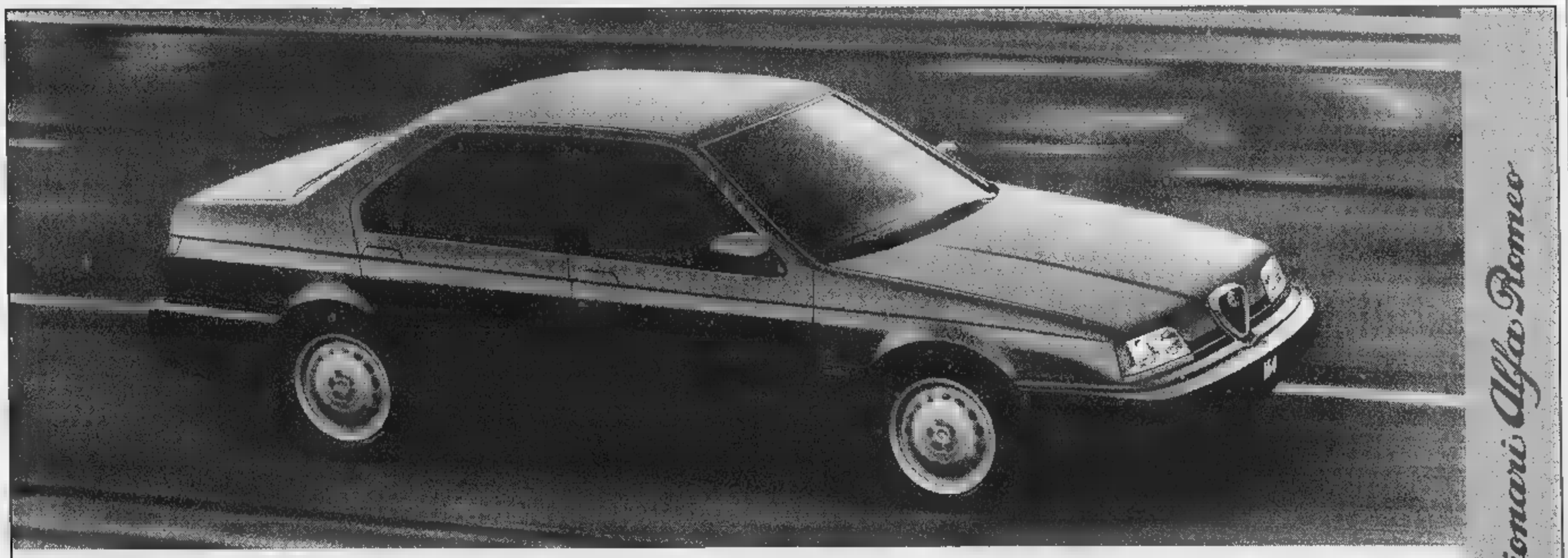
Nella categoria pionieri ha vinto Carlo Rossi del Gressan, davanti a Franco Brazzale dell'Uisp e Franco Fornoni del Monterosa. Fra i superpionieri successo di Romano Santi (Monterosa) su Vittorio Moscatello del Sant'Orso e con Lino Taddei dell'Uisp terzo a completare il podio.

Sui 6 chilometri ha vinto Paolo Pozzo (juniores dello Zerbion) davanti a Sally Larder che si è imposta in campo femminile malgrado una caduta. Terza posizione per Elena Gagliardi (juniores Zerbion).

Sulla distanza dei 2 chilometri si registrate tre vittorie per l'Avis Pont-Saint-Martin, grazie a Moreno Berga (tra i cadetti), Alessandro Nicco (tra i ragazzi) e Franscesca Cuoghi (tra le ragazze); Stefania Pozzo si è affermata fra le caddette.

Nel percorso riservato alla categoria esordienti, della lunghezza di un chilometro, ci sono stati i successi di Davide Danna (Cogne) e Charlotte Boni (Sant'Orso). La vittoria nella classifica a squadre sul percorso intero è andata alla Sant'Orso, che ha totalizzato 451 punti. **[b. bas.]**

L. Marcoz,



ALFA 164.
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER UNA GRANDE ALFA ROMEO.

ABS a 4 sensori, doppio air bag full-size, climatizzatore automatico.

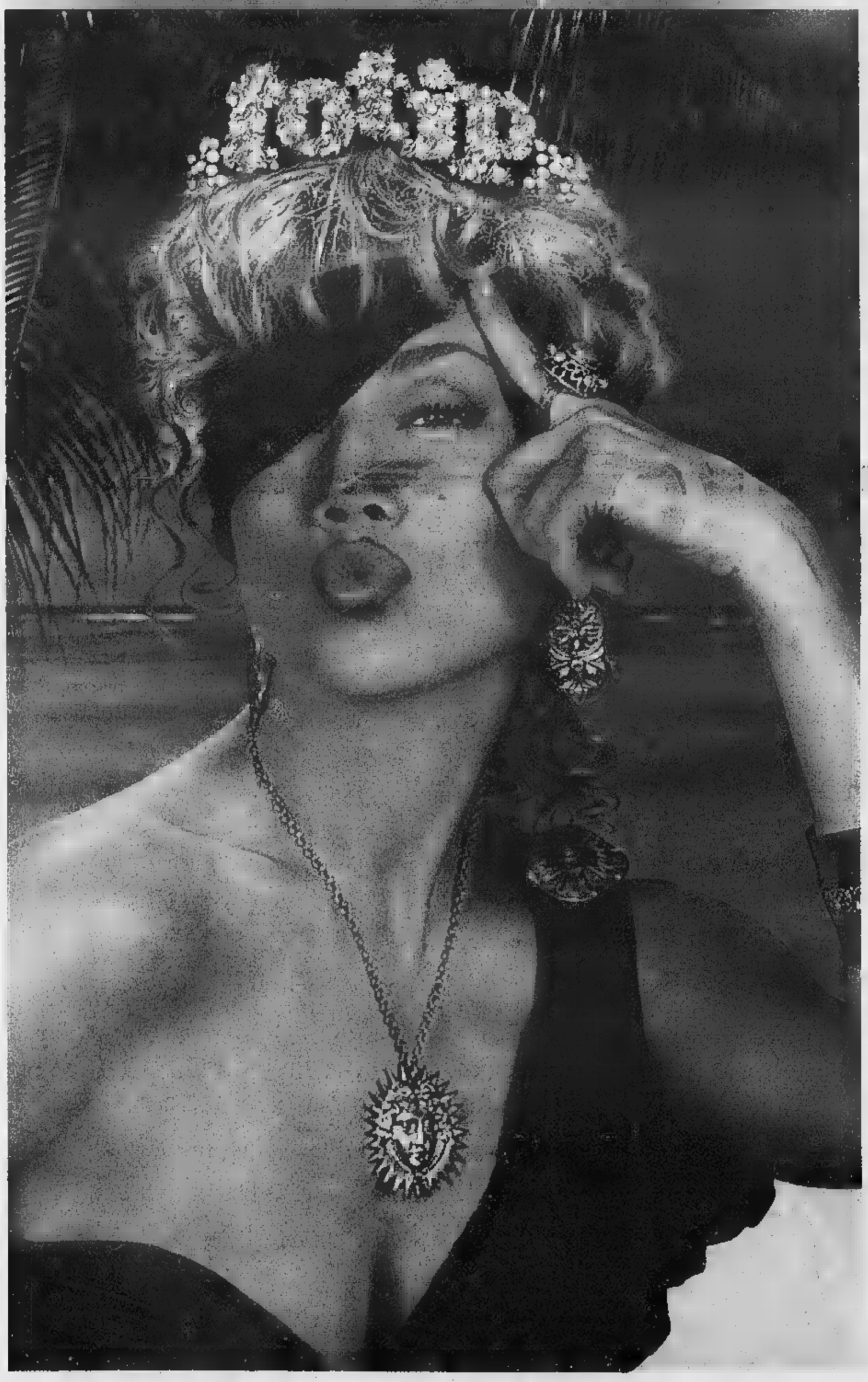
Una sintesi di qualità e classe, con una completezza che non teme confronti. Climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici posteriori, metallizzata, ABS a quattro sensori, doppio air bag full-size, idroguida HRS, protettori poliellittici, fendinebbia, autodiagnosi elettronica, Alfa Code. Prestazioni, comfort e sicurezza che oggi, con il contributo dei Concessionari Alfa Romeo, potete al prezzo speciale di L. 44.800.000 pagabili anche con leasing in 24 mesi a costo zero.

ALFA 164 T. SPARK SUPER L **L. 44.800.000***
Anche con leasing di 24 mesi a costo zero:
Nessuna spesa gestione pratica — Anticipo (15%) L. 6.720.000
23 canoni mensili da L. 1.655.652 — Riscatto (6%) L. 2.688.000
*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa). Leasing a costo zero: gli interessi normalmente compresi nel canone sono interamente a carico dei Concessionari. Offerta valida fino al 31 luglio e non cumulabile con altre in corso.

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. (0165) 239505

Bell'Estate totip più

Il modo più facile per farsi baciare.



come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

Scelta, qualità, pagamenti vantaggiosi.

IL NOSTRO USATO VI DÀ DI PIÙ.

FIAT
PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Se cercate un usato non accontentatevi delle solite occasioni. Scegliete qualcuno di cui potervi davvero fidare, qualcuno che vi garantisca tanta scelta e tutti i controlli necessari per avere anche nell'usato il massimo della qualità. Quanto costa tutto questo? Venite a vedere di persona, le nostre occasioni potrebbero davvero stupirvi.

ANTICIPO ZERO

PAGAMENTO CON PICCOLE RATE MENSILI

DOPO 1 ANNO POSSIBILITÀ DI PERMUTA CON IL NUOVO CON VALUTAZIONE DELL'USATO ALLO STESSO PREZZO D'ACQUISTO

GARANZIA DELLA CONCESSIONARIA

FIAT

AUTOMAR
Asti: Corso Torino 177/179 - Tel. 0141/ 219670
Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 216 - Tel. 216616
Expo Usato: C.so Torino 58/A (P.le PAM) - Tel. 219308

autobelbo 2000
Viale Italia 80, Reg. Secco 3 - 14053 Canelli (Asti)
Tel. 0141/824421

piubelli
Concessionaria Auto ■ Veicoli Commerciali
Asti - C.so Alessandria 228/230 - Tel. 271866

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI ASTI

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente PubliKompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Domattina sarà consegnato al prefetto un appello con oltre mille firme

Ordine pubblico, nuovo allarme

Zone «calde» sono Casermone e corso Matteotti

ASTI. Ordine pubblico, una questione che negli ultimi tempi ha le coscienze degli astigiani, sempre più alle prese con casi di «microcriminalità», perlopiù legati al mondo della droga. Ora «Sos» giunge dal quartiere di San Martino-San Rocco, dove un comitato spontaneo, facendo tesoro dell'esperienza dei cittadini di altre zone, come corso Casale e via Broffe-rio, si è mobilitato.

Il comitato, il sostegno di «Sos Asti», si è riunito la settimana nella palestra di via Croce Verde e ha ciso di avviare raccolta di firme sostegno di una lettera che i rappresentanti del comitato intendono consegnare domattina al prefetto Federico Quinto. Finora sono state raccolte oltre migliaio di sottoscrizioni.

Nella lettera fa riferimento al disagio causato da quella che viene definita un' «occupazione» della «da parte per-

«Nonostante le retate della polizia si ha paura ad uscire di casa»

Una recente della polizia extracomunitari che alloggiano da clandestini nel Casermone

sone chiaramente dedite traffici illeciti quali spaccio di droga, violazione di proprietà pubbliche come il Casermone, furti scippi». Nella maggior parte dei casi, legge ancora nella lettera, gli autori dei fatti «appaiono extracomunitari». A riprova viene citata recente retata della polizia Casermone, conclusa numerosi arresti e sequestro di droga.

Il comitato però lancia allarme: «Dopo tale operazione si continua ad assistere a un via vai di persone all'interno delle strutture fatiscenti e transennate dell'edificio. Le persone si muovono in maniera circospetta, confronti degli altri cittadini hanno atteggiamenti arroganti, prepotenti, intimidatori». Il risultato, denuncia il comitato, è che si diffonde la paura, riesce sempre più difficile per donne sole, anziani e ragazzini, si nel quartiere. Punti «caldi» sono attorno al Casermone e corso Matteotti.

Il comitato chiede un intervento urgente: finora, nonostante le segnalazioni gli incontri con l'Amministrazione comunale «non è stato adottato alcun visibile provvedimento per ovviare agli incovenienti».

«Si tratta - si legge nella lettera - di restituire il diritto alla convivenza civile quanti oggi ne sono privati dalla violenza e dalla delinquenza». E aggiuge: «Non vogliamo abitare ai Parioli, siamo tolleranti con ogni diversità, purchè rispettosa, nelle parole nei fatti, della Legge». [c. f. c.]

ASSEDIATA DAI TURISTI

In 50 mila sabato e domenica alla rievocazione storica

E' stato l'«Assedio» dei turisti: una folla non si ricorda nelle ultime edizioni, ha riempito sabato e domenica le strade Canelli. Tremila figuranti, molti provenienti da altre regioni, hanno ricostruito le fase dell'assedio del 1613 (nella foto di Giulio Morra l'inizio della manifestazione).

E A PAGINA 41

IN FUMO

I cinque assunti rapporto» da sindaco

Il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore alla Polizia urbana, Claudio Caron, hanno incontrato ieri mattina in municipio i cinque nuovi vigili urbani da poco entrati in servizio (nella foto con i due amministratori e il comandante Mario Calvi). «L'Amministrazione comunale ha investito molto nella polizia municipale - ha detto il primo cittadino - E' dimostrato dal fatto che tratta dell'unico aumento di personale senza l'utilizzo del turn over. I vigili rappresentano un momento importante nel rapporto tra cittadini e Comune e ai nuovi ho chiesto "appropriarsi" del territorio affinchè siano sempre più vicini alle esigenze della comunità». Alcuni dei nuovi vigili vestono già la divisa; altri la riceveranno prossimi giorni. Dopo la foto di rito sindaco intrattenuti in «saletta rossa» con i nuovi assunti il comandante Calvi. Poi l'augurio di buon lavoro a dell'Amministrazione comunale

I due sono bloccati, dai carabinieri, con la refurtiva lunedì notte

Rubano i computer a scuola

Presi dopo il colpo alla «Dante»

ASTI. Sono entrati dopo aver forzato una porta sul retro. Poi hanno rovistato tra armadi cassetti, negli uffici della scuola elementare «Dante Alighieri». Alla fine usciti trascinando un sacco di plastica con video e stampanti.

Un colpo apparentemente facile: ma questa volta ladri, due giovani, con numerosi precedenti (sarebbero entrambi tossicodipendenti) stati bloccati dai carabinieri del radiomobile.

I militari, in servizio pattuglia, hanno notato i due tre si trascinavano il fardello sul marciapiede davanti alla scuola, in corso Dante. Alla vista dei carabinieri i ladri sono fuggiti di . Un breve inseguimento e stati bloccati, portati in caserma e interrogati. Poi il rilascio, dopo la formalizzazione della denuncia.

L'operazione rientra nell'ambito di una di controlli preventivi disposti dalle forze dell'ordine, il coordinamento del prefetto, Federico Quinto. Il questore, Giuseppe Agueci e i colonnelli Antonio Colacicco (carabinieri) Claudio Peciccia (Guardia di finanza) hanno suddiviso città e provincia in zone da tenere sotto controllo.

Un piano che sta dando frutti concreti. Soprattutto di notte vengono allestiti posti di blocco «macchia di leopardo». Agenti militari in borghese sorvegliano i possibili obiettivi a rischio le ritenute più «calde» dal punto di vista della microcriminalità.

Un contributo importante arriva anche dai vigili urbani che sempre più spesso partecipano anche ai «blitz» con le altre forze dell'ordine. [f. b.]

ARRESTO

In viaggio con pistola

Lo hanno bloccato i carabinieri del radiomobile, a Biella. Nascosta nel cruscotto aveva una pistola Beretta, calibro 22, risultata rubata nella zona di Costigliole. In manette finito un muratore albanese, Celpica Bektash, 39 anni, residente ad Asti, via Catalani. L'uomo è incensurato. Quando è stato fermato al volante della Mercedes 250, a bordo la moglie. I militari hanno chiesto i documenti. Ma qualcosa ha insospettiti. capoequipaggio ha infatti notato che l'albanese, per prendere i documenti dell'auto, aveva solo socchiuso il cassetto del cruscotto e cercava di nascondere il contenuto. I carabinieri hanno fatto scendere la coppia. Dopo un controllo più approfondito è stata trovata l'arma, con 10 proiettili nel caricatore. Un'analoga perquisizione, compiuta ad Asti, nella casa dell'albanese, dai militari del reparto operativo, ha permesso di trovare altre otto cartucce dello stesso calibro.

Asti

Evasione contributiva chiesti più controlli

Più controlli sull'evasione contributiva e fiscale per risolvere il problema della disoccupazione nell'Astigiano. Lo propongono i sindacati che lamentano carenze di organico tra gli ispettori di Inps, Inai Ispettorato del lavoro.

A PAGINA 38

Asti

Alluvionati, il rebus del rimborso Iva

I Comuni hanno chiesto maggiore chiarezza sulla doppia scadenza (30 giugno e 31 dicembre) per le domande del rimborso Iva agli alluvionati. Nei giorni scorsi il coordinamento dei Comuni alluvionati ha sollecitato l'intervento del governo

A PAGINA 39

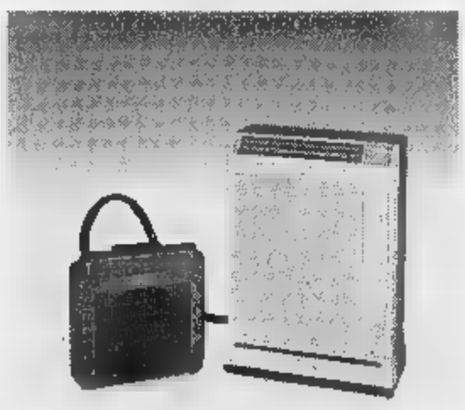
Asti

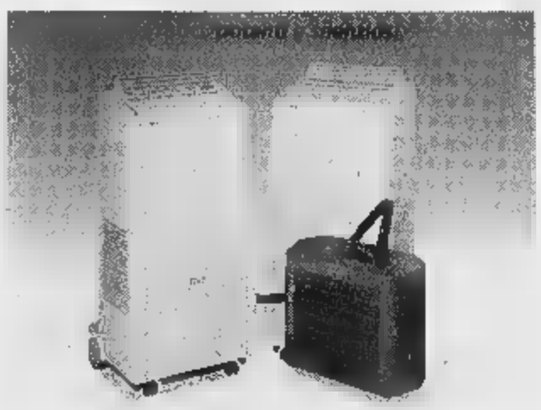
Continua a piacere la lettura continuata

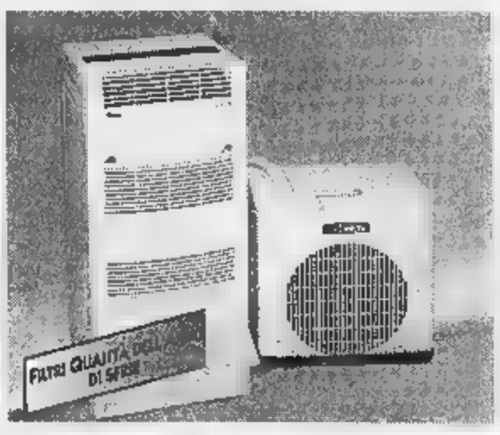
Successo dell'edizione '97 della «lettura organizzata dalla Biblioteca astense a palazMazzola. Ad aprire la «staffetta» il sindaco Bianchino

A PAGINA

Quando fa caldo mi faccio sempre condizionare







argo

Delchi
Architetture del comfort

Saniterm
ARREDO BAGNO
CLIMATIZZAZIONE
RISCALDAMENTO
s.n.c. di ROCCA GIANFRANCO & C.

Asti - c.so Alessandria, 56 - tel./fax 59.30.76 - 59.45.84

Incaricati dei controlli sui versamenti contributivi

Troppo pochi gli ispettori nella lotta all'evasione

Un po' di cifre

	'97
ISPEZIONI	115
EVASIONE	2367 milioni
ISPETTORI	13
CONTROLLI INPS	
IRREGOLARITA'	
CONTRIBUTI EVASI	milioni
CONTROLLI ISPETTORATO	47
CONTRIBUTI EVASI	milioni
AZIONI CONGIUNTE	
CONTRIBUTI EVASI	228 milioni

N. B. Mancano i dati Inail.
Fonte Commissione provinciale vigilanza.

Fausto Cavallo segretario Camera del lavoro astigiana

ASTI. Maggior lotta all'evasione contributiva per sconfiggere la disoccupazione. E' uno dei punti su cui si fonda il documento congiunto stilato dai direttivi provinciali di tutte le categorie Cgil, Cisl e Uil. I contenuti sono stati illustrati ieri in una conferenza stampa alla Camera del lavoro. «Il problema impegna a fondo il sindacato - spiega il segretario, Fausto Cavallo - affrontarlo unitariamente è un fatto importante dopo le iniziative assunte nei mesi scorsi».

Il dato dei disoccupati nell'Astigiano ha superato il 12%: «Ci sono timidi segnali di ripresa - sostiene Beppe Castino, della segreteria Cisl - ma sono dovuti ad interventi congiunturali, come la rottamazione, e non ad un consolidamento del tessuto produttivo».

Tra le proposte delle organizzazioni sindacali, oltre alla separazione tra previdenza ed assistenza e l'armonizzazione dei fondi pensionistici, la lotta all'evasione fiscale e contributiva: in provincia nel '96 sono stati recuperati 8 miliardi. «Sembra di sfondare una porta aperta, che in realtà aperta non è - sostiene Angioletta Ghidella della Uil - recuperare solo una piccola parte di quanto viene evaso significherebbe tornare a disporre di importanti risorse, anche per investimenti». Cgil, Cisl e Uil (i dati del primo trimestre '97 sono pubblicati nella tabella, ad eccezioni di quelli Inail che hanno cadenza semestrale) puntano l'indice sulla carenza negli organici di Inail, Inps e Ispettorato del lavoro incaricati dei controlli. «Nell'Astigiano sono in servizio 13 ispettori contro i 25 previsti - sottolinea Angioletta Ghidella - e secondo le statistiche ciascun addetto ai controlli recupera mediamente circa un miliardo all'anno». Tra i settori a rischio l'edilizia, ma anche artigianato, aziende di assemblaggio ed agricoltura.

Ma in tema di occupazione, nel documento del sindacato si parla di «debolezze strutturali dell'economia nella nostra provincia». «Gran parte delle assunzioni fatte dalle aziende è a tempo determinato, destinate a cessare al primo segnale di debolezza della congiuntura - precisa Egidio Fonsati, anch'egli della segreteria Cisl - ma nel settore della riparazione e della commercializzazione dell'auto si stanno perdendo posti». A detta del sindacato, grandi e medie aziende sono in mano a multinazionali poco propense a investire in ricerca e sviluppo: «Recuperano competitività - è scritto nel documento - attraverso il peggioramento delle condizioni di lavoro e a manovre monetarie». Ma i problemi sarebbero anche legati ad una «limitata capacità di sviluppare le potenzialità della provincia nella valorizzazione delle produzioni vinicole pregiate». Agli enti locali vengono infine chiesti interventi nella formazione professionale, maggior attenzione al problema della realizzazione di aree attrezzate (riduzione tempi d'attesa e costi per le aziende che si insediano) oltre alla costruzione di un Centro servizi per dare supporto alle aziende. **[r. gon.]**

Rock antimafia al parco

Successo del concerto di «Libera» per ricordare Falcone e Borsellino

ASTI. Centinaia di astigiani hanno seguito domenica pomeriggio e sera la maratona rock ai giardini Alganon, il «Concerto per la legalità» organizzato dalla astigiana di «Libera», associazione contro le mafie.

Fra i brani musicali sono state lette pagine dal libro «L'albero di Falcone». L'iniziativa ha voluto ricordare i giudici Falcone, Morvillo e Borsellino e gli agenti delle loro scorte, uccisi in attentati mafiosi. Sono state anche tutte le vittime delle stragi degli «anni di piombo». Sul palco, allestito dagli allievi dell'Accademia di Belle arti, si sono succeduti i gruppi Imperial, Sand Creek, Bandar Log, Mirado Dirado, Choose your life e Niguarda.

«Abbiamo cercato di ricordare - spiega Angela Motta, vicepresidente di 'Libera' - lontani dalla retorica. Ai giovani vogliamo dire che abbiano memoria di ciò che è stato per avere in futuro la possibilità di scegliere».

Gli «Imperial» domenica in concerto per «Libera». Sopra il titolo, gli organizzatori dell'associazione

ECCO I PROMOSSI

Continua la pubblicazione dei promossi negli istituti superiori astigiani.

ISTITUTO MAGISTRALE MONTI: 1As (scrutinati 27, promossi 23): Sara Ambrosino, Laura Avidano, Ada Baglione, Valentina Basso, Erica Bianco, Andra Bongiovanni Rotaru, Stefania Borgnino, Marianna Cappelletti, Alessia Conti, Mirko Ghiani, Francesca Lanfranco, Daniela Montrucchio, Rita Nosenzo, Alice Nuara, Cinzia Pafundi, Jenny Perretta, Maria Antonella Picollo, Patrizia Pozzatello, Annalisa Quirico, Oriana Ratto, Alice Saracco, Manuela Toso, Francesca Triberti.

(scrutinati 27, promossi 20): Giuseppina Caruso, Ilaria Castino, Francesca Chiariotti, Erika Francesco, Sara De Masi, Claudio Donde, Laura Faravelli, Stefania Forno, Erika Franco, Simona Iapello, Elisa Lovece, Stefania Macagno, Daniela Musso, Fabiana Musso, Romina Raschio, Claudia Rovero, Denise Silvestri, Elena Valzania, Roberta Vedelago, Oriana Vitali.

1Cs (scrutinati 25, promossi 25): Francesca Avere, Valentina Bella, Valeria Bossotti, Simona Calabrò, Ileana Canta, Ilaria Canta, Ilaria Catalela, Valentina Damirato, Sonia Demaria, Francesca Ferrero, Alice Ferretto, Michela Galli, Gianluca Garippo, Francesca Gatto, Carola Giolito, Valentina Lavagetto, Elena Lunghi, Antonella Multari, Laura Nesto, Veronica Pisani, Ilaria Raschio, Roberta Raviola, Isabella Rubulotta, Fabiana Sacco, Maria Luisa Scozzaro, Carla Vigilante.

2As (scrutinati 25, promossi 23): Giuseppe Armosino, Franca Barbero, Sara Biamino, Sara Bianco, Annalisa Boaretto, Claudia Bussolino, Luisa Cantamessa, Maria Cristina Cotto, Stefania De Ieso, Elisabetta Fagnola, Viviana Foglino, Alessia Fratacci, Giorgia Gianuzzi, Deshrée Miceli, Annalisa Panero, Sebastiano Pozzebon, Paola Risso, Benedetta Saglietti, Marilisa Solito, Cristina Tarasco, Denise Vasti, Eleonora Vigna, Michela Volpe.

(scrutinati 30, promossi 29): Ivana Accossato, Manuela Arduino, Serena Arduino, Chiara Basaglia, Silvia Binello, Vincenza Boano, Chiara Borello, Nadia Calosso, Cristina Capra, Alice Cauda, Irene D'Urso, Maria Deliga, Maria Carla Franco, Mara Gabba, Sabrina Gambetta, Paolo Grizzanti, Lorella Guelpa, Ilaria Lusana, Teresa Marchiaro, Sara Minetto, Alessandra Monticone, Giovanna Oliva, Lucia Raspino, Ilaria Salvadore, Patrizia Sevio, Elisa Schierano, Valentina Simoncello, Simona Traversa, Annika Tuffone.

2Cs (scrutinati 20, promossi 19): Elena Calderini, Sonia Castellari, Chiara Castelli, Michela Cavallotto, Elisa Chiarle, Valentina Cirasa Inzaulto, Elena Cotto, Nunzieta Del Popolo, Claudia Duronio, Noemi Giorno, Alessia Gonella, Manuela Maniero, Enrica Masenga, Roberta Mussa, Michela Pregno, Federica Sorgon, Elena Torchio, Federica Torchio, Maria Letizia Vecchio.

3Ap (scrutinati 21, promossi 20): Chiara Bacigalupo, Elena Busai, Ilaria Caldera, Luisa Cassino, Emanuela Cerruti, Valentina Durizzotto, Silvia Giuliani, Tiziana Guasco, Maria Mancaruso, Marcella Mango, Francesca Marello, Claudia Mazza, Anna Maria Navarra, Francesca Rolla, Barbara Rostagno, Angela Sardi, Emanuela Valenzano, Arianna Valle, Valentina Valle, Rebecca Zola.

3Bs (scrutinati 23, promossi 23): Fabiana Allara, Lisa Amello, Cinzia Benotti, Barbara Bussolino, Claudia Cantino, Silvia Fanelli, Raffaella Giampà, Immacolata Mammoliti, Stefania Martini, Silvia Manunta, Elena Martini, Alessandra Maschio, Elena Nosenzo, Elvira Ocello, Omedè Sara, Giovanna Pergolese, Sara Roccia, Cristina Salasco, Manuela Sartoretto, Alessandra Sozio, Maria Temavasio, Chiara Torchio, Clara Vola.

ISTITUTO GIOBERTI: 3C geo- (scrutinati 20, promossi 16): Claudio Arduino, , Andrea Belcore, Davide Bologna, Luca Borello (1976), Luca Borello (1978), Enrica Cauda, Cussotto, Fiorenzo Doglio, Domenico Loguercio, Ilaria Luisi, Maurizio Pasqual, Silvestri, Trissini, Andrea Velasana, Tiziano Zuccaro.

4C geom. (scrutinati 18, promossi 16): Gianandrea Bello, Gerardo Carcioffola, Fabrizio Cella, Manuela Chiavetta, Crepaldi, Luca Ceglie, Walter Frigo, Flavia Ivaldi, Marco Lavagnino, Angela Lazzarino, Carmine Leopardo, Stefano Pesce, Manuela Pistone, Daniele Sappa, Fabrizio Torchio, Marco Voglino.

1D geom. (scrutinati 26, promossi 22): Serafina Alongi, Luca Bisa Federico Boccignone, Stefania Brichese, Andrea Cecchetto, Donato Cimino, Monica Cocimano, Stefano Conti, Matteo Dabbene, Daniele Fabiglia, Cristiano Fassio, Elena Gardino, Nicolò Malaga, Andrea Marchese, Sara Musso, Francesca Nano, Andrea Oltracqua, Barbara Pasquariello, Ilaria Piccolo, Marco Roero, Danilo Spataro, Fabio Viarengo.

4D geom. (scrutinati 18, promossi 15): Fabrizio Aprile, Ester Aschiero, Enrica Cerrano, Roberto Demarie, Olga Ferrero, Federico Formica, Michela Giuliano, Giorgia Maritan, Stefano Musso, Deborah Panepinto, Mariangela Pelliteri, Alessandro Rissone, Simona Romano, Loredana Trombetta, Fulvia Viale.

commercio (scrutinati 28, promossi 22): Francesca Amerio, Clara Bandiera, Elisabetta Baseggio, Giorgio Boano, Luca Capra, Marianna Capuano, Barbara Cominato, Francesca Conti, Francesca Coppo, Paolo Cortese, Carlo Giacomelli, Ilbrina Lorella, Fabiana Milano, Futura Novara, Mirko Palmi, Valentina Peiretti, Valentina Sangion, Antonella Stanzù, Andrea Torchio, Daryela Viarengo, Giuseppe Zuccaro.

comm. (scrutinati 17, promossi 11): Viviana Angelino, Katia Giaretti, Valentina Gotta, Ilenia Lucibello, Cristina Marchetti, Giuseppe Marucco, Valentina Massaia, Elisa Orio, Valentina Pianta, Patrizia Rosso, Valeria Vercelli.

comm. (scrutinati 25, promossi 23): Alessandro Accomazzo, Diego Angelino, Stefania Avidano, Baracco, Stefano Baretta, Silvia Bisoglio, Francesca Calzone, Giovanni Catalisano, Andrea Chirone, Nicola Faletti, Stefano Finotto, Barbara Frasson, Silvia Guelfo, Francesca Maccario, Amalia Mattalia, Simona Nairi, Silvano Pero, Luca Rasetti, Claudio Rosso, Vilma Rosso, Tony Russo, Simona Santalucia, Giorgia Sartor.

(scrutinati 16, promossi 16): Cristina Alessio, Laura Baccega, Cristina Berta, Barbara Bussa, Simona Cerrato, Roberto Conti, Coscia, Cristina Defendi, Cinzia Novi, Patrizia Milan, Paolo Mossino, Patrizia Nicoletti, Carmen Ottonelli, Fabiana Scorzelli, Elena Strocco, Anna Virciglio.

1B (scrutinati 25, promossi 20): Gabriele Adamo, Fabio Ambrosone, Annalisa Barison, Silvia Bartolotti, Ilaria Bianco, Marcella Bonino, Elisa Bossola, Mauro Braccini, Fabio Casetta, Emanuela Concas, Daniela Degiovanni, Valentina Effarotti, Erika Mignogna, Barbara Minotti, Lara Mondo, Simone Novara, Maria Potenza, Anna Raimondo, Elisa Serrau, Clara Vernino.

2B comm. (scrutinati 12, promossi 12): Loredana Cannito, Romina Gagliardi, Gherlone, Lorena Lovecchio, Arianna Maccario, Mario Pafundi, Calestina Piazzolla, Rajesh Porcellana, Sara Ramon, Lucia Sacco, Manuela Sesia, Emanuele

(continua)

NOTIZIE IN BREVE

In vigore l'orario estivo al paleontologico

E' in vigore l'orario estivo (si protrarrà fino al 28 settembre) al museo archeologico e paleontologico in corso Alfieri e della sala d'arte di palazzo Mazzetti, al 357. Queste le aperture: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 19.

Asti

Successo alle feste corso Casale e Praia

Hanno avuto successo le prime edizioni di «C'ero anch'io. Praia '97», organizzato da Circoscrizione Asti Est, Gruppo 88, Educativa territoriale, Istituto d'arte e gruppi sportivi, di «Corso Casale in festa» (nella foto), organizzato dal Comitato spontaneo del corso. Numerosi visitatori hanno ravvivato il mercatino allestito in corso Casale e le numerose iniziative di «Praia '97».

Asti

Tre borse di studio dall'Unione industriale

A sostegno del corso in Economia ad Asti, l'Unione Industriale ha istituito tre borse di studio, ciascuna di 5 milioni. Sono destinate a due allievi la sessione 1997/'98 iscritti al secondo anno e a un alunno del terzo. Le domande entro il 31 dicembre. **[l. n.]**

Sull'accordo

Settimana di scioperi alla Saclà

ASTI. Settimana scioperi alla Saclà, l'industria conserviera di piazza Amendola: 190 i dipendenti, tra impiegati ed operai. L'agitazione è stata proclamata dalla rappresentanza unitaria di fabbrica: per tutta la settimana sarà attuata un'astensione articolata di mezzora per ogni reparto.

All'origine della vertenza, alcuni punti sottoscritti con la proprietà. Il primo riguarda le ferie: nel '95 il tetto era stato fissato in tre settimane, sceso a due più incentivo nel '96: «Quest'anno l'azienda esclude gli incentivi» spiegano Francesco Mendola e Pierluigi Ghione, della Rsu. Altri problemi riguardano gli straordinari: «Il limite delle 80 ore annue, in molti casi si esaurisce nel giro di un paio di mesi» aggiungono i sindacalisti che lamentano infine il problema del passaggio di qualifiche: «Ci sono donne che lavorano qui da 30 anni con il quinto livello e non hanno sbocchi contrattuali». Domani è in programma un incontro con la dirigenza. **[r. gon.]**

Protesta alla Gate

Passaggio a livello controllato

ASTI. Curioso contrattempo quotidiano per i lavoratori della Gate, nella industriale: le sbarre del passaggio a livello di corso Alessandria. A sollevare il problema è la rappresentanza sindacale unitaria: in una lettera inviata alle Ferrovie, a sindaco, presidente della Provincia e giornali, si chiede la variazione degli orari di due corse.

«Quel passaggio a livello si chiude alle 5,24 e alle 7,55 - scrivono i delegati - per un periodo troppo lungo e creando così code vergognose».

«Considerando che gli utenti sono veramente pochi, soprattutto nel periodo estivo - prosegue il documento - riteniamo lecito variare gli orari di chiusura in modo da penalizzare solo una minoranza di persone». Si propone inoltre l'utilizzo di un sistema automatico.

Secondo i sindacati in questo modo si avrà un traffico più scorrevole, meno incidenti e meno ritardi per i lavoratori che a quell'ora vanno al lavoro. **[r. gon.]**

Provveditore incontra presidenti Maturità

Oggi alle 10 nella saletta azzurra della Provincia il provveditore agli Studi Paolo Iennaco incontra i presidenti delle commissioni d'esame della Maturità. Domani s'inizia con lo scritto di italiano. **[m. t.]**

Canelli organizza in città»

Il Comune organizza «vacanze in città», l'iniziativa (durerà dal 30 giugno al 25 luglio nei locali della materna Dalla Chiesa) è riservata ai ragazzi delle scuole elementari e offre, oltre all'animazione e alla mensa, attività varie come passeggiate ecologiche e corsi didattici. La quota di partecipazione è di 333 mila. Agevolazioni per l'iscrizione di fratelli. Domande entro oggi all'ufficio Servizi sociali del Comune (telefono 820.111). **[fi. l.]**

S. Marzanotto discute dei nuovi orgini

La costruzione dell' argine lungo il Tanaro sarà all'ordine del giorno dell'assemblea di stasera alle 21,30 della Circoscrizione Marzanotto. Interverranno il progettista Alessandro Berdini e Roberto Tamburini, dirigente del Comune. **[l. n.]**

AL GIORNALE

Così si lavora di Quarto

Il giugno, abbiamo incontrato il prefetto di Asti al quale è stato più ampiamente illustrata l'urgenza di un rafforzamento alla struttura penitenziaria astigiana, per consentire al personale di polizia penitenziaria, agli impiegati e agli operatori di garantire una funzionalità adeguata e nel contempo di adempiere più incisivamente alle norme sancite dalle leggi.

Abbiamo denunciato carenze e condizioni di vita del personale, abbiamo esposto a quali sacrifici personali si è costretti per far fronte alla perpetua emergenza carceraria. Dobbiamo constatare la dimostrazione di buona volontà delle organizzazioni sindacali si sia infranta su un immobile atteggiamento del ministro di Grazia e Giustizia Maria Giovanni Flick e del direttore generale dell'amministrazione penitenziaria Michele Coiro, i quali a risposta della paralisi del sistema penitenziario, al grido degli operatori *stressati*, *sfiancati*, *sfiduciati* e *umiliati* hanno fornito alcuna assicurazione circa un incremento di personale da destinare all'istituto astigiano.

Certi atteggiamenti passivi, la disfunzione e l'assenza di direttive certe ed univoche dell'amministrazione penitenziaria sono un affronto a quanti, direttore, personale del corpo di polizia penitenziaria ed impiegati, si impegnano con giornaliera dedizione a migliorare l'amministrazione stessa.

L'unica certezza alle preoccupazioni segnalate e peraltro condivise è l'impegno assunto dal signor prefetto che prendendo atto della gravissima situazione in cui riversa la polizia penitenziaria di Asti, provvederà ad informare il ministro dell'Interno e il ministro di Grazia e Giustizia.

Le segreterie provinciali
di Cgil Fp, Cisl Giustizia, Uil Penitenziari, Unsa Sag

Quattro cartelli salvare

In riferimento all'incidente avvenuto a Canelli venerdì 20 giugno - tre morti - ed in attesa dell'intervento, chi dovere, Comune, Provincia, Regione? Quanto tempo? Quanti anni?, suggerirei quale cittadino, una soluzione temporanea.

Arrivando da Canelli, non ci sono problemi poiché per andare a Calamandrana passando da regione Mariano, occorre solamente tenere la destra. Per nessun motivo l'incrocio viene tagliato. Per chi arriva da Calamandrana (reg. Mariano) un senso obbligatorio all'altezza della bretella che collega reg. Mariano con reg. Dota. La strada c'è già, occorre un'asfaltatura di circa 400 metri. Questa deviazione porta sull'incrocio della Canelli-Asti all'altezza dell'Autobelbo 2000, incrocio che ha più di 200 metri di visibilità sia a destra che a sinistra. Due cartelli di divieto d'accesso dovranno affiancati cartello di obbligo o direzione obbligata. Questi non permetteranno di accedere all'incrocio «cattivo». Quando gli enti preposti avranno risolto il problema per l'incrocio, basterà togliere quattro cartelli. Oppure lasciarli. Un po' di asfalto e quattro cartelli valgono - sicuramente - meno di vite umane.

Nani Ponti, Canelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593 345
Nizza 726.390
955.333
Montafia 997.555
Moriemagno 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503;
Costigliole 966 779
Isola 958 665
Monale 669 237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 921.313
Montegrosso 953.175
Montiglio 698
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948.445-948.555

TURNO

Asti di turno con orario 8-19,30 interruzione **Berenciani**, piazza San Secondo 12, tel. 59.43.00, con orario 9-12,30 e 16-8 giorno successivo (dalle alle 8 a rande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 59.26.21.
Canelli: Bielli, via Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Marti, via Carlo Alberto 44.

MEDICA

Asti: 353.558
928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.
Cocconato:
Costigliole 961.414
ro 88.046
917.444
Moriemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

Asti: 530.196; 0144/6103; **Canelli**: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.098; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; 721.623; **San Da-** 975.084; **Villanova**

GUARDIA DI FINANZA 117

: 593.232-31.743; **Canelli**: 823.481; 721.166

pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.356; 721.704; **Autostrada A21**:

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Fino al giugno sarà possibile, per i singoli contribuenti, consegnare i modelli 740-750-760-101-201 della dichiarazione dei redditi 1996 all'apposito sportello che verrà attivato nell'androne di palazzo nale, in piazza san Secondo. L'orario apertura al pubblico sarà: lunedì venerdì dalle 8,30 alle 14 e dalle 15,30 18, il sabato dalle 8,30 alle 14. E' utile ricordare che organizzazioni di categoria, i patronati ed i dottori commercialisti dovranno effettuare la consegna dei modelli di dichiarazione dei redditi, I relativi elenchi riepilogativi, esclusivamente all'ufficio Tributi del Comune di Asti, via Artom 6, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 13, il martedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18.

Prenderà il il 30 giugno, il Centro estivo comunale per i ragazzi dai sei ai quattordici anni. Sarà aperto fino al 25 luglio. Organizzato Comune (se ne sta occupando il vicesindaco Gianuss). Il Centro propone appuntamenti con sport (alla piscina di regione Fonti), gite e momenti didattici, curati da quattro animatori. L'orario dalle 14,30 alle 19 nei giorni lunedì al venerdì. Il costo (compreso il servizio di trasporto) è di 80 mila lire per bambino. In caso due fratelli, la somma è mila.

Il Comune assunto un mutuo milioni con la Cassa depositi e prestiti per completare la ristrutturazione della scuola elementare Rossignoli. Il mutuo avrà durata ventennale.

CASTELNUOVO DON

E' entrato in funzione per la zona Castelnovese il servizio ambulanza di soccorso avanzato e medico a bordo. L'attivazione fa capo all'Usl di Chieri e sarà sperimentale fino all'autunno. Il medico e un infermiere professionale presteranno servizio alternandosi.

MONCALVO. E' stato ripristinato e potenziato «Informagiovani», che ha sede in Biblioteca nel palazzo comunale. Il servizio è parte del progetto «Coordinamento e gestione dei punti informagiovani», promosso e finanziato Provincia di Asti, in collaborazione la cooperativa «O.R.So.» che gli opera nel Torinese e nel Cuneese. Il servizio è gratuito riguarda i problemi del lavoro giovanile, la scuola, le professioni, il tempo libero e le attività sportive e culturali. Particolare spazio viene dato «Cosa succede a Moncalvo e dintorni». Per più bisogna Wanda Desco, operatrice della cooperativa «O.R.So.», telefonando al numero 91.74.27.

Nuovi sviluppi nella vicenda infinita dell'ente regionale di promozione del territorio

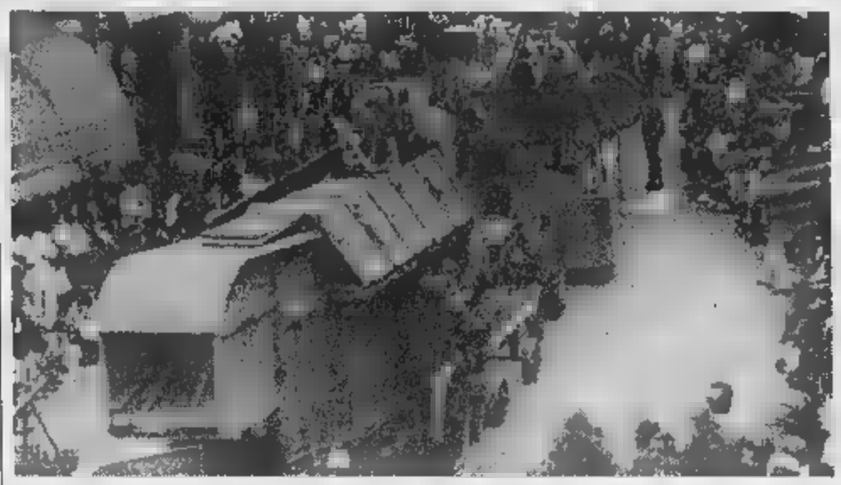
La «telenovela» dell'agenzia turistica

Apt prorogata fino al 1° ottobre. Poi cambia la gestione

ASTI. Verrà prorogata [illegible] mesi la chiusura delle Agenzie di promozione turistica (Apt), prevista per il 1° luglio. Il provvedimento è [illegible] dall'assessorato al Turismo della Regione che ha aderito ad una richiesta avanzata dalle Province. Le Aziende di promozione [illegible]ristica (quella astigiana ha [illegible] in piazza Alfieri), attualmente commissariate, continueranno per tutta la stagione estiva a fornire i servizi di informazione ed accoglienza. Saranno poi definitivamente soppresse il 1° ottobre e rimpiazzate dalle [illegible] Agenzie di informazione e promozione turistica locale (Atl). «Abbiamo voluto dare in questo modo continuità di funzionamento agli uffici [illegible] informazione [illegible] accoglienza turistica» - afferma l'assessore al Turismo Antonello Angeleri.

Un primo [illegible] formale per la creazione dell'Agenzia per la promozione turistica [illegible] stato dato dalla Regione che ha approvato l'adesione al [illegible] per cento delle quote del consorzio pubblico pari ad un investimento [illegible] due miliardi di lire. «I tempi [illegible] costituzione dell'Agenzia - afferma Angeleri - sono stati rispettati: quella in atto [illegible] una vera [illegible] propria riforma del turismo in Piemonte che, comunque ha causato qualche ritardo nei comitati promotori delle nuove agenzie locali, tutti coordinati dalle Province e dalle Camere di Commercio». [illegible]er Angeleri non ci dovranno essere ulteriori rinvii anche perché le varie strutture operative sul territorio ha[illegible] già approvato lo Statuto.

Tocca soltanto, in alcuni casi, definire [illegible] ultime adesioni degli operatori turistici locali (pubblici [illegible] privati) che hanno già versato le quote sociali e individuato i costi di esercizio e la copertura finan[illegible]. La Regione, attuando una [illegible] riforma, ha deciso [illegible] [illegible] essere più l'unico gestore del settore ed ha decentrato attività [illegible] poteri alle realtà locali. «Due anni di commissariamento non hanno certo aiutato il turismo locale - ricorda Meo Cavallero presidente dell'Unione provinciale Pro loco - Dovrebbe per esempio [illegible] [illegible] Provincia un ufficio che coordini l'attività delle Pro loco che, non dimentichiamo, sono 130 su 120 Comuni. Una realtà che non va lasciata allo sbando». [r. a.]



La nuova struttura sarà aperta anche ai privati

Un'immagine del Festival delle Sagre. Accanto Meo Cavallero presidente dell'Unione provinciale delle Pro loco

L'assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri

CASTELLO DI CISTERNA

Galà per i vini di primavera del Roero

Questa sera nel giardino del castello di Cisterna «Gran galà per i vini di primavera del Roero». E' l'ultimo appuntamento del ciclo «Invito a castello» organizzato dall'Enoteca regionale del Roero. I due precedenti si sono tenuti [illegible] Guarene e a Monteu Roero. L'appuntamento è alle 20,30 alla Bottega del vino dove i viticoltori locali offriranno l'aperitivo. Nella magica notte di San Giovanni [illegible] salirà poi al castello per la cena. Sarà servito a tavola un menù ricco di tradizioni contadine: piatti [illegible] vini tipici della zona introdurranno lo spettacolo [illegible] falò sulle colline. Protagonisti dall'incontro conviviale saranno ancora i vini del Roero che accompagneranno gli ospiti dall'antipasto al dolce. Aprirà l'Arneis, quindi si proseguirà [illegible] la Bonarda di Cisterna e il Roero doc, per finire con il Birbet, ottenuto [illegible] «brachetto dal grappolo lungo» tipico della zona. La serata sarà accompagnata dalle letture di Enzo Brasolin [illegible] contrappunti musicali di fisarmonica e clarino. Prenotazioni: tel.0173/978.228.

Venerdì inoltre s'inizierà la 6ª edizione della Festa del vino bonarda e dei prodotti agricoli. Alle 21,30 il «Laboratorio della danza», diretto da Anna Cedroni, presenterà «I falsari di Cisterna», rievocazione storica di fatti misteriosi avvenuti nella seconda metà del '600. Per informazioni tel. 979.118. [cl. o.]

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Il pds sollecita indennizzi per il nubifragio del 16

Un invito alla Regione [illegible] al governo a predisporre «tramite urgenti strumenti legislativi forme di indennizzo o di contributo alle attività, enti pubblici e privati danneggiati dal nubifragio del 16 giugno» è stato presentato dalla federazione provinciale del pds. Nel documento si sollecita l'interessamento dei parlamentari eletti nella Circoscrizione di Asti

Cocconato

Esposto un volume [illegible] i disegni di Michelangelo

Un migliaio [illegible] visitatori ha partecipato domenica [illegible] Cocconato alla terza edizione [illegible] «Libri in collina», mostra-mercato dell'editoria piemontese organizzata da Comune [illegible] biblioteca Rocca. Una decina gli espositori: tra le curiosità più pregiate il volume curato da [illegible] istituto bancario piemontese (a tiratura limitata) con i disegni originali dei capolavori di Michelangelo, stimato alcuni milioni. Molto seguita anche la presentazione del libro curato da Franco Zampicini sull'ospedale mandamentale Serra. [m. t.]

Costigliole

Premio alle elementari per un'intervista [illegible] Dossena

La scuola elementare [illegible] Boglietto [illegible] Costigliole è stata premiata al Trofeo Panini «Orientarsi per crescere» per l'elaborato in cui [illegible] contenuta l'intervista a Beppe Dossena (ex-giocatore di Torino e Sampdoria) che ha incontrato gli alunni. Nel lavoro sono raccolte anche le testimonianze della guardia forestale Aldo Martinetto, [illegible] campione locale [illegible] pesca sportiva Beppe Pezzolla e di rappresentanti della Lipu. [m. t.]

[illegible]astello d'Annone

In municipio la mostra dei bambini malati di Aids

Continua in municipio «Siamo solo bambini», mostra itinerante realizzata da bambini che vivono con l'Aids. L'iniziativa è [illegible] Cogesa e Comune. Gli orari, tutti i gioni dalle 9 alle 12, mercoledì [illegible] venerdì dalle 16,30 alle 18,30, domenica dalle 10 alle 12,30. [l. n.]

Casorzo

E' [illegible] «Aruanà» associazione [illegible] volontariato

E' stata inaugurata domenica l'associazione di volontariato «Aruanà»; la cerimonia di presentazione si è svolta [illegible] un'ala dell'ex scuola elementare, trasformata nella sede del neonato gruppo [illegible] volontari. L'«Aruanà» lavorerà in stretto contatto con il Cogesa (Consorzio per la gestione dei servizi socio assitenziali dell'Usl di Asti) [illegible] [illegible] occuperà soprattutto degli anziani. Presidente dell'associazione è Rita Calcagno; ne fanno anche parte, Assunta Raviola, Lidia Massarotti, Laura Galli da Bino e Giulia Cordera. Al momento l'«Aruanà» ha già una trentina di iscritti. [bru. m.]

I Comuni chiedono chiarezza sulla doppia scadenza dei termini (30 giugno e 31 dicembre)

Sull'Iva agli alluvionati è ancora rebus

Novità invece per le aziende in difficoltà sui mutui

ASTI. Sette leggi, nove decreti, 12 deliberazioni della Confe[illegible] Stato-Regioni, altri trenta provvedimenti: [illegible] quanto hanno prodotto lo Stato e Enti collegati in due anni sulla ricostruzione del dopo alluvione. L'elenco lo aveva fatto il [illegible] dinatore dei Comitati degli alluvionati, Giampaolo Boccardo. Ma è un elenco che si dimostra ancora insufficiente.

In ballo c'è ancora la questione dell'Iva, ovvero del rimbor[illegible] della quota versata sui lavori di ripristino delle abitazioni private. Stando all'attuale normativa, il termine di presentazione delle domande è fissato al 30 giugno, mentre per la consegna delle fatture c'è tempo sino al 31 dicembre.

«Si [illegible] creata un'incongruenza normativa - sottolineano all'Ufficio ricostruzione del Comune di Asti - che [illegible] non pochi problemi ai cittadini che non sono in possesso di tutta [illegible] documentazione da allegare alle domande di rimborso Iva». Vi sono dei casi in cui, infatti, l'impresa non ha ancora stabilito il conto finale che comparirà poi sulla fattura.

Ancora problemi per gli alluvionati. Nella foto il coordinatore dei Comitati Giampaolo Boccardo

Nei giorni scorsi il coordinamento dei Comuni alluvionati ha sollecitato l'intervento del governo per far coincidere le due scadenze al 31 dicembre. Ma la risposta non è ancora arrivata. Suggeriscono all'Ufficio ricostruzione: «E' meglio che i cittadini interessati presentino la domanda [illegible] rimborso Iva entro il [illegible] giugno, anche [illegible] non ancora integrata dalla relativa documentazione». I moduli vanno consegnati (per tutta la provincia) alla Sezione di Asti della Direzione regionale delle Entrate - Ministero delle Finanze, [illegible] alla Vittoria 131.

Qui, per altro, si continua a lavorare per evadere le domande già arrivate. Fino ad ora [illegible] sono arrivate poco meno di mille (la maggior parte dal Comune [illegible] Asti) e [illegible] queste ne sono già state rimborsate circa 350. L'Ufficio ha giù distribuito [illegible]0 milioni e in questo momento [illegible] in attesa di ricevere altri finanziamenti dal Ministero (sarebbero pronti altri 350 milioni). «Appena ci arrivano i soldi, siamo pronti a pagare. Gli interes[illegible] saranno immediatamente avvertiti» assicurano alla Direzione delle Entrate di Asti.

[illegible] **DANNEGGIATE.** Alla Camera [illegible] è concordato un emendamento a favore delle imprese danneggiate che avevano fatto ricorso ai mutui agevolati e che sono in difficoltà a pagare il primo rateo. Queste aziende potranno far slittare, a particolari condizioni, le prime rate in fondo al piano di rimborso, aumentando dal [illegible] al 3,5% il tasso. Uno sconto è invece previsto per chi paga subito.

[illegible] Lavina

Vittima un torinese di 18 anni

Schianto notturno tra Villanova e Poirino muore uno studente

VILLANOVA. Un giovane ha perso la vita e un altro è rimasto ferito domenica mattina, poco prima delle 6, in [illegible] incidente stradale alla periferia di Villanova, sulla strada per Poirino.

Roberto D'Agostino, 18 anni, Bosconero (Torino), via Trieste 145, studente, al volante di una Uno, ha perso il controllo in curva, forse [illegible] causa di un colpo di sonno. Al suo fianco viaggiava Enrico De Stradis, 14 anni, Vinovo, via La loggia 72, studente.

La Uno, diretta verso Villanova, [illegible] dapprima finita contro un paracarro di pietra, poi si è sollevata [illegible] ha proseguito la corsa per una decina di metri, fermandosi contro la cancellata di una villetta. Non sono state notate tracce di frenata.

Nell'urto, i giovani sono stati sbalzati dall'abitacolo, e sono caduti sull'asfalto. Svegliati dallo schianto, gli abitanti della villetta hanno dato l'allarme.

In pochi minuti i volontari della Croce rossa hanno raggiunto il posto (si trova a poche centinaia [illegible] metri dalla sede). Sono intervenuti anche i vigili [illegible] fuoco [illegible] Asti.

Per D'Agostino non c'è stato più nulla da fare. Le condizioni di De Stradis invece non sono apparse preoccupanti: è stato portato all'ospedale [illegible] Chieri per accertamenti. Il ragazzo ha dichiarato di aver trascorso la serata con D'Agostino in una birreria di Carmagnola (Cn), [illegible] di non essersi accorto dell'incidente, in quanto stava dormendo. Sulla dinamica stanno indagando i carabinieri di Villanova. [r. a. a.]

Irregolarità secondo la minoranza

A Castel Boglione possibile il [illegible] in Consiglio comunale

CASTEL BOGLIONE. Anche se il punto delle situazione è stato fatto in una recente riunione del Consiglio comunale, permane in paese un clima teso, creatosi a seguito di una serie di esposti presentati dall'opposizione alla magistratura acquese.

Il Consiglio è stato convocato dal sindaco Francesco Berta su richiesta della minoranza, guidata da Roberto Fornaro, in nome [illegible] una «maggiore trasparenza» [illegible] per avere risposte [illegible] alcuni quesiti precisi. «Qualche chiarimento [illegible] più l'abbiamo ottenuto - spiega Fornaro - in particolare ci è stato promessa una indagine sugli oneri di urbanizzazione non pagati, ma nemmeno richiesti dal Comune, sulla tassa rifiuti e sul funzionamento delle pubbliche affissioni».

Tra le altre scelte politico-amministrative della giunta di Berta, contestate dall'opposizione, anche il rilascio di alcune concessioni edilizie. Pare infatti, che alcune costruzioni private siano state edificate in una zona che il piano regolatore prevede come agricola o adibita [illegible] strutture per la trasformazione [illegible] prodotti agricoli. Tesi [illegible] condivisa dalla maggioranza consigliare [illegible] dai tecnici interpellati.

Quanto ad un'altra questione sollevata dal gruppo di Fornaro, la copertura del rio Bogliona «lavori compiuti senza autorizzazione regionale», il sindaco Berta avrebbe precisato che si [illegible] trattato di una dimenticanza e che è già stata chiesta una sanatoria alla Regione. [e. ce.]

LA [illegible] A CASALE

[illegible] Fino a stasera per registrare il programma

Da ieri la «zingara» è [illegible] Casale. La popolare trasmissione serale di Rai Uno registra, fino [illegible] stasera, sei puntate del programma che saranno poi trasmesse a partire dal 30 giugno. Il palco è stato allestito in piazza Mazzini: curiosità e interesse per le fasi di preparazione e tante richieste d'autografo per Cloris Brosa (nella foto) che veste i panni della zingara. Quella di Casale è la prima tappa della versione estiva [illegible] trasmissione (che cambia il [illegible] in «La Zingara va in vacanza») [s. m.]

Successo della dimostrazione organizzata dai volontari del paese in collaborazione con il gruppo di Bubbio

Incendio simulato nei boschi di Aramengo

Per lo spegnimento utilizzata anche [illegible] speciale attrezzatura

ARAMENGO. Una dimostrazione pratica del validissimo aiuto che sono pronti a dare in caso di incendio: lo spegnimento di un incendio simulato ha coinvolto domenica una trentina di volontari Aib (Associazione incendi boschivi) [illegible] Aramengo coadiuvati dal gruppo di Bubbio. Continua con [illegible]mpre maggiore impegno il lavoro delle squadre antincendio (fanno riferimento alla Forestale di Alessandria): nella zona del Nord-Astigiano ad esempio [illegible] primavera eccezionalmente siccitosa [illegible] già convinto le squadra a intensificare i controlli, anche notturni.

Domenica è stato inscenato in una zona boschiva vicino ad un laghetto, sulla statale per Chivasso, [illegible] incendio che i volontari hanno spento grazie al mezzo di cui si è dotato il gruppo di Aramengo (è stato ideato e realizzato da loro stessi): una sorta di speciale autocisterna che funziona [illegible] autopompa.

I volontari del gruppo di Aramengo impegnati nell'esercitazione antincendio che si è svolta domenica nei boschi del paese

La dimostrazione è continuata per circa un'ora e mezza di fronte a un discreto numero [illegible] abitanti, interessato alle operazioni di spegnimento.

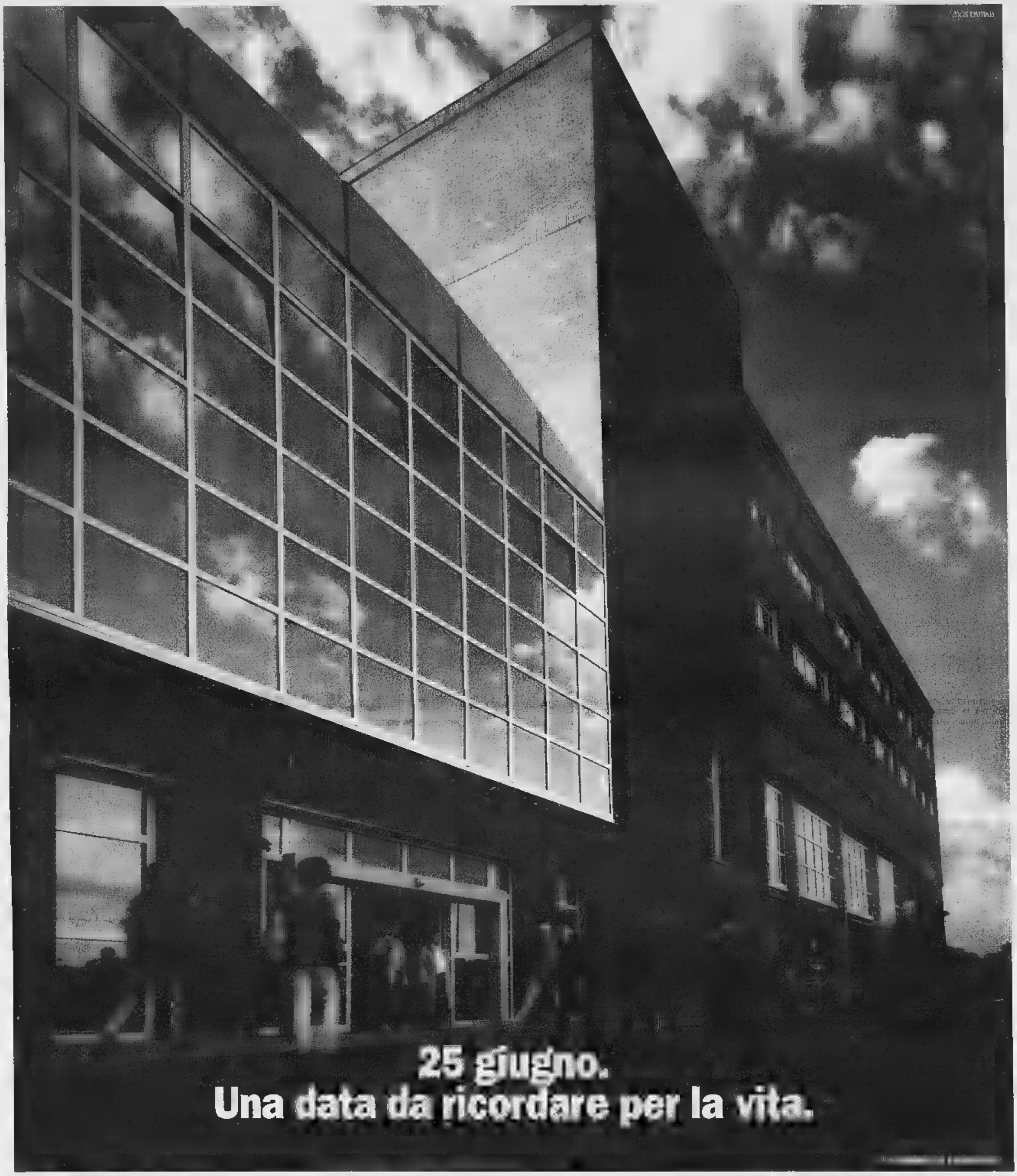
«Abbiamo sperimentato - spiegano i volontari - la validità di questo mezzo: con l'estate continueremo a pattugliare la zona, soprattutto [illegible] gli incendi boschivi. Il pericolo [illegible] appunto questo: sette anni [illegible] [illegible] vasto patrimonio naturale era andato perduto in un rogo di enormi proporzioni. Il gruppo lancia infine l'appello per una collaborazione più concreta con gli abitanti. [m. t.]

[illegible] DI ASTI

E' indetto un concorso pubblico, per soli titoli, per un incarico triennale di Direzione Artistica, presso il Civico Istituto di Musica "G. Verdi" di Asti.
Scadenza della presentazione delle domande ore 12 del giorno 18 luglio 1997. Gli interessati possono ritirare il bando di concorso presso il Civico Istituto di Musica "G. Verdi", [illegible] Natta n. [illegible] (tel. 0141/53.07.30) o l'Ufficio Informazioni (tel. 0141/39.93.99), del Comune [illegible] Asti, piazza San Secondo n. 1.

IL DIRIGENTE
dr.ssa Vittoria Vitiani

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Chi ama la sostanza più della forma attribuisce troppa importanza alle cerimonie d'inaugurazione. Il taglio del nastro, la presenza delle autorità, l'attenzione della cronaca, la solennità del momento sono certamente eventi di alto valore simbolico, che però si esauriscono, per loro natura, nell'arco di un giorno o poco più e che, tutto sommato, non sono congeniali alla nostra indole.

Nonostante ciò la data del 25 giugno 1997 conserverà per i Piemontesi un significato importante. Non tanto perché da quel giorno inizierà ufficialmente l'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo, quanto perché, da allora, con l'apertura al pubblico dei primi ambulatori (Oncologia Medica, Ginecologia, Senologia, ORL) e dei servizi diagnostici (com'è noto i laboratori di ricerca hanno già iniziato il loro lavoro da mesi) prenderà più slancio il impegnativo programma.

Un programma che risulta evidente dal nome stesso, perché l'Istituto nasce per integrare ricerca e cura in un'unica lotta contro il cancro. Un programma che può contare sulle risorse di Enti prestigiosi come l'Università di Torino, che fornirà tradizione, metodo scientifico e valido sostegno operativo e l'Ordine Mauriziano che, forte della sua secolare esperienza nella conduzione di centri ospedalieri al servizio della comunità, sovrintenderà all'organizzazione e alla gestione delle attività clinico-assistenziali.

Un programma di lavoro che avrà un nuovo appuntamento a fine quando verranno attivati altri ambulatori, il Day Hospital e il primo reparto di degenza. A partire dal prossimo anno apriranno le prime camere operatorie, le camere sterili per i trapianti, la radioterapia, altri reparti di degenza e i servizi di prevenzione, mentre saranno completati i laboratori di ricerca.

Allora, ricerca di base, ricerca applicata, prevenzione, diagnosi e terapia costituiranno davvero un insieme integrato e il mezzo più idoneo per realizzare l'obiettivo di una lotta sempre più efficace contro i tumori.

Inutile quindi ricordare che l'apertura del 25 giugno non è certo la conclusione, ma l'inizio.

Lo sanno bene tutti i Piemontesi, che hanno dichiarato guerra al cancro sostenendo generosamente la realizzazione di questo Istituto d'avanguardia, attraverso le numerose Delegazioni della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Specchio dei Tempi. Ma lo sanno anche i grandi Enti che sono stati al nostro fianco fin dall'inizio e continueranno ad esserlo. Concretamente e senza tante cerimonie.

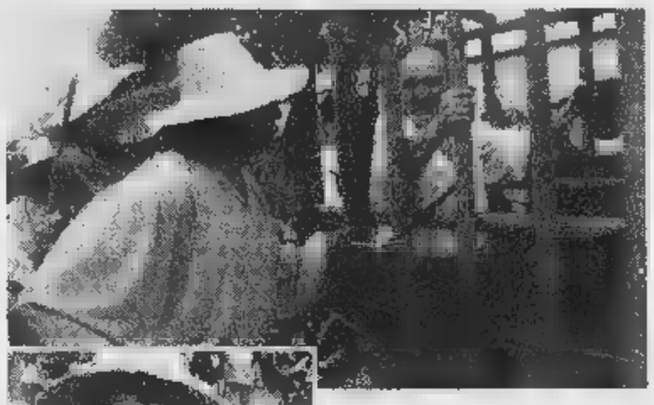
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688

Il 25 giugno 1997 segnerà l'inizio ufficiale delle attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino - Candiolo.

Canelli: la rievocazione storica tra «battaglie», antiche botteghe e osterie

E' stato l'«Assedio» dei turisti

Edizione record: in due giorni 50 mila visitatori



Alcune scene dell'«Assedio». Qui sopra il sindaco **Oscar Bielli** «ingabbiato», a ds. si soccorrono i feriti. Sotto un gruppo di figuranti tra cui il duca di Never **Dedo Fossati** con la benda . A sin. piccolo popolano

Vicino al titolo, i popolani canellesi, qui sopra i bambini della media «Gancia» accanto al telaio per asciugamani. A sin, altri volti dell'«Assedio» (FOTO DI GIULIO NORRA)

CANELLI. Tutti concordi: l'«Assedio» è stato un successo e ora bisogna lavorare per lanciarlo a livello nazionale e internazionale. Terminata la festa si tirano le somme di manifestazione che unisce e divide, comunque fa discutere e infiamma gli animi.

Decine di migliaia i turisti che sono giunti a Canelli, sia sabato che domenica. Centinaia i figuranti provenienti da altre regioni d'Italia (Toscana, Veneto, Liguria). Un centinaio le antiche botteghe i mestieri di una volta: dall'impagliatore sedie allo scalpellino. «E' stato l'Assedio dei turisti. Forse il migliore tutti» commenta l'assessore comunale al Turismo Mauro Zamboni. I numeri gli danno ragione: presenze stimate, tra sabato e domenica, oltre 50 mila (500 i posti letto predisposti al Palasport, per l'accoglienza dei figuranti forestieri). Zamboni nasconde la soddisfazione e annuncia: «Chiederò un incontro con l'assessore regionale Antonello Angeleri. Racconterò che cosa è l'Assedio per Canelli e l'Astigiano e cosa deve diventare per il Piemonte. Solleciterò maggiori aiuti, incentivi, fondi».

Ma facciamo un passo indietro per dare conto dei due giorni «a ferro e fuoco» vissuti dalla Canelli medioevale. Sabato l'allestimento di osterie e taverne; alla spicciolata sono giunte le bancarelle di commercianti e artigiani e degli «antichi mestieri». Al pomeriggio la lunga e bella sfilata di figuranti che ha aperto la manifestazione (tra cittadini e popolani canellesi anche gruppi in costume dalle altre regioni).

Ottimi gli assedianti: i mantovani (impersonati dai nicesi) si presentati forze e hanno dato vita, prati del castello Gancia a Villanuova, ad battaglia che ha impegnato non poco i figuranti canellesi. Alla sera vero e proprio assalto di turisti e buongustai alle taverne seicentesche (oltre quindicina disseminate tra il centro storico e il borgo antico sulla collina di Villanuova).

Domenica mattina gran afflusso di gente per la «battaglia finale» (quest'anno durata oltre mezz'ora), affollamento alle osterie (nonostante pioggia caduta dalle 13,30 alle 16) e pomeriggio con attori e artisti di strada in ogni angolo della città assediate. Alla sera il suggestivo incendio del castello (slittato da sabato causa una tempesta di vento) i «fuochi della gioia», lo spettacolo pirotecnico fine «Assedio».

Tra le vie della città assediata molte autorità astigiane: dai deputati Giovanni Saracco (Ulivo) e Maria Teresa Armosino (Polo); al presidente della Provincia Giuseppe Goria; e quello della Cassa Risparmio di Asti Giampiero Vigna. Infine il commento del sindaco di Canelli Oscar Bielli: «L'Assedio può crescere. Per farlo nel migliore dei modi ha bisogno dell'aiuto di tutti».

Filippo Larganà

FINALE QUINTE

Oltre 20 a tavola tra osterie e ristoranti

Tra ristoranti «seicenteschi» e quelli tradizionali «fuori dalle mura» si calcola siano stati distribuiti almeno 20 mila pasti.

Donna colta da malore durante la «battaglia»

Si chiama Aurelia Lo Greco, 25 anni, di Monale la donna incinta che si è sentita male sabato pomeriggio, mentre stava assistendo alla battaglia sui prati del castello Gancia marito era figurante a cavallo). Trasportata al pronto soccorso di Nizza, dopo le prime cure, la futura mamma, al nono mese, si è ripresa ed tornata a casa.

Stellaria Astensis è andata a «ruba»

Successo della «Stellaria Astensis», liquore a base di moscato e spezie inventato da Gianluigi Bera, in degustazione nella chiesa di San Rocco. E' andata letteralmente «a ruba»: ne sono spariti anche alcune bottiglie, a causa di qualche «mano lesta».

L'elisir della sapienza e il sapone a mano

Tra le curiosità da segnalare «l'elisir della sapienza» (ampolle vuote l'aria Canelli), il sapone fatto a mano e il telaio per tessere gli asciugamano presentati dagli studenti delle scuole medie «Gancia».

La squadra di Tagliolo vince alla

Il gioco della «Carra» stato vinto dalla squadra di Tagliolo (Al). Seconda Cerreto Guidi (Firenze). Gli alessandrini si sono portati a casa litri di vino.

Il cadere rami e grondaie

Attimi di apprensione per il vento fortissimo sabato sera. In via Settembre ha danneggiato un lampione; in piazza Gancia è caduto un ramo; a Villanuova le grondaie della chiesa di S. Leonardo. [fi. l.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
7	357	L. 357.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO (laurea breve) IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)

Corso per Quadri Aziendali preserale (durata 30 mesi)

Via Vercelli, 1 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/76001 fax 0142/455858 e-mail: saamm1@docnet.it

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sui corsi

☐ corso per neo diplomati ☐ corso per quadri aziendali

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... cap .....

Città ..... tel. .....

01

DOCTOR PIÙ. COSTRUISCI LA SALUTE CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, degli aspetti fondamentali della vita ma non sempre riusciamo a proteggerla in modo efficace. Per questo nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire copertura assicurativa in linea con le tue esigenze e le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti il massimo della sicurezza a tua disposizione una serie completa di garanzie: con o senza intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in di degenza che di convalescenza. Se invece vuoi una garanzia più mirata, non meno importante e ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E con la forma che prevede il pagamento diretto, anticiperai le spese di ricovero di tasca e usufruirai di clinica e di un'équipe medica convenzionata Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta a te e alla famiglia? Gli agenti Toro la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ogni vostro problema. Toro Assicurazioni è presente su Internet. Il nostro sito è: http://www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO ASSICURATIVO A NORMA DELL'ARTICOLO 65 R.D. L. 29.4.1923 N. 966

L'attrice **Judith Malina** aprirà Asti Teatro 19 giovedì al palazzo del Collegio

[redacted]

Asti Teatro e Nizza Jazz è la settimana dei festival

OGGI

ASTI. «Aspettando il festival», alle 21,30 allo «Spazio 38», via San Martino 38: serata vietata [redacted] minori dal titolo «Serial night», sottotitolo «da Jack lo squartatore a Hannibal the cannibal». Mario Nosengo, Alessio Bertoli e Piera Martinetto leggeranno brani da romanzi «noir». Al termine rinfresco. Ingressi: 15 mila lire (10 mila rid.). Info: 31.383.

MERCOLEDÌ 25

ASTI. Alle 21, alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, inaugurazione della mostra di Roberto Collo.

[redacted] 26

ASTI. Si apre il festival «Asti Teatro 19»: alle 21,30, al Collegio, «Schizophrenia» con Judith Malina. Ingressi 18 mila lire (rid. 15 mila). Info: 355.723.

VENERDÌ 27

ASTI. «Asti Teatro»: alle 17 sala Pastrone, dibattito «Tra [redacted] mente e la scena»; alle 21,30 [redacted] palazzo Ottolenghi, Yoshi Oida in «Interrogations»; alle 23 palestra «Gatti», «La storia dell'amore di Eloisa e Abelardo». Alle 23 parco Alganon, dopoteato con la Banda Osiris.

NIZZA. Si apre alle 22,30 al «Blue bird», corso IV Novembre, il festival «Nizza Jazz». Suonano il trio del pianista belga Pascal Michaux. Ingressi 20 mila lire con consumazione.

ASTI. Alle 21,30 al «Giardino di Rasku», corso Alfieri 310, video e dibattito sugli «Ufo». Ingresso l[redacted].

ASTI. Alle 21 alla sala della Fontana saggio degli allievi della scuola di recitazione del «Teatro delle Dieci».

ASTI. Alle 22 al cinema Lux «Notte delle stelle»: anteprima di «trailer» dei film della prossima stagione. Ingresso a inviti.

FERRERE. Alle 21 alla Casa di riposo, farse [redacted] la compagnia teatrale «Nosenzo».

CALLIANO. Alle 19 si apre la «Sagra dell'agnolotto d'asino». Alle 21 danze.

VILLAFRANCA. Alle 22 alla birreria «Bistrò», regione Taverne, suonano Claudia [redacted] Gipo.

SABATO 28

ASTI. «Asti Teatro»: alle 17 sala Pastrone, 17. Premio Candoni-Arta Terme; alle 21,30, al Collegio, Societas Raffaello Sanzio in «Giulio Cesare» da Shakespeare; alle 21,30 piazza San Secondo, 'E Zezi [redacted] «Auciello Ro Mio»; alle 23 parco Alganon, Banda Osiris.

ASTI. Alle 21 alla sala della Fontana saggio degli allievi della scuola di recitazione del «Teatro delle Dieci».

NIZZA. Prosegue alle 22,30 al «Blue bird» il festival «Nizza Jazz». Suona [redacted] pianista statunitense Horace Parlan. Con lui il bassista Aldo Zunino [redacted] il batterista Gianni Cazzola.

ROBELLA. In occasione del 65° di fondazione del gruppo alpino, alle 21 sulla terrazza Belvedere «Serata di cori alpini» con la Brigata Taurinense e la corale di Cortiglione.

CALLIANO. Alle 19 si apre la «Sagra dell'agnolotto d'asino». Alle 21 danze.

SETTIME. Festa medievale nel parco [redacted] castello a partire dalle 20.30.

INCISA. Alle 20,30 sotto l'Ala [redacted] piazza Ferraro, cena in musica. Nel pomeriggio gara e bocce e torneo di pesca al laghetto di Valtiverno.

NIZZA. Alle 20,30 festa sotto l'Ala di piazza Garibaldi, orga[redacted] dagli alpini nicesi. Braciolata e danze con l'orchestra Luigi Gallia. Entrata ad offerta.

[redacted] Alle 21 a San Giovanni, concerto della Corale «Tre Colli» [redacted] della «Polifonica Astense»; in programma Mozart, Bach, Rossini, Haendel.

CALOSSO. Prosegue la «Festa d'estate» organizzata dalla Pro loco: alle 20,30, nel parco [redacted] castello, cena medievale con i cavalieri [redacted] «Cavalcavalli».

BUTTIGLIERA. Alle 21,15 alla confraternita di San Michele, concerto del coro polifonico «Santa Cecilia» diretto da Paolo Davò. Ingresso libero.

MOMBARUZZO. «Sagra del minestrone» in località Stazione: alle 21 danze con [redacted] discoteca «Music Power» di radio Vega. Ingresso libero.

DOMENICA [redacted]

ASTI. «Asti Teatro»: alle 21,30, palazzo Mazzetti, Diablogues-Malfitano in «Lady e Macbeth» da Shakespeare; piazza San Secondo, 21,30, Teatro per amore, «Caligola» di Camus; alle 23 parco Alganon, Banda Osiris.

NIZZA. Si conclude al «Blue bird» il festival «Nizza Jazz». Alle 21 si esibirà il trio di Theo Ciavarella. Alle 22,30 la tastierista Shirley Scott e il bassista Buster Williams.

[redacted] Alle 16 al Castello «Canto d'antiche radici»: canti, sonetti e laude tra il 1000 e il 1300.

CALLIANO. Alle 11 prosegue la «Sagra dell'agnolotto d'asino». Alle 21 danze.

MOMBARUZZO. Prosegue la «Sagra del minestrone»: alle [redacted] camminata. Alle 15,30 «lancio dell'amaretto». Alle 20,30 distribuzione del minestrone con altri piatti tipici e barbera. Danze con «I Saturni».

BUTTIGLIERA. Dalle 9 alle 19 il Comune organizza la Fera dar Ciuchè (Fiera del campanile) mostra-mercato dell'usato, artigiano e hobbistica a cui possono partecipare tutti [redacted] pagare la tassa del suolo pubblico. Info 011/992.18.12; 992.12.37.

CALOSSO. Alle 21, chiusura della «Festa d'estate» con la [redacted]scoteca «Music Power» di radio Vega. Ingresso gratuito.

LUNEDÌ 30

ASTI. «Asti Teatro»: Sala Pastrone, 21,30, «La tartaruga in bicicletta in discesa [redacted] veloce»; 22,30, «Brabacieli».

La «Lettura continuata» ha rievocato fatti di 2 secoli fa

Rivive all'Archivio la Repubblica Astese

Un momento di relax durante la «Lettura continuata» nel cortile dell'Archivio storico del Comune. [redacted] centro (sesta [redacted] sinistra) la direttrice della Biblioteca astense [redacted] Bogetti

ASTI. Ha lottato con una serie [redacted] altre manifestazioni ma ce l'ha fatta ugualmente. La «Lettura continuata», organizzata dalla Biblioteca astense, si è svolta anche quest'anno in un clima [redacted] festa, tornando al luogo della prima edizione, palazzo Mazzola, sede dell'Archivio storico del Comune.

I lettori si sono passati [redacted] testimone, ovvero il romanzo «La bufera» di Edoardo Calandra, incentrato sui moti giacobini in Piemonte sul finire del '700, scelta dovuta al bicentenario della Repubblica Astese. Sull'anniversario [redacted] stato annunciato per il 12 e 13 dicembre un convegno promosso dal Comu[redacted] e organizzato dal docente universitario Giuseppe Ricuperati.

La lettura è stata aperta puntualmente alle 16 dal sindaco Bianchino. E' seguito il «duetto» tra l'assessore comunale per le Culture Laurana Lajolo e il presidente della Biblioteca Renato Bordone, che hanno interpretato «Relazione veridica della Rivoluzione, Repubblica [redacted] Controrivoluzione Astese» dal «Giornale di Asti» dell'aba[redacted] Incisa. Nel cortile [redacted] è creato invece un angolo «conviviale» [redacted] un tavolo di vini e prodotti tipici da «merenda sinoira».

Al tavolo allestito in una [redacted]letta si [redacted] avvicendati: Salva Garipoli, Emanuele Bruzzone, Pergiorgio Bricchi, Aris D'Anelli, Anna Maria D'Anelli, Bruno Ballario, Mauro Crosetti, Barbara Oddone, Donatella Gnetti, Fabio Crosetti, Ezio Pia, Ottavio Coffano, Patrizia Leopardo, Anita Bogetti, Francesco Antonio Lepore, Renato Bordone, Laura Durando, Enri[redacted] Barbero (Parma), Mario Nosengo, Grazia Massa (Bologna), Cristina Natta Soleri, Luigi Florio, Nella Steffenino, Grazia Borghi, Carlo F. Conti, Antonello Catalano, Giuseppina Migliardi, Michele Miravalle, Sergio Miravalle, Marilena Miravalle, Roberto Fassone, Riccardo Fassone, Stefano Gilardi, Giovanni Novaresio, Stefano Contento, Giuseppe Contento, Alice Raviola, Antonio Fassone, Egle Piccinini, Anna Fassone, Antonio Ferrero, Domenico Bussi, Pino Goria e Piera Accornero. A tutti è andato il segnalibro offerto da «La Stampa» e un «dolce» omaggio degli alveari Civarolo.

Sopra, la sala [redacted] lettura all'Archivio comunale. Accanto, il presidente della Biblioteca **Renato Bordone**. Sotto: **Laura Durando** [redacted] **Enrico Barbero**

A palazzo Mazzola una mostra su Salgari

Inoltre all'Archivio comunale [redacted] stata inaugurata la mostra «Il [redacted] c'è», dedicata [redacted] Salgari, allestita dall'associazione «Liber et imago» nell'ambito della rassegna «Chiaroscuro». L'esposizione, che resterà aperta fino al 6 luglio, presenta copie storiche dei romanzi di Emilio Salgari, fumetti e giochi da tavolo ispirati ai personaggi dello scrittore torinese, [redacted] il mitico Sandokan. C'è anche una collezione di immagini da scorre[redacted] al computer. Ingresso libero. [r. a.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	7	80	59	76	50
	88	59	53	46	41
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	128	94	[redacted]	83	73
FIRENZE	55	89	13	69	20
	116	66	[redacted]	55	50
[redacted]	78	47	[redacted]	36	38
	65	83	78	77	71
MILANO	60	75	67	46	5
	78	77	57	55	55
[redacted]	66	17	90	72	51
	97	70	69	64	55
PALERMO	83	65	45	52	8
	91	69	56	49	48
ROMA	78	47	84	88	71
	103	86	56	63	60
[redacted]	[redacted]	71	86	50	88
	101	[redacted]	75	67	53
[redacted]	[redacted]	18	10	60	51
	86	75	59	57	56

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[redacted]	[redacted]	14	[redacted]	15	0	6	11	17	14	[redacted]
VERTIBILI	7	0	31	5	19	28	18	3	15	2
CADENZE	2	7	9	3	[redacted]	10	1	3	10	4
	[redacted]	40	33	55	53	42	[redacted]	32	31	39
FIGURE	7	4	[redacted]	2	2	2	5	7	5	[redacted]
	25	14	35	57	[redacted]	80	23	16	37	43
DECINE	71	1	41	1	61	[redacted]	1	1	31	11
	[redacted]	39	24	26	15	[redacted]	48	15	19	50

[redacted] nero indichiamo il numero o la cifra, in [redacted] le estrazioni di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
90-84 90-6 90-16 90-13 [redacted] 90-47; [redacted] 90-74 90-31 90-35 90-19 90-36; 90-4 90-10 90-34 90-42 90-44 90-49; 90-68 90-27 [redacted] 90-14 90-45 90-48; 90-71 90-87 90-41 90-39 90-29 [redacted].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in estrazioni:
Bari 76 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 45 (3); Genova 35 (1); Milano 69 (4); Napoli 48 (1); Palermo 7 (1); Roma 67 (3); Torino 73 (4); Venezia 41 (1).

Per la prossima estrazione [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11-34 21-34 42-34 71-64 51-64; 72-34 52-34 73-34 22-64 43-64; 10-34 36-34 56-34 53-64 66-64; 85-34 79-34 89-34 49-64 59-64; 71-34 51-34 11-64 21-64 42-64; 22-34 43-34 72-64 52-54 73-64; 53-34 66-34 10-64 36-64 56-64; 49-34 59-34 88-64 79-64 89-64.

Per cadenze la lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 86-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

VINCITE: realizzati 2 ambi [redacted] sistema della lunghetta: 4-44 su Milano.

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Insoliti criminali.** [redacted] K. Spacey, con J. Mantegna, M. Dillon. [redacted]: 20.15; 22.30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]. [redacted]. 530.066. **Turbulence.** [redacted] R. Butler, con L. Riotta, L. Holly. Or.: 20.10; 22.30. L. 10 000; 8000.

RITZ. Tel. 530.066. **Questo pazzo sentimento**, di [redacted] Reiner, [redacted] B. Midler, D. Fanna, P. Marshall. Or.: 20.10; 22,30. L. [redacted]; 8000.

[redacted] Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [redacted].

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. RIPOSO.

DON [redacted]. Tel. 410.858. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 824.889. RIPOSO.

COSTIGLIOLE
COMUNALE. [redacted]. 966.376. [redacted].

NIZZA
[redacted] Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.786. [redacted] **graffiti.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 701.496. **Un giorno da ricordare.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. [redacted].

[redacted]
CRISTALLO. [redacted]. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. [redacted].

SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo contratto.** V.m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: [redacted]; 20,30. Sala 3. **L[redacted] il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **Worlds (Dimensioni incrociate).** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [redacted]. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; [redacted]; 20,55; 22,45.
[redacted]. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted] **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto**, di G. Fleder, con Andy Garcia. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Turbulence**, regia R. Butler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted], [redacted]ccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col rapinatore**, regia A. Hiller, con T. Arnold, D. Paymer, R. Perlman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15[redacted], tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, regia Bille August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Inseguiti - Fled**, regia K. Patton, con W. Patton, V. Rivers. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via [redacted] 8, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi** (id), di A. Ripstein, con R. Orozco, C. Fabre, D. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Solo**, di [redacted]. Barba, con M. Van Peebles, W. Sadler. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa**, di J. Dardenne, con J. Reiner, O. Gourmet. [redacted]: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**, regia I. Coixet, con L. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Giovedì ore 21 **Concerto d'estate**, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. 25.000. Vendita alla biglietteria (da domani ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. «Serate musicali di primavera», ore 16,30 **5° concerto.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.
CO[redacted]ED v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Oggi ore 18 e ore 21 il Teatro degli Incamminati in **La mallarda burlona**, spettacolo di beneficenza. Inf. Teatro Colosseo ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 per rinnovo abbonamenti stagione 1997-98.

DANCING GIANDUJA
ACQUI TERME - Zona Bagni - ☎ 0144/322.442
• • • LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE • • •
QUESTA SERA
eccezionale serata danzante con

[redacted] DANZA TUTTE LE SERE
[redacted] IN CASO DI CATTIVO TEMPO
• SERVIZIO BAR • • POSTEGGIO •

La Stampa
[redacted]
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678-02005

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente ■ semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadauno (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ____ Via ____

Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____

Società/Ente ____ Città ____

P.IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____

Firma ____

167-802065

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

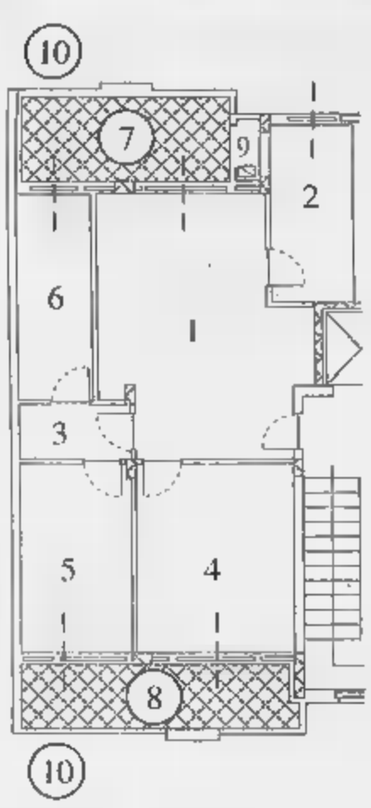
Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

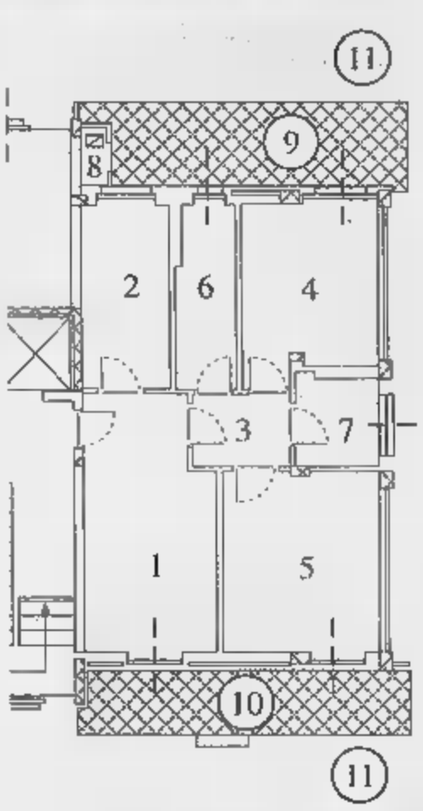


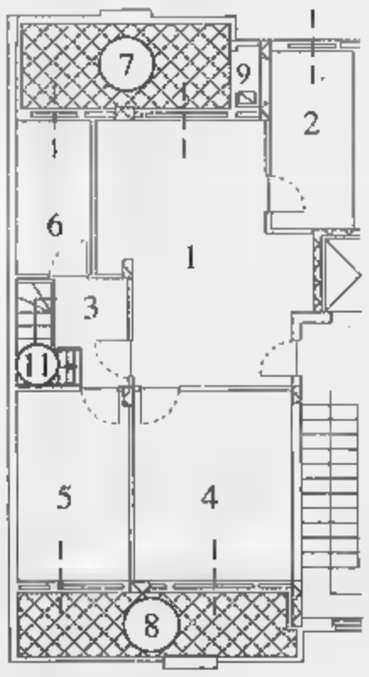
Alloggio Tipo A
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Ripostiglio
9. Terrazzo
10. Terrazzo
11. Giardino





Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella Carlucci

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

marelli trade adv

Calcio mercato, i galletti inseguono anche il difensore Fusco e la punta Pavani

Delladonna pronto per l'Asti

Ma il tecnico non ha ancora firmato. Le trattative

Novità a Nizza

Rota lascia arriva Allievi?

Importanti novità in vista per l'Erredue Nizza, la società calcistica che disputa il campionato Prima categoria. In programma il cambio di allenatore la «fusione» la Voluntas, società calcio giovanile da sempre vivaio di calciatori nicesi.

Per quanto riguarda il tecnico, Bruno Rota, coach Costigliole e per una stagione alla guida dei giallorossi, dovrebbe lasciare la panchina al canellese Franco Allievi. «Mi sembra la scelta migliore - commenta Rota -. Nel Costigliole, come giocatore, Franco ha giocato con molti giocatori oggi all'Erredue. Inoltre è allenatore a tempo pieno e quindi può curare al meglio ogni aspetto della squadra».

Rota smentisce ogni divergenza con la dirigenza nicese. «Lascio il Nizza senza amarezze. Mi prendo una stagione di tranquillità tiferò sugli spalti per il Nizza in Prima categoria e il Canelli in Promozione». Da parte del presidente nicese Roberto Oliva, giungono precisazioni sul mister: «L'accordo con Allievi è subordinato alla presentazione una squadra competitiva, che si piazzi almeno nelle prime quattro in classifica».

Per quanto riguarda fusione con la Voluntas. Oliva è cauto: «Fornire la prima squadra di un vivaio interno è da sempre il mio sogno. L'accordo coi dirigenti della Voluntas è vicino; manca però il nulla osta della Federazione. E' stato annunciato per metà luglio. Poi daremo vita ad una nuova società». Novità anche per gli sponsor, sarebbero in trattative tre banche.

[fi. l.]

ASTI. Ancora fumata nera per l'allenatore dell'Asti. L'ufficializzazione di **Franco Delladonna** mister della pagine biancorossa nella prossima stagione avverrà solo a conclusione dei play off della serie D che vedono impegnato anche il Derthona.

La compagine alessandrina è guidata proprio da Delladonna e nel turno passato ha ottenuto il suo primo punto contro il Montichiari.

Domenica i leoncelli disputeranno l'ultima partita contro il Reggiolo. Dopodiché Delladonna sarà libero e potrà firmare per l'Asti.

Il tecnico, al secondo **Tony Pisicchio**, è però già al lavoro per costruire la formazione astigiana del futuro.

Ma quali sono gli uomini-mercato? I nomi più gettonati **Salvatore Fusco e Fabio Pavani**. Due storie differenti; il primo, ormai trentenne, è conteso da Asti, Canelli e Roero Calcio. Il secondo, diciottenne, è l'oggetto del desiderio dei galletti dell'Albese, dopo che il giocatore ha scartato Sanremese e Casale perché troppo distanti.

Fusco, classe 1967, ha militato nelle ultime quattro annate nel Sandamianferrere. In precedenza, dopo le giovanili nel Mazzola, ha giocato nel Canelli e nell'Asti Sport, dove definitivamente esploso. Attualmente ha sciolto il rapporto con il San Damiano. Può ricoprire sia il ruolo di libero quello di centrocampista. Per la sua poliedricità esperienza piace a Delladonna. Ma il Canelli gli sta facendo corte serrata, mentre una grossa offerta è giunta dalla formazione cuneese del Roero, che gli affiderebbe anche il settore giovanile. La possibilità che Fusco si accasi Roero è però remota: i cuneesi partecipano al campionato di Seconda categoria e Fusco vorrebbe rimanere almeno in Promozione.

Pavani uno degli attaccanti piemontesi più promettenti. Scoperto da **Sandro Salvadore**, che l'ha portato al Don Bosco, quest'anno ha esordito in Promozione realizzando sette gol.

Accanto **Franco Delladonna**. Il tecnico del Derthona potrebbe allenare l'Asti. Sopra **Salvatore Fusco**, difensore del San Damiano è in predicato vestire la maglia biancorossa galletti

All'Asti servirebbe moltissimo perché potrebbe essere utilizzato sia nella prima squadra sia nella juniores. I dirigenti biancorossi sarebbero pronti a mettere sul piatto della bilancio il difensore **Mirko Gamba** il centravanti **Davide Incardona**.

Nella trattativa rientrano anche i salesiani **Luca Grimaldi** (attaccante classe '83) **Davide Teotino** (difensore quindicenne).

L'Albese, squadra d'Eccellenza, lo prelaverebbe in prestito ed è pronta a dare cinquanta milioni tra due anni, se il giocatore terrà un rendimento pari alle attese.

A livello minore, al centro delle trattative **Alessandro Biasi** **Gian Luca Gai**.

Biasi, fratello minore del numero uno dell'Asti, Renato, è reduce dalla promozione in Prima con il Nuova Villanova. Interessa il Don Bosco, che deve rimpiazzare il suo portiere Roberto Baggio, e Canelli.

Gai, che ricopre il ruolo di laterale destro, dopo un'ottima stagione in Eccellenza con l'Acqui è conteso dal Rocchetta Tanaro e dal Nizza. Entrambi i sodalizi militano in Prima categoria. Al momento sembra in vantaggio il Rocchetta, che pare intenzionato a costruire una squadra in grado lottare per salire in Promozione.

Enzo

Tamburello B

Finisce pari il derby a Cunico

Doppio risultato positivo per il Castelferro nella seconda giornata di ritorno del massimo campionato di tamburello. Oltre alla vittoria casalinga con la Cavrianese (Mantova) per 13 9, c'è da segnalare la sconfitta, sul 13 7, imposta San Paolo d'Argon al Medole, che ha perso così la testa della classifica, facendo un favore a distanza agli alessandrini.

Classifica: Bardolino 24 punti; Castelferro e Medole 22; San Paolo d'Argon 16; Castellaro 15; Cavrianese 14; Borgosatollo 12; Tuenno 11; Filago 9; Negarine 8; Mezzolombardo 3; Fumane 0.

Serie B. E' terminato in parità il tanto atteso derby astigiano serie tra Cunico e Camerasti. Lo scivolone casalingo è costato al Cunico la vetta della classifica a favore degli alessandrini del Capriata. L'Antignano ha sconfitto l'Ovada con il risultato di 13 a 7 il Capriata si è imposto sul Monale per 13 5. Il Cocconato è riuscito ad andare oltre gli undici giochi sul campo Cremolino. Capriata 19 punti; Cunico 18; Cremolino 15; Camerasti 12; Antignano 8; Cocconato 6; Monale 2; Ovada 0.

Castelli. Ancora una vittoria per le due squadre astigiane che guidano la classifica a punteggio pieno. Il Settime si è imposto in casa del Silvano per 13 6, mentre il Chiusano ha sconfitto in trasferta il Grillano per 13 a 3. Il Cremolino si è fatto fermare casa dal Basaluzzo sul 13 a 7; l'Ovada è andato a vincere a Tagliolo, per 13 a 10. Il recupero tra Basaluzzo Grillano è terminato 13-9. Classifica: Chiusano e Settime 22; Basaluzzo 15; Silvano 14; Tagliolo 7; Grillano 6; Ovada 4; Cremolino 0.

Muro. Il Montemagno è stato «corsaro» sul campo del Grazzano, imponendosi per 19 a . Il Portacomaro ha battuto la «Nova» Grazzano 19-15 e il Vignale il Calliano 19-10. Il recupero tra «Nova» Montemagno terminato favore degli ospiti 19-2. Classifica: Moncalvo 16; Montemagno 14; Vignale 11; Grazzano 10; Portacomaro 7; Calliano 4; «Nova» .

[bru. m.]

SPORT FLASH

Atletica

Astigiano campionessa regionale nel martello

Romina Sannazzaro ha conquistato titolo regionale Assoluti nel lancio del martello campionati piemontesi che si sono svolti Torino. L'atleta della Vittorio Alfieri ha stabilito anche nuovo primato provinciale la misura di 36,64 metri. [e. a.]

Baseball C2

Ancora sconfitti i Rangers: 4-13 con l'Aosta

I Rangers Asti stati sconfitti in casa per 13-4 dai Bugs Aosta nella sesta giornata d'andata del campionato di serie C2 di baseball. In graduatoria la formazione astigiana è ferma a zero punti. [e. a.]

Calcio

Al via Motta il trofeo «California»

Prende il via stasera a Motta di Costigliole il trofeo «California» di calcio al quale prendono parte otto formazioni. Dalle 21,30 si disputano: Villafranca-Castell'Alfero e San Marzanotto-Motta. [e. a.]

Calcio a cinque

Annone, doppia sfida al torneo del Tanaro

Prosegue a Castello d'Annone il torneo del «Tanaro», trofeo «Executive» di calcio cinque. Dalle 21,45 sono in programma per il girone A: Rocca-Pappamondo e Asti Teloni-Valletanaro. [e. a.]

Beach volley

Torneo «Lui & lei» in corso Alba

La Polisportiva Sacro Cuore organizza la quarta edizione del torneo di beach volley «lui lei» nel quartiere corso Alba. Le squadre partecipanti potranno essere composte da un massimo di quattro giocatori. Per iscrizioni informazioni telefonare allo 0338/8531.758. [e. a.]

Bocce

Sfide alla «baraonda» a Mombaruzzo

Domenica alle 14,30 l'Associazione Splendor organizza a Mombaruzzo gara a bocce alla baraonda con premi Ai vincitori andranno due ducatoni, due sterline per i secondi. Le coppie classificate al terzo quarto posto vinceranno mezzo marengo. La gara si terrà sulla piazza di frazione Stazione, in occasione della «Sagra del minestrone». [e. ce.]

Tamburello

Il Montechiaro batte il Tonco 13-8

Questi i risultati della quarta giornata di ritorno del campionato interprovinciale di serie . Girone A: Torino-Solonghello 13-3; Montechiaro-Tonco 13-8; Settime-Montemagno B 13-0; Cocconato B-Castell'Alfero B 6-13; ha riposato Monale B. Girone «Dezzani» Cocconato-Revigliasco 13-10; Cinaglio-Monale A 11-13; Montemagno A-Castell'Alfero A 5-13; Callianetto-Alfiano A 13-5; Villadeati-Azzano 8-13. Girone C: Alfiano B-Gabiano B 5-13; Vigliano-Piea 13-4; Mombello Torinese-Cortanze 11-13; Mombellese A-Tigliole 13-6; Mombellese B-«Bala Club» Cocconato 12-12; recupero, Gabiano-Vigliano 13-10. [bru. m.]

Hockey prato

Moncalvese ko: deciderà il prossimo turno

Sconfitta pesante per la Moncalvese di hockey su prato, battuta in trasferta dal Villar Perosa per 3-2. Ad una sola settimana dalla fine del campionato di A2, per gli aleramici il rischio retrocessione è fatto più concreto. Determinante sarà il risultato di domenica prossima; la Moncalvese giocherà in il Mori di Trento. La squadra di Mysliwiec è ora quart'ultima a 20 punti. [bru. m.]

ABS a 4 sensori, doppio air bag full-size, climatizzatore automatico.

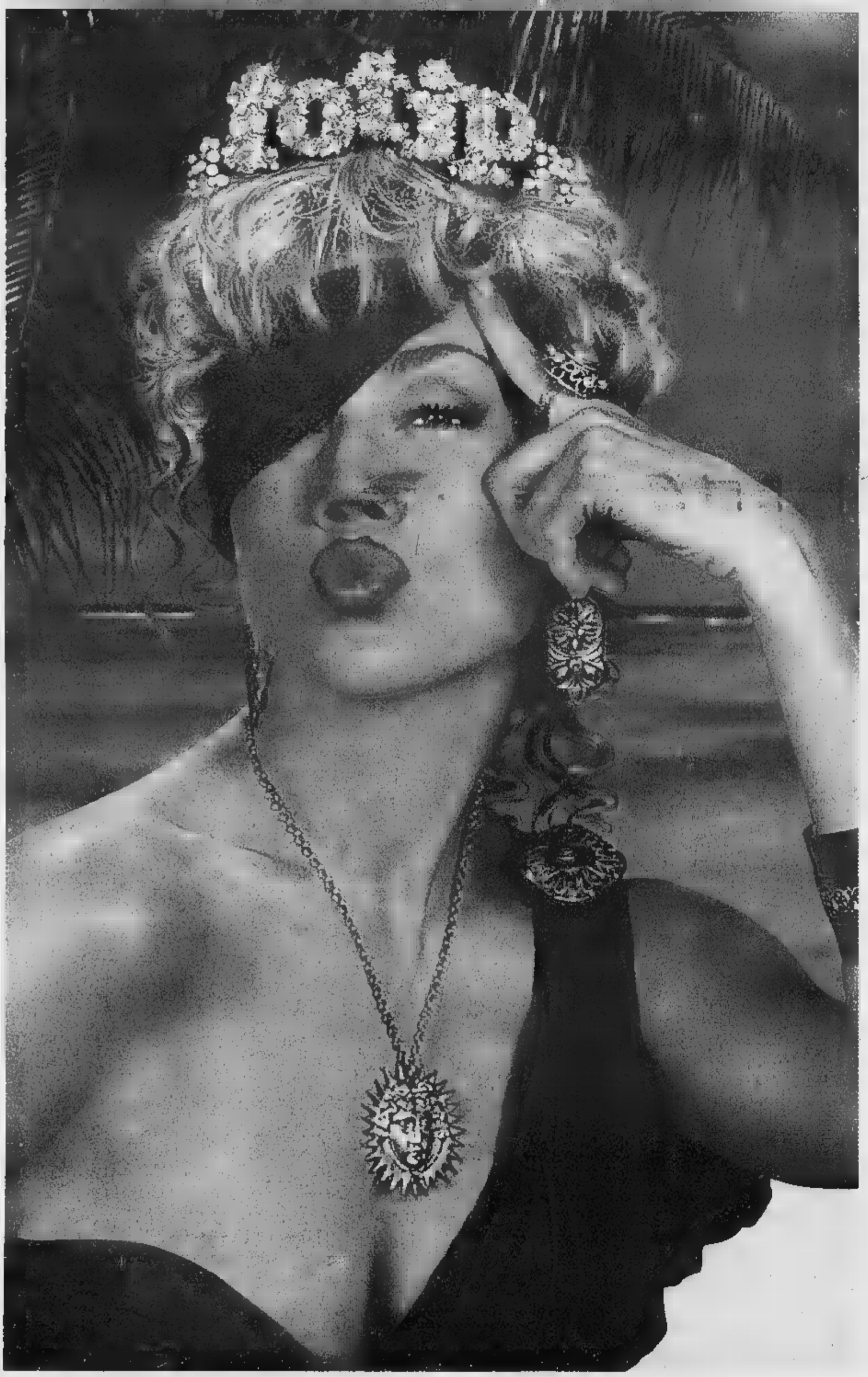
ALFA 164.
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER UNA GRANDE ALFA ROMEO.

Una sintesi di qualità e classe, con una completezza che non teme confronti. Climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici posteriori, vernice metallizzata, ABS a quattro sensori, doppio air bag full-size, idroguida RRS, proiettori poliellittici, fendinebbia, autodiagnosi elettronica, Alfa Code. Prestazioni, comfort e sicurezza che oggi, con il contributo dei Concessionari Alfa Romeo, potete avere al prezzo speciale di L. 44.800.000 pagabili anche con leasing in 24 mesi a costo zero.

ALFA 164 T. SPARK SUPER L. L. [illegible]*
Anche con leasing di 24 mesi a costo zero:
Nessuna spesa gestione pratica — Anticipo (15%) L. 6.720.000
23 canoni mensili da L. 1.655.652 — Riscatto (6%) L. 2.688.000
*Prezzo chiavi in mano (I.P.T.E.), escluso). Leasing a costo zero, gli interessi normalmente compresi nel canone sono a carico dei Concessionari. in corso.

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. (0141) 274066
Esposizione: CANELLI (AT) - Piazza Unione Europea, 16/17 - Tel. (0141) 824271

Bell'Estate totip+più



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10 .

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

OFFERTE DAL 24 AL 28 GIUGNO

SUPER OFFERTA NEL REPARTO POLLERIA

CONIGLI	L. 6.900 al kg	FESA TACCHINO	L. 7.700 al kg
POLLI	L. 2.900 al kg	SPEZZATINO TACCHINO	L. 5.000 al kg
N. 3 GALLINE	L. 10.000	ALI POLLO	L. 1.500 al kg
PETTI POLLO	L. 6.900 al kg	ALI TACCHINO	L. 1.500 al kg
COSCE POLLO	L. 3.000 al kg	FARAONE	L. 3.500 al kg
COSCE TACCHINO	L. 1.500 al kg		

VITELLONE

MUSCOLI L. 6.900 al kg.

VITELLO

ROLATE L. 12.500 al kg

AGNELLO

COSCIA/SPALLA/COTOLETTE L. 9.500 al kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

FORMAGGI

PADANO DA PASTO	L. 12.800 al kg
FONTINA VALLE D'AOSTA	L. 17.500 al kg
MAASDAMMER	L. 8.000 al kg

ORTOFRUTTA

BANANE	L. 1.600 al kg
PESCHE (A CASSETTE)	L. 1.100 al kg
ALBICOCCHE	L. 1.600 al kg
MELONI	L. 2.000 al kg
POMODORI	L. 900-1.200 al kg
PEPERONI	L. 1.900 al kg

DAL 24 GIUGNO AL 5 LUGLIO CRAI HA SCOPERTO LA CONVENIENZA A TUTTA "BIRRA"

BIRRA BRUEGEL Bott. cl. 66 L. 1.950 al lt. 1.439
BIRRA BRUEGEL Bott. cl. 33x3 L. 1.590 al lt. 1.707
BIRRA HEINEKEN cl. 33x4 L. 3.190
BIRRA KRONENBOURG Bott. cl. 66 L. 1.520 al lt. 2.303
BIRRA TUBORG Bott. cl. 66 L. 1.430 al lt. 2.166
BIRRA DREHER Bott. cl. 25 x 4 L. 1.990
BIRRA ADELSCOTT Bott. cl. 25 x 4 L. 6.990
BIRRA TOURTEL Bott. cl. 33 x 4 L. 3.480 al lt. 2.636
BIRRA MORETTI BOTT. cl. 66 L. 1.190 al lt. 1.803

E INOLTRE LA CONVENIENZA SU MOLTI ALTRI PRODOTTI "CRAI FA PER TE"

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

SELEZIONANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 8a
13051 Biella
Tel. 015/352712

Indagine del Sole-24 Ore svela la critica situazione della provincia laniera

Nascite, penultimi in Piemonte

Dal 1980 i parti sono diminuiti della metà

BIELLA. Popolazione [illegible] in calo nel Biellese. L'immigrazione [illegible] a sopperire [illegible] sbilanciamento [illegible] nati [illegible] morti. E [illegible] idee per fare di Biella [illegible] polo d'attrazione: per questo [illegible] sindaco [illegible] è a Rimini. Se la missione va in porto, i santuari di Oropa, Graglia [illegible] Giovanni, entreranno nel circuito turistico romagnolo.

Il problema [illegible] calo demografico era noto, ma ieri il Sole 24 Ore ha pubblicato una dettagliata statistica, provincia per provincia, che permette di confrontare [illegible] diverse situazioni. Si scopre così che in Piemonte, Alessandria ha la natalità più bassa (meno 2,6 per cento nel '96) e la mortalità più alta (15,1 ogni mille abitanti). E poi c'è Biella [illegible] meno 1,1 per cento di nati [illegible] il 12,8 per mille di morti. Vercelli, al contrario, ha un'alta natalità (è seconda nella Regione col [illegible] per cento). [illegible] dato, sommato all'alto indice di mortalità (13,4) e [illegible] [illegible] percentuale molto bassa [illegible] immigrazione, relega la provincia risicola all'ultimo posto in Piemonte per l'incremento demografico, [illegible] 2,5 per mille. Biella è penultima [illegible] meno 1,4. E sono i soli due segni negativi di tutto il Piemonte. Anche [illegible] il saldo nati-morti è negativo per tutti, [illegible] altre province si salvano con l'immigrazione. Asti, Cuneo e Novara in particolare hanno indici tra il 7 e 8 per mille.

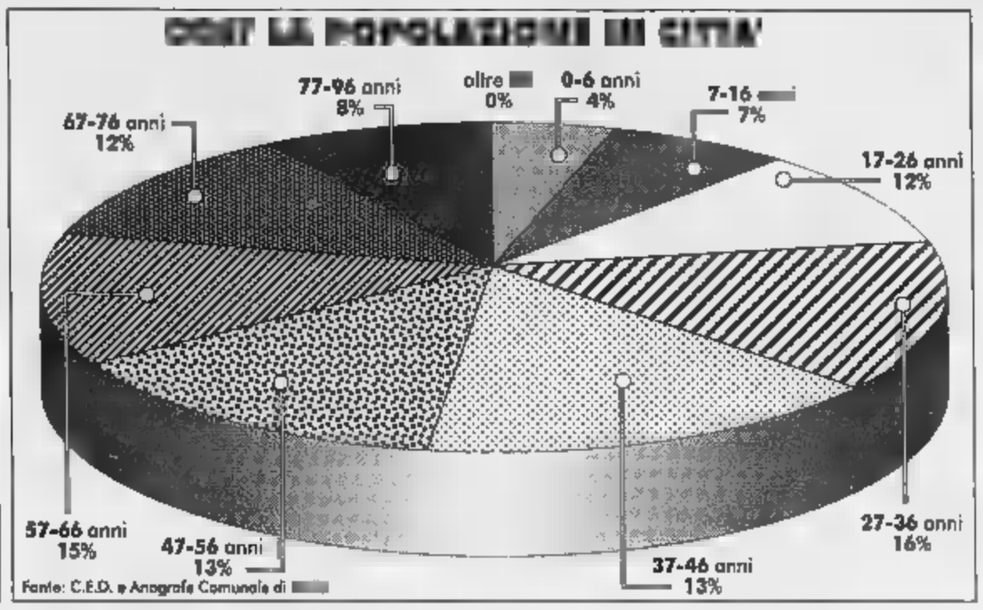
«E' un "gap", quello delle nascite, che [illegible] trasciniamo dietro da oltre vent'anni - dice il vice sindaco Diego Presa - e in parte si spiega con l'alto indice di occupazione. Anche i primi dati del '97 confermano le tendenze in atto: [illegible] fine anno [illegible] 48061, a febbraio 48130 ma a fine maggio la popolazione era già tornata [illegible] quota 48035. I nati nei primi 5 mesi sono stati 119, mentre i morti sono stati più del doppio, 267. In compenso [illegible] arrivate [illegible] persone e [illegible] sono ripartite [illegible] Ma, come si può notare, il saldo attivo della mig[illegible] più 122, non compensa il saldo naturale negativo, meno 148. E [illegible] peggio deve ancora arrivare».

Dall'80 ad oggi, infatti, i nati sono calati della metà e fra 10 anni la fascia di individui in età riproduttiva avrà circa 2500 unità in [illegible]. [illegible] nascite diminuiranno ancora, [illegible] meno che non si [illegible] [illegible] fare [illegible] Biella [illegible] polo d'attrazione [illegible] Reggio Emilia (più 11 per mille d'incremento), Parma e Perugia.

«Sarebbe già [illegible] [illegible] risultato riuscire a mantere la popolazione ai livelli attuali - aggiunge Presa -. E qui le politiche industriali giocheranno un ruolo decisivo. Il tessile resterà il volano [illegible] Biellese, [illegible] ci sono ampi spazi di crescita per [illegible] settore terziario. Servizi e turismo, pos[illegible] essere una fonte di lavoro [illegible] quindi di attrazione».

E qualcosa, in questo senso, si sta muovendo. Il sindaco da ieri è [illegible] Rimini per una missione particolare: «catturare» i turisti che affollano la costa romagnola. Come? Con un «pacchetto di viaggi tutto compreso» in occasione del Giubileo che abbina la ricettività tutta romagnola al fascino particolare dei santuari di Graglia, Oropa, San Giovanni d'Andorno. E per Biella che rischiava [illegible] restare ai margini del grande affare, potrebbe [illegible] l'occasione d'oro per un salto [illegible] qualità [illegible] campo turistico che porterebbe importanti ricadute sul piano economico [illegible] dell'immagine».

Maurizio Alfisi



Il grafico della popolazione di Biella divisa per fasce d'età evidenzia la carenza futura [illegible] individui in età riproduttiva. Sopra **Diego Presa**

I dati di maggio: abitanti in calo l'immigrazione non copre il saldo naturale negativo

C'è un esposto della banca alla magistratura: centinaia di milioni spariti nel nulla

Ammanchi alla Sella, un'indagine

Denunciato un dipendente: «alleggeriva» i conti

BIELLA. La magistratura si sta occupando di una serie di furti commessi ai danni [illegible] di alcuni clienti della Banca Sella; secondo una prima ricostruzione, centinaia [illegible] milioni sarebbero spariti dai alcuni conti. L'isti[illegible] di credito, che [illegible] già presentato un esposto all'autorità giudiziaria, avrebbe già individuato l'impiegato infedele, denunciato e licenziato.

La vicenda, molto delicata [illegible] nello stesso tempo complessa, sarebbe emersa alcuni mesi fa quando [illegible] cliente della banca si è presentati allo sportello, chiedendo informazioni su come estinguere il conto. Parecchie decine [illegible] milioni, stando agli estratti in suo possesso. Ma quando l'impiegato gli ha pre[illegible] la cifra depositata, il cliente non credeva all'evidenza: sul conto c'erano poche centinaia [illegible] lire.

Tutti i movimenti di denaro sono stati attentamente ricostruiti, su quel [illegible] [illegible] su altri dove [illegible] avvenuti analoghi prelevamenti «sospetti» di de[illegible]. La Banca Sella ha avviato quindi [illegible] indagine interna, informando nel contempo la magistratura di quanto stava accadendo.

Il cerchio si è lentamente stretto attorno ad un impiegato che è stato denunciato dall'istituto di credito cittadino e licenziato. La vicenda ha lasciato sconcertati i colleghi [illegible] lavoro del dipendente infedele, ma soprattutto i clienti della banca: sempre preciso [illegible] inappuntabile, l'impiegato [illegible] riuscito [illegible] pre a sviare ogni dubbio e [illegible] «coprire» gli ammanchi.

Le indagini [illegible] cercando di far luce sui meccanismi della truffa, ma soprattutto di seguire i [illegible]nti [illegible] denaro prelevati dai conti dei clienti. Sono finiti direttamente nelle tasche dell'impiegato o trasferiti in altre operazioni finanziarie? Il dipendente ha fatto tutto da solo o [illegible] la complicità di altri? Anche sui risarcimenti la Banca va [illegible] i piedi di piombo e attende le conclusioni del giudice. [r. b.]

Delicata indagine alla Sella su ammanchi che si sono verificati in alcuni conti correnti. La banca ha presentato un esposto

Feriti lievi

Camion urta due auto sulla «Trossi»

BIELLA. Spettacolare incidente stradale, senza gravi conseguenze per le persone, sulla «Trossi» all'incrocio tra Candelo [illegible] Sandigliano.

Secondo gli accertamenti della Polstrada, per una mancata precedenza, [illegible] autocarro condotto da Renzo Bruni, 46 anni, [illegible] Candelo, si [illegible] scontrato con l'Alfa 33 [illegible] Fiorenzo Miliotti, 51 anni, di Biella, finendo poi la sua corsa contro la Renault di Giuseppe Maiolo, 44 anni, di Sandigliano.

Per il Bruni [illegible] il Miglietti ferite guaribili [illegible] tre e sette giorni. Contusioni guaribili in 10 giorni anche per Rocchina Rivelli, 31 anni, di Biella, e Moreno Miotello, 29 anni, di Sandigliano, coinvolti nel tamponamento avvenuto [illegible] Sandigliano fra l'Alfa 33 di Vittorio Colombo, [illegible] anni, di Biella, [illegible] la Clio di Andrea Vedovato, 25 anni, di Sandigliano. Infine, danni limitati per una Y10 parcheggiata in [illegible] Rey, [illegible] Biella, per un incendio provocato forse da un corto circuito, [illegible] subito spento dai vigili del fuoco. [f. p.]

Città

La biblioteca civica sbarca in piscina

La biblioteca apre una succursale in piscina: [illegible] luglio, alla Rivetti, si potranno leggere gialli e best-seller, riviste e libri per ragazzi. L'iniziativa è stata replicata dopo il grande successo ottenuto nel '96.

Gusbello Pag. 38

Premio del Sorriso

Per [illegible] referendum è l'ora della verità

E' giunta l'ora della verità, per il Premio del Sorriso: [illegible] termine per consegnare i tagliandi scade oggi alle 19, e la sfida è ancora aperta. Intanto parlano alcuni protagonisti: da Davide Bullegas ad Anna Maria Bignoli.

Pag. 38

Scuola

Bona e Geometri Ecco i «verdetti»

Oggi pubblichiamo un nuovo elenco dei promossi nelle scuole superiori: si conclude la lista [illegible] «bravissimi» del Bona, [illegible] comincia quella dell'istituto per geometri «Vaglio Rubens».

Pag. 39

Associazioni

E' festa per i 25 anni della Sordevolese

Compie 25 anni l'Us Sordevolese, [illegible] i dirigenti della società hanno preparato un calendario di manifestazioni che [illegible] concluderà a settembre. Intanto un'altra associazione calcistica, il Quaregna, si appresta a celebrare i 27 anni di vita potenziando il settore giovanile.

Pag. [illegible]

Tennis

«Satellite» addio Tocca ai challenge

Dopo quello vinto da Takao Suzuki, domenica all'Alba Marina Valdengo, i tornei satellite vanno in pensione. Al loro posto, nel '98, [illegible] giocheranno piccoli challenge da 15 o 30 mila dollari: i «big» della racchetta, così, continueranno a deliziare gli appassionati biellesi.

Giuseppe Buffa Pag. [illegible]

[illegible]

«Mezzo scudetto è della Biellese»

Entusiasmo alle stelle, in [illegible] della Biellese, dopo la vittoria con l'Astrea: «L'1-0 vale oro», dice il presidente. I bianconeri hanno [illegible] tasca mezzo scudetto, e sabato, a Roma, giocheranno il match decisivo per la conquista del titolo dilettanti.

Cornelio Pag. 45

GIACOMINI
Calzature • Pelletterie • Valigeria
Samsonite

£. 118.000
£. 158.000
£. 168.000
VALLEVERDE
LOGAN
BIASIA
KIPLING
ZIPPO
Per i possessori della Business CARD
sconto 10%
GIACOMINI CALZATURE
CERRETO CASTELLO (BI)
Via Q. Sella, 13/A - Tel. e Fax 015 882225

Dal 1° luglio, alla Rivetti, torna in servizio la «succursale» della Civica

Gialli e riviste in piscina La biblioteca «trasloca»

La direttrice Patrizia Bellardone

Una sezione staccata della biblioteca civica aprirà alla piscina Rivetti

BIELLA. Vuoi un giallo, un best seller rivista viaggi e turismo? Vai in piscina. La biblioteca civica, anche quest'anno, si ripropone in versione estiva. Alla «Rivetti», in un singolare «gazebo», saranno a disposizione volumi di facile lettura, alcuni dedicati perfino ai bambini, per trascorrere le giornate di luglio all'insegna della cultura, nel grande prato dell'impianto cittadino.

«Visto il grande successo del '96 non potevamo che replicare l'iniziativa - commenta direttrice della biblioteca civica, Patrizia Bellardone -. L'unica cosa che ci auguriamo che il sole sia un po' meno avaro dello scorso anno. Purtroppo il brutto tempo aveva penalizzato la nostra iniziativa, che nonostante tutto si era rivelata davvero gradita. Sono stati numerosi gli iscritti che per la prima volta accostati al servizio poi tornati via Pietro Micca durante l'anno. In un mese di lavoro abbiamo avuto più di 30 utenti al giorno».

La sede non istituzionale, i titoli accattivanti, forse semplicemente la curiosità, hanno attratto nella *dependance* all'aperto della biblioteca più di trecento lettori: non solo i bagnanti che trascorrevano in piscina tutto il giorno, ma pure i «turnisti» della pausa pranzo ed i bambini centri estivi, che hanno approfittato dell'occasione per dare un'occhiata agli scaffali. Dalla prossima settimana, perciò (da martedì a venerdì), la biblioteca torna a traslocare alla Rivetti, per offrire nuotatori patiti della tintarella i volumi più gettonati della stagione editoriale.

I dirigenti di via Pietro Micca, per l'estate, hanno messo in cantiere anche un'altra iniziativa importante. Ha raccolto nuovamente un grande consenso la proposta della sezione ragazzi «Rosalia Aglietta», che per il secondo anno consecutivo ha organizzato una serie di attività ludico-didattiche rivolte ai ragazzi dai ai dodici anni.

Prosegue Patrizia Bellardone: «La partecipazione è stata molto alta, e purtroppo non abbiamo potuto accogliere tutti i bambini che si volevano iscrivere. Per noi si tratta attività parallele al servizio, certo di centri estivi. Gli incontri hanno lo scopo di avvicinare i giovani alla biblioteca in un momento diverso da quello invernale, quando si va scuola e i libri servono soprattutto per studiare».

Da ieri, alla Palazzina Piacenza, sono cominciate alcune mattinate d'intrattenimento. Filo conduttore di tutto il ciclo è l'educazione ambientale, un argomento che sarà trattato con «origami» disegni, cartapesta aquiloni, grazie all'intervento dei guardiaparco della Burcina della Baraggia. Il calendario ha già fatto registrare quasi il tutto esaurito per gli ultimi appuntamenti di giugno per quelli di luglio, mentre per settembre sono alcuni posti liberi. L'iniziativa, che era stata promossa durante la manifestazione «Pomeriggio di un dì di festa», si conclude l'11 settembre alle 16, con «gran festa fine estate».

Gabello

E alla Palazzina iscrizioni record per gli incontri riservati ai bimbi

Zuffa in casa

Minaccia l'ex moglie Arrestato

Zuffa in l'ex moglie, la sorella e il figlio: alla fine arrivata la polizia che lo ha arrestato con l'accusa di lesioni e violazione aggravata di domicilio. Giuseppe Mattelliano, 53 anni, da mesi separato dalla moglie, si era sistemato un giaciglio in uno sgabuzzino nello stabile dove abitano l'ex consorte e il figlio. Una sistemazione che all'inizio doveva provvisoria, ma che è diventata definitiva i mesi.

La donna, nel vedere l'ex rito vivere nell'assoluta precarietà, si è sentita in dovere di farlo entrare in casa per qualche ora: si è fatta però promettere dall'uomo che prima di notte se ne sarebbe andato.

La sosta in casa ha avuto però effetti dirompenti. La tensione è lentamente cresciuta, alimentata probabilmente dai vecchi rancori e Giuseppe Mattelliano ha posto un netto rifiuto all'invito moglie di lasciare l'appartamento. Sono volate parole grosse l'uomo ha minacciato l'ex moglie, il figlio sua sorella brandendo una forbice. è nata una zuffa: secondo il racconto della donna, Giuseppe Mattelliano l'avrebbe ferita ad un labbro con un pugno, mandandola a terra. Alla fine le due donne e il figlio hanno spinto l'uomo fuori casa.

Ma Giuseppe Mattelliano si è accanito contro la porta, prendendola a calci a pugni, fino all'arrivo della polizia, che lo ha arrestato. **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

Lutto

Domani a Vercelli i funerali Lorella Talpo

Si svolgeranno domani alle 11,30, nella chiesa di Billiemme Vercelli, i funerali Lorella Talpo, 27 anni, l'impiegata della prefettura morta venerdì in un incidente stradale. Oggi alle 17,30, nella cappella dell'ospedale Sant'Andrea, sarà recitato il rosario. Lorella Talpo lavorava alla prefettura di Biella da un anno, dattilografa, e la sua improvvisa morte ha scosso i colleghi. **[f. p.]**

Cronaca

Suonavano i campanelli delle case, denunciati

Due fratelli, Ignazio e Salvatore G., di 25 26 anni, sono stati denunciati dalla polizia con l'accusa molestie. I due giovani sono stati sorpresi in piena notte a suonare i campanelli molti appartamenti in via Buratti, a Chiavazza. Pare che nelle sere precedenti i due ragazzi si fossero già resi protagonisti di ingiurie nei confronti alcuni abitanti del rione. **[f. p.]**

Tribunale

Lanificio Fila, Ferraro è il giudiziale

Carlo Ferraro, commercialista, ha accettato ieri mattina l'incarico di commissario giudiziale per il concordato preventivo del Lanificio Fila di Coggiola. Contemporaneamente il giudice delegato Pier Luigi Pianta ha disposto le del Comitato provvisorio dei creditori e dei periti che dovranno valutare i beni che costituiscono il complesso industriale di Coggiola. **[p. g.]**

Parti

Trasferta leghista domenica a Pontida

La segreteria provinciale di Lega Nord comunica che per domenica è stata organizzata una trasferta a Pontida, per il tradizionale appuntamento dei leghisti padani. consentire ai biellesi di partecipare alla manifestazione, un pullman partirà domenica alle 7,30 dalla stazione San Paolo. Per informazioni e prenotazioni si telefona alla segreteria provinciale, 22217. **[b. pe.]**

Associazioni

Borsa di studio «Barbara Metallo», la premiazione

Venerdì sera, al Circolo Sociale di piazza Martiri, si svolgerà la cerimonia premiazione dei vincitori della borsa di studio intitolata a Barbara Metallo. L'iniziativa è del Rotaract club cittadino. La Borsa di studio, che ha avuto tema «Un racconto ambientato ai tempi della Roma imperiale», vuol essere strumento per contribuire a promuovere i valori della civiltà classica naturalmente ricordare Barbara Metallo, past president del club immaturamente scomparsa. Il relatore della serata sarà padre Edoardo Cerrato, procuratore generale dell'Ordine di San Filippo: interverrà sul tema «Mondo classico cristianesimo». **[d. sa.]**

Fino a lunedì

Titoli Biver ultima emissione

BIELLA. Prosegue fino fine mese il programma di emissione di obbligazioni di Biverbanca.

I titoli credito vengono proposti in 3 tipologie: obbligazioni «Biverbanca Spa» 5,55 cento, con durata triennale, tasso cedola semestrale 2,775% lordo, pari un rendimento effettivo lordo del 5,6 per cento in ragione d'anno. Obbligazioni «Biverbanca Spa» tasso variabile con durata triennale, cedola semestrale, tasso prima cedola 3,15, tasso cedole successive indicizzate al so interbancario «Ribor mesi» meno 0,50 per cento.

Infine obbligazioni «Biverbanca Spa» zero coupon con durata biennale, prezzo di emissione 89,67 per cento, pari a un tasso effettivo annuo lordo del 5,603.

Per i titoli scadenza triennale, Biverbanca si riserva la facoltà di procedere, trascorsi almeno mesi dalla data di emissione, al rimborso anticipato, alla pari, di tutta o parte delle obbligazioni. **[r. b.]**

Truffa alle casse

Merce pesata con il «trucco» al market

BIELLA. Rischiano una denuncia per truffa due giovani che avevano escogitato un sistema ingegnoso per farsi lo sconto sulla frutta e la verdura acquistata in un supermarket della città.

Come è noto, in molti supermercati i clienti possono scegliere direttamente ortaggi e frutta la pesa emette lo scontrino con il prezzo da esibire alla cassa. Secondo quanto è emerso, i due riuscivano a bloccare la bilancia, dimezzando il peso e di conseguenza anche l'importo. Ad esempio lo scontrino indicava un chilogrammo di merce, ma nel sacchetto ce n'era di più. Il «trucco» non ha retto al vaglio delle cassiere: la merce è stata ripesata e l'inghippo scoperto. La direzione del supermercato ha chiamato la polizia.

«Forse c'è stato un errore da parte nostra - sono giustificati i due giovani - ma siamo disposti pagare la differenza». I dirigenti del supermercato si riservati di presentare denuncia. **[f. p.]**

Alla Festa d'Europa

Delegazione biellese a Rochdale

BIELLA. Una delegazione guidata dall'assessore comunale all'Istruzione Emanuela Verzella parteciperà dal 4 al 12 luglio a Rochdale, in Inghilterra alla «Festa d'Europa». E' iniziativa ideata lo anno da Tourcoing, la «gemella» francese di Biella, che ha riunito in un programma rivolto ai giovani, finanziato dalla Cee, tutte le cittadine legate al capoluogo transalpino da vincoli economici e culturali.

Con l'assessore Verzella gli insegnanti Giovanna Stratta e Liviane Gouzon, sono in partenza studenti, Francesca Boglietti e Marianna Pelosi del Classico; Roberta Botta e Nicola Bizzo dello Scientifico; Corinne Gardano e Annalisa Regis del Liceo Linguistico.

Secondo le intese, nel '98 la Festa d'Europa si svolgerà Biella.

Il 7 luglio, invece, ricevuti Palazzo Oropa, nove sindaci giapponesi guidati dal primo cittadino di Kiryu. Subito dopo visiteranno lanificio Cerruti **[m. al.]**

Intanto oggi è l'ultimo giorno per consegnare i tagliandi: il termine scade alle 19

E con il caffè, il «Sorriso» di Davide

Il barman dell'Holiday fra i votati del referendum

BIELLA. Scade oggi alle 19 il termine per consegnare gli ultimi tagliandi del «Premio del Sorriso». Tutti all'opera, in redazione, per contare le schede che sono arrivate a favore di commercianti, commesse, studenti impiegati comunali. Il cumulo di schede sempre più grande, mentre continua la battaglia colpi di dieci, cento preferenze per volta dedicate agli oltre cinquanta concorrenti. La classifica da aggiornare di continuo, fra candidati che scalano improvvisamente la *hit-parade* e altri che si vedono scavalcare dai loro antagonisti.

Bocche cucite sulla graduatoria finale. Inutile cercare qualche anticipazione durante la settimana per scoprire chi si guadagnato titolo di simpaticissimo (o simpaticissima) '97. Proseguiamo nel frattempo il viaggio fra i più votati del referendum. Sono numerosi i «veterani», cioè le persone che già nel '96 avevano ricevuto tagliandi; almeno altrettanti i volti nuovi, che difficoltà sono entrati in classifica.

Da sinistra **Anna Maria Bignoli, Davide Bullegas e Renata Zegna**, protagonisti del «referendum» (PICHELETTI)

Per il secondo consecutivo, ha raccolto un buon numero di preferenze Anna Maria Bignoli, di «Casa Più» a Cossato. «Sono contentissima - commenta la diretta interessata -. Il mio lavoro mi piace, in negozio c'è mio marito Umberto, che mi dà una mano; ho una bimba di 11 anni deliziosa, sono stata perfino votata dai miei clienti. Cosa potrei volere di più? E' per questo che sorrido».

Anche Davide Bullegas, del bar-gelateria Holiday di Biella, uno dei super-gettonati di questa seconda edizione del Premio. «Ma hanno votato solo me - spiega - Anche Andrea e Sergio, che mi affiancano, hanno avuto preferenze. Sarà stato qualche cliente soddisfatto del servizio. E' da quando ho 14 che faccio questo mestiere, e continua a piacermi. La mia passione? Gli acquari. Ne ho messo uno persino nel bar». Fra le entrate, quest'anno, c'è anche Renata Zegna Schneider, presidente della Fondazione Clelio Angelino per la lotta alla leucemia. Anch'ella stata scelta dai nostri lettori fra i tanti volti biellesi settore del volontariato. **[p. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
via Repubblica 29, Biella
Fax 015/2522379

Quella al passaggio a livello

Lungo la «Trossi», poco dopo il Crocicchio, c'è un passaggio a livello ferroviario. Non mi lamento per la sua esistenza, anche perché di treni passan pochi, il traffico quasi mai rimane bloccato. C'è tuttavia un problema i binari sono infossati in una cunetta, siccome le auto, sulla statale, viaggiano una certa velocità, bisogna fare molta attenzione. I rischi sono due: se siete ignari del pericolo, l'automobilista davanti a voi frena deciso, si sfiora il tamponamento. Se non avete automobili davanti a voi, e viaggiate ai 90 l'ora, potete invece spaccare le sospensioni, battere la testa contro la capote (per il contraccolpo). Tutti i passaggi a livello delle due province (che io sappia) sono infatti veramente «a livello», cioè cunette dossi-killer. Quello del Crocicchio no. Domanda (scontata): si può fare qualcosa?

G. B., Massazza

di maturità quando cambieranno?

Sono un genitore di un ragazzo che sta per affrontare l'esame di maturità e che in questi giorni ha seguito con attenzione il dibattito avviato anche nel Biellese sulla riforma scolastica, dove il capitolo «esami» è tra quelli analizzati.

Mi auguro che l'attuale formula della maturità venga superata: gli esami, così come sono concepiti, servono davvero poco e a mio parere una concausa dei fallimenti universitari. Non servono ai ragazzi sottoposti a una fatica indifferente, servono ai professori, costretti a turni di lavoro a disagi notevoli, fronte di compensi irrisori. Spero che i tecnici coinvolti nella riforma decidano di adottare la soluzione da tempo caldeggiata: gli esami di maturità da essere effettuati giugno e gli insegnanti interni, affiancati da un commissario esterno quale garante. Ci guadagneremmo tutti.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: (0161) 966.066
Ronco: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

Biella: telefono (015) 20.8459
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

: via Marconi 28, tel. (015) 26.398.

: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, (015) 40.25.52.

AZIENDA PROMOZ. TURISTICA

: Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione Biglietteria: Milano 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI

A **Biella:** *Farmacia dr. Balestrini*, via Pietro Micca 6, (015) 25.22.071. Orario apertura: 8,30 alle 12,30 15,30 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di medico urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie avolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zano*, v. Quintino Sella 65, (015) 741.409.

Sella, via Torino 55, (0163) 860134

Sandigliano: *Farm. Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015)

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, Oropa 52, tel. (015)

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.46.

STATO CIVILE

NATI. Matteo (di Andrea e Laura Rizzardo); Francesco Thiebat (di Maurizio e Claudia Converso).

Giuliano Veronese, 48 anni, impiegato; Renato Camaiti, 80 anni, pensionato.

SI Silvano Garonetti, 32 anni, autista, con Maria Romano, 29 anni, domestica; Alberto Castellani, 35 anni, funzionario regionale, con Angela Monopoli, 29 anni, farmacista.

CERVO

Mario Negri, 65 anni, pensionato.

COSSATO

MORTI. Amarilis Brunello, anni, pensionato. **[r. mo.]**

Si riunisce giovedì alle 20,30 il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Michelotti. L'assemblea è chiamata ad approvare il conto consuntivo del '96 (e, automaticamente, a fare alcune variazioni al bilancio preventivo del '97). Sarà poi nato il progetto di massima per l'asfaltatura e la manutenzione di via per Castelletto, di Canton e di Canton Piazza. Fra gli altri argomenti in scaletta, l'assegnazione di due premi di studio ad Anna Maria Valinotti e a Regina Martinetti Sappino. **[g. co.]**

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

La fine di questa primavera biellese non si è smentita: infatti nella settimana scorsa sono caduti in totale 264,8 e dal 1° giugno 430,4 mm. Le caratteristiche delle precipitazioni sono state tali che il giorno sono caduti mm in mezz'ora, grandinate che hanno danneggiato collina culture manufatti. Il giorno 19 caduti mm in due ore e i torrenti sono andati in piena. Tali precipitazioni, forti di breve durata, degne rilievo quanto eventi che portano notevoli danni e possono creare problemi idrogeologici al territorio.

situazione meteorologica per la settimana entrante sarà caratterizzata da instabilità generalizzata. L'anticiclone delle Azzorre non ancora del tutto stabilizzato per cui correnti settentrionali fresche ed instabili interesseranno la nostra provincia.

Per le giornate di oggi e domani si prevede cielo a poco nuvoloso con possibilità di qualche addensamento pomeridiano; fin serata di domani possibile un peggioramento con possibilità di precipitazioni anche a carattere temporalesco.

Le condizioni di variabilità proseguiranno fino venerdì, quando un impulso di aria fredda ed instabile, con temperature in diminuzione sia nei valori minimi sia massimi, al sotto della norma stagionale, porterà un peggioramento con possibilità di precipitazioni anche intense. Per il fine settimana la perturbazione allontanerà lascerà qualche strascico nuvoloso la temperatura subirà un rialzo.

Orazio Scanzio, direttore Osservatorio di Oropa

Un nuovo elenco di promossi nelle superiori; mini-strage in prima al «Vaglio Rubens»

Ecco i verdetti di «Bona» e Geometri

Sono soltanto 58 i respinti all'istituto commerciale

BIELLA. Sono solo 58 i respinti al «Bona», l'istituto per ragionieri di via Gramsci: l'86 per cento degli allievi è stato promosso, e oggi concludiamo l'elenco di tutti i «bravissimi» della scuola commerciale (sia per l'indirizzo tradizionale, sia per l'Igea). Primi risultati anche per i geometri del «Vaglio Rubens», dove la percentuale dei respinti, in prima, è più alta che nelle classi superiori (come accade in ogni istituto).

● **Istituto commerciale «Bona» di Biella.**

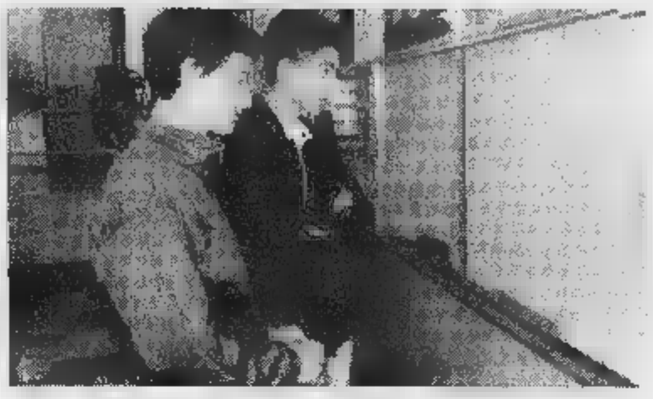
Seconda A (Igea). Emanuele Barchi; Stefano Benato; Alessio Berardi; Federica Bordogni; Elena Bortoli; Ornella Cantone; Alessandra Carelli; Patrizia Ferrari; Monica Filini; Sonia Gais; Stefano Lacchia; Elena Lunardi; Alessio Papaianni; Margherita Sepioni. Respinti 3.

Seconda B (Igea). Carmela Angelone; Guido Barbera; Davide Bonino; Stefania Busceglia; Chiara Canterino; Pietro Canterino; Filippo Ceresoli; Marco Donna; Anita Duso; Francesca D'Avino; Luca Ercoli; Elena Giacoia; Roberta Giordani; Cristina Lattarulo; Chiara Masia; Sara Negrini; Francesca Pelle; Stefania Rutigliano; Deborah Sidari; Enrico Zanone. Respinti 5.

Seconda C (Igea). Nicolò Bagna; Gabriele Boracco; Eleonora Caligaris; Valentina Cibin; Cristina Gardiman; Elena Garzena; Valentina Girelli; Elisabetta Iervasi; Annalisa Livorno; Davide Lugli; Manuela Marranchelli; Adriana Panaro; Federica Pavesi; Alessio Peuto; Roberto Pilloni; Erika Pollichieni; Luca Roncarolo; Donatella Sardano; Antonella Sidari. Respinti 1.

Seconda D (Igea). Elena Acquadro; Sonia Castello; Sara Contran; Elisabetta Coppa; Miryam Dardanelli; Diletta Mini; Andrea Modena; Valentina Morelli; Barbara Nonis; Manuela Pacilli; Elisa Schibuola; Linda Stellio; Sara Stoppa; Eliana Zedda. Respinti 4.

Terza A (Igea). Marcello Maria Barbieri; Sarah Battaglia; Michela Bertolin; Silvia Bonello; Michela Bonfante; Milena Chiappo Corniati; Andrea Corna; Luana De Mas; Rosa Finco; Anika Fiori; Alessio Forgiarini; Daniela Gallo; Elena Mancin; Elisabetta Morlino; Andrea Pagani; Marco Romano; Matteo Rota; Silvia Salvetti; Anna Saviolo; Cinzia Tessarolo; Alberto Varesano; Elisa Spaudo. Respinti 7.


Tempo di «verdetti» di fine anno, per i ragazzi delle scuole superiori biellesi (PICHETTO)

Terza (ragionieri). Daniela Apicella; Federica Avignone Rossa; Bianca Boggio Merlo; Valeria Breno; Gianfilippo Caligaris; Manuela Campitelli; Rebecca Capietto; Sara Castellano; Valentina Falcis; Cristina Gaida; Cristina Garizio; Alessio Pavan; Monica Primo; Ivana Spaudo; Marina Verdoia; Elisabetta Zerbola. Respinti 4.

Terza B (Igea). Francesca Avoglio; Marco Baresi; Davide Boano; Valentina Boggio Lega; Massimo Bruno; Francesca Buzio; Paola Comparetti; Davide Cusin; Cristina Cutruzzolà; Emanuele Darù; Emanuele Gallo; Elisa Gauna; Alessandro Larocca; Sandra Nigro; Donatella Piantino; Marina Pidello; Valeria Pistori; Francesca Pozzato; Elisa Raviglione; Sabrina Segir; Elisa Soldo; Simona Tedoldi; Laura Dolosi; Elena Trozzola; Enrica Vitangeli. Respinti 2.

Terza B (ragionieri). Valentina Bozzo; Stefania Caberlon; Nadia Fabac; Elisa Filippone; Gianmarco Gatti; Alessandro Ghione; Erica Maltese; Paola Pennacchia; Veronica Rossi; Greta Tognolo. Respinti 4.

Quarta A (ragionieri). Erica Astrua; Paola Berghino; Matilde Cavagna; Michael Chauviere; Silvia Finezzi; Selena Frezzato; Cinzia Melis; Francesca Pavani; Federica Ravera; Sara Saramin; Luca Sette; Elisabetta Tarriccone; Giovanna Trabbia; Micaela Valpreda; Gabriele Ventura. Respinti 3.

Quarta B (ragionieri). Stefano Beccato; Francesca Camato; Annamaria Caprio; Silvia Rochet Copasso; Manuela Dariani; Monica Di Lascio; Claudia Duchini; Marco Ferraris; Paola Finotto; Annalisi Indirli; Antonella Lavino; Carlo Maggia; Fabiana Molin; Benedetta Rondano; Stefano Tondella; Lara Torreani; Elisa Travaglini; Elisabetta Zambolin. Respinti 5.

Quarta C (ragionieri). Silvia Benelli; Daniele Bertagnolio; Flavio Boano; Monica Bortolin; Patrizia Cabrino; Alessandro Cagnassola; Sala Campaner; Silvia Campi; Valeria Gariazzo; Chiara Mombello; Laura Pagani; Alessandro Reategui; Elena Ribaldone; Elena Rogmagnolo; Sabrina Rossini; Emanuela Scarzezzo; Stefani Sesir. Totale respinti 58.

● **Istituto per geometri «Vaglio Rubens» di Biella.**

Prima A. Chiara Bertagnolio; Andrea Biloni; Federico Calligher; Consuelo Congrossi; Nicola Dalla Nogare; Davide Dolino; Nazzareno Walfre Dorigo; Roberta Fantini; Rosa Cristina Ferrari; Marco Luigi Fiorini; John Paul Guaglione; Carlotta Mainardi; Alberto Negro; Matteo Pavanello; Riccardo Rubino; Gianluca Servo; Roberto Spilotros. Respinti 7.

Seconda A. Denis Anzola; Laura Viola Arresta; Elisa Beani; Viviana Bonora; Simone Bruno; Federica Buratti; Andrea Crapaldi; Lucia Debernardi; Elisa Ferraro; Mirco Grosso; Laura Monni; Simone Pelle; Eros Zanellato. Respinti 2. *(continua)*

In breve

Vigliano

Guidava in stato di ebbrezza, denunciato

Un trentaquattrenne di Vallemosso è stato denunciato dalla polizia per guida in stato di ebbrezza: percorreva a tutta velocità il centro abitato di Vigliano, quando è incappato in una pattuglia. L'uomo è stato sottoposto all'esame dell'etilometro ed è risultato che aveva nel sangue un tasso alcolico due volte superiore al consentito. La denuncia ha avuto come conseguenza il ritiro della patente. **[f. p.]**

Biella

Possesso illegale d'armi, arrestato un albanese

I carabinieri hanno arrestato un albanese con l'accusa di possesso illegale di una pistola e ricettazione: Gelpica Bektash, senza fissa dimora e pregiudicato, è stato fermato dai militari per un controllo che ha poi portato alla scoperta della rivoltella. **[f. p.]**

Gruppo Superiore

Il Centro estivo in parrocchia a Santo Stefano

Alla parrocchia di Santo Stefano è partito il centro estivo pomeridiano per bambini e ragazzi. Il servizio funzionerà sino al 24 luglio. Nell'ambito delle varie iniziative, il centro estivo organizza per il 1° luglio una gita a Gressoney. A conclusione del «cammino insieme», i ragazzi di seconda e terza media e gli studenti dei primi anni delle superiori sono invitati al campeggio in Toscana dal 5 al 12 luglio. **[d. sa.]**

Indetto il terzo concorso artistico di poesia

La Biblioteca comunale «Garlanda» e il «Gruppo noigiovani» di Strona organizzano il terzo concorso artistico di poesia. L'iniziativa è articolata in due sezioni: tema libero in lingua italiana e tema libero in dialetto piemontese. Ogni autore può presentare un massimo di tre opere per sezione, di lunghezza non superiore a 40 versi: i lavori dovranno essere presentati in sei copie, delle quali una dovrà essere firmata e portare sul retro generalità ed indirizzo dell'autore. Le opere dovranno pervenire entro il 16 agosto al municipio di Strona; la quota di partecipazione è di 10 mila per una sezione, 15 mila per entrambe. **[b. pe.]**

Ora sono più di 40 gli artigiani convenzionati

Caldaie, per i controlli arruolate altre 16 ditte

BIELLA. Sono salite a 43 le aziende convenzionate con la Provincia per la campagna sui controlli alle caldaie: altre 16 ditte artigiane si sono aggiunte nei giorni scorsi, impegnandosi a rispettare un contratto-tipo che prevede una parcella di circa 300 mila lire. Nel prezzo è inclusa la manutenzione biennale degli impianti. Molti proprietari di edifici non hanno mai compilato il «libretto» coi dati delle caldaie, e per consegnare il modulo di autocertificazione alla Provincia (c'è tempo fino al 31 luglio), non potranno fare a meno dell'aiuto di un esperto.

Ecco l'elenco delle 16 nuove imprese convenzionate: Franco Martinotti (Vigliano); Patrizio Ramello impianti idraulici (Brusnengo); Sergio Simonetti (Camburzano); Gilberto Borgato (Lessona); Giovanni Bono (Vigliano); Antonio Busa (Trivero); Antonio Miotto (Cossato); Mauro Moretti (Lessona); Paolo Teuescoz (Campiglia Cervo); «Giusto clima», di Giorgio Daneluzzo (Mongrando); Termoidraulica Fabio Dalla Valle (Coggiola) e Giovanni Vittorio Daneluzzo (Mongrando). Le ditte artigiane del capoluogo sono quattro: Adolfo Bertuzzi, Bruno Carraretto, Rci Fratelli Tua e Assisterm di Davide Michelini.

La Provincia ricorda che la manutenzione può essere fatta da qualsiasi ditta, anche non ha aderito alla convenzione. La campagna «Calore amico» ha due scopi: evitare sprechi di energia e rendere più sicure le caldaie, molte delle quali non sono in regola le norme. **[g. bu.]**

Dai giochi al «Palio dei Comuni»: si comincia a luglio. E intanto il Quaregna punta sui giovani

«Sordevolese», grande festa per i 25 anni

Fino a settembre le celebrazioni in onore della società sportiva

SORDEVOLO. Due società sportive, che hanno superato la boa del quarto di secolo, si apprestano a celebrare degnamente i loro «compleanni». La prima è l'Us Sordevolese, che dall'11 al 13 luglio ha organizzato una tre-giorni di festeggiamenti. La seconda è il Quaregna, che compie 27 anni ed è pronta a investire ancor di più nel mondo del calcio: sia per la prima squadra, sia - soprattutto - per il settore giovanile.

La Sordevolese è impegnata vari fronti: dalla pallavolo femminile (terzo posto nel campionato del Csi) al calcetto e al podismo. Un antipasto delle celebrazioni per il venticinquennio sono stati i Giochi della gioventù, ospitati in paese tre settimane fa. Il piatto forte del programma, però, è il Palio dei Comuni, in programma da venerdì 11 a domenica 13 luglio, e organizzato insieme alla Pro loco e alla Comunità montana dell'Alta Valle Elvo. Sono previste serate danzanti, musica, giochi e pranzi sociali. Per sabato 12 è annunciato un «pomeriggio a sorpresa». Il gran finale settembre, una gara di bocce a baraonda. Alla grande festa sono invitati tutti: a cominciare dai molti estimatori della Sordevolese, che soprattutto negli Anni 80 ha vissuto una grande stagione agonistica.

E passiamo Quaregna, dove i dirigenti della società calcistica hanno deciso di potenziare il settore giovanile. Il progetto era in cantiere già l'anno scorso, ma i costi e la carenza di impianti sportivi hanno frenato i dirigenti. Ora - secondo il Quaregna calcio - grazie all'impegno del Comune le strutture sono «all'altezza» dell'operazione, e la società si è pure impegnata a collaborare con le «cugine» dei paesi limitrofi. A riorganizzare il settore sono stati Edoardo Raffagnato e Marino Romagnolo, che hanno messo molto impegno nel loro lavoro.

Per quanto riguarda la prima squadra, è stato presentato il nuovo allenatore, Piergiovanni Cavaliere, che guiderà la società durante la sua ventisettesima annata agonistica. Anche in questo caso, si punterà moltissimo sui giovani, in modo da creare nuovi talenti per il futuro. Le speranze di promozione, a sentire i dirigenti, sono più che fondate: «In ogni caso - dicono a Quaregna - un tentativo lo faremo». **[r. s.]**

Una veduta di Quaregna

Nuova Daewoo Lanos da £. 15.500.000 con incentivo governativo

GARANZIA TOTALE
Programmi di finanziamento al tasso del 6,5%

DAEWOO Le uniche vetture con impianto GPL di serie

Concessionaria per Ivrea, Canavese e Biella

viAuto
BUROLO d'IVREA
S.S. LAGO DI VIVERONE
TEL. 0125 617555

DAEWOO

Ti serve il diploma?

Geometri
Ragioneria
Licei
Iti

ISTITUTO LEONARDO da VINCI

✔ Recuperare un anno, non è facile grazie ai nostri metodi di studio.

✔ Rifletti. Studi in un ambiente confortevole, a misura di studente. Il problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al tuo servizio.

✔ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.

V. Palazzo di Giustizia 2
Biella

CHIAMA SUBITO
015-22.430

La Stampa 1996 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A RETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	365	L. 365.000
3	730	L. 730.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

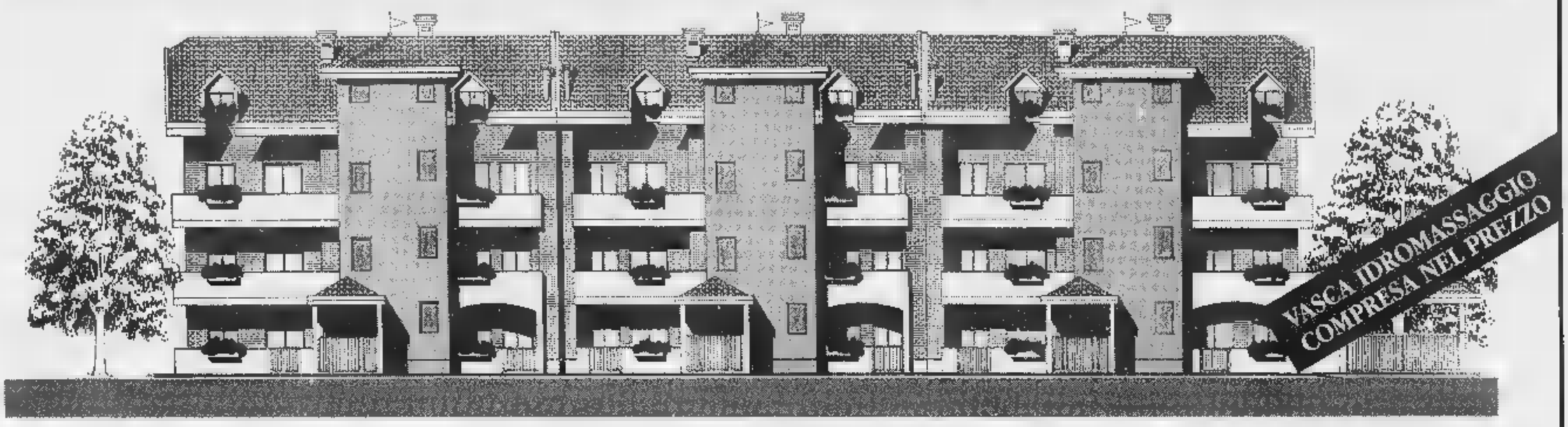
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

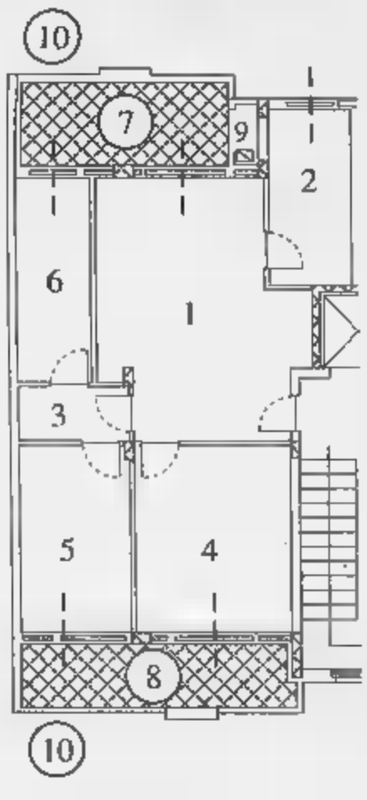
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Raisins dorés 2

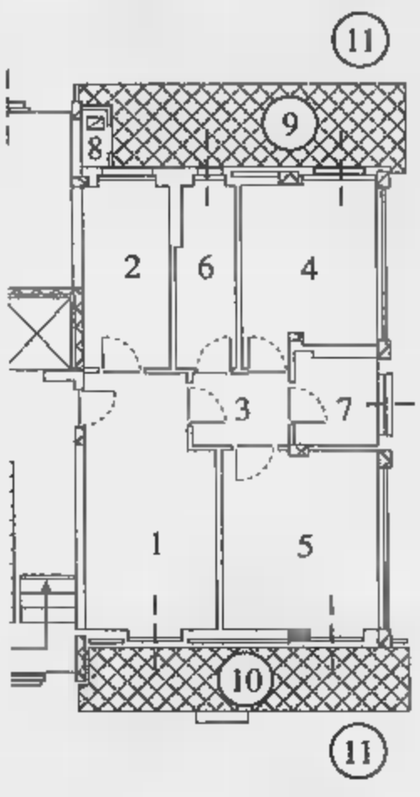




STIAMO COSTRUENDO IL TUO *Sogno*
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL **TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

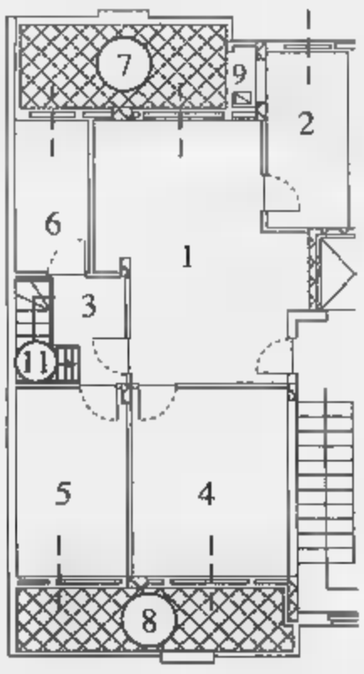


Alloggio Tipo A
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Ripostiglio
9. Terrazzo
10. Terrazzo
11. Giardino



Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

BOX: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella Grosso

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

Voti abbastanza bassi all'istituto di piazza Cesare Battisti. Citiamo le migliori pagelle

Tutti i promossi dell'Itis di Vercelli

Meno respinti del solito, ma una «strage» in 1ª B

Studenti davanti al «tabellone» dell'Itis Vercelli «Giulio Cesare Faccio»

VERCELLI. Continuiamo la pubblicazione dei promossi negli istituti superiori della provincia. Dopo Classico, Agrario e Magistrale di Vercelli, è la volta dei primi responsi all'Istituto industriale «Giulio Cesare Faccio» di piazza Cesare Battisti. Di solito nelle «prime» si registrano «stragi» di respinti. C'è da dire che quest'anno non è stato così, anche se fa eccezione la 1ª B, dove sono ben dodici i ragazzi che dovranno ripetere l'anno. Molti promossi, dunque, ma, in generale, voti abbastanza bassi, tranne che per quanto riguarda alcuni studenti. E questi ultimi meritano la citazione per le loro pagelle. Si tratta di Gabriella Cherubini, Mario Guarischi, Sonia Pin, Simone Vescovo, Paola Dall'Occo, Marco Pignolo, Manuele Bonini, Fabio Baldi, Marco Bosetti, Ivan Tognan, Michele Genovese, Cristian Lastella, Alessandro Oppezzo e Davide Sabionede.

Ecco il primo elenco di tutti i promossi.

1ª A. Cristian Boni, Davide Bricco, Gabriella Cherubini, Cristiano Chiesa, Alberto Cominotti, Sebastiano Di Pasquale, Simone Ferraris, Ruben Forzatti, Davide Galuppini, Mario Guarischi, Carlo Liscio, Gian Luca Mari, Sonia Pin, Paolo Pontesilli, Emil Premontini, Domenico Schiavello, Simone Staccotto, Simone Vescovo, Carmine Vignola, Simona Virgone. Respinti: 6.

2ª A. Gianluca Baroni, Gabriele Bertolone, Claudio Cannavale, Valerio Cavagliano, Simone Colognesi, Paola Dall'Occo, Marco Dolgrosso, Lidia Di Brisco, Cristian Di Salvo, Luca Ferrero, Calogero Giordano, Alessio Giovannini, Domenico Gogliucci, Federico Marongiu, Marco Pignolo, Christian Savazzini, Federico Semenza, Andrea Stea, Andrea Tortolone. Respinti: 2.

1ª B. Diego Bassano, Giovanni Binelli, Manuele Bonini, Corrado Cantone, Roberto Casalotti, Damiano Ceccato, Alberto Ciaramella, Stefano D'Ambrosio, Marco Fariolotti, Cristian Ferraris, Mirko Mazzetto, Simone Pelati, Dino Prestia, Davide Rovatti, Valerio Volpe. Respinti: 12.

2ª B. Fabrizio Collina, Fabiano Comuzio, Andrea Fardin, Roberto Ferrato, Luca Mattia Marcone, Enrica Mezzano, Paolo Patelli, Giovanna Raina, Riccardo Sartore, Eliana Savoia, Veronica Spaccavento, Anna Maria Spadaro, Luca Stea, Stefano Varricchio. Respinti: 4.

1ª C. Fabio Baldi, Marco Bosetti, Simone Caldon, Manuel Dellarole, Marco Gassino, Daniele Giacomini, Ales Gobbi, Angelo Gregorio, Eli Li Puma, Renato Ligas, Nicolò Lo Sardo, Ronny Matto, Natalia Mentasti, Luca Minutillo, Simone Poluzzi, Leonora Tavano, Ivan Tognan, Cladio Tonon, Andrea Zampirolo. Respinti: 7.

2ª B. Marco Beltrami, Denis Bergamasco, Cristina Bosio, Daniele Cilione, Patrizia Crivellaro, Marco Dalmazzo, Andrea Di Nome, Gloria D'Incecco, Luca Emanuelli, Roberto Fiorentini, Sabrina Maffei, Maria Josè Marrazzo, Giuseppe Mingoia, Roberta Mosso, Marco Piedinovi, Davide Rigolone. Respinti: 1.

2ª D. Roberto Basile, Elena Borina, Manuel Colombi, Maria Teresa Francese, Juri Ghisio, Emmanuele Lucingoli, Valeria Molina, Daniele Oppezzo, Davide Pezzoleto, Marco Rizzi, Emanuela Rosso, Manuel Salvatore, Belardino Serafini, Andrea Tagliabue, Davide Visentin, Maria Vitagliano, Mara Vittone, Simone Zaccardi. Respinti: 1.

1ª ad indirizzo scientifico e tecnico. Matteo Baldo, Simone Bertotti, Angelo Borgarelli, William Bosco, Matteo Casana, Alessandro Conti, Ivan Cottone, Avola Giacoboni, Lorenzo Miglietti, Marco Perona, Nicola Pietropaolo, Luca Prevelato, Alberto Sandre, Roberta Sasso. Nessun respinto.

2ª scientifico-tecnico. Ambra Bobba, Elisabetta Castelli, Gianluca Cerone, Carmelo Claudio Fiorino, Sergio Luigi Gallo, Michele Genovese, Simone Gugino, Fausto Iurmanò, Marco Marchisio, Erika Minieri, Giovanni Paolo Negro, Vittorio Villaraggia. Respinti: 2.

3ª chimici. Luca Arimatea, Diego Bausano, Marco Bertuol, Simone Bordonaro, Alessia Brusasca, Tiziano Castoro, Alessandro Cavallone, Lorenzo Ferrarotti, Cristian Lastella, Diego Lova, Roberta Marconi, Daniele Montarolo, Alessandro Oppezzo, Davide Sabbionda, Monica Tomaino. (Continua)

COME VINCERE LA PAURA DELL'ESAME DI MATURITÀ

VERCELLI. «Presentatevi all'esame come cacciatori, non prede». E' uno dei tanti consigli, davvero d'oro, che lo psicoterapeuta Nando Brunetti ha dato, domenica mattina, ai «maturandi» dell'Agrario. Erano stati proprio i ragazzi a solecitare il «bis» di una conferenza che il dottor Brunetti aveva tenuto a maggio sempre sui suggerimenti per vincere la «paura» del colloquio.

Detto, fatto. La professoressa di italiano Lina Besate ha contattato di nuovo lo psicoterapeuta che ha regalato (è il verbo più calzante) una domenica mattina indimenticabile agli studenti, nell'ambito dell'iniziativa «scuola aperta».

«In questo momento - ha detto il dottor Brunetti - vi sembrerà di non sapere assolutamente nulla. Niente di più falso, le vostre sensazioni di oggi sono tutte sbagliate. Statene certi, non appena vi sarete seduti davanti alla commissione, il vostro "pilota automatico" si metterà in moto e incomincerete a parlare senza problemi».

Il dottor Brunetti ha suggerito a tutti coloro che non amano una materia particolare («Ed è giusto, perchè non può piacervi tutto») di concentrarsi su di essa, stabilendo degli obiettivi minimi. «Meglio sapere bene poche cose, di conseguenza ridurre l'ansia - ha detto - piuttosto che affannarsi nel tentativo inutile di conoscere in extremis, anche nei dettagli, ciò che non è riuscito a coinvolgervi durante tutti questi anni».

Lo psicoterapeuta ha consigliato ai «maturandi» dell'Agrario di vendersi bene di fronte ai commissari di trascurare le «pressioni» esterne cariche di ansia, prima fra tutte quelle dei genitori, quasi sempre troppo apprensivi. **[e. d. m.]**

Ai «maturandi» dell'Agrario ha parlato il dottor **Nando Brunetti** (GUEPPI)

Federico Villani, voti super

Al Classico: 10 in latino e greco Manuela Naso, inglese perfetto

VERCELLI. E' Federico Villani (e non Luca, come abbiamo intitolato per errore) lo studente-super del Liceo classico «Lagrangia». Oltre ai due 10 in latino e greco, Federico ha ottenuto 9 in italiano, storia, matematica, scienze ed educazione fisica) e in filosofia, fisica e storia dell'arte. Una pagella a dir poco straordinaria e tutt'altro che imprevedibile visto che il sedicenne di Crescentino aveva vinto il primo premio «Firenze» della 23ª edizione del Certamen Classicum Florentinum, traducendo dal greco al latino (impresa difficile anche per gli insegnanti).

Sempre scorrendo gli elenchi dei promossi, voti straordinari ha avuto Manuela Naso, della 4ª Ginnasio A, sempre del liceo «Lagrangia»: 10 in inglese, in latino e greco, storia, geografia e francese. Magnifica anche la media di Silvia Calbi (V Ginnasio A): tutti 9 e due soli 8. Nella stessa classe, molto bene Veronica Lo Sapio, Simona Musso ed Elena Corona. Nella sezione di Villani, ragguardevole la pagella di Davide Buzzi. In 2ª B, bravissima Cristina Panozzo. Nella 4ª ginnasio B, pagelle doc per Myriam Carecchio, Chiara Piroddi, Michela Zarino e Giorgio Domenico Bobba. Nei prossimi giorni segnaleremo altri studenti-super. **[d. b.]**

Federico Villani, del «Lagrangia»

Si elegge il direttivo di Vercelli e Biella

Unione agricoltori sfida Saviolo-Oletti

VERCELLI. Più di mille agricoltori, in rappresentanza di circa 800 aziende delle province di Vercelli e Biella, sono chiamati oggi alle urne per il rinnovo del Consiglio direttivo dell'Unione agricoltori. Si voterà (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 16) nei seggi di piazza Zumaglini 14 a Vercelli e via Oberdan 17 a Biella.

Si dovranno eleggere 24 consiglieri: i cinque componenti della consulta vercellese, i cinque di quella biellese e i 14 componenti della consulta interprovinciale. I risultati sono attesi già in serata.

Il presidente uscente Piero Garrione (attuale presidente dell'Ente nazionale risi) non si è ricandidato. Due le liste: «Coerenza e imprenditorialità» capeggiata da Giovanni Saviolo e «Vero sindacato» guidata da Marco Oletti.

Un dualismo che piace a Saviolo «perchè sarebbe il momento restare uniti». Il capolista «Coerenza e imprenditorialità» assicura «il massimo impegno per affrontare i problemi che rientrano nell'ambito di competenza del sindacato locale, promettere la luna perché è bene ricordare certe soluzioni arrivino da altri tavoli sui quali non abbiamo poteri decisionali». E promette che «non rinuncerà al patrimonio esperienza maturato negli anni dai rappresentanti che hanno preceduto al vertice dell'Unione».

Il suo «avversario», Marco Oletti, punta il dito contro la scarsa sindacalizzazione degli agricoltori in questi mesi di gravi difficoltà del settore. Di conseguenza assicura che il suo impegno principale quello di migliorare l'azione sindacale.

Punto cardine del manifesto elettorale «Vero sindacato» è il potenziamento della rappresentanza di imprenditori agricolo a Bruxelles, in tutte le commissioni provinciali e comunali che affrontino problemi del settore e la costituzione delle sezioni economiche per tutti i settori presenti sul territorio interprovinciale. **[f. co.]**

Rinnovi delle rappresentanze sindacali in dieci aziende

La Fiom vince le «elezioni»

Col 40 per cento dei voti precede la Uilm

VERCELLI. Tempo di consuntivi, nelle segreterie sindacali territoriali vercellesi, per i primi rinnovi delle «Rsu», le rappresentanze sindacali unitarie, nei principali stabilimenti metalmeccanici della .

Un dato che emerge chiaramente a prima vista è la supremazia pressochè incontrastata dei sindacati confederali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil eletti 57: infatti rappresentanze di sindacati diversi come il Fismic, il Sin-Cobas e il Sin-Pa sono recentemente state elette solo in due delle dieci aziende prese finora in la «Teksid» Crescentino (3 seggi alla Fismic e uno ciascuno a Sin-Cobas e Sin-Pa) e la «Scet» Crova (1 seggio Sin-Pa).

Il primo gruppo di dieci aziende in cui finora sono state rinnovate «Rsu» è composto da: Magliola Santhià, Alvi di Caresanablot, Cerutti, Sambonet e LI Vercelli, Yoshida YKK di Prarolo, Faemat di Livorno Ferraris, Sacal Carisio, Scet di Crova e Teksid di Crescentino. Complessivamente nelle elezioni sono stati coinvolti 2.835 dipendenti tra operai ed impiegati: la Fim-Cisl ha ottenuto il 17,5 per cento dei voti e 10 eletti; la Fiom il 40,3 e 23 rappresentanti; la Uilm-Uil il 33,3 e 19 seggi. Percentuali di gran lunga minori ha ottenuto la Fismic (5,3), mentre Sin-Cobas e Sin-Pa hanno totalizzato ciascuno l'1,7 per cento.

Per un secondo gruppo di quattro aziende (Faspa Rega e Sall di Alice Castello, Padovani di Caresanablot e Marco Testa di Saluggia) sono in corso i relativi conteggi. Il segretario della Uilm-Uil Francesco Maschera commenta: «Mi sembra necessario sottolineare l'ottimo risultato fin qui conseguito dalla mia organizzazione, che ormai dappertutto è al secondo posto sia Rsu che iscritti».

Prosegue Maschera: «Entro luglio rinnoveremo la Rsu all'Italcardano Universalgiunti di Crescentino: qui oggi vi sono 5 rappresentanti, 3 Fiom e uno ciascuno Uilm e Fim, ma dovranno essere ridotti a 3. E' un'azienda importante, serie prospettive di sviluppo».

Gianni Esposito, segretario della Fiom, conclude: «Dappertutto ci confermiamo il primo sindacato; come confederali in tutto il comprensorio superiamo il 50 per cento. Questo ci impegna ad affrontare i problemi più urgenti, come lo straordinario che non ci vedrà più troppo compiacenti come finora è avvenuto». **[w. ca.]**

Serravalle domenica ha vissuto la terza edizione della corsa tra asini, con «giallo» alla partenza per un forfait

Il Palio? A passo di trotto, Dodo porta alla vittoria la Lepre

E nella notte sparisce il gonfalone del Falco, ritrovato dopo cena al campo sportivo

Alessandro Abbiate, detto «Mugna», Dodo, ha fatto il bis per il rione Lepre, che anche l'anno si era aggiudicato «Palio dei rioni».

La terza edizione di questo palio che si corre con gli asini, non è stato privo di colpi di scena. Ed è chiaro che questi, in fin dei conti, sono ingredienti che vivacizzano la festa.

Durante notte tra sabato e domenica, giorno della nella base logistica del rione Falco di frazione Gattera, qualcuno ha pensato di far sparire il gonfalone storico di rappresentanza di quel gruppo. Lo stendardo è ricomparso, appeso alla rete metallica del campo sportivo, dopo una telefonata anonima al Comitato organizzatore, alla fine del palio.

Per l'ultimo controllo prima della corsa, uno degli asini è dato forfait ed allora, facendo ritardare di mezz'ora la gara, è stato sostituito con un animale di riserva.

Comunque, dopo il giallo del drappo e la sostituzione all'ultimo minuto della cavalcatura del rione Volpe, tutto è andato in maniera più che divertente.

Dopo la gran parata in sfarzosi costumi di rappresentanza dei rioni, è iniziata la grande cavalcata sul campo di calcio trasformato in pista per la gara.

Qualche animale ha pensato di imboccare la strada contrario, qualche altro ha considerato il «bello dalla diritta» senza badare alle curve ed i fantini hanno dovuto sudare per riprendere la giusta via.

Mumbut, Fiocco di Neve (dal manto immacolato, ovvio), Spice, Pandora, Tempesta, Aspettatemi (già tutto un programma) e Judy si sono lasciati battere da Dodo. Dodo, che ha macinato i quatto giri sul campo come da regolamento trotterellando tranquillamente, senza neanche forzare l'andatura.

Giovanni Barberis

Nelle foto di Hellar Reolon due momenti significativi del Palio degli Asini disputato domenica a Serravalle

COMUNICATO A TUTELA DEL MARCHIO

PURA LANA VERGINE

L'I.W.S. Nominee Co LTD, quale unica titolare del Marchio di cui sopra,

che la ditta LA MAGLIA s.r.l. - VIA MARCONI 29/32 - ANGHIERI AR, ha prodotto e commercializzato capi di maglieria corredandoli di cartellino pendulo raffigurante il Marchio «Pura Lana Vergine», pur non essendo licenziatario.

INFORMA INOLTRE

che da un controllo merceologico su capi acquistati presso negozi riforniti dalla succitata ditta, gli stessi sono risultati contenere il 51% di fibra acrilica, con patente violazione alla legge tessile 883.

DIFFIDA

la LA MAGLIA s.r.l. ad utilizzare il Marchio «Pura Lana Vergine» ed invita tutti i negozianti a rimuovere i contrassegni mendaci ed illegali dai capi in vendita.

SI RISERVA

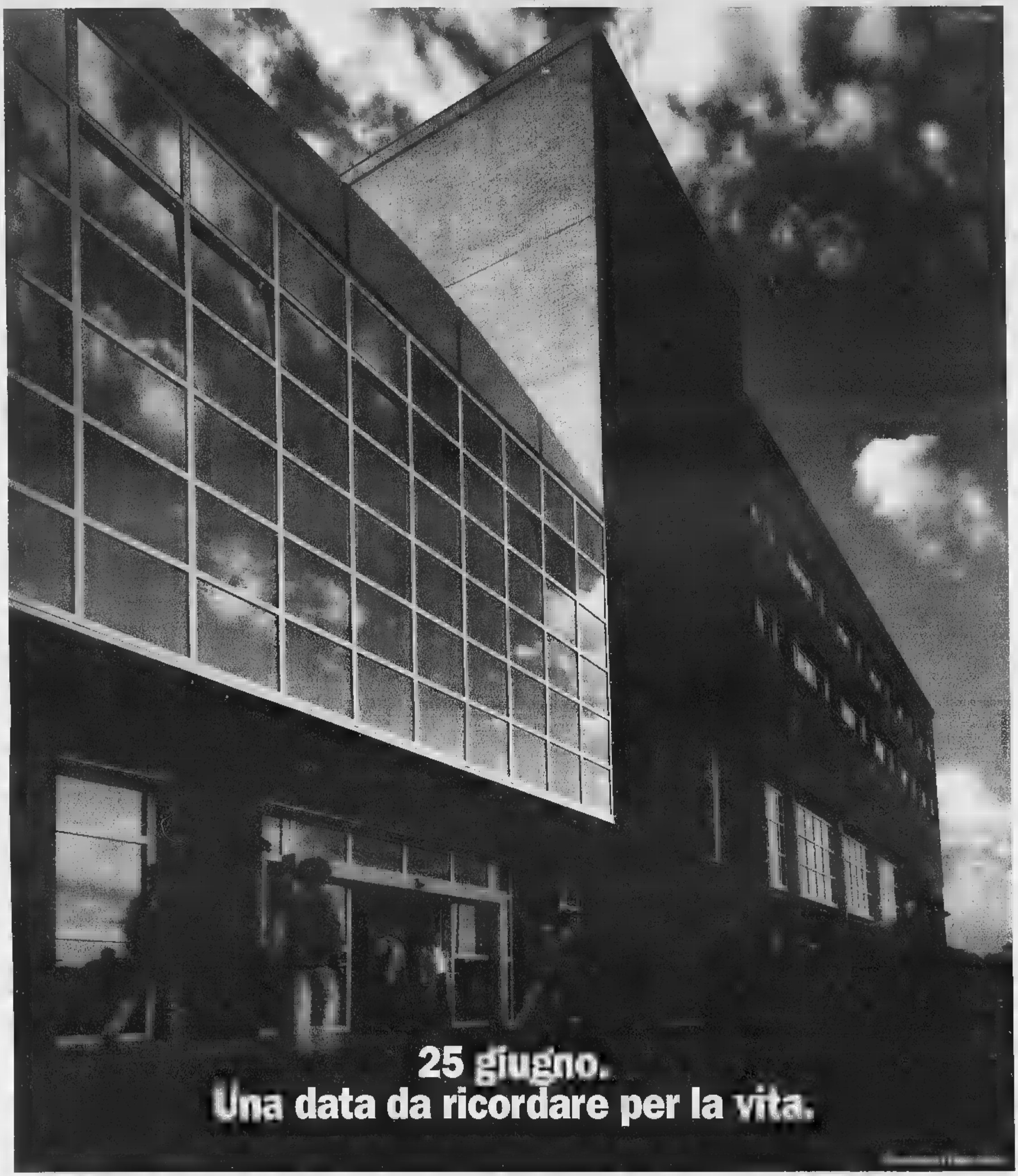
ogni azione legale.

ECONOMICI

AZIENDA trasporti cerca padroncini con automezzi di portata superiore ai 50 q.li e autotreni furgonati o centinati. Tel. 015 254.3843 ore ufficio.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto



Chi ama la sostanza più della forma non attribuisce troppa importanza alle cerimonie d'inaugurazione. Il taglio del nastro, la presenza delle autorità, l'attenzione della cronaca, la solennità del momento sono certamente eventi di alto valore simbolico, che però si esauriscono, per loro natura, nell'arco di un giorno o poco più e che, tutto sommato, sono congeniali alla nostra indole.

Nonostante ciò la data del 25 giugno 1997 conserverà per i Piemontesi un significato importante. Non tanto perché da quel giorno inizierà ufficialmente l'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo, quanto perché, da allora, l'apertura al pubblico dei primi ambulatori (Oncologia Medica, Ginecologia, Senologia, ORL) e dei servizi diagnostici (com'è noto i laboratori di ricerca hanno già iniziato il loro lavoro da mesi) prenderà più slancio il impegnativo programma.

Un programma che risulta evidente dal nome stesso, perché l'Istituto nasce per integrare ricerca e cura in un'unica lotta contro il cancro. Un programma che può contare sulle risorse di Enti prestigiosi come l'Università di Torino, che fornirà tradizione, metodo scientifico e valido sostegno operativo e l'Ordine Mauriziano che, forte della sua secolare esperienza nella conduzione di centri ospedalieri al servizio della comunità, sovrintenderà all'organizzazione e alla gestione delle attività clinico-assistenziali.

Un programma di lavoro che avrà un nuovo appuntamento a fine anno quando verranno attivati altri ambulatori, il Day Hospital e il primo reparto di degenza. A partire dal prossimo anno apriranno le prime camere operatorie, le camere sterili per i trapianti, la radioterapia, altri reparti di degenza e i servizi di prevenzione, mentre saranno completati i laboratori di ricerca.

Allora, ricerca di base, ricerca applicata, prevenzione, diagnosi e terapia costituiranno davvero un insieme integrato e il mezzo più idoneo per realizzare l'obiettivo di una lotta sempre più efficace contro i tumori.

Inutile quindi ricordare che l'apertura del 25 giugno non è certo la conclusione, ma l'inizio.

Lo sanno bene tutti i Piemontesi, che hanno dichiarato guerra al cancro sostenendo generosamente la realizzazione di questo Istituto d'avanguardia, attraverso le numerose Delegazioni della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Specchio dei Tempi. Ma lo sanno anche i grandi Enti che sono stati al nostro fianco fin dall'inizio e continueranno ad esserlo. Concretamente e senza tante cerimonie.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Via della Rocca, 49
10123 Torino - Tel. 011/8127688

Il 25 giugno 1997 segnerà l'inizio ufficiale delle attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino - Candiolo.

«R/Estate insieme» continua: ci sarà anche una serata contro la droga

L'isola di Wight a Crescentino

Grande successo del concerto dei Dik Dik

CRESCENTINO. Non si può certo dire che «R/Estate Insieme tre» non sia stata inaugurata in grande stile. In piazza Caretto migliaia di persone hanno applaudito, ballato, cantato con i Dik Dik, gruppo storico e amatissimo del pop italiano. Dopo la [illegible] al ristorante «Il Bacio» di Crescentino, [illegible] al sindaco Marinella Venegoni, lo staff [illegible] alcuni membri del Comitato Festeggiamenti, Pietruccio, Lallo e Pepe [illegible] saliti sul palco, preceduti una breve esibizione di un giovane emergente della musica italiana, Giancarlo Del Duca. «Sognando la California», «L'Isola [illegible] Wight», «Senza luce», [illegible] poi diversi brani di Battisti, Bob Dylan e Rolling Stones per dare vita ad un concerto che Crescentino [illegible] potrà dimenticare.

Ma la rassegna continua per tutta l'estate [illegible] regalerà [illegible] occasioni di svago e divertimento. Vediamo il programma delle iniziative di questa settimana. Giovedì 26 e venerdì 27 dalle 21 alle 23 attività sportive con l'Ecs Basket in piazza Matteotti. Sempre venerdì alle 21 serata inaugurale della serie «Zeppelin Rock», dedicata alla lotta contro la droga: sul palco [illegible] Parco Tournon i «Rockberrys» in concerto che presenteranno musiche dei Rolling Stones e dei Beatles. Con loro suonerà anche Rolando Giambelli, presidente del Fan Club italiano [illegible] Beatles, che porterà nel parco, dalle 17, una mostra di fumetti del quartetto inglese.

Sabato 28 alle 21.30 nella cornice della suggestiva piazza Vische «Insieme coralmente», concerto del coro «Le voci amiche» di Ghislarengo e Carpignano che, dopo una breve parte dedicata alla lirica, eseguirà un «giro d'Italia in musica». Sempre sabato e domenica in piazza Garibaldi [illegible] primo torneo di beach volley «Le Risaie» a coppie miste: per informazioni si può telefonare al numero 0336/461706 oppure rivolgersi alla Biblioteca Civica.

Negli stessi giorni [illegible] il campetto delle scuole medie dalle 21 alle 23, torneo di calcetto [illegible] cinque. Domenica si svolgerà anche l'ottava edizione [illegible] della Festa d'Estate dell'Infermeria Santo Spirito: dopo la messa, il pranzo in giardino. E la sera ballo liscio al parco Tournon.

[illegible] **Di Caro**

I Dik Dik gruppo «mitico» della musica italiana hanno ottenuto [illegible] vistoso successo [illegible] concerto di sabato sera a Crescentino

Al club del Piazzo il saggio dell'Sm

Jazz «giovane» stasera a Biella

BIELLA. Ancora [illegible] appuntamento live per il «Biella jazz Club». Nella cantina di palazzo Ferrero, al Piazzo, questa sera [illegible] di scena i ragazzi del Centro Studi Musicali, la scuola diretta da Massimo Siviero che [illegible] quattro [illegible] organizza corsi di musica moderna oltre ad attività parallele quali incontri, seminari [illegible] stage che hanno per argomento principale note e strumenti.

Con il saggio-concerto dei ragazzi, questa [illegible] calerà il sipario sulla stagione organizzata dal sodalizio cittadino, un calendario particolarmente ricco che ha festeggiato trent'anni di attività del club. Si tratta quindi di un evento importante per la formazione in erba, che viene ospitata nel tempio del bebop e dello swing, sulla stessa pedana sulla quale, da decenni, [illegible] i migliori solisti e le più quotate band italiane ed internazionali.

La classe di musica d'insieme jazz del Centro Studi ha preparato, per l'occasione, una serie di standards molto conosciuti, brani classici ed orecchiabili. L'intenzione [illegible] quella di dimostrare al pubblico - che in questo caso sarà formato da veri esperti ed appassionati - il buon livello di preparazione raggiunto. Agli stessi protagonisti sarà inoltre offerta la possibilità di esibirsi dal vivo [illegible] un [illegible] proprio palcoscenico e di fronte ad ascoltatori preparati.

Questa sera [illegible] sette i protagonisti: Anna Mello Rella nel ruolo di vocalist, Maria Ramella al pianoforte, Maria Lucia Parolaro al basso, Marco Moscatelli [illegible] sax, Ruggero Pezz[illegible] alla batteria, Giuseppe Boschetti alle tastiere e Alberto Vallan alla chitarra, [illegible] band affiatata che ha seguito i corsi diretti da Nicola Boschetti e Alessandro Cristilli.

Chiusi i battenti, il direttivo del club si metterà al lavoro per preparare la nuova stagione di concerti, quella targata '97/'98. Visto il successo riscontrato lo scorso autunno [illegible] i tre recital proposti al teatro Sociale Villani, il Biella Jazz Club ha deciso di rilanciare tre proposte «doc» fra ottobre e dicembre prossimi, con altrettanti musicisti di primo piano [sono già stati fatti i nomi di Franco Ambrosetti e del Reverendo Lee Brown]. A questi appuntamenti si affiancheranno, come sempre, quelli del martedì in sede. [p. g.]

A Mottalciata

Sfida al pub per i nuovi gruppi rock

MOTTALCIATA. Sotto con [illegible] giovani band. Al Fun Club, dal 1° al 4 luglio, scatta [illegible] «Rock Contest '97», un [illegible] organizzato dal pub di Mottalciata, dall'agenzia Rockocò e dal Centro studi musicali di Massimo Siviero. Obiettivo: stanare i gruppi locali che meritano di far strada, [illegible] che talvolta non [illegible] dove esibirsi. In pallo ci sono l'incisione di un *demo*, la possibilità di fare un concerto al Fun Club [illegible] quella [illegible] partecipare alle selezioni provinciali di «Rock Targato Italia».

Le iscrizioni sono aperte: le band interessate possono telefonare a Lele Ghisio (0337-231380), oppure al centro [illegible] di Biella (015-562758) e [illegible] Cossato (015-93685). La serata del 1° luglio sarà dedicata al saggio degli allievi di Siviero, che al Fun Club terranno un concerto rock. Dal 2 al 4, invece, [illegible] ai gruppi scelti dagli organizzatori: [illegible] per sera (possibilmente divisi per generi).

Le selezioni per il «Contest» si faranno entro la fine del mese (per informazioni, si può telefonare sempre a Ghisio). A eleggere [illegible] la band più promettente sarà [illegible] giuria, composta da critici musicali ed esperti. [g. bu.]

NOTE

Vercelli

Stasera al cinema

Al cinema Astra questa [illegible] verrà proiettato il film «La canzone di Carla», domani sera «La lupa» e giovedì «Scomodi omicidi». L'apertura del locale è alle 21,30. Inizio dello spettacolo alle 22,10.

[illegible]

Oscar Wilde: è rock

Venerdì alle 22,30 all'Irish pub Oscar Wilde di via Trino suoneranno un repertorio di rock acustico internazionale i novaresi Futur Square.

Santhià

Il liscio [illegible] Beverly

L'orchestra di Luca Canali sarà sul palco [illegible] Beverly Hills alle 22 di giovedì, mentre sabato suoneranno Aurelio e Patrizia.

Pettinengo

Ballando sotto le stelle

Sabato, a villa Piazzo, si balla sotto le stelle con Fernando Proce, un dj di Rtl 102,5. L'appuntamento è per le [illegible] 22: oltre alla musica da discoteca, ci sarà uno spettacolo [illegible] cabaret con Franco Neri, e gli organizzatori annunciano anche alcune sorprese. La serata è promossa dall'agenzia «D'Herin Records» di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

Borgovercelli

Gli [illegible] [illegible] Globo

Gli Historia suoneranno venerdì sera dalle 22 al dancing il Globo di zona bivio Sesia. Sabato [illegible] in pedana i Concord. Intrattenimenti anche nel dehors.

Crocemosso

Il teatro di Noigiovani

Domenica alle 21, al salone polivalente comunale, è di [illegible] il teatro: il gruppo «Noigiovani», figlio ed erede della Filodrammatica stronese, recita «Ma non è la gelosia», una pièce di due atti di Franco Roberto. La regia è di Pierluigi Quario. Del cast fanno parte Marilena Attardo, Sonia Ferla, Donatella Gherardi, Federica Paganello, Barbara Pierozzi, Cristina Stefani, Rita Zaffalon, Carlo Bozzola, Fabio Dall'Osio, Gualtiero Donna Bianco, Andrea Senta [illegible] lo stesso regista, Pierluigi Quario. L'assistente di [illegible] [illegible] Laura Magnani; i tecnici Andrea Marcon e Maurizio Mazzon.

Borgosesia: all'oratorio S. Antonio e Stefano

Note di Bach e Scarlatti nel concerto di Duella

BORGOSESIA. Si ascolteranno musiche di Bach, Scarlatti e Loeillet eseguite da Mario Duella, questa sera alle 21, nello storico oratorio dei Santi Antonio e Stefano.

L'occasione è quella della presentazione del volume edito dalla Società Valsesiana di Cultura il cui tema sarà proprio l'edificio sacro. Il titolo è «Santi Antonio [illegible] Stefano: un oratorio urbano in Borgosesia». Il volume contiene studi di Pier Giorgio Longo, Giuseppe e Paolo Sitzia, Casimiro Debiaggi, Stefania Stefani Perrone, Franca Tonella Regis, Rossella Ratto [illegible] Sara Bruno.

Per ritornare al concerto, che verrà eseguito ad un clavicembalo e due tastiere, copia di uno strumento francese del XVIII secolo, il programma prevede la «Suite francese nu[illegible] [illegible] in Sol maggiore Bwv 816 (allemanda, courante, [illegible] rabande, gavotte, bourrée, loure [illegible] gigue)» di Johann Sebastian Bach [illegible] «Sonate in La minore, in re minore ed in La maggiore» di Domenico Scarlatti. In conclusione ci saranno brani di Jean Baptiste Loeillet «Suite numero 5 in Fa maggio[illegible]: allemanda, corrente, sarabanda, gavotta, minuetto [illegible] giga».

Mario Duella, musicista che nella sua brillante carriera ha tra l'altro, pubblicato pezzi inedite del Settecento lucchese per le edizioni Paidea-Barenreiter, oltre ad una sostenuta attività organistica, [illegible] compositore, di concertista, di direttore di coro e direttore artistico di festival organistici, ha inciso sei album discografici, una delle quali realizzato su antichi organi da chiesa valsesiani.

Ora, tra gli ultimi lavori del musicista, ci so[illegible] tre nuovissimi compact che contengono incisioni tratte da performances eseguite dal vivo [illegible] registrate in Italia, in Svizzera e negli Stati Uniti. Questi sono i titoli della raccolta «World Organs Live», «Tre secoli di musica organistic[illegible] italiana» e «Mario Duella al grande organo Tamburini dell'auditorium della Rai di Torino». [g. bar.]

LOTTO

[illegible]	7	80	69	76	50
	88	69	53	46	41
CAGLIARI	3	57	66	68	11
	120	94	93	83	73
[illegible]	55	69	13	69	20
	118	66	53	55	50
GENOVA	78	47	9	30	35
	85	83	78	77	71
MILANO	60	75	67	[illegible]	5
	78	77	57	55	55
[illegible]	66	17	90	72	61
	97	70	69	[illegible]	55
PALERMO	83	65	45	52	[illegible]
	91	69	56	[illegible]	48
ROMA	76	47	64	86	71
	103	66	66	63	60
TORINO	65	71	69	[illegible]	80
	101	82	75	67	53
VENEZIA	32	18	18	80	[illegible]
	66	76	59	57	56

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] Napoli. [illegible] le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

90-84 90-6 90-18 90-13 90-43 90-47; [illegible] 90-74 90-31 90-35 90-19 90-36; 90-4 90-10 90-34 90-42 90-44 90-49; 90-68 [illegible] 90-23 90-14 90-45 90-48; 90-71 90-87 90-41 90-39 90-29 90-3.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 76 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 45 (3); Genova 35 (1); Milano 69 (4); Napoli 48 (1); Palermo 7 (1); Roma 67 (3); Torino 73 (4); Venezia 41 (1).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	0	14	32	18	6	6	11	17	14	4
VERTIBRI	7	0	31	5	19	28	18	3	15	2
CADENZE	2	7	9	3	6	10	1	3	10	4
	19	40	33	55	53	42	[illegible]	[illegible]	31	39
[illegible]	7	4	8	2	2	2	6	7	5	9
	25	14	35	57	40	80	23	[illegible]	37	[illegible]
[illegible]	71	1	41	1	61	61	1	1	31	11
	25	39	24	25	15	46	46	15	19	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di assenza

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza [illegible] ruota di Milano:

11-34	21-34	42-34	71-64	51-64;
72-34	52-34	73-34	22-64	43-64;
10-34	38-34	56-34	53-64	66-84;
86-34	79-34	89-34	49-64	59-64;
71-34	51-34	11-64	21-64	42-64;
22-34	43-34	72-64	52-64	73-64;
53-34	65-34	10-64	36-64	56-64;
49-34	59-34	[illegible]	79-64	89-64.

Per cadenze la lunghetta più *in ritardo* sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Napoli:

6-16-26	26-76-86	56-66-76;
6-36-46	26-6-16	56-86-6;
6-56-66	36-46-56	56-16-26;
6-76-86	36-66-76	56-36-46;
16-26-36	36-86-6	66-76-86;
16-46-56	36-16-26	66-6-16;
16-66-76	[illegible]	66-26-36;
16-86-6	46-76-86	66-46-56;
26-36-46	46-6-16	76-86-6;
26-56-66	46-26-36	76-16-26.

[illegible] realizzati 2 ambi con sistema [illegible] lunghetta: 4-44 su Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

MAZZINI. Inf. (015) 22.735 - 31.312. **Il bagno turco** di F. Dzpelak con A. Gassman, F. D'Alola. L. 12.000/10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.735 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Inf. (015) 22.735 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. [illegible]. [illegible] (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.8927. [illegible] RIPOSO.

SPLENDOR. [illegible] ESTIVA.

[illegible] Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. Film visibili al [illegible] [illegible] anni.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RI[illegible].

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. [illegible] (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. (0151) [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Inf. [illegible] (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.[illegible] **La c[illegible] di Carla (Carla's song)** di K. Loach con R. Carlyle, S. Glenn, O. Cabezas. Ore 22,10 spett. unico. L. 6[illegible];

[illegible] [illegible] [illegible]. orari [illegible]. 257.744. OGGI [illegible].

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI [illegible]. orari tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

[illegible] BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] [illegible]. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. [illegible].

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

TURISMO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **contratto.** V. m. 14. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cross Worlds (Dimensioni incrociate).** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un cesse al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 850.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Casa fare a Denver quando sei morto.** di G. Fleder, con Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.30.23. **Turbulence,** regia R. Buder. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.20[illegible]. [illegible] **Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col replicatore,** regia A. Hiller, con T. Arnold, D. Paymer, R. Perlman. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.58.98. **Nirvana,** di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Un uomo in gravidia.** Or.: 18,30; 18,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di [illegible] per la neve,** regia Bille August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263. **Incagliati - Red,** regia K. Patton, con W. Patton, V. Rivers. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi** (id), di A. Ripstein, con R. Orozco, C. Fabre, O. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**KRUELE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Solo,** di [illegible] Barba, con M. Van Peebles, W. Sadler. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa,** di J. [illegible], con J. Reiner, O. Gourmet. Or.: [illegible]5; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il socio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]448. **Le cose che non ti ho mai detto,** regia I. Cobet, con L. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Giovedì ore 21 **Concerto d'estate,** orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Anderka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. 25.000. Vendita alla bi[illegible] [illegible] (da [illegible] [illegible] 10,30-18). Tel. 5815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. «Serate musicali di primavera», ore 18,30 **3° concerto.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4553 - 810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. [illegible]. Oggi ore [illegible] ore 21 Il Teatro degli Incamminati in **La malarda Barbera,** spettacolo di beneficenza. Inf. Teatro Colosseo ore 10-13 e 15-19. Tel. 669[illegible] per rinnovo abbonamenti stagione 1997-98.

PROVINCIA DI BIELLA
via Q. Sella, 12 - 13051 Biella
telef. 015/8480611
fax 015/8480740
c.f. 90027160028

Estratto del bando [illegible] gara Procedura ristretta

1) Oggetto dell'appalto: Redazione del progetto definitivo [illegible] esecutivo dei seguenti lotti della S.S. [illegible] Biella - Mongrando dell'estesa [illegible] Km. 4,8:
- lotto 2° da Rio Bolume Occhieppo Inferiore [illegible] Fr. Maghetto di Mongrando
- lotto 3° da Fr. Maghetto di Mongrando alla S.S. 419 innesto in Mongrando.

2) Importo a base d'asta: Lire 1.100.000.000.

3) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi [illegible] condo i parametri indicati nel bando di gara e nella [illegible] di invito.

4) Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro [illegible] giorno 25 luglio 1997 corredate della documentazione indicata nel bando di gara la cui copia può [illegible] richiesta allo stesso indirizzo.

5) Il [illegible] [illegible] stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali [illegible] Comunità Europea in data 18 giugno 1997 mediante lettera raccomandata.

[illegible] Il Responsabile [illegible] Procedimento è il Dott. A. Salamone.

Biella, li 18 giugno 1997

IL DIRIGENTE [illegible]
AFFARI GENERALI
Dott. Oliviero Girardi

PROVINCIA DI BIELLA
via Q. Sella, 12 - 13051 Biella
tel. 015/8480611
fax 015/8480740
c.f. 90027160028

Estratto del bando di gara Procedura ristretta

1) Oggetto dell'appalto: Redazione del progetto definitivo ed [illegible] del seguente lotto della S.S. 232 Cossato - Valle[illegible] dell'estesa di km. 5,2:
- Tronco 2° lotto 3° Fr. Parlamento di Cossato [illegible] Vallemosso raccordo alla S.S. 232.

2) Importo a base d'asta: L. 1.450.000.000.

3) Criterio [illegible] aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi [illegible] condo i parametri [illegible] nel bando di gara e nella lettera di invito.

4) La candidature, redatte [illegible] bollo [illegible] in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo [illegible] cui sopra entro il giorno 25 luglio 1997 corredate [illegible] documentazione [illegible] [illegible] bando [illegible] gara la cui copia può essere richiesta allo stesso indirizzo.

5) Il bando è stato inviato all'Ufficio [illegible] Pubblicazioni Uffi[illegible] [illegible] Comunità Europea in data [illegible] giugno 1997 mediante lettera raccomandata.

6) Il Responsabile [illegible] Procedimento è il Dott. A. Salamone.

Biella, li 18 giugno 1997

IL [illegible] DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
Dott. Oliviero Girardi

Questa sera al Palahockey il derby con il Novara capolista e imbattuto

L'Amatori gioca per l'onore

Gli ospiti sono a un passo dallo Scudetto

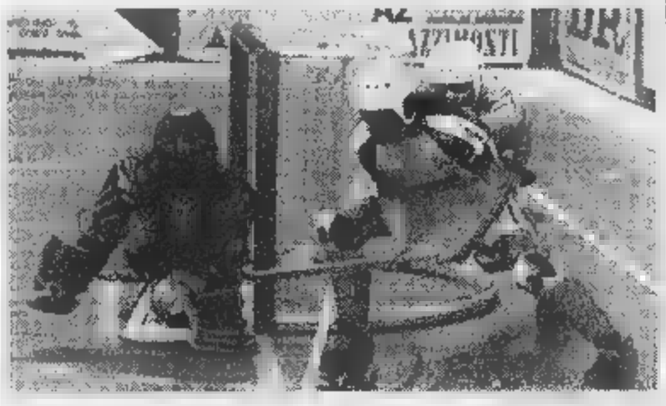
VERCELLI. L'ultimo treno per Yuma, o meglio per lo scudetto passa questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21). L'Amatori, in ritardo di tre punti a due turni dall'epilogo della final six, riceve il leader Novara che, per contro, spera d'evadere la pratica tricolore già in tarda serata. Per cucirsi sul petto il 25° titolo agli azzurri basterà uscire indenni dalla sfida con i gialloverdi. Impresa questa tutt'altro che impossibile dal momento che, Champions League a parte, il team di Battistella non ha conosciuto sconfitte (in realtà il ruolino del Novara parla d'un solo pareggio, quello rimediato a Vercelli, a fronte di tutte vittorie).

«Sinchè la matemtica ci condanna abbiamo il dovere di continuare a crederci»: questa la filosofia che ha accompagnato i gialloverdi all'indomani della sconfitta (7-1) patita nel derby d'andata. Dunque nonostante le speranze siano ridotte al lumicino l'Amatori (anche in caso d'arrivo a pari punti il Novara sarebbe campione grazie ad una miglior differenza reti) non intende abdicare: «A questo punto superare gli azzurri diventa un punto d'onore - commenta mister Caricato -: vogliamo regalare ai tifosi risultato di prestigio e, nello stesso tempo, lanciare idealmente il guanto di sfida al Novara». Battere i «cuginii», oltrechè allungare il discorso scudetto, significherebbe impedire agli azzurri di laurearsi campioni d'Italia proprio al Pala Isola, sgarbo che si è già verificato nell'87.

Antonio Caricato tasta il polso alla squadra: «Siamo in condizioni psico-fisiche discrete, nonostante le ultime due trasferte siano state giocate in condizioni ambientali decisamente "calde". Tra l'altro anche dopo il derby abbiamo perso la concentrazione e questo è un segnale indicativo dello spirito con il quale i ragazzi stanno affrontando la fase finale della stagione».

Contro il Novara l'Amatori potrà schierare anche Roberto Crudeli: il roccioso difensore, nonostante il vistoso taglio all'arcata sopraciliare (sei punti di sutura) rimediato a Bassano è del match. Crudeli farà dunque coppia difensiva con l'argentino Gonella, mentre in partirà la coppia Marotti-Bertolucci. Pronti a scendere in pista Perin e Marrone.

[p. m. f.]



L'Amatori s... il Palahockey affronta il Novara un derby molto sentito

Agli azzurri basta il pari

Tutto pronto per la grande festa

NOVARA. «Arrivati a questo punto, lo scudetto possiamo solo gettarlo via. Andiamo a Vercelli per fare la nostra partita, rispettando i nostri avversari, ma nulla temere. In fondo abbiamo due risultati su tre sui quali puntare».

E' apparentemente tranquillo Mino Battistella, che lisciandosi il baffo parla della partita che attende stasera il Novara nella tana dei gialloverdi e aggiunge: «Certo, se avessimo varcato il Sesia dopo perso col Bassano e con un solo punto di dote, allora sì che c'era da preoccuparsi».

A far la differenza, quindi, c'è quel successo ottenuto a un minuto dalla fine contro i vicentini, ma soprattutto quello ottenuto nel derby d'andata, che ha spinto Novara a «più tre» a cacciato indietro l'Amatori.

Dando un'occhiata alla casistica, Novara potrà puntare su due risultati tre. Pareggio o vittoria consegnerebbero il 27° titolo italiano al quintetto Mino Battistella, con una giornata d'anticipo. Viceversa dovrebbe attendere sabato sera, nell'incontro casalingo col Salerno (ma in questo caso basterebbe un pareggio visto che in di arrivo in parità conterà la differenza reti, nettamente a favore degli azzurri). Insomma, ha ragione Battistella: arrivati a questo punto, solo il Novara può gettar via lo scudetto.

In casa novarese tutti abili arruolabili. Anche capitan Enrico Bernardini ha smaltito i postumi un infortunio una coscia, un brutto ematoma sotto il muscolo. Orlandi ormai sulla via della guarigione dopo una microfrattura a un dito della destra.

L'unica «spada Damocle» a pendere sulla testa del Novara potrebbero i cartellini blu o rossi, negli ultimi allenamenti questo pericolo Battistella ha catechizzato a lungo i suoi uomini perchè mantengano la calma. **[m. p.]**

E' saltata l'amichevole del 23 luglio con Ronaldo e C.

Niente Inter per la Pro

Prunelli, ancora un tentativo

VERCELLI. Ciao Inter. L'amichevole tra la Pro e i nerazzurri del 23 luglio è saltata anche in via Massaua non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale. Ma come era logico prevedere dopo il matromonio tra il club nerazzurro e Ronaldo, tutti i piani operatori per il precampionato del team di Simoni sono stati stravolti.

Il programma dell'Inter, parole e musica di ieri mattina dell'ufficio stampa della società di via Durini, al il seguente: ritiro Sarre, in Valle d'Aosta, dal 12 al 20 luglio, amichevole la sera del 20 luglio a Varese. Quindi partenza per Macolin, in Svizzera, dove la squadra resterà sino al 27 quando scenderà Milano per d vita all'andata del doppio scontro (ritorno il 30) con il Manchester United. Quindi sono in cartellone un'amichevole a Bologna e l'8 di agosto triangolare a Udine. «Si ridisegnando il cartellone impegni, ma la probabilità del match con la Pro ridotte al lumicino - spiega Gino Franchetti, capo delle relazioni esterne -. Trovare una data libera è un'impresa. Ci ha chiesto un match anche il Real Madrid, non sappiamo dove piazzarlo... Alla sede della Pro dicono che nessuno li ha informati di cambio programma? E' possibile. In questi giorni sta un gran bailamme e non c'è da stupirsi se non abbiamo avvisato la Pro del cambio di rotta. Però può anche darsi che si trovi un'altra data».

Conclusione: a meno di altri rimescolamenti delle carte l'Inter a Vercelli verrà, ma verserà alla Pro il prezzo pattuito per l'acquisto portiere Teti (un centinaio di milioni).

Chiarito questo aspetto al momento sul tavolo restano la questione societaria quella tecnica.

Incontro tra i commercialisti. Ufficialmente le trattative per il passaggio della società alla cordata torinese continuano, anche se le possibilità ridotte al lumicino. Prunelli Gallo le stanno tentando tutte e sabato tornati alla carica chiedendo un incontro tra i commercialisti delle parti per passare raggi X i bilanci.

E' l'ennesimo tentativo per cercare un punto d'intesa. le probabilità sono sempre molto scarse. «Comunque entro la fine della settimana si dovrebbe finalmente sapere se ci lasceremo da amici o invece verrà raggiunto l'accordo - dice Prunelli -. Noi, lo ripeto, siamo gente che ama il calcio e l'avventura a Vercelli ci solletica. Ma chiaramente entro determinati limiti finanziari. Se la richiesta molto oltre nostra offerta è chiaro he la trattativa è destinata a interrompersi».

Questione mister ancora in alto In attesa di chiarimenti sul fronte societario (ammesso che debbano esserci, dato che appare sempre più probabile continuazione dell'attuale gestione), la Pro è chiamata a tempi brevi a scegliere nuovo allenatore. L'altro giorno c'è stata una telefonata a D'Alessi, ma il mister della salvezza rimasto fermo sulle sue richieste da «capogi- Tra i maggiori candidati resta Caligaris, ufficialmente la Pro non si è ancora fatta con il tecnico.

Roberto Eynard

L'amichevole della Pro con l'Inter di Ronaldo 23 luglio è stata annullata

Via Torino, 69
13051 Biella
Tel. 015/849.39.26

MENARDI MOBILI
13050 Camburzano (BI) - Via Provinciale, 13/a
Tel. Fax (015) 59.27.08

Progetto
arredamento d'interni
13051 Biella - via Italia, 54
Tel./fax (015) 29740

FABBRO MOBILI
S.S. 230 n°.15 - Tel. e fax 0161 - 852141
MASSAZZA (BI)

manzato

MANTOVANI ARREDAMENTI
Via XX Settembre, 11/A
TOLLEGNO
Tel./Fax 015-421444

IL TEMPO E' DENARO
Con Prestitempo puoi scegliere la formula di pagamento più conveniente.

0 giorni	365 giorni	730 giorni
SCONTO	Finanziamento a TASSO 0%	Finanziamento al solo costo del denaro (T.U.S.)

In collaborazione con
PRESTITEMPO
Offerte finanziarie dal Gruppo Deutsche Bank

arredo salotto
arredamenti
Via Gramsci, 248 - Tel. 015/2493140
13060 SANDIGLIANO (BI)

f.lli nespoli
via amendola, 3 - biella - tel. 23.852

F.lli PIAZZA
di Piero Piazza & C. s.n.c.
Via Biella, 57 - Tel. (015) 76.77.46
13016 PRAY BIELLESE (BI)

ABITA
BIELLA
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

morelli arredamenti...
13030 VERRONE (BI)
Strada Trossi 6 - Tel. (015) 5821270

MOBILI
f.lli miglietti
Sede: 13051 Biella via Ivrea, 55
Tel. 015/40.33.66

Arredamenti Gallo
13068 VALLEMOSSO (Biella)
Via Gallo, 1 - Tel. (015) 706048
Cod. Fisc./Part IVA n.

Arreda la tua casa dai
MOBILIERI BIELLESI

Entusiasmo e gran festa dopo il match di domenica. Squalificato Rossi il goleador

«Mezzo scudetto è della Biellese»

Euforico Ghirlanda: «Vale oro l'1-0 con l'Astrea»

BIELLA. Con una zampata di Rossi a tre minuti dal termine, la Biellese si è aggiudicata il primo round delle finali Scudetto contro l'Astrea (il match di ritorno a Roma, sabato sera). Un gol-liberazione, che ha scatenato gli entusiasmi: al fischio di chiusura giro d'onore del campo per il «Bacchin team», a raccogliere i lunghi applausi dei 2500 tifosi presenti al «La Marmora»; poi la festa si è trasferita negli spogliatoi.

E per l'eroe della serata, il chiavazzese Chicco Rossi, il match con l'Astrea resterà a lungo nei ricordi: «Sono molto contento per aver realizzato il gol-vittoria: per me, per i compagni e per tutto l'ambiente, che ha risposto alla grande. Ci siamo presi [illegible] bella soddisfazione. Il ritorno [illegible] Roma sarà molto difficile, ma noi siamo carichi e speriamo di riuscire a disputare [illegible] bel match in casa loro». Contro i [illegible] è arrivata [illegible] la prima vittoria in notturna di fronte [illegible] un folto pubblico (dopo i pareggi con Aosta, Borgosesia e Viareggio). «Di [illegible] non riuscivamo mai a vincere - continua Rossi -, e anche [illegible] l'Astrea sembrava girare tutto storto: dal gol annullato a Cretaz per [illegible] fuorigioco molto dubbio, al rigore parato e deviato sulla traversa. Alla fine però il successo è arrivato: un bel premio, sicuramente meritato». Un solo neo: il gol è costato a Rossi un'ammonizione, che farà scattare la squalifica.

Nell'obiettivo di Micheletti alcuni momenti dell'incontro tra Biellese e Astrea

Ed ecco Ivan Ferretti, sensazionale [illegible] ed ispiratore del gioco (indicato [illegible] migliore in campo anche dal mister ospite Andrea Agostinelli), che al 47' ha fallito l'occasionissima dal dischetto. Davì col pugno ha deviato la sfera sulla traversa. «Bravo il portiere al 50 per cento e errore mio per il restante [illegible] per cento - [illegible] menta il regista -. Sono contento della mia prova, peccato per il penalty. Per come è andata la gara meritavamo anche [illegible] 2-0, comunque siamo contenti per la vittoria. Sabato [illegible] Roma? Chi lo sa? Vedremo».

E intanto si muovono anche i tifosi: oggi si saprà se verrà organizzato [illegible] pullman per la trasferta. Per informazioni rivolgersi [illegible] bar Azzurra (8492574) [illegible] a Invicta shop (26211).

Euforico anche il presidente Massimo Ghirlanda: «Domeni[illegible] sera, con l'Astrea, un primo scudetto [illegible] stato assegnato: quello del pubblico di Biella, [illegible]he ha risposto con un entusiasmo incredibile al nostro appello: ora puntiamo a vincere il secondo. L'1-0 vale oro, per il titolo tricolore partiamo in vantaggio al 51 per cento. Ferretti? E' stato straordinario, [illegible] il [illegible]iocatore più forte del torneo che merita molto [illegible] più dell'Interregionale. Speriamo che il prossimo anno si accontenti della C2, perché sarà il punto di riferimento di tutta [illegible] squadra».

[illegible] aggiunge mister Roberto Bacchin: «Una vittoria meritata e ottenuta col cuore, supportata anche da una notevole lucidità tattica. La squadra ha ripagato lo splendido pubblico [illegible] una prova sopra le righe, fatta [illegible] grande voglia [illegible] generosità: la Biellese va applaudita perché oltre alle capacità tecniche mette in campo sempre il massimo a livello mentale, e di impegno. Ed è una soddisfazio[illegible] allenarla».

Gabriele Cornelio

Tennis: dal '98 si cambia a Valdengo

E dopo l'Italy 3 ecco i challenge

VALDENGO. «Satellite» addio? Sì [illegible] no: quella finita domenica, all'Alba Marina, è stata l'ultima edizione del circuito internazionale Itf; nel '98, però, è assai probabile che i *big* del tennis tornino [illegible] Valdengo. «Il torneo cambierà formula - dice Alessio Loglisci, maestro del club e organizzatore -: [illegible] che quattro tappe, ne avrà solo due, con un montepremi di 15 mila dollari. Così ha deciso la federazione». L'Alba Marina dovrebbe allearsi col circolo Piazzano [illegible] Novara (dove Suzuki, Valeri e soci in settimana giocano [illegible] Masters). Quelli dei «Faggi», invece, vorrebbero portare a Biella un *challenge* da 30 mila dollari.

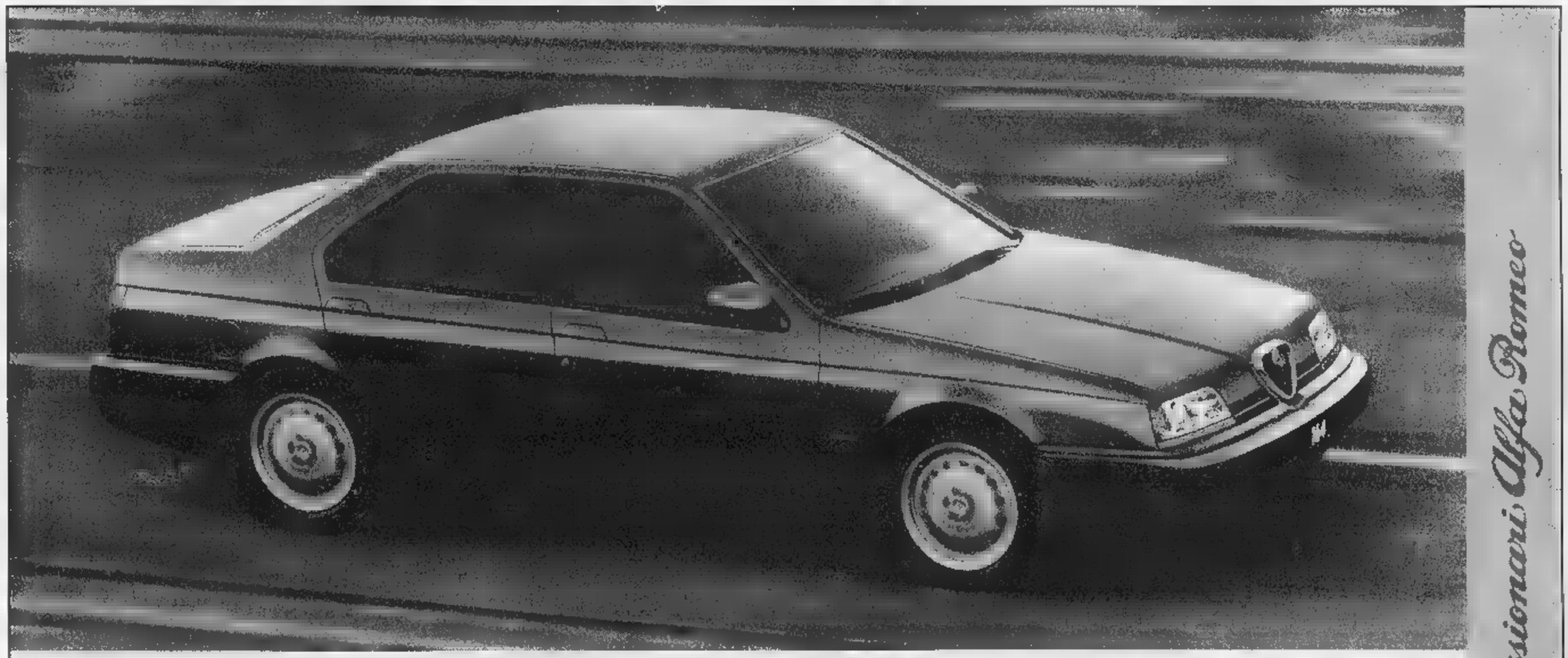
[illegible] tennisti (soprattutto italiani) hanno chiesto [illegible] Loglisci [illegible] andare avanti: «Qui si trovan bene - aggiunge il maestro -: ma per [illegible] è difficile cercare i soldi e gli sponsor. Quest'anno c'erano la Tessilgrosso e la Opel Gm. Speriamo che nel '98 ci diano ancora un aiuto: anche più consistente, [illegible] possibile».

Dal futuro al passato prossimo: cioè alla finale romano-giapponese [illegible] domenica. Quella fra Takao Suzuki e Massimo Valeri è stata una partita a metà: l'italiano ha giocato bene fino al 4/5 nel primo set. Poi s'è innervosito, pigliandosela a torto col giudice [illegible] sedia. Il furetto [illegible] Tokyo, che forse non ne aveva bisogno, s'è visto regalare punti su punti, sbagliati da Valeri un po' apposta e [illegible] po' senza volerlo. Il pubblico ha mugugnato, e anche i colleghi tennisti davano del «presuntuoso» all'ex allenatore (e amichetto?) della Sabatini, che se [illegible] facesse i capricci sarebbe uno splendido giocatore.

Col suo grande talento, nella volée come nei rimbalzi, il piccolo Takao ha comunque meritato la vittoria: tanto più che viene dal Giappone, dove i campi in terra sono diffusi come da noi quelli in erba. Suzuki ha saputo sfruttare i consigli del suo coach, Claudio Pistolesi, e con Satoshi Iwabuchi ha vinto anche il torneo di doppio, battendo Carlo Santoro e Giuseppe Montenet, finalisti per caso.

Il vincitore Takao Suzuki

Ivan Gambaro, simpatico speaker ufficiale, per spiegare la bambinata di Valeri ha parlato pietosamente di un «problema alla spalla», e ha ricordato che Massimo, se non altro, poco prima aveva vinto a briscola. [illegible] bel torneo *de Roma* s'è rifatto in chiusura, con qualche battuta e un'intervista in inglese a Suzuki. Il giapponese, questa settimana a Novara, sarà la primadonna del Masters: e tenendo conto che ha solo 20 anni, non è escluso che in futuro viva qualche momento di gloria. Dopo l'Italy [illegible] giocherà un *challenge* in Francia, e poi [illegible] allenerà con la squadra di Coppa Davis del suo Paese. [illegible] [illegible] Suzuki è nata una stella, chi era a Valdengo da venerdì a domenica l'ha veduta spuntare. [g. bu.]



Concessionari Alfa Romeo

ALFA 164.
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER UNA GRANDE ALFA ROMEO.

ABS a [illegible] sensori, doppio air bag full-size, climatizzatore automatico.

Una sintesi di qualità e classe, con [illegible]a completezza che non teme confronti. Climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici posteriori, vernice metallizzata, ABS a quattro sensori, doppio air bag full-size, idroguida HRS, proiettori poliellittici, fendinebbia, autodiagnosi elettronica, Alfa Code. Prestazioni, comfort e sicurezza che oggi, con il contributo dei Concessionari Alfa Romeo, potete avere al prezzo speciale di L. 44.800.000 pagabili anche con leasing in 24 mesi a costo zero.

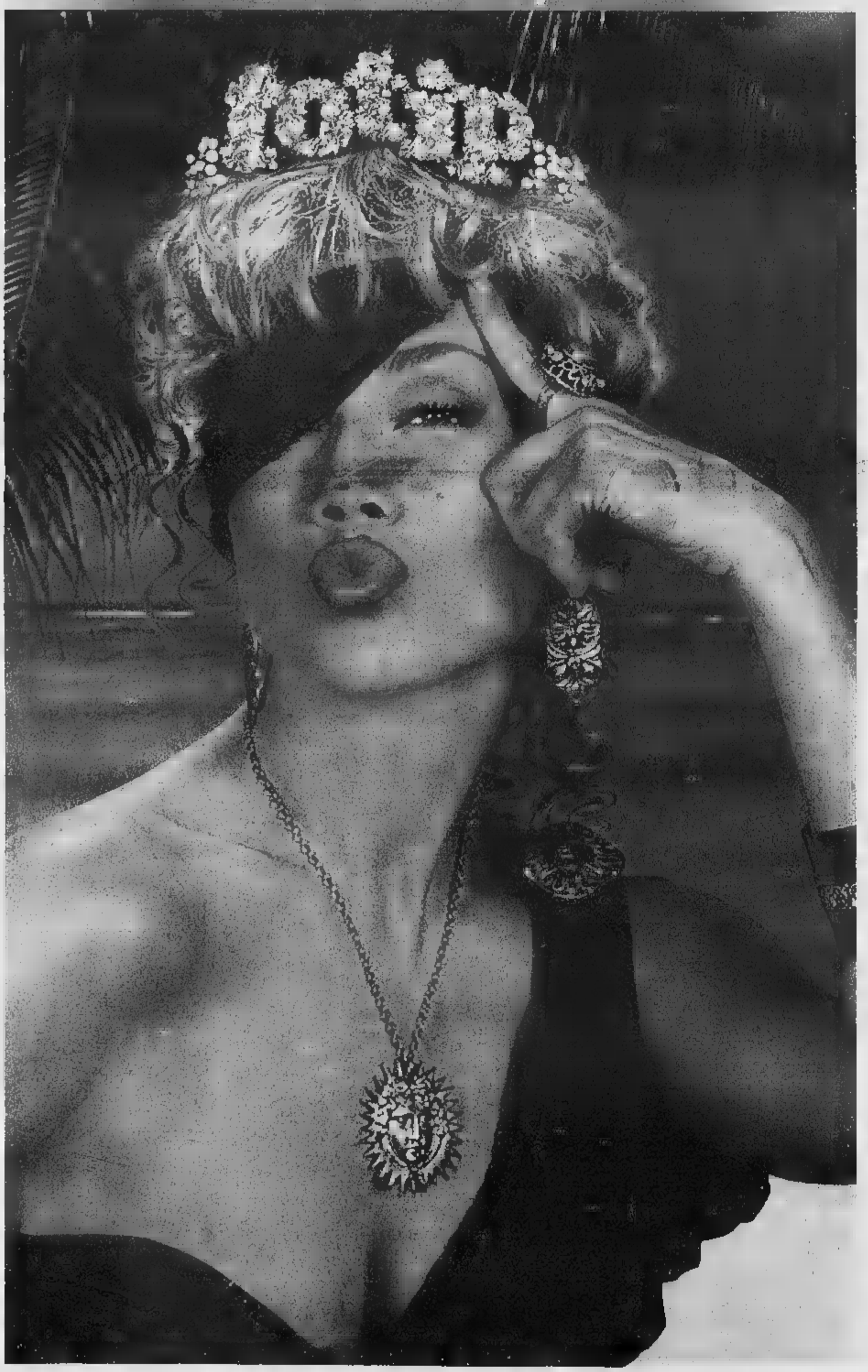
ALFA 164 T. SPARK SUPER L L. 44.800.000*
Anche con leasing di 24 mesi a costo zero:
Nessuna spesa gestione pratica — Anticipo (15%) L. 6.720.000
23 canoni mensili da L. 1.655.652 — Riscatto (6%) L. 2.688.000
*Prezzo chiavi in mano (I.P.T.E.T. esclusa). Leasing [illegible] non; gli interessi eventualmente compresi nel canone [illegible] Concessionari. Offerta valida fino al 31 luglio e non cumulabile con altre in corso.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

Bell'Estate totip più



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

A&C SISTEMI

LA QUALITA' PREMIA.

E PER LA QUALITA' DEL
NOSTRO LAVORO
SIAMO TRA LE PRIME AZIENDE
DEL SETTORE
IN PIEMONTE
AD ESSERE CERTIFICATE
SECONDO LO STANDARD

UNI EN ISO 9002

CERTIFICATO N. 9115.AECS

CSQ
UNI EN 29002

IQNet
THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

PER:
COMMERCIALIZZAZIONE - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA DI
PRODOTTI HARDWARE
SISTEMI OPERATIVI
PRODOTTI PACCHETTIZZATI D'UFFICIO

A&C SISTEMI - PUNTI VENDITA SAVIGLIANO - VIA SPRINA 2 - TEL. 0172/714666 SALUZZO - C.SO ROMA 19 - TEL. 0175/42898

SIGMA - X

PROCEDURA COMPLETA INTEGRATA PER LA GESTIONE CONTABILE, AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE IN AMBIENTE UNIX, WINDOWS NT E NOVELL NETWARE CON DATA BASE RELAZIONE

GESTIONE CONTABILITA', IVA, SCADENZIARI, GESTIONE VENDITE, ACQUISTI, MAGAZZINO, GESTIONE DISTINTA BASE CICLI E FASI DI LAVORAZIONE, SCHEDULE DI PRODUZIONE E AVANZAMENTO, GESTIONE COMMESSE, GESTIONE CANTIERI, GESTIONE CESPITI E CONTABILITA' PER CENTRI DI COSTO.

LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO:

SALVAGNO
CUNEO - SAVIGLIANO - SALUZZO

INFORMATICA
computers - consulenze - comunicazioni
SAVIGLIANO

AES-SINFOR
SOLUZIONI E SERVIZI PER L'INFORMATICA
CUNEO

do.mi.te.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

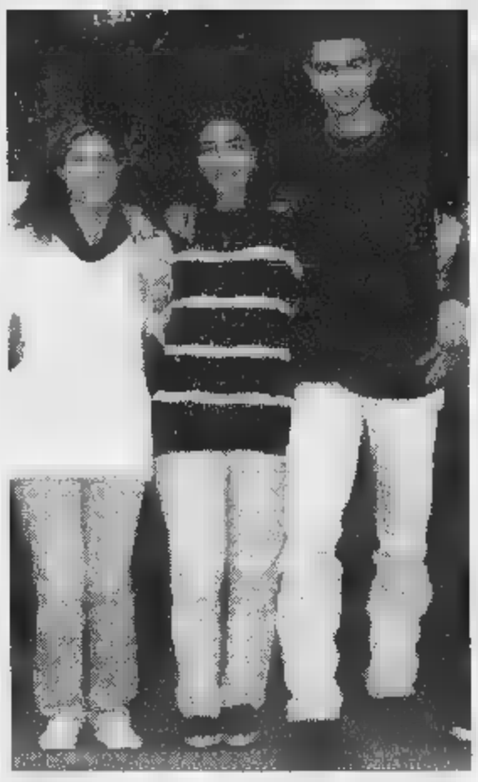
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA
PEUGEOT
Cuneotre S.p.A.
· Tel. 0171-403434

Studentessa di Mondovì travolta l'altra sera sulla strada vicino a casa

Uccisa (17 anni) da auto pirata

Il conducente marocchino è arrestato



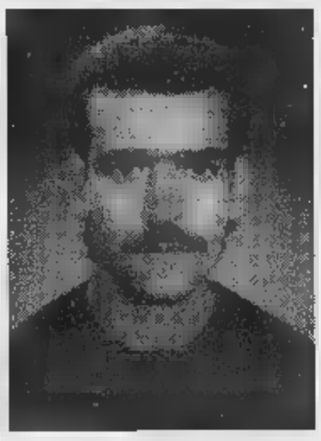
La studentessa **Sabrina Iannelli** (travolta mentre rientrava a casa in frazione Sant'Anna Avagnina) al nella foto della classe III B dell'Istituto professionale per il commercio «Grandis» di Mondovì

La vettura pochi minuti dopo si è schiantata in un parcheggio a Sant'Anna Avagnina
Il guidatore e due amici sono stati bloccati

MONDOVI'. Tornava a casa, insieme a un'amica, dopo la prima domenica di vacanza. Solo venerdì aveva avuto conferma dei buoni voti e della promozione, non ha avuto il tempo di festeggiare la fine dell'anno scolastico: un'auto pirata l'ha investita, domenica sera, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione in frazione Sant'Anna Avagnina. Il conducente del mezzo, marocchino, dopo un secondo incidente è stato bloccato e arrestato dai carabinieri.

Sabrina Iannelli, 17 anni, è morta poco dopo l'incidente, avvenuto alle 21,30 circa dell'altra sera. Con una coetanea stava camminando sul ciglio della strada, lungo il tratto in salita che porta alla frazione, dove la bagazza abitava con la famiglia, al numero 60 di via Sant'Anna.

Alle spalle delle adolescenti è arrivata, a velocità piuttosto sostenuta, «Golf», cui viaggiavano tre immigrati, di origine marocchina. Al volante, c'era Mohamed Ettayaa, 37 anni, abitante a San Michele Mondovì, in via Rocche 10. Con lui, i connazionali Hassan Nhaila, 33, di Sale Langhe (borgata Braia) e Abdelilah Souain, 39, di Mondovì (via Cuneo 139).



Il conducente dell'auto **Mohamed Ettayaa**, 37 anni

Secondo la prima ricostruzione, affidata ai carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile, sembra che l'auto abbia cercato di sorpassare una seconda vettura: Ettayaa ha però perso il controllo del mezzo, investendo Sabrina Iannelli che camminava sul ciglio della strada a pochi centimetri dall'asfalto. La «Golf» le è arrivata alle spalle e l'ha travolta, scaraventandola a terra dopo un volo di parecchi metri.

L'auto con i tre extracomunitari, tuttavia, non si è fermata, allontanandosi in direzione di Sant'Anna Avagnina. Quando è arrivata nella piazza principale, davanti alla trattoria «Croce d'oro», ha causato un secondo incidente. Il conducente ha di nuovo perso il controllo, andando a sbattere contro alcune auto posteggiate. I tre extracomunitari sono scesi, sconvolti.

Dalle case e dal bar vicino sono usciti i proprietari dei veicoli danneggiati che, pur non sapendo ancora dell'incidente precedente, hanno cercato di trattenere i tre marocchini per i guai provocati nel parcheggio, avvertendo nel frattempo i carabinieri. In pochi minuti si è sparsa la notizia dell'investimento della ragazza: secondo il racconto di alcuni testimoni, Ettayaa, Nhaila e Souain apparivano in stato confusionale e subito si è pensato che potessero essere coinvolti nel grave episodio.

Un sospetto che è diventata certezza quando sono arrivate le autoradio dei carabinieri: i militari hanno accertato che alla guida della «Golf» era Mohamed Ettayaa, il quale continuava ad aggirarsi, disperatamente, intorno al veicolo. I due compagni sembravano più tranquilli. Nei loro confronti è scattata la denuncia a piede libero per «omissione di soccorso in concorso». Ettayaa è stato invece arrestato, per «omissione di soccorso e guida senza patente».

Sabrina Iannelli, intanto, soccorsa automobilisti e abitanti della zona è rimasta distesa a terra pochi minuti in attesa dell'ambulanza del «118». Inutile la corsa all'ospedale di Mondovì dove i medici hanno immediatamente giudicato «disperate» le condizioni della studentessa. Sottoposta ai primi interventi pronto soccorso l'adolescente non si è risvegliata dal coma ed è morta poco dopo.

Ieri mattina alle imputazioni nei confronti dei tre extracomunitari è aggiunta quella di «omicidio colposo».

Sabrina, il cui papà Antonio è un finanziere, aveva frequentato quest'anno la classe 3a della sezione B all'istituto professionale per il Commercio «Grandis» di Mondovì ed aveva ottenuto la promozione buoni voti. La notizia della morte ha raggiunto compagni insegnanti, ieri mattina, nei corridoi della scuola: una tragedia che ha lasciato tutti sconvolti, a guardare con occhi increduli le foto di classe scattate da poco, dove Sabrina sorride, in mezzo ad amici ed amiche.

Paola Scola

Annigero

Cuneo, anziano in un canale

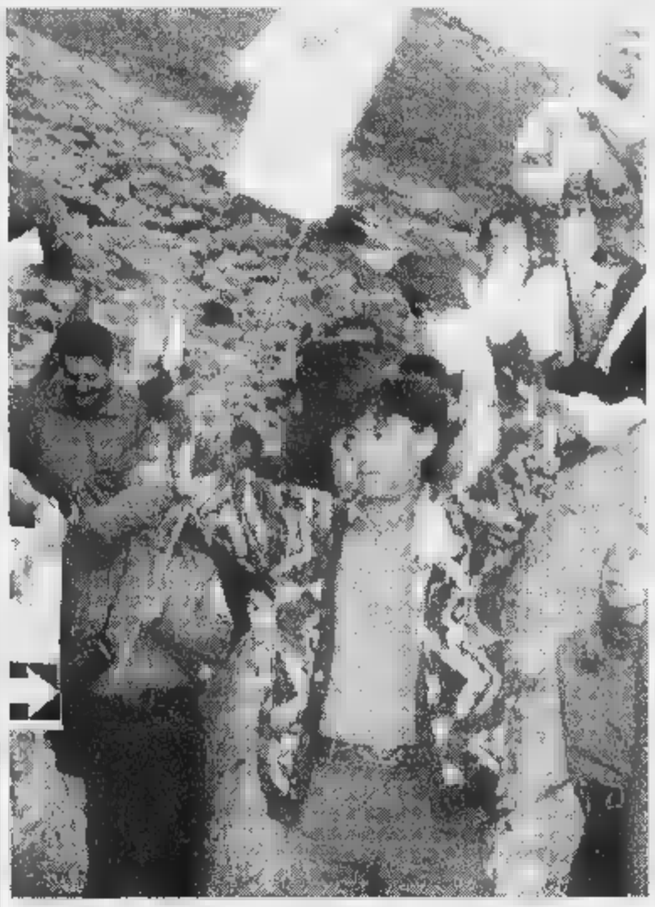
CUNEO. Il corpo di un anziano caduto nelle acque di un canale irriguo è stato recuperato l'altro pomeriggio in località San Benigno, nelle vicinanze del torrente Grana. La vittima, Benigno Mattio, 78 anni, pensionato, celibe, abitava con i famigliari in una cascina, in frazione Roata Rossi.

Secondo una prima ricostruzione, l'uomo stava eseguendo alcuni lavori in prossimità del canale. Per cause ancora in fase di accertamento da parte della polizia, Benigno Mattio è caduto in acqua ed è annegato. L'incidente non ha avuto testimoni.

Alcune ore dopo i familiari, insospettiti dalla prolungata l'assenza dell'uomo, hanno dato all'allarme. Sulla sponda del canale è stato rinvenuto il bastone che il pensionato usava come aiuto per . Scattate le ricerche il corpo senza vita del pensionato è stato trovato alcuni chilometri più a valle. La salma è stata composta nel cimitero urbano di Cuneo. La data dei funerali non è stata decisa in attesa del nulla osta della magistratura. [c. g.]

Folla di 3 mila persone ieri sera al comizio

Applausi per Bossi a Cavallermaggiore



Umberto Bossi durante la «cerimonia dell'ampolla» nel '96 a Pian del Re

CAVALLERMAGGIORE. E' stata suggellata l'atteso comizio del leader Umberto Bossi la tre giorni della Lega Nord di Cavallermaggiore, che ha visto stringersi intorno al «senatur» tremila sostenitori Carroccio. Dibattiti, musica, cena sotto i tendoni allestiti nell'ex campo sportivo via Fiume, sono stati gli ingredienti della festa popolare «che - affermano gli organizzatori - ha avuto notevole successo, anche se siamo convinti che molte persone si sia tenute un po' lontane per un falso e immotivato timore».

Nel campo sportivo è stato allestito percorso nel quale sono stati creati riferimenti temi cari alla Lega Nord: ovvero «via da Roma», «via Mantova», sede parlamento padano, e piazza della Libertà. Forte attenzione al problema della prostituzione, particolarmente sentito nella del Cavallermaggiorese: da Madonna del Pilone, una delle principali frazioni, qualche mese fa partì la crociata contro le «lucciole». All'incrocio con Madonna del Pilone stazionarono gli attivisti della Lega per sensibilizzare gli automobilisti; tentarono anche di parlare con alcune prostitute. Il sindaco Pietro Grande fece un'ordinanza la quale ha vietato la sosta alle prostitute su tutto il territorio comunale.

Bossi, giunto pochi minuti prima delle 22, accolto da fragorosi applausi, ha volato «più alto» rispetto ai temi locali, passando dal rapporto Chiesa-democrazia alla Bicamerale.

Domenica, a Niella Belbo, alla festa circoscrizionale della Lega si sono presentati 12 studenti universitari che indossavano magliette bianche con la scritta «Non sono padano». I giovani hanno anche distribuito volantino in cui spiegavano le ragioni della manifestazione: «Non siamo qui per provocare, vogliamo solo esprimere il nostro diritto di non essere d'accordo con quanti vogliono rinnegare l'unità d'Italia». Gli studenti stati a loro volta contestati da parte del pubblico, ma immediatamente «difesi» dai dirigenti della Lega. [r. s.]

Di notte a Cherasco

Lunga denuncia contro ignoti di un elettricista

CHERASCO. Un elettricista di Carmagnola, Stefano Lotufo, 39 anni, ha presentato ai carabinieri della sua città una denuncia contro ignoti. «Verso l'una e mezza della notte tra domenica e lunedì della settimana scorsa - ha dichiarato ai militari l'uomo, ancora impaurito e giustamente seccato - alla guida della mia "Alfa 33", percorrevo la provinciale Bra-Cherasco, quando, in regione Fraschetta, all'altezza del numero 8, la mia auto veniva colpita da un oggetto lanciato da un Mitsubishi Pajero scuro, che viaggiava in senso opposto, seguito a pochissima distanza da un'altra vettura, anch'essa di colore scuro. L'oggetto, che è infranto a spanna dal faro sinistro, ammaccando il cofano, era un uovo, e per quella bravata, che avrebbe potuto ammazzarmi, dovrò spendere qualche centinaia di migliaia di lire dal carrozziere». Lotufo non è riuscito a rilevare il numero targa dei «lanciatori», ma i dati forniti ai carabinieri potrebbero contribuire a farli identificare. [g. n.]

I responsabili della Rai a piazza Santarosa hanno preferita una di Casale

«La zingara» snobba Savigliano

Annullata la registrazione delle puntate di luglio

«La zingara» protagonista su Raiuno

SAVIGLIANO. «La zingara», la nota trasmissione in prima serata su Raiuno, ha snobbato Savigliano.

La registrazione delle puntate di luglio programma, prevista per ieri e oggi, si svolge a Casale Monferrato, in provincia di Alessandria. Questo nonostante il Comune fatto il necessario per ospitare in piazza Santarosa tutto l'apparato tecnico e organizzativo della trasmissione condotta da Gloria Bosca. La notizia del «dietro-front» della Rai è stata accolta con disappunto anche perché il sopralluogo compiuto dalla regista Marilena Fogliatti e dai suoi collaboratori dato esito positivo.

Una lettura «maliziosa» dell'episodio vuole che presso la direzione siano state fatte delle pressioni per registrare cinque puntate a Casale, nonostante piazza Santarosa di Savigliano si adattasse perfettamente alle esigenze della trasmissione.

«Avevamo dato assicurazione - spiega il sindaco Sergio Soave - che sarebbero state rimosse le impalcature che si trovano su un lato della piazza per dare fastidio: era stata questa, infatti, l'unica osservazione che ci era stata .

Invece, probabilmente a causa di qualche funzionario troppo zelante, la precedente scelta è annullata e la città non ha potuto ospitare la trasmissione: la motivazione ufficiale dell'esclusione di Savigliano sarebbe quella della «presenza di ostacoli che non consentono riprese ottimali».

Sergio Soave, dal canto suo, ha chiesto alla che scelga Savigliano come teatro di un'altra trasmissione in modo da riparare, almeno in parte, al danno d'immagine subito con l'inspiegabile intempestivo «dietrofront». [p. b.]

VIGOM PNEUMATICI
OFFERTISSIMA: 4 PNEUMATICI
OHTSU · FALKEN (Linea DUNLOP)

135/80T13: L. 250.000	165/65T13: L. 360.000
145/80T13: L. 275.000	165/65T14: L. 380.000
155/80T13: L. 300.000	185/65T14: L. 475.000
165/80T13: L. 350.000	185/65T15: L. 490.000
145/70T13: L. 290.000	185/65H15: L. 700.000
155/70T13: L. 310.000	195/65H15: L. 730.000
165/70T13: L. 345.000	185/60H14: L. 540.000
175/70T13: L. 360.000	195/60H14: L. 590.000

• 4 anni di garanzia su eventuali difetti di costruzione con rilascio certificato su carta intestata
• garanzia totale sulle prestazioni eseguite • prezzi validi sino ad esaurimento scorte
• montaggio equilibratura ed iva compreso nel prezzo • per misure non elencate, richiedete il preventivo
SEDE: - SS. 20 - Tel. 0171/492938
FILIALE: - SS. Cuneo-Savigliano - Tel. 0172/68634 (vicino ingresso Ipermercato)

PRIMO PIANO

Saluzzo

Al «Denina» 417 promossi

Sono stati pubblicati i risultati all'Istituto per ragionieri «Denina». Sono 417 gli studenti promossi e soltanto quattordici i respinti. Tutti ammessi alla Maturità i 91 allievi delle quinte.

Fossano

Il Palio '97 a San Bernardo

L'edizione '97 della «Giostra dell'oca» è stata vinta dai colori bianco e rosso di Borgo Bernardo. Al secondo posto Salice, seguito da Piazza, Sant'Antonio, Nuovo e Vecchio. Il Palio è stato assegnato dopo spareggio tra 3 borghi che avevano totalizzato 9 punti: Salice, Pia e San Bernardo. Pag. 39

Bra

«Case chiuse» rinvio in Consiglio

Rinviata l'approvazione di una mozione presentata da 7 consiglieri per iniziativa di An, che propone rimedio, al dilagare della prostituzione per strada, la riapertura delle chiuse. Pag. 41

I promossi allo Scientifico cittadino hanno superato il 95 per cento

Fossano premia i suoi liceali

Riconoscimenti a 47 allievi dell'«Ancina»

FOSSANO. Alta percentuale di promossi (oltre il novantacinque per cento) al liceo scientifico «Giovenale Ancina», dove lo scrutinio di una classe è stato «disturbato» dalla vicenda della sottrazione del fascicolo dei voti dal registro personale di un'insegnante di inglese.

Il fatto non ha impedito la valutazione degli allievi, visto che la scuola era comunque in possesso dei dati indispensabili per la proposta dei voti finali.

Inoltre il fascicolo sottratto (è rinvenuto nel cortile della scuola media, che nello stesso stabile in cui è ospitato il liceo), seppur deteriorato, ha consentito di rilevare tutti gli elementi utili allo svolgimento dello scrutinio.

L'episodio è comunque stato denunciato ai carabinieri e segnalato alla Procura della Repubblica di Cuneo, ed è oggetto di un'inchiesta. Nei giorni scorsi i ragazzi della classe interessata si sono riuniti per discutere dell'accaduto, la preside, Irma Salvagno, ha convocato il Consiglio d'Istituto e, ieri sera, nel salone dellla parrocchia del Salice, si sono incontrati i genitori degli allievi.

Gli scrutini sono hanno subito ritardi, e i tabelloni sono stati regolarmente esposti.

Molti gli studenti con medie «buone». Quarantasette allievi sono stati premiati per «merito» durante la cerimonia che si è svolta al Castello degli Acaja, alla presenza del sindaco Beppe Manfredi e di altre autorità, prima degli scrutini.

«Nella premiazione abbiamo voluto prescindere dalla media pura e semplice dei voti, e abbiamo tenuto conto della valutazione complessiva degli insegnanti» ha detto la preside Irma Salvagno.

Tra i premiati per «merito», anche alcuni ragazzi della quinta, che stanno preparando gli esami. L'elenco: Silvia Delbosco, Rachela Tomatis, Daniela Becotto, Francesca Castello, Samuela Grasso, Maria Grazia Biolatti, Simonetta Bogliotti, Elisa Cottone, Elena Arese, Emanuela Bianco, Cinzia Longo, Silvia Cappellino, Chiara Ravera, Nicola Stefanucci, Albina Ambrogio, Sara Bosio, Maria Mana, Tiziana Aimar, Chiara De Zanet, Elisa Ariaudo, Gianluca Casale Alloa, Micaela Bonelli, Andrea Gagna, Emanuela Iannacone, Silvia Sampò, Serena Tortalla, Enrica Sampò, Daniele Tomatis, Loredana Borra, Luca Santaniello, Elena Maggio, Luisa Maggio, Luca Dogliani, Anna Funtò, Valeria Bianco, Elena Crudo, Luca Dotta, Diego Gaveglio, Sara Marengo, Marta Brizio, Agnese Cagliero, Maurizio Sampò, Silvia Costantino, Michele Tortone, Eros Agosto, Enrico Racca, Simona Oggero.

Inoltre il liceo Ancina ha premiato altri allievi che nel dell'anno scolastico si sono distinti in concorsi, gare sportive, laboratorio teatrale e nella collaborazione al «giornalino» d'istituto.

I promossi.

Classe I A: Laura Arese, Gianmaria Barolo, Susanna Battaglia, Giorgio Belloni, Maria Bersia, Federico Bessone, Gionatha Cravero, Enrico Dalmasso, Martino Fenoglio, Paola Ferracane, Donatella Ferrantino, Genny Fissore, Lucia Gazzera, Simona Marengo, Nicoletta Oparti, Davide Pagliano, Chiara Panero, Davide Prato, Pietro Quaglia, Valentina Rinaldi, Enrico Salmone, Silvia Sampò, Stefania Sica, Serena Tortalla, Davide Zuzio.

Classe I B: Verena Bosio, Marco Cotronero, Silvia Croce, Sara Galliano, Fabio Gentile, Luca Ghiglione, Andrea Giolitti, Ivo Lingua, Matteo Mana, Giorgia Martina, Alessandra Mellano, Elibetta Nervo, Marco Rocca, Enrico Sampò, Daniele Tomatis, Giovanni Viglietta, Francesca Vola.

Classe II A: Patrizia Barroero, Fernanda Bonelli, Loredana Borra, Laura Caldera, Matteo Castellano, Noemi Cravero, Maria Silvia Ferrero, Alberto Franco, Fabio Gosmaro, Alice Italia, Alice Lamberti, Elena Parola, Enrico Pompejano, Paolo Relynaudo, Luca Santagnesi, Veronica Stiscia, Cristina Tortalla.

Classe I B: Gabriella Addivinola, Enrico Balboni, Mattia Costamagna, Luca Doglinni, Fabrizio Ghigliano, Elena Maggio, Luisa Maggio, Paolo Marengo, Erica Massimino, Osvaldo Mattalia, Ermes Morzenti, Silvia Odasso, Valentina Oreglia, Paolo Pettiti, Marco Raviolo, Andrea Tomatis.

Classe III A: Marco Barison, Chiara Bedino, Valeria Bianco, Stefano Botto, Mauro Brero, Daniele Costanino, Alessia Castelli, Anna Costantino, Elena Crudo, Mirko Decastelli, Anna Funtò, Davide Gerbaudo, Pierpaolo Giordano, Daniela Giorgis, Chiara Grella, Simona Mellano, Cristiana Menarello, Samuela Merlo, Francesco Operti, Stefano Panero, Valentina Perucca, Daniele Pirra, Alberto Sevega, Martina Tomatis, Guendalina Tondo.

Classe III B: Laura Brunetti, Giorgio Curetti, Luca Dotta, Diego Gaveglio, Marcella Genta, Mita Indemini, Sara Marengo, Annalisa Meloni, Livio Mondino, Simone Negro, Alessandro Paseri, Sabina Prato, Riccardo Re, Clara Revetria, Daniel Salzotto, Simone Saretti, Ilenia Servetti, Valerio Servetti, Stefania Squicciarini, Andrea Vinai.

Classe IV A: Luca Arese, Luca Ballatore, Francesca Bombara, Luca Bongiovanni, Marta Brizio, Agnese Cagliero, Andrea Diale, Giorgio Ferrero, Daniele Fissore, Marta Maiocco, Paolo Mana, Stefania Manassero, Davide Martina, Luca Monchiero, Gabriele Nepote, Andrea Olivetto, Renzo Paoletti, Davide Rinero, Milo Rovai, Maurizio Sampò, Andrea Strollo, Chiara Tortalla.

Classe IV: Elena Aimetta, Alberto Balbi, Marco Carletto, Erika Conterno, Silvia Costantino, Silvia Dolce, Alberto Fruttero, Davide Manfredi, Emanuele Minasso, Chiara Oreglia, Andrea Perucca, Alessandro Rivoira, Francesca Spada, Alice Tealdi.

Classe IV C: Roberto Ariaudo, Maria Bombara, Lucia Bongiovanni, Daniela Borra, Elisa Cravero, Stefano Dutto, Monica Favole, Federico Fruttero, Cristina Gastaldi, Tatiana Gerbaldo, Sara Giaccardi, Federica Giustetto, Nicola Indemini, Guido Maurino, Federico Olivero, Silvia Olivero, Laura Rebaudengo, Elisa Tenbaldi, Laura Vallauri.

Elena Crudo della classe III A

Chiara De Zanet premiata con altri

Samuela della I B indirizzo socio psicopedagogico

Sara Marengo fra le più brave del liceo scientifico fossanese

Classe V A: Nicol Avagnina, Alessandro Basso, Eliana Becotto, Danila Bertola, Riccardo Bonelli, Davide Brizio, Riccardo Faroppa, Fabrizio Ferrero, Katia Fontana, Stefania Fruttero, Simona Giraudo, Giuditta Malva, Santina Merlino, Chiara Pettiti, Walter Picco, Mara Sarzotti, Michela Tortone.

Classe V B: Eros Agosto, Alessandro Balboni, Monica Bergese, Anna Bracero, Michela Caglieri, Federica Ferrua, Federica Giordano, Alessandro Lamberto, Nicola Mondone, Simona Oggero, Marie-Catherine Olivero, Manuele Panero, Luisa Paschetta, Anna Paola Pessina, Enrico Racca, Cinzia Rosano, Giuseppe Vallauri.

Indirizzo linguistico.

Classe I A: Elisa Barbero, Elisa Barbieri, Luisa Bergamino, Caterina Bertola, Sara Bessone, Mariachiara Bogetti, Susanna Bonelli, Alessia Bravo, Daria Casasole, Daniela Conte, Elisa Cottone, Jessica Diurno, Cinzia Fanciullo, Daniela Fasano, Valentina Fea, Carla Jachino, Debora Marenco, Stefania Milanesio, Vittorio Mortarotti, Carmelo Niutti, Cristina Operti, Francesca Orsi, Francesco Panero, Valentina Panetta, Luisa Piglione, Julie Rabino, Claudia Racca, Giugliana Racca, Sita Rinaldi, Gessica Spirito, Sara Tortone.

Classe II A: Elena Ambrosino, Elena Arese, Annalisa Ballatore, Emanuela Bianco, Tiziano Biga, Stefano Bonelli, Federica Bosio, Fiammetta Bruno, Manuela Cornaglia, Chiara Costamagna, Francesca Cravero, Annalisa Dogliani, Lorena Fenoglio, Paola Garello, Gloria Guasti, Dino Iannacone, Daniele Lanfranco, Anna Maria Linzas, Cinzia Longo, Silvia Mattone, Alessandro Oddone, Claudia Olivero, Davide Pignata, Daniela Trucco, Francesca Zanlungo.

Classe III A: Simona Baravalle, Francesca Bracco, Vicki Califano, Monica Cane, Silvia Capellino, Elena Fadda, Agnese Gazzera, Luisa Giordano, Simona Giovenino, Sonia Malgiolio, Silvia Manfredi, Michela Moncalero, Ttai Morra, Chiara Ravera, Nicla Stefanucci.

Classe III B: Francesca Ambrogio, Elisa Ariaudo, Aldo Barale, Elisa Bonino, Gianluca Casale Alloa, Francesca Cavallero, Paola Ciravegna, Enrica Costamagna, Annalisa Donalisio, Elisa Ferrua, Luisella Manino, Carla Morra, Elisa Muratore, Elisa Panero, Laura Rubiolo, Eleonora Tallone, Jenni Tible.

Classe IV A: Ivan Alocco, Sara Ambrassa, Albina Ambrogio, Manuela Barra, Claudio Bergamino, Sara Bosio, Lara Burzio, Cristina Calvi, Rosalba Carletto, Paola Casalis, Sara Castello, Alessandra Chiaramello, Cinzia Federico, Elisa Fiorello, Chiara Gatti, Federica Lingua, Maria Mana, Delia Passalacqua, Cristina Piana, Chiara Sacco, Aurora Sprenger, Simona Strumia, Paola Trucco.

Classe V A: Tiziana Aimar, Igor Bertola, Giulia Brizio, Lorenzo Caranta, Chiara De Zanet, Elisa Milanesio, Monica Olivero, Elena Pelio, Tommaso Scarzello, Viviana Sechi, Jessica Sillano.

Classe V B: Paola Ambroggio, Anna Chiara Ambrosi, Daniela Becchio, Micaela Bonelli, Romina Brondino, Alessandra Caramello, Federica Costamagna, Andrea Gagna, Simona Gianelli, Antonella Giuffrida, Emanuela Iannacone, Roberta Licari, Chiara Marchisio, Egle Mascolo, Francesca Serafini, Michela Vassallo, Simone Vizio.

Indirizzo Psico-socio-pedagogico.

Classe I A: Luisa Abrate, Annalisa Albera, Vanessa Apa, Manuela Bonetto, Chiara Carena, Claudia Cavagliato, Cinzia Cigna, Erica Cornaglia, Silvia Curletti, Silvia Delbosco, Daniela Destefanis, Laura Gaetano, Marta Giobergia, Francesca Gonella, Sara Grasso, Elisa Laddomata, Arianna Marengo, Erika Pirra, Monica Racca, Daniela Rinero, Rachela Tomatis, Ilenia Tortella, Antonella Vitulli.

Classe I B: Nicolò Amasio, Caterina Becchio, Daniela Becotto, Enza Bessone, Irene Boenzli, Ilenia Bongiovanni, Francesca Castello, Anna Costamagna, Ilenia Costamagna, Annalisa Del Giglio-Materazzo, Debora Dogliani, Francesca Dogliani, Denise Fissore, Carmela Genga, Samuela Grasso, Simona Mangiola, Ilaria Marengo, Francesca Rosso, Erica Sampò, Federico Zamengo.

Classe II A: Maria Grazia Biolatti, Nivruti Bodino, Simonetta Bogliotti, Albina Caranta, Serena Caudana, Eleonora Coda, Elena Colombano, Stella Damerino, Luisa Devalle, Manuela Fea, Sabrina Ferrua, Elisa Giraldo, Lucia Morello, Simona Panero, Erica Rocca, Caterina Vinari. [l. a.]

C'è chi «prende appunti» davanti ai tabelloni con i risultati degli scrutini

Al «Denina» 417 promossi

Saluzzo, tutti i ragazzi delle quinte sono stati ammessi alla Maturità

SALUZZO. Sono stati pubblicati i risultati all'Istituto per ragionieri «Denina». Sono 417 gli studenti promossi e soltanto quattordici i respinti. Tutti ammessi alla maturità i 91 allievi delle quinte.

«Sono soddisfatto per i risultati raggiunti - commenta il preside, professor Giuseppe Orlanda -. Nella II C sono tre le studentesse che hanno riportato il dieci in più materie (Maria Bonamico, Sara Monge Roffarello e Rossella Cravetto». Promosse anche la pendolare «per eccellenza» Emanuela Gallian (II A) che ogni giorno è giunta a Saluzzo proveniente da Bellino, in alta Valle Varaita.

Ecco una prima parte dell'elenco dei promossi.

Classe I A: Ilaria Arnaudo, Paola Audisio, Mario Basso, Elisa Bernardi, Davide Bima, Silvia Bossolasco, Fabio Bove, Nicola Carrino, Tamara Caveliere, Chiara Cealio, Luisa Colapinto, Roberta Crespo, Romina Cuniglio, Fabio Demarchi, Maurilio Marsengo, Valentina Martino, Denis Operti, Francesca Osella, Guido Possetto, Mauro Romano, Roberto Ruatta, Giacomino Sandrini, Marco Tilatti, Iris Vicentini.

Classe A: Daniela Allione, Gianmaria Allisiardi, Miriam Belotti, Monica Castellano, Diego Cavarero, Manuela Cortassa, Luca Devalle, Emanuela Gallian, Jessica Garnero, Paola Garnero, Ivana Garzino, Alice Gnech, Cristina Gribaudo, Adriano Martino, Francesca Piana, Piovano, Stefania Sola, Elisa Vaglienti, Cristina Vallauri, Nadia Vassallo

Classe III A: Marita Beltramo, Simona Bonadero, Francesca Capellino, Tiziana Capello, Nilde Carezzana, Raffaella Castellino, Martina Chiabrando, Francesca Costa, Simona Favitta, Michela Ferrato, Michela Fiorina, Nicoletta Fraire, Andrea Genre, Roberto Gonella, Stefania Papale, Enrico Paschetta, Lucia Reto, Paola Ricotto, Elena Rolfo, Denise Rossa, Ornella Teste.

Classe IV A: Annalisa Aimar, Ilaria Battisti, Isabella Beccaria, Enrica Boeglio, Gianluigi Bracco, Simona Caffer, Daniela Carlotti, Paolo Cravero, Ivo Fantona, Davide Foglio, Elena Gaido, Maria Cristina Garnero, Marco Giacò, Irene Milisenna, Claudio Oggero, Elisa Ponsi, Marco Rabbia, Andrea Raffi, Cristiano Rosso, Fabrizio Viale.

Classe I B: Nadia Angaramo, Stefano Beccaria, Roberta Bermea Maria Cristina Bolla, Germana Borghino, Serena Caponio, Debora Cignetti, Fabio Cortesio, Angela Dao Ormena, Cinzia Ferrato, Roberta Ferro, Antonella Fraire, Elena Fumero, Ilenia Giraudo, Mara Melifiori, Daniela Papale, Roberta Paschetta, Daniele Peracchia, Nicoletta Quaranta, Massimiliano Rizzi, Andrea Rolfo, Elisa Rosso, Stefania Sola, Luca Testolin, Alessandro Vaira, Marco Vaschetto.

Classe II B: Andrea Bertola, Ana Luiza Coelho Britto, Diego Coero Borga, Cinzia Cuiuri, Federico Curti, Fabrizio Di Palma, Luca Fabre, Fabrizio Ferrero, Simona Foco, Nadia Fontana, Stefania Franco, Elisa Gosso, Gabriele Lovera, Daniele Marconetto, Alessandro Paschetta, Elisa Peirano, Alice Perassi, Chiara Peverelli, Diego Prochietto.

Classe III Alexia Bainotti, Laura Banchio, Giorgia Barbero, Alberto Barra, Luca Beccaria, Jessica Bergese, Sara Bongiovanni, Elena Borgna, Fabio Bossa, Andrea Colmo, Luisa Dao Ormena, Tiziana Demarchi, Sabina Gonella, Nicola Lorenzato, Giulia Maero, Elena Martini, Alice Massa, Irene Mi- Garello, Elvira Partiti, Mauro Rimonda, Elisa Roera, Stefania Roera, Elena Sola, Monica Toselli.

Classe IV B: Stefania Arnolfo, Marco Audisio, Chiara Banchio, Michele Becchio, Severino Borgognone, Silvia Bruno, Paolo Carpani, Stefania Cerutti, Claudia Civallero, Luca Di Bartolo, Simona Fabre, Francesca Fino, Monica Galfrè, Simona Ghigo, Cristiana Giacone, Valeria Marchisio, Sara Olivero, Livio Panni, Serena Picca, Sabrina Rinaudo, Maria Teresa Rossi, Barbara Saroldi, Emanuela Tallone, Nicoletta Trucco. [g. ne.]

A Bra torna il «Gandino»

Doppia intitolazione (con Giolitti) per l'istituto scientifico-classico

BRA. E' Giolitti-Gandino il vero nome dell'istituto superiore più popoloso della città, quello che dal settembre scorso viene definito «Liceo scientifico statale Giovanni Giolitti sezione classica aggregata». Lo si è appreso - ed è una notizia che consolerà gli «orfani» del G.B. Gandino, lo storico ginnasio-liceo che dall'anno scorso non esiste più entità autonoma - a seguito della presentazione in Consiglio, da parte del federalista Pier Giorgio Pirra, un'interrogazione nella quale l'ex esponente della Lega Nord lamentava la scomparsa, dai timbri e da altri documenti ufficiali, del «nome glorioso» del Classico. Rimozione illegittima, secondo l'avvocato Pirra (ex allievo), «perché le norme di riordino prevedono che, nel caso in cui l'unificazione di presidenze e segreterie assuma la forma non dell'accorpamento dell'aggregazione, la scuola conservi, abbinati, i nomi degli istituti dai quali è formata».

Così è stato, a Mondovì, per il Beccaria-Govone, risultato dell'aggregazione tra il liceo-ginnasio e l'istituto magistrale: «Sarà merito del sindaco leghista di Mondovì?» ha chiesto, malizioso, Pirra. Il commento ha fatto inviperire i consiglieri progressisti: «Il merito della conservazione doppio nome alla scuola monregalese - ha ricordato Bruna Sibille - è, tutt'al più, di due esponenti del pds, Livio Berardo e il consigliere regionale Lido Riba, che hanno suggerito ai monregalesi come ottenere il decreto istitutivo del Beccaria-Govone». [g. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Piscina, bene comune da salvaguardare

Dopo tanti vogliamo fare degli impianti sportivi comunali di Cuneo?» in vista della scadenza contrattuale con la Gis, ora il Comune ha definitivamente deciso, malgrado un'ampia diversa opinione, di ricorrere all'appalto concorso. Diciamo che noi della Gis siamo sempre stati contrari a questo mezzo, che sappiamo essere assai pericoloso. Non certo per noi che abbiamo sempre operato apertamente senza alcun scopo di lucro, cioè senza mai guadagnare un soldo. Anzi ce l'abbiamo messa tutta per portare gli impianti a quelli che sono oggi, e senza togliere nulla alle civiche amministrazioni, succedutesi nel lungo periodo di ben vent'anni, le quali hanno «costruito quel che c'è, ma che necessitava di essere «conservato» con diligenza e cura.

Molto spesso, è purtroppo vero, fare bene non produce in cambio altrettanto bene. Incertezze, paure, timori pervadono ormai nella gente e più ancora in chi deve decidere.

La Gis parteciperà alla gara di appalto. E' l'unica società fra le società sportive cittadine che può presentarsi con un notevole pedigree, pieno di esperienza e capacità e con organizzazione interna che pochi hanno.

Ma non è certo che esca vincitrice. E' solo pensiero che questo possa avvenire è ragione di grande preoccupazione. A noi, sportivi incalliti, che mai hanno pensato di trarre dal loro volontariato un qualcosa di vantaggioso per se stessi, ma soltanto per gli altri, giovani e adulti della nostra città, sembra incredibile che possa cambiare qualcosa in quanto gestito da chi non conosce questi «nostri» luoghi.

Purtroppo non tutti si rendono conto di questo. Noi comunque parteciperemo perché vogliamo fare un tentativo estremo per conservare, non per noi, ma per la città quel bene che la città ha fatto per i «nostri» cittadini. Chiediamo solo il sostegno di tutti in questo tentativo.

Walter Cavallera
Vicepresidente Gis, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

55 444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 13; **Bra:** 423.370, 42 01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nalve:** 677.407; 736.388; 94.254, **Faveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.566; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Pieve, corso Piave 20, tel. 28.28.96.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 69.50.97.
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 424.04.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 422.67.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 318.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
: **Cuneo:** 696.222; 71.182; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI.
Lorenza Plumatti (Niella Tanaro), Andrea Drocco (Mondovì), Mariavittoria Minazzo (Mondovì), Patrick Bonino (Camù), Lorenzo Mauro (Chiusa Pesio), Michele Mauro (Chiusa Pesio), Lorenzo Gramaglia (Mondovì).

DI MATRIMONIO.
Mauro a, commerciante (residente a Cuneo), con Chiara Milanese, commerciante (residente a Mondovì); Alberto Ubertino Rosso, disegnatore (residente a Frabosa Soprana), con Carla Forzano, studentessa (residente a Mondovì); Ivo Viotto, carrozziere (residente a Farigliano), con Tiziana Porcaro, impiegata (residente a Mondovì); Luca Bergerone, artigiano edile (residente a Mondovì), con Stefania Zoppo, bidella (residente a Mondovì); Marco Voena, operaio (residente a Vicoforte Mondovì), con Claudia Sciandra, puericultrice (residente a Vicoforte Mondovì); Adriano Recanati, carabiniere (residente a Mondovì), Laura Turco, operaia (residente a Morozzo).

IL PIACERE DELLA LETTURA

Libreria
L'IPPOGRIFO

piazza Europa 3 - Cuneo
Tel. 67331

Il borgo dei biancorossi ha preceduto Salice, Piazza, Sant'Antonio [redacted] Nuovo

Giostra di Fossano a S. Bernardo

Emozionante sfida sulla piazza del Castello

FOSSANO. L'edizione 1997 della «Giostra dell'oca» è stata vinta dai colori bianco e rosso di Borgo San Bernardo, già in pole position nell'edizione 1994 e '95. Al secondo posto Salice, seguito da Piazza, Sant'Antonio, Nuovo e Vecchio.

Il Palio è stato assegnato dopo uno spareggio tra 3 borghi che avevano totalizzato 9 punti: Salice, Piazza [redacted] San Bernardo.

In campo per la finalissima erano scesi: Flavio Garnero su Pantera, Roque Luis Coronel su Uguberto De Ramon e il vincitore della manche (che ha determinato anche [redacted] vittoria) Walter Giordanengo con il [redacted] Bernardo [redacted] Forest.

La gara del tiro con l'arco aveva visto vincitori a pari [redacted] Borgo Vecchio [redacted] San Bernardo con [redacted] oche, seguiti da Borgo Piazza con 7, Nuovo 6; 3 oche erano state abbattute da Sant'Antonio [redacted] Salice.

Nessuna bagarre nel Palio '97, arbitri e giocatori si [redacted] trovati in perfetta sintonia; solo un momento di suspense in seguito alla caduta [redacted] Alfredo Costamagna, fantino [redacted] Borgo Sant'Antonio, per altro uscito indenne dall'incidente.

I 6 borghi cittadini si sono così giocati tranquillamente per [redacted] 12° volta il prestigioso drappo del Palio. La prima sfida venne proposta nel 1961 e continuò senza interruzioni [redacted] al 1967. Dopo la manifestazione venne sospesa fino a riprendere nel 1987 per altre dieci edizioni. Una pausa di vent'anni, intanto sono aumentati i borghi e la spettacolarità, grazie alla gara equestre (come in ogni grande tenzone), più verve agonistica con tanto di tifo [redacted]oroso e colorato sulle tribune di piazza Castello.

Il pubblico era numeroso, gli spalti gremiti di tifosi che con striscioni, palloncini [redacted] trombette incitavano i loro arcieri [redacted] cavalieri. In platea anche i 151 argentini di Rafaela, ospiti della città per il gemellaggio, [redacted] delegazione di giapponesi amici degli sbandieratori.

Un plauso al gruppo sbandieratori "Principi d'Acaja", che fin dalle prime ore del mattino [redacted] esibiti [redacted] le loro meravigliose bandiere e coreografie, accompagnati dai suoni delle chiarine e dai ritmi di marcia dei tamburi. [n. c.]

Per assegnare il Palio '97 [redacted] stato necessario lo spareggio fra i [redacted] borghi che avevano totalizzato 9 punti [FOTO DAVIDE DUTTO]

Ai Tetti il Palio di Dronero

Roccabruna seconda (fuori concorso)

DRONERO. Grande festa domenica [redacted] per il «Palio dei Rioni», staffetta podistica, attraverso le [redacted] del centro storico, tra i vari quartieri della città.

Il Palio '97 [redacted] andato alla squadra della frazione Tetti, che ha coperto il percorso, 800 metri, in 13'54"2. Il secondo miglior tempo l'ha ottenuto la formazione (fuori concorso) di Roccabruna con 14'9"1. Dopo Tetti, in classifica sono entrati i quartieri: Pratavecchia, 14'23"3; Ricogno, 14'25"4; Foglienzane, 14'32"; San Maurizio, 14'34"3; Sarrea 14'34"8; Picco, 14'36"; Monastero, 15'2"1.

Secondo la tradizione, le formazioni [redacted] composte da sei podisti. Ogni squadra deve schierare almeno una donna. La seconda batteria [redacted] corre infatti interamente al femminile. Gli ordini di partenza vengono sorteggiati.

Quest'anno erano assenti le formazioni dei quartieri della zona centrale della città come Cappuccini, Centro Storico, Borgo Macra, Viale Stazione. La staffetta si è disputata lungo via Giolitti, via Confraternita, piazza Manuel, via Saluzzo, piazza Martiri, via Garibaldi, via IV Novembre. Partenza e arrivo in piazza Allemandi.

«Le squadre che hanno disputato il Palio '97 - spiega Sergio Aimar, uno degli organizzatori - hanno dimostrato una notevole preparazione agonistica, basta osservare i tempi d'arrivo. La formazione dei Tetti ha ottenuto [redacted] ottimo risultato, anche se è difficile fare dei paragoni con le precedenti edizioni. Il quartiere Stazione, nell'81, aveva fermato i cronometri su 14'7". La formazione [redacted] composta però da 4 maschi e due femmine». [c. g.]

A Mondovì e Ceva

Protestano i genitori dei disabili

MONDOVI'. Nel Monregalese e nel Cebano è più difficile che altrove [redacted] padri e madri [redacted] ragazzi disabili? Sembra di «sì» da una lettera di protesta che un numeroso gruppo di genitori ha inviato all'amministratore dell'Usl Cavagliani e per conoscenza all'ex ministro della Sanità Raffaele Costa.

«Cavagliani - hanno spiegato i rappresentanti delle famiglie - [redacted]n ha colpe perché la situazione attuale è un'eredità di scelte passate, ma oggi bisogna trovare il modo di rimediare».

«Le scelte passate» portano le famiglie di figli disabili a scontrarsi con «strutture per l'assistenza [redacted] la riabilitazione [redacted] bambini fornite con incredibile parsimonia e con non poche lacune nell'organizzazione del servizio». Sono parole estratte dalla lettera a Cavagliani e concordate da genitori abituati [redacted] fare sacrifici per aiutare i propri figli, padri e madri che in alcuni casi hanno chiesto contratti part-time, o si sono addirittura licenziati per poterli seguire meglio.

I motivi che hanno spinto le famiglie a scrivere sono le carenze di organico che portano a sovraccarichi per le persone che dovrebbero occuparsi di logopedia e rieducazione, specialisti che, nonostante la grande disponibilità, non riescono più [redacted] svolgere il lavoro. Le richieste delle famiglie sono precise: «Per rispettare le leggi chiediamo [redacted] che i nostri figli minori e in condizioni di disabilità grave abbiano accesso prioritario ai servizi che gli spettano. Inoltre il personale che li segue per trattamenti riabilitativi deve [redacted] in ruolo non saltuario, adeguatamente preparato e deve accompagnare [redacted] continuità e nel tempo la crescita del piccolo paziente». [l. f.]

A 675 lire il litro

La Nestlè firma intesa con Asprolat

MORETTA. La Nestlè ha siglato con l'Asprolat Piemonte un accordo che fissa in 675 lire il litro il prezzo del latte dal 1° gennaio 1997 al 31 marzo 1998 675 lire, Iva esclusa. Quella che la Coldiretti definisce una «transazione» ha sollevato un vespaio di polemiche.

Unione Agricoltori e Confagricoltori [redacted] hanno infatti firmato il patto [redacted] la multinazionale ed esprimono anzi perplessità e malumori perché l'accordo incrina l'unità del fronte sindacale alla vigilia della ripresa della trattativa sul prezzo regionale del latte. Forti riserve giungono anche dalla parte industriale.

Commenta Gianfranco Falco, presidente [redacted] Cia: «Siamo perplessi per il metodo e la sostanza dell'accordo. A Roma la Pubblilatte ha concesso 700 lire il litro oltre l'Iva, [redacted] Moretta i produttori ci rimettono quindi [redacted] lire. Domani (oggi n.d.r.) c'è un incontro con la Centrale [redacted] Latte di Torino che dopo Moretta [redacted] sappiamo quali saranno i risultati».

Aggiunge Giancarlo Bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori: «Non capisco la necessità di firmare [redacted] contratto aziendale mentre è aperta la trattativa in Regione con la parte industriale. L'accordo interessa [redacted] dieci per cento dei produttori: e gli altri novanta?».

Dice Piervittorio Gerbaudo, dell'Unione Industriale: «Ho raccolto nella categoria molte perplessità sul prezzo di Moretta giudicato insostenibile [redacted] la situazione di mercato».

Albino Pistone, presidente dell'Asprolat, spiega «che [redacted] rompere il circolo vizioso tra produttori e industria dopo 18 mesi di negoziato». [g. d. m.]

DALLA GRANDA

Fossano

Incidente stradale all'ex consigliere

Incidente l'altra mattina all'ex consigliere comunale Enrico Guarda, 44 anni. L'uomo è uscito di strada, nei pressi di Mellea, con la sua «Volvo 850». Non ha riportato ferite. In un altro incidente Michele Fruttero, 25 anni, alla guida di una «Tipo», si è scontrato con la «Clio» condotta da Battista Salzotto, 47. Hanno riportato il «colpo [redacted] frusta». [l. a.]

Fossano

Gli ospiti argentini in visita al caseificio

Stamattina i 150 argentini di Rafaela, che hanno partecipato alla cerimonia del gemellaggio che si è svolta domenica, visiteranno il caseificio «Piemonte latte». Alle 19, [redacted] cattedrale, esibizione dell'Arrigo Boito con la soprana Rosa Allocco, e degli studenti della sperimentazione musicale della scuola media «Sacco-Boetto». [l. a.]

Fossano

Udienza «Maina» per le operaie escluse

Oggi, alle 15,30, in pretura, si svolge l'udienza per la vicenda «Maina»; verranno ascoltate le operaie che tre anni fa hanno denunciato la ditta dopo [redacted] state escluse dalla riassunzione per la campagna stagionale per l'anno successivo. [l. a.]

Sav[redacted]ano

Nasce il [redacted]lub cittadino del Rotary international

Oggi (ore 18,30) sarà costituito il club saviglianese del Rotary International. La cerimonia del labaro [redacted] della Carta costitutiva si terrà nel salone d'onore [redacted] Palazzo Taffini, alla presenza del governatore del Distretto Rotaria [redacted] 2030, prof. Fabio Dossi, dei sindaci dei Comuni di Saluzzo e Savigliano e delle alte autorità della Provincia. Come primo presidente è stato designato il rag. Michele Cavarero. [r. s.]

Azienda fortemente impegnata a miglio[redacted] la [redacted] leadership nel settore largo consumo, ricerca per le sue divisioni:
- dettaglio organizzato e tradizionale
- comunità e industrie
[redacted]
automuniti motivati alla crescita professionale ed economica.
L'inserimento è all'interno di una struttura modernamente organizzata. E' previsto un corso iniziale ed affiancamenti con periodici aggiornamenti.
Offriamo portafoglio clienti e zona in esclusiva.
Rapporto di lavoro come venditore dipendente o come agente monomandatario.
Zona lavoro: Cuneo e provincia.
Inviare fax 0332/893799 oppure scrivere a Casella Postale [redacted] - 21045 GAZZADA, indicando la divisione di preferenza.

Rivolgiti ai Consulenti Cariverona per una gestione professionale del tuo risparmio.

RISPARMIO GESTITO

Il Risparmio Gestito Cariverona si rivolge a te che desideri affidare i tuoi risparmi a una gestione professionale. In tutte [redacted] Filiali i Consulenti Cariverona sono a tua disposizione per aiutarti nelle tue scelte di investimento con la forza di una gamma di soluzioni vasta e articolata. 9 Fondi comuni nazionali [redacted] internazionali, 15 Gestioni Patrimoniali, programmi personalizzati di Previdenza integrativa: per ciascuna esigenza la possibilità della scelta più adeguata.

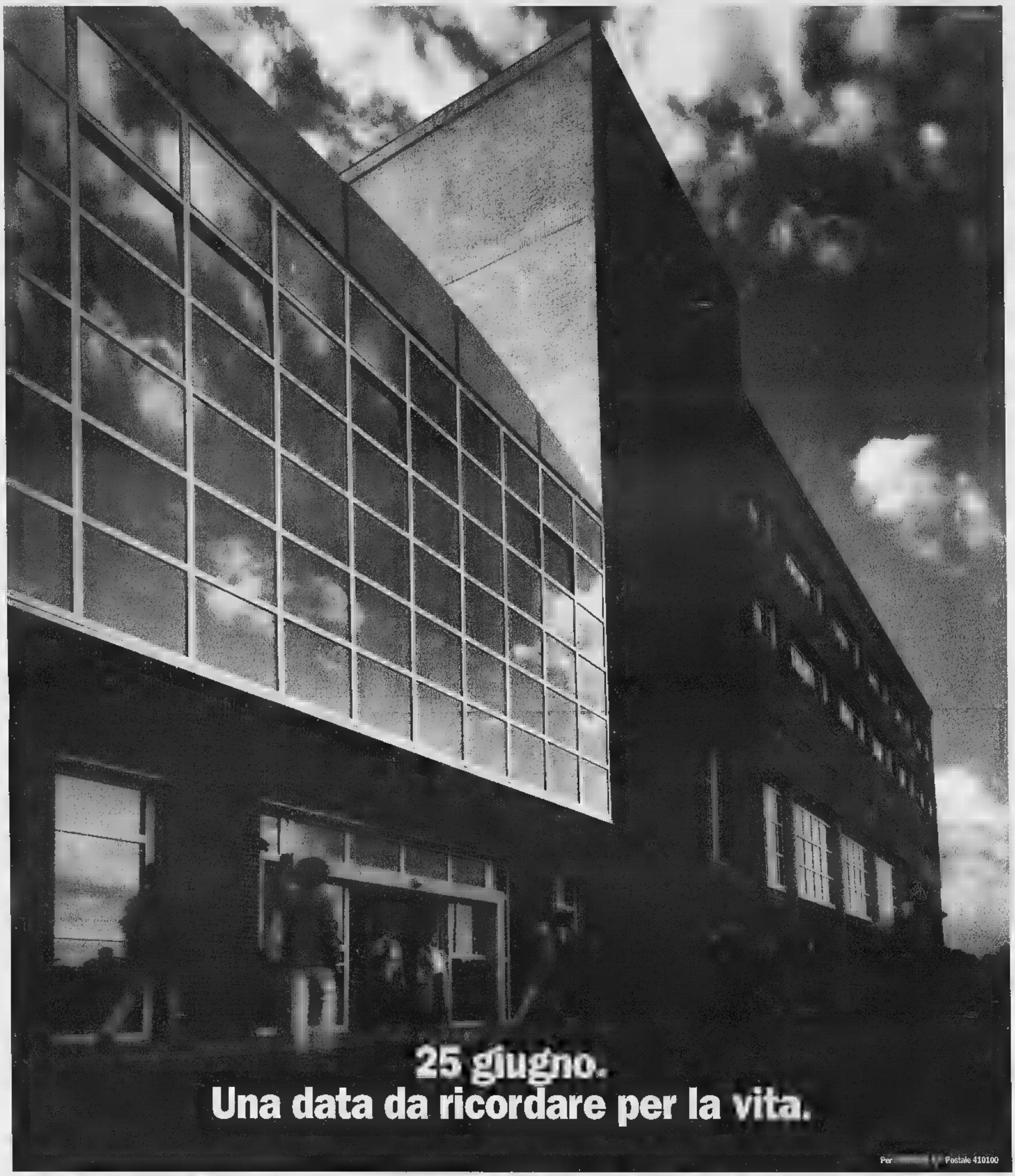
167-841041

UNICREDITO

CARIVERONA BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Fondi comuni. Gestioni patrimoniali. Previdenza integrativa.

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare. Per [redacted] più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.



Chi ama la sostanza più della forma non attribuisce troppa importanza alle cerimonie d'inaugurazione. Il taglio del nastro, la presenza delle autorità, l'attenzione della cronaca, la solennità del momento sono certamente eventi di alto valore simbolico, che però si esauriscono, per loro natura, nell'arco di un giorno o poco più e che, tutto sommato, non sono congeniali alla nostra indole.

Nonostante ciò la data del 25 giugno 1997 conserverà per i Piemontesi un significato importante. Non tanto perché da quel giorno inizierà ufficialmente l'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo, quanto perché, da allora, con l'apertura al pubblico dei primi ambulatori (Oncologia Medica, Ginecologia, Senologia, ORL) e dei servizi diagnostici (com'è noto i laboratori di ricerca hanno già iniziato il loro lavoro da mesi) prenderà più slancio il suo impegnativo programma.

Un programma che risulta evidente dal nome stesso, perché l'Istituto nasce per integrare ricerca e cura in un'unica lotta contro il cancro. Un programma che può contare sulle risorse di Enti prestigiosi come l'Università di Torino, che fornirà tradizione, metodo scientifico e valido sostegno operativo e l'Ordine Mauriziano che, forte della sua secolare esperienza nella conduzione di centri ospedalieri al servizio della comunità, sovrintenderà all'organizzazione e alla gestione delle attività clinico-assistenziali.

Un programma di lavoro che avrà un appuntamento a fine anno quando verranno attivati altri ambulatori, il Day Hospital e il primo reparto di degenza. A partire dal prossimo anno apriranno le prime camere operatorie, le camere sterili per i trapianti, la radioterapia, altri reparti di degenza e i servizi di prevenzione, mentre saranno completati i laboratori di ricerca.

Allora, ricerca di base, ricerca applicata, prevenzione, diagnosi e terapia costituiranno davvero un insieme integrato e il mezzo più idoneo per realizzare l'obiettivo di una lotta sempre più efficace contro i tumori.

Inutile quindi ricordare che l'apertura del 25 giugno non è certo la conclusione, ma l'inizio.

Lo sanno bene tutti i Piemontesi, che hanno dichiarato guerra al cancro sostenendo generosamente la realizzazione di questo Istituto d'avanguardia, attraverso le numerose Delegazioni della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Specchio dei Tempi. Ma lo sanno anche i grandi Enti che sono al nostro fianco fin dall'inizio e continueranno ad esserlo. Concretamente e senza cerimonie.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Via della Rocca, 49
10123 Torino - Tel. 011/8127688

Il 25 giugno 1997 segnerà l'inizio ufficiale delle attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino - Candiolo.

Ritirata la mozione di 7 consiglieri della maggioranza

Le «case chiuse» a Bra? Un rinvio con polemiche

Da sinistra Claudia Castiglione e Pier Giorgio Pirra Sotto Gian Mario Giolito

Il documento sulla prostituzione (prima firmataria esponente di An) proponeva l'istituzione di zone franche per liberare le strade da presenze «troppo pericolose»

BRA. «Volete voi l'abrogazione [illegible] legge statale, entrata in vigore il 20 settembre del '58, nota come legge Merlin?». All'imbarazzante quesito i consiglieri comunali sono riusciti a sottrarsi [illegible] il rinvio alla prossima seduta (previa «limatura» del testo in sede di conferenza dei capigruppo) della mozione sul fenomeno della prostituzione per strada presentata da sette [illegible] esponenti della maggioranza: Claudia Castiglione [illegible] Alleanza nazionale, il federalista Pier Giorgio Pirra e cinque dei sei esponenti di FI (mancava la firma di Mauro Bergamasco, d'accordo sull'esigenza di combattere il fenomeno ma perplesso - come tutti gli altri consiglieri - sui rimedi proposti nell'appello «al ministero degli Interni e ai presidenti di Camera [illegible] Senato» redatto dalla collega [illegible] An).

Scaturita dal successo della petizione sull'ordine pubblico promossa dal partito di Fini (800 firme raccolte in due ore a un banchetto allestito nell'isola pedonale di via Cavour), la mozione «Castiglione e altri» non suggeriva soltanto di istituire «zone franche [illegible] al chiuso» per l'«esercizio legale della prostituzione, al riparo [illegible] racket e con la necessaria assistenza sanitaria», vale a dire, di riaprire le «case» abolite quarant'anni [illegible] dalla legge Merlin. Ma, altrettanto ovviamente, è stato questo il punto (con quello, parallelo, della tassazione degli introiti del meretricio) che ha calamitato l'attenzione del Consiglio. [illegible] ne è discusso a lungo e con passione, in toni molto civili [illegible] pacati: [illegible] dei protagonisti del dibattito [illegible] a smentita delle previsioni del sindaco Franco Guida, che - memore del violento scontro verbale scatenato mesi fa da una «galanteria» del neoconsigliere Pirra - si era [illegible] nei capelli quando aveva saputo della mozione sottoscritta, tra gli altri, dall'esponente federalista, [illegible] delegato per l'ordine pubblico. «Ahi ahi, stavolta lui non si tiene e la Sibille lo strozza» aveva confidato Guida agli amici, temendo il ripetersi amplificato, [illegible] proposito di «case chiuse», del «volpino femminista» della «pasionaria» dell'opposizione.

E invece non solo né Pirra né Sibille hanno trasceso ma, sul delicato tema delle misure da assumere contro il dilagare della prostituzione [illegible] della criminalità ad [illegible] collegata, gli intervenuti si sono espressi in termini responsabili e «aperti» alle posizioni altrui. Il punto [illegible] vista più radicalmente contrario all'istituzione delle «zone franche [illegible] al chiuso per l'esercizio legale della prostituzione» è stato esposto dal consigliere progressista Gian Mario Giolito, secondo il quale «la mozione non [illegible] condivisibile anche perché dimentica aspetti importanti del problema, come il turismo [illegible] scopi "sessuali"». [illegible] perplessità sono state espresse anche da Gianni Comoglio di «Progetto Bra» e da altri della maggioranza. Alla fine è stata la stessa prima firmataria Castiglione [illegible] proporre il ritiro del documento, di cui si discuterà in [illegible] prossimo Consiglio.

Grazia Novellini

Cisterna d'Asti

Falò in collina e vecchi riti sotto le stelle

CISTERNA D'ASTI. Falò sulle colline, riti contadini e suggestioni popolari rivivranno questa sera nel corso della «Cena sotto le stelle» promossa dall'e[illegible] regionale del Roero, ultimo appuntamento dell'iniziativa «Invito [illegible] castello».

L'incontro è alle 20,30, nel castello di Cisterna (sede del museo delle arti e dei mestieri [illegible] un tempo) per un «Gran galà dei vini di primavera del Roero». L'aperitivo sarà alla cantina comunale, dove i viticoltori offriranno in degustazione i loro prodotti. Poi si salirà al castello per una cena fredda (servita nel giardino) incentrata sui piatti tipici della cucina contadina abbinata ai vini roerini (arneis, favorita, Roero, birbét [illegible] bonarda). Momento centrale della serata sarà l'accensione dei falò sulle colline, un modo per far rivivere antichi riti [illegible] suggestioni d'altri tempi. La notte di San Giovanni [illegible] considerata magica nella cultura popolare. Secondo le leggenda sarebbe immune da malefizi [illegible] le erbe curative raccolte in questa notte sarebbero più efficaci.

Non mancheranno racconti di masche. Accompagneranno la cena letture di Enzo Brasolin, sulle note di clarino e fisarmonica.

Lo storico Baldassarre Molin[illegible] [illegible] la studiosa [illegible] tradizioni popolari Tiziana Mo daranno contenuti culturali alle suggestioni [illegible] fantasie che aleggiano sulla notte di San Giovanni.

Il presidente dell'enoteca regionale Luciano Bertello commenta: «Con "Invito a castello" è stato possibile proporre i nostri vini nella bella cornice di nobili dimore: d'altronde sono gli archivi delle famiglie feudali a [illegible] le notizie più antiche e interessanti sui vini del Roero». **(g. f.)**

Nuovi progetti

Il turismo ora guarda all'Europa

Il presidente della Società consortile Bernardino Bosio

MANGO. Si è chiuso con un attivo di oltre 7 milioni [illegible] bilancio '95 della Società consortile Langhe Monferrato Roero, l'Ente che promuove e coordina le iniziative per la valorizzazione e lo sviluppo turistico dei territori del Basso Piemonte. L'assemblea dei soci, riunita nei locali dell'Enoteca del moscato, nel castello dei Busca, ha approvato il rendiconto annuale e si è espressa sulle attività svolte [illegible] sui programmi futuri. Si è posto l'accento sui risultati ottenuti nel settore turistico.

«I bilanci economici [illegible] programmatici - ha detto il presidente Bernardino Bosio - hanno dimostrato che anche una società [illegible] maggioranza di capitale pubblico, di cui fanno parte in prevalenza i Comuni, può chiudere con un utile». Per quanto riguarda l'attività futura la società punta su manifestazioni già collaudate e [illegible] iniziative nuove a carattere culturale, ambientale ed enogastronomi[illegible] «Il progetto "Castelli aperti" - ha spiegato il direttore Umberto Fava - sta riscuotendo il successo dell'anno scorso. Nel primo mese di apertura [illegible] sono già registrate oltre 10 mila presenze». Sono stati presentati quattro progetti comunitari che mirano a creare momenti di sviluppo culturale con le altre realtà europee. **(g. p.)**

In Sant'Andrea

Dipinti «doc» nella chiesa di Cerretto

CERRETTO LANGHE. Alcuni affreschi [illegible] grande interesse sono stati trovati nel corso dei lavori per [illegible] restauro della piccola chiesa di Sant'Andrea. Gli interventi per il ripristino dell'edificio, avviati nelle scorse settimane, comporteranno per l'Amministrazione una spesa di 100 milioni di lire e dovrebbero concludersi durante l'estate.

Le opere [illegible] subito state sottoposte all'attenzione della Sovrintendenza ai beni artistici: il pezzo di maggior pregio è sicuramente una tela raffigurante una Madonna circondata da uno stuolo di santi, opera di un pittore ignoto, risalente [illegible] primi anni del XVII° secolo. La tela, usurata dall'inclemenza del tempo, [illegible] già stato affidata ad un'esperto per [illegible] necessari interventi di restauro, che saranno realizzati grazie a un contributo [illegible] 5 milioni stanziati dalla stessa Sovrintendenza alle belle arti.

«Terminato il lavoro [illegible] recupero - spiega il sindaco di Cerretto, Flavio Borgna - il quadro potrà far ritorno nella chiesa di Sant'Andrea, per essere esposto al pubblico con le altre opere trovate». La scoperta dei dipinto ha parzialmente modificato quelli che erano gli originari progetti dell'Amministrazione circa la destinazione della piccola chiesa.

«L'edificio religioso - conclude Borgna - una volta restaurato, avrebbe dovuto ospitare un piccolo [illegible] contadino, [illegible] esposizione di documenti e vecchi attrezzi agricoli. Ora valuteremo se destinare lo spazio disponibile unicamente alle opere pittoriche venute alla luce».

Entrambe le soluzioni rappresenteranno comunque, per il paese, un'ottima attrazione turistica. **(g. c.)**

IN BREVE

S[illegible]terno

Turista albese salvato dal bagnino

In seguito [illegible] una congestione ha rischiato [illegible] annegare. E' succ[illegible] ieri nel tratto di [illegible] antistante la spiaggia libera vicina ai «Lido» di Spotorno. E' stato un bagnino a trarre in salvo Corrado Vecchioni, 44 anni, di Alba, corso Piave 70. Con l'intervento di Croce Bianca e automedicale dell'ospedale San Paolo l'uomo è stato ricoverato [illegible] Savona. E' in rianimazione [illegible] titolo precauzionale. **[r. s.]**

Cherasco

Scomparso il presidente della casa di riposo

Da alcuni giorni non si hanno notizie [illegible] Lorenzo Ferrondi, presidente della casa di riposo per anziani. I famigliari hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri di Cherasco. **[r. a.]**

Alba

Tentato furto in canonica Condannati dal pretore

Il pretore ha condannato Angelo Manno, 32 anni, e Mario Giachello (32), residenti in corso Piave, a un mese di reclusione ciascuno per tentato furto nella canonica della parrocchia di Cristo Re. Erano stati sorpresi mentre frugavano nelle camere da letto. **[g. f.]**

Montà

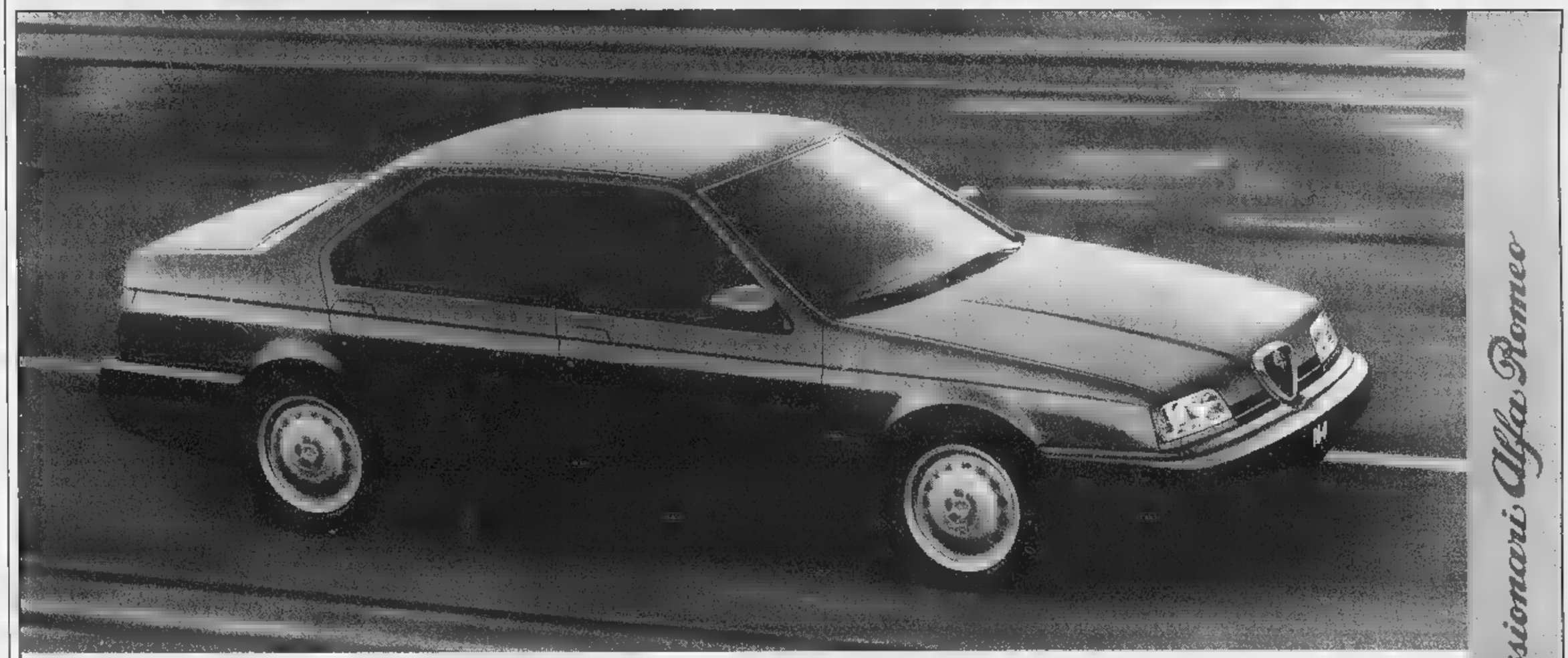
I ladri [illegible] registratore di cassa

I ladri hanno rubato il registratore di cassa (vuoto) dal negozio [illegible] Rosalia Alessandria, [illegible] via Marconi. Il danno ammonta a due milioni. **[g. f.]**

[illegible]evesana

Arrivano nuovi nomi per alcune strade

Il Consiglio comunale ha deliberato una serie [illegible] nuovi nomi da attribuire ad alcune vie del paese: via Valle d'Aosta, via Vittorio Olcese, via Pier Vittorio Zuccotti, via Rogno. **[p. s.]**



ALFA 164.
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER UNA GRANDE ALFA ROMEO.

ABS a 4 sensori, doppio air bag full-size, climatizzatore automatico.

Una sintesi [illegible] qualità e classe, con una completezza che non teme confronti. Climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici posteriori, vernice metallizzata, ABS [illegible] quattro sensori, doppio air bag full-size, idroguida HRS, proiettori poliellittici, fendinebbia, autodiagnosi elettronica, Alfa Code. Prestazioni, comfort e sicurezza che oggi, [illegible] [illegible] contributo dei Concessionari Alfa Romeo, potete [illegible] al prezzo speciale [illegible] L. 44.800.000 pagabili anche [illegible] leasing in 24 mesi a costo zero.

ALFA 164 T. SPARK SUPER L **L. 44.800.000***
Anche [illegible] leasing di 24 mesi a costo [illegible]
Nessuna spesa gestione pratica — Anticipo (15%) L. 6.720.000
23 canoni mensili da L.1.655.652 — Riscatto (6%) [illegible] 2.688.000
*Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.L. esclusa). Leasing a costo zero, gli interessi normalmente compresi nel canone sono interamente a carico dei Concessionari. Offerta valida fino [illegible] luglio e non cumulabile con altre in corso.

FORMA CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

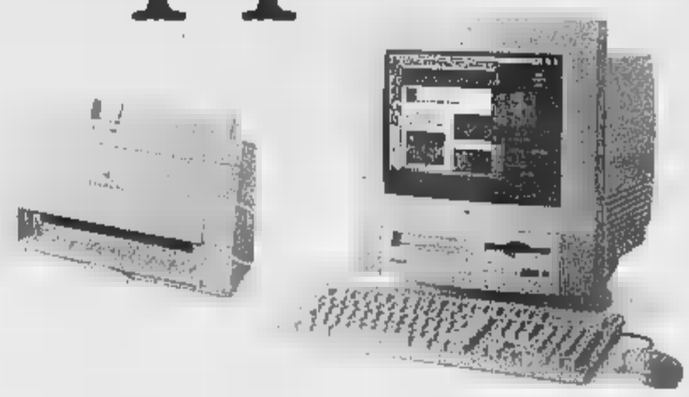
EMMEBI' MONDOVI' (CN) - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

NOVAUTO ALBA (CN) - Corso Piave, 148 Tel. (0173) 281081

Clic.

L. 1.800.000*
Macintosh Performa 5260

Doppio clic.



Macintosh Performa 5260 + Color StyleWriter 1500 a Lire 2.010.000*
Macintosh Performa 5260 + Color StyleWriter 2500 a Lire 2.130.000*

Lavorare, studiare o giocare con Macintosh è sempre stato facile: proprio come fare clic o doppio clic.
Oggi è altrettanto facile assicurarsi tutti i vantaggi di potenza e multimedialità offerti dal processore PowerPC. Ad esempio con Macintosh Performa 5260, **caratterizzato rapporto prezzo/prestazioni nella classe**. Oppure concederti il piacere di esprimere tutte le tue potenzialità stampando a colori: acquistando qualsiasi Macintosh Performa puoi avere una **StyleWriter 1500 a sole L. 0.000 a una StyleWriter con il stampa Color PhotoGrade a L.**
Se sei un tipo creativo, hai bisogno di **Apple Creative Studio**, una soluzione che comprende un Macintosh Performa 6400 e un insieme di programmi che lo trasformano in ben quattro studi professionali. Puoi realizzare video clip con Avid Cinema e trasformare immagini in animazioni con Kai's Power Goo, dipingere e disegnare con una infinità di tecniche e strumenti Dabbler di Fractal Design, comporre e mixare una colonna sonora con Cubasis AV di Steinberg, realizzare effetti professionali di fotoritocco con Adobe PhotoDeluxe e creare con semplicità e intuitività il tuo sito Web con Adobe PageMill.
Per toccare con mano tutto quello che Macintosh Performa può fare per te vai oggi stesso dal tuo Rivenditore Apple: l'offerta è valida solo fino al 30 giugno salvo esaurimento scorte. Ma attenzione, certe offerte possono finire alla velocità di un clic.

Macintosh Performa 5260/120	RAM 12MB HD 1,2GB CD-ROM 8X	L. 1.800.000*
Macintosh Performa 5400/180	RAM 16MB HD 1,6GB CD-ROM Scheda TV Modem 28.8bps	L. 2.[illegible]*
Macintosh [illegible]	RAM 16MB - HD 1,6GB - [illegible]x - modem 28.8bps monitor Apple Multiple Scan 15"	L. 2.[illegible]*
[illegible]	RAM [illegible] - HD 2,4GB - CD-ROM8x monitor Apple Multiple Scan 15"	L. 3.[illegible]*
Performa 6400 Creative Studio	RAM [illegible] HD 2,4GB - CD-ROM8x - modem 28.8bps monitor Apple Multiple Scan 15"	L. 3.[illegible]*

Archimede S.r.l. - via col di lana, 2 - 12051 alba (cn)
tel (0173) 361278 - fax 361279 - http://www.archimede.com

Rivenditore Autorizzato Apple

Prezzo IVA esclusa. Offerta valida fino al 30/6 o salvo esaurimento scorte. Tutte le configurazioni Apple offerte in questo annuncio sono acquistabili con i servizi finanziari Safa. L'approvazione delle richieste è subordinata al possesso dei normali requisiti di solvibilità previsti. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi direttamente ai rivenditori Apple autorizzati o contattare Safa ai numeri 02/27326.374-223-314. Apple e il logo Apple sono marchi registrati di Apple Computer. Macintosh e Performa sono marchi di Apple Computer. PowerPC è un marchio di International Business Machines usato in licenza.

L'operazione pacchetti schiaccia i costi di riparazione per Polo, Golf, Passat e Audi 80!

PASTIGLIE FRENO, DISCO FRENO, GANASCE POSTERIORI, TAMBURO

DISCO FRIZIONE, SPINGIDISCO CUSCINETTO

MARMITTA

AMMORTIZZATORI

A tutti quelli che viaggiano su Polo, Golf o Audi 80 immatricolate dal 1987 al 1993 su Passat immatricolate dal 1988 al 1993, i Concessionari e le Officine Autorizzate Volkswagen e Audi dedicano l'Operazione Pacchetti. E' un pacchetto di riparazioni offerte a prezzo speciale, comprensivo di costo delle parti di ricambio originali, manodopera e IVA. Per saperne di più, passate oggi stesso dal vostro Concessionario. Gli anni passano, i vantaggi Volkswagen-Audi aumentano.

Ne saprete di più presso:

AUTOFONTANA S.p.A.
BORGO SAN DALMAZZO
Via Attilio Fontana, 6
(0171) 26 67 67 - 26 12 22

ANTAUTO di ARDUSSO B. e C. snc
SAVIGLIANO
Via Togliatti, 58
(0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. e C. snc
SALUZZO
Corso L. Einaudi, 5
(0175) 421 58

AUTOSALONE PANERO
FOSSANO
Via Marene, 19
(0172) 69 32 66

SALVADORI snc
MUSSA
Loc. S. Martino - S.S. Laghi di Avigliana
(0171) 94 31 58

ROSSA G. e C. snc
BARGE
Via Prov.le Bagnolo, 17
(0175) 34 64 31

RAFFAELE G. e C. snc
PEVERAGNO
Via G. Giorgis, 61/A
(0171) 38 30 24

Domani sera a Piozzo e Barolo i brani classici del patrimonio musicale nero-americano

Blues dei ruggenti Anni Venti e Trenta

Proposto dalle band «Cottontail blue» e «Longs' Valley»

GRANDE blues domani se[redacted] nella «Granda». Il palatenda allestito all'ingresso di Piozzo ospita - nell'ambito [redacted] 10° Festival internazionale di j[redacted] e world music - la «Cottontail blue band», [redacted] gruppo nato col preciso intento di riscoprire atmosfere tipiche del blues dei ruggenti Anni Venti [redacted] Trenta, con classici [redacted] repertorio di Bessie Smith e Louis Amstrong; [redacted] repertorio comprende anche brani dell'«Hot Club de France». La band [redacted] formata da Papa Geo Blondet (cornetta), Joe P.P. Carrol (clarinetto), Lorenzo Marino (chitarra e banjo), Roberto Colombero (pianoforte), Stefano Risso (contrabbasso) ed Elena Urru (voce e violino). L'ingresso alla serata è libero. Prossimi appuntamenti del Festival: giovedì («Linda Wesley & The X-Jam»); venerdì («Mitoka samba»); sabato («La Moresca») [redacted] domenica («Hoelderlin Express»).

Gli Hoelderlin Express sono attesi domenica sera al Festival [redacted] Piozzo

Sempre domani [redacted] il blues sarà di scena a «I Cannubi» di Barolo. Il dehor del locale, dalle 21, ospiterà la musica della «Longs' Valley blues band»: Marco Costa (chitarra [redacted] voce), Katy Costa (electromagnetic e organo), Enrico Cauda (batteria), Gianluca Martini (basso), Federico Toso (sax), Alessandro Caruana (tromba) e Claudia Paradiso (voce). Il loro repertorio comprende brani classici del patrimonio musicale nero-americano rifacendosi a mostri sacri come Muddy Waters, Elmore James, Willie Dixon, Albert Collins, Wilson Picket e B.B. King. La formazione accanto all'esecuzione [redacted] pezzi classici del blues, suonati con arrangiamenti personalizzati, propone spes[redacted] testi di sua composizione, originali e nel contempo agganciati alla grande tradizione blues. Oltre ad ascoltare musica, il locale propone i piatti tipici della Langa. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Saluzzo

Suonano gli «Sliver»

Stasera, ore 22, al «Bedford pub» rock americano con gli «Sliver». Ingresso libero.

Cavallermaggiore

Piatto [redacted] sorpresa

Stasera, ore 22, al «Liberty pub» degustazione [redacted] piatto a sorpresa e promozione di birre.

Cuneo

C'è [redacted] show musicale

Al «Nuvolari libera tribù» stasera (ore 21,30) spettacolo musicale con gli «Space Surfers». Ingresso libero.

Saluzzo

Atteso per Nek

Sono in vendita i biglietti (25 mila lire, più 3 mila diritti) per il concerto di Nek, in programma venerdì 4 luglio, alle 21,15, nel cortile dell'ex caserma Mario Musso. Rivolgersi a Top Sound, Saluzzo; Muzak, Cuneo; Sound, Mondovì; Barbero, Bra, Exit, Savigliano; Musica più, Alba, Toto dischi, Fossano e hot point-Radio Veronica [redacted] Torino.

Murello

Rock-blues dal vivo

Al «Linea uno pub» stasera, ore 22, musica dal vivo [redacted] Elia e i «Tipi Strelli»: rock-blues.

Caraglio

Palio dei Rioni nel parco

Stasera [redacted] domani alle 21, nel parco dei Cappuccini, prosegue in Palio dei Rioni, con un torneo di calcetto. La nuov[redacted] formula prevede il primo tempo maschile e il secondo femminile.

[redacted]

Rock-grunge acustico

A «El loco» domani sera, dalle 22, rock-grunge acustico [redacted] la band «Serannian» che presenta cover dei Nirvana [redacted] Pearl Jam. Seguirà jam session libera.

EDITORIA LOCALE

Migliaia di libri per 15 giorni in un grande salotto montato sulla piazza Borelli di Boves

QUINDICI giorni dedicati ai libri. A montagne [redacted] libri, ordinatamente sistemati sulle bancarelle che occupano un'intera piazza, la Borelli di Boves. Da domenica scorsa [redacted] fino al [redacted] luglio si ripete un appuntamento entrato a far parte della tradizione editorale cuneese: «Libri in bancarella». Ovvero la possibilità [redacted] trovare, consultare, acquistare ogni genere di pubblicazione. Ci sono settori per i bambini, [redacted] sono i classici della Letteratura, le novità, l'editoria locale, quella specialistica. Migliaia [redacted] titoli per richiamare migliaia di appassionati in quello che gli organizzatori (l'Associazione librai della «Granda») ha definito «un salotto [redacted] Boves».

Come in ogni salotto che si rispetti sono previsti incontri, chiacchierate e, perché no, spettacoli. Il primo è in programma domani [redacted] alle 21,30 (all'aperto [redacted] il bel tempo, nel teatro Borelli in [redacted] di pioggia) [redacted] il concerto blues della vocalist statunitense Betty Gilmore accompagnata alla chitarra acustica da Nicola Cesareo. Un concerto per ripercorrere la storia del blues che sarà preceduto dalla «breve presentazione» del volume «La musi[redacted] del diavolo» di Walter Mosley, edito da «Marco y Marcos».

Domenica 29, alle 18,30, nell'auditorium Borelli, [redacted] atteso Giuseppe Culicchia per presentare «Bla, Bla, Bla» edito da «Garzanti» che arriva dopo due successi come «Tutti giù per terra» [redacted] «Paso doble» tradotti in [redacted] Europa e diventati romanzi-simbolo della narrativa giovane italiana.

Terzo appunatmento nel «salotto editoriale» di Boves il [redacted] luglio alle 21,30 con Paolo Crepet, psichiatra [redacted] sociaologo, docente [redacted] Psicopatologia dell'adolescenza alle Università [redacted] Siena e Napoli. Opinionista televisivo, pubblicista, Paolo Crepet (che verrà presentato dal professor Alberto Sibilla) parlerà del [redacted] «Solitudini, Memorie di assenze», una raccolta di storie di persone che l'autore ha incontrato nel [redacted] mestiere di psichiatra.

Paolo Robaldo con Lidia Cerato, vere anime dell'iniziativa, ricordano: «La rassegna è aperta ogni giorno, dalle 10 del mattino alle 23 e la domenica fino alle [redacted]. Un'occasione per trovare in ampi spazi il meglio [redacted] quanto offre l'editoria italiana. Ma anche un'occasione per incontrare, confrontarsi con altri appassionati della lettura».

[redacted] Martini

[redacted]

[redacted] Il «Dolce Barlume» esperto in cabaret

FOSSANO. C'era il «Dolce Barlume», rappresentato [redacted] Elio Parola, tra i trenta locali d'Italia in giuria del concorso nazionale di cabaret «Città [redacted] Cologno» che si [redacted] tenuto sabato sera [redacted] Cologno Monzese, nell'hinterland di Milano. «Sono stato invitato perché il Dolce Barlume da parecchi anni ospita rassegne [redacted] comici - spiega Parola - : [redacted] stato una serata bellissima e utile, perché come "gettone" i giurati hanno ricevuto un elenco di indirizzi di cabarettisti, [redacted] i numeri di telefono diretti, per poterli contattare per spettacoli». Prosegue: «Oltre alla giuria dei locali, c'era una giuria di esperti fra i quali autori di spettacoli televisivi [redacted] "Macao". Per accedere alla finale la selezione è stata molto severa: [redacted] iscritti 150 concorrenti, di cui solo 35 hanno disputato le semifinali [redacted] 6 l'ultima sfida. L'anno scorso il primo premio l'ha ottenuto Rocco Barbaro che è entrato nel cast del "Pippo Kennedy Show" [redacted] il secondo classificato, Bertolino, ha partecipato [redacted] "Mai dire gol"». Il vincitore di questa edizione, il comico milanese Fabrizio Fontana, sarà sicuramente - promette Parola - tra gli ospiti [redacted] una grande rassegna di cabaret che il «Dolce Barlume» presenterà in autunno. [v. p.]

Ottima critica e applausi anche in Perù

La pianista di Cuneo suona a Los Angeles

CUNEO. Oggi è una giornata importante per la pianista cuneese Laura Giordano che salirà (alle 21, ora locale) sul palcoscenico del teatro Roberto Rossellini di Los Angeles, su invito dell'Istituto italiano di Cultura, mentre sua madre Raimonda Olivero, a Cuneo, terrà i pugni stretti per lei. Laura suonerà pagine [redacted] Chopin, Rota, Malipero, Ginastera e Gerswhin, proponendo al pubblico un'esecuzione che ha già riscosso molti consensi nelle sale del Perù, dove l'artista [redacted] stata a marzo.

Laura Giordano stasera in concerto al teatro Rossellini

Così ha scritto, all'indomani del concerto tenuto a Trujillo, la pagina culturale del quotidiano «La Industria»: «La pianista italiana Laura Giordano ci ha dato una superba dimostrazione di forza interpretativa. Emozione, forza, delicatezza, passione e limpidezza sono alcuni degli aggettivi per descrivere [redacted] magistrale forma [redacted] suonare Liszt, Chopin e Ginastera».

Laura Giordano, che si è diplomata al conservatorio Verdi di Torino, da tempo varca sovente l'Oceano. E' stata più volte in America Latina: oltre che in Perù, ha tenuto concerti in Venezuela, Uruguay e Argentina, dove, lo [redacted] anno, [redacted] esibizione è stata trasmessa [redacted] che [redacted] Radio Nacional.

Sempre su invito degli Istituti italiani [redacted] Cultura, ha tenuto anche concerti in Portogallo e, in autunno, [redacted] attesa a New York [redacted] Innsbruck, mentre l'anno prossimo il suo carnet prevede già date nelle principali città degli Usa. [v. [redacted]]

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

BARI	7	80	69	76	50
	88	59	53	46	41
CAGLIARI	3	57	55	66	11
	128	94	93	83	73
[redacted]	55	89	13	69	20
	116	66	63	55	50
GENOVA	78	47	8	36	[redacted]
	85	83	78	77	71
MILANO	68	75	87	46	5
	78	77	57	55	55
NAPOLI	66	17	90	72	51
	97	70	69	64	55
PALERMO	83	65	45	52	[redacted]
	91	69	56	49	48
ROMA	76	47	84	68	71
	103	86	56	63	60
[redacted]	65	71	88	60	[redacted]
	101	82	75	57	53
VENEZIA	32	18	10	60	51
	86	76	59	57	[redacted]

[redacted]

	[redacted]	CA	FI	GE	[redacted]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	0	14	32	[redacted]	[redacted]	6	11	17	14	4
VERTIBILI	7	0	31	5	19	28	18	3	15	2
CADENZE	2	7	9	3	6	10	1	3	10	4
	19	40	33	55	53	42	23	32	31	[redacted]
[redacted]	7	4	8	2	2	2	5	7	5	9
	25	14	35	57	[redacted]	[redacted]	23	15	37	[redacted]
DECINE	71	1	41	1	61	61	1	1	31	11
	25	39	24	26	15	46	[redacted]	15	19	50

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni [redacted]

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 90 di Napoli. Ecco le [redacted] copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
90-84 90-6 90-18 90-13 90-43 90-47; 90-54 90-74 90-31 90-35 90-19 90-36; 90-4 90-10 90-34 90-42 90-44 90-49; 90-68 90-27 90-23 90-14 90-45 90-46; 90-71 90-87 90-41 90-39 90-29 90-3.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] estrazioni:
Bari 76 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 45 (3); Genova 35 (1); Milano 69 (4); Napoli 48 (1); Palermo 7 (1); Roma 67 (3); Torino 73 (4); Venezia 41 (1)

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11-34 21-34 42-34 71-64 51-64; 72-34 52-34 73-34 22-64 43-64; 10-34 36-34 56-34 53-64 66-64; 86-34 79-34 89-34 49-64 59-64; 71-34 51-34 11-64 21-64 42-64; 22-34 43-34 72-64 52-64 73-64; 53-34 68-34 10-64 36-64 56-64; 49-34 59-34 86-64 79-64 89-64.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

[redacted]: realizzati 2 ambi con sistema [redacted] lunghetta: 4-44 su Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
[redacted]RSO. Tel. 692.936. **Il senso di Smilla per la [redacted]**. Or.: fer. 20; 22; sab. e dom. 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; [redacted] pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

[redacted] [redacted]. 693.554. [redacted] [redacted].: 20; 22. Lire 10.000; 7000 pomeriggio; [redacted] e festivi 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Perversioni femminili.** Or. fer. e fest.: 16; 18; 20; [redacted]. Lire 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
EDEN. Tel. 353.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO [redacted].

[redacted]
COMUNALE. Telef. 346.901. **Potere [redacted]** Or.: 21,15.

[redacted]
[redacted]. Tel. 262.211. [redacted] FERIE.

[redacted]
IMPERO. Tel. 412.317. **Sospesi nel [redacted].** Or.: 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22. [redacted] 10.000; sabato e festivi 12.000.

[redacted] Tel. 412.771. **Il senso di [redacted]lla per [redacted] neve.** Or.: 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22. [redacted] 10.000; [redacted] e festivi 12.000.

[redacted]
LUX. Tel. 944.231. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted] CHIUSO PER [redacted].

[redacted]
FERRINI. CHIUSO [redacted].

[redacted]
[redacted] Telef. 211.725. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

[redacted]
IRIS. Tel. 916.393. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted] Tel. 62.407. [redacted] PER[redacted].

[redacted]
EXCELSIOR. [redacted].

[redacted]
LUX. Tel. 927.534. CHIUSO PER FERIE.

MONDOVI'
BERTOLA [redacted] 1. Tel. 47.898. **L'amore ha due facce.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **[redacted] tacks!**

[redacted]
ARISTON. Tel. 391.311. [redacted]GI RIPOSO.

[redacted]
RUBY. Il [redacted] prime mogli, di Hugh Wilson. [redacted].: 21; sab. e [redacted] 20; 22. L. 8000; 5000.

[redacted]
CIVICO. Tel. 43.756. [redacted] **da sola.** Or. fer. e fest. 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **Film vietato.** Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]
ROBURENT. RIPOSO.

[redacted]
AURORA. Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. [redacted] RIPOSO.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo contratto.** V. m. 14. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: 18; 20,30. Sala 3. **Lili e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; [redacted].
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted], telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Cross [redacted] (Dimensioni incrociate).** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [redacted]. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Godo 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Scambio di identità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16 42. **Cosa fare a Denver quando sei morto,** di G. F[redacted] con Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.253. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33 23. **Turbulence,** regia R. Butler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [redacted], tel. 521.4316. **A spasso col rapinatore,** regia A. Hiller, con T. Arnold, D. Paymer, R. Perlman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana,** di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve,** regia Bille August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Inseguiti - Fled,** regia K. Patton, con W. Patton, V. Rivera. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profundo Carmesí** (vo), di A. Ripstein, con R. Orozco, C. Fabre, D. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.4173. **Solo,** di N. Barba, con M. Van Peebles, W. Sadler. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa,** di J. Dardenne, con J. Reiner, O. Gourmet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto,** regia I. Coixet, con L. Taylor, A. McCarthy, [redacted] Mazar, A. Arquette. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Viel. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Giovedì ore 21 **Concerto d'estate**, orchestra del Teatro Regio diretta [redacted] Robert Andorka. Sinfonia [redacted] 8 di [redacted] Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. [redacted]. Vendita alla biglietteria (da domani [redacted] 10.30-18). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. «Serate musicali di primavera», ore 18,30 **5° concerto**, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu [redacted] programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 71. Tel. [redacted]. [redacted] ore 15 e ore 21 il Teatro degli Incamminati in **La mallarda burlona**, spettacolo di beneficenza. Int. Teatro Colosseo ore 10-13 e 15-19. Tel. [redacted] per rinnovo abbonamenti stagione 1997-98.

FEELING NIGHT CLUB
Aperto tutte le sere dalle ore 23 alle 5
[redacted]COLT [redacted]INTERNAZ[redacted]
CHIUSO IL MERCOLEDI'
P.zza Carlo Alberto 29 BRA
Tel. 0172/42.14.46 - 0337/51.37.49

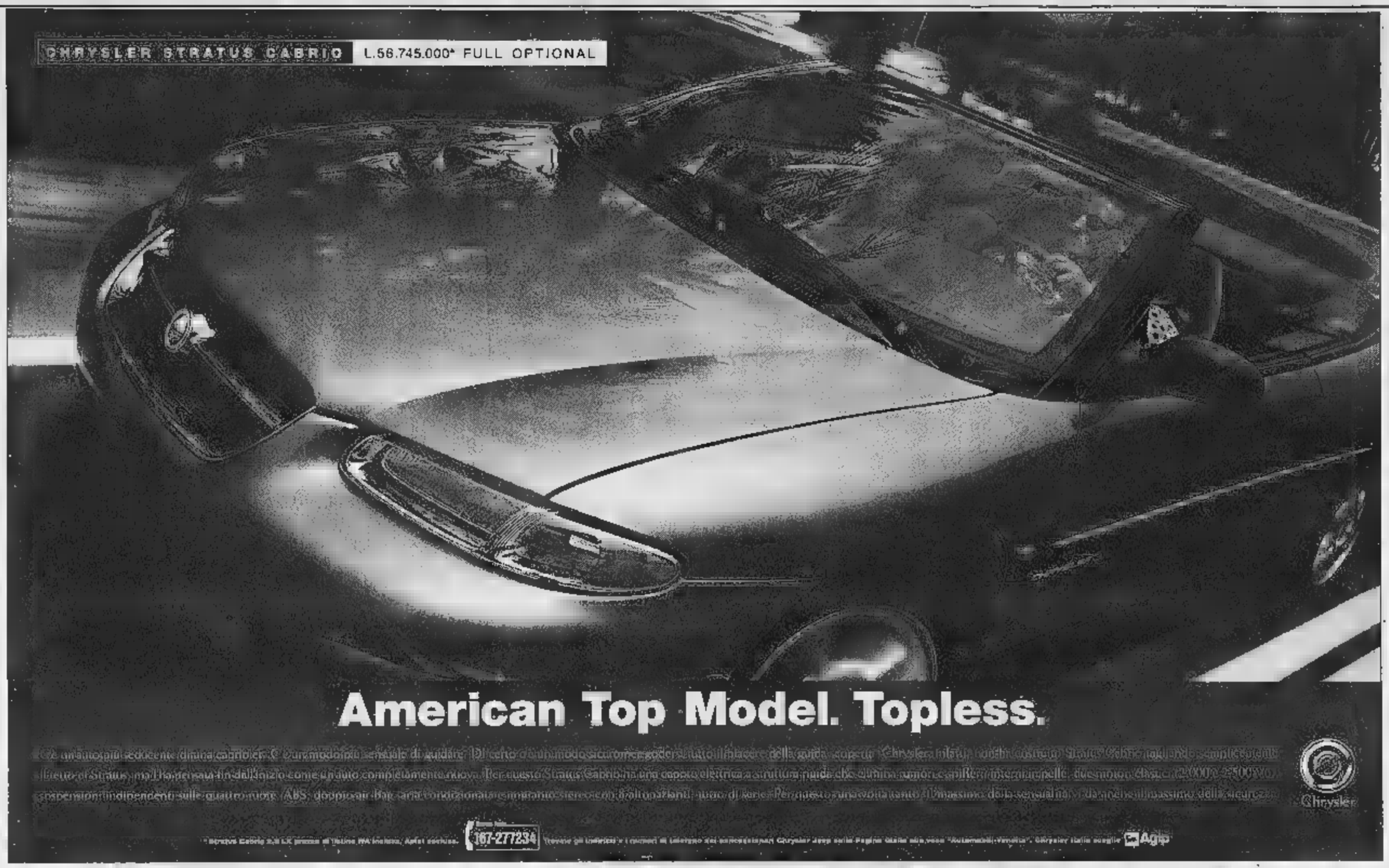
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	309	L. 309.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
[redacted] INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335



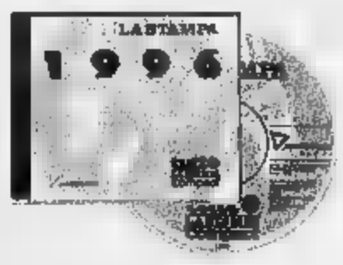
TUTTA LA GAMMA E' DISPONIBILE PER VISIONE E PROVA DA:

FOTO Mattiauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

un cd-rom
CHE ha INCISO
molto sul
1996
anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
☐ Sono già possessore delle annate precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Codice (L. 700.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa (L. 600.000)
☐ Il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali)

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
Tel.
P.IVA o cod. fisc. Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing, 27 10126 Torino. Oppure via fax, 011 4568393

(167-802005)

Il presidente del volley Ezio Barroero illustra le strategie del nuovo Consiglio di amministrazione

«Con i manager nasce l'Alpitour del 2000»

Un grande progetto farà diventare Cuneo città dello sport

E[redacted] Barroero, Walter Lannuti, Roberto Mandruzzato, tre manager stanno lavorando per l'Alpitour del Duemila. Il primo è nel volley da anni, ma la carica di presidente gli ha dato [redacted] sferzata di energie per iniziare un progetto di rinnovamento che punta allo scudetto.

Presidente, nella riunione all'hotel Principe è nata una nuova Alpitour Traco. Un taglio netto con il passato?

«Assolutamente no. Il [redacted] obiettivo [redacted] di consolidare quanto fatto fino ad oggi. Riprogrammeremo [redacted] criteri più moderni la società forte che dovrà gestire la pallavolo da qui al 2000. E' chiaro che ci mancherà la figura prestigiosa del presidente Bruno Fontana e per sostituirlo è stato necessario coinvolgere forze [redacted] che [redacted] entusiasmo hanno aderito al progetto».

Il suo «vice» Roberto Mandruzzato spera [redacted] portare nella società quello che sa fare, [redacted] sua esperienza [redacted] manager, è stato scelto per questo?

«La nostra ambizione [redacted] proprio quella [redacted] fondere le esperienze. Per gestire una società sportiva bastano i soldi, ma per crescere bisogna portare sempre nuove risorse. Sarà un consiglio di amministrazione di alto livello [redacted] far nascere l'Alpitour del 2000. Con questo gruppo potenzieremo tutti i settori nei quali siamo impegnati. Molti imprenditori che ora sono in Consiglio in passato [redacted] solo sponsor, anche questo [redacted] segno di crescita».

L'Alpitour cresce e alla fine Cuneo [redacted] le andrà stretta?

«Non accadrà mai. Il primo passo [redacted] ufficiale di questa società sarà incontrare sindaco [redacted] giunta. Ci piacerebbe [redacted] lo stimolo per far diventare Cuneo la città dello sport con le sue società che gestiscono direttamente gli impianti soprattutto per evitare speculazioni. C'è la voglia di coinvolgere Comune [redacted] Provincia nei nostri progetti, tutti finalizzati a creare anche posti di lavoro per i giovani. Vogliamo bene alla nostra città [redacted] lo abbiamo dimostrato con il tennis [redacted] siamo contenti di quanto sta avvenendo al Cuneo calcio».

E per concludere alla squadra cosa accade?

«Si è chiuso [redacted] ciclo che ha ottenuto traguardi incredibilmente prestigiosi. Per aprirne un altro dobbiamo rifondare, ma i tifosi non devono aspettarsi [redacted] anno di transizione, vogliamo vincere subito».

Luca [redacted]

[redacted] sinistra: un momento della riunione all'hotel Principe di Cuneo da cui è scaturito il [redacted] assetto della società di volley. Al vertice [redacted] partecipato anche Guglielmo Isoardi amministratore delegato Alpitour; [redacted] neopresidente Ezio B[redacted] e l'allenatore Silvano [redacted]

(FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

Dai tifosi uno stimolo al mercato

L'avvio della campagna abbonamenti può portare all'ingaggio di altre stelle

CUNEO. La campagna abbonamenti '97-98 dell'Alpitour Traco [redacted] arriva a pochi giorni dall'inizio [redacted] dei saldi e [redacted] inserisce perfettamente nel clima [redacted] sconti [redacted] ribassi. I prezzi sono stati infatti ridotti tra il 25 e il 33 per cento, inoltre è stato riscoperto il «piano famiglia» che prevede per due abbonamenti interi acquistati dai genitori, un omaggio al primo figlio «Under 16» e una riduzione del 50 per cento all'eventuale secondo figlio. La società aveva annunciato tre obiettivi «risparmio», «famiglia» e «giovani» [redacted] l'ultimo lo ha centrato con [redacted] speciale abbonamento di curva «Under 16» a 100 mila lire. I tagliandi saranno [redacted] in vendita dal 30 giugno in tutte [redacted] filiali della Banca regionale europea, mentre gli abbonati ai posti numerati che intendono far valere la propria opzione hanno tempo fino al 30 luglio per rivolgersi all'Eagle point di piazzale della Libertà a Cuneo.

La campagna, studiata dagli esperti [redacted] comunicazione della Banca regionale europea, avrà Papi come testimonial, un campione che torna [redacted] un lungo infortunio per ricominciare dove si [redacted] fermato, ovvero alla finale scudetto.

La campagna acquisti dell'Alpitour non [redacted] a fermarsi. Per la panchina è ormai certo [redacted] ritorno di Mastrangelo, protagonista ai Giochi del Mediterraneo, mentre Enzo Prandi è al lavoro per trovare un secondo palleggiatore di alto livello. La sua carta di identità: esperienza ad alto livello; capacità [redacted] fare gruppo e disponibilità nell'aiutare Nikola Grbic ad inserirsi nella [redacted] squadra. Cuneo però sogna un altro «colpo». Silvano Prandi ha lasciato intendere che si aspetta un'altra stella; suo fratello Enzo, il direttore sportivo, sta sondando soprattutto il mercato straniero [redacted] la grande voglia di portare a Cuneo [redacted] «ciliegina sulla torta», magari stimolato dall'entusiasmo di una tifoseria capace [redacted] dare [redacted] segnale [redacted] fiducia nella società con un incoraggiante avvio di campagna abbonamenti. [l. f.]

[redacted]

POSTI	PREZZI Interi	Ridotti
CURVA	[redacted]	160.000 (Cral) [redacted] (Blue Brother) [redacted] (Under 16)
TRIBUNA	230.000	200.000
TRIBUNA NUMERATA 2° ANELLO	[redacted]	[redacted]
TRIBUNA NUMERATA LATERALE 2° [redacted]	[redacted]	[redacted]
TRIBUNA NUMERATA CENTRALE	400.000	[redacted]
[redacted] GOLD	1.000.000	

[redacted]

E' stata un successo anche la terza edizione del torneo open

Piazza Galimberti «esaurita» per celebrare il trionfo di Zorzi

CUNEO. Zorro ce l'ha fatta. Il più forte opposto italiano ha confermato il pronostico, imponendosi senza troppi problemi nella terza edizione dell'open di beach volley in piazza Galimberti.

Uno Zorro [redacted] grande voglia di vincere, preciso ed essenziale in ogni fondamentale ha trovato nel compagno Fabio Galli un [redacted] della pallavolo sulla sabbia e così ne [redacted] venuta fuori una coppia imbattibile, almeno per l'open [redacted] A metterla in difficoltà ci hanno provato soprattutto gli specialisti Ferrari-Rigatelli, mentre in finale Blain-Delaye sono stati troppo presto costretti ad arrendersi dall'emozione che ha frenato il giovane compagno di Philippe, fino a quel momento [redacted] trascinatore della coppia.

Zorzi-Galli sul gradino più alto del podio, Blain-Delaye al secondo posto, Ferrari-Rigatelli al terzo e Bottero-Gallia ottimi quarti. Prematuramente fuori [redacted] un dolorante Oria, costretto a rimediare con il bravo Carletti all'assenza della stella Sanguanini, suo compagno annunciato. Liano Petrelli e Mar[redacted] Cuniberti [redacted] invece stati traditi dal poco affiatamento.

Zorro ha vinto il torneo, ma nella due giorni di beach volley in piazza Galimberti, nonostante l[redacted] avverse condizioni atmosferiche, hanno vinto soprattutto Giorgio Salomone e Sergio Parola. Migliaia di spettatori [redacted] un'organizzazione sempre impeccabile come ha dichiarato anche Andrea Zorzi: «Giocare in questa piazza è [redacted] grande emozione, se mi ricontatteran[redacted] sarò felice di tornare».

Soddisfatti anche gli sponsor Banca regionale europea, rappresentata alla premiazione d[redacted] responsabile delle relazioni esterne Carlo Benigni, e la Caldaie Bongioanni, con [redacted] bordo campo il [redacted] vicepresidente dell'Alpitour Traco [redacted] amministratore delegato dell'azienda [redacted] Vignolo, Roberto Mandruzzato. Agli organizzatori le congratulazioni [redacted] arrivate anche dal sindaco di Cuneo Elio Rostagno e dall'assessore allo sport Remo Allocco che hanno promesso di aiutare l'appuntamento con il «beach» in piazza Galimberti a [redacted] ancora, anche perché quella rete tesa nel cuore [redacted] capoluogo [redacted] «Granda» è davvero [redacted] bella immagine di una «volley city» del nord [redacted] che grazie allo sport sta mostrando tutta la forza della sua economia. [l. f.]

Andrea Zorzi firma autografi dopo la vittoria nel torneo in piazza Galimberti

[redacted]

[redacted] SPORT

[redacted]o

Stasera le sfide decisive fra i rioni di Mondovì

A poche partite dal termine delle qualificazioni, sono Breo e Via Cuneo (Girone A), Altipiano, Piazza [redacted] Carassone (Girone B) [redacted] giocarsi il passaggio alle semifinali del «Torneo dei rioni L'Unione Monregalese». Ieri la classifica vedeva Breo 9 punti, Via Cuneo 6, [redacted] Giovanni 4, Sant'Anna 3, Piandellavalle [redacted] nel girone A; Altipiano 11, Piazza [redacted] Carassone 9, Ferrone 7, Borgato 3 [redacted] Rinchiu[redacted] [redacted] punti. Gli incontri decisivi [redacted] disputeranno questa sera [redacted] le sfide fra le quattro teste di serie: San Giovanni-Breo e Ferrone-Carassone. Si gioca alle 21 e alle 22, al campo del centro sportivo Valeo in [redacted] Francia. Fra [redacted] pulcini, [redacted] già qualificati Via Cuneo, Ferrone e Piazza, il quarto posto è in palio tra Altipia[redacted] [redacted] Carassone. [p. s.]

Pallone elastico

Pir[redacted] e Papone possono cancellare lo zero

[redacted] gioca stasera alle 21 nello sferisterio di Pieve di Teco il recupero della settima giornata del campionato di [redacted] A [redacted] pallone elastico fra Pirero e Papone. Entrambi i giocatori [redacted] ancora a quota [redacted] in classifica. [redacted] il torneo di serie B per la quarta di ritorno stasera alle 21 [redacted] Ricca d'Alba Balocco riceve Dogliotti II; [redacted] di fronte [redacted] terzo ed il secondo della classifica generale. Domani alle 21 per la B si giocheranno gli incontri Novaro-Danna, Milano-Navoni (a Canale), Barbero-Rosso II. [a. s.]

[redacted]

Una vittoria [redacted] una sconfitta per il Tortuga vi[redacted]

Nella serie B di baseball, dopo la doppia «impresa» esterna [redacted] Piacenza (20-7; 19-9) i fossanesi del «Tortuga viaggi» hanno ottenuto, in [redacted] vittoria (8-7) e una sconfitta (8-2) contro i forti lombardi del Bc Raion Ambrosiana. [r. a.]

DOCTOR PIÙ.
COSTRUISCI LA SALUTE CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita ma non sempre riusciamo [redacted] proteggerla in modo efficace. Per questo è nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le [redacted] esigenze [redacted] le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti il massimo della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: dal ricovero con o senza intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in [redacted] di degenza che di convalescenza. Se invece [redacted] garanzia più mirata, ma non meno importante e ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E con la forma che prevede il pagamento diretto, [redacted] anticiperai le [redacted] di ricovero di tasca tua e usufruirai di una clinica [redacted] di un'équipe medica convenzionata con Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta a te e alla [redacted] famiglia? Gli agenti Toro con la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte [redacted] ogni vostro problema. Toro Assicurazioni è presente su Internet. Il nostro sito è: http://www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

Bell'Estate totip+più

ARMANDO TESTA SPA

Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

RISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

NUOVA

BUCO DELL'OZONO

Che cos'è, quali effetti ha su di noi e sull'ambiente, come può essere fronteggiato. Un dossier di OASIS realizzato con il Ministero dell'Ambiente e il CIREA dell'Università di Parma.

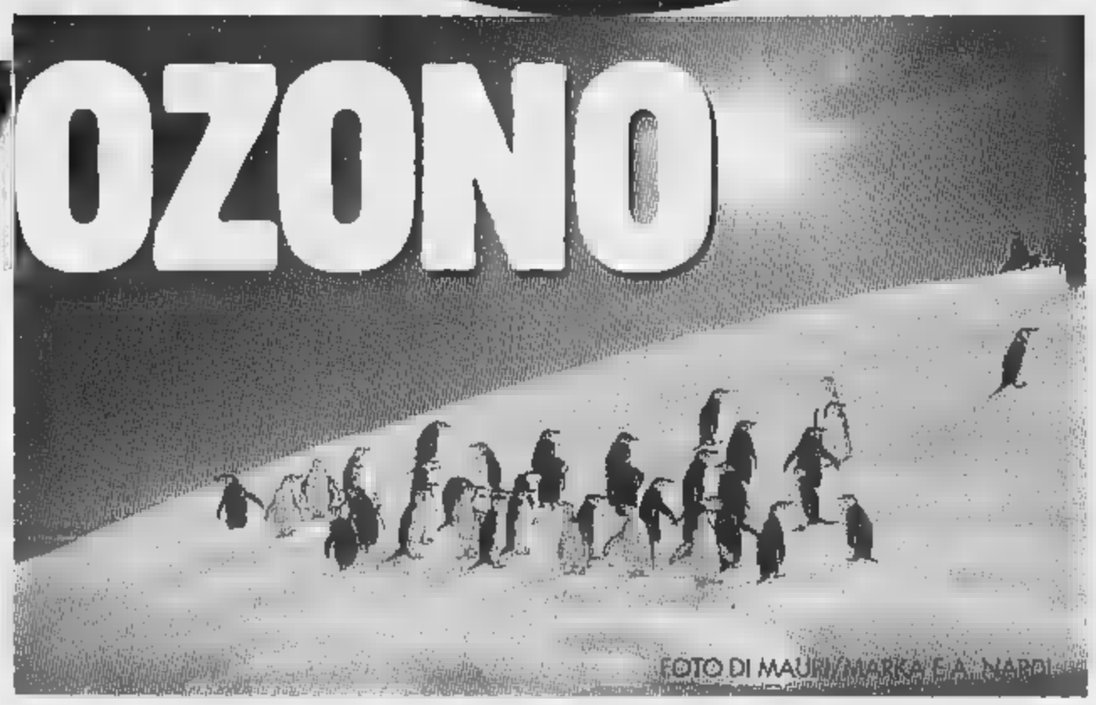


FOTO DI MAURI/MARKA E.A. NAPOLI

PROVINCIA DI BIELLA

12 itinerari sulle Alpi del Biellese per tutti gli appassionati di natura o di trekking

IL CERVO

L'erbivoro più maestoso d'Italia

PIEMONTE

Le aree protette della Provincia di Cuneo

AUSTRALIA

Diario di uno straordinario viaggio nei deserti del Sud

FARFALLE

Reportage di una metamorfosi

VIVERE LA NATURA

Mille consigli utili per le vostre vacanze estive

MUSUMECI EDITORE

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 [redacted]
Via C. [redacted] Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 24 Giugno 1997 LV 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 [redacted]
Via G. Carducci 2[redacted]
Tel. (02) 864.701
10126 [redacted]RINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Nuova viabilità e metropolitana: l'incognita delle fondamenta del Carlo Felice

Piazza De Ferrari sprofonda

Ieri pomeriggio un tratto di selciato ha ceduto ed è stato necessario transennare la zona
Ai bus che servono l'area pedonalizzata sono richieste nuove acrobazie per arrivare alla fermata

GENOVA. Piazza De Ferrari [redacted] «ribella» all'isola pedonale voluta dall'assessore Piero Villa e sprofonda in segno di protesta? Può sembrare paradossale, ma è successo davvero. Ieri, tra la tarda mattinata e il primo pomeriggio, [redacted] tratto del selciato di fronte ai portici dell'Accademia, proprio dove è stata installata da pochi giorni la nuova fermata dei bus diretti verso levante, lungo l'asse piazza Dante-galleria Colombo, ha ceduto per una superficie grosso modo d'un paio [redacted] metri quadrati. L'Amt ha rapidamente disposto il fitto transennamento dell'area e ha imposto agli automezzi ulteriori acrobazie per entrare e uscire dalle fermate. C'è stato qualche rallentamento, ma gli inconvenienti non sono stati poi dei più gravi, perchè in questi giorni è in corso, da sabato, un «ponte lungo» centrato sulla festa di San Giovanni Battista. Si vedrà invece se l'ulteriore barriera creatrice di gimkane finirà per condizionare il passaggio degli imponenti filobus in funzione dal prossimo giovedì.

[redacted] I guai del Comune e dell'Amt non si fermano qui; il cedimento dell'assetto stradale (una ventina [redacted] centimetri, forse a causa [redacted] una disgregazione del vecchio manto d'afalto ancora a «macadam») è messo [redacted] connessione al fatto che proprio sotto l'avallamento passa la galleria delle Grazie, il tunnel naturale per il quale dovrebbe passare - chissà quando mai - la linea della Metropolitana. Va detto che, quando si parlò del tracciato della futuribile sotterranea, s'era già adombrato il problema, considerato il fatto che la galleria passa anche sotto [redacted] teatro Carlo Felice, le cui fondamenta, assai più profonde [redacted] possenti, sono state completamente rifatte per sostenere una struttura assai più poderosa del vecchio teatro distrutto dalle bombe e dall'incuria degli uomini. Così l'Amt dovrà fare una perizia per capire se non ci sono rischi per la volta delle Grazie, la galleria che, come a Genova tutti ricordano, fu oggetto d'un bombardamento durante l'ultimo conflitto [redacted] un numero incredibile [redacted] vittime.

Si saprà dunque tra pochi giorni di quale vero «male» soff[redacted] la piazza pedonalizzata e quali rischi ulteriori si potrebbero correre. Nel frattempo, gli uffici tecnici del traffico lavorano, a quanto si riferisce, indefessamente per mettere a punto i possibili rimedi agli ingorghi che si verificano tutti i giorni a tutte le ore.

Da giovedì o, al più tardi, dalla prossima settimana si cercherà di [redacted] meglio i semafori di piazza De Ferrari. Poi, come ha promesso sia pure [redacted] termini generali [redacted] sindaco Adriano Sansa, si dovrà intervenire sul sistema circolatorio [redacted] piazza Corvetto che èi passata da un traffico fluido all'intasamento cronico.

Si pensa di prolungare i tempi del semaforo che viene da via XII Ottobre [redacted] di sopprimere - forse - il semaforo di [redacted] SS. Giacomo [redacted] Filippo. Anche su via Serra si potrebbe pensare una modificazione: o delle lunghezza del «verde» del semaforo oppure la sua eliminazione. Si cerca insomma di fluidificare le «vie [redacted] fuga» da Corvetto, piazza prigioniera di [redacted] stessa.

Paolo Lingua

Via XX Settembre e i bus «in discesa»: rivoluzione nel traffico con polemiche

Piano regolatore

«[redacted] c'è un'idea [redacted]»

GENOVA. «Non è vero che il pia[redacted] regolatore non contiene un progetto di città: [redacted] sembra di dedurre che punta a una Genova protesa allo sviluppo turistico [redacted] a quello portuale. Tutto questo però emerge in modo frammentario: manca invece quella che gli urbanisti definiscono l'«idea» di città, collegata al suo sviluppo. C'è una contraddizione di fondo che nasce anche dalla troppo lunga gestazione del piano negli uffici dle comune. Certo, in queste settimana la discussione pubblica c'è stata, ma non c'è stata la partecipazione costruttiva che ha caratterizzato la scelta del progetti per il teatro dell'Opera». Così ha parlato [redacted] dai banchi del Consiglio comunale Arcangelo Merella (si) che in questi quattro anni, insieme a Ugo Signorini, ha impersonato l' «opposizione costruttiva» alla giunta Sansa. Merella ha anche osservato che «s'è perduta l'occasione per ridisegnare la Valbisagno, basti pensare alle precipitose modificazioni, di natura demagogica, quando [redacted] è passati dai viadotti ai tunnel per il problema dell'alta velocità».

Merella ha però espresso apprezzamento per le operazioni di «trasparenza» e di correttezza negli atti che hanno caratterizzato l[redacted] giunta. Semmai ci sono state defaillances nell'amministrazione quotidiana. Il dibattito sul pia[redacted] regolatore deve affrontare ora, nelle prossime sedute, l'ostacolo di ben 760 «osservazioni» presentate per lo più da Rifondazione Comunista, ma anche da tutti gli altri gruppi dell'opposizione. Il calendario dei lavori prevede per la giornata di mercoledì una lunga seduta della Commissione urbanistica per l'approvazione [redacted] molti piani particolareggiati. Poi si riprenderà nelle giornate di giovedì e venerdì i lavori del Consiglio. Dalla settimana successiva si procederà a oltranza sino al voto definitivo previsto per venerdì 4 luglio. L'approvazione del piano è scontata, considerato che la maggioranza è larghissima. **[p. l.]**

Pioggia di fax

[redacted]

Negozi chiusi, protesta in via Venti

GENOVA. Piovono su Palazzo Tursi i fax dei commercianti del centro i quali affermano che da quando è in funzione la nuova disciplina del traffico, con la pedonalizzazione di piazza De Ferrari e la riduzio[redacted] del transito delle auto private in via XX Settembre, i loro affari sono caduti verticalmente. Resta però [redacted] fatto che parte da più lontano di quest'ultima riforma radicale della circolazione cittadina. Da [redacted] paio d'anni, infatti, c'è stato un tourbillon di negozi ed esercizi pubblici nella strada un tempo più importante della città. E il cambiamento è stato «verso il basso», nel [redacted] che hanno chiuso esercizi prestigiosi [redacted] è scaduto, sovente, il livello del negozio e dell'offerta.

E' questo che temono i negozianti: tanto più che ci sono zone di periferia che stanno accogliendo da tempo negozianti «in fuga» dal centro. L'assessore all'Annona, Marco Evangelisti, ha detto di non aver avuto ancora richieste ufficiali. Ma s'è detto disponibile a un incontro chiarificatore. **[p. l.]**

LIGURIA ESTATE
GUIDA [redacted]

Genova in festa per S. Giovanni

Musei aperti, mostre e tanti spettacoli. Il Teatro dell'Archivolto (nella foto Gabriella Picciau) presenta «Cuore di comico». Al porto antico Pucci [redacted] i Blindosbarra.

ALLE PAGINE 42, 43, 44

Finanziamenti

[redacted] nuovi [redacted] Stato-Regioni

GENOVA. Sarà completamente ristrutturato il cosiddetto «accordo tra Stato e Regioni» che negli anni scorsi ha fatto versare fiumi d'inchiostro (e suscitato polemiche per gli impegni assunti, [redacted] onorati): nel quadro della progressiva riforma della struttura della pubblica amministrazione in chiave di decentramento e di federalismo, il Cipe ha varato lo strumento dell'«Intesa istituzionale di programma». Si tratta d'una istituzione che è legata anche alla riforma del Bilancio dello Stato: consente di concordare in concreto tra lo Stato e le Regioni gli interventi di pubblica utilità [redacted] specifiche aree (industriali, terreni dismessi, circondari omogenei per destinazione [redacted] produzione), sentiti anche gli enti locali e gli stesso operatori privati e le categorie. Sono disponibili, in due tranche, 12 mila miliardi. Ne hanno parlato ieri in Regione il ministro Giorgio Bogi e il sottosegretario Giorgio Maciota. **[p. l.]**

[redacted]

Da giovedì arriva il «30»

Giovedì prossimo, 26 giugno, sarà finalmente inaugurata la prima delle nuove linee filobus: [redacted] tratta della linea numero «30» che collegherà la Foce con la zona di San Benigno, un percorso «lungo» che consentirà un collegamento diretto tra il Levante cittadino e il nodo di Sampierdarena. Non va dimenticato che proprio nella zo[redacted] di San Benigno si trova la stazione del Metrò che collega direttamente con la Val Polcevera attraverso la galleria [redacted] Certosa. E' più d'un mese che i nuovi, maestosi, mezzi che funzionano sia a motore, sia con la corrente elettrica a seconda del percorso, stan[redacted] passando per [redacted] città, per mettere a punto le difficoltà di tracciato [redacted] per addestrare i guidatori. I mezzi sono modernissimi e confortevoli; sono soprattutto molto silenziosi [redacted] dovrebbero garantire un impetto ambientale positivo [redacted] una città dove è tanto alto l'inquinamento atmosferico. Per l'inaugurazione il Comune si metterà in ghingheri: si prevede una cerimonia solenne [redacted] Palazzo Tursi. Sono stati invitati due ministri: Claudio Burlando (trasporti) ed Edo Ronchi (ambiente), ma quest'ultimo ha fatto sapere [redacted] essere indisponibile per impegni già assunti. Burlando, che gioca in casa, non ha ancora sciolto la riserva. Il filobus torna a Genova dopo che 24 anni fa il sistema era stato soppresso. **[p. l.]**

[redacted]

TRENI

Orario festivo per la festa di S. Giovanni Battista

[redacted] occasione della ricorrenza [redacted] San Giovanni Battista, patrono della città, oggi a Genova il servizio ferroviario si svolgerà secondo l'orario in vigore nelle giornate festive.

[redacted]

Annullata la conferenza di Zamagni

Il Gruppo ligure dell'Ucid, l'Unione cristiana imprenditori dirigenti, informa che [redacted] conferenza del professor Stefano Zamagni su «Quali aspettative nel settore non profit in Italia?» prevista per giovedì presso la Camera di Commercio è stata annullata a causa della convocazione del professor Zamagni [redacted] Roma per le trattativa per la riforma del Welfare state.

PO[redacted]

Incontro-dibattito con [redacted] candidato Castellaneta

L'associazione culturale Genova Opinione presieduta dal professor Lamberto Mosci ha promosso un incontro pubblico con Sergio Castellaneta, presidente dell'Ordine dei Medici e candidato sindaco, per giovedì alle 18 presso l'Hotel Bristol di via XX Settembre.

[redacted]

Accademia navale e Provincia

La Provincia di Genova [redacted] l'Accademia Navale [redacted] Livorno collaboreranno per il Giro d'Italia a Vela che dovrà distribuire i due miliardi del primo premio della «Lottera della Lanterna» i cui utili serviranno [redacted] completare [redacted] restauro del monumento simbolo di Genova [redacted] che è [redacted] primo caso di lotteria nazionale organizzata da un'amministrazione provinciale. Al Giro d'Italia a vela prenderà parte un equipaggio dell'Accademia. **[m. b.]**

Filippo Dispenza è il nuovo capo della Mobile

[redacted] guardia in questura [redacted]

GENOVA. Il vicequestore Filippo Dispenza è da ieri il [redacted] dirigente della squadra mobile genovese. Il suo insediamento segue di tre giorni la partenza [redacted] Giuido Marino, passato [redacted] capo della mobile della questura di Palermo. Il dottor Dispenza, che dirigeva l'Ufficio prevenzione generale della questura di Torino, arriva con una fama di poliziotto deciso e costantemente in prima linea.

E' il secondo importante cambio della guardia [redacted] Genova dopo [redacted] passaggio del vicequestore Spartaco Mortola dall'ufficio di gabinetto [redacted] dirigente della Digos, ruolo che lo vede [redacted] occuparsi delle caccia ai teppisti responsabili delle violenze allo stadio.

Ma i movimenti non sono finiti. Dal primo luglio lascerà Genova il capo di gabinetto, il dottor Giacomo Dentici, che assumerà la dirigenza [redacted] Polaria, ovvero la polizia di frontiera, dell'aeroporto di Milano Linate, un incarico di particolare responsabilità. Sarà sostituito dal dottor Francesco Celentano, attuale dirigente dell'Ufficio prevenzione generale, che molti da[redacted] già [redacted] partenza per altre questure ma che invece è riuscito a rimanere in quella che, dopo tanti anni, è diventata la sua città. Il vicequestore Celentano ha «rischiato» nel 1996 [redacted] diventare il «genovese dell'anno», arrivando alle finalissime di un sondaggio lanciato dal quotidiano «Secolo XIX».

Non è ancora definita la sua sostituzione in u[redacted] «poltrona» difficile, che ha, tra le altre competenze, i controlli preventivi in una zona calda [redacted] il centro storico. Dovrebbe arrivare a Genova un funzionario dalla Riviera, si parla del dottor Salvatore Zazzaro dirigente del commissariato [redacted] Chiavari, che però deve [redacted] a sua volta sostituito e in attesa del giro di nomine il posto all'Upg sarà retto dall'attuale vice di Francesco Celentano, il dottor Salvatore Rossi. **[a.p.]**

Dovrebbe to

Per gli scontri del dopo Genoa-Palermo stanno per scattare venti denunce: i feriti tra le forze dell'ordine furono una quarantina

Guerriglia [redacted] stadio, [redacted] polizia [redacted] dei teppisti

Trovati giubbotti, sciarpe e altri «accessori» individuati nelle foto del 15 giugno

Gli scontri dopo Genoa-Palermo: la «battaglia» era stata premeditata

GENOVA. La battaglia davanti agli spogliatoi dello stadio, che ha provocato oltre 40 feriti tra le forze dell'ordine che facevano barriera [redacted] difesa dei calciatori rossoblù, è stato un assalto premeditato, con accordi già presi in occasione dell'incontro Ravenna-Genoa. A dimostrazione di una violenza non esplosa occasionalmente ma progettata [redacted] tavolino, l'abbigliamento scelto dai protagonisti degli scontri per una giornata soleggiata [redacted] torrida come quella di domenica 15 giugno: giubbotti con cappuccio calzato, sciarpe, berretti per nascondere i lineamenti e rendere difficile l'identificazione.

Proprio alla ricerca di questi capi d'abbigliamento individuati grazie alle foto e alle riprese della scientifica, gli uomini della Digos, diretti dal vicequestore Spartaco Mortola, hanno effettuato una serie [redacted] perquisizioni [redacted] sorpresa, all'alba di domenica, in sei abitazioni di altrettanti teppisti [redacted] domenica [redacted]al passato già ricco di precedenti. Il risultato dell'irruzione, autorizzata dal magistrato Tuttobene, potrebbe già portare, entro la fine della settimana, a una ventina di denunce per rissa aggravata, danneggiamenti, lesioni e violenza a pubblico ufficiale, blocco stradale, violenza privata.

I sei indagati, presso le cui abitazioni sono sono stati trovati «elementi probatori», come dicono alla Digos, [redacted] personaggi tra i 20 e i 30 anni, che abitano in quartieri diversi della città, da Marassi [redacted] San Fruttuoso a Bavari, da Pontedecimo alla Foce. Qualcuno aveva già subito una diffida dal recarsi allo stadio, altri sono pregiudicato per reati contro il patrimonio, uno ha precedenti per rapina a una guardia giurata, tutti [redacted] già stati segnalati per episodi di teppismo dopo partita.

Dopo i violenti scontri di domenica 15, la polizia aveva già effettuato due arresti. Piergiorgio Piccioli, che aveva ammesso tutte le [redacted] responsabilità, è stato rimesso in libertà con l'obbligo della firma quotidiana presso i carabinieri, l'altro, Daniele Giordano, 21 anni, che aveva sostenuto di ess[redacted] stato coinvolto per caso nei disordini, resta in carcere. A inchiodarlo, ci sarebbero le immagini della scientifica che lo ritraggono, sciarpa genoana alla vita, proprio davanti agli spogliatoi.

Contro i continui episodi di violenza che hanno segnato quasi ogni partita di campionato hanno preso posizione i residenti di Marassi, chiedendo [redacted] incontro con [redacted] prefetto, l'Associazione dei funzionari di polizia [redacted] il sindacato unitario, il Siulp, che chiamano in [redacted] le società calcistiche, proponendo un servizio d'ordine a loro carico. [redacted] pagamento servirebbe da deterrente contro un atteggia[redacted] a volte troppo morbido nei confronti delle tifoserie, o meglio delle bande teppistiche.

[redacted] Pieracci

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi [illegible].
In turno continuato 8,30-20: *Burlando:* p.zza Senarega 2; *Santamaria:* via Venezia 26; *Olivieri:* p.zza Corvetto 12; *Darsena:* via Prè [illegible]; *Igea:* via Acquarone 19; *Nazionale:* corso B. Ayres; *Imperiale:* via Donghi 12.
Con orario 8,30-13; 15-19,30: *Ormea:* via Bonifacio 13; *Sturla:* via dei Mille 37; *Moderna:* Lgo Bassanite 1.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: [illegible]pa: c.so Europa 676; *S. Sebastiano*, via Piacenza 151; *Rolando:* via G.B. Monti 23; *Lowero:* [illegible] Sampierdarena 187; *Modernissima:* via Cornigliano 195; *Dapelo:* via Sestri 127; *Testori:* via Jon 23.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: *Sartori:* p.zza Pontedecimo 3; *Centrale:* via Pastorino 62; **21 e 22** *Delle Catene:* via E. Guala 2r poi 5. Carlo: via Camozzini 79.
[illegible] **orario 8,30-12,30; 15,30-21,30**: *Pescetto:* via Rizzo 44.
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* [illegible] 377.1430 (nelle zone concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, [illegible]
[illegible]CO
Bonvi: p.le Europa 1, [illegible] 84.015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, t. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Internazionale: piazza Pastone 1, tel. 231.063.
ZOAGLI
Valera: p.zza XXVII Dicembre 8, t. [illegible].
CHIAVARI
Frezzato: [illegible] Roma 38 (Lavagna), telefono 392.816.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.1236.
Camogli: tel. 770.205
[illegible]a: tel. 771.119
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

[illegible]

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; [illegible] **varolo:** [illegible] 448.941; [illegible] P.: tel. 85.651; [illegible] (pediatol.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** [illegible] 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [illegible] 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 80.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 116 oppure il 167-55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Paren[illegible], p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, [illegible], Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, [illegible] Tortosa, [illegible] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [illegible] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** [illegible] 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 285.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** [illegible] 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / [illegible] / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.755; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.149; **Portofino:** [illegible] 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. [illegible] - 287.998; **Rapallo:** tel. [illegible] 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible]

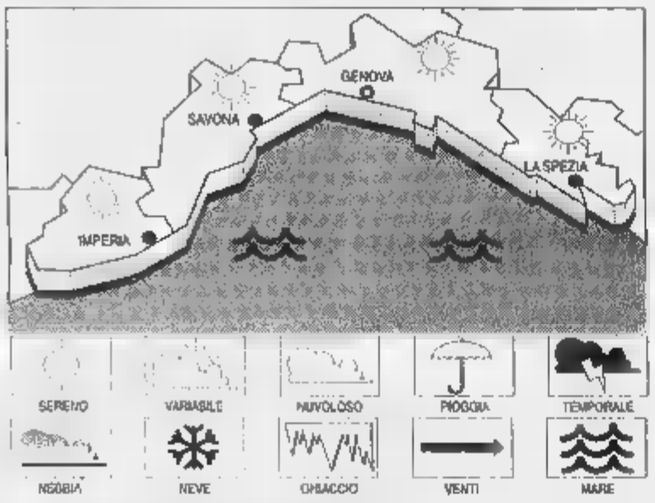
CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO [illegible]E

Genova: tel. 566.831 - [illegible] - [illegible].
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.015.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
[illegible] **Stefano d'Aveto:** tel. 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Miglioramento della situazione meteorologica sotto l'influsso dell'alta pressione atlantica. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti, vento moderato, mare [illegible]so, temperatura in aumento. **Previsione per domani.** Stesso tipo [illegible] tempo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 24° C, umidità 70%; vento prevalente da Sud-Est Sud-Ovest 15 km/h, mare mosso-molto [illegible] al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barom. 1007 mb (in aumento).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **24**	min **20**
Savo[illegible]	max **25**	min **20**
Imperia	max **24**	min **17**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **24**; min: **20**; temp. mare **24,5° C**

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 9,56 e si leva alle 23,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo [illegible] di Portofino.

STASERA AL CINEMA

A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Solo,** di Mario Van Peebes. Or.: 15,45; 17,20; [illegible]; 20,45; 22,40.

[illegible] **2.** Tel. [illegible]549. **[illegible] spasso con il rapinatore,** con T. Arnold, D. Paymer. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Segreti e bugie,** regia M. Leigh con B. Blethyn e T. Spall. Or.: 16,30; 19,40; 22,15. Giovedì riposo.

[illegible] **DEL COTONE** SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Alambrado,** regia M. nech con J. Lustig, [illegible]. Kalvitt. Ore 21. Prezzo 10.000.

CINEMA DEL COTONE SALA MAESTRALE. RIPOSO.

[illegible] **1.** Tel. 586.419. **Profondo carmesi,** regia A. Ripstein con R. Dreco, D. Gimenez Cacho. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Il pianeta verde,** reg. di C. Serreau con C. Serreau, V. Lindon. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 564.403. [illegible] **worlds,** con R. Hauer, J. Charles, Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

[illegible]. Tel. 561.691. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortoza. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

ODEON. [illegible] 362.6298. **Il bagno turco,** regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Abola. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Un mese al lago** [illegible] U. Thurman. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.

ORFEO. Tel. 564.849. **Grotesque,** reg. di J. H. Davidson con Sting, A. Bates. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.

PALAZZO. Tel. 565.512. [illegible] **sentimento,** con Bette Midler, Dennis Farina. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

RITZ. Tel. 314.141. **Figurine,** regia G. Robbiano con E. Miglio, P. Natoli, E. Jannacci. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. [illegible] G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Il Santo, regia P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] riposo.

VERDI. [illegible] 562.137. **Potti[illegible]o,** regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible]. [illegible] I. 413.838; [illegible] I. 814.985; **CENTRALE 1 e II** t. 580.380; **CHIABRERA** I. 281.566; **CRISTALLO** I. 299.967; **DIONISIO** I. 566.516; **ELDORADO** t. 845.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

[illegible] **DEL** [illegible]. Tel. 413.838. **Basquiat,** di J. Schnabel [illegible] D. Bowie, D. Opper. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO [illegible]. Telefono 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 219.768. [illegible].

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

MICHELODEON. Tel. 589.640. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 858.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

S. ERMO. [illegible] 32.02.564. **Sguardo bugiardo.** Or.: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 613.61.38. [illegible].

[illegible]
CENTR[illegible]E. Telefono 286.033. **Tutti dicono I love you,** di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

[illegible]
CANTERO. Telefono 363.274. RIPOSO.

[illegible]**ON.** Telefono 309.694. **Figurine.** Regia G. Robbiano con E. Miglio, P. [illegible] E. Jannacci. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 41.505. **Rhino.**

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. RIPOSO.

T. DELLA [illegible] - SALA ALTO [illegible] RIPOSO.

T. [illegible] TOSSE - SALA [illegible] CAMPANA. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - [illegible].

[illegible] [illegible] **NIGHT** - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. [illegible].

A SAVONA

[illegible] Tel. 854.627. [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Amori e disa[illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. [illegible] **assolu[illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Turbulence.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 838.6322. **Amore e al[illegible]** [illegible] Orario: 20,30; 22,30. Li[illegible] [illegible] 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 640.253. CHIUSO [illegible] FERIE.

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

[illegible]
[illegible]EX. Tel. 51.419. **La carica dei 101.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ABBA. Tel. 504.234. OGGI RIPOSO.

[illegible]
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] **Mission Impossible.** Ore 21,30. Lire 8000; [illegible].

[illegible]
[illegible]. OGGI [illegible].

VERDI 1. [illegible] 935.003. **Jerry [illegible].** Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **2.** Tel. 935.003. **Flipper.** Ore 21,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
ROMA: Shine. Ore: 21,30. L. 7000; 5000.

A IMPERIA

[illegible]
CENTRALE. Tel. 63.871. **L'impero colpi[illegible].** Orario: 20,15; 22,30. L. [illegible] rid. [illegible]

[illegible]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Lilli - La ca[illegible] del 101.** Spettacolo unico: [illegible] 21,15. Lire 8000.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. [illegible] **Night** di [illegible] Tucci. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]
DIANESE. Tel. 495.930. **A spasso nel tempo,** con C. De Sica e M. Boldi. Orario: 20,30; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

[illegible]
[illegible] **Fantozzi, il ritorno.** Orario: apertura 21; inizio 21,30. Inter L. 8000; ridotti 5000.

[illegible]
ARISTON. Tel. 506060. **Festival internazionale del film musicale.**

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **Festival in[illegible]le del film musicale.**

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. OGGI CHIUSO.

[illegible] **800F - Sala 2.** Tel. 506.060. OGGI [illegible].

[illegible] **800F - Sala 3.** Tel. 506.060. **Festival [illegible] musicale.**

CENTRALE. [illegible] 507.070. **Il [illegible] della foresta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

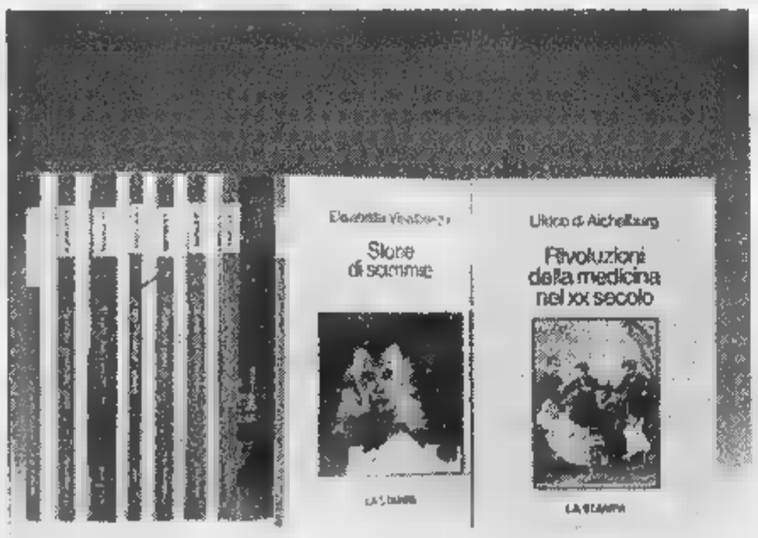
[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] **cose che non ti ho mai detto,** di I. Coket con L. Taylor. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Telefono 507.070. **L'ultimo [illegible]** 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 582.333. [illegible] **a [illegible] rosso.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone [illegible] Roma 80 [illegible] Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti [illegible] scienze è [illegible] vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [illegible] figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Sestri, allertate le capitanerie: sul natante c'era anche un amico dei due

«Sparisce» una barca di 13 metri Padre e figlio dispersi in mare

SESTRI LEVANTE. L'improvvisa mareggiata di ieri ha creato diverse situazioni di difficoltà in mare alcune delle quali risolte tempestivamente dall'intervento di elicotteri e motovedette della Guardia costiera; non si hanno invece notizie di una barca di 13 metri partita domenica mattina alle cinque dal porto di Cannigione in Sardegna, diretta a Sestri. A bordo della «Due toni» ci sono Mario Cotichini, 43 anni di Sestri Levante, il figlio Mattia di otto anni [redacted] un amico, Romano Sforacchi. L'imbarcazione era partita con mare calmo, diretta verso le coste della Corsica e poi doveva fare rotta verso l'Italia. Alla Capitaneria di Porto Cervo dicono di non avere avuto alcuna segnalazione dopo la partenza della barca che era stata acquistata in questi giorni da Cotichini. Ieri un aereo ha perlustrato le coste della Sardegna [redacted] della Corsica [redacted] l'imbarcazione non è stata vista. Cotichini aveva detto alla moglie che l'avrebbe chiamata appena possibile da uno dei porti che aveva intenzione di raggiungere. Domenica sera la donna allarmata per il silenzio di marito [redacted] figlio ha dato l'allarme alle capitanerie di porto. Per tutto il giorno i marinai di ogni ufficio marittimo [redacted] stati all'ascolto radio [redacted] senza risultato. Cotichini non è considerato un gran esperto [redacted] barche ma ha lavorato nell'ambiente come falegname addetto alla riparazione. Per acquistare la nuova barca era partito da Sestri portandosi il figlio (ne ha un altro di circa 20 anni, Massimiliano) e un amico. Ancora ieri nella tarda serata non si avevano notizie.

Alla Spezia un elicottero [redacted] una motovedetta sono intervenuti in [redacted] di due giovani che rischiavano [redacted] Punta Bianca, tra Bocca di Magra e Tellaro. Uno dei due si era trovato in difficoltà [redacted] chiesto aiuto: l'amico si è tuffato ma il mare mosso non ha consentito ai due [redacted] raggiungere terra. E' stata la motovedetta a trarli in salvo. Al largo di Sa[redacted] la motovedetta della Guardia Costiera d'Imperia è intervenuta in soccorso dell'imbarcazione a vela «Ginger», di 12 metri, [redacted] bordo della quale c'erano Diego Zamorani, 45 an[redacted] di Rapallo e il fratello Franco, 43 anni abitante a Grosseto. Il natante è stato rimorchiato a terra. Due bagnanti [redacted] stati so[redacted] della Guardia costiera di Genova: uno davanti ai bagni Capo Marina dove [redacted] uomo era caduto [redacted] mare da un battello a remi. A Nervi, in località Capolungo, i marinai hanno soccorso Maurizio De Marchi, 32 anni di Genova che non riusciva a rientrare a terra a causa della forte risacca.

Giuliano Vignolo

Sicurezza

Riva: presidio sulla spiaggia

Marinai di vedetta a Sestri Levante: è partita l'operazione «spiagge sicure» (BARNI)

SESTRI LEVANTE. Da ieri mattina sulla spiaggia di Riva Trigoso, a pochi metri dall'ufficio marittimo, cinque marinai in una roulotte attrezzata di radio in comunicazione [redacted] le capitanerie di porto, sono costantemente a disposizione per l'operazione «Spiagge libere e sicure»: la postazione è costituita anche da un gommone pronto ad intervenire per casi di soc[redacted] mare. Il progetto è stato collaudato negli anni scorsi a Sestri Levante [redacted] a Lavagna riscuotendo un notevole successo da parte dei frequentatori delle spiagge, in particolare quelle libere, che si sono sentiti protetti. I marinai sono particolarmente addestrati al salvataggio in mare, al primo intervento di pronto soccorso e alla guida di battelli pneumatici.

L'operazione Spiagge sicure non si limita alla sicurezza dei bagnanti sulle spiagge o a pochi metri dalla riva ma è anche [redacted] servizio di pattugliamento [redacted] polizia marittima per il controllo dei natanti per la prevenzione di incidenti in mare: altro scopo della postazione il controllo degli stabilimenti balneari per l'applicazione delle norme di comportamento sulle spiagge. L'operazione è condotta dalla Capitaneria di porto [redacted] Santa Margherita che ha giurisdizione da [redacted] Fruttuoso a Moneglia. La vigilanza costiera è effettuata anche con una motovedetta [redacted] costante perlustrazione della zona di competenza. La Capitaneria di porto di Santa Margherita è in ascolto 24 [redacted] su 24 sulle frequenze delle radio per la nautica e ha messo a disposizione il [redacted] blu 167.090090 per segnalazioni. Il progetto «Spiagge sicure» è nazionale e viene svolto su 85 spiagge libere in tutta Italia. [g. vi.]

DALLA [illegible]

CARASCO

Approvato il bilancio della Tigullio Trasporti

La Tigullio Pubblici trasporti ha approvato il bilancio dell'eserci[redacted] '96 che chiude [redacted] un disavanzo di 2 milardi [redacted] 100 milioni mentre nel '94 [redacted] di oltre 4 miliardi. Il disavanzo è stato contenu[redacted] seppure siano diminuiti i contributi da parte della Regione e aumentato il costo lavoro. I costi di gestione da 30 miliardi [redacted] 500 milioni sono scesi a [redacted] miliardi e 500 milioni. [g. vi.]

[illegible]

Giovane ferito da una trave caduto da un camion

Cristian Censori, [redacted] anni di Deiva Marina è stato colpito da una trave caduto da un camion che era fermo alla discarica di villa Azaro. Il giovane è stato trasportato all'ospedale [redacted] Lavagna dove gli è stato riscontrato trauma facciale [redacted] la frattura del setto nasale. [g. vi.]

[illegible]

Cabine troppo costose, proteste ai Porticciolo

Alcuni abbonati ai bagni Porticciolo contestano l'aumento delle cabine che sarebbe del 40 per cento rispetto alla scorsa stagine. L'aumento secondo gli abbonati non è giustificabile con l'acquisto delle nuove cabine e doveva essere reso noto al 31 dicembre dello scorso anno. [g. vi.]

[illegible]

Convegno internazionale sulla propulsione solida

Da oggi esperti aereospaziali di tutto il mondo sono a Bonassola per un workshop promosso dal Consiglio nazionale delle ricerche sul tema «Propulsione a solido: conquiste recenti e sfide future. Partecipano anche studiosi giapponesi e russi. [g. vi.]

[illegible]

Approvato il progetto del park di piazza Milano

Ieri in Consiglio comunale è stato approvato [redacted] progetto di massi[redacted] per la realizzazione del parcheggio interrato in Piazza Leonardi [redacted] Piazza Milano, che sarà costruito direttamente dal Comune. Approvati anche lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione dei giardini [redacted] piazza Torriglia. [g. vi.]

[illegible]

Golfo pulito, torna l'esperimento-coccolite

Anche quest'anno l'amministrazione comunale provvederà ad immettere quintali di coccolite, un composto di conchiglia fossile che purifica le acque marine. L'operazione negli anni scorsi ha dato buoni risultati, la giunta ha quindi deliberato l'acquisto del prodotto. [g. vi.]

Sotto accusa il progetto dell'impianto che dovrebbe sorgere ai piedi della Lanterna

Silenzio sull'inceneritore: perché?

Nessuna risposta alle proteste degli ambientalisti

GENOVA. Da tempo le autorità pubbliche [redacted] gli enti locali tacciono sul tema dell'inceneritore della Lanterna: ne parlano soltanto, anche [redacted] dibattiti e frequenti volantinaggi, quelle associazioni e quei movimenti che da tempo si oppongono accanitamente alla trasformazione della vecchia centrale dell'Enel a carbone in [redacted] sistema di distruzione dei rifiuti al fine [redacted] produrre energia.

Ci [redacted] comitati spontanei degli abitanti della zona, ci sono le associazioni come quella per la ricostruzione della Repubblica di Genova o quella degli «Amici della Lanterna», di tutte le associazioni ambientaliste (come Italia Nostra, WWF, Legambiente, ecc.) oppure partiti politici come Rifondazione Comunista. Ma anche da parte dei socialisti [redacted] Si n[redacted] no critiche e dubbi al progetto.

Sulla carta, in prima battuta, oltre un anno fa, c'era stato il «via libera» da parte di regione, Provincia e Comune, in occa[redacted] d'una visita ufficiale del presidente dell'Enel, Chicco Testa, che ha un passato da ambientalista militante. I fautori del sistema riassumono così le loro argomentazioni: la vecchia centrale è inquinante e occorre sostituire il sistema; Genova è ormai al limite delle possibilità di disfarsi dei suoi rifiuti nelle tradizionali discariche: Scarpino è al limite della saturazione; inoltre, i rifiuti avviati al termodistruttore, anche via mare tramite bettoline, per evitare di ingolfare l'accesso [redacted] uno dei varchi portuali, producono energia «pulita».

La Lanterna «minacciata» dall'inceneritore: eppure c'è chi difende il progetto

Gli avversari del progetto affermano che è intollerabile nel porto [redacted] traffico maleodorante di camion e di bettoline, [redacted] che, in particolare, non è accettabile che sorga un inceneritore di rifiuti - sia pure con tutte le garanzie d'un sistema modernissimo anti-inquinamento - a ridosso d'un edificio plurisecolar[redacted] la Lanterna che è conosciuta in tutto il mondo come il simbolo della città [redacted] della [redacted] vocazione marinara.

E allora? Dopo le proteste, le manifestazioni e persino dopo l'affissione con «scalata» di uno striscione da parte d'un «commando» di «Greenpeace», gli enti pubblici hanno imboccato la strada del silenzio prudente. Ma la polemica è destinata a esplodere con tutta la sua violenza intrinseca proprio [redacted] partire dai prossimi giorni, nella discussione del Piano regolatore generale, ma, ancora di più nelle settimane successive, quando si cominceranno [redacted] discutere i programmi dei partiti per la campagna elettorale. [p. l.]

Dal tribunale della libertà una posizione meno dura per il colonnello

I giudici cancellano due reati ma Riccio rimane in carcere

GENOVA. Rimane in carcere il colonnello della Dia Michele Riccio, anche se i giudici del tribunale della libertà hanno annullato l'ordinanza di custodia cautelare relativa al reato di associazione a delinquere [redacted] di quella finalizzata al traffico di stupefacenti. Rimangono in piedi gli altri reati che l'accusa lega a una «disinvolta» gestione dei pentiti, ma che l'ufficiale ha sempre respinto.

I magistrati del Riesame, sempre ieri pomeriggio, hanno deciso la scarcerazione [redacted] maresciallo [redacted] carabinieri Giuseppe Sesto, coinvolto anch'egli nella clamorosa inchiesta, annullando i due punti dell'ordine di custodia cautelare che [redacted] stato emesso nei suoi confronti. Oltre ai reati associativi, i giudici hanno anche detto che [redacted] sussistono i gravi indizi di colpevolezza visti dall'accusa per quanto riguarda [redacted] reato di peculato contestato ancora a Riccio. Per il colonnello della Direzione investigativa antimafia, difeso dagli avvocati Emanuele Lamberti e Giovanni Scopesi, è stato inoltre fissato un tempo di carcerazione massima di sei mesi. Il sottufficiale Giuseppe Sesto, difeso dagli avvocati Mario Iavicoli [redacted] Silvana Bianchi, che era detenuto fino a [redacted] nel carcere militare di Peschiera [redacted] Garda, è stato immediatamente scarcerato.

Il colonnello Michele Riccio

Il colonnello dei carabinieri, braccio destro del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa all'epoca della lotta al terrorismo e medaglia d'argento per meriti di servizio, era stato arrestato venerdì 6 giugno scorso, e [redacted] quanto pare sarebbe stato incastrato da due pentiti. L'ordinanza di custodia, firmata dal giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini, esclude che vi [redacted] stato un «arricchimento» da parte di Riccio. L'ufficiale, che all'epoca degli episodi contestati ('83-'94) era responsabile della [redacted] anticrimine di Genova [redacted] carabinieri, avrebbe agito invece per «orgoglio personale e di Corpo» [redacted] per ottenere benemerenze ed encomi. Riccio, secondo [redacted] gip, avrebbe utilizzato i pentiti con metodi disinvolti, cedendo loro anche piccole quantità di droga, pur di compiere l'operazione. Il procuratore Monetti ha ricordato che «la logica del fine che giustifica i mezzi non può presiedere all'attività di nessun organo dello Stato». [a. l.]

Domenica, ultimo giorno della rassegna, una folla di visitatori

E' piaciuto il «Country style»

Grande successo a Calvari per la prima edizione

CALVARI. Con la prima mostra mercato del «Vivere in campagna», che si è conclusa domenica nel quartiere espositivo del parco Fontanabuona, la Promotigullio ha vinto un'ulteriore [redacted]. L'esordio [redacted] «Country style» [redacted] stato un vero successo sia di pubblico che [redacted] operatori.

A rendere esplicito il gradimento della nuova rassegna [redacted]ristica è stata l'affluenza registrata domenica pomeriggio. Migliaia di genovesi, di residenti nel Golfo Paradiso, turisti in soggiorno in Riviera e alcune presenze [redacted] Basso Piemonte e dal Ponente ligure, hanno affollato il parco esposizioni causando anche notevoli blocchi al traffico sulla statale 225.

Il successo è da ricercare nell'ambiente fieristico che [redacted] stato curato nei particolari con una scenografia rustica che dava subito l'idea del vivere in campagna. Grande successo della mascotte Nocciolino tra i giovani visitatori. Il filone country in tutte le sue sfaccettature e i prodotti si è dimostrato un filone di successo sia nella [redacted] tradizione tipicamente inglese di abbigliamento, sport equestri, oggetti di completamento per la casa e l'arredo da giardino, attrezzature per la caccia e la pesca, sia per tutte le attività lega[redacted] alla campagna quali l'agriturismo, il prodotto tipico [redacted] la floricoltura.

A [redacted] l'ambiente agreste ha contribuito anche la serie [redacted] eventi speciali [redacted] contorno: la fattoria degli animali riprodotta dalla cooperativa «La fattoria» di Orero, ha dato possibilità [redacted] tutti, grandi e piccoli, di vedere da vicino i classici animali da cortile e di cavalcare pony e cavalli. Grande partecipazione a agli appuntamenti del «Country e bluegrass festival» che ha proposto un alternarsi sul palco di affermate band del genere [redacted]sicale country. Anche la lavorazione in diretta del formaggio classico di Santo Stefano d'Aveto, il famoso San Stè, ha riscosso notevole suc[redacted] dopo la costruzione dei padiglioni fieristici fissi nel p[redacted] esposizioni, la Promotigullio guarda avanti [redacted] snocciola manifestazioni su manifestazioni.

E' quasi pronta Expò '97, la fiera dell'artigianato ligure che si svolge dal [redacted] agosto al 7 settembre, [redacted] ecco in programma Geo il primo salone della pianificazione del territorio e della Protezione civile e prima esposizione dei prodotti della sicu[redacted] dell'uomo e dell'ambiente, un appuntamento che si svolgerà dal 2 al 5 ottobre. Per Country style gli organizzatori [redacted] p[redacted]do di affiancare nuovi filoni come le produzioni agricole e biodinamiche e affermano di avere già le prenotazioni per la prossima edizione anticipata in primavera. [g. vi.]

Progetti per l'arredo

Via al [illegible] degli studenti di Architettura

LAVAGNA. Da ieri 24 studenti della facoltà di Architettura dell'Università di Genova con i loro docenti sono ospiti dell'amministrazione comunale per svolgere un [redacted] di studi e progetti sulla conformazione urbana.

Le lezioni [redacted] le conferenze [redacted] svolgono nella sala Rocca [redacted] domenica prossima quando sa[redacted] esposti i progetti. Gli studenti cercheranno di dare risposte per la soluzione di problemi in alcune aree nevralgiche della città: l'esercitazione annuale consiste nel progetto di un «centro delle attività culturali» per una comunità di circa [redacted] abitanti (è la popolazione urbana del comprensorio considerato) che prevede spazi per spettacoli teatrali, concerti, convegni, esposizioni temporanee. Gli studenti sperimentano in diversi punti strategici del tessuto urbano la realizzazione dell'attrezzatura pubblica. [g. vi.]

Strada allargata

[illegible]

La Provincia (nella foto il presidente Marta Vincenzi) ha annullato la delibera per via Preli

CHIAVARI. Il Comitato urbanistico [redacted] Provincia ha annullato la delibera Comune [redacted] Chiavari relativa alla costruzione del muro di sostegno di via Preli (costruzione che aveva di fatto allargato la strada di oltre sei metri il previsto). Il presidente della Provincia Marta Vincenzi ordina la sospensione dei lavori. Intanto il Tar ha accolto il ricorso del Comune contro la demolizione del muro ordinata dalla Capitaneria. [g. vi.]

Fissata l'udienza

[illegible] giovane nipote [illegible]

GENOVA. Lo zio tenta delle [redacted]e sessuali con la giovane nipote e il giudice lo rinvia a giudizio per violenza carnale. La nuova legge, infatti, non pone più la distinzione prevista antecedentemente, fra atti di libidine [redacted] violenza vera e propria. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Andrea Martini, aveva chiesto, [redacted] il consenso del pubblico ministero, che si procedesse [redacted] il rito abbreviato, ma il giudice dell'udienza preliminare ha deciso che occorre un approfondito dibattito processuale per arrivare alla sentenza e ha fissato il processo per il [redacted] febbraio prossimo. Gli episodi oggetto dell'inchiesta sarebbero avvenuti a Cogoleto nel novembre dello [redacted] anno. La ragazza, ospite della nonna e dello zio, doveva ripartire di lì a poco per Torino, quando l'uomo, rimasto solo con lei, le avrebbe proposte oscene. [a. l.]

Subito condannate

[illegible]

ARENZANO. Otto mesi di reclusione e trecentomila lire di multa alle due giovani croate arrestate ieri mattina dai carabinieri per tentato furto.

Le slave, poco più che ventenni, [redacted] state sorprese in via Carlin mentre tentavano di entrare a forza in un appartamento. Condotte in caserma, [redacted] state identificate [redacted] arrestate per tentato furto. [redacted] Processate per direttissima, [redacted] state condannate.

Sempre ad Arenzano è rientrato l'allarme lanciato sabato per la scomparsa di una donna. A segnalare il mancato rientro [redacted] casa di Maria Sanna, 50 anni, casalinga, abitante in via Terralba, era [redacted] il marito. Questi, constatando che la consorte non [redacted] in [redacted] nelle ore consuete, si era allarmato e si [redacted] rivolto ai carabinieri.

La donna è poi rientrata a tarda sera dopo aver fatto visita a un fratello. [a. z.]

E in pieno centro un militare di leva è stato picchiato e rapinato da tre extracomunitari

Muore in strada per un'overdose

Un giovane trovato agonizzante in via Einaudi

ALBENGA. L'hanno visto, rantolante a terra, alcuni passanti. Cosa fosse successo lo hanno capito subito, accanto a lui, in via Einaudi, una strada periferica del quartiere di Vadino, c'era ancora la siringa usata pochi minuti prima.

Efisio Andreacchio, 32 anni, residente ad Albenga in via Remagnoli ma, di fatto, senza fissa dimora, è morto così, in una strada buia. I passanti che l'hanno visto rantolante hanno chiamato la Croce Bianca.

L'ambulanza è arrivata in pochi minuti ma la corsa verso il pronto soccorso dell'ospedale di Albenga è stata inutile. Efisio è morto durante il tragitto.

Anche se era considerato uno dei «tossici» storici Efisio Andreacchio non era molto conosciuto. Era segnalato dai carabinieri ma per piccole cose, anche nella lunga frequentazione con l'eroina non era mai stato protagonista di episodi di violenza o di grande rilevanza penale. Aveva cercato più volte di uscire dal tunnel della droga. L'ultima volta pochi mesi fa. A febbraio, infatti, era uscito da una comunità di recupero.

Sembrava rinato, disintossicato dall'eroina. Il ritorno ad Albenga, il rivedere i vecchi amici della strada lo devono aver convinto a riprendere il drammatico rito della siringa. Forse proprio il fatto di non essere più abituato all'eroina lo ha stroncato. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta nel tentativo di riuscire a identificare chi ha venduto ad Efisio Andreacchio la dose mortale.

Indagini in piazza del Popolo e centro storico dopo la morte per overdose

Già da domenica sera è stato setacciato il centro storico e piazza del Popolo, le zone dove il mercato della droga è più fiorente. Ieri, invece, un militare di leva è stato aggredito, picchiato e rapinato da tre extracomunitari armati di coltello. Il soldato stava rientrando dalla libera uscita quando, lungo la passeggiata sul Centa che porta alla caserma Turinetto, è stato affrontato dai tre nordafricani, probabilmente algerini. Gli hanno chiesto orologio e portafoglio e al suo rifiuto lo hanno tempestato di calci e pugni. I tre si sono poi allontanati dopo avergli preso soldi e preziosi. Il giovane è stato da alcuni commilitoni e trasportato al Pronto soccorso. La prognosi è di 10 giorni.

Stefano Pezzini

Pietra Ligure, altro ricovero

Anche il marito in osservazione Sospetti sulla carne in scatola

PIETRA L. Sono stazionarie le condizioni della donna di Pietra, ricoverata nel reparto di rianimazione al Santa Corona, colpita probabilmente dal batterе del botulino. Dall'altra sera anche il marito della donna è in osservazione al pronto soccorso medico pietrese e i sintomi per lui sono più leggeri. Forse oggi arriverà da Roma il responso definitivo circa il «tanto temuto» botulino. Da centro specializzato della capitale si attendono infatti gli esami del sangue. «I sintomi sono quelli del botulino ma le certezze possono arrivare solo dagli esami», ricordano i medici della Rianimazione.

L'altra sera è tornato al pronto soccorso medico anche il marito della donna. L'uomo presenta sintomi leggeri, non è stato necessario il ricovero in rianimazione. Il ricorso a questo reparto intensivo si rende necessario perchè, fra le conseguenze dirette del botulismo, c'è l'insufficenza respiratoria e il possibile arresto cardiaco. Va ricordato che nella stragrande maggioranza dei casi questo tipo di infezione batterica si risolve per il meglio con il siero e una cura appropriata dei sintomi. Alla donna è già stato iniettato il siero contro il botulino. Visti i tragici precedenti nel sud Italia (pochi mesi fa ci furono anche delle vittime) non si è voluto correre nessun rischio. In assenza di conferme ufficiali resta probabile che i coniugi abbiano contratto la tossina da una scatola di carne, mal conservata, acquistata in un hard discount della zona.

Nei giorni scorsi i due avevano mangiato altri cibi, anche della frutta conservata, e in questo caso era stata consumato con loro da una decina di persone. Solo i due coniugi hanno manifestato i sintomi del botulismo. Solo loro due avevano però consumato la carne in scatola, con tanta gelatina. E' difficile a questo punto pensare solo ad una semplice coincidenza anche perchè è detto che la donna ha mangiato più carne del . Sarebbe un'altra coincidenza. **[a. r.]**

Sosta selvaggia

Un carro attrezzi al Malpasso

FINALE L. Un carro attrezzi fisso al Malpasso, fra Varigotti e Noli, per dissuadere gli automobilisti e per portare subito via le auto in sosta selvaggia. E' delle decisioni prese ieri mattina a Savona nel corso di vertice fra prefettura, questura, polizia stradale, carabinieri, Guardia di finanza, Anas, Capitaneria di porto e Comune di Finale Ligure. «Cercheremo di reperire l'area "Metropolis" per depositarvi subito le auto rimosse dal attrezzi», spiega il sindaco, Pier Paolo Cervone.

Durante il vertice stati decisi i pattugliamenti, delle varie forze dell'ordine, soprattutto nelle ore di arrivo dei turisti nei fine settimana. Secondo l'Anas non sarà invece possibile il restringimento della carreggiata con l'inserimento di dissuasori di sosta.

La questione della viabilità, e dell'ordine pubblico in genere, al Malpasso si pone oramai tutti gli anni, da giugno a settembre. Solo il maltempo, in questi fine settimana, non ha fatto ancora esplodere il «caso annuale». L'«occupazione» selvaggia della sede stradale, da parte di auto e moto, e l'invasione in spiaggia, già dal venerdì o dal sabato notte, sono stati una costante di questi anni con tutti i disagi e i pericoli conseguenti. L'ambita spiaggia del Malpasso dal prossimo anno sarà forse trasformata in spiaggia comunale attrezzata. **[a. r.]**

In zona mare

Albenga lavori e disagi

ALBENGA. Arriva l'estate e puntuali iniziano i lavori pubblici che rivoluzionano il traffico e creano caos e disordine in zone ad alta vocazione turistica. E questa volta, dicono i commercianti della zona a mare, non ci stiamo e siamo intenzionati a farci sentire.

Le ruspe hanno iniziato il loro andirivieni sul tratto di passeggiata a mare compresa fra i bagni Italia sino alla fine dei bagni Derna. Si tratta di intervento di cui da tempo si parla: il rifacimento radicale del canalone delle acque bianche e degli attraversamenti fognatizi, che dovrebbero poi estendersi verso il centro, risalendo viale Italia e viale Martiri della Libertà.

Il cantiere appena aperto impedisce il defluire del traffico motorizzato verso Ceriale. Chi, dalla a , intende raggiungere Ceriale, è costretto a fare il giro dalla stazione ferroviaria e da via Dalmazia, notevole disagio.

Quasi sorpresi dall'intervento della ditta che ha vinto l'appalto, i commercianti della zona, soprattutto per ora i gestori degli stabilimenti balneari (compresi quelli oltre il Seminario), intendono dar vita ad una protesta ma debbono ancora trovare le modalità di consultazione e di decisione. I commercianti, soprattutto quelli della mare, hanno purtroppo una tradizione di disimpegno e di estrema difficoltà a far fronte comune. **[r. sr.]**

E ora da Albenga parte la promozione turistica con i fiori

Il basilico ligure in Albania contestato dagli agricoltori

ALBENGA. Promozione turistica attraverso la floricoltura e polemica sulla decisione della Regione di contribuire finanziariamente alla produzione di basilico in Albania.

BASILICO. La decisione dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti di contribuire con uno stanziamento di 700 milioni allo sviluppo della produzione di basilico in Albania non piace agli agricoltori albenganesi. «Va benissimo portare conoscenze e aiuti all'estero ma ci chiediamo perchè motivo l'assessore Banti non si preoccupi anche dei problemi della produzione di basilico nell'albenganese. I costi di produzione, soprattutto quello del gasolio, sono alle stelle. Molte aziende stanno seriamente valutando la possibilità di cambiare produzione o, addirittura, di chiudere», commenta Flavio Sanguineti, presidente provinciale dell'Unione agricoltori di Savona. E aggiunge: «In Albania si sarebbero potuti portare aiuti di altro tipo, conoscenze per impiantare altre produzioni agricole che non vadano a danneggiare la nostra agricoltura tipica»

Il presidente Flavio Sanguineti

PROMOZIONE. «Azione sinergica tra la floragricoltura e il turismo. Così è stata definita l'operazione che dovrebbe portare a far viaggiare il nome e l'immagine dell'Apt «Riviera delle palme» almeno una ventina di milioni di vasi di margherite e di piante aromatiche. Si tratta di una iniziativa che coglie in positivo l'obbligo dei floricoltori di vendere il loro prodotto, soprattutto quello che va in Germania, corredando i singoli vasi di una etichettina a bandiera in cui ricordate le caratteristiche e la località di produzione. L'iniziativa, proposta da Antonio Bolla, riguarda circa venti milioni di vasi di margherite, piante aromatiche, calendula, ciclamini, orchidee, stelle di Natale. L'Apt sarà presente sull'etichetta con il suo simbolo, abbinando la propria immagine, le ormai famose due isole di Bergeggi la Gallinara contrapposte, con un costo minimale di una lira a contatto, alla piacevolezza dei fiori e delle piantine che portano il sapore della Liguria in Europa. Per i consumatori tedeschi ci sarà anche un concorso con in palio una decina di soggiorni sulla Riviera delle Palme. **[r. sr.]**

Il sindaco Accame: «Esperimenti per cercare di migliorare la vivibilità cittadina»

Rivoluzione viaria a Pietra Ligure

Sul lungomare in funzione i parcometri. Si pagano mille lire l'ora, meno che nelle altre città della Riviera
L'amministrazione sta valutando se chiudere al traffico serale l'intero centro storico per il periodo estivo

PIETRA L. Posteggi a pagamento a mille lire l'ora in centro a Pietra Ligure. Dopo molti rinvii sono scattati i nuovi parcometri in piazza XX Settembre (lato di via Montaldo) e in piazza Rosselli (all'altezza del «Duemila») ma l'amministrazione leghista ha voluto una tariffa oraria ridotta mediamente del per cento rispetto a quasi tutte le altre località rivierasche. Si discute intanto dell'isola pedonale che a luglio ed agosto dovrebbe bloccare, la sera, l'accesso a tutto il centro cittadino.

Per il periodo estivo i parcometri saranno in funzione dalle alle 24. Il pagamento minimo è di 500 lire. Le macchinette funzionano con monete e banconote da mille e 2 mila lire. Nei primi giorni (escluso il fine settimana) si è verificato un generale fuggi-fuggi dai posteggi a pagamento. In precedenza le due zone a disco erano sempre «invase» dalle auto. Attualmente, soprattutto all'ora dei pasti, le zone delle due piazze restano semivuote.

Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

Le protesta sono però molto contenute anche perchè non sono ancora iniziati i controlli della polizia municipale. I nuovi 40 posti auto a pagamento sono comunque un esperimento. I parcometri dovrebbero essere estesi anche al lungomare Bado, almeno nella parte centrale. In inverno la tariffa oraria scenderà a 800 lire l'ora ma i parcometri saranno in funzione ininterrottamente dalle alle 20, festivi compresi.

ISOLA PEDONALE. Dall'incrocio del Maremola al passaggio a livello di via XXV Aprile ci sarà la chiusura al traffico serale. In passato aveva creato molte polemiche per l'orario prolungato (dalla sera sino all'alba) e per la decisione di bloccare solo l'accesso alle moto invogliando così l'utilizzo dell'auto alla ricerca di improbabili posti auto in centro. Commenta il sindaco, Giacomo Accame: «Non abbiamo ancora preso la decisione definitiva anche perchè ci sono i lavori alla nuova illuminazione del quartiere Aietta che potrebbero partire». E' probabile che i lavori, assegnati ad una impresa della Sicilia, slitteranno all'autunno e la chiusura al traffico del centro venga limitata a poche serali. «Fatti salvi i diritti dei residenti», conclude il sindaco Giacomo Accame. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ieri i funerali di Franco Rizzo fratello del consigliere Angelo

Grossa partecipazione, ieri mattina, al funerale di Franco Rizzo, 67 anni, svoltosi nella chiesa parrocchiale di Cairo. L'uomo, stroncato da un infarto, era fratello di Angelo Rizzo, consigliere comunale e presidente della comunità La Loppa di Cairo. **[m. c.]**

CAIRO M.

Pochi all'ufficio tecnico Arrivano consulenti esterni

L'Ufficio tecnico comunale è oberato di lavoro a causa del deficit d'organico. L'amministrazione si è rivolta allo studio savonese «Dedalo Ingegneria» che si occuperà, fra l'altro, di predisporre il bando per l'assegnazione lotti previsti dal piano del Buglio e di redigere la bozza di alcune convenzioni con i privati. **[m. c.]**

VISPA

Per il forte vento a Vispa sono caduti due alberi

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cairese per riportare la situazione alla normalità dopo che, a Vispa e nei pressi di Rocchetta di Cairo due alberi sono stati divelti dal forte vento. Per fortuna non ci sono state conseguenze per le persone. **[l. b.]**

BORGHETTO SS.

Nuovi lavori nel centro storico Russi ieri in Consiglio

Urbanizzazione del centro storico, possibile acquisto dell'immobile della farmacia comunale, la questione dei panifici cittadini. Sono alcune delle istanze presentate dalle opposizioni a Borghetto discusse ieri dal Consiglio comunale. **[a. r.]**

LOANO

Ondata di furti nelle ville Sotto accusa gli zingari

Continuano i furti in ville ed appartamenti, nonostante l'allontanamento in massa di diversi gruppi di zingari da parte di carabinieri e polizia municipale. Le forze dell'ordine hanno ricevuto diverse segnalazioni da parte di cittadini allarmati dal riscontro, su porte e citofoni, della segnaletica in codice usata dai nomadi per «schedare» le abitazioni. **[m. br.]**

Polemico il presidente

Cairo, 29 milioni e non cinquanta alla «Pro loco»

CAIRO M. «Ma quali 52 milioni? Il nuovo contributo concesso dal Comune alla nostra Pro loco e che si va ad aggiungere a quello annuale, è di 20 milioni». Il presidente Gian Franco Bussetti appare amareggiato per l'ennesima polemica che investe l'associazione cairese e spiega: «Non si può mettere sullo stesso piano la Pro Loco di Cairo e i Comitati festeggiamenti delle frazioni dato che nelle nostre manifestazioni non facciamo pagare praticamente nulla, mentre le altre, solo il ristorante, si autofinanziano». E proprio in relazione alle «consorelle» delle frazioni, Bussetti aggiunge: «Noi avevamo proposto di istituire un'unica Pro loco, con rappresentanti di tutto il comprensorio, ma l'idea ci era stata bocciata. Ora qualcuno propone di ricorrere ad un'agenzia. Provino a fare due conti e poi vedranno la convenienza». **[m. ca.]**

S. Barbara di Cengio

Una parrocchia in Internet

CENGIO. Il magico mondo di Internet non «risparmia» neppure la chiesa. Un esempio? La parrocchia S. Barbara di Cengio-Stazione di recente infatti si è collegata con una «cassetta elettronica».

«Il collegamento è stato possibile grazie ad alcuni amici, che hanno messo a disposizione il loro "sito" ma, a breve, speriamo di poterne avere tutto nostro», spiega il parroco, don Tarcisio Bertola, grande appassionato di computer e di tutto ciò che riguarda l'informatica.

Aggiunge il sacerdote, il quale ha dato l'annuncio del collegamento Internet sull'ultimo numero del bollettino parrocchiale «Vita fraterna»: «Tuttavia, se vorrete maggiori notizie oppure intendete inviare lettere al bollettino potrete usufruire dell'indirizzo e-mail: venturnet. pgs.tnt.it».

[l. b.]

Giudicato per direttissima in pretura: ha patteggiato sei mesi ed ha subito riavuto la libertà

Arrestato per furto si scaglia sui carabinieri

Torinese bloccato a fatica a S. Giuseppe dopo il «colpo» a Carcare

CARCARE. «Caccia all'uomo», l'altro ieri pomeriggio intorno alle 18, fra Carcare e San Giuseppe di Cairo. Un torinese, Livio Giraldi, 39 anni, fissa dimora, dopo aver rubato un telefonino nel negozio di elettrodomestici «Steccolini», all'interno della Galleria commerciale di Carcare, si è allontanato nella speranza di far perdere le proprie tracce.

Ma la sua fuga si è conclusa poco più tardi. Avvertiti dal titolare del negozio, gli uomini del nucleo operativo e radiomobile, in collaborazione con i carabinieri di Altare hanno bloccato il ladro alla stazione ferroviaria di S.Giuseppe, mentre stava tentando di salire di un treno.

Al momento del fermo, però, il torinese ha cominciato a tirare pugni e calci contro uno dei carabinieri. Di qui l'arresto con l'accusa di furto aggravato, oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

E, ieri mattina, in pretura a Cairo Montenotte, Livio Giraldi è stato processato per direttissima. L'uomo è stato condannato a sei mesi con la condizionale e subito rilasciato. La pena è stata patteggiata. Intanto, proseguono le ricerche della «refurtiva». Il telefonino, infatti, nonostante i ripetuti e accurati controlli effettuati dalle forze dell'ordine, almeno sino a ieri sera non era stato ancora ritrovato.

Non più tardi di una settimana fa, a Cairo, un carabiniere del nucleo operativo e radiomobile era stato aggredito da Mario Giovanni Peluffo, 43 anni, il quale, dopo aver sottratto un portachiavi con l'obiettivo di rubare un auto, si era scagliato contro il militare. Processato per direttissima, il quarantatreenne è condannato a mesi e al pagamento di 200 mila lire di multa. **[l. b.]**

I CAPRIOLI

Proposte dei verdi cairesi

Intervento dei verdi valbormidesi sul problema relativo ai danni ambientali provocati dai caprioli. In una lettera al sindaco Bellfiore e ai capigruppo del Comune di Cairo, il portavoce Maurizio Oniceto dice che «i verdi sono convinti che la questione del presunto sovrappopolamento di caprioli, denunciato da alcune organizzazioni, vada inquadrato nel più ampio problema delle immissioni accidentali e voluto, di specie estranee al territorio e non più presenti da decenni». Prosegue Oniceto: «Riteniamo che ogni soluzione non debba prescindere da una verifica imparziale sull'entità effettiva della popolazione di caprioli. Una volta accertato l'effettivo esubero è doveroso pensare ad soluzione che però deve essere gestita una vera e propria opera di bonifica e non un'occasione di caccia». E ancora: «I pericoli di una gestione "disinvolta" di questo problema sono per noi evidenti: l'innesco di un automatismo per cui, ogni stagione venatoria, si verifichi un'esplosione demografica che "renda necessaria" la riapertura della caccia al capriolo è una possibilità molto concreta». Il portavoce dei verdi conclude: «In della ricomparsa di un predatore naturale, ribadiamo che l'abbattimento deve essere l'ultimo, eventuale atto di un'operazione di cattura incruenta». **[l. b.]**

FOLK DIALETTALE

All'Expo c'è «Zena canta»

Stasera il via con Pucci dei Trilli

GENOVA. Oggi a Genova canzone folk dialettale in primo piano: alle 21,30, nella Piazza delle Feste dell'Expo, rassegna «Zena canta» che ogni sera mette di fronte artisti giovani e altri già affermati. Questa [illegible] toccherà a Pucci dei Trilli che, in duo (da tempo sciolto), una decina di anni fa ridiede dignità, anche [illegible] livello nazionale, alla [illegible] in genovese con brani come «Piccon dagghe cianin» [illegible] «Trilli, trilli» e la band dei Blindosbarra che si rifà - musicalmente - al mondo dei portuali e alle antiche tradizioni dei lavoratori dello scalo.

L'ingresso è libero. [m. b.]

PER SANREMO

Concorso ad Andora

ANDORA. Si terrà questa sera, al disco pub «Bit Below» di via Caprera [illegible] la prima selezione regionale del [illegible] nazionale «Accademia della canzone di Sanremo» (ex «Una voce per Sanremo»). La novità dell'edizione 1997 è la possibilità di accedere alla trasmissione musicale di Rai 1 «Sanremo Giovani» offerta a tre fra i primi cinque finalisti nazionali della gara, organizzata in Liguria dalla «Ars Nova» di Albenga.

Per informazioni [illegible] iscrizioni al concorso musicale (valide solo entro il 31 agosto) [illegible] può telefonare allo 0183/297021.

[m. br.]

FESTIVAL DI JAZZ

Cinque serate a Laigueglia

Si apre oggi con i percussionisti creativi

LAIGUEGLIA. [illegible] apre domani [illegible] 2ª edizione di «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate» che si chiude domenica proponendo 5 serate dedicate ai virtuosismi sincopati del jazz, una selezione tra i migliori musicisti ed interpreti internazionali come il batterista Billy Cobham, i pianisti Riccardo Zegna e Dado Moroni, il contrabbassista Rosario Bonaccorso e [illegible] newyorkese Adrienne West. Abbinato all'importante «Jazz festival», si svolge il «Percfest Memorial Naco», 1° concorso internazionale per percussionisti creativi, dedicato al famoso musicista imperiese Giuseppe «Naco» Bonaccorso, maestro ed avanguardista della ritmica, scomparso lo [illegible] anno all'indomani della prima edizione della rassegna.

Sarà proprio la prima selezione del «Percfest» ad aprire il festival alle 21. Alle 21,30 si esibirà [illegible] duo Adrienne West-Dado Moroni e alle 22,30 la Tullio de Piscopo Blues Brass Band, naturalmente capeggiata dal fantasioso artista partenopeo. [m. br.]

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 [illegible] ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI [illegible], [illegible]. 0131.226633
CIOTOLE

arsal
[illegible] E SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226655
CIOTOLE

Conto alla rovescia a Nervi per la classica manifestazione che comincia sabato

Parte il Festival del Balletto

Sono attesi i cinque gruppi che daranno vita a sette spettacoli articolati su diciassette serate
All'esordio genovese la compagnia di Martha Graham. La rassegna avviata al decollo definitivo

GENOVA. A Nervi si è iniziato il conto alla rovescia: sabato prende il via la 29ª edizione del Festival Internazionale [illegible] Balletto. Ultimi ritocchi [illegible] platea e palcoscenico, dunque, per accogliere le [illegible] compagnie che daranno vita a 7 spettacoli articolati in 17 serate distribuite tra i Parchi e il Teatro Carlo Felice.

Dopo anni di crisi, chiusura, speranze, quest'anno il Festival è giunto al terzo appuntamento consecutivo, un dato confortante nell'ottica del rilancio definitivo.

Quella [illegible] 1997 sarà, [illegible] è noto, un'edizione «orfana» di Mario Porcile. Il fondatore del Festival nonchè direttore artistico per tanti anni, dal '95 era anche consulente artistico ma lo [illegible] [illegible] aveva presentato una lettera [illegible] dimissioni. Al suo posto, c'è Franco Bolletta che del Festival [illegible] è occupato già nel 1988: «Stiamo già lavorando - assicura [illegible] neoconsulente artistico - al cartellone '98 che vorremmo presentare al più presto. Posso dire che una caratteristica sarà quella [illegible] produrre ogni stagione almeno uno spettacolo, puntando in questo senso su compagnie e gruppi italiani. Quest'anno sarà il Balletto di Toscana a presentare una novità assoluta, «Blue Note» di Bigonzetti.

La Compagnia di Toscana sarà la seconda ad esibirsi mentre l'inaugurazione sarà invece affidata alla Twyla Tharp Dance Company che presenterà lavori di Tharp secondo [illegible] impostazione generale tendente allo spettacolo «monografico». Oltre a Tharp, i coreografi coinvolti saranno Mauro Bigonzetti, William Forsythe, Martha Graham, Alicia Alonso.

Serate «a tema», con un certo sbilanciamento [illegible] il moderno. Spicca naturalmente il nome della Graham, la grande artista americana scomparsa nel 1991. La [illegible] compagnia non [illegible] mai venuta a Nervi. La «Twyla Tharp Dance Company» sarà ai Parchi dal [illegible] al 30 giugno.

Dal 5 al 6 luglio si esibirà [illegible] Balletto di Toscana. Poi, appuntamento al Carlo Felice [illegible] [illegible] «Frankfurt Ballet», protagonista di due diversi spettacoli: «Sleepers guts» (8-9 luglio) e «The second Detail» (11-12).

La «Martha Graham Dance Company» arriverà [illegible] Nervi il [illegible] per tre recite consecutive. Poi il «Ballet Nacional de Cuba» diretto [illegible] Alicia Alonso cui sarà affidato un doppio spettacolo. Oltre a «Don Quixote» su musiche [illegible] Minkus (Carlo Felice, dal 23 al 26 luglio), anche la chiusura (27 luglio, ai Parchi), con il Gala, anello di congiunzione con una tradizione festivaliera che riporta alla memoria innumerevoli e scintillanti serate del passato quando arrivavano artisti come Vassiliev, la Maximova, la Terabust, la Cohen, Ganyo [illegible] tanti altri.

Roberto Iovino

La grande coreografa Martha Graham, scomparsa sei anni fa

In 42 alla «Scotto Opera Academy»

Artisti da tutto il mondo sbarcano ad Albissola

Gli stessi saranno anche protagonisti dei concerti dei mesi di luglio e agosto

ALBISSOLA MARINA. Quarantadue artisti potranno frequentare, a partire da luglio, i corsi [illegible] alto perfezionamento nel campo della lirica organizzati dalla «Renata Scotto Opera Academy». La commissione giudicatrice, composta dalla stessa Scotto, dall'agente CAMI, Karen Ashley e dal maestro Giovanni Gai ha [illegible] noti i nominativi di coloro che hanno superato le durissime selezioni di New York (1 maggio) e Albissola (3 [illegible] 4 giugno) e potranno frequentare i corsi di alto perfezionamento. «Il lavoro della commissione è stato molto difficile per lo standard elevato dei cantanti che hanno partecipato alla selezione - spiega Gai - Molti di essi, infatti, sono professionisti che già cantano nei più prestigiosi teatri del mondo, ma vi sono pure interessanti giovani scoperte».

I 42 artisti selezionati proverranno da ogni parte del globo. Tra di essi, cantanti di tutta Europa, insieme [illegible] Usa, Argentina, Giappone, Uruguay, Slovenia, Bulgaria, Ungheria, Russia, Albania, Grecia, Corea, Giappone. Tutti i partecipanti agli stages saranno anche protagonisti dei concerti che l'ente Opera Academy organizzerà nei mesi di luglio e agosto ad Albissola Marina con la partecipazione dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova [illegible] dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Nell'ambito della stessa iniziativa, sono state assegnate borse di studio [illegible] partecipanti che si sono messi in particolare evidenza e che a giudizio della commissione presieduta da Renata Scotto meritano [illegible] essere aiutati. Tra questi il soprano romano Carla Maria Izzo, che ha recentemente fatto onore all'Italia vincendo [illegible] primo premio al concorso Domingo che si [illegible] tenuto a Tokio e il tenore albanese Ardian Mucopatay, da anni residente in provincia di Savona. Su Mucopatay, il maestro Gai ha precisato: «Purtroppo lavora in Italia, ma non nel campo della lirica come meriterebbe [illegible] non altro per gli studi che ha svolto. Con l'assegnazione [illegible] della borsa di studio ci auguriamo che il suo talento possa trovare nuovi sbocchi». [a. z.]

TELECAMERE

LA «FICTION» IN RIVA AL MARE

Si chiamerà «Un giorno fortunato»: l'attore firma anche la sceneggiatura

Ecco Fazio, Imperia diventa un set

Ieri a Porto primo ciak di una serie televisiva

IMPERIA. Blitz nel Ponente delle telecamere di Raidue: al centro delle riprese televisive, il [illegible] [illegible] Porto. Mattatore assoluto, Fabio Fazio, questa volta non nelle vesti [illegible] imitatore [illegible] [illegible] brillante conduttore, [illegible] attore «tout court», come protagonista di una mini-serie che approderà sul piccolo schermo il prossimo inverno.

Il primo «ciak» imperiese [illegible] stato dato ieri, nella cornice dell'isola pedonale di via XX Settembre. Per Fazio, originario di Savona, si [illegible] trattato di un gradito ritorno. Il noto personaggio, che [illegible] ha 32 [illegible]ni, si era già esibito nel capoluogo nell'86, per «Musica al Parasio». E proprio sotto le antiche volte del Parasio tornerà ad essere protagonista, nei prossimi giorni. Per la città, [illegible] giorno fortunato: [illegible] state infatti, scelte le zone più caratteristiche di Imperia, [illegible] via Morardo, meglio conosciuta [illegible] «passeggiata degli innamorati», la Spianata, la Spiaggia d'Oro, via dell'Ospedale [illegible] calata Cuneo. I caruggi, e in generale le zone dove il cemento non la fa ancora da padrone, sono stati scelti come ideale set per ambientare quella che lo stesso Fazio definisce «un'avventura nuova».

L'interprete non nasconde la [illegible] soddisfazione: «A dispetto di quanto si dice sul carattere chiuso dei liguri, siamo stati accolti nel migliore dei modi». Gli unici dubbi, ieri mattina, arrivavano dal cielo: infatti, proprio durante le riprese che si [illegible]no svolte in un negozio messo a disposizione della troupe e nell'oasi, transennata dalla polizia municipale, [illegible] cominciato a piovigginare. Si è trattato comunque di un falso allarme: [illegible] tabella di marcia non si [illegible] arrestata, e la «prima volta» a Imperia [illegible] terminata [illegible] un rinfresco nel vicino bar «Le Palme» in [illegible] [illegible] sindaco, Davide Berio, accanto agli assessori Gabriella Badano e Antonio De Bonis.

L'avvenimento ha subito attirato una folla di curiosi e Fabio Fa[illegible] [illegible] il familiare volto ora incorniciato da un pizzetto, non si è sottratto al rituale degli autografi. E' stata anche un'occasione per confermare la [illegible] fede doriana: da buon tifoso della Sampdoria, ha firmato un foglietto inneggiante alla squadra del cuore che gli è stato porto dal piccolo Gigi.

Anticipa Fazio: «Resteremo qui due settimane, poi ci trasferiremo a Roma per gli interni. Stranamente, l'ambientazione capitolina presenta analogie con la Riviera: anche là ci [illegible] molti alberi [illegible] palma».

E le imitazioni, che hanno lanciato il popolare personaggio (lo ricordiamo nei panni di Papa Wojtyla, ma anche di Govi), poi passato a condurre «Quelli che [illegible] calcio» assieme a Idris [illegible] Fabrizio Bartoletti: «Re[illegible] il mio "primo amore", ma continuo a farle soltanto su Radiodue. Ormai è [illegible] genere troppo inflazionato», dice. Una «stoccata» indiretta a colleghi illustri, [illegible] Gigi Sabani [illegible] Franco Rosi? No. Semplicemente, la voglia [illegible] tentare una strada [illegible] e stimolante. Continua: «Per le riprese, arriveranno nei prossimi giorni [illegible] Imperia [illegible] Claudio Bisio e Roberto Citran. Questa esperienza è come un gioco: tutti i bambini, ad esempio, sognano a trasformarsi nei cowboy [illegible] negli indiani. Per me, che sono invece abituato [illegible] fare televisione "dal vivo", si tratta di un'esperienza professionale utile. Ho anche collaborato alla sceneggiatura. E' [illegible] storia [illegible] [illegible] psicoterapeuta alle prese con casi curiosi. Tra i suoi pazienti, ci sono altri comici come i Gemelli Ruggeri o Malandrino [illegible] Veronica. Una curiosità: il medico è affetto da tic proprio come i malati».

Nelle due puntate da un'ora e mezzo, il protagonista ha anche problemi sentimentali: s'innamora di una ragazza che ama un altro. L'attrice, che ieri era [illegible] [illegible] volta sul set in [illegible] XX Settembre, [illegible] Fabrizia Sacchi, il rivale Cesare Bocci.

Enrico Ferrari

Da ieri si gira [illegible] telefilm a Imperia: nella foto Fabio Fazio è assieme al regista Massimo Martelli e al sindaco Davide Berio

Programma estivo

I [illegible] Varazze 29 concerti per tutti i gusti

VARAZZE. Musica classica, jazz, latin jazz, blues, pop-rock, funky, e lirica per un'estate ricca di concerti. L'associazione culturale [illegible] polifonico «Beato Jacopo [illegible] Varagine», [illegible] collaborazione con il Comune, ha organizzato la rassegna musicale «Stanottenote»: si tratta di ventinove concerti con artisti di fama nazionale e internazionale che si svolgeranno in di[illegible] [illegible] suggestive piazze della cittadina.

Sabato, in piazza Beato Jacopo, concerto rock dei «Trans Loco». Il 5 luglio, nell'Oratorio San Giuseppe, concerto [illegible] musica classica con il coro polifonico «Januensis» seguito, l'8 luglio, dal quintetto «Carlo Felice Ensemble». Grande jazz il [illegible] [illegible] l'11 in piazza Beato Jacopo [illegible] il trio Satragno, Fresu, Di Castri e il gruppo «Jazz on six» di Riccardo Zegna. Ancora nel [illegible] del jazz, è atteso il concerto del [illegible] luglio nell'ex giardino delle Boschine con il quartetto di Rossana Casale.

La rassegna proseguirà fino al 29 agosto con altri importanti appuntamenti organizzati allo scopo di offrire una vasta gamma di proposte musicali [illegible] abbracciare le diverse espressioni musicali di ieri e di oggi. [a. z.]

Ogni giorno con La Stampa anche i tagliandi sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

Si votano i «personaggi dell'estate»

Referendum per premiare i maestri dell'ospitalità

I primi tagliandi stanno arrivando. I lettori de La Stampa hanno cominciato a votare per i personaggi dell'estate in Liguria. Al momento la categoria più gettonata è quella dei bagnini. Molti coupon hanno fatto salire in classifica diversi bagnini si sta muovendo anche la classifica dei dj, dei p.r, delle cubiste. Relativamente ferma, invece, quella dei gelatai. Ci sono ancora molte settimane di tempo per poter votare i personaggi dell'estate ed entrare nel vivo del «referendum».

Diventare protagonisti della gara per eleggere i personaggi dell'estate 1997 è facile. Basta ritagliare il tagliando pubblicato ogni giorno in questa pagina, compilarlo con il nome del proprio personaggio (si possono comunque votare personaggi di tutte le categorie) e spedirlo o consegnarlo a mano all'agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga. Nei prossimi giorni una prima classifica delle varie categorie verrà pubblicata e, da allora, la gara entrerà sicuramente nel vivo scatenando la lotta all'ultimo voto.

I vincitori del referendum tra i lettori de La Stampa verranno premiati a settembre, durante l'ormai tradizionale dedicata alla consegna degli «Oscar del mare». La manifestazione, nata quattro anni fa con lo scopo di ringraziare operatori, amministratori, organizzatori che abbiano e dato lustro al turismo della Liguria. Anche quest'anno gli «Oscar del mare» (la manifestazione si svolgerà nei giardini comunali di Alassio), verranno assegnati da una giuria composta da personalità al di sopra delle parti. Accanto a loro verranno premiati i personaggi dell'estate, gelatai, dj, pr, bagnini, cubiste che avranno animato e fatto divertire la Riviera ligure facendola crescere sotto il profilo turistico. Un modo, insomma, per ringraziare i «maestri» dell'ospitalità.

Stefano Pezzini

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

24 GIUGNO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

UNA GITA SUL CATAMARANO

Ogni giorno sul catamarano «Città Savona» per scoprire la Liguria dal mare. Per i lettori de La Stampa una escursione sulla moderna motobarca costa . Presentando il tagliando pubblicato in questa pagina alle agenzie che effettuano le prenotazioni per le escursioni, infatti, possono ottenere sconti da 5 mila lire (giro all'isola Bergeggi e alla Gallinara) a 10 mila lire (escursioni al porto antico Genova, alle Cinque Terre, a Portofino) sul prezzo del biglietto.

«Una gita sul catamarano permette vedere la Liguria con altri occhi. Trascorrere una giornata in mare, anche per i residenti, è comunque una scoperta. vedono le fasce, gli antichi borghi roccati, il verde dei boschi. Uno spettacolo indimenticabile», spiega il comandante Armando Cristofori. aggiunge: «Questo durante viaggio. Ovvio, poi, che paesi come Portofino, Vernazza, Portovenere loro stessi degli "spettacoli" da visitare. In più con il catamarano si può raggiungere porto antico di Genova e visitare, con uno sconto, l'Acquario che, proprio in questi giorni, ha fatto registrare il suo cinquemilionesimo visitatore. Uno spettacolo unico in Europa, affascinante per grandi e piccoli».

Per ottenere sconto previsto per i lettori de La Stampa basta ritagliare il coupon e presentarlo alle agenzie convenzionate (il loro nome è riportato sul tagliando). Ovviamente sono valide fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso che effettua la prenotazione. **(s. p.)**

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... del bagno .....

Dj .....

Gelataio ..... dalla gelateria .....

Barman ..... del bar .....

Cubista .....

P.R. .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

MARTEDI' 24 GIUGNO

SUMMER DJ'S CONVENTION

in collaborazione con

LA

NOMINATION

DEE-JAY 97

Il mio Dj preferito è

Genere musicale

TUTTI I DJ DAI LETTORI

UNA SPECIALIZZATA SCEGLIERA' I 10 MIGLIORI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:

Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach

Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA SERATA SI AI BAGNI

BEACH IL 10 AGOSTO '97 ALLE 22

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi ...state con noi

Ingresso **gratuito per bambino dai al 12 anni** accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento PORTA e il prezzo-convenzione 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta bevanda) self service

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

Catamarano

CITTA' DI SAVONA

GITE A:

ISOLA DI - ISOLA GALLINARA;

PORTO ANTICO DI GENOVA - ACQUARIO - PORTOFINO - FRUTTUOSO;

(Vernazza);

(Vernazza) - PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. Vidal (019/8386388-9) • **SPOTORNO:** Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • **NOLI:** Angelo De Benedetti (019/748919) • **FINALE LIGURE:** Turiservice (019/692275) • **PIETRA LIGURE:** Ag. Orologio (019/616523) • **LOANO:** Jolly Tourist (019/675175-6) • **BORGHETTO SS.:** Storia di viaggi (0182/950452) • **CERIALE:** Febbre da viaggiare (0182/932464) • **VARAZZE:** Ag. Grippiolo (019/934650) • **CELLE LIGURE:** Bagni Augustus (019/994285) • **CAIRO MONTENOTTE:** Ag. Caillat (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1060 a copia)
6		L. 308.000
	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1080 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Musica antica a Sant'Agostino, jazz alla Vecchia Corte, serata di poesia ad Arenzano

«Cuore di comico»: Archivolto e risate

Al Porto Antico «Canta Zena»: Pucci e i Blindosbarra

Genova festeggia San Giovanni Battista

Musei aperti, mostre e tanti spettacoli in piazza A Rapallo ultimo giorno della rassegna di pittura

IL GIORNO

Festa di San Giovanni Battista, oggi nel capoluogo ligure, con la tradizione processione e numerose occasioni di svago, dall'Acquario del Porto Antico, a Palazzo Ducale, alle spiagge. E saranno proprio quest'ultime, se, come si spera, il sole splenderà, a essere prese d'assalto dai genovesi in vacanza per un giorno. Per molti, la giornata può anche essere un'occasione di shopping nei vari centri rivieraschi, a cominciare da Rapallo dove i commercianti hanno dato vita a una simpatica iniziativa culturale, con sconti e promozioni sui prodotti.

Nel chiostro di Santa Maria di Castello è aperta una «Mostra di narrativa grafica» con la partecipazione di quarantacinque artisti autori di un viaggio nella realtà urbana fra immagini e parole. Al Centro Civico Sestrese «Eugenio Montale» è aperta una esposizione di terrecotte di Amalia Prini.

Alla Palazzina San Desiderio, nel Porto antico, grande della mostra di una quarantina di fotografi di moda tedeschi organizzata dal Goethe Institut di Genova. La rassegna, intitolata «Moda di Foto-Foto di Moda» è aperta dalle 10 alle 19. Anche oggi, festa di san Giovanni Battista, santo patrono di Genova, Palazzo Ducale e la mostra «Van Dyck a Genova» saranno aperti. L'ingresso alla mostra del Van Dyck costa 12 mila lire, diverse riduzioni. Nella Loggia degli Abati è aperta anche la rassegna «Homo Sonus 1997-Vivere l'Universo dei Suoni». La rassegna è un viaggio all'interno delle sonorità con performance vocali e strumentali, a cura dell'associazione Italiana Musicoterapia. Ingresso libero.

Sempre a Palazzo Ducale, in occasione del Festival Internazionale di Poesia «Genovantasette» sono aperte le mostre «La poesia di Thomas Hardy negli aquarelli di Federico Palerma e «120 poètes francais d'aujourd'ui». Nella prima, Federico Palerma ha realizzato diverse opere ispirati dalle poesie di Thomas Hardy. La mostra è curata da Germano Bringheli. La seconda rassegna rappresenta gran parte della produzione poetica contemporanea in Francia.

All'Auditorium delle Clarisse ultimo giorno, oggi, per visitare la mostra finale dei disciplina pittorica dell'Accademia Culturale di Rapallo con esposte le opere dei ventinove partecipanti guidati da Sergio Antola. Sempre nel centro del Tigullio, singolare iniziativa dei commercianti di via Mazzini che in questi giorni stanno raccogliendo antiche foto di Rapallo che alla fine della settimana saranno oggetto di una mostra. All'iniziativa è legata una promozione con forti sconti nei vari negozi. [m. b.]

LA NOTTE

La notte di San Giovanni Battista riporta a Genova lo atteso spettacolo teatrale della Compagnia dell'Archivolto. Sempre nel capoluogo ligure torna a farsi vivo Pucci dei Trilli, mentre all'Auditorium Sant'Agostino musica classica con la rassegna Genova Musica Antica. Fra gli appuntamenti di questa sera anche uno spettacolo a Santa Maria di Castello.

Festival Internazionale di Poesia «Genovantasette» in trasferta al Grand Hotel del centro rivierasco, alle 21, con lo spettacolo poetico di Alberto Nocerino, Alessandra Berardi e Carlo Marenco. In programma anche musica dal vivo un concerto di Giovanna Savino al flauto e Daniela Ottonelli alla chitarra. Introducono la serata l'assessore provinciale alla Cultura Angelo Bobbio e quello del Comune di Arenzano Gabriele Bitetti.

Nuovo appuntamento questa sera alle 21, nella Piazza delle Feste del Porto Antico con la rassegna musicale «Canta Zena», dedicata alla canzone genovese. Il confronto generazionale fra gli artisti vedrà in scena Pucci dei Trilli e i Blindosbarra guidati da Vittorio Dellacasa. Nel chiostro di Santa Maria di Castello, nel centro storico, alle 21, seconda serata di «Sarabanda», festivol di musica, danza e teatro. Questa sera andrà in scena uno spettacolo teatrale diretto da Simona Guarino e due performance di danza. In scena, alle 21, lo spettacolo «Una pustola sul culo dell'Universo» e «Anisotropicamente». La manifestazione è stata promossa dall'Arci, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Genova. Alla Sala Grecale dei Magazzini del Cotone, la rassegna «Il vento e il cinema», abbinata a due importanti convegni scientifici dell'Università di Genova, presenta alle 21 il film «Alambrado», di Marco Bechis, ambientato in Patagonia.

Nei giardini di Palazzo Bianco, in via Garibaldi, alle 21,30, il Teatro dell'Archivolto di Genova presenta una nuova versione dello spettacolo «Cuore di comico», un varietà poetico interpretato da Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, con la partecipazione straordinaria di Ugo Dighero dei Broncoviz. Elaborazione drammaturgica e regia di Giorgio Gallione.

Ugo Dighero, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino in «Cuore di comico»

«Cuore di comico» è calembour teatrale stravagante e divertente in cui i attori - autentici giullari della parola - propongono scherzi e parodie, virtuosismi linguistici e deliranti canzonette. I costumi dello spettacolo di Valeria Campo. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire (ridotto 10 mila lire). Allo Sporting Club, in corso Italia, alle 21, show del gruppo «I Cavalli Marci», gli scatenati musici e cabarettisti genovesi e procinto e debuttare in tv.

All'Auditorium di Sant'Agostino, alle 21, appuntamento con la rassegna «Genova Musica Antica» un concerto dell'Orchestra Barocca del Collegium Pro Musica, guidata dal flautista Stefano Bagliano, con la mezzosoprano tedesca Susanne Kelling e il violinista Fabrizio Cipriani. In programma musiche di Vivaldi, Purcell, Fasch e Graupner. Ingresso lire 15 mila (ridotto a mila lire per giovani e studenti.

Alla Vecchia Corte, il circolo culturale in via Smirne, alle ore 22, concerto jazz con Luciano Milanese al contrabbasso e Andrea Pozza al pianoforte. Ingresso lire 10 mila.

[m. b.]

Una guida «differente», più vacanziera e pratica, per aiutare turisti e residenti

Il Touring alla scoperta della Liguria

In 160 pagine un viaggio da Camogli a La Spezia

GENOVA. In vacanza, o in gita, in Riviera di Levante, da Camogli e Bocca di Magra, tra bellezze naturali, antiche abbazie, musei, curiosità, divertimenti, sagre e spettacoli. In giro per il Tigullio e nelle Cinque Terre alla ricerca di una bottiglia di nostralino o della famosa focaccia.

Nell'immediato entroterra alla scoperta di un antico frantoio o di una trattoria caratteristica. E' quanto offre, insieme a tante altre indicazioni, la nuova guida del Touring Club Italiano uscita e dedicata alla Liguria Orientale, presentata ieri mattina in Regione Liguria dall'assessore al Turismo Maria Paola Profumo, dall'autrice, Ortensia Marazzi Severgnini, con la rappresentante del gruppo editoriale del Touring Club Gemma Mattei, responsabile della collana «Guida vacanze».

Spiega Ortensia Marazzi Severgnini: «Partendo dai ricordi giovanili, quando andavo al mare a San Michele di Pagana, ho ripercorso la costa ligure di Levante per offrire ai lettori, al turista, organizzato oppure occasionale, molti itinerari naturalistici possibili, senza tralasciare gli aspetti ludici e mondani, i locali, i ristoranti, le discoteche».

Una mondanità «discreta», che fa da sfondo a un viaggio che abbraccia molti campi, compresi tutti gli indirizzi e le indicazioni necessarie per gustare al meglio e lentamente, tanti aspetti di una terra che non merita - al Touring Club italiano - solo gli «assalti» turistici domenicali, ma vuole esplorata, conosciuta e capita.

«Un lavoro molto utile, che la Regione Liguria, in quanto ente pubblico, non può fare. Spesso proprio i luoghi del divertimento ed attirare turismo giovanile, e non solo, in riviera», ha sottolineato Maria Paola Profumo.

Strutturata per sezioni di facile lettura, grazie anche a un efficace impianto grafico, la guida del Touring Club, con le sue 160 pagine e oltre 300 illustrazioni, fra cartine e piante di città e piccoli centri, si presenta come uno strumento molto agile, indispensabile per visitare la Riviera di Levante e utile persino ai residenti che magari vanno in vacanza altrove.

Borghi liguri da riscoprire: Camogli

«Ovviamente - ha spiegato l'autrice - le indicazioni degli alberghi, dei locali e di altre iniziative private il frutto di una libera scelta redazionale fatta sulla base di un contatto diretto sul posto, nè la guida non ha approfondito le "schede" dei beni culturali e delle dimore storiche, un settore al quale il Touring Club Italiano ha già dedicato volumi in altre collane».

«Obbiettivo di questa nuova collana è affiancare le classiche guide "monumentali" della nostra editrice, prodotto editoriale decisamente più "vacanziero", ricco di suggerimenti e consigli per muoversi all'interno di un comprensorio informati su tutto quanto accade durante l'anno», ha precisato Gemma Mattei.

La guida vacanza «Riviera di Levante, da Camogli e Bocca di Magra» è in vendita in libreria a 20 mila lire (16 mila per i soci del Touring Club Italiano).

[m. b.]

AL LOTTO

BARI	7	80	59	76	
	88	59	53	46	41
CAGLIARI	3	57	55	58	11
	128	94	93	83	73
FIRENZE	55	89	13	59	20
	118	66	63	55	50
GENOVA	78	47	8	36	38
	85	83	78	77	71
	80	75	67	46	9
	78	77	57	55	55
NAPOLI	56	17	90	72	51
	97	70	69	64	55
PALERMO	83	85	45	52	6
	91	69	56	49	48
ROMA	76	47	84	88	71
	103	86	66	63	60
	55	71	88	50	80
	101	82	75	67	53
VENEZIA	32	18	18	60	51
	86	76	59	57	56

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 90 di Napoli. Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

90-6 90-18 90-13 80-43 90-47; 90-54 90-74 90-31 90-35 90-19 90-36; 90-4 90-10 90-34 90-42 90-44 90-49; 90-68 90-27 90-23 90-14 90-45 90-48; 90-71 90-87 90-41 90-39 90-29 90-3.

Ambata matura. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 76 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 45 (3); Genova 35 (1); Milano 69 (4); Napoli 48 (1); Palermo 7 (1); Roma 67 (3); Torino 73 (4); Venezia 41 (1).

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Milano:

11-34	21-34	42-34	71-64	51-64;
72-34	52-34	73-34	22-64	43-64;
10-34	35-34		53-64	66-64;
86-34	79-34	89-34	49-64	59-64;
71-34	51-34	11-64	21-64	42-64;
22-34	43-34	72-64	52-64	73-64;
53-34	68-34	10-64	36-64	56-64;
49-34	59-34	88-64	79-64	89-64.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

6-16-26	26-76-86	56-66-76;
6-36-46	26-6-16	56-86-6;
6-56-66	36-46-56	56-16-26;
6-76-86	36-66-76	56-36-46;
16-26-36	36-86-6	66-76-86;
16-46-56	36-16-26	66-6-16;
16-66-76	46-56-66	66-26-36;
16-86-6	46-76-86	66-46-56;
26-36-46	46-6-16	76-86-6;
26-56-66	46-26-36	76-16-26.

VINCITE: realizzati 2 ambi con sistema lunghetta: 4-44 su Milano.

Statistiche dalla Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	8	14	32	16	8	6	11	17	14	4
VERTIBILI	7	0	31	5	16	28	18	3	15	2
CADENZE	2	7	9	3	8	18	1	3	18	4
			33	55	53	42		32	31	
	7	4	8	2	2	2	5	7	5	9
	25	14	35	57	40	80	23	16	37	43
	78	1	41	1	61	81	1	1	31	11
	25	39	24	26	15	46	48	15	19	50

In nero il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve sono di due tipi: Naturali (usata nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

VITA DI SPIAGGIA

Mare burrasca, largo agli intrepidi

Un gruppo di ragazzi sfida i marosi che si infrangono sulla battigia di Riva Trigoso. E' il divertimento preferito in questi giorni di burrasca sulla Riviera di Levante. Mentre i più timorosi se ne stanno tranquillamente sdraiati sui lettini degli stabilimenti, i giovani hanno trovato il loro divertimento

La rassegna promossa da «O Castello» propone numerose compagnie del Tigullio e di Genova

Teatro in dialetto, il decennale di Chiavari

A Villa Rocca tredici serate di spettacolo all'insegna del buonumore

CHIAVARI. Nel giardino del parco di villa Rocca tutto è pronto per la rassegna di teatro dialettale organizzata, per il decimo consecutivo, dall'associazione culturale «Castello». Fu Elio Rossi, compianto presidente del sodalizio, ad inventare l'appuntamento con il teatro in dialetto. Le serate di spettacolo saranno tredici e si svolgeranno di norma il venerdì. «Nel cartellone sono presenti in modo massiccio le compagnie genovesi che hanno dato vita ad una stagione variata e ricca di novità - spiega Giovanni Carosini - ma non mancano le compagnie locali che presentano lavori di successo».

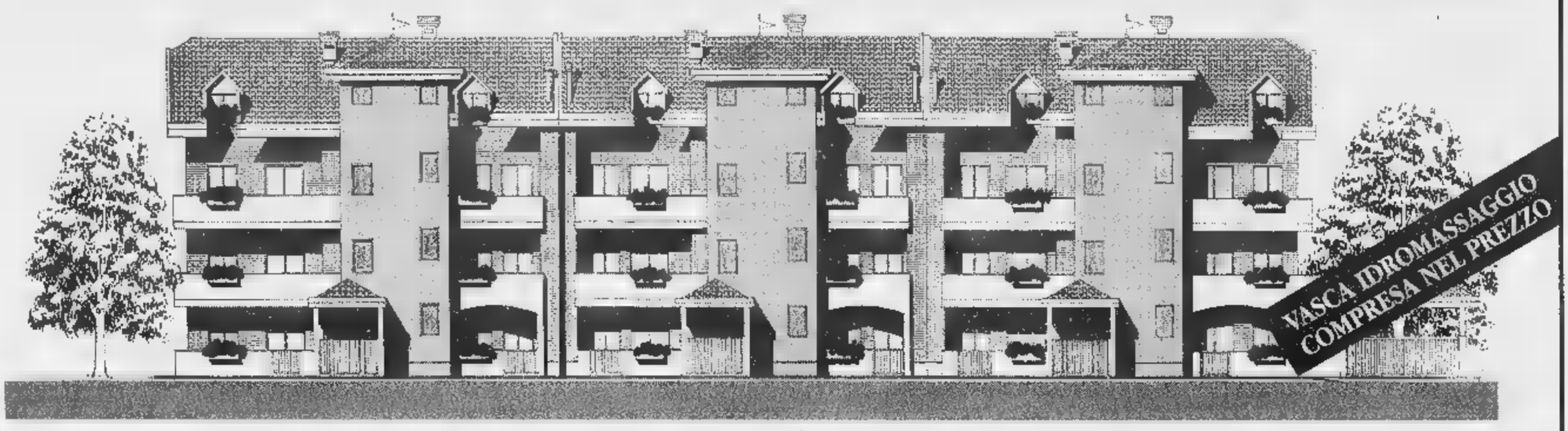
Venerdì la serata inaugurale con il gruppo dei giovanissimi attori della scuola a tempo pieno Fara di Chiavari che presenterà «Caeti, mainae, majezzi» una commedia in tre atti di Giovanni Carosini. La prima serata in luglio si svolgerà sabato 7 e sarà con ingresso libero; il titolo è «La sera nel parco a cantata uno spettacolo musica e canti popolari con il gruppo folk «O Castello» che ospiterà corale Il. Martino Prato, il Coro d'Alpe Il. Margherita, gli Amici del canto Mallare, la corale Antoniana di Fosdinovo, e la vocale Tagliatese di Tiglieto. Venerdì 11 luglio si torna al teatro con «Na facenda de famiggia» tratto da «Nelle migliori famiglie» di Hart e Braddel e presentata da I Carogge di Genova con la regia di Enrico Aretusi. Venerdì 18 la Compagnia genovese di teatro Popolare presenterà «A portineria do civico 7», commedia in due tempi di Gianni Orsetti che cura anche la regia. Venerdì 25: la Compagnia T.76 di Genova presenta «Tutto pe'n vasetto de cremma», due tempi in quattro quadri di Arnaldo Rossi. Martedì 29: i Misci e ma acciappei Carasco presentano «A nonna», tre atti di Roberto Cossa, tradotta dall'argentino e adattata dalla compagnia con la regia diCarlos Linlaud. Venerdì 1 agosto il Gruppo teatrale Giuseppe Marzari di Genova in «Articolo V», commedia in atti di Ugo Palmieri con la regia di Vito Elio Petrucci. Sabato 2 agosto la seconda serata ad ingresso libero: «La sera nel parco fra danza e canto»: spettacolo di danze e canti popolari con il gruppo folk di Favale «O Castello», Amixi de Boggiasco, La Combriccola di Genova. Venerdì ancora I Carrogge con «O marotto immaginaio do scio Moliere» due tempi su libero adattamento di Mario Bagnara con la regia della chiavarese Patrizia Pasqui. Martedì 12 «Trei paggiassi 'na cassoula» due tempi Aldo Rossi per il Gruppo teatrale genovese di prosa Endas Genova con la regia di Aldo Rossi. Venerdì la Filodrammatica Rupinaru presenterà «Metallurgiche Tiscornia» la regia Pier. Martedì 26 «Pascion in pension» del gruppo O Castello e venerdì la conclusiva con la premiazione. [g. vi.]

A Chiavari torna il teatro in dialetto

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

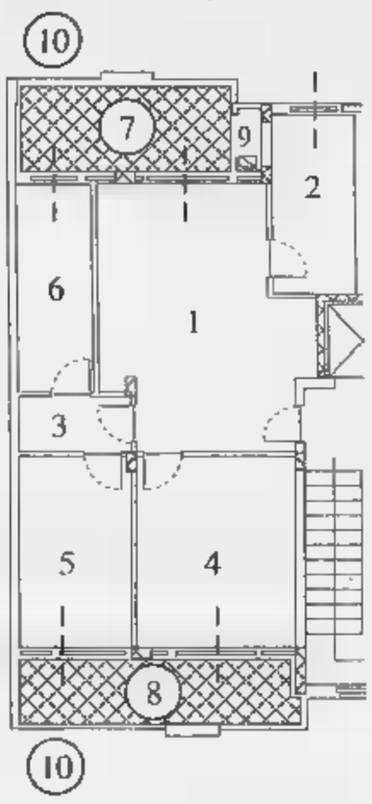
Sogno una casa... e la stanno costruendo, ...è il Raisins dorés 2



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

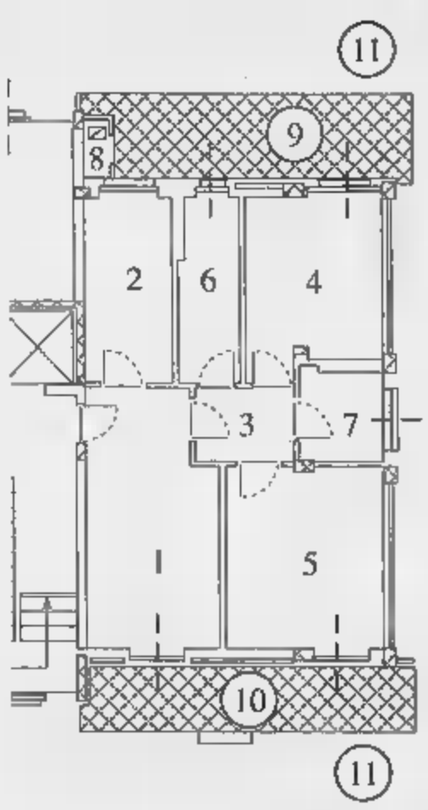


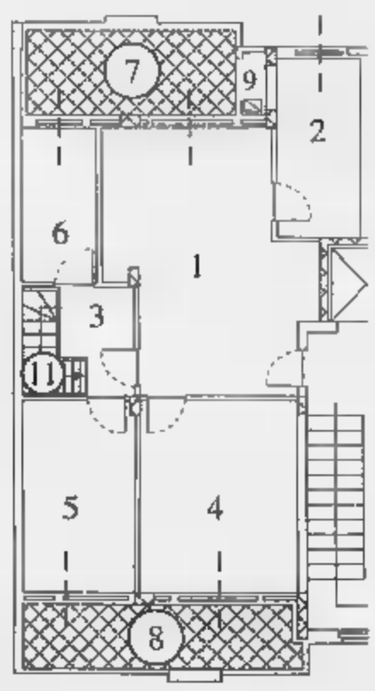
Alloggio Tipo A
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Ripostiglio
9. Terrazzo
10. Terrazzo
11. Giardino





Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

BOX: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella Galbiati

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

Pallanuoto: buon pubblico ■ Savona per il match che ha assegnato il titolo regionale

Lo Sturla campione ligure Esordienti

I baby genovesi hanno battuto in finale l'Athena: 6-5

SAVONA. Tanta gente domenica sulle gradinate di corso Colombo, per assistere alla finale regionale del campionato Esordienti. In vasca i baby dell'Athena Savona allenati da un determinatissimo Mirco Vicevic, e lo Sturla. Il successo è andato ai genovesi che hanno superato per una rete la Rari: 5-6 il risultato, con parziali di 2-1 e 3-5.

L'emozione di giocare una finale così importante e il folto pubblico hanno forse un po' «bloccato» i ragazzini di Vicevic, che sono crollati nella seconda parte ■ gara. Per i biancorossi a segno due volte De Ambroggi ■ una Astarita e Morena, per i genovesi tre reti portano la firma di Traverso, e una ciascuno sono state di Coviello, Muzio e Silva Meus.

L'incontro è stato diretto dal genovese Bianco. A fine partita ha detto Mirco Vicevic: «E' stata una bella partita, specie nel primo tempo quando siamo riusciti ■ tenere a distanza gli avversari. Nella ripresa le cose non sono andate per il verso giusto, ma ai ragazzi non ho nulla da rimproverare. Nei giovani bisogna inculcare determinazione, ma senza stressarli. A questi livelli tutti devono giocare per imparare, e non soltanto per vincere».

Nella finale per il terzo posto, diretta dall'arbitro savonese Massimo Savarese, ■ successo è andato alla formazione del Bogliasco, che ha superato per 6-5 la Pro Recco con parziali di 2-2 e 4-3. Per la squadra vincente ■ segno sono andati tre volte Avallone, due Mariani e una Ottonello, mentre per la compagine recchellina le reti sono di Sadovi, Assandro, Picasso, e doppietta di Garibotti.

Negli Allievi intanto la Rari ha ottenuto il «pass» per il concentramento di semifinale. I ragazzi allenati da Andrea Pisano hanno superato il girone disputato a Bogliasco, assieme alla stessa formazione genovese. Adesso i biancorossi affronteranno a Bergamo il ■ e 4 luglio il concentramento di semifinale con Bogliasco, Bergamo e Plebiscito Padova. Da questa competizione usciranno le due squadre che andranno a disputare la finale a Roma.

Gli Juniores allenati da Claudio Mistrangelo invece affronteranno ■ semifinale, in un doppio confronto di andata ■ ritorno, il Como. Prima gara a Como martedì primo luglio, mentre il «ritorno» è fissato per domenica 6 luglio in corso Colombo. La vincente andrà a Roma per il titolo di categoria.

Roberto Pizzorno

Qui una fase della finale, sopra il momento del trionfo per lo Sturla E[illegible]

La A2 diventa drammatica

Uno tra Chiavari, Sori e Lavagna è destinato alla retrocessione

Quel che si temeva si ■ avverato. Il pareggio di Sori e Lavagna, la sconfitta del Chiavari a Cagliari hanno reso inevitabile la retrocessione di una ligure dalla A2. Il Bergamo pur rimaneggiato a Bogliasco conserva 5 punti di vantaggio sulla coppia Sori-Chiavari e può contare tre due settimane sullo scontro diretto con i granata nella piscina dell'Italcementi. La condannata alla serie B sarà dunque una ligure e chi rischia ■ più ■ la coppia del Tigullio.

Ecco il cammino verso la salvezza nelle ultime tre giornate ■ campionato. Chiavari (p. ■): Imperia (casa), Torino (fuori), Modena (casa). Sori (p. 9): Cagliari (casa), Bergamo (fuori), Imperia (casa). Lavagna (p. 10): Civitavecchia (casa), Imperia (fuori), Torino (casa). ■ tener presente che l'Imperia pur avendo un discreto vantaggio sul terzetto delle pericolanti (p. 13) deve vincere almeno uno dei tre derby per mettersi al sicuro da brutte sorprese.

Va tenuto anche presente che in caso di parità nel punteggio finale si guarda agli scontri diretti e chi è messo peggio è ■ Chiavari (che ne ha persi 4 su 5 ed ha all'attivo solo un pareggio con il Sori), poi c'è il Sori e il Lavagna che è in svantaggio solo con l'Imperia. La volata salvezza rischia di essere falsata dalla situazione particolare in vetta alla classifica. E' praticamente certo che ai playoff andranno Bogliasco ■ Civitavecchia, le quali hanno accumulato 5 punti ■ vantaggio sul terzetto formato ■ Cagliari, Modena e Torino.

Perciò, mentre il Lavagna rischia molto nella partita di sabato con il Civitavecchia, impegnato in un duello all'ultimo punto con il Bogliasco, Torino o Modena ■ Bergamo potrebbero accusare un notevole calo di impegno e concentrazione. Ultimo fattore da tener presente: Un conto è incontrare l'Imperia sabato quando non è al cento per cento sicura della salvezza, un'altra all'ultima giornata quando probabilmente si sarà messa al sicuro.

Nei quartieri generali delle due squadre del Tigullio non si ha intenzione di perdere la testa i calcoli. Renzo Zonari, tecnico del Chiavari, torna al suo vecchio progetto: «Fare il pieno nelle partite casalinghe e cercare di difendersi in trasferta. Più che sugli scontri degli altri dobbiamo contare sulle nostre forze per conquistare la salvezza».

Crovetto, allenatore-giocatore del Lavagna: «E' una sfida incertissima. Bisogna impegnarsi come se fossero tre spareggi uno di seguito all'altro. Potrebbero decidere gli scontri diretti».

Sanguineti

Trofeo Zonta

Spettacolo con il golf «benefico»

L'ex calciatore Dossena è tra i vincitori

RAPALLO. Pieno successo e nessuna sorpresa al 3° Trofeo Zonta a scopo benefico (raccoglie fondi per Telefono Azzurro) disputato nel fine settimana sul green del Golf e Tennis club Rapallo. Alla «stableford 4 palle la migliore», il successo è andato alla quadretta formata da Beppe Dossena, Paolo Covre, Enzo Pendola ed Antonio Squadrito, con ■ punti. L'ex sampdoriano è un fedelissimo del circolo rapallese, e in settimana nei ritagli di tempo concessi dalla sua attività (il prossimo anno diventerà anche l'opinionista per B di TMC, con la tv di Cecchi Gori che ha acquisito i diritti sul calcio domenicale dalle 19 alle 22,30), è solito esibirsi a Rapallo nel suo sport preferito, ovviamente dopo il calcio. Fra gli altri big dello sport, 4° Beppe Incocciati, 11° Roberto Scarnecchia (accoppiato ad Alex Giorgi) e 17° Much Mair. Venti le squadre al via, gli organizzatori hanno già programmato un'edizione '98 ancor più ricca. **(g. s.)**

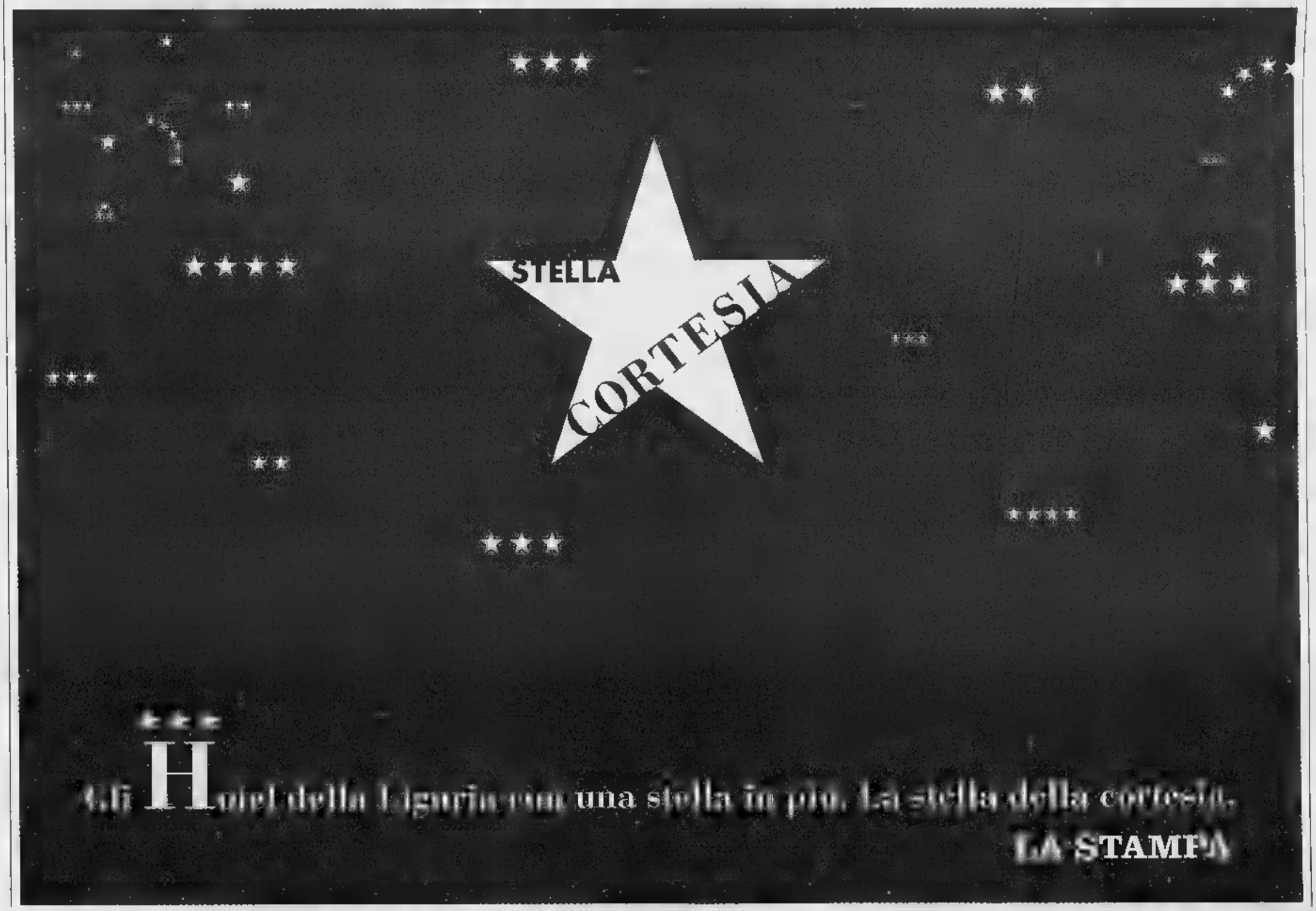
Le gare di bocce

Chiavarese di nuovo scatenata

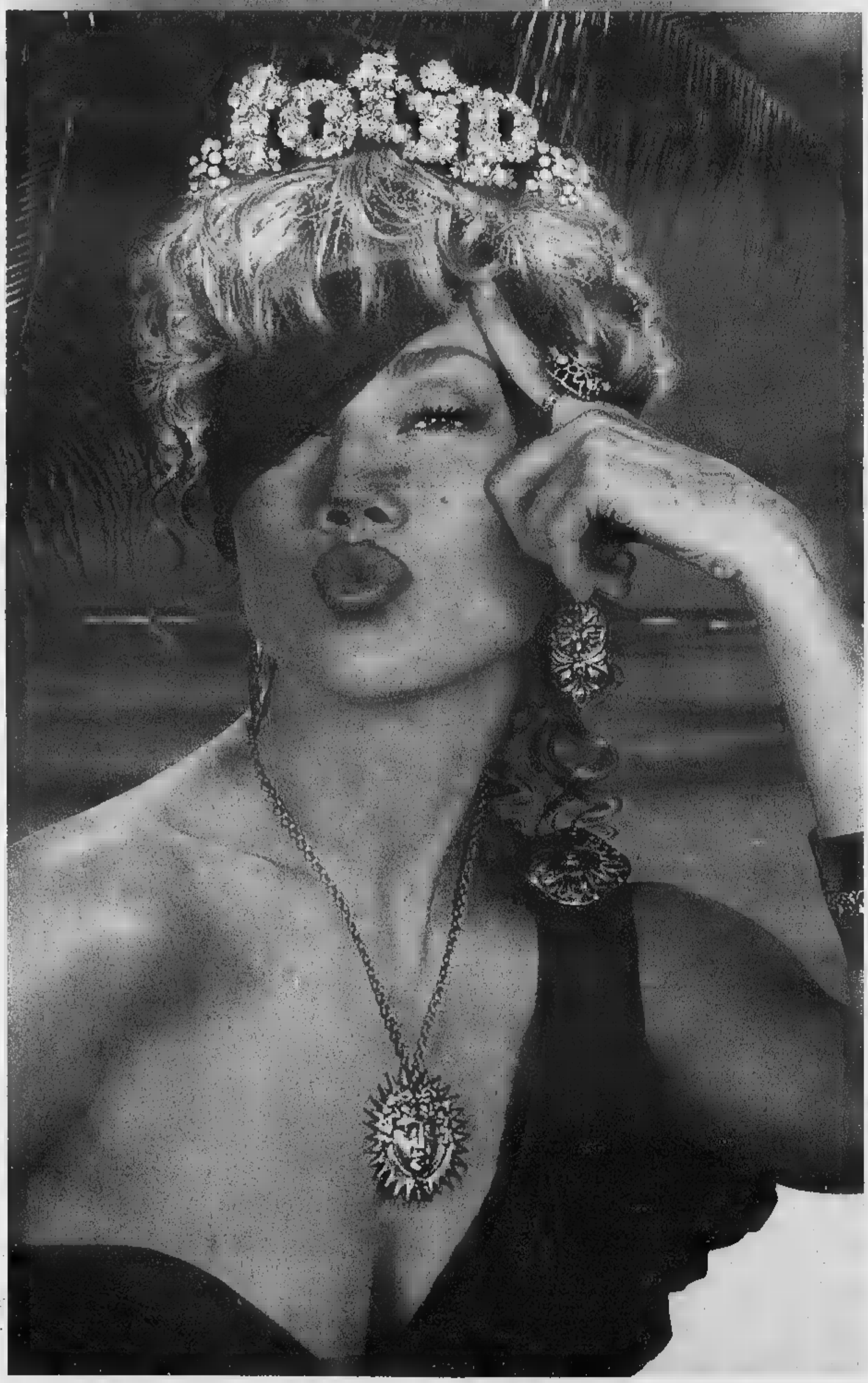
CHIAVARI. E' tornata ■ brillare la stella della Chiavarese Caudera, nella nona giornata di Coppa Italia e nell'ottava tappa del Trofeo Italtinto: doppio successo. Partendo dalla Coppa Italia, gara a terne disputata alla Roverino di Ventimiglia, Chiavarese schierata con Nicola Sturla, Lino Bruzzone e Mario Suini che in finale non ha faticato eccessivamente per aver ragione dei biellesi «targati» Amici Chiavazza (Dallomo-Negro-Scarparo) col punteggio di 13-5. Nessun problema anche nella semifinale, vinta Sturla ■ compagni ad imporsi sugli Autonomi Fossano per 12-7.

Eliminate nei quarti le altre due liguri: i padroni di casa della Roverino (Cicchero, Belgrano e Ianni) ■ la Rapallese (Folloni-De Sanctis-Ansaldo). Dopo sette vittorie di società diverse, nell'8a tappa dell'Italtinto per la ■ ecco il primo bis: ■ concederlo è stata la Chiavarese con la coppia Franchino Picasso-Roberto Moretti. I campi toscani del Fossone ■ duo chiavarese ha sconfitto in finale la Sarissolese per 13-3. Match mai in discussione, come si comprende dallo score di chiusura.

I genovesi in semifinale avevano eliminato la Rapallese (De Barbieri-Belbosco) per 13-10; mentre estremamente equilibrata l'altra semifinale, vinta la Chiavarese a vincere sull'Armese proprio l'ultima bocciata (13-11). La classifica del Trofeo Italtinto, a due giornate dal termine delle fasi di qualificazione: Val Merula p. 14; Rapallese 11; Cavese 10. Poi Busalla e Fossone ad 8; Chiavarese a 7,5; Armese e Litorale a 7; Vadese, Bolzanetese e Sarissolese a 6; Serra Riccò a 5; S. Maria della Costa a 4; Roverino a 3; Dianese, Familiare, Rivana e Voltrese a 2. **[g. s.]**



Bell'Estate totip più



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

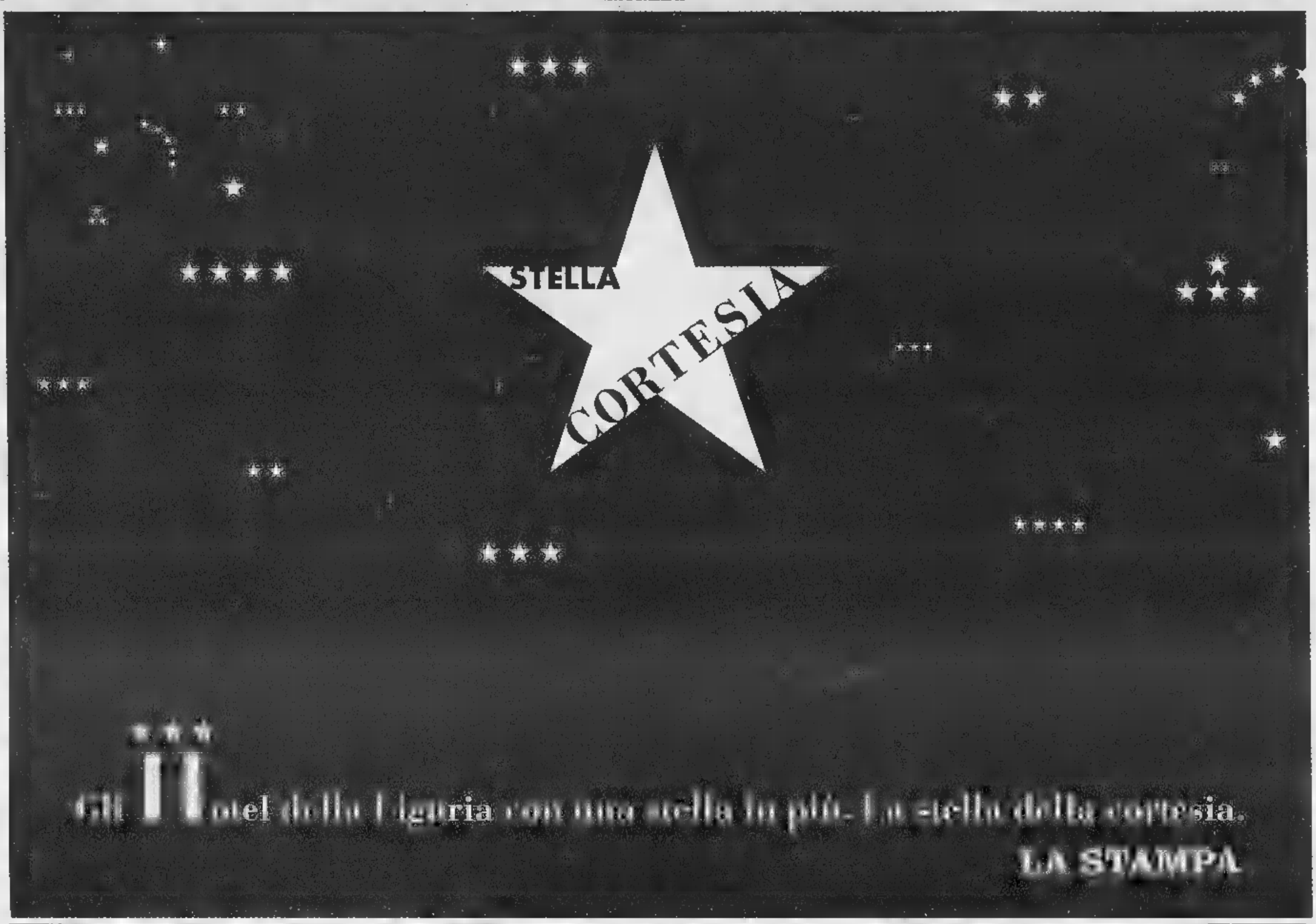
Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.



un cd-rom
che ha inciso
molto sul
1996
anzi
tutto

☐ Desidero acquistare l'Atlante La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
☐ Sono in possesso delle annate precedenti
☐ Desidero acquistare il cofanetto 1992, 93, 94 e 95. Ceduto (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ Il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 250.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "La Stampa Spa" (il prezzo sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome Via
Cognome N. CAP
Città
Tel.
Firma
Data e cod. fisc.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011 6568393

147-002005

1992 al 1996. La collana prosegue il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. La Stampa 1996 contiene l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, le schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 24 Giugno 1997 [redacted] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"[redacted]"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Alcune travi hanno ceduto minacciando di abbattersi sull'ufficio della Polfer

Cade a pezzi il tetto della stazione

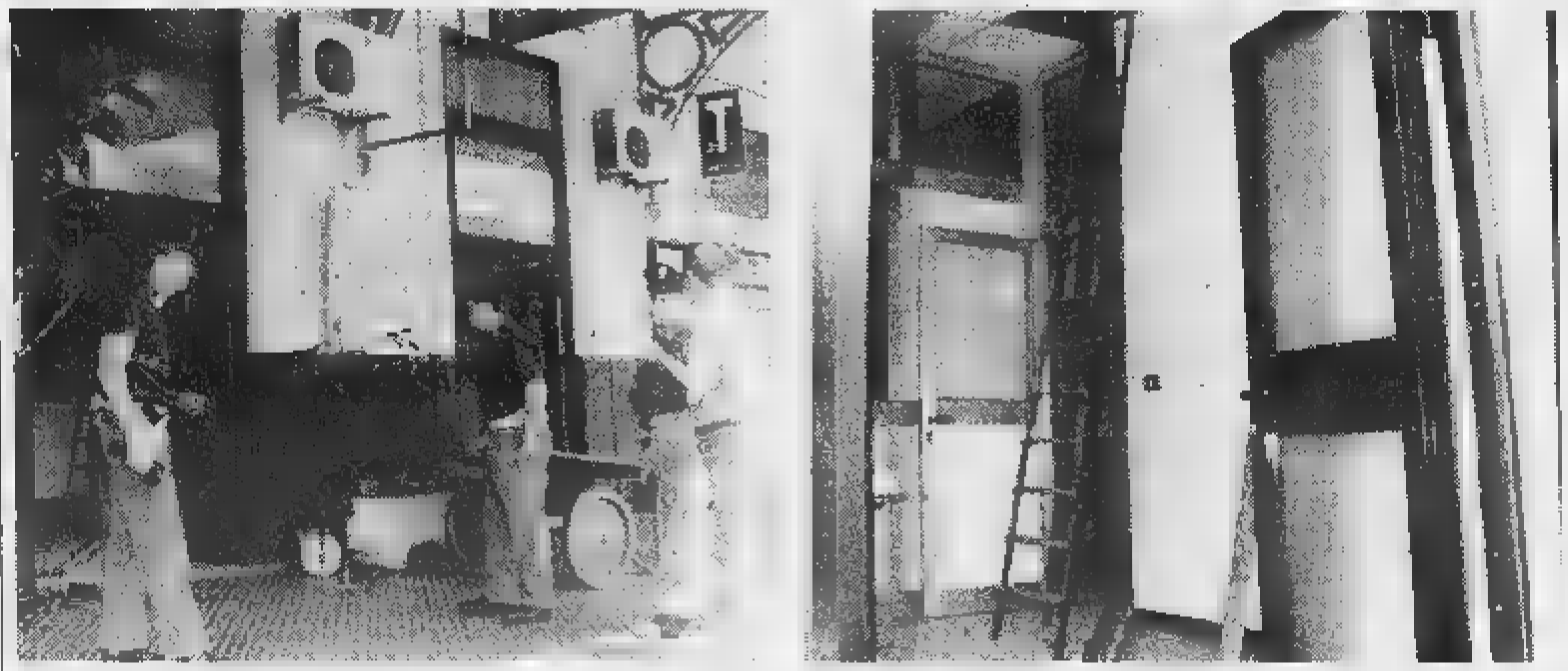
L'inconveniente ieri intorno [redacted] mezzogiorno a Sanremo. L'allarme è stato dato dagli agenti preoccupati dall'abbassamento del controsoffitto. Sopralluogo dei tecnici delle Ferrovie nelle prossime 24 ore

SANREMO. La vecchia stazione ferroviaria di piazza Cesare Battisti cade letteralmente [redacted] pezzi. Ieri, intorno [redacted] mezzogiorno, hanno ceduto alcuni travi del tetto provocando un abbassa-[redacted] della controsoffittatura degli uffici della Polizia ferroviaria. I travi sono stati puntellati, ma il problema sussiste in tutta la sua gravità. C'è il rischio che il sopralluogo dei tecnici, in programma entro le prossime [redacted] ore, riveli altri travi [redacted] rischio» [redacted] la chiusura, parziale o totale, della stazione ferroviaria.

Il cedimento si è verificato intorno [redacted] mezzogiorno mentre negli uffici della Polfer erano al lavoro il sovrintendente Rosignolo [redacted] altri quattro agenti. Dopo i primi minuti di apprensione [redacted] la sistemazione dei puntelli, i poliziotti [redacted] tornati regolarmente al lavoro. Prima però hanno [redacted] in salvo le macchine fotocopiatrici, gli archivi e le altre apparecchiature costose di cui l'ufficio [redacted] dotato.

Quante delle travi in legno che sorreggono il tetto della stazione minacciano [redacted] cedere sotto il peso degli anni? E, soprattutto, quale sarà la portata dell'intervento che gli operai dovranno affrontare per rendere sicura l'intera struttura?. C'è il rischio, alla luce del cedimento di ieri, che l'Ente Ferrovie debba intervenire con [redacted] spesa ingente per sistemare un caseggiato che, fra due anni al massimo, verrà abbandonato. E [redacted] ogni probabilità ceduto dal demanio ferroviario al Comune per altri usi. Nel 1999 si concluderanno i lavori per la costruzione della nuova stazione ferroviaria nell'ex parco delle Carmelitane, di corso Cavallotti e la linea ferrata si trasferirà dalla vecchia e panoramica sede in riva al mare al nuovo tracciato quasi interamente in galleria molto più a monte del precedente. Una spesa inutile, oltrechè ingente. Nei giorni scorsi le Ferrovie hanno provveduto a rifare la ringhiera [redacted] protezione del tratto confinante con i Tre ponti. La vecchia è stata demolita [redacted] al [redacted] posto [redacted] è stata sistemata una completamente nuova. In molti si [redacted] domandati: [redacted] non si poteva lasciare [redacted] vecchia ancora per [redacted] paio d'anni? Va bene per i lavori sui binari, gli scambi e la linea di alimentazione elettrica che hanno delle scadenze precise da rispettare, ma la ringhiera no, sono soldi buttati via.

Gian [redacted] Moretti


La sede della polizia ferroviaria [redacted] stazione di Sanremo e un particolare dell'interno dell'ufficio dopo il cedimento del tetto. (FOTO MANRICO GATTI)

IMPERIA IN FESTA

Questa sera fuochi artificiali

Alle 22,30 la città si illuminerà [redacted] migliaia di suggestive parabole colorate. Ma tutta la Riviera propone interessanti appuntamenti. SERVIZI ALLE PAG. 41 e 43

Negata la libertà

Michele Riccio rimane in carcere

IMPERIA. Il col. Riccio, per il quale il tribunale del riesame ha annullato la sussistenza del reato associativo, per il momento resta nel carcere di Forte Boccea, a Roma. Fino [redacted] venerdì scorso l'ufficiale [redacted] difeso, oltre che dall'avv. Scopesi anche da Giovanni Ricco il quale ha dismesso il mandato perche', aveva riferito, [redacted] state violate [redacted] norme che hanno lo scopo di tutelare l'attività difensiva ed io non ho più la serenità e la tranquillità per fare questo processo». I motivi della dismissione del suo mandato l'avv. Ricco li ha scritti in un documento presentato al consiglio dell'Ordine.

Il mandato per la difesa del col. Riccio è stato affidato ad un altro legale, l'avvocato Emanuele Lamberti. La moglie dell'ufficiale, Fabiola Riccio, commentando il fatto che il marito resta in carcere ha detto: «Non mi int[redacted]ano i tempi. Mi preme che [redacted] da questa storia scagionato». [a. l.]

IL CASO

VIABILITA' E SICUREZZA A SANREMO

I primari del Pronto soccorso e di Rianimazione chiedono un eliporto. Proseguono le indagini sulla tragedia

Bus assassino, oggi l'ultimo saluto a Delia

Sono leggermente migliorate le condizioni della cassiera ferita

SANREMO. Si celebrano alle 10 di questa mattina, [redacted] San Rocco, i funerali di Delia Cantagallo, la ragazza sanremese [redacted] 24 anni uccisa venerdì scorso dal pullman pugliese «impazzito» alla Foce. Dagli ospedali della Liguria, intanto, arrivano le ultime notizie sui feriti ancora in gravi condizioni mentre la magistratura chiede le prime perizie per la carcassa della corriera gran turismo posta sotto sequestro e dal «Borea» i primari lanciano un appello per la realizzazione in tempi brevi di un eliporto che permetta [redacted] integrare il sistema di emergenza che mai co-[redacted] il 20 giugno ha dimostrato la sua efficienza.

Funerali. La chiesa di San Rocco, [redacted] pochi metri dal tratto di corso Matuzia dove Delia Cantagallo ha perso la vita, ospita oggi i suoi funerali. E' la parrocchia dove [redacted] ragazza che abitava in via Padre Semeria [redacted] cresciuta, dove si era fatta tanti amici. «Non [redacted] un addio ma [redacted] ciao, [redacted] arrivederci» - hanno fatto sapere i parenti. Al termine della cerimonia il corteo seguirà il feretro fino al cimitero di Coldirodi dove [redacted] tumulato nella tomba di famiglia.

Feriti. Il ferito più grave è ancora Marco Stillitano, 30 anni, l'uomo che [redacted] trovava al volante dell'utilitaria travolta dal pullman. La lesione alle vertebre cervicali potrebbe provocare una paralisi permanente. E' affidato alle cure degli specialisti del «San Martino» di Genova. Prognosi riservata anche per Patrizia Rossini, la cassiera del «Daytona Road House» che si trova all'ospedale «Galliera» dove è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico alla testa. Notizie confortanti solo da Sanremo, dove, in Rianimazione, si trova Simona Vista, la moglie di Stillitano. I medici hanno confermato segnali di ripresa. Tra gli altri feriti l'u[redacted] ad essere ricoverata è Paola Paglialunga, in Otorino, sottoposta ieri ad una Tac.

Indagini. [redacted] sostituto procuratore Antonello Racanelli ha chiesto ieri mattina al gip Anna Bonsignorio un incidente probatorio. In pratica una perizia tecnica, disposta direttamente dal tribunale, per chiarire [redacted] punto relativo al presunto guasto all'impianto frenante del pullman di pellegrini proveniente da Lourdes che ha trasformato in un incubo la serata di venerdì. La polizia stradale prosegue nel difficile compito di risalire alla ricostruzione della dinamica dell'incidente attraverso nuove testimonian-[redacted] e i rilievi in via Padre Semeria e in corso Matuzia.

Eliporto. «L'ospedale ha bisogno [redacted] una struttura permanente che permetta il trasferimento in elicottero per l'emergenza sanitaria». A parlare sono Paolo Riverso e Gianni Stella, rispettivamente primari di Rianimazione [redacted] pronto soccor-[redacted]: «Ma quale sopressione del servizio! L'efficienza dell'ospedale in occasione del tragico [redacted]-cidente di venerdì scorso è la prova della professionalità dei reparti ma al tempo stesso denuncia [redacted] il "Borea" e i suoi pazienti debbano poter contare su ogni componente dell'emergenza, anche "l'aiuto che viene dal cielo"». E l'eliporto, realizzabile con poca spesa (anche alla luce dei bilanci del Comune che potrebbe fare una donazio-[redacted] all'ospedale), risponde alle esigenze di una Sanremo dove la morsa del traffico è un rischio troppo alto per chi si trova tra la vita e la morte. Al di là di ogni polemica [redacted] campanilismo il tragico incidente della Foce ha rivelato come la città dei fiori possa già contare su un vero Dea, [redacted] Dipartimento d'emergenza fatto [redacted] persone esperte, pronte al sacrificio.

[redacted]

I primi soccorsi alla cassiera del «Daytona» rimasta ferita nel terribile incidente alla Foce di Sanremo. (FOTO M. GATTI)

Ingenti danni a Ventimiglia, via all'inchiesta

Rogo alla foce del Nervia serre distrutte dal fuoco

VENTIMIGLIA. La polizia di Ventimiglia sta indagando sulle cause dell'incendio che domenica mattina, alla foce del Nervia, in via Isnardi, ha distrutto sette serre di Emilio Pisano, 81 anni, residente a Camporosso.

Le fiamme si [redacted] sprigionate intorno alle 10.30, alimentate dal forte vento. L'allarme [redacted] scattato con una telefonata al «113» da parte di [redacted] abitante della zona, che ha notato il fumo vicino al fiume. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno lavorato due ore per spegnere il rogo. [redacted] agenti del commissariato stanno continuando le indagini per risalire alle cause, che potrebbero [redacted] anche di natura dolosa. Il proprietario ha comunque smentito di aver ricevuto minacce.

L'incendio si [redacted] sviluppato in pochissimi minuti lungo l'argine sinistro del torrente Nervia, [redacted] poca distanza dalla foce. In breve tempo le fiamme hanno assunto vaste proporzioni, diventando quasi incontrollabili. I pompieri hanno circoscritto i focolai, e sono riusciti ad evitare ben più gravi conseguenze: il rogo non ha raggiunto edifici [redacted] neppure persone. Nessun ferito quindi, tranne qualche lieve principio di intossicazione da fumo.

Con l'estate il rischio di incendi nelle aree piene di sterpaglie aumenta, e i vigili del f[redacted] costretti a un superlavoro, soprattutto nell'entroterra. L'appello è sempre lo stesso: cercare di [redacted] lasciare sigarette accese nel bosco e, nel caso di avvistamenti di fuochi, dare subito l'allarme. Gli abitanti della vallata che non sono serviti dalla rete per i cellulari chiedono che venga al più presto «coperta» anche la loro zona, perchè una chiamata dal telefonino può favorire lo spegnimento dei roghi. [d.bo.]

Ventimiglia: la sfilata di domenica sarà ripresa dalle telecamere Rai

Battaglia dei fiori, l'ora dei Vip

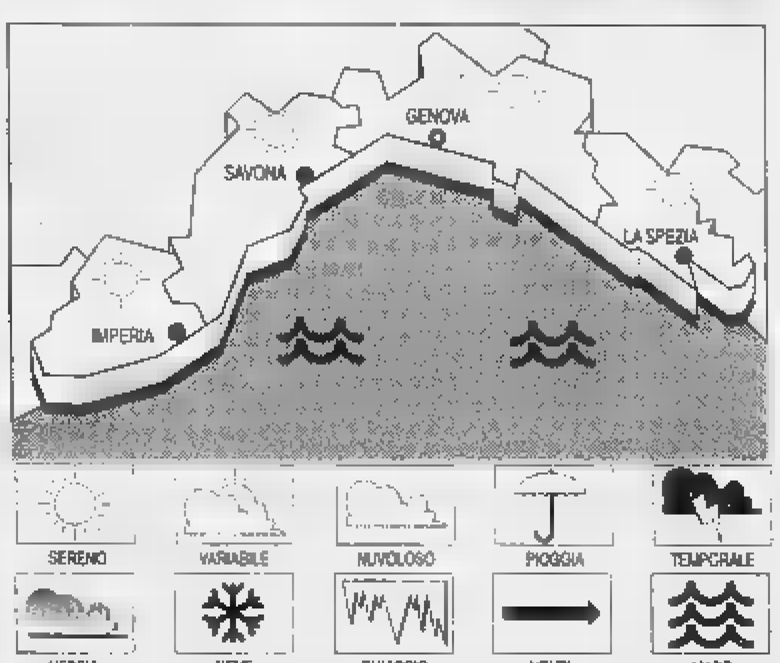
Inaugurato il «villaggio» con ospiti e modelle

VENTIMIGLIA. La Battaglia dei fiori entra nel vivo. Domani, dalle 19, si terrà l'inaugurazione del mini villaggio-pianobar, alla Marina San Giuseppe a cui seguirà, alle 21,30, la prima delle tre sfilate di moda in piazza del Comune ad ingresso gratuito, intitolata «Moda e mare». Da domani [redacted] domenica, giorno della sfilata dei carri, il mini villaggio funzionerà tutte le sere, fino a mezzanotte, per il piacere di ospiti e vip.

Giovedì la sfilata è intitolata «Moda e sport», venerdì, alle 21,30, «Moda e lycra». Sabato [redacted] gli ospiti, i personaggi dello spettacolo e le autorità invitate alla manifestazione. Per loro, alle 20,30, [redacted] previsto un galà al Grand Hotel del Mare di Bordighera. Alle 22,15 Gianni Davoli e la sua orchestra Anni Sessanta terranno un ballo in piazza del Comune ad ingresso gratuito. «Alle 24, gli ospiti della manifestazione [redacted] un pullman per la visita alle compagnie dei carristi impegnati nell'affascinante infioritura», dice il presidente del Comitato per la Battaglia dei fiori, Franco Molinari. Domenica, alle 15, prende [redacted] via la Battaglia dei fiori che sarà presentata da Luisella Berrino e Franco Solfiti. Alle 19 ci sarà il ricevimento in Comune e inaugurazione del «Museo del fiore d'autore» con la scultura del maestro Clodoveo Masciarelli. Alle 21,30 spettacolo [redacted] premiazioni dei carristi con ripre-[redacted] per uno speciale tv Rai International, presentato da Paola Saluzzi. Gli ospiti saranno: Ramona Badescu, Gianni Dei, Gianni Davoli, Tony Binarelli, Franco Simone, Cecilia Gayl, il balletto Artoons Dancers di Sandro D'Ettore, Nenè The King dei Gipsy King, Didi Leoni del Tg5 [redacted] la cantante Antonietta La Terza. Maria Pia Fanfani, presidente della Cri Italiana che riceverà il premio «Insieme per la pace». Saranno assegnati i tre premi «Un fiore d'autore per l'arte di vivere» a tre ottantenni esponenti del mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport. [b. v.]

Tra gli ospiti la bella Ramona Badesku

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento [redacted] situazione meteorologica sotto l'influsso dell'alta pressione atlantica. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Previsione per domani.** Stesso tipo di tempo.

[redacted]IONI [redacted] [redacted]T. Temperatura del mare 24° C, umidità 70%; vento prevalente da Sud-Est Sud-Ovest [redacted] km/h, mare mosso-molto mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione ba-[redacted]. 1007 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	max 24	min 20
[redacted]	max 25	min 20
Imperia	max [redacted]	min 17

[redacted] D FA A [redacted]
Max: 24; min: 20; temp. mare 24,5° C

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala [redacted]e 9,56 e si leva alle 23,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Presentato in Consiglio comunale, sorgerà a S. Lazzaro

Palasport da 6 miliardi ecco il nuovo progetto

DALLE CITTA'

SALVATAGGIO

La Guardia costiera soccorre due velisti a Savona

La motovedetta Cp 806 della Guardia costiera d'Imperia, protagonista di un salvataggio al largo di Savona, [redacted] 30 miglia dalla costa imperiese. L'altra sera ha soccorso un'imbarcazione [redacted] vela di 12 metri andata alla deriva per la rottura del timone. Nella barca, il Ginger II, iscritto al compartimento nautico di Savona, c'erano due persone che [redacted] lanciato il May Day attraverso la radio [redacted] sparando un razzo segnalatore: si tratta di Diego Zamorani, 45 anni, di Rapallo, e del fratello Franco, 43, abitante a Grosseto. Il natante è stato rimorchiato in porto. La motovedetta della Capitaneria [redacted] comandata da Giovanni Licata (a bordo gli agenti Missiani e Barillari). All'intervento ha partecipato un mezzo della polizia. [b. v.]

INTERVENTO

Agente e fan di Jackson arresta bagarino allo show

Va ad assistere al concerto di Michael Jackson [redacted] Milano e gli capita di arrestare un bagarino. Protagonista dell'episodio l'agente della polizia d'Imperia Piero Goina, che ha bloccato il venditore abusivo di biglietti (si è scoperto che erano falsi) mentre cercava di scappare ad alcuni suoi colleghi. Goina era fuori dal servizio e ha corso per quasi un chilometro prima di bloccare [redacted] bagarino. Lo stesso questore Cavaliere si è mostrato compiaciuto [redacted] ha voluto una relazione dettagliata. [b. v.]

[redacted]

Sospeso sciopero alle Poste In vista nuovi accordi?

Niente sciopero ieri alle poste liguri L'astensione dal lavoro è stato sospesa. Dicono i sindacalisti che è stato determinante l'incontro avvenuto con la dirigenza nazionale dell'Ente. Cocco, Piombo e De Filippis rispettivamente per la Cgil, Cisl e Uil affermano: «Lo sciopero sarà ripreso se il prosiegue della trattativa non dovesse portare ai risultati previsti». [a. b.]

NOMINA

Giannini è coordinatore dei carabinieri in congedo

I carabinieri in congedo [redacted] dotati di una struttura simile a quella che regola i Comandi territoriali dell'Arma Coordinatore provinciale, incarico che si può paragonare [redacted] quello rivestito da un comandante locale, è stato affidato al brigadiere Nello Giannini, subentrato al generale Lorenzo Iannaccaro. Compito del coordinatore e quello [redacted] programmare l'attività dell'associazione, che conta oltre 700 iscritti in tutta la Riviera. [m. v.]

IMPERIA. Millequattrocento posti [redacted] sedere, due blocchi di tribune di cui una telescopica in grado di aumentare le dimensioni del campo di gioco, otto campi da bocce coperti, una sala convegni, oltre alla possibilità di interagire con le strutture della piscina. Sono questi i punti salienti del progetto per il nuovo palazzetto dello sport che sorgerà in regione San Lazzaro a fianco dello "comunale", tra gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio convocato ieri.

I tempi e i modi di realizzazione li spiega il vicesindaco Rinaldo Paglieri: «Intanto i costi: il costo dell'opera è di 5 miliardi e [redacted] milioni. La struttura, di tipo "leggero", quindi con l'uso del cemento ridotto al minimo indispensabile, è stata studiata per evitare un impatto ambientale troppo forte. I tempi con un pizzico di fortuna potrebbero non essere lunghissimi: dopo l'approvazione del Consiglio dovremo ottenere l'autorizzazioni dai Beni Culturali [redacted] dal Demanio, le licenze edilizie e così via. Quindi il via [redacted] lavori. Ma, su tutto grava l'incognita del bilancio».

Il Palazzetto dello sport sarà costruito accanto alla piscina e alla stessa altezza. «Questo - spiega ancora Paglieri - consentirà di sfruttare anche le strutture della "comunale", come la palestra e il ristorante. La gente che segue una manifestazione in una delle due strutture potrà spostarsi [redacted] piacere anche nell'altra».

E a proposito di manifestazioni, il Palasport permetterà di tenere incontri di pallanuoto, pallamano, calcetto e, ovviamente, di bocce. «A Imperia - spiega ancora il vicesindaco - i tesserati alla Federazione Italiana bocce sono oltre 300. Se a questi si aggiungono altrettanti appassionati si capisce per quale ragione [redacted] pensato di prevedere [redacted] campi coperti con una capacità di posti a sedere per 300 persone».

Ma la cosa più spettacolare sarà la tribuna telescopica, in grado cioè di aumentare [redacted] diminuire [redacted] campo di gioco. «Una possibilità - afferma Paglieri - che in Italia ben poche strutture sportive possono vantare di avere. Questo consentirà [redacted] disputare anche più partite, anche di specialità diverse, contemporaneamente».

Saranno 200 i posti riservati alla sala convegni che sarà dotata di tutti i più avanzati dispositivi informatici. Questo porterà Imperia ad essere sede privilegiata per conferenze anche di portata internazionale.

Il progetto del Palazzetto dello sport è firmato dall'architetto Schivo, di Roma, lo stesso che ha ideato la piscina.

«E' per dare all'opera una continuità stilistica», conclude Paglieri

Giulio Gelardi

Imperia: d'attualità il dibattito sulla pericolosità delle droghe leggere

«Lo spinello porta all'eroina»

Il monito del colonnello dei carabinieri Loris Anchesi. Preoccupa la grande diffusione degli stupefacenti tra i giovanissimi. Il parere dello psicologo: «Si punti di più sulla famiglia»

[redacted] Droghe leggere anti[redacted] dell'eroina. A far tornare d'attualità un argomento [redacted] cui non si parla da qualche tempo, dopo un'intensa ma breve fiammata nei dibattiti dei mesi scorsi, è il colonnello Loris Anchesi comdante provinciale dei carabinieri, che, nel fare un'analisi della criminalità in provincia d'Imperia, si dice preoccupato per la diffusione dell'uso degli stupefacenti, solo all'apparenza [redacted] «schiavizzanti» [redacted] eroina e cocaina.

Dice: «E' pur vero che l'indice degli antiproibizionisti è puntato prevalentemente sulle cosiddette droghe leggere (infelice terminologia introdotta per distinguere i prodotti stupefacenti ricavati dalla canapa indiana da quelli ricavati dalla foglia di coca e dal papavero da oppio) ma - [redacted] - [redacted] altrettanto vero che si tratta di un puntamento decisamente pericoloso. Proprio dal "fumo", in non pochi casi, inizia il viatico verso sostanze a effetti stupefacenti via [redacted] più forti (cocaina, eroina, anfetamine [redacted] Lsd). Attraverso processi molto rapidi, di totale dipendenza fisica [redacted] psichica, conducono, sempre più [redacted] frequente, a drammatici punti di non ritorno. Il problema droga rappresenta una delle scommesse che bisogna vincere [redacted] tutti i costi».

Il colonnello dei carabinieri Loris Anchesi

Che il fenomeno della diffusione degli stupefacenti sia quasi diventato un'ossessione per le forze dell'ordine non è solo ricavabile dalle relazioni, sempre più allarmanti, degli operatori [redacted] polizia. E' sotto gli occhi [redacted] tutti: non passa giorno senza che negli uffici di Tribu[redacted]le o Procura transitino frotte [redacted] giovani, indagati per spaccio: ieri ce n'era una ventina al cospetto del gip Laura Russo, ad affrontare l'udienza preliminare (residuo dell'operazione Pelle [redacted] Daino). Davvero il consumo degli spinelli porta automaticamente all'uso di altre e più micidiali sostanze? La risposta dello psicologo Lino Bianco, 41 anni, d'Imperia: «In base alla mia esperienza e ai miei studi posso dire questo: il passaggio alle droghe pesanti è fatto per gradi. S'inizia di solito [redacted] lo spinello, è una questione di evoluzione. Ovvio che non sempre il passaggio risulta automatico: dipende dalla vulnerabilità del soggetto, ma i rischi sono sempre numerosi. La repressione? Ci credo fino [redacted] un certo punto. E' dimostrato che, se [redacted]'è la volontà da parte dello Stato di eliminare tutte le droghe, i risultati non [redacted] mai pari alle attese. Bisognerebbe privilegiare gli aspetti educativi e, in quest'ottica, fare un lavoro capillare nelle famiglie [redacted] nelle scuole».

Sulla prevenzione conta molto lo stesso comandante provinciale dell'Arma. Ancora Anchesi: «Contro l'espandersi di nuove mode, come le droghe sintetiche personalizzate, si pone l'esigenza, indefettibile e perentoria, di realizzare un'azione di prevenzione sociale costante, attenta e sagace, che incida sui processi formativi degli strati più giovani della popolazione. Cioè [redacted] quelle parti di tessuto connettivo più indifese, e che compongono quel patrimonio di risorse umane chiamate in futuro a ricoprire incarichi [redacted] comando e responsabilità. E qui giocano un ruolo pri[redacted] [redacted] insostituibile la famiglia, le associazioni [redacted] volontariato e le istituzioni scolastiche [redacted] sanitarie».

E specifica: «L'attività di queste componenti deve [redacted] opportunamente sostenuta e guidata da una politica accorta, che guardi incessantemente, con lungimiranza, alla sicurez[redacted] sociale a tutte le condizioni di degrado ed emarginazione che rappresentano le fonti genetiche del male droga. Il compito, inutile nasconderlo, è arduo, soprattutto in presenza di segnali che preludono [redacted] un affievolirsi delle coscienze, e un loro crepuscolo».

Tra l'altro le droghe leggere alimentano un mercato che garantisce guadagni sostanziosi alle organizzazioni criminali. Pare che intere piantagioni di marihuana stiano sorgendo alla periferia delle città albanesi. E, sapendo delle infiltrazioni della mafia albanese in Italia, non è difficile immaginare che, molto presto, il traffico di droghe leggere sarà in mano alla malavita immigrata da Tirana o Durazzo. E i soldi, guadagnati [redacted] la vendita di «erba» per spinelli, potrebbe [redacted] investito per l'acquisto di morfina base. Anche nella mafia avviene quello che capita al tossicodipendente: dalle droghe leggere [redacted] passa all'eroina.

Conclude Anchesi: «Nel mondo della droga allignano spregiudicate multinazionali criminali, costantemente protese al[redacted] ricerca di nuovi mercati. Gli effetti sono devastanti».

Maurizio Vezzaro

Imperia: a testimoniare a suo favore persino un «pope»

«La pinza? Arnese da scasso» E l'edile è rinviato a giudizio

PRELA'. I carabinieri lo aveva[redacted] controllato e trovato [redacted] degli attrezzi da lavoro: una pinza, un ferro, un cacciavite. Non avevano voluto sentire ragioni, Riccardo Ghirardello, 27 anni, residente ad Albenga, era stato denunciato perchè tipo sospetto e perchè, [redacted] quegli strumenti, in teoria, avrebbe anche potuto scassinare una serratura e rubare. A causa di [redacted] precedente per furto era stato subito bollato come presunto topo d'appartamento. Per dimostrare che, nei suoi confronti, sarebbe stato commesso un torto, ieri in pretura si è presentato un prete di religione ortodossa che abita a Civezza: padre Gilberto Bertoglio. «Era stato il "pope" [redacted] trovargli un lavoro da carpentiere: quei ferri servivano a Riccardo per guadagnarsi la pagnotta [redacted] modo onesto», spiega il difensore, l'avvocato Giorgio Cangiano, che ha chiamato il religioso a testimoniare. Il processo è stato rinviato al 19 gennaio.

Fu un «pope» a trovargli il lavoro

L'episodio risale al febbraio del '96. Il giovane era stato controllato da una pattuglia mentre era in [redacted] bar di Molini di Prelà. Aveva una pinza, un cacciavite e un tubo di ferro, oggetti che - cercò di spiegare - gli servivano per lavorare. Non era stato creduto: il fatto che la [redacted] faccia fosse poco conosciuta in paese, ma, soprattutto, la macchia nella fedina penale, gli erano costate una denuncia alla magistratura. L'avvocato Giorgio Cangiano ha rintracciato la persona che poteva aiutare Riccardo Ghirardello [redacted] discolparsi. E' il pope Gilberto Bertoglio, che abita a Civezza: aveva cercato di aiutare il giovane [redacted] trovare un impiego come manovale, avrebbe potuto dimostrare che quegli attrezzi non servivano a entrare negli appartamenti ma a tirar su i muri.

«Ritengo che la condotta delle forze dell'ordine fosse stata discriminatoria [redacted] pretestuosa - è la tesi dell'avvocato Cangiano - Non si può imputare di reato un individuo in base al suo passato. A quegli arnesi, la pinza, il cacciavite e la sbarra, era stato attribuito un uso diverso da quello a cui [redacted] destinati».

- Ieri, non è stato possibile iniziare il processo: padre Bertoglio, [redacted] una grossa [redacted] davanti al petto, la barba che gli dava un aspetto ieratico e solenne, è uscito dall'aula dopo aver saputo del rinvio. Ghirardello non c'era: pare abbia trovato lavoro all'estero. [m. v.]

SOLIDARIETA' IN CASERMA

I bambi[redacted] Chernobyl ospitati [redacted] «Camandone»

Anche le autorità militari sono impegnate nella gara umanitaria per aiutare i bambini della Bielorussia. Nei giorni scorsi la caserma «Camandone» di Diano Castello ha messo a disposizione e ospitato nei propri stabilimenti balneari di Diano Marina venti [redacted] questi bimbi e undici loro accompagnatori. Il gruppo era giunto in Italia tramite la Fondazione «Aiutiamoli [redacted] vivere» di Terni-Comitato di Legnano. Sono previsti nuovi arrivi dalla Russia anche nel mese di luglio. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«[redacted] Sanremo [redacted] via per l'amm. Iachino»

Mi rivolgo al sindaco Giovenale Bottini, conoscendo e apprezzando la sua notevole sensibilità per la memoria storica della nostra città e per i personaggi illustri che vi sono nati o vi hanno abitato, per presentare una mia richiesta, [redacted] vogliamo un mio desiderio, che spero incontri la sua approvazione.

Come ho già avuto occasione di scrivergli tempo fa per segnalargli [redacted] fatto che Sanremo non aveva ancora una via o una piazza intitolata all'illustre scrittore nostro concittadino Italo Calvino, [redacted] cui il sindaco mi aveva gentilmente risposto dicendo che avrebbe fatto il possibile per esaudire la questa mia richiesta, colgo oggi l'occasione per sottoporre alla sua ttenzione [redacted] caso analogo.

Forse [redacted] tutti sanno che a Sanremo è nato uno dei più grandi ammiragli della Marina italiana, che tanto ha onorato nei mari di tutto il mondo, e soprattutto durante la Seconda guerra mondiale, le gloriose tradizioni della Marina sanremese e italiana. Si tratta dell'ammiraglio di armata Angelo Iachino, che nacque nella nostra città [redacted] 24 aprile 1889.

Iachino, dopo aver partecipato alla Prima guerra mondiale, fu nominato comandante della flotta italiana l'8 dicembre 1940. Prese parte alla celebre battaglia di Matapan, alla prima e seconda battaglia della Sirte, che [redacted] svolsero tra [redacted] 1941 e il 1942, dimostrando notevolissime doti [redacted] comando e di coordinamento delle varie unità navali impegnate nei combattimenti.

Data la notevolissima statu[redacted] storica e militare del personaggio, io credo dunque - e mi rivolgo al dottor Bottini - che l'ammiraglio Iachino meriti che la città [redacted] Sanremo gli dedichi una via [redacted] piazza alla memoria, dando così prova che la nostra città non si dimentica dei suoi figli più illustri, che l'hanno altamente onorata in tutto il mondo con la loro opera e il loro lavoro.

Spero che questo mio modesto, ma credo condivisibile, desiderio possa incontrare l'approvazione del sindaco Bottini.

Andrea Gandolfo, Sanremo

Ferrovie, orari carenti Più treni per [redacted]

Torno [redacted] una volta sulla questione degli orari ferroviari, piuttosto carenti, purtroppo, per quanto riguarda [redacted] Ponente della Liguria. E, [redacted] particolare, ho scritto al sindaco [redacted] Torino, Castellani, perchè - se possibile - interceda presso il ministero dei Trasporti: al mattino, nella linea da Ventimiglia a Torino, non ci sono treni diretti senza dover cambiare [redacted] Savona. E così bisogna partire alle 6 per giungere alle 10, con spreco di tempo e disagio.

La Riviera di Ponente [redacted] abita[redacted] d'inverno e d'estate da tantissimi torinesi che non hanno comodità per treni e autobus: I pochi pullman, che partono da Sanremo, fanno solo la linea e di Genova [redacted] di Milano. E questo non mi pare giusto. Anche il sindaco di Imperia ha chiesto di porre fine a questa ingiustizia, ma nonostante le centinaia di firme raccolte è stato inutile.

Comm. **Maria Condio**, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [redacted] (numero unico). **Bordighera:** [redacted] 252.525 **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28 191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878 **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377 **Pontedassio:** [redacted]. **Por-**[redacted] t. [redacted]132. **Riva Ligure:** t. 485.754. [redacted] **Stefano al** [redacted] t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

[redacted]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.61.814. [redacted]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/A, tel. 293.625. *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirsky*, via Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 405.082.

Dolceacqua: *Mureloria*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio [redacted], tel. 485.754.

Santo Stefano [redacted] **Mare:** *Nuvoloni*, [redacted] Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [redacted] emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Castelnuovo:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.10[redacted] **turistica festiva** or.: 9-12, tel. [redacted] 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Nuovo presidente al Rotary

Sabato [redacted] Grand Hotel del Mare [redacted] Bordighera il Presidente del Rotary Club di Imperia, Pier Luigi Grosso passerà le consegne al nuovo presidente Alfredo Bolchi. [a. b.]

NIZZA

Comprendere l'Universo

All'Astrorama, tutti i martedì e i venerdì, a partire dalle 17,30, si può scoprire l'Universo. E' a [redacted] metri d'altitudine, [redacted] il Mediterraneo e la montagna. [d. bo.]

IMPERIA

Giochi all'Arcobaleno

Tutti i giorni dalle 15,30 alle 18.30 al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» si svolgono giochi [redacted] carte, tombola e lavori [redacted] maglia. [a. b.]

DIANO MARINA

Conferenza [redacted] lingua

Domani alle 21 a Palazzo Maglione di Diano Marina la logopedista-terapista Valeria Pittaluga parlerà su: «Lingua, parola, comunicazione». L'organizzazione è del Comune. L'iniziativa rientra nella serie di interventi riabilitativi logopedici del progetto dell'asilo nido. [a. b.]

IMPERIA

Un'escursione gratuita

Il Comitato Liguria da scoprire di Imperia organizza il martedì un'escursione gratuita al castello medievale. La proposta va dal 7 luglio al [redacted] agosto. Maggiori informazioni allo 0183-290.213. [e. f.]

[redacted]

Le visite guidate al castello

La cooperativa Omnia organizza e gestisce un servizio di visite al Castello ed agli altri monumenti del paese. Prezzi: 5 mila per il Castello, 7 mila anche per gli altri monumenti. [d. bo.]

SAINT RAPHAEL

La fiera del brocantage

Fiera di brocanterie a Nizza, in place Coullet, con bancarelle [redacted] curiosità. L'orario è [redacted] 18. [d. bo.]

Sanremo, raffica di promossi nelle prime quattro classi dell'Istituto tecnico «Colombo»

Aspiranti geometri, [redacted] d'oro

Bene anche i ragionieri: tutti ammessi per il diploma

SANREMO. Ma che bravi questi aspiranti geometri del «Colombo»! Se si eccettuano le due prime (dove i respinti sono stati solo quattro), in tutte le altre classi si è registrato l'en plein di promossi. Certo, parecchi di loro si portano, come scomodo souvenir [redacted] scrutinio, il «debito formativo» in una o più materie, vale a dire dovranno provvedere a colmare lacune, evidenziate nel passato anno scolastico, in quello che prenderà il [redacted] a settembre. Un fardello comunque [redacted] a moltissimi studenti [redacted] ogni scuola superiore.

Per trovare note veramente negative [redacted] risalire fino alle quinte dove ci sono quattro non ammessi all'esame. Tutti ammessi, invece, gli alunni delle quinte [redacted] ragioneria.

1a A geometri: Mauro Cane, Gianni Cretarola, Fulvio Fidanza, Stefano Francioso, Sabina Latinà, Tiziano Papalia, Fabio Pasqualone, Lucia Pomante, Yuri Rizzo, Cristian Romano, Simone Scarella, Alessandro Verdini, due le respinte.

1a B geometri: Federica Angeloni, Nicoletta Battaglia, Luciano Carulli, Tamara Chiavaroli, Sergio Cirone, Gionatan Colacito, Michela Comino, Fabio D'Alonzo, Laura Giglio, Francecso Liverini, Mario Mantovani, Michele Oggiano, Cristian Padovani, Valeria Palmulli, Simone Pelosi, Deborah Pissavini, Debora Podda, Sara Salvatorelli, Manuela Trasatti, Fabio Vedovato, due i respinti.

2a A: Cristian Alberti, Roberta Attanasio, Manuel Cammarota, Corinna Coscia, Valerio De Flaviis, Alessio Duvant, Federico Morabito, Alessia Morasco, Ilario Polidori, Lorenza Rebaudo, Fabrizio Riccardi, Roberto Verrigni, Stefano Viale.

3a A geometri: Luca Ballano[redacted], Linda Bottino, Andrea Capriolo, Pausto Casale, Davide Cicognini, Dario [redacted] Gasparro, Fabiana Dumarte, Francesca Falcone, Valentina Foschini, Arianna Gatto, Davide Madedu, Eleonora Papalia, Simona Pianfetti, Nichele Righetto, Fabio Santachiara, Carlo Voce, Delel[redacted] Zoppi.

4a A geometri: Federico Barbarino, Laura Barone, Daniele Benincasa, Pasquale Berrica, Luca Boero, Matteo Boncompagni, Gianluca Borrelli, Alessio Caggiula, Paolo Ciarma, Massimiliano Coppola, Davide Dal[redacted], Giorgio De Cane, William Di Francesco, Fabio Fiumara, Luca Marvaldi, Daniele Morena, Fabiano Ramoino, Mattia Russo, Simone Sardo, Lara Sciolè, Antonella Siviero, Fabio Valentini, Giorgio Zunino.

Questi i ragazzi si sono guadagnati l'esame di maturità. [redacted] A amministrativi: Maria Elena Acquista, Fedrica Adorno, Filippo Arnaldi, Emanuela Barone, Silvio Giancaterino, Marco Marroncelli, Manuela Martini, Melissa Sanapo, Mara Scarella, Michela Sterchio, Cristiana Trucco.

[redacted] B amministrativi: Serena Attanasio, Luana Badino, Andrea Boetti, Francesca Cane, Cristina De Giovanni, Giordano Depietri, Michela Embrisco, Elisa Giansante, Alessio Graglia, Lorenzo Iezzi, Ambra Iseppon, Fabio Mesiano, Anna Nervino, Alessandro Parisi, Guido Russo, Manuel Simondo, Federica Vadalà.

5a A programmatori: Barba[redacted] Bongiovanni, Chiara Citterio, Emanuele Coppola, Claudio Della Croce, Charles Di Stefano, Simone Gaglio, Simone Giannone, Fulvia Maiano, Alessia Moirano, Filippo Moro, Roberta Pulirà, Lorena Revera, Franco Scarpa, Maura Tavalazzi, Davi[redacted] Vernocchi.

5a B programmatori: Alessia Calderone, Roberto Caverzaghi, Dimitri Di Michele, Emanuele Filippi, Dania Forleo, Dario Musso, Simone Ramoino, Gianmarco Rodà, Simone Scarella, Manuela Siciliani, Arianna Tomelleri, Alessio Zumbo Cazzaro.

5a amministrativi (sezione [redacted] Arma): Riccardo Cane, Antonello Delogu, Maria Angela Delpiano, Annalisa Gesso, Ronnie Guardiani, Antonella Lanteri, Valeria Murgia, Claudio Mussini, Francesco Novella, Susanna Oliveto, Laura Pastorelli, Cristina Pintus, Alberto Risso, Sin[redacted] Rosso, Gretel Siri, Nadia Taha.

5a A geometri: Sonia Albugnani, Sara Balestra, Andrea Belloni, Giuseppe Brezzo, Stefano Cereghetti, Anna Ciccone, Silvio Cotugno, Francesco Fera, Tiziana Frixione, Aldo Giusto, Erio Griseri, Cristian Iafolla, Federico Lichinchi, Ivana Martini, Alessandra Pozzato, Fabrizio Ricca, Davide Trucchi, tre [redacted]

5a B geometri: Claudio Ammendolia, Christelle Ammirati, Marco Barillà, Francesco Barucchi, Manuela Bongiovanni, Luca Del Corvo, Ivano Frontero, Federico Gavino, Marco Lecca, Paola Lucato, Andrea Mazzolenis, Sara Perri, Serena Sossa, Vincenzo Stragapede, Tiziana Zunino, [redacted] non ammesso **(m. c.)**

Studenti di Sanremo davanti alle bacheche mentre leggono i risultati degli scrutini

[redacted]

SANREMO. Tutti promossi all'Istituto Mater Misericordiae nel quinquennio sperimentale, il liceo socio-psico-pedagogico, diretto da suor Maria Laura, giunto al secondo [redacted] Gli alievi della seconda sono risultati particolarmente diligenti ottenendo una grande quantità di ottimi voti. Di un autentico exploit si è [redacted] protagonista Lucia Dao che ha riportato quasi tutti 9. Questi, [redacted] dettaglio, i promossi della scuola.

1a sperimentale: Laura Acconciaioco, Francesca Boccone, Massimo Florio, Silvia Frediani, Giulio Guidi, Simona Ludi, Sara Mori, Lorenzo Navone, Maura Nuovo, Romina Pugliese, Sara Ramò, Alessio Ricolfi, Fabrizio Sambuco, Giovanna Sorrento, Elisa Veglio e Nicoletta Nuvolone.

2a sperimentale: Sara Astraldi, Francesca Bloise, Sara Crespi, Lucia Dao, Kinda El Jazzar, Erika Falcone, Erika Fossati, Fabiana Liverini, Giorgio Martini, Jara Passarotti, Vincenzo Restuccia e Valeria Spina.

Alberghiero - Arma.

All'Istituto alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia c'è stato qualche salasso limitatamente ad un paio [redacted] prime anche se, nelle seconde, quelli definiti con un accomodante [redacted] promossi», sono diversi. Nell'istituto della preside Umidia Nardone ci sono però più motivi per rallegrarsi considerati gli stages cui hanno preso parte gli alunni e gli ottimi risultati ottenuti in concorsi organizzati per cucina e bar in varie parti d'Italia.

Questi i promossi nelle prime tre classi.

1a A: Davide Bassi, Daniele Bedini, Alessandra Bonello, Eleonora Calabrò, Marzia Forte Alessandro Guglieri, Valentina La Greca, Sara Martinetto, Mattia Miceli, Luca Minghinelli, Barbara Occelli, Samuele Sanguedolce, Roberto Santopietro, Alessandro Senatore, Sara Tribolo, Marco Tumino, William Zanchi.

1a B: Jolanda Avenoso, Marco Balzarini, Claudio Bazzani, Monica Biello, Salvatore Davide Cianci, Francesco Fundacaro, Alba Frediani, Salvatore Macaluso, Simona Maudena, Veronica Nicodema, Katia Papa, Laura Paradisi, Marcello Pizzolla, Erika Pompili, Emanuela Rao, Vincenzo Sappracone, Roberto Valenti, Carolina Wojciechowska.

1a C: Giovanni Bertetti, Aurora Calcagno, Domenico De Martino, Alessandro Di Masci, Deborah Durantini, Luana Fontanarosa, Stefano Forconi, Antonio Enzo Iamundo, Barbara Mazzone, Francesco Orlando, Stefano Ozenda, Debora Picerno, Luca Rinaldi, Jonathan Santucci, Alessio Zoccali.

1a D: Sara Campello, Deborah Candelore, Vincenzo De Francesco, Tiziana La Sala, Bettina Lupi, Laura Mancini, Davide Mori, Jessica Sorleti, Arturo Tristaino, Giorgio Vincentelli

2a A: Giancarlo Borgo, Silvano Dello, Daniele Delfino, Anna Maria Ferrara, Roberta Giorno, Luciano Guerrise, Roberto Joaquin, Franco Lanteri, Alessandro Loiacono, Francesco Migliorisi, Alessio Orlando, Pasquale Silipigni, Marco Torre, Danilo Zunino.

2a B: Carla Acquarone, Alessandro Battaglia, Cristian Bianco, Luca Camperi, Pierluigi Colangelo, Deborah D'Agostino, Cristian D'Orazio, Sandro Di Vincenzo, Silvia Gaiaudi, Gilles Ielo, Annalisa Moro, Valentina Papalia, Quinto Terramoccia.

2a C: Francesco Boeri, Luca Dani, Stefania Di Felice, Annamaria Gavi, Davide Iacona, Fabio Ignoti, Angela Lieggi, Francesco Maccarone, Ornella Melagrano, Paolo Nazionale, Elisa Pilia, Andrea Pochiero, Luigi Pristerà.

2a D: Karjn Ardissone, Romolo Calvini, Giusi Caranna, Sabrina Corigliano, Andrea Del Tredici, Maurizio Esposito, Simone Lanteri, Massimiliano Luca, Romina Montanari, Paolo Oggero, Federica Pitzalis, Simone Riopi, Marco Veninata.

3a A: Benedetto Asdente, Aimone Cassini, Stefania Della Pietra, Valeria Fazio, Giovanni Leuzzi, Yuri Longobardi, Sabri[redacted] Merlino, Manuela Modena, Letterio Musumeci, Antonio Panizzi, Livio Revello, Donato Robustelli, Manuel Scorzelli, Fabio Siena, Giovanni Zunino.

3a [redacted] Valentina Camurati, Barbara Carbone, Clizia Costantini, Sabrina Donatelli, Fabiano Guacci, Monica Guzzon, Sandro Panizzi, Alessandra Petitti, Sonia Pucci

3a Sala Bar: Samantha Aiola, Alessandra Amelio, Monica Bianchi, David Celi, Brunella Colleuori, Katia Comignani, Anna Maria Giovannini, Pietro Gullo, Casper Kreiken, Angela Macri, Isabella Picarelli, Luca Rossi, Simonetta Russo, Ina Seeberger, Sosa Jimenez Odeimys Yan.

3a A Cucina: Marco Arieta, Ramona Callegaro, Davide Cedro, Davide De Marco, Andrea Ferrero, Cristian Ferretti, Maria Serena Gangemi, Erika Lazzari, Manuel Marchetta, Luca Mayda, Andrea Mazzia, Lorenzo Robustelli, Giuseppina Rossi, Simone Serafino, Luciano Strati, Sonia Taggiasco, Maurizio Ippolito Zappia. **(m. c.)**

[redacted] SCIENTIFICO VIEUSSEUX DI IMPERIA

[redacted] Elevatissima la percentuale dei promossi al Liceo scientifico di Imperia. Su 436 scrutinati i respinti sono 19.

Ecco i nomi dei promossi.

Classe 1ª sez. A «Brocca»: Fabio Acquarone, Andrea Alberti, Stefano Baleria, Laura Bruschetta, Fabio Cabriolu, Chiara Calandri, Marco Cassini, Gabriele Chiusano, Francesca Daneri, Andrea Fabiano, Pietro Filiè, Simon Filler, Federica Floris, Matteo Gautero, Isabella Ippolito, Matteo Manfredi, Luca Martino, Alessandra Merlin, Cristina Oldano, Alessio Pellegrino, Mara Rolando, Paolo Rovere, Marco Scopesi, Mau[redacted] Striano, Enrico Terrizzano, Alice Torelli, Alessandro Valente, Paolo Veglio, Annalisa Viale.

Classe 1ª sez. B, P.N.I.: Matteo Bavassano, Luca Castellino, Vanessa Chiusano, Lara De Angeli, Sara D'Errico, Silvia Ferrari, Luca Guidotti, Rossella Marziano, Anna Mela, Letizia Moro, Giuseppe Muratorio, Valerio Natta, Marco Oreggia, Rosario Palazzeschi, Paolo Pastorelli, Marzia Pellegatta, Fabio Picena, Stefano Pirero, Laura Roberto, Francesco Staglianò, Marco Truini, Franco Viglione, Andrea Zunino.

Classe 1ª sez. C bilingue: Eugenio Adolfo, Federico Amoretti, Adele Aquilina, Gaia Ardizzone, Paolo Arimondi, Virginia Belmonte, Nicola Borghese, Francesca Castelli, Sophia Cavassa, Cristina Cha, Federica Cuoghi, Raffaella Daprelà, Maurizio Erasmo, Valentina Guglielminetti, Alessandra Isnardi, Gualtiero Marini, Simona Martini, Davide Paglieri, Claudio Pastorino, Corrado Pissarello, Federica Pistis, Alessio Rebuttato, Fabrizio Rossi, Elena Sasso, France[redacted] Scopelliti, Emanuele Siclari, Valentina Spotorno, Ivan Valente.

Classe 1ª [redacted] Daniele Alberigo, Sereno Balestra, Giacomo Beniamini, Laura Castelli, Marco Corradi, Andrea Dani, Simone Dessimoni, Marco Falchi, Lara Fiorentini, Erika Gaddini, Silvia Giordano, Davide Lodovichi, Valentina Lupi, Natalie Mai, Davide Marchetti, Fabio Marras, Alessandra Moraglia, Daniele Ramella, Daniela Rosso, Patrizia Tallone, Anna Tavella, Marco Tirotto, Pierluigi Trento, Stefano Vicari.

Classe 2ª sez. A: Giuseppe Carlo Agnesi, Chiara Aiello, Fabrizio Anselmo, Chiara Bregolin, Paola Ceriolo, Micol Costantini, Claudio Delmonte, Martina Ferraro, Enrico Gallesio, Donatella La Greca, Corrado Leita, Marta Manassero, Diego Marrese, Sara Martini, Valerio Pace, Lucilla Panelli, Luca Patelli, Elisa Piccione, Fabrizio Pirero, Marco Ranoisio, Enzo Junior Ricci, Manuela Rossi, Stefano Semeria.

Classe 2ª sez. B: Alessio Bellinghieri, Stefano Bellinghieri, Valentina Bonavia, Rolando Bonjean, Marco Capanna, Sonia Daziano, Melanie De Caprio, Gianluca Garibaldi, Paola Grosso, Claudio Guglielmi, Daniela Lanteri, Donatella Musetti, Sarah Negro, Claudio Ozenda, Roberta Parodi, Christian Perrone, Michele Pioppo, Davide Ponchione, Claudio Prioglio, Gloria Ramella, Luca Ricca, Francesca Saglietto, Alessio Servetti, Giorgia Staiano, Elisa Taglieri, Daniela Teodori, Matteo Zinzeri.

Classe 2ª C bilingue: Roberto Amoretti, Luca Bellini, Sonia Bossalini, Karen Bruno, Silvia Damonte, Massimo Mario Deiana, Fabio Ercole, Elisa Garibaldi, Giovanni Garlaschelli, Francesco Gervasoni, Benedetta Isnardi, Pietro Lavezzari, Simone Marino, Alice Mauri, Elisa Mauri, Nazarena Mezzavia, Claudia Morandi, Luisa Pirero, Luca Roscieni, Anna Semeria, Maurizio Soffi, Erika Talenti, Michela Todde, Sara Tomati, Manuela Zibana.

Classe 2ª sez. D «Brocca»: Roberta Amorino, Andrea Ardizzone, Elena Barghini, Giorgia Biglieri, Emanuela Brugnola, Pietro Calamoneri, Roberta Franco, Luca Gautero, Morena Ghiglione, Matteo Giordano, Claudio Giusto, Matteo Lavagna, Lisa Manuello, Giorgia Manoguerra, Giorgio Montanari, Alessandra Piccione, Simone Pittaluga, Gian Luigi Puleo, Elisa Rossi, Massimo Trento, Giovanni Varalli, Fabio Vassallo, Marco Vincenzi

Classe 3ª sez. A «Brocca»: Alessandro Barletta, Giacomo Bellitto, Simona Brisotto, Manuele Corradi, Manuela Ervini, Luca Ghersi, Valerio Gismondi, Paolo Guglieri, Simone Iberto, Stefania Iberto, Federica Maglio, Alessandro Marvaldi, Anna Maria Perrone, Federica Piccione, Willelm Renders, Stefano Salvia, Domenico Viani, Luca Zandonella Sarinuto.

Classe 3ª sez. [redacted] **P.N.I.:** Davide Agnese Barla, Simona Barreca, Luca Bellone, Valentina Conio, Dario Desigliolì, Roberta D'Ettorre, Matteo Maria Fontana, Nicole Gebhard, Elena Languasco, Alessio Madaffari, Ilaria Madaffari, Roberto Marenco, Alvaro Marvaldi, Giorgio Natta, Luca Pavan, Roberta Ramoino, Francesca Rizzitano, Paolo Schenardi, Davide Staunovo Polacco, Claudia Tallone, Martina Toffolutti. **(a. b.)**

(continua)

[redacted]

IMPERIA. Buona percentuale [redacted] promossi all'Ipc di piazza Ulisse Calvi a Imperia. Tutti promossi alla qualifica dell'Ipsia. Ecco i nomi di chi ce l'ha fatta.

Classe 1a sez. A: Elisa Bernardini, Claudia Bestagno, Simona Bristore, Barbara Dellavalle, Khadija Elmottaki, Angela Guaglianone, Federica Guglieri, Simona Gulizia, Fabio Lorato, Dimitri Marcelli, Francesca Micali, Simona Negro, Raffaela Parodi, Barbara Pissarello, Valerio Domenico Ramini, Marina Ramoino, Benedetta Ricci, Michela Rosa, Cinzia Sega, Laura Siffredi.

Classe 1a sez. B: Selene Bianchi, Andrea Cassini, Marco Di Martino, Barbara Fabio, Veronica Frisina, Laura Daniela Ivaldi, Sandra Lagorio, Siritip Mookseua, Gloria Novaro, Manola Pastorelli, Omar Peruzzi, Vincenza Piccinini, Giovanni Postorino, Jessica Trinchera, Alice Verna.

Classe 1a [redacted] **C:** [redacted] Albiero, Lorena Amoretti, Laura Cerboni, Stefania Damele, Valentina Deiana, Luisa Fatigati, Pamela Fero, Karine Ferraro, Manuela Greco, Simona Halbauer, Silvia Me, Savina Muratorio, Simona Notaro, Lorenza Pellegrino, Pamela Renzi, Sara Ugo, Roberta Vercesi.

Classe [redacted] **sez. A:** Jessica Airone, Nicoletta Ardissone, Beatrice Biasioli, Manuela Bulfon, Federica Caserini, Giovanni Cirillo, Giorgia Cuffaro, Manuela Di Annunzio, Melissa Di Iuri, Ilaria Ghirardi, Allegra Jacassi, Daniela Mandarano, Katia Mercuri, Erika Navarra, Simona Roncallo, Roberto Scaglione, Lorena Zinghini.

Classe 2a sez. B: Barbra Baldi, Maria Bevilacqua, Federica Bomparola, Lorena Cimino, Erika Colla, Maria Chiara D'Amore, Mara Franzoso, Linda Hafa, Paola Martini, Filomena Masuzzo, Andrea Natta, Raffaele Roggeroni.

Classe 2a sez. C: Laura Cascianelli, Osvaldo Lautieri, Christian Linardi, Romina Maiolino, Anna Montenegro, Fabrizia Negro, Danilo Olivieri, Marzia Roselli, Luana Rosso, Danila Simoncini, Erika Testa, Silvia Unia, Laura Vullo.

Classe 3a Operatore dell'impresa turistica: Giovanni Viscogliosi, Luca Berardi, Deborah Calì, Debora Campopiano, Valentina Coppola, Carlo De Lucia, Simona De Lucia, Patrizia Greco, Maria Antonella Linardi, Maurizia Massara, Margherita Ramoino, Francesca Zahaitù.

Classe 3a Addetto agli uffici turistici: Elena Andracco, Ramona Balestra, Valentina Buccelli, Daniela Cattaruzza, Barbara De Crescenzo, Paola Dulbecco, Federica Luzi, Simona Magliani, Lara Pappalardo, Ashanti Saracino, Paola Semeria, Manuela Viale.

Classe 3a Operatore della gesti[redacted] aziendale: Lisa Ardissone, Davide Bressi, Angela Bucci, Rossana Candido, Manuel Castigliola, Marco Del Bon, Luana Grammegna, Valentina Mantello, Barbara Martino, Manuela Noè, Erika Parravicini, Sabrina Saguato (100 su 100).

Classe 4a Operatore turistico: Candida Stefania Brolchi, Maria Coltraro, Laura Damele, Giada [redacted] Martino, Monia Di Paola, Tatiana Fabiano, Emanuela Galtieri, Barbara Mafodda, Carmen Maulicino, Manuela Scibetta.

Classe 4a Analista contabile: Daniela Boccia, Marica Di Fresco, Laura Magliani, Rossana Malvezzi, Maria Rosa Masuzzo, Riccardo Ramella, Daniela Rosso, Paola Scarella, Debora Tealdi.

Classe 4a Tecnico della gestione aziendale: Cinzia Bonati, Fabrizio Casali, Fabrizio D'Aloi, Nusica Di Benedetto, Fabio Ferrarese, Jessica Manna, Irene Serio, Laura Viale.

RISULTATI ESAMI DI QUALIFICA IPSIA [redacted] IMPERIA.

Classe 3a elettr.: Andrea Basso, Marco Bazzano, Danilo Coletta, Rocco Condoluci, Davide Dulbecco, Carlo Franzi, Davide Galassi, Gabriel Garelli, Roberto Lanteri, Daniele Monteleone, Fabio Pellicardi, Matteo Pino, Stefano Scalise, Roberto Tedesco, Andrea Tumminello, Maurizio Tirone, Maurizio Viani.

Classe 3a Mecc.: Stefano Albarucci, Maurizio Bertone, Simone Bonavera, Daniele Contino, Matteo Dalmasso, Andrea Demonte, Marco Dogliani, Riccardo Roberto Faraldi, Simona Gandolfo, Paolo Giordano, Andrea Giusto, Gianluca Maiolino, Oriano Maroni, Angelo Roncallo, Luca Scola, Simone Vassallo, Stefano Zagatti. **(a.b.)**

[redacted]

IMPERIA. Valanga di bocciati all'Itis «Galilei» di Imp[redacted]. Sono ben cinquanta gli alunni condannati alla ripetizione. Nove si sono invece ritirati durante l'anno scolastico. Complessivamente sono stati scrutinati 202 studenti. Ecco i nomi dei promossi e di chi sono stati ammessi all'esame [redacted] maturità.

Classe 1a sez. A: Francesco Belgrano, Luis Betanco, Diego Cantagallo, Alessandro Cassini, Maria Cattaneo Jessica, Claudio Cirino, Valerio Cragnolini, Paolo Dell'Erba, Davide Gazzano, Giovanni Giordano, Alessandro Guglielmi, Simone Marcenaro, Giovanni Martini, Matteo Scarpino, Fabio Solazzo, Massimiliano Zanin.

Classe 1a sez. B: Daniele Agnese, Giorgio Ascione, Jonathan Berteina, Luca Camarda, Marco Cot, Mattia De Pascalis, Daniele Drocco, Alessio Fraate, Luca Gagliolo, Livio Grattoni, Danilo Guasco, Luciano Luisi, Otis Peirano, Matteo Stuani.

Classe 2a sez. A: Giorgio Acquistapace, Angelo Basteris, Elio Keith Bertacco, Stefano Beschi, Elvio Bianco, Yuri Ciabatti, Mario Dante, Giuseppe Dattola, Massimiliano Graglia, Simone Ordano, Matteo Ramella, Alessio Revello, Michele Sasso, Alessio Soluri.

Classe 2a sez. B: Maurizio Bivona, Roberto Biasi, Mirko D'Andrea, Manuel Gandossi, Mattia Gattai, Diego Lambruschi, Gianni Maglio, Alessandro Massa, Paolo Mazzocca, Marco Musizzano, Andrea Pintacrona, Walter Toscano, Andrea Verrando.

Classe 3a [redacted]**. A:** Giorgio Allaria, Marco Bacigaluppi, Gianluca Cendamo, Daniel Cinzio, Andrea Damonte, Simone Di Blasio, Marco Furfaro, Nicola Garzo, Nicola Giusto, Flavio Marovic, Antonio Merra, Amgelo Pugni, Manuele Pupino, Davide Sempiterni.

Classe 3a chimici: Ivan Albavera, Andrea Bodino, Roberto Borriello, Emanuele Ghini, Lorena Ghini, Paolo Lombardo, Matteo Marchinu, Sabrina Seno, Simona Uberti.

Classe 4a sez. A: Luca Agnese, Andrea Cacciatore, Luca Capponi, Maurizio Cuffaro, Lu[redacted] Lisi, Marco De Rossi, Emanuel Lagazio, Carlo Megna, Massimiliano Palmero, Mirko Parodi.

Classe 4a [redacted] **B:** Fabio Brusco, Ermanno Ferrari, Sergio Maurizio Laigueglia, Matteo Oliva, Moreno Pedalino, Davide Prevosto, Fabio Raineri, Andrea Ramoino, Francesco Schenardi, Mauro Viale.

Classe 4a chimici: Daniela Bencardino, Mauro Camperi, Lorenzo Cane, Simone Davide Cirigliano, Luca Dallorto, Marco Forte, Chiara Lazoi, Gianluca Pagot, Christian Rigardo, Marco Santarcangelo, Omar Tirteo, Maario Trippetta.

Classe 5a sez. A: Maurizio Agnese, Hermeas Alizzi, Giovan Battista Balistreri, Alessandro Barisone, Marco Bonello, Riccardo Canale, Paolo Francesconi, Luca Gallo, Massimo Giordano, Fabio Giunta, Michele Gueli, Giancarlo Lupinetti, Diego Masieri, Massimo Pissarello, Paolo Pissarello, Fabrizio Risso, Luca Tiziano.

Classe [redacted] **chimici:** Andrea Belloni, Denis Bianchi, Emanuele Boetti, Simona Calvano, Matteo Cerutti, Sara Durante, Silvia Giorgia Fava, Raffaele Gazzano, Rosanna Lisi, Antonio Luperto, Fabrizio Romeo, Federico Sangregorio, Daniele Solazzo, Giorgio Streulino. **(a. b.)**

Il Comune ha realizzato un volumetto con tutte le informazioni utili

Le «Pagine gialle» di Sanremo

La guida è rivolta soprattutto alle categorie più deboli: anziani, minori, famiglie indigenti
Ampio spazio è rivolto al Centro Informagiovani che ha aperto uno sportello in piazza Colombo

SANREMO. Impropriamente si potrebbero definire le «Pagine gialle» del bisogno. E' un volumetto, realizzato dal Comune, nel quale sono indicate tutte le informazioni utili per poter accedere ai programmi di assistenza dei Servizi sociali, per ottenere contributi, per presentare domande ai vari uffici interessati. Soprattutto per conoscere i propri diritti, tante volte offuscati da una conoscenza della materia non appropriata.

La guida realizzata dallo Studio Graziotto consulting di Sanremo, su incarico dell'assessore alla Sicurezza sociale, Vincenzo Lanteri, è rivolta alle categorie più deboli: anziani, portatori di handicap, tossicodipendenti, indigenti, sofferenti psichici, minori, detenuti e famiglie, giovani.

L'introduzione riporta tutti i numeri di telefono utili per non smarrirsi nella giungla della burocrazia e l'elenco (con indirizzo e telefono) di tutte le scuole della città. Il capitolo riferito ai Servizi sociali, indica i principali benefici assistenziali ai quali le categorie meno protette possono accedere: interventi economici a favore dei bisognosi e per il ricovero di soggetti in condizioni disagevoli; assistenza domiciliare; mensa comunale; soggiorni estivi per anziani, invalidi, minori, disabili, soggetti seguiti dal Centro di salute mentale; trasporto di portatori di handicap; iniziative di telesoccorso e per il tempo libero; gratuità sui mezzi pubblici per non vedenti, grandi invalidi, cavalieri di Vittorio Veneto e servizio di asilo nido.

Una guida che interesserà soprattutto la popolazione della terza età

A ciascuno di questi capitoli, la guida dedica una pagina di spiegazioni: chi ha diritto, come fare ad accedere al servizio, chi contattare. Nel volumetto sono previsti anche i fac-simile di ogni domanda da presentare agli uffici.

Un ampio spazio è rivolto al Centro informa giovani, uno sportello con sede in piazza Colombo 41 al quale ci si può rivolgere per avere informazioni su concorsi e prove selettive, corsi professionali e borse di studio. «E' una realtà operante sul territorio - afferma l'assessore Lanteri - un punto di riferimento e incontro per le più svariate problematiche giovanili».

Informagiovani è in grado di fornire indicazioni anche sul mondo del lavoro, sull'orientamento scolastico, sulla vita sociale e culturale, sulle possibilità di studio all'estero, su sport e vacanze. **[g. p. m.]**

Servizi sociali

Pronte 1500 copie del vademecum

SANREMO. Gli anziani sono i principali fruitori dei servizi offerti dalla Sicurezza sociale. La guida indica come destreggiarsi fra le carte della burocrazia per l'assistenza domiciliare, per l'erogazione di contributi, per l'assegnazione del Telesoccorso, per poter entrare a far parte dei «nonni-vigile» e dei vigilantes che controllano parchi e giardini comunali, per partecipare alle cene sociali ed alle gite, per gli sconti sui mezzi pubblici, per i «buoni-mensa» e i soggiorni estivi. Il Vademecum indica dove rivolgersi, con chi parlare, come predisporre la domanda per accedere al servizio.

Per sono state stampate 1500 copie del manualetto che verranno distribuite nelle parrocchie, nei centri sociali e nelle circoscrizioni. «Contiamo di distribuirlo gratuitamente a tutte le famiglie della città» aggiunge ancora Lanteri. Non è una spesa eccessiva: il progetto è costato 22 milioni e per ogni copia la tipografia chiede tre mila lire. **[g. p. m.]**

Si blocca il depuratore, inquinamento da colibatteri

Vietato fare il bagno nel mare di S. Stefano

S. STEFANO AL MARE. Balneazione vietata su quasi tutto il territorio di Santo Stefano al Mare. Il provvedimento, emesso dal sindaco Sergio D'Aloisio, è scattato dopo che i prelievi dell'Usl avevano riscontrato una presenza di colibatteri superiori alla norma.

A causare l'inquinamento è stato il blocco di una delle pompe delle tre stazioni di pompaggio del «Consorzio per il depuratore» che raggruppa otto Comuni del comprensorio, compreso Taggia, il maggiore. Si tratta di quella situata proprio davanti al Comune di Santo Stefano mentre le altre due sono ad Aregai e davanti alla stazione ferroviaria.

«Una struttura che dipende da noi - osserva il sindaco Sergio D'Aloisio - ma che è gestita a livello consortile. La pompa ha funzionato per qualche ora. Ma ciò è bastato a creare una situazione che ha portato al successivo divieto di balneazione». Il provvedimento interessa il tratto fra il cimitero di Santo Stefano e il confine con Riva Ligure: circa due chilometri di costa che comprendono tutte le maggiori spiagge del comune.

La pompa è stata rimessa in funzione in tempi molto brevi. Ma ora occorre, prima di far decadere il provvedimento, attendere i nuovi prelievi ed esami dell'Usl.

«Abbiamo inviato - spiega il Sindaco - un fax di sollecito all'Usl in modo che i prelievi avvengano al più presto. Questi dovrebbero riscontrare il ritorno alla normalità».

Primi cartelli di divieto sulla spiagge

Certo, anche se non esistono responsabilità dirette, per Santo Stefano non è tratta di una buona pubblicità. «Purtroppo - aggiunge D'Aloisio - eventi simili accadono spesso in tutti i centri sulle coste. Anche solo prevenire diventa molto difficile».

Come non bastasse questo guaio, una cinquantina di turisti che usufruiscono della spiaggia libera accanto a quella privata sotto piazza Saffi, di fronte a palazzo comunale, hanno scritto al Sindaco protestando contro la montagna di alghe ancora presenti sull'arenile. Alghe che sarebbero state riposte, oltre che dal mare, anche dai gestori delle vicina spiaggia privata. Si parla anche di «colpevole ritardo dell'amministrazione comunale» e di «una situazione che si ripete ormai da anni».

I firmatari arrivano dalle località più disparate. Sono soprattutto piemontesi. Così ecco firmatari di Saluzzo, Settimo Torinese, Pinerolo, Viozene, Grugliasco, San Mauro Torinese, Venaria, Torino, Novi Ligure. Ma ci sono anche turisti di Pontedecimo, Milano, Varese, Chieti.

Ancora D'Aloisio: «Doveva intervenire un mezzo proprio nei giorni scorsi. è stato impedito dai lavori per la realizzazione della nuova strada, a fianco della passeggiata a mare. Un'opera che doveva essere eseguita, e che abbiamo più volte sollecitato, dalla Società Marina degli Aregai, costruttrice del porto».

La strada è stata appena ultimata ed il traffico ristabilito. «L'intervento di raccolta alghe è ora possibile - conclude il Sindaco -. Prevedo che venga effettuato nel giro di qualche giorno».

Marco Corradi

Ventimiglia: già due morti sospette nel giro di pochi giorni

Ucciso dalla droga a 34 anni E' allarme per le dosi-killer

VENTIMIGLIA. Un nuovo morto per overdose nella città di confine. A pochi giorni dal ritrovamento in aperta campagna del cavadere di Alberto Caronia, il giovane di Bordighera scomparso in circostanze ancora da chiarire (si ipotizza però la dose mortale), un secondo tossicodipendente è stato trovato privo di vita. Questa volta, però, gli inquirenti sono sicuri sulle cause del decesso: eroina.

L'altra notte i carabinieri di Ventimiglia hanno trovato ormai in via di decomposizione, nel suo appartamento in via Sottoconvento 57, il corpo di Davide Ambesi, 34 anni, imbianchino. I vicini, vedendolo da alcuni giorni e sentendo i cattivi odori che provenivano dal suo appartamento, hanno avvertito i carabinieri e i Vigili del fuoco. Questi sono entrati nella casa e l'hanno trovato ormai cadavere, riverso a terra, con accanto la siringa usata. La morte risalirebbe a qualche giorno fa. I carabinieri ipotizzano che possa essere stata venduta una partita di droga tagliata male. Resta da chiarire se non ci sia qualcosa ancora sa scoprire dietro questo giallo. Le indagini dei militari sono soltanto all'inizio.

La droga, quindi, torna ad uccidere nell'estremo Ponente. Dopo un periodo di relativa tranquillità, questi ultimi due drammi riportano un clima pesante nella zona, che si riconferma particolarmente «a rischio» per lo spaccio delle sostanze stupefacenti, soprattutto quelle pesanti. Le forze dell'ordine sono in allarme: potrebbe esserci una partita di eroina tagliata con sostanze tossiche oppure potrebbe essere eroina troppo pura. Mortale in entrambi i casi.

Per quanto riguarda la morte di Alberto Caronia, gli inquirenti stanno continuando a sentire i suoi amici e conoscenti per cercare di scoprire nuovi tasselli sulle ultime ore di vita del ragazzo. In particolare, si cerca la persona che l'avrebbe portato (ancora vivo?), nell'isolata campagna di località Sant'Anna. **[d. bo.]**

Anche l'ombra dell'attentato sul misterioso episodio accaduto l'altra notte a San Martino

Incendiate tre auto, ora è giallo

Sono andate distrutte l'Audi dell'ex assessore al Turismo, Fulvio Ballestra, la Panda della moglie e la Renault di una impiegata. L'allarme a Vigili del fuoco e carabinieri è scattato alle 4 di notte. Indagini a tutto campo

SANREMO. L'ombra di un attentato grava, inquietante, sull'incendio che l'altra notte ha distrutto tre automobili parcheggiate in strada Peiranze 8, a San Martino. Le fiamme hanno devastato un'Audi «90» di proprietà di Fulvio Ballestra, anni, ex assessore sanremese coinvolto nello scandalo casinò dell'83, ai tempi del sindaco Vento, una Fiat «Panda» risultata essere di Enrica Morganti, 49 anni, moglie di Ballestra, e la Renault «5» di Enrica Ceriani, 33 anni, impiegata. I pompieri, che stati impegnati nelle opere di spegnimento per circa un'ora e mezzo, non escludono comunque anche un possibile innesco accidentale del rogo che, secondo i rilievi, si sarebbe propagato alle altre vetture dopo aver interessato la Fiat «Panda».

L'ora dell'allarme, intorno alle 4 di notte, vede comunque i carabinieri alle prese con una serie di nuovi e più accurati accertamenti. In strada Peiranze, per il momento, non stati rinvenuti elementi e prove che possano chiarire in modo determinante la presenza dei piromani. Ballestra, ascoltato dagli investigatori, ha confermato ieri insieme alla moglie di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni. La «Panda», hanno riferito, era stata parcheggiata a San Martino intorno alle 3 e quindi il motore caldo avrebbe potuto innescare l'incendio. A regnare, per il momento, è quindi l'incertezza tra una attentato o un rogo accidentale.

Quello di strada Perianze è l'ennesimo incendio «misterioso» in Sanremo dove i pompieri sono costantemente in pre-allarme per emergenze che vanno dai roghi nelle serre dei floricoltori per arrivare ai cassonetti per le spazzatura dati alle fiamme dalle bande di teppisti. Sempre casi isolati, slegati, secondo gli inquirenti, dagli ambienti del racket e solo in alcune occasioni riconducibili alla sleale.

San Martino, intanto, continua a vivere situazioni di allarme. A partire dall'esplosione che aveva devastato lo scorso aprile una penetteria per arrivare ai blitz antidroga che hanno rivelato la presenza nel quartiere di centrali di smercio per eroina, ecstasy e cocaina. Insomma, un panorama inquietante rischiarato anche dalle fiamme di un incendio, quello di strada Perianze, sul quale i carabinieri del capitano Pier Luigi Gabrielli intendono andare fino in fondo. **[g. ga.]**

Le auto distrutte dall'incendio e, nel riquadro, il dottor Fulvio Ballestra, del Comune di Sanremo, coinvolto assieme ad altri nello scandalo dell'appalto truccato del casinò.

NOTIZIE FLASH

OSPEDALETTI

Incidente in corso Regina ferito un giovane in scooter

Un giovane è rimasto ferito ieri pomeriggio in un incidente avvenuto in corso Regina Margherita ad Ospedaletti. Andrea Capiello, 20 anni, residente nella città delle rose, era in sella al proprio scooter quando, per motivi ancora da accertare, si è scontato con un'automobile. Nell'impatto si è procurato un forte trauma facciale, una ferita alla schiena e contusioni alle gombe. E' stato trasportato all'ospedale dall'ambulanza dei Volontari Sanremo. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Emergenza veterinaria ieri il primo allarme

Appena inaugurata, la nuova ambulanza veterinaria della Croce Verde di Ventimiglia, è stata subito collaudata. Un piccolo cane, domenica, è stato infatti morsicato da cane lupo che si era liberato dal guinzaglio del proprietario. L'animale è stato trasportato nella clinica di Mentone che è convenzionata con la Lega per la Difesa del Cane. Ieri mattina, inoltre, il Comune ha deciso l'ampliamento del canile ed una serie di nuovi servizi dell'Usl per il randagismo. **[d. bo.]**

SANREMO

Un successo di ascolto per Sanremo-Vina del Mare

Quattro milioni e 800 mila spettatori hanno assistito sabato scorso alla diretta del Festival Sanremo-Vina del Mar su Raiuno. Il programma, con il 25% di share, è stato il più visto del «prime-times». Allo stadio, invece, si sono avuti circa 5 mila spettatori. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Raffica di contravvenzioni su autostrada e Aurelia

Gli agenti della polstrada di Ventimiglia, nell'ambito di serie di interventi preventivi attuati nell'ultimo fine settimana, hanno elevato ben 36 contravvenzioni per di velocità con il posizionamento sull'autostrada dell'Autovelox. Altre 15 multe sono «fioccate» sull'Aurelia. **[d. bo.]**

Non si è appellata, dovrà scontare trenta giorni

Guidava in stato d'ebbrezza casalinga finisce in carcere

SANREMO. Una donna deve scontare un mese di carcere per aver guidato l'automobile in stato di ebbrezza. I carabinieri si sono presentati domenica mattina a di Maria Luisa Licini, 48 anni, residente a Milano ma domiciliata da tempo a Sanremo in via Franco Norero 92. Incredula, ha letto il provvedimento di esecuzione della sentenza emessa dal pretore di Sanremo lo scorso 14 febbraio con la quale veniva riconosciuta colpevole. Un verdetto mai appellato dalla Licini, giudicata contumace, e quindi passato in giudicato con l'ordine di carcerazione. I militari che l'hanno raggiunta nell'abitazione l'hanno trattata con molta cortesia e dopo aver raccolto qualche effetto personale l'hanno accompagnata nel carcere di Imperia dove ora è rinchiusa e dove rimarrà per scontare i 30 giorni di carcere.

Secondo quanto si è appreso ieri mattina Maria Luisa Licini era stata intercettata alla guida della propria automobile, in stato di ebbrezza, una di tre anni fa. Era il 12 aprile del '94 quando una pattuglia le aveva notificato le contravvenzione che, tra le pene previste, comprendeva anche un mese di detenzione.

L'autorità giudiziaria ieri non ha confermato i motivi che non hanno portato alla sospensione condizionale della pena nei confronti di Maria Luisa Licini. L'ultimo avviso che le era stato inviato, circa venti giorni fa, era stato l'invito a costituirsi, proprio per evitare l'arrivo dei carabinieri e la traduzione coatta in carcere. Ma in quell'occasione l'ufficiale giudiziario era ritornato a Palazzo di Giustizia scritto «irreperibile» sul proprio taccuino delle consegne. E poi c'è chi sostiene che il cammino della giustizia è lento. **[g. ga.]**

Mentre passeggiava sulla promenade delle Nazioni

Un turista sul lungomare è scippato della giacca

SANREMO. Passeggiare a San- la notte sta diventando sempre più pericoloso. Ne sa qualcosa il turista che l'altra sera è stato scippato sul lungo- delle Nazioni mentre approfittava della frescura della notte per fare quattro passi. Gianfranco Ferro, 49 anni, impiegato milanese, teneva la giacca appoggiata alla spalla quando uno sconosciuto lo ha avvicinato da dietro correndo e l'ha afferrata al volo. Presa di sopresa la vittima non ha avuto il tempo di reagire. Lo scippatore, atteso da un complice a poche decine di metri di distanza in sella ad uno scooter, ha fatto perdere le proprie tracce e al derubato non è rimasto altro da fare che presentare denuncia contro ignoti ai carabinieri. L'uomo non ha saputo dare agli investigatori una descrizione del malvivente: «Poco più di un'ombra, con una maglietta e un paio di jeans». **[g. ga.]**

La passeggiata delle Nazioni

Stop di 15 giorni per un locale di Bordighera

«Troppi clienti sospetti» E il questore chiude il club

BORDIGHERA. Il questore Nicola Cavaliere ha fatto chiudere il «William's Club» di piazza della Stazione, a Bordighera. Le serrande sono state abbassate sabato sera, subito dopo l'apertura serale, e saranno riaperte tra 15 giorni: secondo la polizia, il ritrovo frequentato da troppi clienti con la fedina penale poco pulita. Il provvedimento è stato notificato dalla polizia di Ventimiglia, che ha svolto diversi controlli prima di chiedere al capo della questura di prendere una decisione così grave nei confronti del locale, gestito da Gianni Andreotti, 41 anni, residente a Camporosso.

Si tratta uno dei primi interventi stabiliti dal Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, che si è riunito per due volte nella città di confine, e presieduto dal prefetto Emilio D'Acunto. Dopo le due riunioni è stata stilata una serie di «campi d'indagini» e di priorità» per assicurare maggiore vivibilità dal punto di vista dell'ordine pubblico all'estremo Ponente ligure, che è considerato «zona ad alto rischio». Tra gli obiettivi c'era anche il controllo puntuale dei locali pubblici. Su questa linea il questore ha predisposto una serie di verifiche alle attività commerciali. Le prime sono già state svolte a Bordighera, una cittadina apparentemente tranquilla ma, secondo le forze dell'ordine, bisogna di controlli costanti. Il club privato «William's Club» di piazza Eroi della Libertà 25 è risultato non in regola con le autorizzazioni: permetteva l'entrata a tutti e non solo ai soci, come prevede il regolamento dei club privati. Inoltre, in diverse visite, anche da parte delle Fiamme Gialle, tra i suoi ospiti, sono stati identificati alcuni pregiudicati. Il questore ha ordinato la chiusura per 15 giorni. **[d. bo.]**

FOLK DIALETTALE

All'Expo c'è «Zena canta»

Stasera il via con Pucci dei Trilli

GENOVA. Oggi a Genova canzone folk dialettale in primo piano: alle 21,30, nella Piazza delle Feste dell'Expo, rassegna «Zena canta» che ogni sera mette di fronte artisti giovani e altri già affermati. Questa sera toccherà a Pucci dei Trilli che, in duo (da tempo sciolto), una decina di anni fa ridiede dignità, anche a livello nazionale, alla in genovese con brani «Piccon dagghe cianin» e «Trilli, trilli» e la band dei Blindosbarra che si rifà - musicalmente - al mondo dei portuali e alle antiche tradizioni dei lavoratori dello scalo.

L'ingresso è libero. [m. b.]

PER SANREMO

Concorso ad Andora

ANDORA. Si terrà questa sera, al disco pub «Bit Below» di via Caprera 9 la prima selezione regionale del nazionale «Accademia della canzone di Sanremo» (ex «Una voce per Sanremo»). La novità dell'edizione 1997 è la possibilità di accedere alla trasmissione musicale di Rai 1 «Sanremo Giovani» offerta a tre fra i primi cinque finalisti nazionali della gara, organizzata in Liguria dalla «Ars Nova» di Albenga.

Per informazioni ed iscrizioni al concorso musicale (valide solo entro il 31 agosto) si può telefonare allo 0183/297021. [m. br.]

FESTIVAL DI JAZZ

Cinque serate a Laigueglia

Si apre oggi con i percussionisti creativi

LAIGUEGLIA. Si apre domani la 2ª edizione di «Suoni, sogni e immagini nelle notti di estate» che si chiude domenica proponendo 5 serate dedicate ai virtuosismi sincopati del jazz, selezione tra i migliori musicisti ed interpreti internazionali come batterista Billy Cobham, i pianisti Riccardo Zegna e Dado Moroni, contrabbassista Rosario Bonaccorso e la newyorkese Adrienne West. Abbinato all'importante «Jazz festival», si svolge il «Percfest Memorial Naco», 1° concorso internazionale per percussionisti creativi, dedicato al famoso musicista imperiese Giuseppe «Naco» Bonaccorso, maestro ed avanguardista della ritmica, scomparso lo scorso anno all'indomani della prima edizione della rassegna.

Sarà proprio la prima selezione del «Percfest» ad aprire il festival alle 21. Alle 21,30 esibirà il duo Adrienne West-Dado Moroni alle 22,30 la Tullio de Piscopo Blues Brass Band, naturalmente capeggiata dal fantasioso artista partenopeo. [m. br.]

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226653
CIOTOLE

LA STAMPA
Martedì 24 Giugno 1997 LV 41
LIGURIA estate

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226653
CIOTOLE

Conto alla rovescia Nervi per la classica manifestazione che comincia sabato

Parte il Festival del Balletto

Sono attesi i cinque gruppi che daranno vita a sette spettacoli articolati su diciassette serate All'esordio genovese la compagnia di Martha Graham. La rassegna avviata al decollo definitivo

GENOVA. A Nervi si è iniziato il conto alla rovescia: sabato prende il via la 29ª edizione del Festival Internazionale del Balletto. Ultimi ritocchi a platea palcoscenico, dunque, per accogliere le 6 compagnie che daranno vita a 7 spettacoli articolati in 17 serate distribuite tra i Parchi il Teatro Carlo Felice.

Dopo anni di crisi, chiusura, speranze, quest'anno il Festival è giunto al terzo appuntamento consecutivo, un dato confortante nell'ottica del rilancio definitivo.

Quella del 1997 sarà, come noto, un'edizione «orfana» di Mario Porcile. Il fondatore Festival nonchè direttore artistico per tanti anni, dal '95 era anche consulente artistico ma lo scorso anno aveva presentato una lettera di dimissioni. Al suo posto, c'è Franco Bolletta che del Festival si è occupato già nel 1988: «Stiamo già lavorando - assicura il neoconsulente artistico - al cartellone '98 che vorremmo presentare al più presto. Posso dire che una caratteristica sarà quella di produrre ogni stagione almeno spettacolo, puntando in questo compagnie e gruppi italiani. Quest'anno sarà il Balletto di Toscana a presentare una novità assoluta, «Blue Note» di Bigonzetti.

La Compagnia Toscana sarà la seconda ad esibirsi mentre l'inaugurazione sarà invece affidata alla Twyla Tharp Dance Company che presenterà lavori di Tharp secondo una impostazione generale tendente allo spettacolo «monografico». Oltre a Tharp, i coreografi coinvolti Mauro Bigonzetti, William Forsythe, Martha Graham, Alicia Alonso.

Serate «a tema», con un certo sbilanciamento il moderno. Spicca naturalmente il nome della Graham, la grande artista americana scomparsa nel 1991. La sua compagnia mai venuta a Nervi. La «Twyla Tharp Dance Company» sarà ai Parchi dal 28 al 30 giugno.

Dal 5 al luglio si esibirà il Balletto di Toscana. Poi, appuntamento al Carlo Felice con il «Frankfurt Ballet», protagonista di due diversi spettacoli: «Sleepers guts» (8-9 luglio) e «The second Detail» (11-12).

La «Martha Graham Dance Company» arriverà a Nervi il 18 per recite consecutive. Poi il «Ballet Nacional de Cuba» diretto dalla Alicia Alonso cui sarà affidato un doppio spettacolo. Oltre a «Don Quixote» musiche di Minkus (Carlo Felice, dal 23 al 25 luglio), anche la chiusura (27 luglio, ai Parchi), il Gala, anello congiunzione con una tradizione festivaliera che riporta alla ria innumerevoli scintillanti serate del passato quando arrivarono artisti come Vassiliev, la Maximova, la Terabust, la Cohen, Genyo e tanti altri.

Rita Iovino

La grande coreografa Martha Graham, scomparsa sei fa

In 42 alla «Scotto Opera Academy»

Artisti da tutto il mondo sbarcano ad Albissola

Gli stessi saranno anche protagonisti dei concerti dei mesi di luglio e agosto

ALBISSOLA MARINA. Quarantadue artisti potranno frequentare, a partire da luglio, i corsi di alto perfezionamento nel campo della lirica organizzati dalla «Renata Scotto Opera Academy». La commissione giudicatrice, composta dalla stessa Scotto, dall'agente CAMI, Karen Ashley dal maestro Giovanni Gai ha reso noti i nominativi di coloro che hanno superato le durissime selezioni New York (1 maggio) e Albissola (3 4 giugno) potranno frequentare i corsi di alto perfezionamento. «Il lavoro della commissione è stato molto difficile per lo standard elevato dei cantanti che hanno partecipato alla selezione - spiega Gai - Molti assi, infatti, sono professionisti che già cantano nei più prestigiosi teatri del mondo, ma vi sono pure interessanti giovani scoperte».

I 42 artisti selezionati proverranno da ogni parte del globo. Tra di essi, cantanti di tutta Europa, insieme a Usa, Argentina, Giappone, Uruguay, Slovenia, Bulgaria, Ungheria, Russia, Albania, Grecia, Corea, Giappone. Tutti i partecipanti agli stages saranno anche protagonisti dei concerti che l'ente Opera Academy organizzerà mesi di luglio e agosto ad Albissola Marina con la partecipazione dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice Genova e dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Nell'ambito della stessa iniziativa, sono state assegnate borse studio a partecipanti che si messi in particolare evidenza e che a giudizio della commissione presieduta da Renata Scotto meritano di aiutati. Tra questi il soprano romano Carla Maria Izzo, che ha recentemente fatto onore all'Italia vincendo il primo premio al concorso Domingo che si è tenuto a Tokio e il tenore albanese Ardian Mucopatay, da anni residente in provincia di Savona. Su Mucopatay, il maestro Gai ha precisato: «Purtroppo lavora Italia, ma non nel campo della lirica come meriterebbe se altro per gli studi che ha svolto. Con l'assegnazione della borsa di studio ci auguriamo che suo talento possa trovare nuovi sbocchi». [a. z.]

TELECAMERE

LA [illegible] DI RIVA AL MARE

Si chiamerà «Un giorno fortunato»: l'attore firma anche la sceneggiatura

Ecco Fazio, Imperia diventa un set

Ieri a Porto primo ciak di una serie televisiva

IMPERIA. Blitz nel Ponente delle telecamere di Raidue: al centro delle riprese televisive, il cuore di Porto. Mattatore assoluto, Fabio Fazio, questa volta non nelle vesti di imitatore o brillante conduttore, ma attore «tout court», come protagonista di una mini-serie che approderà sul piccolo schermo il prossimo inverno.

Il primo «ciak» imperiese stato dato ieri, nella cornice dell'isola pedonale di via XX Settembre. Per Fazio, originario di Savona, si è trattato di un gradito ritorno. Il noto personaggio, che ora ha 32 anni, si già esibito nel capoluogo nell'86, per «Musica al Parasio». E proprio sotto le antiche volte Parasio tornerà ad essere protagonista, nei prossimi giorni. Per la città, un giorno fortunato: sono stati infatti, scelte le zone più caratteristiche di Imperia, da via Morardo, meglio conosciuta come «passeggiata degli innamorati», la Spianata, la Spiaggia d'Oro, via dell'Ospedale e calata Cuneo. I caruggi, e in generale le zone dove il cemento non la fa ancora da padrone, sono stati scelti come ideale set per ambientare quella che lo stesso Fazio definisce «un'avventura nuova».

L'interprete non nasconde la soddisfazione: «A dispetto di quanto si dice sul carattere chiuso dei liguri, siamo stati accolti nel migliore dei modi». Gli unici dubbi, ieri mattina, arrivavano dal cielo: infatti, proprio durante le riprese che sono svolte in un negozio messo a disposizione della troupe nell'oasi, transennata polizia municipale, è cominciato a piovigginare. Si è trattato comunque di un falso allarme: la tabella di marcia non si è arrestata, e la «prima volta» a Imperia è terminata con un rinfresco nel vicino bar «Le Palme» in compagnia del sindaco, Davide Berio, accanto agli assessori Gabriella Badano Antonio De Bonis.

L'avvenimento ha subito attirato una folla di curiosi e Fabio Fazio, con il familiare volto ora incorniciato da un pizzetto, si è sottratto al rituale degli autografi. E' stata anche un'occasione per confermare la fede doriana: da buon tifoso della Sampdoria, ha firmato un foglietto inneggiante alla squadra del cuore che gli è stato portato dal piccolo Gigi.

Anticipa Fazio: «Resteremo qui due settimane, poi ci trasferiremo Roma per gli interni. Stranamente, l'ambientazione capitolina presenta analogie con la Riviera: anche là ci sono molti alberi di palma».

le imitazioni, che hanno lanciato il popolare personaggio (lo ricordiamo nei panni di Papa Wojtyla, ma anche di Govi), poi passato a condurre «Quelli che il calcio» assieme a Idris e Fabrizio Bartoletti: «Restano il mio "primo amore", ma continuo a farle soltanto su Radiodue. Ormai è un genere troppo inflazionato», dice. Una «stoccata» indiretta a colleghi illustri, come Gigi Sabani Franco Rosi? No. Semplicemente, la voglia di tentare una strada nuova e stimolante. Continua: «Per le riprese, arriveranno nei prossimi giorni a Imperia anche Claudio Bisio e Roberto Citran. Questa esperienza è come un gioco: tutti i bambini, ad esempio, sognano a trasformarsi nei cowboy negli indiani. Per me, che sono invece abituato a fare televisione "dal vivo", si tratta di un'esperienza professionale utile. Ho anche collaborato alla sceneggiatura. E' la storia di uno psicoterapeuta alle prese con casi curiosi. Tra i suoi pazienti, ci sono altri comici come i Gemelli Ruggeri Malandrino e Veronica. Una curiosità: il medico è affetto da tic proprio come i malati».

Nelle due puntate da un'ora e mezzo, il protagonista ha anche problemi sentimentali: s'innamora di una ragazza che ama un altro. L'attrice, che ieri era a volta sul set in via XX Settembre, è Fabrizia Sacchi, il rivale Cesare Bocci.

Enrico Ferrari

Da ieri si gira un telefilm a Imperia: nella foto Fabio Fazio è assieme al regista Massimo Martelli e al sindaco Davide Berio

Programma estivo

Da Varazze 29 concerti per tutti i gusti

VARAZZE. Musica classica, jazz, latin jazz, blues, pop-rock, funky, e lirica per un'estate ricca di concerti. L'associazione culturale coro polifonico «Beato Jacopo da Varagine», in collaborazione con il Comune, ha organizzato la rassegna musicale «Stanottenote»: si tratta di ventinove concerti con artisti fama nazionale e internazionale che si svolgeranno in diverse e suggestive piazze della cittadina.

Sabato, in piazza Beato Jacopo, concerto rock dei «Trans Loco». Il luglio, nell'Oratorio San Giuseppe, concerto di musica classica con il coro polifonico «Januensis» seguito, l'8 luglio, dal quintetto «Carlo Felice Ensemble». Grande jazz il 9 e l'11 in piazza Beato Jacopo il trio Satragno, Fresu, Di Castri e il gruppo «Jazz on di Riccardo Zegna. Ancora nel campo del jazz, è atteso il concerto del 28 luglio nell'ex giardino delle Boschine con il quartetto di Rossana Casale.

La rassegna proseguirà fino al 29 agosto con altri importanti appuntamenti organizzati allo scopo di offrire una vasta gamma di proposte musicali abbracciare le diverse espressioni musicali di ieri e di oggi. [a. z.]

Ogni giorno con La Stampa anche i tagliandi sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

Si votano i «personaggi dell'estate»

Referendum per premiare i maestri dell'ospitalità

I primi tagliandi stanno arrivando. I lettori de La Stampa hanno cominciato a votare per i personaggi dell'estate in Liguria. Al momento la categoria più gettonata è quella dei bagnini. Molti coupon hanno fatto salire in classifica diversi bagnini ma si muovendo anche la classifica dei dj, dei p.r, delle cubiste. Relativamente ferma, invece, quella dei gelatai. Ci ancora molte settimane di tempo per poter votare i personaggi dell'estate ed entrare nel vivo del «referendum».

Diventare protagonisti della gara per eleggere i personaggi dell'estate 1997 è facile. Basta ritagliare il tagliando pubblicato ogni giorno in questa pagina, compilarlo con il nome del proprio personaggio (si possono comunque votare personaggi di tutte le categorie) e spedirlo e consegnarlo a mano all'agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga. Nei prossimi giorni una prima classifica delle varie categorie verrà pubblicata e, da allora, la gara entrerà sicuramente nel vivo scatenando la lotta all'ultimo voto.

I vincitori del referendum tra i lettori de La Stampa verranno premiati a settembre, durante l'ormai tradizionale serata dedicata alla consegna degli «Oscar del mare». La manifestazione, nata quattro anni fa con lo scopo di ringraziare operatori, amministratori, organizzatori che abbiano animato e dato lustro al turismo della Liguria. Anche quest'anno gli «Oscar del mare» (la manifestazione si svolgerà nei giardini comunali Alassio), assegnati da una giuria composta da personalità al di sopra delle parti. Accanto a loro verranno premiati i personaggi dell'estate, gelatai, dj, pr, bagnini, cubiste che avranno animato e fatto divertire la Riviera ligure facendola crescere sotto il profilo turistico. Un modo, insomma, per ringraziare i «maestri» dell'ospitalità.

Stefano Pezzini

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

GIUGNO

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

24 GIUGNO 1997 *Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica*

UNA GITA SUL CATAMARANO

Ogni giorno sul catamarano «Città Savona» per scoprire la Liguria dal mare. Per i lettori de La Stampa una escursione sulla moderna motobarca costa meno. Presentando il tagliando pubblicato in questa pagina alle agenzie che effettuano le prenotazioni per le escursioni, infatti, si possono ottenere sconti da 5 mila lire (giro all'isola di Bergeggi e alla Gallinara) e 10 mila lire (escursioni al porto antico di Genova, alle Cinque Terre, a Portofino) sul prezzo del biglietto.

«Una gita sul catamarano permette di vedere la Liguria altri occhi. Trascorrere una giornata in mare, anche per i residenti, è comunque una scoperta. Si vedono le fasce, gli antichi borghi arroccati, il verde dei boschi. Uno spettacolo indimenticabile», spiega il comandante Armando Cristofori. E aggiunge: «Questo durante il viaggio. Ovvio, poi, che paesi Portofino, Vernazza, Portovenere loro stessi degli "spettacoli" da visitare. In più con il catamarano si può raggiungere il porto antico di Genova e visitare, con uno sconto, l'Acquario che, proprio in questi giorni, ha fatto registrare il suo cinquemilionesimo visitatore. Uno spettacolo unico in Europa, affascinante per grandi e piccoli».

Per ottenere lo sconto previsto per i lettori de La Stampa basta ritagliare il coupon e presentarlo alle convenzionate (il loro nome è riportato sul tagliando). Ovviamente non sono valide fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso che si effettua la prenotazione. **[s. p.]**

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....

DJ .....

Gelataio ..... della gelateria .....

Barman ..... del bar .....

Cubista .....

P.R. .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

SUMMER DJ'S CONVENTION

in collaborazione con

LA STAMPA

NOMINATION PER IL

DEE-JAY 97 SAVONESE

Il mio DJ preferito è

Genere musicale

TUTTI I DJ DAI LETTORI

SPECIALIZZATA I TO MIGLIORI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:

Discobeach c/o Bagni Golden Beach

Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA SERATA FINALE SI SVOLGERA' AI BAGNI GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE 22

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.756

CERIALE

e...state con noi

Ingresso **gratuito per bambino dai 4 ai 12** accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al **BAZAR DI PORTA SOPRANA** e prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

Catamarano CITTA' DI SAVONA

GITE A:

ISOLA DI • ISOLA GALLINARA;

PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO;

(Vernazza);

(Vernazza) •

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. Viaint (019/8386388-9) • **SPOTORNO:** Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • **NOLI:** Angela De Benedetti (019/748919) • **FINALE LIGURE:** Turisavica (019/692275) • **FINALE LIGURE:** Ag. Lo-rologio (019/686523) • **LOANO:** Jolly Tourist (019/675175-6) • **BORGHETTO SS.:** Storia di viaggi (0182/930452) • **CERIALE:** Fabbro di viaggiare (0182/932464) • **VARAZZE:** Ag. Grippini (019/934650) • **CELLE LIGURE:** Bagni Augustus (019/994285) • **MONTENOTTE:** Ag. Coltur (019/503283)

SCONTO DEL 20% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
3	154	L. 154.000
2	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

E al J.J.Smith di Sanremo si esibiscono Carlo Cori e le sue girl. La notte nella Côte

Imperia s'illumina: alle 22,30 i fuochi

Per San Giovanni spettacolo pirotecnico e aerobica

IL [illegible]

Anche il martedì sera ci sono proposte e idee per trascorrere qualche ora all'insegna del divertimento, tra musica, spettacoli e piacevoli scoperte. Da segnalare l'inaugurazione del dehor del pub irlandese J.J.Smith's di Sanremo e il nuovo appuntamento con le degustazioni alla Vineria del Re di Dolceacqua.

[illegible] Karaoke internazionale e navigazioni su Internet al Bowling. Ritmi latini al Tangò. Al Sortilegio l'appuntamento del martedì con la dance. Cocktail e musica d'ascolto al Valerie. Al Dancing Blob musica moderna e liscio, ingresso gratuito per le donne.

IMPERIA Alle 20, a Oneglia, aerobica e funk per tutti, alle 21,30 performance dei giovani allievi di aerobica, step, slide, city jam, free style, d[illegible] afro-latine, caraibiche, jazz e ballo liscio. Alle 22,30 fuochi d'artificio sul mare per la Festa di San Giovanni. Al Manè [illegible] Porto musica dal vivo e tanti dolci alla lampada. Al Primo, al rinnovato disco-bar Tamurè, si può ascoltare tanta [illegible] all'aperto. Karaoke con Deborah Biancardino al The Voice di via Caboto. Los Tres, music-pub di Largo S. Francesco propone invece musica di sottofondo e tanti drink.

[illegible] J.J.Smith's esce allo scoperto: alle [illegible] sarà infatti inaugurato il dehor del locale di giardini Vittorio Veneto. Per l'occasione suoneranno i Precedenza assoluta, Barbara Stewart, i Sarabanda, Luca Secci, Sanson, Francesca delle Bad Girls e Carlo Cori con le sue 4 girls. Da Manhattan, in piazza Sardi, c'è anche il pianobar. Al pianobar del casinò musica con il Noi Duo.

[illegible] Alle 21, nel piazzale al mare, gastronomia, musica e danze con orchestra.

[illegible] Spettacoli e gelateria al Nonsolopub U Cavetu della Spianata del Capo. Caffè-concerto dopo [illegible] alla Reserve, sulla terrazza coperta sul mare. All'Olimpia, alle 20,30, si conclude la rassegna del Cineforum con il film Big Night. Sottofondo musicale al Chica Loca di lungomare Argentina.

VALLECROSIA La musica melodi- [illegible] italiana è protagonista al Tempio della Canzone di Erio Tripodi, che propone i brani di Claudio Villa e tanti stornelli.

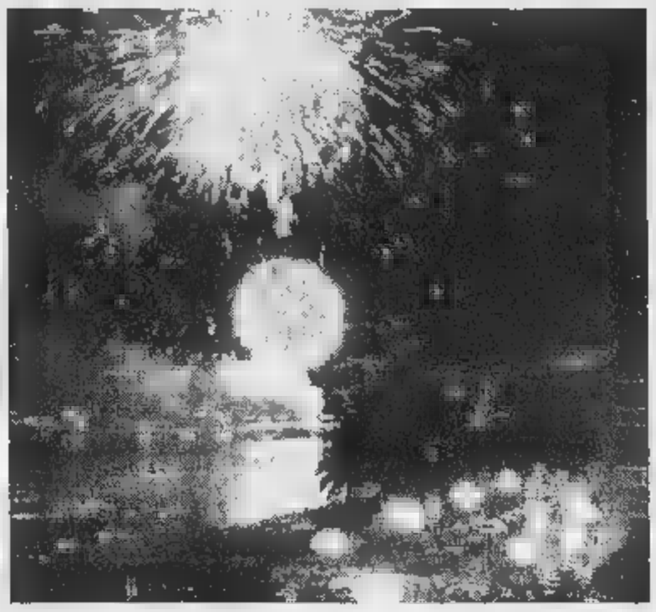
DOLCEACQUA Alle 21,30 terzo appuntamento con le degustazioni Ais alla Vineria Re Nonsolovino di via Patrioti Martiri: è protagonista il fresco Vermentino Rlp Doc vendemmia 1995. Partecipano produttori di Finale Ligure, [illegible] Agata d'Imperia, Camporosso e Diano Castello. Crepes, grillè e karaoke al Maffy's Place di via della Liberazione.

[illegible] Serata russa alla Salle Saint Exupéry, alle 20,30, con fisarmonicisti, pianisti e cantanti che propongono brani di Tchaikovsky, Glinka e Rachmaninov.

[illegible] Per la Festa [illegible] Saint Jean, alle 20,30, esibizione di gruppi folkloristici. Musica italiana al pianobar all'Harry's Bar di galeria Charles III. Intrattenimento anche al Bistroquet.

[illegible] All'Opera, alle 21, esecuzione della serie di balletti in omaggio a Serge Lifar con il gruppo del Grand Theatre de Bordeaux. Salsa, macarena, merengue e altre danze Sudamericane all'Iguane Café.

[illegible]iela Borghi



Notte di colori e magia questa sera a Oneglia: alle 22,30 ci sono i fuochi d'artificio

Monaco, in mostra le cartoline dal mondo

Festa di San Zane e picnic nei campi a Triora
La collezione di piante rare ai giardini Hanbury

LA [illegible]

Estate in Riviera non è soltanto spiaggia e shopping, ma anche tanta voglia di uscire, per raggiungere nuovi posti: sono tante le possibilità, anche grazie alla vasta proposta della vicina Costa Azzurra.

[illegible] Per la Festa [illegible] San Giovanni, alle 15, a Borgo Peri c'è il vecchio gioco marinaresco «La Biga», equilibrio sull'albero di bompresso. Alle 18, sempre ad Oneglia, Onore e San Giovanni con il percorso religioso con le Confraternite, alle 19 grande regata dei gozzi.

TR[illegible] Dalle [illegible] alle 16, a San Giovanni dei Prati, raduno di San Zane, festa popolare di antica tradizione, pic-nic sui prati, musica e balli campestri. Il museo della stregoneria, in corso Italia, contiene strumenti e utensili della civiltà contadina, documenti storici su stregoneria, credenze e oggetti che risalgono al famoso processo alle streghe del 1588. Entrata a 2 mila lire, dalle 15,30 alle 19.

APRICALE Alle 15 inizia il [illegible] di ginnastica terapeutica al Castello della Lucertola.

[illegible] Dalle 17 alle 21, stage strumentale ad indirizzo jazzistico al centro culturale S. Francesco della città alta. Il giardino botanico Hanbury propone una grande collezione di piante rare in un parco che La Mortola scende fino al mare, attorno [illegible] una villa di inizio secolo. Ingresso a [illegible] mila [illegible] 500 lire. Gli appassionanti della storia possono fare un salto al teatro romano, che si trova nell'altra parte della città, a Nervia, dove c'è una zona archeologica.

[illegible] Il Mese dei Giardini continua a proporre visite guidate negli splendidi parchi della città dei Limoni. Oggi è la volta dei giardini di Maria Serena. [illegible] rendez-vous per chi li vuole visitare è alle 10, in promenade Reine-Astrid 21. Nel pomeriggio, invece, visita alla città vecchia: appuntamento alle 14,30 sul sagrato della chiesa di Saint Michel. Costo: 30 franchi.

[illegible] Al Metropole Palace, nell'ambito delle manifestazioni per i 700 anni della dinastia dei Grimaldi, rendez-vous economici [illegible] occasione di «O Brasil in Monaco». Per gli appassionati delle cartoline prende il via oggi una esposizione gigantesca e genealogica inedita al Lycée Technique [illegible] Montecarlo, dalle [illegible] alle 17. Al Museo oceanografico, invece, c'è una nuova esposizione consacrata [illegible] pe- [illegible] in tutte le sue forme: porcellana del XIX secolo, oggetti indigeni, sculture contemporanee, collezioni private [illegible] argento del principe Ranieri. Sono 110 le Barbie vestite da [illegible] stilisti, tra i quali anche Ungaro e Hermes, in esposizione al Museo nazionale. Si possono trovare anche le Barbie ispirate alle grandi star hollywoodiane e all'antica Grecia.

[d. bo.]

AL LOTTO

BARI	7	80	69	76	50
	88	59	53	46	41
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	126	94	[illegible]	[illegible]	73
[illegible]	[illegible]	89	13	[illegible]	28
	115	66	63	55	50
GENOVA	75	47	8	35	31
	85	63	78	77	71
MILANO	60	75	67	45	5
	78	77	57	55	55
NAPOLI	56	17	90	72	51
	97	70	69	64	55
[illegible]	63	65	45	52	6
	91	[illegible]	56	49	48
ROMA	76	47	84	88	71
	103	86	56	53	60
TORINO	65	71	86	50	80
	101	82	75	87	53
[illegible]	32	15	10	60	51
	85	76	59	57	55

Ambi centrati [illegible] sul n. 90 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

90-84 90-6 90-18 90-13 90-43 90-47; 90-54 90-74 90-31 90-35 90-19 90-36; 90-4 90-10 90-34 90-42 90-44 90-49; 90-68 90-27 90-23 90-14 90-45 90-48; 90-71 90-87 90-41 [illegible] 90-29 90-3.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 76 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 45 (3); Genova 35 (1); Milano 89 (4); Napoli 48 (1); Palermo 7 (1); Roma 87 (3); Torino 73 (4); Venezia 41 (1).

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

11-34	21-34	42-34	71-64	51-64;
72-34	52-34	73-34	22-64	43-64;
10-34	35-34	56-34	53-64	68-64;
86-34	79-34	[illegible]	49-64	59-64;
71-34	51-34	11-64	21-64	42-64;
22-34	43-34	72-64	52-64	73-64;
53-34	66-34	10-64	36-64	56-64;
49-34	59-34	88-64	79-84	89-64.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

6-16-26	26-76-86	56-66-76;
6-36-46	26-6-16	56-86-6;
6-56-66	36-46-56	66-16-26;
6-76-86	36-66-76	66-36-46;
16-26-36	36-86-6	66-76-86;
16-46-56	36-16-26	66-6-16;
16-66-76	46-56-66	66-26-36;
16-86-6	46-76-86	66-46-56;
26-36-46	46-6-16	76-86-6;
26-56-66	46-26-36	76-16-26.

VINCITE: realizzati 2 ambi con sistema della lunghetta: 4-44 su Milano.

Statistiche a cura della ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Cumiolo.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	[illegible]	32	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	14	4
VERTIBILI	7	0	[illegible]	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15	2
CADENZE	2	7	[illegible]	[illegible]	6	10	1	3	10	4
	19	40	33	55	53	42	23	32	31	[illegible]
FIGURE	7	[illegible]	[illegible]	2	2	2	[illegible]	7	5	9
	[illegible]	14	[illegible]	57	[illegible]	80	23	16	37	43
DECINE	71	1	41	1	81	81	1	1	31	11
	25	39	24	26	15	46	48	15	19	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di assenza

Continua a Sanremo la proiezione di pellicole dedicate al grande cantante di Memphis

Omaggio-maratona a Elvis Presley

Forfait di Jovanotti: avrebbe dovuto presentare questa sera il suo ultimo video-clip «Bella». Il Festival del film musicale continuerà fino a sabato. Proiezioni all'Ariston, al Ritz e al Roof fino a tarda notte

SANREMO. Jovanotti, annunciato per questa sera all'Ariston, alle 21, nell'ambito della seconda giornata del Festival del film musicale e della Mostra del video musicale, non ci sarà. Avrebbe dovuto presentare il suo videoclip «Bella», realizzato dal regista Ambrogio Lo Giudice, ma il perdurare di un dolore alla schiena lo ha costretto al forfait.

Quella di oggi, come del resto tutte le giornate [illegible] cui si articola la rassegna che si concluderà sabato, presenta un programma molto intenso. Al Cinema Ritz, per l'omaggio-maratona ad Elvis Presley, saranno proiettati «Blue Hawaii» alle 10; «G. I. Blues» alle 12; «Follow that dream» alle 15; «It happened at the world's fair» alle 17,30 e «Dun in Acapulco» alle 19,30. Sempre al Ritz, alle 24, per «Gli invisibili», film sconosciuti o poco noti al pubblico italiano, «This is spinal tap».

All'Ariston si comincia alle 18,30 con il tedesco «East side story», alle 21 al posto della serata con Jovanotti, [illegible] in programma le proiezioni de «La gazza ladra» e «L'albero». Alle 22,30 il film finlandese «Leningrad cowboys [illegible] mosse». La stessa pellicola sarà anche proposta all'Ariston Roof alle 9. Seguiranno, nel pomeriggio, alle 15, «Dream girl», inglese, e «Music for the movie: toru takemitsu», statunitense, per chiudere alle 21,30 con Elvis Presley, protagonista nel «Kid galahad», un film del '62 più noto come «Pugno proibito»

Al Teatro dell'Opera del casinò, dalle 15 alle 19, i videoclips.

Per l'ingresso alle sale è stata messa a disposizione una tesseram del costo di 10 mila lire, valevole per l'intera durata [illegible] due Festival.

La rassegna è stata presentata ieri mattina al casinò. Presenti, oltre Giorgio Gosetti, direttore artistico, Gino Paoli, Isa Barzizza, Carmen Consoli, l'assessore Bissolotti e il giornalista Nino Pirito, ideatore del Festival, un tempo musicista. «Proprio da ex musicista - [illegible] spiegato - ritengo Sanremo la migliore sede per questa manifestazione». Bissolotti ha rimarcato un aspetto importante per la città: «Mi sembrava impossibile che nessuno avesse pensato prima ad un Festival del Cinema musicale».

Carmen Consoli, madrina della manifestazione, ha ricordato il suo videoclip «Lingua a sonagli»: «Lo girammo a Venezia. Fu divertente. Rischiai spesso di farmi male». Con la Barzizza si è parlato anche del padre Pippo. «E' vero - ha detto l'attrice - quando c'era il Festival della Canzone mio padre era adombrato. No, non lo amava».

Marco Corradi

[illegible] GINO PAOLI [illegible]

«No a musica e film insieme»

«Non sono d'accordo sull'uso della [illegible] insieme a filmati. La musica, da sola, basta a suscitare emozioni. E odio [illegible] nelle giurie». Gino Paoli, ieri il maggiore protagonista fra gli ospiti presenti, non si è [illegible] ed ha sorpreso solo chi non conosce il suo carattere. Quando ha qualcosa da dire lo dice apertamente, [illegible] remore o calcoli, con grande sincerità. Quasi dimenticando, in questo caso, di essere non solo un «giurato» ma anche impegnato in una rassegna che presenta videoclip. Ma allora perchè l'ha fatto? «Perchè non so dire di no agli amici e perchè se posso fare qualcosa a favore della Liguria, la mia terra, tento di essere presente». Paoli ha poi offerto un'anticipazione che ha suscitato grande interesse fra i critici musicali. «Mia moglie mi dice sempre che dovrei scrivere un'opera musicale. Forse non sa neppure cosa significhi, però sono tentato e non è detto che non lo faccia». **[m. c.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 566.286. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **L'impero colpi-** [illegible] Orario: 20,15; 22,30. L. [illegible]; [illegible] 6000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **LINI - La carica [illegible] 101.** Spettacolo unico: [illegible] 21,15. Lire 8000.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 261.955. [illegible] **Night** di [illegible] Tucci. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

DIANESE. Tel. 495.930. **A spasso nel tempo,** con C. De Sica e M. Boldi. Orario: 20,30; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

[illegible]

ARENA. Fantozzi, il ritorno. Orario: apertura 21; inizio 21,30. Interi L. 8000; ridotti 5000.

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 254.896. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

[illegible]

ARISTON. Tel. 506060. [illegible] **nazionale del film musicale.**

ARISTON RITZ. Tel. 505.050. **Festival internazionale del film musicale.**

ARISTON ROOF - [illegible] 1. Tel. 506.060. OGGI CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. [illegible] 506.060. OGGI CHIUSO.

[illegible] **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **Festival internazionale del film** [illegible]

[illegible]. Tel. 507.070. **Il** [illegible] Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

TARANIS. Tel. 507.070. **Le cose che non ti ho mai detto,** di I. Cobet con L. Taylor. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

SANREMESE. Telefono 507.070. [illegible] **contratto.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. [illegible] [illegible]. **Film a luci** [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 540.427. **Il** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000 anziani.

[illegible]

[illegible]. Tel. 51.419. [illegible] **del 101.** Ore 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]. [illegible] 50.997. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 504.234. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

DIANA. Tel. 692.200. **Asterix e la pozione magica.** Ore 21. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 669.961. **La stanza di** [illegible] Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

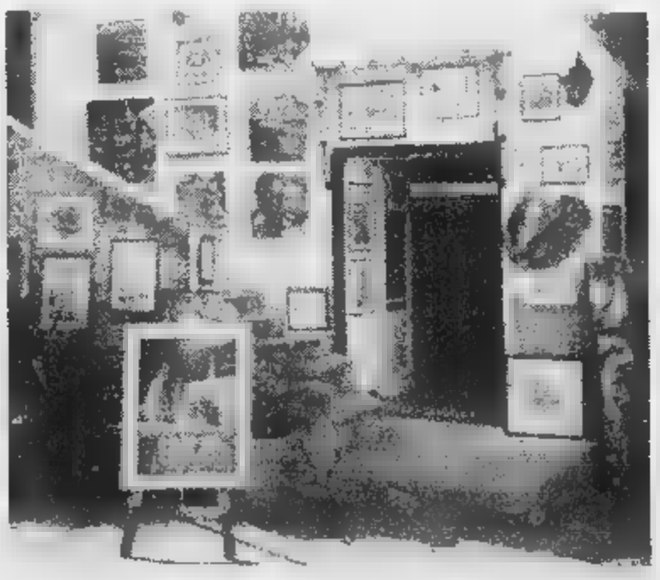
L'esposizione, promossa dal Comune, prosegue fino al 25 settembre

Nove artisti in mostra a Cervo

Collettiva al «Piccolo Cenacolo» del borgo

CERVO. Fino al 25 settembre, al «Piccolo Cenacolo» di piazza Santa Caterina 8, nel borgo medievale di Cervo, si può assistere a una collettiva di pittori locali, [illegible] ingresso libero. L'iniziativa, inserita nel ricco calendario di manifestazioni estive, è p[illegible] dal Comune, in collaborazione con il Telefono Amico di Imperia (il recapito è 290.450). Il pubblico verrà accolto dal lunedì al sabato (ore 20-23), la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 20 alle 23.

I protagonisti della mostra sono tutti artisti che si [illegible] già messi in luce partecipando ad appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra. Nella galleria sono raccolti quadri di Cotta, Allegri, Pivano, Sottero, Pellegro, Cordero, Bi.Gi. (soprannome scelto da una pittrice locale), Sciandini e Jerome. I giornalisti Giorgio Bracco e Gino Perotto presenteranno inoltre il romanzo «Le colline in pugno». **[e. f.]**

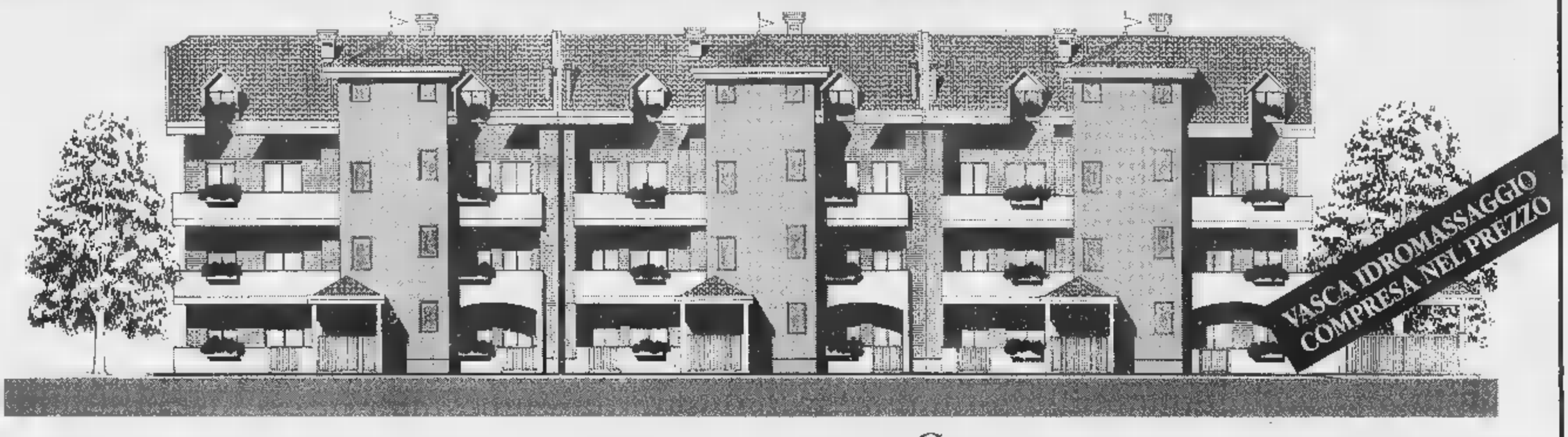


Ingresso libero per la collettiva che si svolge al «Piccolo Cenacolo» di Cervo

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

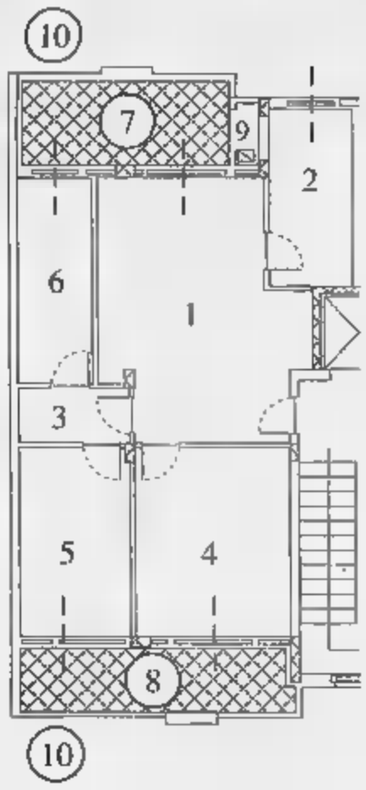
Sogno una casa te la stiamo costruendo, ...è il Raisins dorés 2



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

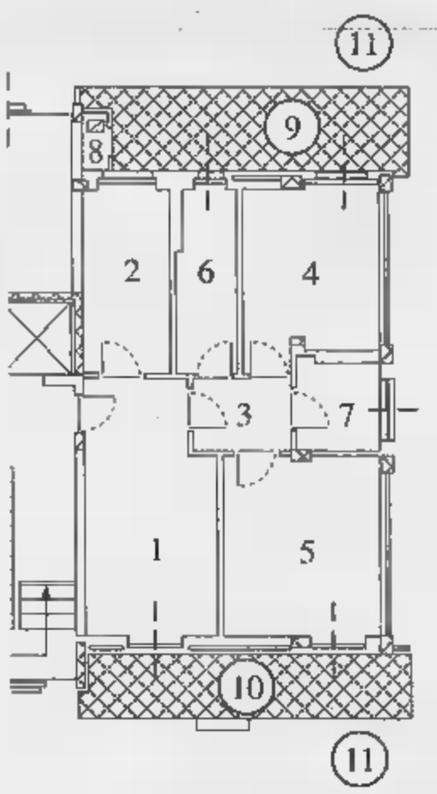


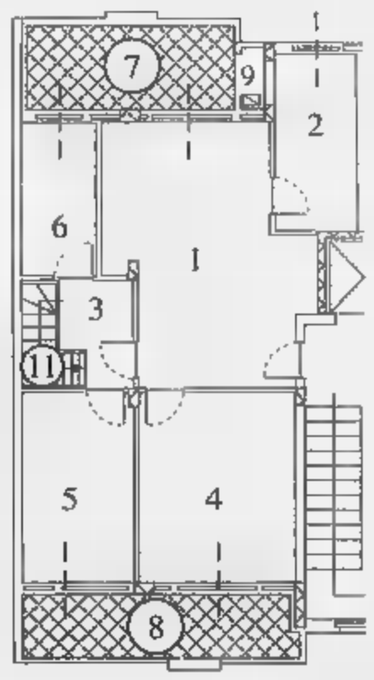
Alloggio Tipo A
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Ripostiglio
9. Terrazzo
10. Terrazzo
11. Giardino





Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

...anch'io la scelta la Franco Costruzioni

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

A ruota libera l'ex allenatore di Argentina e Ventimiglia

De Luca «apre il libro»

Ha vinto il campionato, ma poi se n'è andato: «Ad Arma salvo solo Miani»
Frecciate a tutto l'ambiente dei dilettanti: «I giocatori? Troppo coccolati»

[illegible]O. «L'Argentina [illegible] ha fatto nulla per trattenermi...». Un misto di amarezza e di velata polemica [illegible]lle parole di Maurizio De Luca, allenatore dimissionario dell'Argentina, neopromosse in Eccellenza.

De Luca, appena diventata matematica la promozione, se n'è andato dal club rossonero. Una partenza che [illegible] tempo era nell'aria. Abbastanza incomprensibile per l'allenatore che, dopo anni di inseguimento inutile, aveva dato alla società rossonera [illegible] sospirata promozione in Eccellenza. De Luca, a modo suo, sta diventando un «caso». Quasi un paradosso. L'estate scorsa aveva portato il Ventimiglia ad una difficile salvezza in Eccellenza e a fine stagione [illegible] n'era andato; quest'anno l'addio si è ripetuto, dopo [illegible] trionfo con l'Argentina.

Perché [illegible] «divorzio» [illegible] l'Argentina, proprio adesso che, in una categoria superiore, si sarebbero potuti cogliere i frutti del lavoro iniziato? «Perché ad Arma, [illegible] società non ha colto l'esigenza che avevo di migliorare la cosa. Certo abbiamo vinto il campionato, ma evidentemente la maggior parte dei dirigenti non si è divertita. Non mi [illegible] [illegible] appoggiato in certe situazioni. Mi spiace essermene andato per una sola persona, Dino Miani, un dirigente che meriterebbe molta più lealtà dall'ambiente. Ho vinto il campionato, ma mi è rimasto l'amaro in bocca».

In quali situazioni è mancato l'appoggio della società? «Troppo spesso le società danno più corda alle esigenze per non dire ai capricci dei giocatori, e tutto ciò a scapito di una vera professionalità che ci può e ci deve essere, entro certi limiti, anche a livello dilettanti. Si preferisce il quieto vivere, qualche compromesso, piuttosto che affrontare certe tensioni».

Ma è davvero compatibile un certo tipo di professionalità con il dilettantismo calcistico? «Sì. Anche in questi tornei bisogna inseguire maggior professionalità. Nelle cose più semplici, nell'impegno, nella serietà con cui si affrontano le [illegible]. Capisco un giocatore che deve disertare un allenamento per ragioni di lavoro [illegible] di studio. Ho il massimo rispetto per queste [illegible]genze. Lo capisco meno quando un giocatore non viene all'allenamento per uscire con la ragazza o per andare in settimana bianca...».

Un De Luca così rigido e se[illegible] [illegible] rischia di «spaventare» dirigenti e giocatori? «Non lo so. Non credo di avere un carattere particolarmente difficile. Dove sono andato quando mi hanno chiesto di salvare la squadra l'ho fatto, quando [illegible] è trattato di puntare a vincere il campionato, anche. I risultati li ho raggiunti. Ad Albenga, tre stagioni fa, avevo ragazzi che hanno mantenuto un ottimo livello di professionalità e abbia[illegible] perso, per un solo punto, la promozione al Nazionale dilettanti. Lo scorso anno a Ventimiglia, dopo qualche problema iniziale, si è creato un buon gruppo e siamo arrivati alla sal[illegible]. Credo nella professionalità e nella dedizione, non sono capace ad agire diversamente».

E adesso? «Resto alla finestra. Non ne faccio un dramma. C'erano dei pour-parler [illegible] Ospedaletti e Carlin's, ma poi entrambe hanno scelto altre strade. Ma io non ho fretta».

Bruno Monticone

LA SANREMESE

Ripescaggi più comodi?

Gironi di C2 [illegible] 20 squadre? E' l'ultima voce, in arrivo da Firenze sede della Lega di C, che alimenta le speranze di ripescaggio della Sanremese. Sei squadre in più in C2 (due per ognuno dei tre gironi) farebbero aumentare le chance biancazzurre. Si saprà nei prossimi giorni se la voce - che contrasta [illegible] la tendenza [illegible] ridurre i club di C - abbia fondamento o no. Intanto la Sanremese [illegible] la sta mettendo tutta: a Mariano ha ottenuto (3-1) la quarta vittoria consecutiva nei playoff. «Una partita dominata dall'inizio», dice mister Cichero. E domenica (senza Notari che sarà squalificato) gran sfida col Casale al Comunale per la leadership del girone. [b. m.]

[illegible] De Luca

E il [illegible] di Arma vola verso i «quarti»

Avanti anche Bar Garden-Ristorante La Cucina e Pelletteria Raguseo: sono le ultime promosse

ARMA. Bar Garden-Ristorante La Cucina di S. Stefano e Pelletteria Raguseo di Riva sono le squadre del girone D ammesse [illegible] quarti della [illegible] Coppa Valle Argentina-Trofeo Edilbiemme in corso allo Sclavi. Le due squadre hanno conquistato la qualificazione nell'ultima serata della fase eliminatoria, conclusasi dopo una «maratona» di 24 partite e 124 gol.

La Pelletteria Raguseo (Frasson, Valerio Rotella, Biancardi poi Fabio Rotella, Arnaldi, Ierace, Luci, Russo poi Bagalà), secondo pronostico, ha centrato la qualificazione superando (4-2) una coriacea Tintoria La Perla Badalucco (Dino Secondo, Mirko Secondo, Novella, Calzetta, Antonio Panizzi, Sandro Panizzi, Andreoli), fanalino di coda del girone. In vantaggio nel primo tempo con i gol di Rotella al 6' e di Arnaldi al 20' (sul suo tiro c'è stata una leggera deviazione), [illegible] squadra di Riva ha subito la reazione dei badalucchesi all'inizio del primo tempo: rigore di Calzetta al 4' parato alla grande da Frasson e gol di Novella al 6'. Poi la Raguseo ha ripreso il largo con i gol di Arnaldi al 14' e di Russo al 16' (quinta marcatura personale). Infine, al 20', seconda rete per La Perla, [illegible] Calzetta.

Più sofferta la qualificazione del Bar Garden-Ristorante la Cucina (Mazzocca, Verardo poi Serpilli, Casella, Gaudiosi poi Mela, Mansuori, Luigi Di Clemente, Lucio Di Clemente poi Gregorio) che ha prevalso (3-2) in una sorta [illegible] spareggio col C'è Sole e Sole Sanremo (Morteo, Paonessa, Fallara, Molinaro, Cavalcante, Pistone, Graglia). In vantaggio al 4' con Lucio Di Clemente, Garden raggiunto da Graglia al 21'; nella ripresa [illegible] C'è Sole e Sole (che nel 1° tempo aveva colpito un palo [illegible] Fallara) [illegible] passato in vantaggio a 10' dalla fine con Pistone, ma tra il 20' e il 22' della ripresa è stato raggiunto e superato da Luigi Di Clemente e Gaudiosi.

Stasera due incontri per i quarti: Promosport Imperia-Pelletteria Raguseo Riva (ore 21,15); Bar Garden-Ristorante Le Cucina S. Stefano al Mare-AZ Automobili Zoccarato Sanremo (ore 22,15). [b. m.]

Risultati e futuro della Ciclistica

Grillo trascina l'Ospedaletti

OSPEDALETTI. La Ciclistica Ospedaletti si sta imponendo quale una delle principali realtà del panorama ciclistico ponentino, sia per i risultati ottenuti dai suoi atleti negli ultimi tempi, sia per la qualità delle manifestazioni organizzate. Sotto l'aspetto tecnico l'elemento di punta [illegible] sicuramente Michele Grillo, che a 47 anni mantiene intatta la sua netta supremazia in tutte le corse che prevedano tratti in salita. Il grimpeur di Pigna è infatti tra i migliori scalatori a livello internazionale, [illegible] sta preparando alla difesa del titolo italiano e soprattutto, all'assalto [illegible] Mondiale, sul percorso Trento-Monte Bondone.

Nella [illegible] di Grillo cresce il talento di Claudio Granocchia, vincitore del Giro della Provincia Udace - 2a Serie. Il successo ha permesso a Granocchia [illegible] fare il gran salto verso la Prima Serie, dove potrà cimentarsi con tutti i migliori specialisti amatori. Nel '97 si sono messi in evidenza anche Walter Medori, vincitore di tappa nel Giro [illegible] Ventimiglia e il gruppo «Granfondisti», che per tutto l'anno [illegible] allena per affrontare le massacranti Gran Fondo. Tra loro spicca l'irriducibile Annibale Arduino, ben supportato da Mauro Ciancarelli, Francesco Cassini e i fratelli Bestagno.

L'ottimo momento della Ciclistica Ospedaletti coincide con il cambio della guardia ai vertici della società, dopo [illegible] dimissioni del presidente Salvatore La Mura, che ha deciso di dare forfait dopo 5 anni di guida del sodalizio. Al suo posto, fino a nuove elezioni, [illegible] vice Ambrogio Antonino. E' intanto in fase organizzativa il Trofeo Bruzzone del 29 giugno a Ospedaletti, prova [illegible] del Campionato regionale Udace. [l. a.]

[illegible]Mountain-bike

Marco Lanteri da dominatore

CHIUSANICO. Forte di una condizione fisica eccellente, Marco Lanteri (Sanremo Bici) sta dominando la stagione della mountain-bike e colleziona vittorie in tutti [illegible] più importanti appuntamenti. Il biker matuziano ha infatti centrato l'ennesimo successo nel 4° Trofeo Comune di Chiusanico, quinta prova del Campionato provinciale Fci. La gara, su un percorso di [illegible] km, si è rivelata molto impegnativa per i 61 partecipanti, subito messi in fila dall'ottimo Lanteri, che ha trovato sulla sua strada l'opposizione del solo Paolo Galizzi (Cicli Mussello).

Proprio Galizzi, grazie alla seconda piazza finale, conserva la leadership della classifica individuale Top Biker 1997. Terzo posto per l'imperiese Rossano Donati (Bici [illegible] Bike), davanti a Marco Gandolfo (Specia) Team) e a Paolo Perpiglia (Cicli Mussello), rivelazione stagionale tra i Master. Tra le società la corsa di Chiusanico ha confermato la qualità della Cicli Mussello, forte di un organico compatto, che le permette di ipotecare la vittoria nella classifica Top Team, dominata davanti allo Special Team dell'attivissimo Flavio Faedo e Bici [illegible] Bike, diretto da Ettore Feo, uniche formazioni che appaiono almeno parzialmente in grado di ostacolare la marcia trionfale del club sanremese. [l. a.]

ALFA 164.
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER UNA GRANDE ALFA ROMEO.

ABS a 4 sensori, doppio air bag full-size, climatizzatore automatico.

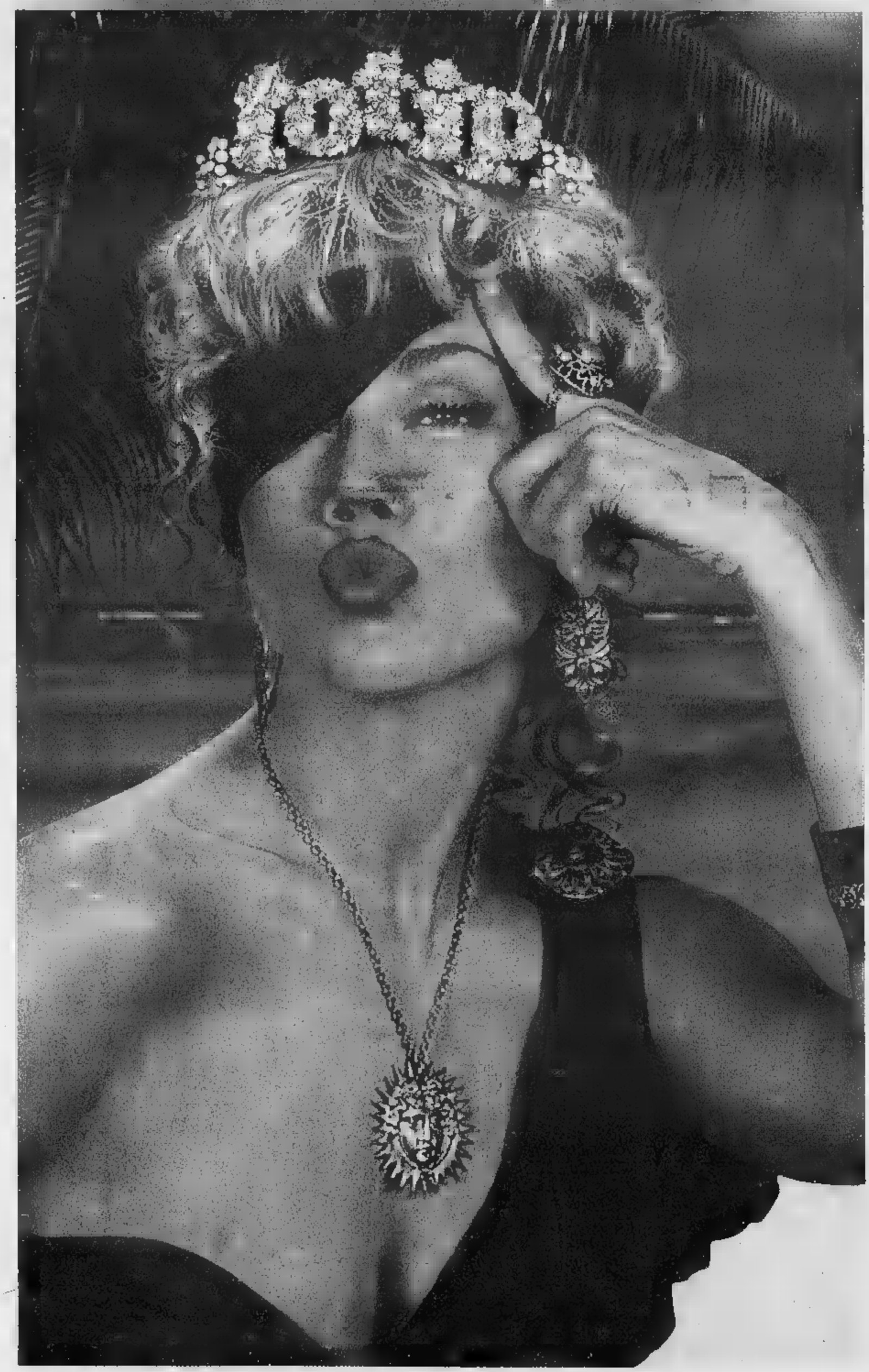
Una sintesi [illegible] qualità e classe, con [illegible] completezza che [illegible] teme confronti. Climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici posteriori, vernice metallizzata, ABS a quattro sensori, doppio air bag full-size, idroguida HRS, proiettori poliellittici, fendinebbia, autodiagnosi elettronica, Alfa Code. Prestazioni, comfort e sicurezza che oggi, con il contributo [illegible] Concessionari Alfa Romeo, potete avere al prezzo speciale di L. 44.800.000 pagabili anche [illegible] leasing in 24 mesi a costo zero.

ALFA 164 T. SPARK SUPER L **L. 44.800.000***
Anche con leasing di 24 mesi a costo zero:
Nessuna spesa gestione pratica — Anticipo (15%) L. 6.720.000
23 canoni mensili da L. 1.655.652 — Riscatto (6%) L. 2.688.000
* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. E.T. esclusa). [illegible] a costo zero [illegible] interessi mensilmente compresi nel canone sono interamente a carico dei Concessionari. Offerta valida fino al 31 luglio e non cumulabile con altr[illegible].

AUTO ROJA VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Bell'Estate totip+più



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

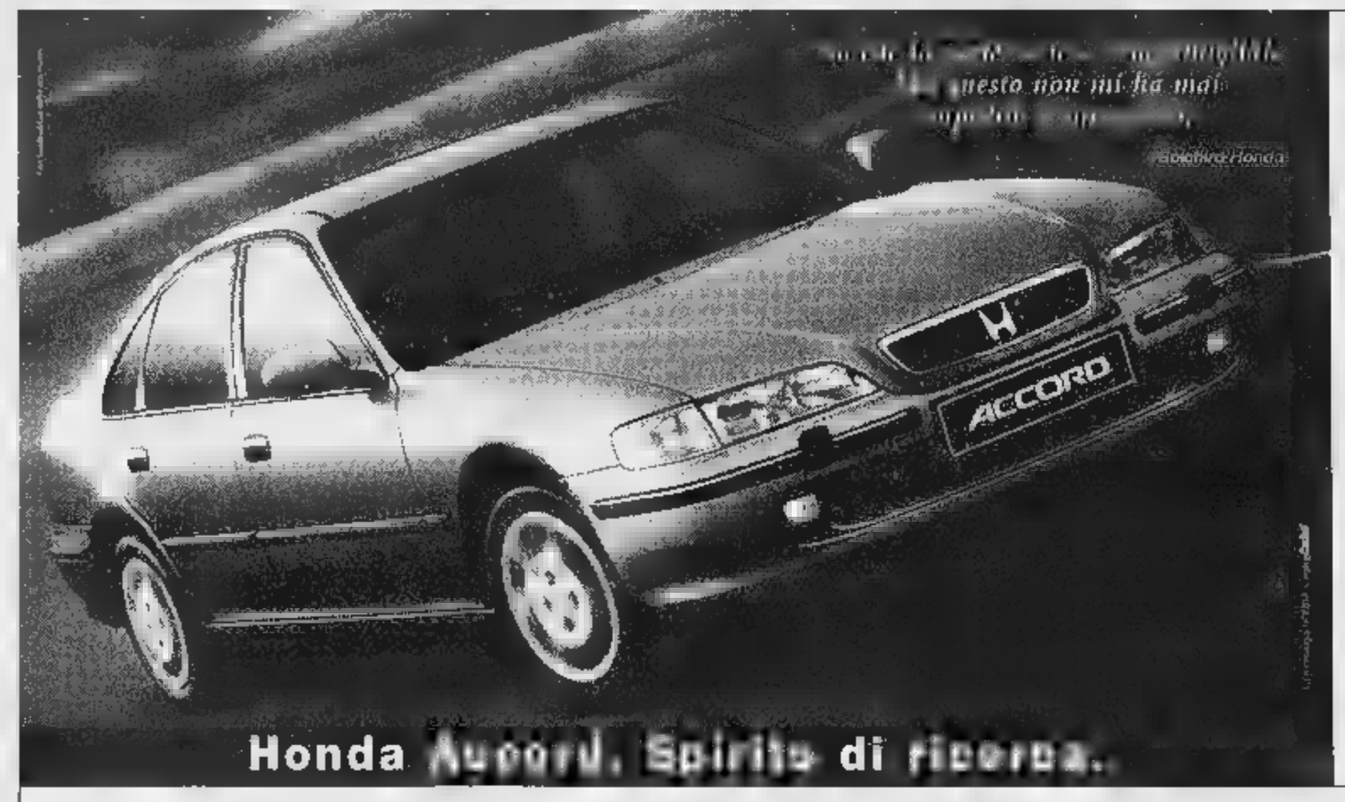
SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

STELLA CORTESIA

Gli Hotel della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA



Sono le idee che fanno grandi gli [illegible]. E quelle [illegible] Soichiro Honda erano talmente grandi da poter essere realizzate anche dopo di lui. Accord [illegible] è la prova viaggiante.
Un'auto in cui tecnologia, comfort e piacere di viaggiare si armonizzano per formare un'idea più grande di qualunque macchina: l'idea di un uomo che pensava all'Uomo.

Climatizzatore e ABS di serie su tutta la gamma.

ACCORD	BERLINA							COUPÉ	AERO DECK
MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES**	2.0 LS TD	2.2 VTEC	2.0i ES	2.0i ES
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	105	150	136	136
PREZZO* /000	33.900	39.600	42.000	47.400	49.400	42.000	50.600	45.100	45.900

* Prezzo chiavi in mano, comprensivo di vernice metallizzata sulla versione berlina, esclusa I.P.T.T.
** Cambio automatico

Da **L. 33.900.000***

Oppure da L. 29.520.000* per [illegible] chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (d.l. n° [illegible] del 31/12/98).

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Honda

C. R. AUTO

Savona - Via Nizza, 124 T - Tel.019/884533

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.897-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 24 Giugno 1997 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"Lo IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Savona: il condono previdenziale

Gli evasori Inps sono più di 1800

SAVONA. Oltre 1800 imprenditori savonesi non [illegible] in regola con i contributi Inps. E' quanto emerge dai risultati dell'ultimo condono previdenziale varato dal governo per ripianare i buchi di bilancio.

Alla sede dell'Inps [illegible] piazza Marconi sono pervenute 1828 domande. I commercianti sono quelli che hanno sfruttato maggiormente l'occasione [illegible] condono previdenziale, con 675 adesioni. Anche molti artigiani (559) hanno deciso di mettersi in regola saldando i conti con la previdenza. Per quanto riguarda le aziende, l'Inps ha ricevuto [illegible] domande. Fra gli imprenditori agricoli, invece, [illegible] recupero dell'evasione ha dato esiti modesti: solo [illegible] hanno aderito al condono.

Per quanto riguarda i conti economici, l'Inps [illegible] accertato [illegible] mancato versamento di quasi 28 miliardi di contributi. Da questo punto di vista sono le aziende [illegible] pesare maggiormente, dovendo far fronte ad un elevato numero di dipendenti. I debiti delle imprese savonesi [illegible] confronti dell'Inps ammontano a quasi 21 miliardi. I commercianti hanno invece [illegible] il versamento di 4 miliardi [illegible] 167 milioni mentre gli artigiani di [illegible] miliardi e 239 milioni. L'evasione degli imprenditori agricoli supera di poco i 700 milioni.

Alla sede Inps si parla di condono

Modesti, sinora, i risultati di quest'ennesima operazione di recupero crediti varata dall'Inps. I 1800 mancati contribuenti si- [illegible] hanno pagato appena 2 miliardi e mezzo. La maggior parte (1480 milioni) proviene dalle imprese.

Intanto il Comitato provinciale dell'Inps ha accolto le istanze presentate dai sindacati per l'adeguamento dell'indennità di mobilità. Malgrado il parere sfavorevole del direttore, il Comitato provinciale ha ritenuto che l'assegno percepito dai lavoratori in mobilità e in cassa integrazione dovesse essere agganciato all'80 per cento dell'indice Istat. Si tratta di una vicenda che stava provocando una valanga di [illegible] [illegible] confronti dell'Inps. Le prime sentenze sono state favorevoli ai lavoratori [illegible] quindi il Comitato provinciale dell'Inps ha suggerito di adeguare le indennità. Una scelta non dettata da particolari motivazioni giuridiche ma da senso pratico: «Intendiamo evitare che si verifichi un incremento del contenzioso giudiziario che avrebbe un costo certo superiore alla spesa prevista per l'adeguamento dell'indennità di mobilità all'aumento del costo della vita».

[illegible] Branca

Primo bilancio dei controlli dei Baschi Verdi lungo le strade delle vacanze

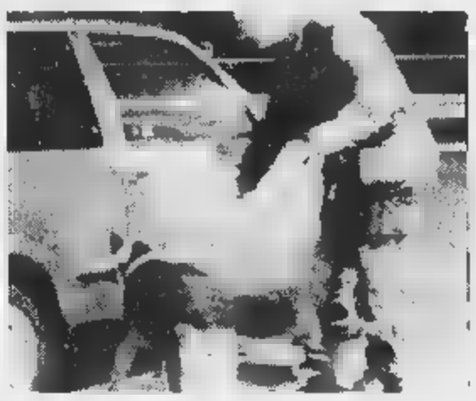
Ecstasy per i «rave» in spiaggia

Bloccati in una notte 15 giovani con la droga

SAVONA. Un fiume di droga da Piemonte e Lombardia alla Riviera. La portano i «turisti» per allietare il week-end [illegible] una serata rave nei boschi o, meglio ancora, in spiaggia o in discoteca, magari quelle ufficialmente chiuse da tempo ma che riaprono - clandestinamente - per una sola notte, da sabato sino all'alba della domenica.

Le spiagge preferite per le feste a base di stupefacente sono l'area del Malpasso, tra Noli [illegible] Finale, il tratto di arenile davanti a Borgio Verezzi, alcuni settori tra Bergeggi e Spotorno. E poi i boschi delle Manie e dell'immediato entroterra, isolate, facilmente raggiungibili dai caselli Autofiori.

I «Baschi Verdi» della 2a Compagnia della Guardia di Finanza di Savona, con l'aiuto dei cani anti-droga, hanno denunciato, nel volgere di poche ore, un giovane turista per detenzione ai fini [illegible] spaccio e segnalato alla prefettura altri quattordici giovani per possesso di droga, fermati nel corso di un solo posto di blocco, nel casello Autofiori di una località «segreta» della Riviera, il più percorso dai frequentatori dei raduni rave in spiaggia.


Un momento dei controlli anti-droga in Riviera condotti dai Baschi Verdi della Finanza con l'aiuto dei cani specializzati nella ricerca di stupefacenti

Alla fine della notte il bilancio è impressionante: la Finanza ha sequestrato circa 120 dosi di hashish e marijuana, 15 pastiglie di ecstasy, la droga sintetica importata dall'Olanda attraverso corrieri spesso insospettabili. Le persone bloccate con la droga avrebbe- [illegible] potuto essere [illegible] più: molti, [illegible] appena [illegible] sono accorti dei posti di blocco, si sono liberati dello stupefacente gettandolo dai finestrini dell'auto, tra l'entusiasmo dei cani, addestrati per scovare la droga nei posti più «segreti» e, per una volta, facilitati nel loro lavoro. Ma chi sono spacciatori e consumatori? Ragazzi normali, incensurati. Scorrendo le carte d'identità ci si imbatte in un magazziniere, in un operaio, nel commesso di una libreria, in uno studente delle Superiori, in [illegible] universitario. Tutti maschi, come se la detenzione e il consumo di hashish [illegible] marijuana fossero estranei al «cosmo» femminile. E inconsapevoli [illegible] rischi e conseguenze personali, talvolta pesanti, visto che dovranno iniziare un programma [illegible] recupero imposto dalla prefettura.

Raccontano di avere acquistato la droga «ai Murazzi» e domandano [illegible] militari, spesso con arroganza: «Ma lo spinello è un reato? Che male c'è?». No, se la droga è in quantità minime e non viene ceduta [illegible] terzi. E' sempre un collegamento diretto con chi, lo stupefacente, lo importa e lo smercia; così si finanzia il racket. E' un discorso che non fa presa. I controlli proseguiranno, lungo le strade delle vacanze, per tutta l'estate.

E' ancora presto per tracciare un bilancio finale, hashish ed ecstasy già sotto sequestro nel corso delle operazioni svolte dai «Baschi Verdi» a partire dalla primavera, hanno già superato livelli record, creando un nuovo allarme tra [illegible] forze dell'ordine, soprattutto per i prossimi mesi, quando l'afflusso [illegible] dei turisti in Riviera sarà incontrollabile.

Massimo Numa

Allarme [illegible] Spotorno

Congestione [illegible] rischia di annegare

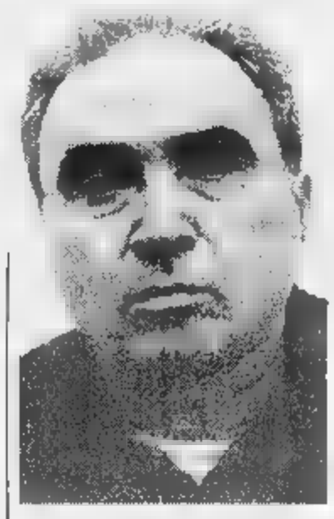
SPOTORNO. In seguito ad una congestione ha rischiato di annegare. E' successo ieri pomeriggio nel tratto di mare antistante la spiaggia libera vicina al «Lido» di Spotorno. E' stato il bagnino [illegible] questo stabilimento balneare a trarre in salvo Corrado Vecchioni, 44 anni, abitante ad Alba in via Piave, 70. «L'uomo si è sentito male ad una ventina di metri da riva. Per fortuna [illegible] bagnino si è accorto di quanto stava accadendo ed è arrivato in tempo», commenta Andrea Saroldi, responsabile della polizia municipale. Con l'intervento di Cro- [illegible] Bianca e automedicale dell'ospedale San Paolo l'uomo è [illegible] ricoverato a Savona. Si trova in rianimazione a titolo precauzionale. Corrado Vecchioni [illegible] al mare con la figlia.

Da segnalare domenica pomeriggio [illegible] Celle Ligure il salvataggio in mare di due turisti di Pavia. Entrambi avevano mangiato un panino poco prima di entrare in acqua. [a. r.]

Savona: oggi davanti al gip per le accuse dello stesso collaborante del caso Riccio

Carabiniere nei guai, colpa di un pentito

Infiltrato dell'Arma diede droga a confidente della polizia?


Pietro Mina, arrestato nel dicembre '95

SAVONA. Un maresciallo dei carabinieri di Savona comparirà oggi davanti al gip Fiorenza Giorgi per rispondere di una «cessione» di droga al pentito Oreste Abbona, di Albenga, arrestato mesi fa dalla mobile [illegible] Cuneo nel corso di un'operazione antidroga. Abbona, bloccato [illegible] Mondovì [illegible] 50 grammi di cocaina grazie all'azione di un altro «collaborante», gestito però - questa volta - dalla polizia, disse agli inquirenti che la droga gli era stata consegnata dal sottufficiale dell'Arma come «premio» per una precedente operazione che aveva portato al sequestro di mezzo chilo di cocaina e all'arresto di tre narco-trafficanti. E' venuta così alla ribalta l'ennesima storia di infiltrazioni nel racket, «pagate» con la droga e che, alla fine, si sono rivelate [illegible] boomerang per le forze dell'ordine. Va precisato che il sottufficiale coinvolto nell'indagine sostiene di aver effettuato il delicato (e pericoloso) lavoro di intelligence sotto le direttive di superiori, [illegible] sarà l'inchiesta a stabilire sino a che punto dell'intricata vicenda questo sia effettivamente avvenuto.

Ed ecco l'antefatto: fine dicembre '95, autostrada Savona-Torino, altezza di Nicheline. I carabinieri del Nucleo operativo di Savona portano a termine una brillante operazione antidroga. Bloccano tre corrieri, tra insospettabili [illegible] mezzo chilo di cocaina. Un'operazione difficile, complessa, che si chiude il 17 febbraio 1996 con l'ultimo arresto. In cella finiscono Pietro Mina, 55 anni, artigiano di Boissano; Franco Politi, 24 anni, [illegible] Ciriè, cameriere, e il calabrese Carmine Murdaca. La droga era destinata al «mercato di Albenga e Alessio» ed era stata portata a termine dopo mesi di indagini, intercettazioni [illegible] con l'aiuto degli infiltrati.

I trafficanti si erano dati appuntamento in un'area di servizio di Nichelino ma, ad attenderli, c'erano - appunto - i carabinieri. Gli investigatori si erano avvalsi delle «confidenze» di un pentito di lusso, Oreste Abbona.

Proprio quest'ultimo [illegible] [illegible] dei pentiti che hanno accusato il colonnello Michele Riccio [illegible] alcuni suoi stretti collaboratori, finiti tutti in carcere per [illegible] «gestione» disinvolta» di pentiti ed infiltrati.

Dal blitz di Nichelino passarono alcuni mesi, sino all'arresto di Mondovì. Ma c'è il colpo di scena. Abbona, «007» per conto dell'Arma, non aveva ceduto la droga [illegible] una persona qualsiasi, [illegible] a un altro infiltrato, questa volta al riparo della polizia di stato. Voleva vendere la cocaina che, a suo dire, gli era stata consegnata dal carabiniere, per rifarsi delle spese sostenuto nel corso dell'operazione «Nichelino», ma [illegible] finito in una trappola della polizia.

Il sottufficiale, vittima di queste disinvolte «acrobazie» sul filo della legalità, alla fine di blitz e controblitz, si è trovato a dover fare i conti con la giustizia pur avendo alle spalle una carriera fatta di brillanti operazioni, con la prospettiva di un processo incerto.

Oggi, nel corso dell'udienza preliminare, racconterà al gip la «sua» versione contro i verbali firmati da Abbona.

A Palazzo di Giustizia, per questa ennesima vicenda di «strani» pentimenti a metà, si respira quasi un'atmosfera di disconcerto, anche perchè non è la prima volta che gli infiltrati producono risultati [illegible] provocano anche guai.

L'esempio del [illegible] Riccio è appunto molto recente. Qualche anno fa, nel corso di una delle inchieste antidroga più importanti condotte del Savo- [illegible], conclusa con ingenti sequestri [illegible] cocaina [illegible] con una catena interminabile di arresti legati alla raffineria di Tovo San Giacomo, gli inquirenti riuscirono a bloccare, sul filo di lana, una celebre coppia di «collaboranti».

Tra un verbale e l'altro, i due continuavano a trattare partite di droga. Li fermarono un attimo prima del business, grazie alle intercettazioni telefoniche. Questa ed altre vicende, secondo gli inquirenti, dovevano suonare come un campanello d'allarme. Ma, evidentemente, sono state scelte altre strade. [m. nu.]

[illegible] «MI BRUCIO IN PIAZZA» [illegible]

Albisola: sfrattato dai figli

Disoccupato e sfrattato dai figli minaccia di darsi fuoco. L'uomo, disperato, si è rivolto ieri mattina al sindaco Giambattista Durante per chiedere aiuto e raccontargli i risvolti della squallida vicenda familiare. Sembra infatti che i figli, proprietari dell'appartamento dove il disoccupato risiede da anni, perduta la stima nel padre, abbiano deciso di inviargli tramite avvocato l'ingiunzione di sfratto. Pare inoltre che figli avessero da tempo tentato di buttarlo fuori dall'alloggio, occupato abusivamente, per il quale, [illegible] causa [illegible] condizioni di estrema indigenza, non avrebbe mai accettato di versare il richiesto canone di affitto o di pagare le spese condominiali. Il sindaco, che ieri in due ore di colloquio è riuscito a riportare alla calma l'uomo, che [illegible] di darsi fuoco sulla piazza del Comune, ha chiesto un incontro con il prefetto per valutare la possibilità di offrire al disoccupato un lavoro. [a. z.]

«Caso Riccio», cancellati due reati

Ma il colonnello della Dia per ora resta in carcere

GENOVA. Rimane in carcere il colonnello Michele Riccio, anche se i giudici del tribunale della libertà hanno annullato l'ordinanza di custodia cautelare relativa al reato di associazione [illegible] delinquere [illegible] [illegible] quella finalizzata al traffico di stupefacenti. Rimangono in piedi gli altri reati che l'accusa lega a una «disinvolta» gestione dei pentiti, ma che l'ufficiale ha sempre respinto.

I magistrati del Riesame, sempre ieri pomeriggio, hanno deciso la scarcerazione del maresciallo [illegible] carabinieri Giuseppe Sesto, coinvolto anch'egli nella clamorosa inchiesta, annullando i due punti dell'ordine di custodia cautelare che era stato emesso nei suoi confronti. Oltre ai reati associativi i giudici hanno anche detto che non sussistono i gravi indizi di colpevolezza visti dall'accusa per quanto riguarda il reato [illegible] peculato contestato ancora a Riccio. Per il colonnello, difeso dagli avvocati Emanuele Lamberti [illegible] Giovanni Scopesi, è stato inoltre fissato un tempo di carcerazione massima di sei mesi.

Il sottufficiale Giuseppe Sesto, difeso dagli avvocati Mario Iavicoli e Silvana Bianchi, che era detenuto fino a ieri nel car- [illegible] militare di Peschiera del Garda, [illegible] stato immediatamente scarcerato. Il colonnello dei carabinieri, braccio destro del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa all'epoca della lotta al terrorismo e medaglia d'argento per meriti di servizio, era stato arrestato venerdì 6 giugno scorso, e [illegible] quanto pare sarebbe stato incastrato da due pentiti. L'ordinanza di custodia cautelare che era stta firmata dal giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini, esclude che vi sia stato un «arricchimento» da parte di Riccio.

L'ufficiale, che all'epoca degli episodi contestati ('83-'94) era responsabile della sezione anticrimine di Genova dei carabinieri, avrebbe agito invece per «orgoglio personale [illegible] [illegible] Corpo» e per ottenere benemerenze ed [illegible] Riccio, secondo il gip, avrebbe utilizzato i pentiti con metodi troppo disinvolti, cedendo loro anche piccole quantità di droga, pur di arrivare [illegible] compiere l'operazione. E, a questo proposito, il procuratore capo della Repubblica Vito Monetti, subito dopo l'arresto di Riccio, ricordava come «la logica [illegible] fine che giustifica i mezzi non può presiedere all'attività di nessun organo dello Stato.»

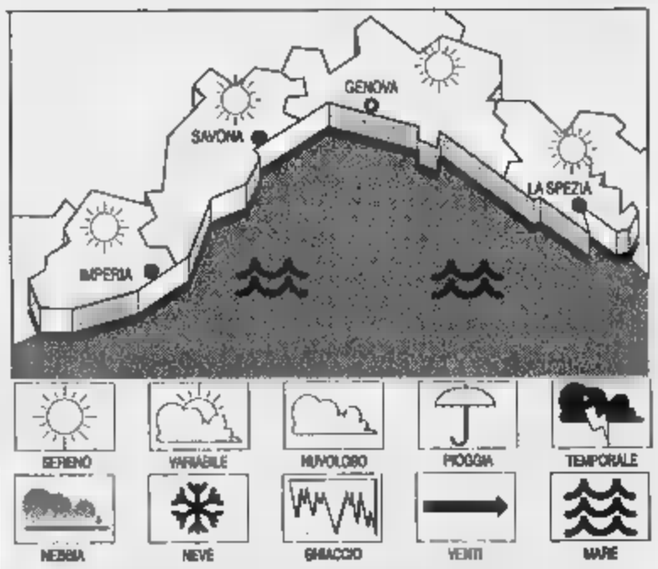
Il colonnello Michele Riccio

Per altro, il magistrato, parlando a nome dei suoi colleghi Canepa, Macchiavello e Nanni che hanno coordinato le indagini, rilevava che [illegible] gli elementi d'accusa che sono stati finora raccolti troveranno conferme in sede giurisdizionale emergerebbe un quadro assai preoccupante riguardante metodi investigativi che solo eufemisticamente possono definirsi disinvolti; rapporti [illegible] confidenti [illegible] collaboranti non conformi alle norme di legge.»

Nell'indagine si inserisce inoltre la dismissione del mandato difensivo da parte dell'avvocato Giovanni Ricco, in un primo tempo unico difensore del colonnello. Il legale ha presentato ieri un esposto al proprio Ordine professionale per spiegare le [illegible] [illegible] he lo hanno spinto a questa decisione.

Attilio Lugli

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Miglioramento della situazione meteorologica sotto l'influsso dell'alta pressione atlantica. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Previsione per domani.** Stesso tipo di tempo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 24° C, umidità 70%; vento prevalente da Sud-Est Sud-Ovest 15 km/h, mare mosso-molto mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barom. 1007 mb (in aumento).

[illegible] [illegible] DI IERI

Genova	max 24	min 20
[illegible]	max 26	min 20
Imperia	max 24	min 17

[illegible] [illegible] FA A [illegible]

Max: 24; min: 20; temp. mare 24,5° C

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 9,56 e si leva alle 23,55 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nel 1996 l'amministrazione di Garassini ha chiuso il bilancio risparmiando 7 miliardi

Provincia, fusse più «care del 26%

L'incremento emerge dai dati del conto consuntivo di Palazzo Nervi che verrà esaminato giovedì in Consiglio
Decisivo il drastico taglio delle spese (-2 per cento rispetto al '95). L'Itis è la scuola che grava di più sulle casse

SAVONA. Aumenta la pressione tributaria della Provincia sui savonesi. In un si è verificato un incremento del 26 per cento. In compenso la giunta Palazzo Nervi è riuscita a risparmiare sulle spese generali, garantendo un avanzo di amministrazione 7 miliardi. Sono le cifre che emergono dal conto consuntivo della Provincia che verrà scusso giovedì dal Consiglio.

L'amministrazione di Palazzo Nervi non è tenera con i contribuenti. Sia pure nell'ambito della modesta competenza tributaria (sovrattossa sulla spazzatura, addizionali su acqua, luce, depuratore) giunta Garassini ha aumentato l'autonomia impositiva. Rispetto al 1995 la Provincia ha incassato il 5 per cento in più di entrate proprie. Parallelamente i trasferimenti dello Stato sono diminuiti del 7 per cento. Tutto questo si è tradotto in un aumento della pressione fiscale ai danni dei contribuenti savonesi. Dal 1995 al 1996 si passati da 26 a 40 mila lire pro capite, con un aumento del 26 per cento.

MILIARDI. I conti della giunta Garassini fanno registrare un avanzo di amministrazione di 7 miliardi. Un dato che deriva sia dalle economie di gestione, sia dal mancato sfruttamento di risorse.

Complessivamente Garassini riuscito a risparmiare il per cento rispetto al bilancio 1995. Fra i settori in cui l'assessore alle Finanze Donatella Ramello ha effettuato le maggiori economie figurano le bollette della luce (25 per cento in meno), gas (23 per cento in meno), riscaldamento (7 per cento), telefono (29 per cento), assicurazioni (53 per cento). Aumentano invece i conti per l'acquisto di attrezzature (157 per cento in più). In forte aumento anche le spese per gli organi istituzionali (stipendi della giunta, gettone di presenza dei consiglieri). Si passati dai 480 milioni del 1994 ai 672 di quest'anno, con un incremento del 20 per cento.

Il presidente Alessandro Garassini

Per quanto riguarda la spesa nelle scuole, il primato spetta all'Itis. Al «Ferraris» il costo per ogni allievo è di 116 mila lire contro le 77 mila lire del «Boselli» e le 11 mila del Nautico «Leon Pancaldo». Allo scientifico «Grassi» spesa pro capite ammonta a 27 mila lire.

10. Giro vite della giunta provinciale anche sui canoni di locazione degli immobili. Nel 1995 la Provincia ricavava dal patrimonio 272 milioni che nel sono saliti a 297. Il contratto di affitto più vantaggioso è quello della caserma dei vigili del fuoco che pagano 130 milioni all'anno. Fra gli inquilini che sono stati costretti a sborsare cifre più elevate figura anche il preside dell'Itis Tuzzolino (da a 6 milioni l'anno).

EDILIZI. Dal consuntivo di Palazzo Nervi emerge anche l'imponente lavoro svolto dagli uffici nell'ambito dei controlli contro l'abusivismo edilizio. Nel 1996 l'ufficio Urbanistico ha trattato 1430 pratiche, di cui 212 riguardano zone vincolate. La Provincia ha ricevuto altre 421 segnalazioni per pratiche avviate negli anni precedenti. Complessivamente il contenzioso amministrativo sull'attività edilizia ammonta a 1800 pratiche.

[e. b.]

Guai per il mare di Zinola

Per il nuovo guasto al depuratore il sindaco vieta la balneazione

SAVONA. Il depuratore mette in fuga i turisti. La fuoriuscita di liquami che è verificata nella notte fra sabato e domenica ha costretto il sindaco firmare un'ordinanza di divieto di balneazione per Zinola. Un brutto episodio, che rischia di compromettere la stagione balneare appena avviata.

Gervasio ha precisato che si tratta un provvedimento temporaneo: «Ho proibito la balneazione per cento metri ai lati del torrente Quiliano, ho firmato l'ordinanza in seguito alla relazione presentata dai tecnici dell'Asl. Attendiamo l'esito dei prelievi e poi speriamo di poter revocare il divieto nel giro pochi giorni. Si è trattato infatti di episodio di inquinamento modesto».

L'ennesimo guasto al depuratore ha purtroppo coinciso con la prima domenica estiva e quindi con l'avvio della stagione balneare. L'inconveniente che si è verificato all'impianto di via Caravaggio purtroppo non rappresenta una novità. Una centralina elettronica che regola il pompaggio dei liquami verso depuratore è andata fuori servizio. I fanghi anziché finire nei bacini di raccolta sono quindi sgorgati nel torrente Quiliano e poi in mare. In passati già verificati simili episodi. L'inconveniente si registra con preoccupante frequenza nel periodo estivo, quando aumenta la temperatura.

Gli operatori turistici di Zinola sul piede di guerra: «Non tolleriamo più questa situazione. Da dieci anni il depuratore ci danneggia continuamente. Ieri tutti i turisti sono scappati. Esigiamo che il Comune ponga rimedio a questa situazione». Anche i consiglieri della IV Circoscrizione Giancarlo Bartolazzi e Ruggero Cattaneo chiedono provvedimenti urgenti: «In questi anni stati commessi madornali errori politici, tecnici e gestionali. E' necessario portare a termine al più presto la revisione dell'impianto, per verificarne la funzionalità senza inquinamento».

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

ENEL

Una settimana scioperi centrale di Vado

Una settimana scioperi all'Enel. Ieri i dipendenti della ditta che effettua la pulizia in centrale hanno lavorato e hanno chiesto anche un incontro al prefetto Tolu. Giovedì i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato 3 ore sciopero per contestare le ricadute economiche dei lavori di ristrutturazione. [e. b.]

GNOCCHI

La polizia trova hashish nel buco un muro

Un etto di hashish nascosto nel buco di un muro. Lo hanno trovato ieri mattina gli agenti della volante durante un controllo nella zona di via Gnocchi Viani. Secondo la polizia, la droga era destinata allo spaccio. [c. v.]

Cade in scarpata mentre passeggia nel bosco

Cade in una scarpata durante passeggiata nei boschi e finisce in ospedale. E' successo domenica in via Ranco, protagonista una pensionata di 68 anni, Renata Petrucciani, abitante in via Verdi, che è stata precauzionalmente ricoverata al San Paolo. [c. v.]

Festoso raduno degli appartenenti alla classe 1947

Gli appartenenti alla classe 1947 di Quiliano e Valleggia hanno festeggiato il mezzo secolo di vita con un'escursione Grazzano Visconti. Nella foto un gruppo di gitanti nel caratteristico paesino emiliano. [r. p.]

Successo delle feste di Lega Nord e Forza Italia

Due feste, due successi. Più di trecento persone hanno partecipato domenica alla festa della Lega Nord, al Boschetto, dove l'onorevole Roberto Maroni ha parlato del futuro della Padania. Grande anche per la «Notte Azzurra», organizzata al Nautilus Forza Italia. Oltre cinquecento simpatizzanti hanno partecipato al meeting presenza di Enrico Nan, Gerolamo Podestà, Franco Orsi. Nel corso della serata, la giovane Annalisa Mazzino è stata eletta «Miss Cubista Azzurra». [a. z.]

Ferroviere morso da vipera finisce in ospedale

Riccardo Poggi, 46 anni, ferroviere, abitante a Stella San Giovanni in via Marcondino, stato morso ieri da un rettile (forse una vipera) mentre era intento a tagliare l'erba nell'orto. L'uomo è stato ricoverato in osservazione nell'astanteria del pronto soccorso del San Paolo. [a. z.]

Due opuscoli sul parco del Beigua

Dal Parco del Beigua due nuovi pieghevoli per la promozione turistica. Gli opuscoli, a cura dell'Ente, verrano distribuiti nei paesi rivieraschi, nelle città, nelle fiere, negli uffici di promozione turistica. Oltre alle bellezze naturali del territorio, i pieghevoli suggeriscono itinerari montani con tappe in alberghi, pensioni, trattorie e ristoranti. [a. z.]

Gli ambientalisti «Mondo cucciolo»

Proteste dell'Enpa e degli ambientalisti per la manifestazione «Mondo cucciolo» in programma sulle ferroviarie di piazza del Popolo. Le associazioni «verdi» contestano l'utilizzo degli animali per mostre o spettacoli. [e. b.]

ITA'

Il rettore di Genova promette miliardi per lo Bligny

L'Università di Genova ha promesso di dirottare una parte dei finanziamenti sul polo tecnologico di Savona. Verranno destinati alla sede decentrata Legino almeno 7 miliardi che verranno stanziati dallo Stato nell'ambito dei lavori socialmente utili. La somma verrà utilizzata per la ristrutturazione della caserma di Legino. [e. b.]

Ladri scatenati a Savona: svaligiati una decina di appartamenti

Varazze, colpo da 50 milioni in un alloggio di via S. Francesco

VARAZZE. Un colpo da 50 milioni in un appartamento di via San Francesco a Varazze; un altro di preziosi (per un valore di parecchi milioni) in un alloggio via XX Settembre a Savona. poi una decina di furti più modesti messi a segno in altrettante case nel centro e nella periferia della città.

Il fine settimana, appena concluso, ha fatto registrare una preoccupante crescita della micro-criminalità. Un'escalation che le forze dell'ordine attribuiscono, senza mezzi termini, alla presenza sempre più massiccia di zingari. «Arrivano in città - spiegano nel comprensorio -. Prendono mira quartiere e sguinzagliano i ragazzini minorenni e donne incinta. Quelli che non possono perseguiti».

I ladri hanno colpito a ripetizione nel quartiere Villapiana (via San Lorenzo, Ancona, Casseria); nel centro storico (via Quarda, vico Mandorla, via Untoria); nell'Oltreletimbro (via Trilussa); a Legino (via Natarella, via Cadorna); nel centro cittadino (via Rella); nella zona del Prolungamento (rubata la tastiera di un computer e mouse negli uffici della piscina olimpica).

Il colpo dal bottino più cospicuo si è registrato a Varazze. I «soliti ignoti» hanno razziato in un alloggio di via San Francesco 34 argenteria per un valore di milioni. E' di decine milioni anche un furto messo a segno in un appartamento di via XX Settembre: sono spariti anelli, spille, bracciali d'oro persino la biancheria. Gli investigatori non hanno dubbi. «Sono furti messi a segno sempre nello stesso modo. - dicono - C'è la mano degli zingari». [c. v.]

Ecco le 14 borse di studio

Quattordici borse di studio per gli studenti più bravi delle medie delle superiori. Verranno consegnate domani mattina nel corso di una cerimonia che si terrà a partire dalle ore 11 nei locali del Provveditorato agli studi di via Trilussa. L'iniziativa è della Fondazione «Giovanni Battista Danesi» e del Consiglio di Amministrazione. Le borse di studio ammontano a 1 milione per gli studenti delle superiori e a mezzo milione ciascuna quelle per i ragazzi delle medie. Saranno consegnate dal provveditore Luigi De Rosa.

Ecco i ragazzi premiati: Valentina Lanfranchi, Denise Campus, Federico Fornara, Candida Rossi, Marianna Digilio, Federica Ferraris, Elena Fabbri, Marco Babich, Paola Polifroni, Francesca Albrigo per quanto riguarda gli istituti superiori. Per le medie questi i premiati: Veronica Parente, Elisabetta Arfini, Paolo Boi, Antonina Gancia. [p. p.]

Salvati 2 naufraghi

Yacht alla deriva per la rottura dei timoni

SAVONA. Motovedetta delle Capitanerie Genova Imperia e della polizia marittima impegnate, l'altra sera, nelle operazioni di soccorso uno yacht, il «Ginger II», che della rottura dei timoni andava alla deriva una ventina di miglia dalla costa di Alassio.

L'allarme è stato lanciato poco dopo le 21 ma soltanto dopo alcune i soccorritori, coordinati dalla Guardia Costiera di Savona, sono riusciti a localizzare e a raggiungere l'imbarcazione a bordo della quale si trovavano Diego Zamorani, anni, residente Rapallo, e il fratello Franco, 43, abitante a Grosseto. Le operazioni, infatti, sono state ostacolate duramente dalle avverse condizioni del mare che era forza quattro. Lo yacht, un cabinato lungo 12 metri che nel pomeriggio aveva preso parte a una regata, è stato trainato dalla motovedetta della polmare fino al porto di Savona e ormeggiato al molo della Lega Navale. I due naufraghi erano in buone condizioni di salute. [c. v.]

Trattativa politica

Il pds impone a Gervasio la tramvia

SAVONA. Il pds tenta di salvare il tram. Il segretario della «Quercia» Roberto De Cia cercherà di convincere Gervasio ad accettare il progetto della metropolitana per salvare i finanziamenti del governo. «Non possiamo perdere 40 miliardi - spiega De Cia -. sindaco intende rinunciare al progetto dovrà assumersene tutte le responsabilità politiche». De Cia vincola il tram anche alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione dell'Acts: «Gervasio oltre rinunciare ai finanziamenti accollerà anche il peso della mancata trasformazione dell'azienda consortile trasporto. E' chiaro infatti che il destino dell'Acts dipenda in gran parte dalla realizzazione della metropolitana leggera. Senza nuovo collegamento elettrico su rotaia, l'azienda dei bus non potrà recuperare il passivo». Fra il pds e Gervasio si delinea un braccio di ferro per il tram. Se il progetto dovesse fallire, anche l'amministrazione provinciale sarebbe in difficoltà. [e. b.]

AL GIORNALE

Priamar, in vista un terzo !

Leggo sulla Stampa due articoli titolati «Priamar fermo» e «Cir-». Per il Priamar viene ricordato che l'impresa Venturini, prima assegnataria dei lavori, era già stata dichiarata fallita nel 1992. Ad essa subentrò la Venturino Edilest della quale ora il Comune ha ricevuto comunicato ufficiale di un nuovo fallimento. Vuol vedere che ora il proseguimento dei lavori saranno gnati ad una... «Venturini ter» e arrivare così qualche tempo al terzo fallimento? La... profonda esperienza manageriale di nostri politici amministratori non s'è conto, dopo tante malaugurate catastrofiche esperienze che il... tiro al ribasso generalmente porta ai risultati cui sopra? Oppure, peggio ancora, se n'è resa conto e va bene così? Per quanto di pertinenza alle cosiddette Circoscrizioni anche qui sembra di notare un ri- (ma sarà proprio così?) dell'Amministrazione. Giuste due sole Circoscrizioni, Ponente Levante, ma elezioni senza candidati politici in lista, candidati che dovrebbero chiaramente ed inequivocabilmente dimostrare di essere dei politicanti al... soldo dei partiti. Basta politica e arrampicatori di variegati colori ma più persone corrette e oneste e più tecnici che mettano la loro pulita esperienza a disposizione della città. Sarà possibile tutto ciò? Tutti se augurano.

Carlo Maria Spirito, Savona

Questuanti semafori problema dell'estate

Semafori in città, punto di ritrovo questuanti di ogni età di ogni razza, specie di questa stagione. A ogni «rosso» c'è chi avvicina e ti mostra un cartello scritte spesso incomprensibili chiedendoti . Possibile che polizia, carabinieri, vigili urbani
continuino a tollerare una situazione del genere?

Lettera firmata, Vado L.

L'uso carte bollate al Comune di Savona

Voglio vivamente protestare, e possibilmente avere una risposta dall'assessore ai Servizi demografici per il fatto che si debba fare domanda in carta da bollo da 20 mila lire, affinché persona fisicamente impedita possa accedere con un veicolo ai civici cimiteri, ritenendo questo un servizio sociale e umanitario primario. Infastidisce anche (e si capiscono poi certe ribellioni contro lo statalismo e la burocrazia) vedere i pubblici funzionari (capi sezione compresi) appassionarsi per interpretare la legge e le ordinanze sempre a sfavore, direi contro, il cittadino, nonostante il prospetto dato dal Comune stesso indichi che la domanda da fare è in carta libera (sotto sul facsimile dice però carta bollata) e dopo contestazione, verificato con il funzionario capo sul regolamento interno che alla voce inerente non dice l'istanza sia da fare in carta libera oppure no, hanno avuto il minimo dubbio: carta bollata! Faccio presente che già la domanda di autocertificazione di idoneità delle calderine a gas è ora da fare in carta libera.

Mario Mantero, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde .688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, 829.562.
Riccardi, via Piave 38, tel.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 861.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrera, Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
Degli Ingauni, v. Dalmazia 13, telefono 522.86.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Bigliati 24, telefono 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Comunale, via Aurelia 146, tel.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Superiore, via Gazzi 12, tel.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
Monte Ursino, c.so 10, telefono
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel.
VADO
Montanaro, via Manelli 24, telefono

STATO CIVILE

23

NATI. Gabriele Siri. Micaela Pomi-.
Luca Ulivi e Monica Mercuri. Vladimiro Ottavi e Graziella Dagnino. Marco Gaggero e Miriam Scarrone. Adrio Zoppi ed Eleonora Arena. Massimo Rizzo e Paola Buracchi. Marcello Manfredi ed Enrica Berlingieri. Roberto Costa e Stefania Biazic. Fabio Tissone e Annachiara Pizzetti. Andrea Patomili e Laura Serratore.

MORTI. Ernesta Tenerani, a., Sv., L. Gavotti 2. Funerali chiesa convento. Sergio Tonelli, 80 a., Sv., v. L. Da Vinci 1. Funerali 10 chiesa di Zinola. Attilio Lucon, 90 a., Quiliano, v. Peluffo 7. Trasporto a Quiliano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Il Collocamento Savona giovedì seleziona 6 disoccupati da utilizzare per mesi vigili Spotorno. Collocamento di Cairo: adesioni aperte per 1 posto da assistente bibliotecario per Comune di Carcare.

All'ospedale Vallona è mancata
Ines Bogetto
La piangono il marito **Domenico**, le figlie **Annalena e Mirella** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 c.m. alle ore 9 nella parrocchia di S. Paolo.
— **Savona**, 24 giugno 1997.

DA NON PERDERE

SAVONA

Cartografia delle grotte

Venerdì prossimo alle 21,15 nella sede Dlf di via Pirandello conferenza a cura del Gruppo speleologico savonese proiezione di diapositive sul tema «La documentazione delle grotte, cartografia, rilievi fotografie». [p. p.]

Saggio di ginnastica

Oggi alle 20,30 nell'area di fronte al campo di calcio di Cadibona saggio ginnastica della «Società polisportiva Quiliano». La manifestazione è organizzata dalla Società cooperativa di Cadibona. [p. p.]

SASSELLO

Un libro sulle valli Beigua

Domenica 16 al teatro di Sassello incontro dibattito con Andrea Parodi per la presentazione del volume «I monti del Beigua, itinerari di un parco naturale della Liguria». Contemporaneamente si concluderà la mostra «I mulini acqua delle valli del Beigua». [p. p.]

Sabato mattina inaugurazione ufficiale del nuovo servizio, costato oltre sei miliardi

Artisti in campo per la Radioterapia

Attrezzature all'avanguardia e computer per combattere i tumori. Cureranno da 50 a 70 pazienti al giorno
Pittori e scultori savonesi hanno donato le loro opere su iniziativa del «Comitato cellese Sonia Massa»

SAVONA. Verrà inaugurato ufficialmente sabato mattina il nuovo reparto di Radioterapia, l'ultimo ad essersi trasferito dal vecchio S. Paolo a Valloria. Un «gioiello» da 6 miliardi completato da dotazione di attrezzature in gran parte rinnovata secondo le più moderne tecnologie. Ieri pomeriggio, intanto, alcuni noti artisti savonesi hanno donato all'Asl una serie di opere tra tela e ceramica che andranno ad abbellire la nuova sede.

Alla cerimonia ha preso parte anche il direttore generale Cuneo. L'iniziativa è stata organizzata dal «Comitato cellese Sonia Massa» che da anni opera per il servizio di Radioterapia di Savona. Negli ultimi mesi, tramite l'interessamento del Comitato quindicina di artisti hanno messi al lavoro per fornire un loro contributo al reparto diretto dal dottor Corrado Marziano. Lo hanno fatto realizzando opere originali che verranno sistemate nei locali del nuovo reparto. Si tratta di Oscar Albrito, Bertucci, Bozzano, Bruno, Aurelio Caminati, Canepa, Cerisola, Enzo L'Acqua, Guzzati, Mannuzza, Mordeglia, Gianpaolo Parini, Poggi, Pongiglione, Servettaz, Sipsz e Tinti.

Il nuovo reparto è già in funzione da alcune settimane, da quando cioè è stato spostato da Italia il macchinario per la telecobalto terapia che viene ora affiancato da potente acceleratore lineare che funziona utilizzando corrente elettrica a 20 milioni di volts. Nel reparto c'è addirittura un locale apposito che gestisce un sistema di circuito ad acqua per il raffreddamento.

Artisti savonesi ieri hanno donato tele e ceramiche al servizio di Radioterapia

Spiega il primario Corrado Marziano: «Grazie a questa apparecchiatura in grado di aumentare il numero degli assistiti dagli attuali al giorno a 50-70 ampliando il bacino d'utenza e riducendo i tempi d'attesa».

Ma tra le novità del reparto c'è anche il simulatore universale che consente di formulare diagnosi e piani di cura gestiti direttamente dal computer. Un'apparecchiatura costata 1 miliardi e mezzo e che rappresenta l'ultima frontiera della terapia radioattiva per la lotta ai tumori. Come pure la brachiterapia a iridio.

E' un'apparecchiatura a contatto con un filo sottilissimo di iridio che può essere inserito nelle cavità corporee e consente di irradiare organi interni risparmiando in questo modo le parti . Gestito anche questo dal computer permette un intervento precisissimo sul tumore. [p. p.]

Nuovi ambulatori ad Albenga

Ma Ginecologia trasloca a Pietra
I medici trasferiti o in mobilità

ALBENGA. Ginecologia lascerà l'ospedale di Albenga in cambio di nuovi ambulatori. L'accordo è stato raggiunto dai direttori generali dell'Asl 2, Roberto Cuneo e dell'azienda S. Corona, Ubaldo Fracassi. Nell'ambito di una progressiva razionalizzazione della rete ospedaliera provinciale Asl e S. Corona stanno lavorando insieme.

Come più volte annunciato la Ginecologia di Albenga verrà assorbita da Pietra Ligure. Al posto dal S. Corona no trasferiti alcuni ambulatori specialistici con discipline che ad Albenga tra queste, ad esempio la reumatologia.

Ma nell'ottica della nuova rete ospedaliera voluta dalla Regione - che prevede un netto taglio dei posti letto nei quattro ospedali della provincia - si profila anche l'eventualità di esuberi del personale medico. Che fine faranno i medici di Ginecologia in ad Albenga? Saranno trasferiti e integrati al S. Corona o si profila lo spettro della mobilità? Il problema, ancora al vaglio di funzionari e sindacati, è più complesso che per il resto dei dipendenti. Si tratta quasi pre di specialisti. Ovvio che, ad esempio, un cardiologo non può essere spostato in Oculistica.

Intanto, un'ampia rappresentanza di amministratori di enti locali e di culturali e del volontariato del cmpmprensorio ingauno andrà domani in Regione per presenziare alla discussione del piano sanitario. La decisione è stata presa in riunione svoltasi nei locali della Croce Bianca di Albenga cui è intervenuto Sandro Piccardo, presidente della Comunità montana ingauna, che, nome dei venti comuni comprensorio albenganese, ha ricordato le iniziative intraprese in difesa tanto della struttura ospedaliera albenganese esistente, quanto del livello delle specialità dei reparti oggi operanti. Interverrano anche i sindaci della valle Arroscia e della Val Pennavaire (appartenenti alle provincie di Imperia e Cuneo). [r. sr.]

Finale, telefonano madre e figlia

«Stiamo bene non torniamo»

FINALE L. E' ancora in fuga la figlia. A.C., 41 anni, la madre Andora che venerdì pomeriggio ha «rapito» la figlia di 8 durante dei colloqui settimanali concessi dal tribunale dei minori, non stata ancora trovata. A Calice Ligure, il paese dove vive la famiglia che ha avuto in affidamento la piccola, la tensione e la preoccupazione crescendo. «Siamo convinti che sia un rapimento dovuto al tanto amore. Purtroppo, però, la donna ha dei problemi ancora da risolvere. Deve tornare e rispettare le decisioni del tribunale. Solo così può risolvere la situazione», commentano gli amici della coppia affidataria a Calice Ligure. Ma c'è soprattutto timore per quello che può succedere. Da venerdì sera, quando la piccola ha risposto sul cellulare della madre alla chiamata fatta dal maresciallo dei carabinieri («Sto bene, sono con la mamma in un posto che non conosco», sono state le sue parole), le telefonate si sono susseguite. Almeno una al giorno alla famiglia di Calice Ligure per tranquillizzarli sullo stato di salute ma anche per ribadire che di tornare se parla. Almeno al momento.

Sulla vicenda, ieri inattina, è intervenuta andora e nostri figli», associazione che fa capo all'Arci di Cuneo composta da genitori separati. «Sappiamo che si tratta una situazione diversa da quelle che abitualmente trattiamo. Ma siamo pur sempre di fronte ad una vicenda che riguarda una madre e una figlia in difficoltà. Siamo disposizione della donna per parlarle, assisterla, consigliarla anche dal punto di vista legale. Non deve fare altro che comporre i nostri numeri che sono lo 0171-678888 e lo 0338-7156521», spiega Vincenzo Buscemi dell'associazione cuneese.

Le ricerche di A.C. e della figlia sono state estese anche alla Toscana. La donna, infatti, è residente ad Andora ma ha origini toscane. Sino a questo momento, però, non si sono state segnalazioni di sorta. Il «rapimento» è stato segnalato anche al tribunale dei minori che, tre anni fa, aveva affidato la custodia della piccola al Comune di Andora e, successivamente, alla famiglia di calice in quanto non riteneva che la madre naturale, afflitta da problemi di dipendenza dall'alcol, potesse allevarla in maniera adeguata. Solo quando madre e figlia saranno ritrovate, però, i giudici minorili decideranno se rivedere la loro posizione o se, invece, la confermeranno. «In ogni caso, per aggravare la situazione, deve rientrare prima possibile e riportare la bambina. L'aiuteremo a risolvere i suoi problemi affinchè possa vivere con la sua piccola», commentano ancora a Calice.

Augusto Rembado

Sotto accusa le recenti campagne pubblicitarie delle associazioni di categoria

«Negozianti, basta con le lacrime»

Franco Zino, presidente Confesercenti, invita i colleghi savonesi a fare meno polemiche e più fatti
A suo parere i commercianti stanno uscendo dal tunnel perché incominciano ad assumere iniziative

SAVONA. volete uscire dalla crisi, non date ascolto alle associazioni del Questa la ricetta di Franco Zino, ex dirigente Confesarcenti, titolare di quattro negozi suddivisi fra Centro commerciale e il resto della città. Secondo Zino per uscire dal tunnel della recessione i savonesi devono proporre iniziative, senza lasciarsi invischiare dalle polemiche.

«Dopo un periodo di contrazione delle vendite si intravede forse la fine del tunnel - afferma Zino -. Non perchè la crisi economica sia risolta ma perchè si avverte un cambio di tendenza nell'atteggiamento dei commercianti savonesi. Le manifestazioni come quella allestita dai negozianti di via Montenotte sabato scorso mostrano che in città esistono operatori che vogliono proporsi alla clientela in modo nuovo. La città di sera offre nulla per cui valga la pena uscire ma quando i commercianti propongono novità interessanti, la risp dei savonesi è massiccia».

Franco Zino

Dalla fase propositiva, all'attacco contro le associazioni: «Bisogna smetterla di piangerci addosso. Inoltre non dobbiamo più lasciarci strumentalizzare dalle varie associazioni del commercio che essendo tutte "funzionari-dipendenti" tendono allo scontro politico anzichè essere propositive. Le guerre non servono a nullo. I risultati si ottengono non la contrapposizione, ma proponendo la propria azienda e offrendo nuovi servizi alla clientela. Quindi invito tutti i commercianti a dissociarsi da quelle iniziative che servono solo a salvaguardare direttori e funzionari dei sindacati locali».

Franco Zino contesta esplicitamente la recente campagna pubblicitaria varata da Confcommercio e Confesercenti: «I dirigenti delle associazioni pensano che fare attività sindacale significhi appendere cartelli più o meno luminosi per le vie della città contrapponendo i vari commercianti. Ma in questo modo si evidenzia solo la mancanza di idee delle persone che dovrebbero rappresentarci».

Franco Zino ritiene che la recessione economica provocherà sorta «selezione naturale»: «Storicamente nei periodi recessione si assiste anche ad un ricambio generazionale fra gli imprenditori. Questo fenonon avviene tanto per fattori anagrafici ma per mentalità. Ciò comporterà alcune chiusure che sono inevitabili si vuole veramente il rinnovamento e il rilancio della rete commerciale». Infine, la proposta operativa: «Sarebbe utile e interessante tutte le associazioni di via che si sono costituite spontaneamente dessero vita una grande associazione cittadina dei consorzi composta solo da commercianti. Questo ente dovrebbe avere la finalità di coordinare le manifestazioni e intrattenere le relazioni con il Comune».

L'appello Zino è l'espressione di un senso di malessere già diffuso fra i negozianti. Negli ultimi mesi si sono costituiti una decina consorzi (Centro città, via Guidobono, Villapiana, Santa Rita, Centro storico, via Boselli, Paleocapa, Cittadella, Fornaci e calata Sbarbaro). Ognuno organizza manifestazioni senza aspettare le direttive delle associazioni di categoria. [s. b.]

Iniziativa di commercianti, carabinieri e vigili

Celle Ligure si prepara a combattere la malavita

CELLE L. Un vertice per parlare ordine pubblico e prevenzione. Carabinieri, vigili urbani e sindaco hanno accolto l'invito dell'Ascom a partecipare a un incontro finalizzato al potenziamento dei controlli per prevenire, nella stagione estiva, l'incremento furti e microcriminalità. La riunione ha dato esito positivo assicurazioni da parte di tutti di impegnarsi al massimo per controllare, in particolare notturne, storico e zone più isolate. parte del Comune c'è stato anche l'impegno a potenziare l'illuminazione di via Consolazione, via Ghiglino, via Ciambrini e via Sant'Antonio, bersaglio dove sempre più spesso vengono commessi o tentati furti e danni di negozi e abitazioni.

«Abbiamo chiesto maggiori controlli perchè in estate la popolazione passa da 5 mila a mila abitanti, mentre i carabinieri, che hanno dato la massima disponibilità a collaborare, restano in sette come durante il resto dell'anno - ha spiegato il presidente dell'Ascom, Franco Abate -. Alla luce forze tanto esigue chiedere due militari in più all'Arma per la caserma di Celle».

Parallelamente, l'Ascom redigerà un sorta di decalogo della prevenzione da distribuire a tutti gli operatori commerciali e turistici di Celle. «Elencheremo tutti i comportamenti da adottare qualora il negoziante si trovasse di fronte a vimenti sospetti - ha spiegato ancora Abate -. Mi riferisco alla presenza di auto e camion sospetti, telefonate a vuoto e a tutti quei piccoli e grandi segnali che possano far presagire di essere nel mirino di e malviventi. Al decalogo abbineremo numeri utili per avvertire immediatamente le forze dell'ordine». [a. z.]

Polemiche per la pericolosità della strada

Giovane morto in motorino dinamica ancora incerta

Giampaolo Barberis Caviglia

VARAZZE. Proseguono le indagini dei carabinieri per chiarire la dinamica dell'incidente nel quale è morto, all'alba di domenica, Giampaolo Barberis Caviglia, 23 anni, abitante a Savona in via Altobelli.

Il giovane, molti soprannominato «Gesù», tornava a casa in sella a un ciclomotore dopo aver preso parte con una cinquantina amici a una festa sui prati del Beigua. Vicino ad Alpicella, forse per un colpo di sonno, il giovane ha perso il controllo del motorino, ha sbandato, ha urtato contro il guard rail ed stato catapultato in una scarpata rimanendo impiccato tra i rami un albero. A nulla serviti gli interventi dei militi della Cri di Varazze sanitari del San Paolo. L'incidente ha risollevato le polemiche degli abitanti della frazione di Alpicella che in più occasioni avevano denunciato la pericolosità strada [a. z.]

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli scrutini negli istituti superiori della provincia

Itis, risultati «severi» nelle prime classi

A Savona e a Cairo numerosi gli studenti respinti

I risultati completi di Itis di Savona e Cairo

Classe Prima A, 24 alunni, 18 promossi, 5 bocciati, 1 ritirato. Questo l'elenco dei promossi: Davide Armosini, Luca Basadonne, Lorenzo Bologna, Gianni Bozzolasco, Stefano Bresciani, Enrico Carta, Andrea De Camilli, Luca Dilena, Enrico Giacobbe, Luca Marchetti, Alessandro Marcone, Ivan Maruca, Alessio Mastromarino, Matteo Prandi, Fabio Rebagliati, Francesco Scarrone, Riccardo Tirabosco, Marco Toscano.

Seconda A, 23 alunni, 13 promossi, 8 bocciati, 1 ritirato Questi i promossi: Patrizia Bonatti, Davide Capone, Giovanni Centrulo, Matteo Lauro, Alessandro Linfante, Alessio Maciotta, Maurizio Marabotti, Piergiorgio Marchiaro, Marco Obinu, Davide Riccio, Andrea Rossi, Guido Sciammetta, Alexandros Stogiannis

Terza Meccanica, 11 alunni, 6 promossi, 5 bocciati, uno in attesa di perfezionamento dell'iscrizione Roberto Boero, Andrea Bonomini, Alessandro Mantero, Michele Meardi, Edoardo Targani, Loris Vigo

Quarta A Meccanica, 16 alunni, 15 promossi, 1 bocciato Mattia Baiardi, Claudio Damonte, Giordano De Giorgi, Federico De Poli, Davide De Rosa, Claudio De Rosario, Roberto Garolla, Fabio Gilardi, Alberto Parodi, Alberto Pastorino, Daniele Poggio, Danilo Ravera, Floriano Romagnoli, Luca Sambarino, Veronica Spotorno

Quinta A meccanica 14 allievi, 13 ammessi, 1 non ammesso Matteo Artico, Mauro Bariani, Diego Bignone, Luigi Caroggio, Simone Castellani, Marco Cerutti, Egidio Fico, Claudio Fidale, Paolo Frola, Massimiliano Ghiani, Bruno Maccagnan, Alessandro Puppo, Massimo Siri, Alessio Tipoli

Prima B, 26 allievi, 16 promossi, 10 bocciati Leonardo Altieri, Matteo Altieri, Simone Antonioli, Mauro Belgiovine, Roberto Bruzzone, Samuele Cappa, Matteo Fracchia, Marco Longo, Marcello Maggini, Alessandro Nicolini, Marco Ricci, Mattia Rinaldi, Roberto Sanguineti, Renato Tomberli, Alessandro Toscano, Valerio Zunino

Seconda B, 16 allievi, 15 promossi, 1 bocciato. Marco Botta, Marco Di Gregorio, Andrea Di Vaio, Marco Forte, Mirco Gaggero, Daniele Gaglielfo, Eugenio Maimeri, Diego Merello, Francesco Murachelli, Alessio Murialdo, Diego Pistone, Antonio Sciammetta, Matteo Sincich, Emiliano Siri, Alessandro Timineri.

Terza B Elettrotecnica e Automazione, 13 allievi, 8 promossi, 5 respinti: Mirko Cadei, Alessandro Dondo, Gabrio Moraglio, Andrea Parodi, Matteo Piccone, Maurizio Polito, Federico Raco, Riccardo Starace

Quarta Elettrotecnica e Automazione, 15 alunni, 11 promossi, 4 bocciati Umberto Ansaldi, Mattia Borgna, Marco Brovia, Andrea Calcagno, Fabrizio Cerrato, Nicola Lupi, Danilo Olivieri, Francesco Pazzaglia, Luca Porcile, Roberto Rollo.

Prima C, 26 alunni, 8 promossi, 7 promossi con riserva, 11 bocciati Fabio Barsi, Doriano Belviso, Stefano Boagno, Davide Bossolino, Fabrizio Ciarlo, Andrea Damonte, Stefano D'Angelia, Christian Landi, Simone Lodo, Luigi Minuto, Antonio Riccardi, Giorgio Salgoni, Joel Tagliapietra, Luca Talarico, Francesco Termine

Seconda C, 19 alunni, 7 promossi, 6 promossi con riserva, 6 bocciati David Ballocco, Angelo Berilli, Andrea Buscaglia, Fabio Ferrero, Lara Mercu, Dario Noberasco, Luca Novaro, Carlo Petrolla, Katharine Sanfrancesco, Daniele Serra, Massimiliano Taglienti, Ruben Zocco. Terza C Chimica, 19 alunni, 11 promossi, 8 bocciati: Francesca Alessandri, Emanuele Carattino, Marco Cartasegna, Simone Cogorno, Daniele Duce, Micaela Fronticelli, Angelo Giacomobello, Pietro Pera, Cristina Revello, Pierluigi Tomai, Maurizio Verdi.

Quarta C Chimica, 21 alunni, 8 promossi, 9 promossi con riserva, 6 bocciati: Sara Ascione, Giorgio Bertorelli, Francesco Bolognesi, Luca Chiocchi, Laura Corallo, Giovanni Foresti, Marco Giacchello, Paolo Granone, Jurij Maritano, Gabriele Merlo, Andrea Montano, Alessandro Perrotta, Paolo Quaglia, Massimo Rocca, Jacopo Signorile

Quinta C Chimica, 18 alunni, tutti ammessi all'esame: Manlio Ascherio, Simona Battaglia, Elena Berchialla, Enrico Berrino, Luca Borreani, Paolo Canzilla, Fabrizio Dolcetti, Luca Dolermo, Marco Falò, Claudio Garnero, Riccardo Liburno, Roberta Murialdo, Marco Paniccia, Giorgio Raffaghelli, Marco Ravera, Pier Fausto Stabile, Giuseppe Tabbi, Michele Tumminello.

Prima D, 24 alunni, 22 promossi, 2 bocciati Alessandro Arecco, Aurora Bagnasco, Ezio Berretta, Luca Crivaro, Giulio D'Andrea, Giorgia Ferro, Manuela Galletti, Antonio Ghersi, Paolo Giacosa, Luca Giusto, Daniele Gualco, Roberto Isopo, Paola Lai, Claudio Martino, Gianfranco Paglieri, Marco Pesce, Fabio Piccardo, Sara Raviola, Luca Sclavo, Gloria Silvi, Mauro Toso, Roberto Tavagliaro.

Seconda D, 16 alunni, 8 promossi, 10 promossi con riserva, 8 bocciati Luca Arrigoni, Riccardo Cuneo, Andrea Dealessandri, Andrea Decessi, Rossella Degli Esposti, Gianluca Falcicchio-Petrillo, Daniele Ferrando, Dario Folco, Maurizio Ghiso, Salvatore Giovinazzo, Davide Modula, Pasa Omerasevic, Maurizio Pelli, Claudio Scarrone, Fabio Valle

Prima E, 24 alunni, 16 promossi, 8 bocciati: Pietro Anselmo, Alessandro Battistini, Alberto Bellini, Fulvio Bianco Gabriele Bocchio, Claudio Capodimonte, Daniele Causa, Diego Ceccarelli, Gianpaolo Contu, Davide Delfino, Denny Deriu, Alessandro Giusto, Simone Rosini, Stefano Siccardi, Alessio Tissone, David Tissone

Seconda E ind. Scientifico Tecnologico, 17 alunni. 5 promossi, 5 promossi con riserva, 7 bocciati. Questi i promossi: Alessandro Andreotti, Davide Antoniol, Marco Cagnone, Mikol Cigliuti, Marco Murialdo, Gabriele Peluffo, Luca Ravotti, Sonia Rosa, Diego Vazzola, Enrico Vigliola

Prima F, 24 alunni, 15 promossi, 9 bocciati Luca Balestrini, Sergio Battelli, Stefano Caviglia, Celso Damonte, Davide Giusto, Claudio Illuminati, Ivan Diego Maruca, Samuele Oliveri, Maurizio Pesce, Ivan Rebella, Giovanni Rechichi, Ivo Ricciardi, Stefano Schinca, Luca Soi, Pierluigi Tosto

Terza G Elettronica e Telecomunicazioni, 21 alunni, 4 promossi, 8 promossi con riserva, 9 bocciati Walter Bertoli, Fabrizio Boetto, Luca Borreani, Andrea Bova, Veronica Caravaggio, Matteo Caravatti, Roberto Mantero, Alessandro Messina, Daniele Oliveri, Simona Pedrini, Matteo Rebella, Luca Simone.

Quarta G Elettronica e Telecomunicazioni, 16 alunni, 16 promossi, 2 bocciati Davide Avagnina, Davide Balasini, Sara Cadeddu, Eleonora Chiesa, Simone Ferro, Mattia Fiorini, Andrea Foti, Rossana Galli, Alessandro Ghiara, Maurizio Govi, Salvatore Loi, Luca Manitto, Luca Mazino, Marco Malma, Marco Pavone, Antonino Sardina

Quinta G Elettronica, 21 studenti, 1 non ammesso: Guido Baldi, Juri Biale, Emilio Bolla, Matteo Carlini, Paolo Delfino, Stefano De Nicolo, Massimo Ferro, Alessio Ghiso, Roberto Grifoni, Dario Lo Burgio, Dario Nano, Aldo Pecori, Dario Pella, Daniele Pennino, Alessio Rebagliati, Ruben Revelli, Diego Semeraro, Davide Valdora, Alessandro Zamborlin, Dario Zerbetto.

Terza I Elettronica e Telecomunicazioni, 20 alunni, 2 promossi, 10 promossi con riserva, 8 bocciati: Oscar Alù, Diego Astegiano, Davide Corso, Manuel Coscarelli, Simone Delfino, Paolo De Luigi, Fabiana Fassone, Sergio Francucci, Marco Grassi, Davide Piana, Carlos Testa, Francesco Trotta.

Quarta I Elettronica e Telecomunicazioni, 19 alunni, 9 promossi. 10 promossi con riserva: Samuele Aschero, Marco Bellino, Michela Bina, Simone Bremi, Walter Cipollini, Davide Ciucci, Stefano Codino, Roberto Cordani, Marco Costa, Paolo Dal Pont, Matteo Firpo, Roberto Gagliano, Sergio Gamba, Mirco Negro, Igor Oliveri, Valerio Parodi, Giovanni Pisano, Gian Luca Rabellino, David Ranieri.

Quinta I Elettronica, 16 allievi, tutti ammessi Francesco Belloni, Marco Biale, Mirko Borgio, Marco Bruno, Andrea Cecchini, Fabrizio Credentino, Cristiano Danello, Roberto Denegri, Gabriele Gagliardo, Alex Grillone, Antonio Leo, Claudio Monaci, Riccardo Osti, Roberto Povigna, Emanuele Quaranta, Mauro Rosa.

Terza L Elettrotecnica e Automazione, 11 alunni, 6 promossi, 5 bocciati Davide Artemisio, Marco Baglietto, Andrea Bigatti, Salvatore Maltese, Sergio Palumberi, Emanuele Repetti.

Quarta L Elettrotecnica e Automazione, 11 alunni, 10 promossi, 1 bocciato: Francesco Barbaro, Paolo Costa, Dario Fazio, Claudio Fontana, Emanuel Fontana, Roberto Franchelli, Ivano Giacchino, Fabrizio Luciano, Stefano Maffei, Davide Murgia.

Classe 5 L, 12 alunni, tutti ammessi: Sonia Baracco, Andrea Bertone, Pietro Cardona, Marco Carroni, Dario Comello, Ivano Frexia, Stefano Ghersi, Enrico Ghisolfi, Francesco Mocellin, Matteo Revelli, Christian Rossello, Andrea Sacco.

Prima M ind. Scientifico Tecnologico: 12 alunni, 10 promossi, 2 bocciati. Riccardo Bartalucci, Mauro Canale, Stefano Ferrazzano, Leonardo Gamba, Davide Meistro, Paolo Olimpo, Gabriele Oliveri, Alessio Palo, Matteo Romagnoli, Stefano Scarsi.

Quarta M: 14 alunni, tutti promossi. Paolo Berta, Edoardo Bonora, Marco Borzone, Giuseppe Cannizzaro, Alessandro Cervetto, Fabio Ferrari, Igor Ferrari, Matteo Lanzoni, Federico Manno, Emiliano Martino, Luca Masio, Fabio Raco, Michele Silivestro, Massimiliano Zanni.

Prima N ind Scientifico Tecnologico: 12 alunni, 8 promossi, 4 respinti Fabio Capra, Andrea Falco, Francesco Genta, Andrea Minetti, Paolo Nicolino, Daniel Nocera, Daniele Ottavini, Matteo Vegliante.

Prima O serale: 7 alunni, 7 promossi: Stefano Beviacqua, Maurizio Bolognino, Luca Cavalleri, Rosellina De Rosa, Angelo Durante, Fabrizio Ferrando, Giovanni Maiocco, Massimiliano Molinaro, Monica Scarrone

Seconda O, 7 alunni, 6 promossi, 1 bocciato: Paolo Gorlani, Igor Magrassi, Giorgia Manni, Stefano Pennazio, Santo Sciutteri, Frediano Secomandi.

Terza O Elettronica e Telecomunicazioni serale, 14 alunni, 11 promossi, 3 dimissionari: Cesare Ansione, Giacomo Cavallero, Maurizio Cello, Alberto Fasoli, Andrea Gagliano, Andrea Gila, Antonello Giordano, Fabio Pulina, Roberto Scaiola, Francesco Tosto, Saymon Visca.

Quarta O, Elettronica e Telecomunicazioni, serale: 14 alunni, 12 promossi, 1 respinto, 1 ritirato: Katia Bertolotto, Fabrizio Buttinoni, Roberto Cresta, Davide D'Alleva, Fabio Gavagna, Massimo Gazzia, Marco Pastorino, Leonardo Pinto, Marco Rolando, Antonio Rollo, Giovanni Rosselli, Daniele Tissone

Quinta O Elettronica serale, 15 alunni, tutti promossi Matteo Aonzo, Angelo Astigiano, Andrea Bardini, Alfio Bobone, Massimo Bruzzone, Alessandro Ciravegna, Andrea Del Grande, Adriano Faleno, Andrea Ficca, Gianluca Fiorino, Alessandro Fontana, Pier Luigi Garbero, Fulvio Grazzi, Marco Lagorio, Giampaolo Pivanti.

ITIS CAIRO

Prima S (23 studenti, 1 bocciato). Promossi Andrea Amato, Mirco Battaglia, Walter Bazzano, Gabriele Boasso, Davide Bove, Davide Canavese, Francesco Castellano, Mattia Cavalleri, Andrea ferracin, Alessio Ferrara, Emanuele Ferraro, Maurizio Giordanello, Massimo Marazzo, Daniele Marenco, Gabriele Molinari, Andrea Monaco, Diego Patetta, Davide Prando, Diego Rossotti, Emanuele Suffia, Luca Toffani, Francesco Vico.

Prima T (24, 1 bocciato) Promossi: Rosanna Amato, Paolo Corazzone, Samuele Falco, Nicola Ferrari, marco Ferraro, Dania Franchello, Loris Garbero, Luca Giachello, Alessandro Grenno, Jessica Lazzarini, Luca Nari, Davide Oliveri, Marcello Pansera, Katia Peluffo, Francesco Pieri, Serena Principe, Fabio Revetria, Danilo Roascio, Davide Rocca, Cristina Scarrone, Marco Scarrone, Michele Sciandra, Alex Sicco.

Prima U (13, 2 bocciati). Promossi: Luca Acciuga, Mattia Barruzzo, Diego Bertone, Riccardo Cambioli, Simone Canale, Stefano Cossu, Marianna Gennarelli, Francesco Luisi, Manuele Massone, Analisa rabellino, Mauro Siri.

Seconda S (17, 2 bocciati). Promossi Stefano Astesiano, Elisa Bianchi, Stefano Broglio, Placido Calderone, Danilo Ciocca, Luigi De Angelis, Nicola Dipalo, Emanuele Maninetti, Valerio Marenco, Entico Menghi, Claudio Mozzone, Lawrence Parente, Simone Petrucci, Matteo rapetti, Enzo Viglietti.

Seconda T (17, tutti promossi). Andrea Angoletta, Alfredo Bagnasco, Silvia Bianco, Cristian Durante, Fabio Frascheri, Andrea Garella, Stefano Mariotti, Mattia Martino, Milo Miari, Alessio Napolitano, Stefano pata, Alessandro Roascio, Riccardo Rodino, Marco Siri, Matteo Turco, Maurizio Valle, Patrik Viglino.

Seconda U (18, 8 bocciati). Promossi: Paolo Barbero, Matteo Basso, Dario Battaglia, Samuele Bertone, Alessandro Bignotu, Matteo Bolfa, Emanuele Cicerelli, Alessandro Concas, Marco Durando, Tiziana Parodi, Fabio Oliveri, Remi Rudino, Silvio Sangrali, Marco Solari, Anna Taralo, Luca Vignolo. [m. c.]

PROFESSIONALI «MAZZINI», BILANCIO POSITIVO

Ecco i risultati delle Professionali «Mazzini», sotto la guida della preside, prof. Gabriella Rosso.

Prima A Odontotecnico, 18 alunni, 6 promossi, 9 promossi con riserva, 3 respinti: Gian Luigi Abrate, Simone Bernardi, Gabriele Botte, Marco Di Giuseppe, Fabio Galdini, Daniele Lutella, Chiara Liboà, Nicola Magri, Christian Nota, Alberto Perraymond, Silvia Rocca, Angelo Rotondo, Michelle Toetti, Linda Vallarino, Francesco Visicale.

Seconda A Odontotecnico, 17 alunni, 8 promossi, 9 promossi con riserva: Mattia Accinelli, Pierpalo Bencardino, Simona Brocato, Andrea Cona, Simone Galatolo, Sara Garbasso, Anna Genco, Giuseppa Infusino, Manuela Liboà, Tiziana Lombardi, Alessandro malu, Patrick Manuello, Sara Marrone, Gabriele Martini, Oriana Molinari, Marcello Rodini, Rinaldo Sciascia.

Classe Terza A Operatore Meccanico Odontotecnico, 13 alunni, 7 ammessi e 6 non ammessi agli esami Enrico Casanova, Stefano Galeotti, Selenia Liuzzi, Marcello Puddu, Matteo Rossi, Stefania Serrato, Stefania Siri.

Quarta A Odontotecnico, 18 alunni, 5 promossi, 11 promossi con riserva, 4 respinti: Franca Albrigo, Danila Bonora, Andrea Bonsignore, Emilio Bruzzone, Fiorentino Di Matteo, Erika Falcone, Jessica Falcone, Dario Finotti, Angelo Grossi, Marialuisa Lepanto, Riccardo Masnata, Fabrizio Picone, Roberto Porcile, Davide Raimo, Luca Ramo, Elena Zunino.

Quinta A Odontotecnico, 12 alunni, 12 ammessi agli esami di maturità Cristina Amato, Carmen Bencivenga, Stefania Cambria, Roberto Elli, Marco Ghia, Daniele Giunta, Roberto Giunta, Andrea Iannone, Ilenia Lombardo, Monica Marziano, Paolo Pasquariello, Eliana Zangari.

Prima Odontotecnico, 19 alunni, 6 promossi, 8 promossi riserva, 5 respinti: Ilaria Acquarone, Roberto Cesarano, Cristina Fasi, Cristina D'Onofrio, Nadia Ghigliotto, Cristiano Malfatto, Matteo Mazziotta, Roberto Miglio, Emanuela Montebello, Selena Prefumo, Vanessa Pucci, Patrick Russo, Daniele Siccardi, Simona Zecca

Seconda B Odontotecnico, 12 alunni, 2 promossi, 10 promossi con riserva: Matteo Castagna, Alessandro Chironi, Cristian Cuccu, Mirko Finocchiaro, Andrea Gaglianone, Luca Massimiani, Matteo Pastorino, Adriano Porro, David Sacco, Moreno Tonello, Alessio Vizzini, Giorgio Zecchi.

Terza B Operatore Meccanico Odontotecnico, 15 alunni, 14 e uno non agli esami: Luca Ansaldi, Tonino Chessa, Daniele Ciccotti, Enrico Doneddu, Diego Ghigliotto, Antonio Graziano, Massimiliano Marioli, Elio Musso, Roberto Parodi, Davide Pietrasanta, Silvio Rebagliati, Fabio Rocca, Roberto Siri, Alessandro Tommasi.

Quinta B, 14 alunni, 8 ammessi e 8 non ammessi agli esami di maturità Barisone, Andrea Bogliolo, Sara Brocato, Nadia Capece, Giuseppe Luci, Andrea Moretti, Sabrina Nuscis, Luca Pescio, Marco Pollero.

Prima A Segretaria d'Azienda, 15 alunni, 4 promossi, 7 promossi con riserva, 4 respinti: Laura Bessi. Maura Borello, Laura Chiappara, Maura Cossu, Giuseppa Falici, Sabrina Giorgino, Eulalia Litterio, Elisa Manzin, Sara Porta Puglia, Adele Rotelli, Simona Salvo.

Seconda A Segretaria d'Azienda, 8 alunni, 5 promossi, 5 promossi con riserva, 5 respinti: Tania Basadonne, Marco Biffi, Giada Frenna, Daniela Gambetta, Barbara Gandolfo, Romina Giusto, Emanuela Massa, Micol Ramasso, Claudia Valle, Sabrina Verderame

Prima B Segretaria d'Azienda, 15 alunni, 8 promossi, 7 promossi con riserva Paola Astigiano, Fabiana Bernardi, Lara Caranci, Deborah Chiola, Valentina Dentice, Maria Fiorito, Ilaria Lombardi, Lucia Maestro, Vanessa Montagnese, Samuele Pessano, Maria Russo, Valentina Sanmartino, Eva Tomaghello, Daniele Tona, Stefania Urbani.

Seconda Segretaria d'Azienda, 8 alunni, 6 promossi, 4 promossi con riserva, 3 respinti: Cristian Cattardico, Elena Colombino, Roberta Di Vairo, Valeria Dolcetti, Jole Esposito, Gisella Fazio, Sabrina Magnoli, Elisa Nani, Sara Pretin, Laura Recagno, Diego Ricci, Dario Rosa

Prima C Segretaria d'Azienda, 19 alunni, 7 promossi, 9 promossi con riserva, 3 respinti: Sabrina Berruti, Riccardo Carta, Marina Fatigati, Ilaria Germone, Marcella Lambroia, Pamela Loi, Daniela Marangia, Lorena Marzano, Elena Molinari, Valentina Molinari, Antonella Redaelli, Roberto Rolando, Laura Sangiorgi, Carmelina Santoriello, Chezia Sola, Laura Viazzi.

Seconda C Segretaria d'Azienda, 19 alunni, 10 promossi, 9 promossi con riserva: Marzia Cavallino, Daniela Credentino, Sara Di Filippo, Daniela Di Rosa, Laura Giusto, Felicia Guastavino, Ramona La Bruna, Sara Marabello, Andrea Marongiu, Valentina Mirabelli, Enilda Ormeni, Federica Pardini, Elisa Parodi, Lara Patrone, Jenny Perri, Valentina Spotorno, Marco Stefanelli, Nora Tognini, Jian Zhou

Quarta A Tecnico della Gestione Aziendale, 15 alunni, 8 promossi, 8 promossi riserva: Linda Anastasi, Monica Ariganello, Barbara Bruzzone, Giuseppe Calcagno, Cecilia Crovetto, Angela Fiermonte, Patrizia Frumento, Giorgio Giacobbe, Valentina Marcante, Samantha Orsi, Simona Perna, Patrizia Stefanelli, Elisabetta Tallarico, Samantha Viano, Debora Vigna.

Quarta B Tecnico dell'Impresa Turistica, 16 alunni, 7 promossi, 8 promossi riserva: Manuela Battelli, Cinzia Bellucci, Annalisa Briano, Federica Damonte, Letizia Faustini, Cristina Galli, Michela Lia, Maria Grazia Mirabelli, Ferdinanda Pardini, Sara Pirrello, Elisabetta Pitzalis, Roberta Rapetto, Glenda Ronzani, Francesca Rusca, Veronica Tropiano, Selena Usai.

Quarta Serale Operatore Commerciale, 8 alunni, 7 promossi, 1 respinto: Aminta Bruzzone, Fulvia Cavallaro, Stefania Conte, Mario Fiorino, Manuele Marchesani, Armida Marson, Anna Minardi.

BOSELLI», TANTI MA BUONI RISULTATI

I risultati del Boselli.

Prima A Igea, 23 alunni, 10 promossi, 6 promossi con riserva, 4 respinti, 3 ritirati Tania Aiolli, Marco Bonanno, Carlo Carbone, Alessandro D'Amanzo, Silvia Esposito, Martina Fronticelli, Fabio Lugaro, Sara Oddenino, Boris Omerasevic, Livio Regina, Andrea Rizzuti, Emanuele Scarpa, Ariana Soffici, Pamela Tonoli, Andrea Tosc, Monica Zamboni

Seconda A Igea, 26 alunni, 10 promossi, 8 promossi con riserva, 7 respinti Sara Balbo, Fabrizio Buizza, Ivan D'Amico, Sonia Di Donna, Valentina Frumento, Serena Gaggero, Francesca Genovesi, Francesca Maranzano, Lorenzo Margelli, Valentina Masio, Luca Mazzitelli, Francesca Moretti, Daniela Mozzino, Elide Panigo, Michela Peluffo, Francesca Puce, Francesca Ricca, Marco Roggero, Michela Tassistro.

Terza A Igea, 23 alunni, 14 promossi, 7 promossi con riserva, 2 respinti: Fabrizio Affronti, Simona Assandri, Federico Bonaventura, Andrea Bruzzone, Laura Caudullo, Deborah Cerrato, Serena Congiu, Emanuela Cutolo, Dania Floris, Silvia Fordati, Manuela Frascadore, Agusta Garello, Anna Giacchino, Bruno Monetta, Valeria Mova, Michela Rossello, Valentina Rota, Lorena Sacco, Micaela Siena, Marinella Tavarone, Elena Vincenzi.

Quarta A Igea, 15 alunni, 8 promossi, 6 promossi con riserva, 1 respinto: Elisa Acquati, Denise Benardi, Giulia Bonfiglio, Silvia Buonfiglio, Enrica Cereghino, Stefano Diana, Manuela Ghiani, Marcella Lecca, Arianna Mova, Valentina Perna, Manuela Perria, Mirko Perrone, Irene Ruda, Ilaria Visentin. Prima B Igea, 23 alunni, 6 promossi, 14 promossi con riserva, 1 respinto, 2 ritirati: Giacomo Bonfiglio, Daniele Brina, Matteo Bussi, Elisa Castratori, Daniele Cerri, Enrico Cuneo, Carlo Di Maggio, Valeria Dominici, Emanuele Gasperini, Erica Gavioli, Matteo Giusto, Sasha Macciò, Serena Maranco, Maria Assunta Pardini, Francesco Parrella, Giorgia Preti, Eleonora Sanna, Mauro Sansonetti, Valerio Vinotto, Igor Zanutto.

Prima C Igea, 8 alunni, 15 promossi, 7 promossi con riserva, 2 respinti: Valentina Altomare, Matteo Beltramini, Elisa Cameirano, Vanessa Castrovilli, Alessandro Cova, Margherita De Santis, Alessia Favia, Chiara Ferrando, Floriana Garofalo, Paola Lecce, Valerio Modugno, Loredana Muntoni, Gabriele Palma, Alessio Patrone, Elisa Porfido, Luisa Reverdito, Silvia Ruvio, Rossella Saburri, Rossana Scalise, Francesca Scotto, Luisa Siccardi, Silvana Vajani.

Buoni risultati per la maggioranza degli studenti delle Superiori di Savona e provincia

Prima X Igea, 25 alunni, 13 promossi, 9 promossi con riserva, 2 respinti, 1 ritirato: Francesca Bertini, Ilaria Bosio, Elisa Bottero, Elisa Di Patrillo, Alessandro Ferro, Andrea Fimiani, Emanuele Grossi, Laura Moccia, Clara Parodi, Stefania Patrone, Roberto Perrone, Federica Poggio, Francesca Puglisi, Claudio Rolandi, Tiziana Rossi, Luca Siccardo, Michele Silivestro, Barbara Silverio, Laura Sugliano, Sonia Tamburini, Michela Triolo, Alessandro Zunino. Prima A Erica Pacle, 21 alunni, 12 promossi, 3 promossi riserva, 4 respinti, 2 ritirati: Matteo Barbero, Gloria Bosetti, Elisa Gaggero, Roberta Gamba, Roberta Gamba, Isaura Gandolfo, Martina Ghione, Lisa Mandarà, Aurora Mangano, Maddalena Mirabella, Alfonso Pollero, Raffaele Riefolo, Fabio Ronza, Loanni Vidioso, Federica Vignolo.

Seconda A Erica Pacle, 24 alunni, 13 promossi, 8 promossi con riserva, 2 respinti, 1 ritirato: Liviana Angeloni, Oriana Anselmi, Francesca Beiso, Simone Benni, Elena Campanella, Anna Daldoss, Annalisa D'Antonio, Elisa Frontini, Eleonora Ghigliazza, Serena Giacchino, Michela Magistrati, Daniela Marinucci, Andrea Merola, Luca Negro, Angelica Parodi, Lorena Parodi, Silvia Paveri, Gioia Raro, Erika Ratto, Antonella Romano, Eleonora Rossi. Terza A Erica Pacle, 15 alunni, 9 promossi, 8 promossi con riserva, 3 respinti, 1 ritirato: Ezio Cerisola, Vincenzo D'Antonio, Elisabetta Drammis, Roberta Finotti, Chiara Gavarone, Alessandra Ravera, Veronica Thomas, Valentina Usignolo, Cristina Vigliola, Mara Vinotto, Sabrina Viveiros Dos Santos.

Quarta A Erica Pacle, 7 alunni, 8 promossi, 4 promossi con riserva: Simona Arcone, Liana Bruzzone, Michela Montesano, Olga Orlovskaia, Elena Figa, Bruno Raso, Claudia Vernazza. Seconda A Amministrativo, 20 alunni, 8 promossi, 8 promossi con riserva, 4 respinti: Fabio Andreussi, Gianni Borchio, Flavio Bruzzone, Gabriele Canu, Livio De Lillo, Massimo Garbarini, Vega Grillo, Sara La Grotteria, Riccardo Moggia, Cinzia Morabito, Sarah Padula, Giorgio Raffa, Rachid Sahrane, Isabella Sicco, Cristina Vignolo, Claudia Zunino Terza A Amministrativo, 18 alunni, 8 promossi, 4 promossi con riserva, 3 respinti, 1 ritirato: Sabrina Bianchi, Sara Bottaro, Enrica Buschiazzo, Cristiano De Paoli, Marianna Digilio, Federica Ferraris, Tiziana Freccieri, Sonia Giacobbe, Marzia Ioghà, Rita Marino, Chiara Pantrini, Roberta Pastorino, Chiara Robino, Flavia Vecchio Quarta A Amministrativo, 15 alunni, 8 promossi. 3 promossi con riserva, 4 respinti: Sara Besio, Silvia Biglino, Daniela Buscaglia, Patrizio Carlini, Jessica Cave, Sara Cretella, Giorgia Fracchia, Andrea Gianni, Sara Ioghà, Monica Lovesio, Samantha Rallo, Lisa Sicorello, Claudia Zunino. Seconda C Amministrativo, 20 alunni, 8 promossi, 8 promossi riserva, 6 respinti, 8 ritirati. Federica Berruti, Andrea Cannizzaro, Antonio Castrovilli, Emanuele Castrovilli, Daniela Marco, Giovanni Germano, Silvia Giusto, Stefania Mazza, Massimo Murro, Jacopo Provato, Claudio Vivona. Terza C Amministrativo, 15 alunni, 8 promossi, 4 promossi con riserva, 2 respinti, 4 ritirati: Elisa Albertelli, Elena Brando, Benedetta Cornelli, Maria Luisa Fiori, Roberta Garitta, Sara Mosca, Rosa Pietroluongo, Sara Prato, Filomena Tigano Quarta C Amministrativo, 17 alunni, 11 promossi. 5 promossi con riserva, 1 respinto Viviana Barbero, Ornella Bazzano, Simona Bazzano, Elena Berruti, Francesco Bossotto, Alessia Briano, Elisa Busia, Dario Cerruti, Monica Deiana, Alfonso Ferrara, Luana Ferro, Elisa Masio, Lucia Fessano, Chiara Rebella, Cristian Scanu, Tiziano Sugamiele. Terza A Programmatori, 8 alunni, 10 promossi, 11 promossi con riserva, 5 respinti, 2 ritirati: Cristiano Berretta, Roberta Bertolucci, Alba Briano, Simona Briano, Roberta Bruzzone, Valentina Carcangiu, Nadia Casciello, Matteo Frumento, Corrado Graffiolo, Gabriele Illarcio, Marco Lombardo, Diego Maffei, Lisa Marcato, Antonino Napoli, Roberto Palladino, Elisabetta Pantusa, Isabella Salis, Simona Scorza, Francesca Servinti, Serena Zoccola, Gianluca Zucca.

Quarta A Programmatori, 21 alunni, 7 promossi, 12 promossi con riserva, 1 ritirato: Francesco Altieri, Marco Bertolotto, Luca Bottazzi, Margherita Cera, Stefania Ciarlo, Simona Cigliutti, Cristina Coppola, Nicoletta Costa, Fausa Crispino, Luca Di Murro, Erika Dolermo, Serena Fabbri, Astrid Monge, Paola Musso, Carlo Paganelli, Gina Pantaleo, Maurizio Piombo, Alessandro Siccardo, Marco Ventura, Daniele Zunino.

E in pieno centro un militare di leva è stato picchiato e rapinato da tre extracomunitari

Muore in strada per un'overdose

Un giovane trovato agonizzante in via Einaudi

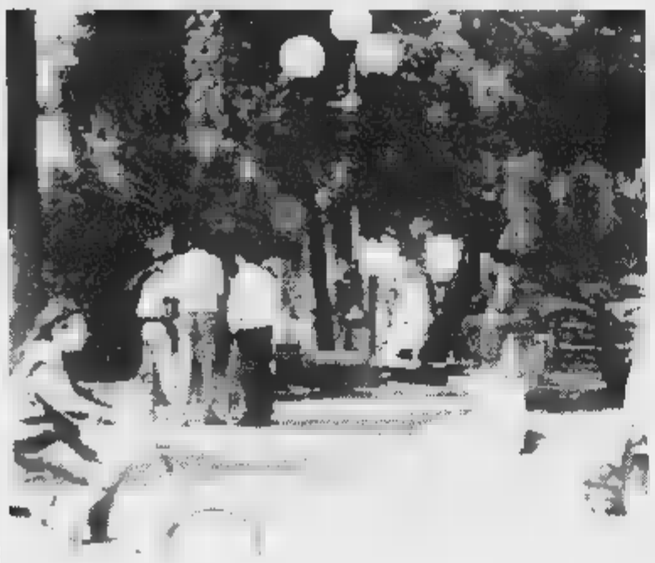
ALBENGA. L'hanno visto, rantolante a terra, alcuni passanti. Cosa fosse lo hanno capito subito, accanto a lui, in via Einaudi, una strada periferica del quartiere Vadino, c'era ancora la siringa usata pochi minuti prima.

Efisio Andreacchio, anni, residente ad Albenga in via Romagnoli ma, di fatto, fissa dimora, è morto così, in una strada buia. I passanti che l'hanno visto rantolante hanno chiamato la Croce Bianca.

L'ambulanza è arrivata in pochi minuti ma la corsa il pronto soccorso dell'ospedale di Albenga è stata inutile. Efisio è morto durante il tragitto.

Anche se considerato uno dei «tossici» storici Efisio Andreacchio non era molto conosciuto. Era segnalato dai carabinieri ma per piccole cose, anche nella sua lunga frequentazione con l'eroina non era mai stato protagonista di episodi di violenza o di grande rilevanza penale. Aveva cercato più volte di uscire dal tunnel della droga. L'ultima volta pochi mesi fa. A febbraio, infatti, uscito da comunità di recupero.

Sembrava rinato, disintossicato dall'eroina. Il ritorno ad Albenga, il rivedere i vecchi amici della strada lo devono aver convinto a riprendere il drammatico rito della siringa. Forse proprio il fatto di non essere più abituato all'eroina lo ha stroncato. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta nel tentativo di riuscire a identificare chi ha venduto ad Efisio Andreacchio la dose mortale.



Indagini in piazza del Popolo e centro storico dopo la morte per overdose

Già da domenica è stato setacciato il centro storico e piazza del Popolo, le zone dove il mercato della droga è più fiorente. Ieri, invece, un militare di leva è stato aggredito, picchiato e rapinato da tre extracomunitari armati di coltello. Il soldato stava rientrando dalla libera uscita quando, lungo la passeggiata sul Centa che porta alla Turinetto, è stato affrontato dai tre nordafricani, probabilmente algerini. Gli hanno chiesto orologio e portafoglio e al suo rifiuto lo hanno tempestato di calci e pugni. I tre si sono poi allontanati dopo avergli preso soldi e preziosi. Il giovane è stato soccorso da alcuni commilitoni e trasportato al Pronto soccorso. La prognosi è di 10 giorni.

Stefano Pezzini

Pietra Ligure, altro ricovero

Anche il marito in osservazione Sospetti sulla carne in scatola

PIETRA L. Sono stazionarie le condizioni della donna di Pietra, ricoverata nel reparto di rianimazione al Santa Corona, colpita probabilmente dal battere del botulino. Dall'altra sera anche il marito della donna è in osservazione al pronto soccorso medico pietrese i sintomi per lui sono più leggeri. Forse oggi arriverà da Roma il responso definitivo circa il «tanto temuto» botulino. Da un centro specializzato della capitale si attendono infatti gli esami del sangue. «I sintomi sono quelli del botulino ma le certezze possono arrivare solo dagli esami», ricordano i medici della Rianimazione.

L'altra sera è tornato al pronto soccorso medico anche il marito della donna. L'uomo presenta sintomi leggeri, non è stato necessario il ricovero in rianimazione. Il ricorso a questo reparto intensivo si rende necessario perchè, fra le conseguenze dirette del botulismo, c'è l'insufficenza respiratoria e il possibile arresto cardiaco. Va ricordato che nella stragrande maggioranza dei casi questo tipo di infezione batterica si risolve per il meglio il siero e una cura appropriata dei sintomi. Alla donna è già stato iniettato il siero contro il botulino. Visti i tragici precedenti nel sud Italia (pochi mesi fa ci furono anche delle vittime) non si è voluto nessun rischio. In assenza conferme ufficiali resta probabile che i coniugi abbiano contratto la tossina da una scatola di carne, mal conservata, acquistata in hard discount della zona.

Nei giorni scorsi i due avevano mangiato altri cibi, anche della frutta conservata, ma in questo caso era stata consumata con loro da una decina di persone. Solo i due coniugi hanno manifestato i sintomi del botulismo. Solo loro due avevano però consumato la carne in scatola, con tanta gelatina. E' difficile a questo punto pensare solo ad una semplice coincidenza anche perchè va detto che la donna ha mangiato più carne del marito. Sarebbe un'altra coincidenza. **[a. r.]**

Sosta selvaggia

Un carro attrezzi al Malpasso

FINALE L. Un carro attrezzi fisso al Malpasso, fra Varigotti e Noli, per dissuadere gli automobilisti e per portare subito via le auto in sosta selvaggia. E' una delle decisioni prese ieri mattina a Savona nel un vertice fra prefettura, questura, polizia stradale, carabinieri, Guardia di finanza, Anas, Capitaneria di porto e Comune di Finale Ligure. «Cercheremo di reperire l'area "Metropolis" per depositarvi subito le auto rimosse dal carro attrezzi», spiega il sindaco, Pier Paolo Cervone.

Durante il vertice stati decisi i pattugliamenti, delle varie forze dell'ordine, soprattutto nelle di arrivo dei turisti nei fine settimana. Secondo l'Anas non sarà invece possibile il restringimento della carreggiata con l'inserimento di dissuasori di sosta.

La questione della viabilità, dell'ordine pubblico in genere, al Malpasso si pone oramai tutti gli anni, da giugno a settembre. Solo il maltempo, in questi fine settimana, non ha fatto ancora esplodere il «caso annuale». L'«occupazione» selvaggia della sede stradale, da parte di auto e moto, e l'invasione in spiaggia, già dal venerdì o dal sabato notte, sono stati costante di questi anni con tutti i disagi e i pericoli conseguenti. L'ambita spiaggia del Malpasso del prossimo anno sarà forse trasformata in spiaggia comunale attrezzata. **[a. r.]**

In zona mare

Albenga lavori e disagi

ALBENGA. Arriva l'estate puntuali iniziano i lavori pubblici che rivoluzionano il traffico e creano caos disordine in zone ad alta vocazione turistica. Ma questa volta, dicono i commercianti della mare, ci stiamo e siamo intenzionati a farci sentire.

Le ruspe hanno iniziato il loro andirivieni sul tratto di passeggiata a mare compresa fra i bagni Italia sino alla fine dei bagni Derna. Si tratta di un intervento di cui da tempo si parla: il rifacimento radicale del canalone delle acque bianche e degli attraversamenti fognatizi, che dovrebbero poi estendersi il centro, risalendo viale Italia e viale Martiri della Libertà.

Il cantiere appena aperto impedisce il defluire del traffico motorizzato verso Ceriale. Chi, dalla zona mare, intende raggiungere Ceriale, è costretto a fare giro dalla ferroviaria e da via Dalmazia, con notevole disagio.

Quasi sorpresi dall'intervento della ditta che ha vinto l'appalto, i commercianti della zona, soprattutto per ora i gestori degli stabilimenti balneari (compresi quelli oltre Seminario), intendono dar vita ad una protesta ma debbono ancora trovare le modalità consultazione di decisione. I commercianti, soprattutto quelli della zona mare, hanno purtroppo una tradizione di disimpegno e di estrema difficoltà a far fronte comune. **[r. ar.]**

E ora da Albenga parte la promozione turistica con i fiori

Il basilico ligure in Albania contestato dagli agricoltori

ALBENGA. Promozione turistica attraverso la floricoltura e polemica sulla decisione della Regione contribuire finanziariamente alla produzione basilico in Albania.

La decisione dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti di contribuire con uno stanziamento di 700 milioni allo sviluppo della produzione di basilico in Albania non piace agli agricoltori albenganesi. «Va benissimo portare conoscenze e aiuti all'estero ma ci chiediamo perchè motivo l'assessore Banti non si preoccupi anche dei problemi della produzione basilico nell'albenganese. I costi di produzione, soprattutto quello del gasolio, sono alle stelle. Molte aziende stanno seriamente valutando la possibilità di cambiare produzione o, addirittura, chiudere», commenta Flavio Sanguineti, presidente provinciale dell'Unione agricoltori Savona. E aggiunge: «In Albania si sarebbero potuti portare aiuti di altro tipo, conoscenze per impiantare altre produzioni agricole che vadano a danneggiare la nostra agricoltura tipica»

Il presidente Flavio Sanguineti

«Azione sinergica tra la floragricoltura e il turismo». Così è stata definita l'operazione che dovrebbe portare a far viaggiare il nome e l'immagine dell'Apt «Riviera delle palme» su almeno una ventina di milioni di vasi di margherite e di piante aromatiche. Si tratta di una iniziativa che coglie in positivo l'obbligo dei floricoltori di vendere il loro prodotto, soprattutto quello che va in Germania, corredando i singoli vasi di una etichettina a bandiera in cui sono ricordate le caratteristiche e la località di produzione. L'iniziativa, proposta da Antonio Bolla, riguarda circa venti milioni di vasi margherite, piante aromatiche, calendule, ciclamini, orchidee, stelle di Natale. L'Apt sarà presente sull'etichetta con il suo simbolo, abbinando la propria immagine, le ormai famose due isole di Bergeggi la Gallinara contrapposte, con un costo minimale di una lira a contatto, alla piacevolezza dei fiori o delle pianticine che portano il sapore della Liguria in Europa. Per i consumatori tedeschi ci sarà anche un concorso con in palio una decina di soggiorni sulla Riviera delle Palme. **[r. sr.]**

Il sindaco Accame: «Esperimenti per cercare di migliorare la vivibilità cittadina»

Rivoluzione viaria a Pietra Ligure

Sul lungomare in funzione i parcometri. Si pagano mille lire l'ora, meno che nelle altre città della Riviera
L'amministrazione sta valutando se chiudere al traffico serale l'intero centro storico per il periodo estivo

PIETRA L. Posteggi a pagamento a mille lire l'ora in centro a Pietra Ligure. Dopo molti rinvii sono scattati i nuovi parcometri in piazza XX Settembre (lato di via Montaldo) e in piazza Rosselli (all'altezza dei «Duemila») ma l'amministrazione leghista ha voluto una tariffa ridotta mediamente del 50 per cento rispetto a quasi tutte le altre località rivierasche. Si discute intanto dell'isola pedonale che a luglio ed agosto dovrebbe bloccare, la sera, l'accesso a tutto il centro cittadino.

PARCOMETRI. Per il periodo estivo i parcometri saranno in funzione dalle 8 alle 24. Il pagamento minimo è di 500 lire. Le macchinette funzionano monete e banconote da mille e mila lire. Nei primi giorni (escluso il fine settimana) si è verificato un generale fuggi-fuggi dai posteggi a pagamento. In precedenza le due zone a disco erano sempre «invase» dalle auto. Attualmente, soprattutto all'ora dei pasti, le zone delle due piazze restano semivuote.

Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

Le proteste sono però molto contenute anche perchè non sono ancora iniziati i controlli della polizia municipale. I nuovi 40 posti auto a pagamento sono comunque un esperimento. I parcometri dovrebbero essere estesi anche al lungomare Bado, almeno nella parte centrale. In inverno la tariffa oraria scenderà a 500 lire l'ora ma i parcometri saranno in funzione ininterrottamente dalle 8 alle 20, festivi compresi.

ISOLA PEDONALE. Dall'incrocio del Muremola al passaggio a livello di via XXV Aprile ci sarà la chiusura al traffico serale. In passato aveva creato molte polemiche per l'orario prolungato (dalla sera sino all'alba) e per la decisione bloccare solo l'accesso alle moto invogliando così l'utilizzo dell'auto alla ricerca di improbabili posti auto in centro. Commenta il sindaco, Giacomo Accame: «Non abbiamo ancora preso la decisione definitiva anche perchè ci sono i lavori alla nuova illuminazione del quartiere Aietta che potrebbero partire». E' probabile che i lavori, assegnati ad una impresa della Sicilia, slitteranno all'autunno e la chiusura al traffico del centro venga limitata poche ore serali. «Fatti salvi i diritti dei residenti», conclude il sindaco Giacomo Accame. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ieri i funerali di Franco Rizzo fratello del consigliere Angelo

Grossa partecipazione, ieri mattina, al funerale di Franco Rizzo, 67 anni, svoltosi nella chiesa parrocchiale di Cairo. L'uomo, stroncato da un infarto, era fratello di Angelo Rizzo, consigliere nale e presidente della comunità La Loppa di Cairo. **[m. c.]**

CAIRO M.

Pochi all'ufficio tecnico Arrivano consulenti esterni

L'Ufficio tecnico comunale è oberato di lavoro a causa deficit d'organico. L'amministrazione si è rivolta allo studio savonese «Dedalo Ingegneria» che si occuperà, fra l'altro, di predisporre il bando per l'assegnazione dei lotti previsti dal piano del Buglio e di redigere la bozza di alcune convenzioni con i privati. **[m. c.]**

CARCARE

Per il forte vento a Vispa sono caduti due alberi

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cairese per riportare la situazione alla normalità dopo che, a Vispa e nei pressi Rocchetta di Cairo due alberi sono stati divelti dal forte vento. Per fortuna a state conseguenze per le persone. **[l. b.]**

[illegible]

Nuovi lavori nel centro discussi in Consiglio

Urbanizzazione del centro storico, possibile acquisto dell'immobile della farmacia comunale, la questione dei panifici cittadini. Sono alcune delle istanze presentate dalle opposizioni di Borghetto discusse ieri dal Consiglio comunale. **[a. r.]**

ANDORA

Ondata di furti nelle ville Sotto accusa gli zingari

Continuano i furti in ville ed appartamenti, nonostante l'allontanamento in massa di diversi gruppi di zingari da parte di carabinieri e polizia municipale. Le forze dell'ordine hanno ricevuto diverse segnalazioni da parte di cittadini allarmati dal riscontro, su porte e citofoni, della segnaletica in codice usata dai nomadi per «schedare» le abitazioni. **[m. br.]**

Polemico il presidente

Cairo, 20 milioni e non disponibili alla «Pro loco»

CAIRO M. «Ma quali 52 milioni? Il nuovo contributo concesso dal Comune alla nostra Pro loco e che si va ad aggiungere a quello annuale, è di 20 milioni». Il presidente Gian Franco Bussetti appare amareggiato per l'ennesima polemica che investe l'associazione cairese e spiega: «Non si può mettere sullo stesso piano la Pro Loco di Cairo i Comitati festeggiamenti delle frazioni dato che nelle nostre manifestazioni facciamo pagare praticamente nulla, mentre le altre, solo con ristorante, si autofinanziano». E proprio in relazione alle «consorelle» delle frazioni, Bussetti aggiunge: «Noi avevamo proposto di istituire un'unica Pro loco, con rappresentanti di il comprensorio, ma l'idea ci stata bocciata. Ora qualcuno propone di ricorrere ad un'agenzia. Provino a fare due conti e poi vedranno la convenienza». **[m. ca.]**

S. Barbara di Cengio

Ora il bollettino parrocchiale viaggia su Internet

CENGIO. Il magico mondo di Internet non «risparmia» neppure la chiesa. Un esempio? La parrocchia S. Barbara di Cengio-Stazione di recente infatti si è collegata con una «cassetta elettronica».

«Il collegamento è stato possibile grazie ad alcuni amici, che hanno messo a disposizione il loro "sito" ma, a breve, speriamo poterne avere uno tutto nostro», spiega il parroco, don Tarcisio Bertola, grande appassionato computer e di tutto che riguarda l'informatica.

Aggiunge il sacerdote, il quale ha dato l'annuncio del collegamento Internet sull'ultimo numero del bollettino parrocchiale «Vita fraterna»: «Tuttavia, vorrete maggiori notizie oppure intendete inviare lettere al nostro bollettino potrete usufruire dell'indirizzo e-mail: venturnet. pgs.tnt.it».

[l. b.]

Giudicato per direttissima in pretura: ha patteggiato sei mesi ed ha subito riavuto la libertà

Arrestato per furto si scaglia sui carabinieri

Torinese bloccato a fatica a S. Giuseppe dopo il «colpo» a Carcare

CARCARE. «Caccia all'uomo», l'altro ieri pomeriggio intorno alle 18, fra Carcare e San Giuseppe Cairo. Un torinese, Livio Giraldi, 39 anni, senza fissa dimora, dopo aver rubato un telefonino nel negozio di elettrodomestici «Steccolini», all'interno della Galleria commerciale di Carcare, si allontanato nella speranza far perdere le proprie tracce.

Ma la sua fuga si è conclusa poco più tardi. Avvertiti dal titolare del negozio, gli uomini del nucleo operativo e radiomobile, in collaborazione con i carabinieri di Altare hanno bloccato il ladro alla stazione ferroviaria di S.Giuseppe, mentre stava tentando di salire su un treno.

Al momento del fermo, però, il torinese ha cominciato a tirare pugni e calci contro uno dei carabinieri. Di qui l'arresto con l'accusa di furto aggravato, oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

E, ieri mattina, in pretura a Cairo Montenotte, Livio Giraldi è stato processato per direttissima. L'uomo è stato condannato a sei mesi con la condizionale e subito rilasciato. La pena è stata patteggiata. Intanto, proseguono le ricerche della «refurtiva». Il telefonino, infatti, nonostante i ripetuti e accurati controlli effettuati dalle forze dell'ordine, almeno sino a ieri stato ancora ritrovato.

Non più tardi di una settimana fa, a Cairo, un carabiniere del nucleo operativo e radiomobile era stato aggredito da Mario Giovanni Peluffo, 43 anni, il quale, dopo sottratto portachiavi con l'obiettivo di rubare un auto, si era scagliato contro il militare. Processato per direttissima, il quarantatreenne è stato condannato a 8 mesi e al pagamento di 200 mila lire di multa. **[l. b.]**

I CAPRIOLI

Proposte dei verdi cairesi

Intervento dei verdi valbormidesi sul problema relativo ai danni ambientali provocati dai caprioli. In una lettera al sindaco Belfiore e ai capigruppo del Comune di Cairo, il portavoce Maurizio Oniceto dice che verdi sono convinti che la questione del presunto sovrappopolamento di caprioli, denunciato da alcune organizzazioni, vada inquadrato nel più ampio problema delle immissioni accidentali o volute, di specie estranee al territorio e non più presenti da decenni». Prosegue Oniceto: «Riteniamo che ogni soluzione debba prescindere da una verifica imparziale sull'entità effettiva della popolazione di caprioli. Una volta accertato l'effettivo esubero è doveroso pensare ad una soluzione che però deve essere gestita come una vera e propria opera di bonifica e non come un'occasione di caccia». ancora: pericoli di una gestione "disinvolta" di questo problema per noi evidenti: l'innesco di un automatismo per cui, ad ogni stagione venatoria, si verifichi un'esplosione demografica che "renda necessaria" la riapertura della caccia al capriolo è una possibilità molto concreta». Il portavoce dei verdi conclude: «In attesa della ricomparsa di un predatore naturale, ribadiamo che l'abbattimento deve essere l'ultimo, eventuale atto di un'operazione di cattura incruenta». **[l. b.]**

FOLK DIALETTALE

All'Expo c'è «Zena canta»

Stasera il via con Pucci dei Trilli

GENOVA. Oggi a Genova canta folk dialettale in primo piano: alle 21,30, nella Piazza delle Feste dell'Expo, rassegna «Zena canta» che ogni sera mette di fronte artisti giovani e altri già affermati. Questa sera toccherà a Pucci dei Trilli che, in duo (da tempo sciolto), una decina di anni fa ridiede dignità, anche a livello nazionale, alla canzone in genovese con brani come «Piccon dagghe cianin» e «Trilli, trilli» e la band dei Blindosbarra che si rifà - musicalmente - al mondo dei portuali e alle antiche tradizioni dei lavoratori dello scalo.

L'ingresso è libero. [m. b.]

PER SANREMO

Concorso ad Andora

ANDORA. Si terrà questa sera, al disco pub «Bit Below» di via Caprera la prima selezione regionale del concorso nazionale «Accademia della canzone di Sanremo» (ex «Una voce per Sanremo»). La novità dell'edizione 1997 è la possibilità di accedere alla trasmissione musicale Rai 1 «Sanremo Giovani» offerta a tre fra i primi cinque finalisti nazionali della gara, organizzata in Liguria dalla «Ars Nova» di Albenga.

Per informazioni ed iscrizioni al concorso musicale (valide solo entro il 31 agosto) si può telefonare allo 0183/297021. [m. br.]

FESTIVAL DI JAZZ

Cinque serate a Laigueglia

Si apre oggi con i percussionisti creativi

LAIGUEGLIA. Si apre domani la 2ª edizione di «Suoni, segni e immagini nelle notti di mezza estate» che si chiude domenica proponendo 5 serate dedicate ai virtuosismi sincopati del jazz, una selezione tra i migliori musicisti ed interpreti internazionali come il batterista Billy Cobham, i pianisti Riccardo Zegna e Dado Moroni, il contrabbassista Rosario Bonaccorso e la newyorkese Adrienne West. Abbinato all'importante «Jazz festival», si svolge il «Percfest Memorial Naco», 1° concorso internazionale per percussionisti creativi, dedicato al famoso musicista imperiese Giuseppe «Naco» Bonaccorso, maestro ed avanguardista della ritmica, scomparso lo all'indomani della prima edizione della rassegna.

Sarà proprio la prima selezione del «Percfest» ad aprire il festival alle 21. Alle 21,30 si esibirà il duo Adrienne West-Dado Moroni e alle 22,30 la Tullio de Piscopo Blues Brass Band, naturalmente capeggiata dal fantasioso artista partenopeo. [m. br.]

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

LA STAMPA
Martedì 24 Giugno 1997 n. 42
LIGURIA estate

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

Conto alla rovescia a Nervi per la classica manifestazione che comincia sabato

Parte il Festival del Balletto

Sono attesi i cinque gruppi che daranno vita a sette spettacoli articolati su diciassette serate All'esordio genovese la compagnia di Martha Graham. La rassegna avviata al decollo definitivo

GENOVA. A Nervi si è iniziato il conto alla rovescia: sabato prende il via la 29ª edizione del Festival Internazionale del Balletto. Ultimi ritocchi a platea e palcoscenico, dunque, per accogliere le 8 compagnie che daranno vita a 7 spettacoli articolati in 17 serate distribuite tra i Parchi e il Teatro Carlo Felice.

Dopo anni di crisi, chiusura, speranze, quest'anno il Festival è giunto al terzo appuntamento consecutivo, dato confortante nell'ottica del rilancio definitivo.

Quella del 1997 sarà, come è noto, un'edizione «orfana» di Mario Porcile. Il fondatore del Festival nonchè direttore artistico per tanti anni, dal '95 era anche consulente artistico ma lo scorso anno aveva presentato una lettera di dimissioni. Al posto, c'è Franco Belletta che del Festival si è occupato già nel 1988: «Stiamo già lavorando - assicura il neoconsulente artistico - al cartellone che vorremmo presentare al più presto. Posso dire che una caratteristica sarà quella di produrre ogni stagione almeno uno spettacolo, puntando in questo senso su compagnie e gruppi italiani. Quest'anno sarà il Balletto di Toscana a presentare una novità assoluta, «Blue Note» di Bigonzetti.

La Compagnia di Toscana la seconda ad esibirsi mentre l'inaugurazione sarà invece affidata alla Twyla Tharp Dance Company che presenterà lavori di Tharp secondo una impostazione generale tendente allo spettacolo «monografico». Oltre a Tharp, i coreografi coinvolti saranno Mauro Bigonzetti, William Forsythe, Martha Graham, Alicia Alonso.

Serate «a tema», con un certo sbilanciamento verso il moderno. Spicca naturalmente il nome della Graham, la grande artista scomparsa nel 1991. La sua compagnia non è mai venuta a Nervi. La «Twyla Tharp Dance Company» sarà ai Parchi dal 28 al 30 giugno.

Dal 5 al 8 luglio si esibirà il Balletto di Toscana. Poi, appuntamento al Carlo Felice con il «Frankfurt Ballet», protagonista di due diversi spettacoli: «Sleepers guts» (8-9 luglio) e «The second Detail» (11-12).

La «Martha Graham Dance Company» arriverà a Nervi il 18 per tre recite consecutive. Poi il «Ballet Nacional de Cuba» diretto dalla Alicia Alonso cui sarà affidato un doppio spettacolo. Oltre a «Don Quixote» su musiche di Minkus (Carlo Felice, dal 23 al 25 luglio), anche la chiusura (27 luglio, ai Parchi), il Gala, anello di congiunzione con una tradizione festivaliera che riporta alla memoria innumerevoli e scintillanti serate del passato quando arrivavano artisti come Vassiliev, la Maximova, la Terabust, la Cohen, Ganyo e tanti altri.

Roberto Iovino

La grande coreografa Martha Graham, scomparsa sei anni fa

In 42 alla «Scotto Opera Academy»

Artisti da tutto il mondo a Albissola

Gli stessi saranno anche protagonisti dei concerti dei mesi di luglio agosto

ALBISSOLA MARINA. Quarantadue artisti potranno frequentare, a partire da luglio, i corsi di alto perfezionamento nel campo della lirica organizzati dalla «Renata Scotto Opera Academy». La commissione giudicatrice, composta dalla stessa Scotto, dall'agente CAMI, Karen Ashley e dal maestro Giovanni Gai ha reso noti i nominativi di coloro che hanno superato le durissime selezioni New York (1 maggio) e Albissola (3 e 4 giugno) e potranno frequentare i corsi di alto perfezionamento. «Il lavoro della commissione è stato molto difficile per lo standard elevato dei cantanti che hanno partecipato alla selezione - spiega Gai - Molti essi, infatti, professionisti che già cantano nei più prestigiosi teatri del mondo, ma vi sono pure interessanti giovani scoperte».

I 42 artisti selezionati proverranno da ogni parte del globo. Tra essi, cantanti di tutta Europa, insieme a Usa, Argentina, Giappone, Uruguay, Slovenia, Bulgaria, Ungheria, Russia, Albania, Grecia, Corea, Giappone. Tutti i partecipanti agli stages saranno anche protagonisti dei concerti che l'ente Opera Academy organizzerà nei mesi di luglio e agosto ad Albissola Marina con la partecipazione dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice Genova e dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Nell'ambito della stessa iniziativa, sono state assegnate borse di studio a partecipanti che si sono messi in particolare evidenza e che a giudizio della commissione presieduta da Renata Scotto meritano di essere aiutati. Tra questi il soprano romano Carla Maria Izzo, che ha recentemente fatto onore all'Italia vincendo il primo premio al concorso Domingo che si è tenuto a Tokio e il tenore albanese Ardian Mucopatay, da anni residente in provincia Savona. Su Mucopatay, il maestro Gai ha precisato: «Purtroppo lavora in Italia, ma nel campo della lirica come meriterebbe se non altro per gli studi che ha svolto. Con l'assegnazione della borsa studio ci auguriamo che il suo talento possa trovare nuovi sbocchi». [a. z.]

TELECAMERE

LA «FICTION» RIVA AL MARE

Si chiamerà «Un giorno fortunato»: l'attore firma anche la sceneggiatura

Ecco Fazio, Imperia diventa un set

Ieri a Porto primo ciak di una serie televisiva

IMPERIA. Blitz nel Ponente delle telecamere di Raidue: al centro delle riprese televisive, il cuore di Porto. Mattatore assoluto, Fabio Fazio, questa volta non nelle vesti di imitatore e di brillante conduttore, ma attore «tout court», come protagonista di una mini-serie che approderà sul piccolo schermo il prossimo inverno.

Il primo «ciak» imperiese è stato dato ieri, nella cornice dell'isola pedonale di via XX Settembre. Per Fazio, originario di Savona, si è trattato di un gradito ritorno. Il noto personaggio, che ora ha 32 anni, si era già esibito nel capoluogo nell'86, per «Musica al Parasio». E proprio sotto le antiche volte del Parasio tornerà ad essere protagonista, nei prossimi giorni. Per la città, un giorno fortunato: sono state infatti, scelte le zone più caratteristiche di Imperia, da via Morardo, meglio conosciuta «passeggiata degli innamorati», la Spianata, la Spiaggia d'Oro, via dell'Ospedale e calata Cuneo. I caruggi, e in generale le zone dove il cemento non la fa ancora da padrone, sono stati scelti come ideale set per ambientare quella che lo stesso Fazio definisce «un'avventura nuova».

L'interprete non nasconde la sua soddisfazione: «A dispetto di quanto si dice sul carattere chiuso dei liguri, siamo stati accolti nel migliore dei modi». Gli unici dubbi, ieri mattina, arrivavano dal cielo: infatti, proprio durante le riprese che si sono svolte in un negozio messo a disposizione della troupe e nell'oasi, transennata dalla polizia municipale, è cominciato a piovigginare. Si è trattato comunque di un falso allarme: la tabella di marcia non si è arrestata, e la «prima volta» a Imperia è terminata con un rinfresco nel vicino bar «Le Palme» in compagnia del sindaco, Davide Berio, accanto agli assessori Gabriella Badano e Antonio De Bonis.

L'avvenimento ha subito attirato una folla di curiosi e Fabio Fazio, con il familiare volto ora incorniciato da un pizzetto, non si è sottratto al rituale degli autografi. E' stata anche un'occasione per confermare la sua fede doriana: da buon tifoso della Sampdoria, ha firmato un foglietto inneggiante alla squadra del cuore che gli è stato portato dal piccolo Gigi.

Anticipa Fazio: «Resteremo qui due settimane, poi ci trasferiremo a Roma per gli interni. Stranamente, l'ambientazione capitolina presenta analogie con la Riviera: anche là ci sono molti alberi di palma».

E le imitazioni, che hanno lanciato il popolare personaggio (lo ricordiamo nei panni di Papa Wojtyla, ma anche di Govi), poi passato a condurre «Quelli che il calcio» assieme a Idris e Fabrizio Bartoletti: «Restano il mio "primo amore", ma continuo a farle soltanto su Radiodue. Ormai è un genere troppo inflazionato», dice. Una «stoccata» indiretta a colleghi illustri, come Gigi Sabani e Franco Rosi? No. Semplicemente, è voglia di tentare una strada nuova e stimolante. Continua: «Per le riprese, arriveranno nei prossimi giorni a Imperia anche Claudio Bisio e Roberto Citran. Questa esperienza è come un gioco: tutti i bambini, ad esempio, sognano a trasformarsi nei cowboy o negli indiani. Per me che sono invece abituato a fare televisione "dal vivo", si tratta di un'esperienza professionale utile. Ho anche collaborato alla sceneggiatura. E' la storia di uno psicoterapeuta alle prese con casi curiosi. Tra i suoi pazienti, ci sono altri comici come i Gemelli Ruggeri o Malandrino e Veronica. Una curiosità: il medico è affetto da tic proprio come i malati».

Nelle due puntate da un'ora e mezzo, il protagonista ha anche problemi sentimentali: s'innamora di una ragazza che ama un altro. L'attrice, che ieri era sua volta sul set in via XX Settembre, è Fabrizia Sacchi, il rivale Cesare Bocci.

Enrico Ferrari

Da ieri si gira un telefilm a Imperia: nella foto Fabio Fazio è al regista Massimo Martelli e il sindaco Davide Berio

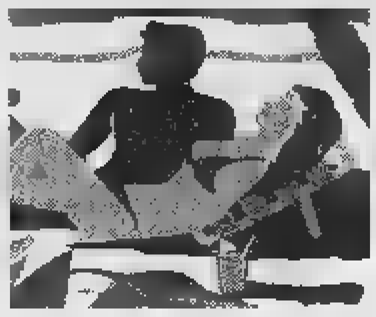
Programma estivo

Il Varazze 29 concerti per tutti i gusti

VARAZZE. Musica classica, jazz, latin jazz, blues, pop-rock, funky, e lirica per un'estate ricca di concerti. L'associazione culturale coro polifonico «Beato Jacopo da Varagine», in collaborazione con il Comune, ha organizzato la rassegna musicale «Stanottenote»: si tratta di ventinove concerti con artisti di fama nazionale e internazionale che si svolgeranno in diverse e suggestive piazze della cittadina.

Sabato, in piazza Beato Jacopo, concerto rock dei «Trans Loco». Il 5 luglio, nell'Oratorio San Giuseppe, concerto di musica classica con il polifonico «Januensis» seguito, l'8 luglio, dal quintetto «Carlo Felice Ensemble». Grande jazz l'11 in piazza Beato Jacopo con il trio Satragno, Fresu, Di Castri e gru «Jazz on» di Riccardo Zegna. Ancora nel campo del jazz, è atteso il concerto del 28 luglio nell'ex giardino delle Boschine con il quartetto di Rossana Casale.

La rassegna proseguirà fino al agosto con altri importanti appuntamenti organizzati allo scopo di offrire una vasta gamma di proposte musicali e abbracciare le diverse espressioni musicali di ieri e di oggi. [a. z.]



Decine di appuntamenti in tutta la provincia con bancarelle [redacted] spettacoli

S. Giovanni, [redacted]

Vado, [redacted] Villa Groppallo la mostra per [redacted] 75 anni dal leggendario trionfo in Coppa Italia Martin Mystère a Carcare. Crocifissi artistici in processione a Loano. Festa dei bimbi a Celle

IL GIORNO

Spettacolo pirotecnico per il «Giugno Carcarese», rassegna «Navicelle» per bambini a Celle Ligure, mostra di fumetti a Vado, le festività patronali di San Giovanni Battista in [redacted] decina di località. Queste le manifestazioni di oggi.

CELLE L. Per la rassegna ragazzi «Navicelle»: in funzione la ludoteca «Mago Merlino» dalle 16,30 alle 19 nella sala consigliare, alle 18,30 spettacolo di burattini «Le avventure di Sganapino e Fagiolino», alle 20,30 presso l'ex ferrovia coperta mercatino deii burattini d'arte e spettacolo «Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi». Pesca di beneficenza (ore 16-23), in piazza Sisto IV, per finanziare le attività giovanili della parrocchia.

[redacted] Per il «Giugno Carcarese»: festa patronale, serata [redacted] dance e revival [redacted] la «DJ Band» alle 21 in piazza Genta [redacted] spettacolo pirotecnico alle 23 sul Bormida. Sempre visitabili alla galleria commerciale di Carcare la mostra di fumetti «Le donne di Martin Mystere», [redacted] cura di Paolo Allara.

[redacted] Inizia il torneo di calcio legato al «Palio dei rioni» in programma domenica.

BARDINETO. Fiera di San Giovanni in centro paese.

[redacted] Al circolo Brandale «Savona 77» fotografie e documenti degli anni '70. Sagra di San Giovanni al ristorante «Trentadue» [redacted] via Cimavalle.

[redacted] Festa di San Giovanni, con processione nel pomeriggio, fiera nei giardini e concerto d'organo nella chiesa parrocchiale alle ore 21. A Villa Groppallo aperta la mostra dedicata allo sport illustrato per i 75 anni dalla vittoria del Vado Fbc in Coppa Italia.

[redacted] «Mostra d'arte contemporanea» alla sala Avis di via Monastero con opere di Hiroaki Asahra, Attilio Bennato, Giustino Caposciutti e Tea Taramino (10-13, 16,30-19, 20,30-22).

Decine di fiere per San Giovanni

FINALE L. Festa patronale di S. Giovanni con fiera di merci varie (lungomare, tutto il giorno). «Ipsia Immagine», esposizione degli elaborati didattici grafici [redacted] multimediali degli allievi preso la scuola professionale.

[redacted] L. Musica popolare in piazza XX Settembre, alle ore 21, con l'orchestra di Francesco Zino. Opere di Delfina Brunero all'Auditorium La Pietra.

[redacted] Pista di pattinaggio dello Skating Club di viale Libia. «Emprium Aloa», [redacted] il nuovo negozio aperto sul lungomare di fronte alla pineta. Festa patronale con tradizionale processione dalle 21 con i «Cristi» artistici delle confraternite.

[redacted] Serata danzante in piazza Fermi con l'orchestra Laura Fiori a cura del Comitato Laoni.

[redacted] Festa patronale [redacted] San Giovanni. Apertura dalle 10 alle 19 del parco acquatico Le Caravelle.

[redacted] Alla galleria Siccardi personale di Enzo Fornara.

[redacted] «Andora da scoprire» visite guidate gratuite al martedì alle ore 16 (informazioni allo 0183/290213). In via Caboto la nuova ludoteca «Bimbo Parking».

[a. r.]

Casati, [redacted]

Camicie stravaganti all'«Oasi» Ritmi sudamericani ad Alassio

[redacted] NOTTE

Selezione per «Sanremo Giovani» ad Andora, nell'ambito del concorso nazionale «Accademia della [redacted] di Sanremo» e festa con la «Camicia» all'Oasi di Bastia d'Albenga. Ma vediamo tutti gli appuntamenti [redacted] by night programmati dai locali della provincia di Savona.

[redacted] Genere dancing al Nautilus. Tradizionale ritrovo giovane al Mister Pub e al Mi[redacted]er Drake.

[redacted] S. Musica e americanbar al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

[redacted] M. Videomessaggeria «Phenomena» [redacted] ritrovo al Porky's e al Tuttifrutti.

[redacted] M. Ritrovi giovani al Be Pub, alla Baia degli angeli e al Dobro.

[redacted] Musica Al Baretto. Ritrovi al Pirata e al Senzanome. Videomessaggi [redacted] Capolinea.

FINALE L. Martedì con il jazz live da Pilade con la band [redacted] Giampaolo Casati. Discobar [redacted] ritrovo in musica al Baquito.

[redacted] L. Genere revival al Malibù. Messaggeria [redacted] karaoke al Delphin's.

LOANO. Giochi e musica al Tapa Tapa. Genere dancing al Manhattan Inn e al Saitta.

[redacted] Serata Anni '70 e '80 al Blade Runner Pub.

[redacted] Musica alla birreria Le Macine. Ritrovo in musica al Guaranà e alla Città Vecchia. Chiusa la discoteca Black Out, lo staff del locale si è trasferito all'Oasi di frazione Bastia: serata del martedì dalle 22 con «Nati con la camicia» (premio alla camicia più stravagante).

[redacted] Novità live al Victorian Pub. Musica d'ascolto alla trattoria Gabbiano. Al Cafè Latino spazio ai ritmi sud americani. Americanbar all'U'Brecche e ritrovi al Clapsi Americanbar, all'Irish, allo Zauzibar.

ANDORA. Al Bit Below selezione del concorso «Accademia della canzone di Sanremo»: i tre finalisti andranno a «Sanremo Giovani». Gigi Flamia e Pino Slompo al Blue Tortuga music bar.

[a. r.]

Un ricco programma per l'estate

[redacted]

LOANO. «Un'estate dell'altro mondo» per Friendly, «Aspettando Loano Cabaret» (Aldo, Giovanni e Giacomo ed altri comici), «Estate in Musica» (Angelo Branduardi e altri), avvenimenti sportivi, la «Danza al Giardino del Principe» (Antonio Marquez), [redacted] feste popolari (carnevale «Aloha a Loa» e la feste delle Basure) [redacted] [redacted] «Settembre musicale». Sono questi i titoli dell'estate '97 a Loano messo a punto dal Comune, [redacted] il patrocinio di molti enti [redacted] la collaborazione delle associazioni cittadine.

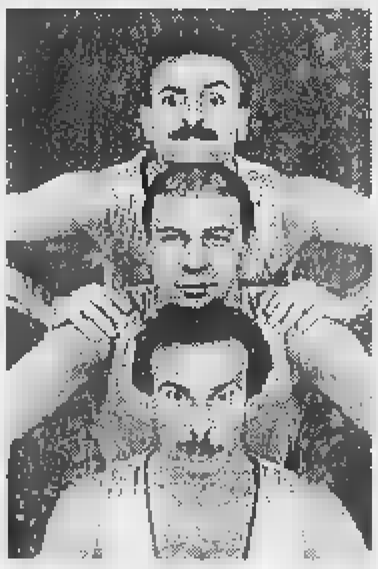
Spiegano gli assessori al tu[redacted] [redacted] alla cultura, Angelo Vaccarezza e Umberta Bolognesi: «Fra tante conferme la novità di quest'anno [redacted] il filone musicale che si allarga a tutta la stagione, differenzia i generi proposti, si rivolge anche ai giovani [redacted] arriverà in piazze [redacted] vie del centro oltre che sui palchi più tradizionali. Dal prossimo [redacted] vogliamo già avere a Pasqua il calendario delle manifestazioni». Per tutta l'estate [redacted] previsti [redacted]certi di giovani band e gruppi jazz, opera ed operetta, bande folcloristiche e musica da ballare. Il clou con Angelo Branduardi il [redacted] agosto. Da domani «Danzando per Frienly» al Giardino del Principe la prima di tante iniziative in sostegno dell'associazione Friendly impegnata contro «le barriere fisiche [redacted] psicologiche dell'handicap». Dopo Ferragosto la «Vasca lunga un giorno».

Da segnalare per lo sport, sia [redacted] livello di manifestazioni che per la pratica estiva di turisti e residenti, vicino agli «Ondina» i due campi da beach volley e poi forse un campo da pallanuoto [redacted] mare.

Da segnare inoltre in calendario i «10 anni della barriera sottomarina», la rassegna cinematografica, le mostre d'arte [redacted] quella del mare, le sagre, le escursioni, il mercatino, la fiera «Verdeazzurra» (2-9 agosto [redacted] cura della Comunità montana).

Fra gli spettacoli di varietà e intrattenimento le finali di «Miss delle Miss» (Principe) [redacted] «Miss Maglietta Bagnata» (Ai Pozzi).

[a. r.]



Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo [redacted] Loano

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

BARI	7	80	69	76	50
	86	59	53	46	41
CAGLIARI	3	57	55	66	11
	128	94	93	83	73
FIRENZE	55	89	13	69	20
	118	66	63	55	50
GENOVA	78	47	6	36	38
	85	83	76	77	71
MILANO	69	75	67	46	5
	78	77	57	55	55
NAPOLI	66	17	90	72	51
	97	70	89	64	55
PALERMO	83	65	45	52	6
	91	89	56	49	46
ROMA	76	47	84	88	71
	103	86	66	63	60
TORINO	65	71	88	58	80
	101	82	75	67	53
VENEZIA	32	18	16	60	51
	86	75	59	57	[redacted]

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	14	32	16	9	6	11	17	14	4
VERTIBILI	7	0	31	5	19	[redacted]	18	3	15	2
CADENZE	2	7	9	3	6	10	1	3	10	4
	19	40	33	55	53	42	23	32	31	39
FIGURE	7	4	6	2	2	2	5	7	5	9
	25	14	35	57	40	80	23	16	37	43
DECINE	71	1	41	1	61	81	1	1	31	11
	25	39	24	26	15	46	46	15	19	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di assenza

[redacted]

[redacted] centrati. Ambi centrati [redacted] n. 90 di Napoli. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [redacted] gli altri sistemi:

[redacted] 90-13 90-43 90-47; 90-54 90-74 90-31 90-35 90-19 90-36; 90-4 90-10 90-34 90-42 90-44 90-49; 90-68 90-27 90-23 90-14 90-45 90-46; 90-71 90-67 90-41 90-39 90-29 90-3.

[redacted]te mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 76 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 45 (3); Genova 35 (1); Milano 69 (4); Napoli 48 (1); Palermo 7 (1); Roma 67 (3); Torino 73 (4); Venezia 41 (1).

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

11-34 21-34 42-34 71-64 51-64; 72-34 52-34 73-34 22-64 43-64; 10-34 36-34 56-34 53-64 66-64; 86-34 79-34 89-34 49-64 59-64; 71-34 51-34 11-64 21-64 42-64; 22-34 43-34 72-64 52-64 73-64; 53-34 66-34 10-64 36-64 56-64; 49-34 59-34 86-64 79-64 [redacted].

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

6-16-26	26-76-86	56-66-76;
6-36-46	26-6-16	56-86-6;
6-56-66	36-46-56	56-16-26;
6-76-86	36-66-76	56-36-46;
16-26-36	36-86-6	66-76-86;
16-46-56	36-16-26	66-6-16;
16-66-76	46-56-66	66-26-36;
16-86-6	46-76-86	66-46-56;
26-36-46	46-6-16	76-86-6;
26-56-66	46-26-36	76-16-26.

VINCITE: realizzati 2 ambi con sistema della lunghetta 4-44 su Milano.

Statistiche [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana [redacted], via [redacted] 27, Candelo.

Successo per la festa degli studenti. Miss Internet è Jenny Penso, 17 anni, di Imperia

Priamar, [redacted]

Ammiratrici scatenate per il modello Usa Lars Patrick

SAVONA. In settecento domenica al Priamar per «Fun's City», [redacted] festa degli studenti [redacted] la partecipazione straordinaria di Lars Patrick, [redacted] testimonial della Coca Cola Light, e l'attrice Laura O 'Hara, star del film «Fermo Posta Tinto Brass». Nel corso della serata è stata eletta, - in giuria c'era anche Lars Patrick - miss Internet. Si tratta [redacted] Jenny Penso, 17 anni, studentessa di Imperia.

Il modello Usa, protagonista degli spot Rai e Mediaset, è stato letteralmente preso d'assalto da decine di fans scatenate. Lars Patrick, [redacted] molta disponibilità, ha firmato le lattine di Coca Cola e rilasciato gli autografi alle sue ammiratrici.

La serata era stata introdotta dal concerto live di 18 gruppi rock, formati dagli studenti delle Superiori. Il commento finale è di Christian Ghigo Gaspari, consigliere [redacted] di Fi, che ha coordinato l'organizzazione: «Nonostante [redacted] vento e la temperatura non proprio estiva, c'è stata una forte presenza di giovani».

[m. nu.]

Due momenti [redacted] «Fun's City», domenica al Priamar: Lars Patrick circondato dalle ammiratrici e la sfilata dei costumi

STASERA AL CINEMA

[redacted]

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Questo pazzo sentimento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. [redacted] 825.714. **Amori e disastri.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. Tel. 825.714. **Rea[redacted].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] 3. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Turbulence.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 838.6322. **Amore e altre catastrofi.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. CHIUSO.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 640.263. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

[redacted]

[redacted]. Tel. 51.419. **La carica del [redacted].** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARISL. Tel. 504.234. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted] 692.200. **[redacted] e la pozione magica.** Ore 21. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 669.961. **La stanza di Marvin.** Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

[redacted]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **[redacted] impossibile.** Ore 21,30. Lire 8000; [redacted]

[redacted]

[redacted] RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Jerry Maguire.** Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Flipper.** Ore 21,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]: 21,30. L. 7000; 5000.

GENOVA

TEATRI. Carlo Felice: riposo. P. Giacovazz: riposo.
CINEMA. Ariston 1: Solo; Ariston 2: A spasso con il rapinatore; Augustus: Segreti e bugie; Colone sala Grecale: Alambrado; Colone sala Maestrale: riposo; Corallo 1: Profundo carmesí; Corallo 2: Il pianeta verde; Grattacielo: Il richiamo della foresta; Lux: Il ciclone; Odeon: Il bagno turco; Olimpia: Un mese al lago; Orfeo: Grotesque; Palazzo: Questo pazzo sentimento; Ritz: Figurine; Universale 1: Lili e il vagabondo; Universale 2: Nirvana; Universale 3: Il sarto; Verdi: Potere assoluto. Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.
CINECLUB. Amici del Cinema: Basquiat; Carignano d'essai: chiusura estiva; Chaplin: chiusura estiva; Fritz Lang: Quando eravamo re; Lumière: chiusura estiva; Nickelodeon: Restaurtion-Il peccato e il castigo.
PEGLI - Eden: riposo
CASELLA - [redacted]: riposo
NERVI [redacted]. Siro: Bugiardo bugiardo
VOLTRI - Ambrosiano: Bugiardo bugiardo

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 506060. [redacted] **nazionale del film musicale.**

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Festival in[redacted]le del film[redacted]**

[redacted] ROOF - Sala 2. [redacted] 506.060. **[redacted]stival** [redacted]

[redacted]. [redacted]. 507.070. **Il [redacted] della foresta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

TABARIN. Tel. 507.070. **Le cose che non ti ho mai detto,** di I. Coixet con L. Taylor. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMESE. Telefono 507.070. **L'ultimo contratto.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] Telefono 662.333. **Film [redacted] [redacted].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Paola Dipietromaria all'organo stasera a Vado

[redacted]

Belle pagine di Bach e Franck

VADO LIGURE. La festa [redacted] San Giovanni si solennizza anche attraverso la musica. Così questa [redacted] alle 21, nella chiesa parrocchiale, si terrà un bel concerto con l'organista torinese Paola Dipietromaria. Nonostante la giovane età, si tratta di [redacted] «veterana» per quanto riguarda l'attività musicale, che la ragazza svolge regolarmente da quando [redacted] aveva sedici. Non solo, Paola Dipietromaria è anche compositrice [redacted] di questa [redacted] capacità offrirà dimostrazione stasera eseguendo una sua pagina in prima esecuzione assoluta, «Preludio, Adagio e Fuga op. 3 sul tema gregoriano "Victimae paschali laudes"».

Gli altri brani in programma: di Lubeck «Praeludium in re minore», [redacted] Bach «Corale "Wenn mir in hochstan [redacted] sein" BWV 641» e «Preludio e Fuga in re maggiore BWV [redacted]», di Boellmann «Andantino» [redacted] di Franck «Final op. 21».

[l. o.]

L'organista Paola Dipietromaria

Ogni giorno con La Stampa anche i tagliandi sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

Si votano i «personaggi dell'estate»

Referendum per premiare i maestri dell'ospitalità

I primi tagliandi stanno arrivando. I lettori de La Stampa hanno cominciato a votare per i personaggi dell'estate in Liguria. Al momento la categoria più gettonata è quella dei bagnini. Molti coupon hanno fatto salire in classifica diversi bagnini ma si sta muovendo anche la classifica dei dj, dei p.r, delle cubiste. Relativamente ferma, invece, quella dei gelatai. Ci sono ancora molte settimane di tempo per poter votare i personaggi dell'estate ed entrare nel vivo del «referendum».

Diventare protagonisti della gara per eleggere i personaggi dell'estate 1997 è facile. Basta ritagliare il tagliando pubblicato ogni giorno in questa pagina, compilarlo con il nome del proprio personaggio (si possono comunque votare personaggi di tutte le categorie) e spedirlo o consegnarlo a mano all'agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga. Nei prossimi giorni una prima classifica delle varie categorie verrà pubblicata e, da allora, la gara entrerà sicuramente nel vivo scatenando la lotta all'ultimo voto.

I vincitori del referendum tra i lettori de La Stampa verranno premiati a settembre, durante l'ormai tradizionale serata dedicata alla consegna degli «Oscar del mare». La manifestazione, nata quattro anni fa con lo scopo di ringraziare operatori, amministratori, organizzatori che abbiano animato e dato lustro al turismo della Liguria. Anche quest'anno gli «Oscar del mare» (la manifestazione si svolgerà nei giardini comunali di Alassio), verranno assegnati da una giuria composta da personalità al di sopra delle parti. Accanto a loro verranno premiati i personaggi dell'estate, gelatai, dj, pr, bagnini, cubiste che avranno animato e fatto divertire la Riviera ligure facendola crescere sotto il profilo turistico. Un modo, insomma, per ringraziare i «maestri» dell'ospitalità.

Stefano Pezzini

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

MARTEDI' 24 GIUGNO

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

[illegible] presentando [illegible] sconto di Lit. 2000 [illegible]

24 GIUGNO 1997 *Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica*

UNA GITA SUL CATAMARANO

Ogni giorno sul catamarano «Città di Savona» per scoprire la Liguria dal mare. Per i lettori de La Stampa una escursione sulla moderna motobarca costa meno. Presentando il tagliando pubblicato in questa pagina alle agenzie che effettuano le prenotazioni per le escursioni, infatti, si possono ottenere sconti da 5 mila lire (giro all'isola di Bergeggi e alla Gallinara) a 10 mila lire (escursioni al porto antico di Genova, alle Cinque Terre, a Portofino) sul prezzo del biglietto.

«Una gita sul catamarano permette di vedere la Liguria con altri occhi. Trascorrere una giornata in mare, anche per i residenti, è comunque una scoperta. Si vedono le fasce, gli antichi borghi arroccati, il verde dei boschi. Uno spettacolo indimenticabile», spiega il comandante Armando Cristofori. E aggiunge: «Questo durante il viaggio. Ovvio, poi, che passi come Portofino, Vernazza, Portovenere siano loro stessi degli "spettacoli" da visitare. In più con il catamarano si può raggiungere il porto antico di Genova e visitare, con uno sconto, l'Acquario che, proprio in questi giorni, ha fatto registrare il suo cinquemilionesimo visitatore. Uno spettacolo unico in Europa, affascinante per grandi e piccoli».

Per ottenere lo sconto previsto per i lettori de La Stampa basta ritagliare il coupon e presentarlo alle agenzie convenzionate (il loro nome è riportato sul tagliando). Ovviamente non sono valide fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso che si effettua la prenotazione. [s. p.]

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino: ..... dei bagni .....

DJ .....

Gelataio ..... della gelateria .....

Barman ..... del bar .....

Cubista .....

P.R. .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

SUMMER DJ'S CONVENTION

in collaborazione con

LA STAMPA

NOMINATION PER IL

DEE-JAY 97 SAVONESE

Il mio Dj preferito è:

Genere musicale

TRA TUTTI I DJ SEGNALATI DAI LETTORI UNA GIURIA SPECIALIZZATA SCEGLIERA' I 10 [illegible]

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a: Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA [illegible] FINALE SI SVOLGERA' AI BAGNI GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE 22

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

LE CARAVELLE

Tel. [illegible]

CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando sconto [illegible] per cento al BAZAR di [illegible] e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

MARTEDI' 24 GIUGNO 1997

Catamarano CITTA' DI SAVONA

GITE A:

ISOLA DI [illegible] • [illegible] GALLINARA; PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO; CINQUETERRE (Vernazza); [illegible] (Vernazza) • [illegible]

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. Vidaf (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo Da Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Tastservice (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storie di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Fabbro di viaggiare (0182/932464) • [illegible]E: Ag. Grippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Cantur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 20% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	[illegible] IN 1 ANNO	[illegible] (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	[illegible] IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Pallanuoto: domenica sera buon pubblico a Savona per la finalissima

La Rari vicecampione ligure

Gli Esordienti diretti da Mirco Vicevic dopo buon avvio hanno ceduto allo Sturla: 5-6
Il tecnico soddisfattissimo dei suoi ragazzi. La situazione delle altre giovanili biancorosse

SAVONA. Tanta gente domeni- sulle gradinate di Colombo, p assistere alla finale regionale campionato Esordienti. In vasca i baby dell'Athena Savona allenati da un determinatissimo Mirco Vicevic, e lo Sturla. Il successo è andato ai genovesi che hanno superato per una rete la Rari: 5-6 il risultato, con parziali di 2-1 e 3-5.

L'emozione di giocare una finale così importante e il folto pubblico hanno forse po' «bloccato» i ragazzini Vicevic, che sono crollati nella seconda parte di gara. Per i biancorossi a segno due volte De Ambroggi una Astarita e Morena, per i genovesi tre reti portano la firma di Traverso, e una ciascuno state di Coviello, Muzio e Silva Meus.

L'incontro stato diretto dal genovese Bianco. A fine partita ha detto Mirco Vicevic: «E' stata bella partita, specie nel primo tempo quando siamo riusciti a tenere a distanza gli avversari. Nella ripresa le cose non sono andate per il verso giusto, ma ai ragazzi non ho nulla da rimproverare. Nei giovani bisogna inculcare determinazione, senza stressarli. A questi livelli tutti devono giocare per imparare, non soltanto per vincere».

Nella finale per il terzo posto, diretta dall'arbitro savonese Massimo Savarese, il successo è andato alla formazione del Bogliasco, che ha superato per 6-5 la Pro Recco con parziali di 2-2 e 4-3. Per la squadra vincente a segno sono andati tre volte Avallone, due Mariani e una Ottonello, mentre per la compagine recchellina le reti sono Sadovi, Assandro, Picasso, e doppietta di Garibotti.

Negli Allievi intanto la Rari ha ottenuto il «pass» per il concentramento di semifinale. I ragazzi allenati da Andrea Pisano hanno superato il girone disputato a Bogliasco, assieme alla stessa formazione genovese. Adesso i biancorossi affronteranno a Bergamo il 3 e 4 luglio il concentramento di semifinale con ancora Bogliasco, Bergamo e Plebiscito Padova. Da questa competizione usciranno le due squadre che andranno disputare la finale a Roma.

Qui una fase della finale, sopra «mister» Vicevic tiene a rapporto gli Esordienti

Gli Juniores allenati da Claudio Mistrangelo invece affronteranno semifinale, in un doppio confronto di andata e ritorno, il Como. Prima gara a Como martedì primo luglio, mentre il «ritorno» è fissato per domenica 6 luglio in corso Colombo. La vincente andrà a Roma per il titolo di categoria.

Roberto

Giro-vela

Tutti a Cervia domani il via

SAVONA. Hanno già raggiunto Cervia, sede di partenza della prima tappa, i due equipaggi savonesi che da domani parteciperanno al «Giro d'Italia a vela». I riflettori puntati «Provincia di Savona» campione uscente, che si candida a uno splendido quanto difficile bis.

L'equipaggio si è rafforzato con lo spagnolo Luis Dureste, medaglia d' alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1984 sui «470», uno dei più esperti veli- del mondo. buone cose attendono anche da «Città di Loano», con skipper «Ciccio» Rossi che partecipa per la settima volta alla kermesse organizzata da Cino Ricci. Il team ponentino può contare anche sull'apporto di Luca De Pedrini, campione del mondo di windsurf e attuale allenatore della Nazionale olimpica.

Il «Giro» durerà un mese, per concludersi a Genova il 27 luglio. Le prime 5 tappe non presentano, sulla carta, particolari difficoltà. Un primo scossone alla classifica potrebbe arrivare con la Giulianova-Otranto. Anche quest'anno il Giro-vela godrà di un'ampia copertura televisiva, confortata dai successi di audience dell'anno scorso. La Tgs offre appuntamenti quotidiani e lo «speciale» onda ogni domenica tra le 12 e le 14 (l'orario dipende da altri avvenimenti sportivi) che riassume i temi principali. **[g. o.]**

Spareggi calcio

Ma il Vado non gela la spugna

La difesa del Vado contro la Valenzana

VADO. La bandiera non è ammainata. Il Vado, nonostante la sconfitta subita al Chittolina con la Valenzana, non si arrende e spera di agganciare il treno del Nazionale dilettanti. Mister Pansera suona la carica: «Siamo stati sconfitti da due reti allo scadere, ma se esaminiamo la partita noi stati superiori e questo non può che confortarci per il match di domenica prossima. Insomma, la stagione è ancora da giocare ed una partita andata male non è detto che possa pregiudicarla». Oggi al «Chittolina» riprendono gli allenamenti. Per la sfida domenica, nonostante lo 0-2, saranno numerosi i sostenitori che seguiranno la squadra con la speranza di assistere ad un nuovo miracolo rossoblù. Conclude Pansera: «Abbiamo bisogno dei nostri tifosi. Sono sicuro che ci daranno una nel cercare di un verdetto che appare scontato. Noi, ripeto, contiamo ancora di vincere la doppia sfida e partecipare la prossima stagione al Nazionale dilettanti». **[g. o.]**

A Castelvecchio

Nelle bikes domina Santysiak

Mentre Sedaboni spopola su strada, nelle mountain-bikes quando prende il via Henry Santysiak, 9 volte su 10 il primo posto è suo. Così è stato anche a Castelvecchio di Rocca Barbena al 3° «Castrum Veteris Bike», quarta prova del Campionato delle regioni Piemonte-Liguria. La «challenge» ha visto al via 70 bikers di ottimo livello anche se oltre a Sedaboni mancava l'uomo più forma, il cengese Roberto Marchisio allettato dal Giro dei Castelli. Ma la lotta è divampata: tutti «mi» biscono a battere il «mostro» in maglia rossa, Santysiak. Disciplinata da Mauro Diotto e dalla Lega Ciclismo Uisp, la gara è conclusa da 59 bikers.

Arrivo assoluto: 1. Henry Santysiak (Gs Santysiak); 2. Maurizio Erca (Team Bike); 3. Carlo Moreno (Serram. Sial); 4. Fulvio Folchi (Azzari Sastri); 5. Mario Grinetto (Sial); 6. Ugo Sirigu (Olmo); 7. Alessandro Ferrua (Sial); 8. Massimo Battaglia (Santys.); 9. Marco Grimaldi (id.); 10. Agostino Oliveri (Azzari); 11. Davide Astori (Cast. Spotorno); 12. Sergio Paronelli (Vado Sp.); 13. Walter Pont (Guizzardi); 14. Adriano Giovannuzzi (Vado); 15. G. Paolo Fiorito (Zanini); 16. M. Marchisio; 17. Nicolini; 18. Quintavalle; 19. Perata; 20. Riccardi; 21. Peluffo; 22. Guala; 23. Amandola; 24. Vitelli; 25. Massone.

Vincitori di categoria: Carlo Moreno (Senior); Ugo Sirigu (Junior); Alessandro Ferrua (Cadetti), Marco Marchisio (Giovani); Luciano Berruti (Gentlemen); Gino Belli (Veterani); Simona Massaro (Donne).

Domenica 29 a Piana Crixia, con partenza alle 9, quinta pro- del campionato Piemonte-Liguria, Coppa don Mauro Colombo, org. Lega Uisp Comune di Piana. **[n. d. m.]**

SPORTFLASH

ATLETICA LEGGERA

Simona Del Sante tre volte d'oro

ALBISOLA. Splendida impresa di Simona Del Sante ai Campionati regionali individuali assoluti, alla «Sciorba» Genova. La portacolori dell'Alba Docilia ha collezionato tre ori grazie alle vittorie nei 100, 200 e 4x100. In quest'ultima gara l'atleta biancazzurra ha potuto contare sulla «collaborazione» di Laura Cella, Lucia Pessano Silvia Scarpone, che hanno fermato cronometro su 49'81. **[g. o.]**

BALON

In C1 vince il Calice Spec sugli scudi in C2

In C1 successo del Calice di Trincheri, che dopo aver vinto sulla Taggese per 11-2 nel turno infrasettimanale, ha superato 11-3 gli Amici del Castello. Successo della Taggese per 11-5 in casa dei Valli del Faudo. Rinviata Rialtese-Don Dagnino. In C2 vittoria per 11-3 della Spec Cengio sulla Conad Imperia, Pompeianese battuta 11-1 dal Master Security. Gelateria Aldo Riva Ligure-Spes è in programma oggi alle 17. **[r. p.]**

BILIARDO

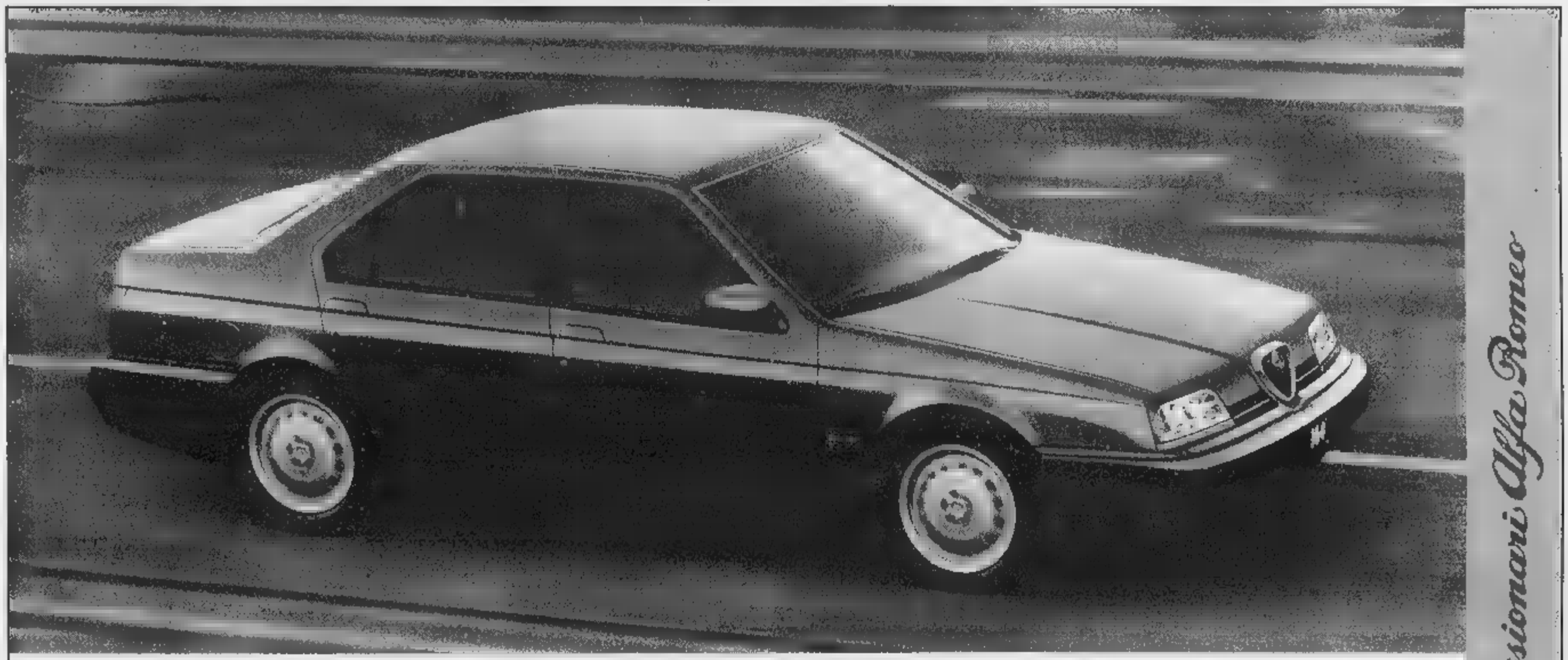
Giorgio Sommariva campione regionale

Il Centro Biliardi Savona ha vinto il titolo regionale di Terza categoria ad Imperia. Sul gradino più alto del podio Giorgio Sommariva, che in finale ha battuto compagno di società Silvano Gaggero. **[r. p.]**

CALCIO

Il Legino a De Sciora Speranza: Zino presidente

Cambio della guardia al Legino. Il team del presidente Carello viene affidato a Gianmarco De Sciora che lascia così il Pietra. Vismara, che ha guidato i verdeblù quest'anno, diventa d.s.. Intanto lo Speranza ha un nuovo presidente: Gianfranco Zino sostituisce Giancarlo Ferraro, al vertice per 10 anni. **[g. o.]**



Concessionari Alfa Romeo

ALFA 164.
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER UNA GRANDE ALFA ROMEO.

ABS 4 sensori, doppio air bag full-size, climatizzatore automatico.

Una sintesi di qualità e classe, una completezza che teme confronti. Climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici posteriori, vern metallizzato, ABS a quattro sensori, doppio air bag full-size, idroguida HRS, proiettori poliellittici, fendinebbia, autodiagnosi elettronica, Alfa Code. Prestazioni, comfort e sicurezza che oggi, con il contributo Concessionari Alfa Romeo, potete avere al prezzo speciale di L. 44.800.000 pagabili anche leasing in 24 mesi a costo zero.

ALFA 164 T. SPARK SUPER L **L. 44.800.000***

Anche con leasing di 24 mesi a costo zero:
Nessuna spesa gestione pratica — Anticipo (15%) L. 6.720.000
23 canoni mensili da L. 1.655.652 — Riscatto (6%) L. 2.688.000

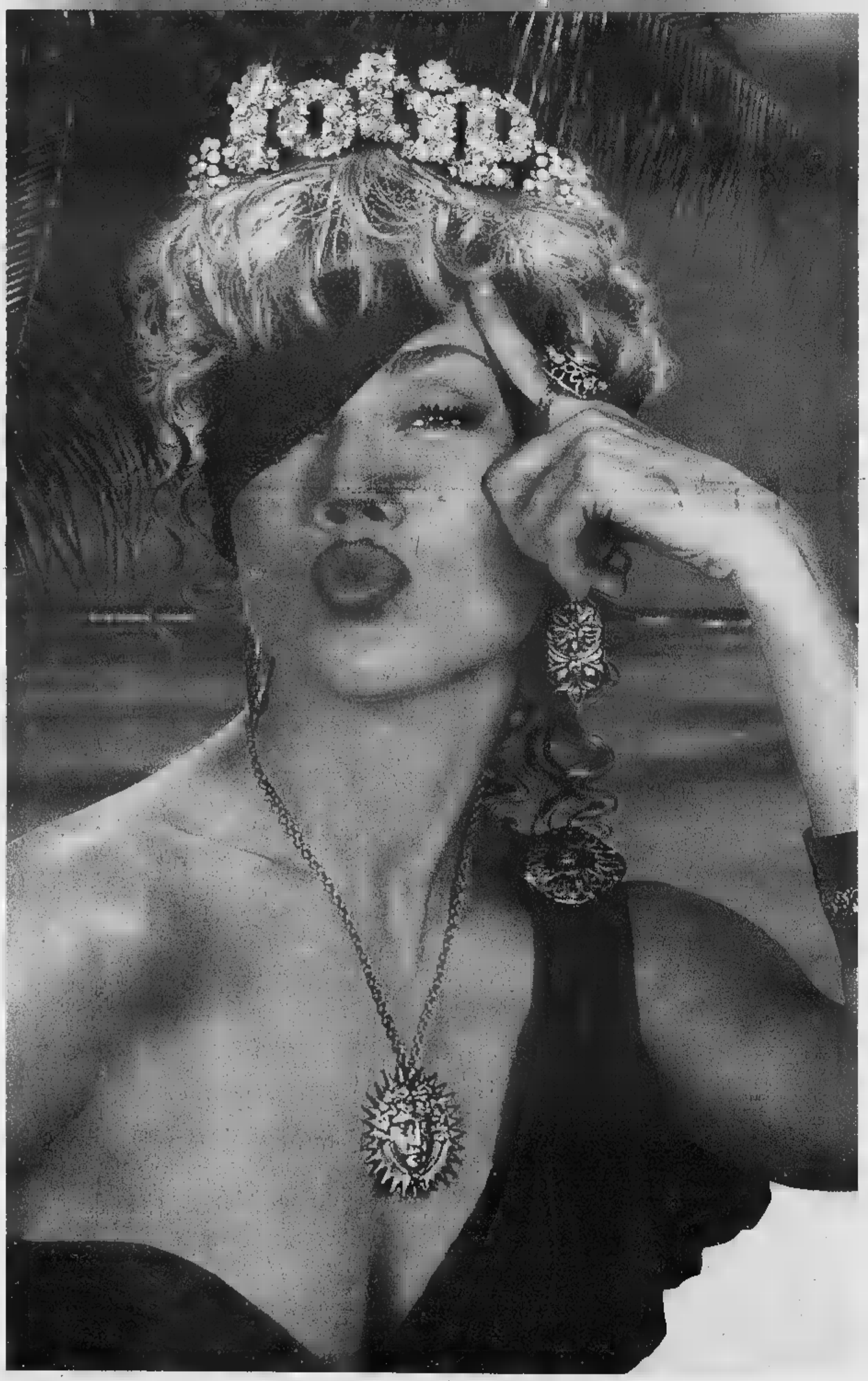
*Prezzo chiavi in mano (I.P.T.E.T. esclusa). Leasing a costo zero: gli interessi normalmente compresi nel canone sono interamente a carico dei Concessionari. Offerta valida fino al 31 luglio e non cumulabile con altre iniziative.

AUTO ROJA VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Bell'Estate totip+più

Il modo più facile per farsi baciare.



come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

45 GIORNI DA NON PERDERE

CUCINE
da Lire 4.700.000
SALOTTI
da Lire 900.000
SOGGIORNI
da Lire 1.500.000
TAVOLINI
da Lire 100.000

Dal 15 giugno al 30 luglio incredibili proposte a PREZZI SUPERCONVENIENTI con SCONTI FINO AL 50%

Inoltre, per tutti gli arredamenti completi, una lavastoviglie di marca compresa nel prezzo!

Progettazione, trasporto, montaggio, GRATUITI !

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

LAMPADE
da Lire 90.000
CAMERE
da Lire 2.800.000
CAMERETTE
da Lire 1.700.000

ARREDAMENTI CRIVELLARI - Via Novara, 26 - CALTIGNAGA (NO)
(Vicino Spaccio Sergio Tacchini)

EFF. COM. L. 60

ARRIVANO GLI INCENTIVI SUL LAVORO.

Trade
da L. **27.050.000** iva esclusa
Nuovo motore da 3.0 litri Turbo Intercooler.
Portata fino a 16 Quintali.

Eco-T
da L. **32.850.000** iva esclusa
Nuovi motori Turbo Intercooler da 3.0 e 6.0 litri.
Massa complessiva da 35 a 150 Quintali.

Vanette Cargo
da L. **22.029.000** iva esclusa
2.3 litri Ecodiesel. Portata 10 Quintali.
Volume di Carico 5 m³.

GARANTISCE NISSAN.

Ecco il momento di prendersi un robusto veicolo commerciale o industriale a condizioni irripetibili. Fino a **25 milioni a interessi [illegible] in 24 mesi*** con Nissan Finanziaria ■ uno sconto che dà il [illegible] **valore al vostro usato.**

E naturalmente la qualità costruttiva Nissan con **l'esclusiva garanzia [illegible] ■ 3 anni ■ 100.000 km**, per lavorare in piena tranquillità. Mettetevi subito all'opera: è un'opportunità unica per passare a un veicolo da lavoro Nissan.

Togna auto
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

SAT S.r.l.
BRIGA NOVARESE
Via Borgomanero 113
Tel. 0322/956566 - 913910

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

* Tasso 1,27%; [illegible] Offerta valida fino al 31 luglio 1997.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Martedì 24 Giugno 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 37

Il sindaco revoca Grifoni e Galetta

«Via dal Cim i due sempre assenti»

Maurizio Grifoni e Roberta Galetta

NOVARA. All'assemblea straordinaria [redacted] Cim (Centro intermodale merci) convocata per rivedere i termini dell'aumento di capitale (per sei miliardi), ieri mattina è intervenuto, per la prima volta, anche il sindaco di Novara. Il Comune, con il 25 per cento del capitale, [redacted] l'azionista [redacted] maggioranza. All'unanimità è [redacted] la proroga dei termini per la sottoscrizione. I tre decimi entro il 15 settembre, il saldo al 15 dicembre.

Il Comune, dopo il voto del consiglio comunale, ha deciso per la sua parte. 1,5 miliardi coperti con un mutuo già deliberato dalla Bpn.

Ieri l'assemblea non era totalitaria. Mancavano gli industriali [redacted] le Ferrovie. Prima che si chiudessero i lavori, il sindaco Correnti ha anticipato la re[redacted] delle deleghe a due dei quattro consiglieri designati, a [redacted] tempo, dalla maggioranza leghista. Si tratta di Maurizio Grifoni (poi passato a Forza Italia) e Roberta Galetta.

«I due, con rara intuizione, hanno assommato alle numerose assenze del passato anche quella di ieri ovvero la prima occasione in cui sarebbe intervenuta la nuova amministra[redacted] comunale - ha detto Correnti -. Ai rappresentati del Comune in seno al consiglio del Cim, designati dalla precedente amministrazione, avevo chiesto la disponibilità a confermare le linee di indirizzo del nuovo Consiglio. Il presidente Amedeo Busseti ed il consigliere Corona hanno risposto positivamente. [redacted] altri due non hanno dato alcuna risposta. A mio giudizio non hanno i requisiti professionali per un impegno di questo genere. Non mi risulta abbiano esperienze precedenti in amministrazione di società. Sono poi mancati in tutte le fasi più delicate [redacted] impegnative del Cim».

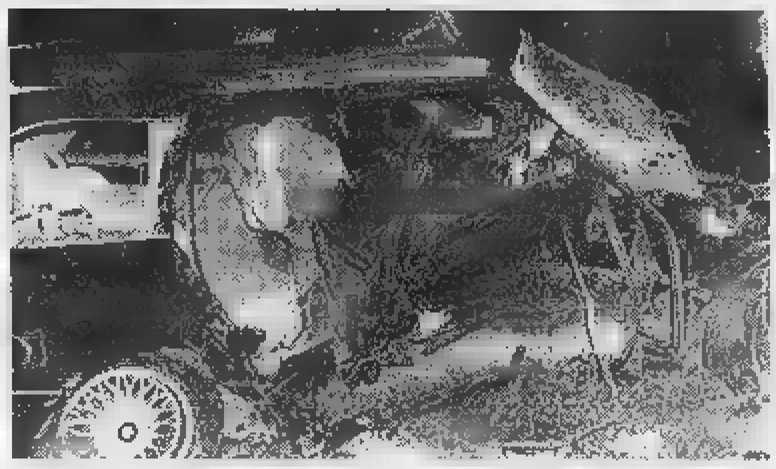
Il presidente Busseti dovrà convocare una nuova assemblea degli azionisti che dovrà esprimersi sulla richiesta del sindaco. «Mi auguro non sia necessario arrivare ad una votazione. Ho subito formalizzato [redacted] richiesta di revoca al presidente - aggiunge il sindaco -. Penso che gli interessati capiscano che è il caso di dare le dimissioni».

Ma Correnti manda un messaggio chiaro anche agli imprenditori novaresi che non sembrano più tanto entusiasti [redacted] quest'iniziativa. Una richiesta di chiarezza, in questo senso, era emersa già nel dibattito in consiglio comunale. «Dev'es[redacted] chiaro che il Comune non è [redacted] non vuol [redacted] il finanziatore [redacted] quest'iniziativa. Il nostro impegno serve a propiziare occasioni per l'imprenditoria locale ma se poi questa non si fa trovare? Gli industriali ci devono dire se credono [redacted] questa porta [redacted] l'Europa oppure no». E Correnti aggiunge: «Gli industriali dovrebbero essere più proficuamente presenti alla vita economica della città. In particolare nelle [redacted] che li riguardano da vicino». [r. a.]

Vittima operaio di Borgomanero di 22 anni, grave il cugino. L'incidente a Vintebbio

Schianto fuori dalla discoteca, muore

E in Lomellina sgomento per la tragedia di Mortara


Un'immagine dela drammatico incidente accaduto sabato notte a Mortara

BORGOMANERO. Un giovane operaio muore in un incidente stradale all'uscita dalla discoteca ed il cugino riporta gravissime ferite.

La vittima è Attilio De Lisa, 22 anni, operaio in una rubinetteria, ed abitante in via Donizetti 14: il giovane è morto all'ospedale di Vercelli, dove si trovava ricoverato in seguito ad un incidente avvenuto nella notte tra venerdì e sabato a Vintebbio.

Attilio De Lisa si era recato alla discoteca «Le Cave», proprio a Vintebbio: era uscito alle d[redacted] e mezza ed [redacted] rientrato a [redacted] altri quattro giovani [redacted] cui aveva trascorso la serata. Sull'auto, una Fiat Uno, c'erano anche i cugini Nicola Cono De Lisa, 23 anni e Arsenio [redacted] Lisa, di 18; Massimo Petrillo, [redacted] anni di Sizzano, ed Attilio [redacted] Lisa, omonimo del morto, [redacted] 20 anni, di Prato Sesia.

Nell'affrontare una doppia curva l'auto [redacted] sbandata ed ha sfondato il guard rail: la Uno è precipitata per venti metri ed è finita sul greto del fiume. Gravissimo [redacted] apparse le condizioni [redacted] giovane di Borgomanero, che è deceduto ieri; il cugino Arsenio si trova tuttora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Gattinara. [m. g.]

MORTARA. A due giorni dal tragico incidente stradale che è costato la vita [redacted] cinque persone, Mortara è ancora sotto choc per quanto [redacted] accaduto nella notte tra sabato e domenica alle porte della città, in direzione di Alessandria. Nel violentissimo scontro frontale tra una Bmw 520 station wagon [redacted] un fuoristrada Mitsubishi Pajero hanno perso la vita tre dei quattro uomini che viaggiavano sulla prima auto, tutti residenti in frazione San Germano di Casale Monferrato, ed entrambi gli occupanti della jeep. Il conducente, Luigino Neato, [redacted] anni, di Borgo d'Ale (Vc) è deceduto sul colpo, ma anche per l'amica Katia Gregori, 44 anni, di Vercelli, non c'è ormai più alcuna speranza. [redacted]' sempre ricoverata in rianimazione all'ospedale di Alessandria, dove già domenica i sanitari definivano le sue condizioni di «coma irreversibile». L'encefalogramma è piatto, la donna è clinicamente morta [redacted] i sanitari, che non hanno ottenuto dai famigliari il consenso per l'espianto degli organi, attendono solo che il suo [redacted]re cessi naturalmente di battere.

Ieri all'obitorio dell'ospedale Sant'Ambrogio di Mortara un'equipe dell'istituto di medicina legale dell'università di Pavia, su disposizione del magistrato, ha eseguito le quattro autopsie: al mattino sui corpi dei due conducenti [redacted] nel pomeriggio anche su quelli dei due passeggeri. I funerali dovrebbero svolgersi mercoledì nei paesi d'origine.

Intanto l'unico sopravvissuto, Marcello Pugliese, 37 anni, residente a San Germano, ferroviere presso il compartimento di Alessandria, resta ricoverato all'ospedale [redacted] Vigevano. Guarirà in un mese. E' ancora ignaro della sorte toccata ai suoi amici. Crede di essere lui il ferito più gra[redacted]. [c. br.]

Sono gravi le condizioni del canoista di Grignasco

Paolo Lovatto, ferito lungo il Sesia

ROMAGNANO SESIA. Si mantengono gravi le condizioni dello sportivo valsesiano rimasto coinvolto in un drammatico incidente mentre scendeva su un gommone lungo il fiume Sesia. Paolo Lovatto, 44 anni, agente di commercio residente a Grignasco, [redacted] domiciliato a Prato Sesia dove abita con la moglie Miriam Bertona, è sempre ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Varese. I medici hanno confermato la riserva sulla prognosi a causa di uno stato di coma profondo derivato dal trauma cranico riportato battendo la testa contro la roccia. L'incidente, avvenuto sotto gli occhi di diversi testimoni (i carabinieri di Romagnano hanno ascoltato i racconti dei compagni di discesa e degli equipaggi [redacted] altri gommoni) ha potuto essere ricostruito con precisione. Paolo Lovatto [redacted] considerato [redacted] esperto di sport acquatici: da [redacted]nni coltiva questa passione in Alta Valsesia, [redacted] Campertogno è uno dei responsabili di un centro sportivo con annesso scuola di canoa. Difficile che le acque del Sesia potessero rappresentare per lui un'insidia ed anche questo rende ancor più incomprensibile quanto è accaduto. Lo sportivo grignaschese aveva preso posto [redacted] un gommone da rafting: sull'imbarcazione si trovavano altre [redacted] persone, tutte residenti in provincia di Milano; Lovatto fungeva da istruttore. La discesa sul fiume, avviata a Borgosesia, si era svolta senza particolari problemi sin oltre l'abitato di Vintebbio, frazione di Serravalle. In quel tratto [redacted] fiume non presenta grosse difficoltà, anche se in questi giorni a cau[redacted] delle abbondanti piogge la corrente è particolarmente impetuosa. Tutto è avvenuto in pochi attimi, in maniera del tutto inattesa: poco a monte di Romagnano, al centro del Sesia affiorano alcune rocce ed è proprio contro una di queste che il gommone è stato sospinto dalla corrente. Nell'impatto uno dei tubolari del canotto si [redacted] squarciato e Lovatto è stato sbalzato fuoribordo battendo violentemente il capo. [p. q.]

Per lei il mondo dello sport aveva lanciato una sottoscrizione

Lisa, studentessa di Baveno vinta da leucemia a 15 anni

Lisa Amodei, di Baveno

BAVENO. Dolore [redacted] cordoglio a Baveno ed in tutto il Basso Verbano per [redacted] morte di Lisa Amodei, studentessa [redacted] 15 anni residente nella frazione Oltrefiume [redacted] Baveno. La ragazza si è spenta nella notte di sabato all'ospedale Regina Margherita di Torino dove era ricoverata a causa di una grave forma di leucemia che l'aveva colpita poco più di un anno fa. Lisa aveva avvertito i primi sintomi del terribile male nell'aprile dello scorso anno. Da allora per lei e per la sua famiglia era iniziato il terribile calvario che [redacted] durato sino a l'altro ieri.

Inutili erano state tutte le cure. Le ultime sono state prestatale [redacted] Regina Margherita di Torino dove è stata accompagnata dalla mamma, Maria Bianco, dalla sorella maggiore Fabrizia e dagli altri parenti. Accanto alla famiglia, Lisa era rimasta orfana [redacted] papà prematuramente scomparso alcuni anni fa, si era stretta tutta Baveno. Sia la Caritas diocesana che la Croce Rossa [redacted] Baveno unitamente all'amministrazione comunale avevano offerto tutta la solidarietà [redacted] prestato tutto l'aiuto possibile alla ragazza ed ai famigliari. Il caso di Lisa Amodei era venuto alla ribalta locale poco più di una settimana fa quando, nel corso della festa dei campioni, svoltasi a Massino Visconti, tra i campioncini del calcio, del ciclismo e dello [redacted] stata lanciata [redacted] sottoscrizione a favore della piccola Lisa. Alla serata avevano preso parte i ragazzi che avevano partecipato al concorso «Golden boys» indetto dal nostro giornale insieme al campione di ciclismo Marco Della Vedova ed al commissario tecnico della nazionale femminile di sci, Giorgio D'Urbano. [redacted] organizzatori avevano anche messo all'asta una maglietta del giocatore bianconero Alex [redacted] Piero il cui ricavato [redacted] andato alla sottoscrizione. Un gesto di grande solidarietà, soprattutto se si pensa che a volerlo erano stati altri ragazzi coetanei di Lisa, ma che purtroppo non è servito a salvare la ragazza di Baveno.

I funerali della ragazza scomparsa si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 partendo dall'abitazione della frazione Oltrefiume dove Lisa Amodei abitava. [v. a.]

[illegible]IANO

Novara

Cintura di sicurezza per San Gaudenzio

Una cerchiatura di acciaio intorno al tamburo della Cupola di San Gaudenzio. Un intervento che [redacted] rende necessario per garantire la staticità del simbolo della città.

Pag. 38

Macugnaga

Stage sotto il Rosa per il Milan Junior

Da ieri Macugnaga ospita il Milan Junior Camp. E' lo stage giovanile estivo organizzato da Scuola Italiana Calcio e Centro addestramento della società rossonera.

Pag. 40

Verbania

Da Thermoselect emissioni irregolari

Non sono a norma le emissioni [redacted] polveri dai due camini della Thermoselect. Così dai controlli eseguiti dall'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa).

Pag. 41

Intervento per rendere stabile e controllare il monumento

La cupola di San Gaudenzio mette le cinture di sicurezza

Il simbolo

LA cupola di Novara ha quasi 120 anni. Fu terminata, su progetto di Alessandro Antonelli, nel 1878, dopo che l'architetto padre anche della Mole di Torino aveva rivisto e rifatto (era il 1855) il suo progetto iniziale, a lavori già avviati.

Ma Antonelli, lo dicono storia e aneddotti, era ingegno bizzarro. E a quella «bizzarria», autentico capolavoro che resterà nella storia, i novaresi sono legati da generazioni. Cupola di Novara e Salvatore, due simboli che sembrano cuciti addosso. Quando si stagliano all'orizzonte, per chi arriva in treno o in autostrada, sono una certezza, un punto di riferimento, il ritorno a casa. Se una novaresità esiste, essa comincia proprio all'ombra di quella costruzione che ha sempre avuto un potere tonificante: smuovere dal torpore per portare in piazza (così come avveniva nell'800) i cittadini e invitarli a discutere di cosa pubblica. [g. f. q.]

NOVARA. Il progetto è di un docente dell'Università di Pavia, l'ingegner Paolo Germanino, [redacted] prevede una serie [redacted] centine, [redacted] strutture di sostegno, che verranno applicate all'altezza del tamburo del complesso architettonico.

L'intervento servirà [redacted] rendere più stabile la Cupola, che verrà fra l'altro sottoposta ad un controllo elettronico attraverso una serie [redacted] sensori.

«Già dieci anni fa era [redacted] rilevata la necessità [redacted] realizzare una specie di cintura di sostegno per la Cupola - spiega l'ingegner Guido Peagno, presidente della Fabbrica di San Gaudenzio - ma la Sovrintendenza [redacted] diede il parere favorevole».

Perchè una cintura di sicurezza? «Perchè la situazione statica si è aggravata nel corso degli anni; tutto il peso della costruzione si scarica sulla base e quest'ultima, [redacted] ha un carico eccessivo tende ad aprirsi; bisogna quindi rinforzare una parte del tamburo all'altezza del primo colonnato».

Il rinforzo, quelle che vengono ormai definite le «cinture di sicurezza» del monumento, verranno realizzate con archi [redacted] centina in acciaio, uniti fra loro.

«Questa cerchiatura verrà fatta in modo molto "soft" - aggiunge Peagno - così da non pregiudicare l'aspetto estetico del monumento».

«Dovrebbero essere delle barre compatibili con [redacted] complesso della Cupola - dice il parroco di San Gaudenzio, don Natale Allegra - e comunque [redacted] tratta di una [redacted] preventiva, che servirà a rendere stabile la struttura».

Accanto alle cinture di sicurezza, un monitoraggio elettronico effettuato per mezzo di sensori, che verificherà tutti i problemi statici dell'opera antonelliana.

L'ingegner Paolo Germanino, rappresentante del Capitolo di San Gaudenzio, fa due osservazioni: «Certamente la Cupola necessita di un controllo, però si ha l'impressione che l'attenzione sia sempre rivolta alla Cupola e trascuri un po' i problemi della parte restante della Basilica, dall'aula, dove c'è da mettere a norma alcuni impianti, allo scurolo. Siamo favorevoli a tutto ciò che serva a tutelare la Cupola, ma un controllo informatico è costoso: con [redacted] metodo diverso si potrebbero risparmiare fondi da dedicare alla risoluzione di altri problemi».

Cinture di sicurezza e monitoraggio dovrebbero durare per quattro anni, poi, a seconde delle condizioni del monumento, verranno prese le decisioni opportune.

«Per la cinturazione abbiamo già i progetti, che ora verranno esaminati dalla Sovrintendenza, la quale dovrà dare il via libera per l'intera operazione».

Marcello Giordani

Situazione statica aggravata Il peso si scarica sulla base che tende ad aprirsi

Il monumento antonelliano simbolo di N[redacted] necessita di cure Sono previsti interventi per rinforzare [redacted] base e l'inserimento di una serie di sensori per un controllo elettronico della struttura A sinistra don **Natale Allegra** il parroco della basilica

IN [redacted]

[redacted]

Esce di strada in [redacted] [redacted] grave un giovane

E' ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale, Roberto Muscio, [redacted] anni, residente in via Costa. In sella alla [redacted] moto Suzuki [redacted] uscito di strada in curva sulla statale 299 ad Agognate. [r. s.]

Novara

Arrestato per ricettazione rimesso in libertà

In [redacted] all'articolo del 12 giugno, «Garbagna, 3 arresti per ricettazione», l'a[redacted] Carla Casalis ha inviato [redacted] precisazione: Demetrio Manganoni è stato subito rimesso in libertà dal gip, essendo risultati insussistenti i presupposti per l'arresto. Il materiale sequestrato dai carabinieri nell'abitazione, oltre che di modestissimo valore economico, [redacted] posseduto legittimamente. [r. s.]

Oleggio

Cri, vincono le squadre [redacted] Gassino e Borgosesia

Con la squadra [redacted] volontari di Oleggio parteciperanno alle fasi nazionali delle gare di primo soc[redacted] le rappresentative di Gassino [redacted] Borgosesia. Le prove regionali si sono svolte domenica [redacted] Parco Beldi. [m. p. s.]

Borgomanero

Stasera consiglio: torna l'opposizione?

Le opposizioni torneranno stasera [redacted] consiglio comunale? All'ordine del giorno figura un'interrogazione presentata dalla minoranza, riguardante i «pannelli padani» e la proposta della Lega di intitolare l'area all'indipendenza padana. [m. g.]

Carabinieri

Due arresti per furto in [redacted]vincia

NOVARA. Due arresti eseguiti in una serie di operazioni portate a termine dai carabinieri in provincia.

Pochi giorni fa i militari del nucleo operativo del reparto operativo di Novara hanno arrestato a Recetto Cigno Bobovicz, di ventotto anni, originario della Polonia ma residente nel centro in riva al Sesia.

Durante una perquisizione domiciliare, i carabinieri hanno trovato [redacted] recuperato apparecchi video e fotografici dal valore di 5 milioni.

In seguito [redacted] un successivo controllo, il materiale è risultato tutto rubato pochi giorni prima in un appartamento di Novara. L'uomo [redacted] stato arrestato per furto.

La seconda operazione [redacted] stata portata a termine dai carabinieri di Arona nell'ultimo weekend a Varallo Pombia.

Durante un servizio perlustrativo nella cittadina dell'Aronese, i militari hanno sorpreso Aziz Fadwi, ventotto anni, di origine marocchina, ma residente a Divignano, che poco prima si era impossessato di una bicicletta rubata all'autorimessa di Varallo Pombia.

Dopo un breve inseguimento, il Fadwi è stato fermato e accompagnato nella camera di sicurezza.

La bicicletta è stata restituita.

L'uomo è stato accusato di furto. [r. s.]

IL [redacted]

Domani lo scritto di italiano, ultimo dell'era «sperimentale»

Il provveditore raccomanda clima sereno per la maturità

NOVARA. Sono state insediate ieri mattina le commissioni degli esami di maturità e stamattina alle 11, in Provveditorato, il Provveditore agli Studi Pietro Cataldo incontrerà tutti i presidenti [redacted] commissione per parlare con loro dei criteri con [redacted] svolgere gli esami.

Il Provveditore ha preannunciato che chiederà ai presidenti [redacted] ispirare l'azione delle commissioni alla serenità, così da rendere gli esami una prova da svolgere con la necessaria correttezza e serietà ma anche in modo tranquillo.

Ieri intanto i presidenti [redacted] già stati alle prese con il proble[redacted] delle assenze in extremis [redacted] alcuni commissari ed in Provveditorato stanno provvedendo in queste [redacted] alle nuove nomine dei docenti per le sostituzioni.

Un altro problema che quest'anno appare particolarmente d'attualità [redacted] quello dei rimborsi spese per i commissari che han[redacted] la sede d'esame lontano da casa: i nuovi criteri ministeriali hanno eliminato i rimborsi per chi utilizza un mezzo proprio sostituendoli [redacted] cifre forfettarie che in qualche caso appaiono però del tutto inadeguate. Domani la maturità prevede la prova scritta di italiano, [redacted] dovrebbe [redacted] l'ultima volta in cui l'esame si svolge secondo il sistema «sperimentale» in voga dal 1971.

Mentre comincia la maturità tengono banco i commenti sui risultati delle superiori: nelle prime classi, in modo particolare, il numero dei respinti è stato piuttosto alto. Al Mossotti i respinti di prima sono stati 47 contro 62 promossi e 56 promossi con «debito formativo»; al Ravizza i «primini» bocciati sono stati 48 contro 26 promossi [redacted] 48 promossi [redacted] debito. Al Fauser nelle prime si registrano 71 respinti, [redacted] promossi e 72 promossi con debito; numerosi i bocciati anche alle medie inferiori, con un incremento rispetto all'anno scorso: alle Morandi ci sono state in prima 20 bocciature in più, 17 in più alla Bellini, 18 alla Pier Lombardo, 16 alla Duca d'Aosta e 13 alle scuole [redacted] via Premuda. [m. g.]

[redacted]

AL «BERMANI»

NOVARA. Completiamo oggi l'elenco dei promossi all'Istituto Tecnico per periti aziendali «Bermani». La prima parte [redacted] stata pubblicata domenica.

Domani altri risultati dalle scuole cittadine.

Classe 2 S Brocca: Aurelia Bassan, Valentina Binaghi, Gloria Biondi, Erika Bravini, Valeria Brunella, Elisa Butera, Francesca Canna, Chiara Cavallero, Federica Collia, Elisa Danesi, Sara Deagostini, Elena Di Simone, Valentina Frigiolini, Elena Gallo, Alberta Granzella, Chiara Imbesi, Alessandra Lodini, Laura Marchionni, Francesco Mazzola, Marco Pescio, Barbara Ramazzotti, Simone Ricci, Stefania Rossi, Federica Tagliabue.

2 T Brocca: Sara Bardelli, Manuela Belmi, Monica Cabras, Ivana Capuzza, Michele Catanео, Carola Cauchi, Michela Colombo, Romina Curatolo, Elena Danese, Laura Degiorgi, Antonella De Giovanni, Valentina Dogliotti, Mara Gallina, Luisa Iannone, Claudia Lanciani, Sara Lideo, Monica Martini, Annalisa Micali, Sabrina Moretto, Elisa Pollarolo, Riccardo Pusceddu, Samantha Renna, Michele Ricci, Sara Schenone, Simona Maimone Vivaldi.

[redacted] A: Francesca Aversano, Monica Baggio, Valeria Baraldi, Emanuela Bertella, Laura Boccaccio, Claudia Calcaterra, Chiara Castano, Elisa Colombo, Stefania Forzieri, Claudia Garegnani, Chiara Gastaldi, Ilenia Leonardi, Laura Maestroni, Si[redacted] Maggione, Lara Pisoni, Marta Podestà, Elena Riboldazzi, Erika Siviero, Stefania Tizzoni.

3 [redacted]: Marianna Aluotto, Mirta Bellino, Eugenia Beranato, Silvia Borando, Francesca Bussi, Germano Busto, Roberta Callone, Debora Colombo, Manuela Consonni, Stefania Ferraro, Samantha Foglio, Sabrina Gambaro, Elisa Magistro, Nadia Marchese, Mara Mustona, Ali[redacted] Rosati, Simona Suno, Silvia Zampieri.

3 C: Lara Ambrosini, Elisa Baron, Stefania Brugali, Maria Buscemi, Debora Castano, Jessica Cavallotti, Valentina Debernardi, Monia Donati, Lina Farrace, Nancy Fazio, Valentina Girello, Sara Griggio, Elisa Mantoan, Delia Moro, Angela Ortega, Daria Pozzi, Sara Saporito, Melania Savino, Daria Vanelli, Laura Zappini.

[redacted] R Brocca: Alessio Andrani, Francesca Battaglia, Maria Cristina Bellotta, Margherita Beltrame, Sabrina Castiglioni, Pamela Chinellato, Manuela Del Gaudio, Letizia Dell'Era, Monica Delvillani, Elisa Eichinger, Roberta Facchetti, Elisa Falzoni, Valentina Ghiringhelli, Francesca Gigo, Claudia Marchetti, Mauro Marelli, Monica Melfi, Annalisa Pettenuzzo, Elena Piotto, Vincenza Poidimani, Annalisa Porro, Alessandra Rischio, Barbara Ronchi, Claudia Schillaci, Valeria Spagnuolo, Noemi Ticozzelli.

[redacted] S Brocca: Elisabetta Abbate, Francesca Beldì, Laura Bellazzi, Melissa Bernascone, Micaela Cavaletto, Silvia Coldesina, Azzurra Colombo, Edith Damiani, Sara Di Blasio, Chiara Francese, Michela Franzi, Elisa Gallone, Linda Gerlo, Naika Losa, Silvia Massari, Laura Nifantani, Michela Poggi, Elena Pozzi, Laura Santi, Eleonora Stefanoni, Sara Todaro, Lisa Varallo, Monica Viola, Alessandra Werlich.

4 A: Alessandra Aledda, Lisa Beltrami, Enrica Cisco, Annali[redacted] Cito, Greta Colapinto, Lara Crepaldi, Daniela Di Maso, Sabrina Fenu, Alessia Gavinelli, Roberta Grolla, Camilla Guidi, Stefania Mariani, Laura Paris, Sara Pegorara, Sara Petrangeli, Denise Maria Quattrocchi, Maria Elena Sangalli, Samuela Sechi, Tiziana Torretta.

4 C: Tamara Abate, Marilena Angiuoni, Serena Apostolo, Simona Bevilacqua, Monica Buscarino, Barbara Consonni, Angela Contartese, Clara Costanza, Chiara Duò, Arianne Pesi, Carmelita Malerba, Sara Maltagliati, Tiziana Mesiti, Silvia Moda, Eleonora Modolin, Daniela Pasinetti, Maria Luisa Restaino, Susanna Scannapieco, Sonia Siviero, Giovanni Lorenzo Terazzi, Anna Manuela Trocello, Paola Vendemmiati.

4 R Brocca: Roberta Arienta, Tamara Bagnati, Cristina Calderini, Milena Capobianco, Cristina Crivellin, Francesca Fasolino, Andrea Fizzotti, Caterina Galli, Daniela Giunta, Carolyn Guatteo, Elena Juliano, Carlo Mantegazza, Daniela Murgia, Manuela Oldani, Barbara Paccioretti, Anna Pignolo, Stefania Pianca, Viviana Pozzato, Simona Spagnuolo, Elena Zerbinati.

4 S Brocca: Daniela Alabiso, Silvia Arrigoni, Monica Barberi, Greta Barile, Chiara Bedino, Stefania Bellan, Marcella Boaretto, Daniela Carabelli, Stefania Carera, Annalisa Colombo, Barbara De Marchi, Patrizia Garavaglia, Lucia Maderna, Luca Mainardi, Lisa Moda, Arianna Mossina, Barbara Panzini, Alessandro Pedron, Pamela Percivaldi, Silvia Rossi, Stefania Sacco, Laura Siciliano, Alessandra Trufelli, Sa[redacted] Zanoni. *(continua)*

[redacted] AL GIORNALE

Bollette «choc» e Legge Finanziaria

Ho preso atto della segnalazione della signora Prandina e devo purtroppo riferire che il significativo lievitare delle bollette non è cosa che interessa solo lei e i condomini di via Taegio 1/C, [redacted] tutta la città. Dirò di più, di questo aumento non è da imputare né il Comune di Novara, né tantomeno, il mio predecessore, prof. Merusi, che anzi dal '94 ad oggi non ha imposto aumento alcuno all'acquedotto. Il problema è da individuare invece nella famigerata Legge Finanziaria che, lo scorso anno, ha stabilito, per quanto attiene i canoni [redacted] fognatura [redacted] depurazione, [redacted] apportare alcune modifiche. Se fi[redacted] ad allora infatti il canone veniva applicato all'80% delle acque di acquedotto, quelle cioè effettivamente richiamate dall'utente, ad oggi la situazione è di fatto diversa. Il canone, sia quello di depurazione, sia quello di fognatura, viene applicato al 100% delle acque dell'acquedotto. La bolletta «choc», comunque, non è da paragonare a quella del semestre precedente, in quanto il canone depurazione e fognatura viene addebitato una sola volta all'anno, per tutto l'anno, in [redacted] dell'emissione della bolletta relativa al secondo semestre, quella appunto «incriminata».

Gianni Correnti, sindaco di Novara

Una propo[redacted] [redacted] gli oli [redacted]

La giornata ecologica svoltasi a Verbania con la presenza del Consorzio Oli Usati, mi porta a ricordare [redacted] proposta degli [redacted] Amministratori Aspan nata durante le discussioni sullo stato della raccolta differenziata degli oli alimentari esausti provenienti dai ristoranti del Vco. Si proponeva di allargare [redacted] raccolta differenziata degli oli alimentari che le casalinghe riversano nei lavelli delle cucine.

Una raccolta necessaria che [redacted] dai problemi ambientali ed economici che l'impianto di depurazione consortile incontrava nell'eliminare l'elevata presenza di grassi ed oli dalle acque reflue. Una prima proposta organizzativa prevedeva un punto di raccolta presso la sede di via Olanda, prima dello stoccaggio provvisorio di Mergozzo, dove ognuno pagando inizialmente il costo del contenitore lo riportava pieno prelevandone uno vuoto e così via, in determinati giorni della settimana. Un problema ambientale ed economico di una certa consistenza, che credo sia ancora attuale.

Roberto Zanella, ex presidente Aspan (Verbania)

Disillusi a suon di «stangate»

Dopo la stangata rifiuti [redacted] aumento del 100% del canone, è arrivata la «stangatina» Ici dove l'aumento delle aliquote [redacted] la riduzione della detrazione significano un aumento del 18% rispetto al '96 e tutto questo mentre si grida al miracolo per il tasso [redacted] inflazione sempre più basso. Siamo seri, a questa panzana non credono più nemme[redacted] gli addetti ai lavori. E' stato l'ultimo regalo della precedente giunta, mi [redacted] che l'attuale non percorre la stessa strada.

Gianpaolo Bertaglia, *Novara*

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** [redacted] (0324) 46.600; [redacted] tel. [redacted]; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; [redacted] tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 40[redacted] - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) [redacted]; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; [redacted] tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.687; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 98.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 668.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Ferrero,* corso Cavallotti, [redacted] telefono [redacted] (apertura [redacted] ore 8,45 alle ore 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, 48 telefono 61.13.70 (apertura [redacted] orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [redacted] di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la repe[redacted] notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di [redacted] mediche urgenti.

[redacted] *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. (0161) 31.52.98.

Romentino: *Veneziani Pietro*, via IV Novembre, 26 [redacted] 86.06.59.

Borgomanero: *Comunale*, [redacted] Sempione, 20 tel. (0322) 81.487.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07

Comignago: *Venco*, via Principale, [redacted] tel. (0322) [redacted].

Bellinzago [redacted] *San Pietro*, via Matteotti, [redacted] tel. 98.116.

[redacted] **(Pallanza):** *Alfieri*, vl. Azari, 1 tel. (0323) [redacted].42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. (0323) 78.80.56

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. (0322) 76445.

[redacted] **Giulio:** *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. (0322) 90.117.

Quarna Sopra: *Millino*, p. Zolanetta, 5 [redacted]

[redacted] *Comunale*, p. Rosselli, [redacted] tel. (0324) 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, [redacted] Nazionale, [redacted] (0324) 87.053.

[redacted] *Bovio*, via Tre Acque, [redacted] (0324)92.310.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianti, 2 tel. (0163) 41.71.13.

DA NON [redacted]

Cultura

Antichi strumenti

La conferenza «La camera delle meraviglie» prosegue domani, mercoledì, al [redacted] del Broletto di Novara con la relazione di Virginia Villa su «Collezioni di antichi strumenti musicali». Dalle 18. [c. m.]

Motori

Minardi M197 in [redacted]

La Minardi M197 di Formula Uno [redacted] oggi nella ditta Franzosi Gomme di Borgomanero. [m. g.]

[redacted]

Assemblea a Borgo

Gli autotrasportatori aderenti alla Confartigianato di Novara e Vco si riuniscono in assemblea stasera alle 21 alla sede di via Matteotti 42 [redacted] Borgomanero. [b. c.]

Professioni

Impianti termoidraulici

Le aziende del settore degli impianti termoidraulici si aggiornano: l'incontro è convocato oggi alle 18,30 all'hotel Villa Carlotta di Belgirate. La giornata è organizzata dalla Confartigianato con la Liquigas. Partecipazione gratuita. [b. c.]

Cinema

«Ramson» a Galliate

«Ramson-Il riscatto» con Mel Gibson è in cartellone domani sera nell'«Estate [redacted] cinema» di Galliate. Dalle 21,45 al castello sforzesco, 6 mila lire. [b. c.]

Festeggiamenti

Musical a Oleggio

Proseguono i festeggiamenti per la patronale di Oleggio. Stasera dalle 21 al teatro Comunale i ragazzi della Cagiò proporranno il musical «I semi della pace». Domani [redacted] festa in piazza. [b. c.]

Classica

Dedicato a B[redacted]

«Omaggio a Brahms» è il concerto in programma stasera a Fogno, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo, con i Cantores Mundi. Dalle 21. [r. s.]

Domenica, nelle due province, la festa dell'aria in parte compromessa dal maltempo

A sinistra spettatori dell'Open Day a Cameri assistono sotto la pioggia i passaggi delle pattuglie A fianco la folla radunata per il debutto delle Frecce nella manifestazione «Ali sul lago» a Verbania

In 25 mila sotto la pioggia

Cameri, le «Frecce» sfidano le nuvole

CAMERI. Open Day '97 all'insegna della suspen- meteorologica: domenica è stato proprio il maltempo tirare lo scherzetto agli uomini dell'aria. E mila spettatori arrivati da mezza Italia, sotto la pioggia hanno aspettato le acrobazie delle Frecce Tricolori, dei piloti italiani e stranieri, dei paracadutisti. La tenacia, alla fine, è stata premiata. Dalle otto del mattino, e fino alle 19, l'assedio dei fans attorno alla base del 53° Stormo non è stato tolto nonostante la pioggia battente e le nuvole che hanno costretto il comando della base ad annunciare la temporanea sospensione. Alle 15, infatti, la situazione sembrava compromessa. La pattuglia acrobatica ha tentato qualche passaggio ma la presenza si avvertiva soltanto per il rombo: le nuvole facevano schermo. Alle 16,30 la schiarita, il comandante Fabrizio Draghi ha dato l'«okay vola» e tutti sono rimasti fino alle 18,30 con il naso all'insu. Traffico in tilt attorno all'aeroporto, nonostante il piano di accoglienza messo a punto dagli avieri nonostante la massiccia presenza carabinieri, polizia, vigili, volontari Cri e avieri. «Ci scusiamo per i disagi che gli spettatori hanno dovuto sopportare - fanno sapere dal comando 53° Stormo -. Purtroppo il cattivo tempo ha complicato tutto. Numerosi i pullman arrivati da città del Nord del Centro Italia, tantissime le auto. L'attesa per sapere se ci sarebbe stata meno l'esibizione è durata un'ora, fra le quindici le sedici. Le autorità militari, civili (era presente il prefetto Vincenzo Pellegrini) e i religiosi vicini al corpo dell'Aeronautica sono state accolte da Draghi. Una parentesi fuori protocollo è stata dedicata al colonnello Marcello Ciolli, che per raggiunti limiti d'età andato in pensione. **[m. p. a.]**

Al debutto sul Lago

Il pilota: «Ritorneremo»

VERBANIA. Per un attimo i verbanesi hanno pensato dover rinunciare del tutto ad ammirare, per la prima volta sul Lago Maggiore, la pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori. Al mattino il maltempo ha impedito il passaggio sopra il Sacrario di Fondotoce durante la celebrazione dei 42 Martiri.

Al pomeriggio, dubbi fino all'ultimo per lo svolgimento della manifestazione «Ali sul lago», organizzata davanti a Pallanza Suna dalla locale Associazione Aeronautica e dal Comune. Poi nel cielo si è aperto uno squarcio e la pattuglia dei nove aerei ha potuto sfrecciare sul Golfo Borromeo. Date le condizioni, stata purtroppo una esibizione ridotta: pochi minuti di volteggi, dunque, ma una intensa emozione che ha tenuto il pubblico con il fiato sospeso, soprattutto quando la formazione ha disteso con i fumi un enorme tricolore sopra il lago.

«Vogliamo tornare su questo splendido luogo per una esibizione completa», ha detto il comandante delle «Frecce», Pier Luigi Fiore: le sue parole hanno interpretato l'auspicio di tutti i presenti. **[s. r.]**

Gli atleti delle due province in luce ai Giochi del Mediterraneo

Fioravanti, Crisci e Bonomi una valanga di medaglie a Bari

Da **Domenico Fioravanti, Adriana Crisci** e Beniamino grandi protagonisti ai Giochi del Mediterraneo

NOVARA. Pioggia di medaglie sull'Italia ai Giochi del Mediterraneo e anche sugli atleti delle due province presenti. Prima Domenico Fioravanti, poi Adriana Crisci e per finire Beniamino Bonomi hanno contribuito a rendere più pingue il bottino italiano a questa trionfale rassegna di Bari.

Il bilancio parla di dieci medaglie. Per Fioravanti, due sono d'oro: la prima nella staffetta 4 per 200 misti la seconda nei 100 rana. Il tutto impreziosito anche dal record italiano nei 200 rana, specialità in cui ha ottenuto la medaglia d'argento.

A Bari il giovane trecatese della Libertas Nuoto Novara ha ottenuto la definitiva consacrazione livello internazionale. E' l'atleta emergente, su cui puntare ai prossimi campionati europei.

Nella ginnastica artistica è poi esplosa Adriana Crisci, 14 anni, la punta di diamante della Pro Novara. In pochi giorni gare si è messa al collo tre medaglie d'argento e due di bronzo Adriana giunta seconda nel concorso generale squadre, nell'individuale ai quattro attrezzi olimpici nelle parallele asimmetriche. I due terzi posti arrivati dalla trave e dal corpo libero. In particolare ha destato soddisfazione l'argento ai quattro attrezzi, specialità in cui risulta più evidente la completezza della ginnasta novarese. Infine, Beniamino Bonomi ha rinverdito le imprese di Atlanta, centrando l'oro nella K2 500 in coppia Negri, l'argento nella specialità singola. **[m. p.]**

INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

Imprese

A partire dal 31 maggio 1997 decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese attive e inattive (comprese quelle artigiane) iscritte al Registro Ditte della Camera commercio hanno l'obbligo versare il «diritto annuale» previsto dalla Legge febbraio 1982, n. 51 e successivi aggiornamenti.
Nel caso che l'impresa abbia più esercizi di altre attività economiche diversi dalla sede principale, ogni unità locale o esercizio è, inoltre, dovuto un diritto pari al 20% di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non superiore a L. 200.000 (Decreto-legge n. 8/93, art. 12, convertito con Legge 19/6/1993, n. 191).
L'entità del diritto è la seguente:

	SEDE	UNITA' LOCALE
a) ditte individuali, società cooperative, consorzi	L. 143.000	L. 29.000
b) società di persone	L. 260.000	L. 52.000
c) società con capitale sociale deliberato fino a 1 milioni	L. 742.000	L. 149.000
d) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L. 989.000	L. 198.000
e) società con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo a 10 miliardi	L. 1.236.000	L. 200.000
f) per ogni 10 miliardi di capitale sociale in più, o frazione di 10	L. 247.000	
g) imprenditori agricoli e coltivatori diretti ivi comprese le società semplici agricole	L. 48.000	
h) unità locali con sede principale all'estero	L. 200.000	

Modalità di pagamento: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di commercio appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; **il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1997 solo presso gli uffici postali (non presso le banche).**
Le imprese che non dovessero ricevere entro il 30 giugno 1997 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a recarsi od a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di Commercio - Bayeno - Ufficio annuale - S.S. Sempione n. 4 tel. 0323/925277; Domodossola - piazza Cavour n. 12 - tel. 0324/243079 lunedì al giovedì, orario: mattino 09,00-12,30 e pomeriggio 14,30-15,30; al venerdì, orario mattino: 09,00-12,30.
Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti l'applicazione di una sovrattassa pari al 2% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione superiore a 15 giorni.
Tutte le imprese sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.
Per le imprese agricole e le imprese individuali iscritte per la prima volta nel Registro delle imprese, nell'importo del bollettino del c/o è incluso un importo una tantum di L. 15.000 quale diritto di iscrizione al Registro imprese.
Si avverte che il pagamento obbligatorio di tale diritto annuale non ha nulla a che vedere con eventuali richieste di abbonamento o di iscrizione in annuari, registri e repertori, o per prestazioni particolari curate da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non vi è l'obbligo di adesione) la Camera commercio è del tutto estranea.
A tal proposito si sottolinea che i bollettini originali distribuiti da questa Camera riportano il numero c/c postale 11253283.
Bayeno, giugno 1997

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Temporelli

IL PRESIDENTE
Giuseppe Morosi

NOVA ELETTRA
ELETTRODOMESTICI - VIDEO - AUDIO
RAFFREDDIAMO I PREZZI !!!
CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE SUL VOSTRO FRIGORIFERO USATO FINO A
L. 100.000
GRUPPO JUMBO NEGOZIO QUALITA'
NOVARA Via Roma, Tel. (0321) - Fax (0321)

BorgoAffari IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà Tel. 28021 (No)

BI: vendesi corpo di casa indipendente da terra a tetto tre livelli ben strutturata, composta da: cucina abitabile, soggiorno, tre camere, due servizi, studio con camanetto più box. Riscaldamento Prezzo L. 210.000.000 trattabile.
VICINANZE BORGOMANERO: vendesi casa indipendente con finiture di lusso totali circa 400 con annesso poco distante giardino fiorito e comprendente barsò per scampagnate. Prezzo di mercato.
CENTRALISSIMO: vendesi locale uso negozio o ufficio, 100 mq. Prezzo L. 100.000.000.
ORTA S. GIULIO: vendesi bar. Informazioni solo presso uffici.
CENTRALISSIMO: vendesi bar di notevole reddito. Prezzo vero affare!

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

DOCTOR PIÙ. COSTRUISCI LA SALUTE CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita non sempre riusciamo proteggerla in modo efficace. Per questo è nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le tue esigenze e le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti il massimo della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: o senza intervento chirurgico, alla diagnostica, alle diaria sia in degenza che di convalescenza. Se invece vuoi una garanzia più mirata, ma meno importante ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E con la forma che prevede il pagamento diretto, non anticiperai le spese di ricovero di tasca tua e usufruirai di una clinica e di un'équipe medica convenzionata Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta a te e alla tua famiglia? Gli agenti Toro con la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ad ogni vostro problema. Toro Assicurazioni è presente su Internet. Il nostro sito è: http://www. toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

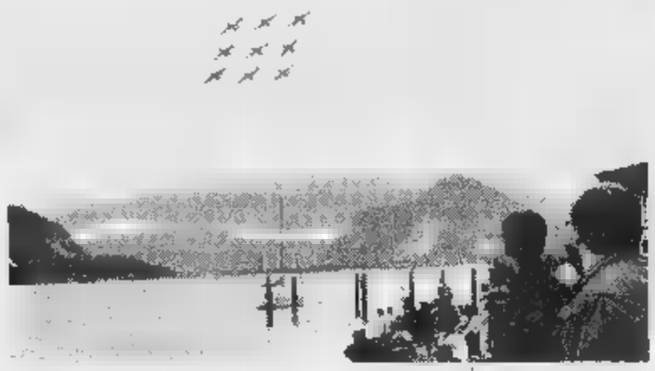
IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 D.P.R. 29.9.1973 N. 966

Da ieri a Macugnaga i ragazzi del «Milan junior camp»

Diavoli sotto il Rosa

In 300 a lezione da Maldera

Rosario Rampanti In basso Antermatter e Il Iacchini con Luigi Maldera e Montabone ieri alla Kongresshaus



MACUGNAGA. Apprendisti «diavoli» ai piedi del Rosa. In rossonero, naturalmente. Da ieri Macugnaga ospita infetti il Milan Junior Camp. E' lo stage giovanile estivo che la Scuola Italiana Calcio e il Centro addestramento tecnico della società rossonera organizzano per il secondo anno consecutivo nella località turistica della valle Anzasca con il patrocinio di Regione, Comunità montana e Comune. L'iniziativa è stata presentata ieri alla Kongresshaus dal sindaco Tiziano Iacchini, Dario Antermatter per la Comunità montana e dal consigliere regionale Renato Montabone, già assessore al Turismo del Piemonte. A rappresentare il Milan c'era Luigi Maldera, l'indimenticato campione d'Italia, d'Europa e del mondo con la storica formazione allenata da Nereo Rocco. Ora componente dello staff tecnico rossonero, sarà proprio lui ad accogliere e a tenere le lezioni agli allievi del primo corso, avanguardia dei trecento ragazzi fra i sei e i 17 anni già iscritti al Milan Camp che si alterneranno a Macugnaga fino al 26 luglio.

«C'è stata una massiccia campagna promozionale, anche su Internet, per questa 'Vacanza di calcio e di sport' - racconta Montabone - e proprio grazie alla rete telematica, richiamate da un marchio prestigioso come quello del Milan e dai suoi professionisti, sono giunte adesioni da tutto il mondo e non solo dall'Europa. Ci aspettano ragazzi del Nicaragua e degli Stati Uniti, da New York e Philadelphia. Molti verranno raggiunti dai genitori, familiari e amici. Iniziative come il Camp possono contribuire al rilancio del turismo piemontese e questo spiega anche l'impegno della Regione».

Macugnaga e la valle Anzasca, da parte loro, sono pronte a raccogliere la nuova sfida, mettendo sul piatto l'inimitabile scenario naturale della parete Est e dei boschi, le case walser, la cultura dell'accoglienza e anche impianti adeguati: il campo di calcio, curato un biliardo dall'associazione Monterosa Est, ha subito ottenuto elogi dallo staff milanista e dal centro tecnico della Scuola italiana calcio, diretto dall'ex giocatore e allenatore del Torino Rosario Rampanti. [p. ben.]

CON VATTA

MACUGNAGA. «Sarà bellissimo lavorare qui e credo proprio che anche i ragazzi, al di là di quanto potranno imparare del calcio, e non sarà poco, rimarranno entusiasti della loro scelta». Luigi Maldera, campione giramondo «padrone» Rocco, non aveva mai visto la parete Est del monte Rosa, la più himalayana delle Alpi. «E' uno spettacolo della natura che ti lascia a bocca aperta, credo proprio che a Macuganga tornerò spesso», confessa «il Luison» con quelle schiettezza e semplicità di carattere che aveva conquistato i compagni di squadra, da Rivera a Trapattoni, da Prati a Cudicini, il grande Nereo e anche Gianni Brera, il principe dei critici del calcio.

Alto, fisico imponente, quando indossa la tuta ufficiale del Milan riconosci a prima vista l'antico smalto del campione. A Luigi Maldera, «fratellone» di Aldo, attuale allenatore delle giovanili della Roma, quando parla dei tempi d'oro brillano ancora gli occhi. Oggi è pronto a riversare la sua esperienza sui ragazzi e svelar loro i segreti delle mille battaglie combattute da calciatore. A Macugnaga, come prima di lui aveva fatto qualche anno fa Sergio Vatta con i ragazzi del Torino. Oggi responsabile del settore giovanile della nazionale italiana di calcio, anche Vatta ne subì il fascino e ieri sera, ospite dell'associazione Monterosa Est, è tornato per presentare una videocassetta e un libro sull'introduzione dello sport nella vita dei giovani. [p. ben.]

Ministro convoca Consiglio Superiore della sanità

Entro luglio si decide la data per la pesca nel Lago Maggiore

VERBANIA. Il ministro della Sanità Rosy Bindi ha convocato per il 15 e 16 luglio prossimi una riunione del Consiglio Superiore della Sanità chiamato ad esprimersi sulla riapertura della pesca nel lago Maggiore, bloccata ormai da un anno in seguito all'inquinamento provocato dal Ddt. A renderlo noto è stato l'onorevole del Polo Marco Zacchera il quale auspica la mobilitazione di Amministrazioni locali ed associazioni di pescatori affinchè il problema venga definitivamente risolto. «Il braccio di ferro tra i ministeri Sanità e Ambiente, mai dichiarato e sempre sussurrato - sottolinea Zacchera - rischia di partorire ulteriori ritardi anche a della mancata assunzione di responsabilità da parte molti esponenti politici». [a.r.]

CORSO FIAIP di aggiornamento professionale 97

SALA HOTEL ARONA

97)

Il Mondo è fatto di case e la casa è il nostro Mondo

la più Convenzionata, la più Accreditata, la più Diffusa Agenti Immobiliari Professionali

*Agenti Immobiliari Coperti da Polizza Assicurativa R.C.

FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

PROVINCIA DI NOVARA & V.C.O.: PRESIDENZA: 0321-399672 SEGRETERIA: 0321-623.900

VAR.7/97

elenco associati
Provincia di Novara & V.C.O.

NOVARA:
ALBANESE Armando — TAYLORS
BUSCEMI Luigi — A STUDIO IMMOBILIARE
BUZZELLI Enzo — AGENZIA D'AFFARI HELP
CACCIA Roberto — STUDIO ROBERTO CACCIA
CAPPELLO Loredana — IMM. EVEREST NOVARA
CARMAGNOLA Mauro — STUDIO LE CASE
COMERO Giuseppe — COMERO & MORGANTI
COMETTO Giuseppe — GEFIM INIZIATIVE IMM.
FINOTTI Sergio — CITY IMMOBILIARE
LOCHETTI Claudio — GEFIM INIZIATIVE IMM.
MAURI Mauro — COMERO & MORGANTI
MORELLI Ombretta — GM.CA. IMMOBILIARE
MORGANTI Davide — COMERO & MORGANTI
MOTTURA Fabio — EL.PA. IMMOBILIARE
NATALI Renato — IMMOBILIARE CENTRO
OIOLI Giancarlo — AGENZIA IMMOBILIARE GIERRE
PARACCHINI Marco — ELEI IMMOBILIARE
PEDRIELLI Enzo — AREA IMMOBILIARE
STANGALINI Lorenzo — STUDIO STANGALINI
VICENTINI Romolo

ARONA:
BAGLIETTI M. — MIRALAGO IMMOBILIARE
CABAGRANDE Mauro — GAMMA STUDIO SAS
MASCHERONI Luigi — IMMOBILIARE BERETTA
PANZITTA Romano — RIVALAGO S.R.L.
RAGAZZONI Luciano — IMMOBILIARE DE AGOSTINI
RAVONI Marco — IMMOBILIARE RAVONI

BAVENO:
BARBARIGO Simone — D.L. IMMOBILIARE
LOCATELLI Ottavio — IMMOBILIARE LOCATELLI

BORGOMANERO:
FLORIO Marcello — G.P.

CANNERO RIVIERA:
BOO ZANETTI Maria — AGENZIA

CANNOBIO:
DE SARIO Monica
FERRARI Claudia

CRESTANO:
BERINI Liliana — IMMOBILIARE BERINI
DESIDERA Graziano — IMMOBILIARE DESIDERA
MAZZON Gianni

DOMODOSSOLA:
ALLEGRANZA Roberto — IMMOBILIARE ALLEGRANZA
BONACCI
GOGGIO Giorgio — STUDIO IMMOBILIARE GESTIM
PELLANDA Daniela — QUIWEST S.N.C.
BARNI Edgardo — IL TETTO IMMOBILIARE
:
JURKOVICH Edoardo — A.B.I. IMMOBILIARE

GIGNESE:
TORGETTA Barbara

GRAVELLONA TOCE:
BALLETTO Ubaldo — IMMOBILIARE BALLETTO

INVORIO:
ROSSI Franco — IMMOBILIARE CASE & CASE

LESA:
MOTTA Lorenzo

MALESCO:
FANTONI Albertino — AGENZIA FANTONI

MASSINO VISCONTI:
AIRAGA Franca — IMMOBILIARE

MERGOZZO:
GHIRINGHELLI Maurizio — GHIRINGHELLI ORO

NEBBIUNO:
PATRONE Massimo — IMMOBILIARE IL VERGANTE
ROVEDA Sabrina

OLEGGIO:
FANTIN Franco — STUDIO IMMOBILIARE FANTIN
GAROFALO Francesco — EUROCASA

ROMAGNANO SESIA:
OCCHETTA Angelo — PROGETTO CASA

S. MARIA MAGGIORE:
RARERA Luigi — IMMOBILIARE VIGEZZO
TANFERANI Antonella — IMMOBILIARE ITALIA

VERBANIA:
CORRIERE Rosanna — IMMOBILIARE DOMINA
MOZZANA Fernanda — IMMOBILIARE HABITAT
PAPURELLO Francesco — IMMOBILIARE PAPURELLO

SUNO:
Tiziana — IMMOBILIARE SUNO

TRECATE:
PIZZO Cristiano — IMMOBILIARE DOMUS
VARALLO POMBIA:
MAURI Luigi — RA.AS. IMMOBILIARE

VERBANIA INTRA:
ACTIS Alberto — IMMOBILIARE DI PALO
MANZULLO Elia — EDIL MERCATO
MELONI Carlo — IMMOBILIARE VERBANO
PARMA Maria Teresa — PRESTIGE SERVICE IMM.

VERBANIA PALLANZA:
ACTIS Gloria — IMMOBILIARE DI PALO
MINOTTI Gianmario — HABITAT IMMOBILIARE

ECONOMICI

A Massera privato vende in splendida panoramica residenza con giardino condominiale centralo appartamento mq 115 circa pignoramente finito, box, cantina. Telefonare ore ufficio. 02 870.5319 - 870.5287.

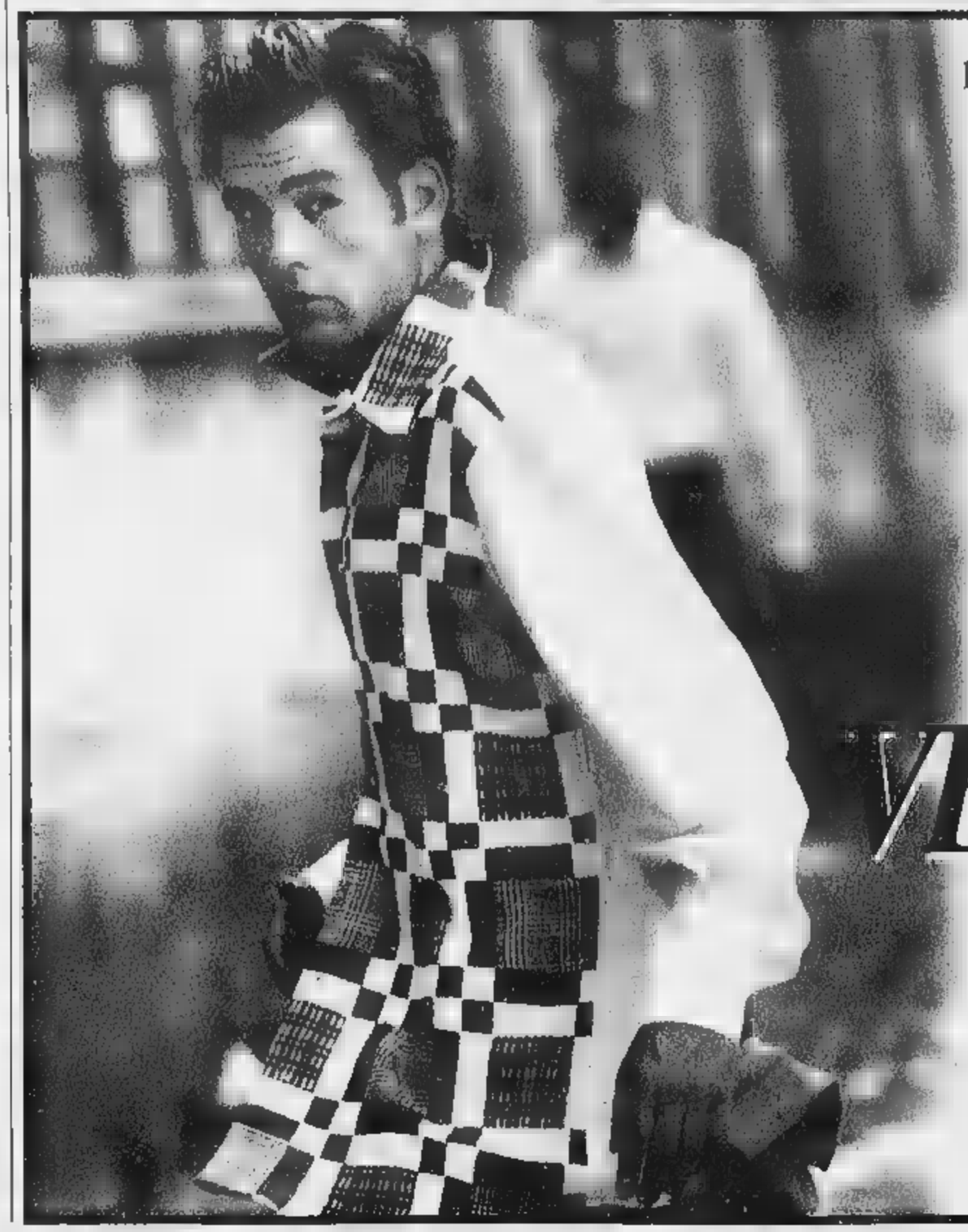
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

BORGOMANERO
prestigioso
STUDIO
cedesi
Posizione centrale
Clientela - Ottime attrezzature.
Tel. 0322/45.171 - Fax 0322/23.22.03.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento Trucco Alimentari s.r.c.
Giovedì 26 giugno 1997 alle ore 16 e segg. in Novara - Via S. F. d'Assisi 9 presso il magazzino dell'Istituto Vendite Giudiziarie, si eseguirà la vendita all'asta pubblica a prezzi di perizia di: AUTOVETTURA FORD WAG. MONDEO 1.8 tp AC 883 HA anno 95 L. [illegible]; AUTOVETTURA FORD-MONDEO 16 V tg. AL 625 HA anno 95 L. 14 000 000. Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie, tel. (0321) 626676.

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 2 ORE
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola)
Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000
[illegible] U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre II - Tel.



la più estesa catena italiana specializzata in camiceria maschile

H
HARRY & SONS
SHIRT COMPANY
SINCE 1936

anche a
VERBANIA-INTRA
in Via S. Vittore, 81

camicie che interpretano la personalità di ogni uomo in una vasta scelta di modelli, taglie, colori e tessuti e i più raffinati accessori per uno stile inconfondibile

apri anche tu un punto vendita telefonando gratuitamente al
[illegible] FRANCHISING
Numero 167-017719

Verbania, il sindaco attende indicazioni dai ministeri per i provvedimenti

Scarichi, gli esiti alla procura

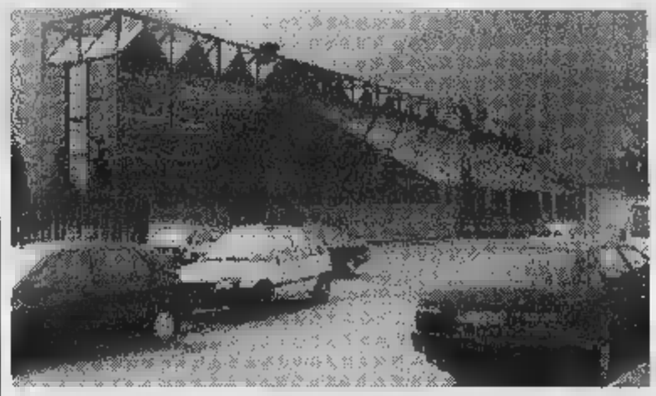
Fuori norma le emissioni di Thermoselect

[illegible] Non [illegible] a norma le emissioni di polveri dai due camini della Thermoselect. Così almeno risulta dai controlli eseguiti dall'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa) [illegible] il [illegible] aprile e il [illegible] maggio scorsi. I relativi risultati sono stati inviati al Comune [illegible] Verbania, alla Provincia del Vco, [illegible] Regione Piemonte che [illegible] ripetutamente sollecitato tali verifiche, nonchè alla Procura della Repubblica.

Il decreto del ministro dell'Industria del '93, che ne rettificava [illegible] dell'anno precedente [illegible] più restrittivo, prevede una concentrazione massima [illegible] polveri di 1 mg/Nm3, mentre i valori rilevati dall'Arpa per la fiaccola e per il camino del motore sono rispettivamente di 11,5 e 3,2 mg/Nm3, dunque superiori in misura rilevante. Rispetto a questa situazione si registra un immediato intervento del sindaco: «Ho provveduto a segnalare i dati al ministro dell'Industria [illegible] quello dell'Ambiente, in quanto l'impianto Thermoselect funziona in base ad un decreto ministeriale - dice Aldo Reschigna -. Lo stesso ho fatto [illegible] l'Ufficio igiene e sanità pubblica della nostra Usl, per avere al più presto ragguagli tecnici su che [illegible] comportano tali valori in termini [illegible] inquinamento ambientale [illegible] mere di conseguenza gli eventuali provvedimenti amministrativi».

Restano nel frattempo incerti i risultati sulle emissioni dei cloruri: «Dall'analisi eseguita al riguardo - aggiunge Reschigna - non [illegible] possibile un immediato confronto [illegible] i parametri autorizzativi. Si [illegible] quindi [illegible] rilievi che devono [illegible] ancora elaborati».

Sergio Ronchi



I controlli alla Thermoselect (nella foto) sono stati eseguiti in aprile e maggio

Omegna, 250 persone al dibattito di Forza Italia

Europa e futuro italiano dibattito con l'on. Martino

OMEGNA. Riavvicinare la gente alla politica. Con questo obiettivo i club [illegible] Forza Italia del Cusio e del Verbano Cusio Ossola hanno organizzato [illegible] incontro-dibattito con l'onorevole Antonio Martino, ex-ministro degli Esteri del Governo Berlusconi. All'incontro hanno preso parte altri esponenti politici locali: i deputati Paolo Mammola di Forza Italia e Marco Zacchera di An, i senatori Luigi Manfredi e Giuseppe Vegas, i consiglieri regionali Ettore Racchelli, Daniele Galli [illegible] Pierluigi Gallarini. Ad animare il dibattito i giornalisti Gianfranco Quaglia, Gigi Santoro, Aristide Ronzoni [illegible] Riccardo Milan. Un dibattito giudicato interessante considerata la propensione di Antonio Martino a parlare un linguaggio semplice e lontano dal politichese al quale si è abituati da sempre. «Per questo motivo abbiamo chiesto proprio [illegible] Martino [illegible] trattare argomenti quali le riforme, l'economia e l'Europa - dice l'onorevole Mammola».

Molte le domande anche tra [illegible] pubblico. Alla serata c'erano [illegible] persone. «Un [illegible] se [illegible] pensa che era un'incontro per parlare di politica - dice Ettore Racchelli - segno che la gente vuol tornare ad [illegible] protagonista attiva della vita sociale e della cosa pubblica». [v. a.]

IN BREVE

Verbania

Arti Artigiane si apre [illegible] festa sarda

L'associazione Arti Artigiane Verbano ha definito il calendario delle manifestazioni in programma negli stand espositivi di Madonna [illegible] Campagna. Si inizia dal 3 al 6 luglio [illegible] la festa sarda del circolo «Amsicora» e si prosegue con le feste organizzate da «Altiora» (11 - 13 luglio), Associazione Nazionale Alpini (18 - [illegible] luglio), «Non solo aiuto» (27 e 27 luglio), «Arti Artigiane Verbano» (8 - 17 agosto), «Perchè no?» (20 - [illegible] agosto), «Arcigola» (30 agosto - 7 settembre). [s. r.]

Verbania

Assemblea in Questura [illegible] sindacato di polizia

«La posizione del Li.Si.Po. sul riordino pensionistico e l'attuale situazione sindacale» è il tema dell'Assemblea indetta sta[illegible] in Questura dalla Segreteria provinciale del Libero Sindacato di Polizia. Relatore [illegible] il segretario nazionale, Luigi Ferrone, preceduto dal delegato provinciale Salvatore Failla. [a. r.]

Omegna

Enogastronomi, serata conviviale all'«Orwell»

Incontro questa sera all'Orwell Cafè [illegible] Omegna dell'Accademia Internazionale enogastronomi e sommelliers del Vco. Alla serata conviviale prenderà parte anche [illegible] giornalista Umberto Faedi, presidente nazionale dell'associazione. [v. a.]

La VORWERK
cerca per potenziare il proprio organico della provincia Verbano Cusio Ossola
PERSONALE
anche proveniente da ramo operaio o impiegatizio, con patente B.
OFFRESI
inserimento immediato, minimo garantito [illegible] L. 1.500.000 più incentivi.
Presentarsi m[illegible] 24/06/1997 [illegible] Via [illegible] 14 - Arona, 1° piano
dalle [illegible] 9,00 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 19,00.

CERCASI
BARISTA
età [illegible] 25 anni
Zona di lavoro Sud lago Maggiore. Part-time sabato + domenica. Scrivere casella postale n. 21 - Oleggio (No)

COMUNE DI PELLA
PROVINCIA [illegible] NOVARA
IL SINDACO informa che con deliberazione n° 27 del 19 Maggio 1997 il Consiglio Comunale ha adottato la "Variante n. 4 al P.R.G.C. Adozione progetto definitivo e controdeduzioni alle osservazioni art. 15 L.R. 56/77 e S.M.I." e che lo stesso è depositato presso la segreteria comunale in Via Verdi 1 per la durata di trenta giorni consecutivi dal 24 giugno 1997.
Pella, li 24/6/1997
IL SINDACO
Cav. Maiocchi Vincenzino

CITTÀ SAN GIULIO
[illegible]
VILLE NUOVA COSTRUZIONE
ALTRE OCCASIONI NUOVE IN ZONA
TEL. 0322/96.94.74
0322/83.65.83
0336/80.01.61

Grimaldi
OMEGNA: vicinanze collinare casa indipendente recente ristrutturazione, 5 camere, soggiorno, studio, cucina, doppi servizi. Terreno di mq 10.000 libera vendita
OMEGNA: ottimissima ben servita casa semindipendente con 3 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina, cantina, autorimessa, laboratorio, giardino
CASALE C.C.: centro paese casa indipendente ristrutturata, su 3 piani con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, lavanda, cantina e autorimessa
OMEGNA: Bagnella appartamento ultimo piano con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina autorimessa
OMEGNA: villetta a schiera recente costruzione, 3 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina, cantina, autorimessa, giardino
[illegible]
Via Tito Speri, 5
Tel. (0323) [illegible]

Società immobiliare costruisce e vende
zona
CASTELLETTO TICINO
capannoni industriali completi di zone esterne private [illegible] servizi. Varie metrature: da mq 400 [illegible] 3200 vicinanza autostrada.
Per informazioni: Soc. Sorim Attività Immobiliari - Tel. 0331/962418.

Concessionaria auto e veicoli commerciali in provincia di Novara cerca
[illegible]
Inquadramento Enasarco. Ottime possibilità di guadagno. Si richiede diploma - età 20/26 anni.
Tel. 0322/44206 ore ufficio

CERCASI
RAGAZZA
bella presenza come COMMESSA.
Per informazioni tel. 0322/839051

CERCANSI
[illegible] OPERAI
automuniti - 22/30 anni
con esperienza [illegible] falegnameria residenti in Novara.
Tel. 0321/465819 - 410465

iperstore GS GRUPPO

ALIMENTARI
[illegible] DI [illegible]
AL KG.
L.9.330
[illegible] BOVINO*
AL KG.
L.4.990
HAMBURGER DI [illegible]
AL KG.
L.9.550
CONIGLIO INTERO*
AL KG.
L.7.280

TROTE*
AL KG.
L.5.490
«PARMACOTTO»
L'ETTO
L.2.490
MOZZ[illegible] «GIOIELLA»
L'ETTO
L.1.190
CRESCENZA «STELLA BIANCA»
L'ETTO
L.990
LATTE INTERO «GS»
LT. 1
L.1.240

THÉ FREDDO «LIPTON»
[illegible] LIMONE/PESCA
LT. 1,5
L.1.690
AL LT. L. 1.127
QUALITY COLA «GS»
IN PET. LT. 1,5
L.1.140
AL LT. L. 760
[illegible]
GR. 350
L.3.500
AL KG. L. 10.000

INOLTRE...
BORSA TERMICA
LT. 28
L.24.900

TAVOLO «TRIO» ALLUNGABILE
L.49.900
POLTRONA [illegible]
CON POGGIAPIEDI
L.26.900
VENTILATORE
[illegible]
L.44.900
[illegible] CELLULARE «MOTOROLA» [illegible]
L.689.000
SCARPA UOMO/DONNA/BAMBINO
IN TELA
L.9.900

IPER AFFARI!
FINO AL 10.7
NOVARA
Giulio [illegible]
BORGOMANERO
Viale [illegible]
DOMODOSSOLA
Via Nosere, 31
Servizio Bancomat - Finanziarie
Iperstore, mi hai capito!
Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.
*OFFERTA [illegible] 05/07/97

L'operazione pacchetti schiaccia i costi di riparazione per Polo, Golf, Passat e Audi 80.

PASTIGLIE FRENO, DISCO FRENO, GANASCE POSTERIORI, TAMBURO

DISCO FRIZIONE, SPINGIDISCO CUSCINETTO

MARMITTA

AMMORTIZZATORI

A tutti quelli che viaggiano su Polo, Golf o Audi 80 immatricolate dal 1987 al 1993 e su Passat immatricolate dal 1988 al 1993, i Concessionari e le Officine Autorizzate Volkswagen e Audi dedicano l'Operazione Pacchetti. E' un pacchetto di riparazioni offerte a prezzo speciale, comprensivo di costo delle parti di ricambio originali, manodopera e IVA. Per saperne di più, passate oggi stesso dal vostro Concessionario. Gli anni passano, i vantaggi Volkswagen-Audi aumentano.

Ne saprete di più presso:

AutoArona

AROMA
Via [illegible] Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 1[illegible] • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, [illegible] • 0322/867.161

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
[illegible] • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
[illegible] • Via Molinari, [illegible] • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADINA ANDREA
[illegible] • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] ALTO [illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

CARROZZERIA [illegible] ANTONIO
PIEDIMULERA • Via [illegible] - Z.A. • 0324/83.343

[illegible] ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, [illegible] • 0323/846.141

selecar 2

NOVARA
Via [illegible] Mattei, [illegible] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - [illegible] Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so [illegible] Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

[illegible] PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, [illegible] • 0321/807.962 - 866.714

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San [illegible] d'Assisi, [illegible] • [illegible] 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, 1 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI [illegible]
[illegible] • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

[illegible] FERRARIO
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA [illegible] & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale [illegible] • [illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

A 8 anni dal Festival con Gillespie le Terme ospitano una nuova, grande stagione musicale

La Val Bognanco riapre le porte al jazz

Dal 27 giugno big italiani e band locali in concerto

BOGNANCO. Fresche, spumeggianti, benefiche. E soprattutto sincere. Le acque di Bognanco sono proprio come il buon jazz. Non deve quindi stupire se la stazione termale ossolana rinnova il suo «feeling» [redacted] il genere musicale che otto anni fa [redacted] Festijazz ha portato [redacted] Bognanco personaggi leggendari come Dizzie Gillespie [redacted] Horace Silver. A riverdire quei fasti, puntando però sulle stelle italiane, ci hanno pensato Comunità montana Valle Ossola, Comune [redacted] Pro loco di Bognanco [redacted] il sostegno delle Terme e della Cassa di risparmio di Torino.

«Vogliamo riprendere [redacted] discorso interrotto [redacted] qualificare le proposte per l'estate nei nostri centri turistici attraverso la musica - dice l'assessore [redacted]munitario alla Cultura, Elena Santus - . Se Mergozzo è ormai nota per la classica, Bognanco sarà il polo del jazz. Sede dei concerti è il padiglione Rubino, la cui caratteristica architettura a suo tempo conquistò i big americani».

Bognanco Jazz nasce con [redacted] elegante logo d'autore realizzato da Giuliano Crivelli, artista [redacted] jazzman, [redacted] un cartellone [redacted] quattro concerti: ogni sera, accanto [redacted] big italiani di turno [redacted] esibirà anche una formazione di valenti musicisti locali. Si comincia il 27 giugno con l'orche[redacted] «Jazz Friends» del sassofonista Giancarlo Porro, erede della prestigiosa Jazz Class e [redacted] [redacted] volta protagonista di memorabili session con artisti del calibro [redacted] Barney Kassel, Lee Konitz, Phil Wood, Enrico Intra e Gil Cuppini. Arrangiatore dell'orchestra è il romagnanese Claudio «Wally» Allifranchini. Nella stessa serata si esibirano i Clan...destini (Mountain Stompers), musicisti del Vco specializzati nel dixieland.

Il secondo concerto, il 4 luglio, ospita Franco Cerri e il suo trio: assieme al celebre chitarrista ci sono il figlio Stefano al basso [redacted] Bruno De Filippi all'armonica. Gruppo di spalla [redacted] i Friends, con la vocalist Lucia Minetti [redacted] il chitarrista Fabrizio Spadea. L'11 luglio sarà di scena il Massimo Colombo Trio: [redacted] il compositore [redacted] pianista milanese suonano Marco Micheli, contrabbasso, Christian Meyer, batteria e, special guest, il sassofonista Emanule Cisi. Ospite locale di turno è il Bop Art Group, ultima «creatura» dell'infaticabile Crivelli. Bognanco Jazz si chiuderà il [redacted] luglio con l'Orchestra Progetto Italia Musica, diretta da Stefano Banni e [redacted] sestetto di Loren[redacted] Erra. Biglietti [redacted] 10 mila lire.

Il trio di Franco Cerri e, a destra, la Dixieland band dei «Clan...destini»

[redacted] Benacchio

Stasera a Cameri

Vivere musica premiazione al «Jambo»

CAMERI. Si svolge stasera al dancing «Jambo» un galà con la partecipazione dei 16 finalisti del concorso nazionale di musica leggera «Vivere la musica». Saranno assegnati i premi ai brani preferiti [redacted] maggiormente richiesti dagli ascoltatori delle cento [redacted] più radio italiane interpellate [redacted] preposte a far da «giuria».

Giuria che, presieduta da Gianni Daldello, ha deciso di assegnare lo scettro dell'iniziativa al brano «L'uomo che vale», interpretato dalla novarese Mara Biella.

Secondo premio per la canzone «Goccia» degli Angeli di Strada (Susa), [redacted] a «Luna napoletana», delle Nuove Immagini (San Remo).

Premio speciale per [redacted] miglior testo ad «Ascoltando il vento» di Lidia Gerola (Mantova); per l'arrangiamento più originale [redacted] «Non ti scorderò» degli «Aloha group» (Novi Ligure) [redacted] per l'originalità a «Senza confini, senza limiti» del trio Luana Band (La Spezia).

Le sedici canzoni sono state raccolte in un cd e [redacted] riproposte dal vivo stasera dai vari cantanti al dancing «Jambo» di Cameri. [m. p.]

A Castelletto

E' di Bergamo «Una ragazza per il cinema»

CASTELLETTO TICINO. E' andata a una giovane ventenne bergamasca la fascia della prima selezione novarese [redacted] «Una ragazza per [redacted] cinema», concorso organizzato dall'agenzia «Guithar Artist». La serata [redacted] è tenuta al «Party Time» [redacted] Castelletto, alla presenza di un buon pubblico [redacted] di un folto numero di splendide pretendenti al successo finale.

La manifestazione, che in passato ha lanciato autentiche star come Valeria Marini e Anna Falchi, si concluderà a settembre, nella finale nazionale in [redacted] località turistica calabrese.

Tornando alla selezione del «Party Time», altre ragazze sono state premiate: per la Moda Annalisa Ravaro, di Lumellogno, un volto non nuovo per le passerelle; per la Simpatia Cristina Campi, 19 anni, di Desio; per [redacted] Gambe Concetta Graziano, 18 anni, di Cameri. Infine, la fascia di miss Wonderful è andata a Tiziana Dola, 19, Borgomanero.

Adesso «Una ragazza per il cinema» si sposta nel Centro Italia per un mese. Tornerà nella zona delle due province ai primi di agosto. [m. p.]

A Borgomanero parte il 30 giugno la selezione, i premi sono in denaro

Rock band in gara con Musicaviva

Diciotto gruppi si sfideranno con cover [redacted] inediti

BORGOMANERO. Sei [redacted] di rock con diciotto gruppi che si contendono i premi proponendo cover [redacted] brani inediti. I più bravi [redacted] coraggiosi, fra quanti si cimenteranno con composizioni proprie, riceveranno due milioni; le bands che eseguiranno rifacimenti di successi altrui otterranno un milione [redacted] Ai secondi classificati delle due categorie andrà mezzo milione. Ci sarà anche un premio della critica. E' la formula studiata da Musicaviva, [redacted] attiva [redacted] Borgomanero, per la selezione che s'inizierà lunedì [redacted] giugno a Santa Cristinetta, proseguirà mercoledì 2, 9, 16, 23 [redacted] luglio. Finale l'11 settembre per la Festa dell'Uva.

I gruppi in [redacted] tre per serata: Belfegor (cover), Dgenerazione (inediti), In Blood We Trust (inediti); Rame Sous Tension (cover), Twilight (cover), Diskaunt (inediti); The Trip (cover), Boni Mores (inediti), Nasten'Ka (inediti); Gaps (inediti), No Smoking (cover), Porci Comodi (inediti); Quinto Livello (inediti), Sine Die (cover), Inquinamento Sonoro (inediti); Golbem (inediti), Blu Smalto (cover), Kasbah (cover). I vari appuntamenti [redacted] svolgeranno, dopo la prima serata a Santa Cristinetta, [redacted] Rivano (presso Anfas), al collegio Don Bosco di Borgomanero, a Santa Cristina, alla cascina Fontana. Le valutazioni [redacted] espresse da una giuria composta da addetti ai lavori. Musicaviva ha sede in via dei Frassini 16 a Borgomanero, per avere altre informazioni [redacted] numero telefonico è 0322-836449. [m. p. a.]

I verbanesi Boni Mores sono fra i gruppi in gara nella selezione di Musicaviva

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Serata al discobar

Discobar alle ore 22,30 al «Flight Cafè» di Galliate. I dischi più ascoltati dal momento proposti dal deejay staff. [m. p.]

Sesto Calende

Salsa e merengue

Si balla dalle ore 22,30 al salsodromo «La Marna» di Sesto Calende con i pezzi proposti dai deejay Carlos Ugueto e Antonio Rubio. [m. p.]

Milano

Cabaret e musica

Si apre alle 21 il «Cà Bianca show», nell'omonimo locale [redacted] via Lodovico il Moro a Milano. Cabaret e musica con Sergio Parisini, Walter D'Amore e Norberto Midani. [m. p.]

[redacted]ano Olona

Si ride coi «Fichi»

S'inizia alle ore 22,30 all'«Arlecchino» di via Papa Innocenzo a Vedano Olona lo show di Bruno e Max, in arte i «Fichi d'India». [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	7	80	69	76	50
	88	59	53	46	41
CAGLIARI	3	67	55	68	11
	128	94	93	83	73
FIRENZE	65	89	13	69	20
	118	66	63	55	50
GENOVA	76	47	8	38	38
	85	83	78	77	71
MILANO	80	75	67	46	5
	76	77	57	55	55
NAPOLI	86	17	90	72	51
	97	70	69	64	55
PALERMO	83	65	45	52	6
	91	69	56	49	[redacted]
ROMA	76	47	84	88	71
	103	86	66	63	60
[redacted]	65	71	88	50	80
	101	82	75	67	53
VENEZIA	32	18	10	60	[redacted]
	66	76	59	57	[redacted]

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	0	14	32	18	4	6	11	17	14	[redacted]
VERTIBILI	7	0	31	5	18	[redacted]	18	3	15	2
CADENZE	2	7	9	3	6	10	1	3	10	[redacted]
	19	40	33	55	[redacted]	[redacted]	[redacted]	32	31	39
FIGURE	7	4	8	2	2	2	5	7	5	9
	25	14	35	57	[redacted]	[redacted]	23	[redacted]	37	43
DECINE	71	1	41	1	61	81	1	1	31	11
	25	39	24	26	15	[redacted]	[redacted]	15	[redacted]	[redacted]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [redacted] le estrazioni di assenza

Ambi centrali. Ambi centrati sul [redacted] [redacted] Napoli. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

90-84 90-6 90-18 90-13 90-43 90-47; 90-54 90-74 90-31 90-35 90-19 90-36; 90-4 90-10 90-34 90-42 90-44 90-49; [redacted] 90-27 90-23 90-14 [redacted] 90-48; 90-71 [redacted] 90-41 90-39 90-29 [redacted].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in estrazioni:

Bari 76 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 45 (3); Genova 35 (1); Milano 69 (4); Napoli [redacted] (1); Palermo 7 (1); Roma 67 (3); Torino 73 (4); Venezia 41 (1).

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Milano:

11-34 21-34 42-34 71-64 51-64; 72-34 52-34 73-34 22-64 43-64; 10-34 36-34 56-34 53-64 66-64; 88-34 79-34 89-34 49-64 59-64; 71-34 51-34 11-64 21-64 42-64; 22-34 43-34 72-64 52-64 73-64; 53-34 66-34 10-64 36-64 56-64; 49-34 59-34 88-64 79-64 89-64.

Per cadenze la lunghetta più [redacted] rilar[redacted] sviluppata per ambo [redacted] terno [redacted] giocare a Napoli:

6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 55-16-25; 6-76-86 36-66-76 55-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

VINCITE: realizzati 2 [redacted] con sistema della lunghetta: 4-44 [redacted] Milano.

Statistiche [redacted] [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 625.688. **Music [redacted]**, con Tom Hanks. Or.: 20,20; 22,30. [redacted] L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000; 5000.

[redacted]. Tel. 474.45.25. Chiusura estiva.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. Chiusura estiva.

ELDORADO. Tel. 624.158. [redacted] - **La paura è nell'aria** con R. Liotta. [redacted]: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; [redacted]. 10.000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Romeo [redacted] [redacted]lietta**, con L. Di Caprio e C. Danes. Or.: 20,15; 22,15. Fest. e prefest. L. [redacted] fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.464. **Il santo.** Or.: 20; 22,30. [redacted] 10.000; 7000, martedì 7000.

[redacted]

S. [redacted] CHIUSURA [redacted]

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted] Chiuso per ristrutturazione.

[redacted]

[redacted] Tel. 82.151. **C[redacted]** [redacted] Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted] Tel. 81.741. [redacted] Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000; [redacted].

PICCOLO. Tel. 81.741. **Primo contatto.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; [redacted] 7000.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. [redacted].

[redacted]

CORSO. Tel. 240.853. [redacted] e prezzi spett. segret. tel. [redacted]. CHIUSURA [redacted] PLURISALA.

[redacted] 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **La stanza [redacted] Marvin.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000, 6000.

CINE 1 - [redacted] 2. Tel. 242.046. **Space [redacted]** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000, 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[redacted]

CINE [redacted]. Tel. [redacted]. **I semi della pace** (Musical). Or.: 21. Lire 10.000, 8000.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 81.459. RIPOSO.

ORATORIO. RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO. [redacted] 71.417. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. RIPOSO.

[redacted]. [redacted] e prezzi spett. segret. tel. 401.940. [redacted] **[redacted] fibre**, [redacted] David Riondino. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] [redacted]. Inf. e prezzi spett. segret. [redacted]. [redacted]. **Il principe [redacted] Homburg**, di M. Bellocchio. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. **Romeo [redacted] Giulietta**. Informazioni [redacted] segreteria telefonica.

[redacted] IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Un mese al lago.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO [redacted] [redacted] [redacted]. **Insegu[redacted].** Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La promessa.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Small Faces.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Nuvole di viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15,15; 20,15.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **[redacted]greti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Zeus e Roxanne - Amici per la pinna.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco - Hamam.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **[redacted] onde del destino.** Orario: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Relic - L'evoluzione del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Solo.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Potere assoluto.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'ultimo appello.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 [redacted]1 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] [redacted] 3 via [redacted] Redegonda 8. [redacted] **giorni** [redacted] **respiro.** Orario: 15,20; 17,40; 20 [redacted] 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Scambio di identità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Questo pazzo sentimento.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Vertigo.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **A spasso col rapinatore.** Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **The Night Flier.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Basquiat.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: ap. 15; ult. 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il santo.** Orario: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Boys.** Orario: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo carmesì.** Orario: 15,30; 17,50; [redacted].
[redacted] v. Pacinotti 6. **Trainspotting.** [redacted]: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Crossworlds - Dimensioni incrociate.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Il paziente inglese.** Ore 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **La stanza di Marvin.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

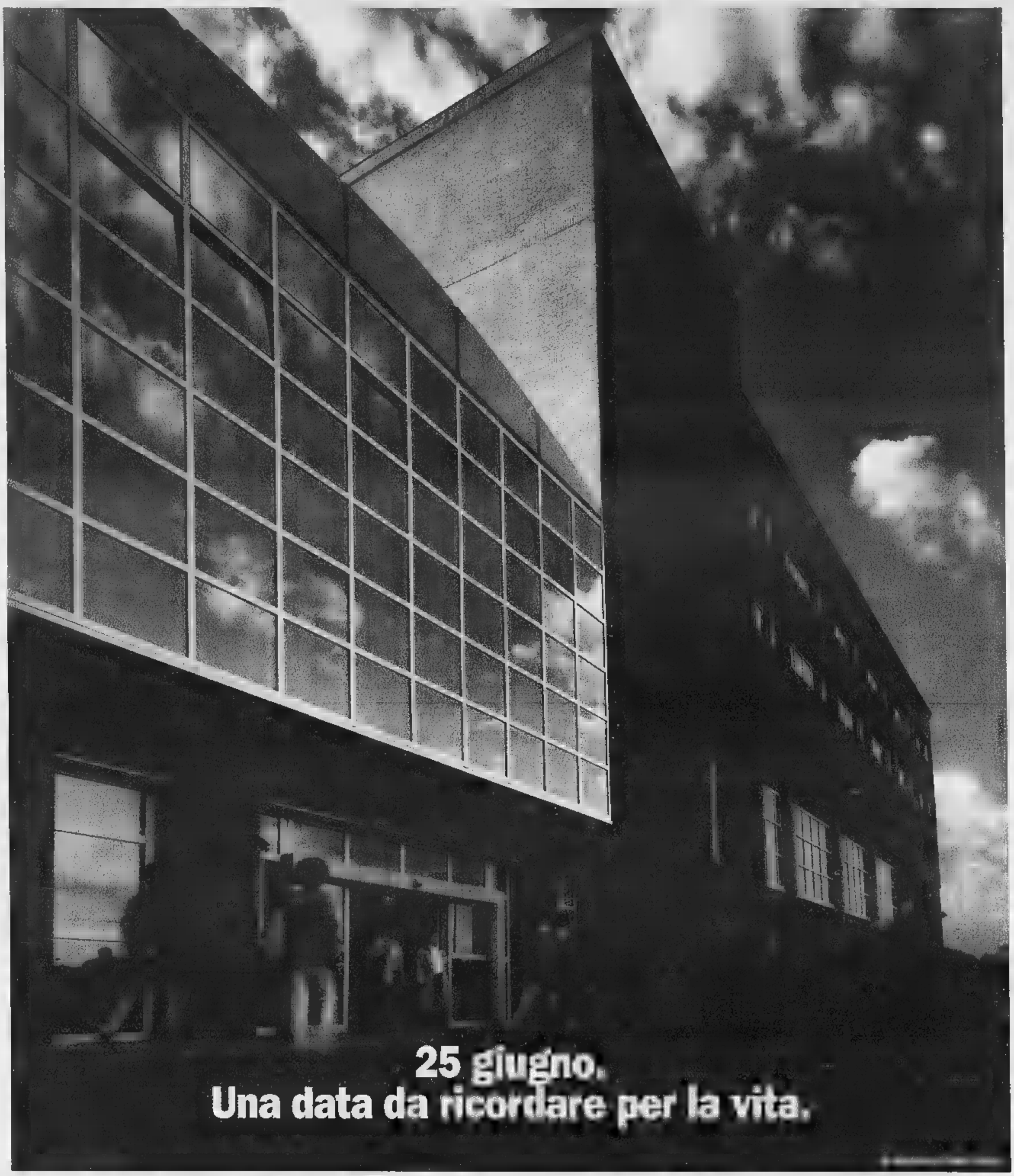
ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
[redacted]**NSERVATORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. RIPOSO.
MANZO[redacted] Manzoni 40, [redacted] 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Ore 20,30.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
[redacted]**ALDO** p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.57. **Il ma[redacted] immaginario.** Orario 16; 21.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **L'ultimo contratto.** V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted]**MBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, [redacted] [redacted] **Worlds (Dimensioni incrociate).** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** [redacted]: 15,25; 17,15; 19,05; [redacted]; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando [redacted] morto**, [redacted] [redacted]. Fleder, con Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA [redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cabaret libre.** Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Turbulence**, regia R. Butler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The [redacted] Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col rapinatore**, regia A. Hiller, con T. Arnold, D. Paymer, R. Perlman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [redacted] [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, regia Bille August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Inseguiti - Fled**, [redacted] K. Patton, con W. Patton, V. Rivers. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted] via Monbebello 8, tel. 817.10.48. **Profundo Carmesí** (id), di A. Ripstein, con R. Orozco, C. Fabre, [redacted]. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Solo**, [redacted] [redacted]. Barba, con M. Van Peebles, W. Sadler. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa**, di J. Dardenne, con J. Reiner, O. Gourmet. [redacted]: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**, regia I. Coixet, con L. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Giovedì ore 21 **Concerto d'estate**, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes [redacted]. Posto unico L. 25.000. Vendita alla biglietteria (da [redacted] [redacted] 10,30-18). Tel. 8815.241/242.
[redacted] RAI piazza Rossaro. «Serate musicali di primavera», ore 18,30 8° concerto, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000; ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.
COLOSSEO v. [redacted]. Cristina 71. Tel. 669.8034. Oggi ore 15 e ore 21 il Teatro degli Incamminati in **La mallarda burlona**, spettacolo di beneficenza. Inf. Teatro Colosseo ore 10-13 e 15-19. Tel. [redacted] per rinnovo abbonamenti stagione 1997-98.



Chi ama la sostanza più della forma non attribuisce troppa importanza alle cerimonie d'inaugurazione. Il taglio del nastro, la presenza delle autorità, l'attenzione della cronaca, la solennità del momento sono certamente eventi di alto valore simbolico, che però si esauriscono, per loro natura, nell'arco di un giorno o poco più e che, tutto sommato, non sono congeniali alla nostra indole.

Nonostante ciò la data del 25 giugno 1997 conserverà per i Piemontesi un significato importante. Non tanto perché da quel giorno inizierà ufficialmente l'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo, quanto perché, da allora, con l'apertura al pubblico dei primi ambulatori (Oncologia Medica, Ginecologia, Senologia, ORL) e dei servizi diagnostici (com'è noto i laboratori di ricerca hanno già iniziato il loro lavoro da mesi) prenderà più slancio il suo impegnativo programma.

Un programma che risulta evidente dal nome stesso, perché l'Istituto nasce per integrare ricerca e cura in un'unica lotta contro il cancro. Un programma che può contare sulle risorse di Enti prestigiosi come l'Università di Torino, che fornirà tradizione, metodo scientifico e valido sostegno operativo e l'Ordine Mauriziano che, forte della secolare esperienza nella conduzione di centri ospedalieri al servizio della comunità, sovrintenderà all'organizzazione e alla gestione delle attività clinico-assistenziali.

Un programma di lavoro che avrà nuovo appuntamento a fine anno quando verranno attivati altri ambulatori, il Day Hospital e il primo reparto di degenza. A partire dal prossimo anno apriranno le prime camere operatorie, le camere sterili per i trapianti, la radioterapia, altri reparti di degenza e i servizi di prevenzione, mentre saranno completati i laboratori di ricerca.

Allora, ricerca di base, ricerca applicata, prevenzione, diagnosi e terapia costituiranno davvero un insieme integrato e il mezzo più idoneo per realizzare l'obiettivo di una lotta sempre più efficace contro i tumori.

Inutile quindi ricordare che l'apertura del 25 giugno è certo la conclusione, l'inizio.

Lo sanno bene tutti i Piemontesi, che hanno dichiarato guerra al cancro sostenendo generosamente la realizzazione di questo Istituto d'avanguardia, attraverso le numerose Delegazioni della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Specchio dei Tempi. Ma lo sanno anche i grandi Enti che stati al nostro fianco fin dall'inizio e continueranno ad esserlo. Concretamente e senza tante cerimonie.

FONDAZIONE
PIEMONTESE
PER LA RICERCA
SUL CANCRO
Via della Rocca, 49
10123 Torino - Tel. 011/8127688

Il 25 giugno 1997 segnerà l'inizio ufficiale delle attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino - Candiolo.

Hockey, stasera gli azzurri sono attesi al decisivo «derby delle risaie»

Lo scudetto passa da Vercelli

Tricolore assicurato: basta non perdere

NOVARA. Operazione scudetto, due al termine. Ma il tricolore potrebbe arrivare già stasera per gli azzurri delle Rubinetterie Cristina Hockey Novara, attesi alla sfida decisiva di Vercelli. E' proprio il derby delle risaie a decidere questo girone scudetto, dominato dalle due antagoniste. Capitan Bernardini e compagni, che erano partiti in questa fase finale con un punto di vantaggio sui gialloverdi, hanno dilatato il vantaggio a tre lunghezze grazie al successo nel confronto diretto dell'andata. Un capitale che pareva assottigliarsi martedì scorso, quando a sei minuti dalla fine il Novara stava soccombendo 3-1 al palasport col Bassano. Invece, la grande rimonta ha consentito di tornare in possesso di quei tre preziosissimi punti, coi quali gli azzurri si presentano al confronto diretto di stasera.

Cosa potrà succedere è presto detto: il Vercelli sarà obbligato ad una partita d'attacco, non avendo altro risultato utile se non la vittoria. Novara potrà agire di rimessa, potendo puntare su due risultati su tre. Pareggio o vittoria consegnerebbero il 27° titolo italiano al quintetto di Mino Battistella, una giornata d'anticipo. Viceversa dovrebbe attendere sabato sera, nell'incontro casalingo col Salerno. Insomma, giunti a questo punto, solo il Novara può gettar via questo scudetto.

A Vercelli, naturalmente, gli azzurri dovranno attendersi clima piuttosto caldo, e il riferimento è solo al clima di questi mesi. I gialloverdi daranno l'assalto alla diligenza per viva la fiammella di speranza. Una battaglia affidata a un arbitro esperto, Brunner. [m. p.]

Grande attesa per il derby delle risaie di stasera che potrebbe assegnare lo scudetto

«Gli renderemo vita dura»

L'ultimo treno per lo scudetto passa questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21). L'Amatori, in ritardo di tre punti e due turni dall'epilogo della final six, riceve il Novara che spera d'evadere la pratica tricolore già in tarda serata. Per cucirsi sul petto il 25° titolo agli azzurri basterà uscire indenni dalla sfida con i gialloverdi.

«Sinchè la matemtica non ci condanna abbiamo il dovere di continuare a crederci»: questa la filosofia che ha accompagnato i gialloverdi all'indomani della sconfitta (7-1) patita all'andata. «A questo punto superare gli azzurri diventa un punto d'onore - commenta mister Caricato -: vogliamo regalare ai tifosi risultato di prestigio e, nello stesso tempo, lanciare idealmente il guanto di sfida al Novara». Battere i «cugini», oltrechè allungare il discorso scudetto, significherebbe impedire agli di laurearsi campioni d'Italia proprio al Pala Isola, uno «sgarbo» che si è già verifcato nell'87. Sarà in pista anche Roberto Crudeli. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Piazzano debuttano anche le gare di doppio

Entra nel vivo il torneo satellite «Italy Three». Oggi pomeriggio dalle 14 sui campi del «Piazzano» via Patti a Novara, oltre ai singolari, partono anche gli incontri di doppio. [m. p.]

Podismo

Si corre oggi a Novara il Gran prix della Uisp

Si svolge oggi il Gran prix podistico «Città di Novara», organizzato dalla Uisp giunto alla terza edizione. Ritrovo alle 19 in via Ardemagni. [m. p.]

Atletica

Gli studenti del Vco in a Torino

Atleti del Vco in gara oggi a Torino alla manifestazione «Il ragazzo più veloce, più forte, più resistente», riservata alle scuole medie superiori. Il Vco è rappresentato da Alberto Guzzilla, Vladimiro Pedroli, Fabrizio Marta, Valentina Marchiafava, Nicoletta Floriani, Laura Spinozzi, Emanuele Giuppa, Simone Bianchetti, Irene Pedroli, Sabrina Pellanda, Andrea Zanoli, Alberto Bianchetti, Alice Galli, Valentina Angeli. [s. r.]

Ciclismo

Due esordienti novaresi convocati agli «Italiani»

Due novaresi al campionato italiano esordienti di Potenza. Sono: Gianpaolo Zambon Velo Club Cameri e Marco Terzi del Pedale Ossolano. [s. b.]

Autocross, Martorelli vince a Maggiora con la rossa

E' l'anno della Ferrari anche in versione 4x4

MAGGIORA. C'è sempre una Ferrari che vince! E' proprio l'anno dei motori del Cavallino Rampante che domenica a Maggiora hanno colto un incredibile successo con il pilota milanese Filippo Martorelli. Un'inedità accoppiata italo-russa visto che il motore di Maranello era montato su un fuoristrada Ferrari. La corsa maggiorese, che vedeva in palio il Trofeo Omcar-Gattoni, valida come quinta prova del Campionato italiano fuoristrada quattro per quattro, è stata altamente spettacolare grazie, una volta tanto, alla pioggia che ha reso ancora più difficili le quattro prove speciali. L'acqua non ha fermato comunque Martorelli che, pur venendo da Milano, a Maggiora è di casa: suo padre è stato tra i fondatori, insieme ad un folto gruppo di sportivi maggioresi, della Federazione Italiana Fuoristrada.

Martorelli, alla quarta vittoria in cinque gare, ha messo una seria ipoteca sul titolo italiano che fu già suo nel 1992. «Sono contento perchè è la prima volta che vinco una gara assoluta a Maggiora - dice il vincitore -. Non è stato facile perchè ho sofferto una serie di problemi meccanici ed un certo punto viaggiavo con la trazione sulle sole ruote di sinistra avendo rotto un semiasse».

Per il giovane Martorelli la vittoria di quest'anno è la rivincita della gara dello scorso anno quando si fermò, con la frizione bruciata, a meno di cento metri dal traguardo quando era in testa alla corsa. Alle spalle del vincitore si è classificato il genovese Andrea Boccardo che guidava un prototipo con motore Mercedes.

Terzi assoluti due biellesi, Benito e Federico Bertuzzi, padre e figlio, che malgrado siano stati attardati da una serie di problemi meccanici sono riusciti a salire sul podio tra gli applausi del pubblico che ha seguito sino alla fine le evoluzioni dei due Bertuzzi. Tra le famiglie da corsa che hanno vivacizzato la sfida una nota di parte la meritano i Gattoni di Bolzano Novarese. Hanno corso in tre: Paolo Gattoni ha gareggiato con la moglie Raffaella Fantini guidando una Jeep Proto, 2800 di cilindrata. Sono giunti quinti di categoria ma dopo aver patito tutti i problemi che un'auto da corsa può dare, compresa la rottura della trasmissione che li ha condizionati per un'intera speciale. Molto meglio è andata a Ugo Gattoni, papà di Paolo, 55 anni, secondo di categoria dopo aver addirittura capottato la sua Daihatsu in un discesone. Quarto di categoria l'invoriese Gianluca Buzzi. [v. a.]

Paolo Gattoni, quinto di categoria

Verbania ko a Casale

VERBANIA. Il miracolo non è accaduto e il Verbania è tornato da Casale con la quarta sconfitta su altrettante partite disputate nel torneo post campionato. Pur restando desolatamente all'ultimo posto a quota zero, ancora una volta le notizie non sono tutte negative e si conferma che questa fase è nata per i biancocerchiati sotto una cattiva stella.

Contro i nerostellati in testa alla classifica a punteggio pieno, i lacuali sono stati infatti protagonisti di una partita decisa, riuscendo dapprima a pareggiare con un gran gol del solito Pingitore e sfiorando poi più riprese sia il vantaggio che il recupero sul 2 a 1 per i padroni di casa, prima subire la terza rete a tempo scaduto.

Il risultato penalizza dunque troppo gli uomini di Erbetta, che anche in questa circostanza ha dichiarato di avere ricavato indicazioni utili in funzione del prossimo campionato.

Per cancellare lo zero nel tabellino del torneo, il Verbania ha ora a disposizione solo l'ultimo confronto che domenica prossima allo stadio dei Pini lo opporrà con inizio alle 16,30 al Savona.

Intanto, sul fronte del calciomercato giunge come anticipazione la notizia dell'arrivo Locatelli, Mascheroni e Piazzani, tre giovani della Primavera dell'Inter. [s. r.]

ABS a 4 sensori, doppio air bag full-size, climatizzatore automatico.

ALFA 164.
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER UNA GRANDE ALFA ROMEO.

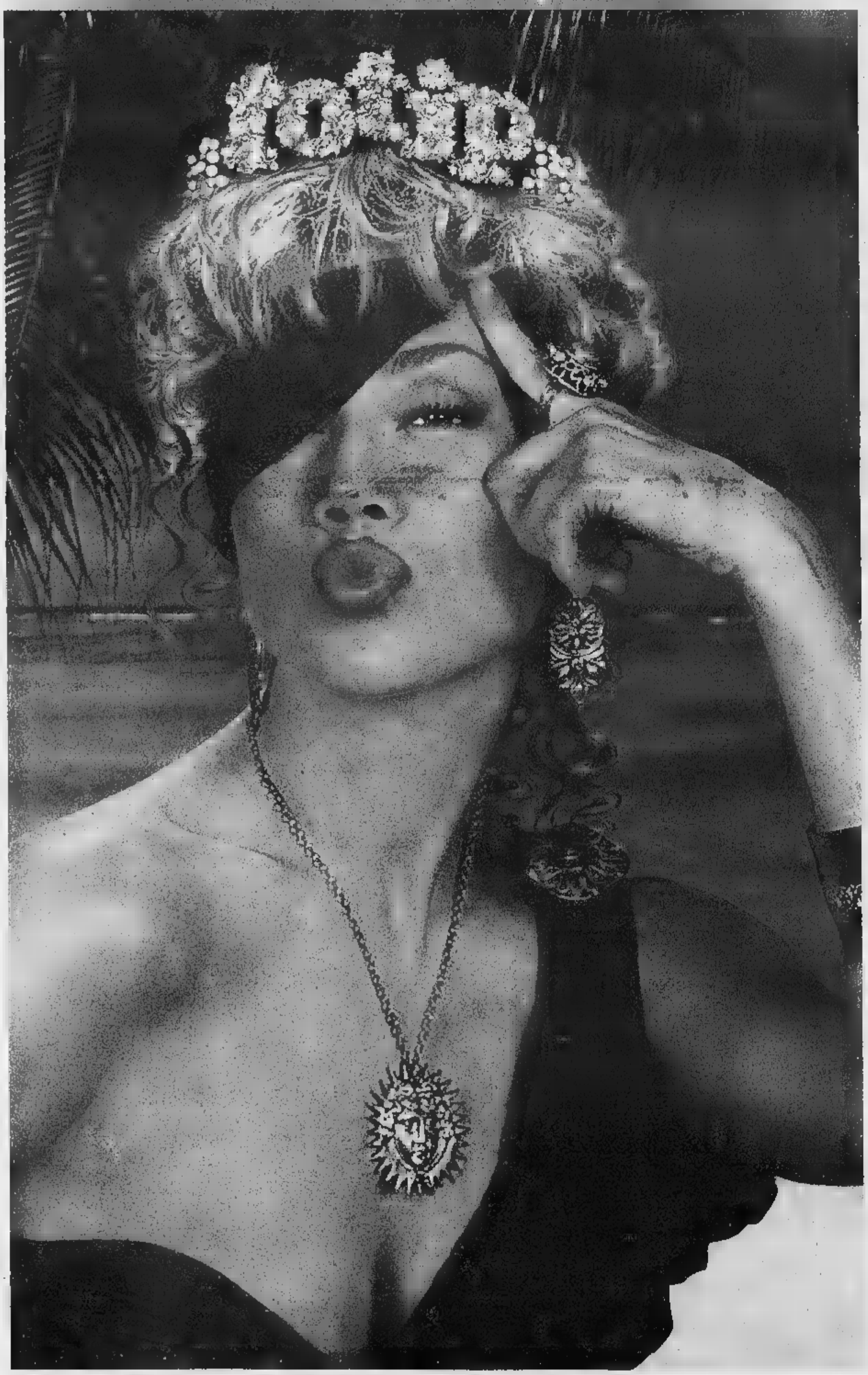
Una sintesi di qualità e classe, con una completezza che non teme confronti. Climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici posteriori, vernice metallizzata, ABS a quattro sensori, doppio air bag full-size, idroguida HRS, proiettori poliellittici, fendinebbia, autodiagnosi elettronica, Alfa Code. Prestazioni, comfort e sicurezza che oggi, con il contributo dei Concessionari Alfa Romeo, potete al prezzo speciale di L. 44.800.000 pagabili anche con leasing in 24 a costo zero.

ALFA 164 T. SPARK SUPER L **L. 44.800.000***
Anche con leasing di 24 mesi a costo zero:
Nessuna gestione pratica — Anticipo (15%) L. 6.720.000
23 mensili da L. 1.655.652 — Riscatto (6%) L. 2.688.000
*Prezzo chiavi in mano (I.P.T.E.) esclusi. Leasing a costo zero: gli interessi normalmente compresi nel canone sono interamente a carico dei Concessionari. Offerta valida fino al 31 luglio e non cumulabile con altre in corso.

INTERMOTORS GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15 Tel. (0324) 33422

Bell'Estate totip+più



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

VENDESI in QUARONA (VC)

"Residence Aurora" ville singole di varie metrature e tipologie. Rifiniture di lusso.

VENDESI IN QUARONA (VC)

Villette a schiera di nuova costruzione.

VENDESI IN QUARONA (VC)

"RESIDENCE AURORA"

Alloggi in villino così composti: ingresso living in sala, sala, cucina, due camere da letto, doppi servizi, box per 2 auto, cantina. Terrazzo e giardino di proprietà esclusiva mq. 300. Completamente indipendenti. Rifiniture di lusso.

VENDESI IN BORGOSESIA (VC)

Villette a schiera in pronta consegna o da rifinirsi all'interno mq. 200 + giardino. Completamente indipendenti. Ottime rifiniture. Prezzo interessante.

VENDESI IN BORGOSESIA (VC)

Alloggi di varie metrature e di nuova costruzione o completamente ristrutturati o da ristrutturare.

VENDESI O AFFITTASI IN ALTA VALSESIA

Alloggi di nuova costruzione di circa 60 mq. + cantina. Riscaldamento autonomo. Ideale uso investimento.

VENDESI in QUARONA (VC)

Prestigioso bifamiliare mq. 300 + 3 box auto + giardino per villa.

MUTUI E PAGAMENTI AGEVOLATI • POSSIBILITA' DI PERMUTE

Per informazioni e visite:

PARSIFAL SRL 0163 - 430462

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - FONTECURA - VERCELLI - PAVIA
GALLARATE - BUSTO A. INF. - CASTELLO
PONTE S. MARTINO - MORCOTE - CHIASSO
MILLEFANTI MOV.

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

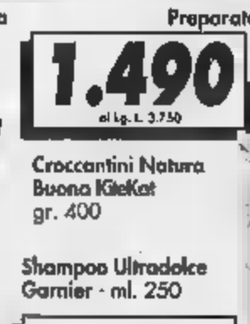
Alcuni esempi validi dal 23 giugno al 5 luglio '97

Yogurt Vitasnella alla Frutta gr. 125x2

Preparato per Budino Elah - gr. 80

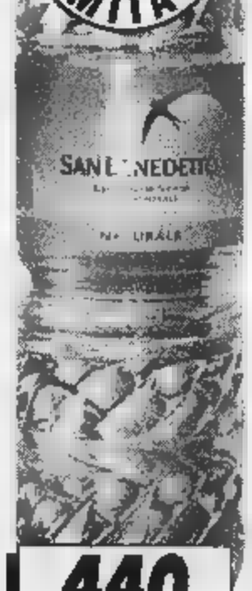
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Carne Simmenthal - gr. 90 x 3



Croccantini Natura Buona KiteKat gr. 400

Shampoo Ultradolce Garnier - ml. 250



Acqua Minerale Naturale San Benedetto - lt. 1,5

Birra Splugen Oro - cl. 66

Tonno Mareblu gr. 160x2

Carta Igienica Scottex 10 rotoli

Detersivo Lavatrice AVA Ecoricarica - kg. 2,8

La Nostra Macelleria

COTOLETTE [illegible] NODINI DI SUINO	8.690 AL KG.
BRACIOLE DI COPPA DI SUINO	6.490 AL KG.
SALAMELLE PER GRIGLIA	9.580 AL KG.
FESA DI TACCHINO A [illegible]	8.950 AL KG.
SPIEDINI DI TACCHINO AIA -30% anziché 14.480 al kg.	10.130 AL KG.
CHICKEN PIZZA AIA -30% anziché 15.980 al kg.	11.180 AL KG.

Ortofrutta

POMODORI DA INSALATA	1.690 AL KG.
ALBICOCCHE	1.990 AL KG.
ANGURIE T.I.S.	690 AL KG.

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

SILVIO LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

I medici della rianimazione alessandrina non danno molte speranze per la donna di Vercelli

La vita di Katia è appesa a un filo

Borgo d'Ale sconvolta per Luigino Neato

Katia Gregori si trovava sul fuoristrada guidato da Luigino

VERCELLI. Sono ridottissime le speranze di salvare Katia Gregori, la vercellese di 43 anni rimasta ferita nel gravissimo incidente di sabato notte, in cui hanno perso la vita tre casalesi e Luigino Neato, 40 anni, amico della Gregori.

La donna è mantenuta artificialmente in vita nella rianimazione di Alessandria. Tutti i familiari sperano nel miracolo e gli amici si stringono attorno al marito, Francesco Banfo, e alla figlia Melania. I medici lasciano poche speranze: regge il cuore forte di Katia Gregori, le funzioni vitali sono ridotte al minimo. La donna, che abita in via Natale Palli 18, era titolare, fino a pochi anni fa, di una piccola impresa tessile a Palestro. Attualmente era impiegata.

E intanto tutta Borgo d'Ale piange Luigino Neato, conosciutissimo, non solo in paese, per la sua attività di coltivatore diretto, nel settore della produzione ortofrutticola. Era considerato un giovane gioviale, di carattere molto espansivo; aveva tanti amici che, adesso, non sanno darsi pace. La famiglia Neato è una delle più importanti e stimate di Borgo d'Ale. Luigino era il figlio primogenito di Giovanni Neato e di Giovanni Bongianino; la coppia ha un'altra figlia, Maria Daniela, 36 anni, fisioterapista. Per tutta la giornata di ieri sono arrivati messaggi di cordoglio ai genitori. La data dei funerali è ancora stata fissata, probabilmente verrà decisa oggi quando si conosceranno le decisioni dopo l'autopsia. Le quattro perizie necroscopiche (di Neato e dei tre amici di Casale) sono state eseguite ieri da uno staff di periti settori scelti dalla magistratura di Vigevano.

Le indagini dei carabinieri stanno cercando di stabilire, senza più ombra di dubbio, che cosa è accaduto, alla mezza di sabato notte, su quel maledetto tratto della «Vigevanese», tra Castello D'Agogna e Mortara.

Un fatto è certo, il fuoristrada guidato da Luigino Neato procedeva sulla sua corsia, mentre è stata la Bmw con i quattro casalesi ad invadere la carreggiata opposta piombando, come un missile, contro la Mitsubishi Pajero. Ciò che colpisce, nella ricostruzione della dinamica, è che la Bmw 520 station wagon, guidata dall'imprenditore edile Emanuele Vegro, 31 anni, non sia sbandata in curva, ma nel rettilineo seguente.

Al dolore degli amici e dei parenti di Katia Gregori e di Luigino Neato, si va ad aggiungere quello dei colleghi di lavoro di Pier Giorgio Patrucco, uno dei morti della Bmw. Da poco meno di due anni il trentaseienne casalese lavora alla «Officine meccaniche Cerutti» di Vercelli, nel reparto elettrico. Tutti lo volevano tutti bene e, terribile fatalità, Patrucco, quella sera, non voleva uscire con gli amici. I funerali dei tre casalesi sono in programma domani, alle 16.

Enrico De Maria
Pierantonio

E' in coma l'istruttore

Paolo Lovatto, esperto di rafting ferito contro una roccia nel Sesia

Paolo Lovatto 44 anni abitante a Prato Sesia ha una scuola di canoa a Campertogno

ROMAGNANO SESIA. E' gravissimo l'uomo ferito domenica in un drammatico incidente mentre scendeva su un gommone lungo la Sesia. Paolo Lovatto, 44 anni, agente di commercio, residente a Grignasco, abitante a Prato Sesia con la moglie Miriam Bertona, è ricoverato all'ospedale di Varese.

Lovatto è un esperto di sport acquatici: da anni coltiva questa passione in Alta Valsesia, a Campertogno è uno dei responsabili di una scuola di canoa. Con sei milanesi, preso posto su un gommone da rafting. La discesa, iniziata a Borgosesia, si era svolta senza problemi sin oltre Vintebbio. In quel tratto il fiume non presenta grosse difficoltà, anche se in questi giorni a causa delle piogge la corrente è impetuosa.

Poco a monte di Romagnano, il gommone è stato spinto contro una roccia. Lovatto, spalle, è stato sbalzato fuoribordo battendo il capo (l'uomo aveva il casco protettivo) contro la roccia in. I sei allievi, che indossavano i giubbotti di salvataggio, sono finiti a loro volta in acqua e si sono salvati grazie ai consigli che proprio Lovatto aveva impartito.

Il gommone e la corrente hanno bloccato il ferito contro la roccia rendendo difficoltosi i soccorsi. Quando il grignaschese è stato recuperato (sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo Sesia e di Romagnano Sesia) è stata subito evidente la gravità delle ferite. L'équipe medica dell'Elisoccorso di Borgosesia e dell'ambulanza del Servizio di emergenza sanitaria ha portato le prime cure allo sventurato che è poi stato trasportato il nosocomio varesino. Oltre al coma e al trauma cranico, Lovatto ha riportato fratture agli arti. [p. q.]

L'incidente ieri mattina a Cigliano forse per colpa di un collegamento difettoso

Bombola in fiamme, è grave al Cto

Battista Giolito, 64 anni, ha ustioni in tutto il corpo

CIGLIANO. Gravissimo incidente domestico ieri nella tavernetta di una casa in pieno centro cittadino. Una fuoriuscita di gas da un condotto di una bombola probabilmente difettosa ha sprigionato una violenta fiammata che ha investito in pieno un pensionato, ricoverato al Cto di Torino con il 70 per cento delle ustioni di secondo e terzo grado diffuse su capo, braccia e torace.

Vittima è il pensionato Battista Giolito, 64 anni, che abita in via Silvio Pellico 22. L'episodio è avvenuto nella tarda mattinata nella tavernetta di Giolito e la moglie Rita, che stanno ristrutturando il loro appartamento, hanno trasformato il locale in cucina. Verso le 10,30 il pensionato è sceso per accendere il fuoco nel fornello a quattro fuochi alimentato da una bombola a gas sabato perché la precedente era esaurita.

Nel momento in cui l'uomo ha acceso i fornelli è stato investito da un'improvvisa quanto violenta fiammata. Le urla di Battista Giolito trasformato in torcia con gli indumenti avvolti dalle fiamme hanno fatto accorrere la moglie Rita, dipendente dell'Usl di Santhià in pensione, che dopo aver chiuso la manopola del gas ha portato il marito sotto la doccia dove è rimasto fino all'arrivo dei primi soccorsi.

Dall'officina Aci, che è proprio dirimpetto, è accorso Domenico Rigazio, uno dei contitolari, poi sono giunte le sirene spiegate l'ambulanza Protezione civile ed i vigili del fuoco che hanno spento l'incendio dei mobili. Battista Giolito in ambulanza è stato portato in ospedale a Santhià e subito dopo, a bordo dell'Elisoccorso, trasferito e ricoverato al Cto di Torino nel reparto «grandi ustionati».

Un incidente analogo era già accaduto in casa Giolito una dozzina d'anni fa sempre a causa di un condotto difettoso della bombola del gas. Anche allora erano intervenuti i dipendenti dell'Officina Aci un estintore. [p. a. r.]

LA DISGRAZIA DI CELLIO

Domani l'addio a Lorella Talpo

VERCELLI. Saranno celebrati domani i funerali di Lorella Talpo, la ventisettenne morta nel pomeriggio di venerdì in un incidente stradale. L'addio sarà officiato alle 11,30 nella chiesa di Billiemme, mentre il Rosario sarà recitato oggi alle 17,30 nella cappella dell'ospedale.

Lorella Talpo, che abitava in viale Rimembranza a Vercelli con il marito, ha perso la vita sulla «Trossi», all'altezza di Collobiano. Dattilografa nel settore amministrativo della prefettura di Biella, la giovane pare facesse ritorno dal lavoro quando è avvenuta la disgrazia. Non si sa per colpo di sonno o un improvviso malore, la vercellese, che viaggiava da sola, ha perso il controllo della Fiat «Uno» e si è schiantata contro un trattore. Fra l'altro il mezzo, che era a lato della strada, sembra procedesse a velocità limitata. Per Lorella Talpo a nulla, purtroppo, sono valsi i soccorsi: l'impatto è stato tremendo e la donna ha riportato gravissime contusioni in tutto il corpo. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Casanova Elvo e i vigili del fuoco di Vercelli.

La scomparsa della giovane ha sconvolto la prefettura di Biella dove i colleghi la ricordano una persona gentile, buona e molto preparata sul lavoro: la donna era impiegata nel capoluogo laniero da un anno. [r. v.]

A Borgo dai vandali

Danneggiata la cappelletta di Sant'Anna

BORGOSESIA. Tanti sforzi per riportare all'antico splendore una cappelletta della Via Crucis e poi la vile azione di qualche vandalo che vanifica mesi di lavoro. Accade anche questo, a Borgosesia, dove l'amara sorpresa è avuta a Sant'Anna di Montrigone.

I del piccolo oratorio, che contiene un affresco raffigurante la deposizione di Cristo dalla Croce, stati imbrattati con scritte e disegni.

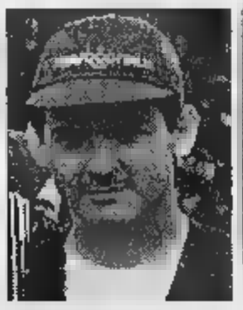
Il restauro delle cappelle della Via Crucis borgosesiana rientra in un progetto in atto dagli «Amici dell'arte»: sinora era stato possibile ripristinare una sola delle costruzioni, quella posizionata più a ridosso del Santuario sulla sommità della collina di Sant'Anna. Anche il parroco, don Ezio Caretti, ha voluto denunciare pubblicamente l'atto vandalico, riferendo l'accaduto durante l'omelia della funzione domenicale.

Nonostante il gesto teppistico, il progetto di restauro proseguirà per valorizzare il complesso religioso. [p. q.]

Il vercellese con 146 piattelli su 150 centra l'oro nel tiro a volo

Pellielo star ai Giochi del Mediterraneo

Per Randazzo «soltanto» la medaglia d'argento



Erano entrambi favoriti ma solo **Giovanni Pellielo** (a sinistra) ha centrato l'oro **Maurizio Randazzo** è finito secondo

VERCELLI. Domenica agrodolce per i vercellesi impegnati nei Giochi del Mediterraneo in svolgimento a Bari. Giovanni Pellielo ha conquistato la medaglia d'oro nel tiro a volo dalla fossa olimpica, Maurizio Randazzo «solo» l'argento nella spada.

Pellielo ha vinto da dominatore. Era il grande favorito, anche se a contrastarlo c'era il solo Venturini. Ma il rivale-amico è incappato in una pessima giornata finendo lontanissimo dai primi.

Il tiratore vercellese comunque ha centrato 146 piattelli su 150 tenendo un'ottima media. A nove piattelli di distanza (una distanza abissale per chi si decidono spesso per un solo errore di differenza) si è piazzato lo spagnolo Martin Farize lo sloveno Lipolt, con 134 piattelli, ha conquistato il bronzo.

Maurizio Randazzo invece ha fallito l'appuntamento la medaglia più preziosa. Dopo aver facilmente piegato Kourouzidis in semifinale (15-7), il portacolori della Pro è trovato di fronte il giovane francese Philippe fronte al quale è inchinato (15-8).

Il campione olimpico non è mai riuscito a in coltà l'avversario. Il transalpino è scattato subito in vantaggio (6-2) ed ha potuto gestire al meglio il match, tirando di rimessa sugli attacchi di un Randazzo che, nonostante gli sforzi, non è più riuscito a raddrizzare l'esito della finale.

Sull'11-6 per Philippe c'è stato il riposo durante il quale però lo spadista vercellese non è riuscito a riordinare le idee. Una stoccata in sumultanea ha fine al match. [f. l.]

Nuova Daewoo Lanos
da £. 15.500.000
incentivo governativo

GARANZIA TOTALE
Programmi di finanziamento al tasso del 6,5%

DAEWOO
Le uniche vetture con impianto GPL di serie

Concessionaria per Ivrea, Canavese e Biella

viAuto
BUROLO d'IVREA
S.S. LAGO DI VIVERONE
TEL. 0125

DAEWOO

PRIMO PIANO

Band da applausi in piazza Cavour

Quattordici ore di musica fra gruppi nostrani emergenti e ospiti vip. E' stata un successo la nuova edizione della Maratona rock, nello del centro storico. Note di merito in particolare per Andy J Forest e la Red Eagle band.

Giovanni Barberis PAG. 38

Referendum

Oltre 5 mila voti per il «Sorriso»

Nuova pioggia di tagliandi a La Stampa Radio City per il premio intitolato a Giulia Catricalà. I protagonisti di oggi sono l'infermiere Mario Rossi e il vigile del fuoco Luigi Allolio.

PAG. 38

Scuola

Iti, tanti promossi pochi i «bravissimi»

Dopo Classico, Agrario Magistrale di Vercelli, è la volta oggi dei primi responsi all'Istituto tecnico industriale «Giulio Cesare Faccio» di piazza Cesare Battisti. Molti i promossi, ma in generale voti abbastanza bassi.

PAG. 39

Sindacato

Unione agricoltori oggi alle urne

Mille rappresentanti circa 800 aziende votano a Vercelli e Biella per il rinnovo del Direttivo. Due le liste: «Coerenza e imprenditorialità» capeggiata da Giovanni Saviolo e «Vero sindacato» guidata da Marco Oletti.

PAG. 39

Hockey

Amatori, stasera il derby col Novara

C'è molta attesa in casa Amatori per il derby stasera col Novara al PalaIsola anche il confronto ha scarso valore per la classifica. Gli azzurri due turni dalla fine della final six hanno tre punti di vantaggio e una migliore differenza reti.

Ferraro A PAG. 44

Entusiasmo per il funambolico Andy J Forest e i Red Eagle Band. Bravi gli «emergenti»

Tra [redacted] della «Maratona rock '97», organizzata nello scenario di piazza Cavour. Da sinistra gli Aretè vincitori del referendum «Vota [redacted] band» e lo straordinario armonicista **Andy J Forest** (FOTO GREPPI)

Maratona da applausi

Una non stop tra rock & blues

VERCELLI. «Maratona rock & blues» sorprendentemente ol-[redacted]. Oltre gli schemi del concertone, oltre il gradimento giovane, oltre le previsioni meteorologiche che minacciavano tempesta, oltre i confini bicciolani, [redacted] la manifestazione che ha animato per quattordici ore piazza Cavour, tra sabato [redacted] domenica, è da considerarsi tutto in positivo, visti i bilanci di pubblico [redacted] [redacted] palco.

Gli spazi rock, blues e poi altro ed altro ancora, consegnati ad emergenti od o meno emergenti interpreti, sono trascorsi lisci. Peccato per i tempi lunghi tra un gruppo e l'altro.

E allora ci stiamo chiedendo [redacted] non sarebbe più logico e razionale, in casi [redacted] questi dove c'è un ricambio continuo tra più di trenta formazioni, allestire due palchi paralleli dove i gruppi [redacted] possano alternare, realizzando sound check (prove tecniche) più veloci.

«Ritardi a parte per ascoltare le guest star che hanno conclu-[redacted] le due serate, siamo soddisfatti per lo show - è stato il commento di Tony "mr. Blues" Bisceglia, ideologo ed ideatore del grande meeting musicale [redacted] il Comitato manifestazioni e l'Ascom -. L'organizzazione della "Maratona" ha sostenuto un vero impatto durante i due giorni, da parte di gruppi di tutto il Piemonte che già si [redacted] prenotati per l'edizione 1998».

Note di merito per Andy J Forest, incredibile armonicista spalleggiato da un'altrettanto incredibile band. Entusiasmante la Red Eagle Blues Band.

Applausi ai cuochi rionali di Cappuccini [redacted] Porta Torino che per la cena domenicale, hanno preparato duemila razioni di panissa. Che non era rock o blues, ma che era buona a livello di bis. **[g. bar.]**

DA NON PERDERE

Club

Passaggio di consegne per la presidenza Rotary

Al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, questa sera si riuniranno i soci del Rotary Club Vercelli alle 20 per una riunio-[redacted] conviviale durante [redacted] quale ci sarà il passaggio delle consegne per la presidenza tra Francesco Boggia [redacted] Fulvio Rubini. E', invece, per domani al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris alle 19,30, una riunione [redacted] conviviale del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea.

Conferenza

Stop alla burocrazia Dibattito a Borgosesia

Al circolo culturale «Via dei Lilli - Associazione di idee» di via Cairoli a Borgosesia questa [redacted] alle 21 il segretario comunale Enrico Borri terrà una relazione dal titolo «Certificati, finisce un'era. Per i cittadini, vita più facile con la burocrazia da sportello». Interpretazione [redacted]della legge Bassanini sulla semplificazione amministrativa, nei meandri burocratici.

Mostra

Scuola tra restauri pittura [redacted] ceramiche

Prosegue a Palazzo D'Adda [redacted] Varallo la mostra degli insegnanti e degli allievi della scuola «Barolo». Sculture [redacted] disegni di Pietro Chiodo, disegni ed acquarelli di Damiana De Gaudenzi, restauri di opere pittoriche di Maria Luisa Ionfer, dècoupage e tele ad olio di Carlo Re e ceramiche di Massimo Riccio. Apertura [redacted] pubblico dalle 17 alle 22. Fino a domenica 6 luglio. **[g. bar.]**

Semafori in tilt

Guasto Aasm black-out di un'ora

[redacted] Semafori in tilt, quattro richieste [redacted] per persone bloccate in ascen-[redacted]re, un televisore «bruciato». E' il bilancio [redacted] guasto alle linee elettriche che ieri mattina ha interessato tutta la città per [redacted] periodo compreso tra i 15 e i [redacted] minuti a seconda delle zone.

«Si [redacted] trattato - spiegano l'ingegner Camillo Cibrario, dirigente dell'Aasm - di un problema sul [redacted] media tensione che collega le nostre cabine Boccaccio e Foscolo. [redacted] da quattro [redacted] che gli impianti Aasm funzionavano come orologi, comunque [redacted] intervenuti in pochi minuti riducendo al minimo i disagi dei cittadini».

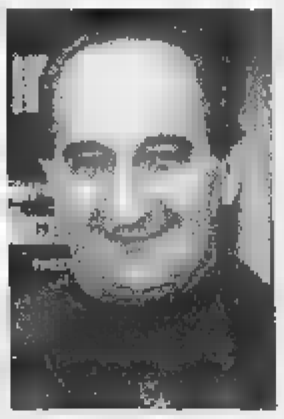
E' [redacted] la prova [redacted] fuoco del sistema di telecontrollo sulle linee: al momento dell'uscita, le squadre [redacted] pronto intervento erano già informate che il guasto poteva essersi verificato in sole tre (Ariosto, appunto Foscolo e Boccaccio, dai nomi delle [redacted] in cui si trovano) delle 120 cabine cittadine. Il campo della ricerca, per quanto condotta per tentativi, [redacted] già quindi ridotto di moltissimo. «Senza telecontrollo - conclude Cibrario - soltanto per scoprire il guasto [redacted] impiegato non meno [redacted] due ore».

A conti fatti, l'energia elettrica è mancata per non più di un quarto d'ora in gran parte della città e per un'ora nella zona cosiddetta Enal, cioè nelle vie vicine allo stadio. **[r. v.]**

L'infermiere Mario Rossi e il vigile del fuoco Luigi Allolio i protagonisti di oggi

Ultimo giorno per i voti del Sorriso

Le urne chiudono alle 19: superati i 5000 tagliandi



Da sinistra **Mario Rossi**, infermiere all'ospedale Sant'Andrea, e il vigile del fuoco **Luigi Allolio** (GREPPI)

VERCELLI. Ultimo giorno per consegnare in redazione [redacted] tagliando del «Sorriso»: alle 19 di stasera chiuderemo ufficialmente le urne.

Intanto sono due veterani del nostro referendum i protagonisti di oggi. Mario Rossi, infermiere all'ospedale «Sant'Andrea», ha ricevuto una pioggia di voti, sempre accompagnati da messaggi affettuosi. Leggiamone alcuni: «Un infermiere che da sempre dimostra con il [redacted] impegno una grande umanità [redacted] professionalità», «A Mario Rossi, con grande simpatia», e altre dediche tutte dello stes-[redacted] tenore.

E il diretto interessato che [redacted] dice? «Sono felicissimo: non [redacted] aspettavo davvero tanti tagliandi anche per quest'edizione del premio».

Mario Rossi, che lavora nel reparto di chirurgia, ringrazia tutti: «Credo siano i "colleghi" a fare incetta di voti, [redacted] mi piace pensare che questa dimostrazione di affetto [redacted] arrivi soprattutto dai pazienti [redacted] cui ogni giorno divido il mio sorriso». Gli «amici» dicono che Mario Rossi non perda mai la pazienza: «Quando si è a contatto con chi [redacted] male non bisogna far pesare [redacted] cattivo umore sugli altri per nessun motivo. Anzi: bisogna [redacted] tenere alto il morale».

L'altro Sorriso numero uno è quello di Luigi Allolio, vigile del fuoco di Vercelli. «Ringrazio gli ausiliari, penso siano soprattutto loro [redacted] fare [redacted] tifo per me». Domanda di rito: qual è il segreto del buonumore? «Purtroppo con questo lavoro non sempre è possibile [redacted] allegri. [redacted] regalare un pizzico di serenità è doveroso».

Intanto ieri per il nostro referendum è stato [redacted] giorno speciale: [redacted] stata, infatti, superata quota cinquemila tagliandi, fra i voti inviati dai lettori del Vercellese, della Valsesia [redacted] del Biellese. Tra le novità dell'ultima ora l'ingresso in grande stile di Gianni Ranaboldo nella graduatoria riservata agli uffici pubblici: bancario alla «San Paolo» di Santhià ha conquistato un piazzamento di tutto rispetto. Fra le altre nuove entrate da segnalare il debutto in graduatoria di alcuni [redacted] cianti di Crescentino, mentre continuano ad andare forte i negozianti [redacted] Borgosesia.

Chiuse le urne proseguono, comunque, le [redacted] interviste: in questi giorni faremo il possibile per dare la parola a tutti coloro che hanno ricevuto [redacted] maggior numero di voti. Ricordiamo, infine, che le prenotazioni per partecipare alla cena vip, un appuntamento dedicato alla solidarietà, sono aperte all'Associazione commercianti di Vercelli (in [redacted] Duchessa Jolanda 26).

Nel prezzo della cena (centomila lire è la quota) [redacted] inclusa anche la cartella della supertombola. La serata, dedicata ad un bimbo vercellese, è organizzata al ristorante a «Il Giardinetto».

Giancarla Moreo

Sollecito a Vercelli; in altre città piemontesi rilevamenti choc

Dai verdi allarme-benzene

«Cancerogeno, misuriamone il tasso»

VERCELLI. Qual [redacted] la concentrazione di benzene (regalo dei gas di scarico delle auto e agente cancerogeno) nell'aria? E perchè nella Vercelli che ha aderito alle Rete delle Città sane, sindaco [redacted] giunta non decidono di monitorarne il tasso?

L'ordine del giorno presentato dai verdi, che [redacted] discusso durante la seduta di Consiglio del 30 giugno, non si limita agli interrogativi. Il documento [redacted] gnala che altre città piemontesi hanno misurato il tasso di ben-[redacted] ed idrocarburi aromatici (additivi antidetonanti del carburante, introdotti dopo l'avvento [redacted] marmitta catalitica) presenti nell'aria scoprendo dati allarmanti: ad Alessandria, le rilevazioni nelle zone di traffico intenso hanno segnalato un tasso medio di 26 (con punte si-[redacted] 69) microgrammi per metro cubo, mentre un decreto legge del ministero dell'Ambiente fissa il limite massimo a 15 microgrammi. [redacted] già l'Italia ha limiti meno restrittivi di quelli stabiliti dall'Organizzazione modiale della sanità: l'Oms raccomanda infatti che il tasso di benzene nell'atmosfera [redacted] superi un microgrammo per metro cubo.

Il monitoraggio a Vercelli, spiegano i verdi, oltre a «far percepire la portata reale [redacted] problema» (il benzene può provocare leucemie e negli ambienti di lavoro il suo uso è soggetto a restrizioni severe) potrebbe arricchire i dati da affiancare ad una proposta di leg-[redacted] in Parlamento: anche l'Italia potrebbe infatti utilizzare antidetonanti alternativi. Germania [redacted] Usa hanno scelto il metilisobutiletere, che non ha effetti nocivi per la salute e neppure costi maggiori del benzene. **[r. m.]**

Difensore civico

Lo sfogo di Nobilucci

VERCELLI. «E' una presa in giro». Guido Nobilucci, un'esperienza amministrativa alle spalle nelle file del pci-pds, oggi tra i candidati alla carica di difensore civico, sventola la lettera spedita dal sindaco alla ventina [redacted] vercellesi in corsa [redacted] otto mesi per [redacted] (faticosa) nomina: dopo l'entrata in vigore della legge Bassanini, che affida al difensore civico il controllo di legittimità sugli atti di giunta e Consiglio comunale - dice la missiva - confermate ancora la vostra candidatura? Certo che sì, sbotta Nobilucci, che è pronto ad andare oltre: «Questa lettera è soltanto una perdita di tempo. Da novembre ad [redacted] non abbiamo fatto altro. E' un diritto dei cittadini avere il difensore civico, e se l'assemblea [redacted] è in grado di nominarlo (servono 28 voti, [redacted] in più del numero a disposizione della maggioranza, ndr), qualcun altro deve intervenire». Chi? Il sollecito è forte: «Prenda posizione il prefetto e si accolli la nomina».

LETTERE AL GIORNALE

«Bello il concerto nel cortile [redacted] Leone»

Non sono un appassionato del genere, eppure venerdì sera, transitando per caso per via San Michele, non ho potuto fare a meno di apprezzare la suggestiva scenografia del concerto di «Armonie notturne». Il cortile del museo Leone era stupendo e lo [redacted] di visuale di rara intensità.

A mio modesto parere, sono queste le manifestazioni in grado davvero di qualificare culturalmente la città. Certo, ci vorrà pazienza: [redacted] il prossimo anno, forse neppure quello successivo. Ma sfruttando gli angoli più suggestivi del centro credo che, nel giro di qualche edizione, il «suonar nei cortili» di Vercelli potrebbe davvero diventare un ciclo di appuntamenti in grado di attirare l'attenzione di appassionati [redacted] turisti sulla nostra città.

Quindi i complimenti [redacted] chi ha avuto l'idea [redacted] un consiglio: continuate su questa strada senza lasciarvi distrarre da manifestazioni di altro genere che sono assai più costose e danno risultati dubbi.

R. T., Vercelli

«Più sicurezza per mamme e alunni»

Abbiamo visto che si sta rifacendo l'asfalto in corso Italia. Crediamo che sia arrivato il momento ideale per disegnare la segnaletica nella zona del Sa-[redacted] Cuore, dove non solo non esiste un semaforo, [redacted] neppure un semplice passaggio pedonale per rendere meno pericoloso a mamme e bambini l'attraversamento di [redacted] delle vie più caotiche della città.

Tra l'altro bisognerebbe, sull'esempio di quanto succede da anni davanti a molte altre scuole di Vercelli (Rosa Stampa, Scuole Cristiane, media Avogadro), impedire l'accesso al controviale negli orari di entrata [redacted] di uscita degli alunni.

Si tratterà anche [redacted] istituto privato, ma crediamo che abbia gli stessi diritti di tutti gli altri.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 fax 0161-280046

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) [redacted] **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Borgosesia:** telel. (0163) 25.333; **Crescentino:** telel. (0161) 841.122; **Vo[redacted] Soccorso Gri-[redacted]:** tel. [redacted] 418.617.

PRONTO [redacted]

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) [redacted]; ambulanze [redacted] (0161) 217.000; [redacted] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

[redacted] telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.284; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [redacted] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefo-[redacted] (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle [redacted] 20 alle [redacted] 9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimbranza 4, [redacted]. [redacted]: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 850.159. **Buronzo:** *Dr.sse Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, tel. 851.120. **Grignasco:** *Dr. Piergiuseppe Sorsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113. **Coggiola:** *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273. **Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) [redacted] **Santhià:** telefono (0161) 929.218; [redacted] telefono (0163) 822.975.

[redacted] E SANITA' [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; [redacted] telefono (0161) [redacted] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.[redacted].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, [redacted] privato (solo giorni festivi) 912.380; [redacted] telefono (0161) [redacted].263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

GATTINARA

SI SPOSERANNO. Ruben Bertoldo, di 24 anni, operaio, con Genny Castelluccio, [redacted] 23 anni, impiegata; Paolo Pollo, di 30 anni, operaio, con Emanuela Granziero, di [redacted] anni, impiegata; Edis Bisetti, [redacted] 26 anni, operaio, con Nunzia Coscia, di 23 anni, casalinga; [redacted] Riconda, di [redacted] anni, commerciante con Nadia Santagiuliana, di 25 anni, casalinga; Roberto Battellino, [redacted] anni, operaio con Daniela Carrelli, [redacted] 40 anni, insegnante.

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] Si terrà in prima convocazione alle 21 [redacted] stasera [redacted] riunione ordinaria del Consiglio comunale [redacted] **Tricerro** per discutere l'approvazione dei lavori di riordino degli immobili comunali, le variazioni [redacted] dotazioni di competenza e di cassa [redacted] bilancio annuale per [redacted] '97. La seduta [redacted] concluderà con l'esame e l'approvazione del consuntivo 1996 e la determinazione [redacted] misura dell'indennità al sindaco.

[redacted] Il Consiglio comunale di [redacted] riunisce questa sera alle 21 [redacted] deliberare sul rendicon-[redacted] di gestione 1996, sulla nuova misura dell'indennità di carica [redacted] sindaco e dei gettoni [redacted] presenza di consiglieri ed assessori.

[g. bar.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

La fine di questa primavera biellese non si è s[redacted]ita: infatti nella settimana s[redacted] sono caduti [redacted] totale 264,8 mm e dal 1° giugno 430,4 [redacted]. Le caratteristiche delle precipitazioni [redacted] state tali che il giorno 16 sono caduti 60 mm in mezz'ora, con grandinate che hanno danneggiato in collina culture e manufatti. [redacted] giorno [redacted] caduti 70 mm in due ore e i torrenti sono andati in piena. Tali precipitazioni, forti ma di breve durata, sono degne di rilievo in quanto eventi che portano notevoli danni [redacted] soprattutto possono creare problemi idrogeologici al territorio.

La situazione meteorologica per la settimana entrante sarà caratterizzata da una instabilità generalizzata. L'anticiclone delle Azzorre [redacted] è [redacted] del tutto stabilizzato per cui correnti settentrionali fresche ed instabili interesseranno la nostra provincia.

Per le giornate [redacted] [redacted]gi [redacted] domani si prevede cielo sereno o poco nuvoloso con possibilità di qualche adddensamento pomeridiano; [redacted] dalla serata di domani è possibile [redacted] peggioramento [redacted] possibilità di precipitazioni anche a carattere temporalesco.

[redacted] condizioni di variabilità proseguiranno fino a venerdì, quando un [redacted] impulso [redacted] aria fredda ed instabile, con temperature in diminuzione [redacted] nei valori minimi sia massimi, al di sotto della nor-[redacted] stagionale, porterà un peggio-[redacted] con possibilità di precipitazioni anche [redacted]. Per il fine settimana la perturbazione si allontanerà [redacted] lascerà qualche strascico nuvoloso [redacted] la temperatura subirà un rialzo.

Orazio Scanzio, direttore Osservatorio di Oropa

Voti abbastanza bassi all'istituto di piazza Cesare Battisti. Citiamo le migliori pagelle

[redacted] i promossi [redacted]

Meno respinti del solito, ma una «strage» in 1ª B

Studenti davanti ai «tabelloni» dell'Itis Vercelli «Giulio Cesare Faccio»

[redacted] Continuiamo [redacted] pubblicazione dei promossi negli istituti superiori della provincia. Dopo Classico, Agrario e Magistrale di Vercelli, è la volta oggi dei primi responsi all'Istituto tecnico industriale «Giulio Cesare Faccio» di piazza Cesare Battisti. Di solito nelle «prime» si registrano «stragi» di respinti. C'è da dire che quest'anno non è stato così, anche se fa eccezione la 1ª B, dove sono ben dodici i ragazzi che dovranno ripetere l'anno. Molti promossi, dunque, ma, in generale, voti abbastanza bassi, tranne che per quanto riguarda alcuni studenti. [redacted] questi ultimi meritano la citazione per le loro pagelle. Si tratta di Gabriella Cherubini, Mario Guarischi, Sonia Pin, Si[redacted] Vescovo, Paola Dall'Occo, Marco Pignolo, Manuele Bonini, Fabio Baldi, Marco Bosetti, Ivan Tognan, Michele Genovese, Cristian Lestella, Alessandro Oppezzo e Davide Sabioneda.

Ecco il primo elenco di tutti i promossi.

1ª A. Cristian Boni, Davide Bricco, Gabriella Cherubini, Cristiano Chiesa, Alberto Cominotti, Sebastiano Di Pasquale, Simone Ferraris, Ruben Forzatti, Davide Galuppini, Mario Guarischi, Carlo Liscio, Gian Luca Nosari, Sonia Pin, Paolo Pontesilli, Emil Premontini, Domenico Schiavello, Simone Staccotto, Simone Vescovo, Carmine Vignola, Simona Virgona. Respinti: 6.

2ª A. Gianluca Baroni, Gabriele Bertolone, Claudio Cannavale, Valerio Cavegliano, Si[redacted] Colognesi, Paola Dall'Occo, Marco Delgrosso, Lidia Di Brisco, Cristian Di Salvo, Luca Ferrero, Calogero Giordano, Alessio Giovannini, Domenico Gogliucci, Federico Marongiu, Marco Pignolo, Christian Savazzini, Federico Semenza, Andrea Stea, Andrea Tortolone. Respinti: 2.

1ª B. Diego Bassano, Giovanni Binelli, Manuela Bonini, Corrado Cantone, Roberto Casalotti, Damiano Ceccato, Alberto Ciaramella, Stefano D'Ambrosio, Marco Fariolotti, Cristian Ferraris, Mirko Mazzetto, Si[redacted] Pelati, Dino Prestia, Davide Rovatti, Valerio Volpe. Respinti: 12.

2ª B. Fabrizio Collina, Fabiano Comuzio, Andrea Fardin, Roberto Ferrato, Luca Mattia Marcone, Enrica Mezzano, Paolo Patelli, Giovanna Raina, Riccardo Sartore, Eliana Savoia, Veronica Spaccavento, Anna Maria Spadaro, Luca [redacted], Stefano Varricchio. Respinti: 4.

1ª C. Fabio Baldi, Marco Bosetti, Simone Caldon, Manuel Dellarole, Marco Gassino, Daniele Giacomini, Ales Gobbi, Angelo Gregorio, Eli Li Puma, Renato Ligas, Nicolò Lo Sardo, Ronny Matto, Natalia Mentasti, Luca Minutillo, Simone Poluzzi, Leonora Tavano, Ivan Tognan, Cladio Tonon, Andrea Zampirolo. Respinti: 7.

2ª C. Marco Beltrami, Denis Bergamasco, Cristina Bosio, Daniele Cilione, Patrizia Crivellaro, Marco Delmazzo, Andrea Di Nome, Gloria D'Incecco, Luca Emanuelli, Roberto Fiorentini, Sabrina Maffei, Maria Josè Marrazzo, Giuseppe Mingoia, Roberta Mosso, Marco Piedinovi, Davide Rigolone. Respinti: 2.

2ª D. Roberto Basile, Elena Borina, Manuel Colombi, Maria Teresa Francese, Juri Ghisio, Emmanuele Lucingoli, Valeria Molina, Daniele Oppezzo, Davide Pezzolato, Marco Rizzi, Emanuele Rosso, Manuel Salvatore, Belardino Serafini, Andrea Tagliabue, Davide Visentin, Maria Vitagliano, Mara Vittone, Simone Zaccardi. Respinti: 1.

1ª ad indirizzo scientifico [redacted] tecnico. Matteo Baldo, Simone Bertotti, Angelo Borgarelli, William Bosco, Matteo Casana, Alessandro Conti, Ivan Cottone, Avola Giacoboni, Lorenzo Miglietti, Marco Perona, Nicola Pietropaolo, Luca Prevelato, Alberto Sandre, Roberta Sasso. Nessun respinto.

2ª scientifico-tecnico. Ambra Bobba, Elisabetta Castelli, Gianluca Cerone, Carmelo Claudio Fiorino, Sergio Luigi Gallo, Michele Genovese, Simo[redacted] Gugino, Fausto Iurmanò, Marco Marchisio, Erika Minieri, Giovanni Paolo Negro, Vittorio Villaraggia. Respinti: 2.

3ª chimici. Luca Arimatea, Diego Bausano, Marco Bertuol, Simone Bordonaro, Alessia Brusasca, Tiziano Castoro, Alessandro Cavallone, Lorenzo Ferrarotti, Cristian Lastella, Diego Lova, Roberta Marconi, Daniele Montarolo, Alessandro Oppezzo, Davide Sabbionda, Monica Tomaino. *(Continua)*

[redacted]

COME VINCERE LA PAURA DELL'ESAME DI MATURITA

Ai «maturandi» dell'Agrario ha parlato il dottor Nando Brunetti (GREPPI)

VERCELLI. «Presentatevi all'e[redacted] cacciatori, non come prede». E' [redacted] dei tanti consigli, davvero d'oro, che lo psicoterapeuta [redacted] Brunetti ha dato, domenica mattina, ai «maturandi» dell'Agrario. Erano stati proprio i ragazzi a solecitare il «bis» di una conferenza che il dottor Brunetti aveva [redacted] a maggio sempre sui suggerimenti per vincere la «paura» del colloquio.

Detto, fatto. La professoressa di italiano Lina Besate ha contattato di nuovo lo psicoterapeuta che ha regalato (è il verbo più calzante) una domenica mattina indimenticabile agli studenti, nell'ambito dell'iniziativa «scuola aperta».

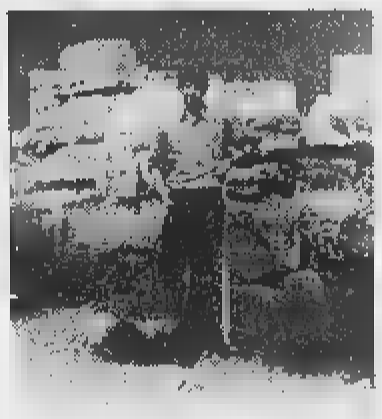
«In questo momento - ha det[redacted] il dottor Brunetti - vi sembrerà [redacted] non sapere assolutamente nulla. Niente [redacted] più falso, le vostre sensazioni [redacted] oggi [redacted] tutte sbagliate. Statene certi, non appena vi sarete seduti davanti alla commissione, il vostro "pilota automatico" si metterà in moto [redacted] incomincerete a parlare senza problemi».

Il dottor Brunetti ha suggerito a tutti coloro che non amano una materia particolare («Ed è giusto, perchè non può piacervi tutto») di concentrarsi su di essa, stabilendo degli obiettivi minimi. «Meglio sapere bene poche cose, e di conseguenza ridurre l'ansia - ha detto - piuttosto che affannarsi nel tentativo inutile di conoscere in extremis, anche nei dettagli, ciò che non è riuscito a coinvolgervi durante tutti questi anni».

Lo psicoterapeuta ha consigliato ai «maturandi» dell'Agrario di vendersi bene di fronte ai commissari e [redacted] trascurare le «pressioni» esterne cariche [redacted] ansia, prima fra tutte quelle dei genitori, quasi sempre troppo apprensivi. [e. d. m.]

[redacted]

Al Classico: 10 in latino e greco Manuela Naso, inglese perfetto


Federico Villani, del «Lagrangia»

VERCELLI. E' Federico Villani (e non Luca, come abbiamo intitolato per errore) lo studente-super del Liceo classico «Lagrangia». Oltre ai due 10 in latino [redacted] greco, Federico ha ottenuto 9 in italiano, storia, [redacted]atica, scienze ed educazione fisica) e [redacted] in filosofia, fisica [redacted] storia dell'arte. Una pagella a dir poco straordinaria e tutt'altro che imprevedibile visto che il sedicenne di Crescentino aveva vinto il primo premio «Firenze» della 23ª edizione del Certamen Classicum Florentinum, [redacted] dal g[redacted] al latino (impresa difficile anche per gli insegnanti).

Sempre scorrendo gli elenchi dei promossi, voti straordinari ha avuto Manuela Naso, della 4ª Ginnasio A, sempre del liceo «Lagrangia»: 10 in inglese, 9 in latino e greco, storia, geografia [redacted] francese. Magnifica anche la media di Silvia Calbi (V Ginnasio A): tutti 9 e due soli 8. Nella stessa classe, molto bene Vero[redacted] Lo Sapio, Simona Musso ed Elena Corona. Nella sezione di Villani, ragguardevole la pagella di Davide Buzzi. In 2ª B, bravissima Cristina Panozzo. Nella 4ª ginnasio B, pagelle doc per Myriam Carecchio, Chiara Piroddi, Michela Zarino e Giorgio Domenico Bobba. Nei prossimi giorni segnaleremo altri studenti-super. [d. b.]

Si elegge il direttivo di Vercelli e Biella

[redacted] agricoltori sfida Saviolo-Oletti

VERCELLI. Più di mille agricoltori, in rappresentanza di circa 800 aziende delle provin[redacted] di Vercelli e Biella, sono chiamati [redacted]ggi alle [redacted] per il rinnovo del Consiglio direttivo dell'Unione [redacted]gricoltori. Si voterà (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 16) [redacted] seggi di piazza Zumaglini 14 a Vercelli e via Oberdan 17 a Biella.

Si dovranno eleggere 24 consiglieri: i cinque componenti della consulta vercellese, i cinque di quella biellese [redacted] i 14 componenti della consulta interprovinciale. I risultati [redacted] attesi già in serata.

Il presidente uscente Piero Garrione (attuale presidente dell'Ente nazionale risi) [redacted] ricandidato. Due le liste: «Coerenza e imprenditorialità» capeggiata [redacted] Giovanni Saviolo [redacted] «Vero sindacato» guidata da Marco Oletti.

Un dualismo che non piace a Saviolo «perchè sarebbe stato il momento di restare uniti». Il capolista di «Coerenza [redacted] imprenditorialità» assicura «il massimo impegno per affrontare i problemi che rientrano nell'ambito di competenza del sindacato locale, s[redacted] promettere la luna perché è bene ricordare come certe soluzioni arrivino da altri tavoli sui quali non abbiamo poteri decisionali». E promette che «non rinuncerà al patrimonio di esperienza maturato negli anni dai rappresentanti che ci hanno preceduto al vertice dell'Unione».

Il [redacted] «avversario», Marco Oletti, punta il dito contro la scarsa sindacalizzazzione degli agricoltori in questi mesi [redacted] gravi difficoltà [redacted] settore. Di conseguenza assicura che il suo impegno principale sarà quello di migliorare l'azione sindaca[redacted].

Punto cardine del manifesto elettorale di «Vero sindacato» è [redacted] potenziamento della rappresentanza di imprenditori agricolo a Bruxelles, in tutte le commissioni provinciali e comunali che affrontino problemi del settore e la costituzione delle sezioni economiche per tutti i settori presenti sul territorio interprovinciale. [f. co.]

Rinnovi delle rappresentanze sindacali in dieci aziende

[redacted] «elezioni»

Col 40 per cento dei voti precede la Uilm

VERCELLI. Tempo di [redacted]tivi, nelle segreterie sindacali territoriali vercellesi, per i primi rinnovi delle «Rsu», le rappresentanze sindacali unitarie, nei principali stabilimenti metalmeccanici della zona.

Un dato che emerge chiaramente a prima vista [redacted] la supre[redacted] pressochè incontrastata dei sindacati confederali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil [redacted] 52 eletti su 57: infatti rappresentanze di sindacati diversi come il Fismic, il Sin-Cobas e il Sin-Pa sono recentemente state elette solo in due delle dieci aziende prese finora in esame, [redacted] «Teksid» di Crescentino (3 seggi alla Fismic e uno ciascuno a Sin-Cobas e Sin-Pa) e la «Scet» di Crova (1 seggio Sin-Pa).

[redacted] primo gruppo di dieci aziende in cui finora sono state rinnovate le «Rsu» è composto [redacted]a: Magliola di Santhià, Alvi di Caresanablot, Cerutti, Sambonet e LI di Vercelli, Yoshida [redacted] di Prarolo, Faemat di Livorno Ferraris, Sacal di Carisio, Scet di Crova e Teksid [redacted] Crescentino. Complessivamente nelle elezioni sono stati coinvolti 2.835 dipendenti tra operai [redacted] impiegati: la Fim-Cisl ha ottenuto il 17,5 per cento dei voti e 10 eletti; la Fiom il 40,3 e 23 rappresentanti; la Uilm-Uil il 33,3 e 19 seggi. Percentuali di gran lunga minori ha ottenuto la Fismic (5,3), mentre Sin-Cobas e Sin-Pa hanno totalizzato ciascuno l'1,7 per cento.

Per un secondo gruppo di quattro aziende (Faspa Rega e Sall di Alice Castello, Padovani di Caresanablot [redacted] Marco Testa [redacted] Saluggia) sono in [redacted] i relativi conteggi. Il segretario della Uilm-Uil Francesco Maschera commenta: «Mi sembra necessario sottolineare l'ottimo risultato fin qui conseguito dalla mia organizzazione, che ormai dappertutto [redacted] al secondo posto sia [redacted] Rsu [redacted] come iscritti».

Prosegue Maschera: «Entro luglio rinnoveremo la Rsu all'Italcardano Universalgiunti di Crescentino: qui oggi vi [redacted] 5 rappresentanti, [redacted] Fiom e uno ciascuno Uilm e Fim, ma do[redacted] essere ridotti [redacted] 3. E' un'azienda importante, con serie prospettive di sviluppo».

Gianni Esposito, segretario della Fiom, conclude: «Dappertutto ci confermiamo il primo sindacato; come confederali in tutto il comprensorio superiamo il 50 per cento. Questo ci impegna ad affrontare i problemi più urgenti, come lo straordinario che non [redacted] vedrà più troppo compiacenti come fino[redacted] è avvenuto». [w. ca.]

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI [redacted] TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO
(laurea breve)
IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)
Corso per Quadri Aziendali preserale (durata [redacted] mesi)

Via Vercelli, 1 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/78001 [redacted] 0142/455856
e-mail: saacm1@docnet.it

Ritaglia e spediaci il tagliando e riceverai tutte le informazioni [redacted] corsi

☐ corso per [redacted] diplomati ☐ corso per quadri aziendali

Nome .... Cognome ....
Indirizzo .... cap ....
Città .... tel. ....
01

Serravalle domenica ha vissuto la terza edizione della corsa tra asini, con il «giallo» alla partenza per un forfait

Il Palio? A passo di trotto, Dodo porta alla vittoria la Lepre

E nella notte sparisce il gonfalone del Falco, ritrovato dopo cena al campo sportivo

Nella foto di Heliar Reolon due momenti significativi del Palio degli Asini disputato domenica [redacted] Serravalle

[redacted]

[redacted] Alessandro Abbiate, detto «Mugna», su Dodo, ha fatto il bis per il rione Lepre, che anche l'anno [redacted] si era aggiudicato il «Palio dei rioni».

La [redacted] edizione di questo palio che si corre [redacted] gli [redacted], non è stato privo di colpi di [redacted]na. Ed è chiaro che questi, in fin dei conti, sono ingredienti che vivacizzano la festa.

Durante la notte tra sabato e domenica, giorno della corsa, nella base logistica del rione Falco di frazione Gattera, qualcuno ha pensato bene [redacted] far sparire il gonfalone storico di rappresentanza di quel gruppo. Lo standardo [redacted] ricomparso, appeso alla rete metallica del campo sportivo, dopo una telefonata anonima [redacted] Comitato organizzatore, alla fine della [redacted] del palio.

Per l'ultimo controllo prima della corsa, [redacted] degli asini [redacted] dato forfait ed allora, facendo ritardare di mezz'ora la gara, [redacted] stato sostituito con un animale di riserva.

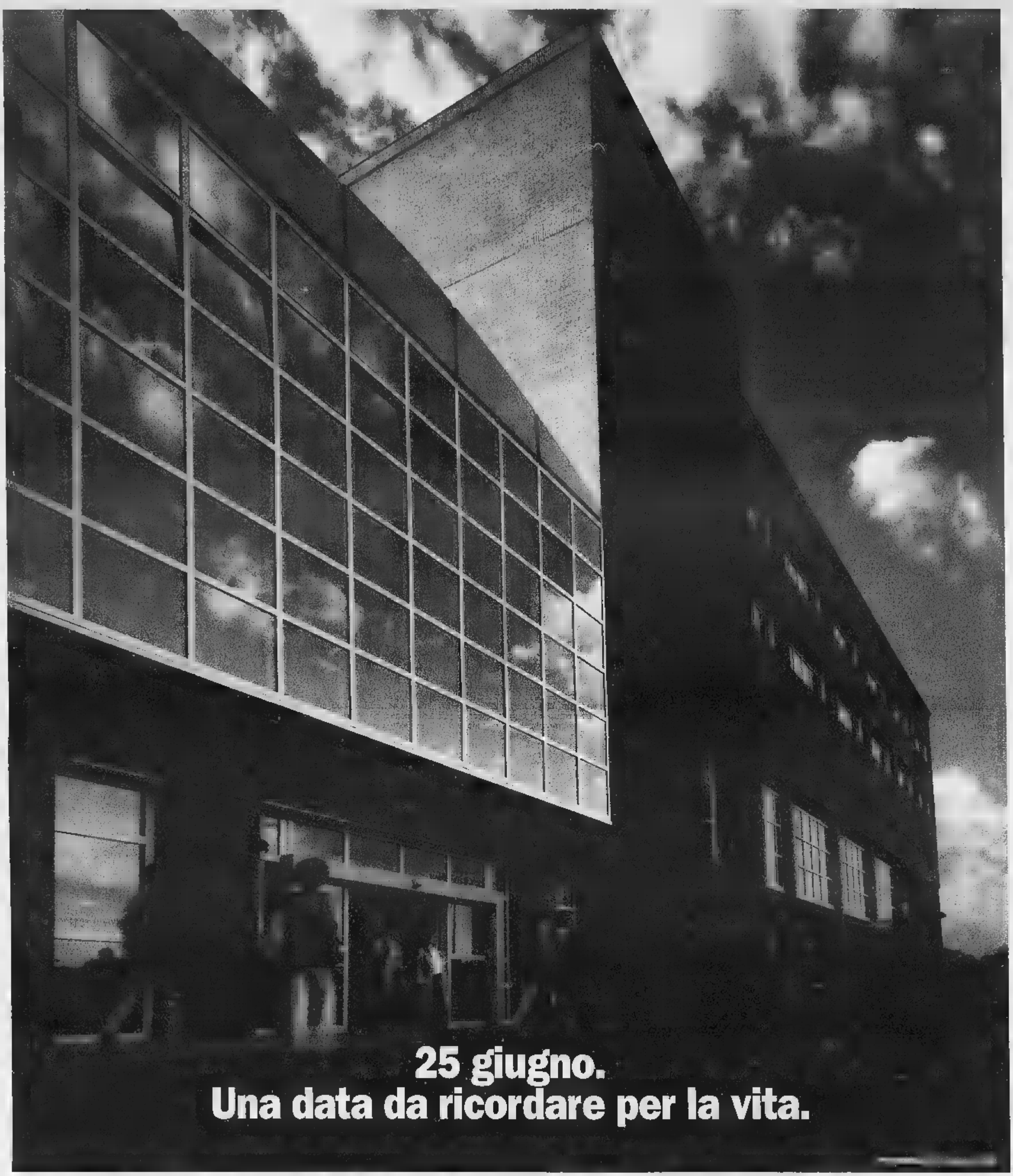
Comunque, dopo il giallo del drappo e la sostituzione all'ultimo minuto della cavalcatura del rione Volpe, [redacted] andato in maniera più che divertente.

Dopo la gran parata in sfarzosi costumi di rappresentanza dei rioni, [redacted] iniziata [redacted] grande cavalcata sul campo di calcio trasformato in pista per la gara.

Qualche animale ha pensato di imboccare la strada al contrario, qualche altro ha considerato il [redacted] della diritta» senza badare alle curve ed i fantini hanno dovuto sudare per convincere i quadrupedi a riprendere la giusta via.

Mumbut, Fiocco di Neve (dal manto immacolato, ovvio), Spice, Pandora, Tempesta, Aspettatemi (già tutto [redacted] programma) [redacted] Judy si [redacted] lasciati battere da Dodo. Dodo, che ha [redacted]cinato i quattro giri sul campo come [redacted] regolamento trotterellando tranquillamente, senza neanche forzare l'andatura.

Giovanni Barberis



Chi ama la sostanza più della forma non attribuisce troppa importanza alle cerimonie d'inaugurazione. Il taglio del nastro, la presenza delle autorità, l'attenzione della cronaca, la solennità del momento sono certamente eventi di alto valore simbolico, che però si esauriscono, per loro natura, nell'arco di un giorno o poco più e che, tutto sommato, non sono congeniali alla nostra indole.

Nonostante ciò la data del 25 giugno 1997 conserverà per i Piemontesi un significato importante. Non tanto perché da quel giorno inizierà ufficialmente l'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo, quanto perché, da allora, con l'apertura al pubblico dei primi ambulatori (Oncologia Medica, Ginecologia, Senologia, ORL) e dei servizi diagnostici (com'è noto i laboratori di ricerca hanno già iniziato il loro lavoro da mesi) prenderà più slancio il suo impegnativo programma.

Un programma che risulta evidente dal nome stesso, perché l'Istituto nasce per integrare ricerca e cura in un'unica lotta contro il cancro. Un programma che può contare sulle risorse di Enti prestigiosi come l'Università di Torino, che fornirà tradizione, metodo scientifico e valido sostegno operativo e l'Ordine Mauriziano che, forte della secolare esperienza nella conduzione di centri ospedalieri al servizio della comunità, sovrintenderà all'organizzazione e alla gestione delle attività clinico-assistenziali.

Un programma di lavoro che avrà un nuovo appuntamento a fine anno quando verranno attivati altri ambulatori, il Day Hospital e il primo reparto di degenza. A partire dal prossimo anno apriranno le prime camere operatorie, le camere sterili per i trapianti, la radioterapia, altri reparti di degenza e i servizi di prevenzione, mentre saranno completi i laboratori di ricerca.

Allora, ricerca di base, ricerca applicata, prevenzione, diagnosi e terapia costituiranno davvero un insieme integrato e il mezzo più idoneo per realizzare l'obiettivo di una lotta sempre più efficace contro i tumori.

Inutile quindi ricordare che l'apertura del 25 giugno non è certo la conclusione, ma l'inizio.

Lo sanno bene tutti i Piemontesi, che hanno dichiarato guerra al cancro sostenendo generosamente la realizzazione di questo Istituto d'avanguardia, attraverso le numerose Delegazioni della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Specchio dei Tempi. Ma lo sanno anche i grandi Enti che sono stati al nostro fianco fin dall'inizio e continueranno ad esserlo. Concretamente e senza tante cerimonie.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Via della Rocca, 49
10123 Torino - Tel. 011/8127688

Il 25 giugno 1997 segnerà l'inizio ufficiale delle attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino - Candiolo.

Un nuovo elenco di promossi nelle superiori; mini-strage in prima al «Vaglio Rubens»

Ecco i verdetti di «Bona» e Geometri

Sono soltanto 58 i respinti all'istituto commerciale

BIELLA. Sono solo 58 i respinti al «Bona», l'istituto per ragionieri di via Gramsci: l'86 per cento degli allievi è stato promosso, e oggi concludiamo l'elenco di tutti i «bravissimi» della scuola commerciale (sia per l'indirizzo tradizionale, sia per l'Igea). Primi risultati anche per i geometri del «Vaglio Rubens», dove la percentuale dei respinti, in prima, è più alta che nelle classi superiori (come accade in ogni istituto).

● **Istituto commerciale «Bona» di Biella.**

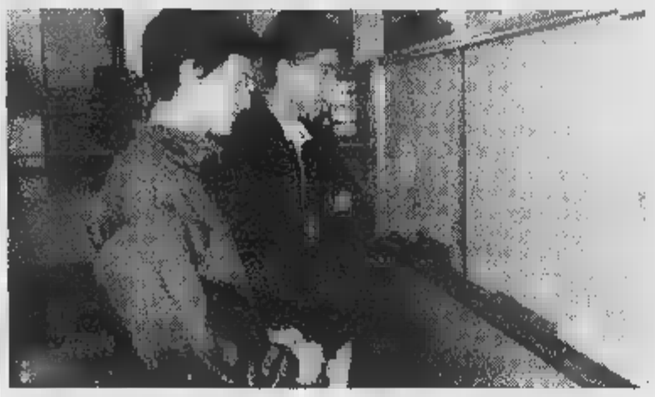
Seconda A (Igea). Emanuele Barchi; Stefano Benato; Alessio Berardi; Federica Bordogni; Elena Bortoli; Ornella Cantone; Alessandra Carelli; Patrizia Ferrari; Monica Filini; Sonia Gaia; Stefano Lacchia; Elena Lunardi; Alessio Papaianni; Margherita Sepioni. Respinti 3.

Seconda B (Igea). Carmela Angelone; Guido Barbera; Davide Bonino; Stefania Buscaglia; Chiara Canterino; Pietro Canterino; Filippo Ceresoli; Marco Donna; Anita Duso; Francesca D'Avino; Luca Ercoli; Enza Giacoia; Roberta Giordani; Cristina Lattarulo; Chiara Masia; Sara Negrini; Francesca Pelle; Stefania Rutigliano; Deborah Sidari; Enrico Zanone. Respinti 5.

Seconda C (Igea). Nicolò [illegible]gna; Gabriele Boracco; Eleonora Caligaris; Valentina Cibin; Cristina Gardiman; Elena Garzena; Valentina Girelli; Elisabetta Iervasi; Annalisa Livorno; Davide Lugli; Manuela Marranchelli; Adriana Panaro; Federica Pavesi; Alessio Peuto; Roberto Pilloni; Erika Pollichieni; Luca Roncarolo; Donatella Sardano; Antonella Sidari. Respinti 1.

Seconda D (Igea). Elena Acquadro; Sonia Castello; Sara Contran; Elisabetta Coppa; Miryam Dardanelli; Diletta Mini; Andrea Modena; Valentina Morelli; Barbara Nonis; Manuela Pacilli; Elisa Schibuola; Linda Stellio; Sara Stoppa; Eliana Zedda. Respinti 4.

Terza A (Igea). Marcello Maria Barbieri; Sarah Battaglia; Michela Bertolin; Silvia Bonello; Michela Bonfante; Milena Chiappo Corniati; Andrea Corna; Luana De Mas; Rosa Finco; Anika Fiori; Alessio Forgiarini; Daniela Gallo; Elena Mancin; Elisabetta Morlino; Andrea Pagani; Marco Romano; Matteo Rota; Silvia Salvetti; Anna Saviolo; Cinzia Tessarolo; Alberto



Tempo di «verdetti» di fine anno, per i ragazzi delle scuole superiori biellesi (PECHENETTO)

Varesano; Elisa Spaudo. Respinti 7.

Terza A (ragionieri). Daniela Apicella; Federica Avignone Rossa; Bianca Boggio Merlo; Valeria Breno; Gianfilippo Caligaris; Manuela Campitelli; Rebecca Capietto; Sara Castellano; Valentina Falcis; Cristina Gaida; Cristina Garizio; Alessio Pavan; Monica Primo; Ivana Spaudo; Marina Verdoia; Elisabetta Zerbola. Respinti 4.

Terza B (Igea). Francesca Avoglio; Marco Baresi; Davide Boano; Valentina Boggio Lega; Massimo Bruno; Francesca Buzio; Paola Comparetti; Davide Cusin; Cristina Cutruzzolà; Emanuele Darù; Emanuele Gallo; Elisa Gauna; Alessandro Larocca; Sandra Nigro; Donatella Piantino; Marina Pidello; Valeria Pistori; Francesca Pozzi; Elisa Raviglione; Sabrina Segir; Elisa Soldo; Simona Tedoldi; Laura Dolosi; Elena Trozzola; Enrica Vitangeli. Respinti 2.

Terza B (ragionieri). Valetina Bozzo; Stefania Caberlon; Nadia Fabac; Elisa Filippone; Gianmarco Gatti; Alessandro Ghione; Erica Meltese; Paola Pennacchia; Veronica Rossi; G[illegible] Tognolo. Respinti 4.

Quarta A (ragionieri). Erica Astrua; Paola Berghino; Matilde Cavagna; Michael Chauviere; Silvia Finezzi; Selena Frezzato; Cinzia Melis; Francesca Pavani; Federica Ravera; Sara Saramin; Luca Setta; Elisabetta Tarriccone; Giovanna Trabbia; Micaela Valpreda; Gabriele Ventura. Respinti 3.

Quarta B (ragionieri). Stefano Beccato; Francesca Camato; Annamaria Caprio; Silvia Rochet Copasso; Manuela Dariani; Monica Di Lascio; Claudia Duchini; Marco Ferraris; Paola Finotto; Annalisi Indirli; Antonella Lavino; Carlo Maggia; Fabiana Molin; Benedetta Rondano; Stefano Tondella; Lara Torreani; Elisa Travaglini; Elisabetta Zambolin. Respinti 5.

Quarta C (ragionieri). Silvia Benelli; Daniele Bertagnolio; Flavio Boano; Monica Bortolin; Patrizia Cabrino; Alessandro Cagnassola; Sala Campaner; Si[illegible] Campi; Valeria Gariazzo; Chiara Mombello; Laura Pagani; Alessandro Reategui; Elena Ribaldone; Elena Rogmagnolo; Sabrina Rossini; Emanuela Scarzezzo; Stefani Sesir.

Totale respinti 58.

● **Istituto per geometri «Vaglio Rubens» di Biella.**

Prima A. Chiara Bertagnolio; Andrea Biloni; Federico Calligher; Consuelo Congrossi; Nicola Dalle Nogare; Davide Dolino; Nazzareno Walfre Dorigo; Roberta Fantini; Rosa Cristina Ferrari; Marco Luigi Fiorini; John Paul Guaglione; Carlotta Mainardi; Alberto Negro; Mat[illegible] Pavanello; Riccardo Rubino; Gianluca Servo; Roberto Spilotros. Respinti 7.

Seconda A. Denis Anzola; Laura Viola Arresta; Elisa Beani; Viviana Bonora; Simone Bruno; Federica Buratti; Andrea Crepaldi; Lucia Debernardi; Elisa Ferraro; Mirco Grosso; Laura Monni; Simone Pelle; Eros Zanellato. Respinti 2. *(continua)*

Ora sono più di 40 gli artigiani convenzionati

Caldaie, per i controlli arruolate altre 16 ditte

BIELLA. Sono salite a 43 le aziende convenzionate [illegible] la Provincia per la campagna sui controlli alle caldaie: altre [illegible] ditte artigiane si [illegible] aggiunte nei giorni scorsi, impegnandosi a rispettare un contratto-tipo che prevede una parcella di circa 300 mila lire. Nel prezzo è inclusa la manutenzione biennale degli impianti. Molti proprietari di edifici non hanno mai compilato il «libretto» coi dati delle caldaie, e per consegnare il modulo di autocertificazione alla Provincia (c'è tempo fino al 31 luglio), non potranno fare a meno dell'aiuto di un esperto.

Ecco l'elenco [illegible] 16 nuove imprese convenzionate: Franco Martinotti (Vigliano); Patrizio Ramello impianti idraulici (Brusnengo); Sergio Simonetti (Camburzano); Gilberto Borgato (Lessona); Giovanni Bono (Vigliano); Antonio Busa (Trivero); Antonio Miotto (Cossato); Mauro Moretti (Lessona); Paolo Teuescoz (Campiglia Cervo); «Giusto clima», di Giorgio Daneluzzo (Mongrando); Termoidraulica Fabio Dalla Valle (Coggiola) e Giovanni Vittorio Daneluzzo (Mongrando). Le ditte artigiane del capoluogo sono quattro: Adolfo Bertuzzi, Bruno Carraretto, Rci Fratelli Tua e Assisterm di Davide Michelini.

[illegible] Provincia ricorda che la manutenzione può essere fatta da qualsiasi ditta, anche se non ha aderito alla convenzione. La campagna «Calore amico» ha due scopi: evitare sprechi di energia e rendere più sicure le caldaie, molte delle quali [illegible] sono ancora in regola con le nuove [illegible] [g. bu.]

Dai giochi al «Palio dei Comuni»: si comincia a luglio. E intanto il Quaregna punta sui giovani

«Sordevolese», grande festa per i 25 anni

Fino a settembre le celebrazioni in onore della società sportiva

SORDEVOLO. Due società sportive, che hanno superato la boa del quarto di [illegible]lo, si apprestano a celebrare degnamente i loro «compleanni». La prima è l'Us Sordevolese, che dall'11 al 13 luglio ha organizzato una tre-giorni di festeggiamenti. La seconda è il Quaregna, che compie 27 anni ed è pronta a investire ancor di più nel mondo del calcio: sia per la prima squadra, sia - soprattutto - per il settore giovanile.

La Sordevolese è impegnata su vari fronti: dalla pallavolo femminile (terzo posto nel campionato del Csi) al calcetto e al podismo. Un antipasto delle celebrazioni per il venticinquennale sono stati i Giochi della gioventù, ospitati in paese tre settimane fa. Il piatto forte del programma, però, è il Palio [illegible] Comuni, in programma da venerdì 11 a domenica 13 luglio, e organizzato insieme alla Pro loco e alla Comunità montana dell'Alta Valle Elvo. Sono previste serate danzanti, musica, giochi e pranzi sociali. Per [illegible]bato 12 è annunciato un «pomeriggio a sorpresa». Il gran finale a settembre, con una gara di bocce a baraonda. Alla grande festa sono invitati tutti: a cominciare dai molti estimatori della Sordevolese, che soprattutto negli Anni 80 ha vissuto una grande stagione agonistica.

E passiamo a Quaregna, dove i dirigenti della società calcistica hanno deciso di potenziare il settore giovanile. Il progetto [illegible] in cantiere già l'anno scorso, ma i costi e la carenza di impianti sportivi hanno frenato i dirigenti. Ora - secondo il Quaregna calcio - grazie all'impegno del Comune le strutture sono «all'altezza» dell'operazione, e la società si è pure impegnata a collaborare [illegible] le «cugine» dei paesi limitrofi. A riorganizzare il settore [illegible] stati Edoardo Raffagnato e Marino Romagnolo, che hanno messo molto impegno nel loro lavoro.

Per quanto riguarda la prima squadra, è stato presentato il nuovo allenatore, Piergiovanni Cavaliere, che guiderà la società durante la sua ventisettesima annata agonistica. Anche in questo caso, si punterà moltissimo [illegible] giovani, in [illegible] da creare nuovi talenti per il futuro. Le speranze di promozione, a sentire i dirigenti, sono più che fondate: «In ogni caso - dicono [illegible] Quaregna - un tentativo lo faremo». [r. s.]

Una veduta di Quaregna

Vigliano

Guidava in [illegible] di ebbrezza, denunciato

Un trentaquattrenne di Vallemosso [illegible] stato denunciato dalla polizia per guida in stato di ebbrezza: p[illegible] a tutta velocità il centro abitato di Vigliano, quando è incappato in una pattuglia. L'uomo è stato sottoposto all'esame dell'etilometro ed è risultato che [illegible] nel sangue un tasso alcolico due volte superiore al [illegible] sentito. La denuncia ha avuto come conseguenza il ritiro della patente. [f. p.]

Biella

Possesso illegale d'armi, arrestato un albanese

I carabinieri hanno arrestato un albanese con l'accusa di possesso illegale di una pistola e ricettazione: Gelpica Bektash, [illegible] fissa dimora e pregiudicato, è stato fermato dai militari per un controllo che ha poi portato alla scoperta della rivoltella. [f. p.]

Occhieppo Superiore

Il Centro estivo alla parrocchia di Santo Stefano

Alla parrocchia di Santo Stefano è partito il centro estivo pomeridiano per bambini e ragazzi. Il servizio funzionerà sino al [illegible] luglio. Nell'ambito delle [illegible] iniziative, il centro estivo organizza per il 1° luglio una gita a Gressoney. A conclusione del «cammino insieme», i ragazzi di seconda e terza media e gli studenti dei primi anni delle superiori sono invitati al campeggio in Toscana dal 5 al 12 luglio. [d. sa.]

Strona

Indetto il terzo [illegible]o artistico di poesia

La Biblioteca comunale «Garlanda» e il «Gruppo noigiovani» di Strona organizzano il terzo concorso artistico di poesia. L'iniziativa è articolata in due sezioni: tema libero in lingua italiana e tema libero in dialetto piemontese. Ogni autore può presentare un massimo di tre opere per sezione, di lunghezza non superiore a 40 versi: i lavori dovranno [illegible] presentati in sei copie, delle quali una dovrà essere firmata e portare sul retro generalità ed indirizzo dell'autore. Le opere dovranno pervenire entro il 16 agosto al municipio di Strona; la quota di partecipazione è di 10 mila per una sezione, 15 mila per entrambe. [b. pe.]

iperstore GS GRUPPO

IPER AFFARI!

FINO AL 10.7

ALIMENTARI

BRACIOLE DI SUINO* AL KG. L.9.330

[illegible] DI BOVINO* AL KG. L.4.990

HAMBURGER DI BOVINO* AL KG. L.9.550

[illegible] AL KG. L.7.280

TROTE* AL KG. L.5.490

«PARMACOTTO» L'ETTO L.2.490

MOZZARELLA «GIOIELLA» L'ETTO L.1.190

CRESCENZA [illegible] BIANCA» L'ETTO L.990

LATTE [illegible] «GS» LT. 1 L.1.[illegible]

THÉ [illegible] «LIPTON» GUSTI LIMONE/PESCA LT. 1,5 L.1.690 AL LT. L. 1.127

QUALITY COLA «GS» IN PET. LT. 1,5 L.1.140 AL LT. L. 760

«WINNER ALGIDA» GR. 350 L.3.500 AL KG. L. 10.000

INOLTRE...

BOTTICELLA LT. 5 L.21.500

GELATIERA «GIRMI» GL 14 L.59.900

VENTILATORE Ø CM. 23 L.25.900

«KODAK FUN» + «COCA COLA» L.11.990

PIGIAMA UOMO FANTASIA MANICA LUNGA L.19.900

SHORT BAGNO UOMO L.9.900

*O[illegible] VALIDA FINO AL 05/07/97

VERCELLI [illegible] viale per Trino

BORGOSESIA Località Ronda [illegible]

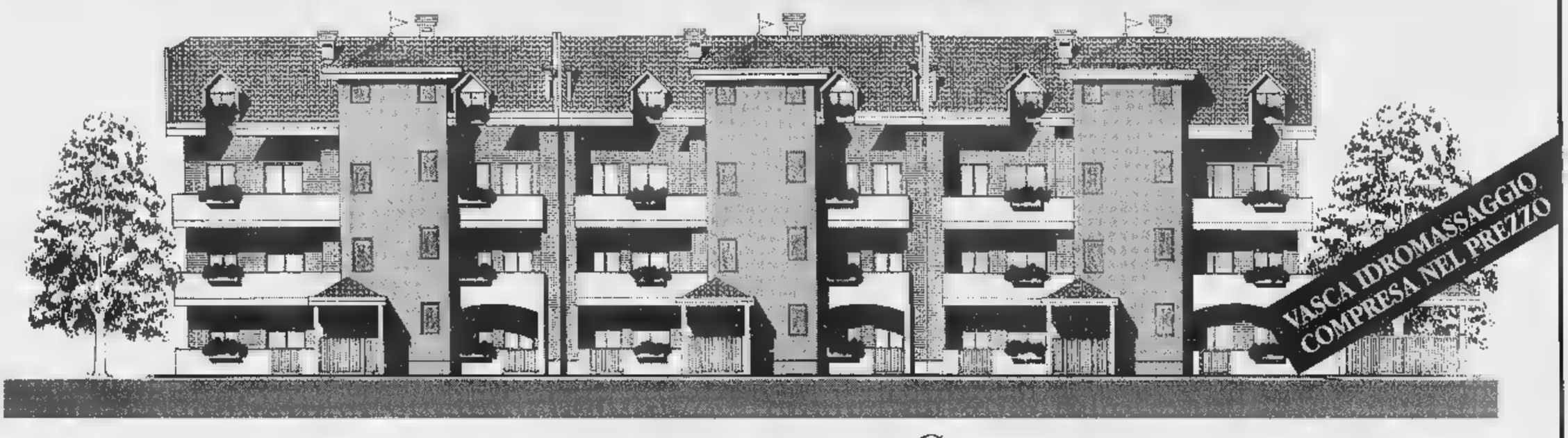
Iperstore, mi hai capito!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

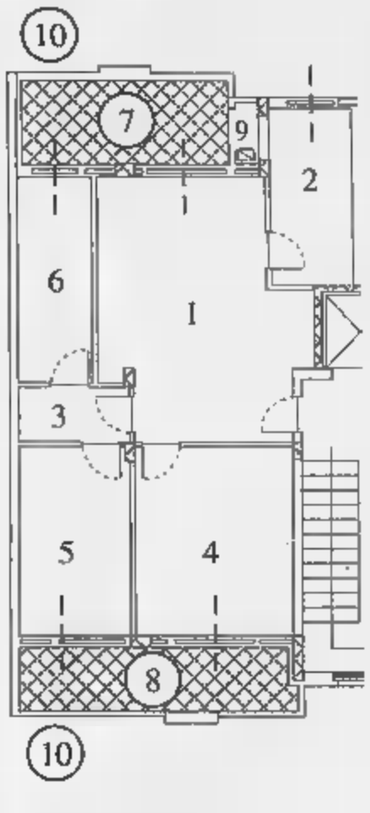
Il sogno di una casa...
se la stanno costruendo,
...è il Raisins dorés 2



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

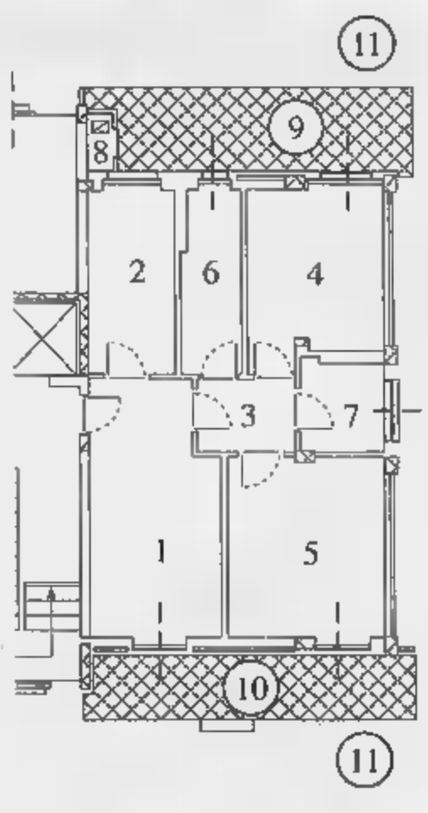


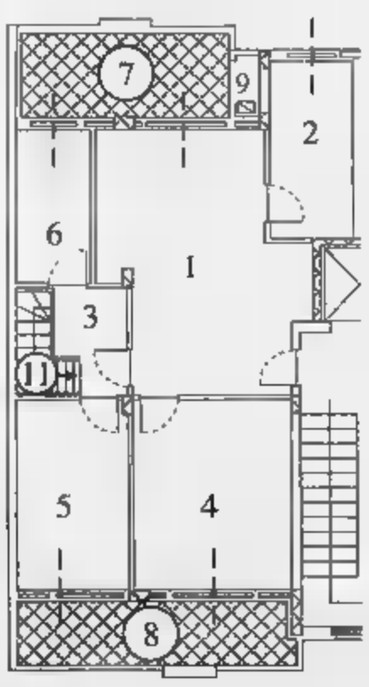
Alloggio Tipo A
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Ripostiglio
9. Terrazzo
10. Terrazzo
11. Giardino





Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

«R/Estate insieme» continua: ci sarà anche una serata contro la droga

L'isola di Wight a Crescentino

Grande successo del concerto dei Dik Dik

CRESCENTINO. Non si può certo dire che «R/Estate Insieme tre» non sia stata inaugurata in grande stile. In piazza Caretto migliaia di persone hanno applaudito, ballato, cantato con i Dik Dik, gruppo storico e amatissimo del pop italiano. Dopo la cena al ristorante «Il Bacio» di Crescentino, insieme al sindaco Marinella Venegoni, lo staff e alcuni membri del Comitato Festeggiamenti, Pietruccio, Lallo e Pepe sono saliti sul palco, preceduti una breve esibizione di un giovane emergente della musica italiana, Giancarlo Del Duca. «Sognando la California», «L'Isola di Wight», «Senza luce», e poi diversi brani di Battisti, Bob Dylan e Rolling Stones per dare vita ad un concerto che Crescentino non potrà dimenticare.

I Dik Dik gruppo «mitico» della musica italiana hanno ottenuto un vistoso successo al concerto di sabato sera a Crescentino

Ma la rassegna continua per tutta l'estate e regalerà ancora occasioni di svago e divertimento. Vediamo il programma delle iniziative di questa settimana. Giovedì 26 e venerdì 27 dalle 21 alle 23 attività sportive con l'Ecs Basket in piazza Matteotti. Sempre venerdì alle 21 serata inaugurale della serie «Zeppelin Rock», dedicata alla lotta contro la droga: sul palco del Parco Tournon i «Rockberrys» in concerto che presenteranno musiche dei Rolling Stones e dei Beatles. Con loro suonerà anche Rolando Giambelli, presidente del Fan Club italiano dei Beatles, che porterà nel parco, dalle 17, una mostra di fumetti del quartetto inglese.

Sabato 28 alle 21.30 nella cornice della suggestiva piazza Vische «Insieme coralmente», concerto del coro «Le voci amiche» di Ghislarengo e Carpignano che, dopo una breve parte dedicata alla lirica, eseguirà un «giro d'Italia in musica». Sempre sabato e domenica in piazza Garibaldi il primo torneo di beach volley «Le Risaie» a coppie miste: per informazioni si può telefonare al numero 0336/461706 oppure rivolgersi alla Biblioteca Civica.

Negli stessi giorni presso il campetto delle scuole medie dalle 21 alle 23, torneo di calcetto a cinque. Domenica si svolgerà anche l'ottava edizione della Festa d'Estate dell'Infermeria Santo Spirito: dopo la messa,il pranzo in giardino. E la sera ballo liscio al parco Tournon.

Laura Di Caro

Al club del Piazzo il saggio dell'Sm

Jazz «giovane» stasera a Biella

BIELLA. Ancora un appuntamento live per il «Biella jazz Club». Nella cantina di palazzo Ferrero, al Piazzo, questa sera sono di scena i ragazzi del Centro Studi Musicali, la scuola diretta da Massimo Siviero che da quattro anni organizza corsi di musica moderna oltre ad attività parallele quali incontri, seminari e stage che hanno per argomento principale note e strumenti.

Con il saggio-concerto dei ragazzi, questa sera calerà il sipario sulla stagione organizzata dal sodalizio cittadino, un calendario particolarmente ricco che ha festeggiato trent'anni di attività del club. Si tratta quindi di un evento importante per la formazione in erba, che viene ospitata nel tempio del bebop e dello swing, sulla stessa pedana sulla quale, da decenni, suonano i migliori solisti e le più quotate band italiane ed internazionali.

La classe di musica d'insieme jazz del Centro Studi ha preparato, per l'occasione, una serie di standards molto conosciuti, brani classici ed orecchiabili. L'intenzione è quella di dimostrare al pubblico - che in questo caso sarà formato da veri esperti ed appassionati - il buon livello di preparazione raggiunto. Agli stessi protagonisti sarà inoltre offerta la possibilità di esibirsi dal vivo su un vero e proprio palcoscenico e di fronte ad ascoltatori preparati.

Questa sera saranno sette i protagonisti: Anna Mello Rella nel ruolo di vocalist, Maria Ramella al pianoforte, Maria Lucia Parolaro al basso, Marco Moscatelli al sax, Ruggero Pezzia alla batteria, Giuseppe Boschetti alle tastiere e Alberto Vallan alla chitarra, una band affiatata che ha seguito i corsi diretti da Nicola Boschetti e Alessandro Cristilli.

Chiusi i battenti, il direttivo del club si metterà al lavoro per preparare la nuova stagione di concerti, quella targata '97/'98. Visto il successo riscontrato lo scorso autunno con i tre recital proposti al teatro Sociale Villani, il Biella Jazz Club ha deciso di rilanciare tre proposte «doc» fra ottobre e dicembre prossimi, con altrettanti musicisti di primo piano (sono già stati fatti i nomi di Franco Ambrosetti e del Reverendo Lee Brown). A questi appuntamenti si affiancheranno, come sempre, quelli del martedì in sede. [p. g.]

A Mottalciata

Sfida al pub per i nuovi gruppi rock

MOTTALCIATA. Sotto con le giovani band. Al Fun Club, dal 1° al 4 luglio, scatta il «Rock Contest '97», un concorso organizzato dal pub di Mottalciata, dall'agenzia Rockocò e dal Centro studi musicali di Massimo Siviero. Obiettivo: stanare i gruppi locali che meritano di far strada, e che talvolta non sanno dove esibirsi. In palio ci sono l'incisione di un *demo*, la possibilità di fare un concerto al Fun Club e quella di partecipare alle selezioni provinciali di «Rock Targato Italia».

Le iscrizioni sono aperte: le band interessate possono telefonare a Lele Ghisio (0337-231380), oppure al centro Sm di Biella (015-562758) e di Cossato (015-93685). La serata del 1° luglio sarà dedicata al saggio degli allievi di Siviero, che al Fun Club terranno un concerto rock. Dal 2 al 4, invece, tocca ai gruppi scelti dagli organizzatori: tre per sera (possibilmente divisi per generi).

Le selezioni per il «Contest» si faranno entro la fine del mese (per informazioni, si può telefonare sempre a Ghisio). A eleggere la band più promettente sarà una giuria, composta da critici musicali ed esperti. [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Stasera al cinema

Al cinema Astra questa sera verrà proiettato il film «La canzone di Carla», domani sera «La lupa» e giovedì «Scomodi omicidi». L'apertura del locale è alle 21,30. Inizio dello spettacolo alle 22,10.

Vercelli

Oscar Wilde: è rock

Venerdì alle 22,30 all'irish pub Oscar Wilde di via Trino suoneranno un repertorio di rock acustico internazionale i novaresi Futur Square.

Santhià

Il liscio al Beverly

L'orchestra di Luca Canali sarà sul palco del Beverly Hills alle 22 di giovedì, mentre sabato suoneranno Aurelio e Patrizia.

Pettinengo

Ballando sotto le stelle

Sabato, a villa Piazzo, si balla sotto le stelle con Fernando Proce, un dj di Rtl 102,5. L'appuntamento è per le ore 22: oltre alla musica da discoteca, ci sarà uno spettacolo di cabaret con Franco Neri, e gli organizzatori annunciano anche alcune sorprese. La serata è promossa dall'agenzia «D'Herin Records» di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

Borgovercelli

Gli Historia al Globo

Gli Historia suoneranno venerdì sera dalle 22 al dancing il Globo di zona bivio Sesia. Sabato saranno in pedana i Concord. Intrattenimenti anche nel dehors.

Crocemosso

Il teatro di Noigiovani

Domenica alle 21, al salone polivalente comunale, è di scena il teatro: il gruppo «Noigiovani», figlio ed erede della Filodrammatica stronese, recita «Ma non è la gelosia», una piéce di due atti di Franco Roberto. La regia è di Pierluigi Quario. Del cast fanno parte Marilena Attardo, Sonia Ferla, Donatella Gherardi, Federica Paganello, Barbara Pierozzi, Cristina Stefani, Rita Zaffalon, Carlo Bozzola, Fabio Dall'Osic, Gualtiero Donna Bianco, Andrea Senta e lo stesso regista, Pierluigi Quario. L'assistente di scena è Laura Magnani; i tecnici Andrea Marcon e Maurizio Mazzon.

Borgosesia: all'oratorio S. Antonio e Stefano

Note di Bach e Scarlatti nel concerto di Duella

BORGOSESIA. Si ascolteranno musiche di Bach, Scarlatti e Loeillet eseguite da Mario Duella, questa sera alle 21, nello storico oratorio dei Santi Antonio e Stefano.

L'occasione è quella della presentazione del volume edito dalla Società Valsesiana di Cultura il cui tema sarà proprio l'edificio sacro. Il titolo è «Santi Antonio e Stefano: un oratorio urbano in Borgosesia». Il volume contiene studi di Pier Giorgio Longo, Giuseppe e Paolo Sitzia, Casimiro Debiaggi, Stefania Stefani Perrone, Franca Tonella Regis, Rossella Ratto e Sara Bruno.

Per ritornare al concerto, che verrà eseguito ad un clavicembalo a due tastiere, copia di uno strumento francese del XVIII secolo, il programma prevede la «Suite francese numero 6 in Sol maggiore Bwv 816 (allemanda, courante, sarabande, gavotte, bourrée, loure e gigue)» di Johann Sebastian Bach e «Sonate in La minore, in re minore ed in La maggiore» di Domenico Scarlatti. In conclusione ci saranno brani di Jean Baptiste Loeillet «Suite numero 5 in Fa maggiore: allemanda, corrente, sarabanda, gavotta, minuetto e giga».

Mario Duella, musicista che nella sua brillante carriera ha tra l'altro, pubblicato pezzi inedite del Settecento lucchese per le edizioni Paidea-Barenreiter, oltre ad una sostenuta attività organistica, di compositore, di concertista, di direttore di coro e direttore artistico di festival organistici, ha inciso sei album discografici, una delle quali realizzato su antichi organi da chiesa valsesiani.

Ora, tra gli ultimi lavori del musicista, ci sono tre nuovissimi compact che contengono incisioni tratte da performances eseguite dal vivo e registrate in Italia, in Svizzera e negli Stati Uniti. Questi sono i titoli delle raccolte «World Organs Live», «Tre secoli di musica organistica italiana» e «Mario Duella al grande organo Tamburini dell'auditorium della Rai di Torino». [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	7	80	69	76	56
	88	59	53	46	41
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	128	94	93	83	73
FIRENZE	55	89	13	89	20
	118	66	63	55	50
GENOVA	78	47	8	36	38
	85	83	78	77	71
MILANO	60	75	67	48	5
	78	77	57	55	55
NAPOLI	66	17	90	72	51
	97	70	69	64	55
PALERMO	83	65	45	52	6
	91	69	56	49	46
ROMA	76	47	84	88	71
	103	86	66	63	60
TORINO	65	71	88	50	80
	101	82	75	67	53
VENEZIA	32	18	10	60	51
	86	76	59	57	58

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	0	14	32	16	0	6	11	17	14	4
VERTIBILI	7	0	31	5	19	28	18	3	15	2
CADENZE	2	7	9	3	6	10	1	3	10	4
	19	40	33	55	53	42	23	[illegible]	31	39
FIGURE	7	4	8	2	2	2	6	7	5	9
	25	14	35	57	40	80	23	16	37	43
DECINE	71	1	41	1	61	81	1	1	31	11
	25	39	34	25	15	45	48	15	19	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 90 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
90-84 90-6 90-18 90-13 90-43 90-47; 90-54 90-74 90-31 90-35 90-19 90-36; 90-4 90-10 90-34 90-42 90-44 90-49; 90-68 90-27 90-23 90-14 90-45 90-48; 90-71 90-67 90-41 90-39 90-29 90-3.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 76 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 45 (3); Genova 35 (1); Milano 69 (4); Napoli 48 (1); Palermo 7 (1); Roma 67 (3); Torino 73 (4); Venezia 41 (1).

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11-34 21-34 42-34 71-64 51-64; 72-34 52-34 73-34 22-64 43-64; 10-34 38-34 56-34 53-64 66-64; 86-34 79-34 89-34 49-64 59-64; 71-34 51-34 11-64 21-64 42-64; 22-34 43-34 72-64 52-64 73-64; 53-34 66-34 10-64 36-64 56-64; 49-34 59-34 86-64 79-64 89-64.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

VINCITE: realizzati 2 ambi con sistema della lunghetta: 4-44 su Milano.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il bagno turco** di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloia. L. 12.000/10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori di 18 anni.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.680. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.266. CHIUSURA ESTIVA.

VERCELLI
ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **La canzone di Carla (Carla's song)** di K. Loach con R. Carlyle, S. Glenn, O. Cabezas. Ore 22,10 spett. unico. L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

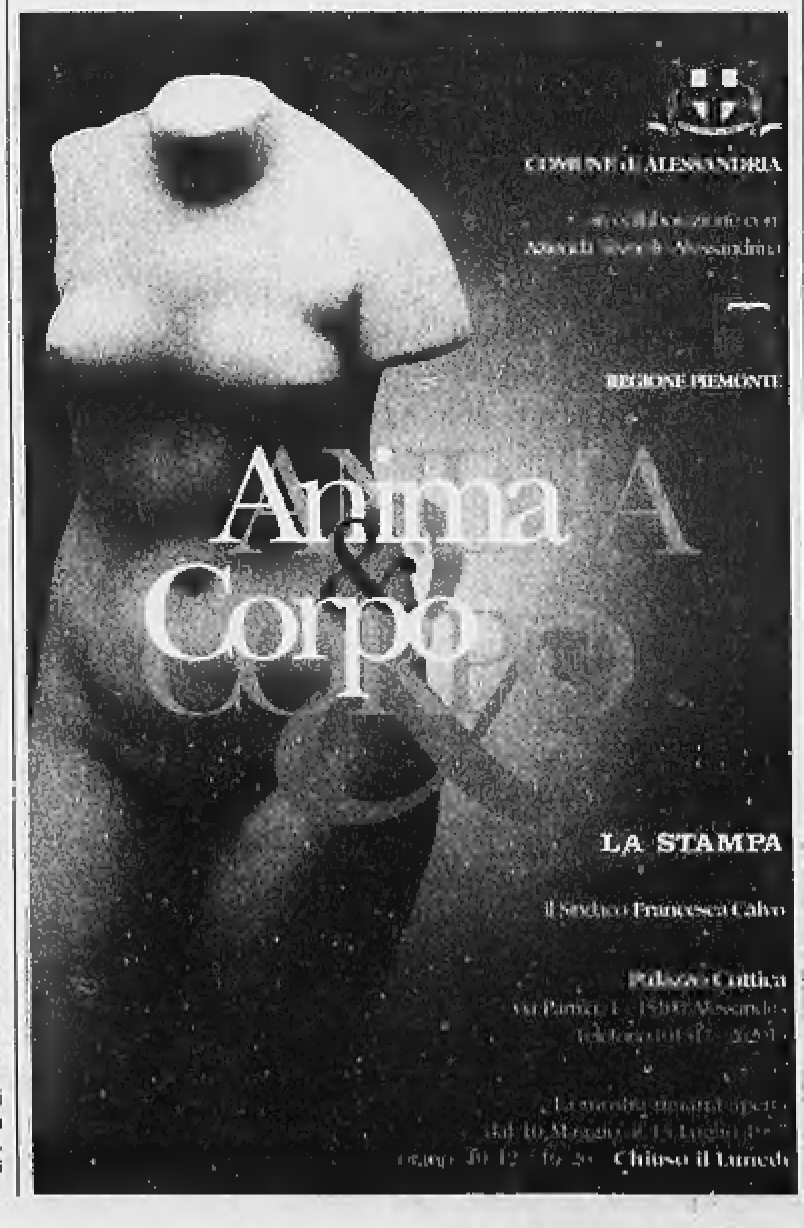
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo contratto.** V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cross Worlds (Dimensioni Incrociate).** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 669.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto**, di G. Fleder, con Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Cube libre.** Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Turbulence**, regia R. Butler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col rapinatore**, regia A. Hiller, con T. Arnold, D. Paymer, R. Perlman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, regia Bille August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Inseguiti - Fled**, regia K. Patton, con W. Patton, V. Rivers. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profundo Carmesi** (id), di A. Ripstein, con R. Orozco, C. Fabre, D. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Solo**, di N. Barba, con M. Van Peebles, W. Sadler. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa**, di J. Dardenne, con J. Reiner, O. Gourmet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**, regia I. Coixet, con L. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Giovedì ore 21 **Concerto d'estate**, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. 25.000. Vendita alla biglietteria (da domani ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. «Serate musicali di primavera», ore 18,30 6° **concerto**, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Oggi ore 16 e ore 21 il Teatro degli Incamminati in **La maliarda burlona**, spettacolo di beneficenza. Inf. Teatro Colosseo ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 per rinnovo abbonamenti stagione 1997-98.



Questa sera al Palahockey il derby con il Novara capolista e imbattuto

L'Amatori gioca per l'onore

Gli ospiti sono a un passo dallo Scudetto

VERCELLI. L'ultimo treno per Yuma, o meglio per lo scudetto passa questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21). L'Amatori, in ritardo di tre punti a due turni dall'epilogo della final six, riceve il leader Novara che, per contro, spera d'evadere la pratica tricolore già in tarda serata. Per cucirsi sul petto il 25° titolo agli azzurri basterà uscire indenni dalla sfida con i gialloverdi. Impresa questa tutt'altro che impossibile dal momento che, Champions League a parte, il team di Battistella non ha ancora conosciuto sconfitte (in realtà il ruolino del Novara parla d'un solo pareggio, quello rimediato a Vercelli, a fronte di tutte vittorie).

«Sinchè la matemtica non ci condanna abbiamo il dovere di continuare a crederci»: questa la filosofia che ha accompagnato i gialloverdi all'indomani della sconfitta (7-1) patita nel derby d'andata. Dunque nonostante le speranze siano ridotte al lumicino l'Amatori (anche in caso d'arrivo a pari punti il Novara sarebbe campione grazie ad una miglior differenza reti) non intende abdicare: «A questo punto superare gli azzurri diventa un punto d'onore - commenta mister Caricato -: vogliamo regalare ai tifosi un risultato di prestigio e, nello stesso tempo, lanciare idealmente il guanto di sfida al Novara». Battere i «cugini», oltrechè allungare il discorso scudetto, significherebbe impedire agli azzurri di laurearsi campioni d'Italia proprio al Pala Isola, uno sgarbo che si è già verificato nell'87.

Antonio Caricato tasta il polso alla squadra: «Siamo in condizioni psico-fisiche discrete, nonostante le ultime due trasferte siano state giocate in condizioni ambientali decisamente "calde". Tra l'altro anche dopo il derby non abbiamo perso la concentrazione e questo è un segnale indicativo dello spirito con il quale i ragazzi stanno affrontando la fase finale della stagione».

Contro il Novara l'Amatori potrà schierare anche Roberto Crudeli: il roccioso difensore, nonostante il vistoso taglio all'arcata sopracciliare (sei punti di sutura) rimediato a Bassano sarà del match. Crudeli farà dunque coppia difensiva con l'argentino Gonella, mentre in attacco partirà la coppia Mariotti-Bertolucci. Pronti a scendere in pista Perin e Marrone.

[p. m. f.]

L'Amatori stasera al Palahockey affronta il Novara in un derby molto sentito

Agli azzurri basta il pari

Tutto pronto per la grande festa

NOVARA. «Arrivati a questo punto, lo scudetto possiamo solo gettarlo via. Andiamo a Vercelli per fare la nostra partita, rispettando i nostri avversari, ma senza nulla temere. In fondo abbiamo due risultati su tre sui quali puntare».

E' apparentemente tranquillo Mino Battistella, che lisciandosi il baffo parla della partita che attende stasera il suo Novara nella tana dei gialloverdi e aggiunge: «Certo, se avessimo varcato il Sesia dopo aver perso col Bassano e con un solo punto di dote, allora sì che c'era da preoccuparsi».

A far la differenza, quindi, c'è quel successo ottenuto a un minuto dalla fine contro i vicentini, ma soprattutto quello ottenuto nel derby d'andata, che ha spinto Novara a «più tre» e cacciato indietro l'Amatori.

Dando un'occhiata alla casistica, Novara potrà puntare su due risultati su tre. Pareggio e vittoria consegnerebbero il 27° titolo italiano al quintetto di Mino Battistella, con una giornata d'anticipo. Viceversa si dovrebbe attendere sabato sera, nell'incontro casalingo col Salerno (ma in questo caso basterebbe un pareggio visto che in caso di arrivo in parità conterà la differenza reti, nettamente a favore degli azzurri). Insomma, ha ragione Battistella: arrivati a questo punto, solo il Novara può gettar via lo scudetto.

In casa novarese tutti abili e arruolabili. Anche capitan Enrico Bernardini ha smaltito i postumi di un infortunio a una coscia, un brutto ematoma sotto il muscolo. Orlandi è ormai sulla via della guarigione dopo una microfrattura a un dito della mano destra.

L'unica «spada di Damocle» a pendere sulla testa del Novara potrebbero essere i cartellini blu o rossi, ma negli ultimi allenamenti su questo pericolo Battistella ha catechizzato a lungo i suoi uomini perchè mantengano la calma. **[m. p.]**

E' saltata l'amichevole del 23 luglio con Ronaldo e C.

Niente Inter per la Pro

Prunelli, ancora un tentativo

VERCELLI. Ciao Inter. L'amichevole tra la Pro e i nerazzurri del 23 luglio è saltata anche se in via Massaua non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale. Ma come era logico prevedere dopo il matromonio tra il club nerazzurro e Ronaldo, tutti i piani operatori per il precampionato dei team di Simoni sono stati stravolti.

Il programma dell'Inter, parole e musica di ieri mattina dell'ufficio stampa della società di via Durini, al momento è il seguente: ritiro a Sarre, in Valle d'Aosta, dal 12 al 20 luglio, amichevole la sera del 20 luglio a Varese. Quindi partenza per Macolin, in Svizzera, dove la squadra resterà sino al 27 quando scenderà a Milano per dare vita all'andata del doppio scontro (ritorno il 30) con il Manchester United. Quindi sono in cartellone un'amichevole a Bologna e l'8 di agosto un triangolare a Udine. «Si sta ridisegnando il cartellone degli impegni, ma le probabilità del match con la Pro sono ridotte al lumicino - spiega Gino Franchetti, capo delle relazioni esterne -. Trovare una data libera è un'impresa. Ci ha chiesto un match anche il Real Madrid, ma non sappiamo dove piazzarlo... Alla sede della Pro dicono che nessuno li ha informati di un cambio di programma? E' possibile. In questi giorni è stato un gran bailamme e non c'è da stupirsi se non abbiamo avvisato la Pro del cambio di rotta. Però può anche darsi che si trovi un'altra data».

Conclusione: a meno di altri rimescolamenti delle carte l'Inter a Vercelli non verrà, ma verserà alla Pro il prezzo pattuito per l'acquisto del portiere Teti (un centinaio di milioni).

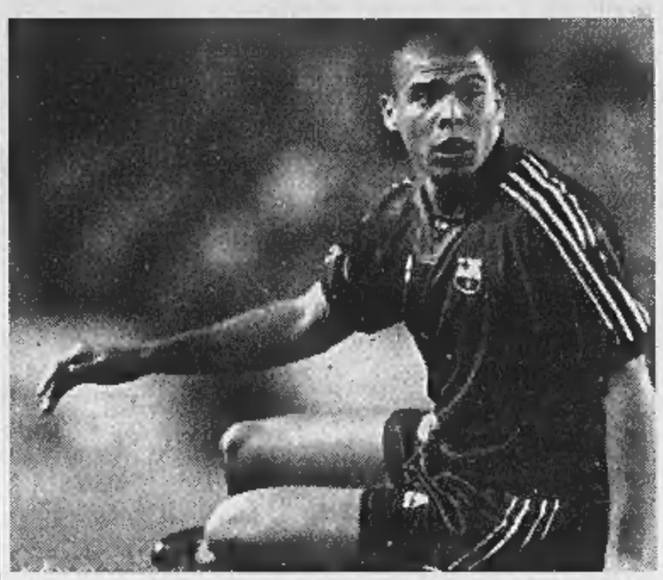
Chiarito questo aspetto al momento sul tavolo restano la questione societaria e quella tecnica.

Incontro tra i commercialisti. Ufficialmente le trattative per il passaggio della società alla cordata torinese continuano, anche se le possibilità sono ridotte al lumicino. Prunelli e Gallo le stanno tentando tutte e sabato sono tornati alla carica chiedendo un incontro tra i commercialisti delle parti per passare ai raggi X i bilanci.

E' l'ennesimo tentativo per cercare un punto d'intesa. Ma le probabilità sono sempre molto scarse. «Comunque entro la fine della settimana si dovrebbe finalmente sapere se ci lasceremo da amici o se invece verrà raggiunto l'accordo - dice Prunelli -. Noi, lo ripeto, siamo gente che ama il calcio e l'avventura a Vercelli ci solletica. Ma chiaramente entro determinati limiti finanziari. Se la richiesta va molto oltre la nostra offerta è chiaro he la trattativa è destinata a interrompersi».

Questione mister ancora in alto mare. In attesa di chiarimenti sul fronte societario (ammesso che debbano esserci, dato che appare sempre più probabile la continuazione dell'attuale gestione), la Pro è chiamata a tempi brevi a scegliere il nuovo allenatore. L'altro giorno c'è stata una nuova telefonata a D'Alessi, ma il mister della salvezza è rimasto fermo sulle sue richieste da «capogiro». Tra i maggiori candidati resta Caligaris, ma ufficialmente la Pro non si è ancora fatta avanti con il tecnico.

Roberto Eynard



L'amichevole della Pro con l'Inter di Ronaldo del 23 luglio è stata annullata

Via Torino, 69
13051 Biella
Tel. 015/849.39.26

MENARDI MOBILI
13050 Camburzano (BI) - Via Provinciale, 13/a
Tel. e Fax (015) 59.27.08

Progetto
arredamento d'interni
13051 Biella - via Italia, 54
Tel./fax (015) 29740

FABBRO MOBILI
S.S. 230 n°.15 - Tel. e fax 0161 - 852141
MASSAZZA (BI)

manzato

MANTOVANI ARREDAMENTI
Via XX Settembre, 11/A
TOLLEGNO
Tel./Fax 015-421444

IL TEMPO E' DENARO
Con Prestitempo puoi scegliere la formula di pagamento più conveniente.

0 giorni	365 giorni	730 giorni
SCONTO	Finanziamento a TASSO 0%	Finanziamento al solo costo del denaro (T.U.S.)

arredo salotto
arredamenti
Via Gramsci, 248 - Tel. 015/2493140
13060 SANDIGLIANO (BI)

f.lli nespoli
via amendola, 3 - biella - tel. 23.852

F.lli PIAZZA
di Piero Piazza & C. s.n.c.
Via Biella, 57 - Tel. (015) 76.77.46
13016 PRAY BIELLESE (BI)

ABITA
BIELLA
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

In collaborazione con
PRESTITEMPO
Offerte finanziarie dal Gruppo Deutsche Bank

morelli arredamenti...
13030 VERRONE (BI)
Strada Trossi 6 - Tel. (015) 5821270

MOBILI
f.lli miglietti
Sede: 13051 Biella via Ivrea, 55
Tel. 015/40.33.66

Arreda la tua casa dai
MOBILIERI BIELLESI

Arredamenti Gallo
13068 VALLEMOSSO (Biella)
Via Gallo, 1 - Tel. (015) 7
Cod. Fisc./Part IVA n.

Entusiasmo e gran festa dopo il match di domenica. Squalificato Rossi il goleador

«Mezzo scudetto è della Biellese»

Euforico Ghirlanda: «Vale oro l'1-0 con l'Astrea»

BIELLA. Con una zampata di Rossi a tre minuti dal termine, la Biellese si è aggiudicata il primo round delle finali Scudetto contro l'Astrea (il match di ritorno a Roma, sabato sera). Un gol-liberazione, che ha scatenato gli entusiasmi: al fischio di chiusura giro d'onore del campo per il «Bacchin team», a raccogliere i lunghi applausi dei 2500 tifosi presenti al «La Marmora»; poi la festa si è trasferita negli spogliatoi.

E per l'eroe della serata, il chiavazzese Chicco Rossi, il match con l'Astrea resterà a lungo nei ricordi: «Sono molto contento per aver realizzato il gol-vittoria; per me, per i compagni e per tutto l'ambiente, che ha risposto alla grande. Ci siamo presi una bella soddisfazione. Il ritorno a Roma sarà molto difficile, ma noi siamo carichi e speriamo di riuscire a disputare un bel match in casa loro». Contro i romani è arrivata la prima vittoria in notturna di fronte a un folto pubblico (dopo i pareggi con Aosta, Borgosesia e Viareggio). «Di sera non riuscivamo mai a vincere - continua Rossi -, e anche con l'Astrea sembrava girare tutto storto: dal gol annullato a Cretaz per un fuorigioco molto dubbio, al rigore parato e deviato sulla traversa. Alla fine però il successo è arrivato: un bel premio, sicuramente meritato». Un solo neo: il gol è costato a Rossi un'ammonizione, che farà scattare la squalifica.

Nell'obiettivo di Micheletti alcuni momenti dell'incontro tra Biellese e Astrea

Ed ecco Ivan Ferretti, sensazionale cursore ed ispiratore del gioco (indicato come migliore in campo anche dal mister ospite Andrea Agostinelli), che al 47' ha fallito l'occasionissima dal dischetto. Davi col pugno ha deviato la sfera sulla traversa. «Bravo il portiere al 50 per cento e errore mio per il restante 50 per cento - commenta il regista -. Sono contento della mia prova, peccato per il penalty. Per come è andata la gara meritavamo anche il 2-0, comunque siamo contenti per la vittoria. Sabato a Roma? Chi lo sa? Vedremo».

E intanto si muovono anche i tifosi: oggi si saprà se verrà organizzato il pullman per la trasferta. Per informazioni rivolgersi al bar Azzurra (8492674) o a Invicta shop (26211).

Euforico anche il presidente Massimo Ghirlanda: «Domenica sera, con l'Astrea, un primo scudetto è stato assegnato: quello del pubblico di Biella, che ha risposto con un entusiasmo incredibile al nostro appello: ora puntiamo a vincere il secondo. L'1-0 vale oro, per il titolo tricolore partiamo in vantaggio al 51 per cento. Ferretti? E' stato straordinario, è il giocatore più forte del torneo che merita molto di più dell'Interregionale. Speriamo che il prossimo anno si accontenti della C2, perché sarà il punto di riferimento di tutta la squadra».

E aggiunge mister Roberto Bacchin: «Una vittoria meritata e ottenuta col cuore, supportata anche da una notevole lucidità tattica. La squadra ha ripagato lo splendido pubblico con una prova sopra le righe, fatta di grande voglia e generosità: la Biellese va applaudita perché oltre alle capacità tecniche mette in campo sempre il massimo a livello mentale, e di impegno. Ed è una soddisfazione allenarla».

Gabriele Cornella

Tennis: dal '98 si cambia a Valdengo

E dopo l'Italy 3 ecco i challenge

VALDENGO. «Satellite» addio? Sì e no: quella finita domenica, all'Alba Marina, è stata l'ultima edizione del circuito internazionale Itf; nel '98, però, è assai probabile che i *big* del tennis tornino a Valdengo. «Il torneo cambierà formula - dice Alessio Loglisci, maestro del club e organizzatore -: invece che quattro tappe, ne avrà solo due, con un montepremi di 15 mila dollari. Così ha deciso la federazione». L'Alba Marina dovrebbe allearsi col circolo Piazzano di Novara (dove Suzuki, Valeri e soci in settimana giocano il Masters). Quelli del «Faggio», invece, vorrebbero portare a Biella un *challenge* da 30 mila dollari.

I tennisti (soprattutto italiani) hanno chiesto a Loglisci di andare avanti: «Qui si trovan bene - aggiunge il maestro -: ma per noi è difficile cercare i soldi e gli sponsor. Quest'anno c'erano la Tessilgrosso e la Opel Gm. Speriamo che nel '98 ci diano ancora un aiuto: anche più consistente, se possibile».

Dal futuro al passato prossimo: cioè alla finale romano-giapponese di domenica. Quella fra Takao Suzuki e Massimo Valeri è stata una partita a metà: l'italiano ha giocato bene fino al 4/5 nel primo set. Poi s'è innervosito, pigliandosela a torto col giudice di sedia. Il furetto di Tokyo, che forse non ne aveva bisogno, s'è visto regalare punti su punti, sbagliati da Valeri un po' apposta e un po' senza volerlo. Il pubblico ha mugugnato, e anche i colleghi tennisti davano del «presuntuoso» all'ex allenatore (e amichetto?) della Sabatini, che se non facesse i capricci sarebbe uno splendido giocatore.

Col suo grande talento, nella volée come nei rimbalzi, il piccolo Takao ha comunque meritato la vittoria: tanto più che viene dal Giappone, dove i campi in terra sono diffusi come da noi quelli in erba. Suzuki ha saputo sfruttare i consigli del suo coach, Claudio Pistolesi, e con Satoshi Iwabuchi ha vinto anche il torneo di doppio, battendo Carlo Santoro e Giuseppe Montenet, finalisti per caso.

Il vincitore Takao Suzuki

Ivan Gambaro, simpatico speaker ufficiale, per spiegare la bambinata di Valeri ha parlato pietosamente di un «problema alla spalla», e ha ricordato che Massimo, se non altro, poco prima aveva vinto a briscola. Il bel tomo *de Roma* s'è rifatto in chiusura, con qualche battuta e un'intervista in inglese a Suzuki. Il giapponese, questa settimana a Novara, sarà la primadonna del Masters: e tenendo conto che ha solo 20 anni, non è escluso che in futuro viva qualche momento di gloria. Dopo l'Italy 3 giocherà un *challenge* in Francia, e poi si allenerà con la squadra di Coppa Davis del suo Paese. Se con Suzuki è nata una stella, chi era a Valdengo da venerdì a domenica l'ha veduta spuntare. **[g. bu.]**

ALFA 164.
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER UNA GRANDE ALFA ROMEO.

ABS a 4 sensori, doppio air bag full-size, climatizzatore automatico.

Una sintesi di qualità e classe, con una completezza che non teme confronti. Climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici posteriori, vernice metallizzata, ABS a quattro sensori, doppio air bag full-size, idroguida HRS, proiettori polielittici, fendinebbia, autodiagnosi elettronica, Alfa Code. Prestazioni, comfort e sicurezza che oggi, con il contributo dei Concessionari Alfa Romeo, potete avere al prezzo speciale di L. 44.800.000 pagabili anche con leasing in 24 mesi a costo zero.

ALFA 164 T. SPARK SUPER L **L. 44.800.000***
Anche con leasing di 24 mesi a costo zero:
Nessuna spesa gestione pratica — Anticipo (15%) L. 6.720.000
23 canoni mensili da L. 1.655.652 — Riscatto (6%) L. 2.688.000
*Prezzo chiavi in mano (I.P.T.E.T. esclusa). Leasing a costo zero: gli interessi normalmente compresi nel canone sono interamente a carico dei Concessionari. Offerta valida fino al 31 luglio e non cumulabile con altre in corso.

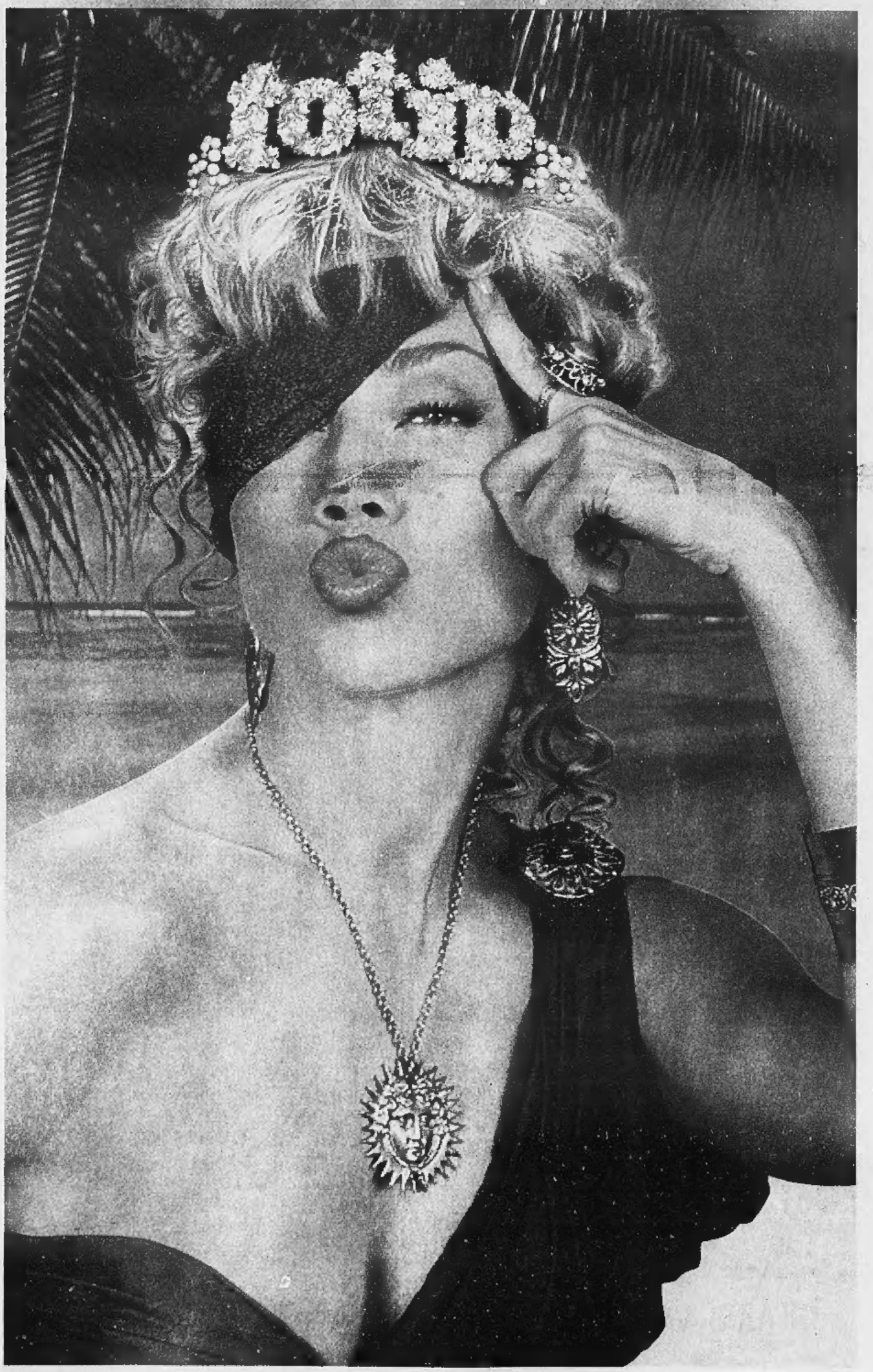
AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

Bell'Estate totip+più

Il modo più facile per farsi baciare.



come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.